

PROSPETTO

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., SEGMENTO STAR, DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI *MARKET WARRANT* DI SPACE4 S.P.A. CHE, A ESITO DELL'EFFICACIA DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI GUALA CLOSURES S.P.A. IN SPACE4 S.P.A., ASSUMERÀ LA DENOMINAZIONE "GUALA CLOSURES S.P.A."

Space4 S.p.A.



Guala Closures S.p.A.



Sponsor

Intermonte SIM S.p.A.



Specialista

Equita SIM S.p.A.



Prospetto depositato presso la Consob in data 2 agosto 2018 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 2 agosto 2018, protocollo n. 0289245/18.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, in Milano, via Mauro Macchi, n. 27, nonché sul sito *internet* dell'Emittente, www.space4spa.com.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Il Prospetto è funzionale all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**") Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie che risulteranno complessivamente emesse da Space4 ad esito della Fusione (le "**Azioni Guala Closures post-Fusione**") e dei Market Warrant che risulteranno complessivamente emessi da Space4 ad esito della Fusione. A partire dall'efficacia del provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. di ammissione alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, le azioni ordinarie Space4 e i Market Warrant Space4 già emessi e in circolazione alla Data del Prospetto saranno esclusi dalle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario degli Investments Vehicles ("**MIV**"), Segmento Professionale. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel Prospetto nel suo complesso e gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente post-Fusione, al Gruppo facente capo all'Emittente post-Fusione (il "**Gruppo Guala Closures post-Fusione**") e al settore di riferimento del Gruppo Guala Closures post-Fusione, nonché i fattori di rischio relativi ai suddetti strumenti finanziari, riportati nella Sezione Prima, Capitolo IV ("Fattori di Rischio"), del Prospetto.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che le prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni Guala Closures *post-Fusione* e in *Market Warrant* dell'Emittente *post-Fusione* sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza. Alla Data del Prospetto sussiste il rischio che, al verificarsi di taluni eventi legati all'indebitamento finanziario dell'Emittente *post-Fusione* (cfr. *infra*, punto 3), il valore dell'investimento in Azioni Guala Closures *post-Fusione* e in *Market Warrant* dell'Emittente *post-Fusione* possa subire perdite, anche rilevanti.

1. In data 28 maggio 2018 l'assemblea straordinaria dei soci di Space4 S.p.A. – società di diritto italiano le cui azioni ordinarie e i cui *Market Warrant* sono ammessi alla Data del Prospetto alle negoziazioni sul MIV, Segmento Professionale ("**Space4**" o l'"**Emittente**") – ha approvato un'operazione di integrazione aziendale (di seguito anche l'"**Operazione Space4-Guala Closures**") tra l'Emittente e Guala Closures S.p.A. ("**Guala Closures**" o la "**Società Incorporanda**"), capogruppo di un gruppo attivo nel settore della produzione di chiusure per bottiglie (il "**Gruppo Guala Closures**").

L'Operazione Space4-Guala Closures prevede tra l'altro: (i) l'acquisizione da parte di Space4, PII G S.à r.l. (in virtù della sua designazione da parte di Peninsula Capital II S.à r.l. ai sensi dell'accordo quadro in forza del quale si è dato esecuzione all'Acquisizione)) e Quaestio Capital SGR S.p.A. di n. 61.200.000 azioni ordinarie Guala Closures (corrispondenti ad una partecipazione del 78,13 % nel capitale sociale di Guala Closures), per un controvalore di circa Euro 413,3 milioni (l'"**Acquisizione**") e (ii) la fusione per incorporazione di Guala Closures nell'Emittente (la "**Fusione**"). L'Emittente ha destinato integralmente le proprie disponibilità liquide al perfezionamento dell'operazione di integrazione aziendale con il Gruppo Guala Closures (di cui la quasi totalità per l'Acquisizione e per il rimborso di buona parte dell'indebitamento finanziario di Guala Closures).

La citata assemblea straordinaria dell'Emittente del 28 maggio 2018 ha deliberato un aumento di capitale a servizio della Fusione, in via scindibile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni di cui (i) n. 48.577.525 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Space4 (le "**Azioni Ordinarie in Concambio**"), da assegnare in concambio alle azioni ordinarie della Società Incorporanda e (ii) n. 4.322.438 azioni di categoria speciale a voto plurimo (le "**Azioni B in Concambio**"), aventi caratteristiche analoghe a quelle delle azioni B della Società Incorporanda, da assegnare in concambio ai titolari delle azioni B di quest'ultima. Nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala

Closures, alla Data di Efficacia della Fusione Space4 emetterà massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* (aventi le medesime caratteristiche di quelli già in circolazione) e assegnerà tali strumenti finanziari ai soggetti titolari di Azioni Guala Closures *post-Fusione* (ad esclusione di Space Holding S.p.A. e dei soci della Società Incorporanda), nel rapporto di n. 2 *Market Warrant* ogni n. 10 Azioni Guala Closures *post-Fusione*. Nel contesto della Fusione, saranno altresì assegnati ai titolari di *warrant* Guala Closures n. 1.000.000 *warrant* dell'Emittente di nuova emissione (i “**Management Warrant in Concambio**”).

Ad esito della Fusione l'Emittente assumerà la denominazione di “Guala Closures S.p.A.” (di seguito l’“**Emittente post-Fusione**”) e non sarà controllata da alcun soggetto ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 58/98 (per elementi informativi di dettaglio in ordine al pegno costituito sulle azioni della Società Incorporanda di titolarità di GCL Holdings S.C.A. (“**GCL**”) e che, per effetto della Fusione, si traferirà automaticamente sulle azioni dell'Emittente *post-Fusione* che saranno assegnate in concambio a GCL e sui connessi profili, si fa rinvio alla Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto, nonché per elementi informativi di dettaglio in ordine all'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post-Fusione*, si fa rinvio alla Sezione Seconda, Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Prospetto). I costi complessivi connessi all'operazione di integrazione aziendale dell'Emittente con il Gruppo Guala Closures ammontano a circa Euro 20 milioni.

2. Il perfezionamento della Fusione produrrà un mutamento sostanziale dell'attività svolta dall'Emittente, che – da società focalizzata unicamente, sin dalla data della sua costituzione, a ricercare la società *target* con cui realizzare l'operazione di integrazione aziendale – inizierà ad operare nel settore di riferimento del Gruppo Guala Closures. Pertanto, le prospettive di rendimento dell'investimento nelle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e nei *Market Warrant* dell'Emittente *post-Fusione* dipenderanno dall'andamento gestionale e reddituale del *business* aziendale del Gruppo Guala Closures. I dati dell'Emittente *post-Fusione*, comprensivi del Gruppo Guala Closures a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, saranno presentati a livello consolidato a partire dalla situazione finanziaria infrannuale al 30 settembre 2018. In considerazione di quanto sopra, si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che sussistono significativi limiti alla comparabilità delle informazioni finanziarie storiche dell'Emittente e di quelle che saranno contenute nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 con le informazioni finanziarie che saranno contenute nelle rendicontazioni contabili del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* successive a quella del 30 giugno 2018.

In via preliminare si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che il mercato europeo, nel quale il Gruppo Guala Closures ha storicamente conseguito la maggior parte dei ricavi, costituisce un mercato maturo dal punto di vista della domanda di prodotti; inoltre il settore di riferimento in cui opera il Gruppo Guala Closures è caratterizzato da una elevata pressione competitiva. I suddetti fenomeni possono limitare, anche in misura significativa, le prospettive di crescita del *business* aziendale del Gruppo Guala Closures; inoltre sussiste il rischio che – in assenza di azioni tempestive ed adeguate a contrastare gli effetti negativi rivenienti dalla concorrenza (*cf. infra* per le azioni del Piano 2018-2020) – i margini reddituali di tale Gruppo e conseguentemente del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* subiscano un progressivo deterioramento.

La dinamica reddituale prospettica del *business* aziendale del Gruppo Guala Closures è esposta a diverse incertezze, tra le quali rileva quella connessa alla dinamica dei tassi di cambio (nel primo trimestre del 2018 il Gruppo Guala Closures ha riportato un risultato economico negativo, pari a circa Euro 1 milione, prevalentemente imputabile alle perdite su cambi dovute all'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures. Inoltre, i dati gestionali del Gruppo Guala Closures relativi ai primi due mesi del secondo trimestre dell'esercizio

in corso portano a ritenere che la dinamica dei tassi di cambio abbia prodotto effetti negativi anche sull'andamento reddituale di tale periodo). Si evidenzia che nel triennio 2015-2017 e fino alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures non ha concluso contratti volti a contrastare gli effetti negativi di eventuali squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valute derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio (cc.dd. contratti di copertura su valute). Ove l'Emittente *post-Fusione* continui a non porre in essere, ovvero ponga in essere in misura non adeguata, contratti di copertura su valute, si potrebbero determinare effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*; conseguentemente le prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni Guala Closures *post-Fusione* e in *Market Warrant* dell'Emittente *post-Fusione* potrebbero essere pregiudicate.

Tra i fattori che possono comportare un deterioramento, anche significativo, delle condizioni reddituali del *business* aziendale del Gruppo Guala Closures si evidenziano altresì: (i) l'andamento del prezzo delle principali materie prime, quali l'alluminio e le materie plastiche, (incrementi significativi dei costi delle suddette materie prime, ove non fosse possibile trasferire gli stessi sui prezzi di vendita dei prodotti, tenuto conto della limitata e/o assente politica di copertura dal rischio di oscillazioni dei prezzi di dette materie prime, determinerebbero effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*); (ii) la concentrazione dei rapporti con la clientela e con i fornitori del Gruppo Guala Closures, nel caso di interruzione o di modifiche in senso sfavorevole per l'Emittente *post-Fusione* dei principali accordi commerciali (si fa rinvio per gli elementi informativi di dettaglio alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.4 e 6.1.2.6, del Prospetto); (iii) l'evoluzione in senso sfavorevole per il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del contenzioso passivo dell'Emittente e del Gruppo Guala Closures (si fa rinvio per gli elementi di dettaglio alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.1.25 e 4.2.7, del Prospetto); (iv) eventuali svalutazioni delle attività immateriali. Ad esito della Fusione, l'Emittente si attende un incremento significativo delle attività immateriali (comprehensive dell'avviamento), già rilevanti nei conti del Gruppo Guala Closures del triennio 2015-2017 e al 31 marzo 2018 (si evidenzia che al 31 marzo 2018 le attività immateriali del Gruppo Guala Closures ammontano a Euro 377 milioni; alla medesima data, le attività immateriali dell'Emittente, determinate tenendo conto degli effetti dell'Operazione Space4-Guala Closures, ammontano a Euro 823 milioni e rappresentano il 64% del totale attivo consolidato *pro-forma* e il 128% del patrimonio netto consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2018); si fa rinvio per la descrizione degli effetti *pro-forma* sull'avviamento derivanti dalla Fusione alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto.

Il Piano 2018-2020 del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* contiene azioni orientate a far perseguire (i) un risultato netto positivo per il 2018, sia pur in decrescita rispetto al 2017 e (ii) il raggiungimento di un livello di Ebitda rettificato (cioè determinato considerando solo le componenti economiche ricorrenti) per gli esercizi 2019 e 2020 non inferiore a quello atteso per il 2018, quest'ultimo pari a Euro 115 milioni). Ai fini del mantenimento e dello sviluppo delle condizioni di redditività del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è cruciale che siano effettuati investimenti nell'arco di Piano per un ammontare complessivo pari a Euro 107 milioni. Come detto, le disponibilità liquide di Space4 (pari a circa Euro 508 milioni al 31 maggio 2018) sono integralmente destinate al perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures, pertanto ad esito della stessa non residueranno disponibilità liquide di Space4 da destinare al *business* aziendale riferibile al Gruppo Guala Closures ed in particolare al finanziamento degli investimenti pianificati. Sebbene l'Emittente si attenda che i suddetti investimenti possano essere finanziati per lo più attraverso i flussi di cassa rivenienti dalla gestione operativa, tuttavia alla Data del Prospetto non vi è certezza circa il reperimento di risorse finanziarie in misura congrua rispetto agli esborsi pianificati per l'attività d'investimento.

Si evidenzia che la maggior parte delle assunzioni sottostanti al Piano dipende da eventi e circostanze al di fuori del controllo degli amministratori dell'Emittente *post-Fusione* e delle società controllate e conseguentemente sono caratterizzate da un particolare grado di incertezza. Al riguardo si evidenzia quanto segue: (i) con riguardo ai ricavi attesi per il 2018, solo una parte degli stessi, compresa tra il 70% e l'80%, scaturisce da ordini dei clienti ricevuti ai sensi degli accordi quadro in essere; la parte residua di detti ricavi è stata stimata sulla base tra l'altro dei *trend* storici del Gruppo Guala Closures e di mercato a livello locale; (ii) riguardo alla dinamica dei tassi di cambio è stato assunto che la stessa non evolva nell'arco di Piano in senso sfavorevole per l'Emittente in misura maggiore rispetto a quella rilevata nel primo trimestre del 2018). Nel caso in cui le assunzioni del Piano non si verificassero o nel caso in cui si verificassero secondo misure e tempi significativamente divergenti da quelli attesi, le prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni Guala Closures *post-Fusione* e in *Market Warrant* dell'Emittente *post-Fusione* potrebbero essere influenzate negativamente, anche in misura rilevante.

3. Al 31 marzo 2018 l'Emittente ha una posizione finanziaria netta positiva di Euro 509 milioni. Ad esito dell'operazione di integrazione aziendale l'Emittente (su base consolidata) avrà un significativo indebitamento finanziario (al 31 marzo 2018, considerando gli effetti dell'Operazione Space4-Guala Closures, l'Emittente presenta su base consolidata un indebitamento finanziario netto di Euro 431 milioni). L'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* sarà prevalentemente costituito dal debito derivante dal Contratto di Finanziamento *Bridge* e – ove utilizzato – dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF (per gli elementi di dettaglio in ordine tra l'altro alla scadenza, alle garanzie e alle condizioni economiche dei suddetti contratti finanziari si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto). Tali contratti finanziari prevedono alcune limitazioni, tra cui alla distribuzione dei dividendi da parte dell'Emittente *post-Fusione* (si evidenzia che Guala Closures non ha distribuito dividendi nel triennio 2015-2017, non avendo conseguito utili nel suddetto periodo), alla possibilità di contrarre ulteriore indebitamento e alla possibilità di effettuare investimenti in partecipazioni di minoranza e *joint venture*. Inoltre, il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevede il rispetto di un parametro finanziario (per l'indicazione del quale si fa rinvio alla Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto) la cui verifica è previsto avvenga su base trimestrale, a partire dal 30 settembre 2019. In caso di mancato rispetto degli impegni e dei limiti previsti dai suddetti contratti finanziari le banche hanno la facoltà di richiedere all'Emittente *post-Fusione* il rimborso integrale dei propri crediti anticipatamente rispetto alla scadenza.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che ove le attività operative del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* non generassero flussi di cassa e margini reddituali sufficienti e coerenti temporalmente rispetto agli impegni finanziari di tale Gruppo connessi all'indebitamento, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* idonea – in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni di tale Gruppo – a produrre impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* stesso, ciò che potrebbe condurre a perdite di valore, anche rilevanti, dell'investimento in Azioni Guala Closures *post-Fusione* e in *Market Warrant* dell'Emittente *post-Fusione*.

INDICE

INDICE	5
DEFINIZIONI.....	5
GLOSSARIO	30
NOTA DI SINTESI.....	32
SEZIONE PRIMA.....	69
CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI	70
1.1 Responsabili del Prospetto	70
1.2 Dichiarazione di responsabilità	70
CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	71
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente e della Società Incorporanda.....	71
2.1.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	71
2.1.2 Revisori legali dei conti della Società Incorporanda.....	71
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	72
CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	73
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati dell'Emittente	73
3.1.1 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente	73
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati del Gruppo Guala Closures	75
3.2.1 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati	76
3.2.2 Indicatori finanziari alternativi di performance.....	81
CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO	89
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente <i>post</i> -Fusione e al Gruppo Guala Closures <i>post</i> -Fusione	89
4.1.1 Rischi connessi al mutamento sostanziale dell'attività di Space4 a seguito della Fusione	89
4.1.2 Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo Guala Closures <i>post</i> -Fusione..	91
4.1.3 Rischi connessi all'andamento reddituale del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 nonché per il periodo <i>infra</i> -annuale chiuso al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017	93
4.1.4 Rischi connessi alla situazione politica, sociale ed economica dei Paesi in cui opererà il Gruppo Guala Closures <i>post</i> -Fusione ed in particolare, alla sua operatività in Paesi emergenti	95
4.1.5 Rischi connessi alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, alla disponibilità delle stesse e ai rapporti con i fornitori.....	97

4.1.6	Rischi connessi alla rilevanza delle attività immateriali sul totale dell'attivo patrimoniale e sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures	100
4.1.7	Rischi connessi ai cambiamenti degli assetti proprietari della Società Incorporanda	103
4.1.8	Rischi connessi ai dati previsionali inclusi nel Prospetto.....	104
4.1.9	Rischi connessi alla mancata realizzazione ovvero a ritardi nell'attuazione della strategia industriale del Gruppo Guala Closures post-Fusione	107
4.1.10	Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio	108
4.1.11	Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse	111
4.1.12	Rischi connessi a una contrazione del mercato delle bevande alcoliche e a fenomeni di concentrazione dal lato della domanda.....	112
4.1.13	Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale	114
4.1.14	Rischi connessi alla crescita per linee esterne	116
4.1.15	Rischi connessi alle previsioni di rimborso anticipato contenute nei contratti di finanziamento.....	117
4.1.16	Rischio di liquidità.....	119
4.1.17	Rischi connessi all'incremento dei costi dell'energia e/o dei costi di trasporto	119
4.1.18	Rischi connessi a fenomeni di stagionalità delle vendite e rischi derivati da condizioni metereologiche avverse	121
4.1.19	Rischi connessi agli impianti produttivi e all'interruzione dell'attività produttiva ...	122
4.1.20	Rischi connessi al magazzino	123
4.1.21	Rischi connessi a non conformità dei macchinari.....	124
4.1.22	Rischi connessi alle relazioni industriali e ai rapporti con le organizzazioni sindacali	125
4.1.23	Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e al lancio di nuovi prodotti	125
4.1.24	Rischi derivanti da responsabilità da prodotto	127
4.1.25	Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e alle controversie del Gruppo Guala Closures	128
4.1.26	Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato	128
4.1.27	Rischi connessi all'adeguamento al Codice di Autodisciplina, all'applicazione delle previsioni del Nuovo Statuto relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione e ai poteri dell'Amministratore Delegato dell'Emittente post-Fusione	129
4.1.28	Rischi relativi ai conflitti di interesse degli amministratori.....	131
4.1.29	Rischi connessi alle coperture assicurative.....	132
4.1.30	Rischi connessi all'utilizzo di sostanze pericolose nei processi produttivi	133
4.1.31	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate	133

4.1.32	Rischi connessi alle stime e alle previsioni prodromiche alla Fusione.....	135
4.1.33	Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio	136
4.1.34	Rischi connessi all'attività di due diligence condotta da parte dell'Emittente sul Gruppo Guala Closures e alle limitazioni degli obblighi di indennizzo	138
4.1.35	Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici	139
4.1.36	Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi	139
4.1.37	Rischi connessi alla distribuzione di dividendi da parte delle società controllate dall'Emittente post-Fusione.....	141
4.1.38	Rischi connessi alle joint-venture e alle ulteriori società del Gruppo Guala Closures che presentano azionisti di minoranza	141
4.1.39	Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001....	143
4.1.40	Rischi connessi alla violazione delle norme in materia di anticorruzione	145
4.1.41	Rischi connessi alla predisposizione di dati contabili pro-forma.....	146
4.1.42	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance	146
4.1.43	Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo.....	147
4.1.44	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti coinvolti nell'Operazione Space4-Guala Closures	148
4.1.45	Rischi connessi all'emissione di Azioni B in Concambio	149
4.2	Fattori di rischio relativi al settore in cui opera il Gruppo Guala Closures e in cui opererà, alla Data di Efficacia della Fusione, il Gruppo Guala Closures <i>post</i> -Fusione	152
4.2.1	Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia	152
4.2.2	Rischi connessi alle barriere tariffarie/dazi.....	153
4.2.3	Rischi connessi alla concorrenza nei settori di riferimento e agli squilibri tra domanda e offerta	154
4.2.4	Rischi connessi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente	155
4.2.5	Rischi connessi all'entrata in vigore di nuovi principi contabili e alla modifica dei principi contabili applicabili	156
4.2.6	Rischi connessi al quadro normativo di riferimento.....	156
4.2.7	Rischi connessi alla normativa fiscale	157
4.3	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente <i>post</i> -Fusione per cui è richiesta l'ammissione a quotazione	160
4.3.1	Rischi relativi all'investimento negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente <i>post</i> -Fusione	160
4.3.2	Rischi connessi agli effetti attesi dalla Fusione.....	161

4.3.3	Rischi connessi alla revoca delle Azioni Guala Closures post-Fusione e/o dei Market Warrant dalle negoziazioni.....	161
4.3.4	Rischi connessi a impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Guala Closures post-Fusione.....	161
4.3.5	Rischi di diluizione connessi all'esecuzione della Fusione e alla conversione degli strumenti finanziari dell'Emittente post-Fusione.....	162
CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....		167
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	167
5.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	167
5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	167
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	167
5.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale.....	167
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda.....	168
5.2	Investimenti.....	195
5.2.1	Investimenti effettuati.....	195
5.2.2	Investimenti in attività immateriali e materiali effettuati nel periodo dal 1° aprile 2018 e fino alla Data del Prospetto.....	199
5.2.3	Investimenti futuri.....	200
CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....		201
6.1	Principali attività.....	201
6.1.1	Principali attività dell'Emittente.....	201
6.1.2	Principali attività della Società Incorporanda.....	201
6.2	Principali mercati.....	218
6.2.1	Il mercato delle chiusure.....	218
6.2.2	La segmentazione del mercato.....	219
6.2.3	I trend del mercato.....	226
6.2.4	Analisi della competizione.....	227
6.3	Fattori eccezionali.....	228
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	228
6.5	Dichiarazioni formulate riguardo alla posizione concorrenziale del Gruppo Guala Closures.....	228
CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....		230

7.1	Descrizione dei gruppi cui appartengono, rispettivamente, l'Emittente e la Società Incorporanda.....	230
7.1.1	Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente.....	230
7.1.2	Descrizione del gruppo cui appartiene la Società Incorporanda.....	230
7.2	Descrizione delle società del Gruppo Guala Closures.....	230
CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI		237
8.1	Immobilizzazioni materiali esistenti o previste e beni affittati	237
8.1.1	Beni immobili in proprietà	237
8.1.2	Impianti e macchinari produttivi.....	238
8.1.3	Beni immobili in uso.....	238
8.2	Problematiche ambientali.....	240
CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA		242
9.1	Resoconto della situazione gestionale e finanziaria dell'Emittente.....	243
9.1.1	Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente	243
9.1.2	Gestione operativa.....	244
9.2	Resoconto della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo Guala Closures	246
9.2.1	Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.....	246
9.2.2	Gestione operativa.....	255
9.3	Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda.....	289
9.3.1	Emittente	289
9.3.2	Società Incorporanda	289
CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE		290
10.1	Risorse finanziarie dell'Emittente	291
10.1.1	Risorse finanziarie dell'Emittente	291
10.1.2	Flussi di cassa dell'Emittente	292
10.1.3	Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie	294
10.1.4	Fonti previste di finanziamento	294
10.2	Risorse finanziarie relative al Gruppo Guala Closures	294
10.2.1	Indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures	294
10.3	Flussi di cassa della Società Incorporanda.....	322

10.4	Limitazioni all'uso delle fonti di finanziamento.....	327
10.5	Fonti previste di finanziamento.....	327
CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE.....		328
11.1	Ricerca e sviluppo.....	328
11.2	Proprietà intellettuale.....	329
11.2.1	Brevetti e modelli di utilità.....	330
11.2.2	Disegni industriali.....	330
11.2.3	Marchi.....	331
11.2.4	Nomi a dominio.....	332
11.2.5	Politica di tutela della proprietà intellettuale.....	332
CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE		334
12.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto	334
12.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Guala Closures almeno per l'esercizio in corso	335
CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI		336
13.1	Premessa.....	336
13.2	Principali assunzioni relative alla rappresentazione contabile dell'Operazione Space4-Guala Closures nei Dati Previsionali.....	337
13.3	Andamento delle principali grandezze economiche nell'arco di Piano	338
13.4	Principali assunzioni di carattere generale e sotto la sfera di influenza del <i>management</i> dell'Emittente <i>post</i> -Fusione sottostanti l'elaborazione del Piano e dei Dati Previsionali.....	339
13.5	Principali assunzioni di carattere ipotetico e al di fuori della sfera di influenza del <i>management</i> dell'Emittente <i>post</i> -Fusione sottostanti l'elaborazione del Piano e dei Dati Previsionali.....	340
13.6	Dati previsionali.....	341
13.7	Relazione sui dati previsionali emessa da KPMG	342
CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....		343
14.1	Consiglio di Amministrazione	343
14.2	Soci fondatori di Space4.....	360
14.3	Collegio Sindacale.....	360
14.4	Alti Dirigenti	367

14.5	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti	368
14.5.1	Conflitti di interesse degli Amministratori di Space4.....	368
14.5.2	Conflitti di interesse degli amministratori e degli Alti Dirigenti del Gruppo Guala Closures post-Fusione.....	370
14.6	Accordi in base ai quali sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione di Guala Closures <i>post-Fusione</i>	371
14.7	Descrizione di eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti degli organi sociali hanno acconsentito a limiti alla trasferibilità degli strumenti finanziari di Space4.....	372
CAPITOLO XV - REMUNERAZIONI E BENEFICI		373
15.1	Remunerazione e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti dell'Emittente per i servizi resi in qualsiasi veste	373
15.1.1	Consiglio di Amministrazione	373
15.1.2	Collegio Sindacale.....	373
15.1.3	Alti Dirigenti	374
15.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente, dalla Società Incoporanda o dalla società dalle stesse rispettivamente controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	375
CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		376
16.1	Durata della carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.....	376
16.2	Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto	376
16.3	Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione	378
16.4	Recepimento delle norme in materia di governo societario	381
CAPITOLO XVII - DIPENDENTI.....		390
17.1	Numero dipendenti	390
17.1.1	Numero di dipendenti dell'Emittente	390
17.1.2	Numero di dipendenti del Gruppo Guala Closures.....	390
17.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> relative all'Emittente e alla Società Incoporanda	390
17.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	391
CAPITOLO XVIII - Principali azionisti.....		392
18.1	Azionisti rilevanti dell'Emittente	392
18.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	394

18.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza	395
18.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	398
CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....		403
19.1	Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente	403
19.2	Operazioni con Parti Correlate del Gruppo Guala Closures	403
19.2.1	Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Guala Closures.....	404
19.2.2	Dirigenti con responsabilità strategiche	410
19.3	Operazioni con Parti Correlate della Società Incorporanda	410
19.3.1	Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società Incorporanda.....	411
CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA.....		416
20.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	416
20.1.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati di Space4	416
20.1.2	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Guala Closures...449	
20.2	Informazioni finanziarie <i>pro-forma</i>	598
20.2.1	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, prospetto di conto economico consolidato pro-forma e rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della società Emittente	600
20.2.1.1	Base di preparazione e principi contabili utilizzati	600
20.2.1.2	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2017	601
20.2.1.3	Prospetto del conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017	605
20.2.1.4	Rendiconto finanziario consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017	608
20.2.1.5	Note esplicative alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 dicembre 2017 ...	610
20.2.2	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, prospetto di conto economico consolidato pro-forma e rendiconto finanziario consolidato pro-forma per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 della società Emittente.....	625
20.2.2.1	Base di preparazione e principi contabili utilizzati	625
20.2.2.2	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 marzo 2018	626
20.2.2.3	Prospetto del conto economico consolidato pro-forma al 31 marzo 2018	631
20.2.2.4	Rendiconto finanziario consolidato pro-forma al 31 marzo 2018	634
20.2.2.5	Note esplicative alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 marzo 2018	636

20.2.3	Indicatori alternativi di performance pro-forma al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018	650
20.3	Bilanci	651
20.4	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	651
20.4.1.1	Revisione delle informazioni finanziarie relative ai trimestri e agli esercizi passati dell'Emittente.....	651
20.4.1.2	Revisione delle informazioni finanziarie relative ai trimestri e agli esercizi passati del Gruppo Guala Closures	651
20.5	Data delle ultime informazioni finanziarie	652
20.6	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	652
20.7	Politica dei dividendi	652
20.8	Procedimenti giudiziari e arbitrali	653
20.8.1	Procedimenti giudiziari e arbitrali dell'Emittente.....	653
20.8.2	Procedimenti del Gruppo Guala Closures	653
20.8.2.2	Contenziosi fiscali del Gruppo Guala Closures	654
20.9	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e della Società Incorporanda.....	655
CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		656
21.1	Capitale azionario	656
21.1.1	Capitale azionario sottoscritto e versato	656
21.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	657
21.1.3	Azioni proprie e azioni detenute da società controllate.....	657
21.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	658
21.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	658
21.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	659
21.2	Atto costitutivo e Nuovo Statuto.....	659
21.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	659
21.2.2	Sintesi delle disposizioni del Nuovo Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	660
21.2.3	Diritti e privilegi connessi alle azioni	666
21.2.4	Modalità di modifica dei diritti attribuiti a ciascuna categoria di azioni esistente ...	669
21.2.5	Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente post-Fusione	669

21.2.6	Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente post-Fusione	670
21.2.7	Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti	670
21.2.8	Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale	670
CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI.....		671
22.1	Contratti importanti dell'Emittente.....	671
22.1.1	Il Contratto di Finanziamento Bridge e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF.....	671
22.2	Contratti importanti della Società Incorporanda.....	682
22.2.1	Il Contratto di Finanziamento Infragruppo.....	682
CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....		684
23.1	Relazioni e pareri di esperti	684
23.2	Informazioni provenienti da terzi	684
CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO		685
CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI		686
SEZIONE SECONDA		687
CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI		688
1.1	Responsabili del Prospetto	688
1.2	Dichiarazione di responsabilità	688
CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO.....		689
CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI		690
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	690
3.2	Fondi propri e indebitamento.....	690
3.3	Interessi di persone fisiche e giuridiche	691
3.4	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	692
CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		693
4.1	Descrizione delle Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione.....	693
4.2	Legislazione ai sensi della quale le Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione sono state emesse	693
4.3	Caratteristiche delle Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione	693
4.4	Valuta delle Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione	693
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione e modalità per il loro esercizio	693

4.6	Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione sono state o saranno emesse.....	694
4.7	Data prevista per l'emissione delle Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione	695
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione.....	695
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione	696
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	696
4.11	Regime fiscale.....	696
4.11.1	Regime tributario transitorio dei dividendi	698
4.11.2	Regime tributario dei dividendi.....	700
4.11.3	Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto del TUIR 708	
4.11.4	Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla Cessione di Azioni	710
4.11.5	Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro.....	717
4.11.6	Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin Tax")	718
4.11.7	Imposta sulle successioni e donazione.....	720
4.12	Descrizione del tipo e della classe dei <i>Market Warrant</i>	721
4.13	Legislazione in base alla quale i <i>Market Warrant</i> sono emessi.....	721
4.14	Caratteristiche dei <i>Market Warrant</i> e descrizione dei diritti ad essi connessi	722
4.15	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	724
4.16	Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i <i>Market Warrant</i> sono emessi	724
4.17	Data prevista per l'Emissione.....	725
4.18	Restrizioni alla libera trasferibilità dei <i>Market Warrant</i>	725
4.19	Esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai <i>Market Warrant</i>	725
4.20	Offerte pubbliche effettuate da terzi sui <i>Market Warrant</i> dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	725
4.21	Regime fiscale relativo ai <i>Market Warrant</i>	725
CAPITOLO V - CONDIZIONI DELL'OFFERTA		728
CAPITOLO VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....		729
6.1	Domanda di ammissione alle negoziazioni.....	729
6.2	Altri mercati regolamentati.....	729

6.3	Altre operazioni.....	729
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	729
6.5	Stabilizzazione	729
CAPITOLO VII - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....		730
CAPITOLO VIII - SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE		731
CAPITOLO IX - DILUIZIONE		732
9.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'emissione.....	732
CAPITOLO X - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		737
10.1	Soggetti che partecipano all'operazione legati all'emissione	737
10.2	Altre informazioni sottoposte a revisione	737
10.3	Pareri e relazioni redatti da esperti.....	737
10.4	Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti.....	737
APPENDICE		738

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Prospetto. Tali definizioni, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo di *Back-stop* Peninsula

L'accordo stipulato in data 16 aprile 2018, ai sensi del quale Peninsula si era impegnata ad acquistare le Azioni Ordinarie Space4 per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso e che non fossero state acquistate dai soci di Space4 (ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del Codice Civile), fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 10.000.000,00 e per un prezzo pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 pari a Euro 9,903 per azione. In data 25 luglio 2018, Peninsula, conformemente alle disposizioni dell'Accordo di *Back-stop* Peninsula, ha designato PII, che ha accettato e, per effetto di tale designazione, PII acquisterà antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Peninsula.

Accordo di *Back-stop* Quaestio

L'accordo stipulato in data 27 aprile 2018, ai sensi del quale Quaestio si era impegnata ad acquistare le Azioni Ordinarie Space4 per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso e che non fossero state acquistate dai soci di Space4 (ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del Codice Civile) né acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Peninsula, fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 5.000.000,00 e per un prezzo pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 pari a Euro 9,903 per azione. In esecuzione di tale accordo di *back-stop*, Quaestio acquisterà antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 oggetto di Diritto di Recesso per un controvalore di Euro 5.000.000,00.

Accordo Modificativo e Ricognitivo

L'accordo modificativo e ricognitivo dell'Accordo Quadro stipulato in data 20 luglio 2018 in virtù del quale, *inter alia*, (i) sono stati accertati alla data del 20 luglio 2018 *leakages* per un importo complessivo pari a Euro 2.219.000, i quali saranno tuttavia oggetto di integrale rimborso da parte di GCL alla Data del *Closing* e saranno pertanto da considerarsi quali "*Permitted Leakages*" ai sensi dell'Accordo Quadro, non determinando quindi alcun aggiustamento del Prezzo per Azione Guala Closures e del Rapporto di Cambio, (ii) è stata esercitata l'Opzione di Incremento per n. 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda.

Accordo di Designazione

L'accordo stipulato in data 27 aprile 2018, ai sensi del quale Quaestio è stata designata quale acquirente n. 1.480.646 azioni Ordinarie della Società Incorporanda ed è pertanto diventata

parte dell'Accordo Quadro.

Accordo Quadro	L'accordo quadro tra Space4 e Peninsula – da una parte – e GCL, LP, PEOF e i <i>Managers</i> – dall'altra parte – avente ad oggetto termini e condizioni dell'Operazione Space4-Guala Closures. Ai sensi dell'Accordo Quadro, Peninsula aveva il diritto di designare un proprio soggetto cd. <i>affiliate</i> che la sostituisse quale acquirente delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda. In data 25 luglio 2018 Peninsula ha designato PII.
Acquisizione	L'acquisizione da parte di Space4, di PII e di Quaestio, di una partecipazione in Guala Closures pari a complessive n. 61.200.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda (ivi incluse le n. 590869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda oggetto dell'Opzione di Incremento), rappresentative del 78,13% del capitale sociale di Guala Closures alla Data del Prospetto, secondo i termini e le condizioni previste nell'Accordo Quadro.
Alti Dirigenti	I soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società Incorporanda e/o del Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto e che ricopriranno un ruolo strategico all'interno del Gruppo Guala Closures <i>post</i> -Fusione, come individuati nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.4, del Prospetto.
Atto di Fusione	L'atto di fusione per incorporazione della Società Incorporanda in Space4, stipulato in data 31 luglio 2018 dinanzi al Dott. Filippo Zabban, notaio in Milano.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale di Space4, in via scindibile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni di cui (i) n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio e (ii) n. 4.322.438 Azioni B in Concambio, deliberato in data 28 maggio 2018 da parte dell'assemblea straordinaria di Space4 a servizio del Rapporto di Cambio.
Aumento di Capitale <i>Management Warrant GC</i>	L'aumento di capitale della Società Incorporanda, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.071,88, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.480.646 Azioni GC di Compendio <i>Management Warrant GC</i> , da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei <i>Management Warrant GC</i> , in conformità al Regolamento <i>Management Warrant</i> .
Aumento di Capitale <i>Management Warrant in Concambio</i>	L'aumento di capitale dell'Emittente, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 Azioni Guala Closures di Compendio <i>Management Warrant</i> , da riservarsi all'esercizio

della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei *Management Warrant* in Concambio, in conformità al Regolamento *Management Warrant*.

**Aumento di Capitale
*Managers***

L'aumento di capitale a pagamento per circa Euro 25.000.000,00, da eseguirsi entro la Data del *Closing* mediante l'emissione di massime n. 3.701.614 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda prive dell'indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione fissata a Euro 0,10 per azione, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione (nominale più sovrapprezzo) pari a Euro 6,75381.

**Azioni GC di Compendio
*Management Warrant GC***

Le massime n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a servizio dell'esercizio dei *Management Warrant GC* rivenienti dall'Aumento di Capitale *Management Warrant GC*.

**Azioni Guala Closures di
Compendio *Management
Warrant* in Concambio**

Le massime n. 1.000.000 Azioni Guala Closures *post-Fusione* a servizio dell'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio rivenienti dall'Aumento di Capitale *Management Warrant* in Concambio.

**Azioni Guala Closures di
Compendio *Market
Warrant***

Le massime n. 4.651.163 Azioni Guala Closures *post-Fusione* a servizio dell'esercizio dei *Market Warrant*, rivenienti dall'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (come modificato in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) per un ammontare massimo di Euro 465.116,30.

**Azioni Guala Closures di
Compendio *Sponsor
Warrant***

Le massime n. 2.500.000 Azioni Guala Closures *post-Fusione* a servizio dell'esercizio degli *Sponsor Warrant*, rivenienti dall'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (come modificato in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) per un ammontare massimo di Euro 32.500.000,00.

**Azioni Guala Closures
*post -Fusione***

Le azioni ordinarie che risultano complessivamente emesse dall'Emittente *post-Fusione*. Alla Data di Efficacia della Fusione tali azioni saranno pari a n. 62.049.966, comprensive pertanto: (i) delle Azioni Ordinarie Space4; (ii) delle Azioni Ordinarie in Concambio; e (iii) delle azioni della medesima categoria, pari a n. 1.968.750, che saranno emesse a esito della conversione delle n. 437.500 Azioni Speciali Space4 che si verificherà alla Data di Efficacia della Fusione. Si precisa che tali azioni (codice ISIN: IT0005311821) sono state oggetto in data 8 giugno 2018 di richiesta di ammissione a quotazione sul MTA, Segmento STAR, a decorrere dalla Data di Efficacia

	della Fusione.
Azioni Ordinarie della Società Incorporanda	Ciascuna delle n. 71.926.105 azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale della Società Incorporanda, prive di valore nominale, ivi incluse le n. 3.701.614 azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale <i>Managers</i> .
Azioni Ordinarie in Concambio	Le n. 13.244.208 Azioni Guala Closures <i>post</i> -Fusione, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie Space4, da assegnare in concambio delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda non oggetto di annullamento nel contesto della Fusione sulla base del Rapporto di Cambio Definitivo.
Azioni Ordinarie Space4	Ciascuna delle n. 50.000.000 azioni ordinarie emesse dall’Emittente alla Data del Prospetto, prive di valore nominale e negoziate alla medesima data sul MIV, Segmento Professionale. Si segnala che, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, il suddetto numero di azioni sarà ridotto in conseguenza dell’acquisto da parte dell’Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso.
Azioni B Guala Closures	Ciascuna delle n. 6.400.000 azioni di categoria speciale a voto plurimo rinvenienti dalla Conversione, aventi le caratteristiche descritte nello statuto sociale della Società Incorporanda approvato dall’assemblea straordinaria della stessa in data 27 aprile 2018, ivi inclusa, in particolare, l’attribuzione di 3 diritti di voto per azione.
Azioni B in Concambio	Le n. 4.322.438 azioni di categoria speciale a voto plurimo, prive di indicazione del valore nominale e aventi caratteristiche analoghe a quelle delle Azioni B Guala Closures, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto, da emettersi da parte dell’Emittente e da assegnare ai titolari di Azioni B Guala Closures nell’ambito della Fusione.
Azioni Speciali Space4 o Azioni C	Ciascuna delle n. 1.250.000 azioni speciali che compongono il capitale sociale dell’Emittente, di cui n. 1.239.500 di titolarità di Space Holding, prive di valore nominale e aventi le caratteristiche di cui all’art. 5 dello Statuto.
Bond Guala Closures	Il prestito obbligazionario denominato “ <i>Euro 510,000,000 Floating Rate Senior Secured Notes due 2021</i> ” emesso dalla Società Incorporanda in data 11 novembre 2016 con scadenza il 15 novembre 2021 e per un importo complessivo pari a Euro 510.000.000,00.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.

Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Conversione	La conversione di n. 6.400.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda in n. 6.400.000 Azioni B Guala Closures appositamente emesse, realizzata il 27 aprile 2018.
Credit Suisse	Credit Suisse AG, London Branch.
Data del <i>Closing</i>	Il 31 luglio 2018, data di esecuzione dell'Acquisizione e della stipula dell'Atto di Fusione.
Data del Prospetto	La data di approvazione del Prospetto da parte di Consob.
Data di Efficacia della Fusione	Il primo lunedì successivo alla Data del Prospetto, data di efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4.
Data di Rimborso	Il 1° agosto 2018, data del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures.
Data di Quotazione Space4	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie Space4 e dei <i>Market Warrant</i> sul MIV, Segmento Professionale, ovverosia il 21 dicembre 2017.
Designazione Penisula AQ	La designazione, ai sensi dell'Accordo Quadro, di un soggetto cd. <i>affiliate</i> che sostituisce Penisula quale acquirente delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda. In data 25 luglio 2018, Penisula ha designato PII, che ha accettato e, per effetto di tale designazione, PII acquisterà, n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda ai sensi dell'Accordo Quadro.
Designazione Penisula <i>Back-stop</i>	La designazione, ai sensi dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Penisula di un soggetto cd. <i>affiliate</i> che sostituisce Penisula quale acquirente delle Azioni Ordinarie Space4 oggetto di Diritto di Recesso. In data 25 luglio 2018, Penisula ha designato PII, che ha accettato e, per effetto di tale designazione, PII acquisterà, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 ai sensi dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Penisula.
D.Lgs. 231/2001	Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato, recante la " <i>Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica</i> " entrato in vigore il 4 luglio 2001, in attuazione dell'art. 11 della Legge Delega del 29 settembre 2000, n. 300.

Direttiva 2003/71/CE	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, nel testo vigente alla Data del Prospetto, come da ultimo modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017; tale regolamento, a partire dal 21 luglio 2019, si applicherà integralmente abrogando la Direttiva 2003/71/CE.
Diritto di Recesso	Il diritto di recesso che poteva essere esercitato, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera a), del Codice Civile, dai titolari di Azioni Ordinarie Space4 che non avevano concorso all'approvazione della delibera di Fusione (avente ad oggetto, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale e la proroga della durata di Space4) – ossia, i soci astenuti, assenti o dissenzianti – a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 determinato secondo il criterio di cui all'art. 7 dello Statuto e dell'art. 2437-ter del Codice Civile, pari a Euro 9,903 per azione. Il Diritto di Recesso è stato esercitato per complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 12,76% del capitale sociale ordinario dell'Emittente.
Emittente o Società Incorporante o Space4	Space4 S.p.A., con sede legale in Milano, Via Mauro Macchi, n. 27, partita IVA, codice fiscale e n. iscrizione presso Registro delle Imprese di Milano 10038620968.
Emittente <i>post</i>-Fusione	L'Emittente successivamente alla Data di Efficacia della Fusione che in tale data assumerà la denominazione "Guala Closures S.p.A." e avrà la propria sede legale in Alessandria (sobborgo Spinetta Marengo), Via Rana, n. 12.
Esborso per il Recesso	L'esborso che sarà sostenuto da Space4, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, per acquistare le n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso che non sono state acquistate dagli azionisti di Space4 nel corso dell'offerta in opzione o che non saranno acquistate da PII e Quaestio in esecuzione dei relativi accordi di <i>back-stop</i> . Come comunicato dall'Emittente in data 20 luglio 2018, l'Esborso per il Recesso sarà pari a Euro 31.323.109,80.
Esperto Comune	BDO Italia S.p.A., con sede in Milano, viale Abruzzi, n. 94, nominata in data 29 marzo 2018 dal Tribunale di Milano quale esperto comune ai sensi dell'art. 2501- <i>sexies</i> , comma 4, del Codice Civile ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio.
Equita SIM	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, via Turati n. 9.
Finanziamento <i>Bridge</i>	Il finanziamento erogato all'Emittente alla Data di Rimborso, in forza del contratto di finanziamento <i>bridge</i> stipulato in data

20 luglio 2018 tra l'Emittente e un *pool* di primarie banche italiane e internazionali, e più esattamente Credit Suisse AG, Milan Branch, Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Banca IMI S.p.A. per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 450.000.000, utilizzato ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, ivi inclusi gli interessi maturati e gli accessori al netto delle disponibilità di cassa di Space4.

**Finanziamento
Infragruppo**

Il finanziamento che è stato concesso alla Società Incorporanda da parte di Space4, per mezzo del quale quest'ultima ha messo a disposizione della Società Incorporanda le provviste necessarie a completare il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, per il pagamento di commissioni, costi e spese relativi al Contratto di Finanziamento *Bridge* e al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, nonché al supporto delle generali esigenze di cassa del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, acquisizioni e rimborso di debito finanziario.

Fusione

La fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4, approvata dalle assemblee straordinarie della Società Incorporanda e della Società Incorporante rispettivamente in data 27 aprile 2018 e 28 maggio 2018 che, unitamente alla Acquisizione, costituisce una delle principali operazioni societarie in cui si articola l'Operazione Space4-Guala Closures.

GCL

GCL Holdings S.C.A., con sede in Lussemburgo, rue Albert Boschette, n. 8A.

Giorno Lavorativo

Ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.

Gruppo Guala Closures

Collettivamente, Guala Closures e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile e dell'art. 93 del TUF o che comunque rientrano nel suo perimetro di consolidamento alla Data del Prospetto e negli ulteriori periodi cui si riferiscono le informazioni inserite nel Prospetto.

**Gruppo Guala Closures
*post-Fusione***

A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente *post-Fusione* e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile e dell'art. 93 del TUF o che comunque rientrano nel suo perimetro di consolidamento.

**Guala Closures o Società
Incorporanda**

Guala Closures S.p.A., con sede legale in Alessandria (sobborgo Spinetta Marengo), Via Rana, n. 12, partita IVA, codice fiscale e n. iscrizione presso Registro delle Imprese di

Alessandria 13201120154.

IFRS	Tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, adottati dall’Unione europea, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC), adottati dall’Unione europea.
Indebitamento Finanziario Guala Closures	Congiuntamente il <i>Bond Guala Closures</i> e la <i>Revolving Credit Facility</i> .
Intermonte	Intermonte SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis, n. 7/8.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati, come definiti dall’art. 34-ter, comma 1, lett (b), del Regolamento Emittenti.
Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa in vigore alla Data del Prospetto.
Leakages Accertati	Gli eventuali pagamenti – la cui natura è specificatamente individuata nell’Accordo Quadro – effettuati da Guala Closures, GCL o delle società del Gruppo Guala Closures a favore degli azionisti di GCL, del proprio <i>management</i> , di parti correlate e di consulenti (cd. <i>leakages</i>) e accertati prima della Data del <i>Closing</i> . Ai sensi dell’Accordo Modificativo e Ricognitivo, tali <i>leakages</i> sono risultati pari a Euro 2.219.000.
London Metal Exchange o LME	La borsa dei metalli non ferrosi, un <i>recognised Investment Exchange</i> , regolato dalla <i>Financial Conduct Authority</i> (FCA) inglese, organizzato e gestito dalla The London Metal Exchange.
LP	GCL Holdings LP S.à r.l., con sede in Lussemburgo, rue Albert Boschette, n. 8A.
Management Warrant GC	I n. 1.480.646 <i>warrant</i> denominati “ <i>Warrant Guala Closures S.p.A.</i> ”, aventi le caratteristiche di cui al Regolamento <i>Management Warrant</i> , emessi dalla Società Incorporanda.
Management Warrant in Concambio	I n. 1.000.000 <i>warrant</i> dell’Emittente <i>post-Fusione</i> denominati “ <i>Management Warrant Space4 S.p.A.</i> ” da assegnare in concambio dei <i>Management Warrant GC</i> nel contesto della Fusione che, a seguito della Fusione, saranno disciplinati dal Regolamento <i>Management Warrant in Concambio</i> .
Managers	Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari.
Market Warrant	I massimi n. 20.000.000 <i>warrant</i> denominati “ <i>Market Warrant</i> ”

Space4 S.p.A.”, aventi le caratteristiche di cui al Regolamento dei “*Market Warrant Space4 S.p.A.*”, che saranno denominati “*Market Warrant Guala Closures S.p.A.*” a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.

Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Mercato Telematico degli <i>Investment Vehicles</i> o MIV	Il Mercato Telematico degli <i>Investment Vehicles</i> , organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Modello Organizzativo	Il modello di organizzazione gestione e controllo adottato dall’Emittente ai sensi del D.lgs. 231/2001.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
Nuovo <i>Revolving Credit Facility</i>	Il finanziamento erogato in forza del contratto di finanziamento di tipo <i>revolving</i> stipulato in data 20 luglio 2018 tra l’Emittente e un <i>pool</i> di primarie banche italiane e internazionali, e più esattamente Barclays Bank PLC, Credit Suisse International, Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 80.000.000.
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale dell’Emittente <i>post</i> -Fusione approvato dall’assemblea straordinaria dell’Emittente del 28 maggio 2018, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione.
Operazione Rilevante	Ai sensi dello Statuto, indica un’operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l’aggregazione mediante conferimento o – in via preferenziale – fusione, anche in combinazione con l’acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi da parte di Space4 successivamente alla Data di Quotazione Space4, fermo restando il diritto di Space4 di acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.
Operazione Space4-Guala Closures	L’operazione di integrazione tra Space4 e Guala Closures, da realizzarsi principalmente tramite l’Acquisizione e la Fusione.
Organismo di Vigilanza o OdV	L’Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231 dell’Emittente.
Parte Correlata	I soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS 24, ovvero i soggetti individuati dall’Emittente in base alle procedure adottate ai sensi del Regolamento Parti Correlate.

Patto Parasociale	Il patto parasociale sottoscritto tra GCL, i Managers, Space4, Space Holding e Peninsula in data 16 aprile 2018 (e successivamente modificato in data 3 maggio 2018), disciplinante (i) le modalità per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) le modalità e la tempistica per il rinnovo del Collegio Sindacale di Space4 immediatamente dopo la Data di Efficacia della Fusione.
Peninsula	Peninsula Capital II S.à r.l., con sede legale in Lussemburgo, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte n. 46.
PEOF	Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF, Compartment B, con sede in Senningerberg, rue Heienhaff, n. 5.
Piano	Il piano strategico per il periodo 2018-2020 del gruppo risultante dalla Fusione, comprensivo delle linee guida e dei Dati Previsionali, approvati dai consigli di amministrazione della Società Incorporanda e dell'Emittente in data 7 giugno 2018.
PII	PII G S.à r.l., con sede legale in Lussemburgo, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte n. 46, una società interamente posseduta da Peninsula Investments II, S.C.A., società gestita da Peninsula in qualità di <i>general partner</i> .
Procedura OPC	La procedura relativa al compimento di operazioni con Parti Correlate, adottata dall'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 2391- <i>bis</i> del Codice Civile e dal Regolamento Parti Correlate e che continuerà a trovare applicazione anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.
Prospetto	Il presente prospetto per l'ammissione a negoziazione sul MTA, Segmento STAR delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> e dei <i>Market Warrant</i> .
Prospetto Space4	Il prospetto per l'ammissione a quotazione sul MIV delle Azioni Ordinarie Space4 e dei <i>Market Warrant</i> , approvato da Consob e pubblicato in data 7 dicembre 2017.
Quaestio	Quaestio Capital SGR S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Como n. 15, in nome e per conto di Quaestio Italian Growth Fund.
Rapporto di Cambio	Il rapporto di cambio a servizio della Fusione applicabile tanto al concambio delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e Azioni B Guala Closures in, rispettivamente, Azioni Ordinarie in Concambio e Azioni B in Concambio, quanto al concambio di <i>Management Warrant</i> GC in <i>Management Warrant</i> in Concambio determinato in n. 0,675381 azioni Space4 in concambio (o <i>Management Warrant</i> in Concambio) per ogni azione della Società Incorporanda (o <i>Management</i>

Warrant GC).

**Rapporto di Cambio
Definitivo**

Il rapporto di cambio a servizio della Fusione applicato al concambio delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e Azioni B Guala Closures in, rispettivamente, Azioni Ordinarie in Concambio e Azioni B in Concambio determinato in 0,675381 azioni Space4 in concambio per ogni azione della Società Incorporanda e sulla cui base è stato stipulato l'Atto di Fusione. Secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, tale rapporto di cambio sarebbe stato rettificato sulla base dei *Leakages* Accertati. In considerazione della stipula dell'Accordo Modificativo e Ricognitivo, il Rapporto di Cambio non ha subito aggiustamenti per effetto di *leakages*. Il Rapporto di Cambio Definitivo è pertanto uguale al Rapporto di Cambio.

***Refinancing Commitment
Letter***

Una “*commitment letter*” in forza della quale uno o più enti finanziari si impegnino a concedere alla Società, a certi termini e condizioni e sospensivamente al verificarsi di alcune condizioni tipiche per operazioni di questo tipo, il Finanziamento *Bridge* da utilizzarsi ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, ivi inclusi gli interessi maturati e gli accessori.

**Regolamento
809/2004/CE**

Il Regolamento 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, nel testo vigente alla Data del Prospetto.

Regolamento Emittenti

Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Regolamento di Borsa

Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Prospetto.

Regolamento Intermediari

Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 20307 in data 15 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

**Regolamento
*Management Warrant***

Il regolamento volto a disciplinare le caratteristiche dei *Management Warrant GC* e predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda.

**Regolamento
*Management Warrant in
Concambio***

Il regolamento volto a disciplinare le caratteristiche dei *Management Warrant in Concambio* e predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Space4.

Regolamento MAR

Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e

del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione, nel testo vigente alla Data del Prospetto.

Regolamento Mercati	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 20249 in data 28 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni.
Regolamento Parti Correlate	Il “ <i>Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate</i> ” adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.
Relazione Illustrativa	La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Space4, pubblicata in data 27 aprile 2018 ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e, con riferimento alla Fusione, ai sensi dell’art. 70 del Regolamento Emittenti.
Relazione sulla Corporate Governance Space4	La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all’esercizio 2015 redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF approvata dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente del 23 marzo 2018.
<i>Revolving Credit Facility</i>	Il contratto di finanziamento <i>revolving</i> stipulato in data 10 novembre 2016 ai sensi del quale è stata concessa a Guala Closures una linea di credito <i>revolving</i> per complessivi Euro 65.000.000,00.
R&W Agreement	Il contratto denominato “ <i>Business Warranty Deed</i> ” sottoscritto in data 16 aprile 2018 tra Space4, da una parte, e i Managers, dall’altra parte, ai sensi del quale questi ultimi hanno rilasciato a Space4 un <i>set</i> di “ <i>business representations and warranties</i> ” relative alla Società Incorporanda e al Gruppo Guala Closures.
Riorganizzazione	La riorganizzazione della struttura societaria di GCL.
Segmento Professionale	Il segmento del MIV nel quale sono negoziati, tra l’altro, le SIV.
Segmento STAR	Il Segmento Titoli Alti Requisiti (STAR) del Mercato Telematico Azionario, che accoglie le società con capitalizzazione inferiore a Euro 1.000 milioni e con capitalizzazione minima pari a Euro 40 milioni, che su base volontaria si siano dotate di più alti requisiti di trasparenza informativa, <i>corporate governance</i> e presentino determinati requisiti di liquidità.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
SIV	Acronimo di <i>Special Investment Vehicle</i> , come definite ai sensi del Regolamento di Borsa.
Società di Revisione o KPMG	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 25, iscritta al numero 13 all’albo delle società di revisione tenuto dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze e al numero 70623 nel registro dei revisori legali, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE”.

Somme Vincolate	L'importo pari a Euro 492.500.000,00, depositato su tre conti correnti vincolati fiduciariamente amministrati da SPAFID S.p.A., corrispondente al 98,5% dei proventi complessivi derivanti dal collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione delle n. 50.000.000 Azioni Ordinarie Space4.
Space Holding	Space Holding S.r.l., società promotrice di Space4, con sede legale in Milano, Piazza Cavour, n. 1, partita IVA, codice fiscale e n. iscrizione presso Registro delle Imprese di Milano 08187660967.
Sponsor Warrant	I n. 2.500.000 <i>warrant</i> denominati “ <i>Sponsor Warrant Space4 S.p.A.</i> ”, di titolarità di Space Holding, aventi le caratteristiche di cui al Regolamento degli “ <i>Sponsor Warrant Space4 S.p.A.</i> ”, che saranno denominati “ <i>Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.</i> ” a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.
Statuto	Lo statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Prospetto.
Subentro PII Lock-up	L'accordo sottoscritto in data 31 luglio 2018 tra Space4, Peninsula e PII in virtù del quale PII, a seguito della Designazione Peninsula AQ e della Designazione Peninsula <i>Back-stop</i> , è subentrato a Peninsula nell'impegno di <i>lock-up</i> assunto da quest'ultima in data 16 aprile 2018 avente ad oggetto le partecipazioni che saranno detenute da PII – in virtù della Designazione Peninsula AQ e della Designazione Peninsula <i>Back-stop</i> –nell'Emittente <i>post</i> -Fusione (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che PII acquisterà in esecuzione dell'Accordo di <i>Back-Stop</i> Peninsula). Si segnala che Peninsula continuerà a garantire nei confronti di Space4 l'adempimento da parte di PII del suddetto impegno di <i>lock-up</i> .
Termine Massimo	Ai sensi dello Statuto, il termine ultimo entro cui realizzare un'Operazione Rilevante, pari a circa due anni dalla Data di Quotazione Space4.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.
Venditore	GCL, in qualità di venditore nell'ambito dell'Acquisizione della partecipazione rappresentativa del 78,13% del capitale sociale di Guala, ai termini e alle condizioni dell'Accordo Quadro.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco di termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Coil	Una delle forme in cui l'alluminio può essere acquistato sul mercato internazionale, simile a dei rotoli.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> . Codice internazionale per identificare univocamente gli strumenti finanziari.
PE	Polietilene.
PET	Prolietilene tereftalato.
PMI	Acronimo di piccole e medie imprese. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w- <i>quater</i> .1), del TUF, per "PMI" si intendono: " <i>fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi. La Consob stabilisce con regolamento le disposizioni attuative della presente lettera, incluse le modalità informative cui sono tenuti tali emittenti in relazione all'acquisto ovvero alla perdita della qualifica di PMI. La Consob sulla base delle informazioni fornite dagli emittenti pubblica l'elenco delle PMI tramite il proprio sito internet</i> ".

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), redatta ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, contiene le informazioni chiave relative all’Emittente, alla Società Incorporanda, al Gruppo Guala Closures e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelle relative alle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e ai *Market Warrant* oggetto della richiesta di ammissione alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR.

La Nota di Sintesi fornisce informazioni essenziali adeguatamente strutturate circa le caratteristiche fondamentali degli strumenti finanziari in questione, che devono essere fornite agli investitori per consentire loro di stabilire se investire in tali strumenti finanziari.

La Nota di Sintesi riporta gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili (“**Elementi**”) indicati nelle Sezioni da A a E (A.1-E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente. Poiché non è richiesta l’indicazione nella Nota di Sintesi di Elementi relativi a schemi non utilizzati per la redazione del Prospetto, potrebbero esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Qualora l’indicazione di un determinato Elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari di cui si chiede l’ammissione a negoziazione e dell’Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell’Elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l’indicazione “*non applicabile*”.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

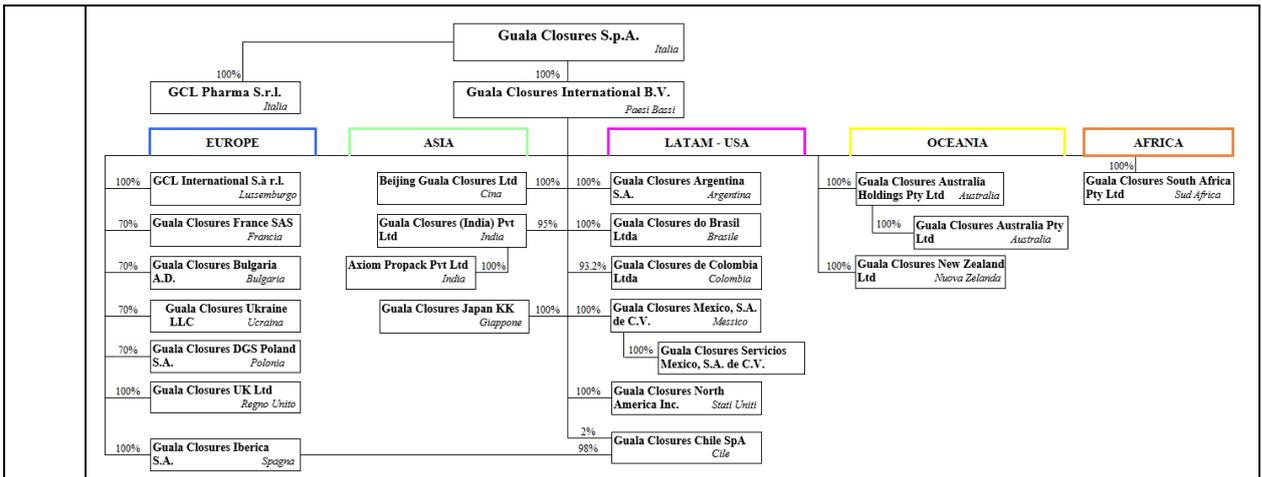
A.1	Si avverte espressamente che: <ul style="list-style-type: none">- questa Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto;- qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto completo;- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione della Nota di Sintesi e/o del Prospetto prima dell’inizio del procedimento; e- la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	L’Emittente non presta il suo consenso all’utilizzo del presente Prospetto da parte di intermediari autorizzati terzi per procedere ad una successiva rivendita o collocamento finale degli strumenti finanziari oggetto del Prospetto.

SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI

B.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente L’Emittente è denominato “Space4 S.p.A.”. Alla Data di Efficacia della Fusione, l’Emittente <i>post</i> -Fusione assumerà la denominazione di “Guala Closures S.p.A.”.
------------	--

B.2	<p>Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione</p> <p>L’Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.</p> <p>L’Emittente ha sede legale in Milano, Via Mauro Macchi, n. 27.</p>
B.3	<p>Descrizione della natura delle operazioni correnti dell’Emittente e della Società Incorporanda e delle loro principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati e identificazione dei principali mercati in cui l’Emittente compete</p> <p><u>EMITTENTE</u></p> <p><u>Principali attività</u></p> <p>L’Emittente è una SIV e ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l’attività di ricerca e selezione di una società <i>target</i> con cui realizzare un’Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto.</p> <p>Space4 è stata costituita in data 19 settembre 2017 e non ha una storia operativa pregressa. A partire dal 21 dicembre 2017, data in cui le Azioni Ordinarie Space4 e i <i>Market Warrant</i> sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV, Segmento Professionale, le attività di Space4 sono state esclusivamente finalizzate (i) alla ricerca di una potenziale società <i>target</i> che fosse in linea con i criteri generali descritti nella politica di investimento, approvata dall’assemblea in data 26 settembre 2017; e quindi, (ii) successivamente all’individuazione della Società Incorporanda, alla definizione di termini e condizioni dell’Operazione Space4-Guala Closures</p> <p><u>SOCIETÀ INCORPORANDA</u></p> <p><u>Principali attività</u></p> <p>La Società Incorporanda è, alla Data del Prospetto, la capogruppo del Gruppo Guala Closures, una realtà imprenditoriale originariamente nata ad Alessandria (AL) nella prima metà degli anni ‘50. Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è un gruppo multinazionale <i>leader</i> nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche e di chiusure in alluminio per il vino. Produce anche chiusure per bevande analcoliche, acqua, olio d’oliva, aceto e per prodotti farmaceutici. Il Gruppo Guala Closures opera, altresì, nel settore della produzione di bottiglie in PET.</p> <p>A giudizio della Società Incorporanda, uno dei principali elementi distintivi del Gruppo Guala Closures rispetto ai principali concorrenti consiste nell’essere riconosciuto quale principale operatore dedicato al settore delle chiusure c.d. “<i>safety</i>”, settore in cui il Gruppo Guala Closures ricopre alla Data del Prospetto una posizione di <i>leadership</i>, che rappresentano uno strumento anti-adulterazione e anti-contraffazione dei prodotti liquidi; tali chiusure proteggono la qualità e la reputazione dei marchi internazionali più importanti nei settori delle bevande alcoliche e analcoliche, del vino, dell’olio e dei prodotti farmaceutici.</p> <p>L’attività produttiva del Gruppo Guala Closures si articola nelle seguenti linee di <i>business</i>: (i) Divisione <i>Closures</i>, core business del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (<i>safety</i>), di chiusure personalizzate (<i>luxury</i>), di chiusure in alluminio per vini (<i>wine</i>), chiusure <i>roll-on</i> (<i>standard</i>), di chiusure per il settore farmaceutico e altri; (ii) Divisione PET, attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET. Alla Data del Prospetto la Divisione PET non è considerata parte del <i>core business</i> del Gruppo Guala Closures.</p> <p><u>Fattori chiave</u></p> <p>L’Emittente e la Società Incorporanda hanno individuato i seguenti fattori che possono influenzare l’attività del Gruppo Guala Closures: (i) <i>management</i> di elevata esperienza; (ii) <i>leadership</i> tecnologica e di mercato nei principali mercati di riferimento; (iii) rapporti qualificati con i principali operatori del settore ed opportunità di crescita organica; (iv) presenza globale e modello di <i>business</i> distintivo; (v) presidio strutturato delle aree del <i>design</i> e <i>innovation</i> di prodotti e materiali; e (vi) prospettive di crescita <i>extra-organica</i> grazie al possibile ulteriore consolidamento del settore.</p> <p><u>Principali mercati</u></p> <p><u>Mercati principali</u></p> <p>Guala Closures è attiva nel settore della produzione di chiusure in alluminio per superalcolici, vino, olio e aceto, acqua e bevande, alimenti e farmaceutici; è inoltre attiva anche nel settore della produzione di bottiglie in PET.</p> <p>La Società opera – direttamente o attraverso società del Gruppo Guala Closures – in 5 continenti (Europa, America, Africa, Asia e Oceania) e 21 Paesi, svolgendo la propria attività in 27 diversi siti produttivi. In particolare, l’attività produttiva del Gruppo Guala Closures si articola nelle seguenti linee di business:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Divisione Closures, core business del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (<i>safety</i>), di chiusure personalizzate (<i>luxury</i>), di chiusure in alluminio per vini (<i>wine</i>), chiusure <i>roll-on</i> (<i>standard</i>), di chiusure per il settore farmaceutico e altri; • Divisione PET, attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET.
B.4a	<p>Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera</p> <p>Fatto salvo quanto indicato nel Prospetto e fermi restando gli effetti derivanti dalla Fusione riflessi nelle Informazioni Finanziarie <i>Pro-Forma</i>, a giudizio dell’Emittente, dalla data di chiusura esercizio 2017 alla Data del Prospetto, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell’andamento della produzione, ovvero nell’evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell’andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l’attività dell’Emittente.</p> <p>Con riferimento alla Società Incorporanda, l’andamento dei primi i tre mesi dell’esercizio 2018 ha confermato i <i>trend</i> e le marginalità previste nel <i>budget</i>.</p> <p>Successivamente al 31 marzo 2018, i dati gestionali del Gruppo Guala Closures relativi ai primi due mesi del secondo trimestre dell’esercizio in corso (ultimi dati disponibili alla Data del Prospetto) mostrano un andamento dei ricavi consolidati in leggero miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, mentre l’andamento reddituale consolidato, in termini di EBITDA rettificato, evidenzia un leggero peggioramento rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Tale andamento negativo dell’EBITDA rettificato, nonostante il leggero miglioramento dei ricavi consolidati, è dovuto, analogamente a quanto rilevato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, all’effetto cambi e, in particolare, alla conversione in Euro delle voci di bilancio delle società controllate che operano al di fuori del Paesi dell’Eurozona.</p> <p>Successivamente al 31 marzo 2018 e fino alla Data del Prospetto, le informazioni di natura gestionale disponibili – anche tenuto conto dei dati gestionali relativi ai primi due mesi del secondo trimestre dell’esercizio in corso sopra indicati – confermano, quindi, il trend dei ricavi e della marginalità registrato nel primo trimestre 2018 rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente</p> <p>L’andamento gestionale/reddituale e finanziario, ivi inclusi l’indebitamento finanziario netto e il carico fiscale, del Gruppo Guala Closures per i primi tre mesi dell’esercizio 2018 unitamente nonché le altre informazioni disponibili alla Data del Prospetto confermano, peraltro, la validità delle assunzioni formulate nel Piano e, pertanto, delle previsioni ivi contenute, tra cui quelle relative all’esercizio 2018.</p> <p>Alla Data del Prospetto, l’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente e del Gruppo Guala Closures almeno per l’esercizio in corso. In particolare, si precisa che, nonostante la performance reddituale del Gruppo Guala Closures nei primi due mesi del secondo trimestre dell’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018 presenti un leggero calo rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, i Dati Previsionali (in termini di ricavi e di EBITDA rettificato) sono confermati, in considerazione dell’evoluzione attesa per il secondo semestre dell’esercizio in corso (in funzione di un atteso maggiore contributo in termini di EBITDA rettificato dovuto alla stagionalità attesa favorevole,</p>
B.5	<p>Descrizione del gruppo a cui appartiene l’Emittente</p> <p><u>EMITTENTE</u></p> <p>Alla Data del Prospetto, fatto salvo per la partecipazione nel capitale sociale ordinario di Guala Closures rappresentativa del 66,79% del capitale sociale di Guala Closures, Space4 non detiene partecipazioni in altre società o enti e non fa parte di alcun gruppo societario. L’Emittente <i>post</i>-Fusione ricoprirà il ruolo di capogruppo del Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione.</p> <p><u>SOCIETÀ INCORPORANDA</u></p> <p>Alla Data del Prospetto, la Società Incorporanda è la capogruppo del Gruppo Guala Closures. Per completezza, si precisa che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e nel periodo infrannuale chiuso al 31 marzo 2018, la Società Incorporanda apparteneva al gruppo facente capo a GCL.</p> <p>Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto.</p>



B.6 Persone che, direttamente o indirettamente, detengono una partecipazione nel capitale o ai diritti di voto dell'Emittente che sia soggetta a notifica, con indicazione del relativo importo di partecipazione / Soggetti che direttamente o indirettamente possiedono o controllano l'Emittente e natura di tale controllo

Alla Data del Prospetto risultano i seguenti azionisti rilevanti dell'Emittente:

Dichiarante	Azionista Diretto	% capitale sociale ordinario
Leonardo Del Vecchio	Delfin S.á r.l.	6,24%

Alla Data del Prospetto, Space4 non è controllata da alcun soggetto ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente *post*-Fusione non sarà controllato da alcun soggetto.

* * *

Per completezza si precisa, infine, che alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e le Azioni B Guala Closures di titolarità di GCL risultano costituite in pegno (il “**Pegno GCL**”) a favore di Credit Suisse a garanzia di un finanziamento dalla stessa concesso a GCL per consentire a quest'ultima di reperire le disponibilità finanziarie necessarie ad eseguire l'Aumento di Capitale *Managers* (il “**Finanziamento GCL**”).

Nel contesto dell'Aumento di Capitale in Concambio, qualsiasi vincolo iscritto sulle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e sulle Azioni B Guala Closures che debbano essere concambiate, sarà trasferito, per effetto della Fusione, rispettivamente sulle Azioni Ordinarie in Concambio e sulle Azioni B in Concambio. Pertanto, le n. 5.244.208 Azioni Ordinarie in Concambio e le n. 4.322.438 Azioni B in Concambio che saranno assegnate a GCL saranno gravate da pegno. Il suddetto trasferimento, avverrà automaticamente e senza necessità di ulteriori manifestazioni di volontà da parte di GCL ovvero di Credit Suisse, in qualità di istituzione finanziaria garantita.

Il Pegno GCL prevede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2352 del Codice Civile e in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, che il diritto di voto sulle azioni della Società Incorporanda (e, in seguito alla Fusione, sulle azioni dell'Emittente *post*-Fusione assegnate in concambio a GCL) rimanga in capo a GCL, ferma restando la facoltà di Credit Suisse, di esercitare il diritto di voto in caso si verifichi un evento di escussione (c.d. “*enforcement event*”) del pegno. A tal fine è previsto che Credit Suisse invii a GCL e alla Società Incorporanda (ovvero all'Emittente *post*-Fusione) una comunicazione che manifesti la sua intenzione di esercitare il diritto di voto. Il contratto disciplinante il Pegno GCL prevede, altresì, che nel caso in cui l'evento di escussione cessi, il diritto di voto ritorni in capo a GCL.

Per quanto riguarda, invece, i diritti patrimoniali, il contratto disciplinante il Pegno GCL prevede che, fintantoché non si verifichi un evento di escussione (c.d. “*enforcement event*”) del pegno, eventuali dividendi distribuiti dalla Società Incorporanda e/o dall'Emittente *post*-Fusione vengano accreditati, in conformità alle previsioni del contratto disciplinante il Finanziamento GCL, su un apposito conto corrente di GCL costituito in pegno a favore di Credit Suisse. Il saldo di tale conto corrente potrà essere utilizzato da GCL previo consenso di Credit Suisse. Nel caso in cui si verifichi un evento di escussione (c.d. “*enforcement event*”) del pegno, Credit Suisse ha la facoltà di richiedere alla Società Incorporanda e/o all'Emittente *post*-Fusione che eventuali dividendi vengano corrisposti direttamente a Credit Suisse.

	<p>In considerazione di quanto sopra, salvo in caso di eventuale esercizio da parte di Credit Suisse della facoltà di decidere di esercitare il diritto di voto sulle Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione e sulle Azioni B in Concambio di titolarità di GCL nelle ipotesi previste dal Pegno GCL, tutti i diritti amministrativi relativi alle predette azioni (tra cui, in particolare, il diritto di voto nelle assemblee ordinarie, straordinarie e di categoria dell'Emittente <i>post</i>-Fusione) rimarranno in capo a GCL.</p> <p>Nel caso in cui Credit Suisse dovesse esercitare la facoltà di esercitare i diritti di voto prevista dal Pegno GCL troverebbero applicazione in capo alla stessa, le previsioni in materia, tra l'altro, di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti.</p>				
B.7	<p>Principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo Guala Closures relativi ai periodi e agli esercizi passati</p> <p>EMITTENTE</p> <p>Di seguito vengono forniti i principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Space4 per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017.</p>				
	<i>(in Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	<i>di cui parti correlate</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi		-	-	-	-
Altri ricavi		-	-	-	-
Costo materiale di consumo		-	-	-	-
Costo del personale		16.378	-	2.002	-
Costi per locazione		-	-	-	-
Altri costi operativi netti		2.247.161	505.479	102.049	61.781
Ammortamenti e svalutazioni		-	-	-	-
Risultato operativo		(2.263.539)	(505.479)	(104.051)	(61.781)
Proventi finanziari		1.194.521	-	27.357	-
Oneri finanziari		-	-	(6.500.000)	-
Utile (perdita) ante imposte		(1.069.018)	(505.479)	(6.576.694)	-
Imposte sul reddito		-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo		(1.069.018)	(505.479)	(6.576.694)	-
Perdita base per azione		(0,02)	-	(1,24)	-
Perdita base per azione diluita		(0,02)	-	(1,19)	-
	<i>(in Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	<i>di cui parti correlate</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	<i>di cui parti correlate</i>
ATTIVITA'					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		509.326.828		512.205.719	
Altre attività finanziarie correnti		-		-	
Crediti commerciali		-		-	
Altri crediti		320.420		83.931	
Totale attività correnti		509.647.248		512.289.650	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari		-		-	
Altre attività immateriali		-		-	
Imposte anticipate		-		-	
Altre attività finanziarie non correnti		-		-	
Altri crediti		-		-	
Totale attività non correnti		-		-	
TOTALE ATTIVITA'		509.647.248		512.289.650	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					

PASSIVITA'				
Passività correnti				
Debiti commerciali	3.807.353	5.616	4.490.130	61.781
Debito per imposte sul reddito	-		-	
Altri debiti	162.735		53.342	
Altre passività finanziarie correnti	11.500.000		12.500.000	
Debiti bancari	-		-	
Fondi per rischi e oneri	-		-	
Totale passività correnti	15.470.088	5.616	17.043.472	61.781
Passività non correnti				
Altri debiti non correnti	-		-	
Altre passività finanziarie non correnti	-		-	
Trattamento di fine rapporto	-		-	
Totale passività non correnti	-	-	-	-
Capitale sociale	51.340.000		51.340.000	
Altre riserve	450.482.872		450.482.872	
Utile / (perdita) portato a nuovo	(6.576.694)		-	
Utile / (perdita) del periodo	(1.069.018)		(6.576.694)	
Patrimonio netto	494.177.160		495.246.178	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	509.647.248		512.289.650	
<i>(in Euro)</i>		<i>Dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018</i>	<i>Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017</i>	
Attività operative				
Utile/(Perdita) ante imposte		(1.069.018)	(6.576.694)	
<i>Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:</i>				
- Costi per aumento di capitale		-	(4.677.128)	
- Variazione fair value <i>Market Warrant</i>		(1.000.000)	6.500.000	
<i>Variazioni nel capitale circolante:</i>				
- Aumento dei debiti commerciali e altri debiti a breve		(809.873)	4.459.541	
Flussi finanziari netti da attività operativa		(2.878.891)	(294.281)	
Interessi pagati		-	-	
Imposte sul reddito pagate		-	-	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		(2.878.891)	(294.281)	
Attività d'investimento				
Immobili, impianti e macchinari		-	-	
Altre attività immateriali		-	-	
Altre attività finanziarie non correnti		-	-	
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		-	-	
Attività di finanziamento				
Aumento di capitale per costituzione		-	100.000	
Emissione di azioni speciali		-	12.400.000	
Emissione di azioni ordinarie		-	500.000.000	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento		-	512.500.000	
(Diminuzione)/incremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(2.878.891)	512.205.719	
Disponibilità liquide e depositi inizio periodo		512.205.719	-	

Disponibilità liquide e depositi fine periodo		509.326.828		512.205.719							
<i>(in Euro)</i>		Al 31 marzo 2018		Al 31 dicembre 2017							
A	Cassa	-	-	-	-						
B	Altre disponibilità liquide	509.326.828		512.205.719							
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-						
D	Liquidità (A+B+C)	509.326.828		512.205.719							
E	Crediti finanziari correnti	-	-	-	-						
F	Debiti bancari correnti	-	-	-	-						
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	-						
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-						
I	Indebitamento finanziario corrente	-	-	-	-						
J	Posizione finanziaria corrente netta positiva	509.326.828		512.205.719							
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-	-						
L	Obbligazioni emesse	-	-	-	-						
M	Altri debiti non correnti	-	-	-	-						
N	Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-	-						
O	Posizione finanziaria netta positiva	509.326.828		512.205.719							
GRUPPO GUALA CLOSURES											
Nel seguito si riportano alcune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Guala Closures relativamente al periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e 2017 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.											
		Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>		2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015(*)	%
	Ricavi netti	122.615	100,0%	122.172	100,0%	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%
	Risultato operativo	11.907	9,7%	14.880	12,2%	76.315	14,3%	71.443	14,3%	67.284	12,9%
	Risultato prima delle imposte	2.465	2,0%	9.445	7,7%	35.551	6,6%	29.947	6,0%	23.123	4,4%
	Risultato d'esercizio/del periodo	(990)	(0,8)%	4.988	4,1%	15.133	2,8%	10.266	2,1%	655	0,1%
	Utile (perdita) d'esercizio attribuibile a:										
	- azionisti della Società Incorporanda	(3.741)	(3,1)%	1.921	1,6%	1.684	0,30%	(2.842)	(0,6)%	(11.522)	(2,2)%
	- detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Società Incorporanda	1.179	1,0%	1.179	1,0%	4.781	0,90%	4.794	1,00%	4.781	0,90%
	- azionisti terzi	1.572	1,3%	1.887	1,5%	8.668	1,60%	8.314	1,70%	7.397	1,40%
Si riporta di seguito la composizione della voce "Ricavi" per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, suddivisi per area prodotto.											
		Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>		2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015	%
	PET	613	0,5%	1.094	0,9%	2.841	0,5%	2.820	0,6%	3.165	0,6%
	Chiusure <i>safety</i>	49.851	40,7%	49.039	40,1%	234.254	43,8%	219.101	43,8%	233.119	44,8%
	Chiusure <i>luxury</i>	4.389	3,6%	3.335	2,7%	16.826	3,1%	16.054	3,2%	15.645	3,0%
	Chiusure <i>wine</i>	26.830	21,9%	28.816	23,6%	108.757	20,3%	97.611	19,5%	95.879	18,4%
	Chiusure <i>pharma</i>	1.981	1,6%	2.015	1,6%	7.847	1,5%	8.225	1,6%	8.319	1,6%
	Chiusure <i>roll-on</i>	35.558	29,0%	35.011	28,7%	149.218	27,9%	143.099	28,6%	150.680	28,9%
	Altri ricavi	3.393	2,8%	2.862	2,3%	15.070	2,8%	13.358	2,7%	13.726	2,6%

Totale	122.615	100,0%	122.172	100,0%	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%
Si riporta di seguito la composizione della voce “Ricavi” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, suddivisi per area geografica.										
	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015	%
Europa	67.403	55,0%	67.786	55,0%	290.341	54,0%	273.146	55,0%	284.430	55,0%
America Latina e Nord America	20.419	17,0%	20.644	17,0%	106.988	20,0%	89.276	18,0%	96.589	19,0%
Asia	19.801	16,0%	16.426	13,0%	71.916	13,0%	74.768	15,0%	70.356	14,0%
Oceania	10.540	9,0%	13.339	11,0%	48.608	9,0%	48.660	10,0%	49.871	10,0%
Africa	4.452	4,0%	3.976	3,0%	16.967	3,0%	14.418	3,0%	19.286	4,0%
Totale	122.615	100,0%	122.172	100,0%	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%
Si riportano di seguito i dati patrimoniali di sintesi del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e 2017 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.										
			Al 31 marzo		Al 31 dicembre					
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2017	2016	2015					
Totale attività non correnti	663.137	668.793	664.231	662.824	571.004					
Totale attività correnti	248.318	230.488	244.791	226.399	227.777					
TOTALE ATTIVITA'	911.454	899.281	909.022	889.223	798.780					
Totale patrimonio netto di terzi	21.329	26.117	24.486	25.338	24.699					
Totale patrimonio netto di attribuibile agli azionisti della Capogruppo	132.709	143.439	135.375	135.901	134.158					
TOTALE PATRIMONIO NETTO	154.038	169.556	159.861	161.239	158.857					
Totale passività non correnti	624.059	610.642	620.167	611.373	524.105					
Totale passività correnti	133.357	119.084	128.994	116.611	115.818					
TOTALE PASSIVITA'	757.416	729.726	749.161	727.984	639.923					
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	911.454	899.281	909.022	889.223	798.780					
Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo Guala Closures relativi ai trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.										
			Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2017	2016	2015					
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	492	2.975	55.258	71.808	91.248					
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(9.986)	(10.166)	(38.386)	(32.189)	(22.142)					
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(3.682)	(11.940)	(28.588)	(46.619)	(39.939)					
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 marzo e al 31 dicembre	(13.176)	(19.131)	(11.716)	(6.999)	29.167					
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	(391)	466	(2.093)	(781)	(2.461)					
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	40.164	53.973	53.973	61.754	35.047					
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	26.598	35.309	40.164	53.973	61.754					
<u>Indicatori finanziari alternativi di performance</u>										

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management della Società Incorporanda per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Guala Closures, nonché le modalità di determinazione degli stessi. Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società Incorporanda per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures e della relativa posizione finanziaria. La Società Incorporanda ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle performance del Gruppo Guala Closures, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Indicatori finanziari	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) (1) (migliaia di Euro)	20.167	22.773	111.281	103.002	106.706
Margine operativo lordo (EBITDA <i>margin</i>) (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti) (1)	16,4%	18,6%	20,8%	20,6%	20,5%
Risultato del periodo rettificato (migliaia di Euro)	(590)	5.172	16.465	10.793	2.081
ROS (Risultati operativo rettificato/Ricavi netti) (2)	10,10%	12,40%	14,60%	14,40%	13,30%
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto) (3)	(0,6)%	3,0%	9,4%	6,4%	0,4%
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto) (4)	1,9%	2,3%	12,0%	11,7%	11,3%
<i>Gearing Ratio</i> (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto) (5)	3,29	2,80	3,05	2,84	2,85
NWC days (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre) (6)	92	76	71	63	58
Utile base per azione (7) (Euro)	(0,05)	0,03	0,02	(0,04)	(0,15)

(1) Il Gruppo Guala Closures definisce:

- il risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) oneri finanziari netti, (iii) ammortamenti e svalutazioni, (iv) rettifiche componenti non ricorrenti (v);
- l'EBITDA *margin* come: rapporto tra Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) e ricavi

netti.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio con il risultato operativo lordo rettificato e la modalità di determinazione dell'EBITDA *margin*.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato del periodo	(990)	4.988	15.133	10.266	655
Imposte sul reddito	3.455	4.457	20.417	19.681	22.468
Oneri finanziari netti	9.442	5.435	40.764	41.496	44.161
Ammortamenti e svalutazioni	7.735	7.651	33.213	30.865	37.547
Risultato operativo lordo (EBITDA)	19.641	22.531	109.528	102.308	104.830
Componenti non ricorrenti(*)	526	242	1.753	694	1.876
Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato)	20.167	22.773	111.281	103.002	106.706
Ricavi netti	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533
Margine operativo lordo (Ebitda margin)	16,4%	18,6%	20,8%	20,6%	20,5%

(*) *Comprendono: (i) sanzioni fiscali e relative spese di consulenza per Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2017; (ii) rilascio sanzioni fiscali e spese di consulenza relative a questioni fiscali per Euro 703 migliaia al 31 dicembre 2015; (iii) costi relativi a incidenti di produzione rilevanti per Euro 208 migliaia ed Euro 681 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2017; (iv) spese per fusioni e acquisizioni ("M&A") per Euro 305 migliaia, Euro 245 migliaia ed Euro 14 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (v) spese operative in relazione a impianti dismessi per Euro 33 migliaia, Euro 34 migliaia, Euro 129 migliaia, Euro 161 migliaia ed Euro 629 migliaia rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2017 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (vi) spese di riorganizzazione per Euro 493 migliaia, Euro 28 migliaia, Euro 288 migliaia ed Euro 1.935 rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.*

(2) Il ROS è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato operativo	11.907	14.880	76.315	71.443	67.284
Componenti non ricorrenti	526	242	1.753	694	1.876
Risultato operativo rettificato (A)	12.433	15.122	78.068	72.138	69.159
Ricavi (B)	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533
ROS (A)/(B)	10,1%	12,4%	14,6%	14,4%	13,3%

(3) Il ROE è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato netto (A)	(990)	4.988	15.133	10.266	655
Patrimonio Netto*	154.038	169.556	159.861	161.239	158.857
Patrimonio Netto anno precedente*	159.861	161.239	161.239	158.857	174.525
Patrimonio Netto (valore medio ultimi due esercizi) (B)	156.949	165.397	160.550	160.048	166.691
ROE (A)/(B)	(0,6)%	3,0%	9,4%	6,4%	0,4%

**Comprensivo di patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda e patrimonio netto di terzi*

4) Il ROI è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato operativo	11.907	14.880	76.315	71.443	67.284
Componenti non ricorrenti	526	242	1.753	694	1.876
Risultato operativo rettificato (A)	12.433	15.122	78.068	72.138	69.159

Capitale investito netto (B)	660.541	644.004	648.146	618.462	611.660
ROI (A)/(B)	1,9%	2,3%	12,0%	11,7%	11,3%
Per una maggiore comprensione si riporta qui di seguito la determinazione del Capitale investito netto:					
	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2017	2016	2015
Impieghi					
Capitale immobilizzato netto(*)	535.463	541.364	533.078	527.124	525.496
Capitale circolante netto	125.078	102.640	115.068	91.338	86.164
Capitale investito netto(**)	660.541	644.004	648.146	618.462	611.660
(*) Si precisa che il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto, il capitale investito netto e l'indebitamento finanziario netto non sono identificati in misure contabili nell'ambito dell'IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società Incorporanda per la valutazione del relativo andamento economico e della relativa posizione finanziaria					
(**) Si precisa che il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto e il capitale investito netto non sono identificati in misure contabili nell'ambito dell'IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società Incorporanda per la valutazione del relativo andamento economico e della relativa posizione finanziaria.					
(5) Il Gearing ratio è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.					
	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	2018	2017	2017	2016	2015
Indebitamento finanziario netto complessivo (A)	506.503	474.448	488.286	457.223	452.804
Patrimonio netto (B)	154.038	169.556	159.861	161.239	158.857
Gearing ratio (A)/(B)	3,29	2,80	3,05	2,84	2,85
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo Guala Closures al 31 maggio 2018, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.					
	Al 31 maggio	Al 31 marzo	Al 31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2018	2017	2016	2015
A Cassa	-	-	-	-	-
B Altre disponibilità liquide	19.214	26.598	40.164	53.973	61.754
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	19.214	26.598	40.164	53.973	61.754
E Crediti finanziari correnti	1.431	1.839	655	714	65
F Debiti bancari correnti	16.223	14.992	13.092	4.608	3.647
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.804	4.135	4.297	5.057	3.743
H Altri debiti finanziari correnti	3.554	2.940	3.231	4.095	5.308
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>373</i>	<i>168</i>	<i>181</i>	<i>1.313</i>	<i>3.320</i>
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.581	22.067	20.620	13.760	12.698
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	1.936	(6.370)	(20.199)	(40.927)	(49.121)
K Debiti bancari non correnti	58.050	53.621	49.636	34.346	55.236
L Obbligazioni emesse	502.662	502.315	501.789	499.698	271.219
M Altri debiti non correnti	44.737	48.361	48.495	55.539	175.665
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>22.900</i>	<i>26.125</i>	<i>26.125</i>	<i>31.825</i>	<i>152.226</i>

N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	605.450	604.297	599.920	589.583	502.119
O	Indebitamento finanziario netto (J+N) come da Raccomandazione ESMA	607.386	597.927	579.721	548.656	452.998
<p>Il parametro che la Società Incorporanda monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti.</p> <p>In allegato al bilancio consolidato la Società Incorporanda espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti.</p> <p>La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto in allegato al bilancio utilizzato per il calcolo dell'indice Gearing ratio e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella.</p>						
		Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro)</i>		2018	2017	2016	2015	
O	Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	597.927	579.721	548.656	452.998	
P	Attività finanziarie non correnti	91.424	91.435	91.432	194	
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	-	
Q	Indebitamento finanziario netto complessivo (O) – (P)	506.503	488.286	457.223	452.804	
<p>(6) Il NWC <i>days</i> è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.</p>						
		Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>		2018	2017	2017	2016	2015
	Ricavi ultimo trimestre (A)	122.615	122.172	146.340	131.490	133.740
	Rimanenze al netto del fondo obsolescenza (B)	95.143	83.179	82.742	67.883	67.301
	Giorni medi di giacenza delle rimanenze (B)/(A)*90	70	61	51	46	45
	Crediti commerciali (C) *	100.826	92.680	103.652	89.411	87.316
	Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (C)/(A)*90	74	68	64	61	59
	Debiti commerciali (D)	70.891	73.219	71.326	65.956	68.453
	Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (D)/(A)*90	(52)	(54)	(44)	(45)	(46)
	Totale NWC days	92	76	71	63	58
<p>(*) <i>Crediti commerciali al lordo IVA</i></p>						
<p>(7) L'utile base per azione è calcolato come rappresentato nella tabella che segue:</p>						
		Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2018	2017	2017	2016	2015
	Numero di azioni (A)	74.624.491	74.624.491	74.624.491	74.624.491	74.624.491
	Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo (migliaia di Euro) (B)	(3.741)	1.921	1.684	(2.842)	(11.522)
	Utile base per azione (Euro) (B)/(A)	(0,05)	0,03	0,02	(0,04)	(0,15)
B.8	<p>Informazioni finanziarie <i>pro-forma</i> fondamentali</p> <p>Le informazioni finanziarie <i>pro-forma</i>, composte dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018, dal prospetto di conto economico consolidato <i>pro-forma</i> per l'esercizio 2017 e per il periodo chiuso al 31 marzo 2018, dal rendiconto finanziario consolidato <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018 e dalle relative note esplicative (le “Informazioni Finanziarie Pro-Forma”), sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'Operazione Rilevante e della relativa Fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 mediante assegnazione ai soci di Guala Closures di azioni Space4 rivenienti da un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio: tali operazioni sono state rappresentate sulla base delle diverse operazioni rappresentate</p>					

nell'Accordo Quadro sottoscritto in data 16 aprile 2018 tra Space4 e Peninsula – da una parte – e GCL, LP, PEOF e i Managers – dall'altra parte, e successive modifiche ed integrazioni avvenute sino alla Data del Prospetto.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*, redatte ai fini della loro inclusione nel Prospetto, sono state predisposte a partire dai seguenti documenti:

- Space4: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018, redatti in conformità agli IFRS e assoggettati rispettivamente a revisione contabile da parte di KPMG, che ha emesso la propria relazione di revisione in data 30 marzo 2018 e a revisione contabile limitata da parte di KPMG, che ha emesso la propria relazione di revisione contabile limitata in data 8 giugno 2018;
- Gruppo Guala Closures: bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018, redatti in conformità agli IFRS e assoggettati rispettivamente a revisione contabile e revisione contabile limitata da parte di KPMG, che ha emesso le proprie relazioni di revisione contabile rispettivamente in data 9 aprile 2018 e in data 4 giugno 2018.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione di Space4 sulla base di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, in relazione all'Operazione Rilevante e della relativa Fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 come definita nell'Accordo Quadro al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della Operazione Rilevante, sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul prospetto dell'utile/(perdita) del periodo della Space4 come segue:

- per quanto attiene alle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come se la Operazione Rilevante fosse virtualmente avvenuta al 31 dicembre 2017 con riferimento ai soli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2017 per quanto attiene gli effetti economici e i flussi finanziari;
- per quanto attiene alle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018, come se la Operazione Rilevante fosse virtualmente avvenuta al 31 marzo 2018 con riferimento ai soli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2018 per quanto attiene gli effetti economici e i flussi finanziari.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro-forma* al 31 dicembre 2017

31/12/2017	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Rettifiche <i>pro-forma</i> 31.12.2017	
				Variazioni	Pro-forma
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	512.206	40.164	552.370	(500.453)	51.917
Attività finanziarie correnti verso terzi	-	52	52	73	125
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	-	603	603	(288)	315
Crediti commerciali verso terzi	-	102.444	102.444	0	102.444
Crediti commerciali verso parti correlate	-	1.208	1.208	(1.208)	0
Rimanenze	-	82.742	82.742	0	82.742
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	-	4.526	4.526	160	4.686
Crediti verso l'Erario per imposte indirette	-	6.970	6.970	484	7.454
Attività per derivati finanziari	-	-	0	0	0
Altre attività correnti	84	3.951	4.035	282	4.317
Altre attività correnti verso parti correlate	0	0	0	2.610	2.610
Attività classificate come possedute per la vendita	-	2.130	2.130	0	2.130
Totale Attività correnti	512.290	244.791	757.080	(498.340)	258.740

Attività finanziarie non correnti verso terzi	-	235	235	744	979
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	91.200	91.200	(91.200)	0
Partecipazioni				0	0
Immobili, impianti e macchinari	-	189.271	189.271	1.417	190.688
Attività immateriali	-	377.049	377.049	442.512	819.562
Attività fiscali differite		6.199	6.199	5.494	11.693
Altre attività non correnti		276	276	101	377
Totale Attività non correnti	0	664.231	664.231	359.068	1.023.299
Totale attività	512.290	909.022	1.421.311	(139.273)	1.282.039
Patrimonio netto di Gruppo	495.246	135.375	630.621	(9.176)	621.445
Patrimonio netto di terzi		24.486	24.486	0	24.486
Totale patrimonio netto consolidato	495.246	159.861	655.107	(9.176)	645.931
Passività finanziarie correnti verso terzi	12.500	20.440	32.940	9.773	42.713
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	-	181	181	(181)	0
Debiti commerciali verso terzi	4.428	71.326	75.754	14.156	89.911
Debiti commerciali verso parti correlate	62		62	0	62
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito		4.508	4.508	93	4.601
Debiti verso l'Erario per imposte indirette		4.775	4.775	655	5.430
Quota corrente dei fondi		2.214	2.214	0	2.214
Passività per derivati finanziari		213	213	0	213
Altre passività correnti	53	25.337	25.390	4.160	29.550
Totale passività correnti	17.043	128.994	146.037	28.656	174.694
Passività finanziarie non correnti verso terzi	-	573.795	573.795	(132.628)	441.167
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	26.125	26.125	(26.125)	0
Benefici per i dipendenti	-	6.376	6.376	0	6.376
Passività fiscali differite	-	12.790	12.790	0	12.790
Quota non corrente dei fondi		486	486	0	486
Altre passività non correnti		595	595	0	595
Totale passività non correnti	0	620.167	620.167	(158.753)	461.414
Totale patrimonio netto e passività	512.290	909.022	1.421.312	(139.273)	1.282.039

Prospetto del conto economico consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2017

				<i>Rettifiche pro-forma 31.12.2017</i>	
<u>31/12/2017</u>	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Variazioni	Pro-forma
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	i.	ii.	iii.		
Ricavi netti	0	534.819	534.819	(152)	534.667
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	0	6.850	6.850	0	6.850
Altri proventi di gestione	0	4.326	4.326	178	4.504
Costi capitalizzati per lavori interni	0	4.908	4.908	20	4.928
Costi delle materie prime	0	(235.927)	(235.927)	(38)	(235.965)
Costi per servizi verso terzi	0	(93.128)	(93.128)	(7.563)	(100.691)
Costi per servizi verso parti correlate	0	(5.132)	(5.132)	5.132	0
Costi per il personale	(2)	(96.825)	(96.827)	(3.764)	(100.591)
Altri oneri di gestione	(102)	(10.364)	(10.466)	(569)	(11.035)
Ammortamenti e svalutazioni	0	(33.213)	(33.213)	(306)	(33.519)
Risultato operativo	(104)	76.314	76.210	(7.063)	69.147
Proventi finanziari verso terzi	27	3.553	3.580	2	3.582
Proventi finanziari verso parti correlate	0	4.788	4.788	(4.788)	0
Oneri finanziari verso terzi	(6.500)	(47.509)	(54.009)	6.350	(47.659)
Oneri finanziari verso parti correlate	0	(1.597)	(1.597)	1.597	0
Oneri finanziari netti	(6.473)	(40.765)	(47.238)	3.161	(44.077)
Risultato d'esercizio ante imposte	(6.577)	35.549	28.972	(3.902)	25.070
Imposte sul reddito	0	(20.417)	(20.417)	(1.770)	(22.187)
Risultato d'esercizio	(6.577)	15.132	8.555	(5.672)	2.883
Risultato dell'esercizio attribuibile ad azionisti della Capogruppo	(6.577)	1.684	(4.893)	(891)	(5.784)
Risultato dell'esercizio attribuibile a detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	0	4.781	4.781	(4.781)	0
Risultato dell'esercizio attribuibile a terzi	0	8.668	8.668	0	8.668

Rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2017

31/12/2017	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Rettifiche <i>pro-forma</i> 31.12.2017	
				Variazioni	Pro-forma
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.		
Flusso di cassa generato/(assorbito) all'attività operativa (A)	(294)	55.258	54.964	(2.063)	52.901
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)	0	(38.386)	(38.386)	(1.367)	(39.753)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	512.500	(28.588)	483.912	15.297	499.209
Flusso di cassa netto del periodo (A) +(B) +(C) + (D)	512.206	(11.716)	500.490	11.867	512.357

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro-forma* al 31 marzo 2018

31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Rettifiche <i>pro-forma</i> 31.03.2018	
				Variazioni	Pro-forma
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	509.327	26.598	535.925	(498.000)	37.925
Attività finanziarie correnti verso terzi	-	55	55	83	138
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	-	1.784	1.784	(1.333)	451
Crediti commerciali verso terzi	-	98.927	98.927	0	98.927
Crediti commerciali verso parti correlate	-	1.899	1.899	(1.899)	0
Attività derivanti da contratti	0	25	25	0	25
Rimanenze	-	95.143	95.143	0	95.143
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito		7.186	7.186	132	7.318
Crediti verso l'Erario per imposte indirette		8.861	8.861	299	9.160
Attività per derivati finanziari		-	0	0	0
Altre attività correnti	320	5.710	6.030	261	6.292
Altre attività correnti verso parti correlate	0	0	0	979	979

Attività classificate come possedute per la vendita		2.130	2.130	0	2.130
Totale Attività correnti	509.647	248.318	757.965	(499.479)	258.487
Attività finanziarie non correnti verso terzi	-	224	224	779	1.003
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	91.200	91.200	(91.200)	0
Partecipazioni				0	0
Immobili, impianti e macchinari	-	189.022	189.022	1.384	190.405
Attività immateriali	-	376.633	376.633	445.901	822.534
Attività fiscali differite		5.732	5.732	4.810	10.542
Altre attività non correnti		325	325	90	415
Totale Attività non correnti	0	663.136	663.136	361.764	1.024.900
Totale attività	509.647	911.454	1.421.101	(137.714)	1.283.387
Patrimonio netto di Gruppo	494.177	132.709	626.886	(6.115)	620.771
Patrimonio netto di terzi		21.329	21.329	0	21.329
Totale patrimonio netto consolidato	494.177	154.038	648.215	(6.115)	642.100
Passività finanziarie correnti verso terzi	11.500	21.899	33.399	10.773	44.172
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	-	168	168	(168)	0
Debiti commerciali verso terzi	3.802	70.891	74.692	12.208	86.900
Debiti commerciali verso parti correlate	6	0	6	(0)	6
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito		6.030	6.030	80	6.110
Debiti verso l'Erario per imposte indirette		4.373	4.373	244	4.617
Quota corrente dei fondi		2.477	2.477	0	2.477
Passività per derivati finanziari		367	367	0	367
Altre passività correnti	163	27.154	27.316	1.888	29.204
Totale passività correnti	15.470	133.357	148.827	25.025	173.851
Passività finanziarie non correnti verso terzi	-	578.172	578.172	(130.499)	447.673
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	26.125	26.125	(26.125)	0
Benefici per i dipendenti	-	6.501	6.501	0	6.501
Passività fiscali differite	-	12.209	12.209	0	12.209
Quota non corrente dei fondi		487	487	0	487
Altre passività non correnti		566	566	0	566
Totale passività non correnti	0	624.059	624.059	(156.624)	467.436

<i>Totale patrimonio netto e passività</i>	<i>509.647</i>	<i>911.454</i>	<i>1.421.101</i>	<i>(137.714)</i>	<i>1.283.387</i>
--	----------------	----------------	------------------	------------------	------------------

Prospetto del conto economico consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2018

*Rettifiche
pro-
forma 31.03.2
018*

31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Variazioni	Pro-forma
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.		
Ricavi netti	0	122.615	122.615	4	122.619
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	0	6.965	6.965	0	6.965
Altri proventi di gestione	0	693	693	181	874
Costi capitalizzati per lavori interni	0	995	995	0	995
Costi delle materie prime	0	(59.086)	(59.086)	18	(59.068)
Costi per servizi verso terzi	0	(23.579)	(23.579)	(958)	(24.537)
Costi per servizi verso parti correlate	0	(1.456)	(1.456)	1.456	0
Costi per il personale	(16)	(24.450)	(24.466)	883	(23.583)
Altri oneri di gestione	(2.247)	(3.057)	(5.304)	150	(5.154)
Ammortamenti e svalutazioni	0	(7.735)	(7.735)	128	(7.606)
Risultato operativo	(2.264)	11.907	9.643	1.862	11.505
Proventi finanziari verso terzi	1.195	740	1.934	(182)	1.752
Proventi finanziari verso parti correlate	0	1.181	1.181	(1.181)	0
Oneri finanziari verso terzi	0	(11.019)	(11.019)	3.526	(7.494)
Oneri finanziari verso parti correlate	0	(343)	(343)	343	0
Oneri finanziari netti	1.195	(9.442)	(8.248)	2.506	(5.742)
Risultato d'esercizio ante imposte	(1.069)	2.465	1.396	4.368	5.763
Imposte sul reddito	0	(3.455)	(3.455)	(374)	(3.828)
Risultato d'esercizio	(1.069)	(990)	(2.059)	3.994	1.935
Risultato dell'esercizio attribuibile ad azionisti della Capogruppo	(1.069)	(3.741)	(4.810)	5.173	363
Risultato dell'esercizio attribuibile a detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	0	1.179	1.179	(1.179)	0
Risultato dell'esercizio attribuibile a terzi	0	1.572	1.572	0	1.572

Rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2018

*Rettifiche pro-
forma 31.03.2018*

31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Variazioni	Pro-forma
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.		
Flusso di cassa generato/ (assorbito) relativo all'attività operativa (A)	(2.879)	492	(2.387)	(415)	(2.802)
Flusso di cassa generato/ (assorbito) dall'attività di investimento (B)	0	(9.986)	(9.986)	(62)	(10.048)
Flusso di cassa generato/ (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	0	(3.682)	(3.682)	3.113	(569)
Flusso di cassa netto del periodo (A) +(B) +(C) + (D)	(2.879)	(13.176)	(16.055)	2.635	(13.420)

B.9 Previsioni o stime degli utili

In data 7 giugno 2018, il consiglio di amministrazione di Guala Closures ha approvato le linee guida del piano strategico per il periodo 2018-2020 (il “Piano”) del gruppo risultante dalla Fusione. Le medesime linee guida del Piano sono state approvate nella stessa data dal consiglio di amministrazione dell’Emittente. I Dati Previsionali (come infra definiti) predisposti sulla base delle medesime linee guida del Piano sono stati approvati dal consiglio di amministrazione di Guala Closures e dell’Emittente in data 25 luglio 2018. L’elaborazione del Piano e i Dati Previsionali si basano, tra l’altro, su: (i) assunzioni di carattere generale relative a eventi futuri che gli amministratori dell’Emittente e della Società Incorporanda, per quanto di rispettiva competenza, si aspettano si verificheranno e relative azioni che gli stessi intendono intraprendere nel momento in cui il Piano e i Dati Previsionali vengono elaborati, e (ii) assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative ad eventi futuri al di fuori dalla sfera di influenza degli amministratori dell’Emittente post-Fusione che non necessariamente si verificheranno.

Per effetto dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, non può essere escluso che vi potranno essere scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori stimati nel Piano.

In particolare, il Piano e i Dati Previsionali sono stati redatti assumendo l’avvenuta esecuzione della Fusione coerentemente con le ipotesi alla base della rappresentazione nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma utilizzate dai Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures quale dato di partenza per la formulazione delle proiezioni economico finanziarie contenute nei Dati Previsionali.

Il Piano si sviluppa sulla base delle direttrici rappresentate dagli obiettivi di *business* nel seguito descritti: (i) *focus* sulla crescita nel settore delle bevande alcoliche e del vino; (ii) sviluppo nei Paesi emergenti; e (iii) presidio aree geografiche nelle quali il Gruppo Guala Closures è presente.

Si segnala che il consolidamento di Guala Closures nel bilancio di Space4 inizierà dalla Data di Efficacia della Fusione quando, in base alle previsioni contenute nell’Accordo Quadro, Space4 acquisirà il controllo della Società Incorporanda. Ciò comporta che i dati del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures saranno inclusi nel bilancio di Space4 dalla Data di Efficacia della Fusione e che, pertanto, il bilancio consolidato dell’Emittente *post*-Fusione al 31 dicembre 2018 rifletterà per il periodo dal 1° gennaio 2018 alla Data di Efficacia della Fusione i dati del bilancio di Space4 e da tale data al 31 dicembre 2018 i dati economici e finanziari dell’Emittente *post*-Fusione.

Al fine di consentire una rappresentazione dell’operatività dell’Emittente post-Fusione per un arco temporale di 12 mesi e quindi per l’intero esercizio 2018 e allo stesso tempo consentirne la comparabilità con le

<p>informazioni finanziarie <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2017, i Dati Previsionali nel seguito presentati, sono stati elaborati seguendo i medesimi criteri impiegati per la redazione delle Informazioni Finanziarie <i>Pro-Forma</i> ipotizzando che la Data di Efficacia della Fusione fosse virtualmente il 1° gennaio 2018.</p> <p>Nella seguente tabella sono riportati taluni indicatori economici derivati dal Piano (i “Dati Previsionali”) a confronto con i dati <i>pro-forma</i> dell’Emittente <i>post</i>-Fusione e con i dati storici del Gruppo Guala Closures per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018:</p>					
	Dati <i>pro-forma</i> dell’Emittente		Dati storici Gruppo Guala Closures		Dati previsionali
<i>(in milioni di Euro)</i>	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Ricavi	123	535	123	535	564
EBITDA rettificato (*)	20	110	20	111	115
Risultato netto rettificato	3	9	(1)	16	30
Risultato netto	2	3	(1)	15	13
Indebitamento finanziario netto (**)	431	409	598	580	404
<p>(*) Il Gruppo Guala Closures definisce l’EBITDA rettificato come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) oneri finanziari netti, (iii) ammortamenti e svalutazioni, (iv) rettifiche componenti non ricorrenti.</p> <p>(**) Indebitamento finanziario netto è determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.</p>					
<p>Il Risultato netto al 31 dicembre 2018 include costi di natura non ricorrente per le attività connesse alla realizzazione dell’Operazione Space4-Guala Closures (<i>i.e.</i> consulenze agli <i>advisor</i> intervenuti nel processo, oneri finanziari connessi alla estinzione dei debiti finanziari del Gruppo Guala Closures rimborsati tramite il Finanziamento <i>Bridge</i> e al Nuovo <i>Revolving Credit Facility</i>) stimati pari complessivamente a Euro 22 milioni e il relativo beneficio fiscale stimato pari a Euro 5 milioni determinato applicando le aliquote fiscali vigenti.</p> <p>Con riferimento agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, si segnala che, in ciascuno di tali esercizi è atteso un valore di EBITDA (rettificato) non inferiore al valore di Euro 115 milioni stimato per l’esercizio 2018.</p> <p>Si precisa che i Dati Previsionali sono stati predisposti sulla base dello stesso perimetro del Gruppo al 31 dicembre 2017 e che non risultano sottoscritti accordi che configurano una crescita per linee esterne, né il Piano prevede, nell’arco di riferimento, operazioni di natura straordinaria.</p> <p>L’andamento gestionale/reddituale e finanziario del Gruppo Guala Closures nonché le altre informazioni disponibili alla Data del Prospetto confermano, infine, la sostanziale validità delle assunzioni formulate nel Piano e, pertanto, delle previsioni relative all’esercizio 2018.</p>					
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati				
	Non applicabile.				
B.11	Dichiarazione relativa al capitale circolante				
	<p>Alla Data del Prospetto, l’Emittente, nella sua attuale configurazione, dispone di un capitale circolante sufficiente per fare fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, laddove per capitale circolante, ai sensi della Raccomandazione ESMA 2013/319, si intende il mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le proprie obbligazioni in scadenza. Si precisa inoltre che, nell’ipotesi di perfezionamento della Fusione, il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione disporrà di un capitale circolante sufficiente, come sopra definito, per fare fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto.</p>				

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</p> <p><u>Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione</u></p> <p>Le azioni da ammettere alle negoziazioni sono le n. 62.049.966 Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione – inclusive, pertanto, delle Azioni Ordinarie in Concambio –, prive di indicazione del valore nominale, identificate dal codice ISIN IT0005311821.</p>
------------	--

	<p>Le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione sono emesse ai sensi della legge italiana.</p> <p>Le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-<i>bis</i> e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.</p> <p><u>Market Warrant</u></p> <p>I <i>Market Warrant</i> incorporano il diritto all'assegnazione di Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione ai sensi del relativo regolamento e sono identificati dal codice ISIN IT0005311813. I <i>Market Warrant</i> saranno esercitabili successivamente alla Data di Efficacia della Fusione ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento approvato con delibera dall'assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (come modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017).</p> <p>I <i>Market Warrant</i> sono emessi ai sensi della legislazione italiana.</p>
C.2	<p>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</p> <p>Le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione sono denominate in Euro.</p> <p>Il prezzo di esercizio dei <i>Market Warrant</i> è espresso in Euro e il valore delle Azioni Guala Closures di Compendio <i>Market Warrant</i> è parimenti espresso in Euro.</p>
C.3	<p>Numero delle azioni emesse e interamente liberate nonché delle azioni emesse ma non interamente liberate. Valore nominale per azione</p> <p>Ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, il capitale sociale dell'Emittente <i>post</i>-Fusione ammonta a Euro 68.906.646 ed è diviso in n. 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione, n. 4.322.438 Azioni B in Concambio e n. 812.500 Azioni C, tutte senza indicazione del valore nominale.</p>
C.4	<p>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari</p> <p><u>Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione</u></p> <p>Le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Space4 in circolazione alla Data del Prospetto. Le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione hanno godimento regolare. Ciascuna Azione Guala Closures <i>post</i>-Fusione attribuisce il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente <i>post</i>-Fusione nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dal Nuovo Statuto.</p> <p>Ai sensi dell'art. 20 del Nuovo Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente.</p> <p><u>Market Warrant</u></p> <p>I <i>Market Warrant</i> sono soggetti al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al TUF e alle relative disposizioni di attuazione. I <i>Market Warrant</i> sono pertanto immessi nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.</p> <p>I <i>Market Warrant</i> sono assegnati nel rapporto di n. 4 <i>Market Warrant</i> ogni 10 Azioni Ordinarie Space4. In particolare: (i) n. 10.000.000 sono stati emessi nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione e hanno iniziato a negoziare sul MIV, Segmento Professionale a partire da tale data; mentre (ii) ulteriori massimi n. 10.000.000 <i>Market Warrant</i>, da assegnarsi nel rapporto di 2 <i>Market Warrant</i> ogni 10 Azioni Ordinarie Space4, saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie Space4 alla Data di Efficacia della Fusione. I <i>Market Warrant</i> emessi secondo quanto indicato sub (i) e (ii) sono identificati dal medesimo codice ISIN IT0005311813. Si segnala che, in conseguenza dell'acquisto da parte dell'Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i <i>Market Warrant</i> connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi massimi n. 9.367.402 <i>Market Warrant</i>.</p>
C.5	<p>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</p> <p><u>Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione</u></p> <p>Alla Data del Prospetto, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione. Si segnala che in data 16 aprile 2018 e in data 27 aprile 2018 sono stati stipulati alcuni accordi, in virtù dei quali: (i) i <i>Managers</i> e GCL hanno assunto, per una durata di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute in Space4 <i>post</i>-Fusione, con alcune eccezioni; (ii) Penisola (a cui in data 31 luglio 2018 è subentrata PII in virtù del Subentro PII <i>Lock-up</i>) ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni</p>

	<p>detenute da PII in Space4 <i>post-Fusione</i> (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che PII acquisterà in esecuzione dell'Accordo di <i>Back-Stop</i> Penisola), con alcune eccezioni; e (iii) Quaestio ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da Quaestio in Space4 <i>post-Fusione</i> per effetto del concambio e in esecuzione dell'Accordo di <i>Back-Stop</i> Quaestio, con alcune eccezioni. Si segnala altresì che, in esecuzione di specifica previsione dell'Accordo Quadro, alla Data del <i>Closing</i> è stato sottoscritto un ulteriore accordo in virtù del quale LP e PEOF hanno assunto, per una durata di 6 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute in Space4 <i>post-Fusione</i>.</p> <p>Si ricorda infine che, nel contesto del processo di quotazione, Space Holding ha assunto un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 con riferimento alle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 per effetto del completamento della Fusione, l'impegno di <i>lock-up</i> avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5.4(iii) dello statuto di Space4, l'impegno di <i>lock-up</i> avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di <i>lock-up</i> si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra (a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e (b) 6 mesi dalla conversione. La Fusione non avrà alcun effetto su questo accordo di <i>lock-up</i> la cui efficacia si conserverà in capo a Space4 <i>post-Fusione</i> ai medesimi termini e condizioni.</p> <p><u>Market Warrant</u></p> <p>Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità dei <i>Market Warrant</i>.</p>
C.6	<p>Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato degli strumenti finanziari offerti</p> <p>Alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie Space4 e i <i>Market Warrant</i> sono ammessi alla quotazione ufficiale sul MIV, Segmento Professionale.</p> <p>In data 31 maggio 2018, Space4 ha presentato domanda di esclusione dalle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Space4 e dei <i>Market Warrant</i>, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA.</p> <p>In data 8 giugno 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> e dei <i>Market Warrant</i> sul MTA, Segmento STAR.</p> <p>Borsa Italiana ha disposto con provvedimento n. 8479 del 30 luglio 2018, l'ammissione alla quotazione delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> e dei <i>Market Warrant</i> sul MTA, Segmento STAR.</p> <p>In data 31 luglio 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> e dei <i>Market Warrant</i> sul MTA, Segmento STAR.</p>
C.7	<p>Descrizione della politica dei dividendi</p> <p>Alla Data del Prospetto l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.</p>

SEZIONE D – RISCHI

D.1	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici e individuali per l'Emittente e per il suo settore</p> <p>Fattori di rischio relativi all'Emittente <i>post-Fusione</i> e al Gruppo Guala Closures <i>post-Fusione</i></p> <p><i>Rischi connessi al mutamento sostanziale dell'attività di Space4 a seguito della Fusione</i></p> <p>Il perfezionamento della Fusione produrrà un mutamento sostanziale dell'attività svolta dall'Emittente che – da società focalizzata unicamente, sin dalla data della sua costituzione, a ricercare la società target con cui realizzare l'operazione di integrazione aziendale – inizierà ad operare nel settore di riferimento della Società Incorporanda.</p> <p><i>Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo Guala Closures <i>post-Fusione</i></i></p> <p>Il Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto presenta, e il Gruppo Guala Closures <i>post-Fusione</i> presenterà successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, un significativo indebitamento finanziario, rispetto al quale sono e saranno sostenuti elevati oneri finanziari. In particolare, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, l'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures <i>post-Fusione</i> sarà prevalentemente costituito dal debito derivante dal Contratto di Finanziamento <i>Bridge</i> e – ove utilizzato – dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF (entrambi, alla Data del Prospetto, in capo all'Emittente). Tali contratti finanziari prevedono alcune limitazioni, tra cui alla distribuzione dei dividendi da parte dell'Emittente <i>post-Fusione</i>, alla possibilità di contrarre ulteriore indebitamento e alla possibilità di effettuare investimenti in partecipazioni di minoranza e <i>joint venture</i>. Inoltre, il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevede il rispetto di un parametro</p>
------------	---

finanziario la cui verifica è previsto avvenga su base trimestrale, a partire dal 30 settembre 2019. In caso di mancato rispetto degli impegni e dei limiti previsti dai suddetti contratti finanziari le banche hanno la facoltà di richiedere all'Emittente *post-Fusione* il rimborso integrale dei propri crediti anticipatamente rispetto alla scadenza

Rischi connessi all'andamento reddituale del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 nonché per il periodo infra-annuale chiuso al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017

Il presente fattore di rischio evidenzia i rischi connessi all'investimento nel capitale dell'Emittente *post-Fusione*, in considerazione dell'andamento dei risultati reddituali del Gruppo Guala Closures nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto.

Rischi connessi alla situazione politica, sociale ed economica dei Paesi in cui opererà il Gruppo Guala Closures post-Fusione ed in particolare, alla sua operatività in Paesi emergenti

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che elementi strutturali di instabilità politica, sociale ed economica dei Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera alla Data del Prospetto (e in cui il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* opererà alla Data di Efficacia della Fusione) possano comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato e, più in generale, delle condizioni operative di *business*.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, alla disponibilità delle stesse e ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di incontrare difficoltà nel reperire le materie prime necessarie per lo svolgimento delle proprie attività nonché al rischio connesso alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

Rischi connessi alla rilevanza delle attività immateriali sul totale dell'attivo patrimoniale e sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di generare flussi finanziari e conseguire risultati economici peggiori rispetto alle previsioni ed alle stime su cui si basa l'*impairment test*, tali da richiedere rettifiche al valore contabile dell'avviamento e/o dei costi di ricerca e sviluppo, dei brevetti e dei marchi, dei software e delle licenze d'uso iscritti nel bilancio consolidato della Società Incorporanda.

Rischi connessi ai cambiamenti degli assetti proprietari della Società Incorporanda

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che il cambiamento dell'assetto proprietario della Società Incorporanda conseguente all'Acquisizione e/o che futuri cambiamenti degli assetti proprietari dell'Emittente *post-Fusione* possano determinare l'attivazione delle clausole c.d. di "*change of control*" previste da determinati contratti di cui è parte il Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto.

Rischi connessi ai dati previsionali inclusi nel Prospetto

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che possano realizzarsi scostamenti significativi tra valori consuntivi e valori preventivati causati dalla connaturata soggettività e incertezza degli elementi alla base dei dati previsionali inclusi nel Prospetto.

Rischi connessi alla mancata realizzazione ovvero a ritardi nell'attuazione della strategia industriale del Gruppo Guala Closures post-Fusione

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di non essere in grado di attuare la propria strategia industriale e di dover pertanto modificare o ridurre i propri obiettivi.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* verrà predisposto in Euro, mentre alcune società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* continueranno a predisporre i propri bilanci individuali in valute diverse dall'Euro, pertanto il verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico e sul patrimonio netto a livello consolidato.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti.

Rischi connessi a una contrazione del mercato delle bevande alcoliche e a fenomeni di concentrazione dal lato della domanda

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che una contrazione del mercato delle bevande alcoliche possa comportare una riduzione della richiesta delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures, nonché al rischio che un ulteriore consolidamento dell'industria delle bevande alcoliche e, in particolare, dei

clienti del Gruppo Guala Closures possa ledere la posizione concorrenziale dell'Emittente post-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures post-Fusione.

Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale, il proprio *know-how* tecnologico e i propri marchi, nonché di violare i diritti di proprietà intellettuale altrui.

Rischi connessi alla crescita per linee esterne

Con riferimento alle società acquisite in passato dal Gruppo Guala Closures ovvero alle società che il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbe acquisire in futuro in linea con la propria strategia di crescita, il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che emergano passività non riscontrate in sede di processo di due diligence e/o non coperte da previsioni contrattuali. Le valutazioni svolte in sede di investimento potrebbero, inoltre, risultare non corrette.

Rischi connessi alle previsioni di rimborso anticipato contenute nei contratti di finanziamento

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che al verificarsi di determinati eventi relativi, tra l'altro, all'assetto proprietario della Società Incorporanda e/o, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, dell'Emittente *post-Fusione*, al mancato rispetto di determinati *covenant* finanziari e all'inadempimento da parte di una o più delle altre società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* (c.d. *cross default*), gli istituti finanziatori del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* possano richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti erogati allo stesso.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità al quale è esposto il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* riguarda l'incapacità o difficoltà del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* ad adempiere alle proprie obbligazioni associate a passività finanziarie in maniera tempestiva.

Rischi connessi all'incremento dei costi dell'energia e/o dei costi di trasporto

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che un incremento dei costi dell'energia e/o dei costi di trasporto possa incidere negativamente sulla sua redditività.

Rischi connessi a fenomeni di stagionalità delle vendite e rischi derivati da condizioni meteorologiche avverse

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto ai rischi connessi ai fenomeni di stagionalità delle vendite che interessano determinate chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures, nonché al rischio che condizioni climatiche avverse possano pregiudicare uno o più periodi infra-annuali.

Rischi connessi agli impianti produttivi e all'interruzione dell'attività produttiva

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti degli, ovvero provvedimenti normativi e/o amministrativi riguardanti gli, impianti limitino la capacità produttiva degli stabilimenti.

Rischi connessi al magazzino

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di non essere in grado di smaltire le rimanenze di magazzino ovvero che la merce prodotta possa essere smarrita.

Rischi connessi a non conformità dei macchinari

La Società Incorporanda e le società del Gruppo Guala Closures situate nell'Unione europea sono soggette, con riferimento ai macchinari utilizzati nei propri stabilimenti, all'applicazione della Direttiva 2006/42/CE (c.d., "Direttiva Macchine") e al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17, emanato in attuazione della medesima.

Rischi connessi alle relazioni industriali e ai rapporti con le organizzazioni sindacali

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di scioperi o di altre forme di astensione dal lavoro, ovvero di periodi di tensione sindacale.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e al lancio di nuovi prodotti

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di non riuscire a soddisfare le esigenze dei clienti attraverso la capacità di cogliere i mutamenti delle preferenze degli stessi e le innovazioni tecnologiche nei mercati in cui opera.

Rischi derivanti da responsabilità da prodotto

Eventuali difetti nei prodotti fabbricati dal Gruppo Guala Closures potrebbero causare perdite nei ricavi e/o danni reputazionali capaci di influenzare i guadagni e comportare un aumento dei costi per il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* anche in virtù delle garanzie su tali prodotti.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e alle controversie del Gruppo Guala Closures

In caso di soccombenza nei contenziosi di cui il Gruppo Guala Closures è parte alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che il fondo contenzioso legale si possa rivelare insufficiente ovvero che l'Emittente *post*-Fusione possa subire un danno di immagine e reputazionale.

Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con alcune figure apicali o figure chiave del personale stesso nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Rischi connessi all'adeguamento al Codice di Autodisciplina, all'applicazione delle previsioni del Nuovo Statuto relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione e ai poteri dell'Amministratore Delegato dell'Emittente post-Fusione

Gli investitori che acquisteranno Azioni Guala Closures *post*-Fusione entreranno a far parte di una compagine societaria governata dalle disposizioni del Nuovo Statuto, approvato dall'assemblea di Space4 in data 28 maggio 2018 con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, alla cui adozione i medesimi non hanno concorso.

Rischi relativi ai conflitti di interesse degli amministratori

Gli amministratori della Società Incorporante e della Società Incorporanda hanno un interesse nell'Operazione Space4-Guala Closures in quanto soci indiretti dell'Emittente o della Società Incorporanda. Alcuni amministratori sono altresì soci di soggetti che hanno stipulato contratti di consulenza con, rispettivamente, l'Emittente e la Società Incorporanda.

Rischi connessi alle coperture assicurative

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che le polizze assicurative stipulate non siano in grado di coprire le perdite e passività potenziali in cui lo stesso potrebbe incorrere.

Rischi connessi all'utilizzo di sostanze pericolose nei processi produttivi

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto ai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose nei propri processi produttivi.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto ai rischi connessi alle operazioni con parti correlate.

Rischi connessi alle stime e alle previsioni prodromiche alla Fusione

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che le stime e le previsioni dell'Emittente in relazione alla Società Incorporanda e al Gruppo Guala Closures possano rivelarsi errate.

Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio

La formula per la determinazione del Rapporto di Cambio è stata approvata, unitamente al progetto di Fusione, dai Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures in data 16 aprile 2018. L'Esperto Comune, in data 26 aprile 2018, si è espresso in senso favorevole in merito alla congruità della formula di determinazione del Rapporto di Cambio. In merito ai limiti specifici e agli altri aspetti di rilievo riscontrati dall'Esperto Comune nello svolgimento dell'incarico, l'Esperto Comune ha segnalato, tra l'altro, quanto segue: (i) le valutazioni effettuate dagli amministratori attraverso l'applicazione del metodo DCF si fondano sull'utilizzo di dati economici e finanziari previsionali, contenute nel business plan di Guala Closures che, per loro natura, sono caratterizzati da alcuni elementi di incertezza. Pertanto, stante l'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, in relazione all'effettivo concretizzarsi di tali eventi e alla relativa tempistica, lo scostamento tra dati consuntivi e dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora si manifestassero gli eventi previsti dalle assunzioni ipotizzate; (ii) le società del campione selezionato per la valutazione di Guala Closures secondo il metodo dei moltiplicatori di mercato presentano differenze, talvolta significative, in termini di tipologia di *business* e dimensioni rispetto a Guala Closures; (iii) i multipli utilizzati nell'ambito della valutazione di Guala Closures secondo il metodo delle transazioni precedenti sono stati determinati sulla base di valori di transazioni relative a società di un campione ritenuto rappresentativo; tuttavia le società del campione individuato presentano differenze, talvolta significative, in termini di tipologia di *business* e dimensioni rispetto a Guala Closures.

Rischi connessi all'attività di due diligence condotta da parte dell'Emittente sul Gruppo Guala Closures e alle limitazioni degli obblighi di indennizzo

Space4 ha svolto un'attività di due diligence avente ad oggetto la Società Incorporanda e il Gruppo Guala Closures, quale attività prodromica all'approvazione dell'Operazione Space4-Guala Closures basandosi per alcuni aspetti su lavori che erano già stati eseguiti da consulenti di Guala Closures e di GCL. Nel caso in cui, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, si dovessero verificare passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive relativamente alla Società Incorporanda e/o al Gruppo

Guala Closures che non siano state rilevate nel corso dell'attività di due diligence o che non siano coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate a beneficio di Space4 nell'ambito degli accordi disciplinanti l'Operazione Space4-Guala Closures o rispetto alle quali non sia comunque possibile ottenere in tutto o in parte il pagamento del relativo indennizzo ai sensi di tali accordi ovvero della polizza assicurativa sotto indicata, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente post-Fusione e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, nonché sul prezzo di mercato degli strumenti finanziari emessi da Guala Closures (ivi incluse le Azioni Guala Closures *post-Fusione*).

Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività.

Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

L'Emittente *post-Fusione* potrebbe non essere in grado realizzare utili distribuibili ovvero di procedere alla distribuzione degli stessi. Si segnala, inoltre, che il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedono altresì limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente *post-Fusione* ovvero a pagamenti agli azionisti dell'Emittente *post-Fusione* per tutta la durata del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF).

Rischi connessi alla distribuzione di dividendi da parte delle società controllate dall'Emittente post-Fusione

L'Emittente *post-Fusione* è esposto al rischio che successivamente alla Data di Efficacia della Fusione si realizzino circostanze tali da limitare la capacità delle società controllate del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* di distribuire dividendi o di effettuare trasferimenti di risorse infragruppo.

Rischi connessi alle joint-venture e alle ulteriori società del Gruppo Guala Closures che presentano azionisti di minoranza

Il Gruppo Guala Closures è esposto al rischio che si possano verificare problemi di gestione relativi alle *joint-venture* di cui il Gruppo Guala Closures è parte e alle società dallo stesso controllate in cui si registra la presenza di azionisti di minoranza, derivanti da situazioni di disaccordo o di stallo decisionale all'interno delle stesse.

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Rischi connessi alla violazione delle norme in materia di anticorruzione

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto ai rischi di natura civile, penale, amministrativa e/o reputazionale derivanti dalla violazione, da parte di propri dipendenti o da parte di altri soggetti con cui opera, delle norme in materia di anticorruzione, nonché ai rischi derivanti dai vantaggi illegittimi di cui i propri concorrenti potrebbero beneficiare quale conseguenza della violazione delle predette norme.

Rischi connessi alla predisposizione di dati contabili pro-forma

Il Prospetto contiene dati contabili pro-forma costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive e che pertanto sono esposti ai limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*.

Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Prospetto contiene Indicatori Alternativi di Performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che pertanto potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri gruppi.

Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il posizionamento dell'Emittente *post-Fusione*, del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e l'andamento dei segmenti di mercato di riferimento potrebbero risultare differenti rispetto a quanto ipotizzato nelle dichiarazioni e nelle stime contenute nel Prospetto a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori.

Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti coinvolti nell'Operazione Space4-Guala Closures

Sussistono rischi legati ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti che partecipano, a vario titolo, all'Operazione Space4-Guala Closures.

Rischi connessi all'emissione di Azioni B in Concambio

	<p>Alla Data di Efficacia della Fusione entrerà in vigore il Nuovo Statuto, che prevede che il capitale sociale dell'Emittente post-Fusione sia ripartito in azioni ordinarie – che saranno oggetto di quotazione sul MTA – Azioni C e Azioni B in Concambio – che non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato.</p> <p>Fattori di rischio relativi al settore in cui opera il Gruppo Guala Closures e in cui opererà, alla Data di Efficacia della Fusione, il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione</p> <p><i>Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia</i></p> <p>La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati emergenti, espone il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione a rischi connessi alle condizioni macroeconomiche dei Paesi in cui opera e/o dove intende espandere o rafforzare la propria presenza, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato delle bevande alcoliche e, conseguentemente, delle chiusure condizionando negativamente l'attività, la situazione finanziaria, il risultato economico e la liquidità del Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione.</p> <p><i>Rischi connessi alle barriere tariffarie/dazi</i></p> <p>Il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione è esposto al rischio che si possano verificare aumenti nei dazi doganali e, in generale mutamenti dei regimi fiscali e approvazione di norme protezionistiche.</p> <p><i>Rischi connessi alla concorrenza nei settori di riferimento e agli squilibri tra domanda e offerta</i></p> <p>Il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione è esposto al rischio che l'inasprirsi della concorrenza nei settori in cui il Gruppo Guala Closures opera ovvero che uno squilibrio tra domanda e offerta di chiusure dovuto a un aumento della capacità produttiva possa comportare una riduzione delle vendite e/o della redditività del Gruppo Guala Closures.</p> <p><i>Rischi connessi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente</i></p> <p>Il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione è esposto al rischio che si verifichino eventi pregiudizievoli per la salute delle persone e per l'ambiente nello svolgimento della propria attività.</p> <p><i>Rischi connessi all'entrata in vigore di nuovi principi contabili e alla modifica dei principi contabili applicabili</i></p> <p>Il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione è esposto agli effetti dell'entrata in vigore e la successiva applicazione di nuovi principi contabili o di norme e regolamenti e/o alla modifica degli stessi (ivi inclusi quelli derivanti dai Principi Contabili Internazionali come omologati e adottati nell'ordinamento europeo).</p> <p><i>Rischi connessi al quadro normativo di riferimento</i></p> <p>Il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento nei mercati in cui esso opera che potrebbero comportare limitazioni alle attività del Gruppo Guala Closures e danni patrimoniali, di immagine e/o reputazionali.</p> <p><i>Rischi connessi alla normativa fiscale</i></p> <p>La rilevanza internazionale delle operazioni del Gruppo Guala Closures, nonché la struttura societaria e finanziaria dello stesso, possono esporre il Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione a conseguenze fiscali avverse tali da influire negativamente sulle attività e redditività del Gruppo Guala Closures <i>post</i>-Fusione.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p> <p><i>Rischi relativi all'investimento negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente post-Fusione</i></p> <p>Le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione e i <i>Market Warrant</i> presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura. Alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie Space4 e i <i>Market Warrant</i> sono ammessi alla quotazione ufficiale sul MIV, Segmento Professionale.</p> <p>In data 31 maggio 2018, Space4 ha presentato domanda di esclusione dalle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Space4 e dei <i>Market Warrant</i>, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA. In data 8 giugno 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione e dei <i>Market Warrant</i> sul MTA, Segmento STAR. Pertanto, a seguito dell'efficacia del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA, le Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione e i <i>Market Warrant</i> non saranno più negoziabili unicamente da investitori istituzionali.</p> <p>Subordinatamente al rilascio dei necessari provvedimenti di ammissione alle negoziazioni sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, i possessori delle Azioni Guala Closures <i>post</i>-Fusione e dei <i>Market Warrant</i> potranno liquidare il proprio investimento sul MTA. I titoli potrebbero essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, di prezzo e potrebbero presentare problemi di liquidabilità comuni e generalizzati, a prescindere dalla società e dall'ammontare dei titoli, e le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite. Inoltre, a esito del perfezionamento della Fusione e della quotazione delle Azioni Guala Closures</p>

post-Fusione sul MTA, eventualmente Segmento STAR, il prezzo delle medesime potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente *post-Fusione*.

Si segnala inoltre che l'esercizio dei *Market Warrant* comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati. Ai fini della valutazione circa l'esercizio dei *Market Warrant*, il titolare, tra l'altro, dovrà considerare che le relative azioni di compendio saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle azioni dell'Emittente *post-Fusione*. Non può esservi certezza che nel corso del periodo di esercizio (salvo il caso di OPA, il periodo che decorre dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo all'Operazione Rilevante fino alla prima nel tempo fra: (i) il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e (ii) il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla pubblicazione della c.d. "Comunicazione di Accelerazione"), il prezzo di mercato delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* sia tale da rendere conveniente l'esercizio dei *Market Warrant*. Oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei *Market Warrant* comprendono, (i) la volatilità, (ii) il tempo a scadenza, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Rischi connessi alla revoca delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e/o dei *Market Warrant* dalle negoziazioni

Ai sensi del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e/o dei *Market Warrant*:

- (i) in caso di prolungata carenza di negoziazione, ovvero
- (ii) qualora reputi che, a causa di circostanze particolari, non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tali strumenti finanziari.

A tal fine, Borsa Italiana farà prevalentemente riferimento ai seguenti elementi: (a) controvalore medio giornaliero delle negoziazioni eseguite nel mercato e numero medio di titoli scambiati, rilevati in un periodo di almeno diciotto mesi; (b) frequenza degli scambi registrati nel medesimo periodo; (c) grado di diffusione tra il pubblico degli strumenti finanziari in termini di controvalore e di numero dei soggetti detentori; (d) ammissione dell'emittente a procedure concorsuali; (e) giudizio negativo del revisore legale o della società di revisione legale, ovvero impossibilità per il revisore legale o la società di revisione legale di esprimere un giudizio, per due esercizi consecutivi; (f) scioglimento dell'emittente; (g) sospensione dalle negoziazioni per una durata superiore a 18 mesi.

Rischi connessi a impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Guala Closures post-Fusione

Nel contesto del processo di quotazione, Space Holding ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 per effetto del completamento della Fusione, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5.4(iii) dello statuto di Space4, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione. La Fusione non avrà alcun effetto su questo accordo di *lock-up* la cui efficacia si conserverà in capo all'Emittente *post-Fusione*, ai medesimi termini e condizioni.

Si segnala inoltre che, in data 16 aprile 2018 e in data 27 aprile 2018 sono stati stipulati alcuni accordi, in virtù dei quali: (i) i *Managers* e GCL hanno assunto, per una durata di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute nell'Emittente *post-Fusione*, con alcune eccezioni; (ii) Penisola (a cui in data 31 luglio 2018 è subentrata PII in virtù del Subentro PII *Lock-up*) ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da PII in Space4 *post-Fusione* (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che PII acquisterà in esecuzione dell'Accordo di *Back-Stop* Penisola), con alcune eccezioni; e (iii) Quaestio ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da Quaestio nell'Emittente *post-Fusione*, per effetto del concambio e in esecuzione dell'Accordo di *Back-Stop* Quaestio, con alcune eccezioni. Si segnala altresì che, in esecuzione di specifica previsione dell'Accordo Quadro, alla Data del *Closing* è stato sottoscritto un ulteriore accordo in virtù del quale LP e PEOF hanno assunto, per una durata di 6 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute nell'Emittente *post-Fusione*.

Alla rispettiva scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non si può escludere che Space Holding e/o GCL e/o Penisola e/o PII e/o Quaestio e/o LP e/o PEOF e/o ciascuno dei *Managers* procedano alla vendita delle

Azioni Guala Closures *post*-Fusione detenute con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo di mercato delle medesime.

Rischi di diluizione connessi all'esecuzione della Fusione e alla conversione degli strumenti finanziari dell'Emittente *post*-Fusione

Alla Data di Efficacia della Fusione, per effetto dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni B in Concambio, gli azionisti di Space4 alla Data del Prospetto subiranno una significativa diluizione della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione.

Inoltre, alla Data del Prospetto, Space Holding detiene: (i) n. 1.239.500 Azioni Speciali Space4, convertibili ai sensi di Statuto in Azioni Guala Closures *post*-Fusione nel rapporto di 4,5 Azioni Guala Closures *post*-Fusione ogni Azione Speciale Space4 al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione; e (ii) 2.500.000 *Sponsor Warrant*, esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant* per ciascun *Sponsor Warrant*. È previsto, tra l'altro, che una prima tranche pari a n. 437.500 Azioni Speciali Space4 (pari al 35% del numero complessivo di Azioni Speciali Space4) si converta automaticamente in n. 1.968.750 Azioni Guala Closures *post*-Fusione alla Data di Efficacia della Fusione

In conseguenza dell'acquisto da parte dell'Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i *Market Warrant* connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi massimi n. 9.367.402 *Market Warrant*, coerentemente con quanto indicato nel relativo regolamento, mentre non è prevista emissione di *Sponsor Warrant*. A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, i *Market Warrant* saranno esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento.

Si segnala altresì che, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio, esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio per ciascun *Management Warrant* in Concambio a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures *post*-Fusione in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

La tabella seguente illustra l'azionariato di Space4 alla Data del Prospetto, pertanto prima del perfezionamento della Fusione. In tale scenario, il capitale sociale di Space4 è composto da n. 50.000.000 azioni ordinarie e n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4. La tabella seguente non tiene in considerazione l'eventuale effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant*, e (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant*.

La tabella seguente illustra l'azionariato di Space4 alla Data del Prospetto, pertanto prima del perfezionamento della Fusione. In tale scenario, il capitale sociale di Space4 è composto da n. 50.000.000 azioni ordinarie e n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4. La tabella seguente non tiene in considerazione l'eventuale effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant*, e (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant*.

	Azionariato di Space4 <i>pre</i> -Fusione				
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	1.641.500	402.000	1.239.500	3,41%	0,86%
Altri azionisti Space4, di cui:					
• <i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	--	6,24%	6,41%
• <i>Altri investitori Space4</i>	43.445.508	43.435.008	10.500	90,35%	92,74%
Totale azionisti Space4	48.087.008	46.837.008	1.250.000	100,00%	100,00%

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space4 nell'Emittente *post*-Fusione, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio, delle Azioni B in Concambio e della conversione della prima tranche di Azioni Speciali Space4 (pari al 35% del numero complessivo delle Azioni Speciali Space4). La tabella non tiene in considerazione l'effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 812.500 Azioni Speciali Space4 (*post*-Fusione ridenominate Azioni C) residue ad esito della Fusione, (ii)

dall'esercizio dei *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione), (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant* e (iv) dall'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario, il numero totale di azioni dell'Emittente *post-Fusione*, detenute dagli attuali azionisti di Space4 sarà pari a n. 49.618.258 su un capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* composto da n. 67.184.904 azioni.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente per effetto del perfezionamento della Fusione					
	alla Data di Efficacia della Fusione					
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	3.159.887	2.354.212	--	805.675	4,70%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:						
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	--		4,47%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	--	6.825	64,68%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	--	812.500	73,85%	65,06%

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space4 nell'Emittente *post-Fusione*, su base *fully diluted* ossia a seguito (i) della conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C), (ii) dell'esercizio di tutti gli *Sponsor Warrant*, (iii) dell'esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post-Fusione*, e (iv) dell'esercizio di tutti i *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario, il numero totale di azioni dell'Emittente *post-Fusione*, detenute dagli attuali azionisti di Space4 sarà pari a n. 59.466.091 su un capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* composto da n. 78.032.737 azioni.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio					
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	8.498.448	8.498.448	--	--	10,89%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:						
• <i>Delfin</i>	3.279.072	3.279.072	--	--	4,20%	3,78%
• <i>Altri investitori Space4</i>	47.688.571	47.688.571	--	--	61,11%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.446.091	--	--	76,21%	68,61%

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post-Fusione* a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio, delle Azioni B in Concambio e della conversione della prima tranche di Azioni Speciali Space4 (pari al 35% delle Azioni Speciali Space4). La tabella non tiene in considerazione l'effetto diluitivo derivante: (i) dalla conversione delle n. 812.500 Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C) residue ad esito della Fusione, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione), (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant* e (iv) dall'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio.

Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione	
alla Data di Efficacia della Fusione	

	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
					In Space4, pre- Fusione	In Emittente, post- Fusione	In Space4, pre- Fusione	In Emittente, post- Fusione
Space Holding	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	-	6.825	90,35%	64,68%	92,74%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	-	812.500	100,00%	73,85%	100,00%	65,06%
GCL	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre</i> - Fusione, di cui:								
PEOF ⁽²⁾	237.195	237.195	-	-		0,35%		0,32%
LP ⁽³⁾	1.762.805	1.762.805	-	-		2,62%		2,35%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre</i>-Fusione	2.000.000	2.000.000	-	-		2,98%		2,67%
PII	5.000.000	5.000.000	-	-		7,44%		6,67%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	-	-		1,49%		1,33%
Totale	67.184.904	62.049.966	4.322.438	812.500	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
<i>Totale Space Holding</i>	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%
<i>Totale PII</i> ⁽⁴⁾	6.613.614	6.613.614	-	-	3,36%	9,84%	3,45%	8,82%
<i>Totale LP</i> ⁽⁶⁾	4.226.805	4.226.805	-	-	5,12%	6,29%	5,26%	5,63%
<i>Totale Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
<i>Totale Quaestio</i> ⁽¹⁾	2.504.897	2.504.897	-	-	3,13%	3,73%	3,21%	3,34%
<i>Totale PEOF</i> ⁽⁵⁾	573.195	573.195	-	-	0,70%	0,85%	0,72%	0,76%

⁽¹⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di Quaestio è determinato dalla somma delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, e delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

⁽²⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽³⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁴⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

⁽⁵⁾ Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁶⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

Si precisa che, alla Data di Efficacia della Fusione, GCL deterrà una percentuale di voti pari al 24,28% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 14,24% in quanto deterrà 4.322.438 Azioni B in Concambio che attribuiscono tre voti per ciascuna azione. Alla Data di Efficacia della Fusione, PII deterrà una percentuale di voti pari al 8,82% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 9,84%. Space Holding, a seguito della conversione della prima tranche delle Azioni Speciali Space4, avrà il 3,14% dei diritti di voto, a fronte di una partecipazione nel capitale sociale di pari al 4,70%.

Pertanto, GCL, Space Holding e PII deterranno complessivamente una percentuale di voti pari al 36,23% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* pari al 28,79%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post-Fusione* su base *fully diluted* ovvero a seguito (i) della conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C), (ii) dell'esercizio di tutti gli *Sponsor Warrant*, (iii) dell'esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post-Fusione*, e (iv) dell'esercizio di tutti i *Management Warrant* in Concambio.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
					In Space4, <i>pre-Fusione</i>	In Emittente, <i>post-Fusione</i>	In Space4, <i>pre-Fusione</i>	In Emittente, <i>post-Fusione</i>
Space Holding ⁽²⁾	8.498.448	8.498.448	--	--	3,41%	10,89%	0,86%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.279.072	3.279.072	--	--	6,24%	4,20%	6,41%	3,78%
Altri investitori Space4	47.688.571	47.688.571	--	--	90,35%	61,11%	92,74%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.466.091	--	--	100,00%	76,21%	100,00%	68,61%
GCL	10.566.646	6.244.208	4.322.438	--		13,54%		22,16%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre-Fusione</i> , di cui:								
PEOF ⁽³⁾	237.195	237.195	--	--		0,30%		0,27%
LP ⁽⁴⁾	1.762.805	1.762.805	--	--		2,26%		2,03%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre-Fusione</i>	2.000.000	2.000.000	--	--		2,56%		2,31%
PII	5.000.000	5.000.000	--	--		6,41%		5,77%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	--	--		1,28%		1,15%
Totale	78.032.737	73.710.299	4.322.438	--	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>10.566.646</i>	<i>6.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>--</i>		<i>13,54%</i>		<i>22,16%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>8.498.448</i>	<i>8.498.448</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>3,41%</i>	<i>10,89%</i>	<i>0,86%</i>	<i>9,80%</i>
<i>Totale PII</i> ⁽⁵⁾	<i>6.688.666</i>	<i>6.688.666</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>8,57%</i>	<i>3,45%</i>	<i>7,72%</i>
<i>Totale LP</i> ⁽⁷⁾	<i>4.341.411</i>	<i>4.341.411</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>5,56%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,01%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.279.072</i>	<i>3.279.072</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,20%</i>	<i>6,41%</i>	<i>3,78%</i>
<i>Totale Quaestio</i> ⁽¹⁾	<i>2.621.405</i>	<i>2.621.405</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,36%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,02%</i>
<i>Totale PEOF</i> ⁽⁶⁾	<i>588.823</i>	<i>588.823</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,75%</i>	<i>0,72%</i>	<i>0,68%</i>

(1) Il totale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di Quaestio tiene conto delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio, oltre che delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione dei *Market Warrant* ricevuti da Quaestio unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

(2) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di Space Holding qui indicato tiene in considerazione le Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 e degli *Sponsor Warrant*.

(3) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

	<p>(4) Il numero di Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.</p> <p>(5) Il totale delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Penisola, delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> derivanti dalla conversione dei <i>Market Warrant</i> ricevuti da PII unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.</p> <p>(6) Il numero di Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.</p> <p>(7) Il numero di Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.</p>
--	--

SEZIONE E – OFFERTA

E.1	<p>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione / offerta</p> <p>Si stima che le spese relative al processo di emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> e dei <i>Market Warrant</i> sul MTA, Segmento STAR, siano pari a circa complessivi Euro 11,6 milioni, riferibili per circa Euro 7,2 milioni a Space4 e circa Euro 4,4 milioni alla Società Incorporanda.</p>
E.2a	<p>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, stima dell'importo netto dei proventi</p> <p>Non applicabile.</p>
E.3	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</p> <p>Non applicabile.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi significativi per l'emissione / l'offerta, compresi interessi confliggenti</p> <p>Non applicabile.</p>
E.5	<p>Persona fisica o giuridica che offre in vendita lo strumento finanziario / Accordi di <i>lock-up</i>: parti interessate, indicazione del periodo di <i>lock-up</i> Accordi di <i>lock-up</i>: parti interessate, indicazione del periodo di <i>lock-up</i></p> <p>Nel contesto del processo di quotazione, Space Holding ha assunto un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 con riferimento alle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 per effetto del completamento della Fusione, l'impegno di <i>lock-up</i> avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5.4(iii) dello statuto di Space4, l'impegno di <i>lock-up</i> avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di <i>lock-up</i> si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione. La Fusione non avrà alcun effetto su questo accordo di <i>lock-up</i> la cui efficacia si conserverà in capo all'Emittente <i>post-Fusione</i>, ai medesimi termini e condizioni. Si segnala inoltre che, in data 16 aprile 2018 e in data 27 aprile 2018 sono stati stipulati alcuni accordi, in virtù dei quali: (i) i Managers e GCL hanno assunto, per una durata di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute nell'Emittente <i>post-Fusione</i>, con alcune eccezioni; (ii) Penisola (a cui in data 31 luglio 2018 è subentrata PII in virtù del Subentro PII Lock-up) ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da PII in Space4 <i>post-Fusione</i> (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che PII acquisterà in esecuzione dell'Accordo di <i>Back-Stop</i> Penisola), con alcune eccezioni; e (iii) Quaestio ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da Quaestio nell'Emittente <i>post-Fusione</i>, per effetto del concambio e in esecuzione dell'Accordo di <i>Back-Stop</i> Quaestio, con alcune eccezioni. Si segnala altresì che, in esecuzione di specifica previsione dell'Accordo Quadro, alla Data del <i>Closing</i> è stato sottoscritto un ulteriore accordo in virtù del quale LP e PEOF hanno assunto, per una durata di 6 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di <i>lock-up</i> nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute nell'Emittente <i>post-Fusione</i>.</p> <p>Alla rispettiva scadenza dei suddetti impegni di <i>lock-up</i>, non si può escludere che Space Holding e/o GCL e/o Penisola e/o PII e/o Quaestio e/o LP e/o PEOF e/o ciascuno dei <i>Managers</i> procedano alla vendita delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> detenute con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo di mercato delle medesime.</p>

E.6 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta / Ammontare e percentuale della diluizione immediata qualora nel caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti essi non sottoscrivano la nuova offerta

L'Aumento di Capitale a servizio del Rapporto di Cambio, ai sensi del quale sono emesse le Azioni Ordinarie in Concambio e le Azioni B in Concambio, è riservato agli azionisti della Società Incorporanda, con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti di Space4 e, pertanto, comporta una diluizione della partecipazione che questi ultimi detengono alla Data del Prospetto in Space4.

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space4 nell'Emittente *post-Fusione*, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio, delle Azioni B in Concambio e della conversione della prima tranches di Azioni Speciali Space4 (pari al 35% del numero complessivo delle Azioni Speciali Space4). La tabella non tiene in considerazione l'effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 812.500 Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C) residue ad esito della Fusione, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione), (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant* e (iv) dall'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario, il numero totale di azioni dell'Emittente *post-Fusione*, detenute dagli attuali azionisti di Space4 sarà pari a n. 49.618.258 su un capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* composto da n. 67.184.904 azioni.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente per effetto del perfezionamento della Fusione					
	alla Data di Efficacia della Fusione					
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	3.159.887	2.354.212	--	805.675	4,70%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:						
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	--		4,47%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	--	6.825	64,68%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	--	812.500	73,85%	65,06%

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space4 nell'Emittente *post-Fusione*, su base *fully diluted* ossia a seguito (i) della conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C), (ii) dell'esercizio di tutti gli *Sponsor Warrant*, (iii) dell'esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post-Fusione*, e (iv) dell'esercizio di tutti i *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario, il numero totale di azioni dell'Emittente *post-Fusione*, detenute dagli attuali azionisti di Space4 sarà pari a n. 59.466.091 su un capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* composto da n. 78.032.737 azioni.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio					
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	8.498.448	8.498.448	--	--	10,89%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:						
<i>Delfin</i>	3.279.072	3.279.072	--	--	4,20%	3,78%
<i>Altri investitori Space4</i>	47.688.571	47.688.571	--	--	61,11%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.446.091	--	--	76,21%	68,61%

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post-Fusione* a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio, delle Azioni B in Concambio e della conversione della prima tranches di Azioni

Speciali Space4 (pari al 35% delle Azioni Speciali Space4). La tabella non tiene in considerazione l'effetto diluitivo derivante: (i) dalla conversione delle n. 812.500 Azioni Speciali Space4 (*post*-Fusione ridenominate Azioni C) residue ad esito della Fusione, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione), (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant* e (iv) dall'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio.

	Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione							
	alla Data di Efficacia della Fusione							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
In Space4, <i>pre</i> -Fusione					In Emittente, <i>post</i> -Fusione	In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione	
Space Holding	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	-	6.825	90,35%	64,68%	92,74%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	-	812.500	100,00%	73,85%	100,00%	65,06%
GCL	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre</i> -Fusione, di cui:								
PEOF ⁽²⁾	237.195	237.195	-	-		0,35%		0,32%
LP ⁽³⁾	1.762.805	1.762.805	-	-		2,62%		2,35%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre</i>-Fusione	2.000.000	2.000.000	-	-		2,98%		2,67%
PII	5.000.000	5.000.000	-	-		7,44%		6,67%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	-	-		1,49%		1,33%
Totale	67.184.904	62.049.966	4.322.438	812.500	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>9.566.646</i>	<i>5.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>-</i>		<i>14,24%</i>		<i>24,28%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>3.159.887</i>	<i>2.354.212</i>	<i>-</i>	<i>805.675</i>	<i>3,41%</i>	<i>4,70%</i>	<i>0,86%</i>	<i>3,14%</i>
<i>Totale PII ⁽⁴⁾</i>	<i>6.613.614</i>	<i>6.613.614</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>9,84%</i>	<i>3,45%</i>	<i>8,82%</i>
<i>Totale LP ⁽⁶⁾</i>	<i>4.226.805</i>	<i>4.226.805</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>6,29%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,63%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,47%</i>	<i>6,41%</i>	<i>4,00%</i>
<i>Totale Quaestio ⁽¹⁾</i>	<i>2.504.897</i>	<i>2.504.897</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,73%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,34%</i>
<i>Totale PEOF ⁽⁵⁾</i>	<i>573.195</i>	<i>573.195</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,85%</i>	<i>0,72%</i>	<i>0,76%</i>

⁽¹⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di Quaestio è determinato dalla somma delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, e delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

⁽²⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽³⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁴⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

⁵ Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁶ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

Si precisa che, alla Data di Efficacia della Fusione, GCL deterrà una percentuale di voti pari al 24,28% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente post-Fusione pari al 14,24% in quanto deterrà 4.322.438 Azioni B in Concambio che attribuiscono tre voti per ciascuna azione. Alla Data di Efficacia della Fusione, PII deterrà una percentuale di voti pari al 8,82% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente post-Fusione pari al 9,84%. Space Holding, a seguito della conversione della prima tranche delle Azioni Speciali Space4, avrà il 3,14% dei diritti di voto, a fronte di una partecipazione nel capitale sociale di pari al 4,70%. Pertanto, GCL, Space Holding e PII deterranno complessivamente una percentuale di voti pari al 36,23% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente post-Fusione pari al 28,79%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente post-Fusione su base *fully diluted* ovvero a seguito (i) della conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 (*post*-Fusione ridenominate Azioni C), (ii) dell'esercizio di tutti gli *Sponsor Warrant*, (iii) dell'esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post*-Fusione, e (iv) dell'esercizio di tutti i *Management Warrant* in Concambio.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
					In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione	In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione
Space Holding ⁽²⁾	8.498.448	8.498.448	--	--	3,41%	10,89%	0,86%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.279.072	3.279.072	--	--	6,24%	4,20%	6,41%	3,78%
Altri investitori Space4	47.688.571	47.688.571	--	--	90,35%	61,11%	92,74%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.466.091	--	--	100,00%	76,21%	100,00%	68,61%
GCL	10.566.646	6.244.208	4.322.438	--		13,54%		22,16%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre</i> -Fusione, di cui:								
PEOF ⁽³⁾	237.195	237.195	--	--		0,30%		0,27%
LP ⁽⁴⁾	1.762.805	1.762.805	--	--		2,26%		2,03%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre</i>-Fusione	2.000.000	2.000.000	--	--		2,56%		2,31%
PII	5.000.000	5.000.000	--	--		6,41%		5,77%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	--	--		1,28%		1,15%
Totale	78.032.737	73.710.299	4.322.438	--	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>10.566.646</i>	<i>6.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>--</i>		<i>13,54%</i>		<i>22,16%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>8.498.448</i>	<i>8.498.448</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>3,41%</i>	<i>10,89%</i>	<i>0,86%</i>	<i>9,80%</i>
<i>Totale PII ⁽⁵⁾</i>	<i>6.688.666</i>	<i>6.688.666</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>8,57%</i>	<i>3,45%</i>	<i>7,72%</i>
<i>Totale LP ⁽⁷⁾</i>	<i>4.341.411</i>	<i>4.341.411</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>5,56%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,01%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.279.072</i>	<i>3.279.072</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,20%</i>	<i>6,41%</i>	<i>3,78%</i>
<i>Totale Quaestio ⁽¹⁾</i>	<i>2.621.405</i>	<i>2.621.405</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,36%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,02%</i>

		Totale PEOF ⁽⁶⁾	588.823	588.823	-	-	0,70%	0,75%	0,72%	0,68%
		<p>(1) Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di Quaestio tiene conto delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Quaestio, oltre che delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> derivanti dalla conversione dei <i>Market Warrant</i> ricevuti da Quaestio unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Quaestio.</p> <p>(2) Il numero di Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> di titolarità di Space Holding qui indicato tiene in considerazione le Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 e degli <i>Sponsor Warrant</i>.</p> <p>(3) Il numero di Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.</p> <p>(4) Il numero di Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.</p> <p>(5) Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Penisola, delle Azioni Guala Closures <i>post-Fusione</i> derivanti dalla conversione dei <i>Market Warrant</i> ricevuti da PII unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di <i>Back-stop</i> Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato. (6) Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.</p> <p>(7) Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.</p>								
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	Non applicabile.								

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto

Space4 S.p.A., con sede legale in Milano, Via Mauro Macchi, n. 27, e Guala Closures S.p.A., con sede legale in Alessandria (sobborgo Spinetta Marengo), Via Rana, n. 12, assumono, ciascuna limitatamente alle parti di rispettiva competenza, la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Space4 S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni relative a Space4 contenute nel Prospetto sono, per quanto di propria competenza e per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Guala Closures S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni relative alla Società Incorporanda e al Gruppo Guala Closures contenute nel Prospetto sono, per quanto di propria competenza e per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente e della Società Incorporanda

2.1.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale in via Vittor Pisani n. 25, iscritta al numero 13 all'albo delle società di revisione tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") e al numero 70623 nel registro dei revisori legali, istituito dal MEF in applicazione del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE" ("D.Lgs. 39/2010").

Con delibera del 26 settembre 2017, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il conferimento a KPMG dell'incarico di revisione legale per nove esercizi, dal 2017 al 2025, della revisione contabile limitata dei bilanci semestrali abbreviati relativi a tale novennio, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi ai sensi del D.Lgs. 39/2010. Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione tale incarico riguarderà anche le società che diverranno parte del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, sostituendosi all'incarico attribuito dalla Società Incorporanda in data 28 aprile 2017, il quale cesserà di avere efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

Il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione legale da parte di KPMG, che ha emesso la propria relazione in data 30 marzo 2018. Tale relazione è inclusa in appendice al Prospetto.

Inoltre, nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala Closures, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha conferito a KPMG l'incarico di revisione volontaria del bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018, redatto in conformità agli IFRS ai fini dell'inclusione dello stesso nel Prospetto. In data 8 giugno 2018 KPMG ha emesso la propria relazione senza rilievi. Tale relazione è inclusa in appendice al Prospetto.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte di KPMG, in merito al bilancio dell'Emittente sottoposto a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse all'interno del Prospetto.

2.1.2 Revisori legali dei conti della Società Incorporanda

La società incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società Incorporanda è KPMG S.p.A., con sede legale in via Vittor Pisani n. 25, iscritta al numero 13 all'albo delle società di revisione tenuto dal MEF e al numero 70623 nel registro dei revisori legali, istituito dal MEF in applicazione del D.Lgs. 39/2010.

Con delibera del 28 aprile 2017, l'assemblea ordinaria della Società Incorporanda ha approvato il conferimento a KPMG dell'incarico di revisione legale per tre esercizi, dal 2017 al 2019, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi ai sensi del D.Lgs. 39/2010. Alla Data di Efficacia della Fusione tale incarico si estinguerà in considerazione del fatto che la Società Incorporanda verrà incorporata nell'Emittente.

I bilanci consolidati della Società Incorporanda relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 sono stati assoggettati a revisione legale dei conti da parte di KPMG, che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 9 aprile 2018, 12 aprile 2017, 13 aprile 2016. Tali relazioni sono incluse in appendice al Prospetto.

Inoltre, nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala Closures, il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda ha conferito a KPMG l'incarico di revisione volontaria del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017, redatto in conformità agli IFRS ai fini dell'inclusione degli stessi nel Prospetto. In data 4 giugno 2018 KPMG ha emesso la propria relazione senza rilievi. Tale relazione è inclusa in appendice al Prospetto.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte di KPMG, in merito ai bilanci della Società Incorporanda sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse all'interno del Prospetto.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo compreso tra la data di costituzione dell'Emittente e la Data del Prospetto non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente a KPMG, né la stessa ha rinunciato all'incarico conferito.

Durante il periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e la Data del Prospetto non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dalla Società Incorporanda a KPMG, né la stessa ha rinunciato all'incarico conferito.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Si segnala che l'Emittente rientra nella fattispecie di “*emittente con una storia finanziaria complessa*” ai sensi dell'art. 4-*bis* del Regolamento 809/2004/CE, in quanto l'inclusione nel Prospetto di informazioni finanziarie relative alla Società Incorporanda – soggetto diverso dall'Emittente alla Data del Prospetto – è necessaria ai fini dell'art. 5, paragrafo 1, della Direttiva 2003/71/CE, ossia per soddisfare l'obbligo di includere nel Prospetto tutte le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente.

Conseguentemente, sono di seguito riportate: (i) le informazioni finanziarie selezionate di Space4 S.p.A. per l'esercizio dal 19 settembre 2017 – data di costituzione dell'Emittente – al 31 dicembre 2017 e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018; nonché, al fine di rappresentare l'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo Guala Closures che, a seguito al perfezionamento della Fusione, farà capo all'Emittente *post*-Fusione, (ii) le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie della GCL (controllante della Società Incorporanda nei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto), con riferimento alla quale, al fine di poter realizzare l'Operazione Rilevante nei termini e alle condizioni di cui all'Accordo Quadro, gli Investitori Finanziari e i *Managers* si sono impegnati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere una riorganizzazione della struttura societaria, al fine di includere il suo ramo d'azienda operativo all'interno del Gruppo Guala Closures, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2 del Prospetto.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati dell'Emittente

Nel presente Paragrafo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate di Space4 per l'esercizio dal 19 settembre 2017 – data di costituzione dell'Emittente – al 31 dicembre 2017 e per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono tratte dal bilancio dell'Emittente per l'esercizio dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 e dal bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018, redatti in conformità IFRS. Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Assemblea di Space4 riunitasi in data 24 aprile 2018 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 30 marzo 2018.

Nel presente Paragrafo viene fornita inoltre la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 maggio 2018 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Tali valori sono tratti dalla contabilità dell'Emittente a tale data.

Il bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 8 giugno 2018.

3.1.1 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente

Di seguito sono forniti i principali dati economici di Space4 per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Ricavi	-	-
Altri ricavi	-	-
Costo materiale di consumo	-	-
Costo del personale	16	2
Costi per locazione	-	-
Altri costi operativi netti	2.247	102
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(2.264)	(104)
Proventi finanziari	1.195	27
Oneri finanziari	-	(6.500)
Utile (perdita) ante imposte	(1.069)	(6.577)
Imposte sul reddito	-	-
Utile (perdita) del periodo	(1.069)	(6.577)

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali di Space4 per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017
<i>Altri crediti</i>	320	84
<i>Debiti commerciali ed Altri debiti</i>	(3.970)	(4.543)
<i>Altre attività / (passività) correnti</i>	(11.500)	(12.500)
Totale attività / (passività) correnti nette (A)	(15.150)	(16.960)
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine (B)	-	-
Passività a lungo termine (C)	-	-
Totale attività / (passività) nette (A+B+C)	(15.150)	(16.960)
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	509.327	512.206
<i>Altre passività correnti</i>	-	-
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	-	-
Posizione finanziaria netta positiva (D)	509.327	512.206
Patrimonio netto (E)	(494.177)	(495.246)
Totale patrimonio netto e posizione finanziaria netta positiva (D+E)	15.150	16.960

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso del periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo X, del Prospetto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Flussi finanziari netti da attività operativa (a)	(2.879)	(294)
Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività di investimento (b)	-	-
Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività di finanziamento (c)	-	512.500
Flusso monetario del periodo (a+b+c)	(2.879)	512.206
Disponibilità liquide a inizio periodo	512.206	-
Disponibilità liquide a fine periodo	509.327	512.206

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 maggio 2018, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo X, del Prospetto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		Al 31 maggio 2018	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
A	Cassa	-	-	-
B	Altre disponibilità liquide	507.957	509.327	512.206
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	507.957	509.327	512.206
E	Crediti finanziari correnti			
F	Debiti bancari correnti	-	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
I	Indebitamento finanziario corrente	-	-	-
J	Posizione finanziaria corrente netta positiva	507.957	509.327	512.206
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
O	Posizione finanziaria netta positiva	507.957	509.327	512.206

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati del Gruppo Guala Closures

Nel presente Paragrafo si riportano le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Guala Closures relativamente ai trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Per quanto riguarda il Gruppo Guala Closures, le informazioni finanziarie selezionate sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 predisposto in conformità al principio contabile IFRS applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – Bilanci intermedi), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 1° giugno 2018 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 4 giugno 2018;
- il bilancio consolidato della Società Incorporanda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, predisposto in conformità agli IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 23 marzo 2018, 28 marzo 2017 e 23 marzo 2016 rispettivamente per gli esercizi 2017, 2016 e 2015 e assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 aprile 2018, 12 aprile 2017 e 13 aprile 2016 rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si segnala inoltre che i dati consolidati della Società Incorporanda al 31 dicembre 2017 usati come comparativi al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai *fair value* provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack

Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato della Società Incorporanda al 31 dicembre 2017. Pertanto, nel presente Capitolo sono riportati i saldi comparativi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 derivanti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018.

Nel presente Paragrafo viene fornita inoltre la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 maggio 2018, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Tali valori sono tratti dalla contabilità dell'Società Incorporanda a tale data.

Le informazioni numeriche inserite nel presente Paragrafo e i commenti ivi riportati devono essere letti congiuntamente ai bilanci e ai dati finanziari riportati nella Sezione Prima, Capitoli IX, X e XX, del Prospetto.

3.2.1 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati

Di seguito sono forniti i dati economici consolidati del Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015(*)	%
Ricavi netti	122.615	100,0%	122.172	100,0%	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	6.965	5,7%	8.142	6,7%	6.850	1,3%	1.279	0,3%	3.066	0,6%
Altri proventi di gestione	693	0,6%	1.243	1,0%	4.326	0,8%	3.938	0,8%	4.783	0,9%
Costi capitalizzati per lavori interni	995	0,8%	1.434	1,2%	4.908	0,9%	6.615	1,3%	5.936	1,1%
Costi delle materie prime	(59.086)	(48,2)%	(58.712)	(48,1)%	(235.927)	(44,1)%	(218.436)	(43,7)%	(233.336)	(44,8)%
Costi per servizi verso terzi	(23.579)	(19,2)%	(23.654)	(19,4)%	(93.128)	(17,4)%	(86.515)	(17,3)%	(90.432)	(17,4)%
Costi per servizi verso parti correlate	(1.456)	(1,2)%	(1.600)	(1,3)%	(5.132)	(1,0)%	(4.663)	(0,9)%	(1.548)	(0,3)%
Costi per il personale	(24.450)	(19,9)%	(24.308)	(19,9)%	(96.825)	(18,1)%	(90.282)	(18,0)%	(92.912)	(17,8)%
Altri oneri di gestione	(3.057)	(2,5)%	(2.187)	(1,8)%	(10.364)	(1,9)%	(9.897)	(2,0)%	(11.259)	(2,2)%
Ammortamenti e svalutazioni	(7.735)	(6,3)%	(7.651)	(6,3)%	(33.213)	(6,2)%	(30.865)	(6,2)%	(37.547)	(7,2)%
Risultato operativo	11.907	9,7%	14.880	12,2%	76.315	14,3%	71.443	14,3%	67.284	12,9%
Proventi finanziari verso terzi	740	0,6%	3.060	2,5%	3.553	0,7%	8.045	1,6%	11.081	2,1%
Proventi finanziari verso parti correlate	1.181	1,0%	1.181	1,0%	4.788	0,9%	656	0,1%	-	-
Oneri finanziari verso terzi	(11.019)	(9,0)%	(9.258)	(7,6)%	(47.509)	(8,9)%	(37.064)	(7,4)%	(40.039)	(7,7)%
Oneri finanziari verso parti correlate	(343)	(0,3)%	(418)	(0,3)%	(1.597)	(0,3)%	(13.133)	(2,6)%	(15.203)	(2,9)%
Oneri finanziari netti	(9.442)	(7,7)%	(5.435)	(4,4)%	(40.764)	(7,6)%	(41.496)	(8,3)%	(44.161)	(8,5)%
Risultato prima delle imposte	2.465	2,0%	9.445	7,7%	35.551	6,6%	29.947	6,0%	23.123	4,4%
Imposte sul reddito	(3.455)	(2,8)%	(4.457)	(3,6)%	(20.417)	(3,8)%	(19.681)	(3,9)%	(22.468)	(4,3)%
Risultato d'esercizio/del periodo	(990)	(0,8)%	4.988	4,1%	15.133	2,8%	10.266	2,1%	655	0,1%
Utile (perdita) d'esercizio attribuibile a:										
azionisti della Società Incorporanda	(3.741)	(3,1)%	1.921	1,6%	1.684	0,3%	(2.842)	(0,6)%	(11.522)	(2,2)%

detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Società Incorporanda	1.179	1,0%	1.179	1,0%	4.781	0,9%	4.794	1,0%	4.781	0,9%
azionisti terzi	1.572	1,3%	1.887	1,5%	8.668	1,6%	8.314	1,7%	7.397	1,4%
Risultato d'esercizio/del periodo	(990)	(0,8)%	4.988	4,1%	15.133	2,8%	10.266	2,1%	655	0,1%

(*) Gli importi relativi al 2015 sono stati rideterminati a seguito della riclassificazione tra i "Costi capitalizzati per lavori interni" dei costi di sviluppo capitalizzati e di quelli per la manutenzione straordinaria rilevati, nel 2015, tra gli "Altri proventi di gestione".

I ricavi di vendita al 31 marzo 2018 risultano in linea rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2017, passando da Euro 122.172 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 122.615 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018. L'andamento registrato nel corso del primo trimestre 2018 rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2017 è stato influenzato negativamente dalle perdite su cambi pari a Euro 8,4 milioni dovute all'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures parzialmente compensate dal cambiamento di perimetro in seguito alle acquisizioni delle società Axiom Propack Pvt e delle attività di ICSA (i cui bilanci sono predisposti, rispettivamente, in rupie indiane e in pesos cileni) che hanno portato ad un effetto positivo pari a Euro 2,5 milioni al 31 marzo 2018. I ricavi netti a cambi costanti sono aumentati di Euro 8,8 milioni rispetto al primo trimestre 2017, dei quali Euro 6,4 milioni grazie alla crescita organica ottenuta dall'aumento dei volumi di vendita in India, Argentina, Ucraina, America del Nord, Italia e Cina.

Nel corso degli esercizi in esame i ricavi del Gruppo Guala Closures diminuiscono da Euro 520.533 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 500.268 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e aumentano a Euro 534.819 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. La diminuzione registrata nel biennio 2015-2016 è principalmente dovuta all'effetto cambi negativo a seguito di perdite su cambi per l'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures. L'incremento registrato nel biennio 2016-2017 è principalmente conseguenza dell'effetto volume/*mix* e del cambio nelle principali società operanti nel Gruppo Guala Closures.

Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, il risultato operativo e il risultato del periodo del Gruppo Guala Closures risultano rispettivamente pari a Euro 11.907 migliaia ed Euro (990) migliaia, in decremento rispetto ai valori registrati nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017, pari rispettivamente a Euro 14.880 migliaia ed Euro 4.988 migliaia. Il decremento di Euro 2.973 migliaia del risultato operativo è dovuto principalmente all'effetto negativo dell'andamento cambi pari a Euro 1,4 milioni a seguito dell'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures, all'effetto negativo costi delle materie prime per Euro 1,6 milioni, del volumi/*mix* di vendita per Euro 0,5 milioni, dei costi non ricorrenti legati al processo di ristrutturazione in Regno Unito (Broomhill) per Euro 0,5 milioni che sono stati parzialmente compensati dall'effetto positivo dell'aumento dei prezzi di vendita pari a Euro 1,2 milioni ed all'effetto positivo pari a Euro 0,5 milioni derivante dal cambio di perimetro. La restante differenza deriva maggiori costi per variazioni di produzione ed altri effetti minori.

Nel corso degli esercizi in esame il risultato operativo del Gruppo Guala Closures si è incrementato da Euro 67.284 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 71.443 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed Euro 76.315 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, principalmente a seguito della crescita dei ricavi delle vendite più che proporzionale rispetto all'aumento dei costi della produzione. Nel dettaglio si registra una diminuzione dei costi per materie prime e ammortamenti in termini di incidenza sui ricavi delle vendite ed un aumento della variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Prospetto.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali di sintesi del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e

2017 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Totale attività non correnti	663.137	668.793	664.231	662.824	571.004
Totale attività correnti	248.318	230.488	244.791	226.399	227.777
TOTALE ATTIVITA'	911.454	899.281	909.022	889.223	798.780
Totale patrimonio netto di terzi	21.329	26.117	24.486	25.338	24.699
Totale patrimonio netto di attribuibile agli azionisti della Capogruppo	132.709	143.439	135.375	135.901	134.158
TOTALE PATRIMONIO NETTO	154.038	169.556	159.861	161.239	158.857
Totale passività non correnti	624.059	610.642	620.167	611.373	524.105
Totale passività correnti	133.357	119.084	128.994	116.611	115.818
TOTALE PASSIVITA'	757.416	729.726	749.161	727.984	639.923
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	911.454	899.281	909.022	889.223	798.780

Per l'analisi delle principali variazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1, del Prospetto.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del "Capitale circolante netto" al 31 marzo 2018 e 2017 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Crediti commerciali verso terzi	98.927	92.457	102.444	89.134	86.880
Crediti commerciali verso parti correlate	1.899	223	1.208	277	436
Rimanenze	95.143	83.179	82.742	67.883	67.301
Debiti commerciali verso terzi	(70.891)	(72.886)	(71.326)	(65.645)	(66.905)
Debiti commerciali verso parti correlate	-	(333)	-	(311)	(1.548)
Capitale circolante netto	125.078	102.640	115.068	91.338	86.164

Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, il capitale circolante netto risulta pari a Euro 125.078 migliaia, in aumento rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2017 e pari a Euro 115.068 migliaia, principalmente per l'effetto dell'aumento delle rimanenze da Euro 82.742 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 95.143 migliaia al 31 marzo 2018 principalmente a seguito della diversa stagionalità del trimestre, parzialmente mitigato dalla diminuzione dei crediti commerciali da Euro 102.444 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 98.927 migliaia al 31 marzo 2018 coerentemente con la riduzione del fatturato del trimestre.

Nel corso degli esercizi in esame il capitale circolante netto aumenta da Euro 86.164 migliaia al 31 dicembre 2015 a Euro 91.338 migliaia al 31 dicembre 2016 e ad Euro 115.068 migliaia al 31 dicembre 2017 a seguito degli aumentati volumi del periodo che hanno impattato principalmente l'esercizio 2017.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo relativi ai trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	492	2.975	55.258	71.808	91.248
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(9.986)	(10.166)	(38.386)	(32.189)	(22.142)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(3.682)	(11.940)	(28.588)	(46.619)	(39.939)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 marzo e al 31 dicembre	(13.176)	(19.131)	(11.716)	(6.999)	29.167
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	(391)	466	(2.093)	(781)	(2.461)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	40.164	53.973	53.973	61.754	35.047
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	26.598	35.309	40.164	53.973	61.754

L'attività operativa, di investimento e finanziaria ha assorbito cassa complessivamente per Euro 13.176 migliaia ed Euro 19.131 migliaia nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, ha assorbito cassa per Euro 11.716 migliaia e Euro 6.999 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, mentre ha generato cassa per Euro 29.167 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, al netto degli effetti della variazione cambi su disponibilità liquide.

Si evidenzia inoltre che i flussi di cassa sono influenzati negativamente dall'effetto della variazione dei cambi sulle disponibilità liquide per Euro 391 migliaia e positivamente per Euro 466 migliaia nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, mentre sono influenzati negativamente per Euro 2.093 migliaia, Euro 781 migliaia ed Euro 2.461 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Per l'analisi delle principali variazioni si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3, del Prospetto.

3.2.1.1 Analisi dei ricavi del Gruppo

Il *management* della Società Incorporanda analizza i ricavi del Gruppo Guala Closures in base a:

- tipologia di prodotto; e
- area geografica, per tale intendendosi l'area geografica nella quale è situata la relativa società del Gruppo Guala Closures che abbia generato il ricavo.

La seguente tabella riporta la composizione della voce "Ricavi" per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, suddivisi per tipologia di prodotto.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015	%
PET	613	0,5%	1.094	0,9%	2.841	0,5%	2.820	0,6%	3.165	0,6%
Chiusure <i>safety</i>	49.851	40,7%	49.039	40,2%	234.254	43,8%	219.101	43,8%	233.119	44,8%
Chiusure <i>luxury</i>	4.389	3,6%	3.335	2,7%	16.826	3,2%	16.054	3,2%	15.645	3,0%
Chiusure <i>wine</i>	26.830	21,9%	28.816	23,6%	108.757	20,3%	97.611	19,5%	95.879	18,4%
Chiusure <i>pharma</i>	1.981	1,6%	2.015	1,6%	7.847	1,5%	8.225	1,6%	8.319	1,6%
Chiusure <i>roll-on</i>	35.558	28,9%	35.011	28,7%	149.218	27,9%	143.099	28,6%	150.680	29,0%
Altri ricavi	3.393	2,8%	2.862	2,3%	15.076	2,8%	13.358	2,7%	13.726	2,6%

Totale	122.615	100,0%	122.172	100,0%	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%
---------------	----------------	---------------	----------------	---------------	----------------	---------------	----------------	---------------	----------------	---------------

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso del triennio 2015-2017 l'incidenza dei singoli prodotti rispetto al totale non si è modificata in misura apprezzabile; circa il 44% dei ricavi del Gruppo Guala Closures è realizzato mediante vendite delle "chiusure *safety*". Tale incidenza risulta essere leggermente inferiore nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2017 (circa il 40%) per ragioni di stagionalità. Circa il 20% dei ricavi del Gruppo Guala Closures è realizzato tramite la vendita delle "chiusure *wine*" che aumentano l'incidenza sul totale dei ricavi dal 18,4% al 31 dicembre 2015 al 20,3% al 31 dicembre 2017 per poi aumentare al 21,9% nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Il Gruppo Guala Closures registra fenomeni di stagionalità con riferimento a determinate tipologie di prodotti (in particolare le chiusure per vino e le chiusure *roll-on* per acqua minerale), con un incremento dei volumi di vendite nel secondo semestre di ciascuno esercizio e, in particolare, durante i periodi di festività. Di conseguenza, i risultati su base trimestrale del Gruppo Guala Closures non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

Si riporta di seguito la tabella che mostra la suddivisione delle vendite per trimestre:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018		2017			
	Trimestre chiuso al					
	31 marzo	31 marzo	30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
Ricavi netti	122.615	122.172	128.864	137.473	146.310	

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2016				2015			
	Trimestre chiuso al							
	31 marzo	30 giugno	30 settembre	31 dicembre	31 marzo	30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Ricavi netti	112.734	122.651	133.415	131.468	119.680	128.146	139.010	133.697

Per l'analisi delle principali variazioni si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Prospetto.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Ricavi" per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, suddivisi per area geografica.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015	%
Europa	67.403	55%	67.786	55%	290.341	54%	273.146	55%	284.430	55%
America Latina e Nord America	20.419	17%	20.644	17%	106.988	20%	89.276	18%	96.589	19%
Asia	19.801	16%	16.426	13%	71.916	13%	74.768	15%	70.356	14%
Oceania	10.540	9%	13.339	11%	48.608	9%	48.660	10%	49.871	10%
Africa	4.452	4%	3.976	3%	16.967	3%	14.418	3%	19.286	4%
Totale	122.615	100%	122.172	100%	534.819	100%	500.268	100%	520.533	100%

Come evidenziato nella tabella che precede, con riferimento al triennio in esame ed ai trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2017, l'area Europa ha rappresentato il 55% dei ricavi complessivi del Gruppo Guala Closures. In tale arco temporale, l'incidenza delle singole aree rispetto al totale non si

è modificata in misura apprezzabile con fluttuazioni prevalentemente determinate dall'effetto cambi nei diversi periodi/esercizi. Per l'analisi delle principali variazioni si faccia riferimento alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Prospetto.

3.2.2 Indicatori finanziari alternativi di performance

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal *management* della Società Incorporanda per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, nonché le modalità di determinazione degli stessi. Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società Incorporanda per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures e della relativa posizione finanziaria. La Società Incorporanda ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle *performance* del Gruppo Guala Closures, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Indicatori finanziari	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) (1) (migliaia di Euro)	20.167	22.773	111.281	103.002	106.706
Margine operativo lordo (EBITDA <i>margin</i>) (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti) (1)	16,4%	18,6%	20,8%	20,6%	20,5%
Risultato del periodo rettificato (migliaia di Euro)	(590)	5.172	16.465	10.793	2.081
ROS (Risultati operativo rettificato/Ricavi netti) (2)	10,1%	12,4%	14,6%	14,4%	13,3%
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto) (3)	(0,6)%	3,0%	9,4%	6,4%	0,4%
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto) (4)	1,9%	2,3%	12,0%	11,7%	11,3%
<i>Gearing Ratio</i> (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto) (5)	3,29	2,80	3,05	2,84	2,85
NWC days (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre) (6)	92	76	71	63	58
Utile base per azione (7) (Euro)	(0,05)	0,03	0,02	(0,04)	(0,15)

(1) Il Gruppo Guala Closures definisce:

- il risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) oneri finanziari netti, (iii) ammortamenti e svalutazioni, (iv) rettifiche componenti non ricorrenti;
- l'EBITDA *margin* come: rapporto tra Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) e

ricavi netti.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio con il risultato operativo lordo rettificato e la modalità di determinazione dell'EBITDA *margin*.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato del periodo	(990)	4.988	15.133	10.266	655
Imposte sul reddito	3.455	4.457	20.417	19.681	22.468
Oneri finanziari netti	9.442	5.435	40.764	41.496	44.161
Ammortamenti e svalutazioni	7.735	7.651	33.213	30.865	37.547
Risultato operativo lordo (EBITDA)	19.641	22.531	109.528	102.308	104.830
Componenti non ricorrenti(*)	526	242	1.753	694	1.876
Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato)	20.167	22.773	111.281	103.002	106.706
Ricavi netti	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533
Margine operativo lordo (Ebitda margin)	16,4%	18,6%	20,8%	20,6%	20,5%

(*) Comprendono: (i) sanzioni fiscali e relative spese di consulenza per Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2017; (ii) rilascio sanzioni fiscali e spese di consulenza relative a questioni fiscali per Euro 703 migliaia al 31 dicembre 2015; (iii) costi relativi a incidenti di produzione rilevanti per Euro 208 migliaia ed Euro 681 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2017; (iv) spese per fusioni e acquisizioni ("M&A") per Euro 305 migliaia, Euro 245 migliaia ed Euro 14 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (v) spese operative in relazione a impianti dismessi per Euro 33 migliaia, Euro 34 migliaia, Euro 129 migliaia, Euro 161 migliaia ed Euro 629 migliaia rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2017 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (vi) spese di riorganizzazione per Euro 493 migliaia, Euro 28 migliaia, Euro 288 migliaia ed Euro 1.935 rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

L'andamento di tale indicatore negli esercizi in esame rimane pressoché costante ed è influenzato dall'andamento dei ricavi del Gruppo Guala Closures e del risultato operativo lordo rettificato. Nei trimestri in esame, l'indicatore mostra dei valori inferiori rispetto al triennio 2015-2017, attestandosi su una marginalità del 16,4% al 31 marzo 2018 e 18,6% al 31 marzo 2017 rispetto ad una marginalità del 20,8%, 20,6% e 20,5% rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 principalmente per effetti legati alla stagionalità delle vendite. Per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Prospetto.

Si riporta nel seguito la tabella che espone la riconciliazione del risultato del periodo con il Risultato del periodo rettificato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato del periodo	(990)	4.988	15.133	10.266	655
Componenti non ricorrenti (*)	526	242	1.753	694	1.876
Effetto fiscale (24%)	(126)	(58)	(421)	(167)	(450)
Risultato del periodo rettificato	(590)	5.172	16.465	10.793	2.081

(*) Comprendono: (i) sanzioni fiscali e relative spese di consulenza per Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2017; (ii) rilascio sanzioni fiscali e spese di consulenza relative a questioni fiscali per Euro 703 migliaia al 31 dicembre 2015; (iii) costi relativi a incidenti di produzione rilevanti per Euro 208 migliaia ed Euro 681 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2017; (iv) spese per fusioni e acquisizioni ("M&A") per Euro 305 migliaia, Euro 245 migliaia ed Euro 14 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (v) spese operative in relazione a impianti dismessi per Euro 33 migliaia, Euro 34 migliaia, Euro 129 migliaia, Euro 161 migliaia ed Euro 629 migliaia rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2017 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (vi) spese di riorganizzazione per Euro 493 migliaia, Euro 28 migliaia, Euro 288 migliaia ed Euro 1.935 rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(2) Il ROS è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

Trimestre chiuso al 31 marzo

Esercizio chiuso al 31 dicembre

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato operativo	11.907	14.880	76.315	71.443	67.284
Componenti non ricorrenti	526	242	1.753	694	1.876
Risultato operativo rettificato (A)	12.433	15.122	78.068	72.138	69.159
Ricavi (B)	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533
ROS (A)/(B)	10,1%	12,4%	14,6%	14,4%	13,3%

L'andamento di tale indice negli esercizi in esame mostra il progressivo incremento di marginalità registrato dal Gruppo Guala Closures, per effetto della crescita del valore di ricavi e di una contestuale crescita meno che proporzionale dei costi di produzione; nel corso dei due trimestri in esame l'indicatore risulta inferiore poiché influenzato dall'effetto stagionalità dei ricavi del Gruppo Guala Closures nei primi trimestri dell'anno. Per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Prospetto.

(3) Il ROE è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato netto (A)	(990)	4.988	15.133	10.266	655
Patrimonio Netto*	154.038	169.556	159.861	161.239	158.857
Patrimonio Netto anno precedente*	159.861	161.239	161.239	158.857	174.525
Patrimonio Netto (valore medio ultimi due esercizi) (B)	156.949	165.397	160.550	160.048	166.691
ROE (A)/(B)	(0,6)%	3,0%	9,4%	6,4%	0,4%

*Comprensivo di patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda e patrimonio netto di terzi

L'andamento di tale indice nei trimestri e negli esercizi in esame è influenzato dal risultato dell'esercizio/periodo del Gruppo Guala Closures. Con riferimento al 31 marzo 2018, tale indice è influenzato principalmente dal risultato negativo del periodo. La crescita del periodo 2015-2017 deriva dall'aumento del risultato d'esercizio rispetto ad un patrimonio netto sostanzialmente costante per effetto delle distribuzioni di dividendi alle minoranze. Per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafi 9.1 e 9.2, del Prospetto.

(4) Il ROI è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato operativo	11.907	14.880	76.315	71.443	67.284
Componenti non ricorrenti	526	242	1.753	694	1.876
Risultato operativo rettificato (A)	12.433	15.122	78.068	72.138	69.159
Capitale investito netto (B)	660.541	644.004	648.146	618.462	611.660
ROI (A)/(B)	1,9%	2,3%	12,0%	11,7%	11,3%

Per una maggiore comprensione si riporta qui di seguito la determinazione del Capitale investito netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Impieghi					

Capitale immobilizzato netto(*)	535.463	541.364	533.078	527.124	525.496
Capitale circolante netto	125.078	102.640	115.068	91.338	86.164
Capitale investito netto(**)	660.541	644.004	648.146	618.462	611.660

(*) La costruzione di tale parametro è riportata nella Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1 del Prospetto

(**) Si precisa che il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto e il capitale investito netto non sono identificati in misure contabili nell'ambito dell'IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società Incorporanda per la valutazione del relativo andamento economico e della relativa posizione finanziaria. Si precisa inoltre che la riconciliazione di tali indicatori è riportata nella Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2.12 e 20.1.2.1.10, del Prospetto per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016, 2015.

L'andamento di tale indice negli esercizi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 è influenzato dall'andamento del capitale investito netto e dalla crescita del risultato operativo del Gruppo Guala Closures, entrambi in aumento nel periodo. Al 31 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures presenta un *Return on Investment* pari al 1,9% in diminuzione rispetto al trimestre al 31 marzo 2017 pari al 2,3% prevalentemente per effetto del minore risultato operativo conseguito nel periodo.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafi 9.2.1 e 9.2.2, del Prospetto.

(5) Il *Gearing ratio* è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>					
Indebitamento finanziario netto complessivo (A)	506.503	474.448	488.286	457.223	452.804
Patrimonio netto (B)	154.038	169.556	159.861	161.239	158.857
Gearing ratio (A)/(B)	3,29	2,80	3,05	2,84	2,85

L'indicatore risulta costante per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2016 e per il trimestre al 31 marzo 2017, mentre registra un aumento nel corso dell'esercizio 2017, passando da 2,80 al 31 marzo 2017 a 3,05 al 31 dicembre 2017 principalmente per effetto dell'aumento dell'indebitamento finanziario netto a supporto delle acquisizioni effettuate nel 2017 e per finanziare l'aumento del capitale circolante netto. Al 31 marzo 2018 si registra un ulteriore incremento del *Gearing Ratio* principalmente dovuto sia all'incremento dell'indebitamento finanziario netto sempre a supporto della crescita del circolante e della diminuzione del patrimonio netto per la distribuzione di dividendi.

Nel corso del primo trimestre 2018 il patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda è diminuito di Euro 2,7 milioni, principalmente dovuto al risultato del periodo ed all'acquisizione della quota di patrimonio netto attribuibile a terzi di Guala Closures Argentina. Il patrimonio netto di terzi è diminuito di Euro 3,2 milioni, principalmente dovuto ai dividendi pagati a terzi, parzialmente compensata dal risultato del periodo.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo Guala Closures al 31 maggio 2018, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

	Al 31 maggio	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2018	2017	2016	2015
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
A Cassa	-	-	-	-	-
B Altre disponibilità liquide	19.214	26.598	40.164	53.973	61.754
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	19.214	26.598	40.164	53.973	61.754
E Crediti finanziari correnti	1.431	1.839	655	714	65

F	Debiti bancari correnti	16.223	14.992	13.092	4.608	3.647
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.804	4.135	4.297	5.057	3.743
H	Altri debiti finanziari correnti	3.554	2.940	3.231	4.095	5.308
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>373</i>	<i>168</i>	<i>181</i>	<i>1.313</i>	<i>3.320</i>
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.581	22.067	20.620	13.760	12.698
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	1.936	(6.370)	(20.199)	(40.927)	(49.121)
K	Debiti bancari non correnti	58.050	53.621	49.636	34.346	55.236
L	Obbligazioni emesse	502.662	502.315	501.789	499.698	271.219
M	Altri debiti non correnti	44.737	48.361	48.495	55.539	175.665
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>22.900</i>	<i>26.125</i>	<i>26.125</i>	<i>31.825</i>	<i>152.226</i>
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	605.450	604.297	599.920	589.583	502.119
O	Indebitamento finanziario netto (J+N) come da Raccomandazione ESMA	607.386	597.927	579.721	548.656	452.998

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures fra il 31 marzo 2018 e il 31 maggio 2018 si segnala quanto segue:

- fra il 31 marzo 2018 e il 31 maggio 2018 il saldo dell'indebitamento finanziario netto complessivo aumenta di Euro 9.459 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 26.598 migliaia ed Euro 19.214 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 maggio 2018) dovuto soprattutto all'utilizzo di Euro 14.346 migliaia in attività di investimento e all'assorbimento dei flussi finanziari generato dall'attività di finanziamento, rappresentato principalmente dal pagamento degli interessi passivi e dal rimborso di finanziamenti e obbligazioni; (ii) dell'aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 54.000 migliaia ed Euro 55.000 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 maggio 2018).

Il parametro che la Società Incorporanda monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti.

In allegato al bilancio consolidato la Società Incorporanda espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto in allegato al bilancio utilizzato per il calcolo dell'indice *Gearing ratio* e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	maggio 2018	2018	2017	2016	2015	
O	Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	607.386	597.927	579.721	548.656	452.998
P	Attività finanziarie non correnti	91.433	91.424	91.435	91.432	194
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>-</i>
Q	Indebitamento finanziario netto complessivo (O) – (P)	515.953	506.503	488.286	457.223	452.804

L'andamento di tale indice nei trimestri e negli esercizi in esame è influenzato dall'andamento dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures. Per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1, del Prospetto.

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures nel corso degli esercizi e dei periodi coperti dal Prospetto, nel corso degli esercizi e dei periodi analizzati si segnala quanto segue:

- fra il 31 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2016 il saldo dell’indebitamento finanziario netto non registra, nel suo complesso, scostamenti significativi ma, come evidenziato nella tabella che precede, varia significativamente la sua composizione per effetto: (i) del rimborso anticipato delle obbligazioni denominate “*Floating Rate Senior Secured Note*” con scadenza 2019 per Euro 275 milioni, (ii) dell’emissione del *Bond Guala Closures*, (iii) del rimborso anticipato del finanziamento infragruppo concesso dalla GCL alla Società Incorporanda, pari a Euro 55,7 milioni unitamente ai relativi interessi, (iv) del rimborso anticipato del finanziamento infragruppo concesso da GCL a Guala Closures International B.V., pari a Euro 59,9 milioni, (v) della concessione a GCL di un nuovo finanziamento infragruppo pari a Euro 91,2 milioni, (vi) dell’utilizzo di Euro 40 milioni relativo al nuovo finanziamento *revolving senior*, con scadenza nel 2021, sottoscritto dalla Società Incorporanda con un *pool* di banche che prevede impegni fino a Euro 65,0 milioni e su cui maturano interessi al tasso iniziale pari all’Euribor (con un *floor* dello 0%) più 400 punti base e (vii) dell’intero rimborso anticipato relativo al finanziamento *revolving* esistente al 31 dicembre 2015 versando i relativi interessi nonché le commissioni e i costi per il rifinanziamento;
- fra il 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2017 il saldo dell’indebitamento finanziario netto complessivo aumenta di Euro 31.063 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 53.973 migliaia ed Euro 40.164 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017), dovuto soprattutto alla significativa liquidità detenuta alla fine del 2016 a seguito dei forti flussi monetari generati nell’ultimo trimestre del 2016; (ii) dell’aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 34.000 migliaia ed Euro 50.000 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017); (iii) dell’aumento dei debiti bancari correnti, rappresentato prevalentemente dalla concessione del finanziamento Yes Bank a favore di Axiom Propack (Euro 5.958 migliaia al 31 dicembre 2017) e dalle maggiori anticipazioni bancarie (Euro 1.022 migliaia ed Euro 2.512 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017); (iv) della riduzione di Altri debiti non correnti (Euro 55.539 migliaia ed Euro 48.495 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017), dovuta principalmente al rimborso parziale, da parte di Guala Closures International B.V., del finanziamento infragruppo concesso da GCL, per Euro 5.700 migliaia;
- fra il 31 dicembre 2017 e il 31 marzo 2018 il saldo dell’indebitamento finanziario netto complessivo aumenta di Euro 18.217 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 40.164 migliaia ed Euro 26.598 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018) dovuto soprattutto all’utilizzo di Euro 9.987 migliaia in attività di investimento e all’assorbimento dei flussi finanziari generato dall’attività di finanziamento, rappresentato principalmente dal pagamento degli interessi passivi e dal rimborso di finanziamenti e obbligazioni; (ii) dell’aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 50.000 migliaia ed Euro 54.000 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018). (*cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1, del Prospetto);

(6) Il NWC days è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro e rapporti)	AI e per il trimestre chiuso al 31 marzo		AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Ricavi ultimo trimestre (A)	122.615	122.172	146.340	131.490	133.740
Rimanenze al netto del fondo obsolescenza (B)	95.143	83.179	82.742	67.883	67.301
Giorni medi di giacenza delle rimanenze (B)/(A)*90	70	61	51	46	45
Crediti commerciali (C) *	100.826	92.680	103.652	89.411	87.316
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (C)/(A)*90	74	68	64	61	59
Debiti commerciali (D)	70.891	73.219	71.326	65.956	68.453

Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (D)/(A)*90	(52)	(54)	(44)	(45)	(46)
Totale NWC days	92	76	71	63	58

Negli esercizi e nel trimestre in esame tale indice aumenta da 58 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a 71 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per effetto della variazione dei giorni medi di giacenza delle rimanenze e giorni medi di incasso dei crediti commerciali. Al 31 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures presenta un indice pari a 92 giorni, in aumento rispetto a quanto registrato al 31 dicembre e pari a 71 giorni, attribuibile principalmente ai giorni di inventario e ai crediti commerciali (per effetto della stagionalità delle vendite).

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafi 9.2.1 e 9.2.2, del Prospetto.

(7) L'utile base per azione è calcolato come rappresentato nella tabella che segue:

	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Numero di azioni (A)	74.624.491	74.624.491	74.624.491	74.624.491	74.624.491
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo (migliaia di Euro) (B)	(3.741)	1.921	1.684	(2.842)	(11.522)
Utile base per azione (Euro) (B)/(A)	(0,05)	0,03	0,02	(0,04)	(0,15)

L'andamento di tale indice nei trimestri e negli esercizi in esame è unicamente influenzato dall'andamento del risultato dei singoli periodi, in quanto il numero di azioni rimane costante nell'arco temporale di riferimento.

Nella tabella che segue sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari riferibili al Gruppo Guala Closures post-fusione derivati della Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* nonché le modalità di determinazione degli stessi.

Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società Incorporanda per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures post-fusione e della relativa posizione finanziaria. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Dati <i>pro-forma</i>	
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017
Ricavi	123	535
Risultato operativo lordo (EBITDA)	19	102
EBITDA rettificato	20	110
<i>EBITDA rettificato/Ricavi</i>	<i>16,0%</i>	<i>20,5%</i>
Risultato netto rettificato	3	9
Risultato netto	2	3
Indebitamento finanziario netto (*)	431	409

(*) Indebitamento finanziario netto è determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319 esposta nelle pagine precedenti.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio *pro-forma* con l'EBITDA rettificato *pro-forma* e la modalità di determinazione dell'EBITDA rettificato *pro-forma*.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Dati pro-forma	
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017
Risultato periodo	2	3
Imposte sul reddito	3	22
Oneri finanziari netti	6	44
Ammortamenti e svalutazioni	8	33
Risultato operativo (EBITDA)	19	102
Componenti non ricorrenti pro-forma	1	8
EBITDA (rettificato)	20	110

Le componenti non ricorrenti *pro-forma* al 31 marzo 2018 sono riferibili principalmente a costi connessi alla realizzazione dell'Operazione Rilevante sostenuti da Space 4 e da altri oneri non ricorrenti sostenuti dal Gruppo Guala Closures.

Le componenti non ricorrenti *pro-forma* al 31 dicembre 2017 sono riferibili per circa Euro 2 milioni a costi non ricorrenti del Gruppo Guala Closures e per la parte restante di circa Euro 7 milioni a costi relativi a consulenze non ricorrenti in capo al Ramo d'Azienda GCL oggetto di trasferimento a GCL International S.à r.l. relative a prospettate operazioni di vendita della partecipazione in Guala Closures antecedentemente alla realizzazione dell'Operazione Rilevante.

La seguente tabella riporta la riconciliazione del risultato netto pro-forma con il risultato netto rettificato *pro-forma*.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Dati pro-forma	
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017
Risultato del periodo	2	3
Componenti non ricorrenti pro-forma	1	8
Effetto fiscale	(0)	(2)
Risultato netto rettificato	3	9

Le componenti non ricorrenti pro-forma indicate nella tabella sopra indicata sono le medesime in precedenza descritte con riferimento all'EBITDA rettificato al netto del relativo effetto fiscale determinato applicando le aliquote fiscali vigenti.

CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO

Vi sono alcuni fattori di rischio che gli investitori devono considerare prima di qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente *post-Fusione*.

Si invitano quindi gli investitori a leggere attentamente i fattori di rischio prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici relativi all'Emittente *post-Fusione*, al Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, al settore in cui il Gruppo Guala Closures opera alla Data del Prospetto – e in cui opererà il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* alla Data di Efficacia della Fusione – , nonché i fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente *post-Fusione*.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente *post-Fusione* e al Gruppo Guala Closures *post-Fusione***4.1.1 *Rischi connessi al mutamento sostanziale dell'attività di Space4 a seguito della Fusione***

Il perfezionamento della Fusione produrrà un mutamento sostanziale dell'attività svolta dall'Emittente che – da società focalizzata unicamente, sin dalla data della sua costituzione, a ricercare la società *target* con cui realizzare l'operazione di integrazione aziendale – inizierà ad operare nel settore di riferimento della Società Incorporanda.

Come anticipato, le attività di Space4, in qualità di SIV, sono state finora esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali individuati nella politica di investimento dell'Emittente nonché a porre in essere le attività necessarie ad effettuare l'Operazione Rilevante. Le prospettive di rendimento dell'investimento nelle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e nei *Market Warrant* dipenderanno pertanto dall'andamento gestionale e reddituale del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Space4 non ha alcuna esperienza pregressa di società operativa e il successo dell'attività e i risultati della Società Incorporante dipenderanno in misura prevalente dalle capacità del *management* della Società Incorporanda. A tal proposito, nonostante la Società Incorporanda nel triennio 2005-2008 sia stata gestita – in larga parte – dal medesimo *management* presente alla Data del Prospetto (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.2, del Prospetto), non vi è alcuna garanzia che quest'ultimo, a seguito del completamento della Fusione, abbia le competenze e l'esperienza necessarie per gestire adeguatamente una società quotata.

Inoltre, non si può escludere che i *manager* della Società Incorporanda, prima del o successivamente al completamento della Fusione, lascino per qualsiasi ragione gli incarichi che ricoprono alla Data Del Prospetto nel Gruppo Guala Closures ovvero che ricopriranno nel Gruppo Guala Closures *post-Fusione*. In tale situazione, si renderebbe necessaria l'individuazione di un nuovo *management* e tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'operatività dell'Emittente *post-Fusione* (sul punto *cf.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.26, del Prospetto).

Si segnala che l'Emittente rientra nella fattispecie di “*emittente con una storia finanziaria complessa*” ai sensi dell'art. 4-*bis* del Regolamento 809/2004/CE, in quanto l'inclusione nel Prospetto di informazioni finanziarie relative alla Società Incorporanda – soggetto diverso dall'Emittente alla Data del Prospetto - è necessaria ai fini dell'art. 5, paragrafo 1, della Direttiva 2003/71/CE, ossia per soddisfare l'obbligo di includere nel Prospetto tutte le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un

fondato giudizio sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente *post-Fusione*.

Conseguentemente, al fine di rappresentare l'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* che, a seguito al perfezionamento della Fusione, farà capo all'Emittente *post-Fusione*, nel Prospetto sono incluse le informazioni finanziarie relative al Gruppo Guala Closures e, in particolare, (i) i bilanci consolidati annuali al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017; e (ii) il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017. Inoltre, il Prospetto include le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018, predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione di Fusione.

I saldi di patrimonio netto e di conto economico di Space4, estratti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e dal prospetto dell'utile/(perdita) del periodo e i corrispondenti dati *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono i seguenti: (i) patrimonio netto di Space4 pari a Euro 495.246 migliaia; (ii) patrimonio netto di Space4 e del Gruppo Guala Closures *pro-forma* pari a Euro 621.445 migliaia; (iii) perdita dell'esercizio di Space4 pari a Euro 6.577 migliaia; (iv) perdita dell'esercizio *pro-forma* attribuibile al Gruppo Guala Closures pari a Euro 5.784 migliaia.

I saldi di patrimonio netto e di conto economico di Space4 estratti dal prospetto sintetico della situazione patrimoniale-finanziaria e dal prospetto sintetico dell'utile/(perdita) del periodo e i corrispondenti dati *pro-forma* per il periodo chiuso al 31 marzo 2018 sono i seguenti: (i) patrimonio netto di Space4 pari a Euro 494.177 migliaia; (ii) patrimonio netto di Space4 e del Gruppo Guala Closures *pro-forma* pari a Euro 620.771; (iii) perdita del periodo di Space4 pari a Euro 1.069 migliaia; (iv) utile del periodo *pro-forma* attribuibile al Gruppo pari a Euro 363 migliaia.

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, l'Emittente ha destinato integralmente le proprie disponibilità liquide al perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures (di cui la quasi totalità per l'Acquisizione e il rimborso di buona parte dell'indebitamento finanziario di Guala Closures).

Si segnala che, per effetto del perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures, l'Emittente *post-Fusione* presenterà un indebitamento finanziario netto pari a Euro 431.059 migliaia (calcolato sulla base dei dati *pro-forma* al 31 marzo 2018), minore del 28% rispetto all'indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures alla data del 31 marzo 2018 (pari a Euro 597.927). Come descritto, Space4 non ha alcuna esperienza pregressa di società operativa e il successo dell'attività e i risultati dell'Emittente *post-Fusione* dipenderanno in misura prevalente dalle capacità del management della Società Incorporanda. In particolare, laddove dall'esecuzione dell'Operazione Space4-Guala Closures e dalla gestione operativa dell'Emittente *post-Fusione* non dovessero derivare flussi di cassa adeguati rispetto all'indebitamento finanziario dell'Emittente *post-Fusione*, tale circostanza, ove non adeguatamente gestita dal *management* dell'Emittente *post-Fusione*, potrebbe comportare degli effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Si segnala, infine, che i dati dell'Emittente *post-Fusione*, comprensivi del Gruppo Guala Closures a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, saranno presentati a livello consolidato a partire dalla situazione finanziaria infrannuale al 30 settembre 2018. In considerazione di quanto sopra, si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che sussistono significativi limiti alla comparabilità delle informazioni finanziarie storiche dell'Emittente e di quelle che saranno contenute nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 con le informazioni finanziarie che saranno contenute nelle rendicontazioni contabili del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* successive a quella del 30 giugno 2018.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, e Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto.

4.1.2 Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo Guala Closures post-Fusione

Il Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto presenta, e il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* presenterà successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, un significativo indebitamento finanziario, rispetto al quale sono e saranno sostenuti elevati oneri finanziari. A tale riguardo si segnala che al 31 marzo 2018 l'Emittente ha una posizione finanziaria netta positiva di Euro 509 milioni. Ad esito dell'operazione di integrazione aziendale l'Emittente (su base consolidata) avrà un significativo indebitamento finanziario (al 31 marzo 2018, considerando gli effetti dell'Operazione Space4-Guala Closures, l'Emittente presenta su base consolidata un indebitamento finanziario netto di Euro 431 milioni).

Nella tabella a seguire, è riportata la dinamica dell'indebitamento del Gruppo Guala Closures al 31 maggio 2018, al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015 determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 maggio 2018	Al 31 marzo 2018	2017	Al 31 dicembre 2016	2015
A Cassa	-	-	-	-	-
B Altre disponibilità liquide	19.214	26.598	40.164	53.973	61.754
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	19.214	26.598	40.164	53.973	61.754
E Crediti finanziari correnti	1.431	1.839	655	714	65
F Debiti bancari correnti	16.223	14.992	13.092	4.608	3.647
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.804	4.135	4.297	5.057	3.743
H Altri debiti finanziari correnti	3.554	2.940	3.231	4.095	5.308
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>373</i>	<i>168</i>	<i>181</i>	<i>1.313</i>	<i>3.320</i>
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.581	22.067	20.620	13.760	12.698
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	1.936	(6.370)	(20.199)	(40.927)	(49.121)
K Debiti bancari non correnti	58.050	53.621	49.636	34.346	55.236
L Obbligazioni emesse	502.662	502.315	501.789	499.698	271.219
M Altri debiti non correnti	44.737	48.361	48.495	55.539	175.665
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>22.900</i>	<i>26.125</i>	<i>26.125</i>	<i>31.825</i>	<i>152.226</i>
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	605.450	604.297	599.920	589.583	502.119
O Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)	607.386	597.927	579.721	548.656	452.998

Il parametro che la Società Incorporanda monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti.

In allegato ai propri bilanci consolidati, il Gruppo Guala Closures espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti, costituite principalmente dal finanziamento infragruppo concesso nel 2016 da Guala Closures a GCL per un ammontare complessivo pari a Euro 91.200 migliaia, con scadenza nel 2021. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures avvenuto in data 11 novembre 2016 ed estinto alla Data del *Closing* nell'ambito delle attività di *intercompany netting* previste dall'Accordo Quadro.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Prospetto e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

Al 31 marzo	Al 31 dicembre
-------------	----------------

FATTORI DI RISCHIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 maggio 2018	2018	2017	2016	2015
Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	607.386	597.927	579.721	548.656	452.998
Attività finanziarie non correnti	91.433	91.424	91.435	91.432	194
<i>Di cui verso parti correlate</i>	91.200	91.200	91.200	91.200	-
Indebitamento finanziario netto complessivo	515.953	506.503	488.286	457.223	452.804

Al 31 maggio 2018, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, la grande maggioranza dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures è rappresentata dal *Bond* Guala Closures e dal *Revolving Credit Facility*. Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, tenuto conto del rimborso del *Bond* Guala Closures e del *Revolving Credit Facility*, la grande maggioranza dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione sarà rappresentata dal Finanziamento *Bridge* e dal Nuovo *Revolving Credit Facility*. Conseguentemente, l'esposizione ai rischi di fluttuazione dei tassi di cambio non è rilevante in quanto la parte più significativa di tali finanziamenti, fra cui il Finanziamento *Bridge*, sarà denominato in Euro.

Nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala Closures, l'Emittente ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, ai sensi dei quali le rispettive banche finanziatrici hanno erogato alla Data del *Closing* il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*. Il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*, unitamente alle disponibilità liquide di Space4 al netto dell'esborso che sarà sostenuto da Space4 per l'acquisto e l'annullamento delle Azioni Ordinarie Space4 per le quali era stato esercitato il Diritto di Recesso, hanno contribuito a fornire le risorse finanziarie necessarie per permettere a Space4 di mettere a disposizione di Guala Closures – mediante il Finanziamento Infragrupo – le provviste necessarie a completare il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, per il pagamento di commissioni, costi e spese relativi al Contratto di Finanziamento *Bridge* e al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, nonché al supporto delle generali esigenze di cassa del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, acquisizioni e rimborso di debito finanziario (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto). Alla Data del Prospetto, il *Bond* Guala Closures e il *Revolving Credit Facility* risultano pertanto integralmente rimborsati.

Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, l'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione sarà prevalentemente costituito dal debito derivante dal Contratto di Finanziamento *Bridge* e – ove utilizzato – dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF (entrambi, alla Data del Prospetto, in capo all'Emittente). Per effetto delle transazioni connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, si evidenzia che a fronte della posizione finanziaria netta negativa di Space4 e Guala Closures al 31 dicembre 2017 pari a Euro 67.515 migliaia, al 31 dicembre 2017 l'indebitamento finanziario netto *pro-forma* è pari a Euro 409.249 migliaia. Tali contratti finanziari prevedono alcune limitazioni, tra cui alla distribuzione dei dividendi da parte dell'Emittente *post*-Fusione (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.36, del Prospetto), alla possibilità di contrarre ulteriore indebitamento e alla possibilità di effettuare investimenti in partecipazioni di minoranza e *joint venture* (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.14, del Prospetto). Inoltre, il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevede il rispetto di un parametro finanziario la cui verifica è previsto avvenga su base trimestrale, a partire dal 30 settembre 2019. In caso di mancato rispetto degli impegni e dei limiti previsti dai suddetti contratti finanziari le banche hanno la facoltà di richiedere all'Emittente *post*-Fusione il rimborso integrale dei propri crediti anticipatamente rispetto alla scadenza.

Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità del Gruppo Guala Closures di generare adeguati flussi di cassa positivi. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che ove le attività operative del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione non generassero flussi di cassa e margini reddituali sufficienti e coerenti temporalmente rispetto agli impegni finanziari di tale gruppo connessi all'indebitamento, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione idonea – in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni di tale gruppo – a produrre impatti negativi, anche significativi, sulla situazione

economica e patrimoniale del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione stesso, ciò che potrebbe condurre a perdite di valore, anche rilevanti, dell'investimento in Azioni Guala Closures *post*-Fusione e in *Market Warrant* dell'Emittente *post*-Fusione. Inoltre, la mancata capacità del Gruppo Guala Closures di rimborsare quanto dovuto agli enti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti, potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto complessivo e patrimonio netto (comprensivo di patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda e patrimonio netto di terzi) è pari 3,28, 3,29, 3,05, 2,84 e 2,85 rispettivamente al 31 maggio 2018, al 31 marzo 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per effetto delle transazioni connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, si evidenzia al 31 dicembre 2017 il rapporto tra indebitamento finanziario netto pro-forma e patrimonio netto *pro-forma* è pari a 0,66.

Si segnala, infine, che in relazioni ad alcuni finanziamenti bancari concessi al Gruppo Guala Closures e/o all'Emittente, il Gruppo Guala Closures ha concesso – o sarà chiamato a concedere in relazione alle garanzie che saranno costituite ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF – determinate garanzie reali a favore dei rispettivi istituti finanziatori. In particolare, ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF è previsto, tra l'altro, che, a garanzia del Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility*, entro le tempistiche individuate dai rispettivi contratti, vengano costituite da parte dell'Emittente *post*-Fusione e di eventuali ulteriori società del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, determinate garanzie reali in favore delle relative banche finanziatrici, consistenti in (i) pegni sul capitale sociale delle relative società del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione chiamate ad aderire al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF ed al Contratto di Finanziamento *Bridge*; e (ii) pegni o cessioni in garanzia dei crediti derivanti dai finanziamenti infragruppo di importo superiore a Euro 10,000,000 ed aventi durata superiore a 12 mesi. Per ulteriori informazioni sulle garanzie che saranno prestate ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto, mentre per le garanzie prestate dal Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto a garanzia di ulteriori finanziamenti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2, del Prospetto.

In caso di inadempimento da parte del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione dei propri debiti assistiti da garanzie reali, le relative banche finanziatrici, in qualità di creditori garantiti, potrebbero attivare rimedi contrattuali dai quali consegua l'escussione delle garanzie medesime e/o il venir meno della piena disponibilità in capo ai rispettivi costituenti dei relativi beni oggetto di garanzia, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafi 10.1 e 10.2 e Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto.

4.1.3 Rischi connessi all'andamento reddituale del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 nonché per il periodo infra-annuale chiuso al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017

Il presente fattore di rischio evidenzia i rischi connessi all'investimento nel capitale dell'Emittente *post*-Fusione, in considerazione dell'andamento dei risultati reddituali del Gruppo Guala Closures nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto.

L'andamento economico e reddituale del Gruppo Guala Closures negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 è stato caratterizzato da risultati positivi.

FATTORI DI RISCHIO

L'andamento del Gruppo Guala Closures per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, invece, è stato caratterizzato da un risultato negativo imputabile principalmente alle perdite su cambi dovute all'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures. Si segnala, inoltre, che successivamente al 31 marzo 2018, i dati gestionali del Gruppo Guala Closures relativi ai primi due mesi del secondo trimestre dell'esercizio in corso (ultimi dati disponibili alla Data del Prospetto) mostrano un andamento dei ricavi consolidati in leggero miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre l'andamento reddituale consolidato, in termini di EBITDA rettificato¹, evidenzia un leggero peggioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento negativo dell'EBITDA rettificato, nonostante il leggero miglioramento dei ricavi consolidati, è dovuto, analogamente a quanto rilevato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, all'effetto cambi e, in particolare, alla conversione in Euro delle voci di bilancio delle società controllate che operano al di fuori del Paesi dell'Eurozona.

Di seguito sono forniti i dati economici consolidati del Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015(*)	%
<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>										
Ricavi netti	122.615	100,0%	122.172	100,0%	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	6.965	5,7%	8.142	6,7%	6.850	1,3%	1.279	0,3%	3.066	0,6%
Altri proventi di gestione	693	0,6%	1.243	1,0%	4.326	0,8%	3.938	0,8%	4.783	0,9%
Costi capitalizzati per lavori interni	995	0,8%	1.434	1,2%	4.908	0,9%	6.615	1,3%	5.936	1,1%
Costi delle materie prime	(59.086)	(48,2)%	(58.712)	(48,1)%	(235.927)	(44,1)%	(218.436)	(43,7)%	(233.336)	(44,8)%
Costi per servizi verso terzi	(23.579)	(19,2)%	(23.654)	(19,4)%	(93.128)	(17,4)%	(86.515)	(17,3)%	(90.432)	(17,4)%
Costi per servizi verso parti correlate	(1.456)	(1,2)%	(1.600)	(1,3)%	(5.132)	(1,0)%	(4.663)	(0,9)%	(1.548)	(0,3)%
Costi per il personale	(24.450)	(19,9)%	(24.308)	(19,9)%	(96.825)	(18,1)%	(90.282)	(18,0)%	(92.912)	(17,8)%
Altri oneri di gestione	(3.057)	(2,5)%	(2.187)	(1,8)%	(10.364)	(1,9)%	(9.897)	(2,0)%	(11.259)	(2,2)%
Ammortamenti e svalutazioni	(7.735)	(6,3)%	(7.651)	(6,3)%	(33.213)	(6,2)%	(30.865)	(6,2)%	(37.547)	(7,2)%
Risultato operativo	11.907	9,7%	14.880	12,2%	76.315	14,3%	71.443	14,3%	67.284	12,9%
Proventi finanziari verso terzi	740	0,6%	3.060	2,5%	3.553	0,7%	8.045	1,6%	11.081	2,1%
Proventi finanziari verso parti correlate	1.181	1,0%	1.181	1,0%	4.788	0,9%	656	0,1%	-	-
Oneri finanziari verso terzi	(11.019)	(9,0)%	(9.258)	(7,6)%	(47.509)	(8,9)%	(37.064)	(7,4)%	(40.039)	(7,7)%
Oneri finanziari verso parti correlate	(343)	(0,3)%	(418)	(0,3)%	(1.597)	(0,3)%	(13.133)	(2,6)%	(15.203)	(2,9)%
Oneri finanziari netti	(9.442)	(7,7)%	(5.435)	(4,4)%	(40.764)	(7,6)%	(41.496)	(8,3)%	(44.161)	(8,5)%
Risultato prima delle imposte	2.465	2,0%	9.445	7,7%	35.551	6,6%	29.947	6,0%	23.123	4,4%
Imposte sul reddito	(3.455)	(2,8)%	(4.457)	(3,6)%	(20.417)	(3,8)%	(19.681)	(3,9)%	(22.468)	(4,3)%
Risultato d'esercizio/del periodo	(990)	(0,8)%	4.988	4,1%	15.133	2,8%	10.266	2,1%	655	0,1%
Utile (perdita) d'esercizio attribuibile a:										
azionisti della Società Incorporanda	(3.741)	(3,1)%	1.921	1,6%	1.684	0,3%	(2.842)	(0,6)%	(11.522)	(2,2)%
detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Società Incorporanda	1.179	1,0%	1.179	1,0%	4.781	0,9%	4.794	1,0%	4.781	0,9%

¹ Il Gruppo Guala Closures definisce l'EBITDA rettificato come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) oneri finanziari netti, (iii) ammortamenti e svalutazioni, (iv) rettifiche componenti non ricorrenti (cfr. Sezione Prima, Capitolo III; Paragrafo 3.2.2 del Prospetto).

FATTORI DI RISCHIO

azionisti terzi	1.572	1,3%	1.887	1,5%	8.668	1,6%	8.314	1,7%	7.397	1,4%
Risultato d'esercizio/del periodo	(990)	(0,8)%	4.988	4,1%	15.133	2,8%	10.266	2,1%	655	0,1%

(*) Gli importi relativi al 2015 sono stati rideterminati a seguito della riclassificazione tra i "Costi capitalizzati per lavori interni" dei costi di sviluppo capitalizzati e di quelli per la manutenzione straordinaria rilevati, nel 2015, tra gli "Altri proventi di gestione".

Si segnala, inoltre, come nel corso degli esercizi in esame i ricavi del Gruppo Guala Closures siano diminuiti da Euro 520.533 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 500.268 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 per poi aumentare a Euro 534.819 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. La diminuzione registrata nel biennio 2015-2016 è principalmente dovuta all'effetto cambi negativo a seguito di perdite su cambi per l'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures.

L'eventuale perdurare delle tendenze descritte legate all'andamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures (sul punto *cf.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.10, del Prospetto) ovvero il verificarsi di ulteriori eventi in grado di incidere negativamente sul risultato netto potrebbero avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

In aggiunta a quanto sopra, si precisa che nonostante il Gruppo Guala Closures abbia generato utili su base consolidata negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, a livello di bilancio individuale il risultato complessivo d'esercizio attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda registrato nei predetti esercizi è stato negativo e pari rispettivamente a Euro 9.208 migliaia, Euro 5.683 migliaia ed Euro 7.585 migliaia e, pertanto, non ha distribuito dividendi (sul punto *cf.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.37, del Prospetto).

Per maggiori informazioni in merito alle tendenze del Gruppo Guala Closures, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2.5 e Capitolo XII, Paragrafo 12.1, del Prospetto.

4.1.4 Rischi connessi alla situazione politica, sociale ed economica dei Paesi in cui opererà il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* ed in particolare, alla sua operatività in Paesi emergenti

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che elementi strutturali di instabilità politica, sociale ed economica dei Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera alla Data del Prospetto (e in cui il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* opererà alla Data di Efficacia della Fusione) possano comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato e, più in generale, delle condizioni operative di *business*.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures dispone di impianti produttivi e uffici vendite ubicati in 21 diversi Paesi e in particolare in Argentina, Australia, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Colombia, Francia, India, Italia, Giappone, Lussemburgo, Messico, Nuova Zelanda, Olanda, Spagna, Ucraina, Regno Unito, Stati Uniti, Polonia e Sud Africa e distribuisce e vende i propri prodotti nei suddetti Paesi e in altri stati in cui non dispone alla Data del Prospetto di impianti produttivi o uffici vendite. I ricavi generati dalle società estere del Gruppo Guala Closures hanno rappresentato rispettivamente l'86% dei ricavi consolidati del Gruppo Guala Closures sia al 31 marzo 2018 che al 31 dicembre 2017.

La tabella che segue illustra la ripartizione dei ricavi consolidati del Gruppo Guala Closures per area geografica (per tale intendendosi nella quale è situata la relativa società del Gruppo Guala Closures che abbia generato il ricavo) per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
(in migliaia di Euro)					

FATTORI DI RISCHIO

Europa	67.403	67.786	290.341	273.146	284.430
Asia	19.801	16.426	71.916	74.768	70.356
America Latina e Nord America	20.419	20.644	106.988	89.276	96.589
Oceania	10.540	13.339	48.608	48.660	49.871
Africa	4.452	3.976	16.967	14.418	19.286
Totale	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533

Nell'ambito della strategia aziendale del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, si segnala che lo stesso intende continuare ad espandere la propria quota di vendite e di mercato nei diversi mercati internazionali in cui il Gruppo Guala Closures opera, anche mediante la realizzazione di nuovi impianti produttivi ovvero attraverso la crescita per linee esterne, al fine di espandere la propria offerta di prodotti. In particolare, il Piano prevede lo sviluppo del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione nell'area Asia (escluso Giappone), America Latina e Africa, nella quale il tasso di crescita prospettico del mercato di riferimento dei ricavi per consumo di bevande alcoliche al 2021, è atteso intorno al 6,9%, a fronte di una crescita complessiva mondiale del mercato stesso attesa intorno al 4,6%. Nel dettaglio, all'interno di tale area, la crescita si concentra in particolare nel mercato Asia (ad esclusione del Giappone) (+7,3%), nell'area America Latina (+3,2%) e nell'area Africa (+8,2%)². In tale contesto è previsto il potenziamento della capacità produttiva nel continente africano e negli stabilimenti di proprietà. In tale contesto è altresì previsto il potenziamento della capacità produttiva nel continente africano e negli stabilimenti di proprietà. Le economie di alcuni dei Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera e/o in cui intende espandere la propria offerta si differenziano da quelle dell'Europa occidentale e presentano talvolta un profilo di rischio maggiore.

Il Gruppo Guala Closures è esposto ai rischi tipici derivanti dall'operare in Paesi con sistemi economici e politici instabili, tra cui (i) instabilità politica, sociale ed economica; (ii) fluttuazioni nei tassi di cambio e svalutazioni monetarie; (iii) cambiamenti nelle politiche di governo e nel quadro normativo, compresa una disciplina più rigorosa della vendita di bevande alcoliche, del confezionamento delle bevande alcoliche o in generale, o in materia di diritto del lavoro; (iv) introduzione di tariffe, dazi, controlli all'esportazione o barriere commerciali di altra natura; (v) modifiche ai regimi fiscali capaci di ripercuotersi negativamente sul risultato economico del gruppo stesso, ivi comprese ritenute alla fonte o altre imposte gravanti sui trasferimenti o sui pagamenti di diversa natura effettuati dalle controllate estere del Gruppo Guala Closures; (vi) presenza di cicli più lunghi di riscossione dei crediti e difficoltà nella loro riscossione; (vii) introduzione di controlli sui cambi o restrizioni al rimpatrio dei profitti; (viii) nazionalizzazione o espropriazione di beni senza riconoscimento di un equo indennizzo; (ix) tendenze recessive, inflazione e instabilità dei mercati finanziari; (x) introduzione o applicazione di limiti più restrittivi agli investimenti; (xi) rischio di catastrofi naturali, conflitti armati, disordini civili, atti di terrorismo o conflitti sociali di altra natura; (xii) la concorrenza, ivi inclusa quella sleale, in taluni dei mercati in cui il Gruppo Guala Closures opera; (xiii) variazioni nei tassi di interesse; e (xiv) fluttuazioni nella crescita dell'economia locale.

Nell'ambito delle proprie attività estere, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è pertanto esposto, in una certa misura, ai suddetti rischi, il cui verificarsi potrebbe determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria delle società del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione che operano in Paesi emergenti che presentano un contesto politico e giuridico più instabile. Con particolare riferimento all'attività del Gruppo Guala Closures in Cina, si segnala che in data 24 novembre 2017 si è tenuto un incontro nel corso del quale le autorità locali hanno informato i presenti che determinate società insediate nel medesimo distretto industriale in cui opera Beijing Guala Closures Ltd. sarebbero state oggetto di riallocazione. Nonostante lo stabilimento operato da Beijing Guala Closures Ltd. sia alla Data del Prospetto escluso dal summenzionato obbligo di riallocazione, non è possibile escludere che una formale notifica pervenga anche all'attenzione di questa società parte del Gruppo Guala Closures (per i rischi connessi all'eventuale chiusura, anche temporanea, dell'impianto

² Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati Globaldata.

produttivo, *cf.* Capitolo IV, Paragrafo 4.1.19, del Prospetto).

Eventuali evoluzioni nel quadro politico, economico e sociale dei Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera, nonché il verificarsi dei rischi sopra menzionati potrebbero determinare ritardi e/o cancellazioni di progetti strategici, nonché effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*. Inoltre, non è possibile garantire che l'Emittente *post-Fusione* sia in grado di sviluppare e attuare sistemi, politiche e prassi idonee a tutelare il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* ovvero a gestire efficacemente detti rischi ovvero che il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* sia in grado di rispettare tutte le normative applicabili, eventualmente introdotte da detti Paesi, senza incorrere in costi maggiori. Ove ciò non fosse possibile, le attività, le prospettive ovvero la situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbero subire ulteriori ripercussioni negative.

Si segnala, infine, che il Gruppo Guala Closures opera, ovvero il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbe operare, in alcuni Paesi (quali, alla Data del Prospetto, la Colombia) in cui la gestione del mercato degli alcolici avviene a livello statale.

La tabella che segue illustra per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 l'ammontare dei ricavi consolidati del Gruppo Guala Closures generati in Colombia.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Ricavi	1.100	1.900	14.500	10.900	12.700

Come evidenziato dalla tabella che precede, l'andamento delle vendite in Colombia presenta dei caratteri di discontinuità dovuti, tra l'altro alle elezioni politiche, alla scadenza e al rinnovo delle cariche pubbliche e alle politiche adottate dal governo colombiano. In considerazione di quanto sopra, sussiste il rischio che laddove si dovessero verificare tali fenomeni di discontinuità derivanti dall'operatività del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* in Colombia ovvero in altri Paesi in cui la gestione del mercato degli alcolici avviene o potrebbe avvenire in futuro (anche a seguito di modifiche normative) a livello statale, i risultati annuali e/o infrannuali del Gruppo Guala Closures in dette aree geografiche potrebbero essere tra loro non facilmente comparabili; pertanto si invitano gli investitori a tenere in debito conto tale circostanza nell'effettuare le scelte di investimento.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Prospetto.

4.1.5 Rischi connessi alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, alla disponibilità delle stesse e ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di incontrare difficoltà nel reperire le materie prime necessarie per lo svolgimento delle proprie attività nonché al rischio connesso alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

La realizzazione dei prodotti del Gruppo Guala Closures richiede diversi tipi di materie prime tra le quali le principali sono rappresentate dall'alluminio e dalle materie plastiche, le cui fluttuazioni dei prezzi incidono direttamente sui costi di produzione. Il Gruppo Guala Closures provvede, di norma, alle proprie necessità di approvvigionamento di materie prime mediante la trasmissione diretta ai fornitori di ordini di acquisto (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.6, del Prospetto) e il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* prevede di adottare una politica di approvvigionamento in continuità con il passato, pertanto, nel Piano non vi sono linee guida strategiche relative ai rapporti con i fornitori.

La seguente tabella riporta i costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per materie prime rispettivamente

FATTORI DI RISCHIO

nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, le rispettive incidenze percentuali sui ricavi complessivi e sui costi operativi complessivi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Costi delle materie prime (A)	59.086	58.712	235.927	218.436	233.336
Ricavi complessivi (B)(*)	130.274	131.557	545.995	505.485	528.382
Costi complessivi (C)(**)	118.367	116.677	469.681	434.043	461.098
Incidenza % sui ricavi complessivi (A)/(B)	45%	45%	43%	43%	44%
Incidenza % sui costi complessivi (A)/(C)	50%	50%	50%	50%	51%

(*) Ricavi complessivi definiti come somma tra i ricavi netti, la variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati e gli altri proventi di gestione.

(**) Costi complessivi definiti come costi della produzione al netto dei costi capitalizzati per lavori interni.

Tra le principali materie prime utilizzate dal Gruppo Guala Closures, al 31 dicembre 2017 l'alluminio ha pesato sugli acquisti di materie prime per un importo pari a Euro 101,0 milioni (pari al 43% del costo totale per le materie prime alla medesima data), le materie plastiche hanno pesato per un importo pari a Euro 73,8 milioni (pari al 31% del costo totale per le materie prime alla medesima data), mentre gli altri acquisti (*i.e.* inchiostri, vernici, solventi e altri materiali di consumo) hanno pesato per un importo pari a Euro 61,1 milioni (pari al 26% del costo totale per le materie prime alla medesima data).

Con particolare riferimento all'alluminio, si segnala che nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, circa il 45% e il 53% dei costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per l'acquisto dell'alluminio, si riferivano all'acquisto di lingotti di alluminio sul *London Metal Exchange* mediante operazioni a pronti ovvero contratti a termine (*c.d. forward*) e/o ai contratti di fornitura il cui prezzo di acquisto era parametrato ai prezzi dell'alluminio sul *London Metal Exchange*; le restanti voci di costo legate all'alluminio sono invece imputabili principalmente ai *c.d. "costi di conversion"* – di norma vincolate a contratti a prezzo fisso – sostenute per il trattamento e la trasformazione dei lingotti in *coil* di alluminio necessaria per rendere tale materia utilizzabile nei processi produttivi del Gruppo Guala Closures. Altro fattore facente parte del prezzo finale del *coil* di alluminio è il "*premium trade*", sommatoria di costi logistici e di *brokeraggio* in carico ai lingotti movimentati: questa voce alla Data del Prospetto, pari a circa l'8% del valore complessivo del rotolo, è flottante, non acquistabile né fissabile. Il "*premium trade*" viene determinato settimanalmente ed applicato al momento della consegna dei *coil*. In considerazione delle forme tecniche di acquisto dell'alluminio, il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che eventuali variazioni impreviste del prezzo dell'alluminio sul *London Metal Exchange* possano comportare un aumento, anche significativo, dei costi di approvvigionamento dello stesso, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Oltre all'alluminio, anche le materie plastiche sono soggette a sensibili fluttuazioni dei prezzi dovute a molteplici fattori tra cui le variazioni dei prezzi del gas naturale, del petrolio e di altri prodotti petrolchimici utilizzati nella loro produzione. L'instabilità sui mercati mondiali del petrolio e del gas naturale potrebbe, in particolare, ripercuotersi in misura significativa sul prezzo e sulle forniture di materie prime del Gruppo Guala Closures ed eventuali futuri incrementi significativi nei prezzi delle materie plastiche, del gas, del petrolio e dei prodotti petrolchimici potrebbero ridurre i margini dell'Emittente *post-Fusione*, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* stesso e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* (sul punto, *cfr.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.17, del Prospetto).

Si segnala, inoltre, che la maggior parte delle vendite delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures, per un ammontare complessivo pari a oltre l'80% dei ricavi complessivi al 31 marzo 2018, è realizzata sulla base di contratti e/o ordini di acquisto che non garantiscono al Gruppo Guala Closures di trasferire sui propri clienti gli incrementi dei prezzi delle materie prime ovvero sulla base di contratti che

ammettono unicamente degli adeguamenti periodici dei prezzi. Pertanto, un eventuale incremento del prezzo delle materie prime causerebbe un aumento dei costi di produzione che non verrebbe controbilanciato (ovvero non verrebbe controbilanciato in maniera tempestiva) da un incremento dei ricavi, con conseguenti impatti negativi sul margine operativo dell'Emittente *post-Fusione* e del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Inoltre, ove si assista, a livello locale o internazionale, ad una ridotta disponibilità delle materie prime impiegate dal Gruppo Guala Closures, non è possibile assicurare che il Gruppo Guala Closures possa fare affidamento su una loro fornitura ininterrotta da parte dei propri fornitori abituali nei Paesi in cui lo stesso opera ovvero che riesca a ricorrere a fonti alternative. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe pertanto causare una riduzione ovvero un'interruzione delle forniture di determinate tipologie di materiali acquistate da uno o più dei fornitori, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures non adotta meccanismi di copertura per l'acquisto delle materie plastiche in quanto sul mercato mancano strumenti derivati a tal fine, mentre ricorre a tali meccanismi per gli acquisti di alluminio mediante accordi annuali con fornitori chiave e accordi a termine di copertura (i livelli di copertura dell'alluminio erano pari a circa il 45% al 31 marzo 2018, al 53% al 31 dicembre 2017, al 52% al 31 dicembre 2016 e al 49% al 31 dicembre 2015). Nonostante il ricorso da parte del Gruppo Guala Closures a contratti a termine per cercare di minimizzare l'impatto delle fluttuazioni del prezzo dell'alluminio, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sul costo di approvvigionamento delle materie prime qualora detto prezzo segua un andamento opposto a quello che il contratto a termine era diretto a coprire, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Inoltre, nell'ipotesi di variazioni significative dei costi di acquisto dell'alluminio e delle materie plastiche, tenuto anche conto dell'adeguamento periodico su base contrattuale dei prezzi di vendita dei prodotti e della limitata e/o assente politica di copertura dal rischio delle oscillazioni dei prezzi di dette materie, le politiche adottate dal Gruppo Guala Closures in tema di gestione degli acquisti (volte a contenere il rischio di fluttuazione dei costi delle materie prime) e le politiche commerciali (volte a trasferire sui prezzi di vendita eventuali incrementi dei costi dei materiali di produzione o, in alternativa, a proporre ai clienti soluzioni diverse) potrebbero rivelarsi inefficaci, con un conseguente aumento, anche significativo, dei costi di approvvigionamento e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*. Per completezza, si precisa che laddove non fosse possibile trasferire i maggiori costi ai clienti finali, si segnala infine che, grazie al *know-how* tecnologico, il Gruppo Guala Closures si adopera per realizzare chiusure simili utilizzando un diverso *mix* di materiali, pur garantendo la qualità dei propri prodotti, tuttavia non è possibile assicurare che tali azioni riescano a contrastare un aumento del costo delle materie prime. Per ulteriori informazioni su dette politiche, *cf.* Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2.1, del Prospetto).

In aggiunta a quanto sopra, il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è altresì esposto al rischio di incontrare difficoltà e/o disfunzioni nel proprio processo di approvvigionamento delle materie prime, dovute a eventuali disfunzioni nei rapporti con i propri fornitori.

Il Gruppo Guala Closures acquista le materie prime utilizzate nell'ambito del proprio processo produttivo da una serie di fornitori selezionati sulla base di *standard* tecnici, di qualità del servizio e di affidabilità.

I principali fornitori di alluminio del Gruppo Guala Closures si trovano alla Data del Prospetto per circa l'80% in Europa e per il restante 20% circa in Asia, Sud Africa e Argentina. Con particolare riferimento all'alluminio, si segnala che alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures gestisce la maggior parte delle forniture di alluminio in maniera centralizzata, tuttavia alcune società del Gruppo Guala Closures gestiscono a livello locale le proprie forniture di alluminio sulla base di relazioni contrattuali consolidate

con pochi selezionati fornitori. In particolare, alla Data del Prospetto, Guala Closures DGS Poland S.A. soddisfa le proprie esigenze di approvvigionamento di alluminio tramite un unico fornitore locale.

L'approvvigionamento delle materie plastiche è effettuato, invece, a livello locale dalle singole società del Gruppo Guala Closures tramite i principali produttori europei e mondiali. I fornitori chiave di materie plastiche per gli impianti di produzione del Gruppo Guala Closures si trovano alla Data del Prospetto per circa il 50% in Europa (principalmente in Italia, Francia, Germania e Belgio) e per il restante 50% circa in Paesi extraeuropei (principalmente in India).

Il Gruppo Guala Closures dipende dalla capacità dei propri fornitori di riferimento di soddisfare le proprie specifiche richieste, gli *standard* qualitativi richiesti e i tempi di consegna. Sebbene nel periodo di riferimento e sino alla Data del Prospetto non si sono registrati casi rilevanti di inadempienze da parte dei propri fornitori, nel caso in cui tali fornitori cessassero ovvero ritardassero la fornitura ovvero la stessa non rispondesse ai richiesti *standard* qualitativi, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe non essere in grado di individuare fornitori alternativi e/o di ottenere l'applicazione di condizioni economiche sostanzialmente equivalenti rispetto a quelle praticate alla Data del Prospetto, il che potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi, nonché sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione. In particolare, l'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto a quelle attualmente praticate potrebbe comportare un aumento dei costi e, pertanto, incidere negativamente sui margini del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

I costi di approvvigionamento delle materie prime da parte del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbero, inoltre, subire degli incrementi a seguito dell'introduzione di eventuali dazi all'importazione nei Paesi in cui sono situati gli stabilimenti produttivi del Gruppo Guala Closures. Con particolare riferimento ai dazi commerciali introdotti di recente da parte del Governo degli Stati Uniti su alcuni metalli, tra cui l'alluminio, alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures non si aspetta impatti significativi sulla propria operatività, tenuto conto delle modalità di approvvigionamento della Guala Closures North America Inc, tuttavia non è possibile escludere che l'eventuale inasprimento di dette politiche commerciali ovvero l'introduzione di nuovi dazi nei Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera, possano avere degli impatti negativi sull'operatività dello stesso (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.2.2, del Prospetto). Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.6, del Prospetto.

4.1.6 Rischi connessi alla rilevanza delle attività immateriali sul totale dell'attivo patrimoniale e sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio di generare flussi finanziari e conseguire risultati economici peggiori rispetto alle previsioni ed alle stime su cui si basa l'*impairment test*, tali da richiedere rettifiche al valore contabile dell'avviamento e/o dei costi di ricerca e sviluppo, dei brevetti e dei marchi, dei *software* e delle licenze d'uso iscritti nel bilancio consolidato della Società Incorporanda.

L'incidenza complessiva delle attività immateriali sul totale delle attività del Gruppo Guala Closures è pari al 41,3% al 31 marzo 2018 e al 41,5% al 31 dicembre 2017. L'incidenza complessiva delle attività immateriali sul patrimonio netto totale del Gruppo Guala Closures è pari rispettivamente a circa il 244,5% al 31 marzo 2018 e al 236,1% al 31 dicembre 2017.

La tabella che segue riporta il dato in dettaglio della voce immobilizzazioni immateriali, incluso l'avviamento, con l'incidenza percentuale di ciascuna voce sul totale attività e sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017.

Al 31 marzo 2018

Al 31 dicembre 2017 (*)

FATTORI DI RISCHIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>		% su totale attività	% su patrimonio netto		% su totale attività	% su patrimonio netto
Costi di sviluppo	1.198	0,1%	0,8%	1.267	0,1%	0,8%
Licenze e brevetti	10.290	1,1%	6,7%	10.720	1,2%	6,7%
Avviamento	362.403	39,8%	235,3%	362.625	39,9%	226,8%
Altro	1.143	0,1%	0,7%	1.531	0,2%	1,0%
Attività in corso e acconti	1.598	0,2%	1,0%	1.361	0,1%	0,9%
Immobilizzazioni immateriali	376.633	41,3%	244,5%	377.504	41,5%	236,1%

() I dati consolidati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai fair value provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.*

Nella prima pubblicazione di informazioni finanziarie successive alla Fusione il valore delle attività e delle passività patrimoniali potrebbe differire, con particolare riferimento all'avviamento, da quanto riportato nei dati storici del Gruppo Guala Closures oltre che a quanto riportato nelle situazioni patrimoniali *pro-forma* riportate nella Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.2.1.2 e 20.2.2.1 del Prospetto.

Avviamento ante Operazione Space4-Guala Closures

L'avviamento iscritto nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 per un importo pari rispettivamente a Euro 362.625 migliaia (importo rideterminato per riflettere le rettifiche apportate ai fair value provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017), Euro 356.627 migliaia e Euro 356.168 migliaia è relativo in gran parte all'operazione di acquisizione del Gruppo Guala Closures avvenuta nel 2008 da parte di GCL: a seguito alla contabilizzazione della fusione con GCL la voce Avviamento è rappresentativa dell'avviamento emerso in sede di acquisizione del Gruppo Guala Closures avvenuta al 30 settembre 2008 e successiva fusione inversa con la sua controllante GCL Holdings S.r.l., quale allocazione del *excess cost* derivante dal maggior prezzo pagato da GCL rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della società (Euro 317.227 migliaia). La residua parte dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 deriva dalle successive acquisizioni intervenute dal 2008 al 31 dicembre 2017, che rappresentano il maggior valore attribuito ai rami di azienda acquisiti rispetto al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali conferite o acquisite.

Dal 2008 al 31 dicembre 2017, la recuperabilità dell'avviamento in questione è stata valutata, almeno annualmente, attraverso il test di *impairment*. Ai fini del test di *impairment*, è stato preso in considerazione l'avviamento rilevato per la divisione Closures.

In particolare, al 31 dicembre 2017, l'*impairment test* ha avuto ad oggetto il valore recuperabile dell'avviamento in base al valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dal Gruppo Guala Closures, andando ad escludere da tali previsioni la divisione PET, peraltro non significativa.

Tale calcolo ha preso in considerazione le proiezioni dei flussi finanziari consolidati sulla base del risultato operativo lordo consuntivo dell'ultimo anno sul quale vengono proiettati i flussi del piano industriale quinquennale del gruppo a cui fa capo GCL, utilizzato per la parte riferibile al Gruppo Guala Closures. Detto piano considera per il primo anno i dati del *budget* approvato del Gruppo Guala Closures, mentre per i quattro anni successivi i ricavi e i costi sono proiettati sulla base del *trend* storico rettificato da eventuali nuovi elementi (tasso di crescita medio del risultato operativo lordo per i cinque anni successivi: 7,8%; 2016: 8,2%). Il tasso di crescita è in linea con le aspettative della direzione che prevede una crescita delle chiusure di sicurezza ad alta marginalità e una base di clienti *blue-chip* in tutte le aree geografiche, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

La valutazione per l'esercizio 2017 considerava le ipotesi seguenti:

- il WACC della divisione Closures è stato calcolato ponderando il WACC di ogni paese con la percentuale del risultato operativo lordo del 2017 di ogni paese rispetto al risultato operativo lordo consolidato, con una media ponderata (in linea con la media ponderata del risultato operativo lordo in terminal value) pari all'11,4% (12,5% per l'esercizio 2016);
- tasso di crescita a lungo termine "g" è stato usato un valore pari a 3,6% (4,2% per l'esercizio 2016), calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza del risultato operativo lordo di ogni paese sul totale risultato operativo lordo del 2017, in linea con il calcolo del *terminal value*. Il tasso "g" riflette il tasso di crescita storico del Gruppo Guala Closures e le previsioni per lo sviluppo futuro del mercato.

Il valore recuperabile così calcolato risultava superiore al valore contabile dell'avviamento e delle partecipazioni rilevate tra le attività finanziarie e, pertanto, l'esito del test di *impairment* non ha fatto emergere la necessità di apportare alcuna svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio a tale data.

Sulla base delle *sensitivities* effettuate nell'ambito del test di *impairment* al 31 dicembre 2017, le variazioni dei parametri rilevanti che renderebbero il valore recuperabile della predetta CGU inferiore al valore contabile del capitale investito netto sono una riduzione del tasso di crescita "g" a -2,7% (invece del 3.6%) ed un contestualmente aumento del WACC a 15,4% (invece del 11,4%).

Si evidenzia altresì che le stime ed i dati utilizzati per il Piano, rivisto rispetto ai dati utilizzati ai fini dell'*impairment test* relativo al bilancio al 31 dicembre 2017, sono stati aggiornati successivamente dal *management* sulla base delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo Guala Closures opera e prevedono un tasso di crescita medio del risultato operativo lordo per il periodo 2018-2020 non significativamente distante dal tasso utilizzato ai fini dell'*impairment test* tenendo anche in considerazione il diverso arco temporale dai due piani (2018-2022 ai fini dell'*impairment test* e 2018-2020 ai fini del Piano) e le nuove informazioni disponibili al *management* al momento della elaborazione del Piano. L'eventuale applicazione del tasso di crescita medio del risultato operativo lordo calcolato ai fini del Piano all' ai fini dell'*impairment test* relativo al bilancio al 31 dicembre 2017 non avrebbe comunque comportato alcuna svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in tale bilancio.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.5.3, del Prospetto.

Si evidenzia altresì che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono stati determinati dal *management* sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo Guala Closures opera. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, in particolare eventuali restrizioni normative legate alla vendite di bevande alcoliche e/o nuove leggi e regolamenti che impattano anche il settore del vino e dell'olio e delle bevande in generale, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di *impairment* dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia, la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management* e, pur considerando una elevata flessibilità nella produzione delle chiusure nello loro diverse tipologie ed una capacità storica del Gruppo Guala Closures nella localizzazione della produzione in base alle necessità dei propri clienti, non si può escludere il verificarsi di una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario non prevedibili alla Data del Prospetto. Sebbene le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del *management* del Gruppo Guala Closures, il verificarsi di tali eventi potrebbe determinare una svalutazione dell'avviamento, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Guala Closures.

Valutazione da parte dell'*advisor* di Space4

L'*advisor* finanziario di parte acquirente ha valorizzato l'*Enterprise Value* secondo metodi di valutazione usualmente utilizzati nella dottrina e nella prassi valutativa per questo genere di transazioni, individuando nel *Discounted Cash Flow (DCF)*, nel metodo dei moltiplicatori di mercato e nel metodo delle transazioni precedenti. Le metodologie principali di valutazione. In particolare, mediante il *DCF* è pervenuto ad una valutazione dell'*Enterprise Value* di Guala incluso negli intervalli Euro 562 - 713 milioni e Euro 463 - 599 milioni nelle ipotesi, rispettivamente, di flussi di cassa come da Piano e come prudenzialmente rettificato, nel *conservative case*, vale a dire applicando un tasso di crescita dei ricavi dal 2019 al 2021 più conservativo e un minor margine operativo. Tale valutazione si discosta dalla relativa stima effettuata dal Gruppo Guala Closures ai fini dell'*Impairment test* principalmente in considerazione di diversi flussi finanziari e differenti assunzioni nel calcolo del WACC e del "g" rate.

Nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala Closures, che prevede, tra le altre cose, l'Acquisizione da parte di Space4, di PII (in virtù della Designazione Penisola AQ) e di Quaestio di una partecipazione pari al 78,13% del capitale sociale di Guala Closures e la successiva Fusione di Guala Closures in Space4 e quotazione dell'Emittente *post-Fusione* sul MTA, il valore del Gruppo Guala Closures definito ai fini dell'Acquisizione e ai fini della determinazione del rapporto di concambio di Fusione, determinato in Euro 504.000 migliaia, risulta superiore rispetto al valore recuperabile della *Cash Generating Unit Closures*, alla quale è allocato l'avviamento del Gruppo Guala Closures, nell'ambito del test di *impairment* al 31 dicembre 2017.

Si precisa, infine, che ad esito della Fusione, l'Emittente si attende un incremento significativo delle attività immateriali (comprendenti dell'avviamento), già rilevanti nei conti del Gruppo Guala Closures del triennio 2015-2017 e al 31 marzo 2018 (si evidenzia che al 31 marzo 2018 le attività immateriali del Gruppo Guala Closures ammontano a Euro 377 milioni; alla medesima data, le attività immateriali dell'Emittente, determinate tenendo conto degli effetti dell'Operazione Space4-Guala Closures, ammontano a Euro 823 milioni e rappresentano il 64% del totale attivo consolidato *pro-forma* e il 128% del patrimonio netto consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2018). Per ulteriori informazioni sugli effetti *pro-forma* sull'avviamento derivanti dalla Fusione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1, del Prospetto.

4.1.7 Rischi connessi ai cambiamenti degli assetti proprietari della Società Incorporanda

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che il cambiamento dell'assetto proprietario della Società Incorporanda conseguente all'Acquisizione e/o che futuri cambiamenti degli assetti proprietari dell'Emittente *post-Fusione* possano determinare l'attivazione delle clausole c.d. di "*change of control*" previste da determinati contratti di cui è parte il Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto.

Alla Data del Prospetto, determinati contratti stipulati dal Gruppo Guala Closures, tra cui alcuni contratti commerciali con clienti e fornitori, alcuni contratti di finanziamento (con riferimento a quest'ultimi, *cf.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.15, del Prospetto) e alcuni contratti relativi alle partecipate (con riferimento a quest'ultimi, *cf.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.38, del Prospetto), contengono delle previsioni che, ad esito di un cambiamento degli assetti proprietari qualificato come "*change of control*" della Società Incorporanda ai sensi dei rispettivi contratti, consentono alle controparti contrattuali di modificare certi diritti contrattuali e/o risolvere i relativi contratti. Determinati contratti prevedono, altresì, il diritto della relativa controparte ad essere informata dell'occorrenza dell'evento di "*change of control*" verificatosi, nonché la necessità di ottenere il consenso al perfezionamento del *change of control* attivato ai sensi della relativa previsione contrattuale.

Tali clausole, per quanto riconducibili al *genus* delle clausole c.d. "*change of control*", divergono nella loro formulazione da contratto a contratto legando, a seconda dei contratti, il verificarsi dell'evento qualificabile come "cambio di controllo" a distinte situazioni di mutamento dello *status quo*, quali: (i) un

acquisto da parte di un concorrente del relativo fornitore e/o cliente di una partecipazione di maggioranza nella società del Gruppo Guala Closures che ha stipulato il relativo contratto e/o della relativa controllante di ultima istanza; (ii) un acquisto da parte di un concorrente del Gruppo Guala Closures di una partecipazione di maggioranza nella società del Gruppo Guala Closures che ha stipulato un contratto di fornitura e/o della relativa controllante di ultima istanza; (iii) mutamenti nell'organo gestorio della società del Gruppo Guala Closures che ha stipulato un determinato contratto; o (iv) mutamenti della compagine azionaria della Società Incorporanda ovvero della relativa società del Gruppo Guala Closures che stipulato il contratto.

La Società Incorporanda, anche tenuto conto (i) dei consolidati rapporti di *partnership* e collaborazione commerciale con le controparti delle summenzionate relazioni contrattuali, (ii) della struttura dell'Operazione Space4-Guala Closures; e (iii) della natura di detti accordi con clienti e fornitori qualificabili come accordi quadro generali, sulla base dei quali poi vengono eseguiti singoli ordini di acquisto (*cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.4 e 6.1.2.6, del Prospetto), ritiene remota l'eventualità che le predette clausole di "*change of control*" siano attivate con riferimento all'operazione di integrazione aziendale tra l'Emittente e il Gruppo Guala Closures, non è tuttavia possibile escludere che gli aventi diritto decidano di attivare tali clausole, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Al riguardo, si precisa che con riferimento ai rapporti contrattuali in essere in relazione ai quali l'Operazione Space4-Guala Closures sia qualificabile in termini di "*change of control*" con conseguente legittimazione della controparte ad attivare la relativa clausola, la Società Incorporanda ha inviato formale comunicazione di richiesta di rinuncia ad avvalersi della stessa. Alla Data del Prospetto, i principali contratti in ordine ai quali il Gruppo Guala Closures non ha ottenuto comunicazione di rinuncia ad avvalersi della clausola di c.d. "*change of control*" in concomitanza con Operazione Space4-Guala Closures riguardano (i) un contratto della controllata Guala Closures Australia Pty. Ltd. con un cliente di quest'ultima, il quale al 31 dicembre 2017, generava ricavi per Euro 1.427 migliaia pari a circa lo 0,27% dei ricavi consolidati del Gruppo Guala Closures; e (ii) determinati contratti di finanziamento sottoscritti dalla controllata Guala Closures do Brasil Ltda con le banche finanziatrici Banco Bradesco S.A. e Banco Itaú Unibanco S.p.A. per ammontare complessivo al 31 marzo 2018 pari a Euro 326 migliaia.

In aggiunta a quanto sopra, non è infine possibile escludere che la presenza di dette clausole "*change of control*" (ivi incluse quelle non attivabili ovvero rinunciate in relazione all'Operazione Space4-Guala Closures) possa in futuro scoraggiare l'acquisto dell'Emittente *post-Fusione* da parte di terzi soggetti, quali – ad esempio – concorrenti del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, con conseguente mancata possibilità da parte dei titolari di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di beneficiare dell'eventuale premio di maggioranza, che potrebbe venir riconosciuto a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto sulle Azioni Guala Closures *post-Fusione*. In determinati casi, inoltre, le clausole di "*change of control*" sono legate al cambiamento dell'azionista diretto di una o più società controllate dalla Società Incorporanda, quali, ad esempio, quelle previste dai patti parasociali relativi a Guala Closures France S.A.S., Guala Closures Bulgaria A.D., Guala Closures Ukraine LLC e Guala Closures DGS Poland S.A. ovvero legate a modifiche degli organi di gestione e/o controllo di determinate società del Gruppo Guala Closures. Tali clausole potrebbero, in futuro, limitare la discrezionalità con cui l'Emittente *post-Fusione* potrà gestire le proprie controllate ovvero rendere maggiormente onerosa la possibilità per la stesse di cedere una controllata ritenuta non strategica.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.4 e 6.1.2.6 e Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto.

4.1.8 Rischi connessi ai dati previsionali inclusi nel Prospetto

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che possano realizzarsi scostamenti

significativi tra valori consuntivi e valori preventivati causati dalla connotata soggettività e incertezza degli elementi alla base dei dati previsionali inclusi nel Prospetto.

Il Prospetto include i dati previsionali (i “**Dati Previsionali**”), approvati dal consiglio di amministrazione di Guala Closures e dell’Emittente in data 25 luglio 2018, che derivano e corrispondono alle linee guida del piano per il periodo 2018-2020 (il “**Piano**”) del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione approvate dai consigli di amministrazione della Società Incorporanda e dell’Emittente in data 7 giugno 2018.

I Dati Previsionali sono basati, tra l’altro, su: (i) assunzioni di carattere generale relative a eventi futuri che gli amministratori dell’Emittente e della Società Incorporanda, per quanto di rispettiva competenza, si aspettano si verificheranno e relative azioni che gli stessi intendono intraprendere nel momento in cui il Piano e i Dati Previsionali vengono elaborati, e (ii) assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative ad eventi futuri al di fuori dalla sfera di influenza degli amministratori dell’Emittente *post*-Fusione che non necessariamente si verificheranno. Tali ipotesi, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti dello scenario macroeconomico e del contesto di mercato di riferimento.

Pertanto, non è possibile garantire né il raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi prospettici indicati e comunicati, né che il conseguimento degli stessi avvenga nei tempi previsti, né che tali obiettivi siano, ove raggiunti, mantenuti nel tempo.

Si segnala che il consolidamento di Guala Closures nel bilancio di Space4 inizierà dalla Data di Efficacia della Fusione quando, in base alle previsioni contenute nell’Accordo Quadro, Space4 acquisirà il controllo della Società Incorporanda. Ciò comporta che i dati del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures saranno inclusi nel bilancio di Space4 dalla Data di Efficacia della Fusione e che, pertanto, il bilancio consolidato dell’Emittente *post*-Fusione al 31 dicembre 2018 rifletterà per il periodo dal 1° gennaio 2018 alla Data di Efficacia della Fusione i dati del bilancio di Space4 e da tale data al 31 dicembre 2018 i dati economici e finanziari dell’Emittente *post*-Fusione.

Al fine di consentire una rappresentazione dell’operatività dell’Emittente *post*-Fusione per un arco temporale di 12 mesi e quindi per l’intero esercizio 2018 e allo stesso tempo consentirne la comparabilità con le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* al 31 dicembre 2017, i Dati Previsionali nel seguito presentati, sono stati elaborati seguendo i medesimi criteri impiegati per la redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* ipotizzando che la Data di Efficacia della Fusione fosse virtualmente il 1° gennaio 2018.

Tra le principali assunzioni di carattere generale sottostanti i Dati Previsionali e sotto la sfera di influenza del *management* dell’Emittente *post*-Fusione si riportano le seguenti:

- *sviluppo dei mercati e dei ricavi*: si prevede che negli anni di Piano il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione continui la crescita dei ricavi delle linee di prodotto a maggior valore aggiunto e che presentano i maggiori tassi di crescita previsti nei mercati di riferimento del Gruppo Guala Closures. Tra le principali azioni a sostegno di tale obiettivo si segnala: (i) il continuo presidio dei mercati di riferimento; (ii) il mantenimento e consolidamento delle relazioni con i clienti; (iii) il mantenimento e sviluppo della presenza geografica del Gruppo Guala Closures; e (iv) l’entrata a pieno regime delle acquisizioni effettuate nel corso del 2017 in India e Cile;
- *investimenti*: per lo sviluppo dei mercati e dei ricavi sono previsti significativi investimenti finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e ad incrementare/ottimizzare la capacità produttiva. Si prevede che tali investimenti siano finanziati facendo ricorso alla liquidità a disposizione del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione e mediante le disponibilità liquide che saranno generate dalla gestione caratteristica del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, senza ricorrere a nuovi finanziamenti;

FATTORI DI RISCHIO

- personale: nel corso dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018 è previsto un aumento delle risorse del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Tra le principali assunzioni di carattere ipotetico sottostanti i Dati Previsionali e al di fuori della sfera di influenza del *management* dell'Emittente *post*-Fusione si riportano le seguenti:

- andamento del costo delle materie prime: ai fini delle previsioni per l'esercizio 2018 i costi dei materiali (principalmente alluminio, materie plastiche e resine) sono stati proiettati assumendo un'incidenza in linea con quella consuntivata nell'esercizio 2017 e nel primo trimestre 2018 pari a circa il 45% dei ricavi;
- andamento dei tassi di interesse: i tassi di interesse applicabili alle linee di finanziamento sono previsti in linea agli accordi relativi al Finanziamento *Bridge* e al Nuovo *Revolving Credit Facility*;
- andamento dei tassi di cambio: sulla base delle informazioni più recenti disponibili impiegate per l'elaborazione dei Dati Previsionali, i tassi applicati alle principali valute cui sono esposte le attività del Gruppo Guala Closures sono i seguenti: Euro/dollaro statunitense 1,23, Euro/sterlina inglese 0,88 e Euro/rupie indiana 76,0.

Con riferimento alle assunzioni sottostanti al Piano sopra indicate, si evidenzia che la maggior parte delle stesse dipende da eventi e circostanze al di fuori del controllo degli amministratori dell'Emittente *post*-Fusione e delle società controllate e conseguentemente sono caratterizzate da un particolare grado di incertezza. Al riguardo si evidenzia quanto segue: (i) con riguardo ai ricavi attesi per il 2018, solo una parte degli stessi, compresa tra il 70% e l'80%, scaturisce da ordini dei clienti ricevuti ai sensi degli accordi quadro in essere; la parte residua di detti ricavi è stata stimata sulla base tra l'altro dei *trend* storici del Gruppo Guala Closures e di mercato a livello locale; (ii) riguardo alla dinamica dei tassi di cambio è stato assunto che la stessa non evolva nell'arco di Piano in senso sfavorevole per l'Emittente in misura maggiore rispetto a quella rilevata nel primo trimestre del 2018). Nel caso in cui le assunzioni del Piano non si verificassero o nel caso in cui si verificassero secondo misure e tempi significativamente divergenti da quelli attesi, le prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni Guala Closures *post*-Fusione e in *Market Warrant* dell'Emittente *post*-Fusione potrebbero essere influenzate negativamente, anche in misura rilevante.

Si riportano di seguito i Dati Previsionali inclusi nella Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.5, del Prospetto.

	Dati <i>pro-forma</i> dell'Emittente		Dati storici Gruppo Guala Closures		Dati previsionali
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
<i>(in milioni di Euro)</i>					
Ricavi	123	535	123	535	564
EBITDA rettificato (*)	20	110	20	111	115
Risultato netto rettificato	3	9	(1)	16	30
Risultato netto	2	3	(1)	15	13
Indebitamento finanziario netto (**)	431	409	598	580	404

(*) Il Gruppo Guala Closures definisce l'EBITDA rettificato come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) oneri finanziari netti, (iii) ammortamenti e svalutazioni, (iv) rettifiche componenti non ricorrenti (*gr.* Sezione Prima, Capitolo III; Paragrafo 3.2.2 del Prospetto).

(**) Indebitamento finanziario netto è determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

I Dati Previsionali, essendo basati su eventi futuri e azioni del *management*, sono caratterizzati da connotati elementi di soggettività e incertezza. In particolare, si evidenzia la rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine i Dati Previsionali possano non verificarsi, ovvero possano

verificarsi in misura e/o in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della loro preparazione.

Si precisa, in particolare, che ai fini del mantenimento e dello sviluppo delle condizioni di redditività del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è cruciale che siano effettuati investimenti nell'arco di Piano per un ammontare complessivo pari a Euro 107 milioni. Come detto, le disponibilità liquide di Space4 (pari a circa Euro 508 milioni al 31 maggio 2018) sono integralmente destinate al perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures, pertanto ad esito della stessa non residueranno disponibilità liquide di Space4 da destinare al *business* aziendale riferibile al Gruppo Guala Closures ed in particolare al finanziamento degli investimenti pianificati. Sebbene l'Emittente si attenda che i suddetti investimenti possano essere finanziati per lo più attraverso i flussi di cassa rivenienti dalla gestione operativa, tuttavia alla Data del Prospetto non vi è certezza circa il reperimento di risorse finanziarie in misura congrua rispetto agli esborsi pianificati per l'attività d'investimento.

Si segnala, infine, che i Dati Previsionali sono stati predisposti sulla base degli IFRS applicati da Space4 per la redazione del bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e dal Gruppo Guala Closures per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018. Il processo di valutazione richiesto dal principio contabile "IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali", a seguito della efficacia della Fusione, potrebbe comportare una misurazione delle attività e passività della Società Incorporanda acquisite da Space4 alla data dell'aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione dei Dati Previsionali con conseguenti effetti economici, che potrebbero essere significativi.

In considerazione di quanto sopra, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari dell'Emittente *post*-Fusione rispetto a quelli contenuti nei Dati Previsionali. In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento sugli stessi e a valutare il complessivo contenuto del Prospetto.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIII, del Prospetto.

4.1.9 Rischi connessi alla mancata realizzazione ovvero a ritardi nell'attuazione della strategia industriale del Gruppo Guala Closures post-Fusione

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio di non essere in grado di attuare la propria strategia industriale e di dover pertanto modificare o ridurre i propri obiettivi.

La capacità dell'Emittente *post*-Fusione di aumentare i propri ricavi, perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e migliorare la propria redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia.

La strategia del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione si basa, tra l'altro, sui seguenti fattori:

- la capacità del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione di focalizzare la propria produzione e le proprie vendite nel settore delle bevande alcoliche e del vino, che rappresentano i settori di riferimento del Gruppo Guala Closures che evidenziano le maggiori prospettive di crescita nei prossimi esercizi;
- l'effettivo sviluppo delle attività del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione nei Paesi emergenti e, in particolare, in Asia (escluso Giappone), America Latina e Africa, che presentano, negli anni di Piano, i maggiori tassi di crescita dei consumi di bevande alcoliche;
- la capacità del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione di presidiare le aree geografiche in cui il Gruppo Guala Closures è presente alla Data del Prospetto. In particolare, la Società Incorporanda e l'Emittente intendono sfruttare le tendenze nei mercati nei quali il Gruppo Guala Closures è già

presente alla Data del Prospetto e perseguire l'obiettivo di una maggiore penetrazione attraverso il consolidamento della presenza dello stesso e l'incremento delle quote di mercato.

Qualora l'Emittente *post*-Fusione non fosse in grado di attuare le linee strategiche sopra illustrate e conseguire nei tempi previsti i relativi obiettivi, potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1, del Prospetto.

4.1.10 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione verrà predisposto in Euro, mentre alcune società del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione continueranno a predisporre i propri bilanci individuali in valute diverse dall'Euro, pertanto il verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico e sul patrimonio netto a livello consolidato.

La Società Incorporanda e il Gruppo Guala Closures svolgono la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona e, pertanto, i ricavi e i costi di una parte rilevante delle attività del Gruppo Guala Closures sono denominati in valute estere che negli ultimi anni hanno presentato una spiccata volatilità sull'Euro, quali rupie indiane, dollari statunitensi, sterline e dollari australiani.

Tale circostanza si riflette (i) sul risultato economico individuale, per effetto sia delle differenze di significatività di costi e ricavi denominati in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo (c.d. rischio economico) sia della conversione di crediti/debiti commerciali o finanziari denominati in valuta (c.d. rischio transattivo), nonché (ii) sul risultato economico e sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures, per effetto della conversione di attività e di passività di imprese che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Nella seguente tabella si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e dei risultati operativi lordi per valuta per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015	%
Ricavi netti denominati in Euro o in valute collegate all'Euro	53,6	44%	54,3	44%	227,6	43%	209,1	42%	212,3	41%
Ricavi netti denominati in sterline inglesi	7,7	6%	8,2	7%	37,7	7%	41,1	8%	45,9	9%
Ricavi netti denominati in dollari statunitensi o in valute collegate al dollaro statunitense	13,9	11%	15,3	13%	71,1	13%	61,3	12%	60,1	12%
Ricavi netti denominati in Lev bulgari	0,1	0%	0,2	0%	0,8	0%	1,1	0%	1,0	0%
Ricavi netti denominati in hryvnie ucraine	1,4	1%	0,3	0%	2,6	0%	2,4	0%	2,3	0%
Ricavi netti denominati in zloty polacchi	4,4	4%	4,0	3%	17,7	3%	19,4	4%	19,6	4%
Ricavi netti denominati in renminbi cinesi	0,8	1%	0,6	0%	3,3	1%	3,5	1%	4,2	1%
Ricavi netti denominati in rupie indiane	17,2	14%	13,1	11%	58,7	11%	62,8	13%	60,9	12%
Ricavi netti denominati in peso argentini	2,5	2%	2,5	2%	11,5	2%	9,1	2%	20,2	4%
Ricavi netti denominati in real brasiliani	2,8	2%	2,8	2%	10,1	2%	9,3	2%	10,0	2%
Ricavi netti denominati in peso colombiani	1,1	1%	1,9	2%	14,0	3%	10,5	2%	12,5	2%
Ricavi netti denominati in peso messicani	2,7	2%	2,0	2%	17,0	3%	11,5	2%	11,5	2%
Ricavi netti denominati in dollari australiani	7,3	6%	8,9	7%	33,7	6%	34,9	7%	36,7	7%

FATTORI DI RISCHIO

Ricavi netti denominati in dollari neozelandesi	2,9	2%	4,1	3%	13,6	3%	12,9	3%	12,0	2%
Ricavi netti denominati in rand sudafricani	4,2	3%	3,8	3%	15,4	3%	11,4	2%	11,0	2%
Totale ricavi netti	122,6	100%	122,2	100%	534,8	100%	500,3	100%	520,5	100%

<i>(in milioni di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2017	%	2016	%	2015	%
Risultato operativo lordo denominato in Euro o in valute collegate all'Euro	13,6	69%	14,1	63%	51,3	47%	48,0	47%	49,0	47%
Risultato operativo lordo denominato in sterline inglesi	4,4	22%	5,0	22%	22,0	20%	23,3	23%	25,9	25%
Risultato operativo lordo denominato in dollari statunitensi o in valute collegate al dollaro statunitense	(6,4)	-33%	(4,6)	-20%	(7,7)	-7%	(8,8)	-9%	(19,6)	-19%
Risultato operativo lordo denominato in Lev bulgari	(1,0)	-5%	(1,3)	-6%	(5,3)	-5%	(5,4)	-5%	(4,7)	-4%
Risultato operativo lordo denominato in hryvnie ucraine	(1,4)	-7%	(2,5)	-11%	(8,9)	-8%	(7,6)	-7%	(6,9)	-7%
Risultato operativo lordo denominato in zloty polacchi	(2,8)	-14%	(1,5)	-7%	(2,8)	-3%	0,3	0%	4,0	4%
Risultato operativo lordo denominato in renmimbi cinesi	(0,2)	-1%	(0,3)	-1%	(0,1)	0%	0,0	0%	0,5	0%
Risultato operativo lordo denominato in rupie indiane	6,5	33%	5,0	22%	22,9	21%	26,5	26%	26,1	25%
Risultato operativo lordo denominato in Yen giapponesi	(0,1)	-1%	(0,1)	0%	(0,4)	0%	(0,4)	0%	(0,3)	0%
Risultato operativo lordo denominato in peso argentini	0,1	1%	(0,5)	-2%	(0,9)	-1%	(3,0)	-3%	8,0	8%
Risultato operativo lordo denominato in peso cileni	(0,3)	-2%	0,0	0%	(0,3)	0%	(0,3)	0%	(0,1)	0%
Risultato operativo lordo denominato in real brasiliani	0,4	2%	0,2	1%	0,5	0%	(0,6)	-1%	(0,0)	0%
Risultato operativo lordo denominato in peso colombiani	0,5	3%	1,2	5%	9,1	8%	6,6	6%	8,0	8%
Risultato operativo lordo denominato in peso messicani	(0,3)	-2%	(0,5)	-2%	2,8	3%	(2,5)	-2%	(3,1)	-3%
Risultato operativo lordo denominato in dollari australiani	3,5	18%	4,5	20%	14,4	13%	17,3	17%	15,0	14%
Risultato operativo lordo denominato in dollari neozelandesi	2,0	10%	2,7	12%	9,6	9%	8,4	8%	7,6	7%
Risultato operativo lordo denominato in rand sudafricani	1,1	6%	1,0	4%	3,4	3%	0,5	0%	(4,5)	-4%
Totale risultato operativo lordo	19,6	100%	22,5	100%	109,5	100%	102,3	100%	104,8	100%

Per cautelarsi dalla fluttuazione dei tassi di cambio sulle valute estere, il Gruppo Guala Closures ha in passato adottato una politica di copertura che prevedeva l'acquisto e/o la vendita di valuta a termine al manifestarsi di squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valuta. Si evidenzia che nel triennio 2015-2017 e fino alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures non ha concluso contratti volti a contrastare gli effetti negativi di eventuali squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valute derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio (cc.dd. contratti di copertura su valute). Per completezza, si precisa, inoltre, che nel Piano non vi sono linee strategiche in relazione alla gestione del rischio cambi. I cambi sono tenuti costanti e si ipotizza una gestione in continuità con il passato volta a mitigarne le fluttuazioni.

Ove l'Emittente *post*-Fusione continui a non porre in essere, ovvero ponga in essere in misura non adeguata, contratti di copertura su valute, si potrebbero determinare effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione; conseguentemente le prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni Guala Closures *post*-Fusione

FATTORI DI RISCHIO

e in *Market Warrant* dell'Emittente *post-Fusione* potrebbero essere pregiudicate.

In particolare, nonostante le politiche di copertura adottate dal Gruppo Guala Closures, non è possibile escludere che le oscillazioni dei tassi di cambio possano influenzare, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, in maniera significativa i risultati dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

La Società Incorporanda, inoltre, predispone il proprio bilancio consolidato in Euro e, pertanto, deve convertire attivi, passivi, costi e ricavi delle società del Gruppo Guala Closures operanti al di fuori dei Paesi dell'Eurozona in Euro. Di conseguenza, eventuali incrementi e/o decrementi nel valore dell'Euro rispetto alle valute nei confronti delle quali il Gruppo Guala Closures è esposto incidono sugli importi imputabili a tali voci nel bilancio consolidato della Società Incorporanda anche se il rispettivo ammontare non ha subito variazioni nella valuta originaria. L'Emittente *post-Fusione* predisporrà il proprio bilancio consolidato in Euro, mentre alcune società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* continueranno a predisporre i propri bilanci individuali in valute diverse dall'Euro. Le suddette conversioni possono comportare delle oscillazioni nei risultati commerciali dell'Emittente *post-Fusione* da un periodo all'altro, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*. Si segnala, al riguardo, che nei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto i maggiori impatti sul risultato operativo del Gruppo Guala Closures dovuti al rischio di cambio derivavano dalla conversione delle valute diverse dall'Euro in Euro durante i periodi di apprezzamento di quest'ultimo. In particolare, i maggiori impatti sono riferibili alla conversione delle valute dei Paesi emergenti, in particolare sterline inglesi, *złoty* polacchi, *hryvnia* ucraine, rupie indiane e *pesos* messicani.

I principali effetti cambi di conversione all'Euro sui ricavi delle vendite per tali valute per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto sono i seguenti.

€ / ml	Società	2015	Effetto cambi	Altri effetti	2016
Ricavi netti	Guala Closures UK	57,6	(6,8)	2,8	53,5
Ricavi netti	Guala Closures DGS Poland	59,4	(2,6)	3,0	59,8
Ricavi netti	Guala Closures Ukraine	43,7	(7,5)	9,5	45,7
Ricavi netti	Guala Closures India	62,9	(3,0)	7,2	67,1
Ricavi netti	Guala Closures Mexico	38,9	(6,3)	3,3	36,0

€ / ml	Società	2016	Effetto cambi	Altri effetti	2017
Ricavi netti	Guala Closures UK	53,5	(3,6)	1,3	51,2
Ricavi netti	Guala Closures DGS Poland	59,8	1,5	(1,9)	59,3
Ricavi netti	Guala Closures Ukraine	45,7	(3,0)	6,5	49,2
Ricavi netti	Guala Closures India	67,1	0,7	(5,1)	62,7
Ricavi netti	Axiom Propack	-	-	1,5	1,5
Ricavi netti	Guala Closures Mexico	36,0	(1,4)	8,4	43,0

€ / ml	Società	Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	Effetto cambi	Altri effetti	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018
Ricavi netti	Guala Closures UK	10,7	(0,3)	0,1	10,5
Ricavi netti	Guala Closures DGS Poland	15,1	0,5	(1,2)	14,4
Ricavi netti	Guala Closures Ukraine	11,1	(1,7)	1,1	10,5
Ricavi netti	Guala Closures India	15,1	(1,7)	2,4	15,8
Ricavi netti	Axiom Propack	-	-	2,0	2,0
Ricavi netti	Guala Closures Mexico	7,5	(0,5)	0,8	7,8

Inoltre, nella misura in cui una o più società del Gruppo Guala Closures sostiene costi denominati in una valuta diversa da quella dei ricavi corrispondenti, le fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero comportare un incremento dei costi in percentuale ai ricavi, con conseguenti ripercussioni sulla redditività dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

In considerazione, altresì, della strategia di crescita del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione in Paesi al di fuori dell'Eurozona (e, in particolare, nei Paesi emergenti) il rischio di cambio è destinato ad aumentare nel tempo.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2, del Prospetto.

4.1.11 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti.

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, in considerazione del fatto che la quasi totalità delle passività finanziarie del Gruppo Guala Closures in essere al 31 marzo 2018 prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili.

La seguente tabella riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, sulla base della tipologia di tasso di interesse applicabile.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Finanziamenti a tasso fisso	30.849	28.095	20.938	15.193
Finanziamenti a tasso variabile	601.203	598.758	590.832	502.356
<i>Transaction Cost</i>	(8.792)	(9.393)	(11.789)	(4.747)
Ratei passivi	2.936	3.081	3.361	2.014
Totale passività finanziarie	626.196	620.541	603.342	514.816
<i>Percentuale finanziamenti a tasso fisso</i>	<i>4,93%</i>	<i>4,53%</i>	<i>3,47%</i>	<i>2,95%</i>
<i>Percentuale finanziamenti a tasso variabile</i>	<i>96,0%</i>	<i>96,5%</i>	<i>97,9%</i>	<i>97,6%</i>

Al 31 marzo 2018 una porzione pari al 96,0% dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures è indicizzata a tassi variabili (96,5% al 31 dicembre 2017, 97,9% al 31 dicembre 2016 e 97,6% al 31 dicembre 2015).

Si evidenziano di seguito gli effetti sul *fair value* derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di 100 *basis point* nel livello dei tassi di interesse a cui è esposto il Gruppo Guala Closures – a parità di altre condizioni.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre					
	2018		2017		2016		2015	
	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2019 emesso da Guala Closures S.p.A.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	(9.942)	1.723
<i>Bond</i> Guala Closures	(16.744)	2277	(17.604)	2.446	(22.154)	n.a.	n.a.	n.a.
Senior Revolving Facility Agreement (31.10.12) - al lordo dei <i>transaction cost</i> .	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	(1.019)	80
<i>Revolving Credit Facility</i> - al lordo dei <i>transaction cost</i> .	(1.848)	268	(1.816)	263	(1.522)	-	n.a.	n.a.

FATTORI DI RISCHIO

Finanziamento infragruppo da GCL a Guala Cl. Intern. B.V.	(907)	152	(960)	156	(1.491)	120	(2.587)	2.587
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(19.499)	2.697	(20.380)	2.865	(25.167)	120	(13.548)	4.390
Leasing finanziari	(68)	82	(82)	82	(158)	-	(242)	29
Interest rate swap relativi	30	(18)	30	(23)	83	(50)	129	-
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(38)	64	(52)	59	(75)	(50)	(113)	29

La Società Incorporanda, in occasione della stipula di finanziamenti a lungo termine negoziati a tassi variabili, valuta la rispondenza con gli obiettivi stabiliti e, ove ritenuto opportuno, interviene con l'obiettivo di gestire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse mediante operazioni di *interest rate swap*. Al 31 marzo 2018, la Società Incorporanda aveva in essere 2 contratti di copertura del rischio di tasso sotto forma di *interest rate swap* relativi ai contratti di *leasing*.

Nello specifico, nel corso del trimestre e degli esercizi in esame, in considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e, quindi, delle relative aspettative in termini inflazionistici, che non facevano presagire come probabile un tendenziale repentino aumento dei tassi di interesse, la decisione del Gruppo Guala Closures è stata quella di ricorrere solo parzialmente a operazioni di copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. I costi connessi a tali operazioni di copertura non sono rilevanti nei trimestri e negli esercizi in esame, così come anche confermato dalla analisi di sensitività sul *fair value* derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di 100 *basis point* nel livello dei tassi di interesse a cui è esposto il Gruppo Guala Closures – a parità di altre condizioni.

In relazione alla politica del Gruppo Guala Closures che prevede una copertura parziale del debito soggetto al rischio di tasso d'interesse, sussiste pertanto il rischio che le coperture adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti e che le oscillazioni dei tassi di interesse possano influenzare in maniera significativa i risultati dell'Emittente *post-Fusione* e del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo X, del Prospetto.

4.1.12 Rischi connessi a una contrazione del mercato delle bevande alcoliche e a fenomeni di concentrazione dal lato della domanda

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che una contrazione del mercato delle bevande alcoliche possa comportare una riduzione della richiesta delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures, nonché al rischio che un ulteriore consolidamento dell'industria delle bevande alcoliche e, in particolare, dei clienti del Gruppo Guala Closures possa ledere la posizione concorrenziale dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Fatta eccezione per le chiusure della linea *luxury* dove il Gruppo Guala Closures stipula contratti aventi natura pluriennale e rinnovabile, la maggior parte dei contratti di fornitura delle società del Gruppo Guala Closures ha durata annuale e, in tale periodo, i clienti del Gruppo Guala Closures non hanno obblighi minimi di acquisto. Il Gruppo Guala Closures dipende, quindi, da un flusso continuo di ordini. Pertanto, una contrazione del mercato delle bevande alcoliche a livello globale o regionale ovvero la perdita di taluno dei propri principali clienti a seguito di fenomeni di concentrazione potrebbero ridurre significativamente il numero di ordini ricevuti dal Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e, per l'effetto, comportare una contrazione dei ricavi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Alla Data del Prospetto i principali clienti del Gruppo Guala Closures sono le maggiori multinazionali

produttrici di bevande alcoliche (superalcolici e vino). In particolare, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 le chiusure destinate al mercato delle bevande alcoliche hanno rappresentato circa l'83% dei ricavi consolidati della Società Incorporanda in entrambi i periodi di riferimento.

La domanda delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures dipende, in larga misura, dalla portata dei consumi finali di superalcolici e vino, a loro volta influenzati, in parte, tra i vari fattori, dal reddito disponibile dei consumatori, dai mutamenti nelle abitudini di consumo, dalle tendenze nel settore industriale e dal tasso di crescita della popolazione.

Eventuali variazioni nei livelli di imposizione fiscale e negli altri controlli governativi sulla produzione, la vendita o la commercializzazione di bevande alcoliche in determinati Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera potrebbero comportare una contrazione nella fornitura di bevande alcoliche e vino e, di conseguenza, una ridotta richiesta delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures. Una contrazione dei consumi di bevande alcoliche e un corrispondente calo nelle vendite di superalcolici e vino potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*. Al riguardo, si segnala che nel mese di dicembre 2016 la Corte Suprema dell'India ha imposto un divieto alla vendita di bevande alcoliche entro 500 metri dalle strade ad alto scorrimento nazionali e statali (tranne nelle aree all'interno dei confini comunali). Successivamente a tale provvedimento, determinati Stati federati dell'India (quali Gujarat, Bihar, Kerala, Mizoram e Manipur) hanno approvato diverse leggi volte a imporre un completo divieto di produzione, commercializzazione, trasporto, deposito, possesso e/o consumo di bevande alcoliche e/o liquori all'interno dei propri confini. Qualora ulteriori Stati dell'India ovvero altri Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera dovessero introdurre normative analoghe e/o simili e dette disposizioni di legge dovessero avere un impatto sui consumi delle bevande alcoliche, non è possibile escludere che il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* registri un corrispondente calo nella vendita delle proprie chiusure, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

In aggiunta, a prescindere dai reali livelli dei consumi finali, la percezione da parte dei produttori di superalcolici e di vino di una possibile imminente contrazione della domanda potrebbe indurli a ridurre le proprie scorte di detti prodotti con conseguente ridimensionamento degli acquisti delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures e con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Si segnala, inoltre, che negli ultimi quindici anni, il mercato delle bevande alcoliche è stato caratterizzato dall'intensificarsi dei processi di concentrazione tra produttori di bevande alcoliche³ che, a giudizio della Società Incorporanda, ha comportato un incremento della forza contrattuale dei clienti di maggiori dimensione, con conseguente aumento della pressione a livello di prezzi di vendita delle chiusure. Un'ulteriore riduzione del numero di clienti potrebbe sfociare in una maggiore concorrenza sui prezzi tra i fornitori di chiusure (*i.e.* il Gruppo Guala Closures e i propri concorrenti), con una contrazione dei ricavi e dei margini di profitto e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

La seguente tabella riporta i ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures generati rispettivamente dai primi 5 e dai primi 10 clienti nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, sia in termini assoluti che in percentuali rispetto ai ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures.

Al 31 marzo

Al 31 dicembre

³ Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati Impact.

FATTORI DI RISCHIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2017	2016	2015
Ricavi netti consolidati generati dai primi 5 clienti	33.701	33.629	157.483	156.985	169.872
<i>Incidenza % sui ricavi netti</i>	27,5%	27,5%	29,4%	31,4%	32,6%

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Ricavi netti consolidati generati dai primi 10 clienti	43.370	43.198	193.635	193.497	207.902
<i>Incidenza % sui ricavi netti</i>	35,4%	35,4%	36,2%	38,7%	39,9%

Nel caso in cui, a seguito dell'aggregazione di uno o più dei clienti del Gruppo Guala Closures, un concorrente del Gruppo Guala Closures divenisse il principale fornitore di chiusure dell'impresa aggregata ovvero qualora tale cliente – in ragione della rafforzata posizione concorrenziale – fosse in grado di ottenere dal Gruppo Guala Closures condizioni di fornitura più favorevoli, tale circostanza comporterebbe una riduzione dei ricavi e delle quote di mercato del Gruppo Guala Closures, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

In aggiunta ai produttori di bevande alcoliche a livello globale, il Gruppo Guala Closures opera, altresì, alla Data del Prospetto in mercati caratterizzati da un numero esiguo di clienti che detengono a loro volta quote di mercato significative a livello locale. In particolare, si segnala che, alcuni mercati di rilievo per il Gruppo Guala Closures sono caratterizzati da elevati livelli di concentrazione dei grandi produttori di bevande alcoliche. In tali mercati, la perdita da parte del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* di uno o più di detti clienti ovvero una riduzione dei prezzi di vendita delle proprie chiusure dovuta alla forza contrattuale dei propri concorrenti, anche a seguito dell'incremento delle loro quote di mercato, potrebbe avere degli impatti negativi, anche significativi, sui ricavi del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* in detto mercato, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto.

4.1.13 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale, il proprio *know-how* tecnologico e i propri marchi, nonché di violare i diritti di proprietà intellettuale altrui. Al riguardo, si precisa che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, circa il 26% delle vendite del Gruppo Guala Closures è coperto da brevetti.

La Società Incorporanda ritiene che la capacità innovativa rappresenti una delle principali competenze distintive del Gruppo Guala Closures, nonché un elemento chiave per la creazione di valore, rinvenibile in tutte le attività e i processi aziendali e che, pertanto, il futuro successo del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* dipenda, in larga misura, dallo sviluppo e dal mantenimento dei diritti di proprietà intellettuale.

Al 31 marzo 2018, il Gruppo Guala Closures è titolare, tra l'altro, di: (i) 84 famiglie di brevetti italiani, europei e internazionali (inclusive delle domande pendenti alla medesima data); (ii) 14 famiglie di modelli di utilità; (iii) 5 famiglie comprensive sia di brevetti che di modelli di utilità; (iv) 40 disegni industriali; e (v) 22 marchi denominativi e 12 marchi figurativi (nazionali, comunitari ed internazionali). Inoltre, il Gruppo Guala Closures ha stipulato accordi di riservatezza per proteggere i propri segreti industriali e il proprio *know-how* e ha in essere altre misure di protezione finalizzate a proteggere i propri diritti di proprietà e intellettuale (per ulteriori informazioni sui diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Guala Closures, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2, del Prospetto).

Nonostante le misure adottate dal Gruppo Guala Closures, non si può escludere che soggetti terzi contestino la validità dei diritti di proprietà intellettuale registrati dal Gruppo Guala Closures, fabbrichino prodotti in contraffazione di tali diritti di proprietà intellettuale registrati dal Gruppo Guala Closures o vengano a conoscenza di segreti commerciali a seguito della violazione di accordi di riservatezza o in altro modo, con conseguenti effetti negativi, anche reputazionali, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è coinvolto, quale parte passiva, in due controversie relative ai propri diritti di proprietà intellettuale dinanzi l'Ufficio europeo dei brevetti (rispettivamente relative ai brevetti europei n. EP2892815 e n. EP2765090 e in data 14 giugno 2017 e in data 20 gennaio 2017). Entrambi i procedimenti hanno ad oggetto la richiesta avanzata dalle relative controparti di ottenere la revoca di tali brevetti e, tenuto conto delle richieste attoree, il Gruppo Guala Closures non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi e oneri.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è, inoltre coinvolto, quale parte attiva, in quattro controversie relative a diritti di proprietà intellettuale di terzi (rispettivamente relative al brevetto EP1646580, alla porzione italiana del brevetto EP1646580, al brevetto EP2925626, nonché al modello di utilità registrato in Ucraina al n. UA 81597 e al n. UA 81232). Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2.5, del Prospetto. Tali controversie attive e passive in materia di diritti di proprietà intellettuale riguardano brevetti che alla Data del Prospetto non sono stati commercializzati dal Gruppo Guala Closures ovvero brevetti che non rivestono un ruolo chiave nell'offerta di vendita del Gruppo Guala Closures. Non è tuttavia possibile escludere che vengano promosse ulteriori controversie in materia di proprietà intellettuale nei confronti del Gruppo Guala Closures. In caso di soccombenza nell'ambito di dette controversie, l'organo giudiziale preposto potrebbe imporre al Gruppo Guala Closures di ottenere la concessione di una licenza da parte di, ovvero di versare *royalty* a, soggetti terzi ovvero di riprogettare i propri prodotti ovvero, ancora, potrebbe inibire al Gruppo Guala Closures di produrre, utilizzare o vendere i prodotti oggetto di contestazione in determinati Paesi, con conseguenti effetti negativi, anche reputazionali, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per le finalità sopra indicate, il Gruppo Guala Closures effettua investimenti significativi per assicurare la protezione dei propri prodotti e processi; tuttavia, in considerazione delle situazioni sopra descritte, lo stesso potrebbe essere costretto a investire ulteriori e ingenti risorse per vigilare, tutelare e attuare tali diritti, senza garanzia di successo. Il rischio di non riuscire a tutelare i diritti di proprietà intellettuale potrebbe, inoltre, acuirsi con un'espansione del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* in nuove aree geografiche e/o con la diversificazione dell'attività del gruppo stesso in settori merceologici differenti. Qualora il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* non fosse in grado di tutelare i propri diritti di proprietà intellettuale, ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sui marchi, sui volumi di vendite e sulla quota di mercato dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e, per l'effetto, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria degli stessi.

Si segnala, inoltre, che per loro natura i brevetti utilizzati dal Gruppo Guala Closures hanno una durata limitata nel tempo. In particolare, si segnala che il Gruppo Guala Closures, salvo casi particolari, registra i propri brevetti per il massimo periodo di tempo previsto dalle disposizioni di legge applicabili (*i.e.* 20 anni) e che alla Data del Prospetto la scadenza media dei brevetti di titolarità del Gruppo Guala Closures cade nel 2027. Non è possibile escludere che, una volta scaduti, i concorrenti del Gruppo Guala Closures inizino a fabbricare prodotti utilizzando tecnologie analoghe a quelle oggetto dei brevetti di cui il Gruppo Guala Closures dispone alla Data del Prospetto, con potenziali ripercussioni negative sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Con riferimento ai marchi "Guala" e "Guala Closures", si segnala che l'utilizzo degli stessi è regolato dal contratto stipulato dalla Società Incorporanda con Guala Dispensing S.p.A., società esterna al Gruppo

Guala Closures, ma accomunata dalla medesima origine. In particolare, ai sensi del Contratto Guala Dispensing, Guala Dispensing S.p.A. ha (i) concesso in licenza alla Società Incorporanda l'uso sia del marchio sia del nome commerciale "Guala" individualmente considerati (dunque privi dell'aggiunta di qualunque altra parola), a titolo gratuito e per un periodo pari a 30 (trenta) anni dalla data di sottoscrizione dello stesso; e (ii) ha sancito in capo alla Società Incorporanda e alle sue società controllate, partecipate, costituite o costituende il diritto di poter liberamente far uso e depositare in proprio nome quale marchio la dizione "Guala" solo ed esclusivamente in congiunzione con la dizione "Closures" (per ulteriori informazioni sul Contratto Guala Dispensing, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2.3, del Prospetto).

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XI, del Prospetto.

4.1.14 Rischi connessi alla crescita per linee esterne

Con riferimento alle società acquisite in passato dal Gruppo Guala Closures ovvero alle società che il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe acquisire in futuro in linea con la propria strategia di crescita, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che emergano passività non riscontrate in sede di processo di *due diligence* e/o non coperte da previsioni contrattuali. Le valutazioni svolte in sede di investimento potrebbero, inoltre, risultare non corrette.

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe in futuro effettuare delle acquisizioni, anche di grandi dimensioni, qualora – a giudizio dell'Emittente *post*-Fusione – ciò sia utile a promuovere i propri piani strategici e/o garantisca un potenziale di crescita e/o di ingresso in ulteriori mercati in cui il Gruppo Guala Closures non opera alla Data del Prospetto. Al riguardo, si precisa che alla Data del Prospetto, non sono stati assunti impegni, e non risultano sottoscritti accordi, che configurano una crescita per linee esterne né il Piano prevede, nell'arco di riferimento, operazioni di natura straordinaria relative alla crescita per linee esterne; tuttavia, come menzionato, qualora se ne presentasse l'opportunità la Società Incorporanda e l'Emittente non escludono che il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrà in essere operazioni di acquisizione (ed eventuali operazioni di ricapitalizzazione a ciò connesse) al fine di rafforzare la posizione di mercato del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Tali operazioni comportano dei rischi considerevoli, tra cui, in particolare, la necessità di integrare la nuova attività acquisita a quella del Gruppo Guala Closures, lo spostamento dell'attenzione del *management* dell'Emittente *post*-Fusione da altre attività economiche e l'impatto sui rapporti con i clienti e con i fornitori del Gruppo Guala Closures. Non è possibile garantire che, in futuro, l'Emittente *post*-Fusione riesca a individuare con successo adeguate opportunità di acquisizione o a portarle a compimento. Inoltre, in caso di avvio di siffatte operazioni, non è possibile garantire che il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione riesca a inglobare con successo le nuove attività acquisite, né che esse opereranno come previsto in sede di acquisizioni. Tali circostanze e incertezze possono ripercuotersi negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione. Inoltre, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe non essere in grado di gestire in modo efficiente le attività e i beni così integrati o di trarre da dette acquisizioni i benefici attesi.

Inoltre, potrebbero esservi passività collegate alle attività che il Gruppo Guala Closures ha acquisito in passato ovvero che il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione acquisterà in futuro. Le obbligazioni e le passività delle società e dei rami d'azienda acquisiti e/o acquisendi potrebbero non essere adeguatamente rispecchiate nei rispettivi bilanci storici; sussiste inoltre il rischio che detti bilanci contengano degli errori. Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe, pertanto, essere chiamato a rispondere di obbligazioni non rilevate nell'espletamento delle attività di *due diligence* con riferimento ad acquisizioni passate o future, con la conseguenza che il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione non ottenga i benefici e le sinergie attese da tali operazioni e con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Di norma, nell'ambito delle acquisizioni realizzate in passato dal Gruppo Guala Closures, lo stesso ha preteso dai venditori l'assunzione nei rispettivi contratti di compravendita di impegni di indennizzo in relazione a determinate passività non comunicate dal venditore e l'Emittente *post-Fusione* intende, ove ritenuto possibile e/o opportuno, prevedere tali obblighi di indennizzo anche nei contratti relativi alle eventuali acquisizioni future. Non è tuttavia possibile garantire che i diritti di indennizzo riconosciuti in passato e/o che verranno eventualmente ottenuti in futuro siano suscettibili di esecuzione e/o che siano sufficienti in termini di importo, portata e/o durata da compensare pienamente le eventuali passività sofferte dal Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Alla luce di quanto precede, il verificarsi di tali circostanze potrebbe, sia con riferimento a una sola acquisizione sia rispetto a più acquisizioni collettivamente considerate, causare degli effetti negativi sull'attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Inoltre, tenuto conto del fatto che alcune controparti che hanno assunto i suddetti impegni di indennizzo ricoprono alla Data del Prospetto il ruolo di *partner* a livello locale in determinate giurisdizioni in cui sono presenti società controllate dal Gruppo Guala Closures, non è possibile escludere che l'attivazione delle suddette clausole possa determinare effetti negativi sull'attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Si segnala, infine, che il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility* prevedono a carico delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* limitazioni rispetto, tra l'altro, alla possibilità di effettuare investimenti in partecipazioni di minoranza e *joint venture*, fatta salva la possibilità per le stesse di effettuare talune tipologie di operazioni (ciascuna una c.d. *permitted investment*), ai termini e alle condizioni ivi indicati, tra cui la possibilità di sostenere investimenti in partecipazioni di minoranza o *joint venture* a condizione che non si sia verificato un *default* o un *event of default* ai sensi della relativa documentazione finanziaria, nei limiti di un importo massimo pari, per tutta la durata del Finanziamento *Bridge* e del Finanziamento RCF (a seconda dei casi), al maggiore tra (a) Euro 50 milioni, e (b) 46% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento (per ulteriori informazioni sulle limitazioni previste da tali contratti di finanziamento, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Prospetto). In considerazione di tali limitazioni, qualora l'Emittente *post-Fusione* e/o il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* dovessero decidere di attuare la propria strategia di crescita per linee esterne mediante la costituzione di *joint venture* con *partner* locali o altri operatori, dovrebbero tenere conto delle limitazioni previste dal Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*. Inoltre, nel caso in cui l'Emittente *post-Fusione* dovesse effettuare operazioni di investimenti in partecipazioni di minoranza e *joint venture* in violazione delle previsioni del Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility*, tale circostanza, se non rimediata nei tempi previsti dai relativi contratti, integrerebbe un'ipotesi di risoluzione dei relativi contratti qualora le Banche Finanziatrici *Bridge* e alle Banche Finanziatrici RCF esercitassero il diritto di rendere esigibile il proprio credito (per i rischi connessi a tale eventualità, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.15, del Prospetto).

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2.1, del Prospetto.

4.1.15 Rischi connessi alle previsioni di rimborso anticipato contenute nei contratti di finanziamento

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che al verificarsi di determinati eventi relativi, tra l'altro, all'assetto proprietario della Società Incorporanda e/o, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, dell'Emittente *post-Fusione*, al mancato rispetto di determinati *covenant* finanziari e all'inadempimento da parte di una o più delle altre società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* (c.d. *cross default*), gli istituti finanziatori del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* possano richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti erogati allo stesso.

Si segnala che determinati contratti di finanziamento bancari di cui il Gruppo Guala Closures è parte al 31 marzo 2018, includono previsioni che consentono alle banche finanziatrici di richiedere il rimborso anticipato del relativo finanziamento al verificarsi, tra l'altro, delle seguenti circostanze: (i) si verificano mutamenti, diretti o indiretti, nel capitale sociale della società beneficiaria del finanziamento (cosiddette clausole di *change of control*); (ii) la società beneficiaria del finanziamento si renda inadempiente in relazione a obblighi di pagamento derivanti da altri contratti di finanziamento (cosiddette clausole di *cross default*); oppure (iii) mancato rispetto da parte della società beneficiaria del finanziamento dei *covenant* finanziari e non previsti dal relativo contratto.

A tale riguardo, con riferimento a tutti i contratti di finanziamento in essere al 31 marzo 2018, alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1 sono riportate: (i) una tabella che riassume i *covenant* finanziari; e (ii) una tabella che riassume le clausole di *change of control*, *cross default* e gli ulteriori *covenant* (esclusi i *covenant* finanziari) la cui violazione consentirebbe alle banche finanziatrici di richiedere il rimborso anticipato dei relativi finanziamenti. Con particolare riferimento alle ipotesi di "*change of control*", si precisa che a tale data l'ammontare complessivo dei debiti finanziari soggetti a clausola di "*change of control*" era pari a Euro 555.914 migliaia (comprensivo del *Bond* Guala Closures e del *Revolving Credit Facility*). Per completezza si precisa che il *Bond* Guala Closures e il *Revolving Credit Facility* indicati in dette tabelle risultano integralmente rimborsati alla Data del Prospetto e, pertanto, le clausole previste dai rispettivi contratti (comunque non esercitabili da parte dei titolari in forza dei *waiver* concessi dai titolari dei *Bond* Guala Closures e delle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* rispettivamente in data 20 luglio 2018 e in data 19 luglio 2018) non trovano applicazione nei confronti del Gruppo Guala Closures.

Si segnala, altresì, che alla Data del Prospetto l'Emittente è parte del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF. Tali contratti contengono previsioni che consentono, rispettivamente, alle Banche Finanziatrici *Bridge* e alle Banche Finanziatrici RCF di richiedere il rimborso anticipato di detti finanziamenti e/o risolvere i relativi contratti al ricorrere, tra l'altro di: (i) ipotesi di esercizio, da parte dei relativi creditori, del diritto di rendere esigibile il proprio credito rispetto al Contratto di Finanziamento *Bridge* o al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF o rispetto ad ogni eventuale indebitamento finanziario delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* che superi determinate soglie di rilevanza (*cross acceleration*); (ii) mancato rispetto (solamente con riferimento al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF) del parametro finanziario *Total Senior Net Leverage* a una data di verifica di tale parametro finanziario, fermi restando i relativi rimedi dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF; e (iii) al verificarsi di ipotesi di cambio di controllo (c.d. "*change of control*") come disciplinate da detti contratti (per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto).

Qualora si verificassero le ipotesi menzionate – e uno o più istituti di credito esercitassero i propri diritti ai sensi delle previsioni contrattuali sopra descritte – il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbe trovarsi a dover rimborsare in tutto o in parte gli importi finanziati in un arco temporale inferiore rispetto a quanto originariamente previsto; inoltre, in tali casi, le società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbero necessitare di un periodo prolungato e/o costi significativi al fine di reperire nuove erogazioni di credito. In tali evenienze, potrebbero verificarsi effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* (per ulteriori informazioni in merito all'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.2, del Prospetto).

In generale, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, tutti i *covenant* e gli altri impegni previsti nei contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari in essere alle suddette date, risultano rispettati senza criticità da parte del Gruppo Guala Closures (per ulteriori informazioni sul grado di rispetto dei *covenant* finanziari e patrimoniali da parte del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1, del Prospetto); successivamente al 31 marzo 2018 e fino alla Data del Prospetto non si sono verificati – tenuto conto dei *waiver* concessi dai titolari dei *Bond* Guala Closures e delle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* rispettivamente in data 20 luglio 2018 e in data 19 luglio 2018 nonché del rimborso del *Bond* Guala Closures e del *Revolving Credit Facility*

avvenuto alla Data di Rimborso – fattori che potrebbero avere avuto ripercussioni negative sul rispetto di tali *covenant* finanziari e/o patrimoniali e impegni previsti nei contratti di finanziamento in essere. Per completezza, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.7, del Prospetto per ulteriori informazioni sui rischi connessi agli impatti dei cambiamenti degli assetti proprietari della Società Incorporanda sull'indebitamento finanziario.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1 e Capitolo XX, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto.

4.1.16 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità al quale è esposto il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione riguarda l'incapacità o difficoltà del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione ad adempiere alle proprie obbligazioni associate a passività finanziarie in maniera tempestiva.

Al 31 marzo 2018 l'ammontare delle linee di credito e degli affidamenti disponibili e non utilizzati del Gruppo Guala Closures risulta pari a Euro 23,1 milioni, mentre al 31 dicembre 2017 tale ammontare risultava pari a Euro 25,1 milioni. In aggiunta, si precisa che alla Data del Prospetto il Finanziamento *Bridge* risulta integralmente utilizzato alla Data del Prospetto da parte dell'Emittente, mentre il Nuovo *Revolving Credit Facility* non è stato oggetto di richiesta di utilizzo.

L'approccio del Gruppo Guala Closures nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato.

La Società Incorporanda ha fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni nei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto.

Con riferimento all'operatività del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, l'Emittente e la Società Incorporanda ritengono che i fondi e le linee di credito disponibili alla Data del Prospetto (comprensivi, pertanto, del Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility*), oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo Guala Closures *post*-Fusione di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza. Tuttavia, sussiste il rischio che – a fronte di circostanze non ragionevolmente prefigurabili – tali risorse si rivelino insufficienti e, laddove non sia possibile sopperire con strumenti alternativi a condizioni similari, l'attività del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione possa risentirne, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.2, del Prospetto.

4.1.17 Rischi connessi all'incremento dei costi dell'energia e/o dei costi di trasporto

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che un incremento dei costi dell'energia e/o dei costi di trasporto possa incidere negativamente sulla sua redditività.

Il Gruppo Guala Closures si avvale di soggetti terzi per la fornitura di energia e il trasporto delle materie prime acquistate e dei prodotti fabbricati e venduti. Qualora in uno o più dei Paesi in cui il Gruppo Guala Closures svolge la propria attività produttiva uno o più dei contratti di fornitura di energia in essere dovesse essere risolto o non dovesse essere rinnovato alla scadenza per qualsiasi ragione, o in caso di sostanziale cambiamento delle condizioni di mercato che implichi un significativo incremento del prezzo del gasolio, dell'elettricità o del gas naturale, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe non essere in grado di reperire fornitori alternativi equiparabili o fornitori capaci di fornire energia alle condizioni

e/o in quantitativi idonee a soddisfare le esigenze del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

In taluni Paesi in cui il Gruppo Guala Closures svolge la propria attività produttiva e/o in cui commercializza i propri prodotti, è tenuto a versare dazi all'importazione e spese di trasporto. Queste ultime variano a seconda di diversi fattori, tra cui, in particolare, la disponibilità di vettori e dell'andamento del prezzo del petrolio. Alla Data del Prospetto e nei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel prospetto non si sono registrati effetti significativi in relazione a tali aspetti.

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è, inoltre, esposto al rischio che un incremento dei costi dell'energia e/o dei costi di trasporto possa incidere negativamente sulla sua redditività. In particolare, a causa del carattere fortemente energivoro dei propri processi industriali, i risultati del Gruppo Guala Closures sono influenzati – oltre che alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime utilizzate (per i rischi relativi alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.5, del Prospetto) – anche dall'andamento dei prezzi di una serie di fonti di energia, tra cui: gasolio, elettricità e gas naturale.

La seguente tabella riporta i costi di energia e trasporto sostenuti dal Gruppo Guala Closures rispettivamente nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, le rispettive incidenze percentuali sui ricavi complessivi e sui costi operativi complessivi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Costi energia e trasporto (A)	10.929	11.019	44.664	41.795	42.847
Ricavi complessivi (B) ^(*)	130.274	131.557	545.995	505.485	528.382
Costi complessivi (C) ^(**)	118.367	116.677	469.681	434.043	461.098
Incidenza % sui ricavi complessivi (A)/(B)	8%	8%	8%	8%	8%
Incidenza % sui costi complessivi (A)/(C)	9%	9%	10%	10%	9%

^(*) Ricavi complessivi definiti come somma tra i ricavi netti, la variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati e gli altri proventi di gestione.

^(**) Costi complessivi definiti come costi della produzione al netto dei costi capitalizzati per lavori interni.

Con riferimento all'andamento dei prezzi dell'energia, si precisa che nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto si è registrata un'elevata volatilità dei prezzi del petrolio che, partendo da un prezzo di 56,42 dollari al barile al 2 gennaio 2015 ha raggiunto un picco nella prima parte dell'esercizio 2015 di 66,81 dollari al barile al 15 maggio 2015, per poi scendere ad un valore minimo nel triennio di riferimento di 28,94 dollari al barile registrato il 15 gennaio 2016. Il prezzo del petrolio ha poi registrato un *trend* di crescita fino ad arrivare al 29 dicembre 2017 ad un valore di 66,87 dollari al barile⁴. Anche con riferimento al prezzo dell'energia elettrica, il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto si è registrata un'elevata volatilità dei prezzi. Prendendo in esame il PUN⁵, è passato da un valore pari a 52,31 Euro/MWh al 1° gennaio 2015, a 42,78 Euro/MWh al 1° gennaio 2016 per poi risalire a 53,95 Euro/MWh al 1° gennaio 2017.

La Società Incorporanda, nonostante la volatilità nei prezzi dell'energia e del petrolio registrata nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto, non ha registrato significativi impatti a conto economico, mantenendo l'impatto di tali costi sui ricavi complessivi costanti, tuttavia un'eventuale incremento non prevedibile dei prezzi delle fonti di energia utilizzate dal Gruppo Guala Closures e dei costi di trasporto costituisce un potenziale rischio per i margini dell'Emittente *post*-Fusione.

⁴ I valori sopra riportati fanno riferimento all'andamento del Brent Crude (ICE). Fonte: www.bloomberg.com/energy.

⁵ PUN, Prezzo Unico Nazionale: rappresenta il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (IPEX, Italian Power Exchange). Fonte: dati GME.

Inoltre, un incremento dei prezzi di vendita dei prodotti fabbricati dal Gruppo Guala Closures volto a trasferire i maggiori costi di energia o di trasporto potrebbe avere un impatto negativo sul volume di unità vendute e ridurre i ricavi consolidati, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Prospetto.

4.1.18 Rischi connessi a fenomeni di stagionalità delle vendite e rischi derivati da condizioni meteorologiche avverse

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto ai rischi connessi ai fenomeni di stagionalità delle vendite che interessano determinate chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures, nonché al rischio che condizioni climatiche avverse possano pregiudicare uno o più periodi infra-annuali.

Il Gruppo Guala Closures registra fenomeni di stagionalità con riferimento a determinate tipologie di prodotti (in particolare le chiusure per vino e le chiusure *roll-on* per acqua minerale), con un incremento dei volumi di vendite nel secondo semestre di ciascuno esercizio e, in particolare, durante i periodi di festività. Di conseguenza, i risultati su base trimestrale del Gruppo Guala Closures non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

Si riporta di seguito tabelle che mostrano suddivisione delle vendite per trimestre:

	2018		2017			
	Trimestre chiuso al					
(in migliaia di Euro)	31 marzo		31 marzo	30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Ricavi netti	122.615		122.172	128.864	137.473	146.310

	2016				2015			
	Trimestre chiuso al							
(in migliaia di Euro)	31 marzo	30 giugno	30 settembre	31 dicembre	31 marzo	30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Ricavi netti	112.734	122.651	133.415	131.468	119.680	128.146	139.010	133.697

Inoltre, la richiesta di determinate bevande – in particolare vino e acqua minerale – e la relativa domanda di tappi e chiusure può essere influenzata negativamente da condizioni meteorologiche avverse, segnatamente, durante i mesi estivi quando periodi prolungati di tempo insolitamente freddo o umido possono, in un determinato mercato, pregiudicare i volumi di vendita e quindi il risultato economico del Gruppo Guala Closures. Inoltre, i viticoltori sono esposti al rischio di un'annata o di una vendemmia scarsa che, vista la ridotta domanda per i loro prodotti, riduce la richiesta complessiva delle chiusure a vite per il vino prodotte dal Gruppo Guala Closures, una delle linee di prodotti in crescita alla Data del Prospetto. Il verificarsi di uno o più dei predetti avvenimenti avversi durante uno dei periodi infrannuali caratterizzati storicamente da un maggior livello di ricavi per il Gruppo Guala Closures potrebbe comportare una significativa riduzione degli stessi che potrebbe essere non compensata dagli ulteriori periodi infrannuali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

La non confrontabilità dei risultati conseguiti in medesimi periodi infra-annuali di diversi esercizi sociali potrebbe dipendere anche da uno predetti avvenimenti climatici inattesi ovvero da una mutata preferenza dei consumatori.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.11, del Prospetto.

4.1.19 Rischi connessi agli impianti produttivi e all'interruzione dell'attività produttiva

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti degli, ovvero provvedimenti normativi e/o amministrativi riguardanti gli, impianti limitino la capacità produttiva degli stabilimenti.

I processi produttivi del Gruppo Guala Closures dipendono da alcuni impianti, strutture ed attrezzature, ciascuno dei quali potrebbe venire danneggiato, distrutto o dismesso o subire interruzioni impreviste.

In particolare, alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures dispone di 27 impianti produttivi e 5 centri ricerca⁶ presenti in cinque continenti.

I danni e le perdite causati da guasti agli impianti, da difficoltà o ritardi nel reperimento dei pezzi di ricambio e delle attrezzature, da carenza di manodopera, da assenza o dal venir meno di figure professionali strategiche, da razionamenti prolungati nella fornitura di energia elettrica, da incendi, esplosioni, gravi condizioni meteorologiche e altre calamità naturali, disordini civili, incidenti sul lavoro, da incidenti industriali, da attentati terroristici, dall'assenza, dalla revoca o dalla sospensione dei permessi e delle licenze relativi all'operatività degli stabilimenti e dal mancato rispetto della normativa in materia di igiene, salute, sicurezza e tutela ambientale, ivi inclusa la necessità di conformarsi alla medesima e ai protocolli conclusi con le autorità locali o ai risultati delle ispezioni da esse effettuate, o da altri motivi di interruzione del processo produttivo degli impianti o all'interno della sua catena di fornitura, sia nei confronti dei clienti che da parte dei fornitori, potrebbero causare ingenti danni all'Emittente *post*-Fusione e/o al Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Nonostante le misure adottate dal Gruppo Guala Closures per ridurre le interruzioni della produzione, le stesse potrebbero tuttavia rivelarsi insufficienti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Inoltre, gli eventi sopra menzionati potrebbero nuocere a o causare la morte di individui ovvero danneggiare o distruggere l'ambiente di lavoro o proprietà di terzi. Tali eventualità potrebbero comportare per il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione ulteriori costi.

Il verificarsi di tali situazioni ovvero di altri eventi, quali ad esempio un'inefficiente gestione delle scorte in magazzino e/o interruzioni al trasporto delle merci potrebbe ritardare, o addirittura fermare, la produzione e/o l'attività dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione e conseguentemente incidere sulla consegna dei prodotti.

Al fine di migliorare la propria efficienza produttiva, inoltre, il Gruppo Guala Closures potrebbe chiudere uno stabilimento e ricollocare la produzione in altri siti produttivi preesistenti, in linea con quanto fatto (i) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 con gli stabilimenti ubicati in Australia, nei quali in data 1° settembre 2015 il Gruppo Guala Closures ha deciso di chiudere lo stabilimento di Acacia Ridge e di trasferire la produzione di tappi a corona presso l'altro stabilimento del Gruppo Guala Closures nella regione del Central West, nel secondo trimestre del 2016 (per ulteriori informazioni *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2 del Prospetto); (ii) nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 con le attività produttive a Glasgow, dove il Gruppo Guala Closures ha deciso di chiudere il sito secondario di Broomhill con progressivo trasferimento degli impianti e macchinari dal sito secondario di Broomhill al sito principale di Kirkintilloch. Tali interventi di efficientamento potrebbero accentuare le potenziali conseguenze della

⁶ Incluso in centro di ricerche di Foetz (Lussemurgo), parte del Ramo d'Azienda GCL oggetto di cessione da parte di GCL a favore di LuxCo (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto).

perdita di un singolo impianto produttivo.

Nonostante il Gruppo abbia stipulato apposite coperture assicurative a copertura dei danni materiali diretti agli stabilimenti di proprietà e delle riduzioni e/o interruzioni di produzione derivanti da eventi naturali o accidentali, non è possibile garantire che tali coperture siano sufficienti a compensare gli eventuali danni subiti dal Gruppo Guala Closures, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.7, e Capitolo VIII, del Prospetto.

4.1.20 Rischi connessi al magazzino

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di non essere in grado di smaltire le rimanenze di magazzino ovvero che la merce prodotta possa essere smarrita.

Nella tabella seguente, è riportata l'incidenza delle rimanenze sul totale attività del Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2018	% su totale attività	2017	% su totale attività
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.489		39.165	
Fondo svalutazione magazzino	(904)		(1.133)	
Materie prime al netto del fondo svalutazione	45.585	5,0%	38.032	4,2%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	23.187		20.979	
Fondo svalutazione magazzino	(700)		(714)	
Prodotti in corso di lavorazione semilavorati al netto del fondo svalutazione	22.487	2,5%	20.265	2,3%
Prodotti finiti e merci	27.634		25.574	
Fondo svalutazione magazzino	(870)		(1.190)	
Prodotti finiti e mezzi al netto del fondo svalutazione magazzino	26.764	2,9%	24.384	2,7%
Acconti	306	0,0%	496	0,1%
Totale	95.143	10,4%	83.179	9,2%

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% su totale attività	2016	% su totale attività	2015	% su totale attività
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.844		33.105		34.111	
Fondo svalutazione magazzino	(1.152)		(1.193)		(1.590)	
Materie prime al netto del fondo svalutazione	40.692	4,5%	31.912	3,6%	32.521	4,1%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.869		16.296		16.925	
Fondo svalutazione magazzino	(569)		(685)		(572)	
Prodotti in corso di lavorazione semilavorati al netto del fondo svalutazione	19.300	2,1%	15.611	1,8%	16.353	2,0%
Prodotti finiti e merci	23.404		21.169		19.752	
Fondo svalutazione magazzino	(928)		(1.042)		(1.493)	
Prodotti finiti e mezzi al netto del fondo svalutazione magazzino	22.476	2,5%	20.127	2,3%	18.259	2,3%
Acconti	273	0,0%	233	0,0%	170	0,0%
Totale	82.742	9,1%	67.883	7,6%	67.301	8,4%

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Alcuni prodotti e semilavorati che le società parte del Gruppo Guala Closures hanno in giacenza nel magazzino sono suscettibili di divenire obsoleti prima della messa in commercio ovvero di essere caratterizzati da un lento rigiro. Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. In considerazione di quanto sopra, il Gruppo Guala Closures può essere esposto a un rischio connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti e semilavorati presenti nel magazzino, con possibili impatti negativi sulla gestione del medesimo.

Il Gruppo Guala Closures è inoltre esposto al rischio collegato ad eventuali mutamenti nelle scelte d'acquisto da parte degli operatori nel mercato di riferimento.

Sebbene il Gruppo Guala Closures adotti misure tali da monitorare l'obsolescenza dei prodotti e minimizzare le giacenze di magazzino, qualora la quantità dei prodotti e semilavorati in giacenza presso il magazzino risultasse eccessiva rispetto alla domanda da parte della propria clientela, e vi fosse la necessità di distruggere la merce invenduta o obsoleta, il Gruppo Guala Closures (ovvero, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, il Gruppo Guala Closures *post-Fusione*) potrebbe generare un volume di ricavi inferiore alle aspettative ovvero maggiori svalutazioni, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.7, del Prospetto

4.1.21 Rischi connessi a non conformità dei macchinari

La Società Incorporanda e le società del Gruppo Guala Closures situate nell'Unione europea sono soggette, con riferimento ai macchinari utilizzati nei propri stabilimenti, all'applicazione della Direttiva 2006/42/CE (c.d., "Direttiva Macchine") e al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17, emanato in attuazione della medesima.

La Direttiva 2006/42/CE è stata recepita in Italia per mezzo del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17 "*Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori*" (il "**D.Lgs. 17/2010**"), emanato in attuazione della medesima. In particolare, ai sensi di tali disposizioni normative, a partire dall'entrata in vigore del D.Lgs. 17/2010 è richiesto che le nuove attrezzature siano conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto – marchiate "CE" –, mentre le attrezzature costruite antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 17/2010 restano senza alcun marchio, ma devono essere adeguate e conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'Allegato V del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

In proposito, si segnala che la Società Incorporanda ha riscontrato, nel corso dei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto, che determinati macchinari ubicati negli stabilimenti situati in Italia non erano conformi alle previsioni di cui alle menzionate normative e ha intrapreso le necessarie misure per la messa a norma delle suddette macchine. In particolare, si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 alla Società Incorporanda è stata comminata da parte dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano un'ammenda, già versata alla Data del Prospetto da parte della Società Incorporanda, in seguito alla verifica della non conformità di determinati macchinari utilizzati nello stabilimento di Magenta (MI). Tali violazioni sono state constatate

rispetto all'Allegato V del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. La Società Incorporanda ha, quindi, effettuato, con l'ausilio di consulenti terzi, interventi per la messa a norma delle proprie attrezzature site negli stabilimenti di Magenta (MI) che si sono conclusi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Analoghi interventi di verifica e messa a norma sono stati effettuati sulle attrezzature site nello stabilimento di Spinetta Marengo (AL).

Non si può escludere che l'Emittente *post-Fusione* e/o una o più società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* situate nell'Unione europea possano incorrere in sanzioni amministrative di carattere pecuniario in ragione della mancata ottemperanza di alcuni macchinari ai requisiti di cui alla Direttiva 2006/42/CE e alle rispettive normative nazionali di implementazione.

Inoltre, nel caso venisse accertata la non conformità alle predette normative di alcuni macchinari ubicati negli stabilimenti delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* situati nell'Unione europea, dette società potrebbero trovarsi nella situazione di dover effettuare investimenti economici non previsti alla Data del Prospetto – ovvero di anticipare investimenti economici già previsti – al fine di ripristinare la conformità di tali macchinari alla Direttiva 2006/42/CE e alle rispettive normative nazionali di implementazione, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.13, del Prospetto

4.1.22 Rischi connessi alle relazioni industriali e ai rapporti con le organizzazioni sindacali

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di scioperi o di altre forme di astensione dal lavoro, ovvero di periodi di tensione sindacale.

Alla Data del Prospetto, la maggior parte dei dipendenti del Gruppo Guala Closures sono destinatari di accordi collettivi o sono rappresentati da comitati aziendali presenti in vari Paesi europei in cui il Gruppo Guala Closures opera, nonché in India, Sud Africa, Messico, Brasile e Argentina. In aggiunta, il trasporto e la consegna delle materie prime agli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures e dei prodotti del Gruppo Guala Closures ai clienti avvengono tramite lavoratori che sono membri di sindacati. In particolare, al 31 marzo 2018 la percentuale di lavoratori del Gruppo Guala Closures coperti da contratti nazionali collettivi (CCNL) si attestava al 33% (il 16% applica contratti aziendali, mentre il 51% applica solo la legge sul lavoro del Paese di riferimento).

In aggiunta a quanto sopra, in molti casi, prima di intraprendere azioni significative concernenti i propri impianti produttivi, quali riduzioni di organico o chiusure, il Gruppo Guala Closures deve raggiungere, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, un accordo con i sindacati e/o con i comitati aziendali dei lavoratori presenti in tali impianti.

Eventuali scioperi, interruzioni dell'attività lavorativa o altre forme di azione sindacale, pur se condotti in conformità alle previsioni normative applicabili, ovvero qualsiasi deterioramento delle relazioni con i dipendenti, potrebbero determinare interruzioni dell'attività della società del Gruppo Guala Closures interessata e/o, in generale, causare disservizi per i clienti, con conseguenti possibili effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Al riguardo si precisa che dal 1° gennaio 2015 e sino alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures non è stato interessato da significative manifestazioni di sciopero riferite alla totalità del personale.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1, del Prospetto.

4.1.23 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e al lancio di nuovi prodotti

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di non riuscire a soddisfare le esigenze dei clienti attraverso la capacità di cogliere i mutamenti delle preferenze degli stessi e le innovazioni tecnologiche nei mercati in cui opera.

L'innovazione delle proprie chiusure e, in generale, dei propri prodotti ha rappresentato uno dei fattori principali che hanno contribuito alla crescita del Gruppo Guala Closures sin dai suoi inizi e costituisce uno dei *driver* strategici per lo sviluppo futuro del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*. Pertanto, il successo del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* dipenderà in futuro, in parte, dalla capacità di introdurre prodotti nuovi e innovativi e di aggiornare continuamente i prodotti esistenti per fornire ai propri clienti elevati *standard* di qualità e prodotti esteticamente ricercati e dalla tecnologia sofisticata.

Il successo del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* dipende, inoltre, dalla capacità di rispondere tempestivamente ai mutamenti nelle esigenze, nelle preferenze e nelle abitudini dei consumatori.

La mancanza di innovazione da parte del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* ovvero l'incapacità dello stesso di cogliere le preferenze e/o le esigenze della clientela in termini di sviluppo tecnologico dei prodotti potrebbe avere effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Qualora il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* non riesca ad introdurre con successo nuovi prodotti/servizi e tecnologie in maniera tempestiva nei mercati di riferimento e a cogliere i mutamenti delle esigenze dei diversi segmenti della clientela, o qualora un nuovo prodotto, una nuova tecnologia, o una diversa soluzione introdotti da un concorrente siano in grado di soddisfare in maggior misura le esigenze dei clienti, i ricavi e la quota di mercato del Gruppo Guala Closures potrebbero diminuire, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

L'introduzione di nuovi prodotti o funzionalità richiede un elevato impegno finanziario e organizzativo nel settore della ricerca e dello sviluppo. Negli ultimi tre esercizi, il Gruppo Guala Closures ha destinato risorse importanti allo sviluppo dei prodotti e l'Emittente *post-Fusione* intende continuare a farlo in futuro.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per l'attività di ricerca e sviluppo nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, inclusivi dei costi sostenuti da GCL, le cui attività, tra l'altro, di ricerca e sviluppo sono state cedute al Gruppo Guala Closures alla Data del *Closing* con il trasferimento del Ramo d'Azienda GCL.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Costi in ricerca e sviluppo	480	496	2.093	1.201	955

Le attività del Gruppo Guala Closures sono soggette a mutamenti frequenti e talvolta significativi dal punto di vista tecnologico: ove il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* mancasse di anticipare o di rispondere adeguatamente a detti cambiamenti o non disponesse di capitali sufficienti da destinare allo sviluppo di nuovi prodotti, i ricavi potrebbero subire una contrazione, con conseguenti possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

La *performance* finanziaria futura del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione dipenderà in parte dalla capacità di attuare e utilizzare con successo la tecnologia al fine di migliorare le attività commerciali. Alla Data del Prospetto la Società Incorporanda e l'Emittente non sono in grado di prevedere tutti gli effetti dei futuri cambiamenti tecnologici; i costi di attuazione delle nuove tecnologie potrebbero risultare elevati e la capacità di finanziamento del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe non essere sufficiente a reperire i fondi necessari per sviluppare o acquisire tecnologie competitive, con conseguenti possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del gruppo stesso.

Non è inoltre possibile garantire che gli investimenti compiuti dal Gruppo Guala Closures in sviluppo del prodotto e tecnologia diano il ritorno atteso, permettendo al Gruppo Guala Closures *post*-Fusione di mantenere o incrementare la propria quota di mercato. Il mancato mantenimento del livello degli investimenti in ricerca e sviluppo o il mancato ritorno da tali investimenti potrebbero ripercuotersi negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 11.1, del Prospetto.

4.1.24 Rischi derivanti da responsabilità da prodotto

Eventuali difetti nei prodotti fabbricati dal Gruppo Guala Closures potrebbero causare perdite nei ricavi e/o danni reputazionali capaci di influenzare i guadagni e comportare un aumento dei costi per il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione anche in virtù delle garanzie su tali prodotti.

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo Guala Closures – in particolare al momento dell'immissione sul mercato dei primi modelli di una nuova linea o di aggiornamento di una linea preesistente – potrebbero generare una responsabilità da prodotto nei confronti dei propri clienti o di terzi. Ove i clienti o i consumatori finali agiscano lamentando vizi di fabbricazione o di progettazione delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures, il Gruppo Guala Closures potrebbe dover sopportare costi significativi per replicare a tali contestazioni ed essere chiamato a rispondere in sede giudiziale. In caso di accertamento di vizi a carico di uno o più dei propri prodotti, il Gruppo Guala Closures potrebbe essere tenuto a risarcire danni ingenti e a sostenere spese considerevoli per il richiamo del prodotto, oltre al danno reputazionale e quello legato alla percezione dei propri marchi.

Nel corso dello sviluppo di prodotti più sofisticati progettati su misura per rispondere alle esigenze, alle preferenze e alle abitudini del singolo cliente, il rischio di incorrere in difetti, guasti o malfunzionamenti può aumentare a causa dell'introduzione di nuove tecnologie. Qualora uno o più di detti prodotti non rispettassero tutte le specifiche e/o le richieste del cliente e/o la normativa applicabile, quest'ultimo potrebbe agire nei confronti dell'Emittente *post*-Fusione e/o delle società del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione coinvolte per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti in base ad una violazione contrattuale o per l'accertamento della responsabilità da prodotto difettoso o ancora per rivendicare un diritto di garanzia. Non è possibile assicurare che il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione sia in grado di gestire con successo dette domande o di affrontare tali richiami dei prodotti a costi accettabili.

Pur disponendo alla Data del Prospetto di una copertura assicurativa per tali ipotesi di responsabilità, non è possibile assicurare che tale copertura assicurativa sia sufficiente a tutelare il Gruppo Guala Closures da ogni richiesta di risarcimento danni per prodotto difettoso potenzialmente azionabile. Per le ragioni sopra indicate, eventuali richieste di risarcimento danni per prodotto difettoso o l'eventuale necessità di richiamare i prodotti potrà ripercuotersi negativamente sull'attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Qualora si verificassero le circostanze descritte nel presente paragrafo e le società del Gruppo Guala

Closures *post*-Fusione risultassero soccombenti nelle controversie eventualmente intentate ovvero le coperture assicurative non si rivelassero adeguate, gli oneri a carico del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbero essere significativi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per completezza si precisa che, nel periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto, il Gruppo Guala Closures non è stato oggetto di pretese risarcitorie derivanti da responsabilità da prodotto tali da avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e/o sulle attività del Gruppo Guala Closures.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.13, del Prospetto.

4.1.25 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e alle controversie del Gruppo Guala Closures

In caso di soccombenza nei contenziosi di cui il Gruppo Guala Closures è parte alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che il fondo contenzioso legale si possa rivelare insufficiente ovvero che l'Emittente *post*-Fusione possa subire un danno di immagine e reputazionale.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è parte in procedimenti giudiziari, civili e di natura amministrativa. La Società Incorporanda ha costituito nel proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 dei fondi rischi per contenziosi pari a Euro 1.475 migliaia, a fronte di un *petitum* complessivo pari a circa Euro 1,7 milioni. A tale riguardo, si precisa che l'accantonamento al fondo rischi, pari al 31 dicembre 2017 a Euro 1.475 migliaia, è preordinato a coprire i rischi legati alle controversie di natura fiscale (sul punto, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.2.7, del Prospetto).

Ad eccezione di quanto indicato nel Prospetto, non sussistono altri procedimenti significativi in cui il rischio di soccombenza sia valutato come possibile e il cui eventuale esito negativo possa comportare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Il Gruppo Guala Closures è, inoltre, parte di contenziosi in relazione ai quali ritiene l'ipotesi di soccombenza, sulla base della valutazione della Società Incorporanda stessa, è considerata possibile o remota e pertanto non ha accantonato alcun fondo a bilancio a fronte delle eventuali passività dagli stessi derivanti, in accordo ai principi contabili di riferimento. In tali ipotesi, in caso di soccombenza il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe subire effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.8, del Prospetto.

4.1.26 Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con alcune figure apicali o figure chiave del personale stesso nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

L'interruzione del rapporto di lavoro con una delle figure chiave, l'incapacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe avere effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Alla Data del Prospetto, il successo del Gruppo Guala Closures dipende dunque, in parte, dall'apporto

professionale del proprio *management*, altamente qualificato e difficilmente sostituibile, oltre che del personale dedicato alle attività di ricerca e sviluppo, che concorre in misura rilevante al raggiungimento dei risultati del Gruppo Guala Closures.

Con riferimento alle figure apicali, in particolare, si segnala che l'Ing. Marco Giovannini, Presidente del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda e che, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, sarà il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, ha rivestito da 20 anni – e alla Data del Prospetto continua a rivestire – un ruolo centrale nello sviluppo e nella strategia del Gruppo Guala Closures.

Sono, altresì, considerati figure altamente specializzate e Alti Dirigenti i Dott.ri Anibal Diaz Diaz, *chief financial officer*, e Francesco Bove, *chief operating officer*, nonché l'Ing. Paolo Ferrari, *chief marketing officer e M&A director*. Si intendono per figure altamente specializzate del Gruppo Guala Closures il personale che, in ragione del patrimonio di competenze ed esperienza, risulta determinante nell'esecuzione dei progetti operativi nonché per la crescita e lo sviluppo della Società Incorporanda e del Gruppo Guala Closures.

Qualora il rapporto professionale tra il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e una o più delle figure menzionate dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

In aggiunta a quanto precede, lo sviluppo delle strategie future del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* dipenderà in misura rilevante dalla capacità dell'Emittente *post-Fusione* e del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* stesso di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e competente. Inoltre, durante le fasi espansive del mercato, il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbe subire ritardi nel reperimento del personale dovuti ad una maggiore richiesta di risorse specializzate, che potrebbero determinare impatti negativi sui risultati e sulla reputazione dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Si evidenzia altresì che nel contesto dell'operazione di Fusione e ad esito del completamento del processo di integrazione dell'Emittente e del Gruppo Guala Closures non sono attese fuoriuscite di personale chiave dell'Emittente, della Società Incorporanda e/o del Gruppo Guala Closures.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafi 14.1 e 14.4, del Prospetto.

4.1.27 Rischi connessi all'adeguamento al Codice di Autodisciplina, all'applicazione delle previsioni del Nuovo Statuto relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione e ai poteri dell'Amministratore Delegato dell'Emittente post-Fusione

Gli investitori che acquisteranno Azioni Guala Closures *post-Fusione* entreranno a far parte di una compagine societaria governata dalle disposizioni del Nuovo Statuto, approvato dall'assemblea di Space4 in data 28 maggio 2018 con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, alla cui adozione i medesimi non hanno concorso.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* è stato nominato per tre esercizi con delibera assembleare del 28 maggio 2018, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente di Space4 conformemente a quanto condiviso tra Space Holding, GCL, Penisola e i *Managers* nel Patto Parasociale. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Efficacia della Fusione, troveranno applicazione le previsioni statutarie relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione di cui al Nuovo Statuto.

Si segnala inoltre che lo Statuto e il Nuovo Statuto prevedono criteri per l'elezione dei membri del

Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che assicurino l'equilibrio tra i generi (maschile e femminile) in conformità con quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF. Si segnala inoltre che l'Emittente si è adeguato alla disciplina in materia di "quote di genere" con riferimento alla nomina di un quinto dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*. Si segnala altresì che l'Emittente si è adeguato alla suddetta disciplina con riferimento alla nomina di un quinto dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto. Per maggiori dettagli in merito alla disciplina di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente *post-Fusione* prevista dal Nuovo Statuto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.2, del Prospetto.

Inoltre, ai sensi del Patto Parasociale Space4 ha assunto l'impegno a far sì che, entro la Data di Efficacia della Fusione, (i) tutti i membri del Collegio Sindacale di Space4 in carica rassegnino le proprie dimissioni; e (ii) sia convocata un'assemblea, da tenersi successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, dell'Emittente *post-Fusione* con all'ordine del giorno un punto relativo alla nomina del nuovo Collegio Sindacale in sostituzione del Collegio Sindacale dimissionario. Pertanto, detta Assemblea procederà al rinnovo del Collegio Sindacale, sulla base delle liste che saranno presentate in conformità alle disposizioni del Nuovo Statuto. Si rileva che in data 20 luglio 2018, i membri del Collegio Sindacale di Space4 hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, con effetto alla data di nomina del nuovo Collegio Sindacale. In conformità a quanto disposto dal Patto Parasociale, in data 20 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea degli Azionisti per la nomina del nuovo Collegio Sindacale. L'Assemblea è stata convocata per il giorno 10 settembre 2018.

Si segnala che il Nuovo Statuto non contiene previsioni circa i poteri che saranno conferiti all'Amministratore Delegato dell'Emittente *post-Fusione*. L'assetto di deleghe sarà, pertanto, definito dal Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione entro il mese successivo all'inizio delle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR. Il medesimo Consiglio di Amministrazione provvederà, altresì, a nominare i membri dei comitati istituiti al suo interno, sulla base dei criteri indicati nei regolamenti dei rispettivi comitati, come approvati dal Consiglio di Amministrazione di Space4 (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVI, del Prospetto).

Si segnala inoltre che l'Emittente *post-Fusione* rispetterà i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina. Pertanto, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente *post-Fusione*, ai suddetti principi, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nelle sedute del 7 giugno 2018, del 2 luglio 2018 e del 17 luglio 2018 ha, con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione: (i) nominato il dott. Anibal Diaz Diaz quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (ii) istituito il Comitato per la Remunerazione; (iii) nominato la dott.ssa Claudia Banfi quale *Investor Relator*; (iv) nominato il dott. Francesco Caio quale *Lead Independent Director*; e (v) ha approvato le linee guida relative alla remunerazione degli amministratori esecutivi e non esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente *post-Fusione*. Inoltre, in conformità con quanto disposto dal Codice di Autodisciplina: (i) l'Emittente ha istituito, con delibera del 27 settembre 2017, il Comitato Controllo e Rischi, adottando altresì il relativo regolamento, che continuerà a trovare applicazione anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei confronti dell'Emittente *post-Fusione*; (ii) l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato a favore dell'adozione di un regolamento che disciplina lo svolgimento delle riunioni assembleari; tale regolamento assembleare rimarrà in vigore anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Con riferimento all'eventuale costituzione di un comitato per le nomine ai sensi del principio 5.P.1 del Codice di Autodisciplina, si precisa che nella riunione del 2 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Guala Closures – e in particolare del fatto che il meccanismo del voto di lista previsto nel Nuovo Statuto assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, anche con riferimento alla presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti – ha determinato di non procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le nomine. Per

ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitoli XIV e XVI, del Prospetto.

4.1.28 Rischi relativi ai conflitti di interesse degli amministratori

Gli amministratori della Società Incorporante Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert sono soci di Space Holding che, ai sensi del contratto di servizi stipulato con l'Emittente in data 27 settembre 2017, ha prestato a Space4 servizi di consulenza inerenti la ricerca e la selezione di Guala Closures quale società *target*, nonché lo studio e l'esecuzione dell'Operazione Space4-Guala Closures.

Alla Data del Prospetto, Space Holding è inoltre titolare di n. 402.000 Azioni Ordinarie Space4, n. 1.239.500 Azioni Speciali Space4 e n. 2.500.000 *Sponsor Warrant* (le Azioni Speciali Space4 e gli *Sponsor Warrant* sono strumenti finanziari non negoziati sul MIV). Si segnala che: (i) ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, le Azioni Speciali Space4 sono convertibili in Azioni Ordinarie Space4 (o, a seguito della Fusione, in Azioni Guala Closures *post-Fusione*), nel rapporto di 4,5 Azioni Ordinarie Space4 (o, a seguito della Fusione, 4,5 Azioni Guala Closures *post-Fusione*) ogni Azione Speciale Space4, al ricorrere di determinati eventi, in ogni caso in dipendenza del, e successivamente al, completamento della Fusione. È previsto, tra l'altro, che una prima *tranche* pari al 35% delle Azioni Speciali Space4 si converta automaticamente in Azioni Guala Closures *post-Fusione* alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) gli *Sponsor Warrant* diventano esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, a fronte dell'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant* per ciascun *Sponsor Warrant*, a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures *post-Fusione* in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

Come descritto, tra l'altro, nel Prospetto Space4, la mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo avrebbe determinato l'avvio del processo di scioglimento e di liquidazione di Space4. In caso di scioglimento di Space4 a seguito della mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si sarebbero verificati i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali Space4 in Azioni Ordinarie Space4; e (ii) si sarebbero estinti gli *Sponsor Warrant*. Inoltre, lo Statuto prevede un meccanismo di postergazione delle Azioni Speciali Space4 rispetto alle Azioni Ordinarie Space4 in sede di distribuzione dell'attivo residuo in ipotesi di liquidazione di Space4.

L'interesse economico dei suddetti amministratori di Space4, in quanto soci di Space Holding, alla realizzazione della Fusione potrebbe essere stato tenuto in considerazione dai medesimi in sede di valutazione dell'opportunità di realizzare l'Operazione Space4-Guala Closures sia in generale sia con riferimento all'individuazione della Società Incorporanda quale società *target* sia in sede di negoziazione di termini e condizioni dell'operazione.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che i signori Marco Giovannini, Filippo Giovannini (figlio di Marco Giovannini), Anibal Diaz Diaz, e Francesco Bove, che saranno membri del Consiglio di Amministrazione che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, deterranno indirettamente una partecipazione nell'Emittente *post-Fusione* per il tramite di GCL, società che a sua volta deterrà una partecipazione pari al 14,24% del capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* (pari, in termini di diritti di voto, al 24,28% in considerazione delle n. 4.322.428 Azioni B che saranno detenute da GCL). Alla Data di Efficacia della Fusione, a GCL saranno altresì attribuiti n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio, che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio per ciascun *Management Warrant* in Concambio, ai termini e alle condizioni previste dal relativo regolamento. Per completezza si precisa che alla Data del Prospetto i signori Marco Giovannini, Filippo Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari detengono una partecipazione pari a circa il 75% del capitale sociale di GCL e che alla medesima data GCL è controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile, da Marco Giovannini. La partecipazione di controllo dell'Ing. Marco Giovannini in GCL è detenuta direttamente e indirettamente per il tramite di Swan S.r.l., società dallo stesso controllata.

Gli amministratori Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz e Francesco Bove e l'Alto Dirigente Paolo Ferrari sono altresì paciscenti del Patto Parasociale.

Inoltre, i signori Marco Giovannini e Filippo Giovannini, che saranno membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, sono azionisti di riferimento della società Swan S.r.l., che ai sensi del Patto Parasociale è previsto stipuli con la Società Incorporanda un contratto con durata biennale (rinnovabile annualmente da parte dell'Emittente *post-Fusione*), avente ad oggetto la prestazione da parte di Swan S.r.l. in favore dell'Emittente *post-Fusione*, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, di determinati servizi di consulenza relativi principalmente all'intelligenza artificiale. Tale contratto, qualificabile – successivamente alla Data di Efficacia della Fusione – quale operazione con Parti Correlate in quanto gli azionisti di riferimento della società Swan S.r.l. (signori Marco Giovannini e Filippo Giovannini) saranno anche membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, sarà assoggettato dall'Emittente *post-Fusione* ai presidi procedurali e informativi previsti dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura OPC per le operazioni di minore rilevanza.

Si segnala altresì che Edoardo Subert, che, alla Data di Efficacia della Fusione, sarà membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, è *partner* di Space Holding, che ai sensi del Patto Parasociale è previsto stipuli con l'Emittente *post-Fusione* un contratto avente ad oggetto la prestazione da parte di Space Holding di servizi di consulenza relativamente alla gestione di alcuni rapporti con gli investitori. Si segnala inoltre che il contratto di servizi che l'Emittente *post-Fusione* stipulerà con Space Holding avrà durata biennale (con facoltà di rinnovo in capo al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* per successivi periodi annuali) e prevedrà un corrispettivo a favore di Space Holding pari a Euro 50.000 annui per i primi 12 mesi successivi alla sottoscrizione e pari a Euro 100.000 annui per il periodo successivo. In ragione del corrispettivo pattuito e della mera facoltà di rinnovo in capo al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, il suddetto contratto risulta qualificabile come "Operazione di Importo Esiguo" ai sensi della procedura per le operazioni con parti correlate adottata alla Data del Prospetto dall'Emittente e che continuerà a trovare applicazione anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei confronti dell'Emittente *post-Fusione*. Pertanto, l'Emittente *post-Fusione* non assoggetterà la stipula del contratto con Space Holding ai presidi procedurali ed informativi dalla stessa previsti.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafi 14.1 e 14.5 e Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Prospetto.

4.1.29 Rischi connessi alle coperture assicurative

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che le polizze assicurative stipulate non siano in grado di coprire le perdite e passività potenziali in cui lo stesso potrebbe incorrere.

Alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures ha attivato coperture assicurative per taluni, ma non per tutti i potenziali rischi e responsabilità connessi alle attività svolte dalle società del Gruppo Guala Closures. Per taluni rischi, il Gruppo Guala Closures non dispone di una copertura assicurativa in quanto, a giudizio della Società Incorporanda, i relativi costi risultano eccessivi rispetto al rischio prospettato.

In forza delle condizioni di mercato, i premi e le franchigie previsti nelle polizze assicurative potrebbero crescere sensibilmente ed è anche ipotizzabile che in taluni casi determinate polizze non siano più disponibili oppure che siano disponibili ma a prezzi non convenienti ovvero con massimali inferiori. Ogni ipotesi rilevante di responsabilità non coperta da assicurazione, espone il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* al rischio di dover sopportare costi considerevoli, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Inoltre, qualora il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* dovesse incorrere in responsabilità significative e

le coperture assicurative non contemplassero o non fossero sufficienti a coprire le passività derivanti da tali responsabilità, o qualora il pagamento dell'indennizzo da parte della compagnia assicuratrice del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione fosse ritardato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2, del Prospetto.

4.1.30 Rischi connessi all'utilizzo di sostanze pericolose nei processi produttivi

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto ai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose nei propri processi produttivi.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures fa uso limitato di sostanze pericolose quali prodotti vernicianti che, se mal gestiti nell'ambito della propria attività produttiva, potrebbero generare danni a persone, ambiente o infrastrutture. Nell'evenienza in cui tali sostanze dovessero rivelarsi tossiche ovvero nel caso in cui si verificano incidenti legati all'utilizzo di dette sostanze che possano avere ripercussioni sul personale, sull'ambiente o sul *business*, nonché sulle strutture del Gruppo Guala Closures o di terze parti, l'Emittente *post*-Fusione e/o il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbero essere chiamati a risarcire i danni alla salute arrecati da dette sostanze ovvero a sostenere eventuali costi per il trattamento di dette sostanze nocive, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Il Gruppo Guala Closures non utilizza amianto o suoi derivati nel processo produttivo; tuttavia, si segnala che potrebbe sussistere un rischio di dispersione nell'aria di fibre d'amianto per alcuni stabilimenti in cui è presente tale materiale, che potrebbe comportare danni alla salute delle persone (*cf.* Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.4, del Prospetto).

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.2, del Prospetto.

4.1.31 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto ai rischi connessi alle operazioni con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate presentano i rischi tipici connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza o comunque la vicinanza all'Emittente, alla Società Incorporanda, all'Emittente *post*-Fusione e/o alle sue strutture decisionali potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni. Tali situazioni potrebbero: (i) comportare inefficienze nel processo di allocazione delle risorse, (ii) esporre l'Emittente *post*-Fusione a rischi non adeguatamente misurati o presidiati; nonché (iii) arrecare potenziali danni all'Emittente *post*-Fusione medesimo e ai suoi diversi *stakeholder*.

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Controllante (GCL)	Altre Parti Correlate(*)	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per servizi					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(1.456)	-	(1.456)	(25.035)	5,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(1.600)	-	(1.600)	(25.254)	6,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(5.132)	-	(5.132)	(98.260)	5,2%

FATTORI DI RISCHIO

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(4.663)	-	(4.663)	(91.178)	5,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1.548)	-	(1.548)	(91.980)	1,7%
Proventi finanziari					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.181	-	1.181	1.921	61,5%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	1.181	-	1.181	4.241	27,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	4.788	-	4.788	8.341	57,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	656	-	656	8.701	7,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	11.081	0,0%
Oneri finanziari					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(343)	-	(343)	(11.362)	3,0%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(418)	-	(418)	(9.676)	4,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(1.597)	-	(1.597)	(49.106)	3,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(13.133)	-	(13.133)	(50.197)	26,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(15.203)	-	(15.203)	(55.242)	27,5%

(*) La voce "Altri Parti Correlate" include: Melville S.r.l., Merchant Banking Funds e Guala Closures UK Ltd.

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Controllanti	Altre Parti Correlate(*)	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Attività finanziarie non correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	91.200	-	91.200	91.424	99,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	91.200	-	91.200	91.433	99,7%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	91.200	-	91.200	91.435	99,7%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	91.200	-	91.200	91.432	99,7%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	194	0,0%
Crediti commerciali					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.899	-	1.899	100.826	1,9%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	223	-	223	92.680	0,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	1.208	-	1.208	103.652	1,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	277	-	277	89.411	0,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	436	-	436	87.316	0,5%
Attività finanziarie correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.784	-	1.784	1.839	97,0%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	577	-	577	640	90,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	603	-	603	655	92,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	656	-	656	714	91,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	65	0,0%
Passività finanziarie non correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(26.125)	-	(26.125)	(604.297)	4,3%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(31.825)	-	(31.825)	(588.409)	5,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(26.125)	-	(26.125)	(599.920)	4,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(31.825)	-	(31.825)	(589.583)	5,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(152.226)	-	(152.226)	(502.119)	30,3%
Debiti commerciali					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	-	-	(70.891)	0,0%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(333)	-	(333)	(73.219)	0,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	-	-	(71.326)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(311)	-	(311)	(65.956)	0,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1.548)	-	(1.548)	(68.453)	2,3%
Passività finanziarie correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(168)	-	(168)	(22.067)	0,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(204)	-	(204)	(13.420)	1,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(181)	-	(181)	(20.620)	0,9%

FATTORI DI RISCHIO

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(1.313)	-	(1.313)	(13.760)	9,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(3.320)	-	(3.320)	(12.698)	26,1%

(*) La voce "Altri Parti Correlate" include: Melville S.r.l., Merchant Banking Funds e Guala Closures UK Ltd.

A giudizio della Società Incorporanda, le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto a tali operazioni sono in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

In ogni caso, si segnala che alla Data del Prospetto l'Emittente ha in essere una procedura per le operazioni con Parti Correlate approvata in via definitiva dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 29 gennaio 2018. Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* valuterà la Procedura OPC tenuto conto del mutato assetto organizzativo dell'Emittente per effetto della Fusione e, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Parti Correlate, eventuali modifiche alla Procedura OPC saranno approvate previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi ovvero di un comitato, anche appositamente costituito, composto esclusivamente da amministratori indipendenti.

Ai sensi del Patto Parasociale è previsto che l'Emittente *post-Fusione* stipuli con le parti correlate Swan S.r.l. e Space Holding, due distinti contratti di consulenza di con durata biennale (rinnovabile annualmente da parte dell'Emittente *post-Fusione*), per un corrispettivo per ciascun contratto pari a Euro 50.000 all'anno per i primi dodici mesi successivi alla sottoscrizione rispettivamente del Contratto Swan e del Contratto Space Holding e pari a Euro 100.000 all'anno per i periodi successivi.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XIX, del Prospetto.

4.1.32 Rischi connessi alle stime e alle previsioni prodromiche alla Fusione

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che le stime e le previsioni dell'Emittente in relazione alla Società Incorporanda e al Gruppo Guala Closures possano rivelarsi errate.

Il processo valutativo svolto dall'Emittente ai fini della Fusione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio della Società Incorporanda e delle società appartenenti al Gruppo Guala Closures e alle linee di prodotto attraverso cui operano tali società.

Tali stime e previsioni si basano su dati della Società Incorporanda che, sebbene ritenuti ragionevoli alla Data del Prospetto, potrebbero rivelarsi in futuro errati. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella *performance* del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo, comprendono: (i) cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere; (ii) cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari; (iii) cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione; (iv) cambiamenti nello scenario competitivo del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*; (v) capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo; e (vi) fattori che alla Data del Prospetto non sono noti alle società partecipanti alla Fusione.

L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti alla Fusione, potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della Fusione, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto.

4.1.33 Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio

La formula per la determinazione del Rapporto di Cambio è stata approvata, unitamente al progetto di Fusione, dai Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures in data 16 aprile 2018. L'Esperto Comune, in data 26 aprile 2018, si è espresso in senso favorevole in merito alla congruità della formula di determinazione del Rapporto di Cambio.

Le assemblee di Guala Closures e di Space4, rispettivamente in data 27 aprile 2018 e in data 28 maggio 2018, hanno approvato la Fusione, ivi compresa la formula di determinazione del Rapporto di Cambio. Ai sensi di tale formula, alla Data del *Closing* i Consigli di Amministrazione di Space4 e della Società Incorporanda hanno determinato il Rapporto di Cambio Definitivo sulla cui base, in pari data, è stato stipulato l'Atto di Fusione. Si precisa che, alla Data del Prospetto, le assunzioni sottostanti alla determinazione del Rapporto di Cambio – come di seguito riportate e ampiamente descritte nella Relazione Illustrativa – risultano ancora valide.

In particolare, per determinare il valore patrimoniale di Space4 è stato utilizzato come principale metodo di valutazione il metodo patrimoniale, ovvero il metodo del Net Asset Value (“NAV”). Sulla base di tale metodo, il valore unitario delle azioni Space4 (sia Azioni Ordinarie che Azioni Speciali) ai fini della Fusione è stato determinato in Euro 10,00.

Relativamente a Guala Closures, la valorizzazione ai fini della Fusione è stata effettuata utilizzando tre metodi: il *Discounted Cash Flow* (“DCF”), il metodo dei moltiplicatori di mercato e il metodo delle transazioni precedenti.

Con riferimento al metodo dei moltiplicatori di mercato, per quanto riguarda l'individuazione delle società comparabili, è stato rilevato che non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Purtuttavia si è potuto costruire un campione di società quotate di dimensioni variabili che, sebbene differiscano da Guala Closures per tipologia di *business*, dimensioni e struttura, presentano caratteristiche tali da renderle almeno parzialmente comparabili a Guala Closures. La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'EV/EBITDA e l'EV/EBIT. I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Guala Closures sono risultati pertanto:

- EV/EBITDA 2018: 9,3 – 10,3;
- EV/EBIT 2018: 13,1 – 14,1.

I moltiplicatori EV/EBITDA e EV/EBIT sono stati applicati rispettivamente all'EBITDA e all'EBIT prospettici di Guala Closures. All'EV risultante si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, il valore del patrimonio di pertinenza di terzi ed il valore di libro del fondo per benefici ai dipendenti, determinando così l'Equity Value dell'azienda. Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale netto di Guala Closures incluso nei seguenti intervalli:

- EV/EBITDA 2018: Euro 530-653 milioni;
- EV/EBIT 2018: Euro 558-648 milioni.

Con riferimento infine al metodo delle transazioni precedenti, tale metodo permette di rapportare la valutazione di Guala Closures a quella di transazioni di società assimilabili, in quanto operanti nello stesso settore o in settori affini. Si è quindi pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale netto di Guala Closures incluso nel seguente intervallo: EV/EBITDA 2018: Euro 495-618 milioni.

Sulla base dei suddetti criteri e del processo negoziale, è stato attribuito un valore unitario alle azioni della Società Incorporanda pari a Euro 6,75381, corrispondente, tenuto conto delle numero 74.624.491 azioni della Società Incorporanda emesse alla Data del Prospetto, a un valore complessivo di Guala Closures pari a Euro 503.999.633,56.

I Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures sono quindi pervenuti alla determinazione del Rapporto di Cambio da calcolarsi come segue:

Prezzo per Azione Guala Closures (Euro 6,75381)

Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00)

Il Rapporto di Cambio da applicarsi alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e alle Azioni B Guala Closures prevedeva altresì un meccanismo di aggiustamento in caso prima della Data del *Closing* fossero stati accertati eventuali pagamenti – come specificatamente individuati nell’Accordo Quadro – da parte di Guala Closures, GCL o delle società del Gruppo Guala Closures a favore degli azionisti di GCL, del proprio *management*, di parti correlate e di consulenti (cd. *leakages*) (“**Leakages Accertati**”). Si segnala che, secondo gli accordi contrattuali disciplinanti l’Operazione Space4-Guala Closures, i *Leakages Accertati* fino ad un massimo di Euro 25.000.000 avrebbero modificato il Prezzo per Azione Guala Closures e pertanto il Rapporto di Cambio. Nel caso in cui i *Leakages Accertati* fossero stati superiori rispetto a tale importo, la parte in eccedenza sarebbe dovuta essere pagata a Space4 entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla Data di Efficacia della Fusione. Si segnala che i *Leakages Accertati* alla data del 20 luglio 2018 sono stati pari a complessivi Euro 2.219.000; tuttavia, come previsto dall’Accordo Modificativo e Ricognitivo tali *leakages* sono stati oggetto di integrale rimborso da parte di GCL alla Data del *Closing* e, pertanto, sono stati considerati quali “*Permitted Leakages*” ai sensi dell’Accordo Quadro. Di conseguenza, il Rapporto di Cambio e il Prezzo per Azione Guala non hanno subito modifiche per effetto dei *leakages*.

Le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione sono costituite: (i) per quanto riguarda Space4, dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 23 marzo 2018; e (ii) per quanto riguarda Guala Closures, dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Guala Closures in data 23 marzo 2018.

Si segnala che la relazione redatta ai sensi dell’art. 2501-*sexies* del Codice Civile dall’Esperto Comune sulla congruità del Rapporto di Cambio contiene la descrizione delle difficoltà di valutazione incontrate dai Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures nella determinazione del Rapporto di Cambio e dei limiti specifici incontrati dall’Esperto Comune nell’espletamento dell’incarico.

In particolare, nell’ambito delle valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures hanno evidenziato le criticità di seguito illustrate: (i) con riferimento a Space4, il limitato numero di scambi che caratterizza le quotazioni delle azioni sul MIV, (ii) con riferimento alla Società Incorporanda, il fatto che la valutazione di Guala Closures è stata basata non solo sui dati economici consuntivi relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ma anche su dati economici prospettici utilizzati per l’applicazione del metodo DCF e del metodo dei moltiplicatori e che sottendono per loro natura alcuni elementi di incertezza; eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte; (iii) il fatto che il metodo DCF sia stato applicato a soli quattro esercizi per i quali il *management* di Guala Closures ha esplicitato delle proiezioni; e (iv) il fatto che i moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Guala Closures sono calcolati sulla base dei prezzi di mercato dei titoli delle società quotate maggiormente comparabili con Guala Closures, per quanto le società del campione proposto presentino comunque differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale, la struttura

del capitale e la tipologia di business operato rispetto a Guala Closures.

Si precisa che, nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio: (i) il *business plan* della Società Incorporanda utilizzato a tale fine non risultava approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa e (ii) è stata assunta una sostanziale omogeneità di valore delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e delle Azioni B.

In merito ai limiti specifici e agli altri aspetti di rilievo riscontrati dall'Esperto Comune nello svolgimento dell'incarico, l'Esperto Comune ha segnalato, tra l'altro, quanto segue: (i) le valutazioni effettuate dagli amministratori attraverso l'applicazione del metodo DCF si fondano sull'utilizzo di dati economici e finanziari previsionali, contenute nel *business plan* di Guala Closures che, per loro natura, sono caratterizzati da alcuni elementi di incertezza. Pertanto, stante l'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, in relazione all'effettivo concretizzarsi di tali eventi e alla relativa tempistica, lo scostamento tra dati consuntivi e dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora si manifestassero gli eventi previsti dalle assunzioni ipotizzate; (ii) le società del campione selezionato per la valutazione di Guala Closures secondo il metodo dei moltiplicatori di mercato presentano differenze, talvolta significative, in termini di tipologia di business e dimensioni rispetto a Guala Closures; (iii) i multipli utilizzati nell'ambito della valutazione di Guala Closures secondo il metodo delle transazioni precedenti sono stati determinati sulla base di valori di transazioni relative a società di un campione ritenuto rappresentativo; tuttavia le società del campione individuato presentano differenze, talvolta significative, in termini di tipologia di business e dimensioni rispetto a Guala Closures.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto.

4.1.34 Rischi connessi all'attività di due diligence condotta da parte dell'Emittente sul Gruppo Guala Closures e alle limitazioni degli obblighi di indennizzo

Space4 ha svolto un'attività di *due diligence* avente ad oggetto la Società Incorporanda e il Gruppo Guala Closures, quale attività prodromica all'approvazione dell'Operazione Space4-Guala Closures basandosi per alcuni aspetti su lavori che erano già stati eseguiti da consulenti di Guala Closures e di GCL.

Nel caso in cui, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, si dovessero verificare passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive relativamente alla Società Incorporanda e/o al Gruppo Guala Closures che non siano state rilevate nel corso dell'attività di *due diligence* o che non siano coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate a beneficio di Space4 nell'ambito degli accordi disciplinanti l'Operazione Space4-Guala Closures o rispetto alle quali non sia comunque possibile ottenere in tutto o in parte il pagamento del relativo indennizzo ai sensi di tali accordi ovvero della polizza assicurativa sotto indicata, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, nonché sul prezzo di mercato degli strumenti finanziari emessi da Guala Closures (ivi incluse le Azioni Guala Closures *post-Fusione*).

In particolare, l'Emittente, nell'ambito delle negoziazioni finalizzate a definire termini e condizioni dell'Acquisizione:

- (i) ha ricevuto nell'Accordo Quadro alcune dichiarazioni e garanzie da parte di GCL, PEOF e LP sull'esistenza e capacità a sottoscrivere gli accordi contrattuali relativi all'operazione e sulle azioni oggetto di Acquisizione (tra cui l'assenza di vincoli sulle azioni oggetto di Acquisizione);
- (ii) ha sottoscritto con i *Managers* il R&W Agreement ai sensi del quale questi ultimi – considerata la loro posizione apicale all'interno del Gruppo Guala Closures e il loro coinvolgimento nell'Operazione Rilevante – hanno rilasciato a Space4 un *set* di "*business representations and warranties*" relative al Gruppo Guala Closures. Tali dichiarazioni e garanzie devono intendersi vere e corrette alla data di

sottoscrizione del R&W Agreement nonché alla Data del *Closing*. La responsabilità dei *Managers* derivante dal R&W Agreement è limitata ai casi di dolo e fino a un massimo di Euro 200.000,00 ciascuno.

Tuttavia: (i) non è certo che l'attività di *due diligence* abbia potuto rilevare tutti gli aspetti critici relativi alla Società Incorporanda e al Gruppo Guala Closures ed i rischi futuri che ne potrebbero derivare; e in ogni caso (ii) gli obblighi di pagamento in conseguenza di una violazione di, ovvero difformità da, le dichiarazioni e garanzie rilasciate nell'ambito dell'Accordo Quadro e del R&W Agreement sono soggetti a limitazioni.

In particolare, gli obblighi di indennizzo assunti da GCL, LP e PEOF derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate nell'Accordo Quadro sono limitati ad un importo pari al prezzo finale dell'Acquisizione delle azioni ordinarie della Società Incorporanda. Gli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai *Managers* ai sensi del R&W Agreement risultano sostanzialmente coperti da una polizza assicurativa del tipo "*warranties and indemnities*" stipulata da Space4 con una primaria compagnia di assicurazione (e con l'Emittente quale unica beneficiaria) che prevede, *inter alia*, una franchigia globale fissa di Euro 3.000.000 e un ammontare massimo di copertura pari a Euro 50.000.000. Si segnala altresì che, poiché la struttura degli accordi sulle dichiarazioni e garanzie dei *Managers* con copertura assicurativa era funzionale a consentire a Space4 di avere una copertura a fronte di alcuni rischi che non sono stati individuati in sede di *due diligence*, Space4 ha sottoscritto in data 16 aprile 2018 un impegno di indennizzo a beneficio dei *Managers* finalizzato a coprire gli stessi da eventuali responsabilità che questi dovessero sopportare in relazione all'esecuzione del R&W Agreement, fatto salvo il caso di dolo e colpa grave.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto.

4.1.35 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività.

Il funzionamento degli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures e delle attività di vendita, distribuzione e assistenza dipende dal funzionamento efficiente e ininterrotto di complessi e sofisticati sistemi informatici, di telecomunicazione e di elaborazione dati. I sistemi informatici e di elaborazione dati e le infrastrutture collegate (*data center*, *hardware* e reti locali e non) sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da anomalie, virus guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi (*e.g.* attacchi da parte di *hacker*) e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi.

Qualora si verificasse un'anomalia o un'interruzione nel funzionamento dei sistemi informatici o di elaborazione dati del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, tale circostanza potrebbe ripercuotersi sulla capacità dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione di portare avanti efficacemente i propri processi produttivi e di garantire controlli adeguati. Anomalie o interruzioni nelle attività potrebbero, inoltre, sfociare in un blocco della produzione con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2, del Prospetto.

4.1.36 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

L'Emittente *post*-Fusione potrebbe non essere in grado realizzare utili distribuibili ovvero di procedere

alla distribuzione degli stessi.

Alla Data del Prospetto, data la natura, le caratteristiche e l'oggetto sociale di Space4, non è stata definita una politica dei dividendi. Parimenti, alla Data del Prospetto, la Società Incorporanda non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri.

Ai sensi dell'art. 20.2 del Nuovo Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea. Inoltre, ai sensi dell'art. 20.3 del Nuovo Statuto, il consiglio di amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente.

Nel corso del triennio 2015-2017, la Società Incorporanda non ha distribuito dividendi agli azionisti, anche in ragione della circostanza che tale società non ha registrato utili di esercizio (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2.5, del Prospetto).

Non è possibile garantire che l'Emittente *post-Fusione* realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente *post-Fusione* sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dal *management* nonché dalle future delibere dell'assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili.

Si segnala, inoltre, che il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedono altresì limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente *post-Fusione* ovvero a pagamenti agli azionisti dell'Emittente *post-Fusione* per tutta la durata del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF.

In particolare, fino alla data dell'eventuale rimborso integrale del Finanziamento *Bridge* (o della sua conversione in Finanziamento a Medio e Lungo Termine e/o in *Exchange Notes*), la distribuzione di dividendi è consentita, a condizione che non si sia verificato un *default* ovvero un *event of default* ai sensi della relativa documentazione finanziaria, nei limiti di un importo annuo pari al 7% della capitalizzazione media di mercato dell'Emittente *post-Fusione* negli ultimi 30 giorni di mercato aperto prima della distribuzione del dividendo, a condizione tuttavia che il *Consolidated Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) *pro-forma* dopo tale distribuzione non superi 3,75x. In aggiunta a quanto sopra, ai sensi dello stesso Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF è previsto che, in caso di conversione del Finanziamento *Bridge* nel Finanziamento a Medio-Lungo Termine e/o in *Exchange Notes* ovvero in caso di rimborso integrale del Finanziamento *Bridge*, l'Emittente *post-Fusione* potrà distribuire dividendi o effettuare altri pagamenti ai propri azionisti anche se (1) se il livello di *Consolidated Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) *pro-forma* dopo la relativa distribuzione non superi 3,25x; ovvero (2) in importo pari al 50% degli utili consolidati maturati nel periodo intercorrente tra il trimestre in cui si è verificata l'erogazione del Finanziamento *Bridge* (compreso) ed il trimestre precedente alla data della relativa distribuzione, a condizione che il *Fixed Charge Covered Ratio* (*pro-forma* dopo la relativa distribuzione) sia almeno pari a 2x; ovvero (3) indipendentemente dal rispetto dei parametri finanziari del *Consolidated Net Leverage Ratio* e del *Fixed Charge Covered Ratio* per un importo massimo pari per tutta la durata del finanziamento al maggiore tra euro 50.000.000 ed il 46% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Prospetto).

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.7, del Prospetto.

4.1.37 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi da parte delle società controllate dall'Emittente post-Fusione

L'Emittente *post-Fusione* è esposto al rischio che successivamente alla Data di Efficacia della Fusione si realizzino circostanze tali da limitare la capacità delle società controllate del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* di distribuire dividendi o di effettuare trasferimenti di risorse infragruppo.

Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente diventerà la capogruppo del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e, pertanto, data la sua natura di *holding* svolgerà nei confronti delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali e di ottimizzazione delle risorse finanziarie. L'andamento economico dell'Emittente *post-Fusione* è quindi legato a circostanze che, per loro natura, hanno carattere periodico e/o indipendente dalla stessa, quali la distribuzione dei dividendi da parte delle società partecipate e le capacità di queste di generare liquidità.

Mutamenti normativi e regolamentari dei Paesi in cui le società del Gruppo Guala Closures operano, modifiche delle politiche di controllo dei tassi di cambio, restrizioni al rimpatrio dei capitali e provvedimenti analoghi possono limitare la capacità del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* di distribuire dividendi o effettuare trasferimenti di risorse infragruppo. A titolo esemplificativo, si precisa che in passato il Gruppo Guala Closures si è trovato ad affrontare talune questioni concernenti il pagamento di determinati tipi di prestazioni e distribuzione di dividendi da parte di Guala Closures Argentina S.A. e di Guala Closures Ukraine LLC (dal 2014 ad inizio 2016), società ubicate rispettivamente in Argentina e Ucraina. Con particolare riferimento alla controllata sita in Ucraina, tali limitazioni sono state ridotte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si precisa, al riguardo, che ai sensi della delibera della banca centrale ucraina n. 410 del 13 dicembre 2016 (come modificata in dalla delibera n. 19 del 1° marzo 2018) sono presenti alla Data del Prospetto limitazioni al pagamento di dividendi a favore di azionisti non ucraini. In particolare, tale delibera prevede che le somme pagate a titolo di dividendo a favore di azionisti esteri non possano superare la somma mensile di 7 (sette) milioni di dollari statunitensi, con riferimento agli utili maturati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. In considerazione della situazione economica e politica in Ucraina, non è possibile escludere che in futuro vengano introdotte nuove limitazioni alla distribuzione di dividendi.

L'eventuale futura adozione di simili provvedimenti da parte dell'Ucraina e/o degli altri Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera in misura significativa – ovvero in cui opererà il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* – potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Inoltre, non è possibile garantire che in futuro le società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* realizzino utili distribuibili né che, in tali ipotesi, deliberino di procedere alla distribuzione di dividendi a favore dell'Emittente *post-Fusione*. Eventuali risultati negativi registrati dalle società partecipate o controllate dall'Emittente *post-Fusione* potrebbero, pertanto, limitare la capacità di distribuire dividendi all'Emittente *post-Fusione*, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Da ultimo, si segnala che in determinate società del Gruppo Guala Closures caratterizzate dalla presenza di locale azionariato di minoranza, l'eventuale distribuzione di dividendi comporta il trasferimento di una determinata percentuale di tali risorse finanziarie al di fuori del perimetro del Gruppo Guala Closures.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.7, del Prospetto.

4.1.38 Rischi connessi alle joint-venture e alle ulteriori società del Gruppo Guala Closures che presentano azionisti di minoranza

Il Gruppo Guala Closures è esposto al rischio che si possano verificare problemi di gestione relativi alle *joint-venture* di cui il Gruppo Guala Closures è parte e alle società dallo stesso controllate in cui si registra la presenza di azionisti di minoranza, derivanti da situazioni di disaccordo o di stallo decisionale all'interno delle stesse.

Al riguardo, si evidenzia che il Gruppo Guala Closures opera in alcuni Paesi mediante accordi parasociali con operatori locali o internazionali.

Alla Data del Prospetto, in particolare, il Gruppo opera in Ucraina, Polonia, Bulgaria e Francia attraverso delle *joint-venture* e/o delle società partecipate dal Gruppo Guala Closures e da azionisti locali costituite dalla società ucraina Guala Closures Ukraine LLC, dalla polacca Guala Closures DGS Poland S.A., dalla bulgara Guala Closures Bulgaria A.D. e dalla francese Guala Closures France S.A..

In relazione alle controllate ucraina, polacca, bulgara e francese si segnala che il rispettivo capitale sociale è detenuto alla Data del Prospetto per una quota pari al 30% da determinati investitori di minoranza, i quali, direttamente o attraverso proprie parti correlate, rivestono altresì il ruolo di *manager* in detta società.

L'operatività di tali società del Gruppo Guala Closures è soggetta a rischi e incertezze di gestione, dovuti principalmente al possibile insorgere di divergenze tra i *partner* circa l'individuazione e il raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici, nonché alla difficoltà di risolvere eventuali conflitti tra gli stessi relativi alla gestione ordinaria della società stessa.

In particolare, tali società – pur attribuendo al Gruppo Guala Closures il diritto di designare la maggioranza dei componenti dei relativi organi gestori – possono essere soggette a situazioni di stallo decisionale (c.d. *deadlock*), causate dall'eventuale disaccordo tra i *partner* in ordine a delibere su talune materie rilevanti consiliari e assembleari, per le quali sono previste particolari maggioranze qualificate, quali, a titolo esemplificativo, (i) l'approvazione del *business plan* e di significative operazioni gestorie, (ii) la distribuzione di dividendi, (iii) il perfezionamento di operazioni straordinarie, e (iv) l'approvazione di modifiche al relativo statuto sociale.

Per quanto concerne in particolare la società controllata in Colombia (Guala Closures de Colombia Ltda), nonostante l'assenza di pattuizioni parasociali che regolino i rapporti fra il Gruppo Guala Closures e il relativo investitore di minoranza presente a livello locale, si segnala che la *governance* di tale società è soggetta a potenziali situazioni di stallo decisionale (c.d. *deadlock*), causate dall'eventuale mancata presenza alle assemblee sociali da parte di uno dei due soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale da esso detenuta, in applicazione delle disposizioni di legge locali.

Le summenzionate situazioni di stallo possono comportare problemi di gestione delle società caratterizzate dalla presenza di azionisti di minoranza, rendere difficile l'attuazione delle strategie previste nonché, in ultima istanza, portare all'*exit* di uno dei *partner*, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Inoltre, l'eventuale mancato accordo con i *partner* internazionali o locali in merito alle modalità e ai termini di sviluppo di un determinato progetto o di svolgimento e/o gestione di una determinata attività in seno alla relativa società estera potrebbe incidere negativamente sulle capacità di sviluppo di determinati progetti da parte del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*. Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbe, quindi, dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in Ucraina, Polonia, Francia, Bulgaria e Colombia in ragione delle difficoltà nei rapporti con i *partner*. Il verificarsi di tali eventi potrebbe di conseguenza produrre effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o sul Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 i ricavi delle vendite e delle prestazioni apportati dalle società

controllate con presenza di investitori di minoranza in Ucraina, Polonia, Bulgaria, Francia e Colombia, consolidati integralmente nei risultati della Società Incorporanda, hanno contribuito per Euro 140,5 milioni e, in termini di Risultato operativo lordo (EBITDA), per Euro 46,1 milioni, scomposti tra le relative giurisdizioni come da tabella in calce:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Ricavi delle vendite	Risultato operativo lordo
Guala Closures Ukraine LLC	49,2	20,3
Guala Closures DGS Poland S.A.	59,3	19,1
Guala Closures Bulgaria A.D.	3,9	1,2
Guala Closures France SAS	13,5	0,1
Guala Closures de Colombia LTDA	14,7	5,4
Totale	140,5	46,1

Il risultato operativo lordo tiene conto del risultato operativo lordo della singola società controllata, mentre le vendite si intendono vendite realizzate verso terzi.

In aggiunta a quanto precede, per quanto concerne le società controllate in Polonia, Ucraina, Bulgaria, e Francia, si segnala che il Gruppo Guala Closures ha concesso distinte opzioni *put* ai rispettivi soci di minoranza di tali società che potrebbe condurre, in ultima istanza, alla liquidazione della partecipazione del relativo investitore di minoranza da parte da parte del Gruppo Guala Closures.

In particolare, in conformità agli accordi sociali e parasociali che regolano il governo societario delle suddette società, Guala Closures International B.V. ha concesso delle opzioni *put* agli investitori di minoranza il cui valore equo di mercato è determinato in ragione di una serie di parametri, in virtù dei quali il corrispettivo da riconoscersi dovrà tuttavia essere determinato avendo riguardo al *fair value* della partecipazione detenuta, in conformità con i principi contabili internazionali (per ulteriori informazioni sui *fair value* attribuiti a dette opzioni *put*, cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.1, del Prospetto).

Gli investitori di minoranza detengono di conseguenza il diritto di esercitare l'opzione *put* in una serie di casi tra cui, in particolare, il caso di interruzione del rapporto tra la società e il relativo *manager* di loro espressione, ove la sua posizione sia revocata senza giusta causa, il mancato rispetto, da parte di Guala Closures International B.V. delle disposizioni di cui all'accordo parasociale o allo statuto della relativa società controllata con la presenza di investitori di minoranza, il caso di mutamento del controllo nel Gruppo Guala Closures che comporti a livello della società locale la cessazione dell'incarico da parte dei membri dell'organo amministrativo espressione di Guala Closures International B.V., il caso di mutamento del controllo nel Gruppo Guala Closures che coinvolga un concorrente di detta società locale (o un gruppo operante in tale giurisdizione, o un concorrente diretto degli investitori di minoranza), o da ultimo il caso in cui non sia possibile adottare validamente delle delibere in seno alla locale assemblea degli azionisti (c.d. *deadlock*).

In caso di esercizio di una o più di dette opzioni *put*, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe essere chiamato a versare al relativo investitore di minoranza un importo in denaro commisurato al risultato della società controllata coinvolta, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del Prospetto.

4.1.39 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, tra l'altro, per le vicende di seguito rappresentate.

Il D.Lgs. 231/2001 (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*) prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Sia l'Emittente che la Società Incorporanda hanno adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Alla Data del Prospetto, anche GCL Pharma S.r.l., unica ulteriore società di diritto italiano del Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto, ha adottato un modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2018, l'Emittente ha adottato, con effetto alla Data di Efficacia della Fusione, un nuovo modello di organizzazione e gestione per tenere conto dell'assetto organizzativo e di *business* conseguente alla Fusione e ha provveduto alla nomina dei sig.ri Roberto Malvezzi e Marco Andreoletti quali componenti dell'Organismo di Vigilanza che entreranno in carica a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa di una società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati dall'Emittente *post*-Fusione non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente *post*-Fusione verrebbe comunque assoggettata a sanzioni, quali l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ovvero precludere l'accesso a finanziamenti pubblici, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Al riguardo, si segnala che in data 30 gennaio 2017, a seguito di un incidente avvenuto presso lo stabilimento di Magenta (MI), è deceduto un dipendente mentre svolgeva attività di manutenzione e predisposizione di una linea per la decorazione. In data 4 dicembre 2017 è stata notificata la chiusura delle indagini preliminari, alla luce delle quali la Società Incorporanda è considerata parte in causa del suddetto procedimento per quanto riguarda l'infrazione amministrativa di cui all'art. 5, lettera a) e all'art. 25-*septies* paragrafo 3 del D.Lgs. n. 231/2001 in relazione alla quale è prevista una sanzione pecuniaria non superiore a 250 quote (ove per quota si intende, alla Data del Prospetto, l'importo che va da un minimo di Euro 258 ad un massimo di Euro 1.549, con conseguente irrogazione di una sanzione massima a pari Euro 387.250) e l'applicazione delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2 del D.Lgs. n. 231/2001 per una durata non superiore a sei mesi. Si precisa, al riguardo, che tale procedimento, che ricade nella competenza del Tribunale di Milano, alla Data del Prospetto è in corso e che la Società nel mese di luglio 2018 ha integralmente risarcito i famigliari del dipendente deceduto a seguito dell'incidente avvenuto presso lo stabilimento di Magenta (MI).

Si segnala che le società di diritto estero del Gruppo Guala Closures non hanno adottato un modello di

organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In considerazione di quanto sopra, sussiste il rischio che, in presenza di determinate circostanze, la responsabilità amministrativa che possa verificarsi a livello di società controllate, anche all'estero, possa avere impatti diretti sulla responsabilità dell'Emittente *post-Fusione*, pertanto esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, e Capitolo XX, Paragrafo 20.8, del Prospetto.

4.1.40 Rischi connessi alla violazione delle norme in materia di anticorruzione

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto ai rischi di natura civile, penale, amministrativa e/o reputazionale derivanti dalla violazione, da parte di propri dipendenti o da parte di altri soggetti con cui opera, delle norme in materia di anticorruzione, nonché ai rischi derivanti dai vantaggi illegittimi di cui i propri concorrenti potrebbero beneficiare quale conseguenza della violazione delle predette norme.

Il Gruppo Guala Closures è tenuto, al pari dei rispettivi *partner* e concorrenti, a rispettare determinate leggi in materia di anticorruzione, i relativi regimi sanzionatori e altre normative similari, tra cui, ad esempio, lo U.S. *Foreign Corrupt Practices Act* del 1977, lo U.K. *Bribery Act 2010*, la Convenzione europea relativa alla lotta contro la corruzione e altre leggi anticorruzione similari presenti a livello mondiale che vietano, di norma, alle società e ai loro intermediari di effettuare pagamenti impropri a funzionari stranieri al fine di avviare o mantenere la propria attività.

Le *policy* interne del Gruppo Guala Closures impongono il rispetto di dette leggi; tuttavia, malgrado tali *policy* di *compliance* e l'impegno sostenuto dal Gruppo Guala Closures nella formazione del proprio personale, non è possibile assicurare che i dipendenti del Gruppo Guala Closures – e in particolare quelli che operano in parti del mondo prive di un sistema giuridico evoluto ovvero caratterizzate da un livello di corruzione dilagante – si asterranno dal tenere condotte in violazione di tali disposizioni di legge.

Inoltre, considerato il carattere globale delle attività del Gruppo Guala Closures, quest'ultimo potrebbe avvalersi di agenti e di subappaltatori locali al fine di comprendere contesti non familiari al Gruppo Guala Closures in sede di ingresso in un determinato mercato, oltre alle differenze dal punto di vista culturale, giuridico, finanziario e contabile, o per compiere una parte delle attività richieste in relazione a un determinato contratto. Sussiste pertanto il rischio che tali agenti o subappaltatori siano coinvolti, sul mercato locale, in attività illegittime di cui la Società Incorporanda non è a conoscenza alla Data del Prospetto. In caso di mancato adeguato controllo o di mancato mantenimento di un appropriato programma di *compliance*, l'Emittente *post-Fusione* e/o il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbero essere chiamati a rispondere delle azioni di tali agenti o subappaltatori.

Le violazioni delle suddette leggi possono implicare l'irrogazione di sanzioni civili (comprese multe, diniego dei privilegi all'esportazione, ingiunzioni, sequestro dei beni, interdizione dagli appalti pubblici, risoluzione dei contratti in essere, revoca o limitazione di licenze), di sanzioni penali di carattere pecuniario ovvero la reclusione. In aggiunta, tali violazioni possono anche ripercuotersi negativamente sulla reputazione del Gruppo Guala Closures e, per l'effetto, sulla capacità del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* di acquisire commesse future, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Dall'altro lato, eventuali violazioni commesse dai concorrenti del Gruppo Guala Closures, se non scoperte, potrebbero attribuire loro un vantaggio indebito in sede di presentazione di un'offerta, con

conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.13, del Prospetto.

4.1.41 Rischi connessi alla predisposizione di dati contabili pro-forma

Il Prospetto contiene dati contabili *pro-forma* costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive e che pertanto sono esposti ai limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*.

Il Prospetto contiene informazioni finanziarie *pro-forma* costituite dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018, dal prospetto di conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio 2017 e per il periodo chiuso al 31 marzo 2018, dal rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018 e dalle relative note esplicative (le "**Informazioni Finanziarie Pro-Forma**"), predisposti unicamente per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle seguenti operazioni: (i) l'Aumento di Capitale *Managers*; (ii) il riscatto degli SFP; (iii) il trasferimento del Ramo d'Azienda GCL; (iv) le operazioni di *intercompany netting*; (v) le compensazioni partite finanziarie SCA; (vi) l'esito della procedure di recesso da parte degli azionisti di Space4; (vii) il Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility*; e (viii) l'Acquisizione e la successiva (ix) Fusione, ed operazioni ad esse connesse quali *Warrant* e (x) spese di quotazione.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono state predisposte al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti delle sopramenzionate sulla situazione economica e sui flussi di cassa di Space4, come se tali operazioni fossero virtualmente avvenute rispettivamente in data 1° gennaio 2018 e 1° gennaio 2017.

I dati *pro-forma* devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie tratte da (i) dal bilancio intermedio abbreviato dell'Emittente al 31 marzo 2018 e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2017; e (ii) dal bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e dal bilancio consolidato della Società Incorporanda per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Le informazioni contenute nelle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* rappresentano una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare se tali operazioni si fossero realizzati alle predette date e sono fornite a soli fini illustrativi.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi dell'Emittente. In particolare, poiché le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono costruite per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, corredate delle necessarie attestazioni, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto.

4.1.42 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Prospetto contiene Indicatori Alternativi di *Performance* che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che pertanto potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri gruppi.

Il Prospetto contiene alcuni indicatori economici e finanziari utilizzati dalla Società Incorporanda per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Tali indicatori sono estratti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda per il trimestre chiuso al 31

marzo 2018 e dai bilanci consolidati della Società Incorporanda per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, nonché da elaborazioni della Società Incorporanda effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale e rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle linee guida contenute nel documento ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nel punto 100 delle FAQ ESMA/2016/1133 del 15 luglio 2016, che trovano applicazione a partire dal 3 luglio 2016.

Gli Indicatori Alternativi di *Performance* rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo Guala Closures per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures e della relativa posizione finanziaria.

Gli Indicatori Alternativi di *Performance* devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie tratte dal bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e dai bilanci consolidati della Società Incorporanda per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

L'Emittente e la Società Incorporanda ritengono che gli Indicatori Alternativi di *Performance* riportati nel Prospetto siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della *performance* del Gruppo Guala Closures, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario delle stesse. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dalla Società Incorporanda per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

L'Emittente *post-Fusione* risulta, dunque, esposto al rischio di scostamento nella definizione degli Indicatori Alternativi di *Performance* rispetto a quanto determinato da altri gruppi.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.2.2, del Prospetto.

4.1.43 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il posizionamento dell'Emittente *post-Fusione*, del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e l'andamento dei segmenti di mercato di riferimento potrebbero risultare differenti rispetto a quanto ipotizzato nelle dichiarazioni e nelle stime contenute nel Prospetto a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori.

Il Prospetto contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo Guala Closures predisposte dalla Società Incorporanda sulla base di alcuni presupposti di scenario esterno, di assunzioni sugli effetti di azioni specifiche governabili, in tutto o in parte, della dimensione del mercato di riferimento, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza.

Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nella descrizione delle attività, dei mercati e del posizionamento competitivo del Gruppo Guala Closures, nonché dei programmi futuri e delle strategie del medesimo. Tali informazioni, ove non diversamente specificato, non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti e sono state formulate dalla Società Incorporanda sulla base dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato o stime della Società Incorporanda stessa.

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente *post-Fusione* nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati,

tra l'altro, nella presente sezione dei fattori di rischio.

Inoltre, alcune informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al relativo posizionamento della Società Incorporanda e del Gruppo Guala Closures si basano su fonti terze individuate discrezionalmente dalla Società Incorporanda sulla base della specifica conoscenza del settore, le quali possono differire, anche in modo significativo, dai dati elaborati da ulteriori fonti terze. Sebbene la Società Incorporanda ritenga di aver selezionato le fonti che meglio rappresentano i mercati di riferimento, la loro evoluzione e il relativo posizionamento della stessa, tali fonti potrebbero tuttavia fornire una rappresentazione parziale o non corretta dei dati riportati.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto.

4.1.44 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti coinvolti nell'Operazione Space4-Guala Closures

Il presente paragrafo evidenzia i rischi legati ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti che partecipano, a vario titolo, all'Operazione Space4-Guala Closures.

Gli amministratori della Società Incorporante Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert sono soci di Space Holding che alla Data del Prospetto è titolare di n. 402.000 Azioni Ordinarie Space4, n. 1.239.500 Azioni Speciali Space4 e n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*. Si segnala che: (i) ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, le Azioni Speciali Space4 sono convertibili in Azioni Guala Closures *post-Fusione*), nel rapporto di 4,5 Azioni Guala Closures *post-Fusione*) ogni Azione Speciale Space4, al ricorrere di determinati eventi, in ogni caso in dipendenza del, e successivamente al, completamento della Fusione. Una prima *tranche* pari al 35% delle Azioni Speciali Space4 si convertirà automaticamente in Azioni Guala Closures *post-Fusione* alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) gli *Sponsor Warrant* diventeranno esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, a fronte dell'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant* per ciascun *Sponsor Warrant*, a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures *post-Fusione* in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

Come descritto, tra l'altro, nel Prospetto Space4, la mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo avrebbe determinato l'avvio del processo di scioglimento e di liquidazione di Space4. In caso di scioglimento di Space4 a seguito della mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si sarebbero verificati i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali Space4 in Azioni Guala Closures *post-Fusione*; e (ii) si sarebbero estinti gli *Sponsor Warrant*. Inoltre, lo Statuto prevede un meccanismo di postergazione delle Azioni Speciali Space4 rispetto alle Azioni Ordinarie Space4 in sede di distribuzione dell'attivo di liquidazione.

I suddetti amministratori di Space4, in quanto soci di Space Holding, hanno un interesse economico alla realizzazione dell'Operazione Rilevante e lo stesso potrebbe essere stato tenuto in considerazione dai medesimi in sede di valutazione dell'opportunità di realizzare l'Operazione Space4-Guala Closures sia in generale sia con riferimento all'individuazione della Società Incorporanda quale società *target* sia in sede di negoziazione di termini e condizioni dell'operazione.

Gli amministratori della Società Incorporanda, Marco Giovannini e Filippo Bove, presentano un interesse nell'Operazione Space4-Guala Closures in quanto rivestiranno il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato (Marco Giovannini) e amministratore (Filippo Bove) dell'Emittente *post-Fusione*. Per ulteriori informazioni sui conflitti di interesse degli amministratori dell'Emittente *post-Fusione*, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 4.1.28, del Prospetto.

Si precisa inoltre che: (i) non è prevista la corresponsione di una remunerazione o di un incentivo per gli amministratori della Società Incorporanda in relazione al buon esito dell'Operazione Space4-Guala Closures; e (ii) non è prevista la corresponsione di una remunerazione o di un incentivo per gli

amministratori dell'Emittente in connessione al buon esito dell'Operazione Space4-Guala Closures, fermo restando che, come descritto *supra*, gli amministratori dell'Emittente Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert sono soci di Space Holding che detiene Azioni Speciali Space4 e *Sponsor Warrant*.

Intermonte ed Equita SIM in qualità, rispettivamente, di *sponsor* e di specialista nell'ambito della quotazione sul MTA, Segmento STAR delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e dei *Market Warrant* si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interesse in relazione all'Operazione Space4-Guala Closures in quanto le stesse percepiranno un compenso in relazione ai rispettivi ruoli assunti nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala Closures.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che Intermonte, Equita SIM e/o le società rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse possono: (i) aver prestato o prestare servizi di *investment banking* o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente, di Guala Closures, dell'Emittente *post*-Fusione, e/o dei rispettivi azionisti e/o di soggetti dagli stessi controllati e/o agli stessi collegati e/o dagli stessi partecipati e/o di altri soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'Operazione Space4-Guala Closures; (ii) aver svolto o svolgere attività di intermediazione e/o ricerca e/o altri servizi finanziari su strumenti finanziari di soggetti indicati al precedente punto (i) e/o su strumenti finanziari agli stessi collegati e/o detenere posizioni nei predetti strumenti finanziari.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.3, del Prospetto.

4.1.45 Rischi connessi all'emissione di Azioni B in Concambio

Alla Data di Efficacia della Fusione entrerà in vigore il Nuovo Statuto, che prevede che il capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione sia ripartito in azioni ordinarie – che saranno oggetto di quotazione sul MTA – Azioni C e Azioni B in Concambio – che non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato.

Ai sensi del Nuovo Statuto le azioni ordinarie daranno diritto a 1 voto ciascuna, le Azioni C saranno prive di diritto di voto, mentre le Azioni B in Concambio daranno diritto a 3 voti ciascuna. Il Nuovo Statuto disciplina altresì gli eventi di conversione delle Azioni B in Concambio, prevedendo che queste si convertano automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B in Concambio (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B in Concambio, né da parte dell'assemblea della società):

- (a) in caso di trasferimento, diretto o indiretto, a soggetti diversi:
 - i. dai *Manager* (come definiti *infra*) o loro Congiunti (come definiti *infra*); ovvero
 - ii. da entità la cui maggioranza del capitale sociale sia detenuta da uno o più *Manager* o loro Congiunti; ovvero
 - iii. da entità controllate, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da uno o più *Manager* o loro Congiunti.
- (b) nel caso in cui:
 - i. la maggioranza del capitale sociale del soggetto titolare di Azioni B in Concambio, per effetto di qualsiasi operazione, cessi di essere detenuta da uno o più *Manager* e/o relativi Congiunti ovvero da entità detenute in maggioranza da uno o più *Manager* e/o relativi Congiunti; ovvero
 - ii. il soggetto titolare di Azioni B in Concambio divenga controllato, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da soggetti diversi da uno o più *Manager* e/o relativi Congiunti

Ai fini del Nuovo Statuto, per "**Manager**" si intende: Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Maria Edilio Ferrari, mentre per "Congiunti" si intende il coniuge e/o i discendenti di

Manager.

Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione Azioni B in Concambio, la percentuale di azioni ordinarie detenuta rispetto al capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione non sarà indicativa della percentuale di diritti di voto associata alle predette azioni ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

In particolare, alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione sarà detenuto come segue.

Azionariato dell'Emittente <i>post</i> -Fusione alla Data di Efficacia della Fusione						
	N. azioni complessive	N. di azioni ordinarie	N. di Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
GCL	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-	14,24%	24,28%
PII⁽¹⁾	6.613.614	6.613.614	-	-	9,84%	8,82%
LP⁽²⁾	4.226.805	4.226.805	-	-	6,29%	5,63%
Delfin	3.000.000	3.000.000	-	-	4,47%	4,00%
Quaestio⁽³⁾	2.504.897	2.504.897	-	-	3,73%	3,34%
Space Holding	3.159.887	2.354.212	-	805.675	4,70%	3,14%
PEOF⁽⁴⁾	573.195	573.195	-	-	0,85%	0,76%
Altri investitori Space4	37.539.860	37.533.035	-	6.825	55,88%	50,03%
Totale	67.184.904	62.049.966	4.322.438	812.500	100%	100%

⁽¹⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

⁽²⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽³⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di Quaestio è determinato dalla somma delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, e delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

⁽⁴⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

* * *

Per completezza si precisa, infine, che alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e le Azioni B Guala Closures di titolarità di GCL risultano costituite in pegno (il "**Pegno GCL**") a favore di Credit Suisse a garanzia di un finanziamento dalla stessa concesso a GCL per consentire a quest'ultima di reperire le disponibilità finanziarie necessarie ad eseguire l'Aumento di Capitale *Managers* (il "**Finanziamento GCL**"). Tale finanziamento, per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, ha una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di erogazione che, sulla base di quanto noto alla Società Incorporanda, è avvenuta in data 30 luglio 2018, a valle del rilascio del provvedimento di ammissione a quotazione di Borsa Italiana.

Nel contesto dell'Aumento di Capitale in Concambio, qualsiasi vincolo iscritto sulle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e sulle Azioni B Guala Closures che debbano essere concambiate, sarà trasferito, per effetto della Fusione, rispettivamente sulle Azioni Ordinarie in Concambio e sulle Azioni B in Concambio. Pertanto, le n. 5.244.208 Azioni Ordinarie in Concambio e le n. 4.322.438 Azioni B in

Concambio che saranno assegnate a GCL saranno gravate da pegno. Il suddetto trasferimento, avverrà automaticamente e senza necessità di ulteriori manifestazioni di volontà da parte di GCL ovvero di Credit Suisse, in qualità di istituzione finanziaria garantita. Si precisa, altresì, che in considerazione del fatto che le Azioni Ordinarie in Concambio e le Azioni B in Concambio saranno assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli, il Pegno GCL sarà costituito, in conformità a quanto previsto dall'art. 83-*octies* del TUF, mediante registrazione del vincolo in apposito conto tenuto dall'intermediario e l'intermediario sarà responsabile del rispetto di tale vincolo.

Il Pegno GCL prevede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2352 del Codice Civile e in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, che il diritto di voto sulle azioni della Società Incorporanda (e, in seguito alla Fusione, sulle azioni dell'Emittente *post-Fusione* assegnate in concambio a GCL) rimanga in capo a GCL, ferma restando la facoltà di Credit Suisse, di esercitare il diritto di voto in caso si verifichi un evento di escussione (c.d. "*enforcement event*") del pegno. A tal fine è previsto che Credit Suisse invii a GCL e alla Società Incorporanda (ovvero all'Emittente *post-Fusione*) una comunicazione che manifesti la sua intenzione di esercitare il diritto di voto. Il contratto disciplinante il Pegno GCL prevede, altresì, che nel caso in cui l'evento di escussione cessi, il diritto di voto ritorni in capo a GCL.

In considerazione di quanto sopra, salvo in caso di eventuale esercizio da parte di Credit Suisse della facoltà di decidere di esercitare il diritto di voto sulle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e sulle Azioni B in Concambio di titolarità di GCL nelle ipotesi previste dal Pegno GCL, tutti i diritti amministrativi relativi alle predette azioni (tra cui, in particolare, il diritto di voto nelle assemblee ordinarie, straordinarie e di categoria dell'Emittente *post-Fusione*) rimarranno in capo a GCL.

Ai sensi del contratto disciplinante il Pegno GCL costituisce un evento di escussione ("*enforcement event*") il verificarsi di un "evento di inadempimento" (c.d. "*event of default*") ai sensi del Finanziamento GCL a seguito del quale Credit Suisse abbia esercitato il proprio diritto di rendere immediatamente esigibile il Finanziamento GCL e tutti gli altri importi dovuti da GCL in relazione allo stesso. Per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, costituiscono ipotesi di "*event of default*" ai sensi del Finanziamento GCL il verificarsi delle seguenti circostanze: (i) mancato pagamento da parte di GCL del Finanziamento GCL alle scadenze previste; (ii) inadempimento da parte di GCL delle obbligazioni assunte da GCL ai sensi del contratto di Finanziamento GCL, ivi inclusi gli impegni in materia di *loan to value ratio*⁷; (iii) false o fuorvianti dichiarazioni rese da GCL ai sensi del contratto disciplinante il Finanziamento GCL (c.d. "*misrepresentation*"); (iv) inadempimento rilevante di GCL in relazione ad altri finanziamenti alla stessa concessi ovvero esercizio da parte delle relative istituzioni finanziarie creditrici del proprio diritto di rendere immediatamente esigibili i finanziamenti alla stessa concessi per importi rilevanti (c.d. "*cross default*"); (v) eventi di insolvenza e/o fallimento legati a GCL, (vi) il verificarsi di contenziosi e/o di procedure esecutive per importi rilevanti; (vii) cambi di controllo di GCL; (viii) mancato completamento della Fusione; (ix) l'imposizione di restrizioni in merito alla trasferibilità delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e sulle Azioni B in Concambio di titolarità di GCL che possano avere conseguenze pregiudizievoli sull'escutibilità del Pegno GCL (per chiarezza, si precisa che l'impegno di *lock-up* assunto da GCL e indicato nella Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.8, del Prospetto non costituisce una restrizione ai sensi del contratto disciplinante il Finanziamento GCL); e (x) il verificarsi di un evento

⁷ In particolare, in caso di riduzione del *loan to value ratio* al di sotto della soglia del 40%, GCL sarà tenuta (i) ad incrementare l'ammontare della cassa depositata sul "*custodian cash account*"; ovvero (ii) a ridurre l'ammontare del Finanziamento GCL, al fine di ripristinare un livello di *loan to value ratio* almeno pari al 30%.

Al riguardo si precisa che il *loan to value ratio* è calcolato secondo la seguente formula: (A-B)/C, dove:

A: l'ammontare del Finanziamento GCL non ancora rimborsato;

B: l'ammontare espresso in Euro accreditato su un conto corrente a tal fine destinato presso un intermediario depositario (c.d. "*custodian cash account*"); e

C: il valore delle azioni della Società Incorporanda e/o dell'Emittente *post-Fusione* costituite in pegno a garanzia del Finanziamento GCL.

sostanzialmente pregiudizievole in relazione a GCL (*“material adverse effect”*).

Nel caso in cui Credit Suisse dovesse esercitare la facoltà di esercitare i diritti di voto prevista dal Pegno GCL troverebbero applicazione in capo alla stessa, le previsioni in materia, tra l'altro, di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti.

Si precisa, infine che, al verificarsi di uno degli eventi di escussione (*“enforcement event”*), Credit Suisse risulterà, altresì, legittimata ad escutere in qualsiasi momento il Pegno GCL in conformità alla normativa applicabile, con conseguente perdita in tutto o in parte della titolarità delle stesse azioni in capo a GCL. L'escussione del Pegno GCL sulle Azioni B in Concambio comporterebbe il trasferimento delle Azioni B in Concambio a soggetti terzi e pertanto, in conformità alle previsioni del Nuovo Statuto, tali Azioni B in Concambio si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie e perderanno quindi il diritto a 3 voti per azione.

Per maggiori informazioni in merito, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII e Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.3 e Sezione Seconda, Capitolo IX, del Prospetto.

4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui opera il Gruppo Guala Closures e in cui opererà, alla Data di Efficacia della Fusione, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione

4.2.1 Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati emergenti, espone il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione a rischi connessi alle condizioni macroeconomiche dei Paesi in cui opera e/o dove intende espandere o rafforzare la propria presenza, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato delle bevande alcoliche e, conseguentemente, delle chiusure condizionando negativamente l'attività, la situazione finanziaria, il risultato economico e la liquidità del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

In particolare, la richiesta di chiusure nei principali mercati finali serviti dal Gruppo Guala Closures è sostenuta, soprattutto, dal consumo dei prodotti ai quali le stesse sono destinate. Le condizioni economiche generali incidono sui consumi nei mercati finali in cui il Gruppo Guala Closures opera, ivi incluso, il mercato delle bevande superalcoliche. Periodi di recessione o di prolungata debolezza possono determinare un calo nella richiesta di chiusure, una contrazione dei prezzi di mercato delle chiusure, una perdita di clienti nell'industria enologica e dei superalcolici, maggiori ritardi nei pagamenti e/o un aumento dei crediti inesigibili, con conseguenti ripercussioni negative sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Elementi di volatilità potrebbero sorgere da una crescita al di sotto delle aspettative dell'economia mondiale, derivante in particolar modo dall'elevato grado di incertezza geopolitico che – alla Data del Prospetto – continua a caratterizzare alcuni Paesi emergenti d'interesse per il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione. Ulteriori elementi d'instabilità potrebbero emergere dal compimento di attacchi terroristici sfocianti in un'elevata volatilità delle valute con significative svalutazioni in Europa orientale e in Sud America, da una sensibile contrazione dei prezzi delle materie prime, dai futuri sviluppi della politica monetaria della Banca Centrale Europea e della *Federal Reserve System* (FED) (la banca centrale degli Stati Uniti d'America), dalla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni Paesi e dal periodico ravvivarsi di focolai di tensione geopolitica. Ulteriori elementi d'incertezza potrebbero sorgere da un peggioramento del quadro politico del continente europeo, soprattutto alla luce dell'attuale incertezza legata all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea. I ricavi del Gruppo Guala Closures sono, infatti, generati in ampia misura negli Stati membri dell'Unione europea così come una parte significativa dell'attività produttiva, di *sourcing* e di finanziamento. In particolare, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 i ricavi dell'area Europa hanno circa il 55% dei ricavi complessivi del Gruppo Guala Closures. Gli effetti sull'economia

europea e globale dell'uscita di uno o più Stati membri partecipanti dall'unione monetaria, la dissoluzione dell'Euro e l'eventuale ridenominazione di strumenti finanziari o altre obbligazioni contrattuali espressi in Euro in una diversa valuta (o la percezione del prossimo verificarsi di uno dei suddetti eventi) potrebbero comportare anomalie o altri rischi di contagio per le attività, comprese quelle finanziarie, e avere effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e /o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Inoltre, in data 4 marzo 2018, in Italia si sono tenute le elezioni politiche nazionali i cui risultati hanno determinato un periodo di instabilità politica protrattosi per 88 giorni (maggior lasso di tempo nella storia repubblicana) e terminato con l'insediamento di un esecutivo sostenuto da una coalizione formata a valle delle elezioni. Tale situazione di incertezza nel quadro politico italiano, unitamente ad altri fattori (quali l'assunzione, da parte di esponenti dei partiti della coalizione successivamente insediatasi al governo, di posizione critiche con riferimento allo *status quo* dell'Unione europea e dell'unione monetaria), ha ingenerato incertezza sui mercati europei e, in particolare, sul mercato italiano (caratterizzata, *inter alia*, da repentino innalzamento del livello di *spread* tra i titoli di stato italiani e tedeschi). Qualora tale situazione di incertezza politica a livello italiano dovesse riacuirsi a seguito di circostanze di difficile previsione alla Data del Prospetto (quali, a titolo esemplificativo, situazioni di stallo politico ovvero di tensione sui mercati finanziari italiani a seguito dei provvedimenti adottati dall'esecutivo), non è possibile escludere che tali circostanze possano avere effetti negativi sul mercato italiano e conseguenti ripercussioni sull'Emittente *post-Fusione* e/o sul Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

L'aggravarsi dei predetti scenari potrebbe avere un effetto negativo sulla strategia di posizionamento nel mercato europeo, con conseguente necessità di modificare la strategia del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, nonché tradursi in un aumento dei costi ovvero distogliere l'attenzione del *management* dalla gestione operativa dell'Emittente *post-Fusione*.

Tale situazione potrebbe essere ulteriormente influenzata da eventuali provvedimenti riguardanti le valute adottate nei Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera nonché da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi. Inoltre, nel corso della crisi finanziaria mondiale, il sistema finanziario globale ha conosciuto condizioni di credito e di liquidità e anomalie senza precedenti, con conseguente riduzione della liquidità, maggiore volatilità, scarsa fiducia dei consumatori, ampliamento degli *spread* di credito e, in taluni casi, carente trasparenza sui mercati monetari e dei capitali. Se tali condizioni dovessero riproporsi, potrebbero incidere negativamente sulla capacità del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* di reperire fondi sui mercati dei capitali di prestito e/o di accedere al mercato creditizio delle banche nei Paesi e nelle valute in cui ricorre al credito, in particolare nei paesi maggiormente colpiti. Il ritorno a dette condizioni di credito e di liquidità potrebbe ripercuotersi sull'attività, sulla situazione finanziaria, sul risultato economico o sulla liquidità dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Seconda, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto.

4.2.2 Rischi connessi alle barriere tariffarie/dazi

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio che si possano verificare aumenti nei dazi doganali e, in generale mutamenti dei regimi fiscali e approvazione di norme protezionistiche.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures opera – sia con riferimento alla produzione sia alla distribuzione dei propri prodotti – in diversi mercati internazionali. Tale presenza espone il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* a rischi connessi ai mutamenti dei regimi fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e norme protezionistiche.

A titolo esemplificativo, il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio della futura cessazione del *North American Free Trade Agreement* (NAFTA) e dell'aumento dei dazi relativi all'importazione negli

Stati Uniti di prodotti da parte di paesi dell'Unione europea, alla luce delle recenti posizioni manifestate dalla Presidenza degli Stati Uniti (caratterizzato rispettivamente da critiche nei confronti della NAFTA e dall'innalzamento dei dazi imposti sulle importazioni di acciaio e alluminio), nonché al rischio che taluni Stati comunitari possano uscire dall'area di libero scambio dell'Unione europea, tenuto conto delle tendenze nazionalistiche manifestatesi a livello di alcuni Stati membri, in alcuni casi con conseguenze significative (es. *Brexit*).

Da ultimo, il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe subire conseguenze negative a fronte dell'eventuale inasprimento delle sanzioni economiche comminate dagli Stati Uniti e dall'Unione europea nei confronti della Russia in risposta alle varie crisi geopolitiche verificatesi in tale area.

Si precisa che nel periodo di riferimento e sino alla Data del Prospetto non si sono registrati casi rilevanti di mancato rilascio di autorizzazioni e di certificazioni doganali né si è registrato il mancato rinnovo delle medesime. Parimenti, alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures non risulta essere in attesa di ricevere ulteriori autorizzazioni ovvero certificazioni doganali di rilievo.

L'aumento dei dazi doganali e, in generale, il verificarsi delle predette circostanze potrebbero determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

È inoltre essenziale che il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione conservi la reputazione ottenuta presso le autorità doganali e fiscali, in quanto il verificarsi di eventi che influiscano negativamente su tale reputazione potrebbe pregiudicare il rilascio delle autorizzazioni e delle certificazioni doganali e fiscali richieste per l'esercizio dell'attività ovvero il mantenimento delle autorizzazioni e certificazioni rilasciate e quindi influire negativamente sulle attività del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione e, pertanto, sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2, del Prospetto.

4.2.3 Rischi connessi alla concorrenza nei settori di riferimento e agli squilibri tra domanda e offerta

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che l'inasprirsi della concorrenza nei settori in cui il Gruppo Guala Closures opera ovvero che uno squilibrio tra domanda e offerta di chiusure dovuto a un aumento della capacità produttiva possa comportare una riduzione delle vendite e/o della redditività del Gruppo Guala Closures.

Il settore di riferimento in cui opera il Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto è caratterizzato da una elevata pressione competitiva, infatti, la vasta gamma di chiusure prodotte e la significativa differenziazione dell'offerta, espone il Gruppo Guala Closures al confronto con diversi concorrenti. In particolare, mentre la concorrenza nel settore delle chiusure di sicurezza è limitata a un numero relativamente contenuto di grandi produttori, i settori delle chiusure *standard* e dei tappi a vite per il vino sono, a giudizio della Società Incorporanda, maggiormente competitivi in ragione del carattere standardizzato dei prodotti. Il prezzo del prodotto e una tecnologia innovativa sono pertanto fattori competitivi chiave in tale settore. Nel mercato delle chiusure per superalcolici, i principali concorrenti del Gruppo Guala Closures sono operatori a livello globale, mentre i restanti concorrenti sono – per lo più – società attive a livello locale o regionale che riforniscono principalmente solo una regione a livello globale.

L'eventuale difficoltà del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione nell'affrontare la concorrenza tipica del settore di riferimento, rispetto ai propri concorrenti attuali o futuri, facendo leva sui propri fattori competitivi chiave, potrebbe comportare possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del Gruppo Guala

Closures *post*-Fusione.

Inoltre, il livello di redditività del Gruppo Guala Closures è fortemente influenzato dall'offerta e dalla domanda di chiusure. Analizzando in particolare la domanda, il tasso di crescita in termini di ricavi per consumo di bevande alcoliche del mercato europeo, nel quale il Gruppo Guala Closures ha storicamente conseguito la maggior parte dei ricavi, è previsto minore rispetto ad altre aree, delineando una certa saturazione di mercato in termini di consumi⁸. In presenza di un incremento della capacità produttiva nel settore delle chiusure non accompagnato da una crescita della domanda o in caso di contrazione della richiesta a fronte di una capacità produttiva costante, i prezzi dei prodotti del Gruppo Guala Closures potrebbero subire una sensibile contrazione con conseguenti ripercussioni negative sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e /o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto.

4.2.4 Rischi connessi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione è esposto al rischio che si verifichino eventi pregiudizievoli per la salute delle persone e per l'ambiente nello svolgimento della propria attività.

In particolare, il Gruppo Guala Closures è soggetto a un ampio novero di leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente vigenti nei Paesi in cui lo stesso è presente alla Data del Prospetto con i propri impianti produttivi; in aggiunta, lo stesso è soggetto a numerose discipline sovranazionali concernenti la tutela dell'ambiente. Tali leggi e regolamenti impongono *standard* di tutela ambientale sempre più rigorosi concernenti, in particolare, l'uso, il deposito e il trattamento di materiali pericolosi, lo smaltimento e l'eliminazione degli scarti di lavorazione, la riparazione dei danni ambientali e la bonifica di aree contaminate, oltre a *standard* di sicurezza concernenti gli impianti e i processi industriali. Le società del Gruppo Guala Closures sono altresì soggette a rigorosi *standard* sanitari e di sicurezza con riferimento ai dipendenti e agli altri soggetti terzi presenti nei propri siti produttivi.

La portata delle suddette leggi e norme varia nei diversi Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera. Ad esempio, le attività e le proprietà ubicate nel Regno Unito, in Italia, Spagna, Bulgaria e Polonia devono soddisfare i requisiti legali di ciascuno di detti Stati e quelli posti dell'Unione europea e dalla normativa internazionale.

I costi legati al soddisfacimento dei suddetti requisiti o le conseguenze di un loro mancato rispetto possono incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione. Inoltre, le normative applicabile al Gruppo Guala Closures sono accomunate dalla tendenza a evolvere in modo sempre più restrittivo, anche in virtù della crescente attenzione della comunità internazionale al tema della sostenibilità ambientale. La Società Incorporanda si attende una progressiva introduzione di norme sempre più severe riferite ai vari aspetti ambientali su cui le aziende possono impattare, in virtù delle quali il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione dovrà continuare a effettuare investimenti e/o a sostenere costi che potrebbero essere significativi.

Il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione potrebbe, inoltre, essere destinatario di norme e *standard* ulteriori qualora decidesse di realizzare o acquistare impianti produttivi in Paesi diversi da quelli in cui il Gruppo Guala Closures opera alla Data del Prospetto. Le disposizioni in materia di ambiente, salute e sicurezza oltre a potenziali eventi futuri – quali mutamenti nel quadro normativo, sviluppi tecnologici, promulgazione di nuove leggi o lo sviluppo o la scoperta di fatti o condizioni nuovi idonei a esporre la società a spese e responsabilità importanti – potrebbero ripercuotersi negativamente sull'attività e sulla

⁸ Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati Globaldata.

situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Si segnala, inoltre, che negli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures ubicati in Italia, Spagna e India esiste un rischio di esposizione all'amianto. In passato, i materiali contenenti amianto (di seguito "MCA") venivano comunemente utilizzati come materiali da costruzione, quali coibentanti o rivestimenti negli edifici industriali. L'utilizzo degli MCA ha rappresentato una pratica comune a livello globale sino alla fine degli anni '70 quando detto materiale ha cominciato ad essere abbandonato. In considerazione dell'anzianità degli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures ubicati in Italia, Spagna e India, è stata rilevata la presenza degli MCA in alcuni di essi. Di conseguenza, l'Emittente *post-Fusione* e/o il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbero essere destinatari di richieste di indennizzo per lesioni personali in relazione ai danni che taluni dei dipendenti potrebbero sostenere di aver sofferto in conseguenza dell'esposizione all'amianto. In tali circostanze, l'Emittente *post-Fusione* potrebbe dover sostenere ingenti costi di difesa, nonché essere condannato al risarcimento dei danni, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.13 e Capitolo VIII, Paragrafo 8.2, del Prospetto.

4.2.5 Rischi connessi all'entrata in vigore di nuovi principi contabili e alla modifica dei principi contabili applicabili

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto agli effetti dell'entrata in vigore e la successiva applicazione di nuovi principi contabili o di norme e regolamenti e/o alla modifica degli stessi (ivi inclusi quelli derivanti dai Principi Contabili Internazionali come omologati e adottati nell'ordinamento europeo).

La Società Incorporanda e l'Emittente redigono i propri bilanci consolidati e/o individuali, a seconda del caso, in conformità agli IFRS come emanati dall'*International Accounting Standards Board* (Organismo internazionale di normalizzazione contabile) e accettati dall'Unione europea. Eventuali modifiche ai suddetti principi contabili, alle dichiarazioni accompagnatorie, agli orientamenti di attuazione o ai criteri di interpretazione potrebbero avere un impatto considerevole sul risultato e sulla situazione finanziaria dell'Emittente come esposti in bilancio e potrebbero anche ripercuotersi sui bilanci redatti in precedenza dalla Società Incorporanda. Tra i nuovi *standard* e le nuove interpretazioni idonee a incidere sul risultato iscritto a bilancio rientrano, tra l'altro, l'IFRS 16 – "*Leases*", che entrerà in vigore il 1° gennaio 2019. La variazione inciderà sul livello di indebitamento dell'Emittente e sugli interessi passivi indicati in bilancio. La Società Incorporanda nel corso del 2017 e del primo trimestre 2018 ha iniziato a verificare i potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio al fine di valutare i potenziali effetti sul bilancio consolidato. L'applicazione del nuovo principio potrà avere effetti significativi e i cui impatti devono ancora essere determinati.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.8, del Prospetto.

4.2.6 Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

Il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento nei mercati in cui esso opera che potrebbero comportare limitazioni alle attività del Gruppo Guala Closures e danni patrimoniali, di immagine e/o reputazionali.

Il Gruppo Guala Closures, tra le altre cose, è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle normative tecniche applicabili ai propri prodotti.

In particolare, l'attività del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* potrebbe essere condizionata dall'evoluzione del quadro normativo riguardante i settori in cui essa opera, con particolare riferimento alla *compliance* dei prodotti commercializzati dal Gruppo Guala Closures *post-Fusione* rispetto alle normative agli stessi applicabili. In particolare, assumono rilevanza le norme in materia di proprietà intellettuale (sul punto *cfr.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.13, del Prospetto), quelle relative alla sicurezza sul lavoro e alla tutela dell'ambiente (sul punto *cfr.* anche Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.1.21 e 4.2.4, del Prospetto) e quelle relative ai materiali e oggetti a contatto con gli alimenti.

Eventuali violazioni della normativa di riferimento potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* e sui suoi risultati.

Inoltre, non si può escludere che futuri cambiamenti legislativi nei Paesi nei quali il Gruppo Guala Closures opera – e in cui opererà il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* – e, in particolare, nei Paesi emergenti, possano imporre allo stesso l'adozione di *standard* più severi, comportando costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, con conseguenti ripercussioni negative sui risultati e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente *post-Fusione* e/o del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.13, del Prospetto.

4.2.7 Rischi connessi alla normativa fiscale

La rilevanza internazionale delle operazioni del Gruppo Guala Closures, nonché la struttura societaria e finanziaria dello stesso, possono esporre il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* a conseguenze fiscali avverse tali da influire negativamente sulle attività e redditività del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Il Gruppo Guala Closures è caratterizzato da entità localizzate in vari Paesi (europei e non) e, pertanto, sottoposte a regole di tassazione ed aliquote diverse. Tale difformità potrebbe nel tempo influenzare la tassazione effettiva del Gruppo Guala Closures al variare degli utili realizzati dalle singole società, nel senso che ove aumentasse la porzione di utili del Gruppo Guala Closures prodotta in Paesi con imposizione fiscale maggiore, rispetto a quella generata in paesi con fiscalità minore, la redditività del Gruppo Guala Closures ne risentirebbe negativamente.

Il Gruppo Guala Closures può, inavvertitamente o per ragioni fuori dal proprio controllo, non applicare in modo corretto norme fiscali o loro interpretazioni relativamente a transazioni di natura finanziaria o di altra natura le quali possono determinare effetti fiscali negativi. Se le autorità fiscali di qualsiasi giurisdizione in cui il Gruppo Guala Closures opera dovessero contestare con successo il trattamento fiscale o la qualificazione fiscale delle transazioni – finanziarie e non – poste in essere tra le società del Gruppo Guala Closures ovvero la qualificazione fiscale di alcune entità del Gruppo Guala Closures, ciò potrebbe comportare l'indeducibilità dei relativi costi, l'applicazione di ritenute alla fonte, una diversa tassazione dei redditi, nonché l'applicazione di sanzioni ed interessi tali da avere un impatto significativo sull'operatività del Gruppo Guala Closures, sulla sua posizione finanziaria, sui suoi risultati e sulla sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti dei creditori.

Le transazioni tra le società del Gruppo Guala Closures, poste in essere nel corso dell'ordinaria attività, sono soggette alla disciplina del *transfer pricing* (o prezzi di trasferimento). I criteri di applicazione dei prezzi di trasferimento alle transazioni infragruppo applicati dal Gruppo Guala Closures riflettono i principi stabiliti a livello internazionale dall'OCSE ed enunciati nelle Linee Guida periodicamente pubblicate dalla richiamata organizzazione e, localmente, riflettono le disposizioni introdotte dai diversi Paesi nella legislazione vigente.

Tuttavia, poiché i prezzi di trasferimento seguono regole di natura valutativa, nonostante il Gruppo Guala Closures ritenga che le transazioni in essere siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato e del principio dell'*arm's length*, non è possibile escludere, al pari quanto generalmente avviene nell'ambito dei gruppi multinazionali, che possano emergere contestazioni nei confronti delle singole società in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento da parte delle autorità competenti delle varie giurisdizioni in cui il Gruppo Guala Closures opera alla Data del Prospetto ovvero in cui il Gruppo Guala Closures opererà successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Con riferimento alla normativa italiana in materia di prezzi di trasferimento, si precisa, inoltre, che l'articolo 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto la disapplicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, qualora il contribuente adotti un regime di oneri documentali a supporto dei prezzi di trasferimento, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate emanato in data 29 settembre 2010. Per espressa previsione normativa quello degli oneri documentali è un regime la cui adozione è facoltativa. Inoltre, la predisposizione della documentazione a supporto dei prezzi di trasferimento redatta in conformità a quanto previsto dal citato Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, comporta che non si configuri il reato penale di infedele dichiarazione ex art. 4 del Decreto Legislativo n. 74/2000.

Si precisa, al riguardo, che la Società Incorporanda ha aderito a tale regime e predisposto la documentazione a supporto dei prezzi di trasferimento in conformità a quanto previsto dal citato Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010 e, pertanto – fatta salva un'eventuale specifica contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate al riguardo – la Società Incorporanda beneficia della non applicazione delle sanzioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471. Peraltro, è necessario precisare che la disapplicazione delle sanzioni sopra richiamate di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, riguarda esclusivamente il caso di contestazioni in tema di *transfer pricing* (vale a dire le sole contestazioni mosse ai sensi dell'art. 110, comma 7, del D.P.R. n. 917/86) e non altre tipologie di contestazioni.

A livello di Gruppo Guala Closures, talune società del Gruppo Guala Closures diverse dalla Società Incorporanda e fiscalmente residenti in giurisdizioni diverse dall'Italia hanno predisposto la documentazione nazionale (*i.e. local file*), a supporto dei prezzi di trasferimento, come previsto dalla normativa in vigore nelle rispettive giurisdizioni. Tale documentazione è redatta in conformità ai principi OCSE ed alle leggi locali in materia.

Variazioni nelle norme sui prezzi di trasferimento o nelle interpretazioni delle stesse da parte delle autorità competenti in una qualsiasi delle giurisdizioni in cui il Gruppo Guala Closures opera, potrebbero avere un impatto significativo sull'operatività del Gruppo Guala Closures, sulla sua posizione finanziaria, sui suoi risultati e sulla capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti dei creditori. Inoltre, le autorità fiscali in una qualsiasi delle giurisdizioni in cui il Gruppo Guala Closures opera possono non concordare con gli approcci adottati dal Gruppo Guala Closures circa il trattamento fiscale o la qualificazione da un punto di vista fiscale di qualsiasi transazione, incluso anche il trattamento o la qualificazione dell'indebitamento (*i.e. finanziamenti in essere o futuri*), delle garanzie o della deduzione degli interessi passivi o di altre tipologie di addebiti, determinando così maggiori imposte, sanzioni ed interessi che possono avere un impatto significativo sull'operatività del Gruppo Guala Closures, sulla sua posizione finanziaria, sui suoi risultati e sulla sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti dei creditori.

Alla Data del Prospetto risultano pendenti alcune contestazioni di natura fiscale che coinvolgono alcune Società del Gruppo Guala Closures. Con riferimento a tali procedimenti le società del Gruppo Guala Closures, ove il rischio fiscale è stato ritenuto "probabile", hanno accantonato a livello consolidato un importo di Euro 1.475 migliaia al 31 dicembre 2017. Tale importo riflette l'importo delle potenziali contestazioni di natura fiscale, tuttavia, non è possibile escludere che il Gruppo Guala Closures possa

essere tenuto a far fronte a passività non coperte da fondi rischi e correlate all'esito negativo di tali vertenze, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo Guala Closures e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente *post*-Fusione e/o del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione.

In particolare, si precisa che alla Data del Prospetto risultano in essere i seguenti contenziosi di natura fiscale:

- **Periodo d'imposta 2010:** a seguito della contestazione circa il trasferimento di interessi passivi al consolidato fiscale, l'Agenzia delle Entrate ha notificato due avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposta 2010 nei quali veniva rideterminata la perdita fiscale. In data 19 aprile 2016 Guala Closures S.p.A. ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria e, in caso di soccombenza della società nel contenzioso, non vi saranno esborsi finanziari se non eventuali spese di giudizio. Alla Data del Prospetto tale contenzioso risulta pendente, l'udienza di discussione del ricorso innanzi al Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria è programmata per il giorno 4 dicembre 2018.
- **Periodo d'imposta 2014:** in data 17 novembre 2016, si è conclusa una verifica fiscale svolta dal Nucleo Provinciale della Guardia di Finanza di Alessandria che ha riguardato il periodo di imposta 2014 e che si è chiusa con l'emissione di un Processo Verbale di Costatazione. In base ai rilievi formulati in tale documento, il potenziale esborso sarà di importo marginale e quantificabile nella misura massima di circa Euro 44 mila. Alla Data del Prospetto l'Agenzia delle Entrate non ha emesso alcun avviso di accertamento.
- **Periodi d'imposta 2014 – 2015 – 2016:** si ritiene verranno verificate e contestate le condizioni relative al pagamento degli interessi passivi, riconosciuti a GCL a fronte del finanziamento soci subordinato di circa Euro 100 milioni, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte. A tale riguardo, si segnala che la Società Incorporanda, in data 14 novembre 2017, aveva sottoscritto un verbale di contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate, a fronte della stessa contestazione sulla quantificazione e qualificazione degli interessi passivi riconosciuti a GCL relativamente al periodo di imposta 2012. In tale atto era stato riportato quanto segue: *“Il medesimo tasso di interesse determinato nella misura del 7,8795% (in luogo di quella fissa del 9,3% oggetto di rinegoziazione in data 17.05.2011) sarà applicato anche alle annualità successive, fino all'estinzione del finanziamento (i.e. i periodi d'imposta non ancora definiti, ovvero, 2014-2015-2016-anno di estinzione del finanziamento), a parità di condizioni e, dunque, salvo ulteriori rinegoziazioni e/o, comunque, modifiche medio termine intervenute incompatibili con le motivazioni espresse e la determinazione del tasso di interesse operata in questa sede”*. Pertanto, sulla base di ciò, la Società Incorporanda ha accantonato nel bilancio al 31 dicembre 2017 un importo pari ad Euro 1.475 migliaia che, sulla base di quanto sopra rappresentato, risulta essere congruo per la copertura della possibile passività fiscale.

Inoltre, sussistono ulteriori contenziosi di natura fiscale, avviati da parte della Autorità fiscali locali, in capo a Guala Closures India Pvt. Ltd (società di diritto indiano, fiscalmente residente in India) e Guala Closures do Brasil Ltda (società di diritto Brasiliano, fiscalmente residente in Brasile).

In particolare, per quanto riguarda Guala Closures India Pvt. Ltd, la contestazione ha riguardato la deduzione di talune tipologie di costi (*i.e. management fees e royalties*) per i periodi d'imposta 2012; 2013 e 2015 rispettivamente per i seguenti importi: Euro 380 migliaia; Euro 400 migliaia; Euro 4.372 migliaia. Alla Data del Prospetto tali contenziosi risultano pendenti.

Per quanto concerne e Guala Closures do Brasil Ltda la Società si è vista contestare: (i) un rimborso per imposte pagante in eccesso nei periodi fiscali 2012-2015 per circa Euro 146 migliaia; (ii) contributi di legge presumibilmente non pagati pari a circa Euro 22 migliaia. La Società Incorporanda è in attesa della conclusione formale di tali procedimenti.

Per ulteriori informazioni sui contenziosi fiscali, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.8 del Prospetto.

4.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente *post*-Fusione per cui è richiesta l'ammissione a quotazione

4.3.1 *Rischi relativi all'investimento negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente post-Fusione*

Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione e i *Market Warrant* presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura.

Alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie Space4 e i *Market Warrant* sono ammessi alla quotazione ufficiale sul MIV, Segmento Professionale.

In data 31 maggio 2018, Space4 ha presentato domanda di esclusione dalle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Space4 e dei *Market Warrant*, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA.

In data 8 giugno 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e dei *Market Warrant* sul MTA, Segmento STAR. Pertanto, a seguito dell'efficacia del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA, le Azioni Guala Closures *post*-Fusione e i *Market Warrant* non saranno più negoziabili unicamente da investitori istituzionali.

Subordinatamente al rilascio dei necessari provvedimenti di ammissione alle negoziazioni sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, i possessori delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e dei *Market Warrant* potranno liquidare il proprio investimento sul MTA. I titoli potrebbero essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, di prezzo e potrebbero presentare problemi di liquidabilità comuni e generalizzati, a prescindere dalla società e dall'ammontare dei titoli, e le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Inoltre, a esito del perfezionamento della Fusione e della quotazione delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione sul MTA, eventualmente Segmento STAR, il prezzo delle medesime potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente *post*-Fusione.

Si segnala inoltre che l'esercizio dei *Market Warrant* comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati. Ai fini della valutazione circa l'esercizio dei *Market Warrant*, il titolare, tra l'altro, dovrà considerare che le relative azioni di compendio saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle azioni dell'Emittente *post*-Fusione. Non può esservi certezza che nel corso del periodo di esercizio (salvo il caso di OPA, il periodo che decorre dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo all'Operazione Rilevante fino alla prima nel tempo fra: (i) il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e (ii) il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla pubblicazione della c.d. "Comunicazione di Accelerazione"), il prezzo di mercato delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione sia tale da rendere conveniente l'esercizio dei *Market Warrant*. Oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei *Market Warrant* comprendono, (i) la volatilità, (ii) il tempo a scadenza, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Per maggiori informazioni, *cf.* Sezione Seconda, Capitoli IV e VI, del Prospetto.

4.3.2 Rischi connessi agli effetti attesi dalla Fusione

Il prezzo di mercato delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* potrebbe subire un ribasso a seguito della Fusione qualora i risultati della Società Incorporanda e/o dell'Emittente *post-Fusione* siano inferiori alle attese oppure non si ottengano dalla Fusione stessa, nella tempistica e/o nella misura attesa, i benefici previsti dal mercato, dagli investitori o dagli analisti finanziari.

Gli investitori potrebbero conseguentemente subire una perdita e la capacità della società risultante dalla Fusione di raccogliere in futuro capitale di rischio, ove necessario, potrebbe essere influenzata negativamente.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto.

4.3.3 Rischi connessi alla revoca delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e/o dei Market Warrant dalle negoziazioni

Ai sensi del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e/o dei *Market Warrant*.

- (i) in caso di prolungata carenza di negoziazione, ovvero
- (ii) qualora reputi che, a causa di circostanze particolari, non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tali strumenti finanziari.

A tal fine, Borsa Italiana farà prevalentemente riferimento ai seguenti elementi: (a) controvalore medio giornaliero delle negoziazioni eseguite nel mercato e numero medio di titoli scambiati, rilevati in un periodo di almeno diciotto mesi; (b) frequenza degli scambi registrati nel medesimo periodo; (c) grado di diffusione tra il pubblico degli strumenti finanziari in termini di controvalore e di numero dei soggetti detentori; (d) ammissione dell'emittente a procedure concorsuali; (e) giudizio negativo del revisore legale o della società di revisione legale, ovvero impossibilità per il revisore legale o la società di revisione legale di esprimere un giudizio, per due esercizi consecutivi; (f) scioglimento dell'emittente; (g) sospensione dalle negoziazioni per una durata superiore a 18 mesi.

Per maggiori informazioni, *cf.* Sezione Seconda, Capitolo IV, del Prospetto.

4.3.4 Rischi connessi a impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Guala Closures *post-Fusione*

Nel contesto del processo di quotazione, Space Holding ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 per effetto del completamento della Fusione, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5.4(iii) dello statuto di Space4, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione. La Fusione non avrà alcun effetto su questo accordo di *lock-up* la cui efficacia si conserverà in capo all'Emittente *post-Fusione*, ai medesimi termini e condizioni.

Si segnala inoltre che, in data 16 aprile 2018 e in data 27 aprile 2018 sono stati stipulati alcuni accordi, in virtù dei quali: (i) i *Managers* e GCL hanno assunto, per una durata di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute

nell'Emittente *post-Fusione*, con alcune eccezioni; (ii) Peninsula (a cui in data 31 luglio 2018 è subentrata PII in virtù del Subentro PII *Lock-up*) ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da PII in Space4 *post-Fusione* (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che PII acquisterà in esecuzione dell'Accordo di *Back-Stop* Peninsula), con alcune eccezioni; e (iii) Quaestio ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da Quaestio nell'Emittente *post-Fusione*, per effetto del concambio e in esecuzione dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio, con alcune eccezioni. Si segnala altresì che, in esecuzione di specifica previsione dell'Accordo Quadro, alla Data del *Closing* è stato sottoscritto un ulteriore accordo in virtù del quale LP e PEOF hanno assunto, per una durata di 6 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute nell'Emittente *post-Fusione*.

Alla rispettiva scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non si può escludere che Space Holding e/o GCL e/o Peninsula e/o PII e/o Quaestio e/o LP e/o PEOF e/o ciascuno dei *Managers* procedano alla vendita delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* detenute con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo di mercato delle medesime.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4 e Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.8 del Prospetto.

4.3.5 Rischi di diluizione connessi all'esecuzione della Fusione e alla conversione degli strumenti finanziari dell'Emittente *post-Fusione*

Alla Data di Efficacia della Fusione, per effetto dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni B in Concambio, gli azionisti di Space4 alla Data del Prospetto subiranno una significativa diluizione della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione*. Inoltre, alla Data del Prospetto, Space Holding detiene: (i) n. 1.239.500 Azioni Speciali Space4, convertibili ai sensi di Statuto in Azioni Guala Closures *post-Fusione* nel rapporto di 4,5 Azioni Guala Closures *post-Fusione* ogni Azione Speciale Space4 al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione; e (ii) 2.500.000 *Sponsor Warrant*, esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant* per ciascun *Sponsor Warrant*. È previsto, tra l'altro, che una prima *tranche* pari a n. 437.500 Azioni Speciali Space4 (pari al 35% del numero complessivo di Azioni Speciali Space4) si converta automaticamente in n. 1.968.750 Azioni Guala Closures *post-Fusione* alla Data di Efficacia della Fusione

In conseguenza dell'acquisto da parte dell'Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i *Market Warrant* connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi massimi n. 9.367.402 *Market Warrant*, coerentemente con quanto indicato nel relativo regolamento, mentre non è prevista emissione di *Sponsor Warrant*. A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, i *Market Warrant* saranno esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento.

Si segnala altresì che, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio, esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio per ciascun *Management Warrant* in Concambio a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures *post-Fusione* in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

La tabella seguente illustra l'azionariato di Space4 alla Data del Prospetto, pertanto prima del perfezionamento della Fusione. In tale scenario, il capitale sociale di Space4 è composto da n. 50.000.000

FATTORI DI RISCHIO

azioni ordinarie e n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4. La tabella seguente non tiene in considerazione l'eventuale effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant*, e (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant*.

	Azionariato di Space4 pre-Fusione				
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	1.641.500	402.000	1.239.500	3,41%	0,86%
Altri azionisti Space4, di cui:					
• <i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	6,24%	6,41%
• <i>Altri investitori Space4</i>	43.445.508	43.435.008	10.500	90,35%	92,74%
Totale azionisti Space4	48.087.008	46.837.008	1.250.000	100,00%	100,00%

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli azionisti dell'Emittente *post-Fusione* a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni B in Concambio, nonché della conversione, per effetto della Fusione, di n. 437.500 Azioni Speciali Space4 in n. 1.968.750 Azioni Guala Closures *post-Fusione*. La tabella seguente non tiene in considerazione l'effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 812.500 Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate "Azioni C") residue a esito della Fusione, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione), (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant*, e (iv) dall'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario il numero totale di azioni dell'Emittente *post-Fusione* detenute dagli azionisti di Space4 alla Data del Prospetto sarà pari a n. 49.618.258 su un capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione*, composto da n. 67.184.904 azioni (di cui n. 62.049.966 azioni ordinarie, n. 4.322.438 azioni B, n. 812.500 azioni C). Si segnala che, alla Data di Efficacia della Fusione, le Azioni Guala Closures *post-Fusione* e i *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione) saranno ammessi alla negoziazione sul MTA, mentre gli *Sponsor Warrant*, i *Management Warrant* in Concambio, le Azioni B in Concambio e le Azioni C non risulteranno ammessi alla negoziazione sul MTA.

	Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione							
	alla Data di Efficacia della Fusione							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
				In Space4, pre-Fusione	In Emittente, post-Fusione	In Space4, pre-Fusione	In Emittente, post-Fusione	
Space Holding	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	-	6.825	90,35%	64,68%	92,74%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	-	812.500	100,00%	73,85%	100,00%	65,06%

FATTORI DI RISCHIO

GCL	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre</i> -Fusione, di cui:								
PEOF ⁽²⁾	237.195	237.195	-	-		0,35%		0,32%
LP ⁽³⁾	1.762.805	1.762.805	-	-		2,62%		2,35%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre</i>-Fusione	2.000.000	2.000.000	-	-		2,98%		2,67%
PII	5.000.000	5.000.000	-	-		7,44%		6,67%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	-	-		1,49%		1,33%
Totale	67.184.904	62.049.966	4.322.438	812.500	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>9.566.646</i>	<i>5.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>-</i>		<i>14,24%</i>		<i>24,28%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>3.159.887</i>	<i>2.354.212</i>	<i>-</i>	<i>805.675</i>	<i>3,41%</i>	<i>4,70%</i>	<i>0,86%</i>	<i>3,14%</i>
<i>Totale PII⁽⁴⁾</i>	<i>6.613.614</i>	<i>6.613.614</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>9,84%</i>	<i>3,45%</i>	<i>8,82%</i>
<i>Totale LP⁽⁶⁾</i>	<i>4.226.805</i>	<i>4.226.805</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>6,29%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,63%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,47%</i>	<i>6,41%</i>	<i>4,00%</i>
<i>Totale Quaestio⁽¹⁾</i>	<i>2.504.897</i>	<i>2.504.897</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,73%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,34%</i>
<i>Totale PEOF⁽⁵⁾</i>	<i>573.195</i>	<i>573.195</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,85%</i>	<i>0,72%</i>	<i>0,76%</i>

⁽¹⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di Quaestio è determinato dalla somma delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, e delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

⁽²⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽³⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁴⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

⁽⁵⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁶⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli azionisti dell'Emittente alla Data del Prospetto per effetto del perfezionamento della Fusione, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni B in Concambio, su base *fully diluted* ossia a seguito (i) della conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 per effetto del verificarsi degli eventi di cui all'art. 5 del Nuovo Statuto, (ii) dell'esercizio di tutti gli *Sponsor Warrant*, (iii) dell'esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post*-Fusione, e (iv) dell'esercizio di tutti i *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario il numero totale di azioni dell'Emittente *post*-Fusione detenute dagli azionisti di Space4 alla Data del Prospetto sarà pari a n. 59.466.091 su un capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione, composto da n. 78.032.737 azioni (di cui n. 73.710.299 azioni ordinarie e n. 4.322.438 azioni B).

Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio						
N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea	

FATTORI DI RISCHIO

					In Space4, pre- Fusione	In Emittente, post- Fusione	In Space4, pre- Fusione	In Emittente, post- Fusione
Space Holding ⁽²⁾	8.498.448	8.498.448	--	--	3,41%	10,89%	0,86%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.279.072	3.279.072	--	--	6,24%	4,20%	6,41%	3,78%
<i>Altri investitori Space4</i>	47.688.571	47.688.571	--	--	90,35%	61,11%	92,74%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.466.091	--	--	100,00%	76,21%	100,00%	68,61%
GCL	10.566.646	6.244.208	4.322.438	--		13,54%		22,16%
Altri azionisti Guala Closures pre- Fusione, di cui:								
PEOF ⁽³⁾	237.195	237.195	--	--		0,30%		0,27%
LP ⁽⁴⁾	1.762.805	1.762.805	--	--		2,26%		2,03%
Totale azionisti Guala Closures pre- Fusione	2.000.000	2.000.000	--	--		2,56%		2,31%
PII	5.000.000	5.000.000	--	--		6,41%		5,77%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	--	--		1,28%		1,15%
Totale	78.032.737	73.710.299	4.322.438	--	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>10.566.646</i>	<i>6.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>--</i>	<i></i>	<i>13,54%</i>	<i></i>	<i>22,16%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>8.498.448</i>	<i>8.498.448</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>3,41%</i>	<i>10,89%</i>	<i>0,86%</i>	<i>9,80%</i>
<i>Totale PII⁽⁵⁾</i>	<i>6.688.666</i>	<i>6.688.666</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>8,57%</i>	<i>3,45%</i>	<i>7,72%</i>
<i>Totale LP⁽⁷⁾</i>	<i>4.341.411</i>	<i>4.341.411</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>5,56%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,01%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.279.072</i>	<i>3.279.072</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,20%</i>	<i>6,41%</i>	<i>3,78%</i>
<i>Totale Quaestio⁽¹⁾</i>	<i>2.621.405</i>	<i>2.621.405</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,36%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,02%</i>
<i>Totale PEOF⁽⁶⁾</i>	<i>588.823</i>	<i>588.823</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,75%</i>	<i>0,72%</i>	<i>0,68%</i>

(1) Il totale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di Quaestio tiene conto delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio, oltre che delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione dei *Market Warrant* ricevuti da Quaestio unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

(2) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di Space Holding qui indicato tiene in considerazione le Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 e degli *Sponsor Warrant*.

(3) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(4) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(5) Il totale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola, delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione dei *Market Warrant* ricevuti da PII unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

(6) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(7) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

Si precisa che, alla Data di Efficacia della Fusione, GCL deterrà una percentuale di voti pari al 24,28% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* pari al 14,24% in quanto deterrà 4.322.438 Azioni B in Concambio che attribuiscono tre voti per ciascuna azione. Alla Data di Efficacia della Fusione, PII deterrà una percentuale di voti pari al 8,82% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* pari al 9,84%. Space Holding, a seguito della conversione della prima *tranche* delle Azioni Speciali Space4, avrà il 3,14% dei diritti di voto, a fronte di una

partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 4,70%. Pertanto, GCL, Space Holding e PII deterranno complessivamente una percentuale di voti pari al 36,23% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 28,79%.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Seconda, Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Prospetto.

CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato Space4 S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni.

Alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente *post*-Fusione assumerà la denominazione di “Guala Closures S.p.A.”.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Milano al n. 10038620968.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 19 settembre 2017, per atto a rogito del Notaio Marco Ferrari, repertorio n. 1610, raccolta n. 875.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è fissata fino al 31 dicembre 2019, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione di un'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori sei mesi dalla data della predetta comunicazione e, in ogni caso, fino al termine ultimo del 30 giugno 2020.

Si precisa che alla Data di Efficacia della Fusione, ai sensi dell'art. 4 del Nuovo Statuto, la durata dell'Emittente *post*-Fusione è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base al diritto italiano.

L'Emittente ha sede legale in Milano, via Mauro Macchi n. 27, numero di telefono 00390292853375.

La Società Incorporanda è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base al diritto italiano. La Società Incorporanda è iscritta al Registro delle Imprese di Alessandria al n. 13201120154.

La Società Incorporanda ha sede legale in Alessandria, Via Rana n. 12, numero di telefono +39 0131 7531.

* * *

Natura di PMI (piccola media impresa) dell'Emittente e dell'Emittente post-Fusione

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1) del TUF, per “PMI” si intendono: “fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi. La Consob stabilisce con regolamento le disposizioni attuative della presente lettera, incluse le modalità informative cui sono tenuti tali emittenti in relazione all'acquisto ovvero

alla perdita della qualifica di PMI. La Consob sulla base delle informazioni fornite dagli emittenti pubblica l'elenco delle PMI tramite il proprio sito internet". Alla Data del Prospetto, l'Emittente rientra nella richiamata definizione di "PMI" ai fini previsti dalla normativa vigente.

L'Emittente cesserà di far parte della categoria delle PMI, ai fini delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, in caso di superamento di entrambi i predetti limiti – fatturato e capitalizzazione di mercato – per tre anni consecutivi e, pertanto, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente *post-Fusione* continuerà a far parte della categoria delle PMI.

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha introdotto alcune disposizioni peculiari applicabili alle società quotate che si qualificano come delle PMI, di cui le principali possono essere riassunte come segue:

Offerta pubblica di acquisto totalitaria

L'art. 106, comma 1, del TUF prevede che chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia al 30% (ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% degli stessi) è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto ("OPA").

Con riferimento alla determinazione della soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo di OPA, l'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, che disciplina l'obbligo di promuovere un'OPA a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata), non si applica alle PMI.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1-*ter*, TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 dello stesso articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

Peraltro, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1-*ter*, TUF, in caso di modifica delle previsioni statutarie relative alle soglie OPA, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle azioni da loro detenute, con applicazione degli artt. 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del Codice Civile.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater*, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della deroga di cui sopra.

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

Ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società partecipata.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e della Società

Incorporanda

5.1.5.1 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

A. Costituzione e quotazione dell'Emittente

Space4 è stata costituita da Space Holding in data 19 settembre 2017 in forma di SIV con l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla Data di Quotazione Space4 (il "**Termine Massimo**"), nel rispetto di quanto stabilito nella politica d'investimento dell'Emittente, un'Operazione Rilevante, per tale intendendosi - ai sensi dello Statuto - un'operazione di integrazione societaria tra Space4 e una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

Conformemente a quanto disposto dal Regolamento di Borsa per le SIV, Space4 ha depositato su due (successivamente divenuti quattro) conti correnti vincolati fiduciariamente amministrati da SPAFID S.p.A. le Somme Vincolate, pari al 98,5% dei proventi complessivi derivanti dal collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione delle 50.000.000 Azioni Ordinarie Space4, per complessivi Euro 492.500.000. Ai sensi dello Statuto, le Somme Vincolate possono essere utilizzate (i) previa autorizzazione dell'Assemblea, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; (ii) eventualmente, anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso o in caso di scioglimento di Space4; e (iii) in ogni altro caso espressamente autorizzato dall'Assemblea.

Le Azioni Ordinarie Space4 e i *Market Warrant* emessi da Space4 nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione di Space4 sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV, Segmento Professionale in data 21 dicembre 2017.

Per ulteriori informazioni in merito al processo per l'ammissione delle Azioni Ordinarie Space4 e dei *Market Warrant* alla quotazione sul MIV, Segmento Professionale, nonché alle caratteristiche di Space4 e degli strumenti finanziari da essa emessi, si rinvia a quanto indicato nel Prospetto Space4 e, con riferimento agli strumenti finanziari emessi da Space4, *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo IV, del Prospetto.

B. Ricerca e identificazione della Target

A partire dalla Data di Quotazione Space4, le attività di Space4, conformemente all'oggetto sociale di cui allo Statuto, sono state esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali individuati nella strategia di investimento dell'Emittente, come descritta nel Prospetto Space4. In particolare, l'attenzione del *management* è stata principalmente rivolta a società non quotate, ad alto potenziale di crescita, che avessero in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e una forte vocazione internazionale.

Ad esito dell'attività di ricerca e di esplorazione di opportunità di investimento cui si sono dedicati gli amministratori di Space4 a partire dalla Data di Quotazione Space4, è stata individuata, quale società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante, Guala Closures, società capogruppo del Gruppo Guala Closures, gruppo multinazionale *leader* nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche e di chiusure in alluminio per il vino⁹ e che alla Data del Prospetto produce, altresì, chiusure per bevande analcoliche, acqua, olio d'oliva, aceto e per prodotti farmaceutici ed è attivo nella produzione di bottiglie in PET (per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2, del Prospetto). Guala Closures e i soci titolari di partecipazioni dirette e indirette nel capitale sociale della

⁹ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

medesima hanno espresso il proprio interesse a realizzare l'aggregazione con Space4.

Alla data di approvazione dell'Operazione Space4-Guala Closures da parte dei Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures, ovvero al 16 aprile 2018 (*cf.* successivo paragrafo C.2), il capitale sociale di Guala Closures, pari a Euro 74.624.491,00 e suddiviso in n. 74.624.491 azioni ordinarie, risultava interamente detenuto da GCL, società *holding* di diritto lussemburghese.

Tramite GCL, il capitale sociale di Guala Closures risultava indirettamente detenuto da:

- (i) LP, una società facente capo a aPriori Capital Partners LP – un fondo di *private equity* – e co-partecipata da Melville S.r.l., una società a sua volta controllata dal fondo NB Renaissance Partners;
- (ii) PEOF, un fondo di *private equity* gestito da SwanCap Investment Management S.A. (LP e PEOF, di seguito, congiuntamente, gli “**Investitori Finanziari**”); e
- (iii) alcuni *manager* di Guala Closures, principalmente da Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari (i “**Managers**”).

Per completezza, si precisa che i *Managers* partecipano indirettamente in GCL anche per il tramite di alcune partecipazioni detenute in LP.

Per ulteriori informazioni sulla riorganizzazione della GCL intervenuta alla Data del *Closing*, *cf. infra* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, *Sub-Paragrafo* C.4, “*La Riorganizzazione*”, del Prospetto.

C. Descrizione dell'Operazione Space4-Guala Closures e relative delibere societarie

Come meglio precisato di seguito, l'Operazione Space4-Guala Closures si articola sostanzialmente in tre fasi (i) un aumento del capitale di Guala Closures per circa Euro 25 milioni di controvalore mediante emissione di massime n. 3.701.614 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda cui saranno abbinati i *Management Warrant* GC; (ii) l'acquisizione da parte di Space4, di PII (in virtù della Designazione Penisola AQ) e di Quaestio di complessive n. 61.200.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda (ivi comprese le n. 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda oggetto di esercizio dell'Opzione di Incremento) detenute da GCL; e (iii) la successiva fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 con conseguente ammissione a quotazione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant* sul Mercato Telematico Azionario.

L'Operazione Space4-Guala Closures è stata strutturata con l'obiettivo di allocare nel modo più efficiente le disponibilità liquide di Space4 prima dell'operazione, tenuto conto della necessità di risorse finanziarie per il prospettato rifinanziamento del debito finanziario di Guala Closures e dell'uscita quasi totale degli Investitori Finanziari dal capitale sociale di Guala Closures. Si segnala inoltre che l'Emittente ha destinato integralmente le proprie disponibilità liquide al perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures (di cui la quasi totalità per l'Acquisizione e il rimborso di buona parte dell'indebitamento finanziario di Guala Closures). Con il ricavato della vendita delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a Space4, è stata posta in essere una riorganizzazione della struttura societaria di GCL, per effetto della quale GCL risulta un veicolo di investimento la cui maggioranza del capitale è posseduta, direttamente o indirettamente, dai *Managers* e controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile, da Marco Giovannini. Per maggiori dettagli sulla Riorganizzazione, *cf.* successivo Paragrafo C.4.

C.1 Operazione Space4-Guala Closures

L'Operazione Space4-Guala Closures, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Space4 in data 16 aprile 2018 (*cf.* successivo Paragrafo C.2) e dell'Assemblea di Space4 in data 28 maggio 2018, si articola nelle seguenti operazioni societarie da eseguirsi nel seguente

ordine logico-cronologico:

- (a) un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi entro la Data del *Closing* per circa Euro 25 milioni di controvalore, mediante emissione di massime n. 3.701.614 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, prive dell'indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione fissata in Euro 0,10 per azione, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione pari a Euro 6,75381 (l'«**Aumento di Capitale Managers**»). Detto Aumento di Capitale *Managers* è stato integralmente sottoscritto e liberato da GCL il giorno antecedente la Data del *Closing*. Alle azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale *Managers* sono abbinati n. 1.480.646 *Management Warrant* GC, che sono stati emessi in ragione di n. 4 *Management Warrant* GC ogni 10 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale *Managers*. I *Management Warrant* GC saranno oggetto di concambio con i *Management Warrant* in Concambio nel contesto della Fusione;
- (b) l'Acquisizione da parte di Space4, di PII (in virtù della Designazione Penisola AQ) e di Quaestio di n. 61.200.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, rappresentative del 78,13% del capitale sociale di Guala Closures, secondo i termini e le condizioni descritti di seguito;
- (c) la Fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 con contestuale assegnazione ai soci di Guala Closures alla Data di Efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in Concambio e di Azioni B in Concambio e ai portatori dei *Management Warrant* GC di *Management Warrant* in Concambio, ai termini e alle condizioni descritti di seguito.

In particolare, gli accordi contrattuali che disciplinano l'Operazione Space4-Guala Closures (*cf.* successivo Paragrafo C.2) prevedevano che (i) l'esecuzione dell'Acquisizione avvenisse al verificarsi di alcune condizioni sospensive tra cui il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di quotazione sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e dei *Market Warrant*; (ii) l'esecuzione dell'Acquisizione avvenisse immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'Atto di Fusione; (iii) l'efficacia della Fusione fosse sospensivamente condizionata al rilascio da parte della Consob del provvedimento di approvazione del prospetto di quotazione sul MTA, preferibilmente Segmento STAR, delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e dei *Market Warrant*.

Inoltre, le delibere di approvazione dell'Operazione Space4-Guala Closures erano risolutivamente condizionate all'avveramento di anche una sola delle seguenti circostanze: (i) che il numero delle Azioni Ordinarie Space4 oggetto di esercizio del Diritto di Recesso fosse superiore al 33% meno un'azione del capitale sociale ordinario di Space4; oppure (ii) il mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018 del provvedimento di approvazione del Prospetto da parte di Consob.

C.2 Approvazione dell'Operazione Space4-Guala Closures da parte del Consiglio di Amministrazione di Space4 e sottoscrizione dei relativi accordi

In data 16 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha deliberato, tra l'altro, di approvare l'Operazione Space4-Guala Closures (ivi incluse l'Acquisizione e la Fusione) e, in particolare, il progetto di Fusione e la sottoscrizione da parte di Space4 degli accordi contrattuali disciplinanti l'Operazione Rilevante, tra cui l'Accordo Quadro, il Patto Parasociale, il R&W Agreement e l'Accordo di *Back-stop* Penisola.

Il progetto di Fusione, predisposto ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese in data 27 aprile 2018.

L'Accordo Quadro, il R&W Agreement e la W&I Policy

Si riporta di seguito una sintesi delle disposizioni rilevanti dell'Accordo Quadro, del R&W Agreement e della W&I Policy. Per ulteriori dettagli sul contenuto di tali accordi si rinvia alla Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Space4 per l'Assemblea degli azionisti di Space4 tenutasi in data 28 maggio 2018.

L'Accordo Quadro è stato sottoscritto in data 16 aprile 2018 tra GCL, LP, PEOF e i *Managers*, da una parte, e Space4 e Peninsula, dall'altra, e disciplina tra le altre cose: (a) l'Acquisizione; (b) le attività propedeutiche e connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante; (c) il rimborso di eventuali pagamenti – specificatamente individuati nello stesso Accordo Quadro – da parte di Guala Closures, GCL o delle società del Gruppo Guala Closures a favore degli azionisti di GCL, del proprio *management*, di parti correlate e di consulenti; (d) la gestione interinale di Guala Closures pendenti dette attività; e (e) certe condizioni all'effettuazione della Fusione.

In particolare, l'Accordo Quadro prevedeva l'impegno di GCL a vendere a Space4 e Peninsula che a loro volta si erano impegnati ad acquistare, una partecipazione complessiva pari a n. 60.609.131 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, rappresentative dell'81,22% del capitale sociale di Guala Closures (*pre-Aumento di Capitale Managers*), per un corrispettivo complessivo pari a Euro 409,3 milioni, da corrispondersi come segue: (i) Space4 si è impegnata ad acquistare n. 53.205.902 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda rappresentative del 71,30% del capitale sociale di Guala Closures (*pre-Aumento di Capitale Managers*), per un prezzo per azione pari a Euro 6,75381; e (ii) Peninsula si è impegnata ad acquistare complessivamente n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, rappresentative del 9,92% del capitale sociale di Guala Closures (*pre-Aumento di Capitale Managers*), a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381.

L'Accordo Quadro prevedeva altresì la facoltà per Space4 di designare un ulteriore investitore finanziario che partecipasse all'operazione acquistando massime n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, agli stessi termini e condizioni di Space4. In data 27 aprile 2018, Space4 ha designato quale nuovo investitore finanziario Quaestio, che ha accettato. Per effetto di tale designazione: (i) Quaestio si è impegnata nei confronti di GCL ad acquistare n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381; e (ii) il numero di Azioni Ordinarie della Società Incorporanda oggetto di Acquisizione da parte di Space4 si è ridotto conseguentemente a n. 51.725.256 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda.

In data 25 luglio 2018, Peninsula ha esercitato la facoltà di Designazione Peninsula AQ designando PII.

L'Accordo Quadro prevedeva inoltre che Space4, dietro richiesta congiunta di GCL, di PEOF, di LP e dei *Managers*, da comunicarsi entro il giorno successivo in cui si è verificata l'ultima di determinate condizioni sospensive individuate nell'Accordo Quadro (tra cui il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant*), acquistasse ulteriori massime n. 1.500.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381. (l'“**Opzione di Incremento**”). Si segnala che, ai sensi dell'Accordo Modificativo e Ricognitivo, l'Opzione di Incremento è stata esercitata in data 20 luglio 2018 per complessive 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda. Il numero complessivo di Azioni Ordinarie della Società Incorporanda oggetto di Acquisizione da parte dell'Emittente è quindi pari a 52.316.125.

L'Accordo Quadro contiene altresì delle disposizioni aventi a oggetto eventuali pagamenti – specificatamente individuati nello stesso Accordo Quadro – da parte di Guala Closures, GCL o delle società del Gruppo Guala Closures a favore degli azionisti di GCL, del proprio *management*, di parti correlate e di consulenti (cd. *leakages*) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e la Data del *Closing*, fatta eccezione per una serie di pagamenti consentiti espressamente (cd. “*Permitted Leakages*”). L'Accordo

Quadro prevede uno specifico meccanismo di riduzione (Euro per Euro) del corrispettivo dell'Acquisizione ove tali *leakages* fossero stati accertati prima della Data del *Closing* fino ad un massimo di Euro 25.000.000,00 (nel caso in cui tali *leakages* accertati prima della Data del *Closing* fossero stati superiori rispetto a tale importo, la parte in eccedenza sarebbe dovuta essere pagata a Space4 entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla Data di Efficacia della Fusione) e un'obbligazione di rimborso a Space4 *post-Fusione* (Euro per Euro) di tali *leakages* da parte di GCL e degli Azionisti GCL, a seconda del caso, per la parte eccedente la soglia summenzionata ovvero ove gli stessi siano accertati dopo la Data del *Closing* (cd. meccanismo di "locked box"). A garanzia del pagamento della citata obbligazione di rimborso LP e PEOF si sono impegnate a depositare in *escrow* 1.200.000 Azioni Guala Closures *post-Fusione*. Si segnala che, ai sensi dell'Accordo Modificativo e Ricognitivo, i *Leakages* Accertati, alla data del 20 luglio 2018, sono risultati essere pari a complessivi Euro 2.219.000; tuttavia, sempre ai sensi dell'Accordo Modificativo e Ricognitivo, tali *leakages* sono stati oggetto di integrale rimborso da parte di GCL alla Data del *Closing* e, pertanto, sono stati considerati quali "Permitted Leakages" ai sensi dell'Accordo Quadro. Di conseguenza, il Rapporto di Cambio e il Prezzo per Azione Guala Closures non hanno subito modifiche per effetto dei *leakages*.

Si segnala altresì che, ai sensi dell'Accordo Modificativo e Ricognitivo (i) il trasferimento del Ramo d'Azienda GCL da parte di GCL al Gruppo Guala Closures non costituisce condizione sospensiva all'esecuzione dell'Accordo Quadro, bensì un adempimento al *closing*; (ii) GCL, PEOF, LP e i *Managers* hanno esercitato l'Opzione di Incremento per n. 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e (iii) è stata riconosciuta una franchigia di Euro 500.000,00 sui *leakages* eventualmente emersi successivamente al *Closing*.

Alla Data del *Closing*, LP, PEOF, Space4 e Spafid hanno sottoscritto un *escrow agreement* ai sensi del quale LP e PEOF si sono impegnati a depositare presso Spafid per un periodo di 6 (sei) mesi a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione n. 1.200.000 Azioni Ordinarie in Concambio a garanzia dell'adempimento da parte di LP e PEOF degli obblighi di pagamento di eventuali *leakages* che dovessero essere accertati ai sensi dell'Accordo Quadro successivamente alla Data del *Closing*. Alla luce di quanto sopra esposto, alla data di esecuzione dell'Acquisizione è stato determinato come segue il numero di azioni oggetto di Acquisizione da parte di, rispettivamente, Space4, PII (in virtù della Designazione Penisola AQ) e Quaestio:

- (a) n. 52.316.125 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda (ivi incluse le n. 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda oggetto dell'Opzione di Incremento), rappresentative del 69,79% del capitale di Guala Closures, oggetto di Acquisizione da parte di Space4, per un corrispettivo per azione di Euro 6,75381 e un corrispettivo complessivo di Euro 353.333.168;
- (b) n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, rappresentative del 9,92% del capitale di Guala Closures, oggetto di Acquisizione da parte di PII (in virtù della Designazione Penisola AQ), per un corrispettivo per azione di Euro 6,75381 e un corrispettivo complessivo di Euro 50.000.002,10; e
- (c) n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, rappresentative del 1,98% del capitale di Guala Closures, oggetto di Acquisizione da parte di Quaestio, per un corrispettivo per azione di Euro 6,75381 e un corrispettivo complessivo di Euro 10.000.001,80.

Pertanto, per effetto dell'Acquisizione, n. 52.316.125 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda erano di proprietà di Space4 alla data di stipula dell'Atto di Fusione e non sono state oggetto di concambio ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice Civile.

Sempre nel contesto dell'Acquisizione, si segnala che

- (a) Space4, Peninsula, PII e Quaestio, ciascuna per quanto di propria competenza, hanno rilasciato a favore di GCL dichiarazioni e garanzie che si intendono vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla Data del *Closing*. Tali dichiarazioni e garanzie sono principalmente relative alla valida esistenza e capacità a sottoscrivere l'Accordo Quadro, all'assenza di violazioni di disposizioni normative o statutarie derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, all'assenza di stato di insolvenza e di soggezione a liquidazione o altre procedure concorsuali;
- (b) GCL, PEOF e LP hanno rilasciato, ciascuna per quanto di propria competenza, a favore di Space4, Peninsula, PII e Quaestio dichiarazioni e garanzie che si intendono vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla Data del *Closing*. Tali dichiarazione e garanzie sono limitate alla valida esistenza e capacità di GCL a sottoscrivere l'Accordo Quadro, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per procedere alla cessione della partecipazione, all'assenza di violazioni di disposizioni normative o statutarie derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, alla piena titolarità delle partecipazioni oggetto dell'Acquisizione, alla assenza – alla Data del *Closing* – di pegni e altri gravami sulle partecipazioni oggetto dell'Acquisizione, all'assenza di stato di insolvenza e di soggezione a liquidazione o altre procedure concorsuali, e all'assenza di obblighi, responsabilità, costi o spese, potenziali e non, per compensi di intermediari o procacciatori di affari, per commissioni di agenti o altri pagamenti analoghi, da pagarsi in relazione all'Acquisizione. In conseguenza di una violazione di, ovvero difformità da, tali dichiarazioni e garanzie, in sostituzione di ogni altro rimedio di legge, GCL si è impegnata a pagare a Space4, Peninsula e Quaestio l'intero importo di ogni costo, perdita o danno patito da Space4, Peninsula, Quaestio o da alcuna delle società del Gruppo Guala Closures.

In data 16 aprile 2018 Space4, da una parte, e i *Managers*, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto (il "**R&W Agreement**") ai sensi del quale questi ultimi - considerata la loro posizione apicale all'interno del Gruppo Guala Closures e il loro coinvolgimento nell'Operazione Rilevante - hanno rilasciato a Space4 un set di "*business representations and warranties*" relative al Gruppo Guala Closures. Tali dichiarazioni e garanzie devono intendersi vere e corrette alla data di sottoscrizione del R&W Agreement nonché alla Data del *Closing*. La responsabilità dei *Managers* derivante dal R&W Agreement è limitata ai casi di dolo e fino a un massimo di Euro 200.000,00 ciascuno.

È previsto, peraltro, che in caso di violazione di tali dichiarazioni e garanzie, gli obblighi di indennizzo siano esclusivamente a carico di una primaria compagnia di assicurazione (Pembroke Managing Agency Limited) in virtù di una polizza assicurativa del tipo "*warranties and indemnities*" stipulata da Space4 in data 16 aprile 2018, fatto salvo il caso di dolo (la "**W&I Policy**"). La W&I Policy è diventata efficace alla data di esecuzione dell'Acquisizione e prevede che la Società Incorporante sia la società beneficiaria di ogni pagamento. La polizza ha una franchigia globale fissa di Euro 3.000.000,00 e prevede un ammontare massimo di copertura pari a Euro 50.000.000,00; inoltre è previsto che gli obblighi di pagamento per violazione delle dichiarazioni e garanzie sorgeranno solo qualora l'importo delle passività, costi o danni subiti dalla Società Incorporante (o dalle società appartenenti al Gruppo Guala Closures, a seconda dei casi), per eventi singoli o seriali, superi l'importo di Euro 200.000,00 (cd. "*de minimis*"). La polizza prevede una durata di 2 anni dalla Data del *Closing* con riferimento alla copertura degli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del R&W Agreement, ad eccezione per gli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione di alcune dichiarazioni e garanzie (tra cui quelle relative a questioni di natura fiscale), nel qual caso la durata della polizza è di 7 anni dalla Data del *Closing* (e comunque non oltre il 15 luglio 2025).

Poiché la struttura degli accordi sulle dichiarazioni e garanzie dei *Managers* con copertura assicurativa era funzionale a consentire a Space4 di avere una copertura a fronte di alcuni rischi che non sono stati individuati in sede di *due diligence*, Space4 ha sottoscritto in data 16 aprile 2018 degli impegni di indennizzo a beneficio, rispettivamente, di ciascun *Manager* finalizzati a coprire gli stessi da eventuali responsabilità

che questi dovessero sopportare in relazione all'esecuzione del R&W Agreement, fatto salvo il caso di dolo e colpa grave.

Il Patto Parasociale

In data 16 aprile 2018, contestualmente all'Accordo Quadro, GCL, Space4, Space Holding, Peninsula e i *Managers* hanno stipulato il Patto Parasociale (come successivamente modificato in data 3 maggio 2018) avente ad oggetto, principalmente: (i) la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*; e (ii) le modalità e la tempistica per il rinnovo del Collegio Sindacale dell'Emittente *post-Fusione*. Per maggiori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4 del Prospetto.

Accordi di *back-stop*

Nel contesto degli accordi contrattuali sottoscritti nell'ambito dell'Operazione Rilevante, Space4 ha concluso due accordi cd. di *back-stop*: l'Accordo di *Back-stop* Peninsula e l'Accordo di *Back-stop* Quaestio. Per effetto di tali accordi:

- (a) Peninsula aveva assunto un impegno ad acquistare - immediatamente prima dell'efficacia della Fusione - le Azioni Ordinarie Space4 per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso e che non fossero state collocate presso i soci Space4 fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 10 milioni, per un prezzo per azione pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 determinato dal Consiglio di Amministrazione di Space4 in Euro 9,903; in data 25 luglio 2018, Peninsula ha esercitato la facoltà di Designazione Peninsula *Back-stop*, designando PII.
- (b) Quaestio aveva assunto un impegno ad acquistare - immediatamente prima dell'efficacia della Fusione - le Azioni Ordinarie Space4 per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso e, che non fossero state collocate presso i soci Space4 né acquistate da PII (in virtù della Designazione Peninsula *Back-stop*) ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Peninsula fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 5 milioni, per un prezzo per azione pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 determinato dal Consiglio di Amministrazione di Space4 in Euro 9,903.

Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 18 giugno 2018 (successivamente integrato in data 26 giugno 2018), il Diritto di Recesso è stato esercitato per complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 12,76% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e corrispondenti ad un controvalore complessivo di Euro 63.166.959.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del Codice Civile, l'Emittente ha offerto in opzione ai propri soci in proporzione delle Azioni Ordinarie Space4 da ciascuno possedute e al prezzo unitario di Euro 9,903 (pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso). Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 20 luglio 2018, all'esito di tale offerta in opzione, complessive n. 1.700.884 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, rappresentanti il 26,67% delle complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, sono state acquistate dai soci dell'Emittente nell'esercizio dei diritti di opzione e di prelazione ad essi spettanti. Pertanto, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, in esecuzione degli accordi di *back-stop*, PII acquisterà n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso e Quaestio acquisterà n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso. L'Emittente provvederà quindi, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, ad acquistare le residue n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso.

Altre pattuizioni rilevanti

Si segnala inoltre che, in data 16 aprile 2018 e in data 27 aprile 2018 sono stati stipulati alcuni accordi, in virtù dei quali: (i) i *Managers* e GCL hanno assunto, per una durata di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute nell'Emittente *post-Fusione*; (ii) Peninsula (a cui in data 31 luglio 2018 è subentrata PII in virtù del Subentro PII *Lock-up*) ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da PII in Space4 *post-Fusione* (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che PII acquisterà in esecuzione dell'Accordo di *Back-Stop* Peninsula); e (iii) Quaestio ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da Quaestio nell'Emittente *post-Fusione* per effetto del concambio e in esecuzione dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio. Si segnala altresì che, in esecuzione di specifica previsione dell'Accordo Quadro, alla Data del *Closing* è stato sottoscritto un ulteriore accordo in virtù del quale LP e PEOF hanno assunto, per una durata di 6 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute nell'Emittente *post-Fusione*. Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4, del Prospetto.

C.3 La Fusione

Come previsto nel progetto di Fusione, nel testo approvato dai Consigli di Amministrazione di Space4 e Guala Closures in data 16 aprile 2018 e dalle Assemblee straordinarie di Guala Closures e Space4 tenutesi, rispettivamente, in data 27 aprile 2018 e 28 maggio 2018, la Fusione avverrà per incorporazione di Guala Closures in Space4.

La Fusione assume quali situazioni patrimoniali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma secondo, del Codice Civile: per quanto riguarda Space4, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2018 e per quanto riguarda Guala Closures, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione di Guala Closures in data 19 marzo 2018.

Space4 darà attuazione alla Fusione mediante (i) annullamento di tutte le Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e Azioni B Guala Closures, rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala Closures alla Data di Efficacia della Fusione; (ii) assegnazione ai titolari di azioni Guala Closures alla Data di Efficacia della Fusione diversi da Space4 di Azioni Ordinarie in Concambio e Azioni B in Concambio rivenienti dall'aumento di capitale della Società Incorporante a servizio del Rapporto di Cambio; (iii) annullamento di tutti i *Management Warrant* GC in circolazione alla Data di Efficacia della Fusione; e (iv) assegnazione ai titolari dei *Management Warrant* GC di *Management Warrant* in Concambio, secondo il Rapporto di Cambio.

Al fine di dare attuazione alla Fusione, l'assemblea straordinaria di Space4 del 28 maggio 2018 ha approvato (i) a servizio del Rapporto di Cambio, un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile per massimi nominali Euro 52.899.963,00, mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni, di cui massime n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio e massime n. 4.322.438 Azioni B in Concambio; e (ii) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 Azioni Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei *Management Warrant* in Concambio, in conformità al relativo regolamento.

Determinazione del Rapporto di Cambio

I Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio sulla base di un'analisi, condotta utilizzando criteri di valutazione in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base

del valore unitario per azione di Guala Closures e di Space4, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle azioni (ordinarie e speciali) e dei *warrant* Guala Closures detenuti dai soci di Guala Closures alla Data di Efficacia della Fusione – destinati a essere annullati per effetto della Fusione – e il numero delle azioni e *warrant* Space4 destinati ad essere assegnati in concambio ai soci di Guala Closures a fronte di tale annullamento.

In particolare, per determinare il valore patrimoniale di Space4 è stato utilizzato il principale metodo patrimoniale, ovvero il metodo del Net Asset Value (“NAV”), poiché il principale *asset* di Space4 è costituito dalla liquidità raccolta al momento del collocamento istituzionale. Sulla base di tale metodo il valore unitario delle azioni di Space4 (sia Azioni Ordinarie Space4 che Azioni Speciali Space4) ai fini della Fusione è stato determinato in Euro 10,00.

Relativamente a Guala Closures, la valorizzazione ai fini della Fusione è stata effettuata utilizzando tre metodi:

- 1) il *Discounted Cash Flow* (“DCF”), che ha la capacità di cogliere e valutare la generazione di cassa, la redditività, la crescita e il profilo di rischio specifici della società;
- 2) il *metodo* dei moltiplicatori di mercato, che permette di rapportare la valutazione di Guala Closures a quella di società già quotate;
- 3) il *metodo* delle transazioni precedenti, che permette di rapportare la valutazione di Guala Closures a quella di transazioni di società assimilabili, in quanto operanti nello stesso settore o in settori affini.

A esito di tali valutazioni, il valore unitario delle azioni di Guala ai fini della Fusione è stato determinato in Euro 6,75381.

Alla luce di quanto sopra esposto, i Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures sono pervenuti alla determinazione del Rapporto di Cambio da calcolarsi come segue:

Prezzo per Azione Guala Closures (Euro 6,75381)/Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00).

Per maggiori dettagli in merito alla valorizzazione di Space4 e di Guala Closures e alla determinazione del Rapporto di Cambio, si rinvia alla Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Space4 per l'Assemblea tenutasi in data 28 maggio 2018.

Con riferimento al Rapporto di Cambio da applicarsi alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e alle Azioni B Guala Closures, si segnala che questo sarebbe potuto essere oggetto di adeguamento nel caso in cui prima della Data del *Closing* fossero stati accertati *leakages* fino ad un massimo pari a Euro 25.000.000,00. Si segnala che, ai sensi dell'Accordo Modificativo e Ricognitivo i *Leakages* Accertati alla data del 20 luglio 2018 sono risultati essere pari a complessivi Euro 2.219.000; tuttavia, sempre ai sensi dall'Accordo Modificativo e Ricognitivo tali *leakages* sono stati oggetto di integrale rimborso da parte di GCL alla Data del *Closing* e, pertanto, sono stati considerati quali “*Permitted Leakages*” ai sensi dell'Accordo Quadro. Di conseguenza, il Rapporto di Cambio e il Prezzo per Azione Guala non hanno subito modifiche per effetto dei *leakages*.

Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione (i) per ogni Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, Space4 emetterà n. 0,675381 Azioni Ordinarie in Concambio; (ii) per ogni Azione B Guala Closures, Space4 emetterà n. 0,675381 Azioni B in Concambio; e (iii) per ogni *Management Warrant* GC, Space4 emetterà n. 0,675381 *Management Warrant* in Concambio.

Le azioni dell'Emittente saranno messe a disposizione degli azionisti di Guala Closures, secondo le forme

proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli e dematerializzate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana.

Alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* sarà rappresentato da Azioni Guala Closures *post-Fusione*, Azioni B in Concambio (a voto plurimo) e Azioni C. Le n. 4.322.438 Azioni B in Concambio saranno interamente detenute da GCL, quale società veicolo dei *Managers* e si differenziano dalle Azioni Guala Closures *post-Fusione* in quanto (i) ogni Azione B in Concambio dà diritto a tre voti in sede assembleare; e (ii) si convertono automaticamente in Azioni Guala Closures *post-Fusione* in ragione di un'Azione Guala Closures *post-Fusione* per ogni Azione B in Concambio in caso di trasferimento delle stesse o di cambio di controllo di GCL, al ricorrere di certe condizioni, ovvero volontariamente su richiesta del titolare delle stesse. Per maggiori informazioni circa le caratteristiche delle Azioni B in Concambio, si rimanda alla Sezione Seconda, Capitolo IV, del Prospetto.

Alla Data di Efficacia della Fusione saranno in circolazione n. 812.500 Azioni C che corrispondono alle residue Azioni Speciali Space4 non oggetto di conversione in Azioni Guala Closures *post-Fusione* alla medesima data. Le n. 812.500 Azioni C si differenziano dalle Azioni Guala Closures *post-Fusione* in quanto: (i) sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente *post-Fusione*; (ii) sono escluse dal diritto di percepire dividendi; (iii) sono intrasferibili fino al dodicesimo mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione, salvo alcune eccezioni; (iv) si convertono automaticamente in Azioni Guala Closures *post-Fusione*, nel rapporto di conversione di 4,5 Azioni Guala Closures *post-Fusione* per ogni Azione C e nella misura (a) del 25% delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione*, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 per Azione Guala Closures *post-Fusione*; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione*, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 per Azione Guala Closures *post-Fusione*; (c) del 20% del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione*, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 per Azione Guala Closures *post-Fusione*. Qualora tali condizioni non si verifichino entro il 60° mese dalla Data di Efficacia della Fusione, le Azioni C si convertiranno nel rapporto di conversione di 1 Azione Guala Closures *post-Fusione* per ogni Azione C. Per maggiori informazioni circa le caratteristiche delle Azioni C, si rimanda alla Sezione Seconda, Capitolo IV, del Prospetto.

Le Azioni B in Concambio, le Azioni C, gli *Sponsor Warrant* e i *Management Warrant* in Concambio non saranno oggetto di negoziazione sul MTA.

Inoltre, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno in circolazione i seguenti strumenti finanziari attinenti a Guala Closures *post-Fusione*: (i) massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* (di cui massimi n. 9.367.402 saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione), (ii) n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*; e (iii) n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio.

Gli *Sponsor Warrant* e i *Management Warrant* in Concambio non saranno oggetto di negoziazione sul MTA.

A fini civilistici, contabili e fiscali la Fusione sarà efficace a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, come indicata nell'Atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del Codice Civile e che, in ogni caso, coinciderà con la data di inizio delle negoziazioni sul MTA delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant*.

Si segnala infine che a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione entrerà in vigore il Nuovo Statuto, nel testo allegato al progetto di Fusione. Per una descrizione delle principali disposizioni del Nuovo Statuto, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2 del Prospetto.

Obiettivi gestionali della Fusione

La Fusione è finalizzata ad accelerare il processo di crescita di Guala Closures (ovvero dell'Emittente, *post-Fusione*), attraverso il conferimento di risorse finanziarie da parte di Space4 nonché l'accesso al mercato dei capitali di rischio per effetto della Fusione.

La struttura dell'Operazione Space4-Guala Closures e le caratteristiche del *business* di Guala Closures sono coerenti con le linee guida descritte nella strategia di investimento di Space4 per l'individuazione della potenziale società *target*, quali, principalmente: una società non quotata, ad alto potenziale di crescita, che abbia in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e una forte vocazione internazionale.

Al perfezionamento della Fusione, Space4 cesserà la sua attività caratteristica di SPAC e inizierà ad operare nel *business* di Guala Closures alla Data del Prospetto. Pertanto, gli obiettivi gestionali di Space4 connessi alla Fusione si identificano sostanzialmente con i programmi e le iniziative strategiche elaborate da Guala Closures, anche in vista della sua quotazione su un mercato regolamentato italiano per effetto della Fusione.

C.4 Approvazione dell'Operazione Space4-Guala Closures da parte dell'Assemblea di Space4 ed eventi successivi

In data 28 maggio 2018, l'Assemblea di Space4 ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare l'esecuzione dell'Operazione Space4-Guala Closures (che si articola nell'Acquisizione e nella Fusione) ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile e dell'art. 8.2 dello Statuto e, a tal fine, di autorizzare l'utilizzo delle Somme Vincolate da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nello stesso giorno, l'Assemblea di Space4, in sede straordinaria, ha approvato, tra l'altro: il progetto di Fusione, l'adozione del Nuovo Statuto dalla Data di Efficacia della Fusione, un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, Codice Civile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00, mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni con parità contabile di emissione pari ad Euro 1, di cui massime n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio e massime n. 4.322.438 Azioni B in Concambio, e un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 Azioni Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei *Management Warrant* in Concambio, in conformità al relativo regolamento.

Il progetto di Fusione era stato precedentemente approvato dall'Assemblea di Guala Closures in data 27 aprile 2018.

Si precisa che, come meglio descritto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'Operazione Rilevante, l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Space4, essendo stata adottata in conformità a quanto previsto dall'art. 49, lett. g) del Regolamento Emittenti, è valsa anche al fine di esentare i *Managers*, Space Holding e Peninsula (e, quindi, PII per effetto della Designazione Peninsula AQ), di concerto, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sui titoli di Space4 (cd. *whitewash*). Come esplicitato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'Operazione Rilevante, per quanto Quaestio non sia parte del Patto Parasociale, l'Assemblea di Space4, a puri fini cautelativi, ha approvato la Fusione tramite il meccanismo del *whitewash* anche con riferimento alle azioni che Quaestio deterrà nell'Emittente *post-Fusione*. Per una descrizione dell'assetto azionario dell'Emittente *post-Fusione*, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1, del Prospetto.

In particolare, per effetto del concambio da Fusione e della conversione di n. 433.825 Azioni Speciali Space4 di titolarità di Space Holding in n. 1.952.212 Azioni Guala Closures *post-Fusione*, Space Holding, GCL e Peninsula (e, quindi, PII per effetto della Designazione Peninsula AQ) verranno a detenere

complessivamente il 33,54% circa dei diritti di voto nell'Emittente *post-Fusione* (tenuto anche conto che n. 4.322.438 Azioni B in Concambio che verranno assegnate a GCL per effetto del concambio danno diritto a 3 voti per ciascuna azione). Infatti, in particolare: (i) Peninsula e GCL per effetto del concambio riceveranno Azioni Guala Closures *post-Fusione* rappresentative rispettivamente del 6,67% circa e del 24,28% circa dei diritti di voto nell'Emittente *post-Fusione* e (ii) Space Holding, per effetto della conversione delle Azioni Speciali Space4, riceverà Azioni Guala Closures *post-Fusione* rappresentative del 2,59% circa dei diritti di voto nell'Emittente *post-Fusione*. Inoltre, Quaestio - che non è parte del Patto Parasociale - per effetto del concambio riceverà azioni ordinarie dell'Emittente *post-Fusione* rappresentative dell'1,33% dei diritti di voto.

Si precisa che prima della Data di Efficacia della Fusione, Space Holding, Peninsula e GCL, anche considerati congiuntamente, non deterranno una partecipazione al capitale sociale in Space4 superiore alle soglie d'OPA. In particolare (i) Space Holding, alla Data del Prospetto, detiene azioni ordinarie rappresentative dello 0,86% dei diritti di voto nel capitale sociale di Space4; (ii) Peninsula (e, quindi, PII per effetto della Designazione Peninsula *Back-stop*) prima della Data di Efficacia della Fusione deterrà azioni ordinarie rappresentative del 3,45% dei diritti di voto nel capitale sociale di Space4 e (iii) GCL non deterrà alcuna azione ordinaria di Space4.

Per quanto Quaestio non sia parte del Patto Parasociale, si riporta che la stessa prima della Data di Efficacia della Fusione deterrà azioni ordinarie rappresentative del 3,21% dei diritti di voto nel capitale sociale di Space4.

Le delibere di Fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano in data 29 maggio 2018 e nel Registro delle Imprese di Alessandria in data 11 maggio 2018. Pertanto, in data 30 maggio 2018 è iniziato il decorso del periodo di 15 giorni per l'esercizio del Diritto di Recesso da parte dei soci di Space4 che non avevano concorso all'approvazione della delibera di Fusione.

Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 18 giugno 2018 (successivamente integrato in data 26 giugno 2018), il Diritto di Recesso è stato esercitato per complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 12,76% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e corrispondenti ad un controvalore complessivo di Euro 63.166.959. Alla luce di ciò, essendo il numero di Azioni Ordinarie Space4 per le quali è stato esercitato il Diritto di Recesso inferiore al 33% meno un'azione delle Azioni Ordinarie Space4, non si è verificata la condizione risolutiva cui erano soggette le delibere di approvazione dell'Operazione Space4-Guala Closures.

Secondo quanto disposto dall'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del Codice Civile, le Azioni Ordinarie Space4 per le quali è stato esercitato il Diritto di Recesso sono state quindi offerte in opzione ai soci dell'Emittente in proporzione delle Azioni Ordinarie Space4 da ciascuno possedute e al prezzo unitario di Euro 9,903 (pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso). L'offerta in opzione è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 19 giugno 2018 e gli azionisti dell'Emittente hanno potuto esercitare i diritti di opzione e prelazione ad essi spettanti fino al 18 luglio 2018. Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 20 luglio 2018, all'esito di tale offerta in opzione e esercizio della prelazione, complessive n. 1.700.884 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, rappresentanti il 26,67% delle complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, sono state acquistate dai soci dell'Emittente per un controvalore complessivo di Euro 16.843.854,30. Pertanto, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, in esecuzione degli accordi di *back-stop*, PII acquisterà, n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso e Quaestio acquisterà n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso. L'Emittente provvederà quindi, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, ad acquistare le residue n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso.

La Riorganizzazione

Come anticipato *supra*, alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il capitale sociale di Guala

Closures risultava indirettamente detenuto, tramite GCL, da: (i) gli Investitori Finanziari; e (ii) da alcuni *manager* di Guala Closures, fra cui, principalmente i *Managers*.

In particolare, alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il capitale sociale di GCL risultava distribuito come segue:

Azionista	Azioni speciali (Unlimited shares)	Azioni Privilegiate	Azioni speciali (Class A shares)	Azioni speciali (Class B shares)	% Capitale Sociale	% Diritti di Voto
LP	-	60.478	3.454	-	84,109%	88,50%
GP	1	-	-	-	0,001%	0,001%
PEOF	-	7.307	4.172	-	10,161%	10,69%
Marco Giovannini	-	-	432	2.365	2,476%	0,403%
Francesco Bove	-	-	155	1.200	1,199%	0,144%
Anibal Diaz Diaz	-	-	155	1.113	1,122%	0,144%
Paolo Ferrari	-	-	78	509	0,520%	0,073%
Gianni Ferrari	-	-	43	423	0,412%	0,040%
Totale	1	67.785	39.578	5.610	100%	100%

Al fine di poter realizzare l'Operazione Rilevante nei termini e alle condizioni di cui all'Accordo Quadro, gli Investitori Finanziari e i *Managers* si erano impegnati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere una riorganizzazione della struttura societaria di GCL (la "**Riorganizzazione**"), da perfezionarsi immediatamente dopo la Data del *Closing*, e in ogni caso entro la Data di Efficacia della Fusione, ed avente principalmente ad oggetto, tra le altre cose, l'uscita degli Investitori Finanziari (oltre che del *manager* sig. Gianni Ferrari) dalla compagine societaria di GCL.

La Riorganizzazione ha avuto esecuzione alla Data del *Closing* attraverso il riscatto da parte di GCL, ai termini ed alle condizioni previste dagli accordi di investimento in essere tra i soci di GCL, della totalità delle azioni detenute nel capitale sociale della stessa GCL rispettivamente da LP, PEOF e dal *manager* sig. Gianni Ferrari. A fronte di tale riscatto, GCL ha corrisposto:

- (i) a favore di LP, oltre alla porzione di corrispettivo dell'Acquisizione alla stessa dovuta alla luce dagli accordi di investimento in essere, n. 2.610.090 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda;
- (ii) a favore di PEOF, oltre alla porzione di corrispettivo dell'Acquisizione alla stessa dovuta alla luce dagli accordi di investimento in essere, n. 351.201 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda;
- (iii) a favore del sig. Gianni Ferrari la porzione di corrispettivo dell'Acquisizione allo stesso dovuta alla luce dagli accordi di investimento in essere.

Per effetto della Riorganizzazione, GCL risulta essere una società veicolo di investimento la cui maggioranza del capitale è di proprietà dei *Managers* ed è controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile, da Marco Giovannini, mentre gli Investitori Finanziari mantengono una partecipazione diretta in Guala Closures costituita da n. 2.961.291 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda che saranno oggetto di concambio.

Il Rifinanziamento di parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures, costituito dall'Indebitamento Finanziario Guala Closures

Le procedure di consultazione (c.d. "consent solicitation") e il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures da parte della Società Incorporanda

L'11 novembre 2016 Guala Closures ha emesso obbligazioni per un importo complessivo pari a Euro 510.000.000,00 e con scadenza il 15 novembre 2021 (il "**Bond Guala Closures**"); inoltre, il 10 novembre 2016 Guala Closures ha stipulato con, *inter alios*, UniCredit Bank AG, in qualità di banca agente, e GCL,

in qualità di garante, un contratto di finanziamento ai sensi del quale è stata concessa a Guala Closures una linea di credito *revolving* per complessivi Euro 65.000.000,00 (la “**Revolving Credit Facility**” e unitamente al *Bond* Guala Closures, l’“**Indebitamento Finanziario Guala Closures**”).

In via preliminare si precisa che il progetto di Fusione non prevedeva e, pertanto, l’Atto di Fusione non prevede l’emissione di obbligazioni da parte dell’Emittente *post*-Fusione in sostituzione del *Bond* Guala Closures, pertanto il rimborso del *Bond* Guala Closures risultava necessario al fine del perfezionamento della Fusione. Al riguardo, si precisa, che l’Operazione Space4-Guala Closures è stata strutturata ipotizzando il rimborso dell’Indebitamento Finanziario Guala Closures entro la Data di Efficacia della Fusione affinché l’Emittente *post*-Fusione potesse beneficiare di nuove linee di credito a condizioni che tenessero conto dello *status* di “società quotata” (per ulteriori informazioni, *cf. infra*).

Fermo restando quanto sopra, di seguito si illustrano le procedure di consultazione (c.d. “*consent solicitation*”) avviate dalla Società Incorporanda, d’intesa con l’Emittente, il cui esito favorevole ha permesso alla Società Incorporanda di rimborsare l’Indebitamento Finanziario Guala Closures successivamente alla data di perfezionamento dell’Acquisizione (*i.e.* la Data del *Closing*).

Con riferimento a quanto sopra, si segnala che: (i) il completamento dell’Acquisizione e/o dell’Operazione Space4-Guala Closures avrebbe costituito un evento di “*change of control*” ai sensi del regolamento del *Bond* Guala Closures, facendo sorgere pertanto il diritto in capo agli obbligazionisti di richiedere a Guala Closures un rimborso anticipato del proprio credito a fronte del pagamento del 101% del valore nominale dell’obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso; e (ii) ai sensi del regolamento contrattuale sottostante la *Revolving Credit Facility*, l’esecuzione dell’Acquisizione e/o dell’Operazione Space4-Guala Closures avrebbe costituito un evento di “*change of control*” a seguito del quale gli enti finanziatori avrebbero potuto esercitare il diritto di richiedere a Guala Closures il rimborso anticipato di quanto dovuto a ciascuno di essi.

Al fine di poter procedere con l’Acquisizione senza dover incorrere nei rimborsi obbligatori sopra indicati, in data 28 giugno 2018, Guala Closures, d’intesa con Space4, ha avviato due distinte procedure di consultazione (c.d. “*consent solicitation*”) volte a richiedere ai titolari del *Bond* Guala Closures e alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* la rinuncia (c.d. “*waiver*”), *inter alia*, ad esercitare le clausole di “*change of control*” previste dal *Bond* Guala Closures e dal *Revolving Credit Facility* (per chiarezza, si precisa che tale situazione si riferisce esclusivamente all’ipotesi di cambio di controllo prevista dal *Bond* Guala Closures e dal *Revolving Credit Facility* e non al cambio di controllo rilevante ai fini della disciplina OPA per cui si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4, del Prospetto) e a richiedere ai titolari del *Bond* Guala Closures e alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* e alcune controparti *hedging* la cancellazione di talune garanzie reali.

In particolare, ai titolari del *Bond* Guala Closures è stato richiesto, tra l’altro, di:

- autorizzare la cancellazione del pegno costituito a loro garanzia sulle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda;
- rinunciare ad esercitare le previsioni in materia di “*change of control*” previste dal regolamento del *Bond* Guala Closures, affinché non venga richiesto a Guala Closures, in seguito all’Acquisizione, il pagamento del 101% del valore nominale del *Bond* Guala Closures e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso;
- autorizzare la cancellazione, in un momento immediatamente precedente al completamento dell’Acquisizione, delle garanzie reali relative a (i) i crediti derivanti dal finanziamento infragruppo tra la Società Incorporanda, in qualità di finanziatore, e GCL, in qualità di prenditore, e (ii) i crediti derivanti dal finanziamento infragruppo tra GCL, in qualità di finanziatore, e Guala Closures International BV, in qualità di prenditore;

- rinunciare a determinate limitazioni di pagamento contenute nel regolamento del *Bond Guala Closures*, in relazione ai pagamenti da effettuarsi da parte di GCL a favore dei propri azionisti nell'ambito dell'Acquisizione; e
- approvare ulteriori modifiche al regolamento del *Bond Guala Closures* e all'ulteriore documentazione relativa al *Bond Guala Closures* funzionali o comunque strumentali all'Acquisizione e/o alla Fusione.

Analoghe richieste di rinuncia e modifica sono state formulate, *mutatis mutandis*, alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility*.

Nell'ambito delle predette procedure di consultazione (c.d. "*consent solicitation*") indirizzate ai titolari del *Bond Guala Closures* e alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* è stato rappresentato dalla Società Incorporanda che, in caso di esito positivo delle procedure di consultazione, il rimborso rispettivamente del *Bond Guala Closures* e del *Revolving Credit Facility* sarebbe avvenuto in un momento sostanzialmente coincidente con la Fusione (purché la stessa avvenga entro il 31 dicembre 2018), successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione.

Rispettivamente in data 20 luglio 2018 e 19 luglio 2018 i titolari del *Bond Guala Closures* e le banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* hanno accordato tale rinuncia (c.d. "*waiver*") e posto in essere le necessarie attività per dare attuazione alle modifiche dei rispettivi accordi contrattuali ed al rilascio delle relative garanzie reali sulle azioni della Società Incorporanda.

In considerazione di quanto sopra, Guala Closures, d'intesa con Space4, in data 1° agosto 2018 ha rimborsato anticipatamente il *Bond Guala Closures* e la *Revolving Credit Facility* per un ammontare pari al 100% degli ammontari degli stessi e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso, mediante le disponibilità liquide messe a disposizione da parte di Space4 in favore di Guala Closures, per il tramite del Finanziamento Infragrupo (come *infra* definito).

L'ottenimento delle ulteriori disponibilità ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures da parte dell'Emittente

Ai fini del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, come accennato *supra*, ai sensi dell'Accordo Quadro, Space4 ha ottenuto, in data 25 maggio 2018, prima della data dell'Assemblea convocata al fine di deliberare in merito all'Operazione Rilevante, da Credit Suisse AG, Milan Branch, Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. delle c.d. "*Debt Commitment Letter*" (le "***Debt Commitment Letter***") in forza delle quali ciascuna di esse, ovvero società ad esse collegate, si è impegnata a mettere a disposizione, a fronte di una serie di condizioni sospensive, una quota ovvero, a seconda dei casi, la totalità di (i) una linea di credito *bridge* di massimi Euro 520.000.000 (il "***Finanziamento Bridge***") ed (ii) una linea di credito *revolving* di Euro 80.000.000, finalizzate, tra l'altro, al rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures (il "***Nuovo Revolving Credit Facility***").

In data 15 giugno 2018, Space4 ha sottoscritto una nuova "*commitment letter*" che ha sostituito le *Debt Commitment Letter* (la "***Refinancing Commitment Letter***") in forza della quale Credit Suisse AG, Milan Branch, Credit Suisse International, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. si erano impegnate a concedere all'Emittente il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*, ai termini e alle condizioni di seguito indicate.

In data 28 giugno 2018, in considerazione dell'ammontare effettivo dei recessi comunicato al mercato in data 26 giugno 2018, l'Emittente e le Banche Finanziatrici *Bridge* (come *infra* definite) hanno concordato di ridurre l'importo massimo del Finanziamento *Bridge* a Euro 460.000.000.

A seguito dell'accettazione della *Refinancing Commitment Letter* e dell'accertamento del numero di Azionarie Ordinarie Space4 oggetto di riacquisto da parte dell'Emittente, Space4 e le Banche Finanziatrici

Originarie *Bridge* hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento *Bridge*, mentre le Banche Finanziatrici Originarie RCF hanno sottoscritto il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, in forza dei quali, le predette istituzioni finanziarie hanno messo a disposizione dell'Emittente:

- (i) il Finanziamento *Bridge* per un ammontare complessivo pari a Euro 450.000.000,00, su cui maturerà un tasso di interesse iniziale pari all'Euribor maggiorato di 275 *basis point* per anno;
- (ii) il Nuovo *Revolving Credit Facility* per un ammontare complessivo pari a Euro 80.000.000, su cui maturerà un tasso di interesse iniziale pari all'Euribor/Libor maggiorato di 250 *basis point* per anno.

Si precisa al riguardo, che i contratti disciplinanti le predette nuove linee di credito presentano delle condizioni più favorevoli per l'Emittente *post-Fusione* rispetto all'Indebitamento Finanziario Guala Closures e prevedono un pacchetto di garanzie reali e personali maggiormente in linea con lo *status* di società quotata dell'Emittente *post-Fusione*. Per ulteriori informazioni sui termini e condizioni del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto.

Gli importi resi disponibili in favore di Space4 ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* hanno contribuito, unitamente alle disponibilità liquide di Space4 al netto dell'esborso che sarà sostenuto da Space4 per l'acquisto e l'annullamento delle Azioni Ordinarie Space4 per le quali era stato esercitato il Diritto di Recesso, a fornire le risorse finanziarie necessarie per permettere a Space4 di mettere a disposizione di Guala Closures, per il tramite del Finanziamento Infragrupo (come *infra* definito), le provviste necessarie a completare alla Data di Rimborso il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures e a pagare le commissioni, costi e spese relativi al Contratto di Finanziamento *Bridge* e al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF. Gli importi resi disponibili ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF contribuiranno, altresì, al supporto di future esigenze di capitale circolante, possibili future acquisizioni, investimenti in cd. *capex* o ulteriori futuri investimenti del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

In particolare, alla Data di Rimborso, Space4, facendo ricorso alle risorse economiche ottenute a seguito della sottoscrizione e all'utilizzo delle somme rese disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge*, ha concesso un finanziamento infragrupo in favore della Società Incorporanda per un importo complessivo di Euro 552.475.766,67 (il "**Finanziamento Infragrupo**"). Per ulteriori informazioni sui termini e condizioni del Contratto di Finanziamento Infragrupo, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.2.1, del Prospetto.

Tramite gli importi resi disponibili in favore della Società Incorporanda ai sensi del Finanziamento Infragrupo, alla Data di Rimborso è stato integralmente rimborsato l'Indebitamento Finanziario Guala Closures.

Il trasferimento del Ramo d'Azienda GCL

Ai sensi dell'Accordo Quadro, il perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures era, altresì, condizionato al trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici (il "**Ramo d'Azienda GCL**") da GCL a favore di una società di diritto lussemburghese interamente controllata, direttamente o indirettamente, da Guala Closures. Tuttavia, tale disposizione è stata modificata dall'Accordo Modificativo e Ricognitivo, ai sensi del quale il trasferimento del Ramo d'Azienda GCL da parte di GCL al Gruppo Guala Closures non costituisce più condizione sospensiva all'esecuzione dell'Accordo Quadro bensì un adempimento al *closing*.

In data 7 maggio 2018, Guala Closures International B.V. ha acquisito la partecipazione in GCL International S.à r.l., mentre alla Data del *Closing* si è perfezionato il trasferimento da parte di GCL

in favore di GCL International S.à r.l. del Ramo d'Azienda GCL, in conformità al progetto di cessione del 21 giugno 2018, a rogito del dott. Jacques Kessler, Notaio a Pétange (Granducato del Lussemburgo), depositato presso il competente registro delle imprese in data 26 giugno 2018. Il Ramo d'Azienda GCL ha ricompreso beni, attività, passività e rapporti giuridici di GCL relativi all'attività di ricerca e sviluppo ubicata in Foets, nonché di tutte le attività e passività presso la sede, e di tutte le così comprendendo tutte le attività e passività di natura commerciale di GCL, costituiti, alla Data del *Closing*, tra l'altro, da:

- tutte le attività, materiali ed immateriali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, accantonamenti a fondo rischio, avviamento, diritti di proprietà intellettuale, rimanenze) relative all'attività di ricerca e sviluppo di titolarità (o iscritte nelle scritture contabili) di GCL alla Data del *Closing* nonché qualsiasi ulteriore diritto a questi connesso;
- tutte le ulteriori attività e passività di natura commerciale di GCL derivanti dall'operatività del Ramo d'Azienda GCL successivamente alla Data del *Closing*;
- tutti i contratti in essere relativi all'attività di ricerca e sviluppo conclusi da GCL con terzi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, contratti di locazione e assicurativi) nonché i contratti di lavoro stipulati tra GCL e i propri dipendenti impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo.

Il trasferimento del Ramo d'Azienda, regolato dal titolo terzo capitolo IV della legge del Granducato del Lussemburgo 10 agosto 1915 in materia di scissione. In particolare, l'assegnazione del ramo di attività è avvenuto senza alcun corrispettivo, possibilità questa prevista espressamente dalla precitata legge, la quale all'art. 1040-5 stabilisce che il trasferimento di un ramo aziendale possa avvenire sotto il regime previsto per la scissione (e quindi senza corrispettivo, come stabilito da Capitolo III Titolo 3 della legge lussemburghese), con la conseguenza che, in tal caso, il trasferimento del ramo d'azienda comporta *ipso jure* anche la successione in tutti i rapporti giuridici ricompresi nel ramo trasferito.

In ossequio alle norme espressamente previste dalla legge lussemburghese, a decorrere dalla Data del *Closing*, la GCL International S.à r.l. è succeduta, pertanto, in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo a GCL. Tale trasferimento è avvenuto con effetti contabili e fiscali retrodatati a decorrere dal 1° gennaio 2018 e con effetti civilistici alla Data del *Closing*.

Per completezza, si precisa che il Ramo d'Azienda GCL presentava una perdita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Euro 7.123 migliaia. Tale perdita include un importo di Euro 5.206 migliaia relativa a costi di consulenza non ricorrenti relativi alle operazioni di vendita della partecipazione in Guala Closures (per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto).

C.5 Condizioni per il perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures

In base alle intese raggiunte tra le parti, come disciplinate nell'Accordo Quadro, l'esecuzione dell'Operazione Space4-Guala Closures era soggetta alle seguenti condizioni risolutive:

- (i) che il numero di Azioni Ordinarie Space4 oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso (come di seguito definito) superasse il 33% del capitale ordinario di Space4 meno un'Azione Ordinaria Space4;
- (ii) il mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018 del provvedimento di approvazione del Prospetto da parte di Consob.

Alla Data del Prospetto non si sono verificate le condizioni risolutive che precedono.

L'effettuazione del *Closing* – che comporta, *inter alia*, l'Acquisizione e la stipula dell'Atto di Fusione –

risultava inoltre soggetta alle seguenti condizioni sospensive:

- (a) entro il 31 agosto 2018, l'approvazione da parte dell'Assemblea di Space4 delle delibere inerenti l'Operazione Space4-Guala Closures (ivi incluse la Fusione, l'adozione del Nuovo Statuto e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*);
- (b) entro il 27 aprile 2018 o, se successivo, entro il terzo giorno lavorativo dall'emissione della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio, l'approvazione da parte dell'Assemblea di Guala Closures: dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, della Conversione, dell'Aumento di Capitale *Managers*, del Progetto di Fusione;
- (c) il rilascio di un parere favorevole circa la congruità del Rapporto di Cambio da parte di BDO Italia S.p.A., in veste di esperto nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile;
- (d) la decorrenza del termine di 60 giorni previsto dall'art. 2503 del Codice Civile in relazione all'opposizione dei creditori di Space4 e Guala Closures in relazione alla Fusione, senza che ci sia alcuna opposizione ancora in corso; la condizione sospensiva si sarebbe considerata verificata anche qualora vi fossero state delle opposizioni in corso, a patto che le somme dovute ai creditori la cui opposizione fosse stata ancora in corso fossero state pagate o depositate presso una banca ai fini del pagamento ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile;
- (e) entro la data stabilita per l'Assemblea dell'Emittente chiamata a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, il rilascio a favore di Space4 e la consegna a GCL di una *Refinancing Commitment Letter* avente ad oggetto la disponibilità di uno o più istituti finanziari di un *bridge financing* per un ammontare idoneo a rimborsare l'Indebitamento Finanziario Guala Closures;
- (f) il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant*;
- (g) il trasferimento del Ramo d'Azienda GCL (come *infra* definito) da GCL a una o più società controllata da Guala Closures;
- (h) la disponibilità di Space4 di un finanziamento da parte di uno o più enti finanziari che sia sufficiente (tenuto anche conto della disponibilità di cassa di Space4) per il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures;
- (i) nel caso in cui l'Operazione Space4-Guala Closures avesse dovuto essere assoggettata ad approvazione da parte dell'autorità *antitrust* spagnola, il rilascio da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione; e
- (j) entro il 31 luglio 2018 non si è verificato alcun "evento pregiudizievole rilevante" (*material adverse change*, come definito nell'Accordo Quadro)

Alla Data del Prospetto tutte le suddette condizioni sospensive cui era soggetta l'Operazione Space4-Guala Closures si sono avverate o sono state rinunciate in conformità a quanto previsto nell'Accordo Quadro. In particolare, l'Accordo Modificativo e Ricognitivo ha disposto che l'evento dedotto nella condizione di cui al punto (g) *supra* non costituisca una condizione sospensiva all'esecuzione dell'Operazione Space4-Guala Closures bensì un adempimento al *closing*.

C.6 Esecuzione dell'Operazione Space4-Guala Closures e stipula dell'Atto di Fusione

In data 28 luglio 2018 è decorso il termine per l'opposizione dei creditori di Space4 e di Guala Closures alla Fusione senza che a tale data sia pervenuta alcuna opposizione. Inoltre, in data 30 luglio 2018 Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione a quotazione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant*.

Pertanto, in data 30 luglio 2018, è stato eseguito l'Aumento di Capitale *Managers*, mediante il versamento da parte di GCL di Euro 25 milioni a fronte dell'emissione di n. 3.701.614 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda cui sono stati abbinati n. 1.480.646 *Management Warrant* GC. Si segnala che, per reperire le disponibilità finanziarie necessarie ad eseguire l'Aumento di Capitale *Managers*, GCL ha sottoscritto, in data 30 luglio 2018, il Finanziamento GCL, ossia un contratto di finanziamento con Credit Suisse, ai sensi del quale è stato reso disponibile a GCL un importo pari a circa Euro 25 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto). Tale finanziamento, per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, ha una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di erogazione che, sulla base di quanto noto alla Società Incorporanda, è avvenuta in data 30 luglio 2018, a valle del rilascio del provvedimento di ammissione a quotazione di Borsa Italiana. Si precisa, altresì, che per quanto a conoscenza della Società Incorporanda il Finanziamento GCL è stato richiesto da GCL in considerazione del mutato assetto azionario della medesima previsto alla Data del *Closing*, ad esito del quale GCL risulta un veicolo di investimento la cui maggioranza del capitale è posseduta, direttamente o indirettamente, dai *Managers* e controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile, da Marco Giovannini. A garanzia del rimborso del Finanziamento GCL, è stato costituito il Pegno GCL, ossia un pegno su tutte le azioni Guala Closures di proprietà di GCL che non saranno oggetto di Acquisizione e non saranno assegnate a LP e PEOF nell'ambito della Riorganizzazione (in particolare, n. 7.764.814 azioni ordinarie Guala Closures e n. 6.400.000 Azioni B Guala Closures).

Nel contesto dell'Aumento di Capitale, da un punto di vista societario, qualsiasi vincolo iscritto sulle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda o sulle Azioni B Guala Closures che debbano essere concambiate, sarà trasferito, per effetto della Fusione, rispettivamente sulle Azioni Ordinarie in Concambio e sulle Azioni B in Concambio. Pertanto, le n. 5.244.208 Azioni Ordinarie in Concambio e le n. 4.322.438 Azioni B in Concambio che saranno assegnate a GCL saranno gravate da pegno. Il suddetto trasferimento avverrà automaticamente e senza necessità di ulteriori manifestazioni di volontà da parte di GCL ovvero di Credit Suisse.

A tal proposito, si segnala altresì che (i) la circostanza che alcune azioni della Società Incorporanda siano gravate da pegno non ha alcun impatto sul Rapporto di Cambio in quanto il Pegno GCL ha ad oggetto azioni di Guala Closures e non beni che compongono il patrimonio della Società Incorporanda (che quindi non sarebbe pregiudicato per effetto di un'eventuale escussione del Pegno GCL) e che (ii) a giudizio dell'Emittente e della Società Incorporanda la costituzione di un pegno sulle azioni Guala Closures e, pertanto, il trasferimento del medesimo pegno sulle azioni che saranno emesse in concambio per effetto della Fusione, non costituisce violazione delle clausole dell'Accordo Quadro.

In data 31 luglio 2018, dinanzi al Notaio Filippo Zabban:

- (a) si è proceduto all'Acquisizione e pertanto GCL ha trasferito n. 52.316.125 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a Space4, n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a PII, e n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a Quaestio, a fronte del pagamento del corrispettivo pattuito. L'Acquisizione era risolutivamente condizionata al mancato rilascio entro e non oltre il 31 dicembre 2018 del provvedimento di approvazione del Prospetto da parte di Consob;
- (b) sono state perfezionate le attività costituenti la Riorganizzazione.

- (c) è stato sottoscritto tra Space4 e Guala Closures l'atto di Fusione, sulla base del Rapporto di Cambio.

L'Atto di Fusione è stato quindi iscritto nei Registri delle Imprese di Alessandria e Milano in data 1° agosto 2018. A tal proposito, si segnala che l'Atto di Fusione prevede: (i) quale condizione sospensiva, che l'efficacia della Fusione sia sospensivamente condizionata al rilascio del provvedimento di approvazione del Prospetto da parte di Consob (cd. *nulla osta*); e (ii) quale Data di Efficacia della Fusione il primo lunedì successivo all'ultima delle iscrizioni a Registro delle Imprese di cui all'articolo 2504 del Codice Civile, purché tale iscrizione avvenga entro il terzo giorno di borsa aperto antecedente a tale lunedì e sia stato ottenuto il nulla osta.

D. Ulteriori delibere societarie relative all'Operazione Space4-Guala Closures

L'Assemblea di Space4 tenutasi in data 28 maggio 2018, oltre ad aver autorizzato l'esecuzione dell'Operazione Space4-Guala Closures e la negoziazione, sottoscrizione e esecuzione del Contratto di Finanziamento, ha inoltre deliberato:

- (i) in sede ordinaria, di approvare il progetto di ammissione delle Azioni Guala Closures post-Fusione e dei *Market Warrant* alle negoziazioni sul MTA e, in sede straordinaria, di autorizzare la presentazione di una richiesta di esclusione delle Azioni Ordinarie Space4 e dei *Market Warrant* dalle negoziazioni sul MIV, subordinatamente al rilascio del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA; e
- (ii) in sede ordinaria di nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione che entreranno in carica a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e di rinunciare espressamente a esperire qualsiasi azione di responsabilità *ex art.* 2393 del Codice Civile nei confronti degli amministratori dimissionari con decorrenza dalla Data di Efficacia della Fusione. Per una descrizione degli organi sociali che entreranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione cfr. Sezione Prima, Capitolo XIV del Prospetto.

Si segnala infine che, in data 27 aprile 2018, l'Assemblea degli azionisti di Guala Closures ha:

- (i) deliberato la modifica dello statuto sociale di Guala Closures, al fine di
 - a. eliminare l'indicazione del valore nominale delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda;
 - b. prevedere l'emissione di n. 6.400.000 Azioni B Guala Closures – azioni di categoria speciale a voto plurimo – che sono state assegnate a GCL mediante conversione di n. 6.400.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda dalla medesima detenute (la “**Conversione**”);
- (ii) deliberato l'Aumento di Capitale *Managers*.

Il riscatto degli SFP da parte di Guala Closures

In data 28 maggio 2018 l'Assemblea degli azionisti della Società Incorporanda ha deliberato, in considerazione della prospettata Fusione, di semplificare la struttura del patrimonio netto aziendale compensando le diverse riserve positive e riducendo parzialmente le perdite riportate a nuovo attraverso l'intero utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni e della riserva legale a parziale riduzione delle perdite riportate a nuovo dai precedenti esercizi, mantenendo inalterata la riserva per strumenti finanziari partecipativi (che al 31 dicembre 2017 ammontava ad Euro 65.085.925) e la riserva negativa per *cash flow hedge* (che al 31 dicembre 2017 ammontava ad Euro 629.895). Per effetto di quanto sopra, al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto della Società Incorporanda risultava pari a Euro 134.187.462.

In data 31 maggio 2018, l'Assemblea straordinaria della Società Incorporanda ha deliberato di modificare il regolamento dei n. 50.700.000 strumenti finanziari partecipativi emessi dalla Società Incorporanda a seguito di delibera assembleare del 22 dicembre 2014 (il "**Regolamento SFP**"), aventi valore nominale di Euro 1,00 l'uno e con durata pari alla durata della Società Incorporanda (gli "**SFP**"), con specifico riguardo alle disposizioni relative alle modalità di riscatto.

In particolare, ai sensi del modificato articolo 10.1 del Regolamento SFP, con delibera in tal senso del consiglio di amministrazione, si prevedeva che la Società Incorporanda avesse il diritto di riscattare, in tutto o in parte, gli SFP in qualsiasi momento e (i) nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato ovvero (ii) nei limiti – ove superiori – degli utili distribuibili e delle riserve disponibili accertati a cura dell'organo amministrativo, mediante utilizzo di ogni elemento valutativo necessario, tenendo anche conto delle riserve di capitale formatesi successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato.

In data 30 luglio 2018, l'Aumento di Capitale *Managers* è stato integralmente sottoscritto e liberato da GCL, con integrale versamento del relativo importo in favore della Società Incorporanda. Ai fini della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale *Managers*, GCL ha sottoscritto in data 30 luglio 2018 un contratto di finanziamento con Credit Suisse finalizzato a fornire a GCL le disponibilità finanziarie necessarie ad eseguire l'Aumento di Capitale *Managers* (il "**Finanziamento GCL**"). Tale finanziamento, per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, ha una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di erogazione che, sulla base di quanto noto alla Società Incorporanda, è avvenuta in data 30 luglio 2018, a valle del rilascio del provvedimento di ammissione a quotazione di Borsa Italiana (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto)

Alla luce di quanto precede, in data 30 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda ha:

- (i) preso atto dell'avvenuto versamento e dell'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale *Managers*;
- (ii) proposto di utilizzare parte della riserva sovrapprezzo (complessivamente pari a circa Euro 24,6 milioni), venutasi a creare con la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale *Managers*, a copertura: (A) delle perdite non ancora coperte a seguito delle summenzionate deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti del 28 maggio 2018 pari a Euro 4.893.059; e (B) delle ulteriori perdite evidenziate dal bilancio intermedio abbreviato della Società Incorporanda al 31 marzo 2018 (per un ammontare complessivo di perdite pari ad Euro 4.913.235);
- (iii) stimato l'ammontare delle ulteriori perdite al 30 luglio 2018, con specifico riguardo ai dati risultanti dal *budget* predisposto dalla Società Incorporanda sulla base di principi contabili omogenei a quelli utilizzati dalla Società Incorporanda per la predisposizione del bilancio al 31 marzo 2018, per un totale complessivo pari ad Euro 3.897.765. Tale situazione contabile al 30 luglio 2018 non è stata assoggetta a revisione contabile; e
- (iv) deliberato di riscattare integralmente gli SFP, tramite utilizzo della riserva strumenti finanziari partecipativi e della porzione rimanente della riserva sovrapprezzo venutasi a creare con la sottoscrizione dell'Aumento Capitale *Manager*.

Si segnala altresì come, nella medesima data, l'assemblea della Società Incorporanda abbia confermato gli orientamenti e le deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione come riportate al paragrafo che precede.

L'integrale riscatto degli SFP è avvenuto mediante compensazione di un credito della Società Incorporanda nei confronti di GCL, come illustrato nel paragrafo che segue. A seguito del riscatto, gli

SFP sono stati cancellati.

Operazioni di intercompany netting

Il credito menzionato al paragrafo che precede e l'operazione di compensazione posta in atto al fine della cancellazione degli SFP rientra in una più ampia e complessa operazione che ha portato all'eliminazione di tutte le poste di debito e credito tra la Società Incorporanda, la sua controllante e le sue controllate. A tale riguardo si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'Accordo Quadro, alla Data del *Closing* ha avuto luogo il perfezionamento delle operazioni di *intercompany netting* relative ai crediti e debiti finanziari in essere al momento tra GCL, da un lato, e la Società Incorporanda e Guala Closures International B.V. dall'altro lato.

In particolare, alla Data del *Closing*, il finanziamento infragruppo concesso nel 2016 dalla Società Incorporanda a GCL per un ammontare complessivo pari a Euro 91.200 migliaia, oltre a interessi, con scadenza nel 2021, è stato estinto per compensazione con: (i) il debito sorto in capo alla Società Incorporanda in seguito al riscatto degli SFP da parte di GCL di cui al paragrafo precedente; e (ii) l'assegnazione alla Società Incorporanda del credito vantato da GCL nei confronti della Guala Closures International B.V., società parte del Gruppo Guala Closures.

Ad esito delle predette operazioni di compensazione, la Società Incorporanda vantava alla Data del *Closing* un credito nei confronti di GCL pari a Euro 3.676.144. Tale credito è stato parzialmente rimborsato in pari data da GCL mediante il versamento alla Società Incorporanda di una somma pari a Euro 2.219.000 (pari all'ammontare dei *Leakages* Accertati). L'ammontare residuo del credito della Società Incorporanda nei confronti di GCL, risultava pari a Euro 1.457.144. Tale credito è stato rinunciato alla Data del *Closing* dalla Società Incorporanda, pertanto, alla Data del Prospetto la Società Incorporanda non ha posizioni creditorie o debitorie di natura finanziaria nei confronti di GCL. Tale rinuncia al credito ha determinato una perdita che, come tale, è stata riflessa, a riduzione del Patrimonio Netto di Gruppo, nello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2017 e nello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2018, contenuti nel Prospetto.

5.1.5.2 Fatti importanti nell'evoluzione della Società Incorporanda

A. Le origini (1954 – 1969)

Il Gruppo Guala Closures trae origine dalla società "Angelo Guala", che iniziò nel 1954 ad Alessandria la propria attività di impresa nel neonato settore dell'industria plastica, per iniziativa di Angelo Guala e dei suoi due figli Piergiacomo e Roberto Guala.

Nella seconda metà degli anni '50 del secolo scorso venne adottata dal Gruppo Guala Closures una specifica strategia sul mercato della plastica, finalizzata alla ricerca di un prodotto di successo, da collocare su un mercato ben definito, sfruttando la preparazione tecnica acquisita nel campo. Il prodotto di successo venne individuato nella chiusura di sicurezza in plastica per bevande alcoliche e nel 1959 venne concluso il primo contratto con la società Amaro Ramazzotti per la realizzazione di tali chiusure, che consentivano di ridurre significativamente le contraffazioni del prodotto. Per limitare tali comportamenti, il Gruppo Guala Closures progettò e realizzò una particolare chiusura in plastica finalizzata a garantire l'irriempibilità delle bottiglie dopo il consumo del prodotto.

Nel corso degli anni '60 del secolo scorso il Gruppo Guala Closures avviò il proprio programma di espansione sui mercati internazionali rivolgendo la propria attenzione a quei Paesi in cui esisteva un problema di contraffazione di rilievo, ossia la Spagna e l'America Latina. In seguito, furono gli imbottiglieri di *whisky* scozzesi ad adottare le chiusure di sicurezza per le produzioni destinate ai mercati del mediterraneo europeo (Francia, Spagna, Grecia e Italia), con successivo allargamento ai mercati sudamericani.

B. La crescita domestica e l'espansione internazionale (1970 – 1999)

A partire dai primi anni '70 del secolo scorso il Gruppo Guala Closures ebbe invece a stipulare una serie di importanti contratti con distillerie estere, in particolare, con produttori di *cognac* in Francia e di *sherry* in Spagna. Sempre negli anni '70, il Gruppo Guala Closures ha, altresì, lanciato la famosa chiusura *safety* modello 1031.

Gli anni '80 del secolo scorso conobbero, d'altro lato, il consolidamento della posizione competitiva del Gruppo Guala Closures e l'intensificazione dell'attività internazionale anche sulla scia della forte crescita delle vendite di *whisky* scozzese e vennero conclusi diversi contratti di licenza per la produzione delle chiusure con imprese in Messico, Colombia, Brasile e Argentina.

Nel corso degli '90 del secolo scorso gli accordi di licenza, che non sempre garantivano una produzione rispettosa dei rigidi *standard* qualitativi del Gruppo Guala Closures, vennero via via sostituiti dalla presenza diretta del Gruppo Guala Closures mediante la costituzione di proprie società controllate dirette o indirette. Al riguardo, si segnala l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della licenziataria brasiliana, nonché l'apertura di stabilimenti in India e Colombia. Nel medesimo periodo temporale, le attività del Gruppo Guala Closures erano ormai articolate in più divisioni operative diverse fra loro.

Nel 1997, a seguito della scissione di Guala S.p.A., società che all'epoca era la capogruppo del Gruppo Guala Closures, sono state costituite tre distinte società, alle quali sono stati assegnati i distinti rami di cui si componeva l'attività di impresa svolta a quella data dal Gruppo Guala Closures: (i) il ramo "chiusure" venne attribuito alla Società Incorporanda; (ii) il ramo "*dispensing*" venne attribuito a Guala Dispensing S.p.A.; mentre (iii) il ramo "*cheer-pack*" venne attribuito a Guala Pack S.p.A.. A seguito di tale riorganizzazione societaria, venne da un lato costituita la Società Incorporanda, e dall'altro lato finalizzata la cornice entro la quale si sarebbe sviluppata la conformazione di quello che alla Data del Prospetto è il Gruppo Guala Closures.

Nel corso del 1998 la famiglia Guala, che fino a tale data aveva mantenuto il controllo e la gestione diretta della Società Incorporanda, ne cede il controllo alla Polybox S.p.A., società riconducibile a fondi di *private equity* gestiti da B&S Electra S.p.A. e attiva nel settore della produzione di contenitori per bevande in plastica e preforme in PET. Tale operazione era finalizzata alla formazione, da parte della famiglia Guala, di un gruppo operante nel settore del *packaging*, le cui vicende societarie risulteranno a partire da tale momento separate da quelle del Gruppo Guala Closures.

Nel contesto della summenzionata scissione di Guala S.p.A. e della successiva cessione della Società Incorporanda da parte della famiglia Guala ad investitori terzi, sono stati inoltre sottoscritti determinati contratti tra la Società Incorporanda e Guala Dispensing S.p.A., in particolare al fine di disciplinare l'utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale di entrambe le parti e delimitarne i rispettivi ambiti di attività. Per maggiori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2.3, del Prospetto

Nel corso dell'anno 2000, anche in virtù del mutato assetto proprietario, è proseguita la politica di sviluppo internazionale del Gruppo Guala Closures. In particolare, è stata completata l'apertura di un secondo stabilimento in India. Nello stesso periodo viene altresì costituita una *joint-venture* in Messico, che sfociò nella costituzione di Guala Closures de Mexico S.A., società di cui il Gruppo Guala Closures detiene alla Data del Prospetto una partecipazione di maggioranza.

C. Il nuovo assetto proprietario e la quotazione (2000 – 2005)

Nel mese di novembre 2000 il Gruppo Guala Closures è oggetto di attenzione di nuovi investitori e, di conseguenza, è venuto a concretizzarsi il passaggio della maggioranza del capitale sociale della Società Incorporanda in favore del veicolo Luna S.p.A. (controllata a sua volta dal veicolo Sole S.p.A.),

controllato a sua volta da parte di un consorzio di investitori coordinati da due fondi di investimento: Alfieri Associated Investors Servicios de Consultoria S.A. e Sabugueiro Servicios e Gestao Lda., quest'ultimo posseduto al 100% da Investitori Associati II S.A., unitamente a Banca Intesa S.p.A.. A seguito di tale acquisizione, la Società Incorporanda venne fusa per incorporazione in Luna S.p.A., modificando la propria denominazione in "Guala Closures S.p.A.".

Nel corso dei primi anni duemila, il Gruppo Guala Closures ha avviato un processo di diversificazione, consistente in una accentuata produzione di chiusure in alluminio, e ha altresì iniziato ad espandere le proprie attività in Cina. Allo stesso tempo, si è rafforzata la presenza sul mercato messicano acquistando la Plasticos Dumex S.A. de C.V..

Nel 2003 viene invece acquistata Globalcap S.p.A.. Con il perfezionamento di tale acquisizione sono state aggregate le due principali realtà italiane del settore delle chiusure per liquidi, rafforzando la già esistente forte vocazione internazionale del Gruppo Guala Closures. Sempre nel corso del 2003 viene altresì completata l'acquisizione della totalità del capitale sociale di Productos Auxiliares del Embotellado S.A. (alla Data del Prospetto "Guala Closures Iberica S.A."), società di diritto spagnolo attiva nel settore delle chiusure in alluminio.

Nel corso del 2004 si è invece portata a compimento la fusione di Globalcap S.p.A. nella Società Incorporanda, ed implementato un processo di riorganizzazione societaria per efficientare la gestione operativa in vista della imminente quotazione in borsa.

Nel corso del primo semestre 2005 è stata avviata l'operatività del nuovo stabilimento in Nuova Zelanda, nonché costituita una società con sede negli Stati Uniti d'America per commercializzare i prodotti del Gruppo Guala Closures nel mercato statunitense e canadese.

In data 22 novembre 2005 la Società Incorporanda fece il suo ingresso sul Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR, con l'intento di reperire nuove risorse finanziarie principalmente per: (i) ottimizzare la propria struttura del capitale; (ii) sostenere i progetti di crescita del Gruppo Guala Closures; e (iii) accrescere la propria visibilità e il proprio prestigio.

D. Lo sviluppo post-quotazione e il *delisting* (2005 – 2008)

Nel corso del primo semestre 2006 sono stati completati i lavori di costruzione di un nuovo stabilimento produttivo situato ad Auckland, in Nuova Zelanda, totalmente dedicato alla produzione di chiusure in alluminio per i contenitori destinati al mercato vinicolo. Inoltre, nel dicembre dello stesso anno il Gruppo Guala Closures ha altresì perfezionato l'acquisizione di Auscap Holdings Pty, importante produttore australiano di chiusure metalliche per vino, alcolici, birra, e bevande, direttamente presente nel tessuto produttivo locale con due stabilimenti. L'insieme delle predette operazioni ha significativamente incrementato la presenza e la capacità produttiva del gruppo Guala Closures in Oceania, consentendo di offrire ai clienti operanti su tale mercato una rafforzata rete commerciale unita ad una struttura produttiva consolidata.

Nel corso del 2007, quale *flagship* di un gruppo in continua espansione internazionale, è stato inaugurato da parte della Società Incorporanda il nuovo complesso adibito ad impianto produttivo e a *headquarter* per il Gruppo Guala Closures. Tale nuovo complesso, situato nell'area industriale di Spinetta Marengo, nel comune di Alessandria, è stato costruito mediante l'utilizzo di tecnologie all'epoca all'avanguardia e un design innovativo, caratterizzandosi inoltre per un elevato livello di automazione delle varie fasi di produzione. La dotazione al Gruppo Guala Closures di un impianto produttivo moderno situato proprio nel medesimo luogo in cui ha la propria sede la capogruppo ha fortemente incrementato l'efficienza industriale nonché la capacità di sviluppo di nuovi prodotti.

Nel corso del 2008 è stata completata l'acquisizione della quota di maggioranza (pari al 70%) di

Technologia Closures LLC (alla Data del Prospetto “Guala Closures Ukraine LLC”), società attiva nella produzione di chiusure destinate al mercato dei superalcolici in Ucraina e in Russia.

In data 16 giugno 2008 GCL Holdings S.r.l. (società indirettamente controllata da GCL, a sua volta indirettamente facente capo tramite GCL Holdings L.P. S.à.r.l., veicolo controllato da DLJ Merchant Banking Inc. – a sua volta controllato da Credit Suisse Group A.G. – ed Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha comunicato la decisione di promuovere un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sull’intero capitale sociale della Società Incorporante al tempo quotato. Inoltre, nel contesto di tale offerta di acquisto volontaria, è stato sottoscritto un accordo parasociale fra DLJ Merchant Banking Inc., Intesa Sanpaolo S.p.A. e determinati *manager* del Gruppo Guala Closures, ai sensi del quale questi ultimi si sono impegnati ad aderire all’offerta stessa per tutte le azioni da essi detenute nel capitale della Società Incorporante, con contestuale impegno a reinvestire parte dei proventi ricevuti nell’acquisto di partecipazioni di minoranza in GCL Holdings L.P. S.à.r.l.. A seguito del completamento dell’acquisto dell’intero capitale sociale della Società Incorporanda da parte di GCL Holdings S.r.l., le azioni della Società Incorporante sono state revocate dalla quotazione sul MTA nel corso dell’ottobre dello stesso anno. Nel corso del 2008, al fine di rifinanziare la propria esposizione debitoria, viene inoltre stipulato dalla Società Incorporanda un *senior facilities agreement*, poi modificato nel corso del 2010 e del 2011, con, *inter alios*, Hypo-Vereinsbank A.G. (successivamente UniCredit Bank A.G.) quale banca finanziatrice.

E. La ridefinizione delle linee di *business* e il nuovo sviluppo internazionale (2009 – 2013)

In seguito al *delisting*, il Gruppo Guala Closures ha continuato a perseguire i propri obiettivi di consolidamento della posizione concorrenziale e di espansione in nuovi mercati. In quest’ottica si pongono le operazioni di acquisto del capitale detenuto dalle minoranze in Guala Closures de Mexico S.A. de C.V., così divenuta interamente controllata dal Gruppo Guala Closures.

Inoltre, nel corso del 2009 si segnala l’acquisizione dell’intero capitale sociale di Pharma Trade S.r.l., società attiva nella produzione di chiusure in alluminio, gomma e plastica per il settore farmaceutico. Con l’integrazione di Pharma Trade S.r.l. (alla Data del Prospetto “GCL Pharma S.r.l.”) all’interno del Gruppo Guala Closures, si permette così di utilizzare le sofisticate tecnologie e il consolidato *know-how* maturato dal Gruppo Guala Closures nell’ambito delle chiusure per bevande anche nel settore farmaceutico (per ulteriori informazioni sulla linea di *business* “chiusure *pharma*”, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2, del Prospetto), consentendo altresì una maggiore diversificazione delle attività perseguite dal Gruppo Guala Closures. Nel 2009 si è altresì razionalizzata la catena di controllo, con la fusione per incorporazione di GCL Holdings S.r.l. nella Società Incorporanda, e il conseguente acquisto da parte di GCL Holdings (in precedenza socio di GCL Holdings S.r.l.) della qualità di socio unico della Società Incorporanda.

Nel corso del 2010 sono stati invece avviati lavori di ampliamento dello stabilimento produttivo situato in Ucraina, e di costruzione di un nuovo stabilimento dedicato alla produzione di chiusure all’avanguardia in India. Al tempo stesso, il Gruppo Guala Closures ha dismesso lo stabilimento indiano operante nella linea di *business* PET, poiché tale divisione non si qualificava più come *core* alla luce delle rinnovate strategie di sviluppo del Gruppo Guala Closures. Il 2010 ha inoltre conosciuto l’ingresso diretto nel mercato bulgaro, mediante l’acquisizione di partecipazioni di maggioranza in due società locali specializzate nella produzione di chiusure e prodotti affini, nonché l’espansione delle capacità produttive del Gruppo Guala Closures in Italia, mediante l’acquisizione di uno stabilimento di verniciatura e stampa per alluminio sito in Magenta (MI).

Nel primo semestre del 2011 il Gruppo Guala Closures ha portato a compimento, mediante le proprie società controllate olandese e spagnola, l’acquisizione delle società di diritto messicano Plastivit America S.A. de C.V. e Plastivit Servicios S.A. de C.V., nonché di alcune attività situate in Spagna, tra cui uno stabilimento produttivo poi dismesso nel corso del 2012. Successivamente, le partecipazioni acquisite in Plastivit America S.A. de C.V. e Plastivit Servicios S.A. de C.V. sono state trasferite in capo a Guala

Closures de Mexico S.A. de C.V., e le relative strutture produttive integrate in quest'ultima. Tali acquisizioni hanno permesso di razionalizzare la produzione negli stabilimenti europei, trasferendo direttamente sul suolo americano (e, in particolare, nello stabilimento di Veracruz (Messico)), la capacità produttiva destinata a servire mercati in rapida espansione come quello caraibico. Nell'ambito di implementazione della propria strategia di crescita, il Gruppo Guala Closures ha altresì completato nell'ottobre del 2011 l'acquisizione della società polacca DGS (alla Data del Prospetto "Guala Closures DGS Poland S.A."), tra gli attori primari nel settore della produzione di chiusure in alluminio destinate sia al mercato delle bevande superalcoliche sia al mercato farmaceutico. L'operazione, secondo la prassi consolidata del Gruppo Guala Closures, ha comportato l'acquisizione da parte di società controllate dal Gruppo Guala Closures di una quota di maggioranza (pari al 70%) del capitale sociale della *target*, mentre la restante quota di minoranza è stata mantenuta dal precedente azionista. Lo scopo di tale metodologia di acquisizione è quello di consentire alla società appena acquisita di poter fare affidamento sulla presenza di un forte *partner* locale, con cui condividere *know-how* e sviluppare strategie di crescita locale congiunte.

Inoltre, nel 2011 il Gruppo Guala Closures ha completato una acquisizione di azienda in Australia, permettendo così alle proprie controllate attive in quel mercato di rafforzare le proprie capacità produttive e di rispondere alle richieste della clientela locale. Sempre nel 2011 GCL ha emesso un *high yield bond* del valore complessivo di Euro 200 milioni per rifinanziare il proprio indebitamento senza dover far ricorso alle linee di credito bancarie.

Nel corso del 2012 si è invece perfezionato l'ingresso diretto nel mercato sudafricano, mediante l'acquisizione della società Sturdex Trading Pty Ltd (alla Data del Prospetto "Guala Closures South Africa Pty Ltd") e, al tempo stesso, della locale divisione *metal closures* del gruppo MCG Industries. Quale effetto delle predette operazioni, Guala Closures South Africa Pty Ltd è attiva alla Data del Prospetto nel settore della produzione e distribuzione di chiusure in metallo, principalmente finalizzate a servire il settore delle bevande alcoliche e non alcoliche nel mercato africano ed internazionale. Anche in considerazione delle acquisizioni perfezionate, degli ingenti investimenti per l'espansione della capacità produttiva, nonché della congiuntura internazionale che permetteva tassi di mercato più favorevoli, nel corso del 2012 il Gruppo Guala Closures ha rifinanziato la propria esposizione debitoria, rimborsando il *senior facilities agreement* emesso nel corso del 2008 ed emettendo al tempo stesso delle obbligazioni denominate "Euro 275,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2019", nonché stipulando un contratto di finanziamento di tipologia *revolving* per un valore complessivo di Euro 75 milioni.

F. Lo sviluppo recente (2014 – Data del Prospetto)

Nel mese di febbraio 2014 è stata costituita Guala Closures Japan K.K., di modo da rafforzare la presenza commerciale del Gruppo Guala Closures nei mercati dell'estremo oriente e del pacifico, entrambi in crescita. Inoltre, il 31 marzo 2014 la *team* di DLJ Merchant Banking Partners ha dato luogo ad uno *spin-off* dal gruppo Credit Suisse, per formare aPriori Capital Partners L.P., società di gestione dei fondi "DLJ Merchant Banking Funds", che si annoverano di conseguenza, a partire da tale momento, nella compagine sociale della GCL Holdings. Nel corso del 2014 il Gruppo Guala Closures ha inoltre razionalizzato la rete dei propri stabilimenti produttivi, dismettendo la produzione dell'impianto di Torre d'Isola (situato in provincia di Pavia) e inaugurando un nuovo stabilimento a Fairfield, California (Stati Uniti), per il tramite della propria controllata statunitense Guala Closures North America Inc.. Successivamente, è stata altresì completata un'operazione di consolidamento della quota sociale detenute nella partecipata argentina (Guala Closures Argentina S.A.).

In data primo settembre 2015 è stata invece costituita Guala Closures Chile SpA. L'ingresso diretto nel mercato cileno con una ulteriore società controllata per intero è finalizzato ad incrementare il grado di permeazione del Gruppo Guala Closures mediante lo sfruttamento di una struttura commerciale e produttiva il più possibile integrata con il tessuto imprenditoriale locale. Nella medesima ottica il Gruppo Guala Closures ha altresì perseguito una politica di riallocazione della produzione negli stabilimenti australiani di Acacia Ridge e Central West.

In data 11 novembre 2016 il Gruppo Guala Closures ha completato una complessa operazione di rifinanziamento del proprio indebitamento: in particolare, la Società Incorporanda ha emesso il *Bond* Guala Closures e ha sottoscritto il contratto disciplinante il *Revolving Credit Facility* (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1, del Prospetto).

Le risorse finanziarie rese disponibili dalle summenzionate operazioni di rifinanziamento sono state utilizzate per rimborsare (i) l'*high yield bond* emesso da GCL nel corso del 2011, (ii) le obbligazioni denominate "*Euro 275,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2019*" emesse dalla Società Incorporante nel corso del 2012, (iii) l'intero ammontare erogato ai sensi del contratto di finanziamento di tipologia *revolving* del 2012, nonché, da ultimo, per ristrutturare la rete di finanziamenti infragruppo.

Nel dicembre 2016, il Gruppo Guala Closures ha invece completato, tramite la propria controllata olandese (Guala Closures International B.V.), l'acquisizione del 70% del capitale sociale della società francese Capmetal SAS (alla Data del Prospetto "Guala Closures France S.A.S."). La società *target* è specializzata nella produzione e distribuzione di chiusure metalliche in alluminio, principalmente volte a soddisfare la domanda del mercato vinicolo francese. Tale operazione di integrazione si colloca inoltre nell'ottica di consolidare la presenza internazionale del Gruppo Guala Closures tramite il controllo diretto della propria rete di distribuzione e produzione, ed è stata di conseguenza portata a termine nei confronti di una società che ha agito per un periodo superiore al decennio come rappresentante commerciale, non esclusivo, del Gruppo Guala Closures in Francia.

Nel corso del secondo semestre del 2017 il Gruppo Guala Closures ha invece da ultimo concluso l'acquisizione di una partecipazione di controllo in Axiom Propack Pvt Ltd, società indiana attiva nella produzione di chiusure di sicurezza per gli alcolici. La società *target*, con un'unità produttiva in Karnataka, serve in particolare il mercato indiano degli IMFL (*Indian Made Foreign Liquors*). Nel medesimo periodo, il Gruppo Guala Closures ha inoltre completato l'acquisizione del *business* delle chiusure a vite appartenente ad ICSA (Industria Corchera S.A.), società cilena specializzata nella promozione e nella commercializzazione di prodotti per l'industria del vino nei Paesi del Sud America nonché dell'attività di LIMAT S.A. de C.V., società messicana attiva nella fabbricazione di sovra-tappi in legno per bottiglie di alcolici di alta gamma. L'insieme delle predette operazioni ha permesso al Gruppo Guala Closures di incrementare significativamente la propria capacità produttiva a livello locale, così da far fronte in misura maggiore alla crescente domanda proveniente dai mercati indiano e sudamericano.

Da ultimo, nel mese di aprile 2018 sono stati sottoscritti da parte degli azionisti diretti e indiretti della Società Incorporanda i contratti relativi all'Operazione Space4-Guala Closures (per una descrizione dell'Operazione Space4-Guala Closures si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto).

5.2 Investimenti

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo Guala Closures in attività materiali e immateriali nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e fino alla Data del Prospetto. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato intermedio del Gruppo Guala Closures relativo al periodo chiuso al 31 marzo 2018 (*cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.1, del Prospetto) e dai bilanci consolidati del Gruppo Guala Closures relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 (*cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto) e da elaborazioni della Società Incorporanda effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e dei dati gestionali.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alla Sezione Prima, Capitoli III, IX, X, XIX e XX, del Prospetto.

5.2.1 Investimenti effettuati

5.2.1.1 Investimenti effettuati dall'Emittente nell'esercizio 2017 e nei primi tre mesi del 2018

Considerato che Space4 è una società di recente costituzione e in osservanza dell'oggetto sociale delle medesima di cui all'art. 3 dello Statuto, Space4 non ha effettuato investimenti nel periodo intercorrente tra la data di costituzione (avvenuta in data 19 settembre 2017) e il 31 marzo 2018 e si è focalizzata sul processo di ricerca e selezione della società target con cui realizzare l'Operazione Rilevante.

5.2.1.2 Investimenti effettuati dal Gruppo Guala Closures nell'ultimo triennio e nei primi tre mesi del 2018

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali e materiali effettuati dal Gruppo Guala Closures nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2016	%	2015	%
Attività immateriali	238	3,0%	1.104	3,8%	782	2,5%	1.150	5,6%
Attività materiali	7.809	97,0%	27.683	96,2%	29.995	97,5%	19.480	94,4%
Totale(*)	8.047	100,0%	28.787	100,0%	30.777	100,0%	20.630	100,0%
Variazione debiti e crediti per investimenti al netto di effetto cambi	1.939		(1.500)		355		1.512	
Totale investimenti al netto delle cessioni(**)	9.986		27.287		31.132		22.142	

(*) Comprende incrementi, decrementi e riclassifiche come da prospetti di movimentazione attività materiali e immateriali inclusi in nota integrativa (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2.1 e 20.1.2.2, del Prospetto).

(**) Importo risultante da Rendiconto finanziario (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2.1 e 20.1.2.2, del Prospetto).

Al 31 marzo 2018, il Gruppo Guala Closures ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 8.047 migliaia, oltre al pagamento di ulteriori investimenti fatti in periodi precedenti, per un totale investimenti pagati al netto delle cessioni pari a Euro 9.986 migliaia.

Nel corso del triennio 2015-2017, il Gruppo Guala Closures ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 80.194 migliaia, oltre al pagamento di investimenti fatti in periodi precedenti pari a Euro 365 migliaia.

Investimenti in attività immateriali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo Guala Closures nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2016	%	2015	%
Costi di sviluppo	-	0,0%	294	26,6%	861	110,1%	511	44,4%
Licenze e brevetti	1	0,4%	494	44,7%	239	30,6%	348	30,3%
Avviamento	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altro	-	0,0%	110	10,0%	4	0,5%	7	0,6%
Attività in corso e acconti	237	99,6%	206	18,7%	(322)	(41,2%)	284	24,7%
Immobilizzazioni immateriali(*)	238	100,0%	1.104	100,0%	782	100,0%	1.150	100,0%

(*) Comprende incrementi, decrementi e riclassifiche come da prospetti di movimentazione attività materiali e immateriali inclusi in nota integrativa (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2.1 e 20.1.2.2, del Prospetto).

Di seguito si riporta una breve analisi degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo Guala Closures nel trimestre e negli esercizi di riferimento.

Trimestre chiuso al 31 marzo 2018

Gli investimenti di Euro 238 migliaia si riferiscono principalmente a costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per investimenti in immobilizzazioni immateriali che entreranno in funzione in periodi successivi.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Gli investimenti di Euro 1.104 migliaia si riferiscono principalmente a costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per l'acquisto di licenze e brevetti e per la realizzazione di progetti di sviluppo.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Gli investimenti di Euro 782 migliaia si riferiscono principalmente a costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per la realizzazione progetti di sviluppo e per l'acquisto di licenze e brevetti.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Gli investimenti di Euro 1.150 migliaia si riferiscono principalmente a costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per la realizzazione progetti di sviluppo e per l'acquisto di licenze e brevetti.

Investimenti in attività materiali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività materiali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo Guala Closures nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2016	%	2015	%
Terreni e fabbricati	12	0,2%	563	2,0%	911	3,0%	3.609	18,5%
Impianti e macchinari	3.570	45,7%	23.736	85,7%	23.647	78,8%	16.340	83,9%
Attrezzature industriali e commerciali	168	2,2%	1.427	5,2%	2.701	9,0%	2.344	12,0%
Altri beni	64	0,8%	39	0,1%	290	1,0%	80	0,4%
Attività in corso e acconti	3.995	51,2%	1.919	6,9%	2.446	8,2%	(2.895)	(14,9%)
Immobilizzazioni materiali(*)	7.809	100,0%	27.683	100,0%	29.995	100,0%	19.480	100,0%

(*) Comprende incrementi, decrementi e riclassifiche come da prospetti di movimentazione attività materiali e immateriali inclusi in nota integrativa (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2.1 e 20.1.2.2, del Prospetto).

Di seguito si riporta una breve analisi degli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo Guala Closures nel trimestre e negli esercizi di riferimento.

Trimestre chiuso al 31 marzo 2018

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo Guala Closures nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 ammontano complessivamente a Euro 7.809 migliaia. Di seguito sono riepilogati i principali investimenti effettuati nel corso del trimestre:

Nuovi prodotti e nuove tecnologie pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui i principali sono:

- nuova macchina per Wak negli Stati Uniti per Euro 629 migliaia;
- nuovo prodotto Alusnap Smart in Italia per Euro 383 migliaia;
- nuovi prodotti Khortitsa e Stoli 5 in Ucraina per Euro 524 migliaia

- nuova tecnologia di decorazione in Australia per Euro 719 migliaia.

Investimenti volti all'aumento della capacità produttiva pari a circa Euro 3,5 milioni, di cui i principali sono:

- aumento di capacità NipCap in Sud Africa per Euro 594 migliaia;
- aumento di capacità per decorazione laterale in Polonia per Euro 417 migliaia;
- progetto Emperador in Cina per Euro 303 migliaia;
- aumento di capacità per decorazione laterale in Messico per Euro 1.021 migliaia;
- nuovo stabilimento in Cile per Euro 510 migliaia.

Altri investimenti residuali pari a circa Euro 1,8 milioni comprensivi, tra gli altri, di investimenti relativi a sicurezza ed ambiente per il Gruppo Guala Closures.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo Guala Closures nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a Euro 27.683 migliaia. Di seguito sono riepilogati i principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio:

Nuovi prodotti e nuove tecnologie pari a circa Euro 6,3 milioni, di cui i principali sono:

- Nuovo prodotto Monaco in Scozia per Euro 1.369 migliaia;
- Nuovo prodotto Emperador in Cina per Euro 622 migliaia;
- Nuovo prodotto in Ucraina per Euro 1.086 migliaia;
- Nuova tecnologia di decorazione in Australia per Euro 673 migliaia.

Investimenti volti all'aumento della capacità produttiva pari a circa Euro 9,9 milioni, di cui i principali sono:

- Aumento di capacità NipCap in India e Sud Africa per Euro 2.842 migliaia;
- Aumento di capacità per decorazione laterale in Italia per Euro 884 migliaia;
- Aumento di capacità in Polonia per Euro 1.146 migliaia;
- Nuovo stabilimento in Cile per Euro 823 migliaia;
- Aumento di capacità in Nuova Zelanda per Euro 807 migliaia.

Altri investimenti residuali pari a circa Euro 11,5 milioni comprensivi, tra gli altri, di investimenti relativi a sicurezza ed ambiente per il Gruppo Guala Closures.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo Guala Closures nell'esercizio chiuso al 31

dicembre 2016 ammontano complessivamente a Euro 29.995 migliaia. Di seguito sono riepilogati i principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio:

Nuovi prodotti e nuove tecnologie pari a circa Euro 3,6 milioni, di cui i principali sono:

- Nuovo prodotto Spring in Italia per Euro 540 migliaia;
- Nuovo prodotto Monaco in Scozia per Euro 366 migliaia.

Investimenti volti all'aumento della capacità produttiva pari a circa Euro 12,6 milioni, di cui i principali sono:

- Linea decorazione Sputtering in Italia, Polonia e Scozia per Euro 2.592 migliaia;
- Prodotto Khortitsa in Ucraina per Euro 1.547 migliaia;
- Macchina per capsula 30x60 in Italia per Euro 717 migliaia;
- Prodotto Talka Alusnap H59 in Ucraina per Euro 518 migliaia;
- Aumento capacità 1031 in India per Euro 1.083 migliaia;
- Aumento capacità Nipcap in India per Euro 1.368 migliaia.

Altri investimenti residuali pari a circa Euro 13,8 milioni comprensivi, tra gli altri, di investimenti relativi a sicurezza ed ambiente per il Gruppo Guala Closures

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo Guala Closures nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a Euro 19.480 migliaia. Di seguito sono riepilogati i principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio:

Nuovi prodotti e nuove tecnologie pari a circa Euro 4,2 milioni, di cui i principali sono:

- Progetto BPA in Italia per Euro 191 migliaia;
- Nuova linea Spring in Italia per Euro 564 migliaia;
- Nuovo prodotto Polka tear off in Cina per Euro 955 migliaia.

Investimenti volti all'aumento di capacità produttiva pari a circa Euro 4,4 milioni, di cui i principali sono:

- Linea decorazione Sputtering in Italia e Messico per Euro 1.353 migliaia;
- Decorazione offset alta velocità con 3 forni a gas in Polonia per Euro 1.007 migliaia.

Altri investimenti residuali pari a circa Euro 10,9 milioni comprensivi, tra gli altri, di investimenti relativi alla sicurezza ed ambiente per il Gruppo Guala Closures.

5.2.2 Investimenti in attività immateriali e materiali effettuati nel periodo dal 1° aprile 2018 e fino alla Data del Prospetto

5.2.2.1 Investimenti in attività immateriali e materiali effettuati nel periodo dal 1° aprile 2018 e fino alla Data del Prospetto dall'Emittente

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha investimenti in attività immateriali e materiali in corso di realizzazione

5.2.2.2 Investimenti in attività immateriali e materiali effettuati nel periodo dal 1° aprile 2018 e fino alla Data del Prospetto dal Gruppo Guala Closures

Nel periodo dal 1° aprile 2018 e fino alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures ha effettuato investimenti in attività immateriali per Euro 0,6 milioni, riferiti principalmente alla realizzazione progetti di sviluppo e per l'acquisto di licenze e brevetti, e in attività materiali per Euro 10 milioni, finalizzati per la maggior parte a investimenti in nuovi prodotti e tecnologie e aumento della capacità produttivi.

Tali investimenti sono stati finanziati principalmente attraverso il ricorso a disponibilità liquide a disposizione del Gruppo Guala Closures.

5.2.3 Investimenti futuri

Si segnala che gli investimenti in attività immateriali e materiali, non ancora riflessi nei bilanci del Gruppo Guala Closures, per i quali esistono impegni contrattuali già assunti con terzi, sono stimati essere pari a circa Euro 18 milioni alla Data del Prospetto. Gli investimenti in oggetto verranno finanziati facendo ricorso a disponibilità liquide a disposizione del Gruppo Guala Closures.

Per tanto gli investimenti attesi totali per l'esercizio 2018 sono pari a Euro 37 milioni, considerando anche gli investimenti effettuati nel primo trimestre 2018 pari a Euro 8 milioni.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.3, del Prospetto.

CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Principali attività dell'Emittente

L'Emittente è una SIV e ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'attività di ricerca e selezione di una società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto.

Space4 è stata costituita in data 19 settembre 2017 e non ha una storia operativa pregressa.

A partire dal 21 dicembre 2017, data in cui le Azioni Ordinarie Space4 e i *Market Warrant* sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV, Segmento Professionale, le attività di Space4 sono state esclusivamente finalizzate (i) alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali descritti nella politica di investimento, approvata dall'assemblea in data 26 settembre 2017; e quindi, (ii) successivamente all'individuazione della Società Incorporanda, alla definizione di termini e condizioni dell'Operazione Space4-Guala Closures.

Tenuto conto della natura di SIV di Space4, i ricavi di Space4 nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risultano pari a zero.

Salvo ove diversamente specificato, il presente Capitolo contiene, pertanto, le informazioni relative esclusivamente alle attività del Gruppo Guala Closures.

6.1.2 Principali attività della Società Incorporanda

6.1.2.1 Introduzione

La Società Incorporanda è, alla Data del Prospetto, la capogruppo del Gruppo Guala Closures, una realtà imprenditoriale originariamente nata ad Alessandria (AL) nella prima metà degli anni '50 (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.2, del Prospetto). Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è un gruppo multinazionale *leader* nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche e di chiusure in alluminio per il vino¹⁰. Produce anche chiusure per bevande analcoliche, acqua, olio d'oliva, aceto e per prodotti farmaceutici. Il Gruppo Guala Closures opera, altresì, nel settore della produzione di bottiglie in PET.

A giudizio della Società Incorporanda, uno dei principali elementi distintivi del Gruppo Guala Closures rispetto ai principali concorrenti consiste nell'essere riconosciuto quale principale operatore dedicato al settore delle chiusure c.d. "*safety*", settore in cui il Gruppo Guala Closures ricopre alla Data del Prospetto una posizione di *leadership*¹¹ (per ulteriori informazioni sul posizionamento competitivo del Gruppo Guala Closures, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto), che rappresentano uno strumento anti-adulterazione e anti-contraffazione dei prodotti liquidi; tali chiusure proteggono la qualità e la reputazione dei marchi internazionali più importanti nei settori delle bevande alcoliche e analcoliche, del vino, dell'olio e dei prodotti farmaceutici.

L'attività produttiva del Gruppo Guala Closures si articola nelle seguenti linee di *business*:

- Divisione *Closures*, *core business* del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vini (*wine*),

¹⁰ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

¹¹ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

chiusure *roll-on (standard)*, di chiusure per il settore farmaceutico e altri;

- Divisione PET, attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET. Alla Data del Prospetto la Divisione PET non è considerata parte del *core business* del Gruppo Guala Closures.

La seguente tabella riepiloga i ricavi del Gruppo Guala Closures per linea di business con riferimento agli esercizi finanziari e alle situazioni finanziarie infrannuali cui si riferiscono le informazioni inserite nel Prospetto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Divisione <i>Closures</i>	122.002	121.078	531.978	497.448	517.367
Divisione PET	613	1.094	2.841	2.820	3.165
Totale	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533

La seguente tabella riepiloga i ricavi del Gruppo Guala Closures per linee di prodotto con riferimento agli esercizi finanziari e alle situazioni finanziarie infrannuali cui si riferiscono le informazioni inserite nel Prospetto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Chiusure <i>safety</i>	49.851	49.039	234.254	219.101	233.119
Chiusure <i>luxury</i>	4.389	3.335	16.826	16.054	15.645
Chiusure <i>wine</i>	26.830	28.816	108.757	97.611	95.879
Chiusure <i>pharma</i>	1.981	2.015	7.847	8.225	8.319
Chiusure <i>roll-on</i>	35.558	35.011	149.218	143.099	150.680
Altri ricavi	3.393	2.862	15.076	13.358	13.726
PET	613	1.094	2.841	2.820	3.165
Totale	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533

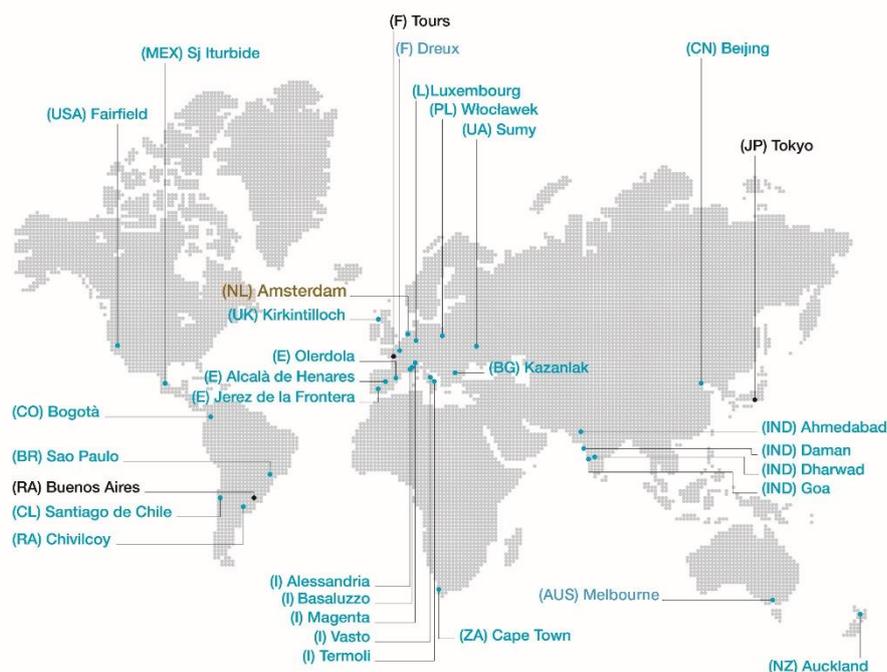
Per ulteriori informazioni sulla Divisione *Closures* e sulla Divisione PET e sulle linee di prodotto dalle stesse fabbricate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.2 e 6.1.2.3, del Prospetto.

Dal punto di vista geografico, alla Data del Prospetto la Società Incorporanda opera – direttamente o attraverso società del Gruppo Guala Closures – in 5 continenti (Europa, America, Africa, Asia e Oceania) e 21 Paesi. In particolare, alla medesima data, il Gruppo Guala Closures conta 27 impianti produttivi e 5 centri ricerca¹², oltre a 3 uffici commerciali, presenti nei cinque continenti in cui opera. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Gruppo Guala Closures ha venduto circa 14,2 miliardi di chiusure in oltre 100 Paesi (in crescita rispetto alle vendite registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 pari a 13,9 miliardi in entrambi i periodi).

Il grafico che segue illustra la distribuzione alla Data del Prospetto dei 27 impianti produttivi, dei 5 centri ricerca¹³ e dei 3 uffici commerciali del Gruppo Guala Closures nel mondo. In particolare, gli impianti produttivi e i centri di ricerca sono indicati in blu, mentre gli uffici commerciali sono indicati in nero (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del Prospetto).

¹² Incluso il centro di ricerche di Foetz (Lussemurgo), parte del Ramo d'Azienda GCL oggetto di cessione da parte di GCL a favore di LuxCo (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto).

¹³ Incluso il centro di ricerche di Foetz (Lussemurgo), parte del Ramo d'Azienda GCL oggetto di cessione da parte di GCL a favore di LuxCo (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto).



Per maggiori informazioni sugli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures, si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.8, del Prospetto.

La seguente tabella riepiloga i ricavi del Gruppo Guala Closures per area geografica (per tale intendendosi l'area geografica nella quale è situata la relativa società del Gruppo Guala Closures che abbia generato il ricavo) con riferimento agli esercizi finanziari e alle situazioni finanziarie infrannuali cui si riferiscono le informazioni inserite nel Prospetto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Europa	67.403	67.786	290.341	273.146	284.430
Asia	19.801	16.426	71.916	74.768	70.356
America Latina e Nord America	20.419	20.644	106.988	89.276	96.589
Oceania	10.540	13.339	48.608	48.660	49.871
Africa	4.452	3.976	16.967	14.418	19.286
Totale	122.615	122.172	534.819	500.268	520.533

Il Gruppo Guala Closures presta, inoltre, una particolare attenzione all'attività di ricerca e sviluppo incentrata sulla individuazione e realizzazione di prodotti innovativi e allo sviluppo di processi produttivi per ottimizzare l'efficienza degli stessi e la struttura dei costi. In particolare, al 31 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures detiene 84 famiglie di brevetti e 14 famiglie di modelli di utilità. Tale numero comprende sia i brevetti concessi che le domande pendenti con estensioni italiane, europee ed internazionali (per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XI, del Prospetto).

6.1.2.2 Divisione Closures

La Divisione *Closures* è la linea di *business* principale del Gruppo Guala Closures con un'incidenza sui ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures pari al 99,5% al 31 dicembre 2017 (in leggero aumento rispetto al 99,4% registrato al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015) ed è specializzata nella produzione delle diverse tipologie di chiusure prodotte e commercializzate dal Gruppo Guala Closures. In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Divisione *Closures* ha generato ricavi pari a Euro 532 milioni

(in aumento del 6,9% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dove i ricavi sono stati pari a Euro 497,5 milioni e in aumento del 2,8% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dove i ricavi sono stati pari a Euro 517,4 milioni).

Il portafoglio prodotti della Divisione Closures, si articola nelle linee di prodotto di seguito indicate.

Chiusure safety

La linea di prodotto "chiusure *safety*" è rivolta quasi esclusivamente al mercato delle bevande alcoliche. Tali chiusure sono provviste di specifici accorgimenti finalizzati a limitare la contraffazione del prodotto finale, come ad esempio i dispositivi anti-riempimento (c.d. "non-refillable").

Il Gruppo Guala Closures è attivo nella produzione di chiusure *safety* sin dagli anni '70, quando è stata lanciata la famosa chiusura *safety* modello 1031 (per ulteriori informazioni in merito alla storia della Società Incorporanda, cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.2, del Prospetto) e alla Data del Prospetto è *leader* a livello mondiale nella produzione di chiusure *safety* per il mercato delle bevande alcoliche, con una quota di mercato pari almeno al 60% in termini di volume di unità vendute a livello globale¹⁴.

Le chiusure *safety* presentano una struttura complessa composta, di norma, da elementi di materiali diversi che possono variare da un minimo di 2 a un massimo di 12 componenti. Le chiusure *safety* prodotte dal Gruppo Guala Closures sono studiate per impedire la riproducibilità industriale della chiusura o di parti di essa. Tra i tratti distintivi dei prodotti del Gruppo Guala Closures nella linea di prodotto "chiusure *safety*", si segnalano: (i) i sigilli anti-manomissione; (ii) i sistemi di valvole anti-riempimento; (iii) i sistemi di bloccaggio; e (iv) le capsule in alluminio.

La maggior parte dei brevetti storici del Gruppo Guala Closures riguarda la creazione di soluzioni innovative per le caratteristiche di "anti-manomissione" e "a prova di manomissione" delle chiusure; a tali caratteristiche originarie si sono aggiunti negli anni più prossimi alla Data del Prospetto nuovi *design* degli elementi in plastica e la commistione di componenti in plastica con rivestimenti in alluminio. Le più recenti domande di brevetto del Gruppo Guala Closures traggono vantaggio dall'innovazione tecnologica e, per la prima volta nel settore delle chiusure, consentono anche la riduzione dei costi di produzione e l'utilizzo di metodi sostenibili (al fine di permettere una riduzione dei rifiuti) oltre a miglioramenti dell'efficienza delle misure antimanomissione e anti-contraffazione (per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, del Prospetto).

Le chiusure *safety* sono sempre più spesso utilizzate anche come strumento di marketing dai clienti del Gruppo Guala Closures attraverso l'utilizzo di un *packaging* esclusivo per la creazione di un'immagine di un marchio di alta gamma. In risposta alle esigenze dei clienti che desiderano differenziare il proprio marchio, il Gruppo Guala Closures crea e produce, altresì, chiusure personalizzate secondo le specifiche richieste.

La tabella che segue indica le caratteristiche chiave delle principali chiusure nella linea di prodotto "chiusure *safety*".

Modello di chiusura	Anno di creazione	Materiale	Numero componenti	Prodotto finale di destinazione della chiusura
1031	1978	Plastica	5	Rum, Gin, Brandy, Amaro
1031 TE	1995	Plastica	5	Whisky, Gin, Amaro
1331	1998	Plastica	5	Soia Sauce
1332	2001	Plastica	5	Brandy
1600	1997	Plastica	9	Whisky
2500, 2600	1991	Plastica e alluminio	11	Cognac, Tequila, Liquori cinesi

¹⁴ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

500, 550, 552, 600	1966	Plastica e alluminio	5	Vodka, Whisky, Sambuca
1228 TE	1999			
1229	2001	Plastica e alluminio	7	Whisky
1235	1993	Alluminio		Vodka
2060	1994	Plastica	3	Liquori, Ouzo
Monte Carlo	2000	Plastica e alluminio	9	Whisky, Liquori
Sole, Luna	2000	Plastica e alluminio	e 4/7	Vodka, Gin
Alusnap	2001	Plastica e alluminio	e 6	Whisky, Vodka
M 500	1995	Plastica e alluminio	4/5	Whisky
Mark 4	1983	Plastica e alluminio	e 10	Whisky
Nip Cap	2002	Plastica	2	Whisky
POLKA	2003	Plastica e alluminio	e 5/6	Liquori, Raki
633 (nuova estetica)	2003	Plastica	4/7	Vodka
Kim	2003	Plastica	2	Vodka
2039	2004	Plastica	2	Vodka
Royal salute Cork NRF	2008	Plastica, alluminio sughero	e 6	Whisky
1612	2008	Plastica e alluminio	11	Whisky
1612A	2008	Plastica	9	Whisky
Prima OP/NR	2008	Plastica e alluminio	5/6	Rum
Alba	2010	Plastica e alluminio	6	Rum, Tequila
Siena	2010	Plastica e alluminio	5/7	Vodka
2610	2010	Plastica e alluminio	11	Cognac
Deluxe	2010	Plastica	6	Liquori
Kirk	2011	Plastica	8	Whisky
2615	2011	Plastica e alluminio	11	Cognac
Roll on TE	2011	Plastica e alluminio	3	Vodka
3039	2012	Plastica e alluminio	4	Vodka
Nuvò	2012	Plastica e alluminio	3	Liquori
New Kirk	2012	Plastica	8	Whisky
Elyx	2012	Plastica	3	Vodka
Pearl	2013	Plastica	12	Whisky
Florence	2013	Plastica e alluminio	3/5	Whisky
Verso	2013	Plastica e alluminio	4	Olio
Tanqueray 10	2014	Plastica e alluminio	3	Gin
Bikini	2014	Plastica	2	Vodka
Wave	2014	Plastica	3	Cachaca
TE Cork	2014	Plastica	5	Vodka
Sunrise	2015	Plastica e alluminio	e 6	Vodka
Senja	2015	Plastica	1	Vodka
Florence OP Restage	2015	Plastica e alluminio	e 4	Whisky
Skyy90	2015	Plastica e alluminio	e 3	Vodka

Rosc+	2015	Plastica alluminio	e 3	Vodka
Alusnap Plus	2016	Plastica alluminio	e 5	Cognac
Dome Cap	2016	Plastica alluminio	e 4/5	Cognac
One Way (olio NR)	2016	Plastica alluminio	e 4	Olio
Voga Vodka	2016	Plastica alluminio	e 4	Vodka
Verso con molla	2017	Plastica alluminio	e 5	Olio
Mexico PP	2017	Plastica alluminio	e 5	Tequila
Lola	2017	Plastica alluminio	e 7	Tequila
Sherry	2017	Plastica alluminio	e 5	Liquori

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Gruppo Guala Closures ha venduto circa 4,3 miliardi di chiusure *safety*, corrispondenti al 43,8% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alla medesima data. Negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 il numero di chiusure *safety* vendute è stato pari rispettivamente a 4,2 e 4,1 miliardi, corrispondenti rispettivamente al 43,8% e al 44,8% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alle date di riferimento.

Chiusure luxury

La linea di prodotto “chiusure *luxury*” è specializzata nella produzione di chiusure in plastica, in alluminio e in legno personalizzate, tipicamente destinate a bevande alcoliche con produzione limitata di alta gamma ed esclusiva. Tali chiusure sono progettate al fine di dare maggiore caratterizzazione al marchio dei clienti e incrementare l'attrattività del prodotto finale. La linea di prodotto “chiusure *luxury*” costituisce, altresì, un importante veicolo promozionale per le vendite del Gruppo Guala Closures.

La tabella che segue indica le caratteristiche chiave delle principali chiusure nella linea di prodotto “chiusure *luxury*”.

Modello di chiusura	Materiale	Numero componenti	Prodotto finale di destinazione della chiusura	Anno di creazione
Drambuie	Plastica	3	Liquore	2005
Xellent Vodka	Plastica	1	Vodka	2011
Dewar's 18 yo	Gravitas	2	18 yo blended whisky	2014
Mortlach	Gravitas	3	Single malt whisky	2014
Royal Salute Standard	Gravitas	2	21 yo blended whisky	2014
Royal Salute Eternal Reserve	Gravitas	2	21 yo blended whisky	2014
Royal Salute NRF	Gravitas	6	21 yo blended whisky	2014
Tanqueray 10	Plastic+Alu	2	Gin	2014
Johnnie Walker XR	Gravitas	3	21 yo blended whisky	2015
Torq	Gravitas sughero	e 2	Glenrothes	
Ultis Chivas	Gravitas	5	Aged blended malt	2016
Zacapa	Gravitas	3	Aged rum	2016
Jack Daniel's 150	Gravitas	2	Tennessee whisky	2016
Patron	Plastica sughero	e 4	Patron	
Magnum	Plastica	2	Tequila	2016
Sabina	Gravitas e sughero	4	Tequila	2016
Don Julio	Legno + Plastica	5	Tequila	2017

Don Julio	Legno + sughero	2	Tequila	2017
Vivian	Legno + sughero	3	Tequila	2017
Monaco	Plastica e sughero		Single Malt Whisky	2017
Eden	Gravitas e sughero	2	Tequila	2017
Matador	Plastica	2	Tequila	2017
3 Generaciones	Legno + sughero	2	Tequila	2017

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Gruppo Guala Closures ha venduto circa 0,1 miliardi di "chiusure *luxury*", corrispondente al 3,1% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures. Negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 il numero di chiusure *luxury* vendute è stato pari a 0,1 miliardi in entrambi i periodi, corrispondenti rispettivamente al 3,2% ed al 3,0% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alle date di riferimento.

Chiusure wine

La linea di prodotto "chiusure *wine*" è specializzata nella produzione di chiusure a vite in alluminio per il vino. Le chiusure a vite in alluminio per il vino risultano facili da aprire e pratiche per la conservazione, oltre ad avere un costo inferiore rispetto ai tradizionali tappi in sughero. Rispetto al sughero, sia naturale che sintetico, tradizionalmente utilizzato per il vino in bottiglia, le chiusure in alluminio presentano l'ulteriore vantaggio di mantenere inalterate le qualità organolettiche e di non veicolare alcun odore di tappo che possa così rovinare il vino contenuto nella bottiglia. Negli ultimi anni, la richiesta di chiusure a vite in alluminio per il vino è cresciuta, e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 le chiusure in alluminio hanno rappresentato circa il 20% delle bottiglie di vino prodotte nel mondo¹⁵.

Il Gruppo Guala Closures ha ampliato la propria presenza sul mercato delle chiusure per il vino grazie a una serie di acquisizioni, in particolare, quella di GlobalCap S.p.A. nel 2003, di Auscap Holdings Pty in Australia nel 2007, di DGS S.A. in Polonia nel 2011 e della divisione "metal closure" della MCG Industries in Sud Africa nel 2012. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo Guala Closures ha inoltre avviato le attività di produzione in Cile. Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures offre all'industria enologica una tra le più ampie gamme di chiusure in alluminio¹⁶.

Dal punto di vista del prodotto, le lamine piane di alluminio rivestite e stampate sono formate per creare le capsule di chiusura e sottoposte poi, per soddisfare le esigenze estetiche del cliente, a una lavorazione finale mediante macchine da stampa. La linea di prodotto "chiusure *wine*" offre un'ampia gamma di prodotti e di soluzioni tecniche, comprese decorazioni, filettatura nascosta, fascia antimanomissione, mantenimento della pressione e vari livelli di permeabilità.

La tabella che segue indica le caratteristiche chiave delle principali chiusure nella linea di prodotto "chiusure *wine*".

Prodotto finale di destinazione della chiusura	Design e caratteristiche tecniche
Divinum	Tappo a vite classico
Savin Premium	Capsula esterna liscia, inserto in alluminio
WAK	Tappo a vite con filettatura invisibile
VIIVA	Mantenimento della pressione prima e dopo l'apertura (vini frizzanti)
Moss	Mantenimento della pressione prima e dopo l'apertura (vini leggermente frizzanti)
Roll On TE	Banda "Tamper Evident"
Onxy/Ivory/Coral	Guarnizioni (liner) a permeabilità variabile

¹⁵ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

¹⁶ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Gruppo Guala Closures ha venduto circa 2,3 miliardi di chiusure *wine*, corrispondenti al 20,3% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alla medesima data. Negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 il numero di chiusure *wine* vendute è stato pari a 2,1 miliardi in entrambi gli anni, corrispondenti rispettivamente al 19,5% e al 18,5% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alle date di riferimento.

Chiusure pharma

La linea di prodotto "chiusure *pharma*" è stata introdotta nell'agosto del 2009 a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Guala Closures della Pharma Trade S.r.l. (alla Data del Prospetto "GCL Pharma S.r.l.") ed è specializzata nella produzione di chiusure dedicate ai prodotti farmaceutici. Il mercato di tali prodotti è un segmento complementare a quello delle chiusure per le bevande alcoliche, con molte caratteristiche comuni, ivi compresi i processi di produzione, rigorosi requisiti di sicurezza e una clientela specializzata. Analogamente ai clienti che acquistano chiusure per bevande alcoliche, i clienti del settore farmaceutico esigono sicurezza, qualità e affidabilità dai propri fornitori.

Al fine di rispondere a tali esigenze dei propri clienti, il Gruppo Guala Closures si assicura che le proprie chiusure per i prodotti farmaceutici rispettino gli *standard* previsti dalle norme di buona fabbricazione e dagli ISO 9001, ISO 14001 e ISO 22000 servendosi, in sede di produzione, di attrezzature tecnologicamente avanzate per fornire ai propri clienti garanzie maggiori.

Tra i principali prodotti della linea di prodotto "chiusure *pharma*" risultano le chiusure in alluminio e polietilene (PE) (a strappo / *flip off/ child proof*), i tappi in gomma, i flaconcini in PET e le bottiglie con bocca a fascetta.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Gruppo Guala Closures ha venduto circa 0,5 miliardi di chiusure *pharma*, corrispondenti all'1,5% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alla medesima data. Negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 il numero di chiusure di sicurezza *pharma* è stato pari rispettivamente a 0,5 e 0,6 miliardi, corrispondenti all'1,6% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures in entrambe le date di riferimento.

Chiusure roll-on (standard)

La linea di prodotto "chiusure *roll-on (standard)*" include le chiusure *standard*, prevalentemente in alluminio, destinate al mercato delle bevande alcoliche. Tale linea di prodotto include, altresì, le chiusure destinate alle bottiglie di acqua minerale, di bevande analcoliche, di birra, nonché le chiusure destinate al mercato dei condimenti (quali olio di oliva e aceto).

La linea di prodotto "chiusure *roll-on (standard)*" annovera, in particolare, le (i) chiusure in alluminio lunghe e corte; e (ii) chiusure in alluminio munite di componenti in plastica dotati di particolari funzioni, quali beccucci anti-goccia (ideati principalmente per le bottiglie di olio d'oliva) o i limitatori di flusso (ideati prevalentemente per le bottiglie d'aceto).

Ove ritenuto opportuno nell'interesse del cliente, il Gruppo Guala Closures cerca di portare i clienti che utilizzano le chiusure *roll-on* verso le chiusure *safety* mediante un processo di educazione del cliente e di innovazione del prodotto.

La tabella che segue indica le caratteristiche chiave delle principali chiusure nella linea di prodotto "chiusure *roll-on (standard)*".

Modello di chiusura	Materiale	Numero componenti	Prodotto finale di destinazione della chiusura
Spring	Alluminio e plastica	3	Acqua minerale. Marchi: San Pellegrino, San Benedetto, Norda, Borjomi.
30x35	Alluminio	2	Bevande alcoliche.

31,5×24	Alluminio	2	Marchi: New Amsterdam, Smirnoff, Gilbey's, Kenya Cane. Bevande alcoliche e olio.
31,5×50	Alluminio	2	Marchi: Vermouth Martini, Carli, Salvadori Bevande alcoliche.
30×60	Alluminio e plastica	2	Marchi: Amaro Ramazzotti Bevande alcoliche.
35×24	Alluminio e plastica	3	Marchi: Bacardi Rum, Campari, Bailey's, Jacob's Creek Olio d'oliva.
31,5×44	Alluminio e plastica	2/3	Marchi: Deoleo, Bertolli, Monini, Farchioni. Bevande alcoliche, olio e aceto. Marchi: Eristoff & Aperol, Ponti, Unilever

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Gruppo Guala Closures ha venduto circa 6,9 miliardi di chiusure *roll-on*, corrispondenti al 27,9% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alla medesima data. Negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 il numero di chiusure *roll-on* vendute è stato pari rispettivamente a 6,8 e 7,0 miliardi, corrispondenti rispettivamente al 28,6% e al 28,9% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures alle date di riferimento.

6.1.2.3 Divisione PET

La Divisione PET è la linea di *business* del Gruppo Guala Closures attiva nella produzione di falconi, bottiglie e miniature in PET.

La linea di prodotto "PET" comprende la linea a stampaggio personalizzato ("*custom moulding*") destinata alla realizzazione di bottiglie, flaconi e bottiglie in miniatura, con capacità variabile da 20 ml fino ad un massimo di 5 litri e con diametri dei colli di bottiglia compresi tra i 18 mm e gli 110 mm.

Alla Data del Prospetto la Divisione PET non è considerata parte del *core business* del Gruppo Guala Closures e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha avuto un'incidenza sui ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures pari allo 0,5% (in linea con i risultati registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015).

6.1.2.4 Portafoglio clienti

Il Gruppo Guala Closures ha consolidato la propria reputazione e il proprio marchio presso i principali produttori di bevande alcoliche, sia nei mercati già maturi sia in quelli in via di sviluppo ed emergenti (per ulteriori informazioni in merito ai mercati in cui opera il Gruppo Guala Closures, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto).

I principali clienti della linea di prodotto "chiusure *safety*" sono le maggiori multinazionali produttrici di bevande alcoliche, tra le quali (in ordine alfabetico) Bacardi Martini, Brown Forman Pernod Ricard, Campari e Diageo e numerosi importanti produttori locali, quali – ad esempio – alcune distillerie statali in Colombia, i maggiori produttori di *whiskey* indiani, importanti produttori di tequila messicani, e alcuni produttori di vodka russi.

Tra i clienti della linea di prodotto "chiusure *roll-on (standard)*" rientrano alcuni dei maggiori produttori di bevande alcoliche, alcuni produttori di acque minerali (come, in ordine alfabetico, Ferrarelle, Nestlé Waters e San Benedetto), di olio di oliva (come, in ordine alfabetico, la Carapelli, la Deoleo e il gruppo "Farchioni") e di aceto (come il gruppo "Ponti"). I principali clienti della linea di prodotto "chiusure *wine*" sono, invece, alcuni grandi produttori del settore vitivinicolo come (in ordine alfabetico) Accolade, Castel, Caviro e Torres, Concha y Toro, Constellations Brands, Pernod Ricard e Treasury Wines.

Sulla base dell'esperienza del Gruppo Guala Closures, i propri principali clienti raramente adottano decisioni sugli acquisti a livello centrale; di norma la decisione spetta ai singoli *manager* responsabili di una determinata categoria di prodotto e/o di un marchio. Con gran parte dei propri clienti principali il Gruppo Guala Closures stipula con la corrispondente società *holding* del gruppo del cliente un accordo

quadro generale che disciplina le singole transazioni tra le parti (ivi incluse le società da queste ultime controllate), da eseguirsi mediante la trasmissione e successiva evasione di ordini di acquisto. Tali accordi indicano, generalmente, i modelli di chiusure richiesti, i volumi e le procedure per stabilire il prezzo di acquisto nel corso della durata del contratto quadro. Di norma, viene fornito dai clienti a cadenza regolare un calendario indicante le consegne previste e le date di consegna che permette al Gruppo Guala Closures di programmare i propri acquisti di materie prime. A conferma della fornitura di una determinata quantità in una determinata data, il cliente o la società da quest'ultimo controllata invia alla relativa società del Gruppo Guala Closures un ordine di acquisto recante le relative informazioni.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, i principali cinque acquirenti delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures sono stati (in ordine alfabetico): Bacardi, Brown Forman, Casa Cuervo, Diageo-USL e Pernod Ricard. Tali clienti hanno rappresentato congiuntamente circa il 29,4% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 (in diminuzione rispetto al 31,4% registrato al 31 dicembre 2016 e al 32,6% registrato al 31 dicembre 2015). Tuttavia, in considerazione del fatto che il Gruppo Guala Closures annovera tra i propri clienti numerosi marchi di molteplici produttori globali di bevande alcoliche, nessun marchio individualmente considerato ha generato più del 3% dei ricavi netti consolidati del Gruppo Guala Closures negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

6.1.2.5 Canali di vendita e politiche di marketing

Il Gruppo Guala Closures gestisce i rapporti con i propri clienti principalmente tramite una rete di vendita diretta. In particolare, la rete di vendita del Gruppo Guala Closures è organizzata per aree geografiche ed è in grado di concentrarsi sui singoli mercati e sui clienti *target* sfruttando la comprensione delle esigenze locali determinata dalla capillare struttura della rete di vendita.

In alcuni mercati, il Gruppo Guala Closures ha stipulato contratti di agenzia con agenti di vendita indipendenti ovvero si avvale di distributori. Il ricorso ad agenti e/o distributori è solitamente determinato da particolari condizioni di mercato che ne richiedono l'utilizzo – quali, ad esempio, la frammentazione propria del mercato del vino in determinate aree geografiche (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto) – ovvero dalla volontà di beneficiare di canali di vendita locali già consolidati.

Dal punto di vista della promozione commerciale, il Gruppo Guala Closures modula le proprie attività di *marketing* principalmente in base al livello di penetrazione in uno specifico mercato e alle caratteristiche dello stesso. Fanno parte degli strumenti di *marketing* utilizzati la pubblicità sulle riviste di settore, la partecipazione a convegni specialistici e l'utilizzo dei media. Il Gruppo Guala Closures partecipa, altresì, a fiere annuali di bevande alcoliche e aziende vinicole al fine di consolidare e/o mantenere i contatti con i propri clienti, particolarmente nelle fasi iniziali di ingresso in un mercato, quando la conoscenza del marchio "Guala Closures" è inferiore e l'accesso al mercato è limitato, come, ad esempio, quando il Gruppo Guala Closures ha fatto per la prima volta il suo ingresso nei mercati asiatico e del sud-est asiatico (Giappone e Bangkok), in Africa (Nigeria e Kenya) e negli Stati Uniti d'America.

6.1.2.6 Approvvigionamento materie prime

La materia prima con impatto economico più significativo sui bilanci consolidati del Gruppo Guala Closures è l'alluminio. Al 31 marzo 2018, l'alluminio viene acquistato per circa il 60% sotto forma di *coil* e per il restante 40% circa in fogli già a misura da una serie di fornitori selezionati sulla base di *standard* tecnici, di qualità del servizio e di affidabilità. I principali fornitori di alluminio del Gruppo Guala Closures si trovano al 31 marzo 2018 per circa l'80% in Europa e per il restante 20% circa in Asia, Sud Africa e Argentina.

In particolare, i rapporti con i principali fornitori di alluminio in *coil*, situati principalmente in Italia,

Spagna, Germania e Cina, sono gestiti direttamente dalla Società Incorporanda, mentre sono presenti rilevanti contratti di fornitura a livello locale, prevalentemente per i fogli di alluminio, con primari fornitori in Polonia e Sud Africa.

Sulla base dell'esperienza del Gruppo Guala Closures, le relazioni contrattuali con i propri fornitori di alluminio sono fondate principalmente su accordi quadro che nell'arco del periodo temporale contrattualizzato indicano le quantità minime necessarie previste per ciascun fornitore e ne fissano il valore del costo di trasformazione da lingotto a semi finito, *i.e. coil* o fogli.

Di norma, il Gruppo Guala Closures provvede alle proprie necessità di approvvigionamento di materie prime mediante la trasmissione diretta ai fornitori di ordini di acquisto. A tal riguardo, gli ordini di acquisto relativi alla fornitura di alluminio inoltrati specificano: i livelli di qualità e di prestazione, le specifiche tecniche del prodotto (capitolati tecnici), i piani di consegna, il prezzo risultante dalla parte di metallo più la trasformazione e i termini di pagamento.

Il Gruppo Guala Closures acquista, altresì, lingotti di alluminio sul mercato a pronti, che in seguito vengono inviati per la lavorazione ad alcuni fornitori di *coil*.

Rilevante per il Gruppo Guala Closures è anche la quantità di alluminio derivante dal recupero dello scarto tecnico e di processo dell'alluminio stesso. Anche l'alluminio derivante dal recupero dello scarto tecnico viene inviato alle fonderie per riottenere lingotti da inviare, come sopra indicato, ai fornitori di *coil* per la trasformazione.

Oltre all'alluminio, il Gruppo Guala Closures acquista altresì materie plastiche, che, nonostante abbiano un impatto meno significativo a livello di conto economico, in termini di quantità acquistate sono pressoché assimilabili all'alluminio. L'approvvigionamento delle materie plastiche è effettuato tramite i principali produttori europei e mondiali. I fornitori chiave di materie plastiche per gli impianti di produzione del Gruppo Guala Closures si trovano al 31 marzo 2018 in Italia, Francia, Germania, Belgio e India. Le famiglie di materie plastiche maggiormente utilizzate nella produzione sono: polietilene ad alta e bassa densità, polistirene, polipropilene nelle sue due principali varianti e policarbonato. Gli ordini di acquisto contenenti i requisiti della fornitura inoltrati ai principali fornitori stabiliscono: prezzi, termini di pagamento, data di consegna ed eventuali criteri per la determinazione di sconti di prezzo (solitamente subordinati al raggiungimento da parte del Gruppo Guala Closures di specifici livelli *target* di acquisto).

I prezzi delle materie prime possono variare in misura sostanziale in periodi di tempo relativamente brevi; pertanto gli aumenti dei prezzi delle materie prime del Gruppo Guala Closures hanno un impatto diretto sui costi di produzione; impatto che il Gruppo Guala Closures tende a mitigare, in tutto o in parte, tramite una gestione attenta del magazzino.

Poiché la maggior parte delle vendite delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures è realizzata sulla base di contratti che fissano i prezzi di vendita per la durata di ciascun contratto (in genere un anno) ovvero è effettuata in base ad ordini di acquisto che non legano i prezzi di vendita agli aumenti del costo delle materie prime, i margini del Gruppo Guala Closures sono esposti al rischio di fluttuazioni dei prezzi delle materie prime. Al fine di ridurre l'esposizione a tali rischi, il Gruppo Guala Closures, da un lato, cerca costantemente di implementare prodotti innovativi e soluzioni di lavorazione finalizzate a ridurre il consumo di materie prime e, dall'altro, utilizza – ove disponibili – strumenti di copertura (ivi inclusi contratti di *hedging*).

Con particolare riferimento all'alluminio, il Gruppo Guala Closures acquista tale materia prima sulla base di contratti che fissano i prezzi di fornitura facendo riferimento alle quotazioni dell'alluminio sul *London Metal Exchange* in dollari statunitensi, convertiti in Euro al tasso medio di cambio nel mese di acquisto. Al fine di mitigare la propria esposizione ai rischi associati alle fluttuazioni del prezzo dell'alluminio, il Gruppo Guala Closures stipula contratti a termine (c.d. "*future*") con intermediari che operano sul *London*

Metal Exchange, che fissano il prezzo dell'alluminio a determinate date proteggendo il Gruppo Guala Closures da eventuali variazioni in aumento del prezzo dell'alluminio sul mercato. Alla Data del Prospetto, le operazioni di acquisto a termine e coperture interessano, su base *revolving*, circa il 65% del fabbisogno di alluminio del Gruppo Guala Closures stimato per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018. Alla medesima data, il Gruppo Guala Closures, non ha invece stipulato accordi di copertura analoghi con riferimento alle fluttuazioni del prezzo della plastica, poiché tali accordi non sono al momento disponibili sul mercato in quanto le plastiche non hanno un valore di riferimento borsistico analogo al LME.

6.1.2.7 Processo produttivo

Il processo di produzione per le chiusure *safety*, per le chiusure *roll-on* e per le chiusure *wine* è suddiviso in tre fasi: (i) stampaggio a iniezione di componenti plastici e per la produzione di chiusure in alluminio; (ii) personalizzazione; e (iii) assemblaggio. Nella fase iniziale ciascun componente plastico viene prodotto utilizzando la tecnologia di stampaggio a iniezione sviluppata internamente al Gruppo Guala Closures. Le chiusure sono successivamente personalizzate applicando la decorazione di superficie attraverso varie tecniche, quali *off-set*, serigrafia o stampa tampografica o a caldo e, infine, vengono assemblate.

La linea di prodotto "chiusure *luxury*" utilizza le stesse tecniche di lavorazione della linea di prodotto "chiusure *safety*", ma con un'attenzione supplementare alla progettazione estetica. Il processo può coinvolgere la "metallizzazione" della capsula o l'applicazione di altre speciali finiture, a seconda delle caratteristiche del prodotto finale.

Il processo di produzione di chiusure in alluminio *standard*, chiusure per prodotti farmaceutici in alluminio e tappi a vite per chiusure per vino inizia con il lavaggio e la pulizia della bobina di alluminio. I fogli vengono poi stampati e pressati in diversi involucri e anelli in alluminio. Nel caso in cui un cliente desideri avere un *design* più ricercato dal punto di vista estetico o personalizzare la chiusura con un determinato colore o con il loro marchio, la stampa viene realizzata sul lato utilizzando tecniche *off-set* e di serigrafia. La fase finale del processo produttivo consiste nell'assemblaggio della chiusura in alluminio, durante la quale vengono inserite guarnizioni o componenti plastici quali beccucci anti-goccia o limitatori di flusso.

Alcune chiusure della linea di prodotto "chiusure *pharma*" utilizzano gomma che viene tagliata nella forma necessaria e successivamente lavata e sterilizzata.

Per quanto concerne la logistica, il Gruppo Guala Closures dispone, di magazzini adiacenti a quasi tutti gli impianti di produzione. In particolare, i materiali plastici utilizzati dal Gruppo Guala Closures sono conservati in specifici silos per non compromettere la purezza dei prodotti finali. Poiché i prodotti finiti vengono generalmente spediti ai clienti subito dopo la produzione, i tempi di permanenza in magazzino sono relativamente brevi.

6.1.2.8 Impianti produttivi

A giudizio della Società Incorporanda, tutti gli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures si trovano in buono stato di conservazione e di funzionamento e sono dislocati in posizioni strategiche. Alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures utilizza 27 impianti produttivi in 21 Paesi. La distribuzione degli impianti produttivi riflette la strategia del Gruppo Guala Closures di svolgere la propria attività di produzione in prossimità dei propri clienti al fine di ridurre i costi di trasporto e spedizione e di essere flessibili nel soddisfarne le richieste.

Gli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures sono stati progettati con l'obiettivo di garantire un assemblaggio sicuro e un'alta velocità di produzione. L'assemblaggio dei macchinari utilizzati negli impianti produttivi è eseguito per le chiusure *safety* presso la sede di Alessandria, frazione di Spinetta Marengo (Italia).

Il Gruppo Guala Closures esegue periodicamente lavori di manutenzione e ammodernamento, che normalmente vengono effettuati ogni due o tre anni, presso gli impianti produttivi di entrambe le proprie linee di *business* (i.e. Divisione *Closures* e Divisione PET). La manutenzione delle strutture del Gruppo Guala Closures è effettuata, sia in Italia che all'estero, da un *team* di tecnici specializzati, responsabili per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e ammodernamento.

Per ulteriori informazioni in merito ai principali impianti produttivi del Gruppo Guala Closures, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VIII, del Prospetto.

6.1.2.9 Controlli qualità

Tutti gli impianti produttivi, sia per la Divisione *Closures* che per la Divisione PET, hanno ricevuto la certificazione ISO 9001:2015, che viene rilasciata in seguito alla verifica della conformità degli impianti ad una serie di *standard* di spedizione, commercio e tecnologia promulgati dalla *International Organization for Standardization* (“ISO”).

Tutte le strutture del Gruppo Guala Closures utilizzano processi efficienti di controllo qualità e di certificazione per le materie prime.

Il Gruppo Guala Closures esegue regolari controlli di qualità sulle materie prime che vengono fornite dai propri fornitori. Il personale specializzato controlla le caratteristiche tecniche, tra cui la purezza e la qualità dei polimeri, la loro resistenza a pressione e urti, la loro conformità ai regolamenti dell'Unione europea che disciplinano i requisiti dei materiali di imballaggio per alimenti. Inoltre, le materie plastiche sono anche testate per garantire che non influenzino il gusto delle bevande con cui vanno a contatto.

Inoltre, il Gruppo Guala Closures applica un avanzato processo di garanzia di qualità per garantire lo stesso livello di qualità in tutte le strutture del gruppo stesso. Personale qualificato in ogni sito di produzione effettua *test* su materie prime, processi e prodotti finali per controllare – e dove serve migliorare – la qualità e adottare misure correttive o preventive mirate a garantire un elevato livello di efficienza attraverso l'intera filiera produttiva. Tali processi comprendono l'uso del controllo statistico del procedimento e il coinvolgimento dei dipendenti in attività di monitoraggio continuo. Il Gruppo Guala Closures ritiene che tale approccio al controllo qualità aumenti il coinvolgimento dei dipendenti e fornisca la formazione necessaria a tutti i livelli. Il personale assegnato a questo compito è parte attiva nello sviluppo e nella modernizzazione delle strutture di produzione del Gruppo Guala Closures e il gruppo stesso monitora la qualità dei prodotti finiti per garantire che soddisfino pienamente i requisiti dei clienti.

A giudizio della Società Incorporanda, i processi per il controllo qualità sono fondamentali per migliorare i processi interni e il servizio che il Gruppo Guala Closures fornisce ai propri clienti.

Oltre alle operazioni di controllo qualità interno, ai clienti viene offerta la possibilità di mandare periodicamente il loro personale nelle strutture di Gruppo Guala Closures per verificare la qualità dei prodotti e il processo produttivo. Le strutture del Gruppo Guala Closures che producono prodotti per i mercati delle acque minerali e dei prodotti farmaceutici soddisfano anche stringenti requisiti per l'igiene degli impianti attraverso l'applicazione delle regole di *good manufacturing practices* (GMP).

6.1.2.10 Ricerca e sviluppo

A giudizio della Società Incorporanda, la continua innovazione è uno dei fattori critici di successo del Gruppo Guala Closures. Per ulteriori informazioni sulle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Guala Closures e sui principali brevetti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI, del Prospetto.

6.1.2.11 Fenomeni di stagionalità

Il Gruppo Guala Closures registra fenomeni di stagionalità con riferimento a determinate tipologie di prodotti (in particolare le chiusure per vino), con un incremento dei volumi di vendite nel secondo semestre di ciascun esercizio e, in particolare, durante i periodi di festività.

I risultati su base trimestrale del Gruppo Guala Closures, pertanto, non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

Si riporta di seguito tabelle che mostrano suddivisione delle vendite per trimestre:

	2018				2017			
	Trimestre chiuso al							
(in migliaia di Euro)	31 marzo		30 giugno		30 settembre		31 dicembre	
Ricavi netti	122.615				122.172	128.864	137.473	146.310

	2016				2015			
	Trimestre chiuso al							
(in migliaia di Euro)	31 marzo		30 giugno		30 settembre		31 dicembre	
Ricavi netti	112.734	122.651	133.415	131.468	119.680	128.146	139.010	133.697

6.1.2.12 Fattori chiave del Gruppo Guala Closures

L'Emittente e la Società Incorporanda hanno individuato i seguenti fattori che possono influenzare l'attività del Gruppo Guala Closures:

Management di elevata esperienza

Il *top management* del Gruppo Guala Closures ha maturato un'esperienza significativa e di lunga durata nel settore, dimostrando, nel corso degli anni, la propria capacità di anticipare *trend* e dinamiche, creando un significativo valore aggiunto per la clientela. La *performance* industriale del Gruppo Guala Closures si è, inoltre, riflessa in un modello che ha consentito il progresso e l'ampliamento del *team* con un'elevata capacità di attrazione e sviluppo di talento al proprio interno (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafi 14.1 e 14.4, del Prospetto).

Leadership tecnologica e di mercato nei principali mercati di riferimento

Il Gruppo Guala Closures presidia costantemente i propri mercati di riferimento, in particolare quello delle bevande alcoliche e, negli anni più prossimi alla Data del Prospetto, quello del vino, offrendo soluzioni altamente innovative, evolute, differenziate e differenzianti per proteggere i prodotti dei propri clienti da rischi di contraffazione e/o agenti esterni, facilitando il trasporto e lo stoccaggio e, soprattutto, elevando la percezione "*premium*" della proposta relativa al contenitore del prodotto ("*package*") da parte del consumatore finale. Al fine di raggiungere tale scopo, il Gruppo Guala Closures ha sempre privilegiato l'eccellenza tecnologica e l'innovazione continua del prodotto per anticipare i *trend* e conquistare così la fiducia crescente dei clienti. Alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures detiene, nei mercati di riferimento, rilevanti quote di mercato, che sono significativamente superiori a quelle dei suoi più importanti concorrenti (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto).

Rapporti qualificati con i principali operatori del settore ed opportunità di crescita organica

La *leadership* del Gruppo Guala Closures nel settore delle bevande alcoliche si estrinseca nei rapporti

pluriennali che lo stesso ha con i principali operatori del settore (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.4, del Prospetto).

Negli anni più prossimi alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures ha, altresì, iniziato a penetrare gli operatori locali ancora indipendenti, che rappresentano una fetta importante del mercato e che puntano, anche grazie alla distintività crescente delle proprie soluzioni di *packaging*, ad una crescente “premiumizzazione” della propria offerta. Nel settore del vino, inoltre, la penetrazione delle chiusure a vite in alluminio ad alto contenuto tecnologico negli ultimi anni sta aumentando significativamente, a discapito delle soluzioni più tradizionali (*i.e.* tappi in sughero) e il Gruppo Guala Closures sta sfruttando il proprio posizionamento distintivo e la diffusione capillare del proprio modello industriale e distributivo (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.5 e 6.2, del Prospetto).

Presenza globale e modello di business distintivo

Con 27 impianti produttivi e 3 uffici commerciali alla Data del Prospetto e 4.259 dipendenti al 31 marzo 2018 operanti in 21 Paesi, a giudizio dell’Emittente e della Società Incorporanda, il Gruppo Guala Closures è l’unico operatore al mondo in questo settore capace di garantire elevati *standard* di qualità nei mercati geografici presidiati.

A giudizio dell’Emittente e della Società Incorporanda, il modello di *business* del Gruppo Guala Closures consente una continua innovazione di prodotto e una capacità di risposta in termini di “*time to market*” che hanno consentito rapporti duraturi con la propria clientela. L’utilizzo di impianti dotati di processi produttivi innovativi, distintivi e tecnologicamente all’avanguardia, la massima attenzione alla rilevanza dell’innovazione e del livello di servizio offerto, all’interno un *mix* di prodotto mirato principalmente al mercato “*high end*”, permettono al Gruppo Guala Closures di raggiungere un livello di eccellenza produttiva che, oltre a tradursi in volumi pari a oltre 14 miliardi di chiusure prodotte all’anno (dato al 31 dicembre 2017), consentono altresì di mantenere un attento monitoraggio dei costi e allo stesso tempo un’elevata qualità del prodotto.

Presidio strutturato delle aree del design e innovation di prodotti e materiali

Il Gruppo Guala Closures ha adottato un’attenta politica atta ad anticipare i *trend* di *marketing* del prodotto finale che caratterizzano i mercati di riferimento e tradurre questi *trend* in soluzioni di *design* innovative e mirate alla crescente efficienza nell’uso di materiali e di resa estetica e funzionale del prodotto. La qualità del proprio *know-how* industriale consente al Gruppo Guala Closures di testare materiali innovativi e combinazioni di materiali con anticipo rispetto al mercato. Il presidio tecnologico che sovrintende le varie fasi della produzione dalla materia prima al processo produttivo si traduce in un modello organizzativo teso alla continua soddisfazione del cliente (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.5 e Capitolo XI, del Prospetto).

Prospettive di crescita extra-organica grazie al possibile ulteriore consolidamento del settore

Nell’arco della propria storia il Gruppo Guala Closures ha perseguito con successo la crescita per linee esterne, attraendo a sé aziende ed imprenditori, combinandole con attenzione e sfruttando le sinergie all’interno del proprio perimetro (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.2, del Prospetto).

Tale politica di aggregazione è stata perseguita con minore agio nel corso nell’ultimo quinquennio precedente alla Data del Prospetto, anche a seguito di una struttura di capitale particolarmente rigida a fronte di un elevato indebitamento finanziario (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2, del Prospetto). Con la rinnovata impostazione della propria struttura di capitale derivante dalla Fusione (sul punto *cf.* Sezione Prima Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto), il posizionamento del Gruppo Guala Closures e la capillare presenza geografica rappresentano elementi di attrazione per opportunità di

consolidamento del settore, sia nella direzione del continuo ampliamento della propria gamma di prodotti e tecnologie, che in relazione alla prospettiva dell'ulteriore ampliamento della propria presenza su nuovi mercati geografici e di sbocco (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIII, del Prospetto).

6.1.2.13 Quadro normativo di riferimento

La Società Incorporanda e le società del Gruppo Guala Closures sono soggette alla normativa generalmente applicabile alle imprese industriali e commerciali vigenti nei diversi Paesi in cui operano. In particolare, assume rilevanza la normativa sulla sicurezza dei prodotti, quella sulla responsabilità da prodotti difettosi, nonché la normativa in materia ambientale.

Normativa sulla sicurezza dei prodotti

Le società del Gruppo Guala Closures sono soggette alle diverse normative nazionali e sovranazionali (tra cui, ad esempio, le normative emanate dall'Unione europea e quelle del MERCOSUR) in materia di sicurezza dei prodotti e di materiali utilizzabili, applicabili nei diversi Paesi in cui il Gruppo Guala Closures opera alla Data del Prospetto. In determinati Paesi, inoltre, le normative applicabili al Gruppo Guala Closures sono dettate da autorità di vigilanza e/o enti governativi preposti, quali, ad esempio, la *Food and Drug Administration* (FDA) negli Stati Uniti d'America e il Ministero della Salute in Italia.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla sicurezza, la Società Incorporanda e le società del Gruppo Guala Closures situate nell'Unione europea sono soggette, *inter alia*, alle disposizioni di seguito indicate, nonché ai relativi provvedimenti di implementazione (ove richiesti) nei diversi Paesi membri in cui il Gruppo Guala Closures opera.

Con riferimento ai macchinari utilizzati nei propri stabilimenti, il Gruppo Guala Closures è soggetto all'applicazione della Direttiva 2006/42/CE (c.d. "Direttiva Macchine") concernente le prescrizioni essenziali in materia di sicurezza e salute pubblica che le macchine devono possedere per la loro immissione nel mercato o messa in funzione e l'apposizione della marcatura CE volta a garantire la conformità ai requisiti dalla stessa previsti;

Con riferimento ai materiali e oggetti a contatto con gli alimenti (c.d. "MOCA") il Gruppo Guala Closures è soggetto all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1935/2004 concernente i requisiti generali cui devono rispondere tutti i MOCA, i quali, *inter alia*, devono essere prodotti conformemente alle buone pratiche di fabbricazione e, in condizioni d'impiego normale o prevedibile, non devono trasferire agli alimenti componenti in quantità tale da:

- costituire un pericolo per la salute umana;
- comportare una modifica inaccettabile della composizione dei prodotti alimentari; o
- comportare un deterioramento delle loro caratteristiche organolettiche.

In particolare, con riferimento alla produzione di chiusure, il Gruppo Guala Closures è soggetto all'applicazione del Regolamento (UE) n. 10/2011 (come modificato dal Regolamento (UE) 2018/2013) concernente l'utilizzo della sostanza comunemente nota come bisfenolo A (BPA) nella produzione di determinati materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari imponendo, in taluni casi, limiti ai livelli di concentrazione consentita e, in altre circostanze, vietandone l'impiego in applicazione del principio di precauzione.

Normativa sulla responsabilità da prodotti difettosi

Con riferimento alla responsabilità del produttore per danni causati a terzi da prodotti difettosi, il carattere oggettivo di tale responsabilità, introdotto dalla Direttiva 85/374/CE, è stato recepito nelle legislazioni di numerosi Paesi europei. Ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 85/374/CE, la responsabilità è esclusa se prova: a) che non ha messo il prodotto in circolazione; b) che, tenuto conto delle circostanze, è lecito ritenere che il difetto che ha causato il danno non esistesse quando l'aveva messo in circolazione o sia sorto successivamente; c) che non ha fabbricato il prodotto per la vendita o qualsiasi altra forma di distribuzione a scopo economico, né l'ha fabbricato o distribuito nel quadro della sua attività professionale; d) che il difetto è dovuto alla conformità del prodotto a regole imperative emanate dai poteri pubblici; e) che lo stato delle conoscenze scientifiche e tecniche al momento in cui ha messo in circolazione il prodotto non permetteva di scoprire l'esistenza del difetto; f) nel caso del produttore di una parte componente, che il difetto è dovuto alla concezione del prodotto in cui è stata incorporata la parte o alle istruzioni date dal produttore del prodotto.

Normativa ambientale

Sotto il profilo ambientale, le normative applicabili nei Paesi in cui sono dislocate le unità operative della Società Incorporanda e delle società del Gruppo Guala Closures rispondono sostanzialmente agli stessi principi di tutela e sono oggetto di sanzioni sia amministrative che, in alcuni casi, penali.

Tali principi vengono applicati da ogni Paese con normativa specifica che, nel caso degli Stati aderenti alla Unione europea, è costituita dalle norme che recepiscono le direttive comunitarie a livello di singolo Paese.

I principi fondamentali di tutela ambientale sono elencati nell'art. 191 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ai sensi del quale *“La politica dell'Unione in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni dell'Unione. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio ‘chi inquina paga’”*.

In questo contesto, si richiamano, in sintesi:

- Principio di precauzione – le autorità competenti debbono adottare misure e provvedimenti appropriati al fine di prevenire i rischi potenziali per la salute pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente. Pertanto, ogni qualvolta non siano conosciuti con certezza i rischi indotti da un'attività potenzialmente pericolosa, le autorità intervengono con una prevenzione anticipata rispetto al consolidamento delle conoscenze scientifiche.
- Principio “Chi inquina paga” – una società che provoca un danno ambientale ne è responsabile e deve farsi carico di intraprendere le necessarie azioni di prevenzione o di riparazione e di sostenere tutti i costi relativi.
- Aria – Gli stabilimenti industriali devono ottenere un'autorizzazione alle emissioni in atmosfera che è subordinata al rispetto di determinati *standard* quali-quantitativi differenti nei diversi Stati. Il rispetto degli *standard* definiti in autorizzazione deve essere periodicamente verificato, e aggiornato, laddove necessario, alla luce delle *“Best Available Techniques”* (ovvero tecniche impiantistiche, di controllo e di gestione che - tra quelle tecnicamente realizzabili ed economicamente sostenibili per ogni specifico contesto - garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia e un'adeguata prevenzione degli incidenti. Trattasi di documenti di riferimento specifici per le varie categorie di attività, costantemente aggiornati dalla Commissione europea).
- Acqua – Ogni insediamento deve ottenere un'autorizzazione allo scarico delle acque reflue. L'autorizzazione è subordinata al rispetto di *standard* quali-quantitativi. Tali *standard* sono differenti

a seconda del recipiente (acque superficiali, acque sotterranee, acque marine, fognatura pubblica, ecc.). Il rispetto di tali *standard* deve essere periodicamente verificato e aggiornato, laddove necessario, alla luce delle “*Best Available Techniques*”.

- Tutela del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda – Sono regolamentate tutte le fasi del processo produttivo che possono impattare sulla qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda.
- Rifiuti – I rifiuti prodotti devono essere gestiti in modo da garantirne la tracciabilità, la classificazione, la raccolta controllata, lo smaltimento e/o riutilizzo secondo le leggi locali; a questi fini è obbligatorio registrare la movimentazione dei rifiuti, dichiararne i volumi e la tipologia ed affidarne il trasporto e lo smaltimento a società autorizzate.
- Rumore verso l'esterno – Sono previsti livelli massimi di emissione sonora stabiliti in funzione del tipo di zona (industriale o residenziale) in cui l'insediamento si trova. Tali limiti devono essere periodicamente monitorati e dichiarati.
- Amianto – A far data dal 1992, in Italia è stato introdotto il divieto di estrazione, importazione esportazione, commercializzazione e produzione di amianto, di prodotti di amianto o di materiali contenenti amianto. Il proprietario di un immobile nel quale siano presenti materiali contenenti amianto deve mantenere tali materiali in buono stato di conservazione (in linea con gli applicabili parametri tecnici), nonché implementare una serie di misure atte a ridurre ed evitare i rischi per la salute umana dovuti alla dispersione delle fibre di amianto.
- Salute e sicurezza sul lavoro – Sono previste norme specifiche finalizzate a creare condizioni di lavoro che rispettino l'integrità psico-fisica dei lavoratori attraverso la realizzazione di condizioni di lavoro che riducano al minimo l'esposizione ad agenti chimici e fisici.

Per ulteriori informazioni in merito alle tematiche ambientali del Gruppo Guala Closures, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.2, del Prospetto.

6.1.2.14 Programmi futuri e strategie

In data 7 giugno 2018, il consiglio di amministrazione di Guala Closures ha approvato, tra l'altro, le linee guida del piano strategico per il periodo 2018-2020 (il “**Piano**”) del gruppo risultante dalla Fusione. Le medesime linee guida del Piano sono state, altresì, approvate dal consiglio di amministrazione dell'Emittente anch'esse in data 7 giugno 2018. Per informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie del Gruppo *Post-Fusione* e, più in generale, alle linee guida del Piano, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIII, del Prospetto.

6.2 Principali mercati

Tenuto conto della natura di SIV dell'Emittente, il presente Paragrafo contiene esclusivamente una descrizione dell'andamento e delle dinamiche dei principali mercati in cui opera il Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto, nonché il suo posizionamento competitivo.

Questo paragrafo del Prospetto contiene statistiche, dati e altre informazioni relative ai mercati in cui opererà l'Emittente *post-Fusione*, dimensioni del mercato, quote di mercato e posizionamento sul mercato e altri dati di settore relativi alle attività del Gruppo Guala Closures. I dati riportati nel presente paragrafo sono tratti da analisi effettuate dalla Società Incorporanda elaborati sulla base di (i) informazioni pubblicamente disponibili, (ii) *report* di mercato e (iii) interviste a campione.

6.2.1 Il mercato delle chiusure

Guala Closures è attiva nel settore della produzione di chiusure in alluminio per superalcolici, vino, olio e aceto, acqua e bevande, alimenti e farmaceutici; è inoltre attiva anche nel settore della produzione di bottiglie in PET. La Società opera – direttamente o attraverso società del Gruppo Guala Closures – in 5 continenti (Europa, America, Africa, Asia e Oceania) e 21 Paesi, svolgendo la propria attività in 27 diversi siti produttivi.

In particolare, l'attività produttiva del Gruppo Guala Closures si articola nelle seguenti linee di business:

- Divisione Closures, core business del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vini (*wine*), chiusure *roll-on* (*standard*), di chiusure per il settore farmaceutico e altri;
- Divisione PET, attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET. Alla Data del Prospetto la Divisione PET non è considerata parte del core business del Gruppo Guala Closures, e pertanto tale mercato non sarà oggetto di approfondimento nel presente Paragrafo.

Il significativo tasso di crescita del mercato e la presenza di numerosi *player* a livello internazionale hanno reso il *packaging* e l'aspetto qualitativo e di sicurezza del prodotto finale una chiave vincente per attrarre il consumatore finale. L'aspetto della sicurezza rappresenta per il consumatore stesso un *driver* fondamentale, tenuto conto che i prodotti alcolici si posizionano al quarto posto nella classifica dei prodotti maggiormente contraffatti, con un'incidenza del 12% tra i prodotti manifatturieri ed una presenza sul mercato di prodotti alcolici non registrati del 30%¹⁷.

In tale contesto, i prodotti per le chiusure di bottiglie di bevande alcoliche e vino, nell'anno 2016, hanno raggiunto una produzione, rispettivamente, di 48,8 miliardi e 30,2 miliardi di unità con un tasso di crescita stimato (CAGR 16-21) rispettivamente del 2,6% e del 3,2%¹⁸.

L'India rappresenta il mercato di riferimento nel settore delle chiusure per le bevande alcoliche, con una domanda nell'esercizio 2016 pari rispettivamente a circa 5,9 miliardi di unità, insieme a Stati Uniti e Russia con domanda pari, rispettivamente, a 2,6 miliardi di unità, mentre Polonia e Thailandia rappresentano mercati emergenti, con una domanda complessiva nell'esercizio 2016 pari a circa 2,4 miliardi di unità¹⁹.

La Cina rappresenta il mercato di riferimento nel settore delle chiusure per bottiglie di vino in termini di volumi, con una domanda di circa 3,4 miliardi di unità nel 2016, mentre gli Stati Uniti hanno registrato, sempre nel 2016, una domanda pari a circa 1,6 miliardi di unità.

6.2.2 La segmentazione del mercato

Chiusure per bevande alcoliche

Il consumo globale di bevande alcoliche, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stimato, in termini di litri consumati, superiore a 20,0 miliardi di litri, con un tasso di crescita stimato al 2021 (CAGR 16-21) dell'1,8%²⁰.

Come illustrato nel grafico che segue, il mercato delle bevande alcoliche, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha generato a livello globale ricavi per 662,1 miliardi di dollari, di cui il 54% realizzato nell'area Asia (ad esclusione del Giappone), America Latina ed Africa, mentre la restante parte, pari a

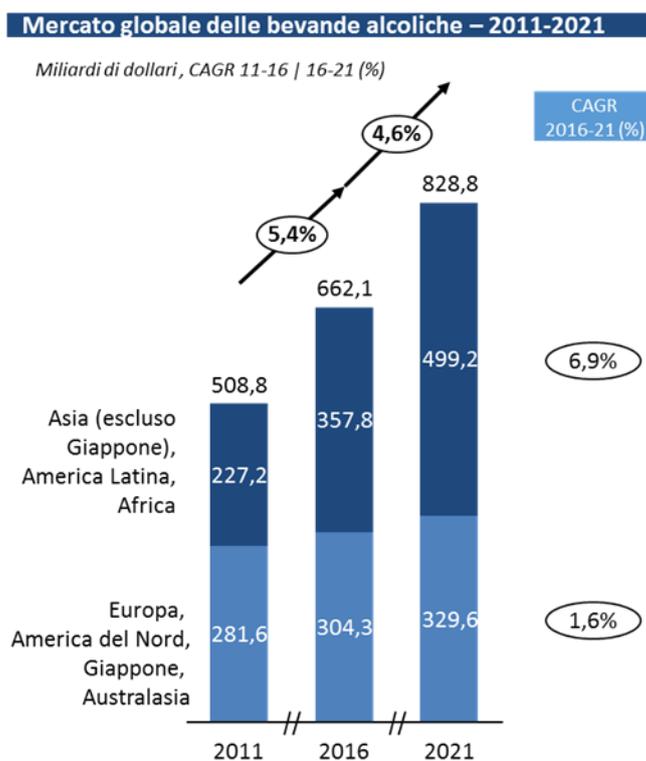
¹⁷ Nella classifica pubblicata dall'Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione, basata sulle percentuali di prodotti contraffatti presenti sul mercato, al primo posto troviamo i prodotti audio/video con il 25%, al secondo posto i prodotti del *fashion* con il 21%, al terzo posto i prodotti farmaceutici con il 20%, al quarto posto, appunto, le bevande alcoliche e i giocattoli con il 12% ed infine prodotti di profumeria e orologi rispettivamente con il 10% e 5%.

¹⁸ Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati OIV ed Euromonitor.

¹⁹ Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati *Passport*.

²⁰ Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati *Euromonitor*.

304,3 miliardi di dollari, è stata generata in Europa, Nord America, Giappone e Australia.

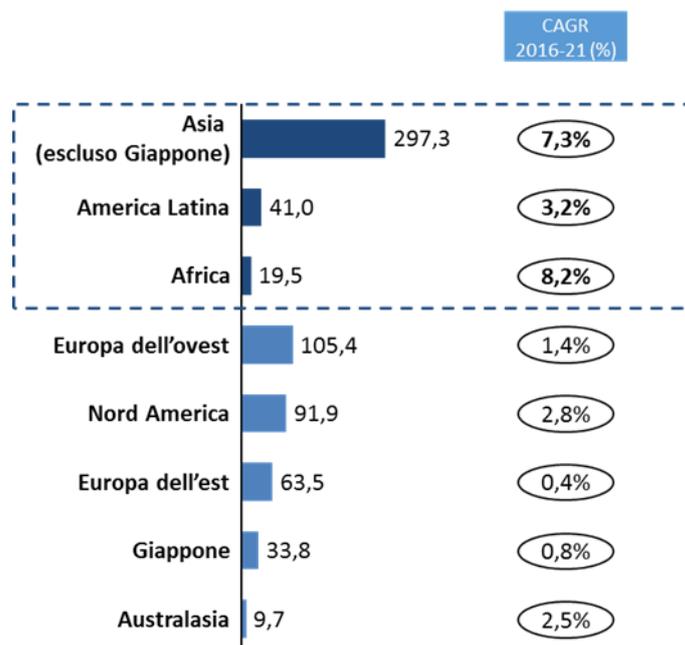


(Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati *Globaldata*.)

Come illustrato nel grafico che precede, si prevede che il mercato globale delle bevande alcoliche raggiunga un volume di ricavi complessivi di 828,8 miliardi di dollari nel 2021, con un tasso di crescita complessivo stimato (CAGR 16-21), del 4,6%, crescita che si prevede sarà prevalentemente realizzata nell'area Asia (ad esclusione del Giappone), America Latina ed Africa con un CAGR complessivo del 6,9%. All'interno di tale area la crescita si concentra in particolare nel mercato Asia (ad esclusione del Giappone) (+7,3%), nell'area America Latina (+3,2%) e nell'area Africa (+8,2%), come dettagliato nella tabella seguente.

Principali regioni per volume di ricavi - 2016

Miliardi di dollari, CAGR 16-21 (%)



(Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati *Globaldata*)

Il mercato globale delle bevande alcoliche negli ultimi anni è stato caratterizzato dall'intensificarsi dei processi di contrazione tra produttori di bevande alcoliche che rappresentano società sempre più globali con portafogli ampi ed articolati. Ciò ha comportato un incremento della forza contrattuale dei clienti di maggiori dimensioni, con conseguente aumento della pressione a livello di prezzi di vendita.

Il settore delle chiusure per le bevande alcoliche è composto per il 29,5% da chiusure realizzate con base in plastica e cartone. La restante parte, che rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo Guala Closures, comprende chiusure realizzate in alluminio, sughero e altri tipi di plastiche, con una produzione complessiva annua nel 2016 pari a circa 34,3 miliardi di unità, ed un tasso di crescita atteso (CAGR 16-21) del 2,6%, arrivando nel 2021 ad una produzione complessiva di 39,0 miliardi di unità²¹.

In particolare, il mercato di riferimento nel settore delle chiusure per bevande alcoliche del Gruppo Guala Closures è composto da:

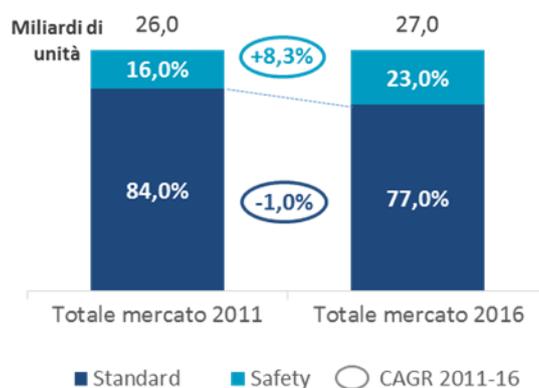
- chiusure *safety*; tali chiusure sono provviste di specifici accorgimenti finalizzati a limitare la contraffazione del prodotto finale, come ad esempio i dispositivi anti-riempimento, presentano una struttura complessa composta, di norma, da un numero di elementi compreso tra 2 e 13;
- chiusure *luxury*; chiusure in plastica, in alluminio e in legno personalizzate, tipicamente destinate a bevande alcoliche con produzione limitata di alta gamma ed esclusiva, le quali costituiscono un importante veicolo promozionale per le vendite del Gruppo Guala Closures;
- chiusure *roll-on (standard)*; prevalentemente chiusure in alluminio lunghe e corte, destinate al mercato delle bevande alcoliche, delle bottiglie di acqua minerale, delle bevande analcoliche, di birra, nonché al mercato dei condimenti.

Le chiusure *roll-on* e *safety* rappresentano, per numero di unità, complessivamente il 55,3% del mercato delle chiusure per le bevande alcoliche, che hanno consuntivato rispettivamente nel periodo 2011-2016

²¹ Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati Euromonitor.

(CAGR 11-16) una contrazione dell'1,0% ed una crescita dell'8,3%.

Il Gruppo Guala Closures detiene una quota di mercato superiore al 60% nel segmento *safety*, confermandosi partner di riferimento per marchi che operano su scala globale (che rappresentano il 30% della propria base clienti) nonché per marchi che operano su scala regionale (che rappresentano il 70% della propria base clienti).



(Fonte: Dati elaborati dalla Società Incorporanda)

I tassi di crescita attesi (CAGR 16-21), evidenziano un incremento del mercato delle chiusure *safety* del 4,2% e del mercato delle chiusure *luxury* dell'8,2%.

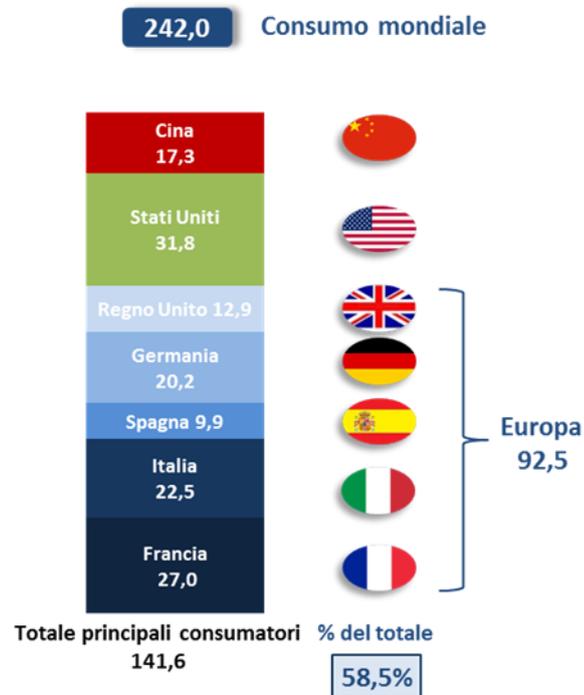
Chiusure per bottiglie di vino

La produzione di vino nel 2016 è stata stimata in circa 267,0 milioni di ettolitri, di cui il 48,6% prodotto nell'area Italia, Francia e Spagna, principali mercati di riferimento nei quali opera il Gruppo Guala Closures²². Il consumo mondiale di vino, sempre nel 2016, è stato stimato in 242,0 milioni di ettolitri, di cui il 58,5%, pari a 141,6 milioni di ettolitri, concentrato nelle seguenti aree: Europa, Stati Uniti e Cina. La seguente tabella dettaglia i principali Paesi consumatori di vino.

²² Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati OIV.

Principali consumatori di vino - 2016

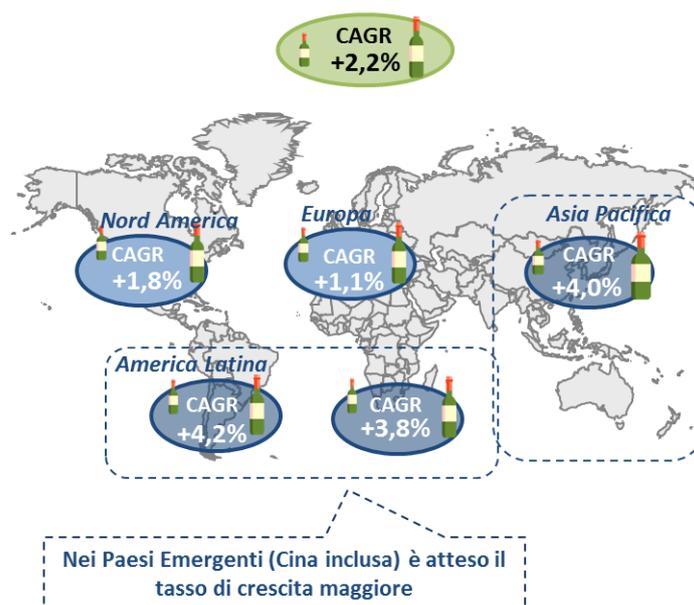
(Milioni di ettolitri)



(Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati OIV)

Il tasso di crescita globale previsto al 2020 (CAGR 16-20), in termini di consumi, è stato stimato pari al 2,2%, guidato da una forte crescita concentrata nelle aree America Latina (4,2%), Africa e Medio Oriente (3,8%) e Asia Pacifica (4,0%).

Consumo di vino atteso per regione - CAGR (2016-2020)



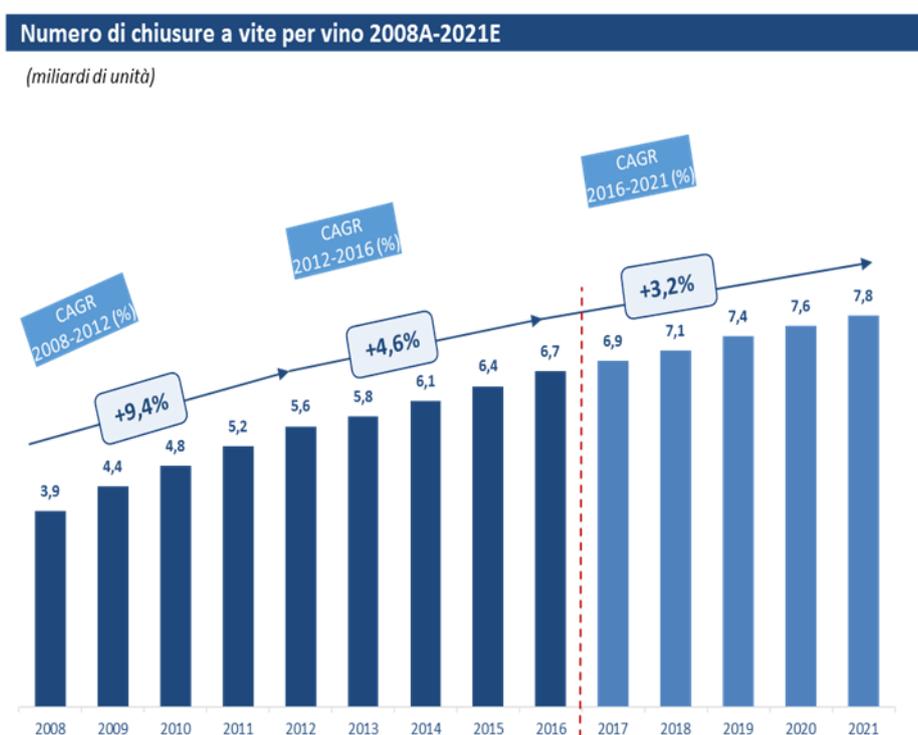
(Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati OIV e *Passport*.)

Il mercato delle chiusure per bottiglie di vino è composto da chiusure a vite in alluminio e chiusure in

sughero, sia naturale che sintetico.

Nel periodo 2012-2016, il settore delle chiusure per bottiglie di vino ha evidenziato una progressiva conversione dall'utilizzo della chiusura in sughero alla chiusura a vite in alluminio. Le chiusure a vite in alluminio per il vino, risultano facili da aprire e pratiche per la conservazione, oltre ad avere un costo inferiore rispetto ai tradizionali tappi in sughero. Rispetto ai tappi in sughero, sia naturale che sintetico, tradizionalmente utilizzati per il vino in bottiglia, le chiusure in alluminio presentano l'ulteriore vantaggio di mantenere inalterate le qualità organolettiche e di non veicolare alcun odore di tappo che possa così rovinare il vino contenuto nella bottiglia.

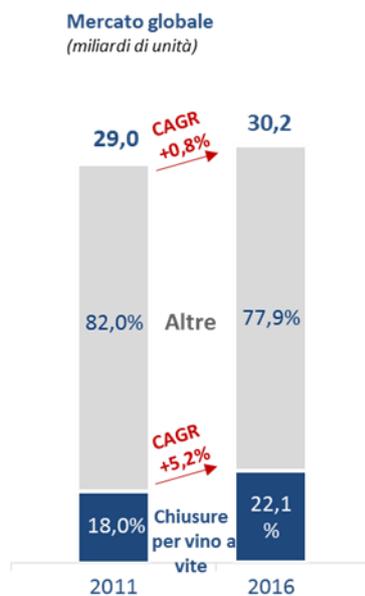
Le chiusure a vite in alluminio per il vino, hanno raggiunto nel 2016 una domanda stimata in circa 6,7 miliardi di unità, registrando un tasso di crescita (CAGR 12-16) pari al 4,6%. Si attende che tale crescita possa continuare nei prossimi anni fino a raggiungere le 7,8 miliardi di unità nel 2021, registrando un tasso di crescita (CAGR 16-21) pari al 3,2%.



(Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati *Euromonitor*.)

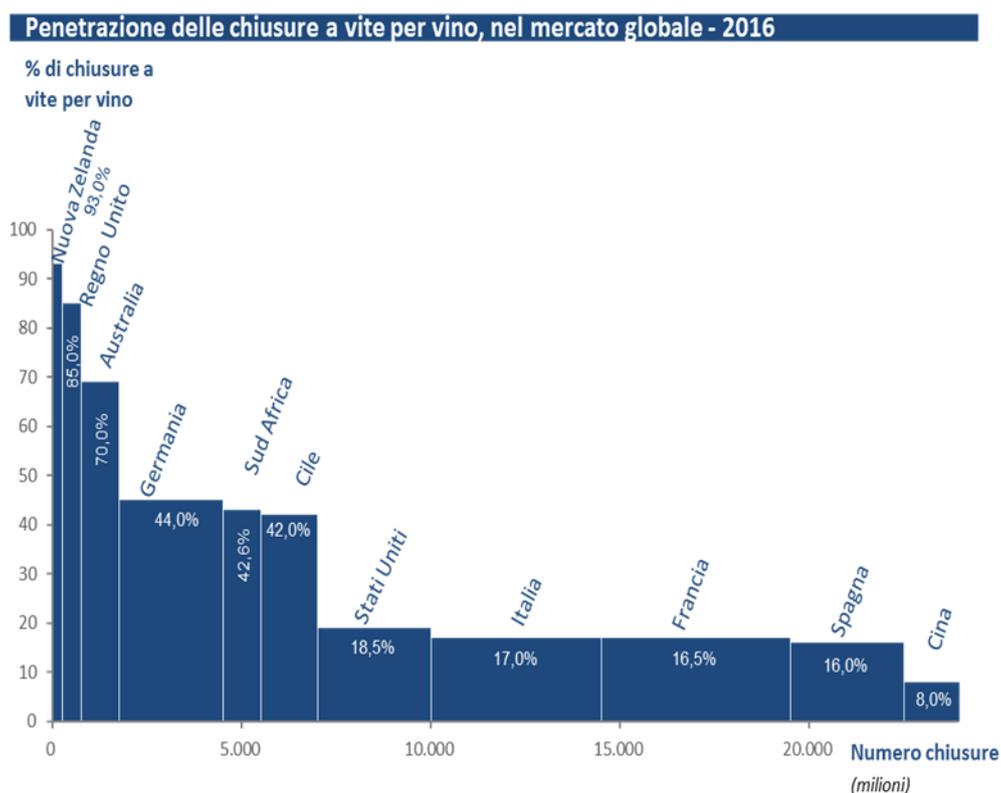
Per effetto di tale crescita, il mercato delle chiusure a vite ha raggiunto il 22,1% del mercato globale delle chiusure in termini di unità. All'interno di tale mercato il Gruppo Guala Closures detiene una quota di mercato del 30%, rappresentando il primo *player* a livello globale²³.

²³ Fonte: Dati elaborati dalla Società Incorporanda.



(Fonte: Dati elaborati dalla Società Incorporanda.)

I mercati che presentano un maggior utilizzo di tappi a vite in alluminio, in termini di volumi, risultano essere Stati Uniti, Italia, Francia e Spagna. A livello di incidenza, Nuova Zelanda e la Gran Bretagna registrano una percentuale di penetrazione delle chiusure a vite in alluminio superiore all'80,0%.



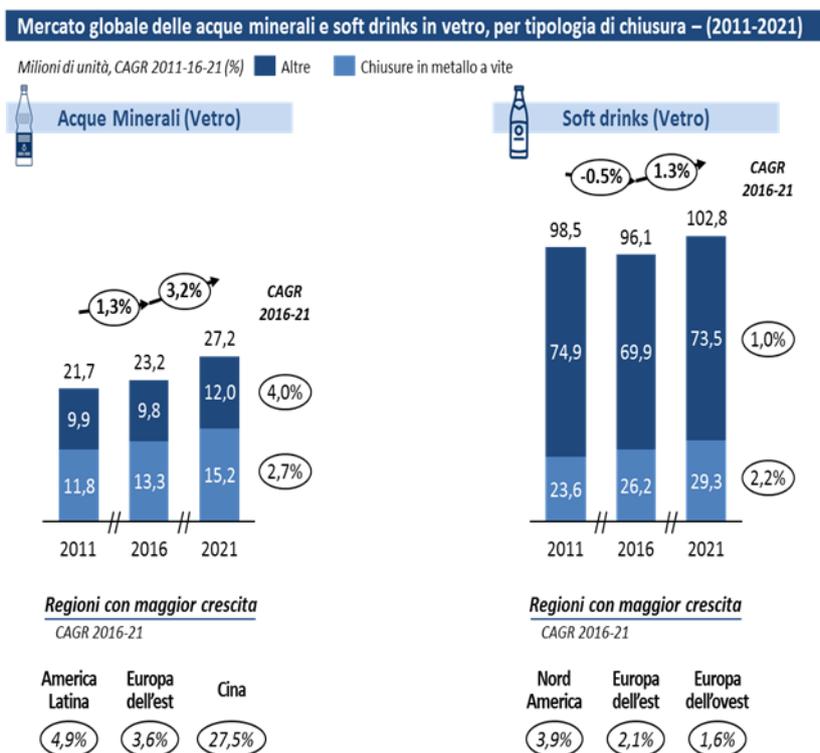
(Fonte: Dati elaborati dalla Società Incorporanda.)

Chiusure per acque minerali e soft drink

Analogie nel trend di crescita del mercato di riferimento, si registrano inoltre nel tasso di crescita (CAGR 11-16) dei consumi di acqua minerale in vetro, pari all'1,3% e stimato in crescita fino a raggiungere 27,2 milioni di unità nel 2021 (CAGR 16-21 pari al 3,2%): tale crescita è prevista in particolare nel mercato cinese (27,5%), nell'area America Latina (4,9%) e nell'area Est Europa (3,6%) ed è guidata

prevalentemente dal segmento *luxury*.

Il settore delle bevande analcoliche, sebbene abbia registrato una leggera contrazione nel periodo 2011-2016 (CAGR 11-16, pari al -0,5%), nel periodo 2016-2021 evidenzia previsioni di consumo in crescita (CAGR 16-21) dell'1,3%, arrivando nel 2021 ad un consumo totale di 102,8 milioni di unità. In tale contesto si prevede le regioni a maggior crescita nel periodo 2016-2021 saranno l'area Nord America (+3,9%), l'area dell'Est Europa (+2,1%) e l'area dell'Europa dell'ovest (+1,6%).



(Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda su dati *Passport*)

6.2.3 I trend del mercato

I trend riscontrabili nel mercato delle bevande alcoliche presentano caratteristiche differenti nei mercati occidentali rispetto a quelli riscontrabili nei Paesi emergenti.

In particolare, nei mercati occidentali, i consumatori hanno sviluppato una maggior attenzione alla cura della persona ed una propensione ad adeguare i propri stili di vita, a seguito del quale negli ultimi anni si è assistito sia ad una crescente preferenza per i prodotti *premium* che privilegiano qualità, gusto, artigianalità, sostenibilità del prodotto che ad una maggior attribuzione di valore alla possibilità di vivere un'esperienza di consumo da condividere *on line*.

Nei Paesi emergenti, si assiste ad una crescente attenzione agli aspetti connessi alla sicurezza del prodotto, privilegiando il consumo di bevande alcoliche non contraffatte, e di marchi riconosciuti a livello globale. In tale contesto il consumo di bevande alcoliche è caratterizzato dalla preferenza verso formati di minori dimensioni che presentino un costo accessibile e di semplicità nel consumo.

Il mercato del vino presenta una crescita nella domanda di prodotti con presenza globale che ha spinto la crescita delle esportazioni dei Paesi produttori, in particolare verso i Paesi emergenti.

Il settore delle acque minerali e delle bevande analcoliche presenta sia nei mercati occidentali che nei Paesi emergenti, una crescita dei prodotti appartenenti al segmento del lusso.

6.2.4 *Analisi della competizione*

La vasta gamma di chiusure prodotte e la significativa differenziazione dell'offerta, espone il Gruppo Guala Closures al confronto con diversi concorrenti di dimensioni globali e locali, suddivisibili, in base alla dimensione ed al diverso livello di specializzazione, come segue²⁴:

- Principali concorrenti non specialisti, produttori su scala globale di chiusure per bevande alcoliche e per il vino, senza particolari specializzazioni di prodotto;
- Concorrenti specializzati, ovvero produttori di medie dimensioni fortemente specializzati nel settore delle chiusure delle bevande alcoliche o nel settore delle chiusure per il vino;
- Concorrenti non specialisti, produttori su scala globale nel settore del *packaging* con una presenza limitata nel settore delle chiusure per bevande alcoliche e per il vino;
- Piccoli produttori locali.

La creazione di un vantaggio competitivo nel mercato delle chiusure, si caratterizza per alcune caratteristiche chiave, quali²⁵:

- la capacità di soddisfare le produzioni richieste, in particolare nel mercato delle chiusure per bevande alcoliche dove i clienti utilizzano prevalentemente un produttore per marchio;
- la capacità di attendere le specifiche qualitative richieste dal mercato, in particolare nel mercato delle chiusure “*safety*” e “*luxury*”;
- il prezzo, in particolare nel mercato delle chiusure per bevande alcoliche “*roll on*” e nel mercato delle chiusure per bottiglie di vino.

Tale frammentazione delinea l'assenza di *competitor* in termini di volumi, specializzazione nei segmenti e area geografica di riferimento, garantendo al Gruppo Guala Closures un vantaggio competitivo, in termini di ricavi, pari a sei volte il primo concorrente nel settore delle chiusure per le bevande alcoliche e tre volte il maggiore concorrente nel settore delle chiusure per il vino.

Sulla base della specializzazione nel segmento di riferimento e della dimensione, in termini di ricavi, tra i principali concorrenti si possono includere²⁶:

- Amcor Ltd., gruppo multinazionale con *holding* di diritto australiano, specializzato nella produzione di plastiche rigide ed in particolare nel packaging di prodotti nel settore alimentare e nel settore delle bevande alcoliche e analcoliche, e nei settori delle chiusure di prodotti per la cura della persona e della casa. Con particolare riferimento al settore delle chiusure per bevande alcoliche, la cui linea di prodotto rappresenta circa il 2% dei ricavi consolidati. Amcor Ltd. detiene una quota di mercato globale delle chiusure *standard* stimata in circa il 4% e delle chiusure per bottiglie di vino stimata in circa l'8%, con una forte presenza nell'area Nord America.
- Global Closure Systems S.A., gruppo multinazionale nato in Germania, operativo nella produzione di chiusure in plastica di prodotti nel settore alimentare e nel settore delle bevande alcoliche e analcoliche, nei settori delle chiusure di prodotti per la cura della persona e della casa nonché nel settore delle chiusure per i prodotti di pulizie per la casa e l'industria. La linea di prodotto delle chiusure rappresenta per Global Closure Systems circa il 10% dei ricavi

²⁴ Fonte: Dati elaborati dalla Società Incorporanda.

²⁵ Fonte: Dati elaborati dalla Società Incorporanda.

²⁶ Fonte: Dati elaborati dalla Società Incorporanda.

consolidati e rappresenta, per il Gruppo Guala Closures, un competitor nel settore delle chiusure per bevande alcoliche *roll-on* e *safety* con una forte presenza nel Regno Unito. Global Closure Systems S.A. detiene una quota di mercato globale delle chiusure *standard* e *safety* stimata rispettivamente in circa il 3% e 6%.

- Alplast S.r.l., gruppo italiano produttore di chiusure in alluminio, plastica ed altri materiali sintetici per bevande alcoliche, bottiglie di vino, acque minerali e altre bevande non alcoliche. Alplast S.r.l. detiene una quota di mercato globale delle chiusure per bottiglie di vino stimata in circa il 3% ed è presente prevalentemente nel mercato italiano e spagnolo.
- Torrent Closures S.L., gruppo spagnolo operativo nella produzione di chiusure in plastica e alluminio per bevande alcoliche, bottiglie di vino e olio e prodotti farmaceutici, Torrent Closures S.L. detiene una quota di mercato globale delle chiusure *roll-on* stimata in circa il 4% ed è presente prevalentemente nell'area Europa e America Latina.
- Alcopack GmbH, gruppo tedesco operativo nella produzione di chiusure *safety* per bevande alcoliche in plastica e alluminio, segmento nel quale detiene una quota di mercato globale stimata in circa il 4%.
- Berry Global Group Inc., gruppo multinazionale statunitense specializzato nella produzione di plastiche ed in particolare nel packaging di prodotti nel settore industriale, alimentare, nel settore delle bevande alcoliche e analcoliche, e nei settori delle chiusure di prodotti per la cura della persona e della casa. Con particolare riferimento al settore delle chiusure per bevande alcoliche, Berry Global Group Inc. rappresenta un *competitor* nel settore delle chiusure *premium*.

(Fonte: Elaborazioni della Società Incorporanda sulla base delle informazioni disponibili sui siti *internet* dei concorrenti sopra menzionati)

6.3 Fattori eccezionali

Ferma restando l'Operazione Space4-Guala Closures, alla Data del Prospetto, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influenzato le attività di Space4.

Alla Data del Prospetto le informazioni fornite nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Prospetto relative al Gruppo Guala Closures non sono state influenzate da fattori eccezionali.

6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Prospetto, l'attività dell'Emittente non dipende da brevetti, licenze, processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari.

Alla Data del Prospetto, l'attività del Gruppo Guala Closures non dipende da brevetti, licenze, processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

I diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Guala Closures complessivamente considerati rappresentano, a giudizio della Società Incorporanda, un elemento chiave per la creazione di valore; per un esame dei marchi, dei brevetti e degli ulteriori diritti di proprietà intellettuale del Gruppo Guala Closures, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI, del Prospetto.

6.5 Dichiarazioni formulate riguardo alla posizione concorrenziale del Gruppo Guala Closures

Le informazioni e le dichiarazioni della Società Incorporanda tramite le quali è descritta la posizione concorrenziale del Gruppo Guala Closures sono tratte, o elaborate a partire, da: (i) le fonti indicate nella

Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto); nonché (ii) le altre fonti indicate nel Prospetto.

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dei gruppi cui appartengono, rispettivamente, l'Emittente e la Società Incorporanda

7.1.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Prospetto, fatto salvo per la partecipazione nel capitale sociale ordinario di Guala Closures rappresentativa del 66,79% del capitale sociale di Guala Closures acquisita ad esito dell'Acquisizione, Space4 non detiene partecipazioni in altre società o enti e non fa parte di alcun gruppo societario.

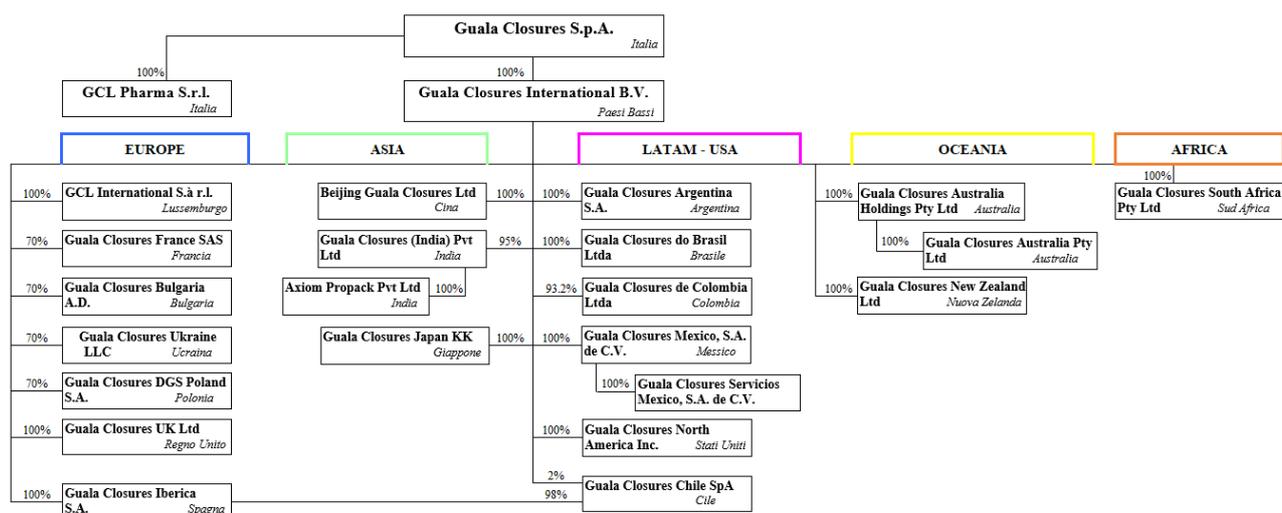
L'Emittente *post*-Fusione ricoprirà il ruolo di capogruppo del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione. Per ulteriori informazioni sulle società che costituiranno il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del Prospetto.

7.1.2 Descrizione del gruppo cui appartiene la Società Incorporanda

Alla Data del Prospetto, la Società Incorporanda è la capogruppo del Gruppo Guala Closures e controlla, direttamente o indirettamente, le società indicate nel successivo Paragrafo 7.2, del presente Capitolo VII. Per completezza, si precisa che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e nel periodo infrannuale chiuso al 31 marzo 2018, la Società Incorporanda apparteneva al gruppo facente capo a GCL.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è un gruppo multinazionale *leader* nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche e di chiusure in alluminio per il vino²⁷. Produce anche chiusure per bevande analcoliche, acqua, olio d'oliva, aceto e per prodotti farmaceutici. Il Gruppo Guala Closures opera, altresì, nel settore della produzione di bottiglie in PE'T. Per ulteriori informazioni sulle principali attività del Gruppo Guala Closures, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, del Prospetto.

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo Guala Closures alla Data del Prospetto.



7.2 Descrizione delle società del Gruppo Guala Closures

Nella seguente tabella vengono indicate le società controllate, direttamente o indirettamente, dalla Società

²⁷ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

Incorporanda, con specificazione della relativa denominazione, sede sociale, principale attività svolta, percentuale di capitale sociale e di diritti di voto detenuta, alla Data del Prospetto.

Denominazione sociale	Sede sociale	Principale attività	Capitale sociale	Valuta	% di partecipazione	% di diritti di voto
GCL Pharma S.r.l.	Italia	Chiusure	100.000	Euro	100	100
Guala Closures International B.V.	Paesi Bassi	<i> Holding</i>	92.000	Euro	100	100
GCL International S.à r.l.(*)	Lussemburgo	<i> Holding e ricerca</i>	12.000	Euro	100	100
Guala Closures UK Ltd.	Regno Unito	Chiusure	134.000	Sterline britanniche	100	100
Guala Closures France S.A.S.	Francia	Chiusure	2.748.000	Euro	70	70
Guala Closures Bulgaria A.D.	Bulgaria	Chiusure	10.420.200	Lev	70	70
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	Chiusure	90.000.000	Hryvnia	70	70
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	Chiusure e costruzione di macchinari	595.000	Zloty	70	70
Guala Closures Iberica S.A.	Spagna	Chiusure	4.979.964	Euro	100	100
Beijing Guala Closures Ltd.	Cina	Chiusure	20.278.800	Renminbi	100	100
Guala Closures India Pvt. Ltd.	India	Chiusure	170.000.000	Rupie	95	95
Axiom Propack Pvt. Ltd.(**)	India	Chiusure	188.658.000	Rupie	95	95
Guala Closures Japan K.K.	Giappone	Società commerciale	65.962.000	Yen	100	100
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	Chiusure	45.433.368	Peso argentini	99,9	99,9
Guala Closures do Brasil Ltda	Brasile	Chiusure	10.736.287	Real	100	100
Guala Closures de Colombia Ltda.	Colombia	Chiusure	8.691.219.554	Peso colombiani	93,2	93,2
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	Messico	Servizi	94.630.010	Peso messicani	100	100
Guala Closures Servicios Mexico S.A. de C.V.	Messico	Chiusure	50.000	Peso messicani	100	100
Guala Closures Chile S.p.A.	Cile	Chiusure	1.861.730.369	Peso cileni	100	100
Guala Closures North America Inc.	U.S.A.	Chiusure	60.000	Dollari statunitensi	100	100
Guala Closures Australia Holdings Pty. Ltd.	Australia	<i> Holding</i>	34.450.501	Dollari australiani	100	100
Guala Closures Australia Pty. Ltd.	Australia	Chiusure	810	Dollari australiani	100	100
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	Chiusure	5.700.000	Dollari neozelandesi	100	100
Guala Closures Africa Pty. Ltd.	Sud Africa	Chiusure	60.000.000	Rand	100	100

(*) Società acquisita da Guala Closures International B.V. in data 7 maggio 2018. GCL International S.à r.l. è la società beneficiaria del Ramo d'Azienda GCL trasferito da GCL. Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto.

(**) Si precisa che nel mese di giugno 2018 Axiom Propack Pvt. Ltd. ha depositato presso le competenti Autorità indiane la richiesta di fusione ("*scheme of merger*") della stessa con la sua controllante totalitaria Guala Closures India Pvt. Ltd.. Alla Data del Prospetto, il processo autorizzativo è in corso.

Con riferimento alla società Guala Closures France S.A.S. si segnala che l'assemblea dei soci ha preso atto in data 28 febbraio 2018 di come, a causa di perdite maturate, il patrimonio netto della predetta società si fosse ridotto fino ad oltre la metà del relativo capitale sociale. Al riguardo, ai sensi della legge applicabile, Guala Closures France S.A.S. dovrà ricostituire il proprio patrimonio netto in misura almeno pari al proprio capitale sociale, entro la chiusura del secondo esercizio successivo all'esercizio in cui si è preso atto della predetta riduzione. Si segnala altresì che la mancata ricostituzione del capitale sociale entro tale termine (31 dicembre 2020) determinerebbe l'insorgere di una causa di scioglimento della

società, con conseguente applicazione della relativa disciplina.

Si segnala, inoltre, che con riferimento alle controllate Guala Closures France S.A.S., Guala Closures Bulgaria A.D., Guala Closures Ukraine LLC e Guala Closures DGS Poland S.A., la *sub-holding* del Gruppo Guala Closures, Guala Closures International B.V., ha in essere determinate pattuizioni parasociali con i rispettivi soci di minoranza delle medesime che tengono alla Data del Prospetto una partecipazione pari al 30% del capitale sociale di ciascuna società.

Accordo Parasociale avente ad oggetto la società Guala Closures France S.A.S.

In data 15 dicembre 2016 Guala Closures International B.V. ha stipulato con, *inter alia*, Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à.r.l., società costituite ai sensi del diritto francese, un accordo compravendita e di investimento (*share purchase and investment agreement*), avente ad oggetto, *inter alia*, l'acquisizione di Guala Closures France S.A.S. da parte di Guala Closures International B.V. nonché taluni aspetti inerenti gli assetti di governo societario e la gestione di Guala Closures France S.A.S. (l'“**Accordo Parasociale Francia**”).

Alla Data del Prospetto il sig. Stephane Gondange, parte correlata di Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. ricopre la carica di *general manager* di Guala Closures France S.A.S..

L'Accordo Parasociale Francia, disciplina, inoltre, un'opzione *call* in capo a Guala Closures International B.V. e un'opzione *put* a favore delle società Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à.r.l.. Con particolare riferimento all'opzione *put* si segnala che nel caso, *inter alia*, di mutamento degli assetti azionari (qualificabile come evento di *change of control*) di Guala Closures International B.V., la controparte è investita della facoltà di avviare una procedura di *put* che, in ultima istanza, potrebbe condurre all'obbligo di acquisto da parte di Guala Closures International B.V. dell'intera partecipazione detenuta dalla proprie controparti in Guala Closures France S.A.S. (pari, alla Data del Prospetto, ad una percentuale complessiva del 30% del capitale sociale).

Nello specifico, ai sensi di tale procedura, in caso tra gli altri di modifica degli assetti azionari di Guala Closures International B.V. definibile come *change of control* ai sensi dell'Accordo Parasociale Francia e contestuale possesso da parte del soggetto che acquisti il controllo azionario su Guala Closures International B.V. della caratteristica di essere un concorrente diretto di Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à.r.l., le controparti, qualora intendano avvalersi della clausola di *put*, hanno il diritto, entro i successivi 30 giorni dal verificarsi dell'evento di *change of control*, di trasmettere a Guala Closures International B.V. una comunicazione (la “**Comunicazione di Esercizio**”), mediante la quale venga esplicitata tale intenzione ed indicato il prezzo (*fair market value*) al quale si intende esercitare la clausola (il “**Prezzo d'Esercizio**”). L'Accordo Parasociale Francia prevede, al riguardo, la possibilità di Guala Closures International B.V. di accettare ovvero contestare il Prezzo di Esercizio indicato dalle controparti. In caso di contestazione, troveranno applicazione le clausole di determinazione del Prezzo d'Esercizio disciplinate dall'Accordo Parasociale Francia.

L'Accordo Parasociale Francia prevede, inoltre, un diritto di trascinarsi (c.d. “*drag-along*”) a favore di Guala Closures International B.V. e un diritto di covendita (c.d. “*tag-along*”) a favore del Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à.r.l. in caso di vendita di Guala Closures France S.A.S..

L'Accordo Parasociale Francia è retto dalla legge francese. Si rileva inoltre come, alla Data del Prospetto, la summenzionata clausola *put*, presente nell'Accordo Parasociale Francia sin dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, 2016), non sia mai stata attivata.

Accordo Parasociale avente ad oggetto la società Guala Closures Bulgaria A.D.

In data 5 maggio 2010 Guala Closures International B.V. ha stipulato con, *inter alia*, la società TN Partners

A.D., costituita ai sensi del diritto bulgaro, un accordo parasociale (*shareholders agreement*), avente ad oggetto taluni aspetti inerenti gli assetti di governo societario e la gestione di Guala Closures Bulgaria A.D. (l'“**Accordo Parasociale Bulgaria**”).

Alla Data del Prospetto il sig. Tancho Dimitrov Mihaylov, parte correlata della società TN Partners A.D., ricopre la carica di *executive director* di Guala Closures Bulgaria A.D.. Inoltre, ai sensi dell'Accordo Parasociale Bulgaria, la società TN Partners A.D. ha il diritto di nominare tre dei sette membri del consiglio di amministrazione di Guala Closures Bulgaria A.D..

L'Accordo Parasociale Bulgaria contiene determinate disposizioni relative al governo societario di Guala Closures Bulgaria A.D. tra cui l'indicazione: (i) delle materie riservate al consiglio di amministrazione (con la previsione di meccanismi di maggioranza qualificata che richiedono il voto favorevole di favorevole degli amministratori nominati su indicazione di TN Partners A.D.); e (ii) delle materie riservate all'assemblea dei soci a voto unanime dei paciscenti.

L'Accordo Parasociale Bulgaria, disciplina, altresì, un'opzione *call* in capo a Guala Closures International B.V. e un'opzione *put* a favore della società TN Partners A.D.. Con particolare riferimento all'opzione *put* si segnala che nel caso, *inter alia*, di mutamento degli assetti azionari (qualificabile come evento di *change of control*) di Guala Closures International B.V., la controparte è investita della facoltà di avviare una procedura di *put* che, in ultima istanza, potrebbe condurre all'obbligo di acquisto da parte di Guala Closures International B.V. dell'intera partecipazione detenuta dalla propria controparte in Guala Closures Bulgaria A.D. (pari, alla Data del Prospetto, al 30% del capitale sociale).

Nello specifico, ai sensi di tale procedura, in caso tra gli altri di: (i) modifica degli assetti azionari di Guala Closures International B.V. definibile come *change of control* ai sensi dell'Accordo Parasociale Bulgaria e contestuale possesso da parte del soggetto che acquisti il controllo azionario su Guala Closures International B.V. della caratteristica di essere attivo nella produzione e commercializzazione di chiusure per bottiglie ed altri contenitori in Bulgaria; o (ii) modifica degli assetti azionari di Guala Closures International B.V. definibile come *change of control* ai sensi dell'Accordo Parasociale Bulgaria e contestuale cessazione dal proprio ufficio di almeno la metà dei membri del consiglio di amministrazione di Guala Closures Bulgaria A.D. espressione di Guala Closures International B.V. (le circostanze menzionate ai punti (i) e (ii) che precedono da comunicarsi senza indugio alla propria controparte, ad opera di Guala Closures International B.V.), la controparte, qualora intenda avvalersi della clausola di *put*, ha il diritto, entro i successivi 30 giorni dalla notifica dell'evento di *change of control*, di trasmettere a Guala Closures International B.V. una comunicazione (la “**Comunicazione di Esercizio**”), mediante la quale venga esplicitata tale intenzione ed indicato il prezzo (*fair market price*) al quale si intende esercitare la clausola (il “**Prezzo d'Esercizio**”). L'Accordo Parasociale Bulgaria prevede, al riguardo, la possibilità di Guala Closures International B.V. di accettare ovvero contestare il Prezzo di Esercizio indicato dalla controparte. In caso di contestazione, troveranno applicazione le clausole di determinazione del Prezzo d'Esercizio disciplinate dall'Accordo Parasociale Bulgaria.

L'Accordo Parasociale Bulgaria prevede, inoltre, un diritto di trascinamento (c.d. “*drag-along*”) a favore di Guala Closures International B.V. e un diritto di co-vendita (c.d. “*tag-along*”) a favore della società TN Partners A.D. in caso di vendita di Guala Closures Bulgaria A.D..

L'Accordo Parasociale Bulgaria è retto dalla legge dei Paesi Bassi nella misura in cui siano presenti nell'ordinamento dei Paesi Bassi delle norme in grado di disciplinare le relazioni fra le parti. Quanto precede facendo salva l'applicazione del diritto bulgaro nella misura in cui sia obbligatoriamente applicabile ai sensi della legislazione bulgara o sia esplicitamente richiamato all'interno delle disposizioni dell'Accordo Parasociale Bulgaria.

Si rileva come, alla Data del Prospetto, la summenzionata clausola *put*, presente dell'Accordo Parasociale Bulgaria sin dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, 2010), non sia mai stata attivata.

Accordo Parasociale avente ad oggetto la società Guala Closures Ukraine LLC

In data 23 luglio 2008 Guala Closures International B.V. ha stipulato con la persona fisica Volodymyr Volodymyrovich Zayets, cittadino ucraino, un accordo parasociale (*shareholders agreement*), avente ad oggetto taluni aspetti inerenti gli assetti di governo societario e la gestione di Guala Closures Ukraine LLC (l'“**Accordo Parasociale Ucraina**”).

Alla Data del Prospetto il sig. Volodymyr Volodymyrovich Zayets ricopre la carica di *general director* di Guala Closures Ukraine LLC e, ai sensi dell'Accordo Parasociale Ucraina, ha il diritto di nominare due dei cinque membri del consiglio di amministrazione di Guala Closures Ukraine LLC.

L'Accordo Parasociale Ucraina contiene determinate disposizioni relative al governo societario di Guala Closures Ukraine LLC tra cui l'indicazione: (i) delle materie riservate al consiglio di amministrazione; e (ii) delle materie riservate all'assemblea dei soci a voto unanime dei paciscenti.

L'Accordo Parasociale Ucraina, disciplina, altresì, un'opzione *call* in capo a Guala Closures International B.V. e un'opzione *put* a favore del sig. Volodymyr Volodymyrovich Zayets. Con particolare riferimento all'opzione *put* si segnala che nel caso, *inter alia*, di mutamento degli assetti azionari (qualificabile come evento di *change of control*) di Guala Closures International B.V., la controparte è investita della facoltà di avviare una procedura di *put* che, in ultima istanza, potrebbe condurre all'obbligo di acquisto da parte di Guala Closures International B.V. dell'intera partecipazione detenuta dal sig. Volodymyr Volodymyrovich Zayets (pari, alla Data del Prospetto, al 30% del capitale sociale) in Guala Closures Ukraine LLC al Fair Market Price (come *infra* definito).

Nello specifico, ai sensi di tale procedura, in caso tra gli altri di: (i) modifica degli assetti azionari di Guala Closures International B.V. definibile come *change of control* ai sensi dell'Accordo Parasociale Ucraina e contestuale possesso da parte del soggetto che acquisti il controllo azionario su Guala Closures International B.V. della caratteristica di essere attivo nella produzione e commercializzazione di chiusure per bottiglie ed altri contenitori nel mercato ucraino; o (ii) modifica degli assetti azionari di Guala Closures International B.V. definibile come *change of control* ai sensi dell'Accordo Parasociale Ucraina e contestuale cessazione dal proprio ufficio dei membri del consiglio di amministrazione di Guala Closures Ukraine LLC espressione di Guala Closures International B.V. (le circostanze menzionate ai punti (i) e (ii) che precedono da comunicarsi senza indugio alla propria controparte, ad opera di Guala Closures International B.V.), il sig. Volodymyr Volodymyrovich Zayets, qualora intenda avvalersi della clausola di *put*, ha il diritto, entro i successivi 30 giorni dalla notifica dell'evento rilevante, di trasmettere a Guala Closures International B.V. una comunicazione (la “**Comunicazione di Esercizio**”), mediante la quale venga esplicitata tale intenzione ed indicato il prezzo (*fair market price*) (il “**Fair Market Price**”) al quale si intende esercitare la clausola. L'Accordo Parasociale Ucraina prevede, al riguardo, la possibilità di Guala Closures International B.V. di accettare ovvero contestare il Fair Market Price indicato dalla controparte. In caso di contestazione, troveranno applicazione le clausole di determinazione del Fair Market Price disciplinate dall'Accordo Parasociale Ucraina.

L'Accordo Parasociale Ucraina prevede, inoltre, un diritto di trascinarsi (c.d. “*drag-along*”) a favore di Guala Closures International B.V. e un diritto di covendita (c.d. “*tag-along*”) a favore del sig. Volodymyr Volodymyrovich Zayets in caso di vendita di Guala Closures Ukraine LLC.

L'Accordo Parasociale Ucraina è retto dalla legge ucraina nella misura in cui siano presenti nell'ordinamento ucraino delle norme in grado di disciplinare le relazioni fra le parti. Nel caso di assenza di una disposizione normativa di diritto ucraino in grado di poter disciplinare le relazioni fra le parti come delineate dalle previsioni dell'Accordo Parasociale Ucraina, troverà invece applicazione il diritto svizzero, in quanto compatibile con l'ordine pubblico e le disposizioni imperative proprie dell'ordinamento ucraino.

Si rileva come, alla Data del Prospetto, la summenzionata clausola *put*, presente dell'Accordo Parasociale Ucraina sin dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, 2008), non sia mai stata attivata.

Accordo Parasociale avente ad oggetto la società Guala Closures DGS Poland S.A.

In data 20 aprile 2011 Guala Closures International B.V. ha stipulato con la persona fisica Krzysztof Grzadziel, cittadino polacco, un accordo parasociale (*shareholders agreement*), avente ad oggetto taluni aspetti inerenti gli assetti di governo societario e la gestione di Guala Closures DGS Poland S.A. (l'“**Accordo Parasociale Polonia**”).

Alla Data del Prospetto il sig. Krzysztof Grzadziel ricopre la carica di *president of the management board* e di *general director* di Guala Closures DGS Poland S.A.. Ai sensi dell'Accordo Parasociale Polonia, il sig. Krzysztof Grzadziel ha il diritto di nominare due dei cinque membri del consiglio di sorveglianza di Guala Closures DGS Poland S.A..

L'Accordo Parasociale Polonia contiene determinate disposizioni relative al governo societario di Guala Closures DGS Poland S.A. tra cui: (i) l'indicazione delle materie riservate alla previa approvazione del consiglio di sorveglianza; e (ii) l'indicazione delle materie riservate all'assemblea dei soci a voto unanime dei paciscenti; e (iii) l'obbligo di sottoscrivere un contratto di lavoro dipendente fra Guala Closures DGS Poland S.A. e il sig. Krzysztof Grzadziel in relazione all'inquadramento di quest'ultimo quale *general director* della società.

L'Accordo Parasociale Polonia, disciplina, altresì, un'opzione *call* in capo a Guala Closures International B.V. e un'opzione *put* a favore del sig. Krzysztof Grzadziel. Con particolare riferimento all'opzione *put* si segnala che nel caso, *inter alia*, di mutamento degli assetti azionari (qualificabile come evento di *change of control*) di Guala Closures International B.V., la controparte (*i.e.* Mr Krzysztof Grzadziel) è investita della facoltà di avviare una procedura di *put* che, in ultima istanza, potrebbe condurre all'obbligo di acquisto da parte di Guala Closures International B.V. dell'intera partecipazione detenuta dalla propria controparte in Guala Closures DGS Poland S.A. (pari, alla Data del Prospetto, al 30% del capitale sociale) al prezzo di esercizio dell'opzione *put*, pari al minore dei seguenti ammontari: (i) prezzo per azione versato da Guala Closures International B.V. nel contesto dell'acquisizione della propria percentuale nel capitale sociale di Guala Closures DGS Poland S.A. (*i.e.* Zloty polacchi 315.000.000, rappresentata alla Data del Prospetto da 59.499.999 azioni); e (ii) il patrimonio netto di Guala Closures DGS Poland S.A., calcolato in conformità con i principi contabili internazionali, diviso per il numero totale di azioni in circolazione emesse da Guala Closures DGS Poland S.A. (il “**Prezzo di Esercizio**”).

Nello specifico, ai sensi di tale procedura, in caso tra gli altri di: (i) modifica degli assetti azionari di Guala Closures International B.V. definibile come *change of control* ai sensi dell'Accordo Parasociale Polonia e contestuale possesso da parte del soggetto che acquisti il controllo azionario su Guala Closures International B.V. della caratteristica di essere attivo nella produzione e commercializzazione di chiusure per bottiglie ed altri contenitori in Polonia; o (ii) modifica degli assetti azionari di Guala Closures International B.V. definibile come *change of control* ai sensi dell'Accordo Parasociale Polonia e contestuale cessazione dal proprio ufficio dei membri del consiglio di sorveglianza di Guala Closures DGS Poland S.A. espressione di Guala Closures International B.V. (le circostanze menzionate ai punti (i) e (ii) che precedono da comunicarsi senza indugio alla propria controparte, ad opera di Guala Closures International B.V.), la controparte, qualora intenda avvalersi della clausola di *put*, ha il diritto, entro i successivi 30 giorni dalla notifica dell'evento di *change of control*, di trasmettere a Guala Closures International B.V. una comunicazione (la “**Comunicazione di Esercizio**”), mediante la quale venga esplicitata tale intenzione ed indicato il Prezzo d'Esercizio.

L'Accordo Parasociale Polonia prevede, inoltre, un diritto di trascinarsi (c.d. “*drag-along*”) a favore di Guala Closures International B.V. e un diritto di covendita (c.d. “*tag-along*”) a favore del sig. Krzysztof Grzadziel in caso di vendita di Guala Closures DGS Poland S.A..

L'Accordo Parasociale Polonia è retto dalla legge polacca. Si rileva come, alla Data del Prospetto, la summenzionata clausola *put*, presente dell'Accordo Parasociale Polonia sin dalla data di sottoscrizione (*i.e.*, 2011), non sia mai stata attivata.

* * *

A giudizio dell'Emittente e della Società Incorporanda, la Società Incorporanda, in quanto controllante di società costituite e regolate secondo la legge di Stati non appartenenti all'Unione europea, rispetta le condizioni previste dall'art. 15 del Regolamento Mercati.

CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non detiene immobilizzazione materiali e non ha sottoscritto alcun contratto di locazione di beni immobili, pertanto il presente Capitolo contiene informazioni riferite esclusivamente al Gruppo Guala Closures.

8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste e beni affittati

8.1.1 Beni immobili in proprietà

La tabella che segue riporta le informazioni di sintesi relative ai principali immobili di proprietà del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017, con individuazione per ciascuno di essi di società proprietaria, ubicazione e destinazione d'uso.

<i>Società proprietaria</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Destinazione d'uso</i>
Italia		
Guala Closures S.p.A.	Zona Industriale Pantano Basso, Contrada Rivolta del Re, 86039, Termoli (CB)	Stabilimento
Guala Closures S.p.A.	Strada per Cascina Peralza, 20, 20013, Magenta (MI)	Stabilimento
Guala Closures S.p.A.	Via dell'Industria 1, 27020, Torre d'Isola (PV) ^(*)	Stabilimento
Argentina		
Guala Closures Argentina S.A.	Chivilcoy, Provincia de Buenos Aires	Stabilimento
Brasile		
Guala Closures do Brasil Ltd.	Alameda Araguaia, 3938, Barueri	Stabilimento e uffici
India		
Guala Closures (India) Pvt Ltd.	Goa, HO office at D-1 Sesa Ghor, Patto Panaji	Uffici
Guala Closures (India) Pvt Ltd.	Daman	Uffici e Stabilimento
Guala Closures (India) Pvt Ltd.	Goa, Harvalem village, Bicholim taluka-Goa	Terreni
Guala Closures (India) Pvt Ltd.	Ahmedabad, Taluka Bavla, Ahmedabad-Gujarat	Terreni
Guala Closures (India) Pvt Ltd.	Plot 548, SY 344 e 345, KIADB Industrial Area, Dharwad, Karnataka	Uffici / Stabilimento
Messico		
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	Avenida Antonio Gutiérrez Cortina, Manzana B, 11, Colonia Parque Opción, San Jose Iturbide, Guanajuato	Stabilimento
Polonia		
Guala Closures DGS Poland S.A.	Aleja Kazimierza Wielkiego 6, Wloclawek ^(**)	Stabilimento
Guala Closures DGS Poland S.A.	Zytnia 62, Wloclawek ^(***)	Abitazione
Spagna		
Guala Closures Iberica, SA	Jerez de la Frontera, Poligono Industrial El Portal, Avenida Cantos Roperio	Stabilimento
Sud Africa		
Guala Closures South Africa Pty Ltd	City of Cape Town, Cape Division, Province of the Western Cape	Stabilimento / Uffici
Ucraina		
Guala Closures Ukraine LLC	17, Liniyna Street, Sumy	Stabilimento / Terreni
Guala Closures Ukraine LLC	18, Liniyna Street, Sumy	Stabilimento / Terreni

^(*) Si evidenzia che lo stabilimento è stato ceduto in data 29 giugno 2018 e pertanto alla Data del Prospetto non risulta di proprietà del Gruppo Guala Closures.

^(**) Si precisa che la proprietà immobiliare in oggetto comprende tre distinte proprietà immobiliare, per le quali risultano iscrizioni separate al catasto polacco. Si precisa che due delle predette proprietà immobiliari sono concesse a Guala Closures DGS Poland S.A. in godimento per effetto di un diritto di usufrutto, con scadenza, a seconda della relativa porzione, rispettivamente il 3 agosto 2091 e il 15 dicembre 2102.

^(***) Si precisa che la proprietà in oggetto è concessa a Guala Closures DGS Poland S.A. in godimento per effetto di un diritto al perimetro residenziale della stessa.

Fatta eccezione per quanto di seguito indicato, alla Data del Prospetto, non risultano pendenti ipoteche ovvero altri diritti reali di garanzia rilevanti sui principali beni immobili di proprietà del Gruppo Guala Closures.

L'immobile sito in:

- Chivilcoy, Provincia de Buenos Aires di titolarità di Guala Closures Argentina S.A. risulta gravato da ipoteca costituita in favore di Banco de la Nación Argentina per un importo di ARS11,9 milioni;
- Alameda Araguaia, 3938, Barueri di titolarità di Guala Closures do Brasil Ltd. risulta gravato da ipoteca costituita a garanzia dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures. Al riguardo si precisa che l'Indebitamento Finanziario Guala Closures risulta integralmente rimborsato alla Data del Prospetto, tale ipoteca, pertanto, verrà cancellata a seguito del rimborso dall'obbligazione dalla stessa garantita (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto);
- Avenida Antonio Gutiérrez Cortina, Manzana B, 11, Colonia Parque Opción, San Jose Iturbide, Guanajuato di titolarità di Guala Closures Mexico S.A. de C.V. risulta gravato da ipoteca costituita in data 23 marzo 2018 a favore di BBVA Bancomer S.A. per un importo di USD5 milioni.

8.1.2 Impianti e macchinari produttivi

Il Gruppo Guala Closures è proprietario della quasi totalità degli impianti e dei macchinari produttivi necessari per lo svolgimento della propria attività. Alcuni beni sono utilizzati sulla base di contratti di *leasing* che comunque, nel loro insieme, non hanno una rilevanza significativa.

8.1.3 Beni immobili in uso

La tabella che segue riporta le informazioni di sintesi relative ai principali immobili che il Gruppo Guala Closures utilizza sulla base di locazioni commerciali o locazioni finanziarie alla Data del Prospetto, con individuazione per ciascuno di essi di società conduttrice, parte locatrice, ubicazione, destinazione d'uso e scadenza del contratto.

<i>Società conduttrice</i>	<i>Parte locatrice</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Destinazione d'uso</i>	<i>Scadenza del contratto</i>
Italia				
Guala Closures S.p.A.	Intesa Leasing S.p.A. e Locat S.p.A.	Via Rana, 12, Spinetta Marengo (AL)	Stabilimento	12/03/2020 ⁽⁹⁾
Guala Closures S.p.A.	Biedobi S.r.l.	Via Novi, 44, 15060, Basaluzzo (AL)	Stabilimento	28/02/2024
Guala Closures S.p.A.	Gianfranco Caon	Via Novi, 46, 15060, Basaluzzo (AL)	Magazzino	14/12/2018
Guala Closures S.p.A.	Silvano Rossini	Via di Montegrappa, 21, Alessandria (AL)	Abitativa	31/07/2018
Guala Closures S.p.A.	Francesca Bonelli	Via Vismara no. 70/D, Arese (MI)	Abitativa	11/03/2021
GCL Pharma S.r.l.	Lighthouse S.r.l. (**)	Località Punta Penna, 66054, Vasto (CH)	Stabilimento	31/07/2021
Australia				
Guala Closures Australia Pty Ltd.	ISPT Pty Ltd	Central West Business Park, 9 Ashley Street, West Footscray, Victoria	Stabilimento	31/07/2022
Bulgaria				
Guala Closures Bulgaria A.D.	INO A.D. (**)	Zapadna Industrialna Zona, Kazanlak 6100	Stabilimento	11/05/2021
Cile				

<i>Società conduttrice</i>	<i>Parte locatrice</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Destinazione d'uso</i>	<i>Scadenza contratto</i>	<i>del</i>
Guala Closures Chile SpA	Inmobiliaria Boulevard Lyon Limitada	Avenida José Miguel Infante, 8765, Renca, Santiago del Cile	Stabilimento	31/08/2022	
Guala Closures Chile SpA	Industria Corchera S.A. (**)	Jorge Cáceres, 220, La Cisterna, Santiago del Cile	Stabilimento	16/10/2018	
Guala Closures Chile SpA	Lupe Patricia Monge Scaldaferrì	Presidente Riesco No. 2963, dept.1001, Las Condes, Santiago del Cile	Uffici	01/12/2018	
Cina					
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Beijing YanQi Real Estate Company Ltd	Yan Qi Industrial Development Zone, HuaiRou, 101407, Pechino	Stabilimento	01/02/2022	
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Beijing HuiLian	Miaocheng cun, 295, Huai Rou, Pechino	Magazzino	12/04/2019	
Colombia					
Guala Closures de Colombia Ltda.	Vinzeta S.A.	Calle 17, Bogotá D.C.	Magazzino/ Stabilimento	22/09/2018	
Guala Closures de Colombia Ltda.	Inversiones BK e Hijos S.A.	Carrera 42, Bogotá D.C.	Magazzino	01/01/2019	
Guala Closures de Colombia Ltda	Industrias Albert Ltda. (**)	Calle 17, Carrera 42 bis, Carrera 42, Bogotá D.C.	Magazzino	01/01/2019	
Francia					
Guala Closures France S.A.S.	SCI MUCAP	Rue Jean Perrin, 7, 37170, Chambray Les Tours	Uffici / Magazzino	06/05/2018	
Guala Closures France S.A.S.	Kaps Developpement	Rue de l'Ancienne, 28380, Saint Remy sur Avre	Stabilimento	30/09/2025	
Giappone					
Guala Closures Japan KK	Camera di commercio Italiana in Giappone	FBR MITA Building 9F, Minato-ku, 108-0073, Tokyo	Uffici	31/03/2019	
Guala Closures Japan KK	Mr Akiko Ishikawa	Hoko-An 201; 1-34-4 Ebisunishi Shibuya-ku 15-0021 Tokyo	Abitazione	29/02/2020	
India					
Guala Closures (India) Pvt Ltd.	Dominick Panaji Rasquinha,	Goa, HO office at D-1 Sesa Ghor, Patto Panaji	Uffici	31/12/2018	
Guala Closures (India) Pvt Ltd.	OMNIBUS Industrial Development Corporation	Omnibus Industrial Development Corporation, Plot B-11 e F-12, Dabhel - Daman	Uffici / Stabilimento	22/02/2066	
Lussemburgo					
GCL Holdings S.C.A.	President C S.A.	8A, Rue Albert Borschette, L-1246, Luxembourg	Uffici / Parcheggio	30/04/2021	
GCL Holdings S.C.A.	Technoport S.A.	Technoport – Batiment 2B, rue di Commerce, L-3895, Foetz	Uffici / Parcheggio	30/08/2021	
Messico					
Guala Closures Mexico SA CV	Jorge Saldaña	Blvd. Juan Jose Torres Landa, 12, Parque Industrial Opcion	Magazzino	31/05/2023	
Guala Closures Mexico SA CV	Carlos Padilla	Mexico-Cuautitlan, Km 31.5, Bodega 27 Conjunto Industrial	Uffici/ Stabilimento	17/07/2019	
Nuova Zelanda					
Guala Closures New Zealand Ltd.	Dunedin City Council	610 Rosebank Rd, Rosebank, Auckland	Uffici Stabilimento	6/11/2020	
Guala Closures New Zealand Ltd.	Stride Property Ltd	460 Rosenak Rd, Rosebank Auckland	Magazzino	In corso di definizione	
Olanda					

<i>Società conduttrice</i>	<i>Parte locatrice</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Destinazione d'uso</i>	<i>Scadenza del contratto</i>
Guala Closures International B.V.	Pinnacle Offices B.V.	1011 PZ, Amsterdam, Muiderstraat 7/B	Uffici	28/02/2019 (***)
Polonia				
Guala Closures DGS Poland S.A.	Robert Grządziel (**)	Aleja Kazimierza Wielkiego 6, Włocławek	Area mezzi pesante	02/06/2019
Guala Closures DGS Poland S.A.	Robert Grządziel (**)	Aleja Kazimierza Wielkiego 6, Włocławek	Parcheggio	Senza scadenza (<i>i.e.</i> contratto di locazione a tempo indeterminato)
Guala Closures DGS Poland S.A.	Palac Bursztynowy - Krzysztof Grządziel (**)	Żytunia 71, Włocławek	Abitazione (due unità abitative)	31/12/2019
Spagna				
Guala Closures Ibérica, S.A.	El Camicoto, S.L. Almacen Depositos Penedes, S.L.	Cadi, 52/56-62, Poligono Industrial St. Pere Molanta, 08799, Olerdola, Barcellona	Stabilimento/Magazzino	Rinnovo automatico annuale
Guala Closures Ibérica, SA	Arapiles 15 S.A.	Via Complutense, 141, 28805 Alcalá de Henares, Madrid	Stabilimento	27/12/2018
Guala Closures Ibérica, SA	Camima Propietaris Comunitat de Bens	Calle de Raset, Barcellona	Abitazione	31/12/2018
Regno Unito				
Guala Closures UK Ltd.	Kirkintilloch Limited	Assets Old Mill Industrial Estate, Glasgow Road, Kirkintilloch, Glasgow G66 1ST	Stabilimento	20/06/2022
Guala Closures UK Ltd.	Kirkintilloch Limited	Assets 39 Kilsyth Road Broomhill Industrial Estate, Kirkintilloch, Glasgow, G66 1TN	Stabilimento	19/06/2022
Sud Africa				
Guala Closures South Africa Pty Ltd	City of Cape Town	16801/17766, Carlisle Road, Paarden Eiland, Cape Town	Parcheggio	31/08/2025
Guala Closures South Africa Pty Ltd	Bannister Properties Proprietary Limited	Wellington Business Park, Carlisle Street, Paarden Eiland, Cape Town	Magazzino	30/06/2020
Stati Uniti				
Guala Closures North America Inc.	Hofmann Holdings	2300/2350, Watney Way, 94533, Fairfield, California	Uffici/Magazzino	31/05/2020
Ucraina				
Guala Closures Ukraine LLC	Biotechnic, LLC (**)	3, Zavodska third Street, Sumy	Uffici	31/12/2019
Guala Closures Ukraine LLC	Invest Partner Group, LLC	2, Promyslova Street, Sumy	Magazzino	31/12/2018

(*) Alla data di scadenza del contratto di locazione finanziaria immobiliare prevista nel 2020, Guala Closures intende esercitare il diritto di riscatto ivi previsto acquisendo la titolarità dell'immobile sito in Via Rana, 12, Spinetta Marengo a seguito del pagamento del relativo prezzo di riscatto.

(**) L'immobile è oggetto di contratto di locazione sottoscritto con una Parte Correlata di una società del Gruppo Guala Closures.

(***) Rinnovo automatico per periodi di 1 (uno) anno a seguito della scadenza del contratto.

Si segnala che il principale impianto produttivo locato da Guala Closures de Colombia Ltda è alla Data del Prospetto di proprietà del socio di minoranza della società medesima.

Alla Data del Prospetto, la Società Incorporanda non è a conoscenza di gravami pendenti sui beni immobili che il Gruppo Guala Closures ha in uso, tali da incidere negativamente sul loro utilizzo. Al riguardo, si dà comunque atto di come alcuni stampi e macchinari, principalmente nell'ambito della produzione delle chiusure *luxury*, sono di proprietà di clienti del Gruppo Guala Closures e a quest'ultimo concessi in uso gratuito, secondo quanto previsto nei relativi contratti commerciali.

8.2 Problematiche ambientali

Alla Data del Prospetto, anche in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo Guala Closures, la Società Incorporanda non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali di cui al Paragrafo 8.1 che precede.

Gli stabilimenti del Gruppo Guala Closures e la loro attività produttiva sono soggetti a leggi e regolamenti dettagliati in tema ambientale in varie giurisdizioni, riguardanti lo scarico di materiali nell'ambiente e la manipolazione e lo smaltimento dei rifiuti o comunque relativi alla tutela dell'ambiente.

Il Gruppo Guala Closures pone particolare attenzione all'impatto ambientale dei propri processi produttivi, alle conseguenze di tali processi sulla salute dei dipendenti ed alle condizioni di sicurezza del lavoro; per questo si è dotato di codici di condotta e ha intrapreso progetti per promuovere la tutela ambientale sia per quanto riguarda le procedure di protezione che per le aree in cui sono localizzati gli impianti.

L'impegno del Gruppo Guala Closures in questo settore è testimoniato dalla circostanza che, alla Data del Prospetto: (i) tutti gli stabilimenti del Gruppo Guala Closures (con la sola eccezione del nuovo sito di Dharwad (India)) sono in possesso di una certificazione ISO 9001:2015 (*standard* internazionale in materia di qualità), (ii) gli stabilimenti di Spinetta, Termoli e Vasto in Italia, Jerez de la Frontera e Olerdola in Spagna, Polonia, Australia e Messico sono in possesso di una certificazione ISO 14001:2015 (*standard* internazionale in materia di rispetto dell'ambiente), con l'ulteriore obiettivo di completare l'estensione della Certificazione ISO 14001 in tutti gli stabilimenti del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione entro fine 2020 e (iii) gli stabilimenti di Termoli e Vasto in Italia, Jerez de la Frontera e Olerdola in Spagna, Polonia, Australia e Messico sono in possesso di una certificazione ISO 22000 o equivalente (*standard* internazionale in materia di sicurezza alimentare), con l'ulteriore obiettivo di completare l'estensione della Certificazione ISO 22000 in tutti gli stabilimenti del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione entro fine 2018 e (iv) lo stabilimento in Polonia è in possesso di una certificazione OHSAS 18001 o equivalente (*standard* internazionale in tema di salute e sicurezza).

Si riporta di seguito una sintesi delle principali tematiche ambientali relative agli stabilimenti produttivi del Gruppo.

Emissioni nell'atmosfera: gli stabilimenti del Gruppo Guala Closures che producono emissioni inquinanti in atmosfera dispongono di regolari autorizzazioni emesse dagli enti competenti e rispettano le prescrizioni ivi contenute, inclusi i monitoraggi periodici dei livelli di inquinanti emessi in atmosfera dai camini.

Rifiuti: i rifiuti provenienti dal ciclo produttivo sono smaltiti nel rispetto delle disposizioni di legge. Per quanto concerne gli stabilimenti italiani, tutti sono registrati al sistema SISTRI e in data 6 aprile 2018 è stato rinnovato il contributo annuale.

Scarichi: gli stabilimenti produttivi del Gruppo Guala Closures producono e recapitano esclusivamente in fognatura pubblica acque reflue, assimilate ad acque domestiche.

Inquinamento acustico: gli stabilimenti produttivi del Gruppo Guala Closures sono sottoposti a continuo monitoraggio rispetto alle problematiche legate all'inquinamento acustico dei luoghi di lavoro e dell'ambiente circostante i predetti stabilimenti. Per quanto concerne gli stabilimenti italiani, alla data odierna è presente sui siti di Termoli (CB) e Basaluzzo (AL).

Amianto: il Gruppo Guala Closures non utilizza amianto o suoi derivati nel processo produttivo; tuttavia, si segnala che potrebbe sussistere un rischio di dispersione nell'aria di fibre d'amianto per alcuni stabilimenti ubicati in Italia, Spagna e India per i quali esiste un rischio di esposizione all'amianto, che potrebbe comportare danni alla salute delle persone.

CAPITOLO IX -RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Premessa

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria e gestionale: (i) di Space4 per l'esercizio dal 19 settembre 2017 – data di costituzione dell'Emittente – al 31 dicembre 2017 e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018; e (ii) del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

Le informazioni finanziarie di Space4 sono tratte dal bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e dal bilancio dell'Emittente per l'esercizio dal 19 settembre 2017 – data di costituzione dell'Emittente – al 31 dicembre 2017, redatti in conformità agli IFRS e ne replicano sostanzialmente il contenuto. Il bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 8 giugno 2018. Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Assemblea di Space4 S.p.A. in data 24 aprile 2018 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 30 marzo 2018.

Per quanto riguarda il Gruppo Guala Closures, le informazioni finanziarie selezionate sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 predisposto in conformità al principio contabile IFRS applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – Bilanci intermedi), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 1° giugno 2018 e assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 4 giugno 2018;
- il bilancio consolidato della Società Incorporanda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, predisposto in conformità ai principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 23 marzo 2018, 28 marzo 2017 e 23 marzo 2016 rispettivamente per gli esercizi 2017, 2016 e 2015 e assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 aprile 2018, 12 aprile 2017 e 13 aprile 2016 rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si segnala inoltre che i dati consolidati della Società Incorporanda al 31 dicembre 2017 usati come comparativi al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai *fair value* provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato della Società Incorporanda al 31 dicembre 2017. Pertanto, nel presente Capitolo sono riportati i saldi comparativi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 derivanti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018.

Si segnala, inoltre, che ai sensi del già citato Accordo Quadro, il perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures era, altresì, condizionato al trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici (il “**Ramo d'Azienda GCL**”) da GCL al Gruppo Guala Closures. Per quanto riguarda i dati finanziari oggetto del Ramo d'Azienda GCL e le modalità del suo trasferimento si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette

congiuntamente alla Sezione Prima, Capitoli III, V, VI, X, XIX e XX, del Prospetto.

9.1 Resoconto della situazione gestionale e finanziaria dell'Emittente

9.1.1 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente

Nel presente paragrafo sono fornite le informazioni riguardanti l'andamento dei principali indicatori patrimoniali e finanziari di Space4 al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017.

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria di Space4 al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017
<i>Altri crediti</i>	320	84
<i>Debiti commerciali ed Altri debiti</i>	(3.970)	(4.543)
<i>Altre attività / (passività) correnti</i>	(11.500)	(12.500)
Totale attività / (passività) correnti nette (A)	(15.150)	(16.960)
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine (B)	-	-
Passività a lungo termine (C)	-	-
Totale attività / (passività) nette (A+B+C)	(15.150)	(16.960)
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	509.327	512.206
<i>Altre passività correnti</i>	-	-
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	-	-
Posizione finanziaria netta positiva (D)	509.327	512.206
Patrimonio netto (E)	(494.177)	(495.246)
Totale patrimonio netto e posizione finanziaria netta positiva (D+E)	15.150	16.960

Le attività correnti al netto delle passività correnti passano da Euro 16.960 migliaia al 31 dicembre 2017 ad Euro 15.150 migliaia al 31 marzo 2018 per l'effetto combinato di:

- decremento della voce Altre attività / (passività) correnti da Euro 12.500 migliaia al 31 dicembre 2017 ad Euro 11.500 migliaia al 31 marzo 2018 derivante dalla variazione del *fair value* dei *Market Warrant*;
- decremento dei debiti commerciali ed altri debiti da Euro 4.543 mila al 31 dicembre 2017 ed Euro 3.970 migliaia al 31 marzo 2018.

L'Emittente non presenta immobilizzazioni e altre attività a lungo termine al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018.

Posizione finanziaria netta positiva

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 redatta secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	509.327	512.206
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A+B+C)	509.327	512.206

E	Crediti finanziari correnti		
F	Debiti bancari correnti	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-
I	Indebitamento finanziario corrente	-	-
J	Posizione finanziaria corrente netta positiva	509.327	512.206
K	Debiti bancari non correnti	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente	-	-
O	Posizione finanziaria netta positiva	509.327	512.206

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.1, del Prospetto.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto passa da Euro 495.246 migliaia al 31 dicembre 2017 ad Euro 494.177 migliaia al 31 marzo 2018.

Al 31 marzo 2018 il capitale sociale di Space4 S.p.A. ammonta ad Euro 51.340 migliaia interamente versato ed è costituito da n. 51.250.000 azioni, di cui n. 50.000.000 azioni ordinarie, a cui sono abbinati n. 20.000.000 *Market Warrant*, e n. 1.250.000 azioni speciali, quest'ultime detenute da Space Holding a cui sono stati abbinati n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*.

La perdita dell'esercizio 2017, pari a Euro 6.577 migliaia, è stata portata a nuovo come da delibera dell'Assemblea del 24 aprile 2018.

9.1.2 Gestione operativa

9.1.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sulla gestione operativa derivante dall'attività dell'Emittente nel periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Space4 è stata costituita da Space Holding in data 19 settembre 2017.

A seguito della quotazione il capitale sociale è divenuto pari a Euro 51.340 migliaia, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da complessive n. 51.250.000 azioni di cui n. 50.000.000 azioni ordinarie e 1.250.000 azioni speciali.

Nel corso del primo trimestre 2018 la società si è concentrata inizialmente sull'operazione di ricerca e individuazione della società Target con cui realizzare un'operazione rilevante ai sensi dello statuto.

Nel periodo chiuso al 31 marzo 2018 Space4 ha registrato un risultato netto di Euro 1.069 migliaia, principalmente per effetto di costi operativi sostenuti ai fini dell'Operazione Rilevante.

9.1.2.2 Analisi dell'andamento della gestione dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 marzo 2018 e per l'esercizio dal 19 settembre al 31 dicembre 2017

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici per il periodo chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 derivati dal bilancio intermedio abbreviato di Space4 al 31 marzo 2018 e dal bilancio di Space4 al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Ricavi	-	-
Altri ricavi	-	-
Costo materiale di consumo	-	-
Costo del personale	16	2
Costi per locazione	-	-
Altri costi operativi netti	2.247	102
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(2.264)	(104)
Proventi finanziari	1.195	27
Oneri finanziari	-	(6.500)
Utile (perdita) ante imposte	(1.069)	(6.577)
Imposte sul reddito	-	-
Utile (perdita) del periodo	(1.069)	(6.577)

Di seguito viene fornita una lettura di sintesi dei dati economici dei periodi considerati, per presentare poi successivamente l'analisi di dettaglio delle singole voci dei conti economici.

Ricavi

L'Emittente, nei periodi oggetto di analisi, non ha realizzato ricavi conformemente alle sue caratteristiche di SPAC.

Altri costi operativi netti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce altri costi operativi netti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Costi propedeutici all'Operazione Rilevante	1.535	-
Spese di consulenza da Space Holding	505	62
Contributo di vigilanza Consob	138	-
Collegio Sindacale	15	12
Altri costi	11	2
Servizi amministrativi	9	3
Revisione contabile	8	17
Oneri professionali	7	-
Comunicazione finanziaria	7	2
Premi assicurativi	4	-
Gestione titoli	4	3
Servizio di amministrazione fiduciaria	2	-
Organismo di vigilanza	2	-
Totale Altri costi operativi netti	2.247	102

Gli altri costi operativi netti passano da Euro 102 migliaia nell'esercizio 2017 ad Euro 2.247 migliaia al 31 marzo 2018 per effetto dei costi sostenuti ai fini dell'Operazione Rilevante pari ad Euro 1.535 migliaia al 31 marzo 2018 e delle spese di consulenza da Space Holding pari ad Euro 505 migliaia al 31 marzo 2018.

Le spese di consulenza da Space Holding sono relative ai compensi maturati in virtù del contratto

stipulato con la società Space Holding avente ad oggetto l'attività di consulenza nell'ambito dell'Operazione Rilevante.

Oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione degli oneri finanziari derivati dal bilancio intermedio abbreviato di Space4 al 31 marzo 2018 e dal bilancio di Space4 per il periodo dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Adeguamento <i>fair value Market Warrant</i>	-	6.500
Totale oneri finanziari	-	6.500

Gli "Oneri finanziari per adeguamento *fair value Market Warrant*" accolgono la differenza tra il *fair value* alla data del 31 dicembre 2017 e quello alla data di prima negoziazione, 21 dicembre 2017, relativa ai *Market Warrant*.

Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei proventi finanziari derivati dal bilancio intermedio abbreviato di Space4 al 31 marzo 2018 e dal bilancio di Space4 per il periodo dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Interessi attivi su depositi bancari	195	27
Proventi finanziari su <i>Market Warrants</i>	1.000	-
Totale proventi finanziari	1.195	27

I "Proventi finanziari su depositi bancari" accolgono, oltre agli interessi attivi sui conti correnti maturati al 31 marzo 2018, anche gli interessi lordi maturati sul deposito vincolato presso Banca Farmafactoring S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

I "Proventi finanziari su *Market Warrants*" rappresentano l'adeguamento al *fair value* dei *Market Warrant* alla data del bilancio intermedio abbreviato per Euro 1.000 migliaia.

Imposte sul reddito

Ai fini della predisposizione del bilancio intermedio al 31 marzo 2018 e del bilancio per l'esercizio dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017, l'Emittente, non ha iscritto imposte correnti sul reddito d'esercizio.

La Società Incorporante, altresì, non ha indicato le imposte anticipate in attesa del perfezionamento dell'operazione rilevante.

Utile (perdita) del periodo

Il risultato netto del periodo pari ad Euro 1.069 migliaia del 31 marzo 2018, risulta influenzato dagli oneri operativi sostenuti dalla società ai fini della conclusione dell'Operazione Rilevante.

9.2 Resoconto della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo Guala Closures

9.2.1 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Impieghi				
Capitale immobilizzato netto (*)	535.463	533.078	527.124	525.496
Capitale circolante netto (*)	125.078	115.068	91.338	86.164
Capitale investito netto (*)	660.541	648.146	618.462	611.660
Fonti				
Indebitamento finanziario netto (*)	506.503	488.286	457.223	452.804
Patrimonio netto	154.038	159.861	161.239	158.857
Totale Fonti	660.541	648.146	618.462	611.660

(*) Si precisa che il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto, il capitale investito netto e l'indebitamento finanziario netto non sono identificati in misure contabili nell'ambito dell'IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società Incorporanda per la valutazione del relativo andamento economico e della relativa posizione finanziaria. Si precisa inoltre che la riconciliazione di tali indicatori è riportata nella Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2.1.10 e 20.1.2.2.12, del Prospetto.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per “fonti e impieghi” al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del capitale immobilizzato netto al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Attività immateriali	376.633	377.504	373.990	376.656
Immobili, impianti e macchinari	189.022	189.271	189.496	185.680
Attività non correnti destinate alla vendita	2.130	2.130	-	-
Attività (passività) per derivati finanziari	(367)	(213)	100	(1.071)
Attività derivanti da contratto	25	-	-	-
Benefici per i dipendenti	(6.501)	(6.376)	(6.246)	(5.745)
Altre attività/passività	(25.479)	(29.238)	(30.216)	(30.024)
Capitale immobilizzato netto	535.463	533.078	527.124	525.496

Per una maggiore comprensione dell'incidenza delle attività immateriali si propone il dettaglio della composizione della voce “Attività immateriali” al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, con l'incidenza percentuale di ciascuna voce sul totale attività e sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2018		Al 31 dicembre 2017(*)			
	% su totale attività	% su patrimonio netto	% su totale attività	% su patrimonio netto		
Costi di sviluppo	1.198	0,1%	0,8%	1.267	0,1%	0,8%
Licenze e brevetti	10.290	1,1%	6,7%	10.720	1,2%	6,7%
Avviamento	362.403	39,8%	235,3%	362.625	39,9%	226,8%
Altro	1.143	0,1%	0,7%	1.531	0,2%	1,0%
Attività in corso e acconti	1.598	0,2%	1,0%	1.361	0,1%	0,9%
Immobilizzazioni immateriali	376.633	41,3%	244,5%	377.504	41,5%	236,1%

(*) I dati consolidati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai fair value provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd,

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016			Al 31 dicembre 2015		
		% su totale attività	% su patrimonio netto		% su totale attività	% su patrimonio netto
Costi di sviluppo	1.218	0,1%	0,8%	855	0,1%	0,5%
Licenze e brevetti	12.081	1,4%	7,5%	13.833	1,7%	8,7%
Avviamento	356.627	40,1%	221,2%	356.168	44,6%	224,2%
Altro	2.839	0,3%	1,8%	4.245	0,5%	2,7%
Attività in corso e acconti	1.225	0,1%	0,8%	1.556	0,2%	1,0%
Immobilizzazioni immateriali	373.990	42,1%	231,9%	376.656	47,2%	237,1%

La voce “Attività immateriali” include principalmente il valore di: (i) costi di sviluppo pari a Euro 1.198 migliaia, Euro 1.267 migliaia, Euro 1.218 migliaia ed Euro 855 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (ii) licenze e brevetti pari a Euro 10.290 migliaia, Euro 10.720 migliaia, Euro 12.081 migliaia ed Euro 13.833 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (iii) avviamento derivante dalle diverse operazioni del Gruppo Guala Closures pari a Euro 362.403 migliaia, Euro 362.625 migliaia, Euro 356.627 migliaia ed Euro 356.168 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; e (iv) altre immobilizzazioni immateriali pari a Euro 1.143 migliaia, Euro 1.531 migliaia, Euro 2.839 migliaia ed Euro 4.245 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e (v) attività in corso e acconti pari a Euro 1.598 migliaia, Euro 1.361 migliaia, Euro 1.225 migliaia e Euro 1.556 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

L’incidenza complessiva delle attività immateriali sul totale delle attività è pari al 41,3%, 41,5%, 42,1% e 47,2% rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. L’incidenza complessiva delle attività immateriali sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures è pari rispettivamente al 244,5%, 236,1%, 231,9% e 237,1% rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La voce “Immobili, impianti e macchinari” include principalmente il valore di: (i) terreni e fabbricati pari a Euro 52.149 migliaia, Euro 53.105 migliaia, Euro 58.951 migliaia ed Euro 58.846 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (ii) impianti e macchinari pari a Euro 113.391 migliaia, Euro 116.081 migliaia, Euro 111.272 migliaia ed Euro 109.981 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (iii) attrezzature industriali e commerciali pari a Euro 10.808 migliaia, Euro 11.350 migliaia, Euro 12.363 migliaia ed Euro 12.315 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (iv) altri beni pari a Euro 834 migliaia, Euro 851 migliaia, Euro 784 migliaia ed Euro 668 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e (v) attività in corso e acconti pari a Euro 11.839 migliaia, Euro 7.883 migliaia, Euro 6.125 migliaia e Euro 3.870 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Avviamento ante Operazione Space4-Guala Closures

L’avviamento iscritto nei bilanci consolidati al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 per un importo pari rispettivamente a Euro 362.403, Euro 362.625 migliaia, Euro 356.627 migliaia e Euro 356.168 migliaia è relativo in gran parte all’operazione di acquisizione del Gruppo Guala Closures avvenuta nel 2008 da parte di GCL: a seguito alla contabilizzazione della fusione con GCL la voce “Avviamento” è rappresentativa dell’avviamento emerso in sede di acquisizione del gruppo facente capo a Guala Closures S.p.A. avvenuta al 30 settembre 2008 e successiva fusione inversa con la sua controllante GCL Holdings S.r.l., quale allocazione del *excess cost* derivante dal maggior prezzo pagato dalla GCL rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della società (Euro 317.227 migliaia). La residua parte dell’avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 deriva dalle successive acquisizioni intervenute dal 2008 al 31 dicembre 2017, che rappresentano il maggior

valore attribuito ai rami di azienda acquisiti rispetto al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali conferite o acquisite.

Dal 2008 al 31 dicembre 2017, la recuperabilità dell'avviamento in questione è stata valutata, almeno annualmente, attraverso il *test di impairment*. Ai fini del *test di impairment*, è stato preso in considerazione l'avviamento rilevato per la Divisione *Closures*.

In particolare, al 31 dicembre 2017, l'*impairment test* ha avuto ad oggetto il valore recuperabile dell'avviamento in base al valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dal Gruppo Guala Closures, andando ad escludere da tali previsioni la Divisione PET, peraltro non significativa.

Tale calcolo ha preso in considerazione le proiezioni dei flussi finanziari consolidati sulla base del risultato operativo lordo consuntivo dell'ultimo anno sul quale vengono proiettati i flussi del piano industriale quinquennale del gruppo facente capo a GCL, utilizzato per la parte riferibile al Gruppo Guala Closures. Detto piano considera per il primo anno i dati del *budget* approvato del Gruppo Guala Closures, mentre per i quattro anni successivi i ricavi e i costi sono proiettati sulla base del trend storico rettificato da eventuali nuovi elementi (tasso di crescita medio del risultato operativo lordo per i cinque anni successivi: 7,8%; 2016: 8,2%). Il tasso di crescita è in linea con le aspettative della direzione che prevede una crescita delle chiusure di sicurezza ad alta marginalità e una base di clienti blue-chip in tutte le aree geografiche, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

La valutazione per l'esercizio 2017 considerava le ipotesi seguenti:

- il WACC della Divisione *Closures* è stato calcolato ponderando il WACC di ogni Paese con la percentuale del risultato operativo lordo del 2017 di ogni Paese rispetto al risultato operativo lordo consolidato, con una media ponderata (in linea con la media ponderata del risultato operativo lordo in *terminal value*) pari all'11,4% (2016: 12,5%);
- tasso di crescita a lungo termine "g": è stato usato un valore pari a 3,6% (2016: 4,2%), calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza del risultato operativo lordo di ogni Paese sul totale risultato operativo lordo del 2017, in linea con il calcolo del *terminal value*. Il tasso "g" riflette il tasso di crescita storico del Gruppo Guala Closures e le previsioni per lo sviluppo futuro del mercato.

Il valore recuperabile così calcolato risultava superiore al valore contabile dell'avviamento e delle partecipazioni rilevate tra le attività finanziarie e, pertanto, l'esito del *test di impairment* non ha fatto emergere la necessità di apportare alcuna svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio a tale data.

Sulla base delle *sensitivity* effettuate nell'ambito del *test di impairment* al 31 dicembre 2017, le variazioni dei parametri rilevanti che renderebbero il valore recuperabile della predetta CGU inferiore al valore contabile del capitale investito netto sono una riduzione del tasso di crescita "g" a -2,7% (invece del 3,6%) ed un contestualmente aumento del WACC a 15,4% (invece del 11,4%).

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto.

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo Guala Closures in attività immateriali e materiali nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2 del Prospetto.

La voce "Attività non correnti destinate alla vendita" pari ad Euro 2.130 migliaia al 31 marzo 2018 e 31 dicembre 2017 è relativa allo stabilimento in dismissione di Torre d'Isola, dismesso nel 2014 e

destinato ad essere venduto nel 2018, il cui valore equo corrisponde al prezzo di acquisto concordato con il compratore.

La voce “Attività (passività) per derivati finanziari” è pari a Euro (367) migliaia, Euro (213) migliaia, Euro 100 migliaia ed Euro (1.071) migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Tale voce include i valori riferibili a 2 contratti derivati del tipo interest rate swap, finalizzati alla copertura dei flussi variabili sul leasing finanziario immobiliare pari a Euro (170) migliaia, Euro (213) migliaia, Euro (431) migliaia e Euro (677) migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si segnala inoltre che la voce “Attività (passività) per derivati finanziari include anche gli importi relativi a contratti per l’acquisto a termine di alluminio pari a Euro (197) migliaia, Euro 531 migliaia e Euro (394) migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2016 e 2015.

La voce “Benefici ai dipendenti”, pari a Euro 6.501 migliaia, Euro 6.376 migliaia, Euro 6.246 migliaia ed Euro 5.745 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, include la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere prevalentemente ai dipendenti di società italiane ed estere del Gruppo Guala Closures all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Con riferimento al Fondo Pensione di Guala Closures UK, si segnala che la società ha in essere un piano a benefici definiti che prevede l’erogazione di una rendita vitalizia successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti della *ex*-Metalclosures Ltd.. Tale piano presenta al 31 marzo 2018, così come al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, una situazione di *surplus* (cioè un’eccedenza del *fair value* delle attività a servizio del piano rispetto al valore attuale dell’obbligazione a benefici definiti). In applicazione dello IAS 19 e dell’IFRIC 14, la porzione di surplus iscrivibile a bilancio deve essere nei limiti dei benefici economici disponibili sottoforma di rimborsi o riduzioni dei contributi futuri al piano (“*contribution holiday*”): a seguito del completamento del piano di ristrutturazione dello stabilimento di West Bromwich avvenuto nel 2008, il valore della *contribution holiday* risulta nullo e, conseguentemente, il surplus del fondo non risulta iscritto a bilancio. Inoltre, al 31 marzo 2018, così come al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 non sussistono passività potenziali a carico del Gruppo Guala Closures, poiché il fondo risulta in grado di fare fronte al valore attuale delle proprie obbligazioni future mediante le attività a servizio del piano.

La voce “Altre attività/passività” è pari a Euro (25.479) migliaia, Euro (29.238) migliaia, Euro (30.216) migliaia ed Euro (30.024) migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 include principalmente attività e passività correnti differite, crediti e debiti verso l’Erario per imposte indirette e imposte sul reddito ed altre attività e passività non correnti.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Rimanenze	95.143	82.742	67.883	67.301
Crediti commerciali	100.826	103.652	89.411	87.316
Debiti commerciali	(70.891)	(71.326)	(65.956)	(68.453)
Capitale circolante netto(*)	125.078	115.068	91.338	86.164

(*) Il capitale circolante netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione di bilancio consolidato e la riconciliazione di tali indicatori è riportata nella Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2.1.10 e 20.1.2.2.12, del Prospetto.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel capitale circolante netto al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La voce “Rimanenze”, pari a Euro 95.143 migliaia, Euro 82.742 migliaia, Euro 67.883 migliaia ed Euro 67.301 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, include principalmente: (i) rimanenze per prodotti finiti e merci per Euro 26.764 migliaia, Euro 22.476 migliaia, Euro 20.127 migliaia ed Euro 18.259 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (ii) rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 45.585 migliaia, Euro 40.692 migliaia, Euro 31.912 migliaia ed Euro 32.521 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e (iii) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 22.487 migliaia, Euro 19.300 migliaia, Euro 15.611 migliaia e Euro 16.353 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Le rimanenze sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 2.473 migliaia, Euro 2.649 migliaia, Euro 2.920 migliaia ed Euro 3.655 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La tabella seguente riporta i giorni medi di giacenze delle rimanenze e l'indice di rotazione delle rimanenze stesse per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 calcolati in base al fatturato dell'ultimo trimestre:

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Rimanenze al netto del fondo obsolescenza (A)	95.143	82.742	67.883	67.301
Ricavi ultimo trimestre (B)	122.615	146.310	131.468	133.697
Giorni medi di giacenza delle rimanenze (A)/(B)*90	70	51	46	45
Indice di rotazione delle rimanenze (B)/(A)	1,3	1,8	1,9	2,0

I giorni medi di giacenza e l'indice di rotazione delle rimanenze sono sostanzialmente in linea negli esercizi 2015-2016, mentre si rileva un aumento nel corso dell'esercizio 2017 e del primo trimestre 2018 in merito ai giorni medi di giacenza delle rimanenze a fronte rispettivamente delle nuove acquisizioni dell'esercizio e del flusso di ordini attesi per i mesi successivi al primo trimestre 2018.

La voce “Crediti commerciali”, pari a Euro 100.826 migliaia, Euro 103.652 migliaia, Euro 89.411 migliaia ed Euro 87.316 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, include principalmente: (i) crediti commerciali verso terzi per Euro 98.927 migliaia, Euro 102.444 migliaia, Euro 89.134 migliaia ed Euro 86.880 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; e (ii) crediti commerciali verso parti correlate per Euro 1.899 migliaia, Euro 1.208 migliaia, Euro 277 migliaia ed Euro 436 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 2.323 migliaia, Euro 2.261 migliaia, Euro 7.744 migliaia ed Euro 8.151 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La tabella seguente riporta i giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 calcolati in base al fatturato dell'ultimo trimestre:

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Crediti commerciali (A)(*)	100.826	103.652	89.411	87.316
Ricavi ultimo trimestre (B)	122.615	146.310	131.468	133.697
Giorni medi di incasso (A)/(B)*90	74	64	61	59
Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)	1,2	1,4	1,5	1,5

(*) Crediti commerciali al lordo IVA come risultanti da prospetto di Capitale Circolante Netto incluso nel presente Capitolo.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi non hanno subito scostamenti di rilievo nel periodo 2015-2016, mentre si rileva un aumento nell'esercizio 2017 in termini di giorni medi di incasso (cfr. Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.2.2, del Prospetto).

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

Composizione crediti commerciali verso terzi per scadenza

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	A scadere	Scaduti entro 30 giorni	Scaduti tra 31 e 90 giorni	Scaduti da oltre 90 giorni
Crediti commerciali verso terzi al lordo del fondo svalutazione	104.706	78.521	17.668	5.489	3.027
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(2.261)	(17)	(18)	(365)	(1.860)
Crediti commerciali verso terzi	102.444	78.504	17.650	5.124	1.167

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 5.617 migliaia per lo storno di vecchi crediti già svalutati in esercizi precedenti in seguito al parere degli avvocati del Gruppo Guala Closures che hanno valutato definitivamente nulla la capacità di recuperarli.

Composizione crediti commerciali verso terzi per scadenza

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	A scadere	Scaduti entro 30 giorni	Scaduti tra 31 e 90 giorni	Scaduti da oltre 90 giorni
Crediti commerciali verso terzi al lordo del fondo svalutazione	96.878	72.122	10.987	4.890	8.879
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(7.744)	(110)	(77)	(146)	(7.411)
Crediti commerciali verso terzi	89.134	72.012	10.910	4.743	1.468

Composizione crediti commerciali verso terzi per scadenza

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2015	A scadere	Scaduti entro 30 giorni	Scaduti tra 31 e 90 giorni	Scaduti da oltre 90 giorni
Crediti commerciali verso terzi al lordo del fondo svalutazione	95.031	70.355	11.647	3.090	9.940
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(8.151)	(334)	(255)	(81)	(7.481)
Crediti commerciali verso terzi	86.880	70.021	11.392	3.009	2.458

Il Gruppo Guala Closures normalmente non sottopone a garanzia (intesa come copertura assicurativa o lettera di credito) una parte significativa dei crediti rivenienti dalle proprie vendite. Il Gruppo Guala Closures può ricorrere ad alcuni accordi di cessione *pro solvendo* di parte dei crediti commerciali verso terzi. Per quanto riguarda i crediti verso clienti ritenuti non recuperabili non oggetto di garanzie, il relativo ammontare, per ciascun esercizio, è interamente coperto dal fondo svalutazione accantonato.

La tabella che segue riporta l'analisi della qualità creditizia dei crediti commerciali verso terzi per anni di relazione per cliente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2017	2016	2015
- Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni e oltre	71.539	64.590	64.819

- Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni a 1 anno	14.035	7.631	8.211
- Relazioni commerciali col Gruppo da meno di 1 anno	3.255	3.679	1.080
- Residuo (non classificato)	13.615	13.234	12.771
Totale	102.444	89.134	86.880

Dall'analisi esposta in precedenza, si evince che al 31 dicembre 2017 il 69,8% dei crediti commerciali del Gruppo Guala Closures è concentrato nella fascia di clienti aventi relazioni commerciali con il Gruppo Guala Closures da 4 anni e oltre. I dati non presentano scostamenti rilevanti nel corso del triennio in esame.

La voce "Debiti commerciali", pari a Euro 70.891 migliaia, Euro 71.326 migliaia, Euro 65.956 migliaia ed Euro 68.453 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, include principalmente: (i) debiti commerciali verso fornitori di materie prime, componenti, attrezzature, macchinari e fornitura di servizi per Euro 69.548 migliaia, Euro 69.933 migliaia, Euro 63.614 migliaia ed Euro 59.377 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (ii) debiti commerciali per acconti ricevuti dai clienti per forniture non ancora effettuate per Euro 1.343 migliaia, Euro 1.393 migliaia, Euro 2.032 migliaia ed Euro 7.527 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; e (iii) debiti verso parti correlate per Euro 311 migliaia ed Euro 1.548 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015.

La tabella seguente riporta i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 calcolati in base al fatturato dell'ultimo trimestre:

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016	2015
Debiti commerciali (A) *	70.891	71.326	65.956	68.453
Ricavi ultimo trimestre (B)	122.615	146.310	131.468	133.697
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/(B)*90	52	44	45	46
Indice di rotazione dei debiti commerciali (B)/(A)	1,7	2,1	2,0	2,0

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi non hanno subito scostamenti di rilievo nel corso degli esercizi 2015, 2016 e 2017, mentre nel primo trimestre 2018 (*cf.* Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.2.2, del Prospetto) si registra una riduzione dell'indice legato alla stagionalità delle vendite.

Inoltre, i debiti commerciali scaduti e/o in contenzioso non presentano valori significativi nel trimestre e negli esercizi di riferimento.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del patrimonio netto di terzi e patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016	2015
Capitale e riserve di terzi	19.757	15.817	17.024	17.302
Risultato d'esercizio di terzi	1.572	8.668	8.314	7.397
Patrimonio netto di terzi	21.329	24.486	25.338	24.699
Capitale sociale	74.624	74.624	74.624	74.624
Riserva da sovrapprezzo azioni	184.582	184.582	184.582	184.582
Riserva legale	775	775	775	775

Riserva per strumenti finanziari partecipativi	66.265	65.086	60.305	55.512
Riserva da conversione	(52.566)	(52.608)	(46.302)	(46.077)
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(597)	(630)	(796)	(974)
Perdite portate a nuovo e altre riserve	(136.633)	(138.138)	(134.446)	(122.762)
Risultato d'esercizio	(3.741)	1.684	(2.842)	(11.522)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda	132.709	135.375	135.901	134.158
Totale patrimonio netto	154.038	159.861	161.239	158.857

Per una descrizione dettagliata della composizione del patrimonio netto del Gruppo Guala Closures e della relativa movimentazione per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.2.1 e 20.1.2.2, del Prospetto.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“*indebitamento finanziario netto*” del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
A Cassa	-	-	-	-
B Altre disponibilità liquide	26.598	40.164	53.973	61.754
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	26.598	40.164	53.973	61.754
E Crediti finanziari correnti	1.839	655	714	65
F Debiti bancari correnti	14.992	13.092	4.608	3.647
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.135	4.297	5.057	3.743
H Altri debiti finanziari correnti	2.940	3.231	4.095	5.308
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>168</i>	<i>181</i>	<i>1.313</i>	<i>3.320</i>
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.067	20.620	13.760	12.698
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(6.370)	(20.199)	(40.927)	(49.121)
K Debiti bancari non correnti	53.621	49.636	34.346	55.236
L Obbligazioni emesse	502.315	501.789	499.698	271.219
M Altri debiti non correnti	48.361	48.495	55.539	175.665
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>26.125</i>	<i>26.125</i>	<i>31.825</i>	<i>152.226</i>
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	604.297	599.920	589.583	502.119
O Indebitamento finanziario netto (J+N) come da Raccomandazione ESMA	597.927	579.721	548.656	452.998

Il parametro che la società monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze espone nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti.

In allegato al bilancio consolidato la società espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto in allegato al bilancio e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
O Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	597.927	579.721	548.656	452.998
P Attività finanziarie non correnti	91.424	91.435	91.432	194
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	-

Q Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P)	506.503	488.286	457.224	452.804
--	---------	---------	---------	---------

Per una descrizione dettagliata della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1, del Prospetto.

9.2.2 Gestione operativa

La Società Incorporanda è, alla Data del Prospetto, la capogruppo del Gruppo Guala Closures, un gruppo multinazionale *leader* nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche e di chiusure in alluminio per il vino²⁸. Produce anche chiusure per bevande analcoliche, acqua, olio d'oliva, aceto e per prodotti farmaceutici. Il Gruppo Guala Closures opera anche nel settore della produzione di bottiglie in PET.

Alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures ricopre una posizione di *leadership* nel settore delle chiusure c.d. “*safety*”²⁹, che rappresentano uno strumento anti-adulterazione e anti-contraffazione dei prodotti liquidi; tali chiusure proteggono la qualità e la reputazione dei marchi internazionali più importanti nei settori delle bevande alcoliche e analcoliche, del vino, dell'olio e dei prodotti farmaceutici.

Per maggiori dettagli sulle principali attività del Gruppo Guala Closures si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2 del Prospetto.

9.2.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sulla gestione operativa derivante dall'attività del Gruppo Guala Closures

Sono di seguito brevemente riportati i principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo Guala Closures, commentato in dettaglio nel successivo Paragrafo 9.2.2.2 del Prospetto, nel corso dei periodi in esame.

Contesto macroeconomico

Nel trimestre e negli esercizi in esame, l'economia mondiale ha registrato dei progressivi segnali di ripresa dalla crisi finanziaria che, a partire dal 2007, aveva investito sostanzialmente la maggior parte dei paesi industrializzati, e ha superato, senza particolari conseguenze, i timori sulle scelte elettorali negli Stati Uniti e referendarie nel Regno Unito e in Italia, ed il perdurare dei conflitti in Medio Oriente e degli attentati terroristici.

Tra le principali materie prime utilizzate dal Gruppo Guala Closures, al 31 dicembre 2017 l'alluminio ha pesato sugli acquisti di materie prime per circa il 43% del costo totale per le materie prime, le materie plastiche hanno pesato per il 31% del costo totale per le materie prime alla medesima data, mentre gli altri acquisti hanno pesato il restante 26% del costo totale per le materie prime alla medesima data.

Si osserva peraltro che, nel corso degli esercizi 2017-2015, l'incidenza del costo delle materie prime (composte prevalentemente da alluminio e materie plastiche) sui ricavi di vendita è rimasto sostanzialmente stabile pur in contesti caratterizzati da volatilità dei relativi valori di mercato: 44,1% nel 2017, 43,7% nel 2016 e 44,8% nel 2015.

Esaminando l'andamento nei 6 anni antecedenti la Data del Prospetto delle principali materie prime

²⁸ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

²⁹ Fonte: elaborazioni della Società Incorporanda sulla base di ricerche esterne.

utilizzate dal Gruppo Guala Closures si può notare che per quanto riguarda l'alluminio nelle sue componenti principali di prezzo (i.e. "LME", "premio" e "trasformazione") si è realizzato quanto segue:

- LME: dal gennaio 2012 si è verificata una altalenante discesa sino al minimo raggiunto nel dicembre 2015 per poi iniziare una costante risalita che ha portato il valore del lingotto in dollari nel gennaio 2018 allo stesso livello proprio del gennaio 2012;
- premio: a causa di alcune situazioni non totalmente regolamentate, dal gennaio 2014 al gennaio 2015 si è verificata un'importante impennata del valore del premio salvo poi, al momento della ridefinizione delle regole internazionali, crollare verticalmente sino a riportarsi alla Data del Prospetto agli stessi valori del 2012;
- trasformazione: questo è il valore sostanzialmente dipendente della negoziazione che il Gruppo Guala Closures realizza con i propri fornitori. Grazie alla possibilità di esercitare la leva commerciale del Gruppo Guala Closures, nel lasso temporale considerato, tale componente di prezzo è stata contenuta e progressivamente ridotta.

Per quanto concerne le principali materie plastiche utilizzate dal Gruppo Guala Closures, nel lasso temporale esaminato, si può evidenziare un "regolare" andamento alterno dei valori che in alcuni periodi temporali risulta sfasato da una macro regione geografica all'altra.

In tale contesto macroeconomico, il Gruppo Guala Closures ha registrato risultati economici considerati positivi, perseguendo le linee strategiche volte a incrementarne l'internazionalizzazione delle attività produttive, sostenuta dagli investimenti di aumento della capacità produttiva e di miglioramento tecnologico nelle aree produttive del Gruppo.

Tale andamento è il risultato di politiche di gestione degli acquisti volte a contenere il rischio di fluttuazioni dei costi delle materie prime e di politiche commerciali volte a trasferire sui prezzi di vendita eventuali incrementi dei costi dei materiali di produzione o, in alternativa, a proporre ai clienti soluzioni diverse.

Con riferimento all'alluminio, il Gruppo Guala Closures si tutela dal rischio di volatilità del costo della materia prima tramite accordi annuali con fornitori chiave e accordi a termine di copertura (i livelli di copertura dell'alluminio erano pari al 53% al 31 dicembre 2017, al 52% al 31 dicembre 2016 e al 49% al 31 dicembre 2015). Con riferimento alle materie plastiche non sono adottati meccanismi di copertura in quanto sul mercato mancano strumenti derivati a tal fine.

Da un punto di vista delle politiche commerciali si osserva che le vendite delle chiusure prodotte dal Gruppo Guala Closures sono realizzate sulla base di contratti e/o ordini di acquisto che consentono, almeno in parte, di trasferire sui propri clienti gli incrementi dei prezzi delle materie prime, ovvero sulla base di contratti che ammettono degli adeguamenti periodici dei prezzi. Laddove non fosse possibile trasferire i maggiori costi ai clienti finali, si segnala infine che, grazie al know-how tecnologico, il Gruppo Guala Closures è in grado di realizzare chiusure simili utilizzando un diverso mix di materiali, pur garantendo la qualità dei propri prodotti. L'ampia gamma di soluzioni offribili ha permesso quindi al Gruppo Guala Closures di proporre ai clienti soluzioni differenti (che impiegassero materiali diversi) e di orientare le scelte dei clienti verso le linee *luxury* a maggior valore aggiunto e quindi in grado di meglio assorbire eventuali variazioni dei costi dei materiali senza effetti rilevanti sui margini.

Evoluzione societaria e variazione dell'area di consolidamento

L'operatività del Gruppo Guala Closures è stata influenzata, nel corso del triennio 2015 – 2017, dalla

variazione dell'area di consolidamento, a seguito di acquisizioni importanti per realizzare la strategia di crescita del Gruppo Guala Closures.

Le principali variazioni del perimetro di consolidamento nell'esercizio 2017 sono state le seguenti:

- in data 5 luglio 2017 il Gruppo ha firmato a Mumbai un accordo per l'acquisizione del 100% delle azioni della Axiom Propack Pvt Ltd, società indiana che produce chiusure di sicurezza per bevande alcoliche. Il completamento dell'operazione è avvenuto in data 13 ottobre 2017. Il sito produttivo della Axiom si trova a Karnataka, rifornisce il mercato IMFL (*Indian Made Foreign Liquors*) e ha avviato le proprie operazioni nel 2016 con ricavi di circa Euro 6 milioni nel primo anno di attività. Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione era pari a Euro 5,4 milioni (equivalente in Euro delle Rupie Indiane pagate); l'acquisizione di questa società ha comportato anche l'acquisizione di Euro 5 milioni di indebitamento finanziario ed ha generato un avviamento pari a Euro 4.208 migliaia. Nel periodo decorso tra l'acquisizione e il 31 dicembre 2017, la Axiom Propack Pvt Ltd ha generato ricavi pari a Euro 1,5 milioni e un utile operativo lordo di Euro 0,4 milioni. In relazione alla complessità del processo di identificazione del *fair value* attribuibile alle attività e passività acquisite, al 31 dicembre 2017 il Gruppo Guala Closures si è avvalso della facoltà concessa dai Principi Contabili Internazionali di effettuare le allocazioni previste in via provvisoria riservandosi quindi di determinare i valori definitivi entro 12 mesi dalla data delle acquisizioni. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto;
- in data 13 luglio 2017 il Gruppo Guala Closures, attraverso la controllata messicana Guala Closures Mexico S.A. de C.V., ha firmato un accordo per l'acquisizione delle attività della LIMAT S.A. de C.V., società messicana con sede a Città del Messico specializzata nella produzione di sovratappi in legno per bottiglie di alcolici di alta gamma. La Limat svolge le proprie attività a Città del Messico e nel 2016 ha registrato ricavi pari a circa Euro 1 milione. Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione era pari a Euro 1,2 milioni (equivalente in Euro dei Pesos messicani pagati) e tale acquisizione non ha generato alcun avviamento. Con questa acquisizione il Gruppo Guala Closures continua ad integrare la propria produzione al fine di sviluppare i propri prodotti per gli alcolici di alta gamma, in particolare la tequila. In relazione alla complessità del processo di identificazione del *fair value* attribuibile alle attività e passività acquisite, al 31 dicembre 2017 il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dai Principi Contabili Internazionali di effettuare le allocazioni previste in via provvisoria riservandosi quindi di determinare i valori definitivi entro 12 mesi dalla data delle acquisizioni. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto;
- in data 17 ottobre 2017 il Gruppo Guala Closures, attraverso la controllata cilena Guala Closures Chile SpA, ha completato l'acquisizione delle attività dei tappi a vite della ICSA (Industria Corchera S.A.), società cilena specializzata nella promozione e vendita di prodotti da imballaggio per l'industria vinicola in Sud America. Le attività acquisite di ICSA, con sede a Santiago del Cile, hanno incrementato la capacità produttiva locale del Gruppo Guala Closures al fine di soddisfare la crescente domanda da parte dei produttori di vino sudamericani. Nel periodo decorso tra l'acquisizione e il 31 dicembre 2017, ICSA ha generato ricavi pari a Euro 0,3 milioni e non ha avuto un'incidenza significativa sul risultato operativo lordo del Gruppo. Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione era pari a Euro 4,5 milioni (equivalente in Euro dei Pesos cileni pagati) e l'acquisizione di questa società ha generato un avviamento pari a Euro 1.345 migliaia. In relazione alla complessità del processo di identificazione del *fair value* attribuibile alle attività e passività acquisite, al 31 dicembre 2017 il Gruppo Guala Closures si è avvalso della facoltà concessa dai Principi Contabili Internazionali di effettuare le allocazioni previste in via provvisoria riservandosi quindi di determinare i valori definitivi entro 12 mesi dalla data delle acquisizioni. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto.

Per maggiori dettagli in merito alle operazioni sopracitate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX,

Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto. In relazione all'acquisizione delle società nell'esercizio 2017, il Gruppo Guala Closures ha valutato la significatività di tale operazione rispetto alle dimensioni della Società Incorporanda, sulla base dei parametri individuati dalla comunicazione Consob n° DEM/1052803 del 5 luglio 2001 e dalle Raccomandazioni ESMA/2013/319. Nessuno dei parametri applicabili è risultato essere superiore al 25%: pertanto le operazioni in questione non sono state considerate significative e non sono state predisposte informazioni finanziarie *pro-forma* per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 marzo 2018 e 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017 (con riferimento al conto economico ed al rendiconto finanziario). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto.

Le principali variazioni del perimetro di consolidamento nell'esercizio 2016 sono state le seguenti:

- in data 15 dicembre 2016 il Gruppo Guala Closures ha acquisito il 70% della società francese Capmetal SAS (alla Data del Prospetto "Guala Closures France SAS") attraverso la *sub-holding* olandese Guala Closures International B.V.. Fondata nel 1986 e con sede a Tours, Guala Closures France SAS ha registrato un fatturato pari a circa Euro 13 milioni alla fine del 2016. La società acquisita è specializzata nella produzione e nella distribuzione di tappi a vite in alluminio destinati perlopiù al mercato dei vini francesi e opera attraverso un impianto di produzione sito nella regione Eure-et-Loire e una rete di vendita diretta che copre l'intero territorio francese. Inoltre, da più di 10 anni, Guala Closures France SAS promuove i prodotti del Gruppo Guala Closures attraverso un contratto di rappresentanza non esclusiva. Il 30% del capitale sociale è rimasto in capo ai precedenti proprietari tra cui figurano il gruppo ICAS, e MVL. Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione era pari a Euro 1,1 milioni e l'acquisizione di questa società ha generato un avviamento pari a Euro 1.487 migliaia.

Non ci sono state variazioni del perimetro di consolidamento nell'esercizio 2015.

Impatto della variazione dei tassi di cambio

Il Gruppo Guala Closures opera su mercati internazionali anche attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro.

Nello specifico, i risultati operativi del Gruppo Guala Closures sono influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, in particolare a quello connesso all'andamento di dollaro statunitense, dollaro australiano, sterlina inglese, rupia indiana, hryvnia ucraina e zloty polacco, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo Guala Closures.

Tale esposizione è, ad accezione per ciò che riguarda l'acquisto dell'alluminio, significativamente mitigata dalla circostanza che, per gran parte delle società del Gruppo, i costi e i ricavi sono espressi solitamente nella stessa natura e, pertanto, si realizza una situazione di *natural hedging*.

Per cautelarsi dalla fluttuazione dei tassi di cambio sulle valute estere, il Gruppo Guala Closures ha in passato adottato una politica di copertura che prevede l'acquisto e/o la vendita di valuta a termine al manifestarsi di squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valuta.

Pertanto, al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 non risultano aperti contratti di copertura su valute.

Impatto fiscale connesso all'incertezza determinata dal processo di uscita dall'Unione europea da parte Regno Unito

In data 29 marzo 2017 il governo britannico ha invocato l'art. 50 del Trattato di Lisbona comunicando al Consiglio europeo la propria intenzione di uscire dall'Unione europea. Inizialmente, Regno Unito e

Unione europea hanno stabilito un periodo di due anni in cui definire gli accordi per l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea e stabilire le future relazioni. Tale periodo è prolungabile.

Alla Data del Prospetto c'è molta incertezza riguardo al processo di uscita dall'Unione europea, le tempistiche e i risultati delle negoziazioni per gli accordi futuri tra Regno Unito e Unione europea. Di conseguenza, rimane anche molto incerta la determinazione del periodo entro cui le leggi europee attuali saranno ancora applicabili al Regno Unito e quali di queste leggi lo saranno dopo l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea. Al termine delle negoziazioni tra Regno Unito e Unione europea, la situazione fiscale del Regno Unito potrebbe subire delle variazioni e ciò potrebbe avere una ricaduta sul Gruppo Guala Closures.

Ad ogni modo, il livello di incertezza attuale è tale da rendere impossibile la determinazione del se, come e quando la situazione fiscale potrà cambiare in quanto, alla Data del Prospetto, non sono ancora state comunicate da parte del governo Britannico informazioni in relazione al nuovo regime fiscale che sarà applicabile dopo l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea.

9.2.2.2 Comparabilità dei dati economici per i periodi in esame

Proventi e oneri non ricorrenti

Nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e nel triennio 2017-2015, i risultati del Gruppo Guala Closures sono stati influenzati da proventi e oneri di natura non ricorrente, riepilogati nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Sanzioni fiscali e relative spese di consulenza	-	-	610	-	-
Rilascio sanzioni fiscali e spese di consulenza relative a questioni fiscali	-	-	-	-	(703)
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	-	208	681	-	-
Spese per fusioni e acquisizioni ("M&A")	-	-	305	245	14
Spese operative in relazione a impianti dismessi	33	34	129	161	629
Spese di riorganizzazione	493	-	28	288	1.935
Totale	526	242	1.753	694	1.876

Nel corso degli esercizi e dei periodi in esame, il Gruppo Guala Closures ha sostenuto proventi e oneri non ricorrenti principalmente riconducibili a:

- Sanzioni fiscali e relative spese di consulenza per Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2017;
- Rilascio sanzioni fiscali e spese di consulenza relative a questioni fiscali per Euro 703 migliaia al 31 dicembre 2015;
- Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti per Euro 208 migliaia ed Euro 681 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2017;
- Spese per fusioni e acquisizioni ("M&A") per Euro 305 migliaia, Euro 245 migliaia ed Euro 14 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015;
- Spese operative in relazione a impianti dismessi per Euro 33 migliaia, Euro 34 migliaia, Euro 129 migliaia, Euro 161 migliaia ed Euro 629 migliaia rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2017 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015;
- Spese di riorganizzazione per Euro 493 migliaia, Euro 28 migliaia, Euro 288 migliaia ed Euro 1.935

rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Fenomeni di stagionalità

Il Gruppo Guala Closures registra fenomeni di stagionalità con riferimento a determinate tipologie di prodotti (in particolare le chiusure per vino e le chiusure roll-on per acqua minerale), con un incremento dei volumi di vendite nel secondo semestre di ciascuno esercizio e, in particolare, durante i periodi di festività. Di conseguenza, i risultati su base trimestrale del Gruppo Guala Closures non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

9.2.2.3 Analisi dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017

Nella tabella seguente sono riportati il Risultato operativo, il Risultato operativo rettificato, il Risultato operativo lordo (EBITDA) e il Risultato operativo lordo rettificato (ossia misure di marginalità depurate da componenti di natura non ricorrente) del Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, insieme al margine operativo lordo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Risultato operativo	11.907	14.880
Risultato operativo rettificato	12.433	15.122
Risultato operativo lordo (EBITDA)	19.641	22.531
Risultato operativo lordo <i>rettificato</i> (EBITDA rettificato)	20.167	22.773
Margine operativo lordo (EBITDA margin)	16,4%	18,6%

Nella tabella seguente sono riportati i dati economici consolidati del Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Ricavi netti	122.615	100,0%	122.172	100,0%	443	0,4%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	6.965	5,7%	8.142	6,7%	(1.177)	(14,5)%
Altri proventi di gestione	693	0,6%	1.243	1,0%	(550)	(44,2)%
Costi capitalizzati per lavori interni	995	0,8%	1.434	1,2%	(439)	(30,6)%
Costi delle materie prime	(59.086)	(48,2)%	(58.712)	(48,1)%	(374)	0,6%
Costi per servizi verso terzi	(23.579)	(19,2)%	(23.654)	(19,4)%	75	(0,3)%
Costi per servizi verso parti correlate	(1.456)	(1,2)%	(1.600)	(1,3)%	144	(9,0)%
Costi per il personale	(24.450)	(19,9)%	(24.308)	(19,9)%	(142)	0,6%
Altri oneri di gestione	(3.057)	(2,5)%	(2.187)	(1,8)%	(870)	39,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(7.735)	(6,3)%	(7.651)	(6,3)%	(84)	1,1%
Risultato operativo	11.907	9,7%	14.880	12,2%	(2.973)	(20,0)%
Proventi finanziari verso terzi	740	0,6%	3.060	2,5%	(2.320)	(75,8)%
Proventi finanziari verso parti correlate	1.181	1,0%	1.181	1,0%	0	-
Oneri finanziari verso terzi	(11.019)	(9,0)%	(9.258)	(7,6)%	(1.761)	19,0%
Oneri finanziari verso parti correlate	(343)	(0,3)%	(418)	(0,3)%	75	(17,9)%
Oneri finanziari netti	(9.442)	(7,7)%	(5.435)	(4,4)%	(4.007)	73,7%
Risultato prima delle imposte	2.465	2,0%	9.445	7,7%	(6.980)	(73,9)%

Imposte sul reddito	(3.455)	(2,8)%	(4.457)	(3,6)%	1.002	(22,5)%
Risultato del periodo	(990)	(0,8)%	4.988	4,1%	(5.978)	(119,8)%

Di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute nei periodi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi

I ricavi si incrementano di Euro 443 migliaia, da Euro 122.172 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 122.615 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

I ricavi netti consolidati del primo trimestre 2018 sono stati pari a Euro 122,6 milioni, con un incremento di Euro 0,4 milioni (0,4%) rispetto al primo trimestre 2017, nonostante l'effetto negativo dell'andamento dei cambi (Euro 8,4 milioni, 6,9%) dovute all'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures.

A cambi costanti, i ricavi netti sono aumentati di Euro 8,8 milioni (7,3%) rispetto al primo trimestre 2017, dei quali Euro 6,4 milioni (5,2%) grazie alla crescita organica ottenuta dall'aumento dei volumi di vendita in India, Argentina, Ucraina, America del Nord, Italia e Cina dovuta all'ulteriore penetrazione delle chiusure di sicurezza ed alla transizione dai tappi di sughero ai tappi in alluminio per le bottiglie di vino.

I ricavi netti del primo trimestre 2018 hanno beneficiato anche del consolidamento delle acquisizioni avvenute nel 2017 di Axiom Propack Pvt Ltd in India e delle attività di ICSA in Cile. L'effetto positivo complessivo sui ricavi netti provenienti dal cambiamento nel perimetro di consolidamento è stato di Euro 2,5 milioni (crescita del 2,1%).

Di seguito, è fornita l'analisi dei ricavi per tipologia di prodotto e area geografica.

Ricavi per tipologia di prodotto

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per tipologia di prodotto per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
PET	613	0,5%	1.094	0,9%	(481)	(44,0)%
Chiusure <i>safety</i>	49.851	40,7%	49.039	40,2%	812	1,7%
Chiusure <i>luxury</i>	4.389	3,6%	3.335	2,7%	1.054	31,6%
Chiusure <i>wine</i>	26.830	21,9%	28.816	23,6%	(1.986)	(6,9)%
Chiusure <i>pharma</i>	1.981	1,6%	2.015	1,6%	(34)	(1,7)%
Chiusure <i>roll-on</i>	35.558	28,9%	35.011	28,7%	547	1,6%
Altri ricavi	3.393	2,8%	2.862	2,3%	531	18,5%
Totale	122.615	100,0%	122.172	100,0%	443	0,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, le vendite del prodotto "chiusure *safety*" hanno realizzato il 40,7% e il 40,2% dei ricavi rispettivamente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017. Nei periodi in esame, l'incidenza dei singoli prodotti rispetto al totale dei ricavi non si è modificata in misura apprezzabile. Nel dettaglio, le vendite dei prodotti "chiusure *roll-on*" e "chiusure *wine*" rappresentano rispettivamente il 28,9% e il 21,9% dei ricavi al 31 marzo 2018, e rispettivamente il 28,7% e il 23,6% dei ricavi al 31 marzo 2017.

Nel corso dei due trimestri in esame i ricavi presentano un andamento complessivo pressoché costante: infatti, gli aumenti dei ricavi generati dalle vendite dai prodotti "chiusure *luxury*" e "chiusure

safety”, pari rispettivamente a Euro 1.054 migliaia ed Euro 812 migliaia sono stati mitigati dalla riduzione registrata per i ricavi delle vendite del prodotto “chiusura *wine*”, per Euro 1.986 migliaia.

Ricavi per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per le principali aree geografiche (per tali intendendosi le aree geografiche nelle quali è situata la relativa società del Gruppo Guala Closures che abbia generato il ricavo) per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestrale chiusa al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Europa	67.403	55,0%	67.786	55,5%	(383)	(0,6)%
America Latina e Nord America	20.419	16,7%	20.644	16,9%	(225)	(1,1)%
Asia	19.801	16,1%	16.426	13,4%	3.375	20,5%
Oceania	10.540	8,6%	13.339	10,9%	(2.799)	(21,0)%
Africa	4.452	3,6%	3.976	3,3%	476	12,0%
Totale	122.615	100,0%	122.172	100,0%	443	0,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, con riferimento ai trimestri in esame, l'area Europa ha rappresentato il 55% dei ricavi complessivi del Gruppo Guala Closures.

Nel corso dei trimestri in esame i ricavi presentano un andamento costante, sia in valore assoluto sia in termini di incidenza delle singole aree geografiche sui ricavi totali.

I ricavi netti delle attività in Europa sono passati da Euro 67,8 milioni nel primo trimestre 2017 (55,5% dei ricavi netti) a Euro 67,4 milioni nel primo trimestre 2018 (55,0%) con una diminuzione di Euro 0,4 milioni, a causa dell'effetto negativo dell'andamento dei cambi per Euro 1,5 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di Euro 1,1 milioni (1,7%) rispetto al primo trimestre 2017.

La variazione in quest'area si deve principalmente a Guala Closures Ukraine ed a Guala Closures S.p.A..

I ricavi netti delle attività in Asia sono passati da Euro 16,4 milioni nel primo trimestre 2017 (13,4% dei ricavi netti) a Euro 19,8 milioni nel primo trimestre 2018 (16,1%), con un aumento di Euro 3,4 milioni, principalmente dovuto all'impatto nel 2017 delle politiche del governo indiano (demonetizzazione e cambiamenti nelle norme locali riguardanti la vendita di alcol). I ricavi netti in quest'area hanno beneficiato nel primo trimestre 2018 del consolidamento della società indiana Axiom Propack Pvt Ltd acquisita ad ottobre 2017 (Euro 2,0 milioni), ma hanno risentito dell'andamento negativo dei cambi (Euro 1,9 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di Euro 5,2 milioni (31,9%) rispetto al primo trimestre 2017.

I ricavi netti delle attività in America Latina e in Nord America sono passati da Euro 20,6 milioni nel primo trimestre 2017 (16,9% dei ricavi netti) a Euro 20,4 milioni nel primo trimestre 2018 (16,7%) in diminuzione di Euro 0,2 milioni, incluso un effetto negativo dell'andamento cambi di Euro 3,6 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di Euro 3,4 milioni (16,4%) rispetto al primo trimestre 2017.

La variazione in quest'area si deve principalmente all'apporto positivo della crescita generale del mercato in Argentina, Nord America e Mexico.

I ricavi netti delle attività in Oceania sono diminuiti di Euro 2,8 milioni, passando da Euro 13,3 milioni nel primo trimestre 2017 (10,9% dei ricavi netti) a Euro 10,5 milioni nel primo trimestre 2018 (8,6%)

soprattutto a causa della riduzione dei volumi. I ricavi netti in quest'area hanno anche risentito dell'effetto negativo dell'andamento dei cambi (Euro 1,2 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di Euro 1,6 milioni (11,7%) rispetto al primo trimestre 2017.

I ricavi netti dalle attività in Africa sono aumentati di Euro 0,5 milioni, passando da Euro 4,0 milioni nel primo trimestre 2017 (3,3% dei ricavi netti) a Euro 4,5 milioni nel primo trimestre 2018 (3,6%), nonostante un effetto cambi negativo (Euro 0,2 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di Euro 0,7 milioni (16,9%) rispetto al primo trimestre 2017.

Ricavi a cambi costanti ed a parità di area di consolidamento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi a cambi costanti (cambio medio primo trimestre 2018) ed a parità di area di consolidamento per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

€ ml	Ricavi netti da Bilancio consolidato			€ ml	Ricavi netti a cambi costanti 1Q2018		
	31/03/2017	31/03/2018	CAGR 1Q17-1Q18		31/03/2017	31/03/2018	CAGR 1Q17-1Q18
Ricavi Netti - parità perimetro	122,2	120,1	(1,7%)	Ricavi parità perimetro	115,5	120,1	3,9%
Sub-total	122,2	120,1		Sub-total	115,5	120,1	
Axiom Propack		2,0		Axiom Propack		2,0	
Attività di ICSA (Guala Closures Chile)		0,5		Attività di ICSA (Guala Closures Chile)		0,5	
Totale	122,2	122,6	0,4%	Totale	115,5	122,6	6,1%

L'incremento dei ricavi nei periodi in esame è riscontrabile a parità di consolidamento con cambi costanti. La svalutazione dei cambi avvenuta nel periodo in esame ha impattato fortemente le società del Gruppo nei paesi emergenti penalizzando i ricavi del primo trimestre 2018.

Altri proventi di gestione

Di seguito viene fornita la composizione della voce "Altri proventi di gestione" per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

(in migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Recuperi/rimborsi vari	553	0,5%	899	0,7%	(346)	(38,5)%
Plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni	5	0,0%	2	0,0%	3	150,0%
Altro	135	0,1%	342	0,3%	(207)	(60,5)%
Totale	693	0,6%	1.243	1,0%	(550)	(44,2)%

La voce "Altri proventi di gestione" si decrementa di Euro 550 migliaia da Euro 1.243 migliaia per il trimestre al 31 marzo 2017 a Euro 693 migliaia per il trimestre al 31 marzo 2018. Questa voce include principalmente premi e contributi ricevuti da clienti e fornitori, recupero dei costi di trasporto e di altri costi.

Costi capitalizzati per lavori interni

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi capitalizzati per lavori interni” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	995	0,8%	1.434	1,2%	(439)	(30,6)%
Totale	995	0,8%	1.434	1,2%	(439)	(30,6)%

La voce “Costi capitalizzati per lavori interni” diminuisce di Euro 439 migliaia, da Euro 1.434 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 995 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, la voce diminuisce dall’1,2% allo 0,8%.

Costi per materie prime

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi per materie prime” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Materie prime e sussidiarie	58.809	48,0%	57.314	46,9%	1.495	2,6%
Imballi	2.687	2,2%	2.347	1,9%	340	14,5%
Materiali di consumo, manutenzione	2.341	1,9%	3.177	2,6%	(836)	(26,3)%
Carburanti	119	0,1%	158	0,1%	(39)	(24,7)%
Altri acquisti	582	0,5%	1.087	0,9%	(505)	(46,5)%
Variazione rimanenze	(5.451)	(4,4)%	(5.371)	(4,4)%	(80)	1,5%
Totale	59.086	48,2%	58.712	48,1%	374	0,6%

La voce “Costi per materie prime” si incrementa di Euro 374 migliaia da Euro 58.712 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 59.086 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018, rimanendo costante nel corso dei trimestri in esame.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i “Costi per materie prime” rimangono costanti, passando dal 48,1% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 al 48,2% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Costi per servizi verso terzi

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi per servizi” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Energia elettrica / riscaldamento	5.505	4,5%	5.736	4,7%	(231)	(4,0)%
Trasporti	5.424	4,4%	5.282	4,3%	142	2,7%
Lavorazioni esterne	2.363	1,9%	2.534	2,1%	(171)	(6,7)%
Manodopera esterna / facchinaggio	1.585	1,3%	1.585	1,3%	0	-
Manutenzioni	1.636	1,3%	1.428	1,2%	208	14,6%
Servizi industriali vari	1.382	1,1%	1.453	1,2%	(71)	(4,9)%
Viaggi e trasferte	1.055	0,9%	1.076	0,9%	(21)	(2,0)%
Assicurazioni	852	0,7%	874	0,7%	(22)	(2,5)%
Spese legali e consulenze	834	0,7%	797	0,7%	37	4,6%

Compensi ad amministratori	497	0,4%	257	0,2%	240	93,4%
Servizi amministrativi	474	0,4%	462	0,4%	12	2,6%
Imprese di pulizie	286	0,2%	274	0,2%	12	4,4%
Consulenze tecniche	272	0,2%	304	0,2%	(32)	(10,5)%
Provvigioni	226	0,2%	223	0,2%	3	1,3%
Spese di rappresentanza	180	0,1%	199	0,2%	(19)	(9,5)%
Spese telefoniche	143	0,1%	189	0,2%	(46)	(24,3)%
Servizi di vigilanza	115	0,1%	108	0,1%	7	6,5%
Servizi pubblicitari	92	0,1%	88	0,1%	4	4,5%
Servizi commerciali	69	0,1%	82	0,1%	(13)	(15,9)%
Mostre e fiere	31	0,0%	81	0,1%	(50)	(61,7)%
Altro	558	0,5%	623	0,5%	(65)	(10,4)%
Totale	23.579	19,2%	23.654	19,4%	(75)	(0,3)%

La voce “Costi per servizi verso terzi” si decrementa di Euro 75 migliaia, da Euro 23.654 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 23.579 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018. La voce non mostra, pertanto, sostanziali variazioni tra i due trimestri.

L’incidenza percentuale sui ricavi rimane costante nel periodo, passando dal 19,4% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 al 19,2% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Costi per servizi verso parti correlate

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi per servizi verso parti correlate” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Consulenze amministrative - GCL	1.456	1,2%	1.600	1,3%	(144)	(9,0)%
Totale	1.456	1,2%	1.600	1,3%	(144)	(9,0)%

La voce “Costi per servizi verso parti correlate” diminuisce di Euro 144 migliaia, da Euro 1.600 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 1.456 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018. Tale voce comprende consulenze amministrative riaddebitate da GCL.

Costo per il personale

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi per il personale” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Salari e stipendi	19.653	16,0%	19.772	16,2%	(119)	(0,6)%
Oneri sociali	3.407	2,8%	3.362	2,8%	45	1,3%
Oneri da piani a benefici definiti	344	0,3%	368	0,3%	(24)	(6,5)%
Altri costi	1.046	0,9%	807	0,7%	239	29,6%
Totale	24.450	19,9%	24.308	19,9%	142	0,6%

La seguente tabella riporta l’evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri, impiegati e operai complessivamente presenti nel Gruppo Guala Closures per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>(in unità)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
-------------------	---------------	------------------

Operai	3.132	3.112
Impiegati	919	902
Dirigenti	208	210
Totale	4.259	4.224

La voce “Costo per il personale” risulta costante nei due trimestri in esame, incrementandosi di Euro 142 migliaia, da Euro 24.308 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 24.450 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Il valore dell’incidenza percentuale sui ricavi rimane invariata nei due trimestri in esame e pari al 19,9%.

Altri oneri di gestione

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Altri oneri di gestione” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Affitti e locazioni	1.239	1,0%	1.180	1,0%	59	5,0%
Altri fondi	759	0,6%	(22)	(0,0)%	781	(3.550,0)%
Imposte e tasse	449	0,4%	313	0,3%	136	43,5%
Altri costi per godimento di beni di terzi	333	0,3%	403	0,3%	(70)	(17,4)%
Fondo svalutazione crediti	105	0,1%	30	0,0%	75	250,0%
Altri oneri	172	0,1%	282	0,2%	(110)	(39,0)%
Totale	3.057	2,5%	2.187	1,8%	870	39,8%

La voce “Altri oneri di gestione” si incrementa di Euro 870 migliaia, da Euro 2.187 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 3.057 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 principalmente per effetto dei maggiori accantonamenti ad altri fondi per Euro 781 migliaia..

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Ammortamento attività immateriali	882	0,7%	782	0,6%	100	12,8%
Ammortamento attività materiali	6.714	5,5%	6.706	5,5%	8	0,1%
Svalutazioni	139	0,1%	164	0,1%	25	(15,0)%
Totale	7.735	6,3%	7.651	6,3%	84	1,1%

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” si incrementa di Euro 84 migliaia, da Euro 7.651 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 7.735 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018. In termini di percentuale sui ricavi, la voce rimane costante nei periodi in esame e risulta pari al 6,3%.

Risultato operativo

Per effetto di quanto commentato in precedenza, il risultato operativo si decrementa di Euro 2.973 migliaia da Euro 14.880 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 11.907 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Risultato operativo rettificato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Risultato del periodo	(990)	4.988
Imposte sul reddito	3.455	4.457
Risultato ante imposte	2.465	9.445
Oneri finanziari netti	9.442	5.435
Risultato operativo	11.907	14.880
Rettifiche:		
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	-	208
Spese operative in relazione a impianti dismessi	33	34
Spese di riorganizzazione	493	-
Risultato operativo rettificato	12.433	15.122

Nel corso dei trimestri in esame, il risultato operativo rettificato si decrementa di Euro 2.689 migliaia da Euro 15.122 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 12.433 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Risultato operativo lordo (EBITDA)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Risultato del periodo	(990)	4.988
Imposte sul reddito	3.455	4.457
Oneri finanziari netti	9.442	5.435
Ammortamenti e svalutazioni	7.735	7.651
Risultato operativo lordo (EBITDA)	19.641	22.531
Componenti non ricorrenti(*)	526	242
Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato)	20.167	22.773
Ricavi	122.615	122.172
Margine operativo lordo (EBITDA margin)	16,4%	18,6%

(*) Costituiti al 31 marzo 2018 da Spese operative in relazione a impianti dismessi per Euro 33 migliaia e Spese di riorganizzazione per Euro 493 migliaia e al 31 marzo 2017 da costi relativi a incidenti di produzione rilevanti per Euro 208 migliaia e spese operative in relazione a impianti dismessi per Euro 34 migliaia.

Nel corso dei trimestri in esame, il risultato operativo lordo si decrementa di Euro 2.890 migliaia da Euro 22.531 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 19.641 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018. Il risultato operativo lordo rettificato per il primo trimestre 2018 ammonta a Euro 20,2 milioni, con una diminuzione di Euro 2,6 milioni rispetto al primo trimestre 2017, causata principalmente dall'effetto negativo dell'andamento cambi a seguito dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute con cui il Gruppo opera (Euro 1,4 milioni).

In termini percentuali il margine operativo lordo diminuisce dal 18,6 % al 16,4%.

Risultato operativo lordo (EBITDA) e Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) a cambi costanti ed a parità di area di consolidamento

Nelle tabelle che seguono sono riportati il dettaglio del Risultato operativo lordo (EBITDA) e Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) (cambio medio primo trimestre 2018) ed a parità di area di consolidamento per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

EBITDA RETTIFICATO da
Bilancio consolidato

EBITDA RETTIFICATO a cambi
costanti 1Q2018

€ ml	31/03/2017	31/03/2018	CAGR 1Q17- 1Q18	€ ml	31/03/2017	31/03/2018	CAGR 1Q17- 1Q18
EBITDA RETTIFICATO - parità perimetro	22,8	19,6	(13,8%)	EBITDA RETTIFICATO - parità perimetro	20,6	19,6	(4,5%)
Sub-total	22,8	19,6		Sub-total	20,6	19,6	
Axiom Propack		0,3		Axiom Propack		0,3	
Attività di ICSA (Guala Closures Chile)		0,2		Attività di ICSA (Guala Closures Chile)		0,2	
Totale	22,8	20,2	(11,4%)	Totale	20,6	20,2	(1,9%)

La riduzione dell'EBITDA rettificato nei periodi in esame è riscontrabile sia a parità di area di consolidamento sia con cambi costanti. La svalutazione dei cambi avvenuta nel periodo in esame ha impattato le società del Gruppo Guala Closures penalizzando l'EBITDA rettificato a parità di perimetro del primo trimestre 2018 che a cambi costanti mostra un decremento del 4,5% rispetto al decremento del 13,8% dei dati storici. Il cambio di perimetro ha limitato la contrazione dell'EBITDA rettificato di Euro 0,5 milioni con un decremento percentuale del 1,9% a cambi costanti rispetto all'11,4% a cambi storici.

€ ml	EBITDA da Bilancio consolidato			€ ml	EBITDA a cambi costanti 1Q2018		
	31/03/2017	31/03/2018	CAGR 1Q17- 1Q18		31/03/2017	31/03/2018	CAGR 1Q17- 1Q18
EBITDA - parità perimetro	22,5	19,1	(15,2%)	EBITDA - parità perimetro	20,3	19,1	(6,0%)
Sub-total	22,5	19,1		Sub-total	20,3	19,1	
Axiom Propack		0,3		Axiom Propack		0,3	
Attività di ICSA (Guala Closures Chile)		0,2		Attività di ICSA (Guala Closures Chile)		0,2	
Totale	22,5	19,6	(12,8%)	Totale	20,3	19,6	(3,4%)

La riduzione dell'EBITDA nei periodi in esame è riscontrabile sia a parità di area consolidamento sia con cambi costanti. La svalutazione dei cambi avvenuta nel periodo in esame ha impattato le società del Gruppo Guala Closures penalizzando l'EBITDA del primo trimestre 2018 che a cambi costanti mostra un decremento del 6,0% rispetto al decremento del 15,2% dei dati storici. Il cambio di perimetro ha limitato la contrazione dell'EBITDA di Euro 0,5 milioni con un decremento percentuale del 3,4% a cambi costanti rispetto al 12,8% a cambi storici.

Risultato operativo a cambi costanti ed a parità di area di consolidamento

Le società del Gruppo Guala Closures possono operare sui diversi mercati vendendo/comprando prodotti finiti/materie prime in valute diverse rispetto alla moneta di conto delle singole società controllate e, pertanto, registrano a conto economico utili/perdite su cambi a seguito di tali operazioni. L'effetto di tali operazioni è ulteriormente amplificato al momento della conversione dei singoli bilanci delle società controllate nel bilancio consolidato, nel quale viene applicato il cambio medio del periodo ai dati contabili del conto economico.

Sulla base di analisi gestionali interne, il Gruppo Guala Closures, con riferimento ai periodi a cui le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto fanno riferimento, stima che l'effetto cambi sul

risultato operativo abbia la stessa tendenza dell'effetto cambi evidenziato a livello di EBITDA: pertanto l'effetto di riduzione della perdita dell'EBITDA a cambi costanti 2018 evidenziata nel paragrafo precedente si evidenzia anche a livello di risultato operativo a cambi costanti 2018.

L'effetto sul Risultato operativo a parità di perimetro per il primo trimestre 2018 dell'ingresso di Axiom Propack e delle Attività di ICSA (Guala Closures Chile) non ha una contribuzione significativa a livello di Risultato operativo.

Proventi finanziari verso terzi

Di seguito viene fornita la composizione della voce "Proventi finanziari verso terzi" per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Utili su cambi	629	0,5%	2.766	2,3%	(2.137)	(77,3)%
Interessi attivi	110	0,1%	290	0,2%	(180)	(62,1)%
Altri proventi finanziari	1	0,0%	3	0,0%	(2)	(66,7)%
Totale	740	0,6%	3.060	2,5%	(2.320)	(75,8)%

La voce "Proventi finanziari verso terzi" diminuisce di Euro 2.320 migliaia, da Euro 3.060 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 740 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Il decremento della voce si riferisce principalmente ai minori utili su cambi registrati nel periodo.

Proventi finanziari verso parti correlate

Di seguito viene fornita la composizione della voce "Proventi finanziari verso parti correlate" per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Interessi attivi verso GCL	1.181	1,0%	1.181	1,0%	-	0,0%
Totale	1.181	1,0%	1.181	1,0%	-	0,0%

La voce "Proventi finanziari verso parti correlate" risulta invariata nei due trimestri ed ammonta ad Euro 1.181 migliaia.

La voce è interamente costituita dagli interessi attivi riconosciuti da GCL relativi al finanziamento concesso da Guala Closures S.p.A. a seguito del rifinanziamento del Gruppo dell'11 novembre 2016.

Oneri finanziari verso terzi

Di seguito viene fornita la composizione della voce "Oneri finanziari verso terzi" per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Interessi passivi	7.616	6,2%	7.421	6,1%	195	2,6%
Perdite su cambi	2.674	2,2%	1.579	1,3%	1.095	69,3%
Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina	450	0,4%	0	0,0%	450	0,0%
Altri oneri finanziari	279	0,2%	258	0,2%	21	8,1%
Totale	11.019	9,0%	9.258	7,6%	1.761	19,0%

La voce “Oneri finanziari verso terzi” aumenta di Euro 1.761 migliaia, da Euro 9.258 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 11.019 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018. Nei trimestri in esame, pertanto, la voce risulta incrementata di Euro 1.761 migliaia principalmente per effetto delle maggiori perdite su cambi del periodo.

Oneri finanziari verso parti correlate

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Oneri finanziari verso parti correlate” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Interessi passivi verso GCL	343	0,3%	418	0,3%	(75)	(17,9)%
Totale	343	0,3%	418	0,3%	(75)	(17,9)%

La voce “Oneri finanziari verso parti correlate” diminuisce di Euro 75 migliaia, da Euro 418 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 343 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

La voce è interamente costituita da oneri finanziari relativi al finanziamento concesso da GCL a Guala Closures International B.V..

Imposte sul reddito del periodo

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Imposte sul reddito del periodo” per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	%
Imposte correnti	(4.110)	(3,4)%	(4.428)	(3,6)%	318	(7,2)%
Imposte anticipate	655	0,5%	(29)	(0,0)%	684	(2.358,6)%
Totale	(3.455)	(2,8)%	(4.457)	(3,6)%	1.002	(22,5)%

Le “Imposte sul reddito dell’esercizio” diminuiscono di Euro 1.002 migliaia, da Euro 4.457 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a Euro 3.455 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018. In termini di incidenza rispetto ai ricavi, si passa dal 3,6% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 al 2,8% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Risultato del periodo

Per effetto di quanto commentato in precedenza, il risultato del periodo si decrementa di Euro 5.978 migliaia da un utile di Euro 4.988 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017 ad una perdita di Euro 990 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018. In termini di incidenza percentuale sui ricavi il risultato del periodo si decrementa passando da 4,1% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 a (0,8%) per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

9.2.2.4 Analisi dell’andamento economico del Gruppo Guala Closures negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

Nella tabella seguente sono riportati il Risultato operativo, il Risultato operativo rettificato, il Risultato operativo lordo (EBITDA) e il Risultato operativo lordo rettificato (ossia misure di marginalità depurate da componenti di natura non ricorrente) del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, insieme al margine operativo lordo:

Esercizio chiuso al 31 dicembre

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2017	2016	2015
Risultato operativo	76.315	71.443	67.284
Risultato operativo <i>rettificato</i>	78.068	72.138	69.159
Risultato operativo lordo (EBITDA)	109.528	102.308	104.830
Risultato operativo lordo <i>rettificato</i> (EBITDA rettificato)	111.281	103.002	106.706
Margine operativo lordo (EBITDA margin)	20,8%	20,6%	20,5%

Per ulteriori dettagli in merito alle modalità di calcolo dei suddetti indicatori si veda la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.2.2, del Prospetto.

Nella tabella seguente sono riportati i dati economici consolidati del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Ricavi netti	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%	34.551	6,9%	(20.265)	(3,9)%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	6.850	1,3%	1.279	0,3%	3.066	0,6%	5.571	435,6%	(1.787)	(58,3)%
Altri proventi di gestione	4.326	0,8%	3.938	0,8%	4.783	0,9%	388	9,9%	(845)	(17,7)%
Costi capitalizzati per lavori interni	4.908	0,9%	6.615	1,3%	5.936	1,1%	(1.707)	(25,8)%	679	11,4%
Costi delle materie prime	(235.927)	(44,1)%	(218.436)	(43,7)%	(233.336)	(44,8)%	(17.491)	8,0%	14.900	(6,4)%
Costi per servizi verso terzi	(93.128)	(17,4)%	(86.515)	(17,3)%	(90.432)	(17,4)%	(6.613)	7,6%	3.917	(4,3)%
Costi per servizi verso parti correlate	(5.132)	(1,0)%	(4.663)	(0,9)%	(1.548)	(0,3)%	(469)	10,1%	(3.115)	201,2%
Costi per il personale	(96.825)	(18,1)%	(90.282)	(18,0)%	(92.912)	(17,8)%	(6.543)	7,2%	2.630	(2,8)%
Altri oneri di gestione	(10.364)	(1,9)%	(9.897)	(2,0)%	(11.259)	(2,2)%	(467)	4,7%	1.362	(12,1)%
Ammortamenti e svalutazioni	(33.213)	(6,2)%	(30.865)	(6,2)%	(37.547)	(7,2)%	(2.348)	7,6%	6.682	(17,8)%
Risultato operativo	76.315	14,3%	71.443	14,3%	67.284	12,9%	4.872	6,8%	4.159	6,2%
Proventi finanziari verso terzi	3.553	0,7%	8.045	1,6%	11.081	2,1%	(4.492)	(55,8)%	(3.036)	(27,4)%
Proventi finanziari verso parti correlate	4.788	0,9%	656	0,1%	-	-	4.132	629,9%	656	n.a.
Oneri finanziari verso terzi	(47.509)	(8,9)%	(37.064)	(7,4)%	(40.039)	(7,7)%	(10.445)	28,2%	2.975	(7,4)%
Oneri finanziari verso parti correlate	(1.597)	(0,3)%	(13.133)	(2,6)%	(15.203)	(2,9)%	11.536	(87,8)%	2.070	(13,6)%
Oneri finanziari netti	(40.764)	(7,6)%	(41.496)	(8,3)%	(44.161)	(8,5)%	732	(1,8)%	2.665	(6,0)%
Risultato prima delle imposte	35.551	6,6%	29.947	6,0%	23.123	4,4%	5.604	18,7%	6.824	29,5%
Imposte sul reddito	(20.417)	(3,8)%	(19.681)	(3,9)%	(22.468)	(4,3)%	(736)	3,7%	2.787	(12,4)%
Risultato d'esercizio	15.133	2,8%	10.266	2,1%	655	0,1%	4.867	47,4%	9.611	1.467,3%

Nel corso del triennio in esame, l'ammontare assoluto dei ricavi aumenta a un tasso di crescita (CAGR) del 1,36%. Di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi

2017 vs 2016

Nel corso del biennio 2016-2017, i ricavi aumentano di Euro 34.551 migliaia, da Euro 500.268 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 534.819 migliaia nel 2017.

2016 vs 2015

Nel corso del biennio 2015-2016, i ricavi diminuiscono di Euro 20.265 migliaia, da Euro 520.533 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 500.268 migliaia nel 2016.

Di seguito, è fornita l'analisi dei ricavi per tipologia di prodotto e area geografica.

Ricavi per tipologia di prodotto

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per tipologia di prodotto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
PET	2.841	0,5%	2.820	0,6%	3.165	0,6%	27	1,0%	(345)	(10,9)%
Chiusure <i>safety</i>	234.254	43,8%	219.101	43,8%	233.119	44,8%	15.153	6,9%	(14.018)	(6,0)%
Chiusure <i>luxury</i>	16.826	3,2%	16.054	3,2%	15.645	3,0%	772	4,8%	409	2,6%
Chiusure <i>wine</i>	108.757	20,3%	97.611	19,5%	95.879	18,5%	11.146	11,4%	1.732	1,8%
Chiusure <i>pharma</i>	7.847	1,5%	8.225	1,6%	8.319	1,6%	(378)	(4,6)%	(94)	(1,1)%
Chiusure <i>roll-on</i>	149.218	27,9%	143.099	28,6%	150.680	29,0%	6.119	4,3%	(7.581)	(5,0)%
Altri ricavi	15.076	2,8%	13.358	2,7%	13.726	2,6%	1.712	12,8%	(368)	(2,7)%
Totale	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%	34.551	6,9%	(20.265)	(3,9)%

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso del triennio 2015-2017, circa il 44% dei ricavi del Gruppo Guala Closures è realizzato mediante vendite del prodotto "chiusure *safety*" e, in tale arco temporale, l'incidenza dei singoli prodotti rispetto al totale non si è modificata in misura apprezzabile.

2017 vs 2016

L'incremento dei ricavi registrato nel biennio 2016-2017 è principalmente riconducibile:

- all'incremento di Euro 15.153 migliaia delle "chiusure *safety*", da Euro 219.101 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 234.254 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- all'incremento di Euro 11.146 migliaia delle "chiusure *wine*", da Euro 97.611 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 108.757 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nello specifico, l'aumento complessivo dei ricavi per il biennio in esame, pari a Euro 34,6 milioni è riferibile principalmente ai seguenti fattori:

- effetto volume/mix per Euro 29,2 milioni, che include la variazione delle vendite dovuta alla variazione nel volume/mix dei prodotti venduti e all'effetto delle operazioni in valuta;
- cambio nel perimetro per Euro 10 milioni, il quale si riferisce ai volumi aggiuntivi provenienti dall'acquisizione di AXIOM e delle attività di ICSA e per Guala Closures France SAS (già CapMetal SAS) che viene calcolato come attività aggiuntiva verso terzi rispetto all'anno precedente

(nel 2016 la controllata francese era un distributore dei prodotti “Guala Closures”). Si precisa che l’acquisizione delle attività di LIMAT non è stata contabilizzata nel “cambio nel perimetro” poiché è legata alla capacità di approvvigionamento di sovratappi in legno;

- effetto cambi negativo per Euro 6,5 milioni, generato a livello consolidato in seguito alla conversione in euro delle vendite delle società controllate registrata in valuta locale.

2016 vs 2015

Il decremento dei ricavi registrato nel biennio 2015-2016 è principalmente dovuto a:

- al decremento di Euro 14.018 migliaia delle “chiusura *safety*”, da Euro 233.119 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 219.101 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- al decremento di Euro 7.581 migliaia delle “chiusure *roll-on*”, da Euro 150.680 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 143.099 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Nello specifico, la diminuzione complessiva dei ricavi per il biennio in esame, pari a Euro 20.265 migliaia è riferibile principalmente ai seguenti fattori:

- effetto di riduzione del controvalore delle vendite in valuta per effetto della variazione dei tassi di cambio tra Euro e valute dei singoli paesi per Euro 42 milioni;
- aumento dei volumi per Euro 22,8 milioni derivante da maggiori volumi di vendita in Ucraina, India, Argentina, Messico e Polonia.

L’incremento in termini di volumi è dovuto all’ulteriore penetrazione delle chiusure di sicurezza e alla costante transizione dai tappi di sughero ai tappi di alluminio per le bottiglie di vino.

Ricavi per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per le principali aree geografiche (per tali intendendosi le aree geografiche nelle quali è situata la relativa società del Gruppo Guala Closures che abbia generato il ricavo) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Europa	290.341	54,3%	273.146	54,6%	284.430	54,6%	17.195	6,3%	(11.284)	(4,0)%
Asia	71.916	13,4%	74.768	14,9%	70.356	13,5%	(2.852)	-3,8%	4.412	6,3%
America Latina e Nord America	106.988	20,0%	89.276	17,8%	96.589	18,6%	17.712	19,8%	(7.313)	(7,6)%
Oceania	48.608	9,1%	48.660	9,7%	49.871	9,6%	(52)	-0,1%	(1.211)	(2,4)%
Africa	16.967	3,2%	14.418	2,9%	19.286	3,7%	2.549	17,7%	(4.868)	(25,2)%
Totale	534.819	100,0%	500.268	100,0%	520.533	100,0%	34.551	6,9%	(20.265)	(3,9)%

Come evidenziato nella tabella che precede, con riferimento al triennio in esame, l’area Europa ha rappresentato il 55% dei ricavi complessivi del Gruppo Guala Closures. Facendo riferimento all’area Asia, l’India ha rappresentato il 90% dei ricavi nel corso del triennio ed è il principale mercato di

sbocco del Gruppo Guala Closures. In tale arco temporale, l'incidenza delle singole aree rispetto al totale non si è modificata in misura apprezzabile.

2017 vs 2016

L'incremento in valore assoluto dei ricavi registrato nel biennio 2016-2017, pari a Euro 34.551 migliaia, è principalmente riconducibile: (i) per Euro 17.712 migliaia all'area America Latina e Nord America, i cui ricavi aumentano da Euro 89.276 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 106.988 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017; e (ii) per Euro 17.195 migliaia all'area Europa, i cui ricavi aumentano da Euro 273.146 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 290.341 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

L'incremento di Euro 17.712 migliaia dei ricavi nell'area America Latina e Nord America è principalmente riconducibile all'apporto positivo della crescita generale del mercato in Messico, Nord America e Colombia e all'acquisizione delle attività di ICSA che ha contribuito con Euro 0,3 milioni.

L'aumento di Euro 17.195 migliaia dei ricavi nell'area Europa è principalmente riconducibile a: (i) acquisizione di Guala Closures France S.A.S. (già CapMetal S.A.S.), con un contributo aggiuntivo alle vendite per Euro 5,2 milioni, (ii) ai maggiori volumi di Guala Closures Ukraine, in seguito alla crescita nel mercato russo e (iii) a Guala Closures S.p.A..

2016 vs 2015

Il decremento in valore assoluto dei ricavi registrato nel biennio 2015-2016, pari a Euro 20.265 migliaia, è principalmente riconducibile: (i) per Euro 11.284 migliaia all'area Europa, i cui ricavi si riducono da Euro 284.430 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 273.146 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016; e (ii) per Euro 7.313 migliaia all'area America Latina e Nord America, i cui ricavi si riducono da Euro 96.589 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 89.276 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La riduzione di Euro 11.284 migliaia dei ricavi nell'area Europa è principalmente riconducibile all'effetto di riduzione del controvalore delle vendite in valuta per effetto della variazione dei tassi di cambio tra Euro e valute dei singoli paesi per circa 16,9 milioni, parzialmente compensato dall'aumento dei ricavi netti prevalentemente registrato dalla società ucraina.

Similmente all'area europea, la riduzione di Euro 7.313 migliaia dei ricavi nell'area America Latina e Nord America è principalmente riconducibile all'effetto cambi per Euro 19,2 milioni, mitigato parzialmente dall'aumento dei ricavi netti registrato prevalentemente in Argentina e Messico.

Ricavi a cambi costanti ed a parità di area di consolidamento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi a cambi costanti ed a parità di area di consolidamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

€ ml	Ricavi netti da Bilancio consolidato				€ ml	Ricavi netti a cambi costanti 2017			
	2015	2016	2017	CAGR 15-17		2015	2016	2017	CAGR 15-17
Ricavi parità perimetro	520,5	500,3	524,8	0,4%	Ricavi parità perimetro	496,0	497,9	524,8	2,9%
Sub-total	520,5	500,3	524,8		Sub-total	496,0	497,9	524,8	
Guala Closures France (cambio di perimetro)			8,2		Guala Closures France (cambio di perimetro)			8,2	
Axiom Propack			1,5		Axiom Propack			1,5	

Attività di ICSA (Guala Closures Chile)				0,3		Attività di ICSA (Guala Closures Chile)				0,3
Totale	520,5	500,3	534,8	1,4%		Totale	496,0	497,9	534,8	3,8%

Altri proventi di gestione

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Altri proventi di gestione” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Recuperi/rimborsi vari	3.516	0,7%	3.019	0,6%	3.224	0,6%	497	16,5%	(205)	(6,4)%
Plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni	171	0,0%	207	0,0%	203	0,0%	(36)	-	4	2,0%
Rilascio del fondo rischi fiscali	-	0,0%	-	0,0%	944	0,2%	-	n.a.	(944)	(100,0)%
Altro	639	0,1%	712	0,1%	413	0,1%	(73)	-	299	72,4%
Totale	4.326	0,8%	3.938	0,8%	4.783	0,9%	388	9,9%	(845)	(17,7)%

2017 vs 2016

La voce “Altri proventi di gestione” aumenta di Euro 388 migliaia, da Euro 3.938 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 4.326 migliaia nel 2017.

Tale voce include principalmente premi e contributi ricevuti da clienti e fornitori, recupero dei costi di trasporto e di altri costi.

2016 vs 2015

La voce “Altri proventi di gestione” si decrementa di Euro 845 migliaia, da Euro 4.783 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 3.938 migliaia nel 2016, principalmente per effetto del rilascio del fondo rischi fiscali rilevato nell’esercizio 2015.

Costi capitalizzati per lavori interni

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi capitalizzati per lavori interni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.908	0,9%	6.615	1,3%	5.936	1,1%	(1.707)	(25,8)%	679	11,4%
Totale	4.908	0,9%	6.615	1,3%	5.936	1,1%	(1.707)	(25,8)%	679	11,4%

2017 vs 2016

La voce “Costi capitalizzati per lavori interni” si riduce di Euro 1.707 migliaia da Euro 6.615 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 4.908 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, gli “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” rimangono sostanzialmente in linea nel biennio 2016-2017, passando dal 1,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 0,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

La voce “Costi capitalizzati per lavori interni” aumenta di Euro 679 migliaia da Euro 5.936 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 6.615 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, gli “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” rimangono sostanzialmente in linea nel biennio 2015-2016, passando dal 1,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 1,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Costi per materie prime

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi per materie prime” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Materie prime e sussidiarie	222.321	41,6%	194.468	38,9%	216.005	41,5%	27.853	14,3%	(21.537)	(10,0)%
Imballi	9.981	1,9%	8.985	1,8%	9.330	1,8%	996	11,1%	(345)	(3,7)%
Materiali di consumo, manutenzione	10.351	1,9%	11.562	2,3%	9.729	1,9%	(1.211)	(10,5)%	1.833	18,8%
Carburanti	459	0,1%	427	0,1%	454	0,1%	32	7,5%	(27)	(5,9)%
Altri acquisti	3.374	0,6%	2.573	0,5%	1.774	0,3%	801	31,1%	799	45,0%
Variazione rimanenze	(10.559)	(2,0)%	421	0,1%	(3.955)	(0,8)%	(10.980)	(2.608,1)%	4.376	(110,6)%
Totale	235.927	44,1%	218.436	43,7%	233.336	44,8%	17.491	8%	(14.900)	(6,4)%

2017 vs 2016

Nel corso del biennio, la voce “Costi per materie prime” si incrementa di Euro 17.491 migliaia da Euro 218.436 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 235.927 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale aumento è principalmente riconducibile all’incremento di Euro 27.853 migliaia, da Euro 194.468 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 222.321 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, del costo per acquisto di materie prime e sussidiarie.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i “Costi per materie prime” rimangono sostanzialmente in linea nel biennio 2016-2017, passando dal 43,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 44,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. L’“Effetto dei costi delle materie prime”, calcolato da ogni controllata, come differenza tra prezzo medio di acquisto dell’anno in corso e quello dell’anno precedente, applicato ai volumi di produzione dell’anno in corso, risulta essere negativo e pari a Euro 0,8 milioni.

2016 vs 2015

Nel corso del biennio, la voce “Costi per materie prime” si riduce di Euro 14.900 migliaia, da Euro 233.336 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 218.436 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tale riduzione è principalmente riconducibile alla riduzione di Euro 21.537 migliaia, da Euro 216.005 migliaia nell’esercizio 2015 a Euro 194.468 migliaia nel 2016, del costo per acquisto di materie prime e sussidiarie.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i “Costi per materie prime” si riducono nel biennio 2015-2016, passando dal 44,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 43,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. L’“Effetto dei costi delle materie prime”, calcolato da ogni controllata, come differenza tra prezzo medio di acquisto dell’anno in corso e quello dell’anno precedente, applicato ai

volumi di produzione dell'anno in corso, risulta essere positivo e pari a Euro 5,3 milioni.

Costi per servizi verso terzi

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi per servizi verso terzi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Energia elettrica / riscaldamento	22.458	4,2%	21.764	4,4%	22.316	4,3%	694	3,2%	(552)	(2,5)%
Trasporti	22.206	4,2%	20.031	4,0%	20.531	3,9%	2.175	10,9%	(500)	(2,4)%
Lavorazioni esterne	9.820	1,8%	7.550	1,5%	8.509	1,6%	2.270	30,1%	(959)	(11,3)%
Manodopera esterna / facchinaggio	6.429	1,2%	5.267	1,1%	4.650	0,9%	1.162	22,1%	617	13,3%
Manutenzioni	5.699	1,1%	5.517	1,1%	5.860	1,1%	182	3,3%	(343)	(5,9)%
Servizi industriali vari	5.148	1,0%	5.395	1,1%	5.470	1,1%	(247)	(4,6)%	(75)	(1,4)%
Viaggi e trasferte	4.069	0,8%	3.932	0,8%	4.261	0,8%	137	3,5%	(329)	(7,7)%
Spese legali e consulenze	3.268	0,6%	3.398	0,7%	3.070	0,6%	(130)	(3,8)%	328	10,7%
Assicurazioni	2.710	0,5%	2.673	0,5%	3.035	0,6%	37	1,4%	(362)	(11,9)%
Servizi amministrativi	2.077	0,4%	2.022	0,4%	2.311	0,4%	55	2,7%	(289)	(12,5)%
Consulenze tecniche	1.364	0,3%	1.034	0,2%	889	0,2%	330	31,9%	145	16,3%
Imprese di pulizie	1.096	0,2%	1.086	0,2%	1.128	0,2%	10	0,9%	(42)	(3,7)%
Compensi ad amministratori	962	0,2%	991	0,2%	1.988	0,4%	(29)	(2,9)%	(997)	(50,2)%
Provvigioni	900	0,2%	779	0,2%	952	0,2%	121	15,5%	(173)	(18,2)%
Spese di rappresentanza	793	0,1%	842	0,2%	686	0,1%	(49)	(5,8)%	156	22,7%
Spese telefoniche	643	0,1%	718	0,1%	802	0,2%	(75)	(10,4)%	(84)	(10,5)%
Servizi di vigilanza	432	0,1%	449	0,1%	548	0,1%	(17)	(3,8)%	(99)	(18,1)%
Servizi pubblicitari	301	0,1%	258	0,1%	431	0,1%	43	16,7%	(173)	(40,1)%
Servizi commerciali	276	0,1%	279	0,1%	334	0,1%	(3)	(1,1)%	(55)	(16,5)%
Mostre e fiere	210	0,0%	366	0,1%	441	0,1%	(156)	(42,6)%	(75)	(17,0)%
Altro	2.268	0,4%	2.164	0,4%	2.219	0,4%	104	4,8%	(55)	(2,5)%
Totale	93.128	17,4%	86.515	17,3%	90.432	17,4%	6.613	7,6%	(3.917)	(4,3)%

2017 vs 2016

La voce “Costi per servizi verso terzi” aumenta di Euro 6.613 migliaia, da Euro 86.515 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 93.128 migliaia nel 2017. Tale incremento è principalmente riconducibile ai seguenti effetti principali:

- aumento di Euro 2.270 migliaia registrata dai costi per lavorazioni esterna che passano da Euro 7.550 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 9.820 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;

- aumento di Euro 2.175 migliaia per i costi sostenuti per trasporti, da Euro 20.031 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 22.206 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- aumento di Euro 1.162 migliaia, registrata dalla voce "Manodopera esterna/facchinaggio, da Euro 5.267 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 6.429 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i "Costi per servizi verso terzi" rimangono sostanzialmente in linea nel biennio 2016-2017, passando dal 17,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 17,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

La voce "Costi per servizi" si decrementa di Euro 3.917 migliaia, da Euro 90.432 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 86.515 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tale decremento è principalmente riconducibile ai seguenti effetti:

- decremento di compensi ad amministratori di Euro 997 migliaia, da Euro 1.988 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 991 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. La riduzione deriva dalla riorganizzazione societaria in capo alla controllante GCL che ha comportato un diverso riaddebito di costi per servizi di *management* al posto di costi per compensi amministratori;
- decremento dei costi di lavorazioni esterne di Euro 959 migliaia, da Euro 8.509 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 7.550 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- decremento dei costi di energia elettrica e riscaldamento di Euro 552 migliaia, da Euro 22.316 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 21.764 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- decremento dei costi per trasporti di Euro 500 migliaia, da Euro 20.531 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 20.031 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i "Costi per servizi" rimangono sostanzialmente in linea nel biennio 2015-2016, passando dal 17,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 17,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Costi per servizi verso parti correlate

Di seguito viene fornita la composizione della voce "Costi per servizi verso parti correlate" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Consulenze amministrative - GCL	5.132	1,0%	4.663	0,9%	1.548	0,3%	469	10,1%	3.115	201,2%
Totale	5.132	1,0%	4.663	0,9%	1.548	0,3%	469	10,1%	3.115	201,2%

2017 vs 2016

La voce “Costi per servizi verso parti correlate” aumenta di Euro 469 migliaia, da Euro 4.663 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 5.132 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale voce comprende consulenze amministrative riaddebitate da GCL.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i “Costi per servizi verso parti correlate” rimangono sostanzialmente in linea nel biennio 2016-2017, passando dal 0,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

La voce “Costi per servizi verso parti correlate” si incrementa di Euro 3.115 migliaia, da Euro 1.548 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 4.663 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i “Costi per servizi verso parti correlate” passano dal 0,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 0,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Costo per il personale

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Salari e stipendi	78.448	14,7%	73.461	14,7%	75.571	14,5%	4.987	6,8%	(2.110)	(2,8)%
Oneri sociali	13.526	2,5%	12.307	2,5%	13.152	2,5%	1.219	9,9%	(845)	(6,4)%
Oneri da piani a benefici definiti	1.599	0,3%	1.871	0,4%	1.597	0,3%	(272)	(14,5)%	274	17,2%
Altri costi	3.251	0,6%	2.643	0,5%	2.592	0,5%	608	23,0%	51	2,0%
Totale	96.825	18,1%	90.282	18,0%	92.912	17,8%	6.543	7,2%	(2.630)	(2,8)%

La seguente tabella riporta l’evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri, impiegati e operai complessivamente presenti nel Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in unità)</i>	Valori al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Operai	3.112	2.991	2.928
Impiegati	902	843	872
Dirigenti	210	198	189
Totale	4.224	4.032	3.989

2017 vs 2016

La voce “Costo per il personale” si incrementa di Euro 6.543 migliaia, da Euro 90.282 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 96.825 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 principalmente a seguito dell’aumento del numero della forza lavoro di 192 unità (di cui 164 derivanti dall’acquisizione di Axiom Propack pvt Ltd e 16 dall’acquisizione di ICSA), da 4.032 unità nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a 4.224 unità nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 conseguentemente alle acquisizioni intervenute nell’esercizio.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi il “Costo del personale” rimane sostanzialmente in linea tra i due esercizi passando dal 18% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a 18,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

La voce “Costo per il personale” si decrementa di Euro 2.630 migliaia, da Euro 92.912 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 90.282 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi il “Costo del personale” rimane sostanzialmente in linea tra i due esercizi passando dal 17,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 18% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Altri oneri di gestione

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Altri oneri di gestione” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Affitti e locazioni	4.588	0,9%	4.493	0,9%	4.774	0,9%	95	2,1%	(281)	(5,9)%
Imposte e tasse	1.992	0,4%	2.014	0,4%	2.319	0,4%	(22)	(1,1)%	(305)	(13,2)%
Altri costi per godimento beni di terzi	1.511	0,3%	1.586	0,3%	1.707	0,3%	(75)	(4,7)%	(121)	(7,1)%
Accantonamenti ai fondi/Altri fondi	1.165	0,2%	781	0,2%	1.529	0,3%	384	49,2%	(748)	(48,9)%
Altri oneri	1.107	0,2%	1.023	0,2%	930	0,2%	84	8,2%	93	10,0%
Totale	10.364	1,9%	9.897	2,0%	11.259	2,2%	467	4,7%	(1.362)	(12,1)%

2017 vs 2016

La voce “Altri oneri di gestione” ammonta a Euro 10.364 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed Euro 9.897 migliaia nel 2016, registrando un aumento del 4,7% tra i due esercizi dovuto ad un accantonamento per Euro 0,5 milioni per sanzioni relative ad imposte accertate per il periodo 2012-2016.

2016 vs 2015

La voce “Altri oneri di gestione” si riduce di Euro 1.362 migliaia, da Euro 11.259 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 9.897 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tale riduzione è principalmente riconducibile a minori accantonamenti ai fondi ed altri fondi.

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Ammortamento attività immateriali	3.694	0,7%	3.964	0,8%	7.455	1,4%	(270)	(6,8)%	(3.491)	(46,8)%
Svalutazioni attività immateriali	69	0,0%	27	0,0%	183	0,0%	42	155,6%	(156)	(85,2)%

Ammortamento attività materiali	27.152	5,1%	26.387	5,3%	28.431	5,5%	765	2,9%	(2.044)	(7,2)%
Svalutazioni attività materiali	2.298	0,4%	484	0,1%	705	0,1%	1.814	374,8%	(221)	(31,3)%
Altre svalutazioni	-	0,0%	3	0,0%	773	0,1%	(3)	(100,0)%	(770)	(99,6)%
Totale	33.213	6,2%	30.865	6,2%	37.547	7,2%	2.348	7,6%	(6.682)	(17,8)%

2017 vs 2016

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” aumenta di Euro 2.351 migliaia, da Euro 30.862 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 33.213 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale incremento è principalmente riconducibile a maggiori svalutazioni di attività materiali in aumento di Euro 1.814 migliaia da Euro 484 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 2.298 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rilevate principalmente dalla Società Incorporanda in riferimento allo stabilimento di Torre d’Isola, che è stato ceduto nel mese di giugno 2018 a condizioni di mercato. Si segnala che le svalutazioni sono state calcolate come differenza tra il valore contabile di terreni e fabbricati e impianti e macchinari e il prezzo di vendita pattuito e poi incassato nel mese di giugno 2018.

2016 vs 2015

Nel biennio in esame, la voce “Ammortamenti e svalutazioni” si decrementa di Euro 5.912 migliaia, da Euro 36.774 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 30.862 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tale decremento è principalmente riconducibile: (i) alla diminuzione dell’ammortamento del marchio del Gruppo per Euro 3,3 milioni a partire dal 2016 a seguito alla rideterminazione di una vita utile più lunga, (ii) alla diminuzione per Euro 0,8 milioni relativa ai minori ammortamenti derivanti dalla rideterminazione delle vite utili degli impianti generici e delle attrezzature avvenuta nel 2016 sulla base di una valutazione interna che ha evidenziato una vita utile più lunga, (iii) al rilascio per Euro 0,5 milioni di alcuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti contabilizzati nel 2015 e (iv) alla minore svalutazione per Euro 0,4 milioni di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali. La restante diminuzione degli ammortamenti si riferisce a cespiti interamente ammortizzati non completamente sostituiti dall’ammortamento di nuovi cespiti.

Risultato operativo

2017 vs 2016

Per effetto di quanto commentato in precedenza, il risultato operativo si incrementa di Euro 4.872 migliaia da Euro 71.443 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 76.315 migliaia al 31 dicembre 2017. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il risultato operativo rimane costante nel corso del biennio ed è pari al 14,3%.

2016 vs 2015

Per effetto di quanto commentato in precedenza il risultato operativo si incrementa di Euro 4.159 migliaia, da Euro 67.284 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 71.443 migliaia al 31 dicembre 2016.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il risultato operativo si incrementa di 1,4 punti percentuali passando da 12,9% nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a 14,3% nell’esercizio 2016. Tale incremento è riconducibile al decremento dei costi industriali più che proporzionale rispetto alla diminuzione dei ricavi delle vendite.

Risultato operativo rettificato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Risultato da attività operative	15.133	10.266	655
Imposte sul reddito	20.417	19.681	22.468
Risultato prima delle imposte	35.551	29.947	23.123
Oneri finanziari netti	40.764	41.496	44.161
Risultato operativo	76.315	71.443	67.284
Rettifiche:			
Sanzioni fiscali e relative spese di consulenza	610	-	-
Rilascio sanzioni fiscali e spese di consulenza relative a questioni fiscali	-	-	(703)
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	681	-	-
Spese per fusioni e acquisizioni ("M&A")	305	245	14
Spese operative in relazione a impianti dismessi	129	161	629
Spese di riorganizzazione	28	288	1.935
Risultato operativo rettificato	78.068	72.138	69.159

2017 vs 2016

Nel corso del biennio in esame, il risultato operativo rettificato si incrementa di Euro 5.930 migliaia da Euro 72.138 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 78.068 migliaia al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

Il risultato operativo lordo rettificato si incrementa di Euro 2.979 migliaia, da Euro 69.159 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 72.138 migliaia al 31 dicembre 2016.

Risultato operativo lordo (EBITDA)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Risultato del periodo	15.133	10.266	655
Imposte sul reddito del periodo	20.417	19.681	22.468
Proventi e oneri finanziari	40.765	41.496	44.161
Ammortamenti e svalutazioni	33.213	30.865	37.547
Risultato operativo lordo (EBITDA)	109.528	102.308	104.830
Componenti non ricorrenti(*)	1.753	694	1.876
Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato)	111.281	103.002	106.706
Ricavi	534.819	500.268	520.533
Margine operativo lordo (EBITDA margin)	20,8%	20,6%	20,5%

(*) Comprendono: (i) sanzioni fiscali e relative spese di consulenza per Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2017; (ii) rilascio sanzioni fiscali e spese di consulenza relative a questioni fiscali per Euro 703 migliaia al 31 dicembre 2015; (iii) costi relativi a incidenti di produzione rilevanti per Euro 681 al 31 dicembre 2017; (iv) spese per fusioni e acquisizioni ("M&A") per Euro 305 migliaia, Euro 245 migliaia ed Euro 14 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (v) spese operative in relazione a impianti dismessi per Euro 129 migliaia, Euro 161 migliaia ed Euro 629 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (vi) spese di riorganizzazione per Euro 28 migliaia, Euro 288 migliaia ed Euro 1.935 rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

2017 vs 2016

Nel corso del biennio in esame, il risultato operativo lordo rettificato si incrementa di Euro 8.279 migliaia da Euro 103.002 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 111.281 migliaia al 31 dicembre 2017, nonostante l'effetto negativo dell'andamento cambi a seguito dell'apprezzamento

dell'Euro nei confronti delle principali valute con cui il Gruppo opera (Euro 0,9 milioni).

A cambi costanti, il risultato operativo lordo rettificato sarebbe aumentato di Euro 9,2 milioni (8,9%) rispetto al 2016, ammontando a Euro 112,2 milioni.

Il margine operativo lordo passa dal 20,6% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 20,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

Per effetto di quanto commentato in precedenza, il risultato operativo lordo rettificato si riduce di Euro 3.704 migliaia, da Euro 106.706 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 103.002 migliaia al 31 dicembre 2016.

Se si escludono le poste non ricorrenti, il risultato operativo lordo rettificato per l'esercizio 2016 sarebbe ammontato a Euro 103,0 milioni, con un decremento di Euro 3,7 milioni rispetto al 2015, a seguito dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute con cui il Gruppo opera (Euro 9,1 milioni).

A cambi costanti, il risultato operativo lordo rettificato sarebbe stato pari a Euro 112,1 milioni, superiore di Euro 5,4 milioni (5,1%) rispetto al 2015 per la crescita organica.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il margine operativo lordo rettificato passa dal 20,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 20,6% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Risultato operativo lordo (EBITDA) e Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) a cambi costanti ed a parità di area di consolidamento

Nelle tabelle che seguono sono riportati il dettaglio del Risultato operativo lordo (EBITDA) e Risultato operativo lordo rettificato (EBITDA rettificato) (esercizio 2017) ed a parità di area di consolidamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

€ ml	EBITDA RETTIFICATO da Bilancio consolidato				€ ml	EBITDA RETTIFICATO a cambi costanti 2017			
	2015	2016	2017	CAGR 15-17		2015	2016	2017	CAGR 15-17
EBITDA RETTIFICATO-parità perimetro	106,7	103,0	110,8	1,9%	EBITDA RETTIFICATO-parità perimetro	98,6	102,4	110,8	6,0%
Sub-total	106,7	103,0	110,8		Sub-total	98,6	102,4	110,8	
Guala Closures France (cambio di perimetro)			0,1		Guala Closures France (cambio di perimetro)			0,1	
Axiom Propack			0,4		Axiom Propack			0,4	
Attività di ICOSA (Guala Closures Chile)			(0,0)		Attività di ICOSA (Guala Closures Chile)			(0,0)	
Totale	106,7	103,0	111,3	2,1%	Totale	98,6	102,4	111,3	6,2%

La crescita dell'EBITDA rettificato nei periodi in esame è riscontrabile sia a parità di consolidamento sia con cambi costanti. La svalutazione dei cambi avvenuta nel periodo in esame ha impattato le società del Gruppo Guala Closures penalizzando l'EBITDA rettificato del triennio 2015-2017 che a cambi costanti e a parità di perimetro mostra un incremento medio del 6,0% rispetto all'incremento del 1,9% dei dati storici. Il cambio di perimetro, avvenuto nel 2017, ha permesso di incrementare la crescita dell'EBITDA rettificato di Euro 0,5 milioni, con una crescita media nel triennio 2015-2017 del 6,2% a cambi costanti e del 2,1% a cambi storici.

€ ml	EBITDA da Bilancio consolidato				€ ml	EBITDA a cambi costanti 2017			
	2015	2016	2017	CAGR 15-17		2015	2016	2017	CAGR 15-17
EBITDA - parità perimetro	104,8	102,3	109,1	2,0%	EBITDA- parità perimetro	96,9	101,7	109,1	6,1%
Sub-total	104,8	102,3	109,1		Sub-total	96,9	101,7	109,1	
Guala Closures France (cambio di perimetro)			0,1		Guala Closures France (cambio di perimetro)			0,1	
Axiom Propack			0,4		Axiom Propack			0,4	
Attività di ICSA (Guala Closures Chile)			(0,0)		Attività di ICSA (Guala Closures Chile)			(0,0)	
Totale	104,8	102,3	109,5	2,2%	Totale	96,9	101,7	109,5	6,3%

La crescita dell'EBITDA nei periodi in esame è riscontrabile sia a parità di consolidamento sia con cambi costanti. La svalutazione dei cambi avvenuta nel periodo in esame ha impattato le società del Gruppo Guala Closures penalizzando l'EBITDA del triennio 2015-2017 che a cambi costanti e a parità di perimetro mostra un incremento del 6,1% rispetto all'incremento del 2,0% dei dati storici. Il cambio di perimetro, avvenuto nel 2017, ha permesso di incrementare la crescita dell'EBITDA di Euro 0,5 milioni, con una crescita media nel triennio 2015-2017 del 6,3% a cambi costanti e del 2,2% a cambi storici.

Risultato operativo a cambi costanti ed a parità di area di consolidamento

Le società del Gruppo Guala Closures possono operare sui diversi mercati vendendo/comprando prodotti finiti/materie prime in valute diverse rispetto alla moneta di conto delle singole società controllate e, pertanto, registrano a conto economico utili/perdite su cambi a seguito di tali operazioni. L'effetto di tali operazioni è ulteriormente amplificato al momento della conversione dei singoli bilanci delle società controllate nel bilancio consolidato, nel quale viene applicato il cambio medio del periodo ai dati contabili del conto economico.

Sulla base di analisi gestionali interne, il Gruppo Guala Closures, con riferimento ai periodi a cui le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto fanno riferimento, stima che l'effetto cambi sul risultato operativo abbia la stessa tendenza dell'effetto cambi evidenziato a livello di EBITDA: pertanto la crescita a cambi costanti 2017 dell'EBITDA evidenziata nel paragrafo precedente si evidenzia anche a livello di risultato operativo a cambi costanti 2017.

L'effetto sul Risultato operativo a parità di perimetro non presenta variazioni per il 2015 e il 2016. Per il 2017, l'ingresso nel consolidato di Guala Closures France, Axiom Propack e delle Attività di ICSA (Guala Closures Chile) non ha una contribuzione significativa a livello di Risultato operativo.

Proventi finanziari verso terzi

Di seguito viene fornita la composizione della voce "Proventi finanziari verso terzi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Utili su cambi	2.836	0,5%	6.259	1,3%	8.139	1,6%	(3.423)	(54,7)%	(1.880)	(23,1)%
Interessi attivi	606	0,1%	1.618	0,3%	713	0,1%	(1.012)	(62,5)%	905	126,9%
Variazione di fair value degli IRS	-	-	-	-	1.975	0,4%	-	-	(1.975)	(100,0)%
Variazione di fair value dei derivati su alluminio	-	-	-	-	16	0,0%	-	-	(16)	(100,0)%

Altri proventi finanziari	112	0,0%	167	0,0%	238	0,0%	(55)	(32,9)%	(71)	(29,8)%
Totale	3.553	0,7%	8.045	1,6%	11.081	2,1%	(4.492)	(55,8)%	(3.036)	(27,4)%

2017 vs 2016

La voce “Proventi finanziari verso terzi” diminuisce di Euro 4.492 migliaia, da Euro 8.045 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 3.553 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale decremento è principalmente riconducibile: (i) ai minori utili su cambi per Euro 3.423 migliaia da Euro 6.259 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 2.836 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, (ii) ai minori interessi attivi, che diminuiscono di Euro 1.012 migliaia da Euro 1.618 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 606 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

La voce “Proventi finanziari verso terzi” si riduce di Euro 3.036 migliaia, da Euro 11.081 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 8.045 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tale decremento è principalmente riconducibile: (i) ai minori utili su cambi per Euro 1.880 migliaia da Euro 8.139 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 6.259 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, (ii) alla variazione del fair value degli IRS, pari a Euro 1.975 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e non più presenti nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in quanto scaduti al 30 settembre 2015..

Proventi finanziari verso parti correlate

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Proventi finanziari verso parti correlate” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>										
Interessi attivi verso GCL	4.788	0,9%	656	0,1%	-	-	4.132	629,9%	656	n.a.
Totale	4.788	0,9%	656	0,1%	-	-	4.132	629,9%	656	n.a.

2017 vs 2016

La voce “Proventi finanziari verso parti correlate” aumenta di Euro 4.132 migliaia, da Euro 656 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 4.788 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Tale incremento è dovuto agli interessi attivi riconosciuti da GCL relativi al finanziamento concesso da Guala Closures S.p.A. a seguito del rifinanziamento del Gruppo dell’11 novembre 2016.

2016 vs 2015

La voce “Proventi finanziari verso parti correlate” aumenta di Euro 656 migliaia, da Euro 0 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 656 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tale incremento è riferito al nuovo finanziamento infragruppo concesso da Guala Closures S.p.A. a GCL a seguito del rifinanziamento del Gruppo dell’11 novembre 2016.

Oneri finanziari verso terzi

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Oneri finanziari verso terzi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Interessi passivi	30.743	5,7%	21.337	4,3%	21.814	4,2%	9.406	44,1%	(477)	(2,2)%
Perdite su cambi	11.927	2,2%	8.719	1,7%	12.028	2,3%	3.208	36,8%	(3.309)	(27,5)%
Variazioni di <i>fair value</i> dei derivati su alluminio	-	-	-	-	1.512	0,3%	-	n.a.	(1.512)	(100,0)%
Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina	900	0,2%	2.400	0,5%	3.600	0,7%	(1.500)	(62,5)%	(1.200)	(33,3)%
Oneri finanziari per il rifinanziamento del debito	-	-	3.630	0,7%	-	-	(3.630)	(100,0)%	3.630	n.a.
Altri oneri finanziari	3.939	0,7%	978	0,2%	1.085	0,2%	2.961	302,8%	(107)	(9,9)%
Totale	47.509	8,9%	37.064	7,4%	40.039	7,7%	10.445	28,2%	(2.975)	(7,4)%

2017 vs 2016

La voce “Oneri finanziari verso terzi” aumenta di Euro 10.445 migliaia, da Euro 37.064 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 47.509 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale incremento è principalmente riconducibile: (i) all’aumento degli interessi passivi per Euro 9.406 migliaia da Euro 21.337 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 30.743 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, (ii) alle maggiori perdite su cambi, che aumentano di Euro 3.208 migliaia da Euro 8.719 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 11.927 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, parzialmente compensato dall’assenza nel corso del 2017 di oneri finanziari per il rifinanziamento del debito, pari ad Euro 3.630 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tali oneri si riferiscono all’eliminazione contabile dei *transaction cost* non ammortizzati a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures (rimborso anticipato delle obbligazioni denominate “Euro 275,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2019” e del contratto di finanziamento di tipologia *revolving* del 2012). Per tale ragione sono stati considerati nella voce oneri finanziari.

Nel 2017 gli Altri oneri finanziari includono Euro 2,6 milioni relativi all’accantonamento per imposte e relativi interessi riferiti alle imposte per il periodo 2012-2016.

2016 vs 2015

La voce “Oneri finanziari verso terzi” si riduce di Euro 2.975 migliaia, da Euro 40.039 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 37.064 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Gli “Oneri finanziari verso minoranze” ammontano ad Euro 3.600 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e si riferiscono alla contabilizzazione dell’incremento della passività finanziaria relativa al diritto delle minoranze della Guala Closures Ukraine LLC di esercitare una *put option* al verificarsi di determinate condizioni. Tale passività è stata calcolata come attualizzazione del valore stimato della *put option* al momento stimato dell’esercizio della stessa.

Oneri finanziari verso parti correlate

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Oneri finanziari verso parti correlate” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
--	---------------------------------	--	--	--	--	--	------------	--	--	--

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Interessi passivi verso GCL	1.597	0,3%	13.133	2,6%	15.203	2,9%	(11.536)	(87,8)%	(2.070)	(13,6)%
Totale	1.597	0,3%	13.133	2,6%	15.203	2,9%	(11.536)	(87,8)%	(2.070)	(13,6)%

2017 vs 2016

La voce “Oneri finanziari verso parti correlate” diminuisce di Euro 11.536 migliaia, da Euro 13.133 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 1.597 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la voce è interamente costituita da oneri finanziari relativi al finanziamento concesso da GCL a Guala Closures International B.V..

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la voce includeva anche gli oneri sostenuti per il finanziamento concesso da GCL a Guala Closures S.p.A., interamente rimborsato in seguito al rifinanziamento del Gruppo a novembre 2016.

2016 vs 2015

La voce “Oneri finanziari verso parti correlate” si riduce di Euro 2.070 migliaia, da Euro 15.203 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 13.133 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La voce “Interessi passivi verso GCL” si riferisce, per Euro 8,3 milioni, agli interessi maturati sul finanziamento concesso da GCL a Guala Closures International B.V., rimborsato in parte a seguito del rifinanziamento del Gruppo nel mese di novembre 2016 e, per Euro 4,8 milioni, al finanziamento concesso da GCL a Guala Closures S.p.A. che è stato rimborsato interamente a seguito del rifinanziamento del Gruppo nel mese di novembre 2016.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione Prima, Capitolo XIX, del Prospetto.

Imposte sul reddito dell’esercizio

Di seguito viene fornita la composizione della voce “Imposte sul reddito dell’esercizio” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	%	2016 vs 2015	%
Imposte correnti	(21.432)	(4,0)%	(20.206)	(4,0)%	(23.915)	(4,6)%	(1.226)	6,1%	3.709	(15,5)%
Imposte anticipate	1.015	0,2%	525	0,1%	1.448	0,3%	490	93,3%	(923)	(63,7)%
Totale	(20.417)	(3,8)%	(19.681)	(3,9)%	(22.468)	(4,3)%	(736)	3,7%	2.787	(12,4)%

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	%	2016	%	2015	%
Risultato d’esercizio ante imposte	35.551		29.947		23.123	
Imposte sul reddito utilizzando l’aliquota fiscale nazionale (2015 e 2016: 27,5%; 2017: 24%)	(8.532)	(24,0)%	(8.236)	(27,5)%	(6.359)	(27,5)%

Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	(1.457)	(4,1)%	1.592	5,3%	1.466	6,3%
Riduzione dell'aliquota fiscale	14	0,0%	14	0,0%	13	0,1%
Oneri non deducibili	(9.181)	(25,8)%	(7.481)	(25,0)%	(11.454)	(49,5)%
Ricavi non imponibili	708	2,0%	951	3,2%	1.036	4,5%
Incentivi fiscali	487	1,4%	523	1,7%	3	0,0%
Perdite dell'esercizio su cui non sono state rilevate attività fiscali differite	(292)	(0,8)%	(2.323)	(7,8)%	(2.168)	(9,4)%
Contabilizzazione di perdite fiscali non rilevate in precedenza	475	1,3%	403	1,3%	(235)	(1,0)%
Variazioni delle stime relative a esercizi precedenti	(20)	(0,1)%	(384)	(1,3)%	318	1,4%
Totale variazioni in aumento nette	(9.267)	(26,1)%	(6.705)	(22,4)%	(11.021)	(47,7)%
Imposta sul reddito effettiva	(17.799)	(50,1)%	(14.941)	(49,9)%	(17.380)	(75,2)%
IRAP	(427)	(1,2)%	(291)	(1,0)%	(227)	(1,0)%
Altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito	(2.191)	(6,2)%	(4.450)	(14,9)%	(4.861)	(21,0)%
Totale imposte dell'esercizio	(20.417)	(57,4)%	(19.681)	(65,7)%	(22.468)	(97,2)%

2017 vs 2016

Le "Imposte sul reddito dell'esercizio" aumentano di Euro 736 migliaia, da Euro 19.681 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 20.417 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

In termini di incidenza rispetto al "Risultato prima delle imposte", si passa dal 65,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 57,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto dell'aliquota fiscale in ordinamenti esteri. Si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio 2017 l'aliquota fiscale nazionale sulle imposte societarie è diminuita dal 27,5% al 24%.

2016 vs 2015

Le "Imposte sul reddito dell'esercizio" si decrementano di Euro 2.787 migliaia, da Euro 22.468 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 19.681 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. In termini di incidenza rispetto al "Risultato prima delle imposte", si passa dal 97,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 65,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Risultato dell'esercizio

2017 vs 2016

Per effetto di quanto commentato in precedenza, il risultato dell'esercizio si incrementa di Euro 4.867 migliaia da Euro 10.266 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 15.133 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. In termini di incidenza percentuale sui ricavi il risultato dell'esercizio si incrementa di 0,7 punti percentuali passando da 2,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a 2,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

Per effetto di quanto commentato in precedenza, il risultato dell'esercizio si incrementa di Euro 9.611 migliaia da Euro 655 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 10.266 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. In termini di incidenza percentuale sui ricavi il risultato dell'esercizio si incrementa di 2 punti percentuale da 0,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

a 2,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

9.2.2.5 Analisi dell'andamento del risultato complessivo d'esercizio attribuibile agli azionisti della società capogruppo Guala Closures S.p.A. negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi totali)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	%	2016	%	2015	%
Risultato complessivo d'esercizio attribuibile agli azionisti della società	(9.208)	(7,75)%	(5.683)	(5,11)%	(7.585)	(6,10)%

Si segnala, inoltre, come nel corso degli esercizi in esame il risultato complessivo d'esercizio attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda sia stato negativo per Euro 7.585 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, negativo per Euro 5.683 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e negativo per Euro 9.208 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. L'aumento registrato nel 2016 è principalmente dovuto ai maggiori dividendi erogati dalla controllata Guala International B.V.. La Società Incorporanda non ha erogato dividendi in tali esercizi.

9.3 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e della Società Incorporanda

9.3.1 Emittente

Nel periodo cui le informazioni finanziarie e i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, non si evidenziano effetti sostanziali sull'attività dell'Emittente derivanti da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica.

9.3.2 Società Incorporanda

Nel periodo cui le informazioni finanziarie e i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, non si evidenziano effetti sostanziali sull'attività della Società Incorporanda derivanti da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica oltre a quanto esposto nella Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2.1, del Prospetto.

CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE

Premessa

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria: (i) di Space4 per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 e (ii) del Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Space4

Le informazioni finanziarie di Space4 sono tratte dal bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e dal bilancio dell'Emittente per l'esercizio dal 19 settembre 2017 – data di costituzione dell'Emittente – al 31 dicembre 2017, redatti in conformità agli IFRS e ne replicano sostanzialmente il contenuto. Il bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 8 giugno 2018. Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Assemblea di Space4 in data 24 aprile 2018 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 30 marzo 2018.

Gruppo Guala Closures

Per quanto riguarda il Gruppo Guala Closures, le informazioni finanziarie selezionate sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 predisposto in conformità al principio contabile IFRS applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – Bilanci intermedi), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 1° giugno 2018 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 4 giugno 2018; e
- il bilancio consolidato della Società Incorporanda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, predisposto in conformità ai principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 23 marzo 2018, 28 marzo 2017 e 23 marzo 2016 rispettivamente per gli esercizi 2017, 2016 e 2015 e assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 aprile 2018, 12 aprile 2017 e 13 aprile 2016 rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Sono stati omessi dal presente Capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della Società Incorporanda ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Si segnala inoltre che i dati consolidati della Società Incorporanda al 31 dicembre 2017 usati come comparativi al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai *fair value* provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato della Società Incorporanda al 31 dicembre 2017. Pertanto, nel presente Capitolo sono riportati i saldi comparativi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 derivanti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alla Sezione Prima, Capitoli III, IX e XX, del Prospetto.

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie di GCL che, al fine di poter realizzare l'Operazione Rilevante nei termini e alle condizioni di cui all'Accordo Quadro, gli Investitori Finanziari e i *Managers* si sono impegnati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere la Riorganizzazione, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto.

10.1 Risorse finanziarie dell'Emittente

10.1.1 Risorse finanziarie dell'Emittente

I capitali a disposizione di Space4, a seguito della quotazione, sono destinati ad essere impiegati per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, per tale intendendosi un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda ("**Target**"), con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione per conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni. All'esito dell'Operazione Rilevante, le azioni della società risultante dalla medesima saranno quotate in Borsa Italiana. Secondo i criteri generali individuati nella strategia di investimento dell'Emittente, lo stesso ha l'obiettivo di individuare un'azienda *Target* non quotata, con prospettive di crescita significative, presenza o ambizioni di crescita internazionale, forte posizionamento competitivo nel proprio mercato, forte potenziale di generazione di cassa, che sia un esempio di storia di successo imprenditoriale, che abbia un *management* di comprovata esperienza e un *equity value* compreso tra Euro 150 milioni ed Euro 1 miliardo.

Il processo di quotazione dell'Emittente si è concluso in data 21 dicembre 2017 con inizio delle negoziazioni il giorno stesso, a seguito del collocamento ad investitori qualificati in Italia e ad investitori istituzionali all'estero di n. 50 milioni di azioni ordinarie, al prezzo pre-fissato di Euro 10 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 500 milioni (l'"**Offerta**").

Alle Azioni Ordinarie Space4 dell'Emittente collocate nell'ambito dell'Offerta sono stati gratuitamente abbinati *Market Warrant* nel rapporto di n. 4 *Market Warrant* ogni n. 10 azioni ordinarie sottoscritte. In particolare, a fronte della sottoscrizione di n. 50 milioni di Azioni Ordinarie Space4, saranno complessivamente assegnati massimo n. 20 milioni di *Market Warrant*, di cui n. 10 milioni emessi in concomitanza con le Azioni Ordinarie Space4 nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4, mentre massimo n. 10 milioni saranno emessi ed inizieranno ad essere negoziati al completamento della "*Business Combination*" nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4. Per maggiori informazioni sui *Market Warrant*, cfr. Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.12, del Prospetto.

Inoltre, Space Holding, società promotrice dell'Emittente, ha sottoscritto n. 1.239.500 Azioni Speciali Space4, non destinate alla quotazione, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 1.239.500, portando il totale numero di azioni speciali a n. 1.250.000 (post conversione in Azioni Speciali Space4 delle n. 10.000 azioni ordinarie sottoscritte in sede di costituzione), alle quali sono abbinati *Sponsor Warrant* nel rapporto di n. 2 *Sponsor Warrant* per ciascuna Azioni Speciali Space4, per un totale di n. 2.500.000 *Sponsor Warrant* detenuti da Space Holding.

I capitali raccolti da Space4 sono destinati ad essere impiegati per la realizzazione dell'Operazione Rilevante. In caso di esito positivo dell'Operazione Rilevante, le azioni della società risultante dalla medesima saranno quotate su Borsa Italiana, qualora invece l'Operazione Rilevante non venisse realizzata entro il termine di durata massima della Società, è previsto che la medesima si sciolga e che sia posta in liquidazione.

La Società dispone di più conti vincolati, presso primarie banche nazionali (intestati alla società fiduciaria SPAFID S.p.A.) sui quali è stato depositato un ammontare pari al 98,5% dei proventi complessivi dell'Offerta, che costituiscono le "**Somme Vincolate**", utilizzabili, previa autorizzazione dell'assemblea, essenzialmente al fine della realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di

mancato completamento della medesima, entro il termine di durata dell'Emittente, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

L'ammontare pari a: (i) risorse derivanti dalla sottoscrizione di azioni speciali, (ii) l'1,5% dei proventi complessivi dell'Offerta; e (iii) l'ammontare degli interessi maturati e maturandi sulle Somme Vincolate, al netto di tasse, spese e oneri relativi ai conti vincolati, dopo aver dedotto le spese e le commissioni relative all'Offerta, sono le cosiddette “**Somme Utilizzabili**”.

Le suddette Somme Utilizzabili rappresentano le risorse a disposizione dell'Emittente per finanziare, oltre le spese di quotazione e di funzionamento dell'Emittente (i.e. le spese generali ed amministrative), le attività inerenti il perseguimento dell'oggetto sociale quali i costi di ricerca, selezione, due diligence sulla potenziale Target ed esecuzione dell'Operazione Rilevante.

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 redatta secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	509.327	512.206
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A+B+C)	509.327	512.206
E Crediti finanziari correnti	-	-
F Debiti bancari correnti	-	-
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	-	-
I Indebitamento finanziario corrente	-	-
J Posizione finanziaria corrente netta positiva	509.327	512.206
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente	-	-
O Posizione finanziaria netta positiva	509.327	512.206

Al 31 marzo 2018, la posizione finanziaria netta complessiva ha subito un decremento pari a Euro 2.879 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017; tale variazione è dovuta alla riduzione delle disponibilità liquide per Euro 2.879 migliaia.

10.1.2 Flussi di cassa dell'Emittente

Nel presente Paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. I dati sono tratti dal bilancio intermedio abbreviato di Space4 al 31 marzo 2018 e dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Flussi finanziari netti da attività operativa (a)	(2.879)	(294)
Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività di investimento (b)	-	-
Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività di finanziamento (c)	-	512.500
Flusso monetario del periodo (a+b+c)	(2.879)	512.206
Disponibilità liquide a inizio periodo	512.206	-

Le attività di finanziamento dell'Emittente avevano generato cassa nel periodo chiuso al 31 dicembre 2017 per Euro 512.500 migliaia.

Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, si registra un assorbimento delle disponibilità liquide pari a Euro 2.879 migliaia, dovuto dai flussi finanziari derivanti dall'attività operativa.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario per il periodo chiuso al 31 marzo 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Flusso di cassa assorbito dall'attività operativa

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Attività operative		
Utile/(Perdita) ante imposte	(1.069)	(6.577)
<i>Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:</i>		
- Costi per aumento di capitale	-	(4.677)
- Variazione fair value Market Warrant	(1.000)	6.500
<i>Variazioni nel capitale circolante:</i>		
- Aumento dei debiti commerciali e altri debiti a breve	(810)	4.460
Flussi finanziari netti da attività operativa	(2.879)	(294)
Interessi pagati	-	-
Imposte sul reddito pagate	-	-
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	(2.879)	(294)

Nel corso del primo trimestre del 2018 e durante il periodo chiuso al 31 dicembre 2017 l'Emittente ha assorbito un flusso di cassa dall'attività operativa rispettivamente pari a Euro 2.879 migliaia ed Euro 294 migliaia.

Flusso di cassa generato ed assorbito dall'attività di investimento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Attività d'investimento		
Immobili, impianti e macchinari	-	-
Altre attività immateriali	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	-	-
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-	-

Sia al 31 dicembre 2017 che al 31 marzo 2018 non si registrano attività di investimento da parte dell'Emittente e, di conseguenza, i relativi flussi cassa risultano nulli.

Flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Attività di finanziamento		
Aumento di capitale per costituzione	-	100
Emissione di azioni speciali	-	12.400
Emissione di azioni ordinarie	-	500.000
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	-	512.500

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'Emittente ha generato flussi finanziari da attività di finanziamento per effetto sia dei conferimenti effettuati in sede di esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della Quotazione (le Somme Vincolate), pari a Euro 492.500.000, e sia del deposito delle c.d. Somme Utilizzabili, pari a Euro 7.500.000 messe a disposizione dell'Emittente per finanziare, oltre le spese di funzionamento dell'Emittente (i.e. le spese generali ed amministrative), le attività inerenti il perseguimento dell'oggetto sociale quali i costi di ricerca, selezione, due diligence sul potenziale Target ed esecuzione dell'operazione rilevante.

Al 31 marzo 2018 non si registrano attività di finanziamento da parte dell'Emittente e, di conseguenza, i relativi flussi cassa risultano nulli.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal consiglio di amministrazione. L'obiettivo è la gestione delle risorse finanziarie raccolte e necessarie per effettuare l'operazione rilevante conformemente ai criteri di cui alla politica di investimento approvata.

Il 98,5% dei proventi complessivi rivenienti dal collocamento delle azioni ordinaria in sede di quotazione al MIV sono stati depositati su conti vincolati e rappresentano le somme vincolate, che potranno essere utilizzate dall'Emittente esclusivamente previa autorizzazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 6.2 dello Statuto.

Al 31 marzo 2018 non vi sono posizioni o operazioni che espongono la società a rischio di credito e rischio di liquidità significativi.

10.1.3 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Non esistono restrizioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente, fatta eccezione per i vincoli previsti per l'utilizzo delle Somme Vincolate, che risultano utilizzabili per l'effettuazione dell'Operazione Rilevante.

10.1.4 Fonti previste di finanziamento

L'Emittente finanzia gli investimenti futuri previsti nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala Closures tramite le disponibilità finanziarie disponibili alla Data del Prospetto.

Per ulteriori informazioni sul Finanziamento *Bridge* e sul Nuovo *Revolving Credit Facility*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1, del Prospetto.

10.2 Risorse finanziarie relative al Gruppo Guala Closures

10.2.1 Indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'"*indebitamento finanziario netto*" del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
A Cassa	-	-	-	-
B Altre disponibilità liquide	26.598	40.164	53.973	61.754
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	26.598	40.164	53.973	61.754
E Crediti finanziari correnti	1.839	655	714	65

F	Debiti bancari correnti	14.992	13.092	4.608	3.647
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.135	4.297	5.057	3.743
H	Altri debiti finanziari correnti	2.940	3.231	4.095	5.308
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>168</i>	<i>181</i>	<i>1.313</i>	<i>3.320</i>
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.067	20.620	13.760	12.698
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(6.370)	(20.199)	(40.927)	(49.121)
K	Debiti bancari non correnti	53.621	49.636	34.346	55.236
L	Obbligazioni emesse	502.315	501.789	499.698	271.219
M	Altri debiti non correnti	48.361	48.495	55.539	175.665
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>26.125</i>	<i>26.125</i>	<i>31.825</i>	<i>152.226</i>
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	604.297	599.920	589.583	502.119
O	Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)	597.927	579.721	548.656	452.998

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA del Gruppo Guala Closures nel corso degli esercizi e dei periodi coperti dal Prospetto, nel corso degli esercizi e dei periodi analizzati si segnala quanto segue:

- fra il 31 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2016 il saldo dell'indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA registra uno scostamento di Euro 95.658 migliaia, principalmente per effetto di: (i) del rimborso anticipato delle obbligazioni denominate “*Floating Rate Senior Secured Note*” con scadenza 2019 per Euro 275 milioni, (ii) dell'emissione del *Bond* Guala Closures, (iii) del rimborso anticipato del finanziamento infragruppo concesso dalla GCL alla Società Incorporanda, pari a Euro 55,7 milioni unitamente ai relativi interessi, (iv) del rimborso anticipato del finanziamento infragruppo concesso da GCL a Guala Closures International B.V., pari a Euro 59,9 milioni, (v) dell'utilizzo di Euro 40 milioni relativo al nuovo finanziamento *revolving senior*, con scadenza nel 2021, sottoscritto dalla Società Incorporanda con un *pool* di banche che prevede impegni fino a Euro 65,0 milioni e su cui maturano interessi al tasso iniziale pari all'Euribor (con un *floor* dello 0%) più 400 punti base e (vii) dell'intero rimborso anticipato relativo al finanziamento revolving esistente al 31 dicembre 2015 versando i relativi interessi nonché le commissioni e i costi per il rifinanziamento. Il Gruppo Guala Closures ha quindi aumentato il suo debito finanziario verso terzi, prima in parte detenuto dalla controllante GCL, al fine di, approfittando delle favorevoli condizioni dei tassi di interesse sul mercato, ridurre così l'onere finanziario complessivo. Tale aumento dell'indebitamento verso terzi ha inoltre comportato una riduzione dei debiti finanziari infragruppo: tali movimenti, come sopra dettagliati, hanno pertanto peggiorato l'indebitamento finanziario come da Raccomandazione ESMA.
- fra il 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2017 il saldo dell'indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA aumenta di Euro 31.065 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 53.973 migliaia ed Euro 40.164 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017), dovuto soprattutto alla significativa liquidità detenuta alla fine del 2016 a seguito dei forti flussi monetari generati nell'ultimo trimestre del 2016; (ii) dell'aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 34.000 migliaia ed Euro 50.000 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017); (iii) dell'aumento dei debiti bancari correnti, rappresentato prevalentemente dalla concessione dei finanziamenti Yes Bank a favore di Axiom Propack (Euro 5.958 migliaia al 31 dicembre 2017) e dalle maggiori anticipazioni bancarie (Euro 1.022 migliaia ed Euro 2.512 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017); (iv) della riduzione di Altri debiti non correnti (Euro 55.539 migliaia ed Euro 48.495 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017), dovuta principalmente al rimborso parziale, da parte di Guala Closures International B.V., del finanziamento infragruppo concesso da GCL, per Euro 5.700 migliaia;

- fra il 31 dicembre 2017 e il 31 marzo 2018 il saldo dell'indebitamento finanziario netto complessivo come da Raccomandazione ESMA aumenta di Euro 18.206 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 40.164 migliaia ed Euro 26.598 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018) dovuto soprattutto all'utilizzo di Euro 9.986 migliaia in attività di investimento e all'assorbimento dei flussi finanziari generato dall'attività di finanziamento, rappresentato principalmente dal pagamento degli interessi passivi e dal rimborso di finanziamenti e obbligazioni; (ii) dell'aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 50.000 migliaia ed Euro 54.000 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018). (*cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.1, del Prospetto).

Il parametro che la Società Incorporanda monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti.

In allegato al bilancio consolidato il Gruppo espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti, costituite principalmente dal finanziamento infragruppo concesso nel 2016 da Guala Closures S.p.A. a GCL per un ammontare complessivo pari a Euro 91.200 migliaia, con scadenza nel 2021. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del rifinanziamento del Gruppo avvenuto in data 11 novembre 2016.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Prospetto e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
		2018	2017	2016	2015
O	Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	597.927	579.721	548.656	452.998
P	Attività finanziarie non correnti	91.424	91.435	91.432	194
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	-
Q	Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P)	506.503	488.286	457.224	452.804

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures nel corso degli esercizi e dei periodi coperti dal Prospetto, nel corso degli esercizi e dei periodi analizzati si segnala quanto segue:

- fra il 31 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2016 il saldo dell'indebitamento finanziario netto non registra, nel suo complesso, scostamenti significativi ma, come evidenziato nella tabella che precede, varia significativamente la sua composizione per effetto: (i) del rimborso anticipato delle obbligazioni denominate "*Floating Rate Senior Secured Note*" con scadenza 2019 per Euro 275 milioni, (ii) dell'emissione del *Bond* Guala Closures, (iii) del rimborso anticipato del finanziamento infragruppo concesso dalla GCL alla Società Incorporanda, pari a Euro 55,7 milioni unitamente ai relativi interessi, (iv) del rimborso anticipato del finanziamento infragruppo concesso da GCL a Guala Closures International B.V., pari a Euro 59,9 milioni, (v) della concessione a GCL di un nuovo finanziamento infragruppo pari a Euro 91,2 milioni, (vi) dell'utilizzo di Euro 40 milioni relativo al nuovo finanziamento *revolving senior*, con scadenza nel 2021, sottoscritto dalla Società Incorporanda con un *pool* di banche che prevede impegni fino a Euro 65,0 milioni e su cui maturano interessi al tasso iniziale pari all'Euribor (con un *floor* dello 0%) più 400 punti base e (vii) dell'intero rimborso anticipato relativo al finanziamento revolving esistente al 31 dicembre 2015 versando i relativi interessi nonché le commissioni e i costi per il rifinanziamento. Il Gruppo Guala Closures ha quindi aumentato il suo debito finanziario verso terzi, prima in parte detenuto dalla controllante GCL ed alla Data del Prospetto creditore del Gruppo Guala Closures, al fine di, approfittando delle favorevoli condizioni dei tassi di interesse sul mercato, ridurre così l'onere finanziario complessivo. Tale aumento dell'indebitamento verso terzi ha inoltre comportato una

riduzione dei debiti finanziari infragruppo con l'accensione del finanziamento verso la controllante: tali movimenti, come sopra dettagliati, non hanno variato quindi la posizione finanziaria complessiva in maniera significativa ma hanno garantito al Gruppo Guala Closures una riduzione degli oneri finanziari complessivi per gli esercizi futuri.

- fra il 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2017 il saldo dell'indebitamento finanziario netto complessivo aumenta di Euro 31.062 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 53.973 migliaia ed Euro 40.164 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017), dovuto soprattutto alla significativa liquidità detenuta alla fine del 2016 a seguito dei forti flussi monetari generati nell'ultimo trimestre del 2016; (ii) dell'aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 34.000 migliaia ed Euro 50.000 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017); (iii) dell'aumento dei debiti bancari correnti, rappresentato prevalentemente dalla concessione dei finanziamenti Yes Bank a favore di Axiom Propack (Euro 5.958 migliaia al 31 dicembre 2017) e dalle maggiori anticipazioni bancarie (Euro 1.022 migliaia ed Euro 2.512 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017); (iv) della riduzione di Altri debiti non correnti (Euro 55.539 migliaia ed Euro 48.495 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017), dovuta principalmente al rimborso parziale, da parte di Guala Closures International B.V., del finanziamento infragruppo concesso da GCL, per Euro 5.700 migliaia;
- fra il 31 dicembre 2017 e il 31 marzo 2018 il saldo dell'indebitamento finanziario netto complessivo aumenta di Euro 18.217 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 40.164 migliaia ed Euro 26.598 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018) dovuto soprattutto all'utilizzo di Euro 9.986 migliaia in attività di investimento e all'assorbimento dei flussi finanziari generato dall'attività di finanziamento, rappresentato principalmente dal pagamento degli interessi passivi e dal rimborso di finanziamenti e obbligazioni; (ii) dell'aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 50.000 migliaia ed Euro 54.000 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018). (*cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.1, del Prospetto).

Al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, la quasi totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures è rappresentato da finanziamenti espressi in Euro mentre, alle stesse date, una porzione pari rispettivamente al 56,1% e al 59,7% delle disponibilità liquide del Gruppo Guala Closures è espressa in valute diverse dall'Euro.

Al 31 marzo 2018, il 96,0% (96,5% al 31 dicembre 2017) dell'indebitamento finanziario del Gruppo Guala Closures, inteso come la somma delle passività finanziarie correnti e non correnti, è espresso a tassi variabili e, di conseguenza, il Gruppo Guala Closures è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. Nel corso del trimestre e degli esercizi in esame, in considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e, quindi, delle relative aspettative in termini inflazionistici, che non facevano presagire come probabile un tendenziale repentino aumento dei tassi di interesse, la decisione del Gruppo Guala Closures è stata quella di ricorrere solo parzialmente a operazioni di copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. In particolare, per il contratto di leasing finanziario immobiliare, la Società Incorporanda aveva in essere, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, due contratti derivati del tipo *interest rate swap*, come descritti di seguito:

- *interest rate swap* del 7 marzo 2006 stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio a tasso fisso al 3,945% contro Euribor variabile a 3 mesi su un nozionale di riferimento pari a Euro 1.957 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, e pari a Euro 2.149 migliaia, Euro 2.898 migliaia ed Euro 3.622 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016, 2015; e

— *interest rate swap* del 7 marzo 2006 stipulato con UniCredit Banca d'Impresa S.p.A., avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio tasso fisso al 3,960% contro Euribor variabile a 3 mesi su un nozionale di riferimento pari a Euro 1.957 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, e pari a Euro 2.149 migliaia, Euro 2.898 migliaia ed Euro 3.622 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016, 2015.

Si segnala che il 30 settembre 2015 erano scaduti n. 3 contratti derivati del tipo *interest rate swap*, sottoscritti al fine di coprire i flussi variabili sui finanziamenti bancari.

Con riferimento agli esercizi in esame, sulla base di un'analisi di sensitività predisposta in relazione ai rischi in parola, è emerso che l'effetto sui risultati del Gruppo che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva o negativa dei tassi di interesse, sarebbe comunque di importo contenuto (si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.2, del Prospetto).

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle analisi di sensitività del *fair value* dei principali strumenti di debito finanziario, svolte nel corso degli esercizi in esame:

	Al 31 marzo		Al 31 dicembre					
	2018		2017		2016		2015	
	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp						
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2019 emesso da Guala Closures S.p.A.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	(9.942)	1.723
Bond Guala Closures	(16.744)	2.277	(17.604)	2.446	(22.154)	n.a.	n.a.	n.a.
Senior Revolving Facility Agreement (31.12.12) - al lordo dei <i>transaction cost</i> .	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	(1.019)	80
Revolving Credit Facility	(1.848)	268	(1.816)	263	(1.522)	n.a.	n.a.	n.a.
Finanziamento infragruppo da GCL a Guala Cl. Intern. B.V.	(907)	152	(960)	156	(1.491)	120	(2.587)	2.587
Finanziamento infragruppo da Guala Closures S.p.A. a GCL	529	(3.167)	(3.350)	546	(4.272)	345	n.a.	n.a.
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(18.970)	(470)	(23.730)	3.411	(29.439)	465	(13.548)	4.390
Leasing finanziari	(68)	82	(82)	82	(158)	-	(242)	29
Interest rate swap relativi	30	(18)	30	(23)	83	(50)	129	-
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(38)	64	(52)	59	(75)	(50)	(113)	29

Le analisi di sensitività sono state svolte sulla base della seguente metodologia: si è posta una variazione del tasso di interesse utile per la determinazione delle quote interessi (+/- 100 punti base) evidenziando la variazione del debito complessivo. Pertanto, i valori negativi indicano un aumento della passività afferente il *fair value* e viceversa per i valori positivi.

Si segnala che, con riferimento alle poste che compongono l'indebitamento finanziario netto, i rapporti con parti correlate riguardano: (i) il finanziamento da GCL pari a Euro 26.306 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 33.138 migliaia e Euro 94.092 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015) concesso alla società Guala Closures International B.V.; (ii) il finanziamento da GCL pari a Euro 61.454 migliaia al 31 dicembre 2015 concesso alla Società Incorporanda; (iv) il finanziamento concesso dalla Società Incorporanda alla GCL per Euro 91.803 migliaia e Euro 91.856 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016. Per ulteriori informazioni sui rapporti con parti correlate, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIX, del Prospetto.

Nel corso dell'esercizio 2017, la controllante GCL era stata soggetta a valutazione di *rating* da parte di

due soggetti esterni, Moody's e Standard and Poor's, che hanno assegnato un punteggio pari rispettivamente a "B2" e "B", attribuendo una visione della società di sostanziale stabilità, caratterizzata da una costante crescita e da un graduale miglioramento dei principali fattori di credito.

Al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 il rapporto "Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto" è pari rispettivamente a 3,29 e 3,05. La variazione in aumento dell'indice tra il 31 dicembre 2017 e il 31 marzo 2018, è principalmente riconducibile sia all'aumento dell'indebitamento finanziario netto, come descritto precedentemente nel presente Paragrafo, e sia alla distribuzione di dividendi per Euro 4.868 migliaia, occorsa nel primo trimestre 2018, che ha comportato la riduzione del patrimonio netto e il contestuale aumento dell'indebitamento finanziario netto. Per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.1, del Prospetto.

Di seguito è riportata la movimentazione dei crediti e debiti finanziari del gruppo Guala Closures comprensivi dei rapporti con parti correlate nei periodi di riferimento presentati nel seguente prospetto.

CREDITI FINANZIARI	31 dicembre 2015		Movimentazione 2016		31 dicembre 2016		Movimentazione 2017		31 dicembre 2017		Movimentazione 1^ trimestre 2018		31 marzo 2018	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore nominale	Valore netto	Incremento	Rimborso	Valore nominale	Valore netto	Incremento	Rimborso	Valore nominale	Valore netto	Incremento	Rimborso	Valore nominale	Valore netto
Attività finanziarie vs terzi														
Attività finanziarie correnti	65	65	-	(7)	58	58	-	(6)	52	52	3	-	55	55
Attività finanziarie non correnti	194	194	38	-	232	232	3	-	234	234	-	(11)	224	224
TOTALE Attività finanziarie vs terzi	259	259	38	(7)	290	290	3	(6)	287	287	3	(11)	279	279
Finanziamenti attivi vs Parti correlate														
Credito finanziario Guala Closures S.p.A. vs GCL Holdings S.C.A.	-	-	91.200	-	91.200	91.200	-	-	91.200	91.200	-	-	91.200	91.200
Interessi accertati	-	-	656	-	656	656	603	(656)	603	603	1.181	-	1.784	1.784
TOT. Finanziamenti attivi vs parti correlate	-	-	91.856	-	91.856	91.856	603	(656)	91.803	91.803	1.181	-	92.984	92.984
TOTALE CREDITI FINANZIARI	259	259	91.894	(7)	92.146	92.146	606	(662)	92.090	92.090	1.183	(11)	93.263	93.263

DEBITI FINANZIARI	31 dicembre 2015			Movimentazione 2016			31 dicembre 2016		
	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto	Incremento	Rimborso	Costi di transazione	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Prestiti obbligazionari									
BOND FRSN 2019 GUALA CLOSURES SPA	275.000	(3.781)	271.219	-	(275.000)	3.781	-	-	-
Interessi accertati	1.820	-	1.820	-	(1.820)	-	-	-	-
TOT. BOND FRSN 2019 GUALA CLOSURES SPA	276.820	(3.781)	273.038	-	(276.820)	3.781	-	-	-
BOND FRSSN 2021 GUALA CLOSURES SPA	-	-	-	510.000	-	(10.302)	510.000	(10.302)	499.698
Interessi accertati	-	-	-	3.365	-	-	3.365	-	3.365
TOT. BOND FRSSN 2021 GUALA CLOSURES SPA	-	-	-	513.365	-	(10.302)	513.365	(10.302)	503.063
Debiti bancari									
Revolving Facility 13/11/2012	55.000	(966)	54.034	11.000	(66.000)	966	-	-	-
TOT. RCF 13/11/2012	55.000	(966)	54.034	11.000	(66.000)	966	-	-	-
Revolving Facility 11/11/2016	-	-	-	40.000	(6.000)	(1.487)	34.000	(1.487)	32.513
TOT. RCF 11/11/2016	-	-	-	40.000	(6.000)	(1.487)	34.000	(1.487)	32.513
Interessi accertati	194	-	194	-	(198)	-	(4)	-	(4)
Axiom Propack finanziamento bancario e scoperto di c/c	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Guala Closures DGS Poland scoperto di c/c	3.473	-	3.473	113	-	-	3.586	-	3.586
Guala Closures Colombia finanziamento bancario	465	-	465	-	(179)	-	287	-	287
Guala Closures Chile Finanziamento bancario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Guala Closures do Brasil finanziamento bancario	1.154	-	1.154	25	-	-	1.179	-	1.179
Guala Closures Argentina anticipi su crediti e finanziamento	474	-	474	1.003	-	-	1.478	-	1.478
Guala Closures Mexico finanziamento bancario	1.092	-	1.092	560	-	-	1.652	-	1.652

DEBITI FINANZIARI	31 dicembre 2015			Movimentazione 2016			31 dicembre 2016		
	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto	Incremento	Rimborso	Costi di transazione	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Totale debiti bancari	61.852	(966)	60.886	52.701	(72.376)	(521)	42.176	(1.487)	40.689
Altri debiti finanziari									
Guala Closures S.p.A. leasing	11.780	-	11.780	-	(1.959)	-	9.821	-	9.821
Guala Closures Tools leasing	65	-	65	-	(65)	-	-	-	-
Debito vs partecipazione di minoranza Ucraina	13.500	-	13.500	2.400	-	-	15.900	-	15.900
Altri debiti finanziari	-	-	-	731	-	-	731	-	731
Totale altri debiti finanziari	25.345	-	25.345	3.131	(2.024)	-	26.452	-	26.452
TOTALE Debiti finanziari vs terzi	364.017	(4.747)	359.270	569.196	(351.220)	(7.042)	581.993	(11.789)	570.204
Finanziamenti passivi vs Parti correlate									
Debito finanziario Guala Closures S.p.A. vs GCL Holdings S.C.A.	60.501	-	60.501	-	(60.501)	-	-	-	-
Interessi accertati	953	-	953	-	(953)	-	-	-	-
Debito finanziario Guala Closures International BV vs GCL Holdings S.C.A.	91.725	-	91.725	-	(59.900)	-	31.825	-	31.825
Interessi accertati	2.367	-	2.367	-	(1.054)	-	1.313	-	1.313
TOT. Finanziamenti passivi vs parti correlate	155.546	-	155.546	-	(122.408)	-	33.138	-	33.138
TOTALE DEBITI FINANZIARI	519.563	(4.747)	514.816	569.196	(473.629)	(7.042)	615.131	(11.789)	603.342

DEBITI FINANZIARI	31 dicembre 2016			Movimentazione 2017			31 dicembre 2017		
	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto	Incremento	Rimborso	Costi di transazione	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Prestiti obbligazionari									
BOND FRSN 2019 GUALA CLOSURES SPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi accertati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. BOND FRSN 2019 GUALA CLOSURES SPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BOND FRSSN 2021 GUALA CLOSURES SPA	510.000	(10.302)	499.698	-	-	2.091	510.000	(8.211)	501.789
Interessi accertati	3.365	-	3.365	3.095	(3.365)	-	3.095	-	3.095
TOT. BOND FRSSN 2021 GUALA CLOSURES SPA	513.365	(10.302)	503.063	3.095	(3.365)	2.091	513.095	(8.211)	504.884
Debiti bancari									
Revolving Facility 13/11/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. RCF 13/11/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Revolving Facility 11/11/2016	34.000	(1.487)	32.513	20.000	(4.000)	305	50.000	(1.182)	48.818
TOT. RCF 11/11/2016	34.000	(1.487)	32.513	20.000	(4.000)	305	50.000	(1.182)	48.818
Interessi accertati	(4)	-	(4)	-	(10)	-	(14)	-	(14)
Axiom Propack finanziamento bancario e scoperto di c/c	-	-	-	5.958	-	-	5.958	-	5.958
Guala Closures DGS Poland scoperto di c/c	3.586	-	3.586	1.037	-	-	4.622	-	4.622
Guala Closures Colombia finanziamento bancario	287	-	287	-	(228)	-	58	-	58
Guala Closures Chile Finanziamento bancario	-	-	-	576	-	-	576	-	576
Guala Closures do Brasil finanziamento bancario	1.179	-	1.179	-	(693)	-	486	-	486
Guala Closures Argentina anticipi su crediti e finanziamento	1.478	-	1.478	1.201	-	-	2.679	-	2.679
Guala Closures Mexico finanziamento bancario	1.652	-	1.652	-	(855)	-	797	-	797
Totale debiti bancari	42.176	(1.487)	40.689	28.772	(5.786)	305	65.162	(1.182)	63.980

DEBITI FINANZIARI	31 dicembre 2016			Movimentazione 2017			31 dicembre 2017		
	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto	Incremento	Rimborso	Costi di transazione	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Altri debiti finanziari									
Guala Closures S.p.A. leasing	9.821	-	9.821	-	(2.049)	-	7.772	-	7.772
Guala Closures Tools leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debito vs partecipazione di minoranza Ucraina	15.900	-	15.900	900	-	-	16.800	-	16.800
Altri debiti finanziari	731	-	731	799	(731)	-	799	-	799
Totale altri debiti finanziari	26.452	-	26.452	1.699	(2.780)	-	25.371	-	25.371
TOTALE Debiti finanziari vs terzi	581.993	(11.789)	570.204	33.566	(11.930)	2.396	603.628	(9.393)	594.235
Finanziamenti passivi vs Parti correlate									
Debito finanziario Guala Closures S.p.A. vs GCL Holdings S.C.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi accertati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debito finanziario Guala Closures International BV vs GCL Holdings S.C.A.	31.825	-	31.825	-	(5.700)	-	26.125	-	26.125
Interessi accertati	1.313	-	1.313	181	(1.313)	-	181	-	181
TOT. Finanziamenti passivi vs parti correlate	33.138	-	33.138	181	(7.013)	-	26.306	-	26.306
TOTALE DEBITI FINANZIARI	615.131	(11.789)	603.342	33.747	(18.943)	2.396	629.934	(9.393)	620.541

DEBITI FINANZIARI	31 dicembre 2017			Movimentazione 1^ trimestre 2018			31 marzo 2018		
	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto	Incremento	Rimborso	Costi di transazione	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Prestiti obbligazionari									

DEBITI FINANZIARI	31 dicembre 2017			Movimentazione 1^ trimestre 2018			31 marzo 2018		
	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto	Incremento	Rimborso	Costi di transazione	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
BOND FRSN 2019 GUALA CLOSURES SPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi accertati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. BOND FRSN 2019 GUALA CLOSURES SPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BOND FRSSN 2021 GUALA CLOSURES SPA	510.000	(8.211)	501.789	-	-	526	510.000	(7.685)	502.315
Interessi accertati	3.095	-	3.095	2.961	(3.095)	-	2.961	-	2.961
TOT. BOND FRSSN 2021 GUALA CLOSURES SPA	513.095	(8.211)	504.884	2.961	(3.095)	526	512.961	(7.685)	505.276
Debiti bancari									
Revolving Facility 13/11/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. RCF 13/11/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Revolving Facility 11/11/2016	50.000	(1.182)	48.818	4.000	-	75	54.000	(1.107)	52.893
TOT. RCF 11/11/2016	50.000	(1.182)	48.818	4.000	-	75	54.000	(1.107)	52.893
Interessi accertati	(14)	-	(14)	-	(11)	-	(25)	-	(25)
Axiom Propack finanziamento bancario e scoperto di c/c	5.958	-	5.958	-	(567)	-	5.391	-	5.391
Guala Closures DGS Poland scoperto di c/c	4.622	-	4.622	-	(768)	-	3.854	-	3.854
Guala Closures Colombia finanziamento bancario	58	-	58	-	(49)	-	10	-	10
Guala Closures Chile Finanziamento bancario	576	-	576	258	-	-	834	-	834
Guala Closures do Brasil finanziamento bancario	486	-	486	-	(160)	-	326	-	326
Guala Closures Argentina anticipi su crediti e finanziamento	2.679	-	2.679	-	(181)	-	2.498	-	2.498
Guala Closures Mexico finanziamento bancario	797	-	797	3.249	-	-	4.046	-	4.046
Totale debiti bancari	65.162	(1.182)	63.980	7.508	(1.735)	75	70.935	(1.107)	69.828
Altri debiti finanziari									
Guala Closures S.p.A. leasing	7.772	-	7.772	-	(558)	-	7.214	-	7.214
Guala Closures Tools leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debito vs partecipazione di minoranza Ucraina	16.800	-	16.800	450	-	-	17.250	-	17.250

DEBITI FINANZIARI	31 dicembre 2017			Movimentazione 1^ trimestre 2018			31 marzo 2018		
	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto	Incremento	Rimborso	Costi di transazione	Valore nominale	Costi di transazione	Valore netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Altri debiti finanziari	799	-	799	504	(799)	-	504	-	504
Totale altri debiti finanziari	25.371	-	25.371	954	(1.357)	-	24.968	-	24.968
TOTALE Debiti finanziari vs terzi	603.628	(9.393)	594.235	11.422	(6.188)	601	608.863	(8.792)	600.071
Finanziamenti passivi vs Parti correlate									
Debito finanziario Guala Closures S.p.A. vs GCL Holdings S.C.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi accertati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debito finanziario Guala Closures International BV vs GCL Holdings S.C.A.	26.125	-	26.125	-	-	-	26.125	-	26.125
Interessi accertati	181	-	181	168	(181)	-	168	-	168
TOT. Finanziamenti passivi vs parti correlate	26.306	-	26.306	168	(181)	-	26.293	-	26.293
TOTALE DEBITI FINANZIARI	629.934	(9.393)	620.541	11.590	(6.368)	601	635.156	(8.792)	626.364

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

A, B e C Liquidità

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre disponibilità liquide" al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.598	40.164	53.973	61.754

Di seguito, si riporta il dettaglio per valuta della voce "Altre disponibilità liquide" al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
EUR	11.673	16.173	23.513	28.160
USD	1.130	3.369	3.456	3.860
GBP	532	1.084	2.070	2.095
UAH (Hryvnia ucraino)	2.528	1.569	7.803	7.952
RUR (Rublo russo)	782	432	132	3
PLN (Zloty polacco)	9	6	7	265
BGN (Lev bulgaro)	107	120	300	462
INR (Rupia indiana)	1.060	5.375	3.786	4.548
JPY (Yen giapponese)	21	20	15	7
CNY (Yuan cinese)	356	379	615	464
MXN (Dollaro messicano)	50	111	519	460
COP (Peso colombiano)	4.579	4.966	4.332	2.831
BRL (Real brasiliano)	349	320	441	815
ARS (Peso argentino)	782	1.189	410	2.229
CLP (Peso cileno)	77	160	34	32
NZD (Dollaro neozelandese)	499	921	1.229	1.035
AUD (Dollaro australiano)	1.327	3.415	4.201	5.987
ZAR (Rand sudafricano)	738	554	1.109	549
Totale	26.598	40.164	53.973	61.754

L'andamento della voce nel periodo in esame è influenzato principalmente dai risultati conseguiti (si veda la Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2, del Prospetto) nonché dagli investimenti effettuati (si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2, del Prospetto).

Al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 non esistono significativi vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide di Gruppo.

E. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" ammonta a Euro 1.839 migliaia, Euro 655 migliaia, Euro 714 migliaia ed Euro 65 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Al 31 marzo 2018, i crediti finanziari correnti includono:

- quota corrente relativa al finanziamento alla Società Incorporanda citato nella sezione precedente pari ad Euro 1.784 migliaia;
- attività finanziarie correnti verso terzi pari a Euro 55 migliaia.

Al 31 dicembre 2017, i crediti finanziari correnti includono principalmente:

- quota corrente relativa al finanziamento alla Società Incorporanda citato nella sezione precedente pari ad Euro 603 migliaia;
- attività finanziarie correnti verso terzi pari a Euro 52 migliaia.

F. Debiti bancari correnti

La voce “Debiti bancari correnti” ammonta a Euro 14.992 migliaia al 31 marzo 2018 ed Euro 13.092 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 4.608 migliaia ed Euro 3.647 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015).

Essa è costituita principalmente da:

- scoperti di conto corrente, pari a Euro 9.245 migliaia al 31 marzo 2018 ed Euro 10.580 migliaia, Euro 3.586 migliaia ed Euro 3.473 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015); e
- anticipi su crediti, pari a Euro 5.746 migliaia al 31 marzo 2018 ed Euro 2.512 migliaia, Euro 1.022 migliaia ed Euro 174 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016, 2015.

Si segnala che al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 il Gruppo dispone delle seguenti linee di credito accordate e non utilizzate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Rimborso	Al 31 marzo 2018			Al 31 dicembre 2017		
		<i>Importo linea</i>	Utilizzo	<i>Importo disponibile</i>	<i>Importo linea</i>	Utilizzo	<i>Importo disponibile</i>
Linee di conto corrente	A revoca	14.263	4.825	9.388	14.586	5.653	8.933
Anticipazioni per <i>import/export</i>	A revoca/a scadenza	2.680	1.642	1.018	2.648	2.210	438
Altri affidamenti	A revoca	436	-	436	419	-	419
Factoring pro solvendo	A revoca	1.679	504	1.175	1.153	799	354
Affidamenti a scadenza	A scadenza	3.418	3.370	49	-	-	-
Totale		22.476	10.341	12.066	18.806	8.662	10.144

G., K. e L. Debiti bancari non correnti e prestiti obbligazionari

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei debiti bancari non correnti (inclusivi della quota corrente) e dei prestiti obbligazionari al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo				Al 31 dicembre			
	2018	<i>Di cui quota corrente</i>	2017	<i>Di cui quota corrente</i>	2016	<i>Di cui quota corrente</i>	2015	<i>Di cui quota corrente</i>
Finanziamenti bancari di medio-lungo termine	55.928	1.200	52.035	1.217	37.528	1.695	57.930	1.728
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	(25)	(25)	(14)	(14)	(4)	(4)	194	194
Transaction Cost	(1.107)	-	(1.182)	-	(1.487)	-	(966)	-
Totale finanziamenti bancari di medio-lungo termine	54.796	1.175	50.839	1.203	36.037	1.691	57.158	1.922

Prestiti obbligazionari	510.000	-	510.000	-	510.000	-	275.000	-
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	2.961	2.961	3.095	3.095	3.365	3.365	1.820	1.820
Transaction Cost	(7.685)	-	(8.211)	-	(10.302)	-	(3.781)	-
Totale prestiti obbligazionari	505.276	2.961	504.884	3.095	503.063	3.365	273.039	1.820
Totale	560.072	4.136	555.723	4.298	539.100	5.056	330.197	3.742

Finanziamenti bancari di medio-lungo termine

Si segnala che taluni contratti di finanziamento in essere prevedono il rispetto di *covenant* finanziari e patrimoniali, di seguito riepilogati:

Finanziamento	Data di riferimento /periodicità	Parametro	Limite	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017
<i>Revolving Credit Facility</i>					
	base trimestrale	(Indebitamento relativo alla linea di credito+Ulteriore indebitamento finanziario)/EBITDA	≤0,97	0,50	0,45
BBVA Bancomer - linea di credito 1 (MXN)	base trimestrale	EBITDA/(oneri finanziari lordi+quota corrente delle passività non correnti)	≥1,2	10,46	
	base trimestrale	debiti finanziari/EBITDA	≤1,5	0,15	
	base trimestrale	totale passivo/patrimonio netto	≤2,5	1	n.a.
	base trimestrale	attività correnti/passività correnti	≥1,1	1,38	
BBVA Bancomer - linea di credito 2 (MXN)	base trimestrale	EBITDA/(oneri finanziari lordi+quota corrente delle passività non correnti)	≥1,2	10,46	
	base trimestrale	debiti finanziari/EBITDA	≤1,5	0,15	
	base trimestrale	totale passivo/patrimonio netto	≤2,5	1	n.a.
	base trimestrale	attività correnti/passività correnti	≥1,1	1,38	
Banamex - linea di credito (USD)	base annuale	EBITDA/(oneri finanziari lordi+quota corrente delle passività non correnti)	≥1,2	10,46	
	base trimestrale		≥5	50,06	
	base trimestrale	EBITDA/oneri finanziari netti	≤1,5	0,15	
	base trimestrale	debiti finanziari/EBITDA	≤2,5	1	n.a.
	base trimestrale	totale passivo/patrimonio netto	≤2,5	1	
	base trimestrale	attività correnti/passività correnti	≥1,1	1,38	

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dell'ammontare dei finanziamenti soggetti e non soggetti a clausole di "change of control" in essere al 31 marzo 2018:

Debiti finanziari soggetti a <i>change of control</i>	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	
	Al 31 marzo 2018
Prestito obbligazionario (Guala Closures SpA)	510.000
Transaction cost (Guala Closures SpA)	(7.685)
Senior Revolving Facility (Guala Closures SpA)	54.000
Transaction cost (Guala Closures SpA)	(1.107)
Finanziamento Banamex (GC Mexico)	706
Finanzimaneto Banco Bradesco S.A. e Banco Itaù Unibanco S.p.A.	326
Totale debiti finanziari soggetti a clausola di change of control	556.240

Passività verso minoranze Ucraina	17.250
Debiti per leasing (Guala Closures SpA)	7.214
Altri debiti finanziari	19.368
Totale debiti finanziari	600.071

Di seguito sono riepilogate le clausole che consentono agli enti finanziatori di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti:

#	Contratto	Clausole di <i>change of control</i>	Ipotesi di <i>cross default</i>	Altri <i>covenant</i>
1.	<i>Bond</i> Guala Closures, con scadenza 2021, Euro 510.000 migliaia	L'Indenture prevede inoltre un'ipotesi di rimborso anticipato integrale obbligatorio del <i>Bond</i> Guala Closures in caso di cambio di controllo, definito tra le altre cose come la vendita, cessione o altro trasferimento da parte socio unico di Guala Closures S.p.A. alla data di emissione del <i>Bond</i> Guala Closures, GCL, di tutti o la maggior parte dei propri asset. In tal caso la Società Incorporanda dovrà corrispondere agli obbligazionisti un importo pari al 101% del capitale più eventuali interessi maturati e non pagati e ulteriori costi e spese dovuti ai sensi dell'Indenture.	L'indenture prevede, tra l'altro, il rimborso anticipato dei titoli, qualora la Società Incorporanda o un'altra società rilevante del Gruppo sia oggetto di una procedura fallimentare o concorsuale, un accordo di ristrutturazione del debito o di un piano di risanamento ovvero l'avvio di negoziati con i creditori per concordati stragiudiziali;	L'Indenture prevede, in linea con la prassi di mercato, altri obblighi gravanti sulla Società Incorporanda e sulle società del Gruppo della Società Incorporanda, tra cui limiti all'assunzione di indebitamento, compimento di acquisizioni o altre operazioni straordinarie.
2.	Revolving Credit Facility con scadenza 2021, Euro 65.000 migliaia	Nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo (definito in linea con la corrispondente previsione contenuta nell'Indenture), è previsto un diritto in capo a ciascuna delle banche finanziatrici di richiedere il rimborso anticipato immediato dei relativi importi dovuti in linea di capitale e di interessi insistenti sull'ammontare della Linea di Credito Revolving in quel momento erogato, e cancellazione della quota della Linea di Credito Revolving di pertinenza della relativa banca finanziatrice.	N/A	Il contratto disciplinante il <i>Revolving Credit Facility</i> prevede obblighi ed impegni nonché ipotesi che legittimano la richiesta di rimborso anticipato e cancellazione da parte delle relative banche finanziatrici sostanzialmente in linea con quelle previste ai sensi dell'Indenture.
3.	BBVA Bancomer Estados financieros (Messico), Euro 2.664 migliaia	N/A	N/A	N/A
4.	BBVA Bancomer Estados financieros (Messico), Euro 755 migliaia	N/A	N/A	N/A
5.	Banamex (Messico), Euro 845 migliaia	Nel caso in cui gli azionisti definiti come " <i>Majority Shareholders</i> " smettessero di rappresentare, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale.	N/A	Banamex ha la facoltà di revocare il finanziamento in via anticipata nei seguenti casi: (i) Nel caso in cui si dovesse manifestare un evento o una situazione che possa creare condizioni avverse, portando effetti negativi sull'operatività del business o sulla situazione finanziaria della società; e/o nel caso in cui qualsiasi autorità dovesse prendere una decisione che possa portare ai suddetti effetti a cui non venga posto rimedio entro 30 giorni dalla manifestazione; (ii) Eliminazione del "Checking Account" da parte della società; (iii) Se qualsiasi informazione fornita a Banamex risultasse falsa o inaccurata e se l'opinione di Banamex è fondamentale. (iv) Se la società vendesse, desse in locazione, prestasse, trasferisse o trasmettesse il trasferimento del possesso, proprietà, utilizzo delle sue immobilizzazioni a un soggetto terzo, ad eccezione della vendita delle immobilizzazioni destinate a sostituire attività finanziarie che avvenga in rispetto degli indici finanziari previsti dal contratto; (v) Se la società dovesse stipulare un mutuo, una garanzia o un gravame di qualsiasi natura sulle sue attività (vi)- Se la società dovesse effettuare pagamenti di dividendi o qualsiasi altro tipo di pagamento relativo alle azioni o alle azioni sociali del suo capitale sociale se questo non rispetta gli indici finanziari prima e dopo il pagamento. (vii) Se la società non rispettasse i termini dei pagamenti stabiliti dal contratto e dai relativi

				<p>"Proof Documents"</p> <p>(viii) Se la società dovesse destinare le risorse finanziarie ottenute dal finanziamento in oggetto a obiettivi diversi da quelli previsti dal contratto</p> <p>(ix) Se, per qualunque ragione, la società o qualsiasi altra persona impugnasse la validità e l'applicabilità del contratto o di qualsiasi documento connesso ad esso e, in caso di impugnazione da parte di un soggetto terzo, la stessa impugnazione non dovesse essere risolta entro 30 giorni dal suo inizio.</p> <p>(x) Se la società dovesse avviare un procedimento amministrativo o giudiziario contro Banamex e/o contro qualsiasi membro del Gruppo Financiero Banamex S.A. e/o contro Citigroup, Inc.</p> <p>(xi) Se la società non dovesse rispettare: (i) il pagamento di qualsiasi debito con enti finanziari e/o organizzazioni di ausilio creditizio; (ii) i covenant e qualsiasi condizione contenuta nell'accordo o lo strumento relativo a tali debiti, se tale mancanza avesse come conseguenza la conclusione del suddetto debito; (iii) qualsiasi contratto, civile o commerciale, stipulato con terze parti, fondamentale per l'operatività e per la situazione finanziaria della società; e (iv) qualsiasi obbligazione nei confronti di Banamex, incluse quelle derivanti dal contratto in questione, e/o di qualsiasi altro membro del Gruppo Financiero Banamex, S.A. of C.V. e/o Citigroup.</p> <p>(xiii) In generale, se la società non rispettasse gli obblighi di pagamento di qualsiasi tipologia (fiscale, criminale, commerciale o retributiva); o se qualsiasi autorità o persona confisci o assuma la custodia o il controllo di una parte rilevante degli asset della società; o se qualsiasi procedura sia stata avviata con lo scopo di sciogliere, acquisire, scorporare o liquidare la società o di ridurre il suo capitale sociale.</p>
6.	Yes Bank, Term loan 1 con durata di 12 mesi, Euro 4.065 migliaia	N/A	N/A	<p>Il contratto di finanziamento prevede i seguenti obblighi per la Società finanziata:</p> <p>(i) Comunicare trimestralmente l'ammontare dei ricavi, EBITDA, debiti e il risultato post-imposte</p> <p>(ii) Il 100% dei flussi finanziari deve essere trasferito attraverso Yes Bank Ltd</p> <p>(iii) Fornire annualmente i bilanci revisionati dei prestatori di garanzie</p> <p>(iv) Fornire annualmente il bilancio revisionato della stessa società finanziata</p> <p>(v) Gli altri conti operativi devono essere chiusi entro tre mesi dall'erogazione</p> <p>(vi) Per qualsiasi altro finanziamento è richiesta l'approvazione di Yes Bank</p> <p>(vii) Se l'acquisizione di Axiom Propack da parte di Guala Closures non dovesse essere perfezionata entro marzo 2019, questo rappresenterebbe un Evento di default</p> <p>(viii) Le linee di credito concesse da Yes Bank Ltd devono essere valutate da un terzo entro il 31 dicembre 2017</p> <p>(ix) Le polizze assicurative sugli asset garantiti, devono essere comunicate entro 60 giorni dall'erogazione</p> <p>(x) Yes Bank Ltd deve essere l'unica controparte bancaria della società</p>
7.	Yes Bank, Term loan 2, con durata di 12 mesi Euro 869 migliaia	N/A	N/A	<p>Il contratto di finanziamento prevede i seguenti obblighi per la Società finanziata:</p> <p>(i) Comunicare trimestralmente l'ammontare dei ricavi, EBITDA, debiti e il risultato post-imposte</p> <p>(ii) Il 100% dei flussi finanziari deve essere trasferito attraverso Yes Bank Ltd</p> <p>(iii) Fornire annualmente i bilanci revisionati dei prestatori di garanzie</p> <p>(iv) Fornire annualmente il bilancio revisionato della stessa società finanziata</p> <p>(v) Gli altri conti operativi devono essere chiusi entro tre mesi dall'erogazione</p> <p>(vi) Per qualsiasi altro finanziamento è richiesta l'approvazione di Yes Bank</p>

				<p>(vii) Se l'acquisizione di Axiom Propack da parte di Guala Closures non dovesse essere perfezionata entro marzo 2019, questo rappresenterebbe un Evento di default</p> <p>(viii) Le linee di credito concesse da Yes Bank Ltd devono essere valutate da un terzo entro il 31 dicembre 2017</p> <p>(ix) Le polizze assicurative sugli asset garantiti, devono essere comunicate entro 60 giorni dall'erogazione</p> <p>(x) Yes Bank Ltd deve essere l'unica controparte bancaria della società</p>
8.	Yes Bank, Term loan 3, con durata di 12 mesi Euro 196 migliaia	N/A	N/A	<p>Il contratto di finanziamento prevede i seguenti obblighi per la Società finanziata:</p> <p>(i) Comunicare trimestralmente l'ammontare dei ricavi, EBITDA, debiti e il risultato post-imposte</p> <p>(ii) Il 100% dei flussi finanziari deve essere trasferito attraverso Yes Bank Ltd</p> <p>(iii) Fornire annualmente i bilanci revisionati dei prestatori di garanzie</p> <p>(iv) Fornire annualmente il bilancio revisionato della stessa società finanziata</p> <p>(v) Gli altri conti operativi devono essere chiusi entro tre mesi dall'erogazione</p> <p>(vi) Per qualsiasi altro finanziamento è richiesta l'approvazione di Yes Bank</p> <p>(vii) Se l'acquisizione di Axiom Propack da parte di Guala Closures non dovesse essere perfezionata entro marzo 2019, questo rappresenterebbe un Evento di default</p> <p>(viii) Le linee di credito concesse da Yes Bank Ltd devono essere valutate da un terzo entro il 31 dicembre 2017</p> <p>(ix) Le polizze assicurative sugli asset garantiti, devono essere comunicate entro 60 giorni dall'erogazione</p> <p>(x) Yes Bank Ltd deve essere l'unica controparte bancaria della società</p>
9	Finanzimaneto Banco Bradesco S.A. e Banco Itàù Unibanco S.p.A.	Nel caso in cui gli azionisti definiti come "Majority Shareholder" smettessero di rappresentare, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale.	N/A	N/A

Alla Data del Prospetto, non si è verificato nessun fatto o evento che consenta agli enti finanziatori sopra indicati di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti.

Qualora il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione non rispettasse i *covenant* finanziari o gli altri impegni previsti nei contratti di finanziamento in essere, potrebbe essere tenuto a rimborsare anticipatamente il relativo indebitamento in linea capitale e gli interessi, unitamente a eventuali costi ulteriori. Si precisa, al riguardo, che il *Bond* Guala Closures e il *Revolving Credit Facility* sono stati rimborsati alla Data di Rimborso e, pertanto, risultano estinti alla Data del Prospetto.

In generale, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, tutti i *covenant* e gli altri impegni previsti in tutti i contratti di finanziamento in essere, nonché i contratti di finanziamento in essere durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto, risultano ampiamente rispettati; successivamente al 31 marzo 2018 e fino alla Data del Prospetto non si sono verificati – tenuto conto dei *waiver* concessi dai titolari dei *Bond* Guala Closures e delle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* rispettivamente in data 20 luglio 2018 e in data 19 luglio 2018 nonché del rimborso del *Bond* Guala Closures e del *Revolving Credit Facility* avvenuto alla Data di Rimborso – fattori che potrebbero avere avuto ripercussioni negative sul rispetto di tali *covenant* finanziari e/o patrimoniali e impegni previsti nei contratti di finanziamento in essere. Per completezza si segnala che l'Acquisizione avrebbe integrato un “*change of control*” idoneo ad integrare un'ipotesi di rimborso anticipato del *Bond* Guala Closures e del *Revolving Credit Facility*.

Si segnala infine che, a fronte dei mutui e finanziamenti concessi risultano iscritte ipoteche sui beni aziendali come di seguito:

Guala Closures Argentina S.A.

- Ipoteca su fabbricato in favore di Banco de la Nación Argentina per un importo di ARS11,9 milioni.

Guala Closures India pvt Ltd

- Fideiussioni concesse a Yes Bank per un importo di INR570 milioni

Di seguito si riporta una breve descrizione dei principali contratti di finanziamento in essere al 31 marzo 2018.

Revolving Credit Facility

Nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario, descritto nel Paragrafo successivo, la Società Incorporanda ha sottoscritto un contratto di finanziamento retto dal diritto inglese con, inter alios, Intesa Sanpaolo S.p.A., Barclays Bank plc, Credit Suisse International, JPMorgan Chase Bank, N.A., Milan Branch e UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici (il “**Contratto di Finanziamento Revolving**”) in forza del quale le banche finanziatrici si sono impegnate a mettere a disposizione una linea di credito di natura c.d. “*revolving*” per un importo massimo pari ad euro 65.000 migliaia (il “**Revolving Credit Facility**”).

Ogni utilizzo del *Revolving Credit Facility* è produttivo di interessi ad un tasso pari alla somma di EURIBOR a 1, 2, 3 o 6 mesi a seconda del periodo di interessi applicabile (ma, in ogni caso, con 0% *floor*) e margine (inizialmente pari a 4% per anno e soggetto a possibili aggiustamenti secondo le previsioni del Contratto di Finanziamento *Revolving*). Inoltre, ai sensi del Contratto di Finanziamento *Revolving* è prevista la corresponsione di una commissione di utilizzo denominata *commitment fee* di importo non pari al 30% del margine annuo applicabile, da corrispondersi su base trimestrale.

Il Contratto di Finanziamento *Revolving* prevede che il *Revolving Credit Facility* scada alla data che cade 3 mesi prima della data fissata per la scadenza del *Bond* Guala Closures (o di qualsiasi rifinanziamento

dello stesso) e possa essere utilizzata sino ad un mese prima della sua scadenza finale.

Per il caso in cui si verifichi un cambio di controllo (definito in linea con la corrispondente previsione contenuta nell'*indenture* del *Bond Guala Closures*), è previsto un diritto in capo a ciascuna delle banche finanziatrici di richiedere il rimborso anticipato immediato dei relativi importi dovuti in linea di capitale e di interessi insistenti sull'ammontare della Linea di Credito *Revolving* in quel momento erogato, e cancellazione della quota della Linea di Credito *Revolving* di pertinenza della relativa banca finanziatrice.

Il Contratto di Finanziamento *Revolving* prevede, inoltre, la possibilità per la Società Incorporanda di rimborsare anticipatamente ed estinguere il *Revolving Credit Facility*, senza pagamento di penali ad eccezione dei c.d. "costi di rottura" nel caso in cui il rimborso anticipato avvenga in una data diversa da una data di pagamento di interessi, mediante invio di un avviso di rimborso anticipato almeno 3 giorni lavorativi prima della data di rimborso anticipato. Tale facoltà è stata esercitata dalla Società Incorporanda in data 20 luglio 2018 e tale finanziamento è stato integralmente rimborsato alla Data di Rimborso.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento *Revolving*, è richiesto alla Società Incorporanda che il rapporto tra il c.d. "*Super Senior Debt*" (calcolato come la somma tra l'indebitamento relativo al *Revolving Credit Facility* e l'ulteriore indebitamento finanziario che sia *pari passu* rispetto alle ragioni di credito dei creditori del *Revolving Credit Facility* in uno scenario di escussione delle garanzie reali) rispetto all'EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures non sia superiore a 0.97:1.

La verifica di tale parametro finanziario viene effettuata su base trimestrale ma solo a condizione che l'ammontare del *Revolving Credit Facility* in quel momento erogata sia superiore al 40% dell'importo massimo in linea di capitale del *Revolving Credit Facility*.

La violazione di tale parametro finanziario legittima il diritto per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso anticipato del *Revolving Credit Facility*, fermo restando che l'eventuale violazione può essere sanata mediante apporto di nuovo capitale che riporti il livello del parametro finanziario nei limiti consentiti o mediante rimborso del *Revolving Credit Facility* di modo che l'importo erogato sia inferiore al 40% della disponibilità totale.

In aggiunta rispetto a quanto sopra indicato, il Contratto di Finanziamento *Revolving* prevede obblighi ed impegni nonché ipotesi che legittimano la richiesta di rimborso anticipato e cancellazione da parte delle relative banche finanziatrici sostanzialmente in linea con quelle previste ai sensi dell'*indenture* del *Bond Guala Closures*.

Come indicato nel presente paragrafo, il *Revolving Credit Facility* è stato integralmente rimborsato alla Data di Rimborso e, pertanto, risulta estinto alla Data del Prospetto.

Bancomer: linea revolving 1

Nel corso del primo trimestre del 2018 la società controllata Guala Closures Mexico S.A. ha ottenuto una linea di credito da BBVA Bancomer S.A., con durata di 36 mesi per un ammontare pari Euro 2.664 migliaia.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto da parte della Società Incorporanda di alcuni obblighi informativi nonché il soddisfacimento dei covenants finanziari e patrimoniali riportati in precedenza nel presente Paragrafo.

Bancomer: linea revolving 2

Nel corso del primo trimestre del 2018 la società controllata Guala Closures Mexico S.A. ha ottenuto una linea di credito da BBVA Bancomer S.A., con durata di 36 mesi per un ammontare pari Euro 754

migliaia, finalizzata a sostenere l'operatività della società.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto da parte della Società Incorporanda di alcuni obblighi informativi nonché il soddisfacimento dei *covenant* finanziari e patrimoniali riportati in precedenza nel presente paragrafo.

Banamex: linea di credito

Nel corso dell'esercizio 2017, la società controllata Guala Closures Mexico S.A. ha ottenuto una linea di credito da Banamex per un importo pari a Euro 845 migliaia, con scadenza nell'esercizio 2019. Tale finanziamento prevede la maturazione di un tasso d'interesse pari a Euro 3,62%.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto da parte della Società Incorporanda di alcuni obblighi informativi nonché il soddisfacimento dei *covenant* finanziari e patrimoniali riportati in precedenza nel presente paragrafo.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto da parte della Società Incorporanda di alcuni obblighi informativi nonché il soddisfacimento dei *covenant* finanziari e patrimoniali riportati in precedenza nel presente paragrafo.

Yes Bank: Term loan 1

Nel corso dell'esercizio 2017, la società controllata Axiom Pvt Ltd ha ottenuto un *term loan* da Yes Bank Ltd pari a Euro 4.065 migliaia, con l'obiettivo di rimborsare un finanziamento concesso dalla Union Bank of India, nell'ambito dell'acquisizione di Immobili, impianti e macchinari. Il finanziamento, con scadenza nell'esercizio 2021, prevede il rimborso attraverso il pagamento di rate mensili, comprensive di interessi pari all'8,5%.

Il contratto di finanziamento, prevede inoltre che: (i) Axiom Pvt Ltd comunichi trimestralmente a Yes Bank l'ammontare dei ricavi, EBITDA, debiti e il risultato post-imposte; (ii) che la totalità dei flussi finanziari deve essere girato a Yes Bank Ltd; (iii) la società fornisca annualmente a Yes Bank i bilanci revisionati dei prestatori di garanzie; fornire annualmente il bilancio revisionato della stessa società finanziata (iv) gli altri conti operativi devono essere chiusi entro 3 mesi dalla data di erogazione; (v) per qualsiasi altro finanziamento è richiesta l'approvazione di Yes Bank; (vi) se l'acquisizione di Axiom Propack da parte di Guala Closures non dovesse essere perfezionata entro marzo 2019, questo rappresenterebbe un evento di *default*; (vii) le linee di credito concesse da Yes Bank Ltd devono essere valutate da un soggetto terzo entro il 31 dicembre 2017; (viii) le polizze assicurative sugli asset garantiti, devono essere comunicate entro 60 giorni dalla data di erogazione; (ix) Yes Bank Ltd deve essere l'unica controparte bancaria della società.

Yes Bank: Term loan 2

Nel corso dell'esercizio 2017, la società controllata Axiom Pvt Ltd ha ottenuto un *term loan* da Yes Bank Ltd. pari a Euro 869 migliaia con lo scopo di rimborsare finanziamenti non garantiti. Il finanziamento, con scadenza nell'esercizio 2021, prevede il rimborso attraverso il pagamento di rate mensili, comprensive di interessi pari all'8,5%. Il contratto di finanziamento, prevede inoltre che: (i) Axiom Pvt Ltd comunichi trimestralmente a Yes Bank l'ammontare dei ricavi, EBITDA, debiti e il risultato post-imposte; (ii) la totalità dei flussi finanziari deve essere girato a Yes Bank Ltd; (iii) la società fornisca annualmente a Yes Bank i bilanci revisionati dei prestatori di garanzie; fornire annualmente il bilancio revisionato della stessa società finanziata (iv) gli altri conti operativi devono essere chiusi entro 3 mesi dalla data di erogazione; (v) per qualsiasi altro finanziamento è richiesta l'approvazione di Yes Bank; (vi) se l'acquisizione di Axiom Propack da parte di Guala Closures non dovesse essere perfezionata entro marzo 2019, questo rappresenterebbe un evento di *default*; (vii) le linee di credito concesse da Yes Bank Ltd devono essere valutate da un soggetto terzo entro il 31

dicembre 2017; (viii) le polizze assicurative sugli asset garantiti, devono essere comunicate entro 60 giorni dalla data di erogazione; (ix) Yes Bank Ltd deve essere l'unica controparte bancaria della società.

Yes Bank: Cash Credit

Nel corso dell'esercizio 2017, la società controllata Axiom Pvt ltd ha ottenuto un *term loan* da Yes Bank Ltd. pari a Euro 196 migliaia al fine di finanziare il proprio fabbisogno di *working capital* e così estinguere il precedente rapporto finanziario con Union Bank of India. Il finanziamento, con durata di 12 mesi, prevede il pagamento di interessi mensili pari all'8,5%. Il contratto di finanziamento, prevede inoltre che: (i) Axiom Pvt Ltd comunichi trimestralmente a Yes Bank l'ammontare dei ricavi, EBITDA, debiti e il risultato post-imposte; (ii) la totalità dei flussi finanziari deve essere girato a Yes Bank Ltd; (iii) la società fornisca annualmente a Yes Bank i bilanci revisionati dei prestatori di garanzie; fornire annualmente il bilancio revisionato della stessa società finanziata (iv) gli altri conti operativi devono essere chiusi entro 3 mesi dalla data di erogazione; (v) per qualsiasi altro finanziamento è richiesta l'approvazione di Yes Bank; (vi) se l'acquisizione di Axiom Propack da parte di Guala Closures non dovesse essere perfezionata entro marzo 2019, questo rappresenterebbe un evento di *default*; (vii) le linee di credito concesse da Yes Bank Ltd devono essere valutate da un soggetto terzo entro il 31 dicembre 2017; (viii) le polizze assicurative sugli asset garantiti, devono essere comunicate entro 60 giorni dalla data di erogazione; (ix) Yes Bank Ltd deve essere l'unica controparte bancaria della società.

Prestiti obbligazionari

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei prestiti obbligazionari emessi al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2019 emesso da Guala Closures S.p.A.	-	-	-	275.000
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	510.000	510.000	510.000	-
<i>Transaction cost</i>	(7.685)	(8.211)	(10.302)	(3.781)
Totale	502.315	501.789	499.698	271.219

Nell'esercizio 2016 la Società Incorporanda ha emesso le obbligazioni denominate "Euro 510,000,000 Floating Rate Senior Secured Note due 2021" per Euro 510 milioni con scadenza 2021 (il "**Bond Guala Closures**"). Il *Bond* Guala Closures prevede interessi calcolati al tasso EURIBOR a tre mesi (con un *floor* dello 0%) più 475 punti base, con pagamento trimestrale posticipato, a partire dal 15 febbraio 2017 ed è garantito dalla GCL.

Inoltre, nel medesimo esercizio, la società ha rimborsato anticipatamente per intero le obbligazioni denominate "Euro 275,000,000 Floating Rate Senior Secured Note due 2019" in essere con scadenza 2019 e pari a Euro 275 milioni, versando i relativi interessi, nonché le commissioni e i costi per il rifinanziamento.

Prestito Obbligazionario "Bond Guala Closures"

Nell'esercizio 2016 la Società Incorporanda ha emesso un prestito obbligazionario denominato "Euro 510,000,000 Floating Rate Senior Secured Notes due 2021" (il "**Bond Guala Closures**") con scadenza 2021 quotato presso l'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange e il segmento Extra-M.O.T. di Borsa Italiana ed oggetto di collocamento presso investitori qualificati italiani e/o esteri, con esclusione di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto, per complessivi Euro 510 milioni, utilizzato per rimborsare precedente indebitamento della Società Incorporanda e del Gruppo Guala Closures.

Il *Bond Guala Closures*, emesso alla pari nella forma di obbligazioni a tasso variabile garantite non convertibili, con durata quinquennale e scadenza al 11 novembre 2021 è regolato da un accordo denominato “*indenture*” retto dalla legge dello Stato di New York sottoscritto tra, *inter alios*, la Società Incorporanda, in qualità di emittente del *Bond Guala Closures*, The Law Debenture Trust Corporation P.l.c., in qualità di trustee, e UniCredit Bank AG, Milan Branch, in qualità di security agent (l’“**Indenture**”).

Gli interessi pattuiti sono calcolati applicando un tasso variabile, pari alla somma del (i) tasso EURIBOR trimestrale (con 0% *floor*) più (ii) 4,75% annuale; la struttura della remunerazione prevede un pagamento di una cedola trimestrale e rimborso del capitale a scadenza alla pari (fatta salva la possibilità per l'emittente di procedere al rimborso anticipato in determinate circostanze e a certe condizioni).

Ai sensi dell'Indenture, la Società Incorporanda ha la possibilità di rimborsare il *Bond Guala Closures*, in tutto o in parte, in qualunque momento con un preavviso non inferiore a 10 giorni e non superiore a 60 giorni, con prezzo di rimborso del capitale che, a partire dal 15 novembre 2017, è alla pari.

L'Indenture, come modificata dalla *supplemental indenture* sottoscritta in data 20 luglio 2018 in conseguenza del voto favorevole dell'assemblea degli obbligazionisti tenutasi in data 20 luglio 2018, prevede inoltre un'ipotesi di rimborso anticipato integrale obbligatorio del *Bond Guala Closures* in caso di cambio di controllo. In tal caso la Società Incorporanda dovrà corrispondere agli obbligazionisti un importo pari al 101% del capitale più eventuali interessi maturati e non pagati e ulteriori costi e spese dovuti ai sensi dell'Indenture. Tuttavia, si precisa al riguardo, che in data 20 luglio 2018 la Società Incorporanda ha esercitato la facoltà di rimborso anticipato prevista dall'Indenture e che il *Bond Guala Closures* è stato integralmente rimborsato alla Data di Rimborso, risultando, pertanto, estinto alla Data del Prospetto.

L'Indenture non prevede il rispetto da parte della Società Incorporanda di alcuni di vincoli finanziari su base continuativa; il rispetto di parametri finanziari rappresenta infatti solamente una condizione per il compimento di talune operazioni straordinarie (quali acquisizioni, distribuzione di dividendi o assunzione di ulteriore indebitamento finanziario, in ciascun caso oltre il superamento di talune soglie) da parte della Società Incorporanda o di altre società rilevanti del Gruppo.

L'Indenture prevede che il verificarsi dei seguenti eventi potrebbe comportare il rimborso anticipato dei titoli: (i) mancato pagamento protratto per un periodo superiore a 30 giorni; (ii) la Società Incorporanda o un'altra società rilevante del Gruppo sia oggetto di una procedura fallimentare o concorsuale, un accordo di ristrutturazione del debito o di un piano di risanamento ovvero l'avvio di negoziati con i creditori per concordati stragiudiziali; (iii) evento che comporti l'invalidità, illegittimità, inefficacia o impossibilità di una delle garanzie reali concesse ai sensi dell'Indenture per un valore almeno pari o superiore a Euro 10 milioni per un periodo superiore a 10 giorni; (iv) messa in liquidazione della Società Incorporanda ovvero cessazione di tutta o una parte sostanziale della sua attività; (v) evento che comporti l'invalidità, illegittimità, inefficacia o impossibilità di eseguire un qualsiasi obbligo contrattuale e (vi) inadempimento contrattuale. In tali casi, il rimborso avverrà alla pari, comprensivo dell'eventuale rateo interessi maturato, senza aggravio di spese o commissioni aggiuntive.

L'Indenture prevede inoltre, in linea con la prassi di mercato, altri obblighi gravanti sulla Società Incorporanda e sulle società del Gruppo della Società Incorporanda, tra cui limiti all'assunzione di indebitamento, compimento di acquisizioni o altre operazioni straordinarie.

Come indicato nel presente paragrafo, il *Bond Guala Closures* è stato integralmente rimborsato alla Data di Rimborso e, pertanto, risulta estinto alla Data del Prospetto.

Per quanto attiene agli impegni e alle garanzie del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018, è possibile distinguere tra il pacchetto delle garanzie relative al *Revolving Credit Facility* ed al *Bond* Guala Closures, dettagliate nel prosieguo. Per completezza, si precisa che, a seguito dell'integrale rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, sono state poste in essere le attività volte al rilascio le garanzie di seguito indicate.

Guala Closures S.p.A.

- Pegno sulle azioni Guala Closures International B.V. detenute dalla Società Incorporanda;
- privilegio speciale sui seguenti beni della Società Incorporanda (a garanzia esclusivamente del *Revolving Credit Facility*):
 - beni mobili esistenti e futuri non iscritti nei pubblici registri destinati dalla Società Incorporanda all'esercizio dell'impresa o comunque strumentali allo stesso (quali impianti e macchinari);
 - materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti esistenti in qualsiasi momento presso i magazzini della Società Incorporanda (o presso terzi depositari o detentori a qualunque titolo);
 - beni che saranno acquistati dalla Società Incorporanda con i proventi del finanziamento garantito dal privilegio speciale;
 - crediti che sorgeranno successivamente alla sottoscrizione del privilegio speciale in conseguenza dell'alienazione di alcuni dei suddetti beni; e
 - eventuali ricavi e relative attività in relazione agli stessi.
- Pegno sui diritti di proprietà intellettuale della Società Incorporanda;
- pegno sui crediti della Società Incorporanda derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo.

Guala Closures UK Ltd

- Tutte le attività di Guala Closures UK Ltd. prestate come cauzione e garanzia variabile.

Guala Closures International B.V.

- azioni Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. detenute da Guala Closures International B.V. gravate da atto speciale di fideiussione;
- pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.;
- pegno sulle azioni Guala Closures Mexico S.A. de C.V. detenute da Guala Closures International B.V.;
- pegno sulle azioni Guala Closures Iberica S.A. detenute da Guala Closures International B.V.;
- azioni Guala Closures New Zealand Ltd detenute da Guala Closures International B.V. gravate da

atto speciale di fideiussione;

- pegno sulle azioni Guala Closures do Brasil Ltda detenute da Guala Closures International B.V.;
- azioni Guala Closures UK Ltd detenute da Guala Closures International B.V. prestate come garanzia;
- pegno sulle azioni Guala Closures DGS Poland Spółka Akcyjna detenute da Guala Closures International B.V.;
- pegno sulla proprietà intellettuale rilevante di Guala Closures International B.V.;

Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd

- Azioni Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. gravate da atto speciale di fideiussione.

Guala Closures Australia Pty Ltd.

- Attività di Guala Closures Australia Pty Ltd prestate come fideiussione e gravate da atto generale di fideiussione.

Guala Closures do Brasil Ltda.

- ipoteca su alcune proprietà immobiliari detenute da Guala Closures do Brasil Ltda

H. e M. Altri debiti finanziari correnti e altri debiti finanziari non correnti

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio degli altri debiti finanziari al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, inclusivi della quota corrente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo				Al 31 dicembre			
	2018	Di cui quota corrente	2017	Di cui quota corrente	2016	Di cui quota corrente	2015	Di cui quota corrente
Debiti per leasing	7.214	2.241	7.772	2.223	9.821	2.034	11.845	1.959
Passività verso minoranze Ucraina	17.250	-	16.800	-	15.900	-	13.500	-
Debiti verso GCL	26.293	168	26.306	181	33.138	1.313	155.546	3.320
Altri debiti	544	531	848	827	775	748	82	29
Totale	51.301	2.940	51.726	3.231	59.634	4.095	180.973	5.308

La voce in esame, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si riferisce principalmente a: (i) finanziamenti infragruppo concessi dalla GCL, come descritti nel precedente Paragrafo 10.2.1; (ii) operazioni di *leasing* finanziari, come descritto nel paragrafo successivo; (iii) passività per strumenti finanziari derivati relative al diritto delle minoranze di esercitare una *put option* al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato calcolato come attualizzazione del valore stimato della *put option* al momento stimato dell'esercizio della stessa: esso risulta pari a Euro 17.250 migliaia, Euro 16.800 migliaia, 15.900 migliaia e 13.500 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016, 2015.

Guala Closures S.p.A: leasing finanziario

Il principale contratto di locazione in essere nel periodo in esame, pari a Euro 6.533 migliaia, Euro 7.022 migliaia, Euro 8.899 migliaia ed Euro 10.659 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si riferisce a un contratto di leasing finanziario stipulato dalla Società Incorporanda con Intesa Leasing S.p.A. e Locat S.p.A., avente per oggetto il fabbricato sito in località Spinetta Marengo (AL). Tale contratto, stipulato in data 25 novembre 2005, ha una durata di 12 anni, con scadenza fino al 2020. Esso prevede il versamento di un canone anticipato iniziale pari al 10% del costo presunto di realizzazione dell'immobile, il pagamento in via anticipata di 143 rate costanti mensili e di un maxi canone finale pari al 10% + IVA del costo definitivo di realizzazione dell'immobile e matura interessi pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di 1,5 punti percentuali.

Guala Closures International B.V.: finanziamento da GCL

Il finanziamento passivo infragruppo in essere nel periodo in esame, pari a Euro 26.293 migliaia, Euro 26.306 migliaia, Euro 33.138 migliaia ed Euro 94.092 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si riferisce al contratto relativo alla linea di credito concessa alla società controllata Guala Closures International B.V. dalla società controllante GCL. Tale contratto, stipulato in data 20 settembre 2011, prevedeva, nella sua versione originaria, la maturazione di un tasso di interesse fisso pari al 10,1%, da versare a GCL ogni sei mesi, fino alla scadenza fissata al 15 aprile 2018.

In data 11 novembre 2016, nell'ambito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures, il contratto di finanziamento è stato oggetto di modifica con cui le parti hanno concordato (i) il parziale rimborso anticipato pari a Euro 59,9 milioni da parte di Guala Closures International B.V., (ii) il tasso di interesse, pari all'Euribor a tre mesi maggiorato del 5,25%, da corrispondere semestralmente fino alla scadenza, e (iii) l'estensione della scadenza stessa del contratto, fissata al 15 novembre 2021.

Guala Closures S.p.A: finanziamento a GCL

Nell'ambito del rifinanziamento del Gruppo avvenuto in data 11 novembre 2016, l'Incorporanda ha concesso un finanziamento infragruppo alla controllante GCL per Euro 91.200 migliaia, con lo scopo di sostenere il rimborso anticipato delle obbligazioni denominate "Euro 275,000,000 Floating Rate Senior Secured Note due 2019" pari a Euro 275 milioni. Il contratto relativo a tale finanziamento, con scadenza 15 novembre 2021, prevede un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato del 5,25%, da versare trimestralmente fino alla scadenza, che non dovrà comunque eccedere il tasso di interesse massimo stabilito dal Legislatore italiano con la Legge 108 del 7 marzo 1996 ("Disposizioni in materia di usura").

Relativamente al periodo in esame, il finanziamento risulta pari a Euro 92.984 migliaia, Euro 91.803 migliaia, ed Euro 91.856 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e 2016.

10.3 Flussi di cassa della Società Incorporanda

Nella tabella che segue viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	492	2.975	55.258	71.808	91.248
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(9.986)	(10.166)	(38.386)	(32.189)	(22.142)

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(3.682)	(11.940)	(28.588)	(46.619)	(39.939)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 marzo e al 31 dicembre	(13.176)	(19.131)	(11.716)	(6.999)	29.167
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	(391)	466	(2.093)	(781)	(2.461)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	40.164	53.973	53.973	61.754	35.047
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	26.598	35.309	40.164	53.973	61.754

L'attività operativa, di investimento e finanziaria ha assorbito cassa complessivamente per Euro 13.176 migliaia ed Euro 19.131 migliaia nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, ha assorbito cassa per Euro 11.716 migliaia e Euro 6.999 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, mentre ha generato cassa per Euro 29.167 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia inoltre che i flussi di cassa sono influenzati dall'effetto della variazione dei cambi sulle disponibilità liquide negativamente per Euro 391 migliaia e positivamente Euro 466 migliaia nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e influenzati negativamente per Euro 2.093 migliaia, Euro 781 migliaia ed Euro 2.461 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Di seguito sono brevemente descritti i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa negli esercizi in esame.

Flusso di cassa derivante dall'attività operativa

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività operativa con riferimento ai semestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato d'esercizio ante imposte	2.465	9.445	35.551	29.947	23.123
Oneri finanziari netti	9.442	5.435	40.764	41.496	44.161
Ammortamenti e svalutazioni	7.735	7.651	33.213	30.865	37.547
Rettifiche: Crediti, Debiti e Rimanenze	(9.945)	(9.537)	(28.563)	(9.218)	11.520
Rettifiche: Altri	(1.879)	(1.222)	(2.997)	816	(3.081)
Rettifiche: Attività/Passività per IVA / imposte indirette	(2.314)	(4.739)	(168)	(408)	2.092
Imposte sul reddito pagate	(5.011)	(4.059)	(22.542)	(21.689)	(24.112)
Flusso monetario netto derivante da attività operativa	492	2.975	55.258	71.808	91.248

L'andamento della voce in oggetto è influenzato principalmente dallo scostamento delle poste del capitale circolante. Di seguito è fornita un'analisi di dettaglio della voce in oggetto per i periodi in esame.

Trimestre chiuso al 2018 vs 2017

L'attività operativa ha generato cassa per Euro 492 migliaia nel corso del primo trimestre del 2018 ed Euro 2.975 nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il decremento, pari a Euro 2.483 migliaia, si deve principalmente al minore risultato dell'operativo lordo, ridotto per Euro 2.889 migliaia, ai flussi monetari per altre poste operative, ridotti per Euro 657 migliaia, principalmente a causa dell'effetto dei tassi di cambio, e al peggioramento nella variazione nel capitale circolante netto per Euro 408 migliaia. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati da un minor esborso per tasse,

complessivamente pari a Euro 5.011 migliaia ed Euro 4.059 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e 2017.

2017 vs 2016

L'attività operativa ha generato cassa per Euro 55.258 migliaia nel corso del 2017 e Euro 71.808 migliaia nel corso del 2016. Il decremento, pari a Euro 16.550 migliaia, è dovuto principalmente (i) al maggiore assorbimento di cassa, pari a Euro 19.345 migliaia, relativo alla variazione dei Crediti, Debiti e Rimanenze che al 31 dicembre 2017 risulta composta dall'aumento dei crediti commerciali da Euro 89.134 migliaia al 31 dicembre 2016 a Euro 102.444 migliaia al 31 dicembre 2017, dall'aumento delle rimanenze da Euro 67.883 migliaia a Euro 82.742 migliaia, dall'aumento dei debiti commerciali da Euro 65.645 migliaia al 31 dicembre 2016 a Euro 71.326 al 31 dicembre 2017 e (ii) al maggior assorbimento di cassa relativo alla variazione negativa di Euro 3.813 migliaia relativa ad altre poste operative. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal miglioramento del risultato d'esercizio ante imposte, per il quale si registra un aumento pari a Euro 5.604 migliaia, e dai maggiori ammortamenti e svalutazioni, incrementati di Euro 2.348 migliaia.

2016 vs 2015

L'attività operativa ha generato cassa per Euro 71.808 migliaia nel corso del 2016 e Euro 91.248 migliaia nel corso del 2015. Il decremento, pari a Euro 19.440 migliaia è dovuta principalmente: (i) all'effetto negativo generato dalla variazione dei Crediti, Debiti e Rimanenze per Euro 20.738 migliaia, che al 31 dicembre 2016 risulta composta dall'aumento dei crediti commerciali verso terzi da Euro 86.880 migliaia al 31 dicembre 2015 a Euro 89.134 migliaia al 31 dicembre 2016, dall'aumento delle rimanenze da Euro 67.301 migliaia al 31 dicembre 2015 a Euro 67.883 migliaia al 31 dicembre 2016, dalla riduzione dei debiti commerciali verso terzi da Euro 66.905 migliaia al 31 dicembre 2015 a Euro 65.645 migliaia al 31 dicembre 2016 migliaia e dalla riduzione dei debiti commerciali verso parti correlate da Euro 1.548 migliaia al 31 dicembre 2015 a Euro 311 migliaia al 31 dicembre 2016; (ii) al peggioramento del risultato operativo lordo generato nel 2016, dato dalla somma tra il risultato d'esercizio ante imposte, gli oneri finanziari e gli ammortamenti e svalutazioni, per il quale si registra un decremento di Euro 2.523 migliaia. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati da un miglioramento dei flussi monetari per altre poste operative (Euro 3.897 migliaia).

Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento ai trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(9.996)	(10.204)	(27.802)	(31.212)	(22.258)
Realizzo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	10	39	515	80	116
Acquisizione delle attività di Limat (Messico)	-	-	(1.226)	-	-
Acquisizione delle attività di ICSA (Cile)	-	-	(4.509)	-	-
Acquisizione di Axiom Propack Ltd (India)	-	-	(5.365)	-	-
Acquisizione di Capmetal	-	-	-	(1.057)	-
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	(9.986)	(10.166)	(38.386)	(32.189)	(22.142)

Trimestre chiuso al 2018 vs 2017

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2018, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 9.986 migliaia, per effetto principalmente di investimenti in attività materiali.

Il flusso monetario assorbito da tale attività risulta sostanzialmente in linea con quello utilizzato nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017 (Euro 10.166 migliaia), registrando una flessione complessiva pari a Euro 180 migliaia. (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2, del Prospetto)

2017 vs 2016

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 38.386 migliaia, per effetto principalmente di:

- investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali per complessivi Euro 27.802 migliaia;
- acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd e delle attività di LIMAT e ICSA rispettivamente per Euro 5.365 migliaia, Euro 1.226 migliaia e Euro 4.509 migliaia (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2, del Prospetto);

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 32.189 migliaia, principalmente per effetto principalmente di:

- investimenti in attività materiali per complessivi Euro 31.212 migliaia;
- acquisizione di CapMetal per Euro 1.057 migliaia;

2016 vs 2015

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'attività di investimento aveva complessivamente assorbito cassa per Euro 22.142 migliaia, per effetto principalmente di investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 22.258 migliaia (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2, del Prospetto).

Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento con riferimento ai trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures Tools EAD	-	-	(1.050)	-	-
Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures Argentina	-	-	-	-	(689)
Interessi incassati	111	1.553	5.558	1.774	930
Interessi versati	(8.052)	(8.923)	(33.827)	(34.594)	(44.801)
Transaction cost sostenuti per Obbligazioni e Senior Revolving Facility	-	(3.056)	(3.768)	(8.332)	-
Altre voci finanziarie	32	(243)	265	(1.180)	(1.108)
Dividendi pagati	(1.181)	(1.185)	(6.819)	(6.302)	(3.858)
Aumenti di capitale - minoranza di CapMetal	-	824	824	-	-
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	8.000	1.941	24.330	563.010	19.733
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(2.041)	(2.354)	(12.053)	(467.819)	(8.220)

Rimborso di leasing finanziari	(558)	(490)	(2.049)	(2.024)	(2.007)
Variazione di attività finanziarie	9	(7)	2	(91.151)	82
Flusso monetario netto utilizzato per attività finanziaria	(3.682)	(11.940)	(28.588)	(46.619)	(39.939)

Trimestre chiuso al 2018 vs 2017

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2018, l'attività di finanziamento ha assorbito cassa per 3.682 migliaia, per effetto principalmente di:

- versamento di interessi, pari a Euro 8.052 migliaia;
- pagamento di dividendi, pari a Euro 1.181 migliaia;
- accensione di finanziamenti e obbligazioni, pari a Euro 8.000 migliaia, rappresentata principalmente dall'utilizzo sia della linea di credito Revolving, per Euro 4.000 migliaia, e sia dall'utilizzo di due linee di credito concesse da BBVA Bancomer S.A. a Guala Closures Mexico S.A, pari a Euro 3.370 migliaia;
- rimborso di finanziamenti e obbligazioni, pari a Euro 2.041 migliaia.

Con riferimento al trimestre chiuso al 31 marzo 2017, l'attività di finanziamento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 11.940 migliaia, per effetto principalmente di:

- versamento di interessi, pari a Euro 8.923 migliaia;
- pagamento dei costi di transazione relativi al rifinanziamento del debito del 2016, per Euro 3.056 migliaia;
- incasso degli interessi attivi, per Euro 1.553 migliaia
- pagamento di dividendi, pari a Euro 1.185 migliaia;
- accensione di finanziamenti e obbligazioni, pari a Euro 1.941 migliaia;
- rimborso di finanziamenti e obbligazioni, pari a Euro 2.354 migliaia

2017 vs 2016

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'attività di finanziamento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 28.588 migliaia, per effetto principalmente di:

- versamento di interessi, pari ad Euro 33.827 migliaia;
- rimborso di finanziamenti e obbligazioni per Euro 12.053 migliaia e leasing finanziari per Euro 2.049 migliaia;
- pagamento dei costi di transazione relativi al rifinanziamento del debito del 2016, per Euro 6.819 migliaia;
- *transaction cost* per Euro 3.768 migliaia;
- accensione nuovi finanziamenti e obbligazioni pari ad Euro 24.330 migliaia;
- incasso di interessi pari a Euro 5.558 migliaia.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'attività di finanziamento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 46.619 migliaia, per effetto principalmente di:

- rimborso di finanziamenti ed obbligazioni per Euro 467.819 migliaia;
- versamento di interessi pari a Euro 34.594 migliaia;
- concessione di un finanziamento a GCL pari a Euro 91.151 migliaia;
- *transaction cost* per Euro 8.332 migliaia;
- pagamento di dividendi per Euro 6.302 migliaia;
- accensione di finanziamenti e obbligazioni pari a Euro 563.010 migliaia.

2016 vs 2015

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'attività di finanziamento ha assorbito disponibilità liquide per Euro 39.939 migliaia, per effetto principalmente di:

- versamento di interessi pari a Euro 44.801 migliaia;
- rimborso di finanziamenti e obbligazioni pari a Euro 8.220 migliaia;
- pagamento di dividendi pari a Euro 3.858 migliaia;
- accensione di finanziamenti e obbligazioni pari a Euro 19.733 migliaia.

10.4 Limitazioni all'uso delle fonti di finanziamento

Relativamente alle risorse finanziarie in essere alla Data del Prospetto, non vi sono limitazioni significative all'uso delle stesse, fermo restando quanto riportato nel presente Capitolo, Paragrafo 10.2.1, in merito ai contratti di finanziamento in essere.

10.5 Fonti previste di finanziamento

L'Emittente ritiene che i principali fabbisogni futuri di liquidità del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* consisteranno principalmente nella copertura del capitale circolante, nei costi per gli investimenti previsti e nella spesa per interessi sul debito.

Tali fabbisogni saranno tendenzialmente coperti tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e, laddove questi ultimi non fossero sufficienti, attraverso l'utilizzo delle linee di credito a disposizione.

CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

Anche in considerazione della tipologia dell'attività svolta, l'Emittente non svolge attività di ricerca e sviluppo e, alla Data del Prospetto, non è titolare di brevetti e licenze, pertanto il presente Capitolo contiene informazioni riferite esclusivamente al Gruppo Guala Closures.

11.1 Ricerca e sviluppo

La Società Incorporanda ritiene che l'innovazione continua del prodotto sia molto importante per il successo del Gruppo Guala Closures e, pertanto, il Gruppo Guala Closures dedica risorse significative alle attività di ricerca e sviluppo.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per l'attività di ricerca e sviluppo nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Costi in ricerca e sviluppo	357	301	1.273	901	955

Per completezza, si precisa, altresì, nei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto, ulteriori costi di ricerca sono stati sostenuti da GCL, azionista dell'Emittente e società esterna al Gruppo Guala Closures. Le attività di ricerca e sviluppo di GCL sono state trasferite a GCL International S.à r.l., società parte del Gruppo Guala Closures, alla Data del *Closing* nell'ambito del trasferimento del Ramo d'Azienda GCL (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto). Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei costi sostenuti dal Gruppo Guala Closures per l'attività di ricerca e sviluppo nei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, inclusivi dei costi sostenuti da GCL

(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Costi in ricerca e sviluppo	480	496	2.093	1.201	955

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Guala Closures si concentra principalmente sullo sviluppo e la fornitura di prodotti che rispondano ai requisiti di qualità e alle preferenze di *design* dei propri clienti, così come alla crescente domanda, attraverso l'individuazione e l'implementazione di soluzioni tecniche che abbiano più probabilità di dar vita a prodotti innovativi. Il Gruppo Guala Closures si concentra, inoltre, sulla standardizzazione di componenti funzionali e sullo sviluppo di processi che riducano i costi operativi.

Il principale centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Guala Closures si trova ad Alessandria, frazione di Spinetta Marengo (Italia) ed è dotato di officine e laboratori interni dedicati. Il centro di ricerca e sviluppo principale collabora regolarmente con centri di ricerca esterni specializzati, quali università e laboratori privati, così come con gli ulteriori centri di ricerca del Gruppo Guala Closures, tra cui Scozia, Messico, Ucraina e Lussemburgo. La struttura operativa del centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Guala Closures si compone di ingegneri, disegnatori di prodotti e stampi, *project* e *product manager*. Al 31 marzo 2018 i centri di ricerca e sviluppo del Gruppo Guala Closures hanno impiegato uno staff di 46 persone.

Le linee guida seguite dal Gruppo Guala Closures nella propria attività di ricerca e sviluppo possono

essere così sintetizzate:

- individuazione di soluzioni innovative in grado di massimizzare la produttività e la flessibilità degli impianti di produzione;
- ricerca di soluzioni innovative per il trattamento in superficie della plastica o dell'alluminio per elevarne le caratteristiche estetiche;
- ampliamento del portafoglio prodotti mediante la progettazione di nuovi prodotti sulla base dei requisiti dei clienti ovvero miglioramenti dei prodotti del Gruppo Guala Closures derivanti dalla collaborazione con i clienti; e
- aggiornamento dei prodotti in commercio. Normalmente si tratta dell'aggiunta di nuovi componenti interni ed esterni ai modelli già presenti sul mercato, nell'intento di migliorarne le caratteristiche tecnico-funzionali e/o estetiche.

Le attività di analisi di studio di laboratorio di un nuovo modello di chiusura richiedono di norma fra i quattro e i sette mesi; mentre il tempo necessario per l'industrializzazione e la messa in produzione è in media tra i sei e i diciotto mesi e dipende in gran parte dalla complessità tecnica della singola chiusura. In particolare, le fasi per la realizzazione di un nuovo prodotto sono così sintetizzabili:

- valutazione relativa all'opportunità di lanciare sul mercato un nuovo prodotto, avvio dell'attività di definizione della chiusura, attraverso il ricorso alla progettazione computerizzata, l'analisi dettagliata delle componenti e dei materiali necessari per la produzione;
- studio e preparazione della documentazione necessaria alla protezione della proprietà intellettuale e/o industriale del prodotto;
- realizzazione del prototipo con stampi-pilota e disamina con il cliente delle campionature realizzate;
- creazione di una linea prototipale per la verifica delle prestazioni del nuovo prodotto;
- predisposizione degli stampi e allestimento dei macchinari per la decorazione e l'assemblaggio;
- omologazione dei macchinari;
- inizio della produzione delle c.d. pre-serie, per verificare la funzionalità dei macchinari;
- certificazione del prodotto (previa verifica della rispondenza alle specifiche del progetto originario); e
- messa in produzione in serie della chiusura.

Negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, il Gruppo Guala Closures ha lanciato più di 20 nuovi prodotti.

11.2 Proprietà intellettuale

A giudizio della Società Incorporanda, i diritti di proprietà intellettuale sono uno degli elementi chiave dell'attività del Gruppo Guala Closures.

Alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures è titolare di brevetti, modelli, disegni, marchi, diritti

d'autore e altri diritti di proprietà intellettuale, nonché ha stipulato accordi di riservatezza per proteggere i propri segreti industriali e il proprio *know-how* e ha in essere altre misure di protezione finalizzate a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale.

Per completezza si segnala, altresì, che i diritti di proprietà intellettuale di titolarità della Società Incorporanda e della Guala Closures International B.V. erano stati costituiti in garanzia a favore dei creditori del *Bond Guala Closures* e del *Revolving Credit Facility*. Al riguardo, si precisa che, rispettivamente, in data 20 luglio 2018 e 25 luglio 2018, la Società Incorporanda ha esercitato, d'intesa con Space4, la Facoltà di Rimborso Anticipato del *Bond Guala Closures* e del *Revolving Credit Facility* (per ulteriori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto). Tali obbligazioni garantite sono state integralmente rimborsate alla Data di Rimborso e, pertanto, i diritti di garanzia sui diritti di proprietà intellettuale di titolarità della Società Incorporanda e di Guala Closures International B.V. sono stati cancellati o sono in corso di cancellazione alla Data del Prospetto.

11.2.1 Brevetti e modelli di utilità

Al 31 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures detiene 84 famiglie di brevetti e 14 famiglie di modelli di utilità. Tale numero comprende sia i brevetti concessi che le domande pendenti, con estensioni italiane, europee ed internazionali. Alla medesima data vi sono inoltre 5 famiglie che sono comprensive sia di brevetti che di modelli di utilità. Tali brevetti sono stati registrati principalmente in Paesi in cui si trovano gli impianti produttivi del Gruppo Guala Closures, o in Paesi in cui sono localizzati i principali clienti dello stesso.

La maggior parte dei brevetti storici del Gruppo Guala Closures riguardano la creazione di soluzioni innovative per le caratteristiche di “anti-manomissione” delle chiusure, volte nello specifico ad evidenziare la prima apertura della chiusura e a rendere più complessa ed onerosa la loro ricostruzione o imitazione. Tali caratteristiche si pongono altresì di contrastare il recupero del contenitore originale a cui è abbinata la chiusura, per evitare un successivo illecito reinserimento nella catena distributiva; a tali caratteristiche originarie si sono aggiunti negli anni più prossimi alla Data del Prospetto nuovi *design* degli elementi in plastica e la commistione di componenti in plastica con rivestimenti in alluminio.

Le più recenti domande di brevetto del Gruppo Guala Closures traggono vantaggio dalle nuove tecnologie in modo innovativo e, per la prima volta nel settore delle chiusure, includono anche la riduzione dei costi di produzione e l'utilizzo di metodi sostenibili (al fine di permettere una riduzione dei rifiuti) oltre a miglioramenti dell'efficienza delle misure antimanomissione e anti-contraffazione, così come di integrazione di apparati elettronici atti ad interagire con l'utente finale.

La tabella che segue riporta i dati identificativi delle principali cinque famiglie di brevetto di titolarità delle società del Gruppo Guala Closures.

Numero di brevetto	Data di scadenza	Titolo	Titolare del brevetto	Tipologia di brevetto
248197	2027	Sigillo NipCap	Guala Closures International B.V.	Patent
EP1511677	2023	Alusnap MK 2	Guala Closures International B.V.	Patent
15062380	2036	CH 1331 Smanco	Guala Closures International B.V.	Patent
EP1526086	2024	CH 1031 T.E. MOD	Guala Closures International B.V.	Patent
EP1939103	2026	Spring Guarnizione	Guala Closures S.p.A.	Patent

11.2.2 Disegni industriali

Al 31 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures è titolare di 40 disegni industriali, di cui si riportano i principali dati nella tabella che segue.

La tabella che segue riporta i dati identificativi delle principali cinque famiglie di disegni industriali di

titolarità delle società del Gruppo Guala Closures.

Numero di brevetto	Data di scadenza	Titolo	Titolare del brevetto	Tipologia di brevetto
205561	2021	NipCap	Guala Closures International B.V.	Design
EU2105866	2037	Florence Ornamentale	Guala Closures International B.V.	Design
IT82813-IT85186	2023	Alusnap Ornamentale	Guala Closures International B.V.	Design
BR302012000086-6	2037	Wave Ornamentale	Guala Closures International B.V.	Design
ZL2008830257817.2	2018	Sigillo 1332 Ornamentale	Guala Closures International B.V.	Design

11.2.3 Marchi

Al 31 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures detiene 22 marchi denominativi e 12 marchi figurativi (nazionali, comunitari ed internazionali), concernenti principalmente le classi merceologiche 6³⁰ e 20³¹.

La tabella che segue riporta le informazioni relative alle principali cinque famiglie di marchio dalle società del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018.

Famiglia di marchi	Tipo	Titolare	Data di scadenza
Guala Closures	Denominativo	Guala Closures S.p.A.	2026
Figura di Mappamondo	Figurativo	Guala Closures S.p.A.	2024
GC Logo	Figurativo	Guala Closures S.p.A.	2025
ROLL ON TE	Figurativo	Guala Closures S.p.A.	2021
NIPCAP	Denominativo	Guala Closures S.p.A.	2026

Con riferimento ai marchi del Gruppo Guala Closures, si segnala che in data 26 agosto 1998, Guala Dispensing S.p.A. (“**GD**”) e la Società Incorporanda, in considerazione della comune origine (per ulteriori informazioni al riguardo, si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.2, del Prospetto) e della necessità di regolare l’utilizzo del marchio “Guala” e del marchio “Guala Closures” nel contesto delle proprie diverse attività commerciali ed industriali, hanno sottoscritto un contratto di cessione di uso di marchio (il “**Primo Contratto Guala Dispensing**”). A tale contratto, retto dalla legge italiana, ha fatto seguito, il 30 novembre 2000, la sottoscrizione di un contratto di licenza di marchio, retto da legge italiana e con efficacia novativa rispetto al Primo Contratto Guala Dispensing (il “**Contratto Guala Dispensing**”). Con il Contratto Guala Dispensing, la Società Incorporanda e GD hanno inteso, in particolare, confermare il contenuto del Primo Contratto Guala Dispensing e, dall’altro lato, integrarlo regolando in misura più dettagliata l’uso dei rispettivi marchi.

Ai sensi del Contratto Guala Dispensing, GD ha così concesso in licenza alla Società Incorporanda l’uso sia del marchio sia del nome commerciale “Guala” individualmente considerati (dunque privi dell’aggiunta di qualunque altra parola), a titolo gratuito e per un periodo pari a 30 (trenta) anni dalla data di sottoscrizione dello stesso. Al riguardo, si segnala che tale licenza è concessa da GD alla Società Incorporanda con esclusivo riferimento alle attività di fabbricazione e commercializzazione di chiusure di garanzia, e di chiusure in genere atte a sigillare contenitori in vetro, plastica o metallo per bevande superalcoliche, aperitivi e spumanti. In virtù del Contratto Guala Dispensing, è stata altresì attribuita alla Società Incorporanda la facoltà di concedere a sua volta l’uso del marchio e del nome commerciale “Guala” in *sub*-licenza alle proprie controllate o collegate dirette e indirette, ferme restando le limitazioni anzidette.

Inoltre, il Contratto Guala Dispensing stabilisce come la Società Incorporanda e le sue società controllate, partecipate, costituite o costituende possano liberamente far uso e depositare in proprio

³⁰ La classe merceologica n. 6 include: (i) metalli comuni e loro leghe, (ii) materiali da costruzione metallici, (iii) costruzioni trasportabili metalliche, (iv) materiali metallici per ferrovie, (v) cavi e fili metallici non elettrici, (vi) serrami e chincaglieria metallica, (vii) tubi metallici, (viii) casseforti, (ix) prodotti metallici non compresi in altre classi e (x) minerali.

³¹ La classe merceologica n. 20 include: (i) Mobili, specchi, cornici e (ii) prodotti, non compresi in altre classi, in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, avorio, balena, tartaruga, ambra, madreperla, spuma di mare, succedanei di tutte queste materie o in materie plastiche.

nome quale marchio la dizione “Guala” solo ed esclusivamente in congiunzione con la dizione “Closures”. Al riguardo, si evidenzia come la Società Incorporanda mantiene di conseguenza la piena titolarità del marchio “Guala Closures”, come registrato nelle varie giurisdizioni in cui il Gruppo Guala Closures esercita le proprie attività. GD si è inoltre obbligata a far sì che non sorgano ostacoli alla permanente validità della registrazione del marchio “Guala Closures” in capo alla Società Incorporanda, prendendo atto di non poter sollevare alcuna opposizione rispetto a tale registrazione e altresì impegnandosi a non utilizzare, né direttamente né indirettamente, né a concedere a terzi, il diritto di utilizzare la dizione “Guala” in congiunzione con la dizione “Closures” in qualsiasi lingua espressa.

11.2.4 Nomi a dominio

Alla Data del Prospetto il Gruppo Guala Closures è titolare di 19 nomi a dominio. I nomi a dominio sono costituiti dai nomi delle società del Gruppo Guala Closures titolari degli stessi, seguiti dal suffisso dell'autorità di registrazione competente, secondo quanto riportato in dettaglio nella tabella che segue.

Nome a dominio	Titolare
gualaclosures.co.za	Guala Closures S.p.A.
gualaclosures.com.ar	Guala Closures Argentina S.A.
gualaclosures.com.au	Guala Closures Australia Pty. Ltd.
gualaclosures.bg	Guala Closures Bulgaria A.D.
gualaclosures.com.cn	Beijing Guala Closures Ltd
gualaclosures.com.co	Guala Closures de Colombia Ltda.
capmetal.fr	Guala Closures France S.A.S.
gualaindia.com	Guala Closures India Pvt. Ltd.
gclholdings.com	GCL International S.à r.l.
gualaclosures.com	Guala Closures S.p.A.
gclpharma.com	GCL Pharma S.r.l.
gualaclosures.co.jp	Guala Closures Japan K.K.
gualaclosures.com.mx	Guala Closures Mexico S.A. de C.V.
gualaclosures.co.nz	Umbrellar Limited t/a Domain Agent (*)
gualaclosuresdgs.pl	Guala Closures DGS Poland S.A.
gualaclosures.es	Guala Closures Iberica S.A.
gualaclosuresna.com	Perfect Privacy, LLC(**)
gualaclosures.ua	Guala Closures S.p.A.
gualaclosures.co.uk	Guala Closures UK Ltd.

(*) Nome di dominio utilizzato da Guala Closures New Zealand Ltd.

(**) Nome di dominio utilizzato da Guala Closures North America Inc.

11.2.5 Politica di tutela della proprietà intellettuale

Ogni qual volta ciò sia ritenuto necessario e/o opportuno, il Gruppo Guala Closures agisce al fine di tutelare i propri diritti di proprietà intellettuale dinanzi alle autorità competenti.

Al riguardo si segnala che alla Data del Prospetto, il Gruppo è coinvolto, quale parte passiva, in due controversie relative ai propri diritti di proprietà intellettuale. Nella fattispecie, il Gruppo Guala Closures è parte di due procedimenti, instaurati, rispettivamente in data 14 giugno 2017 e in data 20 gennaio 2017, da due distinti concorrenti e volti ad ottenere l'annullamento, da parte dell'Ufficio europeo dei brevetti, di due distinti brevetti europei (rispettivamente n. EP2892815 e n. EP2765090) registrati dalla Società Incorporanda.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è altresì coinvolto, quale parte attiva, in quattro controversie relative a diritti di proprietà intellettuale di terzi. Nella fattispecie, il Gruppo Guala Closures è parte di:

- un procedimento, instaurato in Ucraina e volto ad ottenere l'annullamento di un modello di utilità (n. UA 81597 e n. UA 81232) registrato da una società concorrente;
- due procedimenti instaurati dal consulente legale del Gruppo Guala Closures per conto del gruppo medesimo presso l'Ufficio europeo dei brevetti e volti ad ottenere l'annullamento di due brevetti di società concorrenti, rispettivamente n. EP1646580 e EP2965626;
- un procedimento instaurato in Italia dal Gruppo Guala Closures per ottenere l'annullamento della porzione italiana del brevetto europeo n. EP1646580 di un terzo e, in via riconvenzionale, dal titolare del brevetto per accertare la contraffazione di tale brevetto da parte di un prodotto del Gruppo Guala Closures. Si precisa che il prodotto oggetto di controversia alla Data del Prospetto non risulta commercializzato.

Ad eccezione dei contenziosi sopra menzionati, alla Data del Prospetto nessun ulteriore soggetto ha promosso cause civili o amministrative volte a contestare la validità di un brevetto diritto di proprietà intellettuale di cui il Gruppo Guala Closures sia titolare o che fosse in fase di registrazione.

CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto

Fatto salvo quanto indicato nel Prospetto e fermi restando gli effetti derivanti dalla Fusione riflessi nelle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* (*cf.* sul punto Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto), a giudizio dell'Emittente, dalla data di chiusura esercizio 2017 alla Data del Prospetto, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

Con riferimento alla Società Incorporanda, l'andamento dei primi i tre mesi dell'esercizio 2018 ha confermato i *trend* e le marginalità previste nel *budget*.

Nel primo trimestre 2018, i ricavi netti consolidati di Guala Closures sono stati, a livello consolidato, pari a Euro 122,6 milioni, con un incremento di Euro 0,4 milioni (0,4%) rispetto al primo trimestre 2017, nonostante l'effetto negativo dell'andamento dei cambi (Euro 8,4 milioni, 6,9%) dovute all'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo Guala Closures.

A cambi costanti, i ricavi netti sono aumentati di Euro 8,8 milioni (7,3%) rispetto al primo trimestre 2017, dei quali Euro 6,4 milioni (5,2%) grazie alla crescita organica ottenuta dall'aumento dei volumi di vendita in India, Argentina, Ucraina, America del Nord, Italia e Cina dovuta all'ulteriore penetrazione delle chiusure di sicurezza ed alla transizione dai tappi di sughero ai tappi in alluminio per le bottiglie di vino.

I ricavi netti del primo trimestre 2018 hanno beneficiato anche del consolidamento delle acquisizioni avvenute nel 2017 di Axiom Propack Pvt Ltd in India e delle attività di ICSA in Cile. L'effetto positivo complessivo sui ricavi netti provenienti dal cambiamento nel perimetro di consolidamento è stato di Euro 2,5 milioni (crescita del 2,1%) (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2.3, del Prospetto).

Successivamente al 31 marzo 2018, i dati gestionali del Gruppo Guala Closures relativi ai primi due mesi del secondo trimestre dell'esercizio in corso (ultimi dati disponibili alla Data del Prospetto) mostrano un andamento dei ricavi consolidati in leggero miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre l'andamento reddituale consolidato, in termini di EBITDA rettificato³², evidenzia un leggero peggioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento negativo dell'EBITDA rettificato, nonostante il leggero miglioramento dei ricavi consolidati, è dovuto, analogamente a quanto rilevato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018, all'effetto cambi e, in particolare, alla conversione in Euro delle voci di bilancio delle società controllate che operano al di fuori del Paesi dell'Eurozona.

Successivamente al 31 marzo 2018 e fino alla Data del Prospetto, le informazioni di natura gestionale disponibili – anche tenuto conto dei dati gestionali relativi ai primi due mesi del secondo trimestre dell'esercizio in corso sopra indicati – confermano, quindi, il *trend* dei ricavi e della marginalità registrato nel primo trimestre 2018 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento gestionale/reddituale e finanziario, ivi inclusi l'indebitamento finanziario netto e il carico fiscale, del Gruppo Guala Closures per i primi tre mesi dell'esercizio 2018, nonché le altre informazioni

³² Il Gruppo Guala Closures definisce l'EBITDA rettificato come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) oneri finanziari netti, (iii) ammortamenti e svalutazioni, (iv) rettifiche componenti non ricorrenti (*cf.* Sezione Prima, Capitolo III; Paragrafo 3.2.2 del Prospetto).

disponibili alla Data del Prospetto confermano, peraltro, la validità delle assunzioni formulate nel Piano e, pertanto, delle previsioni ivi contenute, tra cui quelle relative all'esercizio 2018, rappresentate nel successivo Capitolo XIII del Prospetto. In particolare, si precisa che, nonostante la *performance* reddituale del Gruppo Guala Closures nei primi due mesi del secondo trimestre dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018 presenti un leggero calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, i Dati Previsionali (in termini di ricavi e di EBITDA rettificato) relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018, contenuti nel successivo Capitolo XIII del Prospetto sono confermati, in considerazione dell'evoluzione attesa per il secondo semestre dell'esercizio in corso (in funzione di un atteso maggiore contributo in termini di EBITDA rettificato dovuto alla stagionalità attesa favorevole, sul punto *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2.11, del Prospetto).

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Guala Closures almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo Guala Closures almeno per l'esercizio in corso.

CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

13.1 Premessa

In data 7 giugno 2018, il consiglio di amministrazione di Guala Closures ha approvato le linee guida del piano strategico per il periodo 2018-2020 (il “**Piano**”) del gruppo risultante dalla Fusione. Le medesime linee guida del Piano sono state approvate nella stessa data dal consiglio di amministrazione dell’Emittente. I Dati Previsionali (come *infra* definiti) predisposti sulla base delle medesime linee guida del Piano sono stati approvati dal consiglio di amministrazione di Guala Closures e dell’Emittente in data 25 luglio 2018.

Nello specifico, i Dati Previsionali sono stati costruiti partendo dal piano “*stand alone*” del Gruppo Guala Closures, comprensivo degli effetti del trasferimento del Ramo d’Azienda GCL sul quale sono stati integrati gli effetti della Fusione e delle operazioni a questa strettamente connesse: l’Acquisizione, l’Aumento di Capitale *Managers*, la Riorganizzazione, il tiraggio del Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility* (per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto).

Alla Data di Efficacia della Fusione, Space4 cesserà la sua attività caratteristica di SPAC e inizierà a esercitare il *business* di Guala Closures. Pertanto, gli obiettivi gestionali di Space4 connessi alla Fusione si identificano sostanzialmente con i programmi e le iniziative strategiche elaborate da Guala Closures, anche in vista della sua quotazione su un mercato regolamentato italiano per effetto della Fusione e tenuto conto della mutata struttura finanziaria di Guala Closures ad esito della Fusione.

L’elaborazione del Piano e i Dati Previsionali si basano, tra l’altro, su: (i) assunzioni di carattere generale relative a eventi futuri che gli amministratori dell’Emittente e della Società Incorporanda, per quanto di rispettiva competenza, si aspettano si verificheranno e relative azioni che gli stessi intendono intraprendere nel momento in cui il Piano e i Dati Previsionali vengono elaborati, e (ii) assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative ad eventi futuri al di fuori della sfera di influenza degli amministratori dell’Emittente *post-Fusione* che non necessariamente si verificheranno.

Per effetto dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, non può essere escluso che vi potranno essere scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori stimati nel Piano.

In particolare, il Piano e i Dati Previsionali sono stati redatti assumendo l’avvenuta esecuzione della Fusione coerentemente con le ipotesi alla base della rappresentazione nelle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* utilizzate dai Consigli di Amministrazione di Space4 e di Guala Closures quale dato di partenza per la formulazione delle proiezioni economico finanziarie contenute nei Dati Previsionali.

Gli amministratori rispettivamente dell’Emittente e della Società Incorporanda, per quanto di rispettiva competenza, ritengono che il Piano e i Dati Previsionali siano costruiti secondo ipotesi ragionevoli e attendibili, nel rispetto di criteri razionali di quantificazione delle grandezze economico-finanziarie nelle quali si articola.

Di seguito si riporta un’illustrazione sintetica delle principali assunzioni sottostanti l’elaborazione del Piano e dei Dati Previsionali, distinte tra quelle di carattere generale e quelle di carattere ipotetico.

Linee guida del Piano

La Fusione è finalizzata ad accelerare il processo di crescita di Guala Closures (ovvero, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, dell’Emittente *post-Fusione*), attraverso il

conferimento di risorse finanziarie da parte di Space4 nonché l'accesso al mercato dei capitali di rischio per effetto della Fusione.

Il Piano si sviluppa sulla base delle direttrici rappresentate dagli obiettivi di *business* nel seguito descritti:

- *focus* sulla crescita nel settore delle bevande alcoliche e del vino: il settore delle bevande alcoliche (“*spirits*”), servito con le linee di prodotto *safety* e *luxury*, ed il settore del vino (“*wine*”) sono i settori di riferimento del Gruppo Guala Closures che evidenziano le maggiori prospettive di crescita nei prossimi esercizi e consentono di impiegare efficientemente il *know-how* di prodotto e di processo del Gruppo Guala Closures;
- sviluppo nei Paesi emergenti: Asia (escluso Giappone), America Latina e Africa presentano, negli anni di Piano, i maggiori tassi di crescita dei consumi di bevande alcoliche (per ulteriori informazioni sui principali mercati si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Prospetto). In tale contesto si inseriscono le acquisizioni effettuate nel 2017 dal Gruppo Guala Closures in India, Messico e Cile (per ulteriori informazioni sulle principali acquisizioni si veda Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2.1, del Prospetto);
- presidio aree geografiche: il Gruppo Guala Closures, grazie alla presenza geografica diffusa, intende sfruttare le tendenze nei mercati nei quali è già presente (ad es. la crescita dei prodotti artigianali trainata da nuovi modelli di consumo) e perseguire l'obiettivo di una maggiore penetrazione attraverso il consolidamento della propria presenza e l'incremento delle quote di mercato.

Nell'ambito del Piano, l'Emittente si attende di perseguire tali obiettivi tramite crescita organica pur continuando la ricerca di opportunità di acquisto di operatori locali, come avvenuto negli esercizi passati. Si precisa che alla Data del Prospetto, non risultano sottoscritti accordi che configurano una crescita per linee esterne, né il Piano prevede, nell'arco di riferimento, operazioni di natura straordinaria.

13.2 Principali assunzioni relative alla rappresentazione contabile dell'Operazione Space4-Guala Closures nei Dati Previsionali

I Dati Previsionali sono stati predisposti sulla base degli IFRS applicati da Space4 per la redazione del bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e dal Gruppo Guala Closures per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018.

Si segnala che l'operazione di Acquisizione e di Fusione si configura come una *business combination* e, ai sensi di quanto previsto dall'“IFRS-3 - Aggregazioni Aziendali”, Space4 è identificata quale soggetto “acquirente” e il Gruppo Guala Closures quale soggetto “acquisito”. In attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Guala Closures (“*Purchase Price Allocation*”), ai fini della predisposizione dei Dati Previsionali la differenza tra il corrispettivo dell'acquisto delle azioni di Guala Closures pagato da Space4, il *fair value* delle nuove azioni di Space4 che saranno emesse a servizio della Fusione, considerato convenzionalmente rappresentativo del costo dell'acquisizione, e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Guala Closures, al netto dei propri avviamenti residui è stato iscritto quale “Avviamento”.

La *Purchase Price Allocation* sarà compiuta in coerenza con le previsioni dell'“IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali” nel primo bilancio redatto dall'Emittente *post*-Fusione al 31 dicembre 2018. Si segnala che il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto “IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali”, a seguito della efficacia della Fusione, potrebbe comportare una misurazione delle attività e passività della Società Incorporanda acquisite da Space4 alla data dell'aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione dei Dati Previsionali con conseguenti effetti

economici, che potrebbero essere significativi.

Si riporta infine che il consolidamento di Guala Closures nel bilancio di Space4 inizierà dalla Data di Efficacia della Fusione quando, in base alle previsioni contenute nell'Accordo Quadro, Space4 acquisirà il controllo della Società Incorporanda. Ciò comporta che i dati del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures saranno inclusi nel bilancio di Space4 dalla Data di Efficacia della Fusione e che, pertanto, il bilancio consolidato dell'Emittente *post*-Fusione al 31 dicembre 2018 rifletterà per il periodo dal 1° gennaio 2018 alla Data di Efficacia della Fusione i dati del bilancio di Space4 e da tale data al 31 dicembre 2018 i dati economici e finanziari dell'Emittente *post*-Fusione.

Al fine di consentire una rappresentazione dell'operatività dell'Emittente *post*-Fusione per un arco temporale di 12 mesi e quindi per l'intero esercizio 2018 e allo stesso tempo consentirne la comparabilità con le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* al 31 dicembre 2017, i Dati Previsionali nel seguito presentati, sono stati elaborati seguendo i medesimi criteri impiegati per la redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* (per maggiori informazioni si veda sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2, del Prospetto) ipotizzando che la Data di Efficacia della Fusione fosse virtualmente il 1° gennaio 2018.

13.3 Andamento delle principali grandezze economiche nell'arco di Piano

Nell'arco di Piano, il Gruppo Guala Closures prevede una crescita costante dei ricavi trainata dalla strategia di crescita delle linee di prodotto *safety*, *wine* e *luxury* grazie a una combinazione di crescita dei volumi e dei valori unitari (effetto mix delle vendite).

Le principali azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di ricavo nell'arco di Piano sono rappresentate dalle seguenti che combinano azioni di sviluppo delle linee di prodotto e di crescita/maggiore penetrazione nei mercati geografici:

- crescita dei ricavi della linea *safety* facendo leva sul portafoglio clienti esistente e sul *know-how* del Gruppo con particolare focus su India, grazie alla recente acquisizione della Axiom Propack Pvt Ltd (data di *closing* 13 ottobre 2017) e mercato Africano, in relazione alla crescita attesa dei consumi;
- sviluppo della linea *wine* sfruttando le tendenze di mercato sopra delineate e, per il mercato cileno, l'integrazione e lo sviluppo delle attività dei tappi a vite per il mercato vinicolo acquisite ad ottobre 2017 dalla ICSA;
- sviluppo dei ricavi della linea *luxury* sfruttando le potenzialità date dai trend di mercato soprattutto in USA e Mexico, grazie anche all'acquisto a luglio 2017 delle attività della LIMAT S.A. C.V. società messicana specializzata nella produzione di sovratappi per alcolici di alta gamma, e nel settore delle acque e *soft drink*;

Il Gruppo prevede inoltre una crescita e consolidamento della linea *roll-on* in Europa grazie alla crescita delle chiusure applicate al segmento delle acque minerali premium grazie al portafoglio clienti esistente e a nuove versioni di prodotto cui saranno affiancati investimenti in nuova capacità produttiva.

L'EBITDA (rettificato), nell'arco di Piano, è previsto in crescita sostanzialmente in linea con la crescita dei ricavi proiettando un lieve miglioramento della marginalità per effetto del conseguimento di economie di scala e per effetto dei risultati della strategia commerciale, che ha storicamente contraddistinto il Gruppo, di introduzione di nuovi prodotti a maggior valore aggiunto.

Nell'arco di Piano è inoltre prevista una progressiva riduzione degli oneri finanziari per effetto della riduzione del costo dell'indebitamento e della progressiva riduzione dell'indebitamento finanziario netto grazie ai flussi finanziari generati dalla gestione operativa che saranno solo in parte assorbiti dal

fabbisogno legato agli investimenti.

Con particolare riferimento agli investimenti, il Piano 2018-2020 prevede investimenti complessivamente pari a Euro 107 milioni di cui Euro 37 milioni nel 2018, Euro 35 milioni nel 2019 e nel 2020 evidenziando un lieve incremento dell'incidenza sui ricavi rispetto agli investimenti medi realizzati negli esercizi 2015-2017, pari a circa il 5% dei ricavi complessivi nel triennio.

Nell'arco di Piano non sono previsti progetti di investimento singolarmente significativi: gli investimenti del Gruppo sono rivolti all'innovazione di prodotto e al potenziamento della capacità produttiva e al suo mantenimento a supporto della crescita dei ricavi.

Gli investimenti previsti nell'arco di Piano saranno finanziati facendo ricorso alla liquidità a disposizione del Gruppo Guala Closures e mediante le disponibilità liquide che saranno generate dalla gestione caratteristica senza ricorrere a nuovi finanziamenti.

In considerazione di quanto sopra esposto in merito all'andamento atteso della gestione operativa, degli investimenti e della posizione finanziaria del Gruppo Guala Closures post-Fusione negli esercizi coperti dal Piano non sono previste operazioni di rafforzamento patrimoniale.

13.4 Principali assunzioni di carattere generale e sotto la sfera di influenza del *management* dell'Emittente *post-Fusione* sottostanti l'elaborazione del Piano e dei Dati Previsionali

Di seguito sono brevemente descritte le principali assunzioni e azioni identificate dagli amministratori dell'Emittente e della Società Incorporanda, per quanto di rispettiva competenza, da attuarsi nel corso dell'esercizio 2018, da parte del *management* dell'Emittente *post-Fusione*, per la realizzazione degli obiettivi di Piano.

Sviluppo dei mercati e dei ricavi

Si prevede che negli anni di Piano il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* continui la crescita dei ricavi delle linee di prodotto a maggior valore aggiunto e che presentano i maggiori tassi di crescita previsti nei mercati di riferimento del Gruppo Guala Closures.

In termini di *mix* di prodotto, le linee di prodotto *safety*, *luxury* e *wine* sono previste passare rispettivamente dal 43,8%, 3,1%, 20,3% dei ricavi totali al 31 dicembre 2017, al 42,3%, 4,2%, 20,8% dei ricavi al 31 dicembre 2018.

Le principali azioni a sostegno di questi obiettivi sono rappresentate da:

- continuo presidio dei mercati di riferimento (bevande alcoliche e vino) offrendo soluzioni innovative ai clienti per proteggere i prodotti dal rischio di contraffazione e/o agenti esterni e per anticipare e orientare le tendenze di mercato e le esigenze dei clienti;
- mantenimento e consolidamento delle relazioni con i clienti: la posizione di *leadership* del Gruppo Guala Closures si estrinseca in rapporti consolidati con i propri clienti grazie alla capacità di innovazione di prodotti e alla risposta in termini di *time-to-market*;
- mantenimento e sviluppo della presenza geografica del Gruppo Guala Closures per cogliere le tendenze di mercato soprattutto nei Paesi emergenti caratterizzati dai maggiori tassi di crescita prospettici. In tale contesto è inoltre previsto il potenziamento della capacità produttiva nel continente africano negli stabilimenti di proprietà;
- entrata a pieno regime delle acquisizioni effettuate nel corso del 2017 in India (Axiom Propack

Pvt. Ltd., produttore di chiusure safety), Messico (Limat SA, produttore di sovratappi in legno per bottiglie di alcolici di alta gamma) e in Cile (tramite l'acquisizione delle attività dei tappi a vite della Industrie Corchera SA).

Le stime dei ricavi al 31 dicembre 2018 contenute nei Dati Previsionali sono state formulate sulla base dei dati consuntivati al 31 marzo 2018, degli ordini ricevuti da clienti (qualificabili come accordi quadro generali, sulla base dei quali poi vengono eseguiti singoli ordini di acquisto, soggetti all'andamento dei *brands* sui mercati finali), e sulla base di previsioni di vendita formulate dagli uffici commerciali delle singole società del Gruppo tramite contatti con i principali clienti con i quali vi sono consolidati rapporti di *partnership* e collaborazione commerciale e che condividono periodicamente le loro previsioni di vendita, ed in infine stimando le vendite di altri clienti sulla base dei trend storici e dei trend di mercato a livello locale.

Investimenti

Per lo sviluppo dei mercati e dei ricavi sono previsti significativi investimenti finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e ad incrementare/ottimizzare la capacità produttiva.

Gli investimenti previsti dal Piano nel 2018, come sopra anticipato, sono complessivamente pari Euro 37 milioni rivolti all'innovazione di prodotto e all'aumento e mantenimento dell'attuale capacità produttiva.

Gli investimenti stimati nel 2018 sono pari a circa il 7% dei ricavi, in incremento rispetto investimenti medi realizzati negli esercizi 2017-2015, pari a circa il 5% dei ricavi complessivi nel triennio, e saranno finanziati facendo ricorso alla liquidità a disposizione del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione e mediante le disponibilità liquide che saranno generate dalla gestione caratteristica del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, senza ricorrere a nuovi finanziamenti.

Personale

Nel corso del 2018 è previsto un aumento delle risorse del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, evidenziato da un incremento di costi del personale allineato alla crescita dei ricavi con un'incidenza pari a circa il 18,5% in linea con i dati storici.

13.5 Principali assunzioni di carattere ipotetico e al di fuori della sfera di influenza del *management* dell'Emittente *post*-Fusione sottostanti l'elaborazione del Piano e dei Dati Previsionali

Alcune assunzioni sottostanti l'elaborazione delle previsioni riguardano l'andamento di fattori esogeni in grado di influenzare l'evoluzione del *business*, sui quali gli amministratori non possono influire, quali: il costo dei materiali utilizzati per la produzione di chiusure (alluminio, plastica e resine), i tassi di interesse e i tassi di cambio.

In particolare, ai fini delle previsioni per l'esercizio 2018 i costi dei materiali sono stati proiettati assumendo un'incidenza in linea con quella consuntivata nell'esercizio 2017 e nel primo trimestre 2018 pari a circa il 45% dei ricavi. Il Gruppo Guala Closures effettua inoltre acquisti a termine (c.d. *forward*) al fine di fissare il prezzo dell'alluminio e contenere il rischio di esposizione a fluttuazioni di prezzo di tale materia prima: al 31 marzo 2018, il livello di copertura dell'alluminio era pari a circa il 45% del fabbisogno annuo stimato.

In termini finanziari, l'indebitamento finanziario netto, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, dell'Emittente *post*-Fusione è previsto pari a Euro 404 milioni al 31 dicembre 2018, pari a Euro 376 milioni al 31 dicembre 2019 e Euro 343 milioni al 31 dicembre 2020 grazie alla generazione di flussi

finanziari netti di Euro 176 milioni nel 2018 (di cui Euro 28 milioni riferibili alla gestione ordinaria e Euro 148 milioni riconducibili agli effetti complessivi dell'Operazione Rilevante compresa la compensazione delle partite finanziarie fra GCL ed il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione di Euro 91 milioni) di Euro 28 milioni nel 2019 e 33 milioni nel 2020.

Il tasso di interesse applicato sugli utilizzi stimati delle linee di finanziamento, secondo quanto previsto negli accordi relativi al Finanziamento *Bridge* (mentre non è previsto l'utilizzo del Nuovo *Revolving Credit Facility*) è pari al 3,13% al 31 dicembre 2018.

I tassi di cambio applicati per l'elaborazione del Piano e dei Dati Previsionali riferiti alle principali valute cui sono esposte le attività del Gruppo Guala Closures sono i seguenti: Euro/dollaro statunitense 1,23 (1,13 al 31 dicembre 2017 e 1,23 al 31 marzo 2018), Euro/sterlina inglese 0,88 (0,88 al 31 dicembre 2017 e 0,88 al 31 marzo 2018) e Euro/rupie indiana 76,0 (73,5 al 31 dicembre 2017 e 79,2 al 31 marzo 2018) e non risultano significativamente differenti rispetto ai cambi storici al 31 marzo 2018.

13.6 Dati previsionali

Nella seguente tabella sono riportati taluni indicatori economici derivati dal Piano (i “**Dati Previsionali**”) a confronto con i dati *pro-forma* dell'Emittente e con i dati storici del Gruppo Guala Closures per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Dati <i>pro-forma</i> dell'Emittente		Dati storici Gruppo Guala Closures		Dati previsionali
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Ricavi	123	535	123	535	564
EBITDA rettificato (*)	20	110	20	111	115
Risultato netto rettificato	3	9	(1)	16	30
Risultato netto	2	3	(1)	15	13
Indebitamento finanziario netto (**)	431	409	598	580	404

(*) Il Gruppo Guala Closures definisce l'EBITDA rettificato come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) oneri finanziari netti, (iii) ammortamenti e svalutazioni, (iv) rettifiche componenti non ricorrenti (*gr.* Sezione Prima, Capitolo III; Paragrafo 3.2.2 del Prospetto).

(**) Indebitamento finanziario netto è determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

Il Risultato netto al 31 dicembre 2018 include costi di natura non ricorrente per le attività connesse alla realizzazione dell'Operazione Space4-Guala Closures (*i.e.* consulenze agli *advisor* intervenuti nel processo, oneri finanziari connessi alla estinzione dei debiti finanziari del Gruppo Guala Closures rimborsati tramite il Finanziamento *Bridge* e al Nuovo *Revolving Credit Facility*) stimati pari complessivamente a Euro 22 milioni e il relativo beneficio fiscale stimato pari a Euro 5 milioni determinato applicando le aliquote fiscali vigenti.

Con riferimento agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, si segnala che, in ciascun di tali esercizi è atteso un valore di EBITDA (rettificato) non inferiore al valore di Euro 115 milioni stimato per l'esercizio 2018.

Si precisa che i Dati Previsionali sono stati predisposti sulla base dello stesso perimetro del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 e che non risultano sottoscritti accordi che configurano una crescita per linee esterne, né il Piano prevede, nell'arco di riferimento, operazioni di natura straordinaria.

L'andamento gestionale/reddituale e finanziario del Gruppo Guala Closures nonché le altre informazioni disponibili alla Data del Prospetto confermano, infine, la sostanziale validità delle assunzioni formulate nel Piano e, pertanto, delle previsioni relative all'esercizio 2018.

13.7 Relazione sui dati previsionali emessa da KPMG

In data 25 luglio 2018 KPMG ha emesso la relazione sui Dati Previsionali riportata nel seguito.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sui dati previsionali del Gruppo Guala Closures post-Fusione

Al Consiglio di Amministrazione della
Space4 S.p.A.

e

al Consiglio di Amministrazione della
Guala Closures S.p.A.

Abbiamo esaminato le previsioni relative a EBITDA rettificato, Risultato netto, Risultato netto rettificato per l'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2018 e EBITDA rettificato per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 (i "Dati Previsionali") del Gruppo Guala Closures post-fusione, che risulterà dalla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. (la "Società Incorporanda") in Space4 S.p.A. (l' "Emittente"), e le ipotesi e gli elementi posti a base della loro formulazione.

I Dati Previsionali sono stati redatti assumendo quale data di efficacia della fusione il 1 gennaio 2018 e tenendo conto delle ipotesi alla base della rappresentazione delle informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018.

I Dati Previsionali sono inclusi nel Capitolo XIII Previsioni o Stime degli Utili del "Prospetto relativo all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR, di azioni ordinarie e market warrant di Space4 S.p.A. che, a esito dell'efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A., assumerà la denominazione di "Guala Closures S.p.A." (nel seguito il "Prospetto").

Responsabilità degli amministratori

La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete, per quanto di rispettiva competenza, agli amministratori dell'Emittente e della Società Incorporanda.

I Dati Previsionali sono stati redatti ipotizzando che la data di efficacia della fusione fosse il 1° gennaio 2018, sulla base dei criteri indicati nel Capitolo 13, Paragrafo 13.2 "Principali assunzioni relative alla rappresentazione contabile dell'Operazione Space4-Guala Closures nei Dati Previsionali", del Prospetto, e si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori. Gli amministratori hanno redatto i Dati Previsionali sulla base di un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, descritte nel Capitolo 13, Paragrafo 13.5 "Principali assunzioni di carattere ipotetico e

al di fuori della sfera di influenza del management dell'Emittente post-Fusione sottostanti l'elaborazione del Piano e dei Dati Previsionali", del Prospetto.

Responsabilità della società di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). Va tuttavia tenuto presente che: (i) ai fini della redazione dei Dati Previsionali è stata ipotizzata quale data di efficacia della fusione il 1° gennaio 2018, mentre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del Gruppo Guala Closures post-fusione verrà predisposto sulla base dell'effettiva data di efficacia della fusione; (ii) a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, richiamate nel precedente paragrafo, si manifestassero. La nostra responsabilità non si estende all'aggiornamento della presente relazione per eventi o circostanze che potrebbero presentarsi successivamente alla data della stessa.

Conclusioni

Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori, richiamate nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori". Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati, e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dall'Emittente nella redazione del bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e dalla Società Incorporanda per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018.

Limitazioni all'utilizzo

La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento (CE) 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato ed integrato, e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

Milano, 25 luglio 2018

KPMG S.p.A.



Paola Maiorana
Socio

CAPITOLO XIV -ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, Space4 è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 6 (sei) a un numero massimo di 9 (nove) membri, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF e del Regolamento di Borsa, almeno 2 (due) amministratori, ovvero 3 (tre) amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di 8 (otto) membri, devono, inoltre, possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno 3 (tre) tra i componenti dell'organo amministrativo e i dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.

Ai sensi dell'art. 11 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, è composto da un numero minimo di 8 (otto) a un numero massimo di 15 (quindici) membri, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti, nonché gli ulteriori requisiti di cui al Codice di Autodisciplina.

Alla Data del Prospetto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 (sei) membri, è stato nominato in sede di costituzione dell'Emittente in data 19 settembre 2017 e successivamente integrato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 26 settembre 2017 e del 16 novembre 2017 e rimarrà in carica fino alla Data di Efficacia della Fusione.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente(**)	Roberto Italia	Roma, 5 luglio 1966	19 settembre 2017
Amministratore Delegato(***)	Carlo Pagliani	Milano, 25 gennaio 1962	19 settembre 2017
Amministratore Delegato(***)	Edoardo Carlo Maria Subert	Milano, 2 novembre 1960	19 settembre 2017
Consigliere(*)(**)	Francesco Caio	Napoli, 23 agosto 1957	16 novembre 2017
Consigliere(*)(**)	Francesca Prandstraller	Padova, 5 maggio 1962	26 settembre 2017
Consigliere(*)(**)	Margherita Zambon	Vicenza, 4 novembre 1960	26 settembre 2017

(*) *Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e componente del Comitato Controllo e Rischi.*

(**) *Consigliere non esecutivo.*

(***) *Consigliere esecutivo.*

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Space4, salvo Roberto Italia il quale è domiciliato per la carica in Agra (Svizzera), via Roncone, n. 22.

Con comunicazioni pervenute all'Emittente in data 16 aprile 2018, tutti i componenti del consiglio di

amministrazione dell'Emittente hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, per permettere l'entrata in carica a tale data del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti di Space4 riunitasi in data 28 maggio 2018 ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, previa determinazione del numero dei componenti, della loro durata in carica e dei compensi. Tale Consiglio di Amministrazione entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti di Space4 ha determinato di fissare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione e di fissare in 3 (tre) esercizi la durata del mandato, il tutto con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione. L'Assemblea degli Azionisti ha quindi provveduto, con applicazione del meccanismo del voto di lista previsto dall'art. 11 dello Statuto, alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione.

I membri del Consiglio di Amministrazione che saranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina	Data di prima nomina
Marco Giovannini	Roma, 16 aprile 1956	28 maggio 2018	28 maggio 2018
Anibal Diaz Diaz	El Ferrol, La Coruna (E), 7 maggio 1953	28 maggio 2018	28 maggio 2018
Francesco Bove	Nocera Inferiore (SA), 10 settembre 1958	28 maggio 2018	28 maggio 2018
Filippo Giovannini	Roma, 17 novembre 1985	28 maggio 2018	28 maggio 2018
Edoardo Carlo Maria Subert	Milano, 2 novembre 1960	28 maggio 2018	19 settembre 2017
Francesco Caio (*)	Napoli, 23 agosto 1957	28 maggio 2018	28 maggio 2018
Luisa Maria Virginia Collina (*)	Milano, 26 ottobre 1968	28 maggio 2018	28 maggio 2018
Lucrezia Reichlin (*)	Roma, 14 agosto 1954	28 maggio 2018	28 maggio 2018
Nicola Colavito	Bari, 24 gennaio 1978	28 maggio 2018	28 maggio 2018

(*) *Consigliere che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.*

Si segnala che i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che entreranno in carica a partire dalla Data di Efficacia della Fusione sono stati nominati sulla base dell'unica lista di candidati presentata, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, dal Consiglio di Amministrazione uscente di Space4. La composizione di tale lista riflette gli accordi tra Space Holding, GCL, Peninsula e i *Managers* contenuti nel Patto Parasociale.

Si segnala inoltre che i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Prospetto e i membri del Consiglio di Amministrazione che saranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione possiedono i requisiti di onorabilità e di professionalità stabiliti per i membri dell'organo di controllo con regolamento dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF. Si segnala altresì che l'Emittente si è adeguato alla disciplina in materia di "quote di genere" con riferimento alla nomina di un quinto dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Roberto Italia

Roberto Italia ha conseguito la laurea in Economia e Commercio *magna cum laude* presso la LUISS, Roma, nel 1990, e ha iniziato a lavorare presso il gruppo STET/Telecom Italia. Dopo aver conseguito nel 1994 un MBA *With Distinction* ad INSEAD, Fontainebleau, ha iniziato a lavorare nel settore del *private equity*, dove tuttora opera, dapprima con Warburg Pincus, poi con Henderson Private Capital e, quindi, con il gruppo europeo Cinven, di cui oggi presiede la società di *advisory* in Italia. Roberto Italia è consigliere di amministrazione o direttivo di varie società di capitali in Italia e all'estero e associazioni *no profit*. È membro del Consiglio Generale del Private Equity promosso da AIFI, l'associazione italiana del *venture capital* e del *private equity*.

Roberto Italia, socio di Space Holding dal 2013, è stato Amministratore Delegato di Space S.p.A. dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con F.I.L.A. S.p.A., di Space2 S.p.A. dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con Avio S.p.A. ed è ora presidente non esecutivo di Avio S.p.A. E' stato inoltre Amministratore Delegato di Space3 dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con Aquafil S.p.A..

Carlo Pagliani

Carlo Pagliani ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso Università Luigi Bocconi, Milano, nel 1985. Ha iniziato la sua carriera in Hambros Bank, PLC a Londra, all'interno del Dipartimento di *Capital Markets*. Nel 1988 viene assunto da Paribas Capital Markets a Londra, dove inizia a seguire clienti italiani nella Divisione di *Debt Capital Markets*, per poi spostarsi successivamente a Milano, presso Banque Paribas, come Vice- Direttore Generale, ed entrare, nel 1995, nel Comitato Esecutivo della banca in Italia con responsabilità per l'*Investment Banking*. Nel 1998 viene assunto da Morgan Stanley come *Executive Director*, all'interno del Dipartimento di *Investment Banking*. Nel 2000 viene nominato *Managing Director*, con responsabilità della copertura dei gruppi familiari italiani per *Investment Banking*. Da luglio 2012 diviene *Senior Advisor* di Morgan Stanley, carica che ha ricoperto fino a novembre 2013.

Carlo Pagliani è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Umberto Veronesi, di RedInvest Leaf S.r.l., di Artainment WS S.r.l. ed è presidente del Consiglio di Amministrazione di Overjoy S.r.l..

Carlo Pagliani, socio di Space Holding dal 2013, è stato amministratore di Space S.p.A. dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con F.I.L.A. S.p.A., di Space2 dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con Avio S.p.A. e di Space3 fino all'operazione di *business combination* con Aquafil S.p.A., mentre è attualmente amministratore di Aquafil S.p.A..

Edoardo Subert

Edoardo Subert si è laureato nel 1985 a pieni voti in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Ha iniziato la propria carriera in Cast, una società di consulenza *manageriale* fondata da alcuni dei più importanti professori della Bocconi. Nel 1987 è entrato in Citibank, dove ha svolto diversi ruoli nel dipartimento di *Investment Banking*, fino a diventare *Director* nel *team* di *M&A*. Nel 1990 si è spostato in Rothschild, prima a Londra come responsabile dell'*Italian Desk* e poi dal 1993 a Milano, dove è diventato consigliere di amministrazione e *managing director* con responsabilità in diversi settori fra cui FIG e *Utilities*, oltre che Partner a livello internazionale del Gruppo Rothschild. È stato, inoltre, *Senior Advisor* di Rotschild. Nei suoi 30 anni di attività nell'*Investment Banking* ha gestito con successo oltre 100 operazioni di M&A.

Edoardo Subert, socio di Space Holding dal 2013, è stato amministratore di Space S.p.A. dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con F.I.L.A. S.p.A., di Space2 dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con Avio S.p.A. e di Space3 S.p.A. dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con Aquafil S.p.A..

Edoardo Subert è membro del Consiglio di Amministrazione della società Test Holding S.r.l..

Francesco Caio

Francesco Caio si è laureato in ingegneria presso il Politecnico di Milano ed ha ottenuto un MBA presso INSEAD di Fontainebleau. Avendo iniziato in Olivetti nel 1982, dopo un passaggio nel gruppo telefonico STET, dal 1986 fino al 1991 fu associato al gruppo di consulenza McKinsey & Co. Rientrato nel gruppo Olivetti come assistente del presidente e amministratore delegato, nel 1993 fu nominato amministratore delegato della partecipata Omnitel (ora Vodafone Italia), dove rimase fino al 1996. Nel 1997 fu nominato amministratore delegato del gruppo Merloni Eldo (successivamente ridenominato Indesit). Dal 2000 a Londra, come amministratore di Netscalibur e poi di Cable & Wireless, quindi in Lehman Brothers e Nomura, rientrò in Italia nel 2011 come amministratore delegato del gruppo Avio. Dal 2014 al 2017 è stato amministratore delegato di Poste Italiane. Ora consulente del Governo italiano, in varie occasioni, in Italia ed in Gran Bretagna, ha prestato servizi e consulenze alle istituzioni nel campo del digitale e del *broadband*. È stato amministratore non esecutivo di vari gruppi quotati in Europa e negli Stati Uniti ed è membro degli *advisory board* di Confindustria e del Politecnico di Milano. E' attualmente Presidente di SAIPEM S.p.A. e membro del consiglio di BNL S.p.A..

Francesca Prandstraller

Francesca Prandstraller si è laureata in Filosofia presso l'Università di Padova ed ha conseguito un Master of Art in *Communication, Culture and Technology* presso la Georgetown University a Washington D.C., e in *Corporate Organizational Management* presso la CUOA Foundation (Consorzio Universitario di Organizzazione Aziendale) a Vicenza. Vanta un'esperienza di più di vent'anni nel settore delle Risorse Umane; ha lavorato nella Direzione del Personale di grandi aziende venete e poi come consulente presso CUOA Foundation (Consorzio Universitario di Organizzazione Aziendale di Vicenza) e importanti società italiane, diventando poi docente in varie università (Padova, Venezia, Milano Bicocca). Dal 2010 è docente all'Università Commerciale L. Bocconi a Milano, presso il Dipartimento di *Management e Technology*. È autrice di numerosi articoli e libri su tematiche legate alle Risorse Umane.

Francesca Prandstraller è stata amministratore di Space S.p.A. fino all'operazione di *business combination* ed è ora amministratore di F.I.L.A. S.p.A., di Space2 fino all'operazione di *business combination* con Avio S.p.A. e di Space3 fino alla *business combination* con Aquafil S.p.A..

Margherita Zambon

Margherita Zambon si è laureata in Economia Politica presso l'Università Bocconi nel 1984. Dopo un'esperienza in Montedison come analista, occupandosi di valutazioni di coerenza strategico finanziaria per le operazioni del gruppo, nel 1988 entra nell'azienda di famiglia.

Margherita Zambon è Presidente di Zambon Company S.p.A. *holding* della multinazionale chimico-farmaceutica fondata a Vicenza nel 1906 e presente in 15 Paesi. È inoltre consigliere nelle principali società del gruppo, nella Fondazione Zoé (Zambon Open Education), dedicata alla diffusione di una maggiore consapevolezza sul concetto di salute, in Secofind SIM S.p.A., multi *family office* per famiglie imprenditoriali e investitori istituzionali. Dal maggio 2012 è consigliere di amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala.

Margherita Zambon è stata amministratore di Space2 fino all'operazione di *business combination* con Avio S.p.A., di Space3 fino alla *business combination* con Aquafil S.p.A. e attualmente ricopre la carica di amministratore indipendente di Aquafil S.p.A. e di Isagro S.p.A..

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Marco Giovannini

Marco Giovannini si è laureato a pieni voti con lode in ingegneria nucleare e meccanica presso l'Università La Sapienza di Roma. Inizia la propria carriera in Fiat T.T.G. S.p.A., spostandosi successivamente in Alluminio Italia S.p.A.. Nel 1984 entra nel settore dell'imballaggio, quando Italcaps S.p.A. gli affida la direzione operativa delle attività sociali.

Nel 1990 è invece nominato amministratore delegato di Superbox S.p.A., società produttrice di bombole per aerosol, facente parte del Gruppo Carnaud Metalbox, del quale nel 1997 Marco Giovannini diviene il numero due in Europa. Nel 1998, a seguito della cessione dell'allora Gruppo Guala Closures da parte della famiglia Guala, assume la carica di amministratore delegato della Società Incorporanda (della quale, alla Data del Prospetto, è Presidente del Consiglio di Amministrazione). Insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro nel 2012, ha altresì ricoperto la carica di Presidente della Confindustria di Alessandria dal 2011 al 2015. Inoltre, dall'aprile 2013 fino al luglio 2015 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Marco Giovannini è altresì membro dei Consigli di Amministrazione di diverse controllate estere del Gruppo Guala Closures, nonché membro del Consiglio di Amministrazione della società Goglio S.p.A., membro indipendente del Consiglio di Amministrazione della società LVenture Group e, a partire dal mese di aprile 2018, membro del consiglio di amministrazione di Banca Sistema S.p.A..

Anibal Diaz Diaz

Anibal Diaz Diaz ha conseguito una laurea in economia aziendale (*administración de empresa*) presso la Universidad de la República (Montevideo – Uruguay) e un *executive program* presso l'INSEAD. Inizia la propria esperienza lavorativa nel settore dell'imballaggio, dapprima all'interno del gruppo Carnaud, mentre in un secondo momento in Carnaud Metalbox quale *controller*, per poi ricoprire la posizione di direttore finanziario della medesima società. Nel 1993 è nominato *division manager* per il gruppo Carnaud nelle controllate operanti in Spagna e Francia, mentre tra il 1995 e il 2000 ricopre la posizione di direttore generale della divisione europea per Carnaud Aerosols.

A partire dal 2000 entra a far parte del Gruppo Guala Closures, ricoprendo la posizione (ancora detenuta alla Data del Prospetto) di direttore finanziario e diverse altre cariche sociali quale membro dei consigli di amministrazione delle controllate estere del Gruppo Guala Closures.

Francesco Bove

Francesco Bove si laurea in economia aziendale presso la Marquette University (Milwaukee – Stati Uniti) e perfeziona successivamente i propri studi conseguendo un *Master in Business Administration* (MBA) presso la Thunderbird Business School dell'Arizona State University.

Tra il 1995 e il 1998 ricopre la carica di *Vice President Operations Beverage Cans* per il gruppo Pechiney / American National Can Corporation. A partire dal 1999, inizia la propria collaborazione con il Gruppo Guala Closures, arrivando a ricoprire le cariche di membro del consiglio di amministrazione della Società Incorporanda e di *Chief Operating Officer* del Gruppo Guala Closures, nonché di membro dei consigli di amministrazione delle controllate estere del Gruppo Guala Closures.

Filippo Giovannini

Filippo Giovannini si laurea in economia e management presso la Royal Holloway University of London, e perfeziona successivamente i propri studi conseguendo un *Master in International Management Studies* rilasciato da parte della Copenhagen Business School e della ESADE Business School nel contesto del programma CEMS (Community of European Management Schools). Impegnato a partire dal 2009 principalmente nel mercato italiano delle energie rinnovabili e del fotovoltaico, Filippo Giovannini ha iniziato la propria esperienza collaborando con il Solar Investment Group e il Real Asset Energy Fund fino al 2014. A partire da 2011 ricopre la carica di amministratore delegato di TAN Holdings, società di investimento finanziata a capitale interamente privato con focus nel settore delle energie alternative oltre che nel settore dell'alimentare e delle infrastrutture.

Nell'ambito delle attività di investimento di TAN Holdings, Filippo Giovannini ricopre alla Data del Prospetto diverse cariche sociali quale membro dei consigli di amministrazione delle società Tan Food, Towering Rel, Tan Pellet Lucania International Lucania, Sparkling 18, Jenna Energy, e TWIM Energy.

Edoardo Subert

Edoardo Subert si è laureato nel 1985 a pieni voti in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Ha iniziato la propria carriera in Cast, una società di consulenza *manageriale* fondata da alcuni dei più importanti professori della Bocconi. Nel 1987 è entrato in Citibank, dove ha svolto diversi ruoli nel dipartimento di *Investment Banking*, fino a diventare *Director* nel *team* di *M&A*. Nel 1990 si è spostato in Rothschild, prima a Londra come responsabile dell'*Italian Desk* e poi dal 1993 a Milano, dove è diventato consigliere di amministrazione e *managing director* con responsabilità in diversi settori fra cui FIG e *Utilities*, oltre che Partner a livello internazionale del Gruppo Rothschild. È stato, inoltre, *Senior Advisor* di Rothschild. Nei suoi 30 anni di attività nell'*Investment Banking* ha gestito con successo oltre 100 operazioni di M&A.

Edoardo Subert, socio di Space Holding dal 2013, è stato amministratore di Space S.p.A. dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con F.I.L.A. S.p.A., di Space2 dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con Avio S.p.A. e di Space3 S.p.A. dalla costituzione fino all'operazione di *business combination* con Aquafil S.p.A.

Edoardo Subert è membro del Consiglio di Amministrazione della società Test Holding S.r.l.

Francesco Caio

Francesco Caio si è laureato in ingegneria presso il Politecnico di Milano ed ha ottenuto un MBA presso INSEAD di Fontainebleau. Avendo iniziato in Olivetti nel 1982, dopo un passaggio nel gruppo telefonico STET, dal 1986 fino al 1991 fu associato al gruppo di consulenza McKinsey & Co. Rientrato nel gruppo Olivetti come assistente del presidente e amministratore delegato, nel 1993 fu nominato amministratore delegato della partecipata Omnitel (ora Vodafone Italia), dove rimase fino al 1996. Nel 1997 fu nominato amministratore delegato del gruppo Merloni Eldo (successivamente ridenominato Indesit). Dal 2000 a Londra, come amministratore di Netscalibur e poi di Cable & Wireless, quindi in Lehman Brothers e Nomura, rientrò in Italia nel 2011 come amministratore delegato del gruppo Avio. Dal 2014 al 2017 è stato amministratore delegato di Poste Italiane. Ora consulente del Governo italiano, in varie occasioni, in Italia ed in Gran Bretagna, ha prestato servizi e consulenze alle istituzioni nel campo del digitale e del *broadband*. È stato amministratore non esecutivo di vari gruppi quotati in Europa e negli Stati Uniti ed è membro degli advisory board di Confindustria e del Politecnico di Milano.

E' attualmente Presidente di SAIPEM S.p.A. e membro del consiglio di BNL S.p.A..

Luisa Maria Virginia Collina

Luisa Maria Virginia Collina si è laureata nel 1993 in Architettura presso il Politecnico di Milano e ha conseguito nel 1998 il Dottorato di ricerca in Innovazione tecnica e progetto nell'architettura. Quale responsabile, dal 2000, delle relazioni internazionali della Facoltà del *Design* (oggi Scuola del *Design*) e del Dipartimento, collabora con università, centri di ricerca e imprese in programmi di ricerca internazionali e in progetti d'innovazione strategica guidata dal *design*. Dal 2004 al 2008 è stato membro eletto del Consiglio di amministrazione del Politecnico di Milano. Dal 2005 è coordinatrice di un Corso di Laurea di secondo livello in "*Design* del sistema prodotto", laurea magistrale in design in lingua inglese rivolta a studenti internazionali. Dal 2009 è Presidente dello stesso Corso di Laurea. Attualmente è professore ordinario in *Design* presso il Dipartimento di *Design* del Politecnico di Milano

e ricopre la carica di consigliere indipendente all'interno del gruppo DeLonghi. È inoltre vice-Presidente di Cumulus, associazione internazionale di scuole di *design*.

Lucrezia Reichlin

Lucrezia Reichlin si è laureata nel 1980 in Economia presso l'Università di Modena e ha conseguito nel 1986 il Dottorato in Economia presso la New York University. Membro di numerosi comitati scientifici, dal 1994 al 2004 ha ricoperto il ruolo di Professore Ordinario presso l'Università di Bruxelles mentre dal 2005 al 2008 è stata Direttore Generale della Ricerca presso la Banca Centrale Europea a Francoforte. Dal 2009 al 2018 è stata membro del consiglio di amministrazione di UniCredit. Attualmente è Professore Ordinario presso la London Business School e membro del consiglio di amministrazione di Ageas e Gruppo Messaggerie Italiane.

Nicola Colavito

Laureato con Lode in Economia e Finanza all'Università Bocconi di Milano, ha completato corsi di specializzazione e perfezionamento nella Stern School of Business, New York University e nella London School of Economics. Dal 1999 al 2015 ha lavorato in primarie banche d'affari internazionali ricoprendo diversi ruoli *senior* nelle divisioni di *Investment Banking (Debt Capital Markets ed M&A)* e *Securities (Solutions)* di JP Morgan, Goldman Sachs e Barclays. Dal 2015 è *Partner* presso Peninsula Capital Advisors a Londra. Da Giugno 2017 a Febbraio 2018 è stato membro del consiglio di amministrazione di NTV.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
Roberto Italia	Avio S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Cinven S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Cinven Luxco 1 S.A.	Amministratore	In carica
	Cinven Luxco 2 S.ar.l.	Amministratore	In carica
	Digivalue Media S.ar.l	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Equitalia Partners S.r.l.	Amministratore	Cessata
	FCP Manco S.a.r.l.	Amministratore	In carica
	F.I.L.A. S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Lastminute.com Group B.V.	Amministratore	In carica
	Red Black Capital S.A.	Amministratore	In carica
	Redbrick Capital Partners S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Solar Investment Group B.V.	Amministratore	In carica
	Space2 S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Space3 S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Space Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Space Holding S.r.l.	Socio	In carica
	RedSeed S.r.l.	Socio	In essere
	Red Black Capital S.A.	Socio	In essere
	Digivalue Media S.A.	Socio	In essere

	Billy's Sp. Zoo.	Presidente	In carica
Carlo Pagliani	Akro S.r.l.	Amministratore	Cessata
	F.I.L.A. S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Fondazione Umberto Veronesi	Amministratore	In carica
	Fourpartners SIM S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Redinvest Leaf S.r.l.	Amministratore	In carica
	Artainment WS S.r.l.	Amministratore	In carica
	Overjoy S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Space2 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space3 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Aquafil S.p.A.	Amministratore	In carica
	Space Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	CTL Invest S.r.l.	Amministratore	In carica
	Whysol	Socio	Cessata
	Space Holding S.r.l.	Socio	In essere
	Redinvest Leaf srl	Socio	In essere
Overjoy S.r.l.	Socio	In essere	
Edoardo Subert	BeMyEye S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Rothschild S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Test Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	F.I.L.A. S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space2 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space3 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Emas Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Redinvest Leaf srl	Socio	In essere
	Space Holding S.r.l.	Socio	In essere
	Overjoy S.r.l.	Socio	In essere
Francesco Caio	BNL S.p.A.	Amministratore	In carica
	SAIPEM S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Poste Italiane S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Invensys S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Indesit S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Alcatel Lucent S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Caio Digital Partners S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Caio Digital Partners S.r.l.	Socio	In essere
Francesca Prandstraller	F.I.L.A. S.p.A.	Amministratore	In carica
	Space2 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space3 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Spazio Cinema S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Ca Ferri Sas	Socio accomandante	In essere

	ANTEO S.p.A.	Socio	In essere
	SVILUPPO RELAIS DU MONT BLANC S.p.A. (SRMB S.p.A)	Socio	In essere
Margherita Zambon	Angama S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica/ In essere
	Cleops S.r.l.	Amministratore	In carica
	Isagro S.p.A.	Amministratore	In carica
	Chimi S.a.s. di Margherita Zambon	Socio Accomandatario	In essere
	Doc Generici S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Dolphin S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Enaz S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica/ In essere
	Fondazione Teatro alla Scala	Amministratore	In carica
	Fondazione ZOÈ- Zambon Open	Amministratore	In carica
	Gefim S.p.A.	Amministratore e Socio	In carica/ In essere
	Itaz S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In carica/In essere
	Iava S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica/In essere
	Secofind SIM S.p.A.	Amministratore	In carica
	Space2 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space3 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Aquafil S.p.A.	Amministratore	In carica
	Zach System S.p.A.	Amministratore	In carica
	Zambon S.p.A	Amministratore	In carica
	Zambon Company S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In carica/In essere
	Zambon Group S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Zambon Immobiliare S.p.A.	Amministratore	In carica
	ZETA4 S.r.l.	Amministratore e Socio	In carica/ In essere
	Zeta Cube S.r.l.	Amministratore	In carica
	Tano S.r.l.	Socio	In essere
	Immobiliare Verdi Sas	Socio	In essere

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone, al di fuori del Gruppo Guala Closures, in cui gli amministratori cooptati con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
Marco Giovannini	GCL Holdings SCA	Amministratore Delegato	In carica
	Mperience S.r.l.	Amministratore	In carica
		Socio	In essere
	SWAN S.r.l.	Amministratore	In carica
	Goglio S.p.A.	Amministratore	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Banca Sistema S.p.A.	Amministratore	In carica
	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Puerto Sereno	Socio	In essere
	Rio Zorzal	Socio	In essere
	SWAN S.r.l.	Socio	In essere
Anibal Diaz Diaz	GCL Holdings GP S.à r.l.	Amministratore	In carica
	Rio Zorzal	Socio	In essere
	GCL Holdings SCA	Amministratore	In carica
Francesco Bove	GCL Holdings SCA	Amministratore	In carica
	Easytech Closures S.p.A.	Amministratore	In carica
	Euroflex S.p.A.	Amministratore	In carica
Filippo Giovannini	TAN Holdings S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
	TAN Advisory S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	TAN Pellet International Lucania S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	TAN FOOD S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Soulkitchen S.r.l.	Amministratore	In carica
	TWIM Energy S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	TAN ICGP S. à r.l.	Amministratore	In carica
	TAN International S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	SWAN S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Sparkling 18	Amministratore	In carica
	Società Agricola Marina S.S.	Amministratore Unico	Cessata
	Hightel S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Towering Re 1	Amministratore Unico	Cessata
	TAN Holdings S.r.l.	Socio	In essere
	SWAN S.r.l.	Socio	In essere
Edoardo Subert	BeMyEye S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Rothschild S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Test Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	F.I.L.A. S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space2 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space3 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Space Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Emas Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Redinvest Leaf srl	Socio	In essere
	Space Holding S.r.l.	Socio	In essere

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Overjoy S.r.l.	Socio	In essere
Francesco Caio	BNL S.p.A.	Amministratore	In carica
	SAIPEM S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Poste Italiane S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Invensys S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Indesit S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Alcatel Lucent S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Caio Digital Partners S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Caio Digital Partners S.r.l.	Socio	In essere
Luisa Maria Virginia Collina	De Longhi S.p.A.	Amministratore	In carica
	Consorzio MIP	Amministratore	In carica
	Consorzio POLIdesign	Amministratore	In carica
	Politecnico di Milano	Amministratore	Cessata
Lucrezia Reichlin	Now-Casting Economics Ltd	Presidente e Socio	In carica
	Ortigia Business Education Platform	Presidente e Socio	In carica
	Ageas Insurance Group	Amministratore	In carica
	Eurobank Ergasias SA	Amministratore	In carica
	Messengerie Italiane Group	Amministratore	In carica
	Italian Institute of Technology (IIT)	Amministratore	In carica
	International Center for Monetary & Banking Studies (ICMB)	Amministratore	In carica
Nicola Colavito	Peninsula Capital Advisor LLP	Socio	In essere
	Italo S.p.A.	Amministratore	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente e della Società Incorporanda, fatto salvo quanto di seguito indicato nel presente Paragrafo con riguardo a Carlo Pagliani, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto ovvero che entreranno in carica dalla Data di Efficacia della Fusione, negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato amministratore di società al momento in cui queste sono state coinvolte in bancarotte, fallimenti, procedure concorsuali, concordati volontari o individuali;
- è stato curatore fallimentare di società al momento in cui queste sono state coinvolte in bancarotte,

procedure fallimentari, liquidazioni obbligatorie, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori al momento in cui le suddette procedure sono state avviate ovvero dodici mesi prima di tali eventi;

- è stato alto dirigente, membro degli organi di direzione o vigilanza o socio, di società al momento in cui queste sono state sottoposte a bancarotta, liquidazione obbligatoria, amministrazione controllata o straordinaria, o concordato volontario.

In data 17 luglio 2017 il Tribunale di Parma ha emesso sentenza in primo grado di assoluzione piena nei confronti del consigliere Carlo Pagliani, quale esponente di Morgan Stanley, e di numerosi altri esponenti bancari per un processo diretto ad accertare eventuali responsabilità a titolo di concorso nella bancarotta Parmalat. Sempre nell'ambito della vicenda Parmalat, il dott. Carlo Pagliani è stato assolto con formula piena dall'ipotesi di concorso nel reato di aggrottaggio con sentenza del Tribunale di Milano del 18 aprile 2011, depositata il 18 luglio 2011, e passata in giudicato il 19 ottobre 2011. In merito, il dott. Carlo Pagliani non è stato sottoposto ad alcuna misura di prevenzione.

Fatto salvo per quanto di seguito indicato, alla Data del Prospetto, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto né dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, ha rapporti di parentela con gli altri consiglieri, con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente in vigore alla Data del Prospetto e con gli Alti Dirigenti.

Filippo Giovannini, amministratore nominato dall'Assemblea di Space4 del 28 maggio 2018 che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, è figlio di Marco Giovannini, Alto Dirigente e amministratore nominato dall'Assemblea di Space4 del 28 maggio 2018 che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione.

Poteri attribuiti ai sensi dello Statuto

Poteri del Consiglio di Amministrazione

L'art. 14.1 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Emittente, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile è, inoltre, competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; e (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto per le materie non delegabili; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione della proposta di Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea; (ii) utilizzo delle Somme Vincolate, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla politica di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ai sensi del Regolamento di Borsa; e (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal

Regolamento OPC.

Poteri conferiti agli Amministratori Delegati

In data 20 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha nominato Carlo Pagliani e Edoardo Subert quali Amministratori Delegati dell'Emittente, conferendogli i seguenti poteri per la gestione ordinaria dell'Emittente:

Corrispondenza e altri documenti, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert o Roberto Italia:

1. firmare la corrispondenza della Società;
2. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
3. firmare ed emettere bolle di accompagnamento, documenti di trasporto e riceverli;

Pratiche amministrative, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert:

4. esigere vaglia postali e telegrafici, rilasciando le debite ricevute e quietanze;
5. ritirare dalle poste, telegrafi, dogane, ferrovie, imprese di trasporto e di navigazione ed in genere da qualsiasi ufficio pubblico, da qualsiasi compagnia o stabilimento, vaglia, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate con dichiarazione di valore, merci, denaro ecc., rilasciando ricevute e quietanze;
6. dare ed accettare depositi in garanzia;
7. compiere operazioni di sdoganamento facendo e ritirando i prescritti depositi, dando corso a ogni altra pratica con gli Uffici Doganali e firmando ogni documento opportuno in relazione a tali operazioni;
8. compiere tutti gli atti necessari per iniziare, proseguire e finalizzare le procedure di registrazione dei diritti di proprietà della società, nonché per mantenere in vita tali diritti; firmare tutti i documenti opportuni per l'espletamento delle facoltà sopra conferite, nominare allo scopo agenti e corrispondenti in Italia ed all'estero, conferendo loro i relativi mandati;
9. compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici, tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere. Provvedere a tutti gli adempimenti relativi compresi quelli connessi con la disciplina delle imposte di fabbricazione, di consumo di diritti erariali e di monopolio;
10. fare depositi per qualsivoglia titolo e ritirarli presso gli uffici postali e telegrafici, le banche, gli istituti di emissione e di credito, le intendenze di finanza, gli uffici centrali e periferici della Cassa Depositi e Prestiti, le dogane, le ferrovie dello stato e private, le imprese di trasporto e di navigazione, ecc.;

Contratti commerciali

11. fatto salvo quanto indicato al successivo punto 12, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert, stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, contratti o atti di acquisto o dispositivi di beni o servizi, o altri investimenti, contratti o operazioni per un ammontare non superiore a Euro 100.000 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, ivi inclusi quelli di seguito elencati:

- i. contratti di noleggio, trasporto, appalto, comodato, somministrazione, opera, consulenza e aventi per oggetto prestazioni di servizi e fornitura di beni in genere;
 - ii. contratti di compravendita e/o permuta di merci, macchinari e automezzi, ed in genere ogni altra cosa mobile, fissandone le condizioni ed i prezzi anche in via di transazione;
 - iii. contratti di mediazione, commissione, spedizione;
 - iv. contratti relativi a lavorazioni per conto terzi;
 - v. contratti di assicurazione di qualsiasi specie firmando le relative polizze con facoltà anche di liquidare ed esigere, in caso di sinistro, le relative indennità, dandone quietanza a chi di ragione, pure liquidando in via di transazione ogni altra indennità dovuta a terzi per qualsiasi occasione di sinistro;
 - vi. contratti di locazione di beni mobili o immobili con durata anche ultranovennale;
 - vii. contratti di locazione finanziaria di beni immobili e beni mobili anche iscritti in pubblici registri in Italia e all'estero ivi compresa la facoltà, alla scadenza, di riscatto, restituzione o proroga della locazione del bene;
 - viii. contratti aventi per oggetto il *factoring*;
12. a firma congiunta con, alternativamente, Roberto Italia o Edoardo Subert o Carlo Pagliani, stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere:
- i. contratti o atti di acquisto o dispositivi di beni o servizi, o altri investimenti, contratti o operazioni per un ammontare compreso tra Euro 100.001 (o il suo equivalente in altra valuta) ed Euro 500.000 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, ivi inclusi quelli elencati al precedente punto 11;
 - ii. contratti di licenza;
 - iii. contratti di distribuzione e agenzia.

Operazioni finanziarie e valutarie, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert o Roberto Italia

- 13. firmare le dichiarazioni valutarie relative alle operazioni di importazione ed esportazione rilasciate dalla Banca d'Italia e dalle aziende di credito abilitate, disporre per il regolamento valutario delle stesse, ed in particolare sottoscrivere i moduli richiesti per la procedura doganale semplificata;
- 14. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali a nome della società, sia in valuta nazionale che estera;
- 15. disporre il trasferimento tra diversi conti della società di disponibilità in divisa e di bonifici, anche pervenuti dall'estero;
- 16. disporre e prelevare somme in denaro contante o emettere assegni all'ordine non eccedenti l'importo di Euro 100.000 presso banche, istituti di emissione e di credito. Per importi compresi tra Euro 100.001 ed Euro 500.000 tali poteri potranno essere esercitati solo a firma congiunta con, alternativamente, Roberto Italia o Edoardo Subert o Carlo Pagliani;

17. richiedere agli istituti bancari o ad altri intermediari finanziamenti sotto qualsiasi forma (in particolare, ma senza limitazione, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti, *factoring*), ovvero operazioni di copertura rischi su cambi e tassi di interesse senza ricorso a strumenti derivati, purché tali operazioni non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni (in termini di oneri finanziari o di garanzie o di entità del prestito) eccedenti l'importo di Euro 100.000 per ogni singola operazione;
18. ordinare la cessione e l'acquisto delle divise relative a tutte le operazioni di importazione ed esportazione;
19. sottoscrivere fidejussioni a favore di terzi nell'interesse di società controllate dalla società, in conformità all'oggetto sociale e per importi non eccedenti Euro 100.000 per ogni singola garanzia;
20. assumere qualsiasi obbligazione cambiaria, emettere cambiali, tratte in Euro ed in divisa a favore di fornitori in pagamento di materie prime, macchinari, scorte, materie sussidiarie in genere e servizi per il fabbisogno della società, purché tali operazioni non comportino per la Società l'assunzione di obbligazioni eccedenti l'importo di Euro 100.000 per ogni singola operazione;
21. effettuare inoltre pagamenti, liquidare conti, partite attive e passive nonché fatture anche in via di transazione, comperare titoli e valori, rilasciando quietanze ed atti interamente liberatori e ciò tanto con privati che con pubbliche amministrazioni ed enti pubblici in genere, anche mediante assegni circolari, a valere su disponibilità liquide o allo scoperto in utilizzo di fidi concessi alla società, sino ad un importo massimo di Euro 100.000 per singolo pagamento;
22. cedere "pro soluto" e/o "pro solvendo" crediti vantati dalla società verso chiunque ed accettare la cessione di crediti a qualsiasi titolo fatta da terzi alla società, purché in ogni caso le operazioni contemplate non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni eccedenti l'importo di Euro 100.000 per ogni singolo credito;

Esazione di crediti, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert

23. esigere crediti, incassare e ritirare somme e valori di qualsiasi titolo da qualsiasi cassa, ente e persona rilasciando quietanze e scarichi, concedere dilazioni e sconti di pagamento;
24. provvedere alla emissione di tratte sui debitori;
25. intimare atti di costituzione in mora e fare elevare atti di protesto bancario;
26. promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revoca dei medesimi atti;
27. promuovere istanze di fallimento, fare le relative proposizioni di crediti, asseverarne la loro vera reale esistenza, dare voti in concordati, esigere riparti finali e parziali, intervenire nelle procedure di concordato preventivo ed amministrazione controllata compiendo tutti gli atti inerenti alle procedure medesime;

Personale, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert o Roberto Italia

28. procedere alla assunzione e/o risoluzione dei rapporti di lavoro del personale dipendente (sia a tempo determinato che indeterminato), fissando i relativi inquadramenti e trattare tutte le necessarie condizioni secondo le norme contrattuali vigenti, con il limite, per ogni singola

assunzione o risoluzione, di Euro 100.000 quale retribuzione annua lorda;

29. rappresentare la società nei confronti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei lavoratori con potere di stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori e effettuare transazioni di vertenze sindacali;
30. rappresentare la società nei confronti di ogni autorità, Ente ed istituto in materia di lavoro nonché nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
31. stipulare, modificare e risolvere contratti con collaboratori a progetto e lavoratori autonomi per importi non superiori a Euro 100.000 per ciascun contratto. Per importi compresi tra Euro 100.001 ed Euro 500.000, tali poteri potranno essere esercitati solo a firma congiunta con, alternativamente, Roberto Italia o Edoardo Subert o Carlo Pagliani;
32. curare e vigilare affinché venga effettivamente curata la corretta applicazione, da parte del personale della società, delle prescrizioni dettate da leggi e/o regolamenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, igiene del lavoro;
33. nominare i responsabili per la sicurezza, in ottemperanza agli obblighi di legge e/o regolamenti, che verranno individuati dal Presidente sia all'interno (in responsabili di posizioni della struttura organizzativa della società) sia all'esterno (in rappresentanti di altre società), conferendo ad essi le necessarie competenze;
34. sottoscrivere le dichiarazioni dei compensi assoggettati a ritenuta d'acconto da rilasciare a terzi, ai sensi dell'articolo 7-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni ed integrazioni;
35. compiere ogni attività necessaria per adempiere gli obblighi che le normative di legge e di buona tecnica definiscono in materia di salute, sicurezza, ambiente e incolumità pubblica e che competono al datore di lavoro;

Trattamento dei dati personali, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert

36. garantire ed ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresa la nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, che verranno individuati dal Presidente sia all'interno (in responsabili di posizioni della struttura organizzativa della società) sia all'esterno (in rappresentanti di altre società cui siano demandate attività di trattamento dati per conto della società), conferendo ad essi le necessarie competenze ed istruzioni in coerenza con il disposto del predetto Decreto Legislativo;

Nomina di procuratori e conferimento di mandati, a firma disgiunta di Carlo Pagliani o Edoardo Subert o Roberto Italia

37. conferire mandati e nominare procuratori per singoli atti o per categorie di atti, nell'ambito dei poteri spettanti, nonché provvederne alla revoca;

Rappresentanza

38. nei limiti delle deleghe conferite, sarà attribuita a ciascun amministratore delegato la rappresentanza della società e, in particolare, ciascun amministratore delegato potrà:
 - i. rappresentare, ad ogni fine, la società presso Autorità od Enti civili, amministrativi,

giudiziari, previdenziali e assicurativi di qualsiasi grado, nonché presso gli uffici delle imposte e del registro e in generale dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, gli uffici centrali e periferici della Cassa Depositi e Prestiti, delle Tesorerie dello Stato, delle Regioni, Province e Comuni nonché presso le Associazioni Industriali territoriali o di categoria;

- ii. rappresentare la società in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni grado di giurisdizione, sia ordinaria che amministrativa ed anche per Cassazione e revocazione, con facoltà di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri, anche amichevoli compositori, e periti; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione;
- iii. impugnare sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; fare denunce, dichiarazioni, istanze reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari; rappresentare la società in qualsiasi fallimento o altra procedura concorsuale, anche per l'insinuazione al passivo, e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della società affermandone la realtà e verità, dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato,

restando inteso che ciascuno dei poteri di cui al presente punto 38 verrà conferito purché in ogni caso il diritto controverso abbia un valore determinato e non eccedente l'importo di Euro 100.000;

39. ciascun amministratore delegato potrà altresì rappresentare la società nei consorzi e nelle associazioni nelle quali la stessa sia associata;

Poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione e presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria di Space4.

In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di chi ne fa le veci.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal Consiglio di Amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Poteri attribuiti ai sensi del Nuovo Statuto

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati inderogabilmente dalla legge all'Assemblea.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile è competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) l'istituzione o la

soppressione di sedi secondarie; (ii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis del Codice Civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-ter, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Attribuzione di deleghe nell'Emittente *post*-Fusione

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione procederà alla nomina di Marco Giovannini quale amministratore delegato, definendone il relativo assetto di deleghe.

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni circa i poteri che saranno conferiti all'amministratore delegato dell'Emittente *post*-Fusione.

A tale riguardo, si segnala che l'individuazione del consigliere al quale è previsto che siano attribuite le deleghe di gestione sopra indicate è legata a ragioni di continuità con la gestione della Società Incorporanda.

Infine, si segnala che – alla luce della composizione del Consiglio di Amministrazione che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione e del conferimento delle cariche e deleghe sopra menzionate – risulteranno integrate le condizioni di cui al criterio applicativo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina; in particolare il consigliere Marco Giovannini sarà il presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione e il principale responsabile della gestione dell'impresa.

Pertanto, ai sensi del Codice di Autodisciplina, si renderà necessario che il Consiglio di Amministrazione designi un amministratore indipendente quale *Lead Independent Director*. A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 2 luglio 2018 ha nominato, con delibera avente efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, il dott. Francesco Caio quale *Lead Independent Director*.

Poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi del Nuovo Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione e presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente *post*-Fusione.

Ai sensi dell'art. 12 del Nuovo Statuto, la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal Consiglio di Amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

14.2 Soci fondatori di Space4

L'Emittente è stato costituito in data 19 settembre 2017 da Space Holding, di cui sono soci, tra gli altri, Sergio Erede, Roberto Italia, Carlo Pagliani e Edoardo Subert. L'Emittente è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 settembre 2017.

14.3 Collegio Sindacale

Alla Data del Prospetto, il Collegio Sindacale è composto da 5 (cinque) membri, di cui 3 (tre) effettivi

e 2 (due) supplenti. I membri del Collegio Sindacale, nominati in sede di costituzione dell'Emittente in data 19 settembre 2017 per tre esercizi – e pertanto fino alla data dell'Assemblea dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 – e in carica alla Data del Prospetto, sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Pier Luca Mazza	Treviglio (BG), 31 luglio 1958	19 settembre 2017
Sindaco Effettivo	Marco Giuliani	Napoli, 18 giugno 1959	19 settembre 2017
Sindaco Effettivo	Virginia Marini	Milano, 23 maggio 1980	19 settembre 2017
Sindaco Supplente	Fabio Massimo Micaludi	Milano, 6 gennaio 1961	19 settembre 2017
Sindaco Supplente	Simona Valsecchi	Lecco, 29 agosto 1968	19 settembre 2017

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi: (i) Pier Luca Mazza in Milano, via Vittor Pisani n. 16; (ii) Marco Giuliani in Milano, via Giuseppe Revere n. 16; (iii) Virginia Marini in Milano, via Filippo Carcano n. 1; (iv) Fabio Massimo Micaludi in Milano, via Cappuccini, n. 27; e (v) Simona Valsecchi in Milano, via Passarella, n. 1.

Si rileva che (i) in data 20 luglio 2018 i membri del Collegio Sindacale di Space4 hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea dell'Emittente *post*-Fusione convocata per la nomina del nuovo Collegio Sindacale; e (ii) in conformità a quanto disposto dal Patto Parasociale, in data 20 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea degli Azionisti per la nomina del nuovo Collegio Sindacale con applicazione delle disposizioni in tema di voto di lista previste dal Nuovo Statuto. L'Assemblea è stata convocata per il giorno 10 settembre 2018. Pertanto, il Collegio Sindacale in carica alla data del Prospetto rimarrà in carica fino alla nomina del nuovo Collegio Sindacale. Per quanto alla Data del Prospetto non risultino depositate liste di candidati alla carica di sindaco, in conformità a quanto previsto dal Patto Parasociale e secondo le intese intercorse tra i paciscenti, la lista di candidati alla carica di sindaco dell'Emittente *post*-Fusione che sarà presentata da GCL conterrà i seguenti nominativi alla carica di sindaco effettivo nel seguente ordine: (1) Benedetta Navarra, (2) Piergiorgio Valente e (3) Franco Abbate (per ulteriori informazioni sui contenuti del Patto Parasociale *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto).

Ai sensi dell'art. 17 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale dell'Emittente *post*-Fusione sarà composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure descritte nel Nuovo Statuto, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Pier Luca Mazza

Pier Luca Mazza, dottore commercialista e revisore contabile, socio dello Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Istituto Universitario di Bergamo nel 1983. Nel 1987 ha conseguito l'abilitazione di Stato all'esercizio della professione di Dottore commercialista.

Dopo un'esperienza di due anni presso la società di revisione Coopers & Lybrand S.p.A., nel 1986 ha iniziato a svolgere la professione di dottore commercialista presso lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati. Dal 2004 fa parte anche dello Studio di Revisori Associati.

La sua attività comprende la consulenza e assistenza in materia societaria e fiscale e tra i suoi clienti si annoverano primari gruppi multinazionali; egli siede, inoltre, nei collegi sindacali di numerose società

facenti capo a importanti gruppi multinazionali e italiani. È, infine, componente di Organismi di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231.

Marco Giuliani

Marco Giuliani ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale presso Università Luigi Bocconi, Milano, nel 1985. Ha iniziato la sua carriera in A. Andersen, prima nella divisione di revisione e poi nel collegato studio fiscale. Successivamente, nel 1990, ha costruito la *Tax practice* di Deloitte, che poi nel 2003 si è integrata con quella di derivazione Andersen per effetto del *merger* internazionale. Sino al febbraio 2005 è stato *Co-managing Partner*, nonché *senior partner* internazionale dello Studio Fiscale collegato a Deloitte (STS). Successivamente ha deciso di proseguire l'attività professionale in proprio insieme al consocio Guido Pignanelli e altri 12 professionisti, costituendo MGP Studio Tributario, affiliato al *network* internazionale PKF.

Virginia Marini

Virginia Marini ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano nel 2004. Inizia immediatamente a lavorare presso Deloitte and Touche, prima come revisore dei conti e poi come fiscalista e consulente aziendale. A partire dal 2011 è associata presso lo Studio M&M Associati.

Fabio Massimo Micaludi

Fabio Massimo Micaludi si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi a Milano nel 1987 ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1991, nonché al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. È membro della Commissione Finanza e Controllo di Gestione dell'OEDCEC di Milano.

Dopo un'esperienza in Arthur Young & Company (oggi Ernst & Young), nel 1990 è diventato il Direttore Amministrativo e Finanziario del Gruppo Editoriale Sugar – Messaggerie Musicali. Nel 1993 si è spostato in Dia Distribuzione S.p.A. – Gruppo Promodes (oggi Carrefour) come Direttore Finanza e Controllo. Dal 1998 è stato *partner* dello Studio Commercialisti Associati, per poi fondare, nel 2000, insieme ad altri soci lo Studio GMMPAV, Dottori Commercialisti Associati. Nel gennaio 2010 ha fondato lo studio MM & Associati Dottori Commercialisti, specializzato in materia societaria, fiscale e di bilancio.

Nel gennaio 2018 ha fondato lo Studio MM Muscato Micaludi – Dottori Commercialisti specializzato in materia societaria, fiscale e di bilancio, con particolare riguardo ad operazioni straordinarie, alla consulenza direzionale e di controllo di gestione

Simona Valsecchi

Simona Valsecchi si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università Cattolica di Milano nel 1992. Ha lavorato, dopo la laurea, in Deloitte Touche prima come revisore e poi nel *team* fiscale, dove è rimasta fino al 2004, quando si è spostata nello studio Terrin e Associati, con responsabilità della sede di Milano. A partire dal 2006 è nello studio CMS –Adonnino Ascoli, Cavasola Scamoni.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
Pier Luca Mazza	Assa Abloy Entrance System S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Bocchiotti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Convergys Italy S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Dott. Formenti S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	DS Smith Holding Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	DS Smith Packaging Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	DS Smith Paper Italia S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Essity Italy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Equibox Holding S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Farmaceutici Formenti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	F.I.L.A. (già Space S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Green Sport Monte Bianco S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Grunenthal Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	GS Holding S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Habasit Italiana S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Itron Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Kraton Polymers Italy S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Mellin S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Metso S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Metso Italy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Momentive Specialty Chemicals Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	New Mills S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Nutricia Italia Spa	Sindaco Effettivo	Cessata
	Olvan S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	One Box S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Paul Wurth Energy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Paul Wurth Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Pavan Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Pepsico Beverages Italia S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Quacker Beverages Italia S.p.A. in liquidazione	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Rex Capital S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rexel Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rossi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sasol Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Schemaventotto S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Sintonia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Space 2 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Stannah Montascale S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Sun Chemical Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Tempur Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	UPM Kymmene S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Valvorbica Industriale S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Vesuvius Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	VF Italia S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Fidiger Spa	Socio	In essere
	Coop-Lease SpA	Socio	Cessato
Marco Giuliani	Zi Rete Gas S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ali S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Arcalgas Energie S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Axopower S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Banca Esperia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Banca Mediolanum S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Belmond Investimenti S.p.A.	Sindaco Unico	Cessata
	Belmond Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	BG Italia Power S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Brindisi LNG S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	BTC Specialty Chemical Distribution S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Burlodge S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cairo Communications S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Colori di Tollens Bravo S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Dihl S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Dmail Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Donizzetti Trading S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Duomo S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Edra S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Elsevier S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Energie Investimenti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Esmach Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Esperia Trust Company S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	EuroCQS S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Getoil S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	F2i Reti Logiche S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Fiduciaria San Babila S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	F.I.L.A. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Fineurop Sodic S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Frimont S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Foot Locker Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Friuli Nox S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Holding Fotovoltaica	Sindaco Effettivo	In carica
	Hotel Caruso S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Hotel Cipriani S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Hotel Splendido S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	Hoverspeed Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Huntsman Advanced Materials S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Huntsman Surface Sciences Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Huntsman P&A Italy Srl	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Huntsman Pigments S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Huntsman Patrica S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Insiamo S.c.a.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Instrumentation Laboratory S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Italcogim Energie S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Kvadrat S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Kromo S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Maepa S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Marsh & Co. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Marsh S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Materis Paints Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Mediolanum Corporate University S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mediolanum Gestione Fondi SGR	Sindaco Effettivo	In carica
	Metos S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Nastrofer S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Nuova Terni Industrie Chimiche S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Belmond Esercizi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Pierrel S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rapsel S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rothschild S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Sagas Blu S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Schattdecor S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	SEA Containers Italia Holdings S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Space 2 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Test Industry S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	TCM Immobiliare S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Tioxide Europe S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Villa S. Michele S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	Yara Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Virginia Marini	Aerotecnica Star S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Aquafil S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Cheroflow S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Electronics Security S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	F.I.L.A. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	L.C.M. Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	LKQ Italia S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Markab Group S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica
	Space2 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Space3 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Avio S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	SIVIM – Impresa Generale di Costruzioni S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Terry Ferraris	Sindaco Supplente	Cessata
Fabio Micaludi	Massimo IDB Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Apple Retail Italia	Sindaco Effettivo	Cessata
	Aquafil S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Autodis Italia Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	AWS S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Brescia Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Brimasco S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	B.S.M. S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Casa Damiani S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	CFM Nilfisk – Advance S.p.A.	Membro dell'organismo di vigilanza	Cessata
	Damiani S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	DDB New communication S.r.l.	Sindaco supplente/effettivo	Cessata
	Digital Solution S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Enova S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Essim S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	F.I.L.A. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica nella società o partecipazione posseduta	Stato
	F.V.F. S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Gritti Energia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	GIGAS Rete S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	IDB Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Immobiliare Centro Milano S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Laboratorio Damiani S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Landi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Locatelli Crane S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Media Finanziaria di Partecipazione S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Metallurgia Alta Brianza S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Newlisi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Nichelcrom Acciai Inox S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Nichelcrom Finanziaria Immobiliare S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	NSE Industry S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Poledil S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Proposte S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Reddy Pharma Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rex Capital S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rocca S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Scharper S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Scharper Therapeutics S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	Servizi integrati cisl (sicil) lombardia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Soluzioni Tecnologiche Integrate S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	STV DDB S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	S3-Store System Solutions S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Space2 S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Thereson S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Simona Valsecchi	Ambienta SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Aperta SGR S.p.A. (Gruppo Creval)	Sindaco Effettivo	Cessata
	ASAM S.p.A.	Membro ODV	Cessata
	Banca Arner Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Banca Artigianato Industria (Gruppo Creval)	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Campaignaz S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	F.I.L.A. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	IPC S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Yara Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Jensen Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Marsh S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Misco Italy CS S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Namco Bandai Partners S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Schattdecor S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Space2 S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Triumph International Rome S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

(*) Nessuna carica ricoperta nell'ambito delle tipologie indicate.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale, negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato amministratore di società al momento in cui queste sono state coinvolte in bancarotte, fallimenti, procedure concorsuali, concordati volontari o individuali;
- è stato curatore fallimentare di società al momento in cui queste sono state coinvolte in bancarotte, procedure fallimentari, liquidazioni obbligatorie, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori al momento in cui le suddette procedure sono state avviate ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- è stato alto dirigente, membro degli organi di direzione o vigilanza o socio, di società al momento in cui queste sono state sottoposte a bancarotta, liquidazione obbligatoria, amministrazione controllata o straordinaria, o concordato volontario;
- ha intrattenuto rapporti professionali o patrimoniali con l'Emittente o con i suoi azionisti.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF e al Codice di Autodisciplina, nonché dei requisiti di onorabilità e di professionalità di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000. In particolare, con riferimento ai requisiti di professionalità, tutti i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente sono stati scelti tra soggetti iscritti nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D. Lgs. n. 39/2010 che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Si segnala inoltre che l'Emittente si è adeguato alla disciplina in materia di "quote di genere" con riferimento alla nomina di un quinto dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto.

In merito al possesso dei requisiti di onorabilità, si rileva che nessuno dei sindaci dell'Emittente è stato sottoposto alle misure di prevenzione né è stato condannato con sentenza irrevocabile alle pene indicate nel citato D.M. n. 162/2000.

Alla Data del Prospetto, nessuno dei membri del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'art. 148-*bis* del TUF e alle relative norme di attuazione.

Alla Data del Prospetto, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri sindaci e con i membri del Consiglio di Amministrazione di Guala Closures in carica alla Data del Prospetto, con i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto ovvero con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione e con gli Alti Dirigenti.

14.4 Alti Dirigenti

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha Alti Dirigenti.

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti della Società Incorporanda alla Data del Prospetto, che, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, ricopriranno il ruolo di Alti Dirigenti dell'Emittente *post*-Fusione.

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Funzione
Marco Giovannini	Roma, 16 aprile 1956	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Anibal Diaz Diaz	El Ferrol, La Coruna (E), 7 maggio 1953	<i>Chief Financial Officer</i>
Francesco Bove	Nocera Inferiore (SA), 10 settembre 1958	<i>Chief Operating Officer</i>
Paolo Maria Edilio Ferrari	Alessandria, 20 febbraio 1956	<i>Chief Marketing Officer e M&A Director</i>

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale. Per maggiori informazioni su Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz e Francesco Bove, che alla Data di Efficacia della Fusione ricopriranno altresì il ruolo di amministratori dell'Emittente *post*-Fusione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Prospetto.

Paolo Maria Edilio Ferrari

Paolo Maria Edilio Ferrari si laurea in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano nel 1981.

Nel marzo del 1983 entra nel Gruppo Guala Closures nel quale trascorre tutta la propria carriera professionale ricoprendo ruoli di crescente importanza, tra i quali, quello di responsabile commerciale e *marketing* di Guala Closures, fino a rivestire la posizione di *Chief Marketing Officer* e *M&A Director*. Nel corso della propria permanenza nel Gruppo Guala Closures ha ricoperto e ricopre la carica di membro dell'organo esecutivo di numerose controllate del Gruppo Guala Closures.

Fermo restando quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Prospetto con riferimento al rapporto parentale in essere tra Marco Giovannini e Filippo Giovannini, nessuno degli Alti Dirigenti sopra menzionati ha rapporti di parentela con gli Alti Dirigenti, i componenti del Consiglio di Amministrazione di Space4 in carica alla Data del Prospetto, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che entreranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione o con i componenti del Collegio Sindacale di Space4.

Per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, l'Alto Dirigente, Paolo Ferrari, negli ultimi cinque anni non:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato amministratore di società al momento in cui queste sono state coinvolte in bancarotte, fallimenti, procedure concorsuali, concordati volontari o individuali;
- è stato curatore fallimentare di società al momento in cui queste sono state coinvolte in bancarotte, procedure fallimentari, liquidazioni obbligatorie, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori al momento in cui le suddette procedure sono state avviate ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- è stato alto dirigente, membro degli organi di direzione o vigilanza o socio, di società al momento in cui queste sono state sottoposte a bancarotta, liquidazione obbligatoria, amministrazione controllata o straordinaria, o concordato volontario.

Fatta eccezione per la partecipazione detenuta in Castore di Felicità Ferraris & C. s.a.s., l'Alto Dirigente, Paolo Ferrari non è alla Data del Prospetto, e non è stato negli ultimi cinque anni, membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero socio rilevante di società esterne al Gruppo Guala Closures. Per maggiori informazioni sulle cariche ricoperte da, e le partecipazioni rilevanti di, Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz e Francesco Bove si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Prospetto.

14.5 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

14.5.1 Conflitti di interesse degli Amministratori di Space4

Gli amministratori della Società Incorporante Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert sono

soci di Space Holding.

Alla Data del Prospetto, Space Holding detiene n. 1.239.500 Azioni Speciali, n. 402.000 Azioni Ordinarie Space4 e n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*, non negoziati sul MIV. In particolare: (i) ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, le Azioni Speciali Space4 sono convertibili in Azioni Ordinarie Space4, nel rapporto di 4,5 (quattro virgola cinque) Azioni Ordinarie Space4 ogni Azione Speciale Space4, al ricorrere di determinati eventi, in ogni caso in dipendenza del, e successivamente al, completamento della Fusione. È previsto, tra l'altro, che una *tranche* pari al 35% delle Azioni Speciali si converta automaticamente in Azioni Ordinarie Space4 alla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) gli *Sponsor Warrant* diventano esercitabili, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Space4 per ciascun *Sponsor Warrant*, al ricorrere di determinate circostanze e comunque a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

La mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo determinerà l'avvio del processo di scioglimento e di liquidazione di Space4. Pertanto, in caso di mancato completamento della Fusione, l'Emittente potrebbe non disporre di tempo sufficiente per portare a termine una diversa Operazione Rilevante con una nuova *target*. In caso di scioglimento di Space4 a seguito della mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali Space4 in Azioni Ordinarie Space4; e (ii) si estingueranno gli *Sponsor Warrant*. Inoltre, lo Statuto prevede un meccanismo di postergazione delle Azioni Speciali Space4 rispetto alle Azioni Ordinarie Space4 in sede di distribuzione dell'attivo residuo in ipotesi di liquidazione di Space4.

L'interesse economico dei suddetti amministratori di Space4, in quanto soci di Space Holding, alla realizzazione della Fusione potrebbe essere stato tenuto in considerazione dai medesimi in sede di valutazione dell'opportunità di realizzare l'Operazione Rilevante in generale sia con riferimento all'individuazione della Società Incorporanda quale società *target* sia in sede di negoziazione di termini e condizioni dell'operazione.

Inoltre, l'amministratore Edoardo Subert è stato nominato amministratore dell'Emittente *post-Fusione* dall'assemblea di Space4 tenutasi in data 28 maggio 2018 ed entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione. Si segnala altresì che Edoardo Subert, che, alla Data di Efficacia della Fusione, sarà membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, è *partner* di Space Holding, che ai sensi del Patto Parasociale è previsto stipuli con l'Emittente *post-Fusione* un contratto avente ad oggetto la prestazione da parte di Space Holding di servizi di consulenza, relativamente alla gestione di alcuni rapporti con gli investitori (il "**Contratto Space Holding**").

In particolare, si segnala che, ai sensi delle previsioni contenute nel Patto Parasociale, il Contratto Space Holding avrà ad oggetto la prestazione da parte di Space Holding a favore dell'Emittente *post-Fusione* di servizi di "(i) supporto all'Emittente *post-Fusione* nelle attività derivanti dal passaggio allo status di società quotata, gestendo i rapporti con gli investitori terzi, con gli operatori finanziari, le banche di investimento, i broker e gli analisti di ricerca; (ii) supporto all'Emittente *post-Fusione* nell'attività di adeguamento dei propri processi di governance e dei propri sistemi interni agli adempimenti e necessità richieste dallo status di società quotata; e (iii) supporto all'Emittente *post-Fusione*, in affiancamento eventualmente ad altri consulenti, nella ricerca, analisi e selezione di possibili target, sia in Italia sia all'estero, per operazioni straordinarie tra cui acquisizioni, joint venture e partnership strategiche, e assistenza nella strutturazione di tali operazioni straordinarie e nella gestione di eventuali processi di negoziazione con società target". Con riferimento alle attività sopra elencate, si precisa che, il sistema di *governance* che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione sarà conforme alle disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina, tenuto conto delle modifiche apportate allo stesso nel corso del processo di *business combination* con delibere del Consiglio di Amministrazione di Space4 assunte sulla base di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione di Guala Closures. Si segnala che il Contratto Space Holding avrà durata biennale (con facoltà di rinnovo in capo al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* per successivi periodi annuali) e prevedrà un

corrispettivo a favore di Space Holding pari a Euro 50.000 annui per i primi 12 mesi successivi alla sottoscrizione e pari a Euro 100.000 annui per il periodo successivo. In ragione del corrispettivo pattuito e della mera facoltà di rinnovo in capo al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, il suddetto contratto risulta qualificabile come "Operazione di Importo Esiguo" ai sensi della procedura per le operazioni con parti correlate adottata alla Data del Prospetto dall'Emittente e che continuerà a trovare applicazione anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei confronti dell'Emittente *post-Fusione*. Pertanto, l'Emittente *post-Fusione* non assoggetterà la stipula del contratto con Space Holding ai presidi procedurali ed informativi dalla stessa previsti. Per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Prospetto.

Per completezza, si segnala, infine, che, non è prevista la corresponsione di una remunerazione o di un incentivo per gli amministratori dell'Emittente in connessione al buon esito dell'Operazione Space4-Guala Closures, fermo restando che gli amministratori dell'Emittente Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert sono soci di Space Holding che detiene Azioni Speciali Space4 e *Sponsor Warrant*.

14.5.2 Conflitti di interesse degli amministratori e degli Alti Dirigenti del Gruppo Guala Closures post-Fusione

Gli amministratori dell'Emittente *post-Fusione* Marco Giovannini, Filippo Giovannini, Anibal Diaz Diaz, e Francesco Bove, che entreranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione e l'Alto Dirigente, Paolo Ferrari, deterranno indirettamente una partecipazione nell'Emittente *post-Fusione* per il tramite di GCL, società che a sua volta deterrà una partecipazione pari al 14,24% del capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* (pari, in termini di diritti di voto, al 24,28% in considerazione delle n. 4.322.428 Azioni B che saranno detenute da GCL) (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1, del Prospetto). Alla Data di Efficacia della Fusione, a GCL saranno altresì attribuiti n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio, che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio per ciascun *Management Warrant* in Concambio, ai termini e alle condizioni previste dal relativo regolamento (per ulteriori informazioni relativamente ai *Management Warrant* in Concambio, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.3, del Prospetto). Per completezza si precisa che alla Data del Prospetto i sig.ri Marco Giovannini, Filippo Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Ferrari detengono una partecipazione pari a circa il 75% del capitale sociale di GCL e che alla medesima data GCL è controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile, da Marco Giovannini. La partecipazione di controllo dell'Ing. Marco Giovannini in GCL è detenuta direttamente e indirettamente per il tramite di Swan S.r.l., società dallo stesso controllata.

Gli amministratori Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, e Francesco Bove e l'Alto Dirigente Paolo Ferrari sono altresì paciscenti del Patto Parasociale (per ulteriori informazioni in merito al Patto Parasociale, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4, del Prospetto).

Inoltre, gli amministratori Marco Giovannini e Filippo Giovannini, che saranno membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, sono azionisti di riferimento della società Swan S.r.l., che ai sensi del Patto Parasociale è previsto stipuli con la Società Incorporanda un contratto con durata biennale (rinnovabile annualmente da parte dell'Emittente *post-Fusione*), avente ad oggetto la prestazione da parte di Swan S.r.l. in favore dell'Emittente *post-Fusione*, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, dei seguenti servizi: (i) attività di individuazione opportunità di acquisizione brevetti; (ii) attività di individuazione nuovi indirizzi strategici di ricerca e sviluppo per innovazione di prodotto e di processo, industria 4.0 ed intelligenza artificiale; e (iii) attività di *scouting* per acquisizioni nell'ambito del *venture capital* (il "Contratto Swan"). Nell'ambito della prestazione dei predetti servizi, è previsto che Swan S.r.l. metta a disposizione dell'Emittente il proprio *team* che può vantare tra i propri membri un dottore di ricerca (Phd) in intelligenze artificiali e scienze computazionali. A giudizio della Società Incorporanda, il campo delle intelligenze artificiali potrebbe nel prossimo futuro avere un impatto anche rilevante nel

mercato delle chiusure – storicamente contraddistinto da un processo di carattere meccanico – tanto in termini di innovazioni di prodotto quanto di processo. Attraverso il Contratto Swan l’Emittente *post-Fusione* potrà, quindi, sfruttare le competenze specifiche del *team* di Swan in tema di intelligenza artificiale e affiancarle al proprio *team* di ricerca e sviluppo interno, che alla Data del Prospetto ha mosso le prime esperienze conoscitive nell’ambito dell’intelligenza artificiale, individuando possibili ambiti applicativi propri processi produttivi (per ulteriori informazioni sull’attività di ricerca e sviluppo da parte del Gruppo Guala Closures, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XI, del Prospetto).

Ai sensi del Patto Parasociale, è previsto che l’Emittente *post-Fusione* corrisponda a Swan S.r.l. un corrispettivo pari a Euro 50.000 all’anno per i primi dodici mesi successivi alla sottoscrizione del Contratto Swan e pari a Euro 100.000 all’anno per il periodo successivo.

Il Contratto Swan, qualificabile – successivamente alla Data di Efficacia della Fusione – quale operazione con Parti Correlate in quanto gli azionisti di riferimento della società Swan S.r.l. (signori Marco Giovannini e Filippo Giovannini) saranno anche membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente *post-Fusione*, sarà assoggettato dall’Emittente *post-Fusione* ai presidi procedurali e informativi previsti dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura OPC per le operazioni di minore rilevanza.

Si segnala, altresì, che i signori Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz e Francesco Bove, che entreranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione, alla Data del Prospetto sono amministratori di GCL e, per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, manterranno tale carica anche successivamente al perfezionamento dell’Operazione Space4-Guala Closures, fermo restando il trasferimento dei contratti di lavoro dei signori Anibal Diaz Diaz e Paolo Ferrari nell’ambito del trasferimento del Ramo d’Azienda GCL..

Per completezza, si segnala, infine, che, per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, non sono previsti compensi per gli amministratori Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, e Francesco Bove e per l’Alto Dirigente, Paolo Ferrari legati al buon esito dell’Operazione Space4-Guala Closures.

14.6 Accordi in base ai quali sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione di Guala Closures *post-Fusione*

In data 16 aprile 2018, Space4, Space Holding, Peninsula, GCL e i *Managers* hanno sottoscritto il Patto Parasociale (successivamente modificato in data 3 maggio 2018) disciplinante, tra l’altro, le modalità per l’elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, prevedendo che in vista dell’Assemblea di Space4 del 28 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Space4 fosse tenuto a presentare una lista di candidati, di cui: (i) 4 (quattro) candidati di designazione dei *Managers*, nelle persone di Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Filippo Giovannini; (ii) 2 (due) candidati di designazione di Space Holding di cui 1 (uno) in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 147-ter, comma quarto, del TUF e dal Codice di Autodisciplina; (iii) 2 (due) candidati di designazione dei *Managers* e di Space Holding in comune accordo, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 147-ter, comma quarto, del TUF e dal Codice di Autodisciplina; (iv) 1 (un) candidato di designazione di Peninsula.

Il Patto Parasociale prevede, altresì, impegni relativi alla nomina e alla composizione del Collegio Sindacale dell’Emittente *post-Fusione*. In particolare, ai sensi del Patto Parasociale, Space4 ha assunto l’impegno a far sì che entro la Data di Efficacia della Fusione tutti i membri del Collegio Sindacale di Space4 in carica rassegnino le proprie dimissioni.

GCL si è, quindi, impegnata a presentare una lista di candidati alla carica di sindaco dell’Emittente *post-Fusione*, che indichi almeno 3 (tre) candidati sindaci effettivi e 2 (due) candidati sindaci supplenti, restando inteso che: (i) GCL avrà il diritto di designare 2 (due) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente; (ii) Space Holding avrà il diritto di designare 1 (un) sindaco effettivo ed 1 (un) sindaco supplente; e (iii) i predetti diritti di designazione dovranno essere esercitati facendo sì che la composizione del Collegio Sindacale dell’Emittente *post-Fusione*, rispetti i requisiti di equilibrio tra

generi (maschile e femminile) previsti dalla normativa applicabile.

Per ulteriori dettagli circa il contenuto del Patto Parasociale, si fa rinvio alle informazioni essenziali redatte ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, pubblicate sul sito www.space4spa.com e messe a disposizione del pubblico con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile.

14.7 Descrizione di eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti degli organi sociali hanno acconsentito a limiti alla trasferibilità degli strumenti finanziari di Space4

Si segnala che Space Holding, di cui sono soci, tra gli altri, gli amministratori di Space4 Roberto Italia, Carlo Pagliani ed Edoardo Subert, ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 con riferimento alle Azioni Guala Closures *post*-Fusione rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, ai seguenti termini e condizioni: (a) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post*-Fusione rivenienti dalla conversione, in conformità a quanto indicato dall'art. 5.4, lett. (f), punto (ii) dello Statuto, delle Azioni Speciali Space4 alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 (dodici) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (b) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post*-Fusione rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, al verificarsi degli eventi indicati all'articolo 5.4, lett. (f), punto (iii) dello Statuto, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 (sei) mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che, qualora la conversione si verifichi nei 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra i) 12 (dodici) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e ii) 6 mesi dalla conversione.

Si segnala altresì che in data 16 aprile 2018, i *Managers* e GCL hanno assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 ai sensi del quale si sono impegnati a non trasferire, in tutto o in parte, a titolo gratuito o oneroso, direttamente o indirettamente, la titolarità delle azioni ordinarie della Società Incorporanda, nel periodo intercorrente tra la Data del *Closing* e la Data di Efficacia della Fusione, e delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione dopo la Data di Efficacia della Fusione fino allo scadere del 18° mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Sono previsti alcuni casi di trasferimento che costituiscono eccezioni al suddetto impegno di *lock-up* tra cui i trasferimenti attuati nell'ambito di operazioni derivanti da disposizioni di legge e/o regolamentari e/o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, i trasferimenti attuati al fine di aderire ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni di Space4, i trasferimenti attuati nell'ambito di operazioni di riorganizzazione societaria, fusione o scissione e i trasferimenti attuati nei confronti di creditori garantiti da pegno sulle azioni Space4 *post*-Fusione che abbiano presentato richiesta di esecuzione del pegno.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4, del Prospetto.

CAPITOLO XV -REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazione e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti dell'Emittente per i servizi resi in qualsiasi veste

15.1.1 Consiglio di Amministrazione

Nessuno degli amministratori non indipendenti dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto percepisce alcuna remunerazione in relazione alla carica svolta. Gli amministratori indipendenti in carica alla medesima data, Francesca Prandstraller, Margherita Zambon e Francesco Caio, percepiscono un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00 ciascuno, in relazione alla propria carica.

Al riguardo, si rappresenta che in data 26 settembre 2017 l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha, *inter alia*, deliberato di integrare con efficacia a partire dalla Data di Quotazione Space4 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, originariamente composto da tre amministratori, nominando i due amministratori indipendenti Francesca Prandstraller e Margherita Zambon e attribuendo loro un emolumento annuo lordo pari a Euro 12.000,00. In data 16 novembre 2017, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente, ha deliberato di nominare, sempre con efficacia a partire dalla Data di Quotazione Space4, l'amministratore indipendente Francesco Caio e di modificare il compenso attribuito ai tre amministratori indipendenti, determinando l'attribuzione di un emolumento anno lordo, *pro rata temporis*, di Euro 20.000,00 per ciascun amministratore indipendente.

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente riunitasi in data 28 maggio 2018 ha deliberato, tra l'altro, di determinare in complessivi Euro 500.000 annui l'emolumento del Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, da ripartire tra i propri componenti in conformità alle delibere che verranno assunte dal medesimo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione. Nella medesima riunione assembleare, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha, altresì, determinato che la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche sarà stabilita dal medesimo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

La seguente tabella riporta i compensi riconosciuti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 da parte di GCL, della Società Incorporanda e/o delle altre società del Gruppo Guala Closures ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che entreranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione, escluso l'accantonamento TFR. I valori indicati nella seguente tabella sono espressi in migliaia di Euro.

Nome e cognome	Carica	Compenso riconosciuto da GCL	Compenso riconosciuto dalla Società Incorporanda	Compenso riconosciuto da società controllate dalla Società Incorporanda	Totale (inclusi benefici non monetari)
Marco Giovannini	Consigliere	1.573	-	55	1.628
Anibal Diaz Diaz	Consigliere	514	-	166	680(*)
Francesco Bove	Consigliere	-	341	143	484
Filippo Giovannini	Consigliere	-	-	-	-

(*) Con riferimento ai compensi dell'amministratore Anibal Diaz Diaz, si precisa che la maggior parte degli stessi sono stati riconosciuti da GCL in forza del contratto di lavoro dallo stesso stipulato con GCL. Tale contratto è stato trasferito alla Data del *Closing* a GCL International S.à r.l. nell'ambito del trasferimento del Ramo d'Azienda GCL.

15.1.2 Collegio Sindacale

In data 16 novembre 2017, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di modificare la remunerazione da corrispondersi ai componenti del Collegio Sindacale a partire dalla Data di

Quotazione Space4, attribuendo ai medesimi per tutta la durata dell'incarico un compenso annuo lordo, in ragione d'anno, *pro rata temporis*, pari a Euro 25.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e un compenso annuo lordo pari a Euro 17.000,00 per ciascun Sindaco effettivo.

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto non è quindi in alcun modo legata ai risultati economici dell'Emittente e non prevede componenti variabili o incentivi monetari; non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato e non sono previsti benefici non monetari (autovetture e/o coperture assicurative ulteriori rispetto alla polizza di responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni).

Si segnala altresì che l'Assemblea degli azionisti convocata per il 10 settembre 2018 e che nominerà il nuovo Collegio Sindacale, sarà altresì chiamata a deliberare in merito alla remunerazione da corrisponderci ai componenti del nuovo Collegio Sindacale (*cf.* Parte Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.3, del Prospetto).

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dall'Emittente ai componenti del Collegio Sindacale che risultano in carica alla Data del Prospetto e che resteranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione.

Nome e cognome	Carica	Compenso corrisposto dall'Emittente (valori espressi in Euro)
Pier Luca Mazza	Presidente del Collegio Sindacale	5.246
Virginia Marini	Sindaco effettivo	3.508
Marco Giuliani	Sindaco effettivo	3.508
Simona Valsecchi	Sindaco supplente	-
Fabio Massimo Micaludi	Sindaco supplente	-

15.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha Alti Dirigenti.

I compensi corrisposti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, da GCL, dalla Società Incorporanda o da società da essa controllate agli Alti Dirigenti in carica alla Data del Prospetto erano pari, al 31 dicembre 2017, a complessivi Euro 3.281 migliaia³³, escluso l'accantonamento TFR.

I benefici non monetari corrisposti agli Alti Dirigenti consistono tipicamente nell'uso della vettura aziendale, nel pagamento da parte del Gruppo Guala Closures delle spese di telefonia cellulare e nella stipula di polizze assicurative a favore degli Alti Dirigenti e/o dei rispettivi familiari. Inoltre, per determinati Alti Dirigenti che prestano il proprio servizio presso società del Gruppo Guala Closures al di fuori dell'Italia, è previsto il pagamento da parte del Gruppo Guala Closures delle spese per i servizi di abitazione.

* * *

Per ulteriori informazioni in merito alle tipologie di remunerazione e ai relativi criteri adottati dall'Emittente nonché alla composizione e quantificazione dei compensi maturati nell'esercizio 2017 dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente, si rinvia al documento "*Space4 S.p.A. – Relazione sulla remunerazione*" del 23 marzo 2018, redatto ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.space4spa.com).

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento della "*Space4 S.p.A. – Relazione sulla remunerazione*", ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Emittenti e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE.

Per ulteriori informazioni in merito alla politica di remunerazione dell'Emittente *post-Fusione*, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2, del Prospetto.

³³ Con riferimento ai compensi degli Alti Dirigenti Anibal Diaz Diaz e Paolo Ferrari, si precisa che la maggior parte degli stessi sono stati riconosciuti da GCL in forza dei contratti di lavoro dagli stessi stipulati con GCL. Tali contratti sono stati trasferito alla Data del *Closing* a GCL International S.à r.l. nell'ambito del trasferimento del Ramo d'Azienda GCL.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente, dalla Società Incoporanda o dalla società dalle stesse rispettivamente controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Al 31 marzo 2018, l'Emittente non ha accantonato alcun importo per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi, complessivamente considerati, a favore dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Al 31 marzo 2018, la Società Incoporanda ha accantonato per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi, complessivamente considerati, a favore di Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove, membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che entreranno in carica alla Data di Efficacia della Fusione, e dell'Alto Dirigente, Paolo Ferrari, pari a complessivi Euro 89 migliaia. Si precisa che al 31 marzo 2018 nessun importo era stato accantonato a favore di Filippo Giovannini.

CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto, composto da 6 (sei) membri, è stato nominato in sede di costituzione dell'Emittente in data 19 settembre 2017 e successivamente integrato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 26 settembre 2017 e del 16 novembre 2017 e rimarrà in carica fino alla Data di Efficacia della Fusione.

Con comunicazioni pervenute all'Emittente in data 16 aprile 2018, tutti i componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, per permettere l'entrata in carica a tale data del nuovo Consiglio di Amministrazione (*cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1, del Prospetto).

In data 28 maggio 2018, l'Assemblea dell'Emittente ha quindi provveduto alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione che entreranno in carica con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, previa determinazione del numero dei componenti, della loro durata in carica e dei compensi. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti di Space4 ha determinato di fissare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di fissare in 3 (tre) esercizi la durata del loro mandato, il tutto con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione. L'Assemblea degli Azionisti ha quindi provveduto, con applicazione del meccanismo del voto di lista previsto dall'art. 11 dello Statuto, alla nomina del Consiglio di Amministrazione di Space4 che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione, nelle persone di Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove, Filippo Giovannini, Edoardo Subert, Francesco Caio, Luisa Maria Virginia Collina, Lucrezia Reichlin e Nicola Colavito. Per ulteriori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1, del Prospetto.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto è composto da 5 (cinque) membri, di cui 3 (tre) effettivi e 2 (due) supplenti, è stato nominato in sede di costituzione dell'Emittente (19 settembre 2017) (*cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.3, del Prospetto).

Si rileva che (i) in data 20 luglio 2018 i membri del Collegio Sindacale di Space4 hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea dell'Emittente *post*-Fusione convocata per la nomina del nuovo Collegio Sindacale; e (ii) in conformità a quanto disposto dal Patto Parasociale, in data 20 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea degli Azionisti per la nomina del nuovo Collegio Sindacale con applicazione delle disposizioni in tema di voto di lista previste dal Nuovo Statuto. L'Assemblea è stata convocata per il giorno 10 settembre 2018. Per quanto alla Data del Prospetto non risultino depositate liste di candidati alla carica di sindaco, in conformità a quanto previsto dal Patto Parasociale e secondo le intese intercorse tra i paciscenti, la lista di candidati alla carica di sindaco dell'Emittente *post*-Fusione che sarà presentata da GCL conterrà i seguenti nominativi alla carica di sindaco effettivo nel seguente ordine: (1) Benedetta Navarra, (2) Piergiorgio Valente e (3) Franco Abbate (per ulteriori informazioni sui contenuti del Patto Parasociale *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto).

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Prospetto, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda una indennità di fine rapporto.

Alla Data del Prospetto, non è vigente alcun contratto di lavoro tra la Società Incorporanda e gli

amministratori Marco Giovannini e Filippo Giovannini che preveda una indennità di fine rapporto.

Alla medesima data il dott. Francesco Bove – membro del consiglio di amministrazione dell’Emittente *post*-Fusione che entrerà in carica a partire dalla Data di Efficacia della Fusione e Alto Dirigente – ha in essere un rapporto di lavoro subordinato (in qualità di dirigente) con la Società Incorporanda. Tale contratto, che rimarrà in vigore anche a seguito della Data di Efficacia della Fusione, non prevede indennità di fine rapporto in caso di dimissioni o di licenziamento senza giusta causa. Si segnala che tale contratto non prevede il riconoscimento di indennità supplementari ulteriori rispetto a quanto previsto dai CCNL in vigore.

In aggiunta a quanto sopra, il dott. Anibal Diaz Diaz – membro del consiglio di amministrazione dell’Emittente *post*-Fusione che entrerà in carica a partire dalla Data di Efficacia della Fusione e Alto Dirigente – e l’ing. Paolo Ferrari – Alto Dirigente – hanno in essere rapporti di lavoro subordinato (in qualità di dirigente) con GCL International S.à r.l. Tali contratti sono stati trasferiti a GCL International S.à r.l. nell’ambito del trasferimento del Ramo d’Azienda GCL e resteranno in vigore anche a seguito della Data di Efficacia della Fusione. Tali contratti prevedono che in caso di risoluzione degli stessi da parte di GCL International S.à r.l. per circostanze diverse dalla giusta causa, sia riconosciuta al dirigente un’indennità di risoluzione in funzione dell’anzianità di servizio maturata.

Per completezza si precisa che, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, eventuali modifiche al rapporto di lavoro subordinato dei sig.ri Francesco Bove e Anibal Diaz Diaz – membri del consiglio di amministrazione dell’Emittente *post*-Fusione che entreranno in carica a partire dalla Data di Efficacia della Fusione e Altri Dirigenti – e Paolo Ferrari – Alto Dirigente –, fin tanto che non diverranno efficaci le previsioni in tema di Comitato per la Remunerazione (la cui istituzione è stata deliberata con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione) saranno effettuate in applicazione del Regolamento Parti Correlate.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures ha in essere:

- con l’Amministratore Anibal Diaz Diaz e l’Alto Dirigente, Paolo Ferrari, patti di non concorrenza aventi ad oggetto, *inter alia*, l’impegno degli stessi a non esercitare direttamente nel territorio del Gran Ducato di Lussemburgo, attività similari o in competizione con quelle del Gruppo Guala Closures in costanza del rapporto lavorativo e per il periodo di 12 mesi dalla data di efficacia della risoluzione. Tali patti di non concorrenza prevedono, altresì, l’obbligo dei predetti soggetti di astenersi per il periodo di 5 anni a decorrere dalla data di risoluzione del relativo contratto di lavoro, sia direttamente che indirettamente, dal compiere qualsivoglia attività in qualsiasi modo in concorrenza o comunque connessa con quella di produzione e commercio di chiusure per recipienti in Europa, Asia e America. Tali contratti di lavoro prevedono il riconoscimento di un corrispettivo fisso da erogarsi in un’unica soluzione in relazione al variare della retribuzione lorda percepita dal destinatario;
- con l’Amministratore Francesco Bove, un patto di non concorrenza a non svolgere, per un periodo di 3 anni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro: (a) attività imprenditoriale, sia in via diretta sia per interposta persona, relativa alla progettazione e/o fabbricazione di capsule, tappi, chiusure, con o senza dispositivi di garanzia, per l’imbottigliamento di bevande e liquidi alimentari, nonché di preforme e/o bottiglie e/o vasetti per alimentari, in PET o altro materiale plastico; e (b) attività avente ad oggetto la progettazione e/o fabbricazione di capsule, tappi, chiusure, con o senza dispositivi di garanzia, per l’imbottigliamento di bevande e liquidi alimentari, nonché di preforme e/o bottiglie e/o vasetti per alimentari, in PET o altro materiale plastico, svolta in nome e per conto di altri imprenditori, in qualità di disegnatore, progettista, o comunque tecnico, sia in qualità di dipendente sia in qualità di libero professionista o lavoratore autonomo indipendente che presti la propria opera a favore di altro imprenditore. Tale patto di non concorrenza prevede il riconoscimento di un corrispettivo fisso da erogarsi in un’unica soluzione in relazione al variare

della retribuzione lorda percepita dal destinatario;

Per completezza si precisa che i contratti in essere con gli Alti Dirigenti non prevedono clausole di *retention*.

16.3 Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione

Alla Data del Prospetto, è in carica un comitato controllo e rischi istituito dall'Emittente il cui funzionamento è regolato dal regolamento adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 27 settembre 2017, in conformità con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (il “**Comitato Controllo e Rischi**”).

Si segnala che il regolamento del Comitato Controllo e Rischi, il cui contenuto è di seguito descritto, continuerà a trovare applicazione, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei confronti dell'Emittente *post-Fusione*.

Ai sensi del regolamento del Comitato Controllo e Rischi:

- (a) il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il Consiglio d'Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- (b) il Comitato Controllo e Rischi ha, altresì, il compito di assistere il Consiglio d'Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi a: (i) la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità fra i rischi così identificati ed una sana e corretta gestione della società coerente con gli obiettivi strategici individuati; (ii) la periodica verifica, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'Emittente e al profilo di rischio assunto; (iii) l'approvazione con cadenza almeno annuale del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*; (iv) la descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, per valutarne l'adeguatezza; (v) la valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti nelle relazioni della società di revisione e nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e (vi) la nomina e la revoca del responsabile della funzione *internal audit*.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi è volto a:

- (i) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (ii) definire i meccanismi di controllo per verificare il rispetto delle deleghe attribuite e monitorarne periodicamente il funzionamento, segnalando tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie;
- (iii) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- (iv) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- (v) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e
- (vi) svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Aderendo alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina sulla composizione e in conformità al regolamento interno del Comitato, il Consiglio di Amministrazione di Space4, in data 27 settembre 2017, ha nominato i membri del Comitato Controllo e Rischi nelle persone degli amministratori indipendenti Francesco Caio, Francesca Prandstraller (che riveste anche il ruolo di presidente del Comitato) e Margherita Zambon.

In conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato il consigliere Carlo Pagliani quale amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, il quale: (i) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche dell'attività dell'Emittente e dell'eventuale gruppo ad essa facente capo, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione; (ii) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; (iii) si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; e (iv) riferisce tempestivamente al Comitato (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

Inoltre, in data 2 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, ha deliberato, con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, l'istituzione di un comitato per la remunerazione, ai sensi degli articoli 4 e 6 del Codice di Autodisciplina (il "**Comitato per la Remunerazione**"), approvando il regolamento per il funzionamento di tale comitato.

Ai sensi del regolamento per il funzionamento del Comitato per la Remunerazione, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione, il Comitato per la Remunerazione è composto da tre amministratori (o anche da due soltanto, purché entrambi indipendenti, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da non più di otto membri) dotati dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché previsti dal Codice di Autodisciplina. In alternativa, il Comitato per la Remunerazione è composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti; in tal caso, il presidente del comitato è scelto tra gli amministratori indipendenti.

Il Comitato per la Remunerazione ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione, con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente *post*-Fusione. In particolare, il Comitato per la Remunerazione:

- (i) formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione fissa e variabile degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente *post*-Fusione, avvalendosi delle informazioni fornite dall'amministratore delegato;
- (ii) valuta periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche citati, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'amministratore delegato; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;

- (iii) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Inoltre, il Comitato per la Remunerazione:

- (a) con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategica verifica la coerenza della loro remunerazione con la politica per la remunerazione fissa e variabile ed esprime parere sulle stesse;
- (b) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'esame delle proposte all'Assemblea sull'adozione di piani di compensi basati su strumenti finanziari;
- (c) esamina e sottopone al Consiglio di Amministrazione la relazione annuale sulla remunerazione la quale, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:
- fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione; e
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dall'Emittente post-Fusione e da sue società controllate.

Il Comitato per la Remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali, assicurando idonei collegamenti funzionali e operativi con queste per lo svolgimento dei propri compiti. Il Comitato per la Remunerazione può avvalersi di consulenti esterni, a spese dell'Emittente *post-Fusione*, e comunque nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio d'Amministrazione, previa verifica che tali consulenti non si trovino in situazioni che ne compromettano in concreto l'indipendenza di giudizio e, in particolare, non forniscano al dipartimento delle risorse umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti medesimi.

In linea con quanto raccomandato dal criterio applicativo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Alla luce di quanto sopra descritto, si ricorda che, tenuto conto delle dimissioni dalle cariche ricoperte in Space4 presentate in data 16 aprile 2018 da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Space4 con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, il Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica dalla Data di Efficacia della Fusione provvederà alla nomina dei nuovi membri del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione in conformità ai rispettivi regolamenti.

Pertanto, in data 2 luglio 2018, i Consigli di Amministrazione di Guala Closures e dell'Emittente hanno individuato i seguenti nominativi quali candidati alla carica di membri del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione dell'Emittente *post-Fusione*, fermo restando che tali composizioni saranno oggetto di conferma da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*:

- (i) Comitato Controllo e Rischi:
- (a) Lucrezia Reichlin (Presidente);
- (b) Luisa Maria Virginia Collina;

- (c) Nicola Colavito; e
- (ii) Comitato per la Remunerazione:
 - (d) Francesco Caio (Presidente);
 - (e) Luisa Maria Virginia Collina; e
 - (f) Edoardo Subert.

Per completezza, si precisa che nella riunione del 2 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Guala Closures – e in particolare del fatto che il meccanismo del voto di lista previsto nel Nuovo Statuto assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, anche con riferimento alla presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti – ha determinato di non procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le nomine ai sensi del principio 5.P.1 del Codice di Autodisciplina.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Space4 ha adeguato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e, tenuto conto della propria struttura di *governance* semplificata, parzialmente alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

In particolare, in data 26 settembre 2017, l'Assemblea di Space4 ha deliberato a favore dell'adozione di un regolamento assembleare, che disciplina lo svolgimento delle riunioni assembleari ed è volto a consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle suddette riunioni, garantendo, al contempo, il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, come suggerito dal Codice di Autodisciplina. Tale regolamento assembleare rimarrà in vigore anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Si segnala inoltre che, in data 27 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, Edoardo Subert quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF.

Nel corso della menzionata riunione in data 27 settembre 2017, inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al fine di dotarsi di un referente informativo professionalmente qualificato per gestire i rapporti con gli azionisti e gli investitori, ha deliberato di nominare l'amministratore Carlo Pagliani *Investor Relator* responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria nazionale e internazionale

L'Assemblea che si è tenuta in data 28 maggio 2018 ha deliberato, inoltre, l'adozione del Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione. Tale statuto recepisce le norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato e in particolare:

- (i) recepisce le disposizioni del Decreto Legislativo n. 27/2010, come modificato dal Decreto Legislativo n. 91/2012, relative all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate in attuazione della Direttiva 2007/36/CE;
- (ii) prevede, in conformità all'art. 147-*ter* del TUF, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, riservando la nomina di un componente alla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di

voti;

- (iii) prevede, in conformità all'art. 148 del TUF, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Collegio Sindacale, riservando la presidenza del Collegio al sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- (iv) prevede che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, in base a quanto previsto agli articoli 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF;
- (v) prevede, in conformità all'art. 154-*bis* del TUF, la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dallo stesso art. 154-*bis*; e
- (vi) prevede che gli amministratori indicati come indipendenti debbano essere in possesso, oltre che dei requisiti previsti dalla normativa applicabile, anche di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina.

Per ulteriori informazioni sul contenuto del Nuovo Statuto, si veda la Sezione Prima, Capitolo XXI, del Prospetto.

Si segnala inoltre che a Space4, a seguito della Fusione, si applicheranno, e la stessa rispetterà, le norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato nonché i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina.

Pertanto, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente *post*-Fusione, alle menzionate norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato, nonché ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina e alle disposizioni del Regolamento di Borsa per l'MTA, Segmento STAR, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nelle sedute del 7 giugno 2018, del 2 luglio 2018 e del 17 luglio 2018:

- (i) aderendo alle raccomandazioni di cui al principio 7.P.3.a) (i) e al criterio applicativo 7.C.4. del Codice di Autodisciplina, e a seguito delle dimissioni dell'amministratore Carlo Pagliani dalla carica di amministratore ricoperta nell'Emittente con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, ha nominato il dott. Anibal Diaz Diaz quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi a partire dalla Data di Efficacia della Fusione;
- (ii) aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4 e 6 del Codice di Autodisciplina, ha istituito il Comitato per la Remunerazione, descritto nel precedente Paragrafo 16.3, con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2, del Prospetto);
- (iii) a seguito delle dimissioni dell'amministratore Edoardo Subert dalla carica di amministratore ricoperta nell'Emittente con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, ha nominato il dott. Anibal Diaz Diaz quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione; tale nomina sarà sottoposta alla conferma da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale dell'Emittente, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione;
- (iv) a seguito delle dimissioni dell'amministratore Carlo Pagliani dalla carica di amministratore ricoperta nell'Emittente con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, ha nominato, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, la dott.ssa

Claudia Banfi in qualità di *Investor Relator* con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione;

- (v) aderendo alle raccomandazioni di cui all'articolo 6 del Codice di Autodisciplina, ha approvato le linee guida relative alla remunerazione degli amministratori esecutivi e non esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente *post*-Fusione.

Infine, si segnala che – alla luce della composizione del Consiglio di Amministrazione che sarà in carica alla Data di Efficacia della Fusione e delle cariche e deleghe che è previsto saranno conferite all'interno del medesimo – risulteranno integrate le condizioni di cui al criterio applicativo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina; in particolare il consigliere Marco Giovannini sarà il presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e il principale responsabile della gestione dell'impresa.

Pertanto, ai sensi del Codice di Autodisciplina, si renderà necessario che il Consiglio di Amministrazione designi un amministratore indipendente quale *Lead Independent Director*. A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 2 luglio 2018 ha nominato, con delibera avente efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione, il dott. Francesco Caio quale *Lead Independent Director*.

Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate e codice internal dealing

In data 27 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato:

- (i) di adottare, in conformità al Regolamento MAR, una procedura in materia di *internal dealing*, che disciplini i flussi informativi verso il pubblico e Consob inerenti alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio, aventi ad oggetto azioni quotate dell'Emittente o altri strumenti finanziari a esse collegati, compiute – anche per il tramite di interposta persona – dai c.d. “soggetti rilevanti” (quali i componenti dell'organo amministrativo e di controllo, i dirigenti con responsabilità strategiche, gli azionisti rilevanti titolari di un partecipazione almeno pari al 10% del capitale sociale) e dalle persone a essi strettamente connesse (quali gli stretti familiari);
- (ii) di approvare l'adozione del codice relativo alla gestione e al trattamento delle informazioni riservate e privilegiate di cui all'art. 7 del Regolamento MAR; e
- (iii) di istituire il registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Sono, di seguito, brevemente illustrati gli elementi essenziali del codice per il trattamento delle informazioni privilegiate e il codice di comportamento in materia di *internal dealing*.

Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate

Definizione di informazioni privilegiate

Per “informazioni privilegiate” si intendono quelle informazioni: (a) che hanno carattere preciso, ossia che: (i) si riferiscono a un complesso di circostanze esistenti o che si possa ragionevolmente ritenere che verranno ad esistenza o a un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente ritenere che si verificherà; (ii) sono sufficientemente specifiche da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento di cui alla lettera (i) sui prezzi degli strumenti finanziari (come di seguito definiti) o del relativo strumento finanziario derivato; (b) che non sono state rese pubbliche; (c) concernenti direttamente o indirettamente l'Emittente o gli strumenti finanziari dell'Emittente; e (d) che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi degli strumenti finanziari dell'Emittente o sui prezzi di eventuali strumenti finanziari derivati collegati, ossia, che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare

le proprie decisioni di investimento. A tale riguardo, nel caso di un processo prolungato che è inteso a concretizzare, o che determina, una particolare circostanza o un particolare evento, tale futura circostanza o futuro evento, nonché le tappe intermedie di detto processo che sono collegate alla concretizzazione di tale determinata circostanza evento futuro, possono essere considerate come informazioni aventi carattere preciso.

Destinatari del codice per il trattamento delle informazioni privilegiate

Sono tenuti al rispetto delle procedure definite dal codice per il trattamento delle informazioni privilegiate: (i) i membri degli organi di amministrazione e di controllo, dell'Emittente e delle società da esso direttamente o indirettamente controllate; (ii) i dipendenti dell'Emittente e delle società da esso direttamente o indirettamente controllate che, in ragione dell'attività lavorativa ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso su base regolare o occasionale alle informazioni privilegiate; nonché (iii) tutte le persone fisiche o giuridiche che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, su base regolare od occasionale, ad informazioni privilegiate relative all'Emittente o alle società da esso direttamente o indirettamente controllate.

Trattamento delle informazioni privilegiate

I soggetti rilevanti sono tenuti a mantenere assoluta riservatezza in merito alle informazioni privilegiate di cui siano a conoscenza e a segnalare al Referente Informativo (come sotto definito) l'esistenza, a proprio avviso, di un obbligo per l'Emittente di comunicare al mercato una informazione privilegiata di cui siano a conoscenza. Le informazioni privilegiate devono essere trattate adottando ogni necessaria cautela affinché la relativa circolazione nel contesto aziendale si svolga senza pregiudizio del carattere riservato delle informazioni stesse, fino a quando le medesime non vengano comunicate al mercato secondo le modalità previste dal regolamento per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e dalla disciplina applicabile. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 184 e seguenti del TUF, i soggetti rilevanti non possono: (i) acquistare, vendere o comunque compiere operazioni sugli strumenti finanziari utilizzando informazioni privilegiate; (ii) comunicare a terzi informazioni privilegiate, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio; (iii) raccomandare o indurre altri, sulla base di informazioni privilegiate, al compimento di alcuna delle operazioni *sub* (i).

È fatto assoluto divieto ai Soggetti Rilevanti di rilasciare interviste ad organi di stampa o dichiarazioni in genere che contengano Informazioni Privilegiate non ancora comunicate al mercato a norma del presente Codice.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 settembre 2017, ha provveduto a nominare l'amministratore Edoardo Subert quale referente adibito alla cura dei rapporti con gli organi di informazione, incaricato della stesura delle bozze dei comunicati relativi alle informazioni privilegiate concernenti l'Emittente o le sue controllate e di assicurare il corretto adempimento degli obblighi informativi previsti per le informazioni privilegiate dal codice per il trattamento delle informazioni privilegiate e dalla disciplina applicabile (il Referente Informativo). In proposito, a seguito delle dimissioni presentate in data 16 aprile 2018 dall'amministratore Edoardo Subert, la dott.ssa Claudia Banfi è stata nominata quale Referente Informativo.

Codice di internal dealing

Il codice di comportamento in materia di *internal dealing* (il "**Codice Internal Dealing**") approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 settembre 2017, individua gli "Azionisti Rilevanti", per tali intendendosi gli azionisti che detengano una partecipazione, calcolata ai sensi dell'art. 118 del Regolamento Emittenti, pari almeno al 10% del capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla l'Emittente.

Il Codice *Internal Dealing* individua, inoltre, i “Soggetti Rilevanti”, per tali intendendosi:

- (i) i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell’Emittente;
- (ii) gli alti dirigenti dell’Emittente che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate (come individuate ai sensi della normativa applicabile) e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future dell’Emittente.

Il Codice *Internal Dealing* individua inoltre le “Persone Strettamente Legate” ai Soggetti Rilevanti e agli Azionisti Rilevanti, per tali intendendosi:

- (a) il coniuge o il partner equiparato al coniuge ai sensi della normativa nazionale applicabile, figli a carico ai sensi di quanto previsto dall’ordinamento italiano, nonché i parenti che abbiano convissuto con un Soggetto Rilevante o con un Azionista Rilevante per almeno un anno alla data dell’Operazione Rilevante, (collettivamente, i “**Familiari Rilevanti**”);
- (b) le persone giuridiche, le partnership e i trust, in cui le responsabilità di direzione siano rivestite da un Soggetto Rilevante, da un Azionista Rilevante o da uno dei Familiari Rilevanti, ovvero direttamente o indirettamente controllata da un Soggetto Rilevante, da un Azionista Rilevante o da uno dei Familiari Rilevanti, oppure i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti a quelli di un Soggetto Rilevante, di un Azionista Rilevante o di uno dei Familiari Rilevanti ovvero ancora costituiti a beneficio di un Soggetto Rilevante, di un Azionista Rilevante o di uno dei Familiari Rilevanti.

Il Codice *Internal Dealing* disciplina, quindi, gli obblighi informativi degli Azionisti Rilevanti, dei Soggetti Rilevanti e delle Persone Strettamente Legate nei confronti dell’Emittente, nonché gli obblighi dei medesimi Soggetti Rilevanti e dell’Emittente nei confronti di Consob e del pubblico, in relazione alle operazioni aventi ad oggetto le azioni o gli strumenti finanziari collegati emessi da Space4 effettuate dagli Azionisti Rilevanti, dai Soggetti Rilevanti o dalle Persone Strettamente Legate, direttamente ovvero per loro conto, fatta eccezione per le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga gli Euro 20.000 in un anno solare.

In particolare, il Codice *Internal Dealing* prevede che i Soggetti Rilevanti e le Persone Strettamente Legate sono tenuti a comunicare le operazioni rilevanti dai medesimi compiute secondo le seguenti modalità: (i) la comunicazione all’Emittente deve essere compiuta tempestivamente e comunque entro 1 (un) giorno lavorativo dalla data di effettuazione dell’operazione rilevante; e (ii) la comunicazione a Consob deve essere compiuta tempestivamente e comunque entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di effettuazione dell’operazione rilevante. Gli Azionisti Rilevanti comunicano a Consob e pubblicano le informazioni relative alle operazioni rilevanti compiute da loro stessi o dalle Persone Strettamente Legate ad essi riconducibili entro la fine del quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l’operazione medesima.

Ove i Soggetti Rilevanti o gli Azionisti Rilevanti intendano avvalersi dell’Emittente per la comunicazione a Consob delle operazioni rilevanti, essi devono, senza indugio (e comunque entro 1 (un) giorno lavorativo dalla data di effettuazione dell’operazione rilevante per i Soggetti Rilevanti e entro la fine del decimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l’operazione per gli Azionisti Rilevanti), informare il Referente Informativo, specificando nella *cover letter* della comunicazione che intendono richiedere che sia l’Emittente a comunicare a Consob, per conto dei medesimi, la notizia dell’operazione rilevante. Qualora il Soggetto Rilevante o l’Azionista Rilevante si sia avvalso dell’Emittente, il Referente Informativo effettua le comunicazioni alla Consob entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di effettuazione dell’operazione rilevante per i Soggetti Rilevanti e entro la fine del quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l’operazione medesima per gli Azionisti Rilevanti.

Infine, il Codice *Internal Dealing* disciplina il divieto per i Soggetti Rilevanti di compiere – per proprio conto oppure per conto di terzi – direttamente o indirettamente operazioni rilevanti nel periodo di 30 (trenta) giorni di calendario precedenti l’annuncio da parte della società dei dati contenuti nella relazione finanziaria annuale, nella relazione finanziaria semestrale e in ulteriori relazioni finanziarie periodiche che l’Emittente sia tenuto a pubblicare ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari (il “**Black Out Period**”). In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di dati preliminari, il *Black-Out Period* si applica solo alla data di pubblicazione di questi ultimi e non anche alla data di pubblicazione dei successivi dati definitivi.

È fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in casi di urgenza, dell’Amministratore Delegato dell’Emittente, di consentire a un Soggetto Rilevante, laddove quest’ultimo dimostri che l’operazione non possa essere compiuta in altro momento, l’effettuazione di operazioni rilevanti nel corso di un *Black-Out Period*:

- (a) in base a una valutazione caso per caso, in presenza di condizioni eccezionali, quali gravi difficoltà finanziarie che impongano la vendita immediata delle azioni; ovvero
- (b) in ragione delle caratteristiche della negoziazione nel caso di operazioni rilevanti condotte contestualmente ovvero in relazione a un piano di partecipazione azionaria dei dipendenti, un programma di risparmio, una garanzia o un diritto su azioni ovvero operazioni rilevanti in cui l’interesse del beneficiario sul titolo in questione non è soggetto a variazioni.

Come già ricordato, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente del 7 giugno 2018 ha nominato la dott.ssa Claudia Banfi quale Referente Informativo dell’Emittente *post-Fusione*, con efficacia dalla Data di Efficacia della Fusione.

Procedura OPC

Alla Data del Prospetto, l’Emittente ha in essere una procedura per le operazioni con Parti Correlate adottata, in conformità alle previsioni di cui all’art. 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento Parti Correlate, dal Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2017 (la “**Procedura OPC**”). Tale Procedura OPC è stata preliminarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall’Assemblea dei soci della Società in data 27 settembre 2017. Il testo, così approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall’Assemblea dei soci dell’Emittente in data 27 settembre 2017 è stato successivamente modificato e definitivamente approvato dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2018.

La Procedura OPC disciplina il compimento di operazioni poste in essere dall’Emittente direttamente, ovvero per il tramite di società controllate, con controparti che rientrino nella definizione di Parte Correlata ai sensi della Procedura OPC. In particolare, la Procedura definisce le “Operazioni con Parti Correlate” come qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra l’Emittente (ovvero le Società Controllate) e una o più Parti Correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Sono comunque incluse, a titolo esemplificativo: (i) le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con Parti Correlate; (ii) ogni decisione relativa all’assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Procedura OPC distingue inoltre tra “Operazioni di Importo Esiguo”, “Operazioni di Maggiore Rilevanza”, “Operazioni di Minore Rilevanza” e “Operazioni Ordinarie”, per tali intendendosi:

- (i) per “Operazioni di Importo Esiguo”: le Operazioni con Parti Correlate in cui il prevedibile ammontare massimo del corrispettivo o il prevedibile valore massimo delle prestazioni a carico

della società non superi, per ciascuna operazione: (i) Euro 150.000, qualora la Parte Correlata sia una persona fisica; (ii) Euro 200.000, qualora la Parte Correlata sia una persona giuridica. Ai fini del calcolo dei predetti importi si tiene conto del cumulo, su base annua, di operazioni concluse con una medesima Parte Correlata tra loro omogenee o realizzate in esecuzione di un disegno unitario;

- (ii) per “Operazioni di Maggiore Rilevanza”: le operazioni in cui almeno uno degli indici di rilevanza previsti dal Regolamento OPC, applicabili a seconda della specifica Operazione, risulti superiore alla soglia del 5%;
- (iii) per “Operazioni di Minore Rilevanza”: le Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo;
- (iv) per “Operazioni Ordinarie”: le Operazioni con Parti Correlate che: (a) rientrano nell’ordinario esercizio dell’attività operativa o della connessa attività finanziaria dell’Emittente e/o delle Società Controllate; e (b) sono concluse a condizioni: (i) analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, (ii) basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti, o (iii) corrispondenti a quelle praticate a soggetti con cui la società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo.

La Procedura OPC prevede che la medesima non si applichi: (i) alle Operazioni di Importo Esiguo; (ii) ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall’assemblea dell’Emittente ai sensi dell’art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e le relative operazioni esecutive; (iii) alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche – diverse dalle deliberazioni assunte ai sensi dell’art. 2389, comma 3, del Codice Civile, nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che: (a) l’Emittente abbia adottato una politica di remunerazione; (b) nella definizione della politica per la remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti; (c) sia stata sottoposta all’approvazione o al voto consultivo dell’Assemblea dei soci dell’Emittente una relazione che illustri la politica per la remunerazione; (d) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica; (iv) alle Operazioni Ordinarie, fermo restando che qualora si tratti di Operazioni di Minore Rilevanza, ovvero di Operazioni di Maggiore Rilevanza, l’organo delegato dovrà darne preventiva informazione al Consiglio di Amministrazione e/o ad un comitato – che può anche coincidere con il Comitato Controllo e Rischi – composto da almeno 3 (tre) amministratori non correlati e non esecutivi, in maggioranza indipendenti; e (v) operazioni con Parti Correlate o tra società controllate nonché operazioni con società collegate all’Emittente, purché nelle società controllate o collegate controparti dell’operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate all’Emittente.

Ai sensi della Procedura OPC, le ipotesi di esclusione sopra descritte troveranno applicazione, *mutatis mutandis*, anche alle operazioni compiute per il tramite di società controllate.

Con specifico riferimento alle modalità di approvazione e realizzazione delle singole categorie di Operazioni con Parti Correlate, la Procedura OPC distingue tra:

- (a) Operazioni di Maggiore Rilevanza, in relazione alle quali la Procedura OPC prevede, tra l’altro, che: (i) il Consiglio di Amministrazione sia competente in via esclusiva dell’approvazione di tali operazioni; (ii) l’Amministratore Delegato assicuri il coinvolgimento nella fase delle trattative e in quella istruttoria di un comitato composto da almeno 3 (tre) amministratori indipendenti e non correlati, eventualmente coincidente con il Comitato Controllo e Rischi; (iii) il Consiglio di Amministrazione deliberi sull’operazione previo parere favorevole del predetto comitato, ovvero col voto favorevole della maggioranza degli amministratori indipendenti. E’ fatta comunque salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di approvare l’Operazione di Maggiore Rilevanza,

anche in presenza di avviso contrario della maggioranza degli amministratori indipendenti, a condizione che il compimento della stessa sia stato autorizzato dall'Assemblea, se consentito dallo Statuto, e purché, laddove i soci non correlati rappresentino più del 10% del capitale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza degli stessi; (iv) laddove nel Consiglio di Amministrazione non siedano almeno 3 (tre) amministratori indipendenti e non correlati le attività di cui al precedente punto (ii) e i pareri di cui al precedente punto (iii) siano rispettivamente svolte e resi dal Collegio Sindacale, da un esperto indipendente oppure dall'amministratore indipendente non correlato eventualmente presente.

- (b) Operazioni di Minore Rilevanza, in relazione alle quali la Procedura OPC prevede che il Consiglio di Amministrazione e gli organi delegati approvino tali operazioni previo parere motivato e non vincolante di un comitato composto da almeno 3 (tre) amministratori non correlati e non esecutivi, in maggioranza indipendenti (eventualmente coincidente con il Comitato Controllo e Rischi), ovvero, laddove nel Consiglio di Amministrazione non siedano almeno 2 (due) amministratori indipendenti e non correlati, dal Collegio Sindacale, da un esperto indipendente oppure dall'amministratore indipendente non correlato" eventualmente presente.

Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* valuterà la Procedura OPC tenuto conto del mutato assetto organizzativo dell'Emittente per effetto della Fusione e, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Parti Correlate, eventuali modifiche alla Procedura OPC saranno approvate previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi ovvero di un comitato, anche appositamente costituito, composto esclusivamente da amministratori indipendenti.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha in essere il modello di organizzazione e gestione adottato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2018 ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "**Modello Organizzativo Space4**"). In pari data l'Emittente ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza nelle persone di Niccolò Bertolini Clerici e Pier Luca Mazza, con compiti di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo Space4.

Il Modello Organizzativo in vigore alla Data del Prospetto si compone di: (i) "parte generale", (ii) "Parte Speciale Sezione prima" in tema di delitti contro la pubblica amministrazione e relative procedure; (iii) "Parte Speciale Sezione seconda" in tema di abusi di mercato e relative procedure; e (iv) "Parte Speciale Sezione terza" in tema di reati societari e relative procedure. Sempre in data 29 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato altresì il sistema disciplinare e il codice etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In particolare, il codice etico detta i principi generali e i criteri di condotta cui l'Emittente deve informare la conduzione delle relazioni intrattenute con i propri *stakeholders*.

In data 17 luglio 2018, i componenti dell'Organismo di Vigilanza di Space4 Niccolò Bertolini Clerici e Pier Luca Mazza hanno rassegnato le proprie dimissioni da tali cariche con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione.

Pertanto, preso atto di tali dimissioni, in data 17 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha deliberato di nominare i sig.ri Roberto Malvezzi e Marco Andreolletti quali componenti dell'Organismo di Vigilanza che entreranno in carica a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. In pari data, il Consiglio di Amministrazione di Space4 ha deliberato di adottare, con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, il nuovo Modello Organizzativo, al fine di tenere conto dell'assetto organizzativo e di *business* conseguente alla Fusione.

CAPITOLO XVII - DIPENDENTI

17.1 Numero dipendenti

17.1.1 Numero di dipendenti dell'Emittente

Alla Data del Prospetto l'Emittente non ha dipendenti.

17.1.2 Numero di dipendenti del Gruppo Guala Closures

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Dirigenti	208	210	198	189
Impiegati	919	902	843	872
Operai	3.132	3.112	2.991	2.928
Totale	4.259	4.224	4.032	3.989

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, suddivisi per aree geografiche

Dipendenti	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Europa	2.460	2.412	2.373	2.356
Asia	690	705	578	546
America Latina e Nord America	759	764	729	704
Oceania	153	147	137	160
Africa	197	196	215	223
Totale	4.259	4.224	4.032	3.989

Tra il 31 marzo 2018 e la Data del Prospetto non sono intervenute variazioni significative in merito al numero di dipendenti e alla suddivisione per area geografica.

Per completezza si segnala che alla Data del Prospetto è in corso una procedura di consultazione collettiva con i lavoratori dello stabilimento di Broomhill (Regno Unito). Tale procedura di consultazione collettiva si inserisce nelle attività prodromiche alla prossima chiusura dello stabilimento di Broomhill (Regno Unito) e coinvolge 14 dipendenti della controllata Guala Closures UK Ltd., i cui rapporti di lavoro si dovrebbero concludere entro dicembre 2018.

17.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* relative all'Emittente e alla Società Incorporanda

Alla Data del Prospetto, nessun membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale dell'Emittente detiene direttamente partecipazioni azionarie nell'Emittente.

Inoltre, alla Data del Prospetto, nessun membro del Consiglio di Amministrazione che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione detiene direttamente partecipazioni azionarie nell'Emittente.

Alla Data del Prospetto non sono stati deliberati da parte dell'Emittente piani di *stock option* o simili

piani di partecipazione azionaria.

Con riferimento alla Società Incorporanda, si segnala che alla Data del Prospetto nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della Società Incorporanda detiene direttamente partecipazioni azionarie nell'Emittente o nella Società Incorporanda.

Alla Data del Prospetto la Società Incorporanda non ha adottato piani di *stock option* o simili piani di partecipazione azionaria.

In data 2 luglio 2018 e 17 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato le linee guida, condivise dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in pari data, concernenti: (a) i meccanismi di incentivazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente *post-Fusione*, stabilendo che tali meccanismi di incentivazione (i) prevedano dei limiti massimi prestabiliti e siano bilanciati, tenuto conto della componente fissa, in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi dell'Emittente *post-Fusione*; e (ii) siano basati su strumenti azionari e/o monetari, con un periodo di *vesting* triennale e le cui condizioni di esercizio siano collegate al raggiungimento di determinati obiettivi – preventivamente approvati dal consiglio di amministrazione e misurabili – legati alla performance del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* nell'ottica della creazione di valore per gli azionisti dell'Emittente *post-Fusione* in un orizzonte di medio-lungo periodo e (b) la remunerazione degli amministratori non esecutivi stabilendo che la stessa sia commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi e non sia, se non per una parte non significativa, legata ai risultati economici dell'Emittente *post-Fusione*. A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha fissato un termine di tre mesi dalla Data di Efficacia della Fusione per adottare tali meccanismi.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto l'Emittente non ha adottato accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Per completezza si segnala che alla Data del Prospetto nemmeno la Società Incorporanda ha adottato accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale della Società Incorporanda.

CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti rilevanti dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF, gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie Space4 in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale ordinario di Space4 sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	% del capitale sociale ordinario
Leonardo Del Vecchio	Delfin S.á r.l.	6,24%

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post*-Fusione, a seguito della conversione di una *tranche* di Azioni Speciali Space4 (pari al 35% delle Azioni Speciali Space4) e dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni B in Concambio. Si segnala che, alla Data di Efficacia della Fusione, le Azioni Guala Closures *post*-Fusione e i *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione) saranno ammessi alle negoziazioni su MTA, mentre gli *Sponsor Warrant*, le Azioni B in Concambio, le Azioni C e i *Management Warrant* in Concambio non risulteranno ammessi alle negoziazioni su MTA.

	Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione							
	alla Data di Efficacia della Fusione							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
In Space4, <i>pre</i> -Fusione					In Emittente, <i>post</i> -Fusione	In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione	
Space Holding	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	-	6.825	90,35%	64,68%	92,74%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	-	812.500	100,00%	73,85%	100,00%	65,06%
GCL	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre</i> -Fusione, di cui:								
<i>PEOF</i> ⁽²⁾	237.195	237.195	-	-		0,35%		0,32%
<i>LP</i> ⁽³⁾	1.762.805	1.762.805	-	-		2,62%		2,35%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre</i>-Fusione	2.000.000	2.000.000	-	-		2,98%		2,67%
PII	5.000.000	5.000.000	-	-		7,44%		6,67%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	-	-		1,49%		1,33%
Totale	67.184.904	62.049.966	4.322.438	812.500	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
<i>Totale Space Holding</i>	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%

Totale PII ⁽⁴⁾	6.613.614	6.613.614	-	-	3,36%	9,84%	3,45%	8,82%
Totale LP ⁽⁶⁾	4.226.805	4.226.805	-	-	5,12%	6,29%	5,26%	5,63%
Totale Delfin	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
Totale Quaestio ⁽¹⁾	2.504.897	2.504.897	-	-	3,13%	3,73%	3,21%	3,34%
Totale PEOF ⁽⁵⁾	573.195	573.195	-	-	0,70%	0,85%	0,72%	0,76%

⁽¹⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di Quaestio è determinato dalla somma delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, e delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

⁽²⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽³⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁴⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

⁽⁵⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁶⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

Come risulta dalla tabella che precede, GCL avrà il 24,28% dei diritti di voto alla Data di Efficacia della Fusione, a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 14,24%, in quanto alla Data di Efficacia della Fusione sarà titolare di n. 4.322.438 Azioni B in Concambio, ciascuna delle quali attribuirà 3 (tre) diritti di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente *post*-Fusione. Space Holding, a seguito della conversione di una *tranche* delle Azioni Speciali Space4 (pari al 35% delle Azioni Speciali Space4), avrà il 3,14% dei diritti di voto, a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 4,70%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post*-Fusione, a conclusione delle operazioni di: (i) conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 per effetto del verificarsi degli eventi di cui all'art. 5 del Nuovo Statuto (che può avvenire entro 60 (sessanta) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione); e (ii) dell'eventuale esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post*-Fusione (esercizio che può avvenire nei 5 (cinque) anni successivi alla Data di Efficacia della Fusione, salvo le ipotesi di accelerazione di tale esercizio previste nel relativo regolamento) e di tutti gli *Sponsor Warrant* (che può avvenire nei 10 (dieci) anni successivi alla Data di Efficacia della Fusione). Per maggiori informazioni circa la conversione delle Azioni Speciali Space4 e l'esercizio dei *warrant* emessi dalla Società, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXI, del Prospetto.

Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio								
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
					In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione	In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione
Space Holding ⁽²⁾	8.498.448	8.498.448	--	--	3,41%	10,89%	0,86%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:								
Delfin	3.279.072	3.279.072	--	--	6,24%	4,20%	6,41%	3,78%
Altri investitori Space4	47.688.571	47.688.571	--	--	90,35%	61,11%	92,74%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.466.091	--	--	100,00%	76,21%	100,00%	68,61%

GCL	10.566.646	6.244.208	4.322.438	--		13,54%		22,16%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre-Fusione</i> , di cui:								
PEOF ⁽³⁾	237.195	237.195	--	--		0,30%		0,27%
LP ⁽⁴⁾	1.762.805	1.762.805	--	--		2,26%		2,03%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre-Fusione</i>	2.000.000	2.000.000	--	--		2,56%		2,31%
PII	5.000.000	5.000.000	--	--		6,41%		5,77%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	--	--		1,28%		1,15%
Totale	78.032.737	73.710.299	4.322.438	--	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>10.566.646</i>	<i>6.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>--</i>		<i>13,54%</i>		<i>22,16%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>8.498.448</i>	<i>8.498.448</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>3,41%</i>	<i>10,89%</i>	<i>0,86%</i>	<i>9,80%</i>
<i>Totale PII ⁽⁵⁾</i>	<i>6.688.666</i>	<i>6.688.666</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>8,57%</i>	<i>3,45%</i>	<i>7,72%</i>
<i>Totale LP ⁽⁷⁾</i>	<i>4.341.411</i>	<i>4.341.411</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>5,56%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,01%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.279.072</i>	<i>3.279.072</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,20%</i>	<i>6,41%</i>	<i>3,78%</i>
<i>Totale Quaestio ⁽¹⁾</i>	<i>2.621.405</i>	<i>2.621.405</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,36%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,02%</i>
<i>Totale PEOF ⁽⁶⁾</i>	<i>588.823</i>	<i>588.823</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,75%</i>	<i>0,72%</i>	<i>0,68%</i>

(1) Il totale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di Quaestio tiene conto delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio, oltre che delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione dei *Market Warrant* ricevuti da Quaestio unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

(2) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di Space Holding qui indicato tiene in considerazione le Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 e degli *Sponsor Warrant*.

(3) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(4) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(5) Il totale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola, delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione dei *Market Warrant* ricevuti da PII unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

(6) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(7) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

Inoltre, come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 12 giugno 2018, LP e PEOF hanno stipulato contratti di compravendita aventi ad oggetto complessive n. 2.800.000 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 5,60% del capitale sociale dell'Emittente. Tali contratti prevedono: (i) un prezzo di Euro 9,903 per azione (pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso); e (ii) che l'acquisto sia subordinato al verificarsi di tutte le condizioni apposte all'Operazione Rilevante (ivi incluso il rilascio da parte della Consob del provvedimento di approvazione del presente Prospetto).

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto, Space Holding detiene n. 1.239.500 Azioni Speciali Space4 aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 dello Statuto, tra cui la non spettanza del diritto di voto nelle assemblee dell'Emittente. Alla Data di Efficacia della Fusione, per effetto della conversione di una *tranche* di Azioni Speciali Space4 (pari al 35% delle Azioni Speciali Space4), Space Holding deterrà n. 805.675

Azioni C (prima della Data di Efficacia della Fusione denominate Azioni Speciali Space4 e, quindi con le medesime caratteristiche) aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 del Nuovo Statuto, tra cui la non spettanza del diritto di voto nelle assemblee dell'Emittente *post*-Fusione.

Si segnala che, alla Data di Efficacia della Fusione, GCL deterrà n. 4.322.438 Azioni B in Concambio aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 del Nuovo Statuto, tra cui l'attribuzione di 3 (tre) diritti di voto per ciascuna azione nelle assemblee dell'Emittente *post*-Fusione.

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Prospetto, Space4 non è controllata da alcun soggetto ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale della Società Incorporanda risulta detenuto come segue:

Azionista	N. Azioni	% Capitale Sociale	% Diritti di Voto
GCL	14.164.814 ^(*)	18,8%	29,59%
Space4	52.316.125	66,79%	57,41%
Quaestio	1.480.646	1,89%	1,62%
PII	7.403.229	9,45%	8,12%
PEOF	351.202	0,45%	0,39%
LP	2.610.089	3,33%	2,86%

(*) La partecipazione detenuta da GCL è costituita da n. 7.764.814 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e da n. 6.400.000 Azioni B Guala Closures. Per completezza si precisa che alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e le Azioni B Guala Closures di titolarità di GCL risultano costituite in pegno a favore di Credit Suisse a garanzia di un finanziamento dalla stessa concesso a GCL e tale pegno si estenderà sulle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e sulle Azioni B in Concambio che saranno assegnate a GCL alla Data di Efficacia della Fusione. Il diritto di voto sulle predette azioni rimarrà in capo a GCL, ferma restando la facoltà di Credit Suisse di esercitare il diritto di voto in caso si verifici un evento di escussione del pegno.

Alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente *post*-Fusione non sarà controllato da alcun soggetto.

Si precisa, infine, che alla Data di Efficacia della Fusione, i *Managers* (indirettamente tramite GCL), Space Holding e Peninsula (e, quindi, PII per effetto della Designazione Peninsula AQ), di concerto, verranno a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea. Pertanto, ai sensi dell'art. 106 del TUF, il completamento della Fusione comporterebbe l'insorgere in capo a tali soggetti dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli dell'Emittente *post*-Fusione e avente a oggetto la totalità dei titoli ammessi alle negoziazioni in loro possesso. Tuttavia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti, l'acquisto superiore alle soglie rilevanti previste dall'art. 106 del TUF non comporta l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica totalitaria qualora sia conseguente a operazioni di fusione approvate con delibera della società i cui titoli dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta e, ferme restando le maggioranze previste dal Codice Civile per l'approvazione della fusione, tale delibera sia approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (cosiddetta procedura di "*whitewash*"). Si ritiene che l'esenzione di cui all'art. 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti sia applicabile anche al caso di superamento della soglia d'OPA per effetto della stipula di un patto parasociale, purché lo stesso, al momento dell'approvazione assembleare, sia reso noto e pubblicato in conformità all'art. 122 del TUF e degli articoli 127 e ss. del Regolamento Emittenti. Il Patto Parasociale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 aprile 2018 ed è stato comunicato a Consob in data 23 aprile 2018.

In data 28 maggio 2018, l'Assemblea straordinaria di Space4 ha approvato il progetto di Fusione (*cf.*

Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto). A tale data: (i) i *Managers* (indirettamente tramite GCL) e Peninsula non detenevano alcuna partecipazione in Space4 (in conformità con l'impegno a non acquistare Azioni Ordinaria Space4 assunto dai *Managers*, GCL e Peninsula nell'Accordo Quadro); e (ii) non vi erano soci che detenessero, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space4 in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space4 rappresentato da Azioni Ordinarie Space4. Pertanto, l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Space4, ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile, adottata sulla base dei *quorum* di legge e senza escludere dal computo il voto di alcun socio (con il voto favorevole della maggioranza dei presenti rappresentanti il 57,822% del capitale sociale ordinario) vale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti (c.d. *whitewash*), anche al fine di esentare i *Managers*, Space Holding e Peninsula (e, quindi, PII per effetto della Designazione Peninsula AQ) dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle Azioni Guala Closures *post-Fusione*.

In particolare, per effetto del concambio da Fusione e della conversione di n. 433.825 Azioni Speciali Space4 di titolarità di Space Holding in n. 1.952.212 Azioni Guala Closures *post-Fusione*, Space Holding, GCL e Peninsula (e, quindi, PII per effetto della Designazione Peninsula AQ) verranno a detenere complessivamente il 33,54% circa dei diritti di voto nell'Emittente *post-Fusione* (tenuto anche conto che n. 4.322.438 Azioni B in Concambio che verranno assegnate a GCL per effetto del concambio danno diritto a 3 voti per ciascuna azione). Infatti, in particolare: (i) Peninsula e GCL per effetto del concambio riceveranno Azioni Guala Closures *post-Fusione* rappresentative rispettivamente del 6,67% circa e del 24,28% circa dei diritti di voto nell'Emittente *post-Fusione* e (ii) Space Holding, per effetto della conversione delle Azioni Speciali Space4, riceverà Azioni Guala Closures *post-Fusione* rappresentative del 2,59% circa dei diritti di voto nell'Emittente *post-Fusione*. Inoltre, Quaestio - che non è parte del Patto Parasociale - per effetto del concambio riceverà azioni ordinarie dell'Emittente *post-Fusione* rappresentative dell'1,33% dei diritti di voto.

Si precisa che prima della Data di Efficacia della Fusione, Space Holding, Peninsula e GCL, anche considerati congiuntamente, non deterranno una partecipazione al capitale sociale in Space4 superiore alle soglie d'OPA. In particolare (i) Space Holding, alla Data del Prospetto, detiene azioni ordinarie rappresentative dello 0,86% dei diritti di voto nel capitale sociale di Space4; (ii) Peninsula (e, quindi, PII per effetto della Designazione Peninsula *Back-stop*) prima della Data di Efficacia della Fusione deterrà azioni ordinarie rappresentative del 3,45% dei diritti di voto nel capitale sociale di Space4 e (iii) GCL non deterrà alcuna azione ordinaria di Space4.

Per quanto Quaestio non sia parte del Patto Parasociale, si riporta che la stessa prima della Data di Efficacia della Fusione deterrà azioni ordinarie rappresentative del 3,21% dei diritti di voto nel capitale sociale di Space4.

* * *

Per completezza si precisa, infine, che alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e le Azioni B Guala Closures di titolarità di GCL risultano costituite in pegno (il "**Pegno GCL**") a favore di Credit Suisse a garanzia di un finanziamento dalla stessa concesso a GCL per consentire a quest'ultima di reperire le disponibilità finanziarie necessarie ad eseguire l'Aumento di Capitale *Managers* (il "**Finanziamento GCL**"). Tale finanziamento, per quanto a conoscenza della Società Incorporanda, ha una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di erogazione che, sulla base di quanto noto alla Società Incorporanda, è avvenuta in data 30 luglio 2018, a valle del rilascio del provvedimento di ammissione a quotazione di Borsa Italiana. Si precisa, altresì, che per quanto a conoscenza della Società Incorporanda il Finanziamento GCL è stato richiesto da GCL in considerazione del mutato assetto azionario della medesima previsto alla Data del *Closing*, ad esito del quale GCL risulta un veicolo di investimento la cui maggioranza del capitale è posseduta, direttamente o indirettamente, dai *Managers* e controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile,

da Marco Giovannini.

Nel contesto dell'Aumento di Capitale in Concambio, qualsiasi vincolo iscritto sulle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda e sulle Azioni B Guala Closures che debbano essere concambiate, sarà trasferito, per effetto della Fusione, rispettivamente sulle Azioni Ordinarie in Concambio e sulle Azioni B in Concambio. Pertanto, le n. 5.244.208 Azioni Ordinarie in Concambio e le n. 4.322.438 Azioni B in Concambio che saranno assegnate a GCL saranno gravate da pegno. Il suddetto trasferimento, avverrà automaticamente e senza necessità di ulteriori manifestazioni di volontà da parte di GCL ovvero di Credit Suisse, in qualità di istituzione finanziaria garantita. Si precisa, altresì, che in considerazione del fatto che le Azioni Ordinarie in Concambio e le Azioni B in Concambio saranno assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli, il Pegno GCL sarà costituito, in conformità a quanto previsto dall'art. 83-*octies* del TUF, mediante registrazione del vincolo in apposito conto tenuto dall'intermediario e l'intermediario sarà responsabile del rispetto di tale vincolo. In considerazione di quanto sopra, stante l'apposizione del vincolo mediante accensione di un apposito conto da parte dell'intermediario depositario ai sensi e per gli effetti dell'art. 37³⁴ del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 "*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*", tali Azioni Ordinarie in Concambio non saranno alienabili mediante la combinazione di ordini di vendita sul Mercato Telematico Azionario, salvo che il creditore garantito non abbia autorizzato la rimozione del vincolo o lo stesso sia diversamente venuto meno, in ottemperanza alle previsioni del contratto disciplinante il Pegno GCL. Similmente, le Azioni Ordinarie in Concambio e le Azioni B in Concambio saranno trasferibili fuori mercato previa rimozione del vincolo e/o consenso del creditore garantito.

Il Pegno GCL prevede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2352 del Codice Civile e in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, che il diritto di voto sulle azioni della Società Incorporanda (e, in seguito alla Fusione, sulle azioni dell'Emittente *post*-Fusione assegnate in concambio a GCL) rimanga in capo a GCL, ferma restando la facoltà di Credit Suisse, di esercitare il diritto di voto in caso si verifichi un evento di escussione (c.d. "*enforcement event*") del pegno. A tal fine è previsto che Credit Suisse invii a GCL e alla Società Incorporanda (ovvero all'Emittente *post*-Fusione) una comunicazione che manifesti la sua intenzione di esercitare il diritto di voto. Il contratto disciplinante il Pegno GCL prevede, altresì, che nel caso in cui l'evento di escussione cessi, il diritto di voto ritorni in capo a GCL.

Per quanto riguarda, invece, i diritti patrimoniali, il contratto disciplinante il Pegno GCL prevede che, fintantoché non si verifichi un evento di escussione (c.d. "*enforcement event*") del pegno, eventuali dividendi distribuiti dalla Società Incorporanda e/o dall'Emittente *post*-Fusione vengano accreditati, in conformità alle previsioni del contratto disciplinante il Finanziamento GCL, su un apposito conto corrente di GCL costituito in pegno a favore di Credit Suisse. Il saldo di tale conto corrente potrà essere utilizzato da GCL previo consenso di Credit Suisse. Nel caso in cui si verifichi un evento di escussione (c.d. "*enforcement event*") del pegno, Credit Suisse ha la facoltà di richiedere alla Società Incorporanda e/o all'Emittente *post*-Fusione che eventuali dividendi vengano corrisposti direttamente a Credit Suisse.

Ai sensi del contratto disciplinante il Pegno GCL costituisce un evento di escussione ("*enforcement event*") il verificarsi di un "evento di inadempimento" (c.d. "*event of default*") ai sensi del Finanziamento GCL a seguito del quale Credit Suisse abbia esercitato il proprio diritto di rendere immediatamente esigibile il Finanziamento GCL e tutti gli altri importi dovuti da GCL in relazione allo stesso. Per

³⁴ Al riguardo si precisa che ai sensi dell'art. 37 del provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008, un'intermediario accende appositi conti destinati a registrare per ogni titolare di conto gli strumenti finanziari di sua pertinenza gravati da vincoli. Tali conti devono contenere le seguenti indicazioni: (a) data dell'iscrizione; (b) specie degli strumenti finanziari; (c) natura del vincolo ed eventuali altre indicazioni supplementari; (d) causale dell'iscrizione e data dell'operazione oggetto di iscrizione; (e) data di costituzione del vincolo e indicazione delle specifiche numeriche dei certificati, se la costituzione del vincolo è anteriore all'immissione degli strumenti finanziari nella gestione accentrata; (f) quantità degli strumenti finanziari; (g) titolare degli strumenti finanziari; (h) beneficiario del vincolo e indicazione, ove comunicata, dell'esistenza di convenzione fra le parti per l'esercizio dei diritti; e (i) eventuale data di scadenza del vincolo.

quanto a conoscenza della Società Incorporanda, costituiscono ipotesi di “*event of default*” ai sensi del Finanziamento GCL il verificarsi delle seguenti circostanze: (i) mancato pagamento da parte di GCL del Finanziamento GCL alle scadenze previste; (ii) inadempimento da parte di GCL delle obbligazioni assunte da GCL ai sensi del contratto di Finanziamento GCL, ivi inclusi gli impegni in materia di *loan to value ratio*³⁵; (iii) false o fuorvianti dichiarazioni rese da GCL ai sensi del contratto disciplinante il Finanziamento GCL (c.d. “*misrepresentation*”); (iv) inadempimento rilevante di GCL in relazione ad altri finanziamenti alla stessa concessi ovvero esercizio da parte delle relative istituzioni finanziarie creditrici del proprio diritto di rendere immediatamente esigibili i finanziamenti alla stessa concessi per importi rilevanti (c.d. “*cross default*”); (v) eventi di insolvenza e/o fallimento legati a GCL, (vi) il verificarsi di contenziosi e/o di procedure esecutive per importi rilevanti; (vii) cambi di controllo di GCL; (viii) mancato completamento della Fusione; (ix) l'imposizione di restrizioni in merito alla trasferibilità delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e sulle Azioni B in Concambio di titolarità di GCL che possano avere conseguenze pregiudizievoli sull'escutibilità del Pegno GCL (per chiarezza, si precisa che l'impegno di *lock-up* assunto da GCL e indicato nella Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.8, del Prospetto non costituisce una restrizione ai sensi del contratto disciplinante il Finanziamento GCL); e (x) il verificarsi di un evento sostanzialmente pregiudizievole in relazione a GCL (“*material adverse effect*”).

In considerazione di quanto sopra, salvo in caso di eventuale esercizio da parte di Credit Suisse della facoltà di decidere di esercitare il diritto di voto sulle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e sulle Azioni B in Concambio di titolarità di GCL nelle ipotesi previste dal Pegno GCL, tutti i diritti amministrativi relativi alle predette azioni (tra cui, in particolare, il diritto di voto nelle assemblee ordinarie, straordinarie e di categoria dell'Emittente *post*-Fusione) rimarranno in capo a GCL.

Nel caso in cui Credit Suisse dovesse esercitare la facoltà di esercitare i diritti di voto prevista dal Pegno GCL troverebbero applicazione in capo alla stessa, le previsioni in materia, tra l'altro, di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti.

Si precisa, infine che, al verificarsi di uno degli eventi di escussione (“*enforcement event*”), Credit Suisse risulterà, altresì, legittimata ad escutere in qualsiasi momento il Pegno GCL in conformità alla normativa applicabile, con conseguente perdita in tutto o in parte della titolarità delle stesse azioni in capo a GCL. L'escussione del Pegno GCL sulle Azioni B in Concambio comporterebbe il trasferimento delle Azioni B in Concambio a soggetti terzi e pertanto, in conformità alle previsioni del Nuovo Statuto, tali Azioni B in Concambio si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie e perderanno quindi il diritto a 3 voti per azione (per ulteriori informazioni in merito alla conversione automatica delle Azioni B in Concambio in caso di trasferimento a soggetti terzi, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.5, del Prospetto).

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Per completezza, si descrivono di seguito i principali contenuti del Patto Parasociale e degli ulteriori

³⁵ In particolare, in caso di riduzione del *loan to value ratio* al di sotto della soglia del 40%, GCL sarà tenuta (i) ad incrementare l'ammontare della cassa depositata sul “*custodian cash account*”; ovvero (ii) a ridurre l'ammontare del Finanziamento GCL, al fine di ripristinare un livello di *loan to value ratio* almeno pari al 30%.

Al riguardo si precisa che il *loan to value ratio* è calcolato secondo la seguente formula: $(A-B)/C$, dove:

A: l'ammontare del Finanziamento GCL non ancora rimborsato;

B: l'ammontare espresso in Euro accreditato su un conte corrente a tal fine destinato presso un intermediario depositario (c.d. “*custodian cash account*”); e

C: il valore delle azioni della Società Incorporanda e/o dell'Emittente *post*-Fusione costituite in pegno a garanzia del Finanziamento GCL.

accordi in essere che prevedono un impegno di *lock-up* avente a oggetto le azioni ordinarie della Società Incorporanda e le Azioni Guala Closures *post*-Fusione.

Per qualsiasi ulteriore dettaglio in merito alle disposizioni del Patto Parasociale, si rimanda alle informazioni essenziali redatte ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, pubblicate sul sito internet www.space4spa.com e messe a disposizione del pubblico con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile.

Patto Parasociale tra GCL, i *Managers*, Space Holding, Space4 e Peninsula

In data 16 aprile 2018 GCL, i *Managers*, Space Holding, Space4 e Peninsula hanno sottoscritto un patto parasociale (come successivamente modificato in data 3 maggio 2018) pubblicato, ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli artt. 127 e ss. del Regolamento Emittenti, in data 23 aprile 2018.

Impegni relativi alla nomina e alla composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente post-Fusione

Il Patto Parasociale contiene disposizioni volte a disciplinare la nomina e la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione che sarà in carica a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.

In particolare, in vista dell'Assemblea di Space4 del 28 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione di Space4 si era impegnato a presentare una lista di candidati alla carica di consigliere di amministrazione (la "**Lista Amministratori CdA**") composta da: (i) 4 (quattro) candidati di designazione dei *Managers*, nelle persone di Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Filippo Giovannini indicati con i numeri progressivi (1), (2), (3) e (4) nella Lista Amministratori CdA; (ii) 2 candidati di designazione di Space Holding di cui uno in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma quarto, del TUF e dal Codice di Autodisciplina indicati con i numeri progressivi (5) e (6) nella Lista Amministratori CdA; (iii) 2 candidati di designazione dei *Managers* e di Space Holding in comune accordo, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma quarto, del TUF e dal Codice di Autodisciplina e indicati con i numeri progressivi (7) e (8) nella Lista Amministratori CdA; (iv) 1 candidato di designazione di Peninsula indicato con il numero progressivo (9) nella Lista Amministratori CdA.

Le parti hanno, inoltre, assunto impegni finalizzati ad assicurare che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, sia composto da amministratori designati secondo i termini sopra indicati anche in ipotesi in cui uno o più degli amministratori designati dalle parti cessi/cessino dalla carica prima della scadenza del proprio mandato.

Impegni relativi alla nomina e alla composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente post-Fusione

In data 20 luglio 2018, i membri del Collegio Sindacale di Space4 hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, con effetto alla data di nomina del nuovo Collegio Sindacale. A tale proposito, ai sensi del Patto Parasociale, l'Assemblea dell'Emittente *post*-Fusione è stata convocata in data 10 settembre 2018 per la nomina del nuovo Collegio Sindacale.

GCL si era impegnata a presentare una lista di candidati alla carica di sindaco dell'Emittente *post*-Fusione (la "**Lista Sindaci di Maggioranza**") che indicasse almeno 3 (tre) candidati sindaci effettivi e 2 (due) candidati sindaci supplenti, restando inteso che: (i) GCL aveva il diritto di designare 2 (due) sindaci effettivi, di cui 1 (uno) indicato con il numero progressivo (1) della Lista Sindaci di Maggioranza e 1 (uno) designato con l'accordo di Space Holding, e 1 (un) sindaco supplente; (ii) Space Holding aveva il diritto di designare 1 (un) sindaco effettivo indicato con il numero progressivo (2) della Lista Sindaci di Maggioranza, e 1 (un) sindaco supplente; e (iii) i predetti diritti di designazione dovevano essere esercitati facendo sì che la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente *post*-Fusione

rispettasse i requisiti di equilibrio tra generi (maschile e femminile) previsti dalla normativa applicabile. Era altresì previsto un impegno dei *Managers* e di GCL a votare, nel corso dell'assemblea convocata per la nomina del nuovo Collegio Sindacale, la Lista Sindaci di Maggioranza.

Impegni di Peninsula, GCL, i Managers e Space Holding successivi alla Data di Efficacia della Fusione

A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione ed entro il periodo di durata del Patto Parasociale, Peninsula, GCL, i *Managers* e Space Holding si sono impegnati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e anche assumendo l'impegno *ex art.* 1381 del Codice Civile per i soggetti direttamente e/o indirettamente controllati, a non acquistare la proprietà o nuda proprietà ovvero diritti reali o obbligatori di azioni, a seconda dei casi, di Guala Closures o Space4, di qualsiasi categoria (nonché qualsiasi diritto, opzione e obbligazione che attribuisce al titolare il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni, titoli o altri strumenti finanziari che danno diritto, immediatamente o in futuro, alla conversione in, ovvero alla sottoscrizione di, azioni esistenti di Space4) che determinino, un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta ai possessori di azioni Space4. È altresì previsto un obbligo di indennizzo e manleva nei confronti degli altri paciscenti da parte del soggetto che proceda all'acquisto di azioni Guala Closures o Space4 cui consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Space4.

Durata del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale è entrato in vigore immediatamente alla data della sua sottoscrizione (avvenuta il 16 aprile 2018) e avrà durata fino alla data di nomina del Collegio Sindacale dell'Emittente *post-Fusione*.

Accordi di *lock-up*

Si segnala che, nel contesto della Quotazione Space4, Space Holding ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, come descritto all'art. 5 dello Statuto (art. 5.5 e 5.6 del Nuovo Statuto), ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 (dodici) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5.4(iii) dello Statuto, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 (sei) mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione in base agli altri eventi di cui all'art. 5.4(iii) dello Statuto si verifichi nei 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* con riferimento alle Azioni Speciali Space4 risultanti da tale conversione si intenderà assunto fino all'ultima data tra (a) 12 (dodici) mesi dalla Data dell'Efficacia della Fusione e (b) 6 (sei) mesi dalla conversione.

Sono previsti alcuni casi di trasferimento che costituiscono eccezioni al suddetto impegno di *lock-up*, tra cui il trasferimento delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota o per effetto della liquidazione di Space Holding, e il trasferimento delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* alla società beneficiaria di un'eventuale scissione proporzionale di Space Holding. In ogni altro caso, la cessione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 nel periodo di *lock-up* potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte dell'Assemblea ordinaria di Space4.

Inoltre, in data 16 aprile 2018, Peninsula ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4, in virtù del quale si è impegnata a non trasferire, in tutto o in parte, a titolo gratuito o oneroso, direttamente o indirettamente, la titolarità delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, nel periodo intercorrente tra la Data del *Closing* e la Data di Efficacia della Fusione, e delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che Peninsula acquisterà

antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione in sede di esecuzione dell'Accordo di *Back-stop* Peninsula) (i “**Titoli Peninsula**”) fino allo scadere del 9° mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Space4 e Peninsula hanno concordato che costituiscono eccezioni al suddetto impegno di *lock-up* i trasferimenti di Titoli Peninsula attuati (i) in caso di offerte pubbliche di acquisto e/o scambio su azioni di Space4 come da leggi e regolamenti applicabili; (ii) nell'ambito di fusioni di Space4 (ulteriori rispetto alla Fusione); e (iii) a favore di uno o più fondi e/o veicoli di investimenti gestiti da Peninsula, a condizione che il cessionario assuma nei confronti di Space4 i medesimi impegni di cui all'accordo di *lock-up* fino al relativo termine.

Inoltre, si segnala che, a seguito della Designazione Peninsula AQ e della Designazione Peninsula *Back-stop*, in data 31 luglio 2018, PII è subentrato nell'impegno di *lock-up* assunto da Peninsula in data 16 aprile 2018, agli stessi termini e condizioni di Peninsula, il quale continuerà tuttavia a garantire l'adempimento da parte di PII degli impegni di *lock-up* gravanti in capo a quest'ultimo. Sempre in data 16 aprile 2018, i *Managers* e GCL hanno assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4, in virtù del quale si sono impegnati a non trasferire, in tutto o in parte, a titolo gratuito o oneroso, direttamente o indirettamente, la titolarità delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, nel periodo intercorrente tra la Data del *Closing* e la Data di Efficacia della Fusione, e delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* (i “**Titoli Managers**”) fino allo scadere del 18° mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Space4, GCL e i *Managers* hanno concordato che costituiscono eccezioni al suddetto impegno di *lock-up* i trasferimenti di Titoli *Managers*: (i) attuati nell'ambito di operazioni derivanti da disposizioni di legge e/o regolamentari e/o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria; (ii) adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni di Space4; (iii) operazioni di riorganizzazione societaria, fusione o scissione; e (iv) nei confronti di creditori garantiti da pegno sulle Azioni Guala Closures *post-Fusione* che abbiano presentato richiesta di esecuzione del pegno.

Si segnala inoltre che in data 27 aprile 2018 Quaestio ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4, in virtù del quale si è impegnata a non trasferire, in tutto o in parte, a titolo gratuito o oneroso, direttamente o indirettamente, la titolarità delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, nel periodo intercorrente tra la Data del *Closing* e la Data di Efficacia della Fusione, e delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che Quaestio acquisterà antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione in sede di esecuzione dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio) (i “**Titoli Quaestio**”) fino allo scadere del 9° mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Space4 e i Quaestio hanno concordato che costituiscono eccezioni al suddetto impegno di *lock-up* i trasferimenti di Titoli Quaestio attuati (i) in caso di offerte pubbliche di acquisto e/o scambio su azioni di Space4 come da leggi e regolamenti applicabili; e (ii) nell'ambito di fusioni di Space4 (ulteriori rispetto alla Fusione).

Infine, alla Data del *Closing* LP e PEOF hanno assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4, in virtù del quale si sono impegnati a non trasferire, in tutto o in parte, a titolo gratuito o oneroso, direttamente o indirettamente, la titolarità delle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, nel periodo intercorrente tra la Data del *Closing* e la Data di Efficacia della Fusione, e delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* dopo la Data di Efficacia della Fusione (i “**Titoli Investitori Finanziari**”) fino allo scadere del 6° mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Space4, LP e PEOF hanno concordato che costituiscono eccezioni al suddetto impegno di *lock-up* i trasferimenti di Titoli Investitori Finanziari attuati (i) in caso di offerte pubbliche di acquisto e/o scambio su azioni di Space4 come da leggi e regolamenti applicabili; e (ii) nell'ambito di operazioni

derivanti da disposizioni di legge e/o regolamentari e/o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria.

CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

19.1 Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente

Fatto salvo quanto descritto di seguito, l'Emittente alla Data del Prospetto non ha posto in essere operazioni con Parti Correlate.

L'Emittente ha stipulato, in data 27 settembre 2017, e successivamente modificato in data 16 novembre 2017, un contratto di servizi con la società Space Holding avente ad oggetto l'attività di consulenza sia nella ricerca e selezione della società *target*, con cui realizzare l'Operazione Rilevante, sia, una volta individuata la società *target*, nell'analisi, valutazione della struttura e negoziazione con la controparte. Inoltre è prevista dal contratto l'attività di consulenza relativa alla gestione delle relazioni con gli investitori e con i media e lo svolgimento di altre attività a supporto dell'ordinaria gestione operativa di Space4. I corrispettivi annuali forfettari, riconosciuti a Space Holding, sono pari allo 0,4% dei proventi complessivi del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione, incrementati dalle spese sostenute per lo svolgimento del servizio e stabilite forfettariamente nella misura di Euro 50.000 annui. Detto contratto di servizi avrà durata fino alla prima nel tempo tra la Data di Efficacia della Fusione e il Termine Massimo, ovvero la diversa e antecedente data in cui l'assemblea di Space4 deliberi lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società per causa di legge o di Statuto.

Si precisa che al 31 dicembre 2017 la Società ha usufruito di tale servizio con un impatto sul conto economico pari a Euro 62 migliaia.

I compensi corrisposti da Space4 a Space Holding ai sensi del contratto di servizi fino alla Data del Prospetto sono stati pari a Euro 1.191 migliaia, di cui al 31 marzo 2018 pari ad Euro 505 migliaia.

Per maggiori informazioni sulla "Procedura con Parti Correlate", approvata in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 gennaio 2018, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Prospetto.

Per completezza si precisa che ai sensi del Patto Parasociale è previsto che l'Emittente *post*-Fusione stipuli con Swan S.r.l. il Contratto Swan (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.5.2, del Prospetto) nonché il Contratto Space Holding (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.5.1, del Prospetto).

Il Contratto Swan, qualificabile – successivamente alla Data di Efficacia della Fusione – quale operazione con Parti Correlate in quanto gli azionisti di riferimento della società Swan S.r.l. (signori Marco Giovannini e Filippo Giovannini) saranno anche membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, sarà assoggettato dall'Emittente *post*-Fusione ai presidi procedurali e informativi previsti dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura OPC per le operazioni di minore rilevanza.

Inoltre, in ragione del corrispettivo pattuito e della mera facoltà di rinnovo in capo al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post*-Fusione, il Contratto Space Holding risulta qualificabile come "Operazione di Importo Esiguo" ai sensi della procedura per le operazioni con parti correlate adottata alla Data del Prospetto dall'Emittente e che continuerà a trovare applicazione anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, nei confronti dell'Emittente *post*-Fusione. Pertanto, l'Emittente *post*-Fusione non assoggetterà la stipula del contratto con Space Holding ai presidi procedurali ed informativi dalla stessa previsti.

19.2 Operazioni con Parti Correlate del Gruppo Guala Closures

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo Guala Closures con Parti Correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, riferite al bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018

e 2017 e al bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 (le “**Operazioni con Parti Correlate**”). Si precisa che il Gruppo Guala Closures detiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le proprie società correlate che consistono in operazioni rientranti nell’ambito di una attività di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Sebbene le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Nei successivi Paragrafi si riportano i valori economici per trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, nonché i valori patrimoniali al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, delle Operazioni con Parti Correlate.

Tali informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato relativo agli esercizi 2017, 2016 e 2015 e dal bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Guala Closures relativo ai trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

19.2.1 Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Guala Closures

Il Gruppo Guala Closures intrattiene rapporti con le seguenti Parti Correlate:

- GCL, società controllante della Società Incorporanda nei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto;
- Altri soggetti individuati come parti correlate (“**Altre Parti Correlate**”), nello specifico:
 - (a) Melville S.r.l.;
 - (b) Merchant Banking Funds; e
 - (c) Guala Closures UK Ltd (già “Metal Closures Ltd”).

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Controllante (GCL)	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per servizi					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(1.456)	-	(1.456)	(25.035)	5,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(1.600)	-	(1.600)	(25.254)	6,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(5.132)	-	(5.132)	(98.260)	5,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(4.663)	-	(4.663)	(91.178)	5,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1.548)	-	(1.548)	(91.980)	1,7%
Proventi finanziari					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.181	-	1.181	1.921	61,5%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	1.181	-	1.181	4.241	27,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	4.788	-	4.788	8.341	57,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	656	-	656	8.701	7,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	11.081	0,0%

Oneri finanziari

Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(343)	-	(343)	(11.362)	3,0%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(418)	-	(418)	(9.676)	4,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(1.597)	-	(1.597)	(49.106)	3,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(13.133)	-	(13.133)	(50.197)	26,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(15.203)	-	(15.203)	(55.242)	27,5%

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Guala Closures per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Controllanti	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Attività finanziarie non correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	91.200	-	91.200	91.424	99,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	91.200	-	91.200	91.433	99,7%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	91.200	-	91.200	91.435	99,7%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	91.200	-	91.200	91.432	99,7%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	194	0,0%
Crediti commerciali					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.899	-	1.899	100.826	1,9%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	223	-	223	92.680	0,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	1.208	-	1.208	103.652	1,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	277	-	277	89.411	0,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	436	-	436	87.316	0,5%
Attività finanziarie correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1784	-	1.784	1.839	97,0%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	577	-	577	640	90,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	603	-	603	655	92,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	656	-	656	714	91,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	65	0,0%
Passività finanziarie non correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(26.125)	-	(26.125)	(604.297)	4,3%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(31.825)	-	(31.825)	(588.409)	5,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(26.125)	-	(26.125)	(599.920)	4,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(31.825)	-	(31.825)	(589.583)	5,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(152.226)	-	(152.226)	(502.119)	30,3%
Debiti commerciali					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	-	-	(70.891)	0,0%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(333)	-	(333)	(73.219)	0,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	-	-	(71.326)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(311)	-	(311)	(65.956)	0,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1.548)	-	(1.548)	(68.453)	2,3%
Passività finanziarie correnti					
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(168)	-	(168)	(22.067)	0,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(204)	-	(204)	(13.420)	1,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(181)	-	(181)	(20.621)	0,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(1.313)	-	(1.313)	(13.759)	9,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(3.320)	-	(3.320)	(12.698)	26,1%

Di seguito sono brevemente descritte le principali operazioni le Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Guala Closures nei trimestri e negli esercizi in esame.

Operazioni con controllanti

La voce “Costi per servizi”, pari a Euro 1.456 migliaia e a Euro 1.600 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e pari a Euro 5.132 migliaia, Euro 4.663 migliaia ed Euro 1.548 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si riferisce a consulenze amministrative fornite da GCL, comprensive dei servizi resi da dirigenti con responsabilità strategiche che agiscono come dirigenti della controllante, per i quali il Gruppo Guala Closures ha ricevuto un riaddebito pari a Euro 0,7 milioni, Euro 2,7 milioni, Euro 2,6 milioni ed Euro 0,8 milioni rispettivamente al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. I dirigenti con responsabilità strategica di GCL che hanno prestato servizi nei confronti della Società Incorporanda sono, rispettivamente l’Ing. Marco Giovannini (Presidente del consiglio di amministrazione della GCL), il dott. Anibal Diaz Diaz (*chief operating officer*) e l’Ing. Paolo Ferrari (*chief marketing officer* e *M&A director*) e hanno prestato servizi aventi natura gestionale, finanziaria e/o tecnica sulla base dei ruoli rispettivamente rivestiti GCL. La crescita di tali costi a partire dall’esercizio 2016 deriva dalla riorganizzazione strategica effettuata dal gruppo che ha previsto la stipula di un *service agreement* fra la Società Incorporanda, le sue società controllate e la GCL a fronte di attività *management* di gruppo e direzionali svolte da quest’ultima nell’interesse del Gruppo Guala Closures. In particolare, ai sensi del *service agreement* sottoscritto in data 28 luglio 2016 con efficacia a valere retroattivamente dall’esercizio 2015, GCL si è impegnata a prestare (i) servizi gestionali consistenti in attività di consulenza volta a consentire alla Società Incorporanda e alle sue controllate di focalizzarsi sulle aree maggiormente rilevanti di sviluppo di *business*, di riconoscere e cogliere le opportunità di mercato ed operare in maniera efficiente ed efficace; (ii) servizi di controllo atti a supportare la Società Incorporanda e le sue controllate nelle attività inerenti, *inter alia*, il *pricing* dei prodotti e le analisi di costo, le valutazioni sulla situazione reddituale e le relative variazioni rispetto agli obiettivi di piano, le stime reddituali e le analisi relative ad investimenti di capitale; (iii) servizi di *marketing* a favore della Società Incorporanda e le sue controllate quali, consulenza nello sviluppo delle strategie di *marketing* e nel lancio di nuovi prodotti e servizi connessi; (iv) servizi di ricerca e sviluppo relativi all’implementazione di progetti e prodotti quali attività di verifica e controllo; e (v) servizi tecnici relativi alla razionalizzazione dei prodotti della Società Incorporanda e delle sue controllate. Il *service agreement* ha durata fino al 31 dicembre 2016, con rinnovo automatico annuale salvo disdetta da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima della relativa scadenza. A fronte dell’erogazione di tali servizi, la Società Incorporanda si è impegnata a pagare un corrispettivo a GCL pari agli oneri, costi e spese (ivi inclusi i costi del personale, canoni di locazione e spese generali) sostenuti da GCL in relazione alla prestazione dei servizi. In particolare, tale *service agreement* prevede il riaddebito dei servizi resi che sono fatturati a condizioni di mercato. Il contratto in oggetto, inoltre, è ricompreso all’interno del Ramo d’Azienda GCL (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto) e, pertanto, alla Data del *Closing*, è stato oggetto di trasferimento da GCL a GCL International S.à r.l., essendo quest’ultima succeduta automaticamente nei rapporti giuridici di titolarità di GCL afferenti al Ramo d’Azienda GCL. A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, il *service agreement* risulterà, pertanto, in essere tra l’Emittente *post-Fusione* e GCL International S.à r.l., società indirettamente controllata dalla Società Incorporanda per il tramite di Guala Closures International B.V..

Si precisa, inoltre, che in data 15 settembre 2014 la Società Incorporanda e le sue società controllate hanno stipulato un *service agreement* con efficacia a valere retroattivamente dal 1° gennaio 2014, di durata annuale e rinnovabile al 31 dicembre di ogni anno. In forza di tale *service agreement*, la Società Incorporanda si è impegnata a fornire alle società del Gruppo Guala Closures servizi di supporto alla direzione generale (*CEO, COO & CFO*), alla funzione legale e societaria, alle funzioni amministrazione e finanza, controllo della gestione, *information technologies*, commerciale e *marketing*, acquisti, qualità, ricerca e sviluppo, servizi tecnici, risorse umane e miglioramento continuo del Gruppo Guala Closures. A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, il *service agreement* risulterà in essere tra l’Emittente *post-Fusione* e le società da questa controllate (ad eccezione di Guala Closures Ukraine LLC e Guala Closures France S.A.S.). In particolare, la Società Incorporanda, agisce quale fornitore accentrando i costi relativi ai sopra elencati servizi e fatturando alle società controllate i costi sostenuti a consuntivo: se tali costi sono stati sostenuti nell’interesse di una specifica società del Gruppo Guala Closures, tali costi vengono addebitati direttamente ed integralmente ad essa. I costi relativi ad attività non

attribuibili alle singole società controllate sulla base di un criterio puntuale, vengono addebitati sulla base del fatturato realizzato dalle società controllate nei confronti di terzi.

I proventi finanziari, pari a Euro 1.181 migliaia per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, e pari a Euro 4.788 migliaia ed Euro 656 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, sono riconducibili agli interessi attivi generati dal finanziamento concesso nell'esercizio 2016 dalla Società Incorporanda a GCL per un ammontare complessivo pari a Euro 91.200 migliaia, a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures avvenuto in data 11 novembre 2016. Tale finanziamento è iscritto tra le "Attività finanziarie non correnti" nei bilanci dei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016. Esso prevede un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato del 5,25%, da corrispondersi trimestralmente fino alla data di scadenza contrattuale, fissata al 15 novembre 2021, e che non dovrà comunque eccedere il tasso di interesse massimo stabilito dal Legislatore italiano con la Legge 108 del 7 marzo 1996 ("*Disposizioni in materia di usura*"). Tale finanziamento verrà estinto alla Data del *Closing* nell'ambito delle attività di *intercompany netting* previste dall'Accordo Quadro o al più tardi entro il 31 dicembre 2018 nel caso in cui dall'*intercompany netting* residui una parte di tale credito non compensato.

Gli oneri finanziari, pari a Euro 343 migliaia e a Euro 418 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e pari a Euro 1.597 migliaia, Euro 13.133 migliaia ed Euro 15.203 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 e 2015 si riferiscono agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti infragruppo concessi da GCL alla Società Incorporanda e a Guala Closures International B.V. In merito a tali operazioni, a seguito del rifinanziamento dell'11 novembre 2016, si segnala che:

- nell'esercizio 2016 la Società Incorporanda ha rimborsato anticipatamente l'intero ammontare del finanziamento infragruppo verso GCL pari a Euro 55,7 milioni, unitamente ai relativi interessi;
- nell'esercizio 2016 Guala Closures International B.V. ha rimborsato anticipatamente parte del finanziamento infragruppo in essere nei confronti di GCL per Euro 59,9 milioni (pari ad Euro 94.092 migliaia al 31 dicembre 2015). Inoltre, il contratto relativo a tale finanziamento ha subito delle modifiche riguardanti il tasso di interesse, (dal tasso fisso originario pari al 10,1% all'Euribor a tre mesi maggiorato del 5,25%) e la relativa scadenza, stabilita al 15 novembre 2021.

Tali finanziamenti costituiscono la totalità delle passività finanziarie, correnti e non correnti, iscritte nei bilanci degli esercizi in esame. Nel dettaglio, le passività finanziarie non correnti risultano pari ad Euro 26.125 migliaia e a Euro 31.825 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, mentre ammontano ad Euro 26.125 migliaia, Euro 31.825 migliaia ed Euro 152.226 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Le passività finanziarie correnti, costituite dalle quote correnti dei finanziamenti infragruppo presenti negli esercizi in esame, risultano pari ad Euro 168 migliaia e a Euro 204 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, mentre ammontano ad Euro 181 migliaia, Euro 1.313 migliaia ed Euro 3.320 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La voce "Crediti commerciali", pari a Euro 1.899 migliaia e a Euro 223 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e pari a Euro 1.208 migliaia, Euro 277 migliaia ed Euro 436 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 e 2015, si riferiscono principalmente a riaddebiti per servizi.

Si segnala infine che, al 31 marzo 2018 e 2017, nonché al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, alcuni dirigenti della Società Incorporanda che sono anche dirigenti di GCL, detengono anche azioni di classe B (senza diritto di voto) della suddetta controllante il cui capitale sociale pari a Euro 141.217,50 è suddiviso in 39.578 azioni di classe A, 5.610 azioni di classe B, 67.785 azioni privilegiate e una

management share.

Nel caso di vendita di una partecipazione di controllo in GCL da parte di GCL Holdings LP S.à r.l., le azioni di classe B saranno convertite in azioni di classe A (con un voto per azione).

I dirigenti di GCL detengono circa il 12% delle azioni di classe A e tutte le azioni di classe B.

Per maggiori informazioni sulla Riorganizzazione e sulla compensazione delle attività e passività finanziarie infragruppo, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5., del Prospetto.

Operazioni con Altre Parti Correlate

(a) Melville S.r.l.

In data 24 marzo 2015 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha trasferito il ramo *private equity*, inclusa la partecipazione detenuta in GCL Holdings L.P. S.à r.l., a Manzoni S.r.l. attraverso un apporto in natura.

In data 31 marzo 2015 la scissione parziale di Manzoni S.r.l. in Melville S.r.l. è diventata effettiva. Di conseguenza, la partecipazione detenuta in GCL Holdings L.P. S.à r.l. è passata da Manzoni S.r.l. a Melville S.r.l..

In data 21 aprile 2015 NB Renaissance Partners Holdings S.à r.l., fondo di *private equity* di nuova costituzione sponsorizzato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Neuberger Berman Group, ha acquisito circa il 72% di Melville S.r.l., mentre il Gruppo Intesa Sanpaolo ha mantenuto una quota di minoranza.

Sulla base di quanto sopra, dall'esercizio 2015 Intesa Sanpaolo S.p.A. non è più considerata una parte correlata del Gruppo Guala Closures, mentre Melville S.r.l. è una parte correlata del Gruppo Guala Closures.

I rapporti tra Melville S.r.l. e il Gruppo Guala Closures, relativamente agli esercizi esaminati possono essere così sintetizzati:

- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva un rappresentante nel Consiglio di amministrazione e un rappresentante nel Collegio sindacale della Società Incorporanda;
- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e 2016 aveva un rappresentante nel Consiglio di amministrazione di GCL;
- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva un rappresentante nel Consiglio di amministrazione di GCL Holdings GP S.à r.l.;
- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, aveva un rappresentante nel Consiglio di amministrazione di GCL Holdings LP S.à r.l.;
- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 deteneva, tramite una partecipazione in GCL Holdings L.P. S.à r.l., il 19,6% dei diritti di voto effettivi.

Le operazioni con Melville S.r.l. relative agli esercizi in esame, sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

(b) Merchant Banking Funds

In data 31 marzo 2014, il team DLJ Merchant Banking Partners è stato scorporato da Credit Suisse

per costituire aPriori Sociale Partners L.P., che gestisce DLJ Merchant Banking Funds.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra Merchant Banking Funds e il Gruppo Guala Closures relativamente al periodo esaminato:

- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva cinque rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e 2016 aveva sette rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione of GCL;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva quattro rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione di GCL Holdings GP S.à r. l.;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, aveva due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione di GCL Holdings LP S.à r. l.;
- al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 MB Overseas Partners IV, L.P., Merchant Banking Partners IV (Pacific), L.P., Offshore Partners IV, L.P., MBP IV Plan Investors, L.P. e MB Overseas IV AIV, L.P. sono insieme i titolari effettivi del 58% di GCL tramite la partecipazione in GCL Holdings L.P. S.à r.l.;

Le operazioni con aPriori Capital Partners L.P. relative agli esercizi in esame sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

(c) Guala Closures UK Ltd (ex Metal Closures Ltd)

Viene identificata come parte correlata il fondo pensione dei dipendenti della *ex*-Metal Closures Ltd (alla Data del Prospetto “Guala Closures UK Ltd”) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.

Nel dettaglio, con riferimento al Fondo Pensione di Guala Closures UK Ltd, si segnala che la società ha in essere un piano a benefici definiti che prevede l'erogazione di una rendita vitalizia successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti della *ex*-Metal Closures Ltd.

In relazione all'andamento del fondo, la società inglese, non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza.

Tale piano presenta al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, una situazione di surplus (cioè un'eccedenza del *fair value* delle attività a servizio del piano rispetto al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti). In applicazione dello IAS 19 e dell'IFRIC 14, la porzione di surplus iscrivibile a bilancio deve essere nei limiti dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi o riduzioni dei contributi futuri al piano (“*contribution holiday*”): a seguito del completamento del piano di ristrutturazione dello stabilimento di West Bromwich avvenuto nel 2008, il valore della *contribution holiday* risulta nullo e, conseguentemente, il surplus del fondo non risulta iscritto a bilancio. Inoltre, al 31 dicembre 2017, non sussistono passività potenziali a carico del Gruppo Guala Closures, poiché il fondo risulta in grado di fare fronte al valore attuale delle proprie obbligazioni future mediante le attività a servizio del piano.

Si espongono di seguito, a titolo informativo, le informazioni relative al valore delle obbligazioni del fondo ed il valore delle attività a servizio del piano:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore attuale delle obbligazioni del fondo	(68.004)	(71.944)	(72.119)

<i>Fair value</i> delle attività a servizio del piano	84.833	87.500	89.487
Totale	16.829	15.556	17.368

Relativamente al periodo esaminato, le attività a servizio del piano comprendono (peso percentuale delle maggiori categorie di attività a servizio del piano sul totale delle attività a servizio del piano):

	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Azioni	35%	38%	37%
Obbligazioni	33%	31%	31%
Gilt	32%	31%	31%
Liquidità	0%	0%	1%

Tutti i titoli azionari e di stato sono quotati in mercati attivi.

19.2.2 *Dirigenti con responsabilità strategiche*

Per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, sono considerati membri dell'alta direzione le seguenti figure all'interno del Gruppo Guala Closures:

- Ing. Marco Giovannini;
- Dott. Anibal Diaz Diaz;
- Ing. Paolo Ferrari;
- Dott. Francesco Bove;
- Dott. Gianni Ferrari.

Di seguito, è riportata la tabella riepilogativa dei rapporti con dirigenti con responsabilità strategiche, che comprende anche gli emolumenti per le attività svolte dagli Amministratori, per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016	2015
Compensi per la carica	132	580	580	1.343
Bonus e altri incentivi	260	186	319	346
Compensi per lavoro dipendente	88	327	318	626
Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	5	23	23	44
Benefici non monetari	4	26	22	35
Altri compensi	-	-	-	120
Totale	489	1.142	1.261	2.515

In termini di benefici non monetari, ai membri dell'alta direzione sono garantite polizze vita e auto aziendali.

Per completezza si segnala che, alla Data del Prospetto, sono considerati Alti Dirigenti dell'Emittente l'Ing. Marco Giovannini; il Dott. Anibal Diaz Diaz, l'Ing. Paolo Ferrari e il Dott. Francesco Bove (mentre il Dott. Gianni Ferrari non rientra, alla Data del Prospetto, tra gli Alti Dirigenti). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.4, del Prospetto.

19.3 Operazioni con Parti Correlate della Società Incorporanda

Il presente paragrafo illustra le operazioni poste in essere dalla Società Incorporanda con Parti Correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, riferite al bilancio separato della Società Incorporanda per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e al bilancio separato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 (le “**Operazioni con Parti Correlate**”). Si precisa che la Società Incorporanda detiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le proprie società controllate che consistono in operazioni rientranti nell’ambito di una attività di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Sebbene le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Nei successivi Paragrafi si riportano i valori economici per trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, nonché i valori patrimoniali al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalla Società Incorporanda.

19.3.1 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società Incorporanda

La Società Incorporanda intrattiene rapporti con le seguenti Parti Correlate:

- GCL, società controllante della Società Incorporanda nei periodi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto;
- Società controllate;
- Altri soggetti individuati come parti correlate (“**Altre parti correlate**”), nello specifico:
 - (a) Melville S.r.l.;
 - (b) Merchant Banking Funds; e
 - (c) Dirigenti con responsabilità strategiche e amministratori

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori economici delle Operazioni con Parti Correlate (incluse le operazioni infragruppo) poste in essere dalla Società Incorporanda per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Controllanti	Società controllate	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	2	14.643	-	14.645	30.119	48,6%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	-	13.064	-	13.064	27.587	47,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	53.358	-	53.358	118.797	44,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	51.403	-	51.403	111.207	46,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	56.603	-	56.603	124.305	45,5%
Altri proventi di gestione						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	49	4.434	-	4.483	4.890	91,7%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	176	4.811	-	4.987	5.318	93,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	15.174	-	15.174	17.167	88,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	18.051	-	18.051	19.861	90,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	16.702	-	16.702	19.526	85,5%

Costi delle materie prime						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	(2.121)	-	(2.121)	(18.584)	11,4%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	-	(2.531)	-	(2.531)	(18.229)	13,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	(9.067)	-	(9.067)	(70.414)	12,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	(9.775)	-	(9.775)	(66.249)	14,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(10.874)	-	(10.874)	(76.107)	14,3%
Costi per servizi						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	(1.464)	(296)	(60)	(1.820)	(8.765)	20,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	(1.600)	(158)	(60)	(1.817)	(8.705)	20,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	(5.134)	(950)	(220)	(6.304)	(31.784)	19,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(4.663)	(589)	(225)	(5.477)	(28.979)	18,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1.562)	(881)	(1.166)	(3.609)	(29.157)	12,4%
Costo per il personale						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	-	(125)	(125)	(7.084)	1,8%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	-	-	(119)	(119)	(6.845)	1,7%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	-	(476)	(476)	(26.970)	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	-	(523)	(523)	(25.936)	2,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	(918)	(918)	(26.909)	3,4%
Proventi finanziari						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.181	2.322	-	3.503	3.584	97,7%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	1.181	2.217	-	3.398	3.415	99,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	4.788	9.163	-	13.951	14.121	98,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	656	5.879	-	6.535	7.043	92,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	5.805	-	5.805	8.415	69,0%
Oneri finanziari						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	-	-	-	(7.438)	0,0%
Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	-	-	-	-	(7.293)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	(32.647)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(4.769)	-	-	(4.769)	(30.235)	15,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(5.811)	-	-	(5.811)	(29.345)	19,8%

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate (incluse le operazioni infragruppo) poste in essere dalla Società Incorporanda per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Controllanti	Società controllate	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Attività finanziarie non correnti						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	91.200	172.700	-	263.900	263.919	100,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	91.200	172.700	-	263.900	263.931	100,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	91.200	167.700	-	258.900	258.930	100,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	107.800	-	107.800	107.873	99,9%
Crediti commerciali						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.416	28.578	-	29.994	43.961	68,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	24.093	-	24.093	37.790	63,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	19.706	-	19.706	32.066	61,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	19.686	-	19.686	31.119	63,3%
Attività finanziarie correnti						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	1.784	252	-	2.036	2.036	100,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	603	1.247	-	1.850	1.850	100,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	656	1.362	-	2.018	2.018	100,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	0,0%
Altre attività correnti						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	463	-	463	1.865	24,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	508	-	508	606	83,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	228	-	228	359	63,5%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	15.325	-	15.325	15.784	97,1%
Passività finanziare non correnti						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	-	-	-	(560.180)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	(556.155)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	(539.998)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(60.501)	-	-	(60.501)	(395.635)	15,3%
Debiti commerciali						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	(1.473)	-	(1.473)	(26.132)	5,6%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	(1.906)	-	(1.906)	(23.925)	8,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	(311)	(1.655)	-	(1.967)	(23.455)	8,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1.548)	(2.837)	-	(4.385)	(27.924)	15,7%
Passività finanziare correnti						
Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	-	-	-	-	(5.177)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	(5.305)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	(5.395)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(953)	-	-	(953)	(4.866)	19,6%

Di seguito sono brevemente descritte le principali operazioni con Parti Correlate poste in essere dalla Società Incorporanda nei trimestri e negli esercizi in esame.

Operazioni con controllanti

La voce “Costi per servizi” verso la GCL, pari a Euro 1.464 migliaia e a 1.600 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e pari a Euro 5.134 migliaia, Euro 4.663 migliaia ed Euro 1.562 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, fa riferimento alle consulenze amministrative prestate da GCL nel corso dei trimestri e degli esercizi in esame comprensive dei servizi resi da dirigenti con responsabilità strategiche che agiscono come dirigenti della controllante, per i quali il Gruppo Guala Closures ha ricevuto un riaddebito pari a Euro 0,7 milioni, Euro 2,7 milioni, Euro 2,6 milioni ed Euro 0,8 milioni rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

I proventi finanziari verso GCL, pari a Euro 1.181 migliaia per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e pari a Euro 4.788 migliaia ed Euro 656 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 si riferiscono agli interessi attivi generati dal finanziamento concesso nel 2016 dalla Società Incorporanda a GCL per un ammontare complessivo pari a Euro 91.200 migliaia, a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures in data 11 novembre 2016. Tale finanziamento compone la voce “Attività finanziarie non correnti” relativamente ai bilanci dei trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

La voce “Oneri finanziari” verso la controllante, che ammontava a Euro 4.769 migliaia ed Euro 5.811 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 si riferiscono agli interessi passivi derivanti dal finanziamento infragruppo concesso da GCL alla Società Incorporanda e rimborsato interamente in via anticipata nel 2016, a seguito del rifinanziamento dell'11 novembre 2016. Come si evince nella tabella che precede, tale finanziamento costituiva interamente le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2015.

Le attività finanziarie non correnti si riferiscono alla parte di lungo periodo del finanziamento infragruppo concesso nel 2016 dalla Società Incorporanda a GCL, nell'ambito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures avviato in data 11 novembre 2016. Tale voce ammonta a Euro 91.200 migliaia al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e 2016.

La quota corrente del suddetto finanziamento costituisce la voce “Attività finanziarie correnti” e risulta pari a Euro 1.784 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018, ed Euro 603 migliaia ed Euro 656 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

Le passività finanziarie correnti, pari a Euro 953 migliaia al 31 dicembre 2015, e non correnti, pari a Euro 60.511 migliaia al 31 dicembre 2015, si riferiscono rispettivamente alla quota corrente e non corrente del finanziamento infragruppo concesso alla Società Incorporanda da GCL e che è stato interamente rimborsato in via anticipata nel 2016 dalla Società Incorporanda, nell'ambito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures.

Operazioni con Società Controllate

Per quanto riguarda i ricavi e i costi per materie prime verso Società controllate, essi sono principalmente riferibili a transazioni commerciali di acquisto e/o vendita di materie prime e semilavorati destinati a successive fasi di lavorazione nonché di prodotti finiti poi destinati al mercato.

I ricavi verso società controllate per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 ammontano rispettivamente a Euro 14.643 migliaia e a 13.064 migliaia, Euro 53.358 migliaia, Euro 51.403 migliaia ed Euro 56.603 migliaia. Le società del Gruppo Guala Closures con le quali la Società Incorporanda intrattiene le transazioni più significative sono Guala Closures UK Ltd., Guala Closures Iberica S.A., Guala Closures Mexico, S.A. de C.V. e Guala Closures Australia Pty Ltd. Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

La voce "Altri proventi di gestione", pari a Euro 4.434 migliaia ed Euro 4.811 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, ed Euro 15.174 migliaia, Euro 18.051 migliaia ed Euro 16.702 rispettivamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si riferiscono principalmente a: (i) *Service Agreement* per il riaddebito alle società controllate dei costi sostenuti dalla Società Incorporanda a beneficio delle altre società del Gruppo Guala Closures per servizi di contabilità, finanza, tesoreria, acquisti, gestione risorse umane e gestione dati e costi assicurativi pagati in Italia; (ii) riaddebiti di costi per il personale; (iii) riaddebiti di costi di trasporto; (iv) *royalty*; (v) plusvalenze da alienazione di beni ammortizzabili.

I costi per materie prime per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, pari rispettivamente a Euro 2.121 migliaia, Euro 2.531 migliaia, Euro 9.067 migliaia, Euro 9.775 migliaia ed Euro 10.874 migliaia, sono principalmente riferibili a transazioni con Guala Closures Ukraine LLC, Guala Closures Iberica S.A., Guala Closures DGS Poland S.A. Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

I costi per servizi per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, pari rispettivamente a Euro 296 migliaia, Euro 158 migliaia, Euro 950 migliaia, Euro 589 migliaia ed Euro 829 migliaia, sono riconducibili prevalentemente a: (i) Commissioni pagate a Guala Closures North America, Inc.; (ii) Consulenze tecniche erogate da GCL Pharma S.r.l., Closures Iberica S.A. e Closures Australia Pty Ltd. rispettivamente per gli esercizi 2017, 2016 e 2015; (iii) Servizi esterni di produzione resi da Pharma Trade S.r.l..

I proventi finanziari per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo e agli interessi di mora addebitati ad alcune di esse. Essi ammontano a Euro 2.322 migliaia ed Euro 2.217 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, e ad Euro 9.163 migliaia, 5.879 migliaia ed Euro 5.805 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Per quanto riguarda le attività finanziarie correnti e non correnti sono riconducibili a finanziamenti concessi dalla Società Incorporanda, finalizzati al finanziamento delle attività operative e di investimento delle società controllate. I principali contratti a cui essi fanno riferimento sono quelli stipulati con Guala Closures International B.V., nel dettaglio:

- al 31 dicembre 2015 era in essere un finanziamento, stipulato nel 2011, per Euro 107.800 migliaia, con scadenza 31 dicembre 2018 e con un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato del 5,25%;
- nel corso dell'esercizio 2016 la scadenza del finanziamento, di cui al punto precedente, è stata posticipata al 15 novembre 2021. Inoltre, la Società Incorporanda ha concesso a Guala Closures International B.V. un nuovo finanziamento pari Euro 59.900 migliaia, anch'esso con scadenza al 15 novembre 2021 e con un tasso di riferimento pari all'Euribor a tre mesi maggiorato del 5,25%. Pertanto al 31 dicembre 2016 la voce "Attività finanziarie non correnti" ammonta ad Euro 167.700 migliaia.;
- al 31 dicembre 2017 sono in essere i due finanziamenti sopracitati, per un totale di Euro 172.700 migliaia.

Alla luce di quanto descritto sopra, la quota corrente dei finanziamenti concessi a Guala Closures International B.V. è pari a Euro 1.126 migliaia ed Euro 1.362 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016. Il saldo della voce altre attività correnti al 31 dicembre 2015, pari a Euro 15.325 migliaia, si riferisce principalmente ai dividendi relativi alla società controllata Guala Closures International B.V., di cui era stata approvata la distribuzione nell'esercizio 2015 per Euro 15.000 migliaia ma che sono stati pagati nel corso del 2016. Tale voce presenta un saldo pari a Euro 463 migliaia, 508 migliaia e 228 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e 2016.

I crediti e debiti commerciali verso società controllate al 31 marzo 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si riferiscono in prevalenza a rapporti commerciali, intrattenuti nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e a condizioni di mercato.

Operazioni con Altre Parti correlate

In relazione alle operazioni con Altre Parti Correlate, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 19.2.1 del presente capitolo.

La voce "Costi per servizi" verso Altre parti correlate è costituita dai compensi agli amministratori della Società. Essi ammontano complessivamente a Euro 60 migliaia per entrambi i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, e pari a Euro 220 migliaia, Euro 225 migliaia ed Euro 1.166 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

I costi per il personale verso parti correlate sono rappresentati da costi per i dirigenti con responsabilità strategiche, oltre gli Amministratori della Società Incorporanda, e ammontano a Euro 125 migliaia ed Euro 119 migliaia rispettivamente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, e ad Euro 476 migliaia, Euro 523 migliaia ed Euro 918 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Si segnala che l'Emittente rientra nella fattispecie di “*emittente con una storia finanziaria complessa*” ai sensi dell’articolo 4-*bis* del Regolamento 809/2004/CE, in quanto l’inclusione nel Prospetto di informazioni finanziarie relative alla Società Incorporanda – soggetto diverso dall’Emittente alla Data del Prospetto – è necessaria ai fini dell’articolo 5, paragrafo 1, della Direttiva 2003/71/CE, ossia per soddisfare l’obbligo di includere nel Prospetto tutte le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell’Emittente.

Conseguentemente, al fine di rappresentare l’andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo Guala Closures che, a seguito al perfezionamento della Fusione, farà capo all’Emittente *post-Fusione*, nel Prospetto, in aggiunta alle informazioni finanziarie relative all’Emittente, sono incluse le informazioni finanziarie relative al Gruppo Guala Closures e, in particolare, (i) i bilanci consolidati del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; e (ii) il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018. Inoltre, il Prospetto include le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* dell’Emittente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018, predisposte con l’obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell’Operazione Rilevante.

20.1.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati di Space4

Il presente Paragrafo contiene le informazioni tratte dai bilanci di Space4 per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018 e per l’esercizio dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017, redatti in conformità agli IFRS adottati dall’Unione europea, e ne replica sostanzialmente il contenuto.

Il bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 8 giugno 2018.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall’Assemblea di Space4 in data 24 aprile 2018 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 30 marzo 2017.

20.1.1.1 Informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche dell’Emittente al 31 marzo 2018

Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>(in Euro)</i>	AI 31/03/2018	<i>di cui parti correlate</i>	AI 31/12/2017	<i>di cui parti correlate</i>
ATTIVITA'				
Attività correnti				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	509.326.828		512.205.719	-
Altre attività finanziarie correnti	-		-	-
Crediti commerciali	-		-	-
Altri crediti	320.420		83.931	-
Totale attività correnti	509.647.248		512.289.650	-

Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-
Altre attività immateriali	-	-	-	-
Imposte anticipate	-	-	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-
Totale attività non correnti	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	509.647.248		512.289.650	-
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
PASSIVITA'				
Passività correnti				
Debiti commerciali	3.807.353	5.616	4.490.130	61.781
Debito per imposte sul reddito	-	-	-	-
Altri debiti	162.735	-	53.342	-
Altre passività finanziarie correnti	11.500.000	-	12.500.000	-
Debiti bancari	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
Totale passività correnti	15.470.088	5.616	17.043.472	61.781
Passività non correnti				
Altri debiti non correnti	-	-	-	-
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
Totale passività non correnti	-	-	-	-
Capitale sociale	51.340.000	-	51.340.000	-
Altre riserve	450.482.872	-	450.482.872	-
Utile / (perdita) portato a nuovo	(6.576.694)	-	-	-
Utile / (perdita) del periodo	(1.069.018)	-	(6.576.694)	-
Patrimonio netto	494.177.160		495.246.178	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	509.647.248		512.289.650	-

Prospetto dell'utile/(perdita) del periodo

<i>(in Euro)</i>	Dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi	-	-
Altri ricavi	-	-
Costo materiale di consumo	-	-
Costo del personale	16.378	-
Costi per locazione	-	-
Altri costi operativi netti	2.247.161	505.479
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(2.263.539)	(505.479)
Proventi finanziari	1.194.521	-
Oneri finanziari	-	-
Utile (perdita) ante imposte	(1.069.018)	(505.479)
Imposte sul reddito	-	-
Utile (perdita) del periodo	(1.069.018)	(505.479)
Perdita base per azione	-	-
Perdita base per azione diluita	-	-

Prospetto dell'utile/(perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo

<i>(in Euro)</i>	Dal 1° gennaio 2018 al 31 marzo 2018
------------------	--------------------------------------

Utile (perdita) del periodo	(1.069.018)
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-
Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-
Totale componenti del Conto Economico Complessivo	(1.069.018)

Prospetto sintetico della variazione del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(Perdita) portate a nuovo	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio netto
Costituzione dell'Emittente 19 settembre 2017: Aumento di capitale da parte della Space Holding Srl, a fronte di n. 10.000 azioni ordinarie, convertite in speciali il 21 dicembre 2017	100.000	-	-	-	-	100.000
Aumento di capitale da collocamento del 21 dicembre 2017, a fronte di n. 50.000.000 azioni ordinarie	50.000.000	444.000.000	-	-	-	494.000.000
Aumento di capitale da Space Holding Srl del 21 dicembre 2017, a fronte di n. 1.240.000 azioni speciali	1.240.000	11.160.000	-	-	-	12.400.000
Costi per aumento di capitale	-	-	(4.677.128)	-	-	(4.677.128)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(6.576.694)	(6.576.694)
<i>Totale utile / (perdita) complessiva, al netto delle imposte</i>					(6.576.694)	(6.576.694)
Saldo al 31 dicembre 2017	51.340.000	455.160.000	(4.677.128)	-	(6.576.694)	495.246.178
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	(6.576.694)	6.576.694	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	(1.069.018)	(1.069.018)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-
<i>Totale utile / (perdita) complessiva, al netto delle imposte</i>					(1.069.018)	(1.069.018)
Saldo al 31 marzo 2018	51.340.000	455.160.000	(4.677.128)	(6.576.694)	(1.069.018)	494.177.160

Rendiconto Finanziario

in Euro

Dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018 Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017

Attività operative

Utile/(Perdita) ante imposte	(1.069.018)	(6.576.694)
<i>Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:</i>		
- Costi per aumento di capitale	-	(4.677.128)
- Variazione fair value Market Warrant	(1.000.000)	6.500.000

Variazioni nel capitale circolante:

- Aumento dei debiti commerciali e altri debiti a breve	(809.873)	4.459.541
Flussi finanziari netti da attività operativa	(2.878.891)	(294.281)
Interessi pagati		
Imposte sul reddito pagate		
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	(2.878.891)	(294.281)
Attività d'investimento		
Immobili, impianti e macchinari	-	-
Altre attività immateriali	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	-	-
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-	-
Attività di finanziamento		
Aumento di capitale per costituzione	-	100.000
Emissione di azioni speciali	-	12.400.000
Emissione di azioni ordinarie	-	500.000.000
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	-	512.500.000
(Diminuzione)/incremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.878.891)	512.205.719
Disponibilità liquide e depositi inizio periodo	512.205.719	
Disponibilità liquide e depositi fine periodo	509.326.828	512.205.719

Principi generali

Il bilancio intermedio è stato redatto in conformità allo IAS 34 – Bilanci Intermedi e deve essere letto congiuntamente all'ultimo bilancio annuale dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il bilancio intermedio abbreviato è stato redatto sulla base del criterio del costo storico, ad eccezione delle voci che secondo gli IFRS sono rilevate al *fair value*, ed è stato redatto in unità di Euro, senza decimali e i valori indicati nelle note illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono esposti in unità di Euro.

Il bilancio intermedio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'Emittente.

Struttura, forma e contenuto del bilancio intermedio abbreviato

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, l'Emittente ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti, come anche le passività correnti e non correnti;
- il prospetto dell'utile/perdita di periodo presenta una classificazione dei costi e ricavi per natura;
- il rendiconto finanziario è rappresentato secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ha inoltre scelto di rappresentare separatamente dal conto economico il prospetto di conto economico complessivo, che include, oltre al risultato di periodo, anche le variazioni del patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione degli IFRS, sono

rilevate tra le componenti del conto economico complessivo.

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio intermedio dell'Emittente richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le principali assunzioni riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza nelle stime che, alla data di chiusura del periodo intermedio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. L'Emittente ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio intermedio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni sui futuri sviluppi potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dell'Emittente.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione e i principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio intermedio sono indicati nei punti seguenti.

Classificazione corrente/non corrente

Le attività e passività nel bilancio dell'Emittente sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quanto:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio

L'Emittente classifica tutte le altre passività come non correnti.

Valutazione del fair value

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per l'Emittente.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

L'Emittente utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di *input* non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 – i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'*input* di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio significativo di variazione di valore.

La voce relativa a “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio significativo di variazione di valore.

La definizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ai fini del rendiconto finanziario corrisponde a quella della situazione patrimoniale e finanziaria.

Altri crediti

Gli “Altri crediti” sono rilevati inizialmente al fair value e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I suddetti crediti sono eventualmente ridotti da un’appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da azioni ordinarie e speciali.

Costi per operazioni sul capitale

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono rilevati a riduzione del patrimonio netto.

Debiti commerciali e altri debiti

I “Debiti commerciali” e gli “Altri debiti” sono inizialmente rilevati al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l’effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all’iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico;
- investimenti detenuti fino a scadenza;
- finanziamenti e crediti;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Con riferimento alle passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- Passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico;
- Passività al costo ammortizzato.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- strumenti derivati: sono stati adottati dei modelli di pricing basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;

- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del discounted cash flow, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

Sulla base della loro rispettiva natura, i *Market Warrant* sono stati rilevati, in accordo a quanto previsto dallo IAS 32, come strumenti derivati di debito.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale del periodo comprende le imposte correnti e differite rilevate con riferimento all'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio Netto o tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ai fini della predisposizione del bilancio intermedio al 31 marzo 2018 l'Emittente, non ha iscritto alcuna attività per imposte anticipate in attesa di piani economici-finanziari che potranno essere presenti in sede di perfezionamento dell'Operazione Rilevante.

Utile/(perdita) per azione

L'Utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno (in quanto le azioni

speciali non distribuiscono dividendi) e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni non ancora applicabili

Nelle tabelle di seguito rappresentate sono indicate rispettivamente le modifiche apportate di recente agli IFRS applicabili a partire dall'esercizio, coincidente con l'anno solare, che ha inizio il 1° gennaio 2018 e le modifiche future applicabili anticipatamente, ma non obbligatoriamente.

Nuove disposizioni attualmente in vigore:

Data di entrata in vigore	Nuovi principi o modifiche
1° gennaio 2018	IFRS 15 Revenue from contract with customers
	IFRS 9 Financial Instruments
	Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (Amendments to IFRS 2)
	Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (Amendments to IFRS 4)
	Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)
	Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) vari principi (Modifiche all'IFRS 1)
	IFRIC 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

Prescrizioni Future

Di seguito sono indicati i nuovi principi, applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2019 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, l'Emittente ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del bilancio intermedio al 31 marzo 2018.

Data di entrata in vigore	Nuovi principi o modifiche
1° gennaio 2019	IFRS 16 Leases
	IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments
1° gennaio 2021	IFRS 17 Insurance Contracts
Da definire	Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)

I principi e le modifiche applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 non hanno avuto impatti sul bilancio intermedio abbreviato in oggetto dell'Emittente.

Gli impatti per l'Emittente derivanti dalla futura applicazione di nuovi principi contabili, stante la natura e l'attività dell'Emittente, sono ritenuti non significativi.

Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 marzo 2018 è di seguito riportata

<i>(in Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
Depositi bancari e postali	509.326.828	512.205.719	(2.878.891)
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	509.326.828	512.205.719	(2.878.891)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide costituite da depositi bancari liberi e vincolati in essere alla data del bilancio intermedio al 31 marzo 2018.

Di seguito il dettaglio dei depositi bancari in essere alla data del bilancio intermedio:

- UniCredit S.p.A., conto operativo, con liquidità pari a Euro 16.662.741;
- Intesa Sanpaolo Private banking S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A., con liquidità pari a Euro 100;
- UniCredit S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A., con liquidità pari a Euro 232.512.577;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A., con liquidità vincolata pari a Euro 200.070.517;
- Banca Farmafactoring S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A., con liquidità vincolata pari a Euro 60.080.893.

Si evidenzia che un importo corrispondente al 98,5% dei conferimenti effettuati in sede di esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della Quotazione (le Somme Vincolate), pari a Euro 492.500.000, è stato depositato su conti correnti, gestiti fiduciariamente da SPAFID S.p.A.. Il restante 1,5%, pari a Euro 7.500.000 (le Somme Utilizzabili) sono state aggiunte alle risorse a disposizione dell'Emittente per finanziare, oltre le spese di funzionamento dell'Emittente (i.e. le spese generali ed amministrative), le attività inerenti il perseguimento dell'oggetto sociale quali i costi di ricerca, selezione, due diligence sul potenziale Target ed esecuzione dell'operazione rilevante.

Si precisa che in data 27 dicembre 2017 parte delle Somme Vincolate, inizialmente depositate sul conto corrente presso Unicredit S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A. e pari a Euro 60.000.000, sono state investite in un conto corrente vincolato, acceso presso Banca Farmafactoring S.p.A., sempre amministrato da SPAFID S.p.A., caratterizzato da un tasso di interesse annuo più vantaggioso pari a 0,70% e con data scadenza il 27 dicembre 2019. Tale deposito ha comportato la maturazione al 31 marzo 2018 di interessi attivi lordi bancari per Euro 109.315. L'Emittente ha pertanto provveduto ad adeguare il *fair value* della liquidità vincolata incrementando la stessa dell'importo pari agli interessi attivi netti, per Euro 80.893.

La quota di interessi attivi lordi relativa al 2018, iscritta nei proventi finanziari, è pari a Euro 103.562, corrispondenti ad interessi attivi netti pari a Euro 76.636.

Inoltre, si precisa che in data 8 gennaio 2018 parte delle Somme Vincolate, depositate sul conto corrente presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A. e pari a Euro 200.000.000, sono state vincolate con un tasso di remunerazione nella forma di “*step-up*” fino alla data di scadenza dell'8 gennaio 2020, come descritto nella tabella seguente:

Valore nominale deposito	Tasso	Periodo
Euro 200.000.000	0,20%	fino al 6 mese

	0,24%	dal 6 al 9 mese
	0,41%	dal 9 al 12 mese
	0,41%	dal 12 al 15 mese
	0,42%	dal 15 al 18 mese
	0,53%	dal 18 al 21 mese
	0,67%	dal 21 al 24 mese

Il tasso di interesse applicato nei primi 6 mesi è pertanto pari a 0,20% e ha comportato la maturazione al 31 marzo 2018 di interessi attivi lordi per Euro 90.959. L'Emittente ha pertanto provveduto ad adeguare il fair value della liquidità vincolata incrementando la stessa dell'importo pari agli interessi attivi netti, per Euro 67.310.

Altri crediti

Il saldo al 31 marzo 2018 degli "Altri crediti" è pari a Euro 320.420.

<i>(in Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
Erario e pubblica amministrazione	296.870	83.843	213.027
Altri	23.550	88	23.462
Totale Altri crediti	320.420	83.931	236.489

La voce "Erario e pubblica amministrazione" è composta principalmente dall'IVA a credito maturata al 31 marzo 2018 pari a Euro 239.182 e dal credito per ritenute subite su interessi attivi bancari pari a Euro 57.688.

Passività correnti

Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" al 31 marzo 2018 è pari a Euro 3.807.353.

Si precisa che i debiti verso fornitori fanno riferimento alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'Emittente e ai costi relativi ai servizi propedeutici alla quotazione delle azioni ordinarie e dei *Market Warrant* dell'Emittente sul MIV. La voce comprende stanziamenti per fatture da ricevere relativi a prestazioni di servizi ricevuti pari a Euro 3.802.716.

Altri debiti

Gli "Altri debiti" in essere al 31 marzo 2018 ammontano a Euro 162.735 e sono di seguito dettagliati:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
Erario e pubblica amministrazione	1.689	51.692	(50.003)
Istituti di previdenza	1873	290	1.583
Altri debiti	159.173	1.360	157.813
Totale Altri debiti	162.735	53.342	109.393

Il debito verso l'"Erario e pubblica amministrazione" è afferente al debito per la ritenuta d'acconto maturata alla data del bilancio intermedio dato il pagamento di fatture emesse da professionisti.

Le voci "Altri debiti" si riferisce essenzialmente ai costi maturanti nel periodo di riferimento del bilancio intermedio abbreviato per il contributo annuale di vigilanza Consob. La restante parte, unitamente alla voce "Istituti di previdenza", si riferisce al debito maturato dell'Emittente verso gli

amministratori indipendenti per i compensi a loro spettanti e i rispettivi contributi.

Altre passività finanziarie correnti

La voce “Altre passività finanziarie correnti” comprende il *fair value* dei *Market Warrant*, al 31 marzo 2018 pari a Euro 11.500.000. La differenza, tra il *fair value* alla data del 31 marzo 2018 e quello alla data del 31 dicembre 2017, è stata imputata a conto economico tra i proventi finanziari per Euro 1.000.000. Tale adeguamento è stato determinato dall’incremento del prezzo di mercato del *Market Warrant*, il quale è passato da Euro 1,25 al 31 dicembre 2017, a Euro 1,15 al 31 marzo 2018.

Si precisa che in sede di prima negoziazione, l’Emittente ha contabilizzato i n. 10.000.000 *Market Warrant*, negoziati separatamente dalle azioni, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo, come meglio descritto nel Paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

I *Market Warrant* sono assegnati gratuitamente in ragione di n. 4 *Market Warrant* ogni 10 azioni ordinarie e sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato secondo il combinato disposto delle assemblee straordinarie dell’Emittente del 26 settembre 2017 e del 16 novembre 2017.

In base a quanto stabilito dal Regolamento dei *Market Warrant*, durante il Periodo di Riferimento, i portatori degli stessi potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione azioni di compendio, a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo *Strike* (Euro 10 per azione). Il Prezzo di Sottoscrizione, pari a Euro 0,10 per ciascuna azione di compendio, è stato determinato dall’assemblea del 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017. Si precisa che l’Emittente pubblicherà la comunicazione di accelerazione qualora il prezzo medio mensile rilevato sia uguale o superiore a Euro 13 per azione. Per maggiori informazioni sui *Market Warrant*, *cf.* Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.12, del Prospetto.

Dato quanto sopra indicato ai portatori dei market warrant saranno assegnate azioni di compendio sulla base del seguente Rapporto di esercizio:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione}}$$

I *warrant* non esercitati entro il termine di decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto, dove per termine di decadenza si intende la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell’operazione rilevante e (ii) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione.

Patrimonio Netto

La movimentazione intervenuta dalla data di costituzione al 31 marzo 2018 è riportata negli schemi del bilancio intermedio.

Alla data di costituzione (19 settembre 2017), il capitale sociale era pari a Euro 100.000 ed era costituito da n. 10.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, interamente posseduto dalla Space Holding S.r.l.

In data 26 settembre 2017 l’Assemblea degli Azionisti, riunita in sede straordinaria, ha deliberato la conversione di tutte le n. 10.000 azioni ordinarie in azioni speciali, sotto condizione e con efficacia

dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente presso il MIV.

Con l'Assemblea degli azionisti del 16 novembre 2017, si è deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento, dedicato all'offerta, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 500.000.000, mediante emissione di massime n. 50.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione versato pari ad Euro 10 per azione, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni saranno complessivamente assegnati massime n. 20 milioni di *Market Warrant*, di cui n. 10 milioni emessi in concomitanza con le Azioni Ordinarie Space4 nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4, mentre massime n. 10 milioni saranno emessi ed inizieranno ad essere negoziati al completamento della "*Business Combination*" nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4. Per maggiori informazioni sui *Market Warrant*, cfr. Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.12, del Prospetto.

Si precisa che la Riserva sovrapprezzo, costituita con l'aumento di capitale avvenuto in sede di quotazione, sconta Euro 6.000.000 dato dal valore dei n. 10.000.000 *market warrant* che, alla data di quotazione, hanno iniziato a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie con un prezzo di prima sottoscrizione pari ad Euro 0,60 cadauno.

Sempre in data 16 novembre 2017, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, dedicato a Space Holding (società promotrice di Space4), per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 12.400.000, mediante emissione di massime n. 1.240.000 azioni speciali. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione speciale versato, pari ad Euro 10, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni speciali sono stati assegnati n. 2 *sponsor warrant* Space4 S.p.A. ogni azione sottoscritta. Si precisa che con la conversione automatica in sede di quotazione delle originarie n.10.000 azioni ordinarie in azioni speciali sono stati attribuiti n. 20.000 *sponsor warrant* Space4 S.p.A..

Quanto sopra deliberato è stato effettivamente sottoscritto e versato in sede di collocamento sul mercato.

Infine, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale: (i) per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di n. 20.000.000 *market warrant* Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 0,10 ciascuna, imputato alla parità contabile implicita; (ii) per un ammontare massimo complessivo di riserva sovrapprezzo di Euro 32.500.000, da riservarsi all'esercizio di n. 2.500.000 *sponsor warrant* Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

A fronte del collocamento delle azioni ordinarie sul mercato e l'aumento di capitale, è stata costituita la Riserva negativa per costi per aumento di capitale pari a Euro 4.677.128, importo rappresentativo sia dei costi di costituzione che dei costi di quotazione dell'Emittente sul MIV. La suddetta riserva comprende le commissioni che sono state pattuite con le banche a fronte dell'attività di collocamento, pari a Euro 4.000.000.

Dato quanto sopra esposto, al 31 marzo 2018 il capitale sociale risulta pertanto pari ad Euro 51.340.000, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da complessive n. 51.250.000 azioni di cui n. 50.000.000 azioni ordinarie, a cui sono abbinati massimi n. 20.000.000 *market warrant*, e n. 1.250.000 azioni speciali, di cui n. 1.239.500 sottoscritte da Space Holding e n. 10.500 sottoscritte, da marzo 2018, da un amministratore della Space Holding. Si ricorda che alle azioni speciali, al momento dell'emissione, sono stati abbinati n. 2.500.000 *sponsor warrant*, detenuti, alla data del bilancio

intermedio, totalmente dalla Space Holding.

Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente;
- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui l'Emittente delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo all'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata dell'Emittente stabilito dall'art. 4 dello Statuto, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding in Space4; inoltre il socio titolare di azioni speciali potrà trasferire azioni speciali fino a un massimo del 10% delle azioni speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche giuridiche (ovvero a società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di azioni speciali alla data del prospettato trasferimento;
- in caso di scioglimento dell'Emittente, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- danno diritto al momento della loro emissione all'attribuzione di n. 2 *sponsor warrant* ogni azione speciale;
- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 4,5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

Si ricorda che gli *sponsor warrant* abbinati alle azioni speciali e assegnati gratuitamente nel rapporto di 2 *warrant* per ogni azione speciale sottoscritta non sono negoziati sul mercato regolamentato italiano o estero.

Ciascun *sponsor warrant* attribuisce il diritto a sottoscrivere un'azione di compendio qualora il prezzo ufficiale dell'azione registrato in almeno un giorno compreso nel periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13, ove per periodo di esercizio si intende il periodo compreso tra il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'operazione rilevante e il decimo anniversario della medesima data di efficacia dell'operazione rilevante.

I *warrant* che risulteranno non esercitati al termine del suddetto periodo perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e si intenderanno estinti, come meglio indicato nel rispettivo Regolamento a cui si rimanda.

A. Note alle voci di conto economico

Ricavi

L'Emittente nel corso del periodo di riferimento conformemente alle sue caratteristiche di SPAC, non

ha realizzato ricavi. Si è infatti concentrata inizialmente sull'attività di ricerca e selezione di una potenziale società operativa, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri generali adottati, individuata, successivamente alle dovute analisi, in Guala Clousures.

Costi del personale

La voce al 31 marzo 2018 è pari a Euro 16.378 e si riferisce al compenso maturato dagli amministratori indipendenti e ai rispettivi oneri sociali per il periodo oggetto del bilancio intermedio abbreviato.

<i>(in Euro)</i>	Dal 1° gennaio 2018 al 31 marzo 2018
Ributuzioni	14.795
Oneri sociali	1.583
Totale Costo del personale	16.378

Altri costi operativi netti

La voce al 31 marzo 2018 è pari a Euro 2.247.161 e include i costi sostenuti dall'Emittente nel corso dell'esercizio a supporto dell'espletamento della propria attività caratteristica, ed è composta come segue:

<i>(in Euro)</i>	Dal 1° gennaio 2018 al 31 marzo 2018
Costi propedeutici all'operazione rilevante	1.534.880
Spese di consulenza da Space Holding Srl	505.479
Contributo di vigilanza Consob	137.627
Collegio Sindacale	15.066
Altri costi	11.117
Servizi amministrativi	9.287
Revisione contabile	7.712
Oneri professionali	7.162
Comunicazione finanziaria	6.800
Premi assicurativi	4.100
Gestione titoli	3.699
Servizio di amministrazione fiduciaria	2.466
Organismo di vigilanza	1.767
Totale Altri costi operativi netti	2.247.161

La voce "Costi propedeutici all'operazione rilevante" si riferisce alle spese per i servizi resi dai diversi professionisti erogati nell'ambito dell'attività di preparazione del progetto di fusione con la target.

La voce "Spese di consulenza da Space Holding S.r.l." è composta essenzialmente dal servizio di consulenza offerto da Space Holding S.r.l. dall'1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018, come da contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e meglio descritto nel paragrafo "Informazione relativa alle operazioni realizzate con parti correlate".

La voce "Contributo di vigilanza Consob" è composta dal costo di competenza dall'1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018, si precisa che il costo annuale del 2018 è pari a Euro 558.154.

La voce "Altri costi" è costituita prevalentemente dall'assistenza ai sistemi informatici, dai costi sostenuti per le attività rese da Borsa Italiana S.p.A. e da un'erogazione liberale per la partecipazione ad un convegno.

La voce "Servizi amministrativi" è essenzialmente legata al servizio di tenuta della contabilità, adempimenti civilistici e fiscali e invii telematici.

La voce "Oneri professionali" si riferisce ai compensi per servizi di consulenza legale e notarile.

La voce “Comunicazione finanziaria”, pari a Euro 6.800, comprende i costi per i servizi di comunicazione finanziaria richiesti per favorire la diffusione e conoscenza dell’Emittente sul mercato finanziario, attraverso azioni e strumenti per il consolidamento delle relazioni con i media e gli investitori istituzionali, in Italia e all’estero.

La voce “Premi assicurativi” si riferisce alla polizza assicurativa in favore del Consiglio di Amministrazione, prevista dalla politica di remunerazione.

La voce “Gestione titoli” è inerente ai servizi resi da SPAFID S.p.A. in merito ai titoli dell’Emittente e alla tenuta del rispettivo libro soci nel periodo di ordinario svolgimento dell’attività.

La voce “Servizio di amministrazione fiduciaria” è inerente ai servizi resi da Spafid S.p.A. relativi ai costi di amministrazione fiduciaria della liquidità vincolata.

La voce “Organismo di vigilanza” si riferisce ai compensi maturati alla data del bilancio intermedio abbreviato dal 29 gennaio 2018, data di nomina, al 31 marzo 2018.

Proventi finanziari

I proventi finanziari al 31 marzo 2018 sono pari a Euro 1.194.521.

<i>in Euro</i>	Dal 1° gennaio 2018 al 31 marzo 2018
Interessi attivi su depositi bancari	194.521
Proventi finanziari su market warrants	1.000.000
Totale proventi finanziari	1.194.521

Gli “Interessi attivi su depositi bancari” accolgono, oltre agli interessi attivi sui conti correnti bancari maturati al 31 marzo 2018, anche gli interessi lordi maturati sul deposito vincolato presso Banca Farmafactoring S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

I “Proventi finanziari su market warrants” rappresentano l’adeguamento al fair value dei *market warrant* alla data del bilancio intermedio abbreviato.

Imposte sul reddito

Come si evince dal prospetto dell’utile/(perdita) di periodo, non sussistono imposte correnti sul reddito del periodo. Ai fini della predisposizione del bilancio intermedio al 31 marzo 2018 l’Emittente, non ha iscritto imposte anticipate in attesa del perfezionamento dell’Operazione Rilevante.

Perdita base e diluita per azione

La perdita base per azione, calcolata dividendo il risultato d’esercizio per il numero di azioni ordinarie in circolazione, è pari a Euro 0,02.

La tabella seguente espone gli elementi sottostanti il calcolo della perdita base e diluita per azione:

<i>(in Euro)</i>	Dal 1° gennaio 2018 al 31 marzo 2018
Utile / (perdita) netto	(1.069.018)
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	50.000.000
Numero di azioni ordinarie potenziali alla fine del periodo	2.325.582
Utile / (perdita) base per azione	(0,021)
Utile / (perdita) per azione diluito	(0,020)

Al 31 marzo 2018 la perdita per azione diluita pari a euro 0,02, è stata calcolata considerando, oltre alle azioni ordinarie in circolazione, anche le azioni ordinarie massime potenziali derivanti dalla

possibile conversione dei n. 10.000.000 *Market Warrant* in circolazione.

Gestione dei rischi

L'Emittente è esposto in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività sociali.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal consiglio di amministrazione dell'Emittente. L'obiettivo è la gestione delle risorse finanziarie raccolte e necessarie per effettuare l'operazione rilevante conformemente ai criteri di cui alla politica di investimento approvata.

Il 98,5% dei proventi complessivi rivenienti dal collocamento delle azioni ordinarie in sede di quotazione al MIV sono stati depositati su conti vincolati e rappresentano le somme vincolate, che potranno essere utilizzate dall'Emittente esclusivamente previa autorizzazione dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 6.2 dello Statuto.

Al 31 marzo 2018 non vi sono posizioni o operazioni che espongono l'Emittente a rischio di credito e rischio di liquidità significativi.

Con riferimento al rischio di mercato i market warrant sono valutati al *fair value* attraverso il conto economico. Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico dell'Emittente:

- un incremento del *fair value* del *Market Warrant* potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per l'Emittente;
- una riduzione del *fair value* del *Market Warrant* potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per l'Emittente.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non daranno origine a uscite/entrate di cassa.

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività dell'Emittente.

Valutazione al <i>fair value</i> attraverso			
	Prezzi quotati in un mercato attivo	Input significativi osservabili	Input significativi non osservabili
<i>in Euro</i>	(Livello1)	(Livello 2)	(Livello 3)
Passività valutate al <i>fair value</i>:			
<i>Market Warrant</i>	11.500.000	-	-

Si dà atto che l'Emittente, in ottemperanza del Codice di Autodisciplina, ha proceduto ad istituire un Comitato di Controllo e Rischi.

Garanzie fornite, impegni e passività potenziali

Al 31 marzo 2018 non sussistono garanzie fornite, impegni e passività potenziali.

Informazione relativa alle operazioni realizzate con parti correlate

L'Emittente ha stipulato, in data 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017, un contratto di servizi con la società Space Holding avente ad oggetto l'attività di consulenza sia nella ricerca e selezione della società *Target*, con cui realizzare l'operazione rilevante, sia, una volta

individuata la *Target*, nell'analisi, valutazione della struttura e negoziazione con la controparte. Inoltre è prevista dal contratto l'attività di consulenza relativa alla gestione delle relazioni con gli investitori e con i media e lo svolgimento di altre attività a supporto dell'ordinaria gestione operativa di Space4. I corrispettivi annuali forfettari, riconosciuti a Space Holding, sono pari allo 0,4% dei proventi complessivi del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione, incrementati dalle spese sostenute per lo svolgimento del servizio e stabilite forfettariamente nella misura di Euro 50.000 annui.

Si precisa che al 31 marzo 2018 l'Emittente ha usufruito di tale servizio con un impatto sul conto economico pari a Euro 505.479.

Segmenti operativi

Ai fini dell'IFRS 8 *Operating segments*, si segnala che non sono stati individuati segmenti operativi in quanto l'Emittente, nel 2018, si è concentrata inizialmente sull'attività caratteristica di ricerca e selezione di una società operativa con la quale realizzare l'Operazione Rilevante, individuata successivamente alle dovute analisi in Guala Clousures.

Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

L'Emittente ha stabilito, per i soli amministratori indipendenti, un compenso complessivo annuo lordo pari a Euro 20.000 per ciascuno di essi.

Per i componenti del consiglio di amministrazione in carica non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato. Inoltre si precisa che non sono previsti benefici non monetari ulteriori rispetto alla polizza di responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni e al rimborso spese per attività effettuate in nome e nell'interesse dell'Emittente.

Pertanto i compensi maturati dal 1° gennaio 2018 al 31 marzo 2018 per i componenti indipendenti del consiglio di amministrazione sono pari a Euro 16.378 (comprensivi dei relativi contributi).

Si precisa che, tenuto conto della struttura di *governance* semplificata dell'Emittente, non si è provveduto ad istituire un Comitato per la remunerazione o un comitato nomine.

Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

L'Emittente ha deliberato di attribuire al Collegio Sindacale, con decorrenza dalla data di quotazione, un emolumento annuo pari a Euro 59.000, al netto del contributo previdenziale.

Per il collegio sindacale non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato e non sono previsti benefici non monetari.

I compensi del collegio sindacale maturati nel periodo di riferimento sono pari a Euro 15.066 (inclusi i relativi contributi).

Compensi alla società di revisione

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei compensi spettanti alla società di revisione per i servizi svolti nell'esercizio 2018 (spese incluse):

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (in euro)
Revisione contabile	KPMG	7.712

Altre attività	KPMG	258.880
Totale		266.592

Le “altre attività” sono relative alle attività di *due diligence* rese al fine della valutazione della società *target* e dell’operazione di fusione.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell’esercizio 2018 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nell’esercizio 2018 non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

Posizione finanziaria netta

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta dell’Emittente determinata conformemente a quanto previsto in merito all’indebitamento finanziario netto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 ed in linea con la Delibera Consob n. DEM/6064293 del 26 luglio 2007.

<i>in Euro</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
A Cassa	-	-	-
B Altre disponibilità liquide	509.326.828	512.205.719	(2.878.892)
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	509.326.828	512.205.719	(2.878.892)
E Crediti finanziari correnti			
F Debiti bancari correnti	-	-	-
G Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
I Indebitamento finanziario corrente	-	-	-
J Posizione finanziaria corrente netta positiva	509.326.828	512.205.719	(2.878.892)
K Debiti bancari non correnti	-	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
O Posizione finanziaria netta positiva	509.326.828	512.205.719	(2.878.892)

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente alla data di chiusura del bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018, è stata approvata l’operazione di fusione con Guala Closures.

Si precisa che Quaestio Capital SGR S.p.A., già azionista di Space4, come da comunicato del

27/04/2018 affiancherà Space4 e Penisola (che in data 25 luglio ha designato PII) come co-investitore nell'acquisizione di una partecipazione in Guala Closures. Inoltre si è impegnerà ad acquistare eventuali azioni ordinarie Space4 per le quali sia esercitato il Diritto di Recesso fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 5 milioni.

Non sono intervenuti ulteriori fatti successivi alla data di riferimento del bilancio intermedio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa nel bilancio intermedio.

20.1.1.2 Informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche dell'Emittente al 31 dicembre 2017

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>(in Euro)</i>	<i>Al 31/12/2017</i>	<i>di cui parti correlate</i>
ATTIVITA'		
Attività correnti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	512.205.719	-
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Crediti commerciali	-	-
Altri crediti	83.931	-
Totale attività correnti	512.289.650	-
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	-	-
Altre attività immateriali	-	-
Imposte anticipate	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	-	-
Altri crediti	-	-
Totale attività non correnti	-	-
TOTALE ATTIVITA'	512.289.650	-
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PASSIVITA'		
Passività correnti		
Debiti commerciali	4.490.130	61.781
Debito per imposte sul reddito	-	-
Altri debiti	53.342	-
Altre passività finanziarie correnti	12.500.000	-
Debiti bancari	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-
Totale passività correnti	17.043.472	61.781
Passività non correnti		
Altri debiti non correnti	-	-
Altre passività finanziarie non correnti	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-
Totale passività non correnti	-	-
Capitale sociale	51.340.000	-
Altre riserve	450.482.872	-
Utile / (perdita) portato a nuovo	-	-
Utile / (perdita) del periodo	(6.576.694)	-
Patrimonio netto	495.246.178	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	512.289.650	-

Prospetto dell'utile/(perdita) del periodo

<i>(in Euro)</i>	<i>Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi	-	-

Altri ricavi	-	-
Costo materiale di consumo	-	-
Costo del personale	2.002	-
Costi per locazione	-	-
Altri costi operativi netti	102.049	61.781
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(104.051)	(61.781)
Proventi finanziari	27.357	-
Oneri finanziari	(6.500.000)	-
Utile (perdita) ante imposte	(6.576.694)	-
Imposte sul reddito	-	-
Utile (perdita) del periodo	(6.576.694)	-
Perdita base per azione	(1,24)	
Perdita base per azione diluita	(1,19)	

Prospetto dell'utile/(perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo

<i>(in Euro)</i>	Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017
Utile (perdita) del periodo	(6.576.694)
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-
Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-
Totale componenti del Conto Economico Complessivo	(6.576.694)

Rendiconto Finanziario

<i>in Euro</i>	Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017
Attività operative	
Utile/(Perdita) ante imposte	(6.576.694)
<i>Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:</i>	
- Costi per aumento di capitale	(4.677.128)
- Variazione fair value Market Warrant	6.500.000
<i>Variazioni nel capitale circolante:</i>	
- Aumento dei debiti commerciali e altri debiti a breve	4.459.541
Flussi finanziari netti da attività operativa	(294.281)
Interessi pagati	
Imposte sul reddito pagate	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	(294.281)
Attività d'investimento	
Immobili, impianti e macchinari	-
Altre attività immateriali	-
Altre attività finanziarie non correnti	-
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-
Attività di finanziamento	
Aumento di capitale per costituzione	100.000
Emissione di azioni speciali	12.400.000
Emissione di azioni ordinarie	500.000.000

Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	512.500.000
<i>(Diminuzione)/incremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>512.205.719</i>
Disponibilità liquide e depositi inizio periodo	
Disponibilità liquide e depositi fine periodo	512.205.719

Prospetto della variazione del Patrimonio Netto

<i>(in Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(Perdita) portate a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Costituzione dell'Emittente 19 settembre 2017: Aumento di capitale da parte della Space Holding Srl, a fronte di n. 10.000 azioni ordinarie, convertite in speciali il 21 dicembre 2017	100.000	-	-	-	-	100.000
Aumento di capitale da collocamento del 21 dicembre 2017, a fronte di n. 50.000.000 azioni ordinarie	50.000.000	444.000.000	-	-	-	494.000.000
Aumento di capitale da Space Holding Srl del 21 dicembre 2017, a fronte di n. 1.240.000 azioni speciali	1.240.000	11.160.000	-	-	-	12.400.000
Costi per aumento di capitale	-	-	(4.677.128)	-	-	(4.677.128)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(6.576.694)	(6.576.694)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-
<i>Totale utile / (perdita) complessiva, al netto delle imposte</i>	-	-	-	-	<i>(6.576.694)</i>	<i>(6.576.694)</i>
Saldo al 31 dicembre 2017	51.340.000	455.160.000	(4.677.128)	-	(6.576.694)	495.246.178

Principi generali

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IFRS (oppure "Principi Contabili Internazionali") si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del criterio del costo storico, ad eccezione delle voci che secondo gli IFRS sono rilevate al fair value, ed è stato redatto in unità di Euro, senza decimali e i valori indicati nelle note illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono esposti in unità di Euro. Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'Emittente.

Struttura, forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, l'Emittente ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti, come anche le passività correnti e non correnti;
- il prospetto dell'utile/perdita di periodo presenta una classificazione dei costi e ricavi per natura;

- il rendiconto finanziario è rappresentato secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ha inoltre scelto di rappresentare separatamente dal conto economico il prospetto di conto economico complessivo, che include, oltre al risultato di periodo, anche le variazioni del patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione degli IFRS, sono rilevate tra le componenti del conto economico complessivo.

Per il periodo in oggetto, tale prospetto non include alcuna voce.

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio dell'Emittente richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le principali assunzioni riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza nelle stime che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. L'Emittente ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni sui futuri sviluppi potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dall'Emittente.

Criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione e i principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Classificazione corrente/non corrente

Le attività e passività nel bilancio dell'Emittente sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quanto:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;

- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

L'Emittente classifica tutte le altre passività come non correnti.

Valutazione del fair value

L'Emittente valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati e le attività finanziarie, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per l'Emittente.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

L'Emittente utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di *input* non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 – i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – *input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio significativo di variazione di valore.

La definizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ai fini del rendiconto finanziario corrisponde a quella della situazione patrimoniale e finanziaria.

Altri crediti

Gli “Altri crediti” sono rilevati inizialmente al fair value e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell’interesse effettivo, qualora l’effetto finanziario della dilatazione dell’incasso sia significativo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono eventualmente ridotti da un’appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da azioni ordinarie e azioni speciali.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono rilevati a riduzione del patrimonio netto.

Debiti commerciali e altri debiti

I “Debiti commerciali” e gli “Altri debiti” sono inizialmente rilevati al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l’effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value e, successivamente all’iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico;
- investimenti detenuti fino a scadenza;
- finanziamenti e crediti;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Con riferimento alle passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- passività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico;
- passività al costo ammortizzato.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- strumenti derivati: sono stati adottati dei modelli di pricing basati sui valori di mercato dei tassi di

interesse e dei rapporti di cambio;

- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del discounted *cash flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

Sulla base della loro rispettiva natura, i market warrant sono stati rilevati, in accordo a quanto previsto dallo IAS 32, come strumenti derivati di debito.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Segmenti operativi

Ai fini dell'IFRS 8 *Operating segments*, si segnala che non sono stati individuati segmenti operativi in quanto l'Emittente, nel periodo dalla costituzione sino al 31 dicembre 2017, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni al MIV delle azioni ordinarie.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale del periodo comprende le imposte correnti e differite rilevate con riferimento all'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio Netto o tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 l'Emittente non ha prudenzialmente iscritto imposte anticipate, in quanto alla data di relazione del suddetto bilancio, non

sono ancora disponibili piani che evidenzino la presenza di utili imponibili futuri, che potranno essere predisposti solamente alla realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Utile/(perdita) per azione

L'Utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno (in quanto le azioni speciali non distribuiscono dividendi) e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni non ancora applicabili

Nelle tabelle di seguito rappresentate sono indicate rispettivamente le modifiche apportate di recente agli IFRS applicabili a partire dall'esercizio, coincidente con l'anno solare, che ha inizio il 1° gennaio 2017 e le modifiche future applicabili anticipatamente, ma non obbligatoriamente.

Nuove disposizioni attualmente in vigore:

Data di entrata in vigore	Nuovi principi o modifiche
1° gennaio 2017	Disclosure initiative (Amendments to IAS 7)
	Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)
	Annual Improvements to IFRSs 2014-2016 Cycle- various standards (Amendments to IFRS 12)

Prescrizioni Future

Di seguito sono indicati i nuovi principi, applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2018 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, l'Emittente ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Data di entrata in vigore	Nuovi principi o modifiche
1° gennaio 2018	IFRS 15 Revenue from contract with customers
	IFRS 9 Financial Instruments
	Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (Amendments to IFRS 2)
	Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (Amendments to IFRS 4)
	Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)
	Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) vari principi (Modifiche all'IFRS 1)

	IFRIC 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration
1° gennaio 2019	IFRS 16 Leases
	IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments
1° gennaio 2021	IFRS 17 Insurance Contracts
Da definire	Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)

I principi e le modifiche applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 non hanno avuto impatti sul bilancio in oggetto dell’Emittente.

Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2017 è di seguito riportata

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017
Depositi bancari e postali	512.205.719
Denaro e altri valori in cassa	-
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	512.205.719

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide costituite da depositi bancari liberi e vincolati in essere alla data del bilancio.

Di seguito il dettaglio dei depositi bancari in essere alla data del bilancio:

- UniCredit S.p.A., conto operativo, con liquidità pari a Euro 19.585.623;
- UniCredit S.p.A, gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A., con liquidità pari a Euro 232.512.676;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A., con liquidità pari a Euro 200.003.208;
- Banca Farmafactoring S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A., con liquidità vincolata pari a Euro 60.004.257;
- Ubi Banca S.p.A. con liquidità pari a Euro 99.955.

Si evidenzia che un importo corrispondente al 98,5% dei conferimenti effettuati in sede di esecuzione dell’aumento di capitale a servizio della Quotazione (le Somme Vincolate), pari a Euro 492.500.000, è stato depositato su conti correnti, gestiti fiduciariamente da SPAFID S.p.A.. Il restante 1,5%, pari a Euro 7.500.000 (le Somme Utilizzabili) sono state aggiunte alle risorse a disposizione dell’Emittente per finanziare, oltre le spese di funzionamento dell’Emittente (*i.e.* le spese generali ed amministrative), le attività inerenti il perseguimento dell’oggetto sociale quali i costi di ricerca, selezione, due diligence sul potenziale *Target* ed esecuzione dell’operazione rilevante.

Si precisa che in data 27 dicembre 2017 parte delle Somme Vincolate, inizialmente depositate sul conto

corrente presso UniCredit S.p.A., gestito fiduciariamente da SPAFID S.p.A. e pari a Euro 60.000.000, sono state investite in un conto corrente vincolato, acceso presso Banca Farmafactoring S.p.A., sempre amministrato da SPAFID S.p.A., caratterizzato da un tasso di interesse annuo più vantaggioso pari a 0,70% e con data scadenza il 27 dicembre 2019. Tale deposito ha comportato la maturazione al 31 dicembre 2017 di interessi attivi lordi bancari per Euro 5.753. L'Emittente ha pertanto provveduto ad adeguare il fair value della liquidità vincolata incrementando la stessa dell'importo pari agli interessi attivi netti, per Euro 4.257.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" al 31 dicembre 2017 sono pari a Euro 83.931.

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017
Erario e pubblica amministrazione	83.843
Altri	88
Totale Altri crediti	83.931

La voce risulta prevalentemente essere costituita dal credito verso "Erario e pubblica amministrazione", composta dal credito IVA maturato fino al 31 dicembre 2017, pari a Euro 76.730 e dal credito per ritenute subite su interessi attivi bancari pari a Euro 7.113.

Passività correnti

Debiti commerciali

La voce al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 4.490.130.

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'Emittente e ai costi relativi ai servizi propedeutici alla quotazione delle azioni ordinarie e dei *Market Warrant* dell'Emittente sul MIV. La voce comprende stanziamenti per fatture da ricevere relativi a prestazioni di servizi ricevuti pari a Euro 2.426.136.

Altri debiti

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017
Erario e pubblica amministrazione	51.692
Istituti di previdenza	290
Altri debiti	1.360
Totale Altri debiti	53.342

Il debito verso l'"Erario e pubblica amministrazione" è afferente al debito per la ritenuta d'acconto maturata alla data del bilancio dato il pagamento di fatture emesse da professionisti.

Le voci "Altri debiti" e "Istituti di previdenza" afferiscono al debito maturato dall'Emittente verso gli amministratori per i compensi a loro spettanti e i rispettivi contributi. Gli amministratori indipendenti sono stati nominati con effetto dalla data di quotazione, pertanto il compenso è relativo al periodo 21 dicembre 2017-31 dicembre 2017.

Altre passività finanziarie correnti

La voce "Altre passività finanziarie correnti" comprende il *fair value* dei *Market Warrant*, al 31 dicembre 2017 pari a Euro 12.500.000. La differenza, tra il *fair value* alla data del 31 dicembre 2017 e quello alla data di prima negoziazione, 21 dicembre 2017, è stata imputata a conto economico tra gli oneri finanziari per Euro 6.500.000. Tale adeguamento è stato determinato dall'incremento del prezzo di mercato del *Market Warrant*, il quale è passato da Euro 0,60, alla data di prima negoziazione, a Euro

1,25 al 31 dicembre 2017.

In sede di prima negoziazione, l'Emittente ha contabilizzato i n. 10.000.000 *Market Warrant*, negoziati separatamente dalle azioni, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo, come meglio descritto nel Paragrafo successivo.

I *Market Warrant* sono assegnati gratuitamente in ragione di n. 4 *Market Warrant* ogni 10 azioni ordinarie. In particolare, a fronte della sottoscrizione di n. 50 milioni di Azioni Ordinarie Space4, saranno complessivamente assegnati massimo n. 20 milioni di *Market Warrant*, di cui n. 10 milioni emessi in concomitanza con le Azioni Ordinarie Space4 nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4, mentre massimo n. 10 milioni saranno emessi ed inizieranno ad essere negoziati al completamento della “*Business Combination*” nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4. Per maggiori informazioni sui *Market Warrant*, cfr. Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.12, del Prospetto. I *Market Warrant* sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato secondo il combinato disposto delle assemblee straordinarie dell'Emittente del 26 settembre 2017 e del 16 novembre 2017.

In base a quanto stabilito dal Regolamento dei *Market Warrant*, durante il Periodo di Riferimento, i portatori degli stessi potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione azioni di compendio, a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo *Strike* (Euro 10 per azione). Il Prezzo di Sottoscrizione, pari a Euro 0,10 per ciascuna azione di compendio, è stato determinato dall'Assemblea del 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017. Si precisa che l'Emittente pubblicherà la comunicazione di accelerazione qualora il prezzo medio mensile rilevato sia uguale o superiore a Euro 13 per azione.

Dato quanto sopra indicato ai portatori dei *Market Warrant* saranno assegnate azioni di compendio sulla base del seguente Rapporto di esercizio:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione}}$$

I *warrant* non esercitati entro il termine di decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto, dove per termine di decadenza si intende la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'operazione rilevante e (ii) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione.

Patrimonio Netto

La movimentazione intervenuta dalla data di costituzione al 31 dicembre 2017 è riportata negli schemi del bilancio.

Alla data di costituzione (19 settembre 2017), il capitale sociale era pari a Euro 100.000 ed era costituito da n. 10.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, interamente posseduto dalla Space Holding S.r.l.

In data 26 settembre 2017 l'Assemblea degli azionisti, riunita in sede straordinaria, ha deliberato la conversione di tutte le n. 10.000 azioni ordinarie in azioni speciali, sotto condizione e con efficacia dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente presso il MIV.

Con l'Assemblea degli azionisti del 16 novembre 2017, si è deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento, dedicato all'offerta, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di

sovrapprezzo di Euro 500.000.000, mediante emissione di massime n. 50.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione versato pari ad Euro 10 per azione, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni saranno assegnati massimo n. 20 milioni di *Market Warrant*. di cui n. 10 milioni emessi in concomitanza con le Azioni Ordinarie Space4 nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4, mentre massimo n. 10 milioni saranno emessi ed inizieranno ad essere negoziati al completamento della “*Business Combination*” nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4. Per maggiori informazioni sui *Market Warrant*, cfr. Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.12, del Prospetto.

Sempre in data 16 novembre 2017, l’Assemblea degli azionisti riunita in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, dedicato a Space Holding S.r.l. (società promotrice di Space4), per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 12.400.000, mediante emissione di massime n. 1.240.000 azioni speciali. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione speciale versato, pari ad Euro 10, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni speciali sono stati assegnati n. 2 *sponsor warrant* Space4 S.p.A. ogni azione sottoscritta. Si precisa che con la conversione automatica in sede di quotazione delle originarie n.10.000 azioni ordinarie in azioni speciali sono stati attribuiti n. 20.000 *sponsor warrant* Space4 S.p.A..

Quanto sopra deliberato è stato effettivamente sottoscritto e versato in sede di collocamento sul mercato.

Infine, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale: (i) per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all’esercizio di n. 20.000.000 *market warrant* Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 0,10 ciascuna, imputato alla parità contabile implicita; (ii) per un ammontare massimo comprensivo di riserva sovrapprezzo di Euro 32.500.000, da riservarsi all’esercizio di n. 2.500.000 *sponsor warrant* Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

Si precisa che la Riserva sovrapprezzo, costituita con l’aumento di capitale avvenuto in sede di quotazione, sconta Euro 6.000.000 dato dal valore dei n. 10.000.000 *Market Warrant* che, alla data di quotazione, hanno iniziato a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie con un prezzo di prima sottoscrizione pari ad Euro 0,60 cadauno.

A fronte del collocamento delle azioni ordinarie sul mercato e l’aumento di capitale, è stata costituita la Riserva negativa per costi per aumento di capitale pari a Euro 4.677.128, importo rappresentativo sia dei costi di costituzione che dei costi di quotazione dell’Emittente sul MIV. All’interno è incluso l’importo delle commissioni che sono state pattuite con le banche a fronte dell’attività di collocamento, pari a Euro 4.000.000.

Dato quanto sopra esposto, al 31 dicembre 2017 il capitale sociale risulta pertanto pari ad Euro 51.340.000, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da complessive n. 51.250.000 azioni di cui n. 50.000.000 azioni ordinarie, a cui sono abbinati massimi n. 20.000.000 *market warrant*, e n. 1.250.000 azioni speciali, quest’ultime detenute da Space Holding S.r.l., a cui sono stati abbinati n. 2.500.000 *sponsor warrant*.

Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell’Emittente;

- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui l'Emittente deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo all'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata dell'Emittente stabilito dall'art. 4 dello Statuto, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding in Space4; inoltre il socio titolare di azioni speciali potrà trasferire azioni speciali fino a un massimo del 10% delle azioni speciali di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche giuriche (ovvero a società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di azioni speciali alla data del prospettato trasferimento;
- in caso di scioglimento dell'Emittente, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- danno diritto al momento della loro emissione all'attribuzione di n. 2 *Sponsor Warrant* ogni azione speciale;
- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 4,5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

In abbinamento alle azioni speciali sono stati assegnati gratuitamente alla società promotrice gli *Sponsor Warrant* nel rapporto di 2 warrant per ogni azione speciale sottoscritta, per complessivi n. 2.500.000 *Sponsor Warrant* che non sono negoziati sul mercato regolamentato italiano o estero.

Ciascun *Sponsor Warrant* attribuisce il diritto a sottoscrivere un'azione di compendio qualora il prezzo ufficiale dell'azione registrato in almeno un giorno compreso nel periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13, ove per periodo di esercizio si intende il periodo compreso tra il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'operazione rilevante e il decimo anniversario della medesima data di efficacia dell'operazione rilevante.

I *warrant* che risulteranno non esercitati al termine del suddetto periodo perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e si intenderanno estinti, come meglio indicato nel rispettivo Regolamento a cui si rimanda.

B. Note alle voci di conto economico

Ricavi

L'Emittente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività operativa e non ha realizzato ricavi. L'Emittente si è infatti concentrato prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni al Mercato dell'Investment Vehicles (MIV) delle azioni ordinarie e dei *Market Warrant*, processo conclusosi con successo in data 21 dicembre 2017, avviando inoltre l'attività di ricerca e selezione di una potenziale società operativa, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri generali adottati.

Costi del personale

La voce al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 2.002 e si riferisce al compenso maturato dagli amministratori indipendenti e ai rispettivi oneri sociali per l'esercizio 2017.

<i>(in Euro)</i>	Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017
Retribuzioni	1.808
Oneri sociali	194
Totale Costo del personale	2.002

Altri costi operativi netti

La voce al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 102.049 e include i costi sostenuti dall'Emittente nel corso dell'esercizio a supporto dell'espletamento della propria attività caratteristica, ed è composta come segue:

<i>(in Euro)</i>	Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017
Spese di consulenza da Space Holding S.r.l.	61.781
Revisione contabile	17.300
Collegio Sindacale	12.263
Gestione titoli	3.452
Servizi amministrativi	2.665
Comunicazione finanziaria	1.919
Altri costi	1.869
Oneri professionali	499
Servizio di amministrazione fiduciaria	301
Totale Altri costi operativi netti	102.049

La voce "Spese di consulenza da Space Holding S.r.l." è composta essenzialmente dal servizio di consulenza offerto da Space Holding S.r.l, come da specifico contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e meglio descritto nel paragrafo "Informazione relativa alle operazioni realizzate con parti correlate".

La voce "Gestione titoli" è inerente ai servizi resi da SPAFID S.p.A. in merito ai titoli dell'Emittente e alla tenuta del rispettivo libro soci, sia nella fase preliminare alla quotazione sia nel periodo di ordinario svolgimento dell'attività.

La voce "Servizi amministrativi" è essenzialmente legata al servizio di tenuta della contabilità e invii telematici.

La voce "Comunicazione finanziaria", pari a Euro 1.919, comprende i costi per i servizi di comunicazione finanziaria richiesti per favorire la diffusione e conoscenza dell'Emittente sul mercato finanziario, attraverso azioni e strumenti per il consolidamento delle relazioni con i media e gli investitori istituzionali, in Italia e all'estero.

La voce "Altri costi" è costituita prevalentemente dalle spese bancarie e dalle imposte di bollo relative ai conti correnti liberi e vincolati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Oneri professionali" si riferisce ai compensi per servizi di consulenza legale e notarile.

La voce "Servizio di amministrazione fiduciaria" è inerente ai costi di amministrazione fiduciaria della liquidità vincolata.

Proventi finanziari

<i>in Euro</i>	Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017
Interessi attivi su depositi bancari	27.357

Gli “Interessi attivi su depositi bancari” accolgono, oltre agli interessi attivi sui conti correnti bancari maturati al 31 dicembre 2017, anche gli interessi lordi maturati sul deposito vincolato presso Banca Farmafactoring, per Euro 5.753, come meglio descritto nel paragrafo “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”.

Oneri finanziari

La voce “Oneri finanziari” al 31 dicembre 2017, pari a Euro 6.500.000, rappresenta l’adeguamento al *fair value* dei *Market Warrant* alla chiusura dell’esercizio.

Imposte sul reddito

Perdita base per azione

La perdita base per azione, calcolata dividendo il risultato dell’esercizio per il numero di azioni ordinarie in circolazione, è pari a Euro 3,59.

La tabella seguente mostra il calcolo della perdita base per azione:

<i>(in Euro)</i>	Dal 19 settembre 2017 al 31 dicembre 2017
Utile / (perdita) netto	(6.576.694)
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	50.000.000
Numero di azioni ordinarie potenziali alla fine del periodo	2.325.582
Utile / (perdita) base per azione	(1,24)
Utile / (perdita) per azione diluito	(1,19)

20.1.2 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Guala Closures

Il presente Paragrafo include le informazioni tratte dal bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e dai bilanci consolidati del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Si segnala inoltre che i dati consolidati del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 usati come comparativi al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai *fair value* provvisori relative all’acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures. Pertanto i dati della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 inclusi nel paragrafo 20.1.2.1 che fanno riferimento al bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e 2017 sono differenti da quelli inclusi nella situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 riportati nel capitolo 20.1.2.2 seguente che fa riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017.

20.1.2.1 Informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e 2017

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Par.</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (*)	Trimestre chiuso al 31 marzo 2017	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
ATTIVO					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1	26.598	40.164	35.309	53.973

Attività finanziarie correnti verso terzi		55	52	63	58
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	2.2	1784	603	577	656
Crediti commerciali verso terzi	2.3	98.927	102.444	92.457	89.134
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4	1.899	1.208	223	277
Attività derivanti da contratto		25	-	-	-
Rimanenze	2.5	95.143	82.742	83.179	67.883
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito		7.186	4.526	3.830	3.140
Crediti verso l'Erario per imposte indirette		8.861	6.970	9.403	6.340
Attività per derivati finanziari		-	-	705	533
Altre attività correnti		5.710	3.951	4.742	4.404
Attività classificate come possedute per la vendita	2.6	2.130	2.130	-	-
Totale attività correnti		248.318	244.791	230.488	226.399
Attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti verso terzi		224	235	233	232
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	2.2	91.200	91.200	91.200	91.200
Immobili, impianti e macchinari	2.7	189.022	189.271	195.017	189.496
Attività immateriali	2.8	376.633	377.504	374.481	373.990
Attività fiscali differite		5.733	5.744	7.304	7.293
Altre attività non correnti		325	276	557	613
Totale attività non correnti		663.137	664.231	668.793	662.824
TOTALE ATTIVITA'		911.454	909.022	899.281	889.222

(*) I dati consolidati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai fair value provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

	Par.	Trimestre	Esercizio chiuso	Trimestre	Esercizio
		chiuso al 31	al 31 dicembre	chiuso al 31	chiuso al 31
(in migliaia di Euro)		marzo	al 31 dicembre	marzo	dicembre
		2018	2017	2017	2016
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti verso terzi	2.9	21.899	20.440	13.216	12.446
Passività finanziarie correnti verso parti correlate		168	181	204	1.313
Debiti commerciali verso terzi	2.11	70.891	71.326	72.886	65.645
Debiti commerciali verso parti correlate		-	-	333	311
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito		6.030	4.508	5.286	4.430
Debiti verso l'Erario per imposte indirette		4.373	4.775	2.907	4.556
Quota corrente dei fondi		2.477	2.214	820	1.176
Passività per derivati finanziari		367	213	368	433
Altre passività correnti		27.154	25.337	23.064	26.301
Totale passività correnti		133.357	128.994	119.084	116.611
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti verso terzi	2.9	578.172	573.795	556.584	557.758
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	2.10	26.125	26.125	31.825	31.825
Benefici per i dipendenti		6.501	6.376	6.356	6.246
Passività fiscali differite		12.209	12.790	15.690	15.350
Quota non corrente dei fondi		487	486	149	151
Altre passività non correnti		566	595	37	43
Totale passività non correnti		624.059	620.167	610.642	611.373
Totale passività		757.416	749.161	729.726	727.984
Capitale e riserve di terzi		19.757	15.817	24.229	17.024
Risultato d'esercizio di terzi		1.572	8.668	1.887	8.314
Patrimonio netto di terzi	2.13	21.329	24.486	26.117	25.338
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo					
Capitale sociale		74.624	74.624	74.624	74.624
Riserva da sovrapprezzo azioni		184.582	184.582	184.582	184.582
Riserva legale		775	775	775	775
Riserva per strumenti finanziari partecipativi		66.265	65.086	61.484	60.305

Riserva da conversione	(52.566)	(52.608)	(41.907)	(46.302)
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(597)	(630)	(748)	(796)
Perdite portate a nuovo e altre riserve	(136.633)	(138.138)	(137.293)	(134.446)
Risultato d'esercizio	(3.741)	1.684	1.921	(2.842)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	132.709	135.375	143.439	135.901
Totale patrimonio netto	154.038	159.861	169.556	161.239
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	911.454	909.022	899.281	889.222

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Par.	Trimestre chiuso al 31 marzo	
		2018	2017
Ricavi netti	3.1	122.615	122.172
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati		6.965	8.142
Altri proventi di gestione	3.2	693	1.243
Costi capitalizzati per lavori interni	3.3	995	1.434
Costi delle materie prime	3.4	(59.086)	(58.712)
Costi per servizi verso terzi	3.5	(23.579)	(23.654)
Costi per servizi verso parti correlate	3.6	(1.456)	(1.600)
Costi per il personale	3.7	(24.450)	(24.308)
Altri oneri di gestione	3.8	(3.057)	(2.187)
Ammortamenti e svalutazioni	2.7 - 2.8	(7.735)	(7.651)
Risultato operativo		11.907	14.880
Proventi finanziari verso terzi	3.9	740	3.060
Proventi finanziari verso parti correlate	3.10	1.181	1.181
Oneri finanziari verso terzi	3.11	(11.019)	(9.258)
Oneri finanziari verso parti correlate	3.12	(343)	(418)
Oneri finanziari netti		(9.442)	(5.435)
Risultato d'esercizio ante imposte		2.465	9.445
Imposte sul reddito	3.13	(3.455)	(4.457)
Risultato d'esercizio		(990)	4.988

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

Altre componenti di conto economico complessivo		
Voci che non verranno mai riclassificate nell'utile o perdita dell'esercizio:		
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(73)	(5)
	(73)	(5)
Voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio:		
Effetti di traduzione su bilanci espressi in valuta estera	189	4.939
Quota efficace delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	(1)	3
Variazione netta del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio	44	60
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio	(10)	(15)
	222	4.987
Altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	148	4.982
Risultato complessivo dell'esercizio	(842)	9.969

Utile (perdita) d'esercizio attribuibile a:		
azionisti della Capogruppo	(3.741)	1.921
detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	1.179	1.179
azionisti terzi	1.572	1.887

Risultato d'esercizio		(990)	4.988
Risultato complessivo dell'esercizio attribuibile a:			
azionisti della Capogruppo		(3.735)	6.360
detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo		1.179	1.179
azionisti terzi		1.715	2.431
Risultato complessivo dell'esercizio		(842)	9.969
Risultato per azione base	<i>3,14</i>	(0,05)	0,03
Risultato per azione diluito	<i>3,14</i>	(0,05)	0,03

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	<i>Par.</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	40.164	53.973	<i>2,1</i>
A) Flusso monetario derivante da attività operativa			
Risultato d'esercizio ante imposte	2.465	9.445	
Rettifiche:			
Ammortamenti e svalutazioni	7.735	7.651	<i>2,7 - 2,8</i>
Oneri finanziari netti	9.442	5.435	<i>3,9 - 3,10 - 3,11 - 3,12</i>
Rettifiche:			
Crediti, debiti e rimanenze	(9.945)	(9.537)	<i>2,3 - 2,4 - 2,5 - 2,11</i>
Altri	(1.879)	(1.222)	
Attività/passività per IVA / imposte indirette	(2.314)	(4.739)	
Imposte sul reddito pagate	(5.011)	(4.059)	
Flusso monetario netto derivante da attività operativa	492	2.975	
B) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(9.996)	(10.204)	<i>2,7 - 2,8</i>
Realizzo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	10	39	<i>2,7 - 2,8</i>
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	(9.986)	(10.166)	
C) Flusso monetario utilizzato per attività finanziaria			
Interessi incassati	111	1.553	<i>3,9 - 3,10 - 4,1</i>
Interessi versati	(8.052)	(8.923)	<i>3,11 - 3,12 - 4,1</i>
Transaction cost sostenuti per Obbligazioni e Senior Revolving Facility	-	(3.056)	
Altre voci finanziarie	32	(243)	<i>4,1</i>
Dividendi pagati	(1.181)	(1.185)	
Aumenti di capitale - minoranza di CapMetal	-	824	
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	8.000	1.941	<i>4,1</i>
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(2.041)	(2.354)	<i>4,1</i>
Rimborso di leasing finanziari	(558)	(490)	<i>4,1</i>
Variazione di attività finanziarie	9	(7)	
Flusso monetario netto utilizzato per attività finanziaria	(3.682)	(11.940)	
D) Flusso monetario netto dell'esercizio	(13.176)	(19.131)	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	(391)	466	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	26.598	35.309	<i>2,1</i>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto – Gruppo Guala Closures													
(Migliaia di €)	Attribuibile agli azionisti della Capogruppo								Minoranze			Totale patrimonio netto	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per strumenti finanziari partecipativi	Riserva conversione	Riserva di copertura flussi finanziari	Perdite portate a nuovo e altre riserve	Risultato del periodo	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo		Totale
Valore al 1° gennaio 2017	74.624	184.582	775	60.305	(46.302)	(796)	(134.446)	(2.842)	135.901	17.024	8.314	25.338	161.239
Destinazione del risultato 2016							(2.842)	2.842	-	8.314	(8.314)	-	-
Risultato del periodo				1.179				1.921	3.100	-	1.887	1.887	4.988
Altre componenti di conto economico complessivo					4.395	48	(5)		4.438	544		544	4.982
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	1.179	4.395	48	(2.847)	4.763	7.538	8.858	(6.427)	2.431	9.969
Distribuzione dividendi a terzi									-	(1.653)	-	(1.653)	(1.653)
Totale contributi e distribuzioni dai/ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.653)	-	(1.653)	(1.653)
Valore al 31 marzo 2017	74.624	184.582	775	61.484	(41.907)	(748)	(137.293)	1.921	143.439	24.229	1.887	26.116	169.556
Valore al 1° gennaio 2018	74.624	184.582	775	65.086	(52.608)	(630)	(138.138)	1.684	135.375	15.817	8.668	24.486	159.861
Destinazione del risultato 2017							1.684	(1.684)	-	8.668	(8.668)	-	-
Risultato del periodo				1.179				(3.741)	(2.562)		1.572	1.572	(990)
Altre componenti di conto economico complessivo					43	33	(70)		6	143		143	148
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	1.179	43	33	1.615	(5.425)	(2.556)	8.811	(7.096)	1.715	(842)
Distribuzione dividendi a terzi									-	(4.868)	-	(4.868)	(4.868)
Totale contributi e distribuzioni dai/ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.868)	-	(4.868)	(4.868)
Acquisizione patrimonio netto di minoranza di Guala Closures Argentina								(110)	(110)	(4)		(4)	(114)
Totale variazioni per cambiamento delle interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	(110)	-	(110)	(4)	-	(4)	(114)
Valore al 31 marzo 2018	74.624	184.582	775	66.265	(52.566)	(597)	(136.633)	(3.741)	132.709	19.757	1.572	21.328	154.038

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2018 E 2017

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Informazioni generali

Il Gruppo Guala Closures opera principalmente nel settore della progettazione e produzione di chiusure per bevande alcoliche, vino e bevande analcoliche, quali acqua, olio d'oliva e aceto, e di prodotti farmaceutici, destinate al mercato nazionale ed internazionale.

Il Gruppo Guala Closures opera anche nel settore della produzione delle preforme e bottiglie in PET.

In particolare, l'attività del Gruppo Guala Closures è strutturata in due divisioni:

- la divisione “Closures”, *core business* del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure di sicurezza (linea di prodotto *safety*), di chiusure in alluminio *standard*, di chiusure in plastica e in alluminio personalizzate (linea di prodotto *luxury*) e di chiusure per altri settori e accessori; la divisione è attiva anche nella produzione di chiusure in alluminio, plastica e gomma, destinate al settore farmaceutico;
- la divisione “PET”, attiva nel settore della produzione di preforme e bottiglie per bevande analcoliche gassate (linea di prodotto *carbonated soft drink – CSD*) e di preforme, bottiglie, sagome, barattoli, fiaschi e bottiglie in miniatura per bevande e contenitori per cosmetici, prodotti di bellezza e farmaceutici e prodotti alimentari (linea di prodotto *custom moulding*). Questa divisione non è più considerata parte del *core business* del Gruppo Guala Closures.

Il Gruppo Guala Closures attualmente è *leader* europeo e mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza per bottiglie di bevande alcoliche, con un'esperienza nel settore di oltre 60 anni.

È inoltre il primo produttore in Europa di chiusure in alluminio per bottiglie per bevande alcoliche.

Alla data di predisposizione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017, le azioni ordinarie della capogruppo Guala Closures S.p.A. sono interamente detenute dalla GCL, società di diritto lussemburghese.

Il Gruppo Guala Closures ha effettuato le operazioni seguenti nel corso del primo trimestre 2018:

Cambio di denominazione di società:

In data 1° gennaio 2018 Pharma Trade S.r.l. ha cambiato il proprio nome in GCL Pharma S.r.l..

Vendita immobile di Torre d'Isola (Italia):

In data 19 febbraio 2018 è stato firmato a Milano il preliminare di vendita del fabbricato situato in Torre d'Isola (Italia). Il prezzo concordato con il compratore ammonta ad Euro 2,1 milioni.

L'operazione sarà portata a completamento, con la firma dell'atto notarile, non oltre il 30 giugno 2018.

Acquisizione di quota minoritaria in Guala Closures Argentina S.A.:

In data 20 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures ha acquisito la quota minoritaria residua (1,62%) di Guala Closures Argentina S.A. tramite la società holding Guala Closures International B.V. per Euro 0,1 milioni. Si rimanda al paragrafo 1.4 Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza del bilancio consolidato intermedio abbreviato per ulteriori informazioni in merito all'acquisizione sopra riportata.

Riallocazione impianti e macchinari in un unico stabilimento in Guala Closures UK Ltd:

Nel corso del primo trimestre 2018 è iniziato un processo di razionalizzazione delle attività produttive a Glasgow, che prevede il trasferimento di impianti e macchinari dal sito secondario di Broomhill al sito principale di Kirkintilloch. Il completamento di tale processo è previsto entro la fine del primo trimestre 2019, ed alla data del 31 marzo 2018 è stato accantonato un importo di Euro 0,5 milioni.

Il primo trimestre 2017 era stato caratterizzato dai seguenti eventi significativi:

Incidente presso lo stabilimento di Magenta:

Il 30 gennaio 2017, a seguito di un incidente avvenuto presso lo stabilimento di Magenta (MI), si era verificata la morte di un dipendente mentre svolgeva attività di manutenzione e predisposizione di una linea per la decorazione.

A seguito del suddetto incidente, la linea di produzione era stata immediatamente posta sotto sequestro e le autorità competenti hanno poi ordinato delle misure di sicurezza concedendo alla società 45 giorni di tempo decorrenti dalla data di messa sotto sequestro della linea (15 marzo 2017) per adottare tali misure. Tali misure di sicurezza sono state poi soddisfatte nell'esercizio 2017, come richiesto dalle autorità competenti. La linea è stata dissequestrata in data 4 maggio 2017 e la produzione è ripresa.

1.2 Principi contabili

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione europea ("EU") e relative interpretazioni ed include il bilancio della Società Incorporanda e quelli di tutte le società controllate di cui all'organigramma del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e 2017.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017 è stato predisposto su base volontaria ai fini dell'inserimento dello stesso nel prospetto nell'ambito della prospettata operazione di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR delle azioni rivenienti dalla fusione per incorporazione di Guala

Cloures S.p.A. in Space4 S.p.A. a esito dell'efficacia della stessa.

Il Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2017 in data 1° giugno 2018.

La forma e il contenuto del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017 sono conformi all'informativa prevista dallo IAS 34 - Bilanci intermedi per il bilancio intermedio in forma abbreviata. Tale bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017 non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e 2016. La sua finalità infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, concentrandosi sulle nuove attività, fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente rispettivamente tra il 31 dicembre 2017 e il 31 marzo 2018 e tra il 31 dicembre 2016 e il 31 marzo 2017 e fornendo una spiegazione delle operazioni e dei fatti rilevanti per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel risultato di periodo.

I principi contabili e i criteri di misurazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017, applicati uniformemente da tutte le società del Gruppo Guala Closures, sono gli stessi principi e metodi contabili adottati per la redazione dei rispettivi ultimi bilanci consolidati annuali, al quale si fa rinvio, salvo quanto indicato al paragrafo "Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima".

La valuta utilizzata per la presentazione di questo bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017 è l'euro e gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti derivati, le attività classificate come possedute per la vendita e i corrispettivi potenziali derivanti da un'aggregazione aziendale (*i.e.* opzioni *put* ad azionisti di minoranza) che sono valutati al *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Non risultano rischi connessi all'attività dell'impresa e/o le eventuali incertezze rilevate che potrebbero generare dubbi sulla continuità aziendale.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato si è scelto di utilizzare i seguenti schemi:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta classificando i valori secondo lo schema delle attività/passività correnti/non correnti;
- le voci del prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo sono classificate per natura;
- il rendiconto finanziario è redatto con l'applicazione del metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è redatto secondo lo schema delle variazioni del patrimonio netto.

Per ciascuna voce di attività e passività che include sia importi con scadenza entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, sia oltre dodici mesi, è stato indicato l'importo che si prevede di recuperare o regolare oltre i dodici mesi.

Il prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è stato redatto alla fine del periodo di riferimento e i dati comparati sono riferiti al bilancio consolidato annuale dell'anno precedente.

Le Note illustrative sono presentate in modo selettivo, come spiegazione di operazioni e fatti rilevanti per la comprensione delle variazioni nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel risultato gestionale successivamente alla data di chiusura degli esercizi 2017 e 2016. Nel prospetto di Situazione patrimoniale-finanziaria, nel prospetto di utile (perdita) di periodo, nel prospetto di Conto economico complessivo, nel prospetto di Rendiconto finanziario e nel prospetto di variazioni di Patrimonio netto vi è il rinvio all'informativa di dettaglio nelle Note illustrative ai prospetti di Bilancio.

La redazione del bilancio trimestrale consolidato abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare i fondi svalutazione crediti, per obsolescenza di magazzino, attività classificate come possedute per la vendita, ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti, benefici ai dipendenti, imposte, fondi, valutazione degli strumenti finanziari derivati e valutazione degli effetti di aggregazioni aziendali.

Come previsto dello IAS 34 Bilanci intermedi, le valutazioni intermedie dei dati del bilancio consolidato intermedio abbreviato possono basarsi su stime in misura maggiore rispetto alle valutazioni dei dati del bilancio consolidato annuale. Le procedure di valutazione seguite a tale scopo sono state finalizzate ad assicurare che l'informazione fornita sia attendibile e che tutte le informazioni finanziarie significative rilevanti per la comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria o economica del Gruppo Guala Closures siano state illustrate.

Nonostante il Gruppo Guala Closures sia presente in 5 diversi continenti e venda le proprie chiusure in oltre 100 Paesi, lo stesso registra fenomeni di stagionalità con riferimento a determinate tipologie di prodotti (in particolare le chiusure per vino), con un incremento dei volumi di vendite nel secondo semestre di ciascuno esercizio e, in particolare, durante i periodi di festività. I risultati su base trimestrale del Gruppo Guala Closures, pertanto, non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio e, pertanto, l'andamento del primo trimestre non può pertanto essere considerato rappresentativo dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures per l'intero esercizio.

L'attività del Gruppo Guala Closures è soggetta a fenomeni di stagionalità, consistenti in un rallentamento dei ricavi nel primo trimestre, rispetto ai successivi trimestri dell'anno. L'andamento del primo trimestre non può pertanto essere considerato rappresentativo dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures per l'intero esercizio.

Nelle seguenti tabelle sono elencate le imprese del Gruppo Guala Closures con l'indicazione della denominazione, della sede, del capitale, delle quote possedute direttamente o indirettamente, dalla controllante e da ciascuna delle controllate, delle modalità di consolidamento al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017.

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31 marzo 2018

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Valuta</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Tipo possesso</u>	<u>Metodo di consolidamento</u>
EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	Euro	92.000	100%	Diretto	Integrale
GCL Pharma S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100%	Diretto	Integrale
Guala Closures UK Ltd	Gran Bretagna	GBP	134.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	Euro	4.979.964	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures France SAS	Francia	Euro	2.748.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto	Integrale

Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	10.420.200	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Tools EAD	Bulgaria	BGN	2.375.700	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto	Integrale
ASIA						
Guala Closures India pvt Ltd	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto	Integrale
Axiom Propack pvt Ltd.	India	INR	188.658.000	95,0%	Indiretto	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	65.962.000	100%	Indiretto	Integrale
America Latina						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	17.702.910	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Chile SpA	Cile	CLP	1.861.730.369	100%	Indiretto	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto	Integrale
AFRICA						
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto	Integrale
RESTO DEL MONDO						
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto	Integrale

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31 marzo 2017

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Valuta</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Tipo possesso</u>	<u>Metodo di consolidamento</u>
EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	Euro	92.000	100%	Diretto	Integrale
Pharma Trade S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100%	Diretto	Integrale
Guala Closures UK Ltd	Gran Bretagna	GBP	134.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	Euro	2.479.966	100%	Indiretto	Integrale
Capmetal SAS	Francia	Euro	2.748.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	10.420.200	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Tools AD	Bulgaria	BGN	2.375.700	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto	Integrale
ASIA						
Guala Closures India pvt Ltd	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	32.229.500	100%	Indiretto	Integrale
America Latina						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto	Integrale

Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	17.702.910	98,38%	Indiretto	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Chile SpA	Cile	CLP	36.729.000	100%	Indiretto	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto	Integrale
AFRICA						
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto	Integrale
RESTO DEL MONDO						
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto	Integrale

Rispetto alla situazione del 31 marzo 2017, il perimetro di consolidamento è variato per includere l'acquisizione di AXIOM, le attività di ICSA e le attività di LIMAT: si rimanda al paragrafo 1.4 per i dettagli relativi a tali acquisizioni.

La situazione al 31 marzo 2017 non includeva variazioni nel perimetro di consolidamento rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I tassi di cambio applicati alla conversione dei bilanci espressi in valute che non hanno corso legale nello Stato sono i seguenti:

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2018	2017	2017	2016
<i>Euro 1 = valuta x</i>				
Sterlina Inglese	0,87490	0,88723	0,85553	0,85618
Dollaro statunitense	1,23210	1,19930	1,06910	1,05410
Rupia indiana	80,29600	76,60550	69,39650	71,59350
Peso messicano	22,52490	23,66120	20,01750	21,77190
Peso colombiano	3.439,76000	3.580,19000	3.088,45204	3.169,49219
Real brasiliano	4,09380	3,97290	3,38000	3,43050
Renmimbi cinese	7,74680	7,80440	7,36420	7,32020
Peso argentino	24,81890	22,93100	16,45887	16,74881
Zloty polacco	4,21060	4,17700	4,22650	4,41030
Dollaro neozelandese	1,70980	1,68500	1,53090	1,51580
Dollaro australiano	1,60360	1,53460	1,39820	1,45960
Hryvnia ucraina	32,61850	33,73180	28,92091	28,73860
Lev bulgaro	1,95580	1,95580	1,95580	1,95580
Rand sudafricano	14,62100	14,80540	14,24040	14,45700
Yen giapponese	131,15000	135,01000	119,55000	123,40000
Peso cileno	744,58000	737,29000	711,47962	704,94519

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

Al 31 marzo

<i>Euro 1 = valuta x</i>	2018	2017
Sterlina Inglese	0,88338	0,85978
Dollaro statunitense	1,22947	1,06473
Rupia indiana	79,15663	71,29897
Peso messicano	23,03620	21,63120
Peso colombiano	3.513,93667	3.109,97667
Real brasiliano	3,99017	3,34550
Renmimbi cinese	7,81493	7,33412
Peso argentino	24,20327	16,69023
Zloty polacco	4,17923	4,32077
Dollaro neozelandese	1,68977	1,49705
Dollaro australiano	1,56377	1,40519
Hryvnia ucraina	33,54447	28,83463
Lev bulgaro	1,95580	1,95580
Rand sudafricano	14,70563	14,08420
Yen giapponese	133,13503	120,99333
Peso cileno	740,15333	697,58900

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati nella relazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 e 2017 sono modificati rispetto a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato annuale solo se il cambiamento, che sarà riflesso nel successivo bilancio consolidato annuale, è richiesto da un nuovo principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati:

- in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie, qualora esistano, di quel principio;
- retroattivamente, se il principio non contiene disposizioni transitorie, o se il principio viene cambiato volontariamente, con imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun esercizio precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è adottato solo quando non risulta fattibile determinare gli effetti specifici sul periodo o l'effetto cumulativo del cambiamento per tutti gli esercizi precedenti.

Nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 sono applicati i seguenti principi contabili:

- IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti;
- IFRS 9 Strumenti Finanziari.

Tali principi, applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2018, hanno comportato le variazioni come di seguito riportate.

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016, introduce un quadro

generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio ha sostituito i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 Ricavi, nello IAS 11 Lavori in corso su ordinazione e nell'IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela.

In particolare, l'IFRS 15 introduce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi in cinque fasi:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle obbligazioni contrattuali;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle singole obbligazioni contrattuali;
- rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, il Gruppo Guala Closures ha optato per il “*Cumulative Effect Method*” per la rilevazione degli impatti pregressi.

Non sono emersi impatti derivanti dalla prima applicazione del nuovo standard IFRS 15 e, pertanto, nessuna variazione è stata necessaria alla riserva di utili o perdite e quindi al Patrimonio Netto derivante dall'adozione del nuovo principio.

IFRS 9 Strumenti Finanziari

Lo IASB nel luglio del 2014, ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa.

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie che riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari. L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono eliminate.

Pertanto, a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 in chiave prospettica, saranno evidenziate nei comparativi relativi all'esercizio/periodo 2017 le precedenti categorie di strumenti finanziari previste dallo IAS 39 mentre, relativamente al periodo/esercizio 2018, saranno utilizzate le categorie previste dallo IFRS 9.

L'IFRS 9 sostituisce il modello della ‘perdita sostenuta’ (*‘incurred loss’*) previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della ‘perdita attesa su crediti’ (*‘expected credit loss’* o ‘ECL’). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderate in base alle probabilità.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione delle passività finanziarie.

Tuttavia, mentre lo IAS 39 richiede la rilevazione di tutte le variazioni del fair value delle passività

designate al FVTPL nell'utile/(perdita) dell'esercizio, l'IFRS 9 prevede che tali variazioni di *fair value* vengano presentate nel modo seguente:

- l'importo della variazione del fair value attribuibile ai cambiamenti del rischio di credito della passività deve essere presentato nelle altre componenti del conto economico complessivo; e
- l'importo residuo della variazione del fair value deve essere rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Il Gruppo Guala Closures non ha designato passività finanziarie al FVTPL né, al momento, intende farlo.

In relazione alle strategie di *hedge accounting*, l'IFRS 9 prevede che il Gruppo Guala Closures si assicuri che tali relazioni siano in linea con gli obiettivi e la propria strategia di gestione del rischio e che applichi alla valutazione dell'efficacia della copertura un approccio più qualitativo e previsionale. Inoltre, l'IFRS 9 introduce nuove disposizioni che riequilibrano le relazioni di copertura e vietano l'interruzione volontaria dell'*hedge accounting*. Secondo il nuovo modello, è possibile che più strategie di gestione del rischio, in particolare quelle che comprendono la copertura di una componente di rischio (diversa dal rischio di cambio) di un elemento non finanziario, siano idonee ai fini dell'*hedge accounting*. Ad oggi il Gruppo Guala Closures non copre tali componenti di rischio.

Il Gruppo Guala Closures si avvale di contratti di copertura su tassi di interesse (IRS) per coprire la variabilità dei flussi finanziari derivanti dai contratti di leasing finanziari a tasso variabile in essere relativi allo stabilimento di Spinetta Marengo alla fluttuazione dei tassi di interesse.

Secondo la valutazione preliminare condotta dal Gruppo Guala Closures, le tipologie di relazione di hedge accounting precedentemente designate secondo le previsioni dello IAS 39 soddisfano i requisiti previsti dall'IFRS 9 avendo il Gruppo Guala Closures completato i cambiamenti previsti per i processi di monitoraggio e documentazione interna.

Non ci sono effetti, in considerazione del numero limitato di transazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9. In particolare, l'adozione dell'approccio basato sulle perdite attese, anziché sulle perdite realizzate, non comporta nessuna variazione del fondo svalutazione crediti commerciali in quanto l'attuale *policy* di gruppo prevede già la valutazione del rischio credito associato ai clienti, assimilabile al concetto di perdite attese dell'IFRS 9.

Nuovi principi contabili applicabili

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno sia approvato alcune variazioni agli IAS/IFRS già in vigore, sia emesso nuovi IAS/IFRS e nuove interpretazioni IFRIC. Tali nuovi documenti, avendo una data di entrata in vigore differita, non sono stati adottati per la preparazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, ma saranno applicati a partire dalla data di entrata in vigore prestabilita come obbligatoria. Di seguito sono riportate le principali variazioni:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione europea non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo Guala Closures

- IFRS 16 *Leases*: propone cambiamenti sostanziali al trattamento contabile degli accordi di *leasing* nel bilancio del locatario, il quale dovrà rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra *leasing* operativi e finanziari. In particolare il locatario dovrà rilevare le passività derivanti dai contratti di *leasing* al valore attuale dei canoni futuri. Dovrà inoltre iscrivere fra le attività il diritto d'uso dell'asset oggetto del contratto allo stesso valore attribuito alle relative passività. A seguito dell'iscrizione iniziale, il diritto d'uso verrà ammortizzato

lungo la durata del contratto o, se inferiore, lungo la vita utile del bene. La passività verrà progressivamente rimborsata con il pagamento dei canoni e sulla stessa saranno riconosciuti gli interessi. Per determinare la passività, si dovrà tener conto esclusivamente della componente fissa dei canoni previsti nel contratto e dell'eventuale componente legata all'inflazione, ma non di eventuali componenti variabili. I pagamenti futuri, così determinati, verranno attualizzati in base al tasso contrattuale o al tasso d'interesse del finanziamento marginale del locatario, lungo il periodo in cui il contratto è ritenuto non cancellabile. Lo IASB ha previsto che il principio venga applicato per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'applicazione anticipata per le aziende che applicano lo IFRS 15 Ricavi da contratti con clienti. Il Gruppo Guala Closures nel corso del 2017 e del primo trimestre 2018 ha iniziato a verificare i potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio al fine di valutare i potenziali effetti sul bilancio consolidato. L'applicazione del nuovo principio potrà avere effetti significativi e i cui impatti devono ancora essere determinati.

- Modifiche all'IFRS 4 – Le modifiche riguardano i problemi che nascono dall'adozione del nuovo principio sugli strumenti finanziari, IFRS 9, prima dell'adozione dell'IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'IFRS 4. Le modifiche introducono due opzioni per le entità che emettono contratti assicurativi. Tali modifiche, omologate dall'Unione europea, si applicano dal 1° gennaio 2018. Queste modifiche non sono applicabili al Gruppo Guala Closures.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non omologati dall'Unione europea non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo Guala Closures

- Emendamento all'IFRS 10 Bilancio consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e *Joint venture*. Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o *joint venture*, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un *business*, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o *joint venture*. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo Guala Closures applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.
- Emendamento all'IFRS 2- Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali:
 - gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa;
 - la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute di acconto;
 - la contabilizzazione qualora una modifica dei termini delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

Al momento dell'applicazione iniziale di questa modifica, l'entità deve applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutti e tre i punti di cui sopra. Tale principio sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2018 senza effetti significativi per il Gruppo Guala Closures.

- IFRIC 22 – Transazioni in Valuta Estera e Anticipi – L'obiettivo di tale interpretazione è quello

di stabilire il tasso di cambio da usare nella conversione di anticipi in valuta estera, pagati o ricevuti. In presenza di anticipi pagati o ricevuti, il tasso di cambio da utilizzare per convertire attività, passività, ricavi o costi rilevati in un successivo momento è lo stesso utilizzato per convertire l'anticipo. Tale interpretazione, entrato in vigore il 1° gennaio 2018, non è ancora stata omologata dall'Unione europea.

- IFRIC 23 – incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito - l'interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, nè include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti. L'interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:
 - se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
 - le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
 - come un'entità determina l'utile tassabile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
 - come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della soluzione dell'incertezza. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie.

- Emendamento allo IAS 40 – Trasferimenti di investimenti immobiliari – Tale emendamento chiarisce ulteriormente le situazioni in cui è possibile riclassificare un'attività immobiliare all'interno o all'esterno della categoria degli investimenti immobiliari. Tale emendamento, entrato in vigore il 1° gennaio 2018, non si applica al bilancio di Gruppo Guala Closures.
- Miglioramenti agli IFRS: ciclo 2015-2017: nel dicembre 2017, lo IASB ha emesso una serie di modifiche ai seguenti principi in vigore, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2019 e non sono ancora state omologate dall'Unione europea, in particolare riguardano, i seguenti aspetti:
 - IFRS 3 – aggregazioni aziendali: l'ottenimento del controllo di un *business* che è classificato come *joint operation* deve essere contabilizzato come una *business combination* a fasi e la partecipazione detenuta in precedenza deve essere rimisurata al *fair value* alla data dell'acquisizione;
 - IFRS 11 – Joint arrangements: nel caso di ottenimento del controllo congiunto su un *business* che è classificato come *joint operation*, la partecipazione detenuta in precedenza non deve essere rimisurata al *fair value*;
 - IAS 12 – imposte sul reddito: il trattamento contabile degli effetti fiscali dei dividendi su strumenti finanziari classificati come *equity* deve seguire quello delle transazioni o eventi che hanno generato il dividendo distribuibile;
 - IAS 23 – oneri finanziari: nel caso in cui un finanziamento specifico relativo ad un *qualifying asset* sia ancora in essere al momento in cui l'asset è pronto per l'uso o la vendita, lo stesso diventa parte dei finanziamenti generici.

1.3 Settori Operativi

I settori oggetto di informativa sono rappresentati dalle divisioni strategiche del Gruppo Guala Closures, presentati con le informazioni quantitative e qualitative previste dall'IFRS 8.

Il Gruppo Guala Closures ha solo un settore oggetto di informativa, ovvero la Divisione *Closures*. L'amministratore delegato del Gruppo Guala Closures (quale responsabile delle decisioni operative) rivede le informazioni gestionali interne con cadenza almeno mensile. Le attività di tale settore oggetto di informativa sono sintetizzate nel seguito.

La Divisione *Closures* rappresenta il *core business* del Gruppo Guala Closures. Le altre attività comprendono la Divisione PET, che nel primo trimestre 2018 e nel primo trimestre 2017 non ha raggiunto nessuna delle soglie quantitative stabilite dall'IFRS 8 per la determinazione dei settori oggetti di informativa.

Le informazioni relative ai risultati del settore oggetto di informativa sono riportate nel seguito. L'andamento viene valutato sulla base di ricavi, risultato operativo lordo, ammortamenti, crediti commerciali, rimanenze, immobili, impianti e macchinari, debiti commerciali e investimenti di ciascun settore riportati nelle relazioni gestionali interne che sono riviste dall'amministratore delegato e dal consiglio di amministrazione.

La direzione aziendale ritiene che tali informazioni siano le più significative ai fini della valutazione dei risultati del settore in relazione a quelli delle altre entità che operano in tali settori.

Tutte le altre attività e passività non sono oggetto di informativa di settore in quanto la direzione aziendale ritiene che la disponibilità di tali informazioni per settore di attività non sia rilevante.

	Closures		Altre attività		Totale	
	31 marzo 2018	31 marzo 2017	31 marzo 2018	31 marzo 2017	31 marzo 2018	31 marzo 2017
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Ricavi verso terzi	122.002	121.078	612	1.094	122.615	122.172
Risultato operativo	12.014	14.810	(107)	70	11.907	14.880
Ammortamenti e svalutazioni	(7.709)	(7.618)	(26)	(33)	(7.735)	(7.651)

	Closures				Altre attività				Totale			
	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017	31 dicembre 2016	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017	31 dicembre 2016	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
<i>(in migliaia di Euro)</i>												
Crediti commerciali verso terzi	98.384	102.044	91.378	88.501	543	400	1.079	633	98.927	102.444	92.457	89.134
Crediti commerciali verso parti correlate	1.899	1.208	223	277	-	-	-	-	1.899	1.208	223	277
Rimanenze	94.609	82.275	82.653	67.430	534	467	526	453	95.143	82.742	83.179	67.883
Debiti commerciali verso terzi	(70.432)	(71.010)	73.693	(65.095)	(459)	(316)	(807)	(550)	(70.891)	(71.326)	72.886	(65.645)
Debiti commerciali verso parti correlate	-	-	(333)	(311)	-	-	-	-	-	-	(333)	(311)
Immobili, impianti e macchinari	188.660	188.905	194.606	189.052	362	366	411	444	189.022	189.271	195.017	189.496

	Closures		Altre attività		Totale	
	31 marzo 2018	31 marzo 2017	31 marzo 2018	31 marzo 2017	31 marzo 2018	31 marzo 2017
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Investimenti (al netto delle cessioni)	9.964	10.166	22	-	9.986	10.166

Informazioni per area geografica

Il settore *Closures* opera da diverse attività produttive, principalmente in India, Italia, Polonia, Ucraina, Regno Unito, Spagna, Messico, Australia, Sud Africa e Argentina.

Nella presentazione delle informazioni per settore geografico, i ricavi e le attività di settore sono ripartiti geograficamente in base alla posizione geografica delle attività/società controllate.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti	
	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Trimestre chiuso al 31 marzo 2017
India	15.763	15.064
Italia	15.475	14.523
Polonia	14.369	15.075
Ucraina	10481	11.077
Regno Unito	10.457	10.664
Spagna	9.900	9.836
Messico	7.823	7.538
Australia	7.610	9.197
Sud Africa	4.452	3.976
Argentina	4.086	4.356
Altri Paesi	22.199	20.865
Ricavi netti	122.615	122.172

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività non correnti diverse dagli strumenti finanziari e dalle attività fiscali differite:			
	Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali			
	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2018	2017 (*)	2017	2016
Italia	315.587	316.092	322.553	323.559
Australia	63.613	66.082	72.850	70.132
India	34.462	36.995	28.229	26.634
Polonia	30.183	30.789	32.614	31.046
Spagna	20.994	21.016	20.467	20.534
Messico	14.919	13.470	14.916	13.550
Ucraina	12.110	11.146	11.694	11.235
Brasile	10.310	10.724	13.197	12.968
Sud Africa	10.481	10.489	11.805	11.369
Altri Paesi	27.685	31.530	27.590	27.361
Rettifiche di consolidamento	25.311	18.442	13.584	15.098
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	565.655	566.776	569.498	563.486

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività fiscali differite			
	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2018	2017 (*)	2017	2016

Australia	1.316	1.415	1.572	1.559
Italia	1.251	1.215	2.539	2.644
Argentina	1.246	1.062	794	678
India	83	93	28	-
Spagna	335	337	372	415
Nuova Zelanda	210	248	262	250
Sud Africa	143	141	-	-
Cina	102	102	98	98
Ucraina	33	47	374	326
Altri Paesi	250	225	204	234
Rettifiche di consolidamento	764	859	1.061	1.088
Attività fiscali differite	5.733	5.744	7.304	7.293

(*) I dati consolidati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai fair value provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

1.4 Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza

Acquisizioni di società controllate e rami d'azienda

In data 13 ottobre 2017 Guala Closures India Pvt Ltd ha finalizzato l'acquisizione del 100% delle azioni della Axiom Propack Pvt Ltd, società indiana che produce chiusure di sicurezza per bevande alcoliche. Il flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione è così composto:

Migliaia di Euro	
Corrispettivo versato alla data di acquisizione	5.365
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	5.365
Corrispettivo dovuto entro 18 mesi	574
Costo totale dell'acquisizione	5.939

L'effetto dell'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd sulle attività e passività del Gruppo Guala Closures è stato il seguente:

	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione	Rideterminazione delle rettifiche provvisorie per valutazione al fair value e riclassifiche	Valori rilevati all'acquisizione rideterminati
<i>(in Euro migliaia)</i>					
Immobili, impianti e macchinari	6.932		6.932	(10)	6.922
Attività immateriali	67		67		67
Rimanenze	465		465	(82)	383
Crediti commerciali	735		735		735
Debiti per imposte	(68)		(68)		(68)
Altre attività correnti	47		47	(1)	44
Attività finanziarie non correnti	196		196		196
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-		-	64	64
Attività fiscali differite	592		592	(455)	139
Debiti commerciali	(1.035)		(1.035)	357	(677)
Benefici per i dipendenti	(30)		(30)		(30)
Altre passività correnti	(77)		(77)	(504)	(582)
Passività finanziarie correnti	(5.637)		(5.637)	176	(5.461)
Attività e passività nette identificabili	2.186	-	2.186	(455)	1.731
Avviamento derivante dall'acquisizione	3.753	-	3.753	455	4.208
Corrispettivo versato alla data di acquisizione	5.365		5.365		5.365
Corrispettivo dovuto entro 18 mesi	574		574		574

Valutazione dei fair value

Le tecniche utilizzate ai fini della valutazione del fair value dei beni materiali acquisiti sono le seguenti:

Beni acquisiti	Tecnica di valutazione
Immobili, impianti e macchinari	<i>Metodo del confronto di mercato e metodo del costo:</i> il modello di valutazione considera i prezzi di mercato di elementi simili quando sono disponibili e i costi di sostituzione, se appropriati. Il costo di sostituzione riflette le rettifiche che tengono conto del deterioramento fisico, nonché dell'obsolescenza funzionale ed economica.
Rimanenze	<i>Metodo del confronto di mercato:</i> il fair value si basa sulla stima del prezzo di vendita nell'ambito del normale svolgimento delle attività della società, dedotti i costi stimati di completamento e vendita e un margine di profitto ragionevole basato sull'impegno necessario per completare e vendere le rimanenze.

La contabilizzazione dell'operazione era stata determinata solo provvisoriamente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, in quanto le attività e passività nette oggetto dell'acquisizione sono state assoggettate a rettifiche di valore definite sulla base dei fair value delle attività e passività nette identificabili derivanti dall'acquisizione.

A seguito della valutazione delle attività immateriali derivante dal completamento del processo di contabilizzazione dell'operazione di aggregazione aziendale effettuata nel 2018, l'avviamento derivante dall'acquisizione è stato ricalcolato ed ammonta a Euro 4.208 migliaia.

L'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd ha avuto un effetto di Euro 5 milioni sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2017, a causa dell'acquisizione dell'indebitamento iniziale di Axiom Propack Pvt Ltd.

Il costo totale dell'aggregazione include un corrispettivo di Euro 0,6 milioni da saldare entro 18 mesi.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

Migliaia di Euro	Valori provvisori rilevati all'acquisizione	Valori rilevati all'acquisizione rideterminati
Corrispettivo versato all'acquisizione	5.365	5.365
Corrispettivo dovuto entro 18 mesi	574	574
Fair value delle attività nette identificabili	(2.186)	(1.731)
Avviamento	3.753	4.208

Acquisizione di partecipazioni di minoranza

In data 20 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures ha acquisito, tramite Guala Closures International B.V., la quota minoritaria residuale pari all'1,62% in Guala Closures Argentina S.A., passando dal 98,38% al 100% della proprietà.

Il valore contabile delle quote di minoranza acquisite era di Euro 4 migliaia, mentre il corrispettivo da pagare entro il 31 luglio 2018 è pari a Euro 114 migliaia. L'impatto sul patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda è stato negativo per Euro 110 migliaia.

2. PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

2.1 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti raggiungono Euro 26.598 migliaia al 31 marzo 2018 (Euro 40.164 migliaia al 31 dicembre 2017) mentre erano Euro 35.309 migliaia al 31 marzo 2017 (Euro 53.973 migliaia al 31 dicembre 2016). Il decremento è dovuto soprattutto alla stagionalità e del capitale circolante netto nel primo trimestre dell'anno rispetto all'ultimo trimestre dell'esercizio precedente.

2.2 Attività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate

La voce si riferisce alle operazioni tra Guala Closures S.p.A. e GCL al 31 marzo 2018 e 2017.

La tabella seguente riporta delle informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano il contratto di finanziamento:

Migliaia di Euro	31 marzo 2018 e 2017
Società finanziatrice	Guala Closures S.p.A.
Società finanziata	GCL
Data contratto	11 novembre 2016
Scadenza ultima del contratto	15 novembre 2021
Importo originario	Euro 91.200
Importo residuo al 31 marzo 2018 e 2017	Euro 91.200
Importo residuo al 31 dicembre 2017 e 2016	Euro 91.200
Tasso di riferimento	Euribor a 3 mesi + 5,25%

La tabella seguente riporta un dettaglio delle attività finanziarie correnti e non correnti verso GCL al 31 marzo 2018:

Migliaia di Euro		Data	Valore nominale		
			Totale	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti
Crediti finanziari vs:	Società finanziatrice				
GCL	Guala Closures S.p.A.	31.03.2018	92.984	1.784	91.200
Crediti finanziari vs:	Società finanziatrice				
GCL	Guala Closures S.p.A.	31.12.2017	91.803	603	91.200
Crediti finanziari vs:	Società finanziatrice				
GCL	Guala Closures S.p.A.	31.03.2017	91.777	577	91.200
Crediti finanziari vs:	Società finanziatrice				
GCL	Guala Closures S.p.A.	31.12.2016	91.856	656	91.200

2.3 Crediti commerciali verso terzi

La voce risulta così composta:

	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
(in migliaia di Euro)	2018	2017	2017	2016
Crediti commerciali	101.250	104.705	100.042	96.878
Fondo svalutazione crediti	(2.323)	(2.261)	(7.585)	(7.744)
Totale	98.927	102.444	92.457	89.134

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Trimestre chiuso al 31 marzo
	2018	2017
Fondo svalutazione crediti iniziale	2.261	7.744
Perdite su cambi	7	34
Accantonamento dell'esercizio	119	37
Utilizzo/rilasci	(65)	(230)
Fondo svalutazione crediti finale	2.323	7.585

Il fondo al 31 marzo 2018 e 2017 si riferisce a un numero limitato di clienti che hanno manifestato dei dubbi in merito alla propria capacità di pagare i debiti in essere, principalmente a seguito di difficoltà finanziarie.

L'utilizzo nell'ultimo trimestre dell'esercizio avvenuto nel 2017 che caratterizza la differenza fra il fondo al 31 marzo 2017 rispetto a quello del 31 marzo 2018, si riferisce allo storno di vecchi crediti già svalutati in esercizi precedenti in seguito al parere degli avvocati del Gruppo Guala Closures che hanno valutato definitivamente nulla la capacità di recuperarli.

2.4 Crediti commerciali verso parti correlate

La voce assume i seguenti valori:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2018	2017	2017	2016
Crediti verso GCL	1.899	1.208	223	277
Totale	1.899	1.208	223	277

La variazione dei crediti nei diversi periodi è dovuta al differente timing di riaddebito/fatturazione da parte di GLC e Guala Closures S.p.A..

2.5 Rimanenze

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2018	2017	2017	2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.489	41.844	39.165	33.105
(Fondo svalutazione magazzino)	(904)	(1.152)	(1.133)	(1.193)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	23.187	19.869	20.979	16.296
(Fondo svalutazione magazzino)	(700)	(569)	(714)	(685)
Prodotti finiti e merci	27.634	23.404	25.574	21.169
(Fondo svalutazione magazzino)	(870)	(928)	(1.190)	(1.042)
Acconti	306	273	496	233
Totale	95.143	82.742	83.179	67.883

L'aumento delle quantità in rimanenza alla fine del periodo si deve principalmente alla stagionalità delle vendite.

Di seguito le movimentazioni della stessa al primo trimestre 2018 e 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Trimestre chiuso al 31 marzo
	2018	2017
Valore al 1° gennaio	82.742	67.883
Utili/Perdite su cambi	(48)	1.520
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	5.451	5.371
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	6.965	8.142
Variazione acconti	33	263
Valore al 31 dicembre	95.143	83.179

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Trimestre chiuso al 31 marzo
	2018	2017
F.do svalutazione magazzino iniziale	2.649	2.920
Perdite su cambi	13	8
Accantonamento dell'esercizio	197	230
Utilizzo	(385)	(122)
F.do svalutazione magazzino finale	2.473	3.036

2.6 Attività classificate come possedute per la vendita

Queste attività al 31 dicembre 2017 ed al 31 marzo 2018 ammontano a Euro 2.130 migliaia e si riferiscono allo stabilimento in dismissione di Torre d'Isola che include terreno (Euro 1.001 migliaia), fabbricati (Euro 1.062 migliaia) e impianti e macchinari (Euro 67 migliaia). Questo stabilimento, dismesso nel 2014, è destinato ad essere venduto entro il mese di giugno 2018 sulla base dell'accordo siglato nel mese di febbraio 2018 e il suo valore equo corrisponde al prezzo di acquisto concordato con il compratore. Il valore netto contabile dello stabilimento, totalmente attribuibile alla divisione Closures al momento del cambiamento di classificazione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ammontava a Euro 3,9 milioni con una perdita di valore contabilizzata nel prospetto di conto economico complessivo nel medesimo bilancio di circa Euro 1,8 milioni. Non vi erano attività classificate come possedute per la vendita al 31 marzo 2017 ed al 31 dicembre 2016.

2.7 Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel primo trimestre 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2017	70.767	402.119	63.186	9.031	7.883	552.986
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2017	(17.662)	(286.037)	(51.836)	(8.180)	-	(363.715)
Valore contabile al 31 dicembre 2017	53.105	116.081	11.350	851	7.883	189.271
Valore contabile al 1° gennaio 2018	53.105	116.081	11.350	851	7.883	189.271
Differenza da conversione cambi	(491)	(669)	4	(11)	(38)	(1.205)

Incrementi	3	1.444	47	50	6.275	7.819
Dismissioni	-	(7)	-	(3)	(1)	(11)
Svalutazioni	(3)	(22)	(115)	-	-	(139)
Riclassifiche	9	2.133	121	17	(2.279)	1
Riclassifiche in						
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(476)	(5.570)	(599)	(70)	-	(6.714)
Costo storico al 31 marzo 2018	70.128	403.665	63.434	9.084	11.839	579.502
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 marzo 2018	(17.979)	(290.274)	(52.626)	(8.249)	-	(369.128)
Valore contabile al 31 marzo 2018	52.149	113.391	10.808	834	11.839	189.022

La voce Immobili, impianti e macchinari include gli importi derivanti dai costi capitalizzati per lavori interni.

Nella voce al 31 marzo 2018 è incluso il valore contabile dei beni in leasing pari a Euro 13.522 migliaia, a fronte dei quali risultano iscritte a bilancio passività finanziarie correnti per Euro 2.241 migliaia e passività finanziarie non correnti per Euro 4.972 migliaia.

Al 31 marzo 2018 le garanzie reali su immobili, impianti e macchinari risultano invariate rispetto a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

I maggiori investimenti del primo trimestre 2018 sono stati effettuati in Italia, Ucraina, Messico, Polonia e Australia.

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel primo trimestre 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	78.556	381.588	62.007	8.676	6.125	536.952
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2016	(19.605)	(270.316)	(49.643)	(7.892)	-	(347.457)
Valore contabile al 31 dicembre 2016	58.951	111.272	12.363	784	6.125	189.496
Valore contabile al 1° gennaio 2017	58.951	111.272	12.363	784	6.125	189.496
Differenza da conversione cambi	886	2.588	177	11	200	3.862
Incrementi	-	1.643	20	86	6.817	8.565
Dismissioni	-	(19)	-	(18)	-	(36)
Svalutazioni	(3)	(161)	-	-	-	(164)
Riclassifiche	5	1.017	36	45	(1.103)	-
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(505)	(5.490)	(635)	(75)	-	(6.706)
Costo storico al 31 marzo 2017	79.665	389.411	62.562	8.801	12.039	552.477
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 marzo 2017	(20.330)	(278.560)	(50.601)	(7.968)	-	(357.460)
Valore contabile al 31 marzo 2017	59.335	110.850	11.960	833	12.039	195.017

La voce Immobili, impianti e macchinari include gli importi derivanti dai costi capitalizzati per lavori interni.

Nella voce al 31 marzo 2017 è incluso il valore contabile dei beni in leasing pari a Euro 14.990 migliaia, a fronte dei quali risultano iscritte a bilancio passività finanziarie correnti per Euro 2.089 migliaia e passività finanziarie non correnti per Euro 7.243 migliaia.

Al 31 marzo 2017 le garanzie reali su immobili, impianti e macchinari risultano invariate rispetto a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I maggiori investimenti del primo trimestre 2017 sono stati effettuati in India, Polonia, Ucraina e Italia.

2.8 Attività immateriali

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel primo trimestre 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2017	8.350	71.582	362.170	15.281	1.361	458.744
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2017	(7.083)	(60.862)	-	(13.749)	-	(81.695)
Valore contabile al 31 dicembre 2017	1.267	10.720	362.170	1.531	1.361	377.049
Effetto PPA restatement delle rettifiche provvisorie per valutazione al fair value di Axiom Propack Pvt Ltd			455			455
Valore contabile al 1° gennaio 2018	1.267	10.720	362.625	1.531	1.361	377.504
Differenza da conversione cambi	(4)	(3)	(222)	3	-	(226)
Incrementi	-	1	-	-	237	238
Dismissioni	-	1	-	(2)	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(1)
Ammortamenti	(65)	(429)	-	(389)	-	(882)
Costo storico al 31 marzo 2018	8.343	71.590	362.403	15.244	1.598	459.179
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 marzo 2018	(7.145)	(61.300)	-	(14.101)	-	(82.546)
Valore contabile al 31 marzo 2018	1.198	10.290	362.403	1.143	1.598	376.633

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel primo trimestre 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	8.065	71.174	356.627	15.021	1.225	452.112
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2016	(6.847)	(59.092)	-	(12.182)	-	(78.122)
Valore contabile al 31 dicembre 2016	1.218	12.081	356.627	2.839	1.225	373.990
Valore contabile al 1° gennaio 2017	1.218	12.081	356.627	2.839	1.225	373.990
Differenza da conversione cambi	(3)	-	995	99	-	1.091
Incrementi	-	-	-	15	169	183
Dismissioni	-	(2)	-	-	-	(2)
Ammortamenti	(51)	(360)	-	(371)	-	(782)
Costo storico al 31 marzo 2017	8.067	71.192	357.621	15.437	1.394	453.711
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 marzo 2017	(6.903)	(59.473)	-	(12.855)	-	(79.230)
Valore contabile al 31 marzo 2017	1.165	11.719	357.621	2.582	1.394	374.481

Le variazioni dell'avviamento rispetto all'esercizio precedente, dovute all'effetto cambi, sono analizzate nella tabella seguente:

	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017 (*)	2017	2016
Avviamento attribuibile al Gruppo Guala Closures	317.227	317.227	317.227	317.227
Avviamento attribuibile a Guala Closures DGS Poland S.A.	25.165	25.358	25.074	24.076
Avviamento attribuibile a Guala Closures Ukraine LLC	4.661	4.507	5.257	5.290
Avviamento attribuibile a GC Bulgaria AD	3.203	3.203	3.203	3.203
Avviamento attribuibile a Pharma Trade	2.512	2.512	2.512	2.512
Avviamento attribuibile alla divisione MCL acquisita da Guala Closures South Africa	1.906	1.883	1.957	1.928
Avviamento attribuibile a GC Tools EAD	722	722	722	722
Avviamento attribuibile alle attività di Metalprint acquisite da Guala Closures S.p.A.	182	182	182	182
Avviamento attribuibile a Guala Closures France SAS (già CapMetal SAS)	1.487	1.487	1.487	1.487
Avviamento attribuibile alle attività di ICSA acquisite da Guala Closures Chile SpA	1.318	1.331	-	-
Avviamento attribuibile a Axiom Propack Pvt Ltd.	4.020	4.213	-	-
Totale	362.404	362.625	357.621	356.627

(*) I dati consolidati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai fair value provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

L'*impairment test* è eseguito ad ogni data di riferimento del bilancio e consiste nel verificare se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione di valore. Per l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita deve essere verificato annualmente che il loro valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

L'*impairment test* deve essere effettuato annualmente e nei casi in cui se ne rilevi la necessità, ovvero in presenza di *trigger event*.

Non sono stati rilevati *trigger event* nel periodo di riferimento al 31 marzo 2018 e 2017 e pertanto non si è reso necessario effettuare un nuovo impairment test a tale data.

2.9 Passività finanziarie correnti e non correnti verso terzi

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano gli scoperti bancari, i finanziamenti e i prestiti obbligazionari del Gruppo Guala Closures.

Per maggiori informazioni sull'esposizione del Gruppo Guala Closures al rischio del tasso di interesse e di cambio, si veda il paragrafo 5.1 "*Fair value* degli strumenti finanziari e analisi di sensitività".

Relativamente alle garanzie concesse a fronte di questi finanziamenti, risultano invariate rispetto a quanto indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, si veda il paragrafo 7 "Impegni e garanzie".

In generale, al 31 marzo 2018 e 2017 e al 31 dicembre 2017 e 2016 tutti i covenant e gli altri impegni previsti in tutti i contratti di finanziamento in essere, nonché i contratti di finanziamento in essere durante il periodo risultano ampiamente rispettati.

La situazione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2016 ed al 31 marzo 2017, al 31 dicembre 2017 ed al 31 marzo 2018 è illustrata di seguito:

	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2017	2016
Passività finanziarie correnti				
Obbligazioni	2.961	3.095	2.961	3.365
Finanziamenti bancari	16.167	14.295	8.149	6.299
Altre passività finanziarie	2.772	3.050	2.106	2.782
Totale passività finanziarie correnti	<u>21.899</u>	<u>20.440</u>	<u>13.216</u>	<u>12.446</u>
Passività finanziarie non correnti				
Obbligazioni	502.315	501.789	500.230	499.698
Finanziamenti bancari	53.621	49.636	33.189	34.346
Altre passività finanziarie	22.236	22.370	23.166	23.714
Totale passività finanziarie non correnti	<u>578.172</u>	<u>573.795</u>	<u>556.584</u>	<u>557.758</u>
Totale passività finanziarie	600.071	594.235	569.801	570.204

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni e la scadenza dei finanziamenti al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2017	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	510.000	-	510.000	-	-	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	3.095	3.095	-	-	3.095	-
Transaction cost	(8.211)	-	(8.211)	-	-	(8.211)
TOTALE FRSSN 2021 - Guala Closures S.p.A.	504.884	3.095	501.789	-	3.095	501.789
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Facility	50.000	-	50.000	-	-	50.000
Transaction cost	(1.182)	-	(1.182)	-	-	(1.182)
Totale Senior Revolving Facility	48.818	-	48.818	-	-	48.818
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	(14)	(14)	-	-	(14)	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	5.958	5.958	-	-	5.958	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	4.622	4.622	-	-	4.622	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	576	192	384	-	192	384
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	58	58	-	-	58	-
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	486	461	25	-	461	25
Anticipi su crediti (Argentina)	2.629	2.512	118	-	2.512	118
Finanziamento Banamex (Messico)	797	505	291	-	505	291
Totale finanziamenti bancari	63.931	14.295	49.636	-	14.295	49.636
Altre passività finanziarie:						

Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	7.772	2.223	5.549	-	2.223	5.549
Passività verso minoranze Ucraina	16.800	-	-	16.800	-	16.800
Altri debiti	848	827	21	-	827	21
Totale altre passività finanziarie	25.420	3.050	5.570	16.800	3.050	22.370
TOTALE	594.235	20.440	556.995	16.800	20.440	573.795

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore nominale					
	Totale 31 marzo 2018	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	510.000	-	510.000	-	-	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	2.961	2.961	-	-	2.961	-
Transaction cost	(7.685)	-	(7.685)	-	-	(7.685)
TOTALE FRSSN 2021 - Guala Closures S.p.A.	505.276	2.961	502.315	-	2.961	502.315
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Facility	54.000	-	54.000	-	-	54.000
Transaction cost	(1.107)	-	(1.107)	-	-	(1.107)
Totale Senior Revolving Facility	52.893	-	52.893	-	-	52.893
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	(25)	(25)	-	-	(25)	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	5.391	5.391	-	-	5.391	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	3.854	3.854	-	-	3.854	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	834	298	536	-	298	536
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	10	10	-	-	10	-
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	326	301	26	-	301	26
Anticipi su crediti (Argentina)	2.458	2.377	81	-	2.377	81
Finanziamento Banamex/Bancomer (Messico)	4.046	3.961	86	-	3.961	86
Totale finanziamenti bancari	69.788	16.167	53.621	-	16.167	53.621
Altre passività finanziarie:						
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	7.214	2.241	4.972	-	2.241	4.972
Passività verso minoranze Ucraina	17.250	-	-	17.250	-	17.250
Altri debiti	544	531	14	-	531	14
Totale altre passività finanziarie	25.008	2.772	4.986	17.250	2.772	22.236
TOTALE	600.071	21.899	560.922	17.250	21.899	578.172

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni e la scadenza dei finanziamenti al 31 dicembre 2016 e al 31 marzo 2017:

	Valore nominale					
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale 31 dicembre 2016	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	510.000	-	510.000	-	-	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	3.365	3.365	-	-	3.365	-
Transaction cost	(10.302)	-	(10.302)	-	-	(10.302)
TOTALE FRSSN 2021 - Guala Closures S.p.A.	503.063	3.365	499.698	-	3.365	499.698
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Facility	34.000	-	34.000	-	-	34.000
Transaction cost	(1.487)	-	(1.487)	-	-	(1.487)
Totale Senior Revolving Facility	32.513	-	32.513	-	-	32.513
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	(4)	(4)	-	-	(4)	-
Scoperto di conto corrente - Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	3.586	3.586	-	-	3.586	-
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	287	221	66	-	221	66
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	1.179	719	460	-	719	460
Anticipi su crediti (Argentina)	1.434	1.022	411	-	1.022	411
Finanziamento Bancomer (Messico)	1.652	756	896	-	756	896
Totale finanziamenti bancari	40.645	6.299	34.346	-	6.299	34.346
Altre passività finanziarie:						
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	9.821	2.034	7.787	-	2.034	7.787
Passività verso minoranze Ucraina	15.900	-	-	15.900	-	15.900
Altri debiti	775	748	27	-	748	27
Totale altre passività finanziarie	26.496	2.782	7.814	15.900	2.782	23.714
TOTALE	570.204	12.446	541.858	15.900	12.446	557.758

	Valore nominale					
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale 31 marzo 2017	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	510.000	-	510.000	-	-	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	2.961	2.961	-	-	2.961	-
Transaction cost	(9.770)	-	(9.770)	-	-	(9.770)
TOTALE FRSSN 2021 - Guala Closures S.p.A.	503.191	2.961	500.230	-	2.961	500.230
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Facility	33.000	-	33.000	-	-	33.000
Transaction cost	(1.412)	-	(1.412)	-	-	(1.412)
Totale Senior Revolving Facility	31.588	-	31.588	-	-	31.588
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	(19)	(19)	-	-	(19)	-

Scoperto di conto corrente - Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	4.207	4.207	-	-	4.207	-
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	237	227	11	-	227	11
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	1.045	578	467	-	578	467
Anticipi su crediti (Argentina)	2.938	2.567	371	-	2.567	371
Finanziamento Bancomer (Messico)	1.341	589	751	-	589	751
Totale finanziamenti bancari	41.338	8.149	33.189	-	8.149	33.189
Altre passività finanziarie:						
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	9.331	2.089	7.243	-	2.089	7.243
Passività verso minoranze Ucraina	15.900	-	-	15.900	-	15.900
Altri debiti	41	18	23	-	18	23
Totale altre passività finanziarie	25.272	2.106	7.266	15.900	2.106	23.166
TOTALE	569.801	13.216	540.684	15.900	13.216	556.584

La voce “Debiti verso minoranze Ucraina” si riferisce alla contabilizzazione del diritto delle minoranze di esercitare una *put option* al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato calcolato come attualizzazione del valore stimato della *put option* al momento stimato dell’esercizio della stessa.

La contabilizzazione è avvenuta a partire dal 2008 utilizzando il cosiddetto “*present access method*” che consiste nell’iscrizione della passività finanziaria in contropartita della riserva di patrimonio netto nel primo esercizio, mentre l’eventuale variazione dell’esercizio è iscritta tra i proventi (oneri) finanziari nell’utile o perdita dell’esercizio, continuando comunque ad esporre separatamente la quota delle minoranze in quanto, a tutti gli effetti, detentrici dei diritti di accesso ai risultati economici connessi alla proprietà azionaria.

Per ulteriori informazioni, si veda il paragrafo 5.1 “*Fair Value* degli strumenti finanziari e analisi di sensitività del presente capitolo”.

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza dei finanziamenti al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31-dic-17
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Obbligazioni				
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,75%	2021	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2018	3.095
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(8.211)
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures S.p.A.				504.884
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Facility con scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,00%	2021	50.000
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(1.182)
Totale Senior Revolving Facility				48.818
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2018	(14)
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	INR	8,50%	n.a.	5.958
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.622

Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	CLP	7,56%	2020	576
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	COP	I.B.R. + 3,25% (**)	2018	58
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	BRL	n.a.	2019	486
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	2.629
Finanziamento Banamex (Messico)	USD	3,62%	2019	797
Totale finanziamenti bancari				63.931
Altre passività finanziarie:				
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor + 1,5% (***)	2020	7.772
Passività verso minoranze Ucraina	Euro	n.a.	n.a.	16.800
Altri debiti	Euro	n.a.	n.a.	848
Totale altre passività finanziarie				25.420
TOTALE				594.235

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate".

(**) L'acronimo I.B.R. sta per "Indicador Bancario de Referencia".

(***) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31-mar-18
Obbligazioni				
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,75%	2021	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2018	2.961
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(7.685)
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures S.p.A.				505.276
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Facility con scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,00%	2021	54.000
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(1.107)
Totale Senior Revolving Facility				52.893
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2018	(25)
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	INR	8,50%	n.a.	5.391
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	3.854
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	CLP	7,56%	2020	834
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	COP	I.B.R. + 3,25% (**)	2018	10
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	BRL	n.a.	2019	326
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	2.458
Finanziamento Banamex / Bancomer (Messico)	USD	3,62%	2019	4.046
Totale finanziamenti bancari				69.788
Altre passività finanziarie:				
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor + 1,5% (***)	2020	7.214
Passività verso minoranze Ucraina	Euro	n.a.	n.a.	17.250
Altri debiti	Euro	n.a.	n.a.	544
Totale altre passività finanziarie				25.008
TOTALE				600.071

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate".

(**) L'acronimo I.B.R. sta per "Indicador Bancario de Referencia".

(***) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare.

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza dei finanziamenti al 31 dicembre 2016 e 31 marzo 2017:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31-dic-16
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Obbligazioni				
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,75%	2021	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2017	3.365
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(10.302)
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures S.p.A.				503.063
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Facility con scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,00%	2021	34.000
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(1.487)
Totale Senior Revolving Facility				32.513
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2017	(4)
Scoperto di conto corrente Millennium Bank / Handlowy (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	3.586
Finanziamento Bancolumbia (Colombia)	COP	I.B.R. + 3,25% (**)	2018	287
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	BRL	n.a.	2019	1.179
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	1.434
Finanziamento Bancomer (Messico)	USD	3,62%	2019	1.652
Totale finanziamenti bancari				40.645
Altre passività finanziarie:				
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor + 1,5% (***)	2020	9.821
Passività verso minoranze Ucraina	Euro	n.a.	n.a.	15.900
Altri debiti	Euro	n.a.	n.a.	775
Totale altre passività finanziarie				26.496
TOTALE				570.204

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate".

(**) L'acronimo I.B.R. sta per "Indicador Bancario de Referencia".

(***) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare.

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31-mar-17
<i>Migliaia di Euro</i>				
Obbligazioni				
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,75%	2021	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2017	2.961
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(9.770)
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures S.p.A.				503.191
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Facility con scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,00%	2021	33.000
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(1.412)
Totale Senior Revolving Facility				31.588
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2017	(19)

Scoperto di conto corrente Millennium Bank / Handlowy (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.207
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	COP	I.B.R. + 3.25% (**)	2018	237
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	BRL	n.a.	2019	1.045
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	2.938
Finanziamento Bancomer (Messico)	USD	3.62%	2019	1.341
Totale finanziamenti bancari				41.338
Altre passività finanziarie:				
Leasing finanziari Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor + 1.5% (***)	2020	9.331
Debito verso minoranze Ucraina	Euro	n.a.	n.a.	15.900
Altri debiti	Euro	n.a.	n.a.	41
Totale altre passività finanziarie				25.272
TOTALE				569.801

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate".

(**) L'acronimo I.B.R. sta per "Indicador Bancario de Referencia".

(***) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare.

La disponibilità del *Revolving Credit Facility* al 31 marzo 2018 e 2017 è riportata nella seguente tabella:

Finanziamento	Importo utilizzabile (migliaia di Euro)	Importo utilizzato al 31 marzo 2018	Importo residuo utilizzabile al 31 marzo 2018
<i>Revolving Credit Facility</i> con scadenza 2021	65.000	54.000	11.000
Totale	65.000	54.000	11.000

Finanziamento	Importo utilizzabile (migliaia di Euro)	Importo utilizzato al 31 marzo 2017	Importo residuo utilizzabile al 31 marzo 2017
<i>Revolving Credit Facility</i> con scadenza 2021	65.000	33.000	32.000
Totale	65.000	33.000	32.000

2.10 Passività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano i finanziamenti da GCL (controllante di Guala Closures S.p.A.).

Le condizioni e le scadenze dei finanziamenti al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018 sono illustrate di seguito:

(in migliaia di Euro)	Totale 31-mar-18	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	26.293	168	26.125	-	168	26.125
TOTALE	26.293	168	26.125	-	168	26.125

(in migliaia di Euro)	Totale 31-dic-17	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
-----------------------	---------------------	--------------	----------------	--------------	-------	-------

Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	26.306	181	26.125	-	181	26.125
TOTALE	26.306	181	26.125	-	181	26.125

Le condizioni e le scadenze dei finanziamenti al 31 dicembre 2016 e al 31 marzo 2017 sono illustrate di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale 31-mar-17	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	32.029	204	31.825	-	204	31.825
TOTALE	32.029	204	31.825	-	204	31.825

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale 31-dic-16	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	33.138	1.313	31.825	-	1.313	31.825
TOTALE	33.138	1.313	31.825	-	1.313	31.825

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso dei finanziamenti al 31 dicembre 2017 e 31 marzo 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Totale 31-dic-17
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 5,25%	26.306
Totale			26.306

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Totale 31-mar-18
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 5,25%	26.293
Totale			26.293

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso dei finanziamenti al 31 dicembre 2016 e al 31 marzo 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Totale 31-dic-16
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 5,25%	33.138
Totale			33.138

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Totale 31-mar-17
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 5,25%	32.029
Totale			32.029

2.11 Debiti commerciali verso terzi

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre	Trimestre chiuso al 31 marzo	Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2018	2017	2017	2016
Fornitori	69.548	69.933	71.765	63.614
Acconti	1.343	1.393	1.121	2.032
Totale	70.891	71.326	72.886	65.645

2.12 Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo

Al 31 marzo 2018 e 2017 Guala Closures S.p.A. è una società per azioni unipersonale, le cui azioni sono interamente detenute dalla società GCL.

Al 31 marzo 2018 e 2017 il capitale sociale versato e sottoscritto è pari a Euro 74.624 migliaia ed è suddiviso in 74.624.491 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Guala Closures S.p.A. del 22 dicembre 2014 ha approvato l'emissione, secondo quanto previsto dall'art. 2346, ultimo comma, del Codice Civile, di 50,7 milioni di strumenti finanziari partecipativi ("SFP") a titolo oneroso, con valore nominale di Euro 1,00 ciascuno e durata pari a quella della Società, per un totale di Euro 50,7 milioni, la cui sottoscrizione è riservata all'azionista unico, GCL.

Le principali caratteristiche degli SFP sono le seguenti:

- sono perpetui e sono subordinati rispetto agli altri creditori del Gruppo Guala Closures. La finalità dell'emissione degli SFP è di rafforzare la dotazione patrimoniale del Gruppo Guala Closures;
- le cedole sugli SFP vengono liquidate di volta in volta da Guala Closures S.p.A. solo sulla base delle eventuali decisioni degli organi aziendali competenti. Il tasso di interesse è il 9,3%. Il pagamento degli interessi e il relativo effetto fiscale sono rilevati direttamente nel patrimonio netto;
- Guala Closures S.p.A. può, a sua esclusiva discrezione, omettere o posticipare il pagamento degli interessi ai detentori dei titoli, considerando che, in ogni caso, gli interessi posticipati dovranno essere liquidati nel caso in cui Guala Closures S.p.A. effettui successivamente una qualsiasi distribuzione ai propri azionisti, sotto forma sia di dividendi sia di riserve;
- i detentori degli SFP possono liberamente trasferirli, in tutto o in parte, a terzi;
- secondo il regolamento degli SFP, in qualsiasi momento il consiglio di amministrazione della Società Incorporanda potrà decidere di riscattare gli SFP esclusivamente e limitatamente all'importo di utili e riserve distribuibili rilevate nel bilancio separato della Società Incorporanda approvato dagli organi sociali competenti.

Gli SFP sono stati rilevati nel patrimonio netto in quanto soddisfano i criteri stabiliti dallo IAS 32 per gli strumenti di capitale.

Nel corso del primo trimestre 2017 e 2018, come negli anni precedenti, la direzione di Guala Closures S.p.A non ha previsto pagamenti di cedole sugli SFP.

L'incremento della "Riserva per strumenti finanziari partecipativi" nel patrimonio netto si riferisce ai proventi attribuibili ai detentori di strumenti finanziari partecipativi della Società Incorporanda relativi a tali strumenti.

Non sono detenute azioni proprie direttamente da parte della Società Incorporanda e delle sue controllate, né indirettamente per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Per i movimenti e la composizione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Per quanto riguarda il *Revolving Credit Facility* e il *Bond* Guala Closures, si segnala che vi sono alcune restrizioni in merito al trasferimento di fondi tra le società controllate e Guala Closures e tra Guala Closures e GCL.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo Guala Closures nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo Guala Closures.

Gli strumenti di capitale e gli strumenti finanziari partecipativi devono essere considerati elementi del capitale.

Il Gruppo Guala Closures cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il mantenimento di un rating adeguato.

Il Gruppo Guala Closures monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e, in particolare, il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dell'attività industriale.

Il consiglio di amministrazione monitora attentamente l'equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un adeguato livello di indebitamento ed i vantaggi derivanti da una solida situazione patrimoniale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, il Gruppo Guala Closures persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

Il consiglio di amministrazione monitora il rendimento del capitale, inteso dalla Società Incorporanda come patrimonio netto totale, ad esclusione della quota di pertinenza di terzi, ed il livello dei dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Le politiche di gestione del capitale del Gruppo Guala Closures non hanno subito variazioni nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017.

2.13 Patrimonio netto attribuibile a terzi

Il patrimonio netto di terzi deriva dalle seguenti società consolidate:

	% di possesso di terzi al 31 marzo 2018	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2017	Valore al 31 marzo 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Guala Closures Ukraine LLC	30,00%	30,00%	8.274	7.979
Guala Closures India Pvt Ltd	5,00%	5,00%	2.035	2.150
Guala Closures Argentina S.A.	-	1,60%	-	4
Guala Closures de Colombia LTDA	6,80%	6,80%	384	547
Guala Closures Bulgaria A.D. CONS	30,00%	30,00%	2.079	2.033
Guala Closures DGS Poland S.A.	30,00%	30,00%	8.482	11.694
Guala Closures France SAS	30,00%	30,00%	75	78
Totale			21.329	24.486

	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2016	% di possesso di terzi al 31 marzo 2017	Valore al 31 marzo 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Guala Closures Ukraine LLC	30,00%	30,00%	8.473	9.112
Guala Closures India Pvt Ltd CONS	5,00%	5,00%	2.071	1.938
Guala Closures Argentina S.A.	1,60%	1,60%	22	31
Guala Closures de Colombia LTDA	6,80%	6,80%	467	562
Guala Closures Bulgaria A.D. CONS	30,00%	30,00%	2.383	2.290
Guala Closures DGS Poland S.A.	30,00%	30,00%	12.512	11.234
Guala Closures France SAS	30,00%	30,00%	190	171
Totale			26.117	25.338

Per i movimenti del patrimonio netto di terzi si rinvia al prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto.

3 PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

3.1 Ricavi netti

I ricavi netti sono ripartiti geograficamente nella tabella seguente in base alla posizione geografica della società del Gruppo Guala Closures che li ha generati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Europa	67.403	67.786
Asia	19.801	16.426
America Latina e Nord America	20.419	20.644
Oceania	10.540	13.339
Africa	4.452	3.976
Totale	122.615	122.172

3.2 Altri proventi di gestione

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Recuperi/rimborsi vari	553	899
Plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni	5	2
Altro	135	342
Totale	693	1.243

3.3 Costi capitalizzati per lavori interni

Al 31 marzo 2018 la voce ammonta a Euro 995 migliaia e comprende Euro 131 migliaia per la capitalizzazione di costi di sviluppo per nuove chiusure ed Euro 864 migliaia per interventi su immobili, impianti e macchinari relativi a manutenzioni straordinarie, di cui Euro 104 migliaia per manutenzione straordinaria e potenziamento della capacità produttiva realizzati sulla Guala Closures S.p.A. ed Euro 760 migliaia sulle società estere.

Al 31 marzo 2017 la voce ammonta a Euro 1.434 migliaia e comprende Euro 124 migliaia per la capitalizzazione di costi di sviluppo per nuove chiusure ed Euro 1.310 migliaia per interventi su immobili, impianti e macchinari relativi a manutenzioni straordinarie, di cui Euro 167 migliaia per manutenzione straordinaria e potenziamento della capacità produttiva realizzati sulla Guala Closures S.p.A. ed Euro 1.143 migliaia sulle società estere.

3.4 Costi delle materie prime

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Materie prime e sussidiarie	58.809	57.314
Imballi	2.687	2.347
Materiali di consumo e manutenzione	2.341	3.177
Carburanti	119	158
Altri acquisti	582	1.087
Variazione delle rimanenze di materie prime	(5.451)	(5.371)
Totale	59.086	58.712

I costi delle materie prime sono aumentati da Euro 58,7 milioni nel primo trimestre 2017 a Euro 59,1 milioni nel primo trimestre 2018, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti sostanzialmente stabile.

3.5 Costi per servizi verso terzi

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Energia elettrica / riscaldamento	5.505	5.736
Trasporti	5.424	5.282
Lavorazioni esterne	2.363	2.534
Manodopera esterna / facchinaggio	1.585	1.585
Manutenzioni	1.636	1.428
Servizi industriali vari	1.382	1.453
Viaggi e trasferte	1.055	1.076
Assicurazioni	852	874
Spese legali e consulenze	834	797
Compensi ad amministratori	497	257
Servizi amministrativi	474	462
Imprese di pulizie	286	274
Consulenze tecniche	272	304
Provvigioni	226	223
Spese di rappresentanza	180	199
Spese telefoniche	143	189
Servizi di vigilanza	115	108
Servizi pubblicitari	92	88
Servizi commerciali	69	82
Mostre e fiere	31	81
Altro	558	623

Totale	23.579	23.654
---------------	---------------	---------------

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche risultano dal paragrafo 6 “Operazioni con parti correlate nel presente capitolo”.

3.6 Costi per servizi verso parti correlate

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Consulenze amministrative - GCL	1.456	1.600
Totale	1.456	1.600

3.7 Costi per il personale

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Salari e stipendi	19.653	19.772
Oneri sociali	3.407	3.362
Oneri/(Proventi) da piani a benefici definiti	344	368
Altri costi	1.046	807
Totale	24.450	24.308

Al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018, il numero di dipendenti del Gruppo Guala Closures è il seguente:

<i>Numero</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Operai	3.132	3.112
Impiegati	919	902
Dirigenti	208	210
Totale	4.259	4.224

3.8 Altri oneri di gestione

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Affitti e locazioni	1.239	1.180
Imposte e tasse	759	(22)
Altri costi per godimento di beni di terzi	449	313
Altri fondi	333	403
Fondo svalutazione crediti	105	30
Altri oneri	172	282
Totale	3.057	2.187

3.9 Proventi finanziari verso terzi

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Utili su cambi	629	2.766
Interessi attivi	110	290

Altri proventi finanziari	1	3
Totale	740	3.060

Il decremento degli interessi attivi si riferisce perlopiù alla maggiore liquidità detenuta nel primo trimestre 2017 rispetto a quella detenuta nel primo trimestre 2018.

3.10 Proventi finanziari verso parti correlate

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Interessi attivi verso GCL	1.181	1.181
Totale	1.181	1.181

3.11 Oneri finanziari verso terzi

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Interessi passivi	7.616	7.421
Perdite su cambi	2.674	1.579
Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina	450	-
Altri oneri finanziari	279	258
Totale	11.019	9.258

Gli oneri finanziari verso minoranze – Ucraina si riferiscono alla contabilizzazione dell'incremento della passività finanziaria relativa al diritto delle minoranze di esercitare una *put option* al verificarsi di determinate condizioni. Tale passività è stata calcolata come attualizzazione del valore stimato della *put option* al momento stimato dell'esercizio della stessa.

3.12 Oneri finanziari verso parti correlate

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Interessi passivi verso GCL	343	418
Totale	343	418

3.13 Imposte sul reddito

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Imposte correnti	(4.110)	(4.428)
Imposte anticipate	655	(29)
Totale	(3.455)	(4.457)

Le imposte anticipate rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio differiscono dalla variazione delle corrispondenti voci patrimoniali delle operazioni imputate direttamente a patrimonio netto (Euro -10 migliaia al 31 marzo 2018 e Euro -15 migliaia al 31 marzo 2017).

3.14 Risultato per azione base e diluito

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	1.921	(3.741)
Numero medio ponderato di azioni	74.624	74.624
Risultato operazione base e diluito	0,03	(0,05)

Il risultato diluito per azione è uguale al risultato per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

4. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2016, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	
A	Cassa	-	-	-	-
B	Altre disponibilità liquide	26.598	35.309	40.164	53.973
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	26.598	35.309	40.164	53.973
E	Crediti finanziari correnti	1.839	640	655	714
F	Debiti bancari correnti	14.992	6.774	13.092	4.608
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.135	4.336	4.297	5.057
H	Altri debiti finanziari correnti	2.940	2.311	3.231	4.095
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>168</i>	<i>204</i>	<i>181</i>	<i>1.313</i>
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.067	13.421	20.620	13.760
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(6.370)	(22.528)	(20.199)	(40.927)
K	Debiti bancari non correnti	53.621	33.189	49.636	34.346
L	Obbligazioni emesse	502.315	500.230	501.789	499.698
M	Altri debiti non correnti	48.361	54.991	48.495	55.539
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>26.125</i>	<i>31.825</i>	<i>26.125</i>	<i>31.825</i>
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	604.297	588.409	599.920	589.583
O	Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)	597.927	565.881	579.721	548.656

Il parametro che la società monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti.

In allegato al bilancio consolidato il Gruppo espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti, costituite principalmente dal finanziamento infragruppo concesso nel 2016 da Guala Closures S.p.A. a GCL. per un ammontare complessivo pari a Euro 91.200 migliaia, con scadenza nel 2021. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del rifinanziamento del Gruppo avvenuto in data 11 novembre 2016.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto in allegato al bilancio e la

configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
		2018	2017	2017	2016
O	Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	597.927	565.881	579.721	548.656
P	Attività finanziarie non correnti	91.424	91.433	91.435	91.432
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>	<i>91.200</i>
Q	Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P)	506.503	474.448	488.286	457.224

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 ed al 31 marzo 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 è principalmente riconducibile ai flussi di cassa utilizzati per finanziare la crescita del capitale circolante netto a seguito della diversa stagionalità fra dicembre e marzo.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 *Fair value* degli strumenti finanziari e analisi sensitività

a. Classificazioni contabili e *fair value*

Nelle tabelle seguenti vengono esposti i valori contabili e i *fair value* delle attività e passività finanziarie, compresi i relativi livelli della gerarchia di *fair value*, al 31 dicembre 2017, al 31 marzo 2018, al 31 dicembre 2016 e al 31 marzo 2017. Non sono state presentate informazioni sul *fair value* di attività e passività finanziarie che non sono rilevate al *fair value*, in quanto il valore contabile delle stesse rappresenta un'approssimazione ragionevole del *fair value*. Non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli nel corso del primo trimestre 2018 e del primo trimestre 2017.

31 dicembre 2017		Valore contabile							Fair value				
Migliaia di €	Par.	Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Crediti commerciali verso terzi	2.3					102.444			102.444				-
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4					1.208			1.208				-
Attività finanziarie verso terzi						287			287		287		287
Finanziamenti infragruppo	2.2					91.803			91.803		95.139		95.139
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1					40.164			40.164				-
						235.907			235.907		95.427		95.427
Passività finanziarie rilevate al fair value													
Interest rate swap di copertura	2.14			(213)					(213)		(213)		(213)
Put option su quota di minoranza	2.14		(16.800)						(16.800)			(16.800)	(16.800)
			(16.800)	(213)					(17.013)		(213)	(16.800)	(17.013)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Scoperto di conto corrente	2.10							(10.580)	(10.580)		(10.580)		(10.580)
Finanziamenti da banche garantiti	2.10							(52.230)	(52.230)		(52.571)		(52.571)
Finanziamenti da banche non garantiti	2.10							(1.120)	(1.120)		(1.120)		(1.120)
Prestiti obbligazionari garantiti	2.10							(504.884)	(504.884)		(516.797)		(516.797)
Finanziamenti infragruppo	2.11							(26.306)	(26.306)		(27.262)		(27.262)
Passività per leasing finanziari	2.10							(7.772)	(7.772)		(7.547)		(7.547)
Debiti commerciali verso terzi	2.12							(71.326)	(71.326)				-
Altri debiti	2.15							(848)	(848)		(848)		(848)
								(675.067)	(675.067)		(616.726)		(616.726)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali i crediti commerciali, le attività finanziarie verso terzi e i debiti commerciali a breve termine, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

31 marzo 2018

	Par.	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Fair value			
							Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Migliaia di €										
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Crediti commerciali verso terzi	2.3			98.927		98.927				-
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4			1.899		1.899				-
Attività finanziarie verso terzi				279		279		279		279
Finanziamenti infragruppo	2.2			92.984		92.984		96.138		96.138
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1			26.598		26.598				-
		-	-	220.686	-	220.686	-	96.417	-	96.417
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Interest rate swap di copertura			(170)			(170)		(170)		(170)
Derivati su alluminio di negoziazione		(197)				(197)		(197)		(197)
Put option su quota di minoranza	2.10	(17.250)				(17.250)			(17.250)	(17.250)
		(17.447)	(170)	-	-	(17.616)	-	(366)	(17.250)	(17.616)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Scoperto di conto corrente	2.10				(9.246)	(9.246)		(9.246)		(9.246)
Finanziamenti da banche garantiti	2.10				(59.372)	(59.372)		(59.625)		(59.625)
Finanziamenti da banche non garantiti	2.10				(1.170)	(1.170)		(1.170)		(1.170)
Prestiti obbligazionari garantiti	2.10				(505.276)	(505.276)		(522.300)		(522.300)
Finanziamenti infragruppo	2.11				(26.293)	(26.293)		(27.196)		(27.196)
Passività per leasing finanziari	2.10				(7.214)	(7.214)		(7.045)		(7.045)
Debiti commerciali verso terzi	2.12				(70.891)	(70.891)				-
Altri debiti	2.10				(544)	(544)		(544)		(544)
		-	-	-	(680.004)	(680.004)	-	(627.125)	-	(627.125)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali i crediti commerciali, le attività finanziarie verso terzi e i debiti commerciali a breve termine, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

31 dicembre 2016

	Par.	Valore contabile							Fair value				
		Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Migliaia di €													
Attività finanziarie rilevate al fair value													
Derivati su alluminio di negoziazione		533							533		533		533
		533	-	-	-	-	-	-	533	-	533	-	533
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Crediti commerciali verso terzi	2.3					89.134			89.134				-
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4					277			277				-
Attività finanziarie verso terzi						290			290		290		290
Finanziamenti infragruppo	2.2					91.856			91.856		92.791		92.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1					53.973			53.973				-
		-	-	-	-	235.530	-	-	235.530	-	93.081	-	93.081
Passività finanziarie rilevate al fair value													
Interest rate swap di copertura	2.14			(431)					(431)		(431)		(431)
Derivati su alluminio di negoziazione	2.14	(2)							(2)		(2)		(2)
Put option su quota di minoranza	2.14		(15.900)						(15.900)		(15.900)		(15.900)
		(2)	(15.900)	(431)	-	-	-	-	(16.333)	-	(433)	(15.900)	(16.333)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Scoperto di conto corrente	2.10							(3.586)	(3.586)		(3.586)		(3.586)
Finanziamenti da banche garantiti	2.10							(35.594)	(35.594)		(32.458)		(32.458)
Finanziamenti da banche non garantiti	2.10							(1.465)	(1.465)		(1.465)		(1.465)
Prestiti obbligazionari garantiti	2.10							(503.063)	(503.063)		(502.340)		(502.340)
Finanziamenti infragruppo	2.11							(33.138)	(33.138)		(32.380)		(32.380)
Passività per leasing finanziari	2.10							(9.821)	(9.821)		(9.359)		(9.359)
Debiti commerciali verso terzi	2.12							(65.645)	(65.645)				-
Debiti commerciali verso parti correlate								(311)	(311)				-
Altri debiti	2.15							(775)	(775)		(775)		(775)
		-	-	-	-	-	-	-	(653.398)	-	(582.363)	-	(582.363)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali i crediti commerciali, le attività finanziarie verso terzi e i debiti commerciali a breve termine, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

31 marzo 2017

Migliaia di €	Par.	Valore contabile								Fair value				
		Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
Attività finanziarie rilevate al fair value														
Derivati su alluminio di negoziazione		705											705	705
		705	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	705	705
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)														
Crediti commerciali verso terzi	2.3					92.457							92.457	-
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4					1.899							1.899	-
Attività finanziarie verso terzi						279					279		279	279
Finanziamenti infragruppo	2.2					92.984					94.931		92.984	94.931
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1					26.598							26.598	-
		-	-	-	-	214.216	-	-	-	-	-	-	214.216	95.210
Passività finanziarie rilevate al fair value														
Interest rate swap di copertura				(368)									(368)	(368)
Put option su quota di minoranza	2.10		(15.900)										(15.900)	(15.900)
		-	(15.900)	(368)	-	-	-	-	-	-	-	-	(16.268)	(16.268)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)														
Scoperto di conto corrente	2.10									(4.207)			(4.207)	(4.207)
Finanziamenti da banche garantiti	2.10									(35.848)			(35.848)	(35.692)
Finanziamenti da banche non garantiti	2.10									(1.282)			(1.282)	(1.282)
Prestiti obbligazionari garantiti	2.10									(503.191)			(503.191)	(505.301)
Finanziamenti infragruppo	2.11									(32.029)			(32.029)	(32.584)
Passività per leasing finanziari	2.10									(9.331)			(9.331)	(8.811)
Debiti commerciali verso terzi	2.12									(72.886)			(72.886)	-
Debiti commerciali verso parti correlate										(333)			(333)	-
Altri debiti	2.10									(41)			(41)	(41)
		-	-	-	-	-	-	-	-	(659.149)	(659.149)	-	(659.149)	(587.919)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali i crediti commerciali, le attività finanziarie verso terzi e i debiti commerciali a breve termine, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

b. Valutazione dei *fair value*

(i) Tecniche di valutazione e dati di input significativi non direttamente osservabili

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le tecniche di valutazione utilizzate per la valutazione dei *fair value* di livello 2 e 3, insieme ai dati di input significativi non direttamente osservabili utilizzati.

Strumenti finanziari rilevati al *fair value*

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del <i>fair value</i>
<i>Put option</i> su quota di minoranza	Flussi finanziari attualizzati: Il <i>fair value</i> viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare previsto attualizzato utilizzando un tasso di attualizzazione che tenga in considerazione il fattore rischio. L'ammontare previsto viene calcolato prendendo in considerazione i possibili scenari di risultato operativo lordo previsto della controllata ucraina.	- Risultato operativo lordo previsto (media degli ultimi 2 esercizi - 2016 e 2017 - e dati del budget 2018) - Posizione finanziaria netta della controllata ucraina al 31 marzo 2018 - Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio (6,4%) - Data prevista per l'esercizio della <i>put option</i>	La stima di <i>fair value</i> aumenterebbe se: - il risultato operativo lordo fosse più alto - la posizione finanziaria netta fosse più alta - il tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio fosse più basso - la data prevista per l'esercizio della <i>put option</i> fosse antecedente
<i>Interest rate swap</i> a termine	Confronto dei dati di mercato: I <i>fair value</i> sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

Strumenti finanziari non rilevati al *fair value*

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili
Prestiti obbligazionari garantiti	Flussi finanziari attualizzati	Non applicabile.
Finanziamenti infragruppo		
Passività per <i>leasing</i> finanziari		

Nonostante il prestito obbligazionario garantito sia quotato in mercati OTC come l'Extra-MOT a Milano e l'Eur-MTF nel Lussemburgo, non sono state registrate significative transazioni nel corso dell'esercizio, pertanto tale strumento finanziario è stato classificato di livello 2.

(ii) *Fair value* di livello 3

Riconciliazione del *fair value* di livello 3

I *fair value* di livello 3 all'inizio e alla chiusura del periodo sono riconciliati nella tabella seguente.

(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo	
	2018	2017
Valore al 1° gennaio	16.800	15.900
Variazione rilevata tra gli "oneri finanziari"		
- Variazione netta di <i>fair value</i> (non realizzata)	450	-

Valore a fine periodo	17.250	15.900
-----------------------	--------	--------

Analisi di sensitività

Relativamente al fair value della *put option* sulla quota di minoranza, le variazioni ragionevolmente possibili al 31 marzo 2018 di uno dei dati di input non direttamente osservabili significativi sotto riportate, presupponendo che gli altri dati di *input* siano invariati, avrebbero avuto gli effetti seguenti:

(in migliaia di Euro)	Incremento/(decremento) dei non direttamente osservabili dati di input	Effetto favorevole/(sfavorevole) sul risultato del periodo
Risultato operativo lordo previsto	10%	(450)
	-10%	450
Posizione finanziaria netta	+ Euro 1 milione	(75)
	- Euro 1 milione	50
Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio	1%	400
	-1%	(475)
Data prevista per l'esercizio della <i>put option</i>	+ 1 anno	275
	- 1 anno	(300)

Relativamente al fair value della *put option* sulla quota di minoranza, le variazioni ragionevolmente possibili al 31 marzo 2017 di uno dei dati di input non direttamente osservabili significativi sotto riportate, presupponendo che gli altri dati di input siano invariati, avrebbero avuto gli effetti seguenti:

(in migliaia di Euro)	Incremento/(decremento) dei non direttamente osservabili dati di input	Effetto favorevole/(sfavorevole) sul risultato del periodo
Risultato operativo lordo previsto	10%	(400)
	-10%	375
Posizione finanziaria netta	+ Euro 1 milione	(50)
	- Euro 1 milione	50
Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio	1%	400
	-1%	(450)
Data prevista per l'esercizio della <i>put option</i>	+ 1 anno	250
	- 1 anno	(300)

c. Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali il Gruppo Guala Closures risulta esposto in relazione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di cambio;
- altro rischio di prezzo.

Non si segnalano variazioni rispetto all'analisi effettuata ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016.

6. Passività potenziali

Alla data di pubblicazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato non risultano passività

potenziali di rilievo per cui risulti possibile un esborso futuro da parte del Gruppo Guala Closures.

7. Impegni e garanzie

Per quanto attiene agli impegni e alle garanzie del Gruppo al 31 marzo 2018 e 2017, esse si riferiscono al pacchetto delle garanzie relative al *Revolving Credit Facility* e alle *Bond* Guala Closures con scadenza 2021 e le altre garanzie esistenti in capo alle varie società del Gruppo Guala Closures. Non si segnalano variazioni rispetto a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e 2016.

8. Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante si rinvia ai seguenti paragrafi del presente capitolo: 2.2 Attività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate; 2.3 Crediti commerciali verso parti correlate; 2.10 Passività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate; 3.6 Costi per servizi verso parti correlate; 3.10 Proventi finanziari verso parti correlate; 3.12 Oneri finanziari verso parti correlate.

Le operazioni infragruppo tra le controllate sono state eliminate nell'ambito del processo di consolidamento per cui non compaiono nei numeri del Bilancio consolidato intermedio abbreviato e, di conseguenza, non vengono descritti in questa sede.

Di seguito si dettagliano i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche:

(in migliaia di Euro)	Costi rilevati nel primo trimestre 2018							Debiti al 31 marzo 2018	Flussi finanziari nel primo trimestre 2018
	Emolumenti per la carica ricoperta	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Debito per TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale		
Totale operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche	132	260	88	5	4	-	489	30	464

Inoltre, per i servizi resi dai dirigenti con responsabilità strategiche che agiscono come dirigenti della Capogruppo GCL, nel 2018, il Gruppo Guala Closures ha ricevuto un riaddebito pari a circa Euro 0,7 milioni.

Melville S.r.l. è una parte correlata del Gruppo Guala Closures.

I rapporti tra Melville S.r.l. e il Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018 e 2017 possono essere così sintetizzati:

- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e 2017, ha un rappresentante nel Consiglio di amministrazione e un rappresentante nel collegio sindacale di Guala Closures S.p.A.;
- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e 2017, ha un rappresentante nel consiglio di amministrazione di GCL;
- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e 2017, ha un rappresentante nel consiglio di amministrazione di GCL Holdings GP S.à r.l.;
- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e 2017, ha un rappresentante nel consiglio di amministrazione di GCL Holdings LP S.à r.l.;

- Melville S.r.l., al 31 marzo 2018 e 2017, detiene, tramite una partecipazione in GCL Holdings L.P. S.à r.l., il 19,6% dei diritti di voto effettivi.
- le operazioni con Melville sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Merchant Banking Funds è una parte correlata del Gruppo Guala Closures.

aPriori Capital Partners L.P. gestisce Merchant Banking Funds.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra Merchant Banking Funds e il gruppo al 31 dicembre 2017:

- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e 2017, ha cinque rappresentanti nel consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e 2017, aveva sette rappresentanti nel consiglio di amministrazione of GCL;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e 2017, ha quattro rappresentanti nel consiglio di Amministrazione di GCL Holdings GP S.à r. l.;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 marzo 2018 e 2017, ha due rappresentanti nel consiglio di Amministrazione di GCL Holdings LP S.à r. l.;
- al 31 marzo 2018 e 2017 MB Overseas Partners IV, L.P., Merchant Banking Partners IV (Pacific), L.P., Offshore Partners IV, L.P., MBP IV Plan Investors, L.P. e MB Overseas IV AIV, L.P. sono insieme i titolari effettivi del 58% di GCL tramite la partecipazione in GCL Holdings L.P. S.à r.l.;
- le operazioni con aPriori Capital Partners L.P. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Tra le parti correlate è presente anche il fondo pensione dei dipendenti della *ex* Metal Closures Ltd (ora Guala Closures UK Ltd) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.. In relazione all'andamento del fondo, la società inglese, non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza. Per un maggior dettaglio si veda il paragrafo 2.16 “Benefici per i dipendenti” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Alcuni dirigenti di Guala Closures S.p.A. che sono anche dirigenti di GCL, detengono anche azioni di classe B (senza diritto di voto) della suddetta controllante il cui capitale sociale pari a Euro 141.217,50 è suddiviso in 39.578 azioni di classe A, 5.610 azioni di classe B, 67.785 azioni privilegiate e una *management share*.

Nel caso di vendita di una partecipazione di controllo in GCL da parte di GCL Holdings LP S.à r.l., le azioni di classe B saranno convertite in azioni di classe A (con un voto per azione).

I dirigenti di GCL detengono circa il 12% delle azioni di classe A e tutte le azioni di classe B.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo il periodo di riferimento

Operazioni di aggregazione societaria

In data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione di Space4 S.p.A., di GCL, di Peninsula Capital II S.a.r.l. e Guala Closures S.p.A. hanno approvato l'operazione di integrazione societaria per il tramite

di un Accordo Quadro, da realizzarsi mediante l'acquisizione di una partecipazione pari a circa l'80% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. (Guala Closures) da parte di Space4 e Peninsula Capital II S.a.r.l. e la fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4.

Contestualmente verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR delle azioni rivenienti dalla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. a seguito dell'efficacia della stessa.

Si segnala inoltre che, in data 27 aprile 2018, l'Assemblea degli azionisti di Guala Closures ha:

- (i) deliberato la modifica dello statuto sociale di Guala Closures, al fine di (a) eliminare l'indicazione del valore nominale delle Azioni Ordinarie della Società; (b) prevedere l'emissione di n. 6.400.000 Azioni B Guala Closures – azioni di categoria speciale a voto plurimo – che sono state assegnate a GCL mediante conversione di n. 6.400.000 Azioni Ordinarie della Società dalla medesima detenute;
- (ii) deliberato un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi entro la Data della Business Combination per circa Euro 25 milioni di controvalore e riservato all'unico azionista "GCL" e/o, eventualmente, a una società controllata dai Managers, così come definiti nel progetto di fusione, mediante emissione di massime n. 3.701.614 Azioni Ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione fissata in Euro 0,10 per azione, da liberarsi integralmente mediante versamento di un importo di sottoscrizione unitario per azione pari a Euro 6,75381. Alle azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale *Managers* sono abbinati n. 1.480.646 *Management Warrant* GC, che sono stati emessi in ragione di n. 4 *Management Warrant* GC ogni 10 Azioni Ordinarie della Società emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale. I *Management Warrant* GC saranno oggetto di concambio con i *Management Warrant* in Concambio nel contesto della Fusione.
- (iii) approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società "Space4 S.p.A."

Si segnala che ai sensi del già citato Accordo Quadro, il perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures è sottoposto a clausole condizionali, tra cui il trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici (il "**Ramo d'Azienda GCL**") dalla controllante GCL al Gruppo Guala Closures.

In data 7 maggio 2018, Guala Closures International B.V. ha acquisito la partecipazione in GCL International S.à r.l. e in data 25 maggio 2018 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della controllante GCL il trasferimento da parte di GCL in favore di GCL International S.à r.l. del Ramo d'Azienda GCL. Il Ramo d'Azienda GCL ricomprenderà beni, attività, passività e rapporti giuridici di GCL relativi, tra l'altro, all'attività di ricerca e sviluppo, nonché una porzione dei crediti e debiti commerciali di GCL nei confronti di Guala Closures S.p.A. con la sola eccezione dei saldi derivanti derivanti da finanziamenti infragruppo concessi a quest'ultima.

L'operazione è prevista essere completata nel terzo trimestre 2018.

10. ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2018 E 2017

Raccordo tra proventi e oneri finanziari riclassificati e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato intermedio abbreviato

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	31/03/2018	31/03/2017	Classificazione nelle note del bilancio consolidato
Costi per servizi	(23.579)	(23.654)	Costi per servizi verso terzi

Costi per servizi	(1.456)	(1.600)	Costi per servizi verso parti correlate
Totale costi per servizi	(25.035)	(25.254)	
Perdite su cambi nette	629	2.766	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	(2.674)	(1.579)	Perdite su cambi
Variazioni di fair value del debito verso minoranze	(450)	-	Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina
Interessi passivi netti verso terzi	110	290	Interessi attivi
Interessi passivi netti verso terzi	1	3	Altri proventi finanziari
Interessi passivi netti verso terzi	(7.616)	(7.421)	Interessi passivi
Interessi passivi netti verso terzi	(279)	(258)	Altri oneri finanziari
Interessi attivi (passivi) netti verso parti correlate	1.181	1.181	Interessi passivi
Interessi attivi (passivi) netti verso parti correlate	(343)	(418)	Interessi attivi verso GCL
Totale oneri finanziari netti	(9.442)	(5.435)	Interessi passivi verso GCL

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31/03/2018	31/12/2017*	31/03/2017	31/12/2016	Classificazione nello schema di bilancio
Capitale circolante netto	98.927	102.444	92.457	89.134	Crediti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	1.899	1.208	223	277	Crediti commerciali verso parti correlate
Capitale circolante netto	95.143	82.742	83.179	67.883	Rimanenze
Capitale circolante netto	(70.891)	(71.326)	(72.886)	(65.645)	Debiti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	-	-	(333)	(311)	Debiti commerciali verso parti correlate
Totale capitale circolante netto	125.078	115.068	102.640	91.338	
Attività (passività) per derivati finanziari	-	-	705	533	Attività per derivati finanziari
Attività (passività) per derivati finanziari	(367)	(213)	(368)	(433)	Passività per derivati finanziari
Totale attività (passività) per derivati finanziari	(367)	(213)	337	100	
Altre attività / passività correnti	7.186	4.526	3.830	3.140	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	8.861	6.970	9.403	6.340	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	5.710	3.951	4.742	4.404	Altre attività correnti
Altre attività / passività correnti	5.733	5.744	7.304	7.293	Attività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	325	276	557	613	Altre attività non correnti
Altre attività / passività correnti	(6.030)	(4.508)	(5.286)	(4.430)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	(4.373)	(4.775)	(2.907)	(4.556)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	(2.477)	(2.214)	(820)	(1.176)	Quota corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(27.154)	(25.337)	(23.064)	(26.301)	Altre passività correnti
Altre attività / passività correnti	(12.209)	(12.790)	(15.690)	(15.350)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	(487)	(486)	(149)	(151)	Quota non corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(566)	(595)	(37)	(42)	Altre passività non correnti
Totale altre attività / passività	(25.479)	(29.238)	(22.115)	(30.216)	

(*) I dati consolidati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati per riflettere le rettifiche apportate ai fair value provvisori relative all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd, originariamente rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31/03/2018	31/12/2017	31/03/2017	31/12/2016	Classificazione nello schema di bilancio
Passività finanziarie nette verso terzi	(55)	(52)	(63)	(58)	Attività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	(224)	(235)	(233)	(232)	Attività finanziarie non correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	21.899	20.440	13.216	12.446	Passività finanziarie correnti verso terzi
Passività finanziarie nette verso terzi	560.922	556.995	540.684	541.858	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Passività finanziarie verso minoranze	17.250	16.800	15.900	15.900	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Attività finanziarie nette verso parti correlate	(1.784)	(603)	(577)	(656)	Attività finanziarie correnti verso parti correlate
Attività finanziarie nette verso parti correlate	(91.200)	(91.200)	(91.200)	(91.200)	Attività finanziarie non correnti verso parti correlate

Attività finanziarie nette verso parti correlate	168	181	204	1.313	Passività finanziarie correnti verso parti correlate
Attività finanziarie nette verso parti correlate	26.125	26.125	31.825	31.825	Passività finanziarie non correnti verso parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(26.598)	(40.164)	(35.309)	(53.973)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	506.503	488.286	474.448	457.223	

Riconciliazione tra le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e le variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Migliaia di Euro	31/03/2018	31/03/2017
Variazione totale dell'indebitamento finanziario netto	(18.218)	(17.225)
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	8.000	1.941
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(2.041)	(2.354)
Rimborso di leasing finanziari	(558)	(490)
Delta cambi su crediti/debiti finanziari in valuta	(470)	311
Variazioni di fair value sulle passività della minoranza ucraina	450	-
Variazione di oneri finanziari accumulati	443	(920)
Variazione di attività finanziarie	(1.172)	72
Totale variazione di attività / passività finanziarie	4.651	(1.439)
Totale variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13.566)	(18.665)

20.1.2.2 Informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	Par.	31 dicembre		
		2017	2016	2015
ATTIVO				
Attività correnti				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1	40.164	53.973	61.754
Attività finanziarie correnti verso terzi		52	58	65
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	2.2	603	656	-
Crediti commerciali verso terzi	2.3	102.444	89.134	86.880
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4	1.208	277	436
Rimanenze	2.5	82.742	67.883	67.301
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito		4.526	3.140	2.138
Crediti verso l'Erario per imposte indirette		6.970	6.340	5.821
Attività per derivati finanziari		-	533	-
Altre attività correnti		3.951	4.404	3.382
Attività classificate come possedute per la vendita	2.6	2.130	-	-
Totale attività correnti		244.791	226.399	227.777
Attività non correnti				
Attività finanziarie non correnti verso terzi		235	232	194
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	2.2	91.200	91.200	-
Immobili, impianti e macchinari	2.7	189.271	189.496	185.680
Attività immateriali	2.8	377.049	373.990	376.656
Attività fiscali differite	2.9	6.199	7.293	8.060
Altre attività non correnti		276	613	414
Totale attività non correnti		664.231	662.824	571.004
TOTALE ATTIVITA'		909.022	889.223	798.780

		31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Par.</i>	2017	2016	2015
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
<i>Passività correnti</i>				
Passività finanziarie correnti verso terzi	2.10	20.440	12.446	9.378
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	2.11	181	1.313	3.320
Debiti commerciali verso terzi	2.12	71.326	65.645	66.905
Debiti commerciali verso parti correlate		-	311	1.548
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito		4.508	4.430	5.198
Debiti verso l'Erario per imposte indirette		4.775	4.556	4.290
Quota corrente dei fondi	2.13	2.214	1.176	1.624
Passività per derivati finanziari	2.14	213	433	1.071
Altre passività correnti	2.15	25.337	26.301	22.485
Totale passività correnti		128.994	116.611	115.818
<i>Passività non correnti</i>				
Passività finanziarie non correnti verso terzi	2.10	573.795	557.758	349.893
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	2.11	26.125	31.825	152.226
Benefici per i dipendenti	2.16	6.376	6.246	5.745
Passività fiscali differite	2.9	12.790	15.350	15.981
Quota non corrente dei fondi	2.13	486	151	148
Altre passività non correnti	2.17	595	43	112
Totale passività non correnti		620.167	611.373	524.105
Totale passività		749.161	727.984	639.923
Capitale e riserve di terzi		15.817	17.024	17.302
Risultato d'esercizio di terzi		8.668	8.314	7.397
Patrimonio netto di terzi	2.19	24.486	25.338	24.699
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</i>				
Capitale sociale		74.624	74.624	74.624
Riserva da sovrapprezzo azioni		184.582	184.582	184.582
Riserva legale		775	775	775
Riserva per strumenti finanziari partecipativi		65.086	60.305	55.512
Riserva da conversione		(52.608)	(46.302)	(46.077)
Riserva di copertura dei flussi finanziari		(630)	(796)	(974)
Perdite portate a nuovo e altre riserve		(138.138)	(134.446)	(122.762)
Risultato d'esercizio		1.684	(2.842)	(11.522)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		135.375	135.901	134.158
Totale patrimonio netto		159.861	161.239	158.857
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		909.022	889.223	798.780

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Par.</i>	2017	2016	2015
<i>Ricavi netti</i>	3.1	534.819	500.268	520.533
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati		6.850	1.279	3.066
Altri proventi di gestione	3.2	4.326	3.938	4.783
Costi capitalizzati per lavori interni	3.3	4.908	6.615	5.936
Costi delle materie prime	3.4	(235.927)	(218.436)	(233.336)
Costi per servizi verso terzi	3.5	(93.128)	(86.515)	(90.432)
Costi per servizi verso parti correlate	3.6	(5.132)	(4.663)	(1.548)
Costi per il personale	3.7	(96.825)	(90.282)	(92.912)

Altri oneri di gestione	3.8	(10.364)	(9.897)	(11.259)
Ammortamenti e svalutazioni	2.7 - 2.8	(33.213)	(30.865)	(37.547)
Risultato operativo		76.315	71.443	67.284
Proventi finanziari verso terzi	3.9	3.553	8.045	11.081
Proventi finanziari verso parti correlate	3.10	4.788	656	-
Oneri finanziari verso terzi	3.11	(47.509)	(37.064)	(40.039)
Oneri finanziari verso parti correlate	3.12	(1.597)	(13.133)	(15.203)
Oneri finanziari netti		(40.764)	(41.496)	(44.161)
Risultato d'esercizio ante imposte		35.551	29.947	23.123
Imposte sul reddito	3.14	(20.417)	(19.681)	(22.468)
Risultato d'esercizio		15.133	10.266	655

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Altre componenti di conto economico complessivo

Voci che non verranno mai riclassificate nell'utile o perdita dell'esercizio:

Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	15	(162)	337
	15	(162)	337

Voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio:

Effetti di traduzione su bilanci espressi in valuta estera	(6.178)	429	(12.341)
Quota efficace delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	2	(29)	(47)
Variazione netta del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio	216	275	318
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio	(52)	(68)	(75)
	(6.013)	608	(12.145)

Altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali

	(5.998)	445	(11.808)
Risultato complessivo dell'esercizio	9.136	10.711	(11.153)

Utile (perdita) d'esercizio attribuibile a:

azionisti della Capogruppo	1.684	(2.842)	(11.522)
detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	4.781	4.794	4.781
azionisti terzi	8.668	8.314	7.397
Risultato d'esercizio	15.133	10.266	655

Risultato complessivo dell'esercizio attribuibile a:

azionisti della Capogruppo	(4.445)	(3.050)	(21.351)
detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	4.781	4.794	4.781
azionisti terzi	8.800	8.968	5.418
Risultato complessivo dell'esercizio	9.136	10.711	(11.153)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	31 dicembre			
	2017	2016	2015	Par.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	53.973	61.754	35.047	2.1
A) Flusso monetario derivante da attività operativa				
Risultato d'esercizio ante imposte	35.551	29.947	23.123	
Rettifiche:				
Ammortamenti e svalutazioni	33.213	30.865	37.547	2.7 - 2.8
Oneri finanziari netti	40.764	41.496	44.161	3.9 - 3.10 - 3.11 - 3.12
Rettifiche:				

Crediti, debiti e rimanenze	(28.563)	(9.218)	11.520	2.3 - 2.12 - 3.5
Altri	(2.997)	816	(3.081)	
Attività/passività per IVA / imposte indirette	(168)	(408)	2.092	
Imposte sul reddito pagate	(22.542)	(21.689)	(24.112)	
Flusso monetario netto derivante da attività operativa	55.258	71.808	91.248	
B) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento				
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(27.802)	(31.212)	(22.258)	2.7 - 2.8
Realizzo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	515	80	116	
Acquisizione delle attività di Limat (Messico)	(1.226)	-	-	1.4
Acquisizione delle attività di ICSA (Cile)	(4.509)	-	-	1.4
Acquisizione di Axiom Propack Ltd (India)	(5.365)	-	-	1.4
Acquisizione di Capmetal , al netto della liquidità acquisita	-	(1.057)	-	1.4
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	(38.386)	(32.189)	(22.142)	
C) Flusso monetario utilizzato per attività finanziaria				
Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures Argentina			(689)	
Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures Tools EAD	(1.050)	-		
Interessi incassati	5.558	1.774	930	
Interessi versati	(33.827)	(34.594)	(44.801)	
Transaction cost sostenuti per Obbligazioni e Senior Revolving Facility	(3.768)	(8.332)		
Altre voci finanziarie	265	(1.180)	(1.108)	4
Dividendi pagati	(6.819)	(6.302)	(3.858)	
Aumenti di capitale - minoranza di CapMetal	824	-		
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	24.330	563.010	19.733	
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(12.053)	(467.819)	(8.220)	4
Rimborso di leasing finanziari	(2.049)	(2.024)	(2.007)	4
Variazione di attività finanziarie	2	(91.151)	82	
Flusso monetario netto utilizzato per attività finanziaria	(28.588)	(46.619)	(39.939)	
D) Flusso monetario netto dell'esercizio	(11.716)	(6.999)	29.167	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	(2.093)	(781)	(2.461)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	40.164	53.973	61.754	2.1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Attribuibile agli azionisti della Capogruppo									Minoranze			
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Strumenti finanziari partecipativi	Riserva da conversione	Riserva di copertura	Perdite portate a nuovo e altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Totale patrimonio netto
(in migliaia di Euro)													
Valore al 1° gennaio 2015	74.624	184.582	775	50.731	(35.715)	(1.170)	(98.708)	(24.391)	150.728	16.641	7.156	23.796	174.525
Destinazione del risultato 2014							(24.391)	24.391	-	7.156	(7.156)	-	-
Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2015				4.781				(11.522)	(6.742)	-	7.397	7.397	655
Altre componenti di conto economico complessivo					(10.362)	196			(9.829)	(1.979)		(1.979)	(11.808)
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	4.781	(10.362)	196	(24.054)	12.869	(16.570)	5.176	241	5.418	(11.153)
Distribuzione di dividendi a terzi										(4.515)		(4.515)	(4.515)
Totale variazioni per distribuzione di dividendi a terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.515)	-	(4.515)	(4.515)
Valore al 31 dicembre 2015	74.624	184.582	775	55.512	(46.077)	(974)	(122.762)	(11.522)	134.158	17.302	7.397	24.699	158.857
(in migliaia di Euro)													
	Attribuibile agli azionisti della Capogruppo									Minoranze			
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Strumenti finanziari partecipativi	Riserva da conversione	Riserva di copertura	Perdite portate a nuovo e altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Totale patrimonio netto
Valore al 1° gennaio 2016	74.624	184.582	775	55.512	(46.077)	(974)	(122.762)	(11.522)	134.158	17.302	7.397	24.699	158.857
Destinazione del risultato 2015							(11.522)	11.522	-	7.397	(7.397)	-	-
Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2016				4.794				(2.842)	1.952	-	8.314	8.314	10.266
Altre componenti di conto economico complessivo					(226)	178			(208)	654		654	445
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	4.794	(226)	178	(11.684)	8.680	1.743	8.051	917	8.968	10.711
Distribuzione di dividendi a terzi										(8.500)		(8.500)	(8.500)
Totale contributi in conto capitale e distribuzioni dai/ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.500)	-	(8.500)	(8.500)
Acquisizione di Guala Closures France SAS (ex CapMetal Sas)										171		171	171
Totale variazioni per cambiamento delle interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	171	-	171	171
Valore al 31 dicembre 2016	74.624	184.582	775	60.305	(46.302)	(796)	(134.446)	(2.842)	135.901	17.024	8.314	25.338	161.239
(in migliaia di Euro)													
	Attribuibile agli azionisti della Capogruppo									Minoranze			
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Strumenti finanziari partecipativi	Riserva da conversione	Riserva di copertura	Perdite portate a nuovo e altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Totale patrimonio netto
Valore al 1° gennaio 2017	74.624	184.582	775	60.305	(46.302)	(796)	(134.446)	(2.842)	135.901	17.024	8.314	25.338	161.239
Destinazione del risultato 2016							(2.842)	2.842	-	8.314	(8.314)	-	-
Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017				4.781				1.684	6.465	-	8.668	8.668	15.133
Altre componenti di conto economico complessivo					(6.306)	166			(6.130)	132		132	(5.998)
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	4.781	(6.306)	166	(2.831)	4.526	335	8.446	354	8.800	9.136
Distribuzione di dividendi a terzi										(9.260)		(9.260)	(9.260)
Altri movimenti								(191)	(191)	(14)		(14)	(204)
Totale contributi in conto capitale e distribuzioni dai/ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(9.274)	-	(9.274)	(9.464)
Acquisizione patrimonio netto di minoranza di Guala Closures Tools								(671)	(671)	(379)		(379)	(1.050)
Totale variazioni per cambiamento delle interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(671)	-	(671)	(1.050)
Valore al 31 dicembre 2017	74.624	184.582	775	65.086	(52.608)	(630)	(138.138)	1.684	135.574	15.817	8.668	24.486	159.863

NOTE AI BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2017, 2016 E 2015

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Attività del Gruppo e principali variazioni della struttura del Gruppo avvenute nel corso del triennio in esame

Il Gruppo Guala Closures opera principalmente nel settore della progettazione e produzione di chiusure per bevande alcoliche, vino e bevande analcoliche, quali acqua, olio d'oliva e aceto, e di prodotti farmaceutici, destinate al mercato nazionale ed internazionale.

Il Gruppo Guala Closures opera anche nel settore della produzione delle preforme e bottiglie in PET.

In particolare, l'attività del Gruppo Guala Closures è strutturata in due divisioni:

- la divisione "Closures", *core business* del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure di sicurezza (linea di prodotto *safety*), di chiusure in alluminio standard, di chiusure in plastica e in alluminio personalizzate (linea di prodotto *luxury*) e di chiusure per altri settori e accessori; la divisione è attiva anche nella produzione di chiusure in alluminio, plastica e gomma, destinate al settore farmaceutico;
- la divisione "PET", attiva nel settore della produzione di preforme e bottiglie per bevande analcoliche gassate (linea di prodotto *carbonated soft drink* – CSD) e di preforme, bottiglie, sagome, barattoli, fiaschi e bottiglie in miniatura per bevande e contenitori per cosmetici, prodotti di bellezza e farmaceutici e prodotti alimentari (linea di prodotto *custom moulding*). Questa divisione non è più considerata parte del core business del Gruppo.

Il Gruppo Guala Closures attualmente è *leader* europeo e mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza per bottiglie di bevande alcoliche, con un'esperienza nel settore di oltre 60 anni.

È inoltre il primo produttore in Europa di chiusure in alluminio per bottiglie per bevande alcoliche.

Il Gruppo Guala Closures ha effettuato le seguenti operazioni nel corso dell'esercizio 2017:

Acquisizione della società indiana AXIOM Propack Pvt Ltd:

In data 5 luglio 2017 il Gruppo Guala Closures ha firmato a Mumbai un accordo per l'acquisizione del 100% delle azioni della Axiom Propack Pvt Ltd, società indiana che produce chiusure di sicurezza per bevande alcoliche. Il completamento dell'operazione è avvenuto in data 13 ottobre 2017, poiché soggetto alle consuete condizioni di chiusura previste dalla legge indiana.

Il sito produttivo della Axiom si trova a Karnataka. Rifornisce il mercato IMFL (Indian Made Foreign Liquors) e ha avviato le proprie operazioni nel 2016 con ricavi di circa Euro 6 milioni nel primo anno di attività.

Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione ammonta a Euro 5,4 milioni; l'acquisizione di questa società ha comportato anche l'acquisizione di Euro 5 milioni di indebitamento finanziario.

La contabilizzazione dell'operazione diverrà definitiva entro il 31 dicembre 2018.

Con questa acquisizione, il Gruppo Guala Closures mira a consolidare la propria posizione nell'area e ad aumentare la propria capacità produttiva per poter soddisfare in modo adeguato la crescente domanda di protezione contro la contraffazione.

Acquisizione dell'attività di LIMAT S.A. de C.V.:

In data 13 luglio 2017 il Gruppo Guala Closures ha firmato un accordo per l'acquisizione delle attività della LIMAT S.A. de C.V., società messicana specializzata nella produzione di sovratappi in legno per bottiglie di alcolici di alta gamma.

La Limat svolge la propria attività a Città del Messico e nel 2016 ha registrato ricavi pari a circa Euro 1 milione.

Con questa acquisizione il Gruppo Guala Closures continua ad integrare la propria produzione al fine di sviluppare i propri prodotti per gli alcolici di alta gamma, in particolare la tequila.

Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione ammonta a Euro 1,2 milioni.

La contabilizzazione dell'operazione diverrà definitiva entro il 31 dicembre 2018.

Cambiamento di denominazione di società

In data 1° settembre 2017 CapMetal SAS ha cambiato il proprio nome in Guala Closures France SAS.

Acquisizione di quota minoritaria in Guala Closures Tools A.D.

In data 11 settembre 2017 il Gruppo Guala Closures ha acquisito la quota minoritaria residua (30%) di Guala Closures Tools A.D. (Bulgaria) tramite la società holding Guala Closures Bulgaria A.D. per Euro 1,1 milioni. In data 5 ottobre 2017 Guala Closures Tools A.D. ha cambiato il proprio nome in Guala Closures Tools EAD.

Acquisizione delle attività della società cilena ICOSA

In data 17 ottobre 2017 il Gruppo Guala Closures ha completato l'acquisizione delle attività dei tappi a vite della ICOSA (Industria Corchera S.A.), società cilena specializzata nella promozione e vendita di prodotti da imballaggio per l'industria vinicola in Sud America.

Le attività acquisite di ICOSA, con sede a Santiago del Cile, hanno registrato ricavi di circa Euro 4 milioni nel 2016. Questo accordo incrementa la capacità produttiva locale del Gruppo Guala Closures al fine di soddisfare la crescente domanda da parte dei produttori di vino sudamericani.

Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione ammonta a Euro 4,5 milioni.

La contabilizzazione dell'operazione diverrà definitiva entro il 31 dicembre 2018.

Il Gruppo ha effettuato le seguenti operazioni nel corso dell'esercizio 2016:

Rifinanziamenti

L'11 novembre 2016 Il Gruppo Guala Closures e GCL hanno rifinanziato le obbligazioni e il finanziamento *revolving* preesistenti. Gli elementi principali di tale rifinanziamento sono i seguenti:

- Guala Closures S.p.A. ha emesso delle *Floating Rate Senior Secured Note* per Euro 510 milioni con scadenza 2021 (il "**Bond Guala Closures**"). Il *Bond Guala Closures* prevede interessi calcolati al tasso EURIBOR a tre mesi (con un floor dello 0%) più 475 punti base, con pagamento trimestrale posticipato, a partire dal 15 febbraio 2017 e sono garantite dalla capogruppo GCL.
- Guala Closures ha sottoscritto un nuovo finanziamento revolving (la "**Revolving Credit Facility**") con un *pool* di banche che prevede impegni fino a Euro 65,0 milioni e scade nel 2021. Sul *Revolving Credit Facility* maturano interessi al tasso iniziale pari all'EURIBOR (con un floor dello 0%) più 400 punti base. Nell'ambito del rifinanziamento, Guala Closures ha utilizzato inizialmente Euro 40 milioni.

I proventi netti del rifinanziamento sono stati utilizzati come segue:

- Guala Closures ha rimborsato anticipatamente per intero le *Floating Rate Senior Secured Note* in essere con scadenza 2019 e pari a Euro 275 milioni, versando i relativi interessi nonché le commissioni e i costi per il rifinanziamento.
- Guala Closures ha rimborsato anticipatamente per intero il finanziamento *revolving* per Euro 54 milioni, versando i relativi interessi nonché le commissioni e i costi per il rifinanziamento.
- Guala Closures ha rimborsato anticipatamente per intero il finanziamento infragruppo verso la capogruppo GCL pari a Euro 55,7 milioni, unitamente ai relativi interessi e ha concesso a GCL un nuovo finanziamento infragruppo di Euro 91,2 milioni.
- Guala Closures ha concesso a Guala Closures International B.V. un nuovo finanziamento infragruppo di Euro 59,9 milioni.
- Guala Closures International B.V. ha rimborsato anticipatamente parte del finanziamento infragruppo in essere nei confronti di GCL per Euro 59,9 milioni.
- La capogruppo GCL ha rimborsato anticipatamente tutte le *senior note* con scadenza 2018 per Euro 200 milioni, versando i relativi interessi e un premio di rimborso del 2,344%.
- Guala Closures e alcune altre società del gruppo hanno sottoscritto un *Senior Intercreditor Agreement* modificato e rideterminato e un *parallel priority agreement* e altri documenti *standard* per le operazioni simili, tra cui dei *security agreement*.
- Le *Floating Rate Senior Secured Note* emesse da Guala Closures ai sensi del *Bond Guala Closures* sono state quotate e ammesse alla negoziazione sul mercato ExtraMOT di Borsa Italiana S.p.A..

Acquisizione di CapMetal SAS

Il 15 dicembre 2016 il Gruppo Guala Closures ha acquisito il 70% della società francese Capmetal SAS attraverso la sub-*holding* olandese Guala Closures International B.V..

Fondata nel 1986 e con sede a Tours, CapMetal SAS ha registrato un fatturato pari a circa Euro 13 milioni alla fine del 2016. La società acquisita è specializzata nella produzione e nella distribuzione di tappi a vite in alluminio destinati perlopiù al mercato dei vini francesi e opera attraverso un impianto di produzione sito nella regione Eure-et-Loire e una rete di vendita diretta che copre l'intero territorio francese. Inoltre, da più di 10 anni, Capmetal SAS promuove i prodotti del Gruppo Guala Closures attraverso un contratto di rappresentanza non esclusiva.

Il 30% del capitale sociale resta in capo ai precedenti proprietari tra cui figurano il gruppo ICAS, leader mondiale nella produzione di gabbiette (*wirehood*) per tappi per bottiglie di champagne, e MVL.

L'operazione rientra nella strategia del Gruppo Guala Closures di consolidare il suo core business attraverso il controllo diretto della rete commerciale.

Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione del 70% di Capmetal SAS ammonta a Euro 1,2 milioni, a cui si è aggiunto un successivo aumento di capitale di Euro 0,7 milioni approvato alla data di acquisizione, versato nel gennaio 2017.

Il Gruppo ha effettuato le seguenti operazioni nel corso dell'esercizio 2015:

Fusione tra società del gruppo:

In data 9 febbraio 2015 è stata completata l'operazione di fusione tra Guala Closures International B.V. e Guala Closures China B.V., con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2015.

In data 19 giugno 2015 è stata completata l'operazione di fusione tra Guala Closures International B.V. e Guala Closures Patents B.V., con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2015.

L'obiettivo delle operazioni di fusione sopra riportate è la concentrazione e ottimizzazione delle risorse delle società, al fine di ottenere risparmi e, conseguentemente, migliorare l'efficienza in generale della struttura del Gruppo.

Costituzione di Guala Closures Chile SpA:

Guala Closures Chile S.p.A. è stata costituita il 1° settembre 2015. Il Gruppo ha deciso di realizzare un'unità produttiva locale per servire al meglio il mercato cileno e svilupparlo ulteriormente.

Ridistribuzione della produzione:

In data 1° settembre 2015 il Gruppo Guala Closures ha deciso di chiudere lo stabilimento australiano di Acacia Ridge e di trasferire la produzione di tappi a corona presso l'altro stabilimento australiano del gruppo, nella regione del Central West, nel secondo trimestre del 2016.

Tale riorganizzazione consentirà al Gruppo Guala Closures di migliorare la propria efficienza produttiva.

Le spese stimate per la chiusura dello stabilimento si aggirano intorno a Euro 0,9 milioni, di cui Euro 0,2 milioni già versati nel 2015 e i restanti Euro 0,7 milioni da versare nel 2016.

Si rimanda al Paragrafo 1.4 “*Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza*” seguente per ulteriori informazioni in merito alle acquisizioni sopra descritte.

1.2 Principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati e di seguito vengono rappresentati quelli in vigore al 31 dicembre 2017. Nell'eventualità di un utilizzo di diversi principi nel bilancio consolidato nell'esercizio 2016 e 2015, essi sono commentati nel corso del capitolo.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli *IFRS* e relative interpretazioni ed include il bilancio della capogruppo e quelli di tutte le società controllate di cui all'organigramma del Gruppo Guala Closures alla fine dell'esercizio di riferimento.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti derivati, le attività classificate come possedute per la vendita e le *put option* su quota di minoranza che sono valutati al fair value, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Non risultano rischi connessi all'attività dell'impresa e/o le eventuali incertezze rilevate che potrebbero generare dubbi sulla continuità aziendale.

Nella redazione del bilancio consolidato si è scelto di utilizzare i seguenti schemi:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta classificando i valori secondo lo schema delle attività/passività correnti/non correnti;
- le voci del prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo sono classificate per natura;

- il rendiconto finanziario è redatto con l'applicazione del metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è redatto secondo lo schema delle variazioni del patrimonio netto.

Il bilancio consolidato è stato redatto in Euro, la valuta con cui si presenta il Gruppo, arrotondando gli importi alle migliaia. Eventuali discordanze tra i saldi di bilancio e i saldi dei prospetti delle note al bilancio consolidato sono dovute esclusivamente agli arrotondamenti e non ne alterano l'attendibilità o la sostanza.

Il bilancio consolidato della Società Incorporanda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, predisposto in conformità ai principi contabili IFRS, approvato dal consiglio di amministrazione della Società Incorporanda in data 23 marzo 2018, 28 marzo 2017 e 23 marzo 2016 rispettivamente per gli esercizi 2017, 2016 e 2015 e assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 aprile 2018, 12 aprile 2017 e 13 aprile 2016 rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati dal Gruppo per la redazione del bilancio consolidato sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto riportato nel Paragrafo (c) Variazioni dei principi contabili, e sono di seguito riportati.

I dati consolidati del Gruppo Guala Closures sono inclusi nel bilancio consolidato predisposto dalla capogruppo GCL, costituita e domiciliata in Lussemburgo, 8A, rue Albert Borschette, L-1246, che redige il bilancio consolidato di GCL delle sue società controllate. GCL è l'ultima capogruppo che prepara il bilancio consolidato dell'intero Gruppo.

I criteri di valutazione sono stati applicati uniformemente da tutte le società del Gruppo.

(a) Criteri e procedure di consolidamento

Contabilizzazione delle aggregazioni aziendali

Il Gruppo Guala Closures contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo Guala Closures ha preso in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Acquisizioni avvenute il 1° gennaio 2010 o in data successiva

Per le acquisizioni avvenute il 1° gennaio 2010 o in data successiva, il Gruppo Guala Closures valuta l'avviamento alla data di acquisizione nel modo seguente:

- il *fair value* del corrispettivo trasferito; più
- l'importo rilevato di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita; più, nel caso di aggregazioni aziendali realizzate in più fasi, il *fair value* delle interessenze nell'acquisita precedentemente possedute; meno -il valore netto degli importi rilevati (solitamente il *fair value*) delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Quando l'eccedenza è negativa, nell'utile o perdita dell'esercizio, alla voce altri proventi, viene rilevato immediatamente un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli. Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

I costi correlati all'acquisizione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di capitale, che il Gruppo Guala Closures sostiene nell'ambito di un'aggregazione aziendale sono rilevati come spese nel periodo in cui vengono sostenuti.

Eventuali corrispettivi potenziali sono rilevati al *fair value* alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non viene ricalcolato e la sua successiva estinzione viene contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive di *fair value* del

corrispettivo potenziale vengono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio. Nel caso in cui il Gruppo sia tenuto a sostituire gli incentivi posseduti dai dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) relativi a prestazioni passate con propri incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni dell'acquirente (incentivi sostitutivi), tali incentivi sostitutivi dell'acquirente o parte di essi devono essere inclusi nella valutazione del corrispettivo trasferito nell'aggregazione aziendale, determinando gli ammontari sulla base della valutazione di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto alla valutazione di mercato degli incentivi dell'acquisita e nella misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazioni passate e/o future.

Acquisizioni effettuate tra il 1° gennaio 2004 e il 1° gennaio 2010

Per le acquisizioni effettuate tra il 1° gennaio 2004 e il 1° gennaio 2010, l'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo Guala Closures del valore rilevato (solitamente il fair value) riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali dell'acquisita. Nel caso di avviamento negativo, il Gruppo Guala Closures rilevava immediatamente un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli. I costi correlati all'acquisizione (*transaction cost*), diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di capitale, che il Gruppo Guala Closures ha sostenuto nell'ambito di un'aggregazione aziendale sono stati rilevati come spese nel periodo in cui sono stati sostenuti.

Acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS)

Nell'ambito del passaggio agli IFRS, il Gruppo Guala Closures ha scelto di riconsiderare solo le acquisizioni effettuate il 1° gennaio 2004 o data successiva e, per le acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004, ha iscritto l'avviamento al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (principi contabili italiani).

Contabilizzazione delle acquisizioni di quote di minoranze

Le acquisizioni di quote di minoranza devono essere contabilizzate come operazioni sul capitale (ossia operazioni con soci nella loro qualità di soci) e, di conseguenza, non originano avviamento. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di minoranza devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella società controllata.

Le variazioni delle partecipazioni del Gruppo Guala Closures in società controllate che non danno luogo a perdita di controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo Guala Closures detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo Guala Closures è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Perdita del controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo Guala Closures elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Le società incluse nell'area di consolidamento negli esercizi 2017, 2016 e 2015 sono esposte nelle seguenti tabelle:

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2017

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Valuta</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Tipo possesso</u>	<u>Metodo di consolidamento</u>
----------------------	-------------	---------------	-------------------------	--------------------------------	----------------------	---------------------------------

EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	Euro	92.000	100%	Diretto	Integrale
Pharma Trade S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100%	Diretto	Integrale
Guala Closures UK Ltd	Gran Bretagna	GBP	134.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	Euro	4.979.964	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures France SAS	Francia	Euro	2.748.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	10.420.200	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Tools EAD	Bulgaria	BGN	2.375.700	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto	Integrale
ASIA						
Guala Closures India pvt Ltd	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto	Integrale
Axiom Propack pvt Ltd.	India	INR	188.658.000	95,0%	Indiretto	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	32.229.500	100%	Indiretto	Integrale
America Latina						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	17.702.910	98,38%	Indiretto	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Chile S.p.A.	Cile	CLP	1.861.730.369	100%	Indiretto	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto	Integrale
AFRICA						
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto	Integrale
RESTO DEL MONDO						
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto	Integrale

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2016

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Valuta</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Tipo di possesso</u>	<u>Metodo di consolidamento</u>
EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	Euro	92.000	100%	Diretto	Integrale
Pharma Trade S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100%	Diretto	Integrale
Guala Closures UK Ltd	Gran Bretagna	GBP	134.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	Euro	2.479.966	100%	Indiretto	Integrale
CapMetal SAS	Francia	Euro	2.748.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	10.420.200	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Tools AD	Bulgaria	BGN	2.375.700	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto	Integrale

ASIA						
Guala Closures India pvt Ltd	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	5.000.000	100%	Indiretto	Integrale
AMERICA LATINA						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	17.702.910	98,38%	Indiretto	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Chile S.p.A.	Cile	CLP	36.729.000	100%	Indiretto	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto	Integrale
AFRICA						
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto	Integrale
RESTO DEL MONDO						
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto	Integrale

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2015

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Valuta</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Tipo di possesso</u>	<u>Metodo di consolidamento</u>
EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	EURO	92.000	100%	Diretto	Integrale
Pharma Trade S.r.l.	Italia	EURO	100.000	100%	Diretto	Integrale
Guala Closures UK Ltd	Gran Bretagna	GBP	134.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	EURO	2.479.966	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	10.420.200	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Tools AD	Bulgaria	BGN	2.375.700	70%	Indiretto	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto	Integrale
ASIA						
Guala Closures India pvt Ltd.	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	5.000.000	100%	Indiretto	Integrale
AMERICA LATINA						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	17.702.910	98,38%	Indiretto	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Chile S.p.A.	Cile	CLP	36.729.000	100%	Indiretto	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto	Integrale

Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto	Integrale
AFRICA						
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto	Integrale
RESTO DEL MONDO						
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto	Integrale

Procedure di consolidamento

I bilanci delle società controllate sono stati redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della GCL; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo Guala Closures, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli. Su tutte le rettifiche di consolidamento è valutato il relativo effetto fiscale.

(b) Uso di stime e valutazioni

La direzione aziendale effettua valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Per informazioni sulle ipotesi e incertezze relative alle stime per le quali esiste un rischio notevole di dover apportare variazioni rilevanti nell'esercizio successivo si faccia riferimento alle seguenti note: fondi svalutazione crediti (Paragrafo 2.3) e per obsolescenza di magazzino (Paragrafo 2.5), attività classificate come possedute per la vendita (Paragrafo 2.6), ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti (Paragrafi 2.7-2.8), benefici ai dipendenti (Paragrafo 2.16), imposte (Paragrafo 3.13), fondi (Paragrafo 2.13), valutazione degli strumenti finanziari derivati (Paragrafo 2.14) e valutazione degli effetti di aggregazioni aziendali (Paragrafo 1.4).

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata prospetticamente nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

(c) Variazioni dei principi contabili

Dal 1° gennaio 2017, il Gruppo Guala Closures ha adottato i seguenti principi contabili nuovi e modifiche, comprese eventuali modifiche conseguenti di altri principi:

- Modifiche allo *IAS* 12 - Imposte sul reddito, che chiariscono le modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a titoli di debito contabilizzati al fair value. L'adozione di tali modifiche non ha avuto effetto sul bilancio consolidato;
- Modifiche allo *IAS* 7 - Rendiconto finanziario, introducendo ulteriori informazioni che permettono agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento. Le informazioni richieste sono state incluse al paragrafo 4.1 sul rendiconto finanziario consolidato.

Dal 1° gennaio 2016, il Gruppo ha adottato i seguenti principi contabili nuovi e modifiche, comprese eventuali modifiche conseguenti di altri principi:

Data emissione	Principi
----------------	----------

Novembre 2013	Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti dal titolo “Piani a benefici definiti: Contributi dei dipendenti”
Settembre 2014	Miglioramenti annuali agli IFRS (ciclo 2010-2012)
Maggio 2014	Modifiche all’IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto
Maggio 2014	Modifiche allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 – Attività immateriali
Agosto 2014	Modifica allo IAS 27 - Bilancio separato che delinea i requisiti di contabilizzazione e informativa per il bilancio separato
Dicembre 2014	Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio nell’ambito di un’importante iniziativa volta a migliorare la presentazione e l’informativa finanziaria.
Settembre 2014	Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012-2014)
Dicembre 2014	Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (modifiche agli IFRS 10 e 12 e allo IAS 28 - Entità di investimento)

Dal 1° gennaio 2015, il Gruppo Guala Closures ha adottato i seguenti principi contabili nuovi e modifiche, comprese eventuali modifiche conseguenti di altri principi:

Contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo diverso dalle imposte sul reddito (IFRIC 21 – Tributi e interpretazione dello IAS 37 – Accantonamenti, passività e attività potenziali). L’interpretazione, che si applica a partire dagli esercizi finanziari che hanno inizio il 1° gennaio 2015, illustra la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo diverso dalle imposte sul reddito. L’interpretazione identifica il fatto vincolante che dà origine alla rilevazione di una passività relativa al pagamento di un tributo. L’applicazione di questa interpretazione non ha avuto effetti significativi sul bilancio separato.

Lo IASB ha emesso il documento Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2011-2013) che, tra gli altri, riguardano in particolare l’estensione dell’esclusione dall’ambito dell’IFRS 3 – aggregazioni aziendali a tutti i tipi di accordi congiunti e i chiarimenti in merito all’applicazione di talune eccezioni all’IFRS 13 – valutazione del fair value. Tali miglioramenti si applicano a partire dagli esercizi finanziari che hanno inizio il 1° gennaio 2015.

L’applicazione di tali variazioni non ha avuto effetti significativi sull’informativa presentata nei bilanci consolidati di riferimento o sulla valutazione delle voci interessate.

(d) Valuta estera

Valuta funzionale e moneta di presentazione

Gli importi inclusi nel bilancio di ciascuna società del Gruppo Guala Closures sono valutati utilizzando la valuta funzionale, ovvero la valuta dell’area economica prevalente in cui l’entità opera. Il bilancio consolidato è redatto in Euro, valuta funzionale e moneta di presentazione di GCL.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera, inclusi gli effetti delle rettifiche al fair value derivanti dagli effetti di aggregazioni aziendali e da avviamenti derivanti dall’acquisizione di società la cui valuta funzionale è differente dall’euro, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell’esercizio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in valuta estera sono convertiti in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value era stato determinato.

Bilanci delle società estere

Le attività e le passività delle società estere, inclusi l’avviamento e le rettifiche al *fair value* derivanti dall’acquisizione, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. I ricavi e i costi delle società estere, ad esclusione delle società operanti in economie iperinflazionate, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione.

Le differenze di cambio vengono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo e presentate nella riserva da conversione nel patrimonio netto. Tuttavia, nel caso di operazioni relative a controllate che il Gruppo Guala Closures non possiede integralmente, la relativa quota proporzionale viene attribuita alle partecipazioni di terzi. Nel caso di cessione di partecipazioni in società estere che danno luogo alla perdita di controllo, di influenza notevole o di controllo congiunto, l'importo accumulato nella riserva da conversione viene riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio come quota dell'utile o della perdita derivante dalla cessione. Quando il Gruppo Guala Closures cede solo una parte della propria partecipazione in una controllata che comprende operazioni estere, mantenendo il controllo, la relativa quota proporzionale delle differenze di conversione accumulate viene riattribuita alle partecipazioni di terzi. Quando il Gruppo Guala Closures cede solo una parte della propria partecipazione in un'impresa collegata o in una joint venture che comprende un'operazione estera, mantenendo un'influenza notevole o il controllo congiunto, la quota proporzionale delle differenze di conversione accumulate viene riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio.

I tassi di cambio applicati alla conversione dei bilanci espressi in valute che non hanno corso legale nello Stato sono i seguenti:

<i>Euro 1 = valuta x</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Sterlina Inglese	0,88723	0,85618	0,73395
Dollaro statunitense	1,19930	1,05410	1,08870
Rupia indiana	76,60550	71,59350	72,02150
Peso messicano	23,66120	21,77190	18,91450
Peso colombiano	3580,19000	3169,49219	3456,01000
Real brasiliano	3,97290	3,43050	4,31170
Renmimbi cinese	7,80440	7,32020	7,06080
Peso argentino	22,93100	16,74881	14,09720
Zloty polacco	4,17700	4,41030	4,26390
Dollaro neozelandese	1,68500	1,51580	1,59230
Dollaro australiano	1,53460	1,45960	1,48970
Hryvnia ucraina	33,73180	28,73860	26,15870
Lev bulgaro	1,95580	1,95580	1,95580
Rand sudafricano	14,80540	14,45700	16,95300
Yen giapponese	135,01000	123,40000	131,07000
Peso cileno	737,29000	704,94519	772,71300

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo:

<i>Euro 1 = valuta x</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Sterlina Inglese	0,87615	0,81890	0,72600
Dollaro statunitense	1,12928	1,10660	1,10963
Rupia indiana	73,49803	74,35527	71,17522
Peso messicano	21,32782	20,65497	17,59948
Peso colombiano	3.333,83667	3.378,73682	3.042,08500
Real brasiliano	3,60411	3,86163	3,69160
Renmimbi cinese	7,62643	7,34958	6,97300
Peso argentino	18,72601	16,33360	10,24954
Zloty polacco	4,25631	4,36364	4,18279
Dollaro neozelandese	1,58952	1,58945	1,59067

Dollaro australiano	1,47294	1,48860	1,47648
Hryvnia ucraina	30,02755	28,27617	24,28918
Lev bulgaro	1,95580	1,95580	1,95580
Rand sudafricano	15,04338	16,27719	14,15280
Yen giapponese	126,65452	120,31373	134,28657
Peso cileno	732,18783	748,65053	766,55400

(e) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono calcolati allo stesso modo sia ai fini della situazione patrimoniale-finanziaria che ai fini del rendiconto finanziario.

(f) Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo Guala Closures unicamente ai fini di copertura del rischio del tasso di interesse, del rischio di variazione del prezzo di acquisto dell'alluminio e dell'esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio relativamente alle operazioni di compravendita.

In conformità alla propria politica di tesoreria, il Gruppo Guala Closures non detiene né emette strumenti finanziari derivati con fini speculativi o di trading. Tuttavia, i derivati che non soddisfano i requisiti per la contabilizzazione come strumenti di copertura, sono contabilizzati come strumenti di *trading*.

Le attività e le passività finanziarie derivate sono valutate inizialmente al fair value e successivamente adeguate al fair value a ciascuna data di bilancio.

Il valore di mercato degli interest *rate swap* riflette il valore attuale della differenza tra il tasso da versare/ricevere e il tasso di interesse valutato sulla base dell'andamento del mercato alla stessa data dello *swap*.

Il *fair value* degli *swap* su valute, delle opzioni valutarie e degli strumenti finanziari derivati relativi al prezzo delle materie prime è calcolato da autorevoli istituti finanziari sulla base delle condizioni di mercato.

Per ridurre il rischio di perdite su crediti, le controparti dei contratti derivati sono solitamente primari istituti di credito e finanziari.

Coperture dei flussi finanziari

Le variazioni del *fair value* dei derivati che soddisfano i requisiti per essere definiti coperture dei flussi finanziari e che sono altamente efficaci sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo e presentate nella voce "Riserva di copertura dei flussi finanziari" del patrimonio netto per la parte efficace. Gli importi inclusi in tale riserva e le successive variazioni di valore degli strumenti finanziari derivati sono riclassificati nell'utile o perdita dell'esercizio nello stesso periodo in cui sono rilevati i flussi originati dalle relative operazioni coperte.

Le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati che non soddisfano i requisiti per essere definiti coperture dei flussi finanziari e la parte inefficace di quelli che invece soddisfano i suddetti criteri sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio. Quando l'"*hedge accounting*" non viene applicato a uno strumento derivato sottoscritto come "economic hedge", gli utili e le perdite relative sono indicate nell'utile o perdita dell'esercizio tra gli elementi operativi o finanziari, in base alla natura dell'elemento oggetto della suddetta copertura.

(g) Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali correnti, sono iscritti inizialmente al fair value che generalmente corrisponde al valore nominale e successivamente valutati al costo ammortizzato al netto delle relative perdite di valore identificate. La

verifica della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi.

Le perdite di valore sono contabilizzate nell'utile o perdita dell'esercizio fra gli altri oneri di gestione.

(h) Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto o di produzione è calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

(i) Attività destinate alla vendita e gruppi in dismissione

Le attività non correnti, o i gruppi in dismissione comprendenti attività e passività, sono classificate come destinate alla vendita se è altamente probabile che il valore contabile verrà recuperato principalmente tramite la vendita piuttosto che dall'uso continuativo.

Tali attività, o i gruppi in dismissione, sono solitamente valutati al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Le eventuali perdite di valore sui gruppi in dismissione sono innanzitutto attribuite all'avviamento e, quindi, in proporzione alle attività e passività residue, ad eccezione delle rimanenze, delle attività finanziarie, delle attività fiscali differite o delle attività relative a benefici a dipendenti, che continuano ad essere valutate secondo gli altri principi contabili del Gruppo Guala Closures. Le perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di una posta come destinata alla vendita o alla distribuzione e le variazioni successive derivanti da rivalutazioni sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Una volta classificate come destinate alla vendita, le attività immateriali e gli immobili, impianti e macchinari non subiscono più ammortamenti.

(j) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti contratti specificamente per l'investimento in immobili, impianti e macchinari sono considerati componenti del valore contabile dei relativi cespiti e come tali capitalizzati.

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo Guala Closures. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Gli ammortamenti sono calcolati per stornare il costo degli elementi di immobili, impianti e macchinari al netto del valore residuo stimato a quote costanti nel corso della vita utile stimata degli stessi e sono solitamente rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio. Le attività in leasing sono ammortizzate sulla base della durata del leasing o della vita utile, se più breve, tranne nei casi in cui sussiste ragionevole certezza del fatto che il Gruppo ne otterrà la proprietà al termine della durata del leasing.

I terreni non sono ammortizzati.

La metodologia di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ad ogni data di bilancio e rettificati, se opportuno. I periodi di ammortamento sono i seguenti:

Periodo di ammortamento (anni)	
Fabbricati	30 – 35
Costruzioni leggere	8 – 10
Impianti specifici, macchinario, presse e stampi	4 – 12
Impianti generici	10 – 13
Attrezzatura di laboratorio	2 – 3
Impianto mensa, mobili e macchine per ufficio, arredi per mostre e fiere	8 – 10
Automezzi, attrezzatura mensa	4 – 6
Mezzi di trasporto interno, macchine elettroniche, telefoni cellulari	5 – 8

Nel corso del 2016, Guala Closures ha rivisto la vita utile di alcuni impianti e attrezzature generici (ossia, macchine per la lavorazione della plastica, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 15,5% al 10%, macchinari per la lavorazione dell'alluminio, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 12,5% al 10%, stampi in alluminio, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 25% al 10% e presse, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 12,50% al 6,667%) sulla base di una valutazione interna secondo cui tali beni hanno una vita utile residua più lunga della precedente. L'effetto sull'utile o perdita e sulle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio è di Euro 0,8 milioni di minori costi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2015, Guala Closures ha rivisto la vita utile di alcuni impianti e attrezzature generici dello stabilimento di Magenta (ossia, linea di taglio e linea di sgrassaggio, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 15,5% al 7,75% e quella della linea di stoccaggio dal 10% al 5%) sulla base di una valutazione interna secondo cui tali beni hanno una vita utile più lunga. L'effetto sull'utile o perdita e sulle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio è di Euro 0,7 milioni di minori costi di ammortamento.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti delle circostanze indichino che il valore contabile non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo degli immobili, impianti e macchinari è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al valore temporale del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nell'utile o perdita d'esercizio fra gli ammortamenti e le svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo Guala Closures. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolato come differenza tra il valore di cessione e il valore contabile) viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio nell'anno della suddetta eliminazione.

(k) Leasing

Leasing finanziari

I leasing di immobili, impianti e macchinari in cui il Gruppo Guala Closures assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come *leasing* finanziari. Gli impianti e macchinari acquisiti nell'ambito di un leasing finanziario sono rilevati a un importo pari al minore tra il fair value del cespite e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing all'inizio del contratto, al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. Le attività, le passività, i ricavi e i costi risultanti dal leasing sono rilevati secondo il metodo finanziario all'inizio della decorrenza del leasing, ossia al momento in cui il locatario è autorizzato all'esercizio del suo diritto all'utilizzo del bene locato.

Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti nell'ambito di un leasing finanziario sono ammortizzati sulla base della loro vita utile.

La componente di interessi passivi dei pagamenti di leasing finanziari è rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Leasing operativi

Tutti i leasing in cui il Gruppo Guala Closures non assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti per un leasing operativo devono essere rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del leasing.

(I) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli Immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi finanziari sia inferiore al valore contabile attribuito, si rileva una perdita di valore.

Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Costi di ricerca

I costi sostenuti nell'ambito di attività di ricerca, intrapresi allo scopo di ottenere conoscenze e informazioni di carattere scientifico e tecnico sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzati quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il Gruppo Guala Closures dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo, oltre ad aver stabilito di avere la capacità di utilizzarlo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono valutati al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

Le altre attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I periodi di ammortamento delle altre attività immateriali sono pertanto i seguenti:

Periodo di ammortamento (anni)	
Costi di sviluppo	5
Brevetti e marchi	5 - 10
Costi software	5
Licenze d'uso	5
Altri costi pluriennali	5 o in base alla durata del contratto

Nel corso del 2016, la Società ha rivisto la vita utile dei marchi registrati, il cui valore contabile al 31 dicembre 2015 era ammortizzato lungo un periodo di 10 anni. L'effetto sull'utile o perdita dell'esercizio è di Euro 3,3 milioni in meno in oneri di ammortamento.

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo Guala Closures. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore contabile del bene e sono rilevati nell'esercizio di alienazione.

(m) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite. Sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni aziendali o relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio corrispondono agli oneri di imposta da assolvere (importi da recuperare) ed eventuali rettifiche di oneri o crediti di imposta di esercizi precedenti. Sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento ed includono anche eventuali imposte sui dividendi.

Le imposte correnti comprendono anche quelle sui dividendi e sugli eventuali interessi e le sanzioni applicate dalle autorità fiscali a seguito di verifiche delle posizioni fiscali degli esercizi precedenti che abbiano individuato delle differenze.

Le imposte differite sono rilevate per le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini fiscali. Non vengono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività e passività a seguito di operazioni diverse da aggregazioni aziendali che non abbiano effetti sul risultato di bilancio o sull'imponibile fiscale;
- le differenze temporanee relative a partecipazioni in società controllate, collegate e accordi a controllo congiunto, nella misura in cui il Gruppo Guala Closures sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.
- differenze temporanee tassabili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività fiscali differite sono rilevate sul riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta. Vengono riviste ad ogni data di riferimento e ridotte nella misura in cui non sia più probabile che il relativo beneficio fiscale sarà realizzato.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverteranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. La valutazione delle imposte differite riflette le conseguenze fiscali derivanti dalla maniera in cui il Gruppo Guala Closures prevede, alla data di riferimento, di recuperare o estinguere il valore contabile delle attività e delle passività.

Le imposte da assolvere a seguito della distribuzione dei dividendi sono iscritte nel momento in cui tali dividendi vengono deliberati.

Le imposte correnti e differite sono state calcolate considerando gli effetti delle posizioni fiscali incerte e le eventuali imposte addizionali e gli interessi dovuti. Il Gruppo Guala Closures ritiene che gli accantonamenti effettuati per passività fiscali siano adeguati per tutti i periodi d'imposta passibili di accertamento sulla base di numerosi fattori, tra i quali le interpretazioni della legislazione fiscale e le esperienze pregresse. Tale valutazione si fonda su stime e ipotesi che possono contenere delle valutazioni sul risultato di eventi futuri. Pertanto, nuove informazioni potrebbero rendersi disponibili in futuro tali da far modificare al Gruppo Guala Closures il proprio giudizio circa l'adeguatezza delle passività fiscali esistenti. Le relative rettifiche alle passività fiscali influiranno sulle imposte dell'esercizio in cui verrà effettuata tale determinazione.

(n) Attività finanziarie non derivate

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista con scadenze originali inferiori ai tre mesi.

Il Gruppo Guala Closures rileva inizialmente i finanziamenti, i crediti e i depositi alla data in cui si originano, mentre tutte le altre attività finanziarie, comprese le attività designate come "al *fair value* rilevato a conto economico", vengono inizialmente rilevate alla data di negoziazione, ovvero la data in cui il Gruppo Guala Closures sottoscrive le clausole contrattuali dello strumento.

L'eliminazione contabile delle attività finanziarie avviene quando i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari derivanti dall'attività scadono o quando viene trasferito il diritto di ricevere i flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria mediante un'operazione in cui tutti i rischi e i benefici dell'attività finanziaria vengono sostanzialmente trasferiti. Eventuali interessenze nell'attività finanziaria trasferita che vengono create o mantenute dal Gruppo Guala Closures sono rilevate come attività o passività separate.

Le attività e le passività finanziarie vengono compensate e viene presentato il valore netto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo Guala Closures ha il diritto legale di compensazione degli importi e intende regolare l'importo netto o realizzare l'attività ed estinguere la passività allo stesso momento.

Il Gruppo Guala Closures classifica le attività finanziarie non derivate nelle categorie seguenti: attività finanziarie "al *fair value* rilevato a conto economico" (attività finanziarie al FVTPL – dall'acronimo inglese), attività finanziarie detenute fino alla scadenza, finanziamenti e crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita.

Attività finanziarie al FVTPL

Un'attività finanziaria viene classificata al FVTPL se è classificata come detenuta per la negoziazione o se è considerata tale alla rilevazione iniziale. I *transaction cost* direttamente attribuibili sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio quando sono sostenuti. Le attività finanziarie al FVTPL sono misurate al fair value e le relative variazioni, inclusi eventuali interessi o dividendi attivi, sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Attività finanziarie detenute fino alla scadenza

Se il Gruppo ha oggettiva intenzione e capacità di possedere titoli di debito sino alla scadenza, tali attività finanziarie vengono classificate come detenute fino alla scadenza. Le attività finanziarie detenute fino alla scadenza vengono inizialmente rilevate al fair value comprensivo di eventuali *transaction cost* direttamente attribuibili. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore. Eventuali vendite o riclassifiche di importi non irrilevanti di investimenti detenuti fino alla scadenza in una data non prossima alla scadenza danno luogo alla riclassificazione di tutte le attività comprese nella categoria detenute fino alla scadenza alla categoria disponibili per la vendita e precludono il Gruppo dal classificare titoli aventi natura di investimento in questa categoria nell'esercizio corrente e nei due esercizi successivi.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al fair value comprensivo di eventuali costi correlati direttamente attribuibili. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore. I finanziamenti e i crediti comprendono le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, i crediti commerciali e gli altri crediti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita o non sono classificate in nessuna delle altre categorie di attività finanziarie. Successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutate al fair value e le variazioni di fair value, diverse dalle perdite di valore e dalle differenze di conversione degli strumenti di debito disponibili per la vendita, vengono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo e presentate nella riserva di valutazione nel patrimonio netto. Quando viene eliminata contabilmente l'attività, gli utili o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono riclassificati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono titoli di capitale e titoli di debito.

(o) Passività finanziarie non derivate

Il Gruppo Guala Closures rileva inizialmente i titoli di debito di emessi e le passività subordinate alla data in cui si originano, mentre tutte le altre passività finanziarie, comprese le passività designate come "al *fair value* rilevato a conto economico", vengono inizialmente rilevate alla data di negoziazione, ovvero la data in cui il Gruppo Guala Closures diventa parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

L'eliminazione contabile della passività finanziaria avviene quando le relative obbligazioni contrattuali sono state adempiute, cancellate o scadono.

Le attività e le passività finanziarie vengono compensate e viene presentato il valore netto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo Guala Closures ha il diritto legale di compensazione degli importi e intende regolare l'importo netto o realizzare l'attività ed estinguere la passività allo stesso momento. Il Gruppo Guala Closures classifica le passività finanziarie non derivate tra le altre passività finanziarie, rilevandole inizialmente al fair value comprensivo di eventuali *transaction cost* direttamente attribuibili. Dopo la rilevazione iniziale, tali passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le altre passività finanziarie comprendono i finanziamenti, gli scoperti bancari, i debiti verso fornitori e gli altri debiti.

Gli scoperti bancari esigibili a vista e facenti parte integrante della gestione di tesoreria del Gruppo Guala Closures vengono compresi nel calcolo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ai fini del rendiconto finanziario.

(p) Capitale sociale e patrimonio netto

Azioni ordinarie

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. I costi incrementativi attribuibili direttamente all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.

Aggregazioni aziendali

Qualora, dall'acquisizione di partecipazioni di controllo non totalitarie, emerga una potenziale obbligazione da parte del Gruppo di acquisire le quote delle minoranze attraverso l'esercizio da parte loro di una *put option* e l'azionista di minoranza gode ancora dei benefici associati alla proprietà dell'investimento, viene contabilizzata una passività calcolata come attualizzazione del valore stimato al momento del suo esercizio, secondo il cosiddetto "*present access method*", che prevede l'iscrizione della passività a diminuzione della riserva di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" nel primo esercizio, con iscrizione delle variazioni dovute a valutazioni successive nell'utile o perdita dell'esercizio, tra gli oneri finanziari.

Strumenti finanziari partecipativi

Secondo lo IAS 32, gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Guala Closures alla fine del 2014 devono essere contabilizzati come componente del patrimonio netto del Gruppo Guala Closures, considerate le condizioni degli stessi. In base alle linee guida fornite dallo IAS 1, tali strumenti sono stati contabilizzati nella riserva per strumenti finanziari partecipativi, come elemento separato del patrimonio netto. Gli eventuali costi di emissione sostenuti sono stati dedotti direttamente dal valore degli strumenti finanziari partecipativi, tenendo in considerazione le relative imposte differite.

Di conseguenza, gli interessi pagati deducibili non sono rilevati tra gli interessi passivi ma vengono contabilizzati in maniera simile alle passività per dividendi verso gli azionisti di Guala Closures.

In considerazione del fatto che tali strumenti finanziari partecipativi sono stati emessi dalla Capogruppo, gli interessi maturati durante l'esercizio sono rilevati nell'allocatione del risultato dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo attribuiti agli azionisti della Capogruppo, per cui, nella riconciliazione delle variazioni di ciascuna riserva di patrimonio netto, l'utile attribuibile agli strumenti finanziari partecipativi viene allocato alla riserva per strumenti finanziari partecipativi, dando informativa di eventuali interessi/dividendi accumulati che non sono stati ancora distribuiti/pagati.

(q) Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono inizialmente rilevati al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato.

(r) Benefici per i dipendenti

L'obbligazione netta del Gruppo per piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, attualizzando tale importo e deducendo il fair value di eventuali attività a servizio dei piani.

Il calcolo delle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti viene effettuato annualmente da un attuario qualificato sulla base del *Projected Unit Credit Method*. Se dal calcolo deriva un'attività potenziale per il Gruppo Guala Closures, questa viene rilevata nella misura del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi futuri dal piano o riduzioni di contributi futuri da versare al piano. Il calcolo del valore attuale dei benefici economici viene effettuato considerando eventuali clausole di contribuzione minima.

Eventuali variazioni derivanti dalla nuova valutazione delle passività relative a piani a benefici definiti, che comprende eventuali utili e perdite attuariali, rendimenti delle attività a servizio del piano (interessi esclusi) e l'effetto del limite delle attività (se presente, interessi esclusi), sono rilevate immediatamente tra le altre componenti di conto economico complessivo. Il Gruppo Guala Closures calcola gli oneri

(proventi) finanziari netti dell'esercizio derivanti dalle passività (attività) relative a piani a benefici definiti applicando il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'esercizio alle passività (attività) relative a piani a benefici definiti in essere all'inizio dell'esercizio, prendendo in considerazione eventuali variazioni delle passività (attività) relative a piani a benefici definiti dell'esercizio derivanti da contributi e liquidazioni di benefici. Gli interessi passivi netti e gli altri oneri relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

In caso di variazioni dei benefici di un piano o di riduzione del piano, le relative modifiche dei benefici relativi a prestazioni passate o le variazioni positive o negative derivanti dalla riduzione sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio. Il Gruppo Guala Closures rileva i proventi e gli oneri derivanti dall'estinzione di piani a benefici definiti nel momento dell'estinzione.

L'IFRIC 14 chiarisce le disposizioni dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" in relazione alla valutazione di una attività a servizio di un piano a benefici definiti nel caso esista una previsione di contribuzione minima. Un piano a benefici definiti presenta un'eccedenza quando il fair value delle attività a servizio del piano è superiore al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. L'IFRIC 14 / IAS 19 restringe l'iscrizione di tale eccedenza al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano. Inoltre, viene indicato quando il piano prevede una contribuzione minima che può determinare una passività in bilancio.

In Italia, il trattamento di fine rapporto (TFR) viene contabilizzato come se fosse una passività relativa piani a benefici definiti.

(s) Accantonamenti ai fondi

I fondi riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo Guala Closures pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

(t) Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la vendita di merci sono rilevati nel momento in cui sono stati trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni;
- è probabile che i corrispettivi saranno incassati ed è possibile stimare i relativi costi e possibili resi di merce in maniera attendibile;
- il coinvolgimento gestionale sulla merce cessa e il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività.

I ricavi sono valutati al netto dei resi, degli sconti commerciali e quantità.

Nessun ricavo è iscritto se vi sono significative incertezze con riferimento all'incasso dei relativi crediti al netto di eventuali resi.

(u) Contributi

I contributi in conto capitale e quelli in conto esercizio sono rilevati quando esiste una ragionevole certezza che il Gruppo Guala Closures rispetterà le condizioni previste per l'erogazione e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto capitale sono iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria come ricavo differito tra le "Altre passività" ed imputati nell'utile o perdita dell'esercizio sistematicamente in contrapposizione agli ammortamenti dei beni oggetto dell'agevolazione. I contributi in conto esercizio sono imputati nell'utile o perdita dell'esercizio nella voce "Altri proventi operativi".

(v) Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza e determinati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio nel momento in cui viene stabilito il diritto del Gruppo Guala Closures di ricevere il pagamento. Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti contratti specificamente per l'investimento in immobili, impianti e macchinari sono considerati componenti del valore contabile dei relativi cespiti e come tali capitalizzati.

Principi, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Di seguito sono indicati i nuovi principi, applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2018 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, Guala Closures ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Data di entrata in vigore	Nuovi principi o modifiche
1° gennaio 2018	IFRS 15 - <i>Ricavi provenienti da contratti con i clienti</i> ("IFRS 15"), pubblicato dallo IASB a maggio 2014 e modificato a settembre 2015, che entrerà in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente. Il Gruppo ha adottato quanto previsto dall'IFRS 15 e tutte le relative modifiche utilizzando il metodo retroattivo modificato con effetto cumulativo al patrimonio netto al 1° gennaio 2018. Il principio prevede che l'entità rilevi i ricavi al trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente per un importo che rifletta il corrispettivo che l'entità si aspetta di ricevere utilizzando un modello a cinque <i>step</i> . Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni riguardanti la natura, l'importo, le tempistiche e l'incertezza dei ricavi e dei flussi finanziari che sorgono dai contratti con i clienti. La maggior parte dei ricavi del Gruppo continuerà ad essere rilevata in modo coerente ai criteri contabili degli esercizi precedenti. In seguito all'adozione del nuovo principio non sono previsti effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio al 1° gennaio 2018 nel bilancio consolidato o sull'informativa del Gruppo.
	IFRS 9 – <i>Strumenti finanziari</i> . Nel luglio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 9 - <i>Strumenti finanziari</i> ("IFRS 9"). Il principio entrerà in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente. L'IFRS 9 migliora la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie, delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie e hedge accounting. La Società applicherà gli espedienti pratici permessi dal principio e non rideterminerà gli esercizi precedenti. Per quanto riguarda l'hedge accounting, la Società applicherà il principio retroattivamente.
	Applying IFRS 9, Financial Instruments with IFRS 4, Insurance Contracts (Modifiche all'IFRS 4)
1° gennaio 2019	Nel gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 - <i>Leasing</i> ("IFRS 16"), che stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa dei leasing per entrambe le parti, sostituendo il precedente principio IAS 17 - <i>Leasing</i> . L'IFRS 16, che non sarà applicabile ai contratti di servizi ma solo ai leasing o alle componenti leasing di un contratto, definisce che un leasing è un contratto che trasmette al cliente (locatario) il diritto di utilizzare un'attività per un certo periodo di tempo in cambio di un pagamento. L'IFRS 16 elimina la necessità per il locatario di classificare i leasing come operativi o finanziari, come richiede lo IAS 17, e introduce un unico modello di contabilizzazione per il locatario in cui quest'ultimo è tenuto a rilevare le attività e le passività per tutti i leasing con scadenza superiore ai 12 mesi (eccetto le attività sottostanti di scarso valore) e a rilevare nell'utile o perdita dell'esercizio l'ammortamento dei leasing attivi separatamente dagli interessi sui leasing passivi. Poiché l'IFRS 16, in sostanza, riporta gli stessi requisiti contabili dello IAS 17 per il locatore, un locatore continuerà a classificare i suoi leasing come leasing operativi o finanziari. È tuttora in fase di analisi da parte del Gruppo l'effetto dell'adozione di questo principio sul bilancio consolidato.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, gli organi competenti dell'Unione europea non avevano ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei nuovi principi e modifiche:

Data pubblicazione	Principi
Giugno 2016	Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni

Dicembre 2016	Modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRS Standards 2014–2016 Cycle)
Dicembre 2016	IFRIC 22 - Foreign Currency Transactions and Advance Consideration
Maggio 2017	IFRS 17 - Contratti Assicurativi ("IFRS 17")
Giugno 2017	Interpretazione IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatment, (l'"Interpretazione")
Ottobre 2017	Prepayment Features with Negative Compensation (Modifiche all'IFRS 9)
Ottobre 2017	Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Modifiche allo IAS 28)
Dicembre 2017	Annual Improvements to IFRS 2015-2017
Febbraio 2018	Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Modifiche allo IAS 19)

(w) Determinazione del *fair value*

Diversi principi contabili e requisiti di informativa richiedono la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non.

Nella determinazione del *fair value* di un'attività o passività, per quanto possibile, il Gruppo Guala Closures utilizza dati di mercato osservabili. I *fair value* vengono classificati nei seguenti diversi livelli di gerarchia di *fair value* in base agli input utilizzati nelle tecniche di valutazione:

- Livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili per l'attività o per la passività direttamente (ovvero prezzi) o indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

Se gli input per la valutazione del *fair value* di un'attività o passività sono classificati nei diversi livelli della gerarchia di *fair value*, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Il Gruppo Guala Closures rileva i trasferimenti tra livelli della gerarchia di *fair value* alla fine dell'esercizio in cui la variazione ha luogo.

Immobili, impianti e macchinari

Il *fair value* degli immobili, impianti e macchinari rilevato a seguito di un'aggregazione aziendale si basa sui valori di mercato. Il valore di mercato degli immobili è il corrispettivo stimato al quale una proprietà immobiliare potrebbe essere scambiata alla data di valutazione in una libera transazione tra un acquirente e un venditore disponibili, a seguito di opportune negoziazioni in cui ciascuna delle parti ha agito con consapevolezza e senza costrizione. Il *fair value* di un elemento di impianti e macchinari, arredi e dotazioni, è determinato con metodi di mercato o di costo, utilizzando, rispettivamente, i prezzi di mercato di elementi simili, se disponibili, o i costi di sostituzione ammortizzati, se appropriati. La stima dei costi di sostituzione ammortizzati riflette le rettifiche per deterioramento fisico e obsolescenza economica e funzionale.

Attività immateriali

Il *fair value* di brevetti e marchi acquisiti nell'ambito di un'aggregazione aziendale si basa sulla stima dell'ammontare attualizzato di royalty che il Gruppo Guala Closures prevede di ricevere perché in possesso di quel brevetto o marchio (cd. metodo delle royalty ideale), oppure sul costo di sostituzione, se appropriato.

Il *fair value* delle relazioni con la clientela acquisite nell'ambito di un'aggregazione aziendale viene determinato utilizzando il metodo *multiperiod excess earnings*, secondo il quale l'attività viene valutata deducendo un equo rendimento su tutte le altre attività che contribuiscono alla generazione dei relativi flussi finanziari.

Il *fair value* delle altre attività immateriali si basa sui flussi finanziari attesi stimati attualizzati che si prevede verranno generati dall'uso e vendita finale delle attività.

Rimanenze

Il *fair value* delle rimanenze acquisite nell'ambito di un'aggregazione aziendale viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita e un congruo margine di profitto basato sullo sforzo necessario per completare o vendere le rimanenze.

Crediti commerciali e altri crediti

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti, fatta eccezione per i lavori in corso su ordinazione, corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati al tasso di interesse di mercato in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I crediti correnti che non maturano interessi sono valutati sulla base dell'importo originariamente fatturato, nel caso in cui l'effetto dell'attualizzazione sia irrilevante. Il *fair value* viene calcolato in sede di rilevazione iniziale e, ai fini dell'informativa, alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti derivati

Nel caso di contratti a termine per l'acquisto di commodities e interest *rate swap*, il *fair value* viene calcolato utilizzando le quotazioni dei broker. Tali quotazioni sono verificate attualizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di valutazione. Il *fair value* comprende delle rettifiche al fine di riflettere, ove appropriato, il rischio di credito del Gruppo Guala Closures e della controparte.

Altre passività finanziarie non derivate

Le altre passività finanziarie non derivate sono valutate al *fair value* in sede di rilevazione iniziale e, ai fini dell'informativa, alla data di chiusura dell'esercizio. Il *fair value* viene determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri di capitale e di interessi, attualizzati al tasso di interesse di mercato alla data di valutazione.

Nel caso dei leasing finanziari, il tasso di interesse di mercato viene determinato con riferimento ad operazioni di leasing comparabili.

1.3 Settori Operativi

I settori oggetto di informativa sono rappresentati dalle divisioni strategiche del Gruppo Guala Closures, presentati con le informazioni quantitative e qualitative previste dall'*IFRS 8*.

Il Gruppo Guala Closures ha solo un settore oggetto di informativa, ovvero la divisione Closures. L'amministratore delegato del Gruppo Guala Closures (quale responsabile delle decisioni operative) rivede le informazioni gestionali interne con cadenza almeno mensile. Le attività di tale settore oggetto di informativa sono sintetizzate nel seguito.

La divisione Closures rappresenta il *core business* del Gruppo Guala Closures. Le altre attività

comprendono la divisione PET, che nel 2017, nel 2016 e 2015 non ha raggiunto nessuna delle soglie quantitative stabilite dall'IFRS 8 per la determinazione dei settori oggetti di informativa.

Le informazioni relative ai risultati del settore oggetto di informativa sono riportate nel seguito. L'andamento viene valutato sulla base di ricavi, risultato operativo lordo, ammortamenti, crediti commerciali, rimanenze, immobili, impianti e macchinari, debiti commerciali e investimenti di ciascun settore riportati nelle relazioni gestionali interne che sono riviste dall'amministratore delegato e dal consiglio di amministrazione.

La direzione aziendale ritiene che tali informazioni siano le più significative ai fini della valutazione dei risultati del settore in relazione a quelli delle altre entità che operano in tali settori.

Tutte le altre attività e passività non sono oggetto di informativa di settore in quanto la direzione aziendale ritiene che la disponibilità di tali informazioni per settore di attività non sia rilevante.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Closures			Altre attività			Totale		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Ricavi verso terzi	531.978	497.448	517.367	2.841	2.820	3.165	534.819	500.268	520.533
Risultato operativo	76.562	71.614	67.205	(247)	(171)	78	76.315	71.443	67.284
Ammortamenti e svalutazioni	(33.078)	(30.729)	(37.406)	(135)	(136)	(141)	(33.213)	(30.865)	(37.547)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Closures			Altre attività			Totale		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Crediti commerciali verso terzi	102.044	88.501	86.347	400	633	533	102.444	89.134	86.880
Crediti commerciali verso parti correlate	1.208	277	436	-	-	-	1.208	277	436
Rimanenze	82.275	67.430	66.788	467	453	513	82.742	67.883	67.301
Debiti commerciali verso terzi	(71.010)	(65.095)	(66.594)	(316)	(550)	(311)	(71.326)	(65.645)	(66.905)
Debiti commerciali verso parti correlate	-	(311)	(1.548)	-	-	-	-	(311)	(1.548)
Immobili, impianti e macchinari	188.905	189.052	185.117	366	444	564	189.271	189.496	185.680
Investimenti (al netto delle cessioni)	27.230	31.116	22.110	56	16	32	27.287	31.132	22.142

Informazioni per area geografica

Il settore Closures opera da diverse attività produttive, principalmente in India, Italia, Polonia, Regno Unito, Ucraina, Spagna, Messico, Australia, Argentina, Cile e Sud Africa.

Nella presentazione delle informazioni per settore geografico, i ricavi e le attività di settore sono ripartiti geograficamente in base alla posizione geografica delle attività/società controllate.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti		
	2017	2016	2015
Italia	65.439	59.804	67.702
India	62.699	67.078	62.879
Polonia	59.344	59.760	59.364
Regno Unito	51.215	53.515	57.573
Ucraina	49.157	45.665	43.702

Messico	43.009	36.002	38.905
Spagna	40.114	41.341	42.819
Australia	35.027	35.772	37.803
Argentina e Cile	25.809	22.614	23.731
Sud Africa	16.967	14.418	19.286
Altri paesi	86.039	64.299	66.769
Ricavi netti	534.819	500.268	520.533

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività non correnti diverse dagli strumenti finanziari e dalle attività fiscali differite: Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali		
	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Italia	316.092	323.559	327.652
Australia	66.082	70.132	69.689
India	36.540	26.634	25.320
Polonia	30.789	31.046	32.563
Spagna	21.016	20.534	21.120
Messico	13.470	13.550	15.361
Ucraina	11.146	11.235	10.265
Brasile	10.724	12.968	10.133
Sud Africa	10.489	11.369	9.780
Altri paesi	31.530	27.361	24.234
Rettifiche di consolidamento	18.442	15.098	16.221
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	566.320	563.486	562.337

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività fiscali differite 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Australia	1.415	1.559	1.661
Italia	1.215	2.644	2.993
Argentina	1.062	678	468
Spagna	337	415	763
Nuova Zelanda	248	250	246
Nord America	110	110	25
Cina	102	98	98
Messico	65	58	71
Ucraina	47	326	325
Altri paesi	65	66	71
Rettifiche di consolidamento	1.533	1.088	1.339
Attività fiscali differite	6.199	7.293	8.060

Il Gruppo Guala Closures non è esposto a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

Informazioni sui maggiori clienti

Nel settore Closures vi è solo un cliente con cui il Gruppo Guala Closures genera ricavi superiori al 10% dei ricavi totali e il cui fatturato ammonta a circa Euro 61 milioni ed Euro 64 milioni rispettivamente per l'esercizio al 31 dicembre 2017 e 2016. Grazie all'ampiezza e diversità della clientela del Gruppo, non vi sono stati brands singoli che hanno rappresentato oltre il 3% del fatturato netto

negli ultimi tre esercizi.

1.4 Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

a. Acquisizione della società controllata Axiom Propack Pvt Ltd

In data 5 luglio 2017 Guala Closures India Pvt Ltd ha firmato a Mumbai un accordo per l'acquisizione del 100% delle azioni della Axiom Propack Pvt Ltd, società indiana che produce chiusure di sicurezza per bevande alcoliche. Il completamento dell'operazione è avvenuto in data 13 ottobre 2017, poiché soggetto alle consuete condizioni di chiusura previste dalla legge indiana.

La società acquisita, che ha cominciato la propria attività nel 2016 con un fatturato di circa Euro 6 milioni nel primo anno, ha il proprio sito produttivo a Karnataka e rifornisce il mercato IMFL (Indian Made Foreign Liquors).

Con questa acquisizione, il Gruppo Guala Closures mira a consolidare la propria posizione nell'area e ad aumentare la propria capacità produttiva per poter soddisfare in modo adeguato la crescente domanda di protezione contro la contraffazione.

Il flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione è così composto:

(in migliaia di Euro)

Corrispettivo versato alla data di acquisizione	5.365
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	5.365
Corrispettivo dovuto entro 18 mesi	574
Costo totale dell'acquisizione	5.939

L'effetto dell'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	6.932		6.932
Attività immateriali	67		67
Rimanenze	465		465
Crediti commerciali	735		735
Debiti per imposte	(68)		(68)
Altre attività correnti	47		47
Attività finanziarie non correnti	196		196
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0		-
Attività fiscali differite	592		592
Debiti commerciali	(1.035)		(1.035)
Benefici per i dipendenti	(30)		(30)
Altre passività correnti	(77)		(77)
Passività finanziarie correnti	(5.637)		(5.637)
Attività e passività nette identificabili	2.186	-	2.186
Avviamento derivante dall'acquisizione	3.753	-	3.753
Corrispettivo versato alla data di acquisizione	5.365		5.365
Corrispettivo dovuto entro 18 mesi	574		574

I crediti commerciali pari a Euro 735 migliaia sono stati valutati come recuperabili alla data di acquisizione.

Valutazione dei fair value

Le tecniche utilizzate ai fini della valutazione del fair value dei beni materiali acquisiti sono le seguenti:

Beni acquisiti	Tecnica di valutazione
Immobili, impianti e macchinari	<i>Metodo del confronto di mercato e metodo del costo:</i> il modello di valutazione considera i prezzi di mercato di elementi simili quando sono disponibili e i costi di sostituzione, se appropriati. Il costo di sostituzione riflette le rettifiche che tengono conto del deterioramento fisico, nonché dell'obsolescenza funzionale ed economica.
Rimanenze	<i>Metodo del confronto di mercato:</i> il fair value si basa sulla stima del prezzo di vendita nell'ambito del normale svolgimento delle attività della società, dedotti i costi stimati di completamento e vendita e un margine di profitto ragionevole basato sull'impegno necessario per completare e vendere le rimanenze.

Fair value valutati in via provvisoria

Gli importi seguenti sono stati valutati in via provvisoria.

- Il *fair value* dei beni di Axiom Propack è stato valutato in via provvisoria, in attesa del completamento di una valutazione indipendente.
- Il *fair value* delle rimanenze di Axiom Propack è stato valutato in via provvisoria, in attesa del completamento della valutazione.

Se nell'arco di un anno dalla data di acquisizione verranno acquisite nuove informazioni relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la valutazione dell'acquisizione sarà rivista.

L'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd ha avuto un effetto di Euro 5 milioni sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2017, a causa dell'acquisizione dell'indebitamento iniziale di Axiom Propack Pvt Ltd.

Il costo totale dell'aggregazione include un corrispettivo di Euro 0,6 milioni da saldare entro 18 mesi.

Nel periodo decorso tra l'acquisizione e il 31 dicembre 2017, la Axiom Propack Pvt Ltd ha generato ricavi pari a Euro 1,5 milioni e un utile operativo lordo di Euro 0,4 milioni. La direzione ritiene che se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati sarebbero ammontati a Euro 539 milioni e il risultato operativo lordo consolidato sarebbe stato pari a Euro 111 milioni. Nel calcolare i suddetti importi, la direzione ha ipotizzato che le rettifiche di fair value alla data di acquisizione, determinate in via provvisoria, sarebbero state le stesse anche se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2017.

Il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per Euro 0,3 milioni relativi a consulenze legali e due diligence che sono stati rilevati tra le spese legali e di consulenza legale nel prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo del Gruppo.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

<i>(in Euro migliaia)</i>	31 dicembre 2017
Corrispettivo versato all'acquisizione	5.365
Corrispettivo dovuto entro 18 mesi	574
Fair value delle attività nette identificabili	(2.186)
Avviamento	3.753

L'avviamento è da attribuirsi principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche dei lavoratori della Axiom Propack e alle sinergie che si prevede di raggiungere con l'integrazione della società all'interno delle realtà già esistenti del Gruppo. Non si ritiene che l'avviamento rilevato potrà essere detraibile ai fini fiscali.

b. Acquisizione delle attività di Limat S.A. de C.V.

In data 13 luglio 2017 il Gruppo Guala Closures, attraverso la controllata messicana Guala Closures Mexico S.A. de C.V., ha firmato un accordo per l'acquisizione delle attività della LIMAT S.A. de C.V., società messicana con sede a Città del Messico specializzata nella produzione di sovratappi in legno per bottiglie di alcolici di alta gamma.

La Limat svolge le proprie attività a Città del Messico e nel 2016 ha registrato ricavi pari a circa Euro 1 milione.

Con questa acquisizione il Gruppo Guala Closures continua ad integrare la propria produzione al fine di sviluppare i propri prodotti per gli alcolici di alta gamma, in particolare la tequila.

Il flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione è così composto:

(in migliaia di Euro)

Corrispettivo versato alla data di acquisizione	1.226
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	1.226

L'effetto dell'acquisizione di LIMAT S.A. de C.V. sulle attività e passività del Gruppo Guala Closures è il seguente:

	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Immobili, impianti e macchinari	1.084		1.084
Rimanenze	153		153
Altre passività correnti	(12)		(12)
Attività e passività nette identificabili	1.226	-	1.226
Costo totale dell'acquisizione	1.226		1.226

Valutazione dei *fair value*

Le tecniche utilizzate ai fini della valutazione del *fair value* dei beni materiali acquisiti sono le seguenti:

Beni acquisiti	Tecnica di valutazione
Immobili, impianti e macchinari	<i>Metodo del confronto di mercato e metodo del costo:</i> il modello di valutazione considera i prezzi di mercato di elementi simili quando sono disponibili e i costi di sostituzione, se appropriati. Il costo di sostituzione riflette le rettifiche che tengono conto del deterioramento fisico, nonché dell'obsolescenza funzionale ed economica.
Rimanenze	<i>Metodo del confronto di mercato:</i> il fair value si basa sulla stima del prezzo di vendita nell'ambito del normale svolgimento delle attività della società, dedotti i costi stimati di completamento e vendita e un margine di profitto ragionevole basato sull'impegno necessario per completare e vendere le rimanenze.

Fair value valutati in via provvisoria

Gli importi seguenti sono stati valutati in via provvisoria.

- Il *fair value* dei beni acquisiti è stato valutato in via provvisoria, in attesa del completamento di una valutazione indipendente.
- Il *fair value* delle rimanenze acquisite è stato valutato in via provvisoria, in attesa del completamento della valutazione.

Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione ammonta a Euro 1,2 milioni.

La contabilizzazione dell'operazione è stata determinata solo provvisoriamente.

Se nell'arco di un anno dalla data di acquisizione verranno acquisite nuove informazioni relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la valutazione dell'acquisizione sarà rivista.

c. Acquisizione delle attività della società cilena ICSA

In data 17 ottobre 2017 il Gruppo Guala Closures, attraverso la controllata cilena Guala Closures Chile SpA, ha completato l'acquisizione delle attività dei tappi a vite della ICSA (Industria Corchera S.A.), società cilena specializzata nella promozione e vendita di prodotti da imballaggio per l'industria vinicola in Sud America.

Le attività acquisite di ICSA, con sede a Santiago del Cile, hanno incrementato la capacità produttiva locale del Gruppo al fine di soddisfare la crescente domanda da parte dei produttori di vino sudamericani.

Nel periodo decorso tra l'acquisizione e il 31 dicembre 2017, ICSA ha generato ricavi pari a Euro 0,3 milioni e non ha avuto un'incidenza significativa sul risultato operativo lordo del Gruppo Guala Closures. La direzione ritiene che se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati sarebbero ammontati a Euro 538 milioni e il risultato operativo lordo consolidato sarebbe stato pari a Euro 110 milioni. Nel calcolare i suddetti importi, la direzione ha ipotizzato che le rettifiche di fair value alla data di acquisizione, determinate in via provvisoria, sarebbero state le stesse anche se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2017.

Il flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione è così composto:

(in migliaia di Euro)

Corrispettivo versato alla data di acquisizione	4.509
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	4.509

L'effetto dell'acquisizione delle attività di ICSA sulle attività e passività del Gruppo Guala Closures è stato il seguente:

	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Immobili, impianti e macchinari	2.084		2.084
Rimanenze	581		581
Crediti commerciali	984		984
Debiti commerciali	(484)		(484)
Attività e passività nette identificabili	3.164	-	3.164
Avviamento derivante dall'acquisizione	1.345	-	1.345
Costo totale dell'acquisizione	4.509		4.509

L'avviamento derivante dall'acquisizione sopra menzionata si riferisce alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale dell'entità acquisita e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società nel Gruppo Guala Closures. Non si ritiene che l'avviamento rilevato potrà essere detraibile ai fini fiscali.

I crediti commerciali pari a Euro 984 mila sono stati valutati come recuperabili alla data di acquisizione.

Valutazione dei fair value

Le tecniche utilizzate ai fini della valutazione del *fair value* dei beni materiali acquisiti sono le seguenti:

Beni acquisiti	Tecnica di valutazione
Immobili, impianti e macchinari	<i>Metodo del confronto di mercato e metodo del costo:</i> il modello di valutazione considera i prezzi di mercato di elementi simili quando sono disponibili e i costi di sostituzione, se appropriati. Il costo di sostituzione riflette le rettifiche che tengono conto del deterioramento fisico, nonché dell'obsolescenza funzionale ed economica.
Rimanenze	<i>Metodo del confronto di mercato:</i> il fair value si basa sulla stima del prezzo di vendita nell'ambito del normale svolgimento delle attività della società, dedotti i costi stimati di completamento e vendita e un margine di profitto ragionevole basato sull'impegno necessario per completare e vendere le rimanenze.

***Fair value* valutati in via provvisoria**

Gli importi seguenti sono stati valutati in via provvisoria.

- Il *fair value* dei beni acquisiti è stato valutato in via provvisoria, in attesa del completamento di una valutazione indipendente.
- Il *fair value* delle rimanenze acquisite è stato valutato in via provvisoria, in attesa del completamento della valutazione.

Il corrispettivo complessivo pagato per questa acquisizione ammonta a Euro 4,5 milioni.

La contabilizzazione dell'operazione è stata determinata solo provvisoriamente.

Se nell'arco di un anno dalla data di acquisizione verranno acquisite nuove informazioni relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la valutazione dell'acquisizione sarà rivista.

d. Acquisizione di partecipazioni di minoranza

In data 11 settembre 2017 il Gruppo Guala Closures ha acquisito, tramite Guala Closures Bulgaria A.D., un'ulteriore quota del 30% in Guala Closures Tools A.D., passando dal 70% al 100% della proprietà.

Il valore contabile delle quote di minoranza acquisite era di Euro 379 mila, mentre il corrispettivo pagato è stato pari a Euro 1.050 mila. L'impatto sul patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo è stato negativo per Euro 671 mila.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

a. Acquisizione Capmetal SAS

Il 15 dicembre 2016 il Gruppo Guala Closures ha acquisito il 70% della società francese Capmetal SAS attraverso la sub-holding olandese Guala Closures International B.V..

Fondata nel 1986 e con sede a Tours, Capmetal SAS ha registrato un fatturato pari a circa Euro 13 milioni alla fine del 2016. La società acquisita è specializzata nella produzione e nella distribuzione di tappi a vite in alluminio destinati perlopiù al mercato dei vini francesi e opera attraverso un impianto di produzione sito nella regione Eure-et-Loire e una rete di vendita diretta che copre l'intero territorio francese. Inoltre, da più di 10 anni, Capmetal SAS promuove i prodotti del Gruppo Guala Closures

attraverso un contratto di rappresentanza non esclusiva.

Il 30% del capitale sociale resta in capo ai precedenti proprietari tra cui figurano il gruppo ICAS, leader mondiale nella produzione di gabbiette (*wirehood*) per tappi per bottiglie di champagne, e MVL.

L'operazione rientra nella strategia del Gruppo Guala Closures di consolidare il suo core business attraverso il controllo diretto della rete commerciale.

Dal momento che l'acquisizione è avvenuta il 15 dicembre 2016 e tra la data dell'acquisizione e il 31 dicembre 2016 non sono intervenute variazioni significative, il Gruppo Guala Closures ha consolidato direttamente i saldi al 31 dicembre 2016.

Il flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione è così composto:

(in migliaia di Euro)

Corrispettivo versato all'acquisizione	1.163
Disponibilità liquide acquisite	(106)
Flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione	1.057

L'effetto dell'acquisizione di Capmetal SAS sulle attività e passività del Gruppo Guala Closures è stato il seguente:

	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione(*)
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Immobili, impianti e macchinari	1.432		1.432
Attività immateriali	4		4
Rimanenze	1.446		1.446
Crediti commerciali	432	(290)	142
Crediti per imposte	101		101
Altre attività correnti	1.076		1.076
Attività finanziarie non correnti	80		80
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	106		106
Debiti commerciali	(3.582)		(3.582)
Benefici per i dipendenti	(247)		(247)
Altre passività correnti	(290)		(290)
Passività finanziarie correnti	(731)		(731)
Attività e passività nette identificabili	(174)	(290)	(464)
Attività e passività nette identificabili - quota attribuibile agli azionisti del Gruppo (70%)	(122)	(203)	(325)
Avviamento derivante dall'acquisizione	1.284	203	1.487
Costo totale dell'aggregazione	1.163		1.163

(*) I valori definitivi dell'acquisizione risultano invariati rispetto a quelli provvisori rilevati alla data di acquisizione

Le attività e passività nette identificabili rappresentano la quota attribuibile agli azionisti del Gruppo Guala Closures e le quote di pertinenza di terzi sono state valutate proporzionalmente alla partecipazione nelle attività nette identificabili della controllata, senza attribuire alcun avviamento alle partecipazioni di terzi.

L'avviamento derivante dall'acquisizione sopra menzionata si riferisce sia alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale dell'entità acquisita sia alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione di Capmetal SAS nel Gruppo Guala Closures.

2. PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

2.1 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti raggiungono Euro 40.164 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 53.973 mila ed Euro 61.754 mila rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015). L'andamento di tale voce è influenzato dai maggiori flussi monetari generati nell'ultimo trimestre 2016 e 2015 rispetto ai flussi generati nell'ultimo trimestre 2017.

2.2 Attività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate

La voce si riferisce alle operazioni tra Guala Closures e la capogruppo GCL al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016.

La tabella seguente riporta delle informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano il contratto di finanziamento:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2017-2016
Società finanziatrice	Guala Closures S.p.A.
Società finanziata	GCL
Data contratto	11 novembre 2016
Scadenza ultima del contratto	15 novembre 2021
Importo originario	Euro 91.200
Importo residuo al 31 dicembre 2017	Euro 91.200
Tasso di riferimento	Euribor a 3 mesi + 5,25%

La tabella seguente riporta un dettaglio delle attività finanziarie correnti e non correnti verso la capogruppo GCL al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

Valore nominale				
Migliaia di Euro		Totale 31-dic-17	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti
Crediti finanziari vs:	Società finanziatrice			
GCL	Guala Closures S.p.A.	91.803	603	91.200
TOTALE CREDITI FINANZIARI		91.803	603	91.200

Valore nominale				
Migliaia di Euro		Totale 31-dic-16	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti
Crediti finanziari vs:	Società finanziatrice			
GCL	Guala Closures S.p.A.	91.856	656	91.200
TOTALE CREDITI FINANZIARI		91.856	656	91.200

Tale finanziamento, per un ammontare complessivo pari a Euro 91.200 migliaia, è stato emesso a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures in data 11 novembre 2016 e non era pertanto presenta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

2.3 Crediti commerciali verso terzi

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Crediti commerciali	104.705	96.878	95.031
Fondo svalutazione crediti	(2.261)	(7.744)	(8.151)
Totale	102.444	89.134	86.880

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fondo svalutazione crediti iniziale	7.744	8.151	8.483
Perdite su cambi	(45)	(80)	(75)
Accantonamento dell'esercizio	180	436	537
Utilizzo/rilasci	(5.617)	(763)	(795)
Fondo svalutazione crediti finale	2.261	7.744	8.151

Il fondo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si riferisce a un numero limitato di clienti che hanno manifestato dei dubbi in merito alla propria capacità di pagare i debiti in essere, principalmente a seguito di difficoltà finanziarie.

L'utilizzo nell'esercizio 2017 si riferisce allo storno di vecchi crediti già svalutati in esercizi precedenti in seguito al parere degli avvocati del Gruppo Guala Closures che hanno valutato definitivamente nulla la capacità di recuperarli.

2.4 Crediti commerciali verso parti correlate

La voce assume i seguenti valori:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Crediti verso la Capogruppo GCL	1.208	277	436
Totale	1.208	277	436

2.5 Rimanenze

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2017	2016	2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.844	33.105	34.111
(Fondo svalutazione magazzino)	(1.152)	(1.193)	(1.590)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.869	16.296	16.925
(Fondo svalutazione magazzino)	(569)	(685)	(572)
Prodotti finiti e merci	23.404	21.169	19.752
(Fondo svalutazione magazzino)	(928)	(1.042)	(1.493)
Acconti	273	233	170
Totale	82.742	67.883	67.301

L'aumento delle quantità in rimanenza alla fine dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio 2016 si deve principalmente alla necessità di affrontare le richieste del mercato nei primi mesi dell'anno successivo.

Di seguito la movimentazione della stessa:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore al 1° gennaio	67.883	67.301	64.307
Incrementi a seguito di aggregazioni aziendali	1.199	1.446	-
Perdite su cambi	(3.790)	(1.785)	(3.804)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	10.559	(421)	3.955
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	6.850	1.279	3.066
Variazione acconti	40	63	(223)
Valore al 31 dicembre	82.742	67.883	67.301

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fondo svalutazione magazzino iniziale	2.920	3.656	3.726
Perdite su cambi	(81)	(27)	(181)
Accantonamento dell'esercizio	765	409	1.730
Utilizzo	(955)	(1.117)	(1.619)
F.do svalutazione magazzino finale	2.649	2.920	3.656

2.6 Attività classificate come possedute per la vendita

Queste attività ammontano a Euro 2.130 mila al 31 dicembre 2017 e si riferiscono allo stabilimento in dismissione di Torre d'Isola che include terreno (Euro 1.001 mila), fabbricati (Euro 1.062 mila) e impianti e macchinari (Euro 67 mila). Questo stabilimento, dismesso nel 2014, è destinato ad essere venduto nel 2018 e il suo valore equo corrisponde al prezzo di acquisto concordato con il compratore. Il valore netto contabile dello stabilimento, totalmente attribuibile alla divisione Closures al momento del cambiamento di classificazione, ammontava a Euro 3,9 milioni con una perdita di valore contabilizzata nel prospetto di conto economico complessivo di circa Euro 1,8 milioni.

Al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015 il Gruppo Guala Closures non presenta Attività classificate come possedute per la vendita.

2.7 Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel corso del triennio in esame:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	78.556	381.588	62.007	8.676	6.125	536.952
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2016	(19.605)	(270.316)	(49.643)	(7.892)	-	(347.457)
Valore contabile al 31 dicembre 2016	58.951	111.272	12.363	784	6.125	189.496
Valore contabile al 1° gennaio 2017	58.951	111.272	12.363	784	6.125	189.496
Differenza da conversione cambi	(1.671)	(4.878)	92	190	(161)	(6.427)
Aggregazioni aziendali	1.080	8.871	17	132	-	10.100
Incrementi	282	9.579	202	241	17.830	28.134

Dismissioni	(60)	(87)	(6)	(250)	(8)	(412)
Svalutazioni	(1.781)	(517)	-	-	-	(2.298)
Riclassifiche	341	14.244	1.231	48	(15.903)	(39)
Riclassifiche in						
Attività classificate come possedute per la vendita	(2.064)	(67)	-	-	-	(2.130)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(1.973)	(22.336)	(2.549)	(294)	-	(27.152)
Costo storico al 31 dicembre 2017	70.767	402.119	63.186	9.031	7.883	552.986
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2017	(17.662)	(286.037)	(51.836)	(8.180)	-	(363.715)
Valore contabile al 31 dicembre 2017	53.105	116.081	11.350	851	7.883	189.271

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre attività	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2015	76.358	367.584	59.780	8.315	3.870	515.907
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2015	(17.512)	(257.603)	(47.465)	(7.647)	-	(330.227)
Valore contabile al 31 dicembre 2015	58.846	109.981	12.315	668	3.870	185.680

Valore contabile al 1° gennaio 2016	58.846	109.981	12.315	668	3.870	185.680
Differenza da conversione cambi	1.171	(1.769)	46	3	(191)	(740)
Incrementi a seguito di aggregazioni aziendali	-	1.324	39	69	-	1.432
Incrementi	332	7.591	1.161	174	20.651	29.909
Dismissioni	(4)	(26)	(4)	(36)	-	(70)
Svalutazioni	(11)	(473)	-	-	-	(484)
Riclassifiche	583	16.082	1.544	152	(18.205)	156
Ammortamenti	(1.967)	(21.438)	(2.737)	(245)	-	(26.387)
Costo storico al 31 dicembre 2016	78.556	381.588	62.007	8.676	6.125	536.952
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2016	(19.605)	(270.316)	(49.643)	(7.892)	-	(347.456)
Valore contabile al 31 dicembre 2016	58.951	111.272	12.363	784	6.125	189.496

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre attività	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2014	76.356	361.977	58.209	8.228	7.015	511.785
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2014	(16.082)	(240.367)	(45.230)	(7.282)	-	(308.960)
Valore contabile al 31 dicembre 2014	60.274	121.610	12.980	946	7.015	202.825

Valore contabile al 1° gennaio 2015	60.274	121.610	12.980	946	7.015	202.825
Differenza da conversione cambi	(3.077)	(4.379)	210	7	(249)	(7.488)
Incrementi	2.429	4.361	147	53	12.611	19.602
Dismissioni	(15)	(63)	(7)	(22)	(9)	(116)

Svalutazioni	(11)	(694)	-	-	-	(705)
Riclassifiche	1.195	12.042	2.204	49	(15.497)	(6)
Ammortamenti	(1.950)	(22.897)	(3.219)	(365)	-	(28.431)
Costo storico al 31 dicembre 2015	76.358	367.584	59.780	8.315	3.870	515.907
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2015	(17.512)	(257.603)	(47.465)	(7.647)		(330.227)
Valore contabile al 31 dicembre 2015	58.846	109.981	12.315	668	3.870	185.680

La voce Immobili, impianti e macchinari include gli importi derivanti dai costi capitalizzati per lavori interni.

Nella voce è incluso il valore contabile dei beni in leasing pari a Euro 13.900 migliaia, Euro 15.420 migliaia ed Euro 17.094 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, a fronte dei quali risultano iscritte a bilancio passività finanziarie correnti per Euro 2.223 migliaia, Euro 2.034 migliaia ed Euro 1.899 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e passività finanziarie non correnti per Euro 5.549 mila, Euro 7.787 migliaia ed Euro 9.881 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 non risultano garanzie reali su immobili, impianti e macchinari, ad eccezione di quanto riportato al Paragrafo 9.

I maggiori investimenti del 2017 sono stati effettuati in Italia, India, Ucraina, Polonia, Regno Unito e Spagna. Nello specifico, nel 2017, i maggiori investimenti sono stati fatti per i nuovi prodotti in India, Ucraina e Cina e per le nuove tecnologie nel Regno Unito.

I maggiori investimenti dell'esercizio 2016 si riferiscono a Italia, Polonia, India, Ucraina e Regno Unito. Nello specifico, nel 2016, i principali investimenti sono stati effettuati nella tecnologia sputtering in Italia, Polonia e Regno Unito e nelle nuove tecnologie in Ucraina.

I maggiori investimenti dell'esercizio 2015 si riferiscono Italia, Polonia, India, Ucraina, Cina e Messico. Nello specifico, nel 2015, i principali investimenti sono stati effettuati nella tecnologia sputtering in Italia, Ucraina e Messico, sull'aumento di produzione in India e sulla sicurezza degli stabilimenti e in nuovi progetti in diversi paesi.

Le svalutazioni dell'esercizio 2017 si riferiscono principalmente a Guala Closures S.p.A. (Euro 1,8 milioni) per lo stabilimento di Torre d'Isola che sarà venduto nel 2018 alle condizioni di mercato. Le svalutazioni sono state calcolate come la differenza tra il valore contabile di terreni e fabbricati e impianti e macchinari e il prezzo di vendita pattuito.

Nel corso del 2016, Guala Closures S.p.A. ha rivisto la vita utile di alcuni impianti e attrezzature generici (ossia, macchine per la lavorazione della plastica, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 15,5% al 10%, macchinari per la lavorazione dell'alluminio, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 12,5% al 10%, stampi in alluminio, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 25% al 10% e presse, riducendo l'aliquota di ammortamento dal 12,50% al 6,667%) sulla base di una valutazione interna secondo cui tali beni hanno una vita utile residua più lunga della precedente. L'effetto sull'utile o perdita e sulle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio 2015 è di Euro 0,8 milioni di minori costi di ammortamento.

Le svalutazioni dell'esercizio 2016 si riferiscono soprattutto a macchinari situati negli stabilimenti indiani e italiani.

Nel corso del 2015 Guala Closures S.p.A. ha rivisto la vita utile di alcuni impianti e attrezzature generici dello stabilimento di Magenta (ossia, linea di taglio e linea di sgrassaggio, la cui aliquota è passata dal 15,5% al 7,75% e la linea di stoccaggio dal 10% al 5%) sulla base di una valutazione interna secondo cui tali beni hanno una vita utile più lunga. L'effetto sull'utile o perdita e sulle altre componenti del conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014 è di Euro 0,7 milioni di minori costi di ammortamento.

Le svalutazioni dell'esercizio 2015 si riferiscono soprattutto a macchinari situati nello stabilimento indiano.

2.8 Attività immateriali

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	8.065	71.174	356.627	15.021	1.225	452.112
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2016	(6.847)	(59.093)	-	(12.182)	-	(78.122)
Valore contabile al 31 dicembre 2016	1.218	12.081	356.627	2.839	1.225	373.990
Valore contabile al 1° gennaio 2017	1.218	12.081	356.627	2.839	1.225	373.990
Differenza da conversione cambi	30	(2)	445	82	(1)	554
Aggregazioni aziendali	-	67	5.098	-	-	5.164
Incrementi	19	5	-	72	1.072	1.168
Dismissioni	(55)	(2)	-	-	(46)	(103)
Svalutazioni	-	-	-	-	(69)	(69)
Riclassifiche	330	491	-	38	(820)	39
Ammortamenti	(274)	(1.918)	-	(1.501)	-	(3.694)
Costo storico al 31 dicembre 2017	8.350	71.582	362.170	15.281	1.361	458.744
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2017	(7.083)	(60.862)	-	(13.749)	-	(81.695)
Valore contabile al 31 dicembre 2017	1.267	10.720	362.170	1.531	1.361	377.049
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2017	8.350	71.582	362.170	15.281	1.361	458.744
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2017	(7.083)	(60.862)	-	(13.749)	-	(81.695)
Valore contabile al 31 dicembre 2017	1.267	10.720	362.170	1.531	1.361	377.049
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2015	7.207	70.921	356.168	15.016	1.556	450.868
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2015	(6.352)	(57.089)	-	(10.771)	-	(74.212)
Valore contabile al 31 dicembre 2015	855	13.833	356.168	4.245	1.556	376.656

Valore contabile al 1° gennaio 2016	855	13.833	356.168	4.245	1.556	376.656
Differenza da conversione cambi	(1)	52	(1.028)	30	(2)	(949)
Incrementi a seguito di aggregazioni aziendali	-	4	1.487	-	-	1.491
Incrementi	-	-	-	4	945	948
Dismissioni	-	(9)	-	-	-	(10)
Svalutazioni	-	(19)	-	-	(8)	(27)
Riclassifiche	861	248	-	-	(1.264)	(156)
Ammortamenti	(497)	(2.028)	-	(1.439)	-	(3.964)
Costo storico al 31 dicembre 2016	8.065	71.174	356.627	15.021	1.225	452.112
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2016	(6.847)	(59.093)	-	(12.182)	-	(78.122)
Valore contabile al 31 dicembre 2016	1.218	12.081	356.627	2.839	1.225	373.990

	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Costo storico al 31 dicembre 2014	6.797	65.588	358.559	11.535	1.329	443.808
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2014	(5.945)	(46.659)	-	(5.650)	-	(58.254)
Valore contabile al 31 dicembre 2014	851	18.929	358.559	5.885	1.329	385.554

Valore contabile al 1° gennaio 2015	851	18.929	358.559	5.885	1.329	385.554
Differenza da conversione cambi	(53)	154	(2.391)	(118)	(2)	(2.410)
Incrementi	-	-	-	7	1.137	1.144
Svalutazioni	-	(126)	-	-	(56)	(183)
Riclassifiche	511	348	-	-	(852)	6
Ammortamenti	(454)	(5.472)	-	(1.529)	-	(7.455)
Costo storico al 31 dicembre 2015	7.207	70.921	356.168	15.016	1.556	450.868
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2015	(6.352)	(57.089)	-	(10.771)	-	(74.212)
Valore contabile al 31 dicembre 2015	855	13.833	356.168	4.245	1.556	376.656

Le variazioni dell'avviamento nel corso del triennio in esame, dovute alle aggregazioni aziendali del periodo e all'effetto cambi, sono analizzate nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Avviamento attribuibile al Gruppo Guala Closures	317.227	317.227	317.227
Avviamento attribuibile a Guala Closures DGS Poland S.A.	25.358	24.076	24.864
Avviamento attribuibile a Guala Closures Ukraine LLC	4.507	5.290	5.812
Avviamento attribuibile a GC Bulgaria AD	3.203	3.203	3.203

Avviamento attribuibile a Pharma Trade	2.512	2.512	2.512
Avviamento attribuibile alla divisione MCL acquisita da Guala Closures South Africa	1.883	1.928	1.646
Avviamento attribuibile a GC Tools EAD	722	722	722
Avviamento attribuibile alle attività di Metalprint acquisite da Guala Closures S.p.A.	182	182	182
Avviamento attribuibile a Guala Closures France SAS (già CapMetal SAS)	1.487	1.487	-
Avviamento attribuibile alle attività di ICSA acquisite da Guala Closures Chile SpA	1.331	-	-
Avviamento attribuibile a Axiom Propack Pvt Ltd.	3.758	-	-
Totale	362.170	356.627	356.168

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale (*impairment test*).

Ai fini del test di impairment, è stato preso in considerazione l'avviamento rilevato per la divisione Closures.

Questi valori sono stati analizzati considerando il gruppo facente capo a GCL ("Gruppo GCL") nel suo complesso, a cui appartiene il Gruppo Guala Closures, e successivamente oggetto di *pushdown* nel Gruppo Guala Closures.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

Tale calcolo utilizza le proiezioni dei flussi finanziari consolidati sulla base del risultato operativo effettivo e del piano industriale quinquennale del Gruppo GCL. Detto piano considera per il primo anno i dati del budget approvato del Gruppo GCL, mentre per i quattro anni successivi i ricavi e i costi sono proiettati sulla base del trend storico rettificato da eventuali nuovi elementi (tasso di crescita medio del risultato operativo lordo per i cinque anni successivi pari a 7,8% nel 2017, 8,2% nel 2016 e 11,3% nel 2015). Il tasso di crescita è in linea con le aspettative della direzione che prevede una crescita delle chiusure di sicurezza ad alta marginalità e una base di clienti blue-chip in tutte le aree geografiche, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

La valutazione per gli esercizi 2017, 2016 e 2015 ha considerato le ipotesi seguenti:

- il WACC della divisione Closures è stato calcolato ponderando il WACC di ogni paese con la percentuale del risultato operativo lordo del 2017 di ogni paese rispetto al risultato operativo lordo consolidato, con una media ponderata (in linea con la media ponderata del risultato operativo lordo in terminal value) pari all'11,4% nel 2017, 12,5% nel 2016 e 13% nel 2015;
- tasso di crescita a lungo termine "g": è stato usato un valore pari a 3,6% nel 2017, 4,2% nel 2016 e 4% nel 2015, calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza del risultato operativo lordo di ogni paese sul totale risultato operativo lordo del periodo di riferimento, in linea con il calcolo del terminal value. Il tasso 'g' riflette il tasso di crescita storico del Gruppo Guala Closures e le previsioni per lo sviluppo futuro del mercato.

Il valore recuperabile così calcolato è risultato, nel corso dei tre esercizi considerati, superiore al valore contabile dell'avviamento e delle partecipazioni rilevate tra le attività finanziarie.

La direzione ha condotto un'analisi di sensitività sulle ipotesi di base rilevanti (tasso di crescita +/-1%; WACC +/-1%) e ha così verificato che il valore recuperabile risultante si è mantenuto, alla fine dei tre esercizi considerati, sempre superiore al valore contabile dell'avviamento e delle partecipazioni contabilizzate tra le attività finanziarie.

La voce avviamento non è mai stata oggetto di riduzione per perdite di valore

2.9 Attività e passività fiscali differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività			Passività			Netto		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Fondo svalutazione magazzino	515	586	832	(12)	(6)	(17)	503	580	816
F.do sval. crediti tassato	1.405	2.117	1.853	-	-	-	1.405	2.117	1.853
Accantonamenti ai fondi	249	512	877	-	-	-	249	512	877
Perdite portate a nuovo	(78)	(178)	160	-	-	-	(78)	(178)	160
Storno marg. infragr. mag.	236	195	171	-	-	-	236	195	171
Plusvalenze infragruppo	989	1.082	1.276	-	-	-	989	1.082	1.276
Leasing	118	118	133	-	-	-	118	118	133
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	1.697	1.435	1.440	(10.504)	(12.177)	(12.711)	(8.808)	(10.743)	(11.271)
Benefici per i dipendenti	654	657	664	(23)	(20)	(32)	630	637	632
Strumenti derivati	51	119	374	-	-	-	51	119	374
Differenza da conversione cambi	16	10	19	(2.226)	(2.695)	(2.568)	(2.209)	(2.685)	(2.549)
Altro	348	641	261	(25)	(452)	(654)	324	188	(393)
TOTALE	6.199	7.293	8.060	(12.790)	(15.350)	(15.981)	(6.591)	(8.058)	(7.921)

I movimenti delle attività e passività fiscali differite nette nel corso del triennio sono stati i seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-16	Incrementi a seguito di aggregazioni aziendali	Movimenti a conto economico	Movimenti di patrimonio netto	Proventi/(oneri) da differenze di cambio	31-dic-17
Fondo svalutazione magazzino	580	-	(64)	-	(14)	503
F.do sval. crediti tassato	2.117	-	(391)	-	(320)	1.405
Accantonamenti ai fondi	512	-	(253)	-	(10)	249
Perdite portate a nuovo	(178)	-	97	-	2	(78)
Storno marg. infragr. mag.	195	-	41	-	-	236
Plusvalenze infragruppo	1.082	-	(93)	-	-	989
Leasing	118	-	-	-	-	118
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(10.743)	592	1.035	13	295	(8.808)
Benefici per i dipendenti	637	-	(31)	-	23	630
Strumenti derivati	119	-	(2)	(65)	-	51
Differenza da conversione cambi	(2.685)	-	476	-	-	(2.209)
Altro	188	-	200	-	(65)	324
TOTALE	(8.058)	592	1.015	(52)	(88)	(6.591)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic-15	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	Proventi (oneri) da differenze di cambio	31-dic-16
Fondo svalutazione magazzino	816	(229)	-	(6)	580
F.do sval. crediti tassato	1.853	269	-	(5)	2.117
Accantonamenti ai fondi	877	133	-	(499)	512
Perdite portate a nuovo	160	(338)	-	-	(178)
Storno marg. infragr. mag.	171	-	-	-	171
Plusvalenze infragruppo	1.276	(194)	-	-	1.082
Leasing	133	(15)	-	-	118
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(11.271)	1.095	-	(567)	(10.743)
Benefici per i dipendenti	632	(290)	-	295	637
Strumenti derivati	374	-	(68)	-	307
Differenza da conversione cambi	(2.549)	(136)	-	-	(2.685)

Altro	(393)	230	-	187	24
TOTALE	(7.921)	525	(68)	(594)	(8.058)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	Movimenti a conto economico complessivo	Movimenti di patrimonio netto	Differenza da conversione cambi	31-dic-15
Fondo svalutazione magazzino	880	(38)	-	(26)	815
F.do sval. crediti tassato	2.129	(137)	-	(139)	1.853
Fondo	821	109	-	(52)	877
Altro	419	(764)	-	(47)	(393)
Perdite portate a nuovo	279	(111)	-	(8)	160
Storno marg. infragr. mag.	171	-	-	-	171
Plusvalenze infragruppo	1.595	(319)	-	-	1.276
Leasing	133	-	-	-	133
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(14.432)	2.236	-	925	(11.271)
Benefici per i dipendenti	483	275	-	(126)	632
Strumenti derivati	449	-	(75)	-	374
Differenza da conversione cambi	(2.912)	197	-	166	(2.548)
TOTALE	(9.984)	1.448	(75)	691	(7.921)

Le perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2017 e non incluse nel calcolo delle attività fiscali differite rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono pari complessivamente a Euro 174.771 mila e sono utilizzabili secondo la legislazione dei diversi paesi in cui hanno sede le società cui afferiscono. Le perdite fiscali riportabili senza limite temporale ammontano a Euro 158.237 mila e si riferiscono a Guala Closures, Guala Closures UK Ltd, Guala Closures France SAS e Axiom Propack Pvt Ltd.. Le potenziali attività fiscali differite relative alle perdite fiscali riportabili complessive ammonterebbero a Euro 42.513 mila al 31 dicembre 2017 (compresi Euro 38.233 mila relativi a perdite fiscali riportabili senza limite temporale), qualora rilevate.

Le perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2016 e non incluse nel calcolo delle attività fiscali differite rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono pari complessivamente a Euro 177.680 mila e sono utilizzabili secondo la legislazione dei diversi paesi in cui hanno sede le società cui afferiscono. Le perdite fiscali riportabili senza limite temporale ammontano a Euro 161.156 mila e sono relative a Guala Closures.

Le potenziali attività fiscali differite relative alle perdite fiscali riportabili complessive ammonterebbero a Euro 42.032 mila al 31 dicembre 2016 (compresi Euro 38.677 mila relativi a perdite fiscali riportabili senza limite temporale), qualora rilevate.

Le perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2015 e non incluse nel calcolo delle attività fiscali differite rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria sono pari complessivamente a Euro 168.721 mila e sono utilizzabili secondo la legislazione dei diversi paesi in cui hanno sede le società cui afferiscono. Le perdite fiscali riportabili senza limite temporale ammontano a Euro 149.418 mila e sono relative a Guala Closures. Le potenziali attività fiscali differite relative alle perdite fiscali riportabili complessive ammonterebbero a Euro 46.000 mila al 31 dicembre 2015 (compresi Euro 41.090 mila relativi a perdite fiscali riportabili senza limite temporale), qualora rilevate.

2.10 Passività finanziarie correnti e non correnti verso terzi

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano gli scoperti bancari, i finanziamenti e i prestiti obbligazionari del Gruppo Guala Closures.

Per maggiori informazioni sull'esposizione del Gruppo Guala Closures al rischio del tasso di interesse e di cambio, si veda il Paragrafo 5.1 del presente Capitolo.

In quanto alle garanzie concesse a fronte di questi finanziamenti, si veda il Paragrafo 8 del presente Capitolo.

La situazione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 è illustrata di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Passività finanziarie correnti			
Obbligazioni	3.095	3.365	1.820
Finanziamenti bancari	14.295	6.299	5.569
Altre passività finanziarie	3.050	2.782	1.988
Totale passività finanziarie correnti	<u>20.440</u>	<u>12.446</u>	<u>9.378</u>
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	501.789	499.698	271.219
Finanziamenti bancari	49.636	34.346	55.236
Altre passività finanziarie	22.370	23.714	23.438
Totale passività finanziarie non correnti	<u>573.795</u>	<u>557.758</u>	<u>349.893</u>
Totale passività finanziarie	594.235	570.204	359.270

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni e la scadenza dei finanziamenti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2017	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	510.000	-	510.000	-	-	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	3.095	3.095	-	-	3.095	-
Transaction cost	(8.211)	-	(8.211)	-	-	(8.211)
TOTALE FRSSN 2021 - Guala Closures S.p.A.	504.884	3.095	501.789	-	3.095	501.789
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Facility	50.000	-	50.000	-	-	50.000
Transaction cost	(1.182)	-	(1.182)	-	-	(1.182)
Totale Senior Revolving Facility	48.818	-	48.818	-	-	48.818
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	(14)	(14)	-	-	(14)	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	5.958	5.958	-	-	5.958	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	4.622	4.622	-	-	4.622	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	576	192	384	-	192	384
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	58	58	-	-	58	-
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	486	461	25	-	461	25
Anticipi su crediti (Argentina)	2.629	2.512	118	-	2.512	118
Finanziamento Banamex (Messico)	797	505	291	-	505	291
Totale finanziamenti bancari	63.931	14.295	49.636	-	14.295	49.636
Altre passività finanziarie:						
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	7.772	2.223	5.549	-	2.223	5.549
Passività verso minoranze Ucraina	16.800	-	-	16.800	-	16.800

Altri debiti	848	827	21	-	827	21
Totale altre passività finanziarie	25.420	3.050	5.570	16.800	3.050	22.370
TOTALE	594.235	20.440	556.995	16.800	20.440	573.795

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2016	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	510.000	-	510.000	-	-	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	3.365	3.365	-	-	3.365	-
Transaction cost	(10.302)	-	(10.302)	-	-	(10.302)
TOTALE FRSSN 2021 - Guala Closures S.p.A.	503.063	3.365	499.698	-	3.365	499.698
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Facility	34.000	-	34.000	-	-	34.000
Transaction cost	(1.487)	-	(1.487)	-	-	(1.487)
Totale Senior Revolving Facility	32.513	-	32.513	-	-	32.513
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	(4)	(4)	-	-	(4)	-
Scoperto di conto corrente - Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	3.586	3.586	-	-	3.586	-
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	287	221	66	-	221	66
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	1.179	719	460	-	719	460
Anticipi su crediti (Argentina)	1.434	1.022	411	-	1.022	411
Finanziamento Bancomer (Messico)	1.652	756	896	-	756	896
Totale finanziamenti bancari	40.645	6.299	34.346	-	6.299	34.346
Altre passività finanziarie:						
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	9.821	2.034	7.787	-	2.034	7.787
Passività verso minoranze Ucraina	15.900	-	-	15.900	-	15.900
Altri debiti	775	748	27	-	748	27
Totale altre passività finanziarie	26.496	2.782	7.814	15.900	2.782	23.714
TOTALE	570.204	12.446	541.858	15.900	12.446	557.758

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2015	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2019 emesso da Guala Closures S.p.A.	275.000	-	275.000	-	-	275.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	1.820	1.820	-	-	1.820	-
Transaction cost	(3.781)	-	(3.781)	-	-	(3.781)
TOTALE FRSN 2019 Guala Closures S.p.A.	273.038	1.820	271.219	-	1.820	271.219
Finanziamenti bancari:						

Senior Revolving Facility	55.000	-	55.000	-	-	55.000
Transaction cost	(966)	-	(966)	-	-	(966)
Totale Senior Revolving Facility	54.034	-	54.034	-	-	54.034
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	194	194	-	-	194	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. (Polonia)	3.473	3.473	-	-	3.473	-
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	465	203	263	-	203	263
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	1.154	656	497	-	656	497
Anticipi su crediti (Argentina)	393	174	219	-	174	219
Finanziamento Bancomer (Messico)	1.092	870	222	-	870	222
Totale finanziamenti bancari	60.805	5.569	55.236	-	5.569	55.236
Altre passività finanziarie:						
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	11.780	1.899	9.881	-	1.899	9.881
Leasing finanziari - società bulgare	65	60	5	-	60	5
Passività verso minoranze Ucraina	13.500	-	-	13.500	-	13.500
Altre passività	82	29	53	-	29	53
Totale altre passività finanziarie	25.427	1.988	9.938	13.500	1.988	23.438
TOTALE	359.270	9.378	336.393	13.500	9.378	349.893

La voce “Debiti verso minoranze Ucraina” si riferisce alla contabilizzazione del diritto delle minoranze di esercitare una *put option* al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato calcolato come attualizzazione del valore stimato della *put option* al momento stimato dell’esercizio della stessa.

La contabilizzazione è avvenuta a partire dal 2008 utilizzando il cosiddetto “present access method” che consiste nell’iscrizione della passività finanziaria in contropartita della riserva di patrimonio netto nel primo esercizio, mentre l’eventuale variazione dell’esercizio è iscritta tra i proventi (oneri) finanziari nell’utile o perdita dell’esercizio, continuando comunque ad esporre separatamente la quota delle minoranze in quanto, a tutti gli effetti, detentrici dei diritti di accesso ai risultati economici connessi alla proprietà azionaria.

Per ulteriori informazioni, si veda il Paragrafo 5.1 del presente Capitolo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza dei finanziamenti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31-dic-17
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Obbligazioni				
Bond Guala Closures	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,75%	2021	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2018	3.095
Transaction cost	Euro	n.a.	2021	(8.211)
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures S.p.A.				504.884

Finanziamenti bancari:				
<i>Revolving Credit Facility</i>	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,00%	2021	50.000
<i>Transaction cost</i>	Euro	n.a.	2021	(1.182)
Totale <i>Revolving Credit Facility</i>				48.818
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2018	(14)
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	INR	8,50%	n.a.	5.958
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.622
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	CLP	7,56%	2020	576
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	COP	I.B.R. + 3,25% (**)	2018	58
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	BRL	n.a.	2019	486
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	2.629
Finanziamento Banamex (Messico)	USD	3,62%	2019	797
Totale finanziamenti bancari				63.931
Altre passività finanziarie:				
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor + 1,5% (***)	2020	7.772
Passività verso minoranze Ucraina	Euro	n.a.	n.a.	16.800
Altri debiti	Euro	n.a.	n.a.	848
Totale altre passività finanziarie				25.420
TOTALE				594.235

(*) L'acronimo *Wibor* sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate"

(**) L'acronimo I.B.R. sta per "Indicador Bancario de Referencia".

(***) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare.

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31-dic-16
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Obbligazioni				
<i>Bond</i> Guala Closures	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,75%	2021	510.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2017	3.365
<i>Transaction cost</i>	Euro	n.a.	2021	(10.302)
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures				503.063
Finanziamenti bancari:				
<i>Revolving Credit Facility</i>	Euro	Euribor a 3 mesi + 4,00%	2021	34.000
<i>Transaction cost</i>	Euro	n.a.	2021	(1.487)
Totale <i>Revolving Credit Facility</i>				32.513
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2017	(4)
Scoperto di conto corrente Millennium Bank / Handlowy (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	3.586
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	COP	I.B.R. + 3,25% (**)	2018	287
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	BRL	n.a.	2019	1.179
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	1.434
Finanziamento Bancomer (Messico)	USD	3,62%	2019	1.652
Totale finanziamenti bancari				40.645

Altre passività finanziarie:				
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor + 1,5% (***)	2020	9.821
Passività verso minoranze Ucraina	Euro	n.a.	n.a.	15.900
Altri debiti	Euro	n.a.	n.a.	775
Totale altre passività finanziarie				26.496
TOTALE				570.204

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate"

(**) L'acronimo I.B.R. sta per "Indicador Bancario de Referencia".

(***) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31-dic-15
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Obbligazioni				
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2019 emesso da Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor a 3 mesi + 5,375%	2019	275.000
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2016	1.820
Transaction cost	Euro	n.a.	2019	(3.781)
TOT. OBBLIGAZIONI FRSN 2019 Guala Closures S.p.A.				273.038
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Facility	Euro	Euribor a 3 mesi + 3,75%	2017	55.000
Transaction cost	Euro	n.a.	2017	(966)
Totale Senior Revolving Facility				54.034
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	Euro	n.a.	2016	194
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. (Polonia)	PLN	wibor 1m (*)	n.a.	3.473
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	COP	I.B.R. + 3,25% (**)	2018	465
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	BRL	n.a.	2019	1.154
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	393
Finanziamento Bancomer (Messico)	MXP	TIEE28 + 2,50% (***)	2017	1.092
Totale finanziamenti bancari				60.805
Altre passività finanziarie:				
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	Euro	Euribor + 1,5% (***)	2020	11.780
Leasing finanziari - società bulgare	BGN	n.a.	2016	65
Debito verso minoranze Ucraina	Euro	n.a.	n.a.	13.500
Altri debiti	Euro	n.a.	n.a.	82
Totale altre passività finanziarie				25.427
TOTALE				359.270

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate"

(**) L'acronimo I.B.R. sta per "Indicador Bancario de Referencia".

(***) L'acronimo TIEE30 sta per "Tasa de Interés Interbancaria de Equilibrio a 30 dias"

(****) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare

La disponibilità della *Revolving Credit Facility* è riportata nella tabella seguente:

Finanziamento	Importo utilizzabile (migliaia di Euro)	Importo utilizzato al 31 dicembre 2017	Importo residuo utilizzabile al 31 dicembre 2017

<i>Revolving Credit Facility</i> con scadenza 2021	65.000	50.000	15.000
Totale	65.000	50.000	15.000

Credit facility	Importo utilizzabile (migliaia di Euro)	Importo utilizzato al 31 dicembre 2016	Importo residuo utilizzabile al 31 dicembre 2016
<i>Revolving Credit Facility</i> con scadenza 2021	65.000	34.000	31.000
Totale	65.000	34.000	31.000

Finanziamento	Importo utilizzabile (migliaia di Euro)	Importo utilizzato al 31 dicembre 2015	Importo residuo utilizzabile al 31 dicembre 2015
<i>Senior revolving facility</i> con scadenza 2017	75.000	55.000	20.000
<i>Totale</i>	75.000	55.000	20.000

2.11 Passività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano i finanziamenti da GCL (controllante di Guala Closures).

Nel corso dell'esercizio 2017 Guala Closures International B.V. ha rimborsato anticipatamente parte del finanziamento infragruppo in essere nei confronti di GCL per Euro 5,7 milioni

Nel corso dell'esercizio 2016, a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures:

- Guala Closures ha rimborsato anticipatamente per intero il finanziamento infragruppo verso GCL pari a Euro 55,7 milioni, unitamente ai relativi interessi.
- Guala Closures International B.V. ha rimborsato anticipatamente parte del finanziamento infragruppo in essere nei confronti di GCL per Euro 59,9 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati rimborsi di finanziamenti infragruppo.

Le condizioni e le scadenze dei finanziamenti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono illustrate di seguito:

	Totale	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-17					
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	26.306	181	26.125	-	181	26.125
TOTALE	26.306	181	26.125	-	181	26.125

	Totale	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-16					
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	33.138	1.313	31.825	-	1.313	31.825
TOTALE	33.138	1.313	31.825	-	1.313	31.825

	Valore nominale					
	Totale	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-15					
Finanziamento da GCL - Guala Closures S.p.A.	61.454	953	60.501	-	953	60.501
Finanziamento da GCL - Guala Closures International B.V.	94.092	2.367	91.725	-	2.367	91.725
TOTALE	155.546	3.320	152.226	-	3.320	152.226

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso dei finanziamenti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Totale 31-dic-17
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 5,25%	26.306
Totale			26.306

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Totale 31-dic-16
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2021	Euro	Euribor a 3 mesi + 5,25%	33.138
Totale			33.138

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso di interesse nominale	Totale 31-dic-15
Finanziamento da GCL a Guala Closures S.p.A. - scadenza 2018	Euro	9,30%	61.454
Finanziamento da GCL a Guala Closures International B.V. - scadenza 2018	Euro	10,10%	94.092
Totale			155.546

2.12 Debiti commerciali verso terzi

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fornitori	69.933	63.614	59.377
Acconti	1.393	2.032	7.527
Totale	71.326	65.645	66.905

La riduzione degli acconti nel corso del triennio è dovuta al pagamento anticipato ricevuto nel 2016 e 2015 da un cliente in Argentina.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, la composizione dei debiti commerciali per valuta originaria è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Euro	USD	GBP	Altre valute	Totale 2017
Debiti commerciali	39.447	8.685	2.439	20.755	71.326

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Euro	USD	GBP	Altre valute	Totale 2016
Debiti commerciali	37.771	2.564	2.460	22.850	65.645

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Euro	USD	GBP	Altre valute	Totale 2015
Debiti commerciali	34.941	2.219	2.280	27.465	66.905

Si noti che la colonna “Altre valute” include il valore dei debiti commerciali espressi nelle seguenti valute locali:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Rupia indiana	5.069	2.901	2.809
Zloty polacco	4.114	3.012	2.972
Peso argentino	2.192	2.797	6.383
Peso messicano	1.922	4.268	4.900
Dollaro australiano	1.872	5.172	4.257
Rand sudafricano	1.856	596	1.116
Hryvnia ucraina	1.380	1.170	1.394
Renmimbi cinese	739	758	771
Real brasiliano	585	892	672
Dollaro neozelandese	280	594	517
Peso colombiano	295	264	266
Altri	451	426	1.409
Totale	20.755	22.850	27.465

2.13 Fondi

La voce risulta così composta:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fondo rischi	1.475	-	-
Fondo resi	629	1.014	582
Fondo ristrutturazioni aziendali	106	158	1.012
Altri fondi correnti	4	5	30
Totale fondi correnti	2.214	1.176	1.624

Il fondo rischi corrente accantonato nell’esercizio 2017 si riferisce a tematiche di natura fiscale riferite al periodo 2012-2016. Benché Guala Closures (la società sopravvissuta dalla fusione inversa di GCL Special Closures S.r.l. in Guala Closures del 2012) ritenga di aver operato in osservanza della normativa in vigore a quel tempo, ha tuttavia ritenuto opportuno addivenire ad una transazione al fine di chiudere la vertenza. In conseguenza di ciò, il Gruppo Guala Closures ha già pagato Euro 1,6 milioni a dicembre 2017 e ha contabilizzato un ulteriore fondo rischi e oneri di Euro 1,5 milioni da pagarsi nel 2018.

In totale, in riferimento a tale fondo per rischi e oneri, il Gruppo Guala Closures ha contabilizzato Euro 2,6 milioni negli oneri finanziari e Euro 0,5 milioni negli altri oneri di gestione.

Il fondo resi si riferisce alla valorizzazione delle contestazioni da clienti attualmente in essere.

Il fondo ristrutturazioni aziendali per il 2015 si riferisce principalmente alla chiusura dello stabilimento australiano di Acacia Ridge e al trasferimento della produzione di tappi a corona presso l’altro

stabilimento australiano del gruppo, nella regione Central West e alla parte rimanente del processo di ristrutturazione aziendale degli stabilimenti italiani iniziata nel 2014.

Il fondo resi si riferisce alla valorizzazione delle contestazioni da clienti in essere al termine di ciascun esercizio.

Di seguito la movimentazione dei fondi:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fondi correnti iniziali	1.176	1.624	8.937
Perdite su cambi	(2)	3	(11)
Accantonamento dell'esercizio	3.363	776	1.523
Utilizzo	(2.323)	(1.227)	(8.824)
Fondi correnti finali	2.214	1.176	1.624

L'accantonamento dell'esercizio 2017 alla quota corrente dei fondi fa riferimento a Euro 3,1 milioni al fondo rischi (fondo fiscale e aspetti correlati per il periodo 2012-2016) e l'utilizzo della quota corrente dei fondi fa riferimento a Euro 1,6 milioni per lo stesso fondo.

L'utilizzo dei fondi correnti nell'esercizio 2016 si riferisce all'utilizzo del fondo ristrutturazioni per gli stabilimenti in Italia e Australia.

L'utilizzo dei fondi correnti nell'esercizio 2015 si riferisce all'utilizzo del fondo rischi per il pagamento di imposte e relative sanzioni in relazione agli esercizi fiscali 2009-2011 e del fondo ristrutturazioni per gli stabilimenti in Italia e Australia.

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fondo controversie legali	353	24	121
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	133	127	27
Totale fondi non correnti	486	151	148

Il fondo per controversie legali al 31 dicembre 2017 include principalmente un accantonamento nell'esercizio in riferimento all'incidente avvenuto a Magenta, per il quale Guala Closures è considerata parte in causa per quanto riguarda l'infrazione amministrativa di cui all'articolo 5, lettera a) e all'articolo 25 *septies* Paragrafo 3 del D.Lgs. n. 231/2001.

Di seguito la movimentazione dei fondi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fondi non correnti iniziali	151	148	686
Perdite su cambi	(1)	(1)	(2)
Accantonamento dell'esercizio	338	4	6
Utilizzo	(2)	(1)	(95)
Reversal	-	-	(447)

Fondi non correnti finali	486	151	148
---------------------------	-----	-----	-----

2.14 Passività per derivati finanziari

La voce risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Fair value IRS	213	431	677
Fair value derivati su alluminio	-	2	394
Totale	213	433	1.071

Di seguito, vengono sintetizzate le principali caratteristiche dei contratti in essere al 31 dicembre 2017, già presenti anche alla fine del 2016 e 2015:

- Interest rate swap

Guala Closures ha in essere 2 contratti derivati del tipo *interest rate swap*, finalizzati alla copertura dei flussi variabili sul *leasing* finanziario immobiliare, come segue:

1. *Interest rate swap* del 7 marzo 2006 stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio a tasso fisso al 3,945% contro Euribor variabile a 3 mesi su un nozionale di riferimento al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 pari a rispettivamente a Euro 2.149 mila, Euro 2.898 mila e Euro 3.622 mila;
2. *Interest rate swap* del 7 marzo 2006 stipulato con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A., avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio tasso fisso al 3,960% contro Euribor variabile a 3 mesi su un nozionale di riferimento al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 pari rispettivamente a Euro 2.149 mila, Euro 2.898 mila e Euro 3.622 mila.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 i suddetti contratti derivati rispettano i requisiti formali previsti dallo IAS 39 e, pertanto, sono contabilizzati come strumenti di copertura secondo l'*hedge accounting*.

Acquisto a termine di alluminio

Al 31 dicembre 2017 non risultavano aperti contratti per l'acquisto a termine di alluminio.

Al 31 dicembre 2016, risultano in essere 14 contratti per l'acquisto a termine di alluminio per un totale di 2.600 tonnellate suddivise sulle varie scadenze a seconda dei fabbisogni mensili previsti.

Non risultando rispettati i requisiti formali previsti dallo IAS 39 per la contabilizzazione secondo l'*hedge accounting*, tale derivati sono contabilizzati come strumenti di trading.

Le tabelle seguenti mostrano il dettaglio delle operazioni di acquisto a termine di alluminio in essere al 31 dicembre 2016:

Scadenza contratto	Quantità coperte (ton)	Prezzo strike (Euro /ton)	31 dicembre 2016
			Fair value attivo/(passivo) (Migliaia di)
Febbraio 2017	200	1.400	40
Febbraio 2017	200	1.350	50
Marzo 2017	200	1.400	40
Marzo 2017	200	1.350	50
Aprile 2017	200	1.400	39
Aprile 2017	200	1.350	49
Maggio 2017	200	1.400	39
Maggio 2017	200	1.350	49

Giugno 2017	200	1.400	39
Giugno 2017	200	1.350	49
Luglio 2017	200	1.400	39
Luglio 2017	200	1.350	49
Totale	2.400		533

Scadenza contratto	Quantità coperte (ton)	Prezzo <i>strike</i> (USD/ton)	31 dicembre 2016 <i>Fair value</i> attivo/(passivo) (Migliaia di)
Febbraio 2017	100	1.700	(1)
Marzo 2017	100	1.700	(1)
Totale	200		(2)

Al 31 dicembre 2015 risultavano aperti n. 22 contratti per l'acquisto a termine di alluminio per un totale di oltre 5.000 tonnellate suddivise sulle varie scadenze a seconda dei fabbisogni mensili previsti. Non risultando rispettati i requisiti formali previsti dallo IAS 39 per la contabilizzazione secondo l'hedge accounting, tale derivati sono contabilizzati come strumenti di trading.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle operazioni di acquisto a termine di alluminio in essere al 31 dicembre 2015:

Scadenza contratto	Quantità coperte (ton)	Prezzo <i>strike</i> (USD/ton)	31 dicembre 2015 <i>Fair value</i> attivo/(passivo) (Migliaia di Euro)
Gennaio 2016	300	1.377	(43)
Gennaio 2016	300	1.377	(37)
Gennaio 2016	300	1.377	(25)
Febbraio 2016	300	1.383	(35)
Febbraio 2016	300	1.383	(17)
Marzo 2016	300	1.386	(34)
Marzo 2016	300	1.386	(22)
Aprile 2016	300	1.381	(33)
Aprile 2016	25	1.381	-
Maggio 2016	300	1.383	(32)
Maggio 2016	25	1.383	-
Giugno 2016	300	1.385	(29)
Luglio 2016	300	1.387	(19)
Luglio 2016	50	1.387	-
Agosto 2016	300	1.390	(18)
Agosto 2016	50	1.390	1
Settembre 2016	300	1.393	(14)
Settembre 2016	50	1.393	1
Ottobre 2016	300	1.396	(13)
Ottobre 2016	50	1.396	1
Novembre 2016	300	1.397	(13)
Dicembre 2016	300	1.399	(12)
Totale	5.050		(394)

- *Swap su valute*

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 non risultava in essere alcun contratto di *swap* su valute.

La tabella seguente illustra il fair value degli strumenti finanziari derivati detenuti alla data di riferimento dei bilanci:

(in migliaia Euro)

Contratto	Contabilizzazione al 31 dicembre 2017	31-dic-17		31-dic-16	31-dic-15
		Fair value attivo/(passivo)	Fair value attivo/(passivo)	Fair value attivo/(passivo)	Fair value attivo/(passivo)
Interest rate swap su leasing	Hedge accounting	(213)		(431)	(677)
Acquisti alluminio a termine	a "Fair value rilevato nell'utile /(perdita)"	-		(2)	(394)
Acquisti alluminio a termine	"Fair value rilevato nell'utile /(perdita)"	-		533	-

2.15 Altre passività correnti

La voce risulta così composta:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Debiti verso personale dipendente	9.666	8.739	8.208
Debiti per investimenti	5.465	4.255	4.894
Debiti v/istituti previdenziali	2.927	2.803	2.753
Debiti per dividendi	2.529	1.073	665
Debiti per transaction cost sul prestito obbligazionario di Guala Closures S.p.A.	-	3.768	-
Altri debiti	4.751	5.663	5.965
Totale	25.337	26.301	22.485

2.16 Benefici per i dipendenti

La voce è così composta:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2017	2016	2015
TFR – Guala Closures S.p.A.	4.172	4.344	4.295
Altro	2.204	1.901	1.451
Totale	6.376	6.246	5.745

Si evidenzia di seguito la movimentazione dei Benefici per i dipendenti:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore al 1° gennaio	6.246	5.745	7.317
Utili su cambi	9	22	(90)
Aggregazioni aziendali	30	247	-
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - costi per il personale	1.599	1.871	1.597
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri	35	(414)	27
Variazione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo	(15)	162	(337)
Trasferimenti	38	(29)	(41)

Benefici erogati	(1.566)	(1.360)	(2.728)
Valore al 31 dicembre	6.376	6.246	5.745

La passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) si riferisce prevalentemente alle società italiane (soprattutto Guala Closures) da versare in caso di cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed è stimata utilizzando tecniche attuariali. I benefici vengono versati in un'unica soluzione quando il dipendente lascia la società, per un ammontare corrispondente ai benefici totali maturati durante il periodo in cui i dipendenti sono rimasti in servizio, sulla base della loro remunerazione e rivalutati alla data di liquidazione. A seguito della riforma pensionistica, a partire dal 1° gennaio 2007, le indennità maturate sono state trasferite ad un fondo pensione o al fondo tesoreria dell'INPS. Le società con meno di 50 dipendenti possono continuare ad utilizzare la metodologia utilizzata negli esercizi precedenti. Il versamento dei contributi relativi al TFR ai fondi pensione o al fondo tesoreria dell'INPS ha comportato il differente trattamento del piano, che è diventato un piano a contribuzione definita. Le indennità maturate prima del 1° gennaio 2007 continuano ad essere contabilizzate come parte di piani a benefici definiti e ad essere valutate in base ad ipotesi attuariali.

Di seguito la movimentazione del trattamento di fine rapporto, nonché le principali assunzioni sulla base delle quali ne è stato calcolato il valore:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore al 1° gennaio	4.344	4.295	5.944
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - costi per il personale	1.174	1.159	1.294
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri	51	65	79
Variazione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo	96	158	(342)
Benefici erogati	(1.493)	(1.332)	(2.681)
Valore al 31 dicembre	4.172	4.344	4.295

Parametri attuariali di base:

	31 dicembre		
	2017	2016	2015(*)
Tasso di inflazione media	1,50% p.a.	1,50% p.a.	1,5% (2016) - 1,8% (2017) 1,7% (2018) - 1,6% (2019) 2% dal 2020 in avanti
Tasso di attualizzazione	0,88% p.a.	1,31% p.a.	2,03% p.a.
Tasso annuo di incremento TFR	2,625% p.a.	2,625% p.a.	2,625% (2016) - 2,85% (2017) 2,775% (2018) - 2,7% (2019) 3% dal 2020 in avanti

(*) Trattasi di Tasso di inflazione media futura

Per le valutazioni al 31 dicembre 2017 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari a 0,88% in base al valore degli Iboxx indexes AA corporate bonds al 31 dicembre 2017, in linea con quanto previsto dallo IAS 19. Al 31 dicembre 2017 il Gruppo Guala Closures prevede di versare circa Euro 1,6 milioni al piano a benefici definiti nel corso del 2018.

Per le valutazioni al 31 dicembre 2016 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione dell'1,31% in base al valore di Iboxx indexes AA corporate bonds al 31 dicembre 2016, in linea con quanto previsto dallo

IAS 19. Al 31 dicembre 2016 il Gruppo Guala Closures prevede di versare circa Euro 1,4 milioni al piano a benefici definiti nel corso del 2017.

Per le valutazioni al 31 dicembre 2015 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione del 2,03% in base al valore di Iboxx indexes AA corporate bonds al 31 dicembre 2015, in linea con quanto previsto dallo IAS 19. Al 31 dicembre 2015 il Gruppo Guala Closures prevede di versare circa Euro 1,5 mila al piano a benefici definiti nel corso del 2016.

Analisi sensitività

Le variazioni ragionevolmente possibili alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul TFR di Guala Closures al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

31 dicembre 2017 (in migliaia di Euro)	Obbligazione a benefici definiti	
	Incremento	Decremento
Turnover (variazione dell'1%)	(27)	30
Tasso di inflazione media (variazione dello 0,25%)	54	(53)
Tasso di attualizzazione (variazione dello 0,25%)	(85)	88

31 dicembre 2016 (in migliaia di Euro)	Obbligazione a benefici definiti	
	Incremento	Decremento
Turnover (variazione dell'1%)	(23)	26
Tasso di inflazione media futura (variazione dello 0,25%)	64	(63)
Tasso di attualizzazione (variazione dello 0,25%)	(100)	104

31 dicembre 2015 (in migliaia di Euro)	Obbligazione a benefici definiti	
	Incremento	Decremento
Turnover (variazione dell'1%)	(13)	14
Tasso di inflazione media futura (variazione dello 0,25%)	65	(64)
Tasso di attualizzazione (variazione dello 0,25%)	(102)	106

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

Con riferimento al Fondo Pensione di Guala Closures UK Ltd., si segnala che la società ha in essere un piano a benefici definiti che prevede l'erogazione di una rendita vitalizia successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti della ex Metalclosures Ltd. Tale piano presenta al 31 dicembre 2017, così come al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, una situazione di surplus (cioè un'eccedenza del fair value delle attività a servizio del piano rispetto al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti). In applicazione dello IAS 19 e dell'IFRIC 14, la porzione di surplus iscrivibile a bilancio deve essere nei limiti dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi o riduzioni dei contributi futuri al piano ("contribution holiday"): a seguito del completamento del piano di ristrutturazione dello stabilimento di West Bromwich avvenuto nel 2008, il valore della contribution holiday risulta nullo e, conseguentemente, il surplus del fondo non risulta iscritto a bilancio. Inoltre, non sussistono passività potenziali a carico del Gruppo Guala Closures, poiché il fondo risulta in grado di fare fronte al valore attuale delle proprie obbligazioni future mediante le attività a servizio del piano.

Si espongono di seguito, a titolo informativo, le informazioni relative al valore delle obbligazioni del fondo ed il valore delle attività a servizio del piano, nonché i parametri attuariali di base per il calcolo dei suddetti valori:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2017	2016	2015

Valore attuale delle obbligazioni del fondo	(68.004)	(71.944)	(72.119)
Fair value delle attività a servizio del piano	84.833	87.500	89.487
Totale	16.829	15.556	17.368

Movimentazione del valore netto del fondo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore al 1° gennaio	15.556	17.368	16.888
Perdite su cambi	(567)	(2.510)	1.040
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	(24)	(22)	(25)
Interessi sull'obbligazione a benefici definiti	(1.743)	(2.212)	(2.489)
Interessi sulle attività a servizio del piano	2.131	2.765	3.087
Spese amministrative	(168)	(242)	(215)
Utili/(perdite) attuariali	1.644	409	(919)
Valore al 31 dicembre	16.829	15.556	17.368

Movimentazione del valore attuale delle obbligazioni del fondo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore al 1° gennaio	(71.944)	(72.119)	(72.726)
Utili su cambi	2.549	10.961	(4.453)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	(24)	(22)	(25)
Interessi sull'obbligazione a benefici definiti	(1.743)	(2.212)	(2.489)
Contributi dei partecipanti al piano	(3)	(4)	(4)
Benefici erogati	3.874	4.486	5.195
Utili/(perdite) attuariali	(712)	(13.035)	2.382
Valore al 31 dicembre	(68.004)	(71.944)	(72.119)

Movimentazione del fair value delle attività a servizio del piano:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore al 1° gennaio	87.500	89.487	89.614
Perdite su cambi	(3.116)	(13.471)	5.493
Interessi sulle attività a servizio del piano	2.131	2.765	3.087
Spese amministrative	(168)	(242)	(215)
Contributi dei partecipanti al piano	3	4	4
Benefici erogati	(3.874)	(4.486)	(5.195)
Perdite attuariali	2.356	13.444	(3.300)
Valore al 31 dicembre	84.833	87.500	89.487

Le attività a servizio del piano comprendono (peso percentuale delle maggiori categorie di attività a servizio del piano sul totale delle attività a servizio del piano):

	2017	2016	2015
Azioni	35%	38%	37%
Obbligazioni	33%	31%	31%
Gilt	32%	31%	31%

Liquidità	0%	0%	1%
-----------	----	----	----

Tutti i titoli azionari e di stato sono quotati in mercati attivi.

Parametri attuariali di base:

	2017	2016	2015
Tasso di incremento salariale	4,00% p.a.	4,00% p.a.	4,00% p.a.
Tasso di incremento delle pensioni erogate (medio)	3,00% p.a.	3,00% p.a.	3,00% p.a.
Tasso di inflazione media	3,10% p.a.	3,20% p.a.	3,00% p.a.
Tasso di attualizzazione	2,45% p.a.	2,55% p.a.	3,55% p.a.

Il Gruppo Guala Closures non prevede di dover versare ulteriori contributi nel prossimo esercizio in relazione alle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti.

Analisi di sensitività:

Le variazioni ragionevolmente possibili alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul fondo pensione di Guala Closures UK Ltd. al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

31 dicembre 2017 (in migliaia di Euro)	Effetti sul valore attuale delle obbligazioni del fondo	Effetti sul fair value delle attività a servizio del piano
Aspettativa di vita (+ 1 anno)	(3.058)	-
Tasso di inflazione media futura (-0,1% p.a.)	267	-
Tasso di attualizzazione (+0,1% p.a.)	970	-

31 dicembre 2016 (in migliaia di Euro)	Effetti sul valore attuale delle obbligazioni del fondo	Effetti sul fair value delle attività a servizio del piano
Aspettativa di vita (+ 1 anno)	(2.997)	-
Tasso di inflazione media futura (+0,1% p.a.)	364	-
Tasso di attualizzazione (-0,1% p.a.)	1.114	-

31 dicembre 2015 (in migliaia di Euro)	Effetti sul valore attuale delle obbligazioni del fondo	Effetti sul fair value delle attività a servizio del piano
Aspettativa di vita (+ 1 anno)	(2.525)	-
Tasso di inflazione media futura (+0,1% p.a.)	(317)	-
Tasso di attualizzazione (-0,1% p.a.)	(1.056)	-

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

2.17 Altre passività non correnti

La voce è così composta:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2017	2016	2015
Altre passività non correnti	595	43	112
Totale	595	43	112

L'incremento di questa voce nell'esercizio 2017 si deve soprattutto alla rilevazione di Euro 574 mila di pagamenti posticipati in relazione all'acquisizione di Axiom Propack Pvt Ltd.

2.18 Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di GCL

Nel triennio in esame Guala Closures è una società per azioni unipersonale, le cui azioni sono interamente detenute dalla società GCL.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 il capitale sociale versato e sottoscritto è pari a Euro 74.624 mila ed è suddiviso in 74.624.491 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Guala Closures del 22 dicembre 2014 ha approvato l'emissione, secondo quanto previsto dall'articolo 2346, ultimo comma, del Codice Civile, di 50,7 milioni di strumenti finanziari partecipativi ("SFP") a titolo oneroso, con valore nominale di Euro 1,00 ciascuno e durata pari a quella della Società, per un totale di Euro 50,7 milioni, la cui sottoscrizione è riservata all'azionista unico, GCL.

Le principali caratteristiche degli SFP sono le seguenti:

- sono perpetui e sono subordinati rispetto agli altri creditori del Gruppo Guala Closures. La finalità dell'emissione degli SFP è di rafforzare la dotazione patrimoniale del Gruppo Guala Closures;
- le cedole sugli SFP vengono liquidate di volta in volta da Guala Closures solo sulla base delle eventuali decisioni degli organi aziendali competenti. Il tasso di interesse è il 9,3%. Il pagamento degli interessi e il relativo effetto fiscale sono rilevati direttamente nel patrimonio netto;
- Guala Closures può, a sua esclusiva discrezione, omettere o posticipare il pagamento degli interessi ai detentori dei titoli, considerando che, in ogni caso, gli interessi posticipati dovranno essere liquidati nel caso in cui Guala Closures effettui successivamente una qualsiasi distribuzione ai propri azionisti, sotto forma sia di dividendi sia di riserve;
- i detentori degli SFP possono liberamente trasferirli, in tutto o in parte, a terzi;
- secondo il Regolamento degli SFP, in qualsiasi momento il consiglio di amministrazione di GCL potrà decidere di riscattare gli SFP esclusivamente e limitatamente all'importo di utili e riserve distribuibili rilevate nel bilancio separato di GCL approvato dagli organi sociali competenti.

Gli SFP sono stati rilevati nel patrimonio netto in quanto soddisfano i criteri stabiliti dallo IAS 32 per gli strumenti di capitale.

Nel corso del triennio la direzione di Guala Closures non ha previsto pagamenti di cedole sugli SFP.

L'incremento della "Riserva per strumenti finanziari partecipativi" nel patrimonio netto si riferisce ai proventi attribuibili ai detentori di strumenti finanziari partecipativi di GCL relativi a tali strumenti.

Non sono detenute azioni proprie direttamente da parte di GCL e delle sue controllate, né indirettamente per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Per i movimenti e la composizione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Per quanto riguarda il *Revolving Credit Facility* e il *Bond* Guala Closures, si segnala che vi sono alcune restrizioni in merito al trasferimento di fondi tra le società controllate e Guala Closures e tra Guala Closures e GCL.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo Guala Closures nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo Guala Closures.

Gli strumenti di capitale e gli strumenti finanziari partecipativi devono essere considerati elementi del capitale.

Il Gruppo Guala Closures cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il mantenimento di un rating adeguato.

Il Gruppo Guala Closures monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e, in particolare, il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dell'attività industriale.

Il Consiglio di amministrazione monitora attentamente l'equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un adeguato livello di indebitamento ed i vantaggi derivanti da una solida situazione patrimoniale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, il Gruppo Guala Closures persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

Il Consiglio di amministrazione monitora il rendimento del capitale, inteso dalla Società Incorporanda come patrimonio netto totale, ad esclusione della quota di pertinenza di terzi, ed il livello dei dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Le politiche di gestione del capitale del Gruppo Guala Closures non hanno subito variazioni nel corso del periodo.

2.19 Patrimonio netto attribuibile a terzi

Il patrimonio netto di terzi deriva dalle seguenti società consolidate:

	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2017	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2016	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015
Guala Closures Ukraine LLC	30,00%	30,00%	30,00%	7.979	9.112	8.078
Guala Closures India Pvt Ltd CONS	5,00%	5,00%	5,00%	2.150	1.938	1.748
Guala Closures Argentina S.A.	1,60%	1,60%	1,60%	4	31	32
Guala Closures de Colombia LTDA	6,80%	6,80%	6,80%	547	562	518
Guala Closures Bulgaria A.D. CONS	30,00%	30,00%	30,00%	2.033	2.290	1.669
Guala Closures Tools A.D.			30,00%			378
Guala Closures DGS Poland S.A.	30,00%	30,00%	30,00%	11.694	11.234	12.274
Guala Closures France SAS	30,00%	30,00%	-	78	171	-
Totale				24.486	25.338	24.699

Per i movimenti del patrimonio netto di terzi si rinvia al prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto.

Nelle tabelle seguenti vengono sintetizzate le informazioni relative alle società controllate che presentano partecipazioni di terzi significative, al lordo delle elisioni infragruppo.

	31-dic-17					Altre società controllate individualmente irrilevanti	Elisioni infragruppo	Totale
	Guala Closures DGS Poland S.A.	Guala Closures Ukraine LLC	Guala Closures Bulgaria A.D. CONS	Guala Closures India Pvt Ltd CONS	Valore contabile			
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Quota delle partecipazioni di terzi	30%	30%	30%	5%				
Attività non correnti	30.789	11.194	3.213	37.166				
Attività correnti	35.503	24.806	4.661	23.361				
Passività non correnti	(2.913)	-	(86)	(1.481)				

Passività correnti	(24.398)	(9.404)	(1.013)	(16.050)		
Patrimonio netto	38.981	26.596	6.776	42.996		
Patrimonio netto di terzi	11.694	7.979	2.033	2.150	630	24.486
<hr/>						
Totale ricavi (verso terzi e verso parti correlate)	87.551	55.894	10.385	64.240		
<hr/>						
Risultato d'esercizio	11.244	14.794	998	9.599		
Altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	1.791	(694)	-	(2.852)		
Totale risultato complessivo	13.035	14.100	998	6.747		
Risultato attribuito agli azionisti terzi	3.373	4.438	299	480	77	8.668
OCI attribuito agli azionisti terzi	537	(208)	-	(143)	(55)	132
Totale risultato complessivo attribuito ad azionisti terzi	3.911	4.230	299	337	23	- 8.800
<hr/>						
Flusso monetario da attività operative	10.399	11.246	1.066	16.120		
Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(2.347)	(4.005)	(75)	(6.639)		
Flusso monetario da (utilizzato per) attività di finanziamento	(8.638)	(12.286)	(3.914)	(7.542)		
(compresa la distribuzione di dividendi a terzi)						
Aumento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(586)	(5.044)	(2.924)	1.939		
<hr/>						
Distribuzione di dividendi a terzi	2.530	3.836	122	136	194	6.819

	31-dic-16				Altre società controllate individualmente irrilevanti	Totale
	Valore contabile					
	Guala Closures	Guala Closures	Guala Closures	Guala Closures		
(in migliaia di Euro)	DGS Poland S.A.	Ukraine LLC	Bulgaria A.D.	India Pvt Ltd		
Quota delle partecipazioni di terzi	30%	30%	30%	5%		
Attività non correnti	31.046	11.561	1.026	26.748		
Attività correnti	26.656	26.758	5.873	20.272		
Passività non correnti	(2.888)	-	(32)	(890)		
Passività correnti	(17.368)	(7.946)	(742)	(7.360)		
Patrimonio netto	37.446	30.373	6.124	38.770		
Patrimonio netto di terzi	11.234	9.112	1.837	1.938	1.216	25.338
<hr/>						
Totale ricavi (verso terzi e verso parti correlate)	81.108	51.032	8.560	67.156		
<hr/>						
Risultato d'esercizio	10.189	14.624	560	9.875		
Altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	(803)	2.683	-	629		
Totale risultato complessivo	9.386	17.306	560	10.504		
Risultato attribuito agli azionisti terzi	3.057	4.387	168	494	209	8.314
OCI attribuito agli azionisti terzi	-241	805	-	31	58	654
Totale risultato complessivo attribuito a azionisti terzi	2.816	5.192	168	525	267	8.968

Flusso monetario da attività operative	14.144	12.309	1.320	11.249
Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(3.473)	(4.722)	(150)	(5.615)
Flusso monetario da (utilizzato per) attività di finanziamento	(11.000)	(7.300)	(9)	(6.393)
(compresa la distribuzione di dividendi a terzi)				
Aumento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(329)	286	1.161	(759)

Distribuzione di dividendi a terzi	3.263	2.594	-	314	130	6.302
------------------------------------	-------	-------	---	-----	-----	--------------

	31-dic-15				Valore contabile	
	Guala Closures	Guala Closures	Guala Closures	Guala Closures	Altre società controllate individualmente irrilevanti	Totale
(in migliaia di Euro)	DGS Poland S.A.	Ukraine LLC	Bulgaria A.D.	India pvt Ltd		
Quota delle partecipazioni di terzi	30%	30%	30%	5%		
Attività non correnti	32.563	10.590	1.685	25.451		
Attività correnti	27.205	23.588	4.994	18.241		
Passività non correnti	(3.205)	-	(73)	(937)		
Passività correnti	(15.648)	(7.250)	(1.042)	(7.798)		
Patrimonio netto	40.915	26.927	5.565	34.958		
Patrimonio netto di terzi	12.274	8.078	1.669	1.748	929	24.699
Totale ricavi (verso terzi e verso parti correlate)	81.722	49.160	7.915	62.880		
Risultato d'esercizio	11.084	12.002	(99)	7.087		
Altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	100	(6.571)	-	1.077		
Totale risultato complessivo	11.184	5.431	-99	8.164		
Risultato attribuito agli azionisti terzi	3.325	3.601	(30)	354	146	7.397
OCI attribuito agli azionisti terzi	30	(1.971)	-	54	(92)	(1.979)
Totale risultato complessivo attribuito a azionisti terzi	3.355	1.629	(30)	408	54	5.418
Flusso monetario da attività operative	11.778	13.369	1.187	15.257		
Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(2.706)	(4.696)	(141)	(2.947)		
Flusso monetario da (utilizzato per) attività di finanziamento	(9.691)	341	(762)	(11.012)		
(compresa la distribuzione di dividendi a terzi)						
Aumento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(618)	9.014	284	1.298		
Distribuzione di dividendi a terzi	2.880	-	226	486	265	3.858

3. PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

3.1 Ricavi netti

I ricavi netti sono ripartiti geograficamente nella tabella seguente in base alla posizione geografica della società del Gruppo Guala Closures che li ha generati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Europa	290.341	273.146	284.430
Asia	71.916	74.768	70.356
America Latina e Nord America	106.988	89.276	96.589
Oceania	48.608	48.660	49.871
Africa	16.967	14.418	19.286
Totale	534.819	500.268	520.533

3.2 Altri proventi di gestione

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015*
Recuperi/rimborsi vari	3.516	3.019	3.224
Plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni	171	207	203
Rilascio del fondo rischi fiscali	-	-	944
Altro	639	712	413
Totale	4.326	3.938	4.783

() Gli importi rappresentati nel bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati rideterminati nella presentazione dei saldi comparativi al 31 dicembre 2016 a seguito della riclassificazione tra i "Costi capitalizzati per lavori interni" dei costi di sviluppo capitalizzati e di quelli per la manutenzione straordinaria rilevati, nel 2015, tra gli "Altri proventi di gestione".*

3.3 Costi capitalizzati per lavori interni

Nel 2017 la voce ammonta a Euro 4.908 mila (2016: Euro 6.615 mila) e comprende Euro 536 mila per la capitalizzazione di costi di sviluppo per nuove chiusure ed Euro 4.372 mila per interventi su immobili, impianti e macchinari relativi a manutenzioni straordinarie, di cui Euro 550 mila per manutenzione straordinaria e potenziamento della capacità produttiva realizzati sulla Guala Closures ed Euro 3.822 mila sulle società estere.

Nel 2016 la voce ammonta a Euro 6.615 mila (2015: Euro 5.936 mila) e comprende Euro 496 mila per la capitalizzazione di costi di sviluppo per nuove chiusure ed Euro 6.119 mila per interventi su immobili, impianti e macchinari relativi a manutenzioni straordinarie, di cui Euro 800 mila per manutenzione straordinaria e potenziamento della capacità produttiva realizzati sulla Guala Closures ed Euro 5.319 mila sulle società estere.

3.4 Costi delle materie prime

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Materie prime e sussidiarie	222.321	194.468	216.005
Imballi	9.981	8.985	9.330
Materiali di consumo e manutenzione	10.351	11.562	9.729
Carburanti	459	427	454
Altri acquisti	3.374	2.573	1.774

Variazione delle rimanenze di materie prime	(10.559)	421	(3.955)
Totale	235.927	218.436	233.336

3.5 Costi per servizi verso terzi

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Energia elettrica / riscaldamento	22.458	21.764	22.316
Trasporti	22.206	20.031	20.531
Lavorazioni esterne	9.820	7.550	8.509
Manodopera esterna / facchinaggio	6.429	5.267	4.650
Manutenzioni	5.699	5.517	5.860
Servizi industriali vari	5.148	5.395	5.470
Viaggi e trasferte	4.069	3.932	4.261
Spese legali e consulenze	3.268	3.398	3.070
Assicurazioni	2.710	2.673	3.035
Servizi amministrativi	2.077	2.022	2.311
Consulenze tecniche	1.364	1.034	889
Imprese di pulizie	1.096	1.086	1.128
Compensi ad amministratori	962	991	1.988
Provvigioni	900	779	952
Spese di rappresentanza	793	842	686
Spese telefoniche	643	718	802
Servizi di vigilanza	432	449	548
Servizi pubblicitari	301	258	431
Servizi commerciali	276	279	334
Mostre e fiere	210	366	441
Altro	2.268	2.164	2.219
Totale	93.128	86.515	90.432

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai sindaci risultano dai paragrafi 5 e 9 del presente Capitolo.

3.6 Costi per servizi verso parti correlate

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Consulenze amministrative - GCL	5.132	4.663	1.548
Totale	5.132	4.663	1.548

3.7 Costi per il personale

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Salari e stipendi	78.448	73.461	75.571
Oneri sociali	13.526	12.307	13.152
Oneri/(Proventi) da piani a benefici definiti	1.599	1.871	1.597
Altri costi	3.251	2.643	2.592
Totale	96.825	90.282	92.912

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 il numero dei dipendenti del Gruppo è il seguente:

Numero	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Operai	3.112	2.990	2.928
Impiegati	902	844	872
Dirigenti	210	198	189
Totale	4.224	4.032	3.989

3.8 Altri oneri di gestione

La voce comprende:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Affitti e locazioni	4.588	4.493	4.774
Imposte e tasse	1.992	2.014	2.319
Altri costi per godimento di beni di terzi	1.511	1.586	1.707
Altri fondi	1.084	781	1.529
Fondo svalutazione crediti	81	-	-
Altri oneri	1.107	1.023	930
Totale	10.364	9.897	11.259

3.9 Proventi finanziari verso terzi

La voce comprende:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Utili su cambi	2.836	6.259	8.139
Interessi attivi	606	1.618	713
Variazione di fair value degli IRS	-	-	1.975
Variazione di fair value dei derivati su alluminio	-	-	16
Altri proventi finanziari	112	167	238
Totale	3.553	8.045	11.081

Il decremento degli interessi attivi si riferisce perlopiù ai maggiori interessi registrati nel 2016 sulla liquidità detenuta in Ucraina per un determinato periodo dell'esercizio.

3.10 Proventi finanziari verso parti correlate

La voce comprende:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Interessi attivi verso GCL	4.788	656	-
Totale	4.788	656	-

A seguito del rifinanziamento del Gruppo dell'11 novembre 2016, Guala Closures ha concesso un nuovo finanziamento infragruppo a GCL pari a Euro 91,2 milioni. Nel 2017 tale finanziamento ha generato interessi per l'intero esercizio.

3.11 Oneri finanziari verso terzi

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Interessi passivi	30.743	21.337	21.814
Perdite su cambi	11.927	8.719	12.028
Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina	900	2.400	3.600
Oneri finanziari per il rifinanziamento del debito	-	3.630	-
Variazioni di fair value dei derivati su alluminio	-	-	1.512
Altri oneri finanziari	3.939	978	1.085
Totale	47.509	37.064	40.039

Gli oneri finanziari verso minoranze - Ucraina si riferiscono alla contabilizzazione dell'incremento della passività finanziaria relativa al diritto delle minoranze di esercitare una *put option* al verificarsi di determinate condizioni. Tale passività è stata calcolata come attualizzazione del valore stimato della *put option* al momento stimato dell'esercizio della stessa.

Gli oneri finanziari relativi al rifinanziamento del debito nel 2016 si riferiscono all'eliminazione contabile dei *transaction cost* non ammortizzati a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures (rimborso anticipato delle *floating rate senior secured note* e della *senior revolving facility*).

Nel 2017 gli altri oneri finanziari includono Euro 2,6 milioni relativi all'accantonamento per imposte e relativi interessi riferiti alle imposte per il periodo 2012-2016.

3.12 Oneri finanziari verso parti correlate

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Interessi passivi verso GCL	1.597	13.133	15.203
Totale	1.597	13.133	15.203

Nel 2017 gli interessi passivi nei confronti di GCL includono solo Euro 1,6 milioni per il finanziamento concesso da GCL a Guala Closures International B.V..

Il finanziamento concesso da GCL a Guala Closures è stato interamente rimborsato in seguito al rifinanziamento del Gruppo Guala Closures a novembre 2016.

Nel 2016 la voce "Interessi passivi verso GCL" si riferisce, per Euro 8,3 milioni, agli interessi maturati sul finanziamento concesso da GCL a Guala Closures International B.V., rimborsato in parte a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures nel mese di novembre 2016 e, per Euro 4,8 milioni, al finanziamento concesso da GCL a Guala Closures che è stato rimborsato interamente a seguito del rifinanziamento del Gruppo nel mese di novembre 2016.

Nel 2015 la voce "Interessi passivi verso GCL" si riferisce, per Euro 9,4 milioni, agli interessi maturati sul finanziamento concesso da GCL a Guala Closures International B.V. a seguito della ristrutturazione del debito del Gruppo Guala Closures nel mese di aprile 2011 e, per Euro 5,8 milioni, al finanziamento precedentemente concesso da GCL a GCL Special Closures S.r.l. che, nel 2012, a seguito della fusione inversa tra Guala Closures e GCL Special Closures S.r.l., è stato trasferito in capo a Guala Closures.

3.13 Proventi e oneri da attività/passività finanziarie

Di seguito il dettaglio dei proventi e degli oneri derivanti da attività/passività finanziarie con separata indicazione di quelli rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e direttamente a patrimonio netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio			
Interessi attivi	5.394	2.274	713
Variazioni di fair value dei derivati	-	-	1.991
Utili su cambi	2.836	6.259	8.139
Altri proventi finanziari	112	167	238
Totale proventi finanziari	8.341	8.701	11.081
Interessi passivi da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(32.340)	(34.469)	(37.018)
Perdite su cambi	(11.927)	(8.719)	(12.028)
Variazione di fair value dei derivati	-	-	(1.512)
Altri oneri finanziari	(4.839)	(7.008)	(4.685)
Totale oneri finanziari	(49.106)	(50.197)	(55.242)
Proventi/(Oneri) finanziari netti rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio	(40.764)	(41.496)	(44.161)
Rilevati direttamente a patrimonio netto nella Riserva di copertura dei flussi finanziari			
Quota efficace delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	2	(29)	(47)
Variazione netta del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio	216	275	318
Totale rilevato direttamente a patrimonio netto	218	246	271

3.14 Imposte sul reddito

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Imposte correnti	(21.432)	(20.206)	(23.915)
Imposte anticipate	1.015	525	1.448
Totale	(20.417)	(19.681)	(22.468)

Nell'esercizio 2017 le imposte anticipate rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio differiscono dalla variazione delle corrispondenti voci patrimoniali delle operazioni imputate direttamente a patrimonio netto (-Euro 52 mila) descritti nella tabella successiva.

Nell'esercizio 2016 è stato accantonato un fondo per imposte pari a Euro 0,7 milioni (comprensivo di imposte societarie, interessi passivi e sanzioni) in vista delle possibili passività fiscali sorte in Cina a seguito della fusione tra Guala Closures International B.V. e Guala Closures China B.V. nel 2015. Le imposte anticipate e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio differiscono dalla variazione delle corrispondenti voci patrimoniali delle operazioni imputate direttamente a patrimonio netto (Euro -68 mila) descritti nella tabella successiva.

Nell'esercizio 2015 le imposte anticipate e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio differiscono dalla variazione delle corrispondenti voci patrimoniali delle operazioni imputate direttamente a patrimonio netto (Euro -75 mila) descritti nella tabella successiva.

Imposte differite contabilizzate direttamente nel patrimonio netto

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Variazione delle imposte differite sulla variazione di fair value delle coperture di flussi finanziari	(52)	(68)	(75)

Totale	(52)	(68)	(75)
---------------	-------------	-------------	-------------

Riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo

La differenza tra il carico fiscale teorico e quello effettivo è principalmente relativa all'effetto delle diverse aliquote di imposta nei paesi esteri, a ricavi non imponibili ed a spese non deducibili.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Risultato d'esercizio ante imposte	35.551	29.947	23.123
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale nazionale (2015 e 2016: 27,5%; 2017: 24%)	(8.532)	(8.236)	(6.359)
Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	(1.457)	1.592	1.466
Riduzione dell'aliquota fiscale	14	14	13
Oneri non deducibili	(9.181)	(7.481)	(11.454)
Ricavi non imponibili	708	951	1.036
Incentivi fiscali	487	523	3
Perdite dell'esercizio su cui non sono state rilevate attività fiscali differite	(292)	(2.323)	(2.168)
Contabilizzazione di perdite fiscali non rilevate in precedenza	475	403	(235)
Variazioni delle stime relative a esercizi precedenti	(20)	(384)	318
Totale variazioni in aumento nette	(9.267)	(6.705)	(11.021)
Imposta sul reddito effettiva	(17.799)	(14.941)	(17.380)
IRAP	(427)	(291)	(227)
Altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito	(2.191)	(4.450)	(4.861)
Totale imposte dell'esercizio	(20.417)	(19.681)	(22.468)

Guala Closures aderisce al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 con la società controllata Pharma Trade S.r.l.

Le altre imposte si riferiscono ai potenziali rimborsi delle imposte versate all'estero il cui recupero non è certo sulla base del reddito imponibile previsto.

Nel 2017 l'aliquota fiscale nazionale sulle imposte societarie è diminuita dal 27,5% al 24%.

In Italia l'aliquota delle imposte sul reddito delle imprese si è ridotta dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio successivo al 31 dicembre 2016.

4. NOTE ESPLICATIVE SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

A seguito esponiamo la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Migliaia di Euro	
Totale Debiti al 1° gennaio 2017	603.342
Attività (passività) per derivati e correlati al 1° gennaio 2017	(100)
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 1° gennaio 2017	603.241
<u>Movimentazioni monetarie</u>	
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	24.330
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(12.053)
Rimborso di leasing finanziari	(2.049)
Interessi pagati	(33.827)
<u>Movimentazioni non monetarie</u>	
Interessi e altri oneri finanziari	33.883

Effetto cambi	(353)
Variazioni di fair value dei derivati	313
Variazioni di fair value sulle passività della minoranza ucraina	900
Variazioni nel perimetro di consolidamento (Axiom Propack Ltd)	5.441
Ammortamento dei <i>transaction cost</i>	2.396
Accantonamento non versato per imposte e interessi correlati (2013-2016)	(1.393)
Altri movimenti	(74)
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 31 dicembre 2017	620.754
Attività (passività) per derivati e correlati al 31 dicembre 2017	213
Totale debiti al 31 dicembre 2017	620.541

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Fair value degli strumenti finanziari e analisi sensitività

a. Classificazioni contabili e fair value

Nelle tabelle seguenti vengono esposti i valori contabili e i fair value delle attività e passività finanziarie, compresi i relativi livelli della gerarchia di fair value, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Non sono state presentate informazioni sul fair value di attività e passività finanziarie che non sono rilevate al fair value, in quanto il valore contabile delle stesse rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value. Non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli nel corso degli esercizi in esame.

31 dicembre 2017		Valore contabile								Fair value			
Migliaia di €	Nota	Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
	2.3					102.444			102.444				-
	2.4					1.208			1.208				-
						287			287		287		287
	2.2					91.803			91.803		95.139		95.139
	2.1					40.164			40.164				-
		-	-	-	-	235.907	-	-	235.907	-	95.427	-	95.427
Passività finanziarie rilevate al fair value													
	2.14			(213)					(213)		(213)		(213)
	2.14		(16.800)						(16.800)			(16.800)	(16.800)
		-	(16.800)	(213)	-	-	-	-	(17.013)	-	(213)	(16.800)	(17.013)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
	2.10							(10.580)	(10.580)		(10.580)		(10.580)
	2.10							(52.230)	(52.230)		(52.571)		(52.571)
	2.10							(1.120)	(1.120)		(1.120)		(1.120)
	2.10							(504.884)	(504.884)		(516.797)		(516.797)
	2.11							(26.306)	(26.306)		(27.262)		(27.262)
	2.10							(7.772)	(7.772)		(7.547)		(7.547)
	2.12							(71.326)	(71.326)				-
	2.15							(848)	(848)		(848)		(848)
		-	-	-	-	-	-	-	(675.067)	-	(616.726)	-	(616.726)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali i crediti commerciali, le attività finanziarie verso terzi e i debiti commerciali a breve termine, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

31 dicembre 2016

	Par.	Valore contabile							Fair value				
		Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Migliaia di €													
Attività finanziarie rilevate al fair value													
Derivati su alluminio di negoziazione		533							533		533		533
		533	-	-	-	-	-	-	533	-	533	-	533
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Crediti commerciali verso terzi	2.3					89.134			89.134				-
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4					277			277				-
Attività finanziarie verso terzi						290			290		290		290
Finanziamenti infragruppo	2.2					91.856			91.856		92.791		92.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1					53.973			53.973				-
		-	-	-	-	235.530	-	-	235.530	-	93.081	-	93.081
Passività finanziarie rilevate al fair value													
Interest rate swap di copertura	2.14			(431)					(431)		(431)		(431)
Derivati su alluminio di negoziazione	2.14	(2)							(2)		(2)		(2)
Put option su quota di minoranza	2.14		(15.900)						(15.900)		(15.900)		(15.900)
		(2)	(15.900)	(431)	-	-	-	-	(16.333)	-	(433)	(15.900)	(16.333)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Scoperto di conto corrente	2.10							(3.586)	(3.586)		(3.586)		(3.586)
Finanziamenti da banche garantiti	2.10							(35.594)	(35.594)		(32.458)		(32.458)
Finanziamenti da banche non garantiti	2.10							(1.465)	(1.465)		(1.465)		(1.465)
Prestiti obbligazionari garantiti	2.10							(503.063)	(503.063)		(502.340)		(502.340)
Finanziamenti infragruppo	2.11							(33.138)	(33.138)		(32.380)		(32.380)
Passività per leasing finanziari	2.10							(9.821)	(9.821)		(9.359)		(9.359)
Debiti commerciali verso terzi	2.12							(65.645)	(65.645)				-
Debiti commerciali verso parti correlate								(311)	(311)				-
Altri debiti	2.15							(775)	(775)		(775)		(775)
		-	-	-	-	-	-	-	(653.398)	-	(582.363)	-	(582.363)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali i crediti commerciali, le attività finanziarie verso terzi e i debiti commerciali a breve termine, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

31 dicembre 2015

		Valore contabile							Fair value				
	Nota	Fair value - detenuti per la negoiazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finziament i e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Migliaia di €													
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Crediti commerciali verso terzi	2.3					86.880			86.880				-
Crediti commerciali verso parti correlate	2.4					436			436				-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.1					61.754			61.754				-
						149.070			149.070				-
Passività finanziarie rilevate al fair value													
Interest rate swap di copertura	2.14			(677)					(677)		(677)		(677)
Derivati su alluminio di negoziazione	2.14	(394)							(394)		(394)		(394)
Put option su quota di minoranza	2.14		(13.500)						(13.500)			(13.500)	(13.500)
		(394)	(13.500)	(677)					(14.571)		(1.071)	(13.500)	(14.571)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)													
Scoperto di conto corrente	2.10							(3.473)	(3.473)		(3.473)		(3.473)
Finanziamenti da banche garantiti	2.10							(55.713)	(55.713)		(53.775)		(53.775)
Finanziamenti da banche non garantiti	2.10							(1.619)	(1.619)		(1.619)		(1.619)
Prestiti obbligazionari garantiti	2.10							(273.038)	(273.038)		(284.878)		(284.878)
Finanziamenti infragruppo	2.11							(155.546)	(155.546)		(170.412)		(170.412)
Passività per leasing finanziari	2.10							(11.845)	(11.845)		(11.037)		(11.037)
Debiti commerciali verso terzi	2.12							(66.905)	(66.905)				-
Debiti commerciali verso parti correlate								(1.548)	(1.548)				-
Altri debiti	2.15							(82)	(82)		(82)		(82)
									(569.769)		(525.276)		(525.276)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di strumenti finanziari tipo i crediti commerciali e i debiti commerciali correnti, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

b. Valutazione dei *fair value*

(i) *Tecniche di valutazione e dati di input significativi non direttamente osservabili*

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le tecniche di valutazione utilizzate per la valutazione dei *fair value* di livello 2 e 3, insieme ai dati di input significativi non direttamente osservabili utilizzati.

2017

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del <i>fair value</i>
Put option su quota di minoranza	Flussi finanziari attualizzati: Il <i>fair value</i> viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare previsto attualizzato utilizzando un tasso di attualizzazione che tenga in considerazione il fattore rischio. L'ammontare previsto viene calcolato prendendo in considerazione i possibili scenari di risultato operativo lordo previsto della controllata ucraina.	- Risultato operativo lordo previsto (media degli ultimi 2 esercizi - 2016 e 2017 - e dati del budget 2018) - Posizione finanziaria netta della controllata ucraina al 31 dicembre 2017 - Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio (6,6%) - Data prevista per l'esercizio della put option	La stima di <i>fair value</i> aumenterebbe se: - il risultato operativo lordo fosse più alto - la posizione finanziaria netta fosse più alta - il tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio fosse più basso - la data prevista per l'esercizio della put option fosse antecedente
Interest rate swap a termine	Confronto dei dati di mercato: I <i>fair value</i> sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

2016

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del <i>fair value</i>
Put option su quota di minoranza	Flussi finanziari attualizzati: Il <i>fair value</i> viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare previsto attualizzato utilizzando un tasso di attualizzazione che tenga in considerazione il fattore rischio. L'ammontare previsto viene calcolato prendendo in considerazione i possibili scenari di risultato operativo lordo previsto della controllata ucraina.	- Risultato operativo lordo previsto (media degli ultimi 2 esercizi - 2016 e 2015 - e dati del budget 2017) - Posizione finanziaria netta della controllata ucraina al 31 dicembre 2016 - Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio (6,6%) - Data prevista per l'esercizio della put option	La stima di <i>fair value</i> aumenterebbe se: - il risultato operativo lordo fosse più alto - la posizione finanziaria netta fosse più alta - il tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio fosse più basso - la data prevista per l'esercizio della put option fosse antecedente
Interest rate swap a termine	Confronto dei dati di mercato: I <i>fair value</i> sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

2015

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del <i>fair value</i>
------	------------------------	--	--

Put option su quota di minoranza	Flussi finanziari attualizzati: Il fair value viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare previsto attualizzato utilizzando un tasso di attualizzazione che tenga in considerazione il fattore rischio. L'ammontare previsto viene calcolato prendendo in considerazione i possibili scenari di risultato operativo lordo previsto della controllata ucraina.	- Risultato operativo lordo previsto (media degli ultimi 2 esercizi - 2015 e 2014 - e dati del budget 2016) - Posizione finanziaria netta della controllata ucraina al 31 dicembre 2016 - Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio (7,0%) - Data prevista per l'esercizio della <i>put option</i>	La stima di fair value aumenterebbe se: - il risultato operativo lordo fosse più alto - la posizione finanziaria netta fosse più alta - il tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio fosse più basso - la data prevista per l'esercizio della <i>put option</i> fosse antecedente
Contratti a termine su cambi e interest rate <i>swap</i>	Confronto dei dati di mercato: I fair value sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

Strumenti finanziari non rilevati al *fair value*

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili
Prestiti obbligazionari garantiti	Flussi finanziari attualizzati	Non applicabile.
Finanziamenti infragruppo		
Passività per leasing finanziari		

Nonostante il prestito obbligazionario garantito sia quotato in mercati OTC come l'Extra-MOT a Milano e l'Eur-MTF nel Lussemburgo, non sono state registrate significative transazioni nel corso dell'esercizio, pertanto tale strumento finanziario è stato classificato di livello 2.

(ii) *Fair value di livello 3*

Riconciliazione del fair value di livello 3

I *fair value* di livello 3 all'inizio e alla chiusura dell'esercizio sono riconciliati nella tabella seguente.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore al 1° gennaio	15.900	13.500	9.900
Variatione rilevata tra gli "oneri finanziari"			
- Variazione netta di fair value (non realizzata)	900	2.400	3.600
Valore al 31 dicembre	16.800	15.900	13.500

Analisi di sensitività

Relativamente al fair value della *put option* sulla quota di minoranza, le variazioni ragionevolmente possibili alla data di riferimento di uno dei dati di input non direttamente osservabili significativi sotto riportate, presupponendo che gli altri dati di input siano invariati, avrebbero avuto gli effetti seguenti:

(in migliaia di Euro)	Incremento/(decremento) dei non direttamente osservabili dati di input	Effetto favorevole/(sfavorevole) sul risultato dell'esercizio		
		2017	2016	2015

Risultato operativo lordo previsto	10%	(1.700)	(1.400)	(1.200)
	-10%	1.600	1.500	1.300
Posizione finanziaria netta	+ Euro 1 milione	(300)	(200)	(200)
	- Euro 1 milione	200	200	200
Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio	1%	1.600	1.700	1.600
	-1%	(1.800)	(1.800)	(1.700)
Data prevista per l'esercizio della <i>put option</i>	+ 1 anno	1.000	1.000	900
	- 1 anno	(1.100)	(1.000)	(900)

c. Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali il Gruppo Guala Closures risulta esposto in relazione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di cambio;
- altro rischio di prezzo.

Il Consiglio di amministrazione di Guala Closures è responsabile di instaurare e monitorare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.

Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti del Gruppo Guala Closures, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

Il Gruppo Guala Closures accantona un fondo svalutazione crediti che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite già sofferte che non sono state ancora identificate. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base della serie storica delle statistiche di pagamento.

I crediti commerciali del Gruppo Guala Closures sono principalmente verso primari operatori del mercato delle bevande alcoliche e non; il Gruppo Guala Closures intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti. Il *trend* storico di Gruppo Guala Closures mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Non vi sono condizioni di particolare concentrazione geografica del rischio di credito.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, la composizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Europa	55.930	48.817	44.733
Asia	13.278	13.686	13.524
America Latina	15.307	10.730	13.990
Oceania	5.476	5.928	5.194
Resto del mondo	12.453	9.973	9.439
Totale	102.444	89.134	86.880

Al 31 dicembre 2017 la composizione dei crediti commerciali per scadenza è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Lordo	Svalutazioni	Netto
Non ancora scaduti	78.521	(17)	78.504
Scaduti da 0-30 giorni	17.668	(18)	17.650
Scaduti da 31-90 giorni	5.489	(365)	5.124
Scaduti da oltre 90 giorni	3.027	(1.860)	1.167
Totale	104.706	(2.261)	102.444

Al 31 dicembre 2016 la composizione dei crediti commerciali per scadenza è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Lordo	Svalutazioni	Netto
Non ancora scaduti	72.122	(110)	72.012
Scaduti da 0-30 giorni	10.987	(77)	10.910
Scaduti da 31-90 giorni	4.890	(146)	4.743
Scaduti da oltre 90 giorni	8.879	(7.411)	1.468
Totale	96.878	(7.744)	89.134

Al 31 dicembre 2015 la composizione dei crediti commerciali per scadenza è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Lordo	Svalutazioni	Netto
Non ancora scaduti	70.355	(334)	70.021
Scaduti da 0-30 giorni	11.647	(255)	11.392
scaduti da 31-90 giorni	3.090	(81)	3.009
Oltre 90 giorni	9.940	(7.481)	2.458
Totale	95.031	(8.151)	86.880

Il Gruppo Guala Closures ritiene che gli importi non svalutati che sono scaduti da oltre 30 giorni siano ancora esigibili sulla base dell'esperienza pregressa e delle analisi approfondite effettuate sul rating creditizio dei relativi clienti. Sulla base dei dati storici delle perdite su crediti, il Gruppo Guala Closures ritiene che non siano necessarie ulteriori svalutazioni oltre a quelle riportate in precedenza relativamente ai crediti commerciali non ancora scaduti o scaduti da meno di 30 giorni.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 la composizione dei crediti commerciali per valuta originaria è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	EUR	USD	INR	GBP	Altre valute	Totale
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	34.374	11.930	10.886	6.426	38.829	102.444
Crediti commerciali al 31 dicembre 2016	30.616	9.173	10.699	6.334	32.313	89.134
Crediti commerciali al 31 dicembre 2015	36.292	8.395	9.781	6.299	26.114	86.880

La colonna "Altre valute" include il valore dei crediti commerciali espressi nelle seguenti valute locali:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Rublo russo	6.794	4.938	-
Hryvnia ucraina	6.576	6.845	5.704
Zloty polacco	4.868	5.017	3.698
Dollaro australiano	3.997	4.366	3.868
Rand sudafricano	3.798	1.643	2.036
Peso messicano	2.630	1.384	1.969
Peso cileno	2.570	-	-
Peso colombiano	2.142	1.498	2.624
Peso argentino	1.608	1.487	1.541
Dollaro neozelandese	1.376	1.512	1.326
Real brasiliano	1.213	1.430	741
Renmimbi cinese	1.080	1.266	2.091
Lev bulgaro	-	265	352
Altro	177	662	164
Totale	38.829	32.313	26.114

L'analisi della qualità del credito dei crediti commerciali relativamente ai tre esercizi in esame è presentata nel seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
- Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni e oltre	71.539	64.590	64.819
- Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni a 1 anno	14.035	7.631	8.211
- Relazioni commerciali col Gruppo da meno di 1 anno	3.255	3.679	1.080
- Residuo (non classificato)	13.615	13.234	12.771
Totale	102.444	89.134	86.880

In riferimento alle attività finanziarie correnti e non correnti verso GCL, per un importo totale al 31 dicembre 2017 di Euro 91.803 mila, il rischio di credito è coperto dalla possibilità di compensare le attività finanziarie con gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Guala Closures nel 2014.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo Guala Closures di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo Guala Closures nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato.

Generalmente il Gruppo Guala Closures si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo Guala Closures è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di rifinanziamento. Il Gruppo Guala Closures storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, il Gruppo Guala Closures ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nelle tabelle del Paragrafo 2.10 del presente Capitolo al quale si rinvia per una dettagliata trattazione.

Esposizione al rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie alla data di chiusura degli esercizi esaminati, sono riportate nelle seguenti tabelle. Gli importi esposti sono lordi, non sono attualizzati, comprendono gli interessi passivi stimati da versare ed escludono l'effetto degli accordi di compensazione:

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali al 31 dicembre 2017			Totale flussi finanziari contrattuali
		Entro un anno	Da uno a 5 anni	Oltre 5 anni	
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Passività finanziarie non derivate					
Put option su quota di minoranza	16.800			(34.100)	(34.100)
Scoperti bancari	10.580	(10.580)			(10.580)
Finanziamenti da banche garantiti	52.230	(5.270)	(56.860)	-	(62.130)
Finanziamenti da banche non garantiti	1.120	(495)	(627)	-	(1.122)
Prestiti obbligazionari garantiti	504.884	(24.225)	(582.742)	-	(606.967)
Finanziamenti infragruppo	26.306	(1.372)	(30.068)	-	(31.440)
Passività per leasing finanziari	7.772	(2.238)	(5.549)	-	(7.787)
Debiti commerciali verso terzi	71.326	(71.326)	-	-	(71.326)
Altro	848	(827)	(21)	-	(848)
Totale	691.867	(116.334)	(675.867)	(34.100)	(826.300)
Passività finanziarie derivate					
Interest rate swap di copertura	213	(150)	(70)	-	(220)
Totale	213	(150)	(70)	-	(220)

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali al 31 dicembre 2016			Totale flussi finanziari contrattuali
		Entro un anno	Da uno a 5 anni	Oltre 5 anni	
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Passività finanziarie non derivate					
Put option su quota di minoranza	15.900			(34.200)	(34.200)
Scoperti bancari	3.586	(3.586)			(3.586)
Finanziamenti da banche garantiti	35.594	(3.663)	(42.366)	-	(46.029)
Finanziamenti da banche non garantiti	1.465	(939)	(526)	-	(1.465)
Prestiti obbligazionari garantiti	503.063	(24.225)	(607.237)	-	(631.462)
Finanziamenti infragruppo	33.138	(1.671)	(38.299)	-	(39.970)
Passività per leasing finanziari	9.821	(2.094)	(7.787)	-	(9.881)
Debiti commerciali verso terzi	65.645	(65.645)	-	-	(65.645)
Debiti commerciali verso parti correlate	311	(311)	-	-	(311)
Altro	775	(748)	(27)	-	(775)
Totale	669.298	(102.882)	(696.243)	(34.200)	(833.324)
Passività finanziarie derivate					
Interest rate swap di copertura	431	(240)	(360)	-	(600)
Derivati su alluminio di negoziazione	2	(2)	-	-	(2)
Totale	433	(242)	(360)	-	(602)

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali al 31 dicembre 2015			Totale flussi finanziari contrattuali
		Entro un anno	Da uno a 5 anni	Oltre 5 anni	
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Passività finanziarie non derivate					
Corrispettivi potenziali	13.500			(32.400)	(32.400)
Scoperti bancari	3.473	(3.522)			(3.522)
Finanziamenti da banche garantiti	55.713	(3.705)	(57.698)	-	(61.404)
Finanziamenti da banche non garantiti	1.619	(893)	(780)	-	(1.673)
Prestiti obbligazionari garantiti	273.038	(14.559)	(318.676)	-	(333.234)
Finanziamenti infragruppo	155.546	(15.019)	(174.947)	-	(189.966)

Passività per leasing finanziari	11.845	(1.996)	(9.933)	-	(11.929)
Debiti commerciali verso terzi	66.905	(66.905)	-	-	(66.905)
Debiti commerciali verso parti correlate	1.548	(1.548)	-	-	(1.548)
Altro	82	(60)	(5)	-	(65)
Totale	583.269	(108.207)	(562.040)	(32.400)	(702.648)
Passività finanziarie derivate					
Interest rate swap di copertura	677	(250)	(500)	-	(750)
Interest rate swap di negoziazione	394	(394)	-	-	(394)
Totale	1.071	(644)	(500)	-	(1.144)

Gli interessi passivi sui finanziamenti a interesse variabile e sui prestiti obbligazionari riportati nelle tabelle sopra esposte riflettono gli interessi di mercato a termine alla data di riferimento del bilancio e tali importi sono soggetti alla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. I flussi finanziari futuri per Put option su quota di minoranza e strumenti derivati potrebbero scostarsi dagli importi evidenziati nella tabella in quanto sono sensibili alle variazioni dei tassi di interesse e di cambio o delle condizioni che determinano il pagamento degli importi potenziali. Ad eccezione di queste passività, non si prevede che i flussi finanziari esposti nell'analisi per scadenza si presenteranno molto prima o per importi significativamente diversi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

Il Gruppo Guala Closures è esposto al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle sue passività finanziarie in essere prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

La politica del Gruppo Guala Closures prevede di coprire una piccola quota del debito soggetto al rischio di tasso d'interesse poiché al momento il tasso di interesse è basso. La copertura è ottenuta tramite contratti di *interest rate swap* che consentono di fissare il tasso di interesse su valori prestabiliti.

Tasso di interesse effettivo e analisi di “repricing”

Con riferimento alle attività e passività finanziarie fruttifere di interessi, le tabelle seguente illustra il tasso di interesse effettivo alle date di riferimento e il periodo in cui il tasso relativo potrà subire una revisione.

Migliaia di Euro	Tasso d'interesse effettivo - dicembre 2017	Totale 31/12/17	Data di repricing				
			Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Obbligazioni							
Bond Guala Closures	4,75%	510.000	510.000	-	-	-	-
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	3.095	3.095	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(8.211)	(8.211)	-	-	-	-
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures S.p.A.		504.884	504.884	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:							
Revolving Credit Facility	4,00%	50.000	50.000	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(1.182)	(1.182)	-	-	-	-
Totale Revolving Credit Facility		48.818	48.818	-	-	-	-
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	(14)	(14)	-	-	-	-

Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	8,50%	5.958	5.958	-	-	-	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	0,70%	4.622	4.622	-	-	-	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	7,56%	576	576	-	-	-	-
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	7,35%	58	58	-	-	-	-
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	3,90%	486	486	-	-	-	-
Anticipi su crediti (Argentina)	n.a.	2.629	2.629	-	-	-	-
Finanziamento Banamex (Messico)	3,62%	797	797	-	-	-	-
Totale finanziamenti bancari		63.931	63.931	-	-	-	-
Altre passività finanziarie:							
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	n.a.	7.772	7.772	-	-	-	-
Passività verso minoranze Ucraina	n.a.	16.800	16.800	-	-	-	-
Altri debiti	n.a.	848	848	-	-	-	-
Totale altre passività finanziarie		25.420	25.420	-	-	-	-
TOTALE		594.235	594.235	-	-	-	-

Migliaia di Euro	Tasso d'interesse effettivo - dicembre 2017	Totale 31/12/17	Data di repricing				
			Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamento da GCL - Guala Closures International B.V.	5,25%	26.306	26.306	-	-	-	-
Totale		26.306	26.306	-	-	-	-

Migliaia di Euro	Tasso d'interesse effettivo - dicembre 2016	Totale 31/12/16	Data di repricing				
			Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Obbligazioni							
Bond Guala Closures	4,75%	510.000	510.000	-	-	-	-
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	3.365	3.365	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(10.302)	(10.302)	-	-	-	-
TOT. OBBLIGAZIONI FRSSN 2021 Guala Closures S.p.A.		503.063	503.063	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:							
Revolving Credit Facility	4,00%	34.000	34.000	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(1.487)	(1.487)	-	-	-	-
Totale Senior Revolving Facility		32.513	32.513	-	-	-	-
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	(4)	(4)	-	-	-	-
Scoperto di conto corrente Millennium Bank / Handlowy (Polonia)	0,70%	3.586	3.586	-	-	-	-
Finanziamento Bancolombia (Colombia)	7,35%	287	287	-	-	-	-
Finanziamento Bradesco / ITAU (Brasile)	3,90%	1.179	1.179	-	-	-	-
Anticipi su crediti (Argentina)	n.a.	1.434	1.434	-	-	-	-
Finanziamento Bancomer (Messico)	3,62%	1.652	1.652	-	-	-	-
Totale finanziamenti bancari		40.645	40.645	-	-	-	-

Altre passività finanziarie:							
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	n.a.	9.821	9.821	-	-	-	-
Debito verso minoranze Ucraina	n.a.	15.900	15.900	-	-	-	-
Altri debiti	n.a.	775	775	-	-	-	-
Totale altre passività finanziarie		26.496	26.496	-	-	-	-
TOTALE		570.204	570.204	-	-	-	-

Migliaia di Euro	Tasso d'interesse effettivo - dicembre 2016	Data di repricing					
		Totale 31/12/16	Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamento da GCL - Guala Closures International B.V.	5,25%	33.138	33.138	-	-	-	-
Totale		33.138	33.138	-	-	-	-

Migliaia di Euro	Tasso d'interesse effettivo - dicembre 2015	Data di repricing					
		Totale 31/12/15	Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Obbligazioni							
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2019 emesso da Guala Closures S.p.A.	5,29%	275.000	275.000	-	-	-	-
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	1.820	1.820	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(3.781)	(3.781)	-	-	-	-
TOTALE FRSN 2019 - GUALA CLOSURES S.p.A.		273.038	273.038	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:							
Senior Revolving Facility	3,75%	55.000	55.000	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(966)	(966)	-	-	-	-
Totale Senior Revolving Facility		54.034	54.034	-	-	-	-
Ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	194	194	-	-	-	-
Scoperto su Handlowy S.A. (Polonia)	0,50%	3.473	3.473	-	-	-	-
Finanziamento Bancolumbia (Colombia)	7,35%	465	465	-	-	-	-
Finanziamento Bradesco / ITAU / Santander (Brasile)	3,90%	1.154	1.154	-	-	-	-
Anticipi su crediti (Argentina)	n.a.	393	393	-	-	-	-
Finanziamento Bancomer / Banamex (Messico)	2,50%	1.092	1.092	-	-	-	-
Totale finanziamenti bancari		60.805	60.805	-	-	-	-
Altri debiti finanziari:							
Leasing finanziari Guala Closures S.p.A.	n.a.	11.780	11.780	-	-	-	-
Leasing finanziari società bulgare	n.a.	65	65	-	-	-	-
Debito verso minoranze Ucraina	n.a.	13.500	13.500	-	-	-	-
Altri debiti	n.a.	82	82	-	-	-	-
Totale altri debiti finanziari		25.427	25.427	-	-	-	-
TOTALE		359.270	359.270	-	-	-	-

Migliaia di Euro	Tasso d'interesse effettivo - dicembre 2015	Data di repricing					
		Totale 31/12/15	Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamento da GCL - Guala Closures S.p.A.	9,30%	61.454	953	-	-	60.501	-
Finanziamento da GCL - Guala Closures International B.V.	10,10%	94.092	2.367	-	-	91.725	-

Totale		155.546	3.320	-	-	152.226	-
--------	--	---------	-------	---	---	---------	---

Analisi di sensitività

Il *fair value* delle passività finanziarie è stato calcolato da un attuario indipendente in base alla seguente metodologia:

- vengono individuati i flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;
- i singoli flussi finanziari vengono attualizzati ai tassi privi di rischio risultanti alla data di valutazione; detti tassi sono quelli dedotti per bootstrap dei tassi swap e sono riferiti a ciascuna scadenza del corrispondente flusso finanziario secondo la curva per durata così ottenuta;
- inoltre, i singoli flussi finanziari vengono attualizzati applicando un addizionale tasso basato sull'affidabilità creditizia del Gruppo e calcolato in base alla media ponderata degli spread applicati ai vari finanziamenti. Si ritiene infatti che tali spread rappresentino obiettivamente l'affidabilità creditizia del Gruppo e non dovrebbero emergere differenze significative successive considerata l'attuale situazione finanziaria.

Le tabelle sottostanti riportano l'analisi di sensitività dei flussi di tali passività finanziarie e dei relativi strumenti derivati di copertura rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp
Bond Guala Closures con scadenza 2021 emesso da Guala Closures	(17.604)	2.446
Revolving Credit Facility - al lordo dei <i>transaction cost</i>	(1.816)	263
Finanziamento infragruppo da GCL a Guala Cl. Intern. B.V.	(960)	156
Sensitività dei flussi finanziari delle Obbligazioni e dei Revolving Facility (netti)	(20.380)	2.865
Leasing finanziari	(82)	82
Interest rate swap relativi	30	(23)
Sensitività dei flussi finanziari delle altre passività finanziarie (netti)	(52)	59

2016

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp
Bond Guala Closures con scadenza 2021 emesso da Guala Closures S.p.A.	(22.154)	-
Senior Revolving Facility Agreement - al lordo dei <i>transaction cost</i>	(1.522)	-
Sensitività dei flussi finanziari delle Obbligazioni e della Revolving Facility (netti)	(23.676)	-
Leasing finanziari	(158)	-
Interest rate swap relativi	83	(50)
Sensitività dei flussi finanziari delle altre passività finanziarie (netti)	(75)	(50)

2015

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp
<i>Floating Rate Senior Secured Note</i> con scadenza 2019 emesso da Guala Closures	(9.942)	1.723
Senior Revolving Facility Agreement - al lordo dei <i>transaction cost</i>	(1.019)	80
Sensibilità dei flussi finanziari delle Obbligazioni e dei Revolving Facility (netti)	(10.961)	1.803
Leasing finanziari	(242)	29
<i>Interest rate swap</i> relativi	129	
Sensibilità dei flussi finanziari degli altri debiti finanziari (netti)	(113)	29

Le analisi di sensitività sono state svolte sulla base della seguente metodologia: si è posta una variazione del tasso di interesse utile per la determinazione delle quote interessi (+/- 100 punti base) evidenziando la variazione del debito complessivo. Pertanto, i valori negativi indicano un aumento della passività afferente al *fair value* e viceversa per i valori positivi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale delle varie entità del Gruppo Guala Closures.

Il Gruppo Guala Closures è esposto al rischio di cambio ed in particolare a quello connesso all'andamento di dollaro statunitense, dollaro australiano, sterlina inglese, rupia indiana, Grivnia ucraina e zloty polacco.

Gli interessi sui prestiti sono denominati in valute che sono correlate ai flussi finanziari generati dalle operazioni sottostanti del Gruppo Guala Closures.

Nel passato il rischio di oscillazione dei tassi di cambio veniva gestito attraverso strumenti di copertura sulle valute al manifestarsi di significativi squilibri tra costi e ricavi denominati in valuta e tali differenze erano coperte tramite contratti di currency swap che prevedevano l'acquisto/vendita di importi prefissati in valuta ad un tasso di cambio prestabilito contro l'Euro.

Alla data di riferimento del bilancio non sono in essere strumenti di copertura sulle valute.

Analisi di sensitività

Un apprezzamento delle valute USD, GBP, AUD, INR, UAH e PLN rispetto all'Euro, come indicato sotto, avrebbe comportato al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella tabella. L'analisi si basa sulle variazioni dei tassi di cambio considerate ragionevolmente possibili alla fine dell'esercizio e presuppone che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano invariate, senza considerare gli effetti delle vendite e degli acquisti previsti. L'analisi è stata svolta utilizzando gli stessi presupposti, anche se le variazioni dei tassi di cambio sono state diverse da quelle attese, come indicato di seguito.

Al 31 dicembre 2017	Apprezzamento		Deprezzamento	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività	Risultato dell'esercizio	Passività	Risultato dell'esercizio
USD (variazione del 10%)	371	371	(303)	(303)
GBP (variazione del 10%)	619	619	(507)	(507)
AUD (variazione del 10%)	647	647	(529)	(529)
INR (variazione del 10%)	582	582	(476)	(476)
UAH (variazione del 10%)	824	824	(674)	(674)
PLN (variazione del 10%)	(360)	(360)	294	294

Al 31 dicembre 2016	Apprezzamento		Deprezzamento	
(in migliaia di Euro)	Attività	Risultato dell'esercizio	Passività	Risultato dell'esercizio
USD (variazione del 10%)	760	760	(622)	(622)
GBP (variazione del 10%)	663	663	(542)	(542)
AUD (variazione del 10%)	435	435	(356)	(356)
INR (variazione del 10%)	1287	1287	(1.053)	(1.053)
UAH (variazione del 10%)	1506	1506	(1.232)	(1.232)
PLN (variazione del 10%)	(134)	(134)	110	110

Al 31 dicembre 2015	Apprezzamento		Deprezzamento	
(in migliaia di Euro)	Attività	Risultato dell'esercizio	Passività	Risultato dell'esercizio
USD (variazione del 10%)	701	701	(573)	(573)
GBP (variazione del 10%)	743	743	(608)	(608)
AUD (variazione del 10%)	726	726	(594)	(594)
INR (variazione del 10%)	1280	1280	(1.047)	(1.047)
UAH (variazione del 10%)	1406	1406	(1.151)	(1.151)
PLN (variazione del 10%)	(251)	(251)	205	205

Altro rischio di prezzo

Il Gruppo Guala Closures, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del prezzo di acquisto delle materie prime, in particolare materie plastiche e alluminio.

Il rischio sull'andamento del prezzo di acquisto delle materie plastiche finora non è stato coperto in quanto tali materie prime non risultavano quotate sul mercato internazionale (London Metal Exchange); gli attuali sviluppi in termini di quotazione sul mercato internazionale delle materie plastiche e dei corrispondenti strumenti di copertura consentiranno tuttavia nel prossimo futuro una copertura di tale rischio.

Il rischio di variazione del prezzo di acquisto dell'alluminio viene invece parzialmente coperto attraverso strumenti finanziari derivati che prevedono la fissazione del prezzo di acquisto a termine (si veda il paragrafo 2.14 "Passività per derivati finanziari").

6. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante si rinvia ai seguenti paragrafi del presente Capitolo: 2.2 Attività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate; 2.4 Crediti commerciali verso parti correlate; 2.11 Passività finanziarie correnti e non correnti verso parti correlate; 3.6 Costi per servizi verso parti correlate; 3.10 Proventi finanziari verso parti correlate; 3.12 Oneri finanziari verso parti correlate.

Le operazioni infragrupo tra le controllate sono state eliminate nell'ambito del processo di consolidamento per cui non compaiono nei numeri del bilancio consolidato e, di conseguenza, non vengono descritti in questa sede.

Di seguito si dettagliano i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche:

Esercizio 2017

Migliaia di Euro	Costi rilevati nell'esercizio							Debiti al 31 dicembre 2017	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica ricoperta	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Debito per TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale		

Totale operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche	580	186	327	23	26	-	1.142	20	1.064
--	-----	-----	-----	----	----	---	-------	----	-------

Inoltre, per i servizi resi dai dirigenti con responsabilità strategiche che agiscono come dirigenti di GCL, nel 2017, il Gruppo Guala Closures ha ricevuto un riaddebito pari a circa Euro 2,7 milioni.

Esercizio 2016

Migliaia di Euro	Costi rilevati nell'esercizio							Debiti al 31 dicembre 2016	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica	Incentivi	Compensi per lavoro dipendente	Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale		
Totale operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche	580	319	318	23	22	-	1.261	70	1.349

Inoltre, per i servizi resi dai dirigenti con responsabilità strategiche che agiscono come dirigenti di GCL, nel 2016, il Gruppo Guala Closures ha ricevuto un riaddebito pari a circa Euro 2,6 milioni.

Esercizio 2015

Migliaia di Euro	Costi rilevati nell'esercizio							Debito per TFR al 31 dicembre 2015	Altri debiti al 31 dicembre 2015	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale			
Totale amministratori / dirigenti con responsabilità strategiche	1.343	346	626	44	35	120	2.515	-	-	2.275

Inoltre, in relazione ai servizi forniti dai dirigenti con responsabilità strategiche che fungono da responsabili di GCL, il Gruppo Guala Closures ha ricevuto nel 2015 un riaddebito di Euro 764 mila.

Altre parti correlate

Melville S.r.l.

I rapporti tra Melville S.r.l. e il Gruppo Guala Closures, relativamente agli esercizi esaminati possono essere così sintetizzati:

- Melville S.r.l., al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva un rappresentante nel consiglio di amministrazione e un rappresentante nel collegio sindacale di Guala Closures;
- Melville S.r.l., al 31 dicembre 2017 e 2016 aveva un rappresentante nel consiglio di amministrazione di GCL;
- Melville S.r.l., al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva un rappresentante nel Consiglio di amministrazione di GCL Holdings GP S.à r.l.;
- Melville S.r.l., al 31 dicembre 2017, aveva un rappresentante nel Consiglio di amministrazione di GCL Holdings LP S.à r.l.;
- Melville S.r.l., al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 deteneva, tramite una partecipazione in GCL Holdings L.P. S.à r.l., il 19,6% dei diritti di voto effettivi.

Le operazioni con Melville S.r.l. relative agli esercizi in esame, sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Merchant Banking Funds

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra *Merchant Banking Funds* e il Gruppo Guala Closures relativamente agli esercizi esaminati:

- aPriori Capital Partners L.P., al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva cinque rappresentanti nel consiglio di amministrazione di Guala Closures
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 dicembre 2017 e 2016 aveva sette rappresentanti nel consiglio di amministrazione of GCL;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 aveva quattro rappresentanti nel consiglio di amministrazione di GCL Holdings GP S.à r. l.;
- aPriori Capital Partners L.P., al 31 dicembre 2017, aveva due rappresentanti nel consiglio di amministrazione di GCL Holdings LP S.à r. l.;
- al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 MB Overseas Partners IV, L.P., Merchant Banking Partners IV (Pacific), L.P., Offshore Partners IV, L.P., MBP IV Plan Investors, L.P. e MB Overseas IV AIV, L.P. sono insieme i titolari effettivi del 58% di GCL tramite la partecipazione in GCL Holdings L.P. S.à r.l.;

Le operazioni con aPriori Capital Partners L.P. relative agli esercizi in esame sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Guala Closures UK Ltd (ex Metal Closures Ltd)

Viene identificata come parte correlata il fondo pensione dei dipendenti della ex Metal Closures Ltd (ora Guala Closures UK Ltd) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.

Nel dettaglio, con riferimento al Fondo Pensione di Guala Closures UK Ltd, si segnala che la società ha in essere un piano a benefici definiti che prevede l'erogazione di una rendita vitalizia successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti della ex Metal Closures Ltd.

In relazione all'andamento del fondo, la società inglese, non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza.

Tale piano presenta al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, una situazione di surplus (cioè un'eccedenza del fair value delle attività a servizio del piano rispetto al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti). In applicazione dello IAS 19 e dell'IFRIC 14, la porzione di surplus iscrivibile a bilancio deve essere nei limiti dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi o riduzioni dei contributi futuri al piano ("contribution holiday"): a seguito del completamento del piano di ristrutturazione dello stabilimento di West Bromwich avvenuto nel 2008, il valore della contribution holiday risulta nullo e, conseguentemente, il surplus del fondo non risulta iscritto a bilancio.

Si espongono di seguito, a titolo informativo, le informazioni relative al valore delle obbligazioni del fondo ed il valore delle attività a servizio del piano:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Valore attuale delle obbligazioni del fondo	(68.004)	(71.944)	(72.119)
Fair value delle attività a servizio del piano	84.833	87.500	89.487
Totale	16.829	15.556	17.368

Relativamente al periodo esaminato, le attività a servizio del piano comprendono (peso percentuale delle maggiori categorie di attività a servizio del piano sul totale delle attività a servizio del piano):

	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Azioni	35%	38%	37%
Obbligazioni	33%	31%	31%
Gilt	32%	31%	31%
Liquidità	0%	0%	1%

Tutti i titoli azionari e di stato sono quotati in mercati attivi.

Alcuni dirigenti di Guala Closures che sono anche dirigenti di GCL Holdings, detengono anche azioni di classe B (senza diritto di voto) della suddetta controllante il cui capitale sociale pari a Euro 141.217,50 è suddiviso in 39.578 azioni di classe A, 5.610 azioni di classe B, 67.785 azioni privilegiate e una *management share*.

Nel caso di vendita di una partecipazione di controllo in GCL da parte di GCL Holdings LP S.à r.l., le azioni di classe B saranno convertite in azioni di classe A (con un voto per azione).

I dirigenti di GCL detengono circa il 12% delle azioni di classe A e tutte le azioni di classe B.

7. PASSIVITÀ POTENZIALI

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Guala Closures.

8. LEASING OPERATIVI E AFFITTI

Il Gruppo Guala Closures ha diversi magazzini e siti produttivi con contratti di leasing operativo/affitto che solitamente durano per un periodo di 4-6 anni e prevedono la facoltà di rinnovo successivamente a tale data. Alcuni contratti di leasing prevedono clausole di adeguamento dei canoni in base alle variazioni degli indici di prezzo nazionali.

Pagamenti minimi futuri per il *leasing*

Alle date di riferimento, le date di scadenza dei pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto non annullabili erano i seguenti:

Migliaia di Euro	2017	2016	2015
Entro 1 anno	4.133	3.923	4.342
Tra 1 e 5 anni	8.658	9.109	9.950
Oltre 5 anni	302	572	1.022
Totale	13.093	13.604	15.313

Importo rilevato nell'utile o perdita dell'esercizio

Migliaia di Euro	2017	2016	2015
Canoni versati	5.649	5.309	5.535
Canoni potenziali			545

9. IMPEGNI E GARANZIE

Per quanto attiene agli impegni e alle garanzie del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017, possiamo distinguere tra il pacchetto delle garanzie relative al *Revolving Credit Facility* e al *Bond* Guala Closures e le altre garanzie esistenti in capo alle varie società del Gruppo Guala Closures, dettagliate nel seguito:

Guala Closures

- Pegno sulle azioni Guala Closures International B.V. detenute da Guala Closures.
- Privilegio speciale sui seguenti beni di Guala Closures S.p.A. (a garanzia esclusivamente del *Revolving Credit Facility*):
 - beni mobili esistenti e futuri non iscritti nei pubblici registri destinati da Guala Closures all'esercizio dell'impresa o comunque strumentali allo stesso (quali impianti e macchinari);
 - materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti esistenti in qualsiasi momento presso i magazzini di Guala Closures (o presso terzi depositari o detentori a qualunque titolo);
 - beni che saranno acquistati da Guala Closures con i proventi del finanziamento garantito dal privilegio speciale;
 - crediti che sorgeranno successivamente alla sottoscrizione del privilegio speciale in conseguenza dell'alienazione di alcuni dei suddetti beni;
 - eventuali ricavi e relative attività in relazione agli stessi.
- Pegno sui diritti di proprietà intellettuale di Guala Closures.
- Pegno sui crediti di Guala Closures S.p.A. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo.

Guala Closures UK Ltd

- Tutte le attività di Guala Closures UK Ltd. prestate come cauzione e garanzia variabile.

Guala Closures International B.V.

- Azioni Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. detenute da Guala Closures International B.V. gravate da atto speciale di fideiussione.
- Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni Guala Closures Mexico S.A. de C.V. detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni Guala Closures Iberica S.A. detenute da Guala Closures International B.V.
- Azioni Guala Closures New Zealand Ltd detenute da Guala Closures International B.V. gravate da atto speciale di fideiussione.
- Pegno sulle azioni Guala Closures do Brasil Ltda detenute da Guala Closures International B.V.
- Azioni Guala Closures UK Ltd detenute da Guala Closures International B.V. prestate come garanzia.
- Pegno sulle azioni Guala Closures DGS Poland Spółka Akcyjna detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulla proprietà intellettuale rilevante di Guala Closures International B.V.

Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd

- Azioni Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. gravate da atto speciale di fideiussione.

Guala Closures Australia Pty Ltd.

- Attività di Guala Closures Australia Pty Ltd prestate come fideiussione e gravate da atto generale di fideiussione.

Guala Closures do Brasil Ltda.

- Ipoteca su alcune proprietà immobiliari detenute da Guala Closures do Brasil Ltda.

Segue dettaglio delle altre garanzie in capo alle società del Gruppo al 31 dicembre 2017:

Guala Closures Argentina S.A.

- Ipoteca su fabbricato in favore di Banco de la Nación Argentina per un importo di ARS11,9 milioni.

Guala Closures India pvt Ltd

- Fideiussioni concesse a Yes Bank per un importo di INR570 milioni

Per quanto attiene agli impegni e alle garanzie del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2016, possiamo distinguere tra il pacchetto delle garanzie relative al *Revolving Credit Facility* e *Bond* Guala Closures e le altre garanzie esistenti in capo alle varie società del Gruppo, dettagliate nel seguito:

GCL Holdings

- Pegno sulle azioni Guala Closures detenute da GCL.
- Pegno su alcuni conti bancari di GCL.
- Pegno sui crediti di GCL derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo

Guala Closures S.p.A.

- Pegno sulle azioni Guala Closures International B.V. detenute da Guala Closures.
 - Privilegio speciale sui seguenti beni di Guala Closures (a garanzia esclusivamente del *Revolving Credit Facility*)
 - - beni mobili esistenti e futuri non iscritti nei pubblici registri destinati da Guala Closures all'esercizio dell'impresa o comunque strumentali allo stesso (quali impianti e macchinari);
 - - materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti disponibili in qualsiasi momento presso i magazzini di Guala Closures (o presso terzi depositari o detentori a qualunque titolo);
 - - beni che saranno acquistati da Guala Closures con i proventi del finanziamento garantito dal privilegio speciale;
 - crediti che sorgeranno successivamente alla sottoscrizione del privilegio speciale in conseguenza dell'alienazione di alcuni dei suddetti beni;
 - eventuali ricavi e relative attività in relazione agli stessi.
- Pegno sui diritti di proprietà intellettuale di Guala Closures
- Pegno sui crediti di Guala Closures derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo

Guala Closures UK Ltd

- Tutte le attività di Guala Closures UK Ltd. prestate come cauzione e garanzia variabile.

Guala Closures International B.V.

- Azioni Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. detenute da Guala Closures International B.V. gravate da atto speciale di fideiussione.
- Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni Guala Closures Mexico S.A. de C.V. detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni Guala Closures Iberica S.A. detenute da Guala Closures International B.V.
- Azioni Guala Closures New Zealand Ltd. detenute da Guala Closures International B.V. gravate da atto speciale di fideiussione.
- Pegno sulle azioni Guala Closures do Brasil Ltda detenute da Guala Closures International B.V.
- Azioni Guala Closures UK Ltd. detenute da Guala Closures International B.V. prestate come garanzia.
- Pegno sulle azioni Guala Closures DGS Poland Spólka Akcyjna detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulla proprietà intellettuale rilevante di Guala Closures International B.V.

Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd

- Azioni Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. gravate da atto speciale di fideiussione.

Guala Closures Australia Pty Ltd.

- Attività di Guala Closures Australia Pty Ltd prestate come fideiussione e gravate da atto generale di fideiussione.

Guala Closures do Brasil Ltda.

- Ipoteca su alcune proprietà immobiliari detenute da Guala Closures do Brasil Ltda.

Segue dettaglio delle altre garanzie in capo alle società del Gruppo al 31 dicembre 2016:

Guala Closures Mexico S.A. de C.V.

- Ipoteca su terreni a favore di Bancomer per un importo di MXN31,2 milioni.

Guala Closures Argentina S.A.

- Ipoteca su fabbricato in favore di Banco de la Nación Argentina per un importo di ARS5,5 milioni.

Guala Closures South Africa Pty Ltd

- Garanzie bancarie per il *leasing* di un deposito per un importo di ZAR0,6 milioni

Per quanto attiene agli impegni e alle garanzie del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2015, possiamo distinguere tra il pacchetto delle garanzie relative al Senior Facilities Agreement e alle Senior Secured Notes con scadenza 2019 e le altre garanzie esistenti in capo alle varie società del Gruppo Guala Closures, dettagliate nel seguito:

GCL

- Pegno sui crediti di GCL nel contesto del contratto di finanziamento datato 20 aprile 2011 (garantisce anche le Senior Note scadenti nel 2018).

- Pegno sulle azioni Guala Closures detenute da GCL

Guala Closures

- Pegno sulle azioni Guala Closures International B.V. detenute da Guala Closures
- Privilegio speciale sui seguenti beni di Guala Closures: (garantisce solo il Senior Facilities Agreement)
 - beni mobili non iscritti nei pubblici registri destinati da Guala Closures all'esercizio dell'impresa o comunque strumentali allo stesso (quali impianti e macchinari), siano tali beni esistenti o futuri;
 - materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti ad ogni tempo esistenti presso i magazzini di Guala Closures (o presso terzi depositari o detentori a qualunque titolo);
 - beni che saranno acquistati da Guala Closures con i proventi del finanziamento che il privilegio speciale garantisce;
 - crediti che sorgeranno successivamente alla sottoscrizione del privilegio speciale in conseguenza dell'alienazione di alcuni dei suddetti beni;
 - eventuali ricavi e relative attività in relazione agli stessi.
- Pegno sui diritti di proprietà intellettuale di Guala Closures.

Guala Closures UK Ltd

- Tutte le attività di Guala Closures UK Ltd. prestate come cauzione e garanzia variabile.

Guala Closures International B.V.

- Azioni Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. detenute da Guala Closures International B.V. gravate da atto speciale di fideiussione.
- Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni Guala Closures Mexico S.A. de C.V. detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni Guala Closures Iberica S.A. detenute da Guala Closures International B.V.
- Azioni Guala Closures New Zealand Ltd detenute da Guala Closures International B.V. gravate da atto speciale di fideiussione.
- Pegno sulle azioni Guala Closures do Brasil Ltda detenute da Guala Closures International B.V.
- Azioni Guala Closures UK Ltd detenute da Guala Closures International B.V. prestate come garanzia.
- Pegno sulle azioni Guala Closures DGS Poland Spółka Akcyjna detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulla proprietà intellettuale rilevante di Guala Closures Patents B.V.

Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd

- Azioni Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd. gravate da atto speciale di fideiussione.

Guala Closures Australia Pty Ltd.

- Attività di Guala Closures Australia Pty Ltd prestate come fideiussione e gravate da atto generale di fideiussione.

Guala Closures do Brasil Ltda.

- Ipoteca su alcune proprietà immobiliari detenute da Guala Closures do Brasil Ltda. (documenti di garanzia perfezionati nel mese di gennaio 2013).

Segue dettaglio delle altre garanzie in capo alle società del Gruppo al 31 dicembre 2015:

Guala Closures Ukraine LLC

- Pegno su attività a favore di Raiffeisen Bank per un importo di UAH6,7 milioni.

Guala Closures Mexico S.A. de C.V.

- Ipoteca su terreni a favore di Scotia Bank per un importo di MXN19 milioni.

Guala Closures Argentina S.A.

- Ipoteca su fabbricato in favore di Banco de la Nación Argentina per un importo di ARS5,5 milioni.

Guala Closures South Africa Pty Ltd

- Garanzie bancarie per il leasing di un deposito per un importo di ZAR0,5 milioni

10. COMPENSI AI SINDACI

I compensi ai Sindaci ammontano a Euro 52 mila al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

11. FATTI RI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Esercizio 2017

In data 19 febbraio 2018 è stato firmato a Milano il preliminare di vendita del fabbricato situato in Torre d'Isola (Italia).

L'operazione sarà portata a completamento, con la firma dell'atto notarile, non oltre il 30 giugno 2018.

12. ALLEGATI AI BILANCI CONSOLIDATI

12.1 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Raccordo tra proventi e oneri finanziari riclassificati utilizzati nella Sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato.

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2017	2016	Classificazione nelle note del bilancio consolidato
Costi per servizi	(93.128)	(86.515)	Costi per servizi verso terzi
Costi per servizi	(5.132)	(4.663)	Costi per servizi verso parti correlate
Totale costi per servizi	(98.259)	(91.178)	
Perdite su cambi nette	2.836	6.259	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	(11.927)	(8.719)	Perdite su cambi
Variazioni di fair value del debito verso minoranze	(900)	(2.400)	Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina
Interessi passivi netti verso terzi	606	1.618	Interessi attivi
Interessi passivi netti verso terzi	112	167	Altri proventi finanziari
Interessi passivi netti verso terzi	(30.743)	(21.337)	Interessi passivi
Interessi passivi netti verso terzi	(3.939)	(978)	Altri oneri finanziari
Interessi passivi netti per rifinanziamento del debito	-	(3.630)	Interessi passivi
Interessi attivi (passivi) netti verso parti correlate	4.788	656	Interessi attivi verso GCL

Interessi attivi (passivi) netti verso parti correlate	(1.597)	(13.133)	Interessi passivi verso GCL
Totale oneri finanziari netti	(40.764)	(41.496)	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31-dic-17	31-dic-16	Classificazione nello schema di bilancio
Capitale circolante netto	102.444	89.134	Crediti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	1.208	277	Crediti commerciali verso parti correlate
Capitale circolante netto	82.742	67.883	Rimanenze
Capitale circolante netto	(71.326)	(65.645)	Debiti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	-	(311)	Debiti commerciali verso parti correlate
Totale capitale circolante netto	115.068	91.338	
Attività (passività) per derivati finanziari	-	533	Attività per derivati finanziari
Attività (passività) per derivati finanziari	(213)	(433)	Passività per derivati finanziari
Totale attività (passività) per derivati finanziari	(213)	100	
Altre attività / passività correnti	4.526	3.140	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	6.970	6.340	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	3.951	4.404	Altre attività correnti
Altre attività / passività correnti	6.199	7.293	Attività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	276	613	Altre attività non correnti
Altre attività / passività correnti	(4.508)	(4.430)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	(4.775)	(4.556)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	(2.214)	(1.176)	Quota corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(25.337)	(26.301)	Altre passività correnti
Altre attività / passività correnti	(12.790)	(15.350)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	(486)	(151)	Quota non corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(595)	(43)	Altre passività non correnti
Totale altre attività / passività	(28.783)	(30.216)	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31-dic-17	31-dic-16	Classificazione nello schema di bilancio
Passività finanziarie nette verso terzi	-52	-58	Attività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	-235	-232	Attività finanziarie non correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	20.440	12.446	Passività finanziarie correnti verso terzi
Passività finanziarie nette verso terzi	556.995	541.858	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Passività finanziarie verso minoranze	16.800	15.900	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Attività finanziarie nette verso parti correlate	(603)	(656)	Attività finanziarie correnti verso parti correlate
Attività finanziarie nette verso parti correlate	(91.200)	(91.200)	Attività finanziarie non correnti verso parti correlate
Attività finanziarie nette verso parti correlate	181	1.313	Passività finanziarie correnti verso parti correlate
Attività finanziarie nette verso parti correlate	26.125	31.825	Passività finanziarie non correnti verso parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(40.164)	(53.973)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	488.286	457.223	

Riconciliazione tra le variazioni dell'indebitamento finanziario netto utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto e le variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Migliaia di Euro	31-dic-17	31-dic-16
Variazione totale dell'indebitamento finanziario netto	(31.062)	(4.419)
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	24.330	563.010

Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(12.053)	(467.819)
Rimborso di leasing finanziari	(2.049)	(2.024)
Delta cambi su crediti/debiti finanziari in valuta	(353)	(69)
Variazioni di fair value sulle passività della minoranza ucraina	900	2.400
Acquisizione dell'indebitamento iniziale di Guala Closures France SAS	-	651
Acquisizione dell'indebitamento iniziale di Axiom Propack Pvt Ltd	5.441	-
Variazione di oneri finanziari accumulati	984	629
Pagamento dei <i>transaction cost</i> nel rifinanziamento del Gruppo	-	(8.332)
Variazione di attività finanziarie	55	(91.806)
Totale variazione di attività / passività finanziarie	17.254	(3.362)
Totale variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13.809)	(7.781)

12.2 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Raccordo tra proventi e oneri finanziari riclassificati utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2016	2015	Classificazione nelle note del bilancio consolidato
Perdite su cambi nette	6.259	8.139	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	(8.719)	(12.028)	Perdite su cambi
Variazione di fair value dei derivati	-	1.975	Variazione di fair value degli IRS
Variazione di fair value dei derivati	-	16	Variazione di fair value dei derivati su alluminio
Variazione di fair value dei derivati	-	(1.512)	Variazioni di fair value dei derivati su alluminio
Variazioni di fair value della passività verso minoranze	(2.400)	(3.600)	Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina
Interessi passivi netti verso terzi	1.618	713	Interessi attivi
Interessi passivi netti verso terzi	167	238	Altri proventi finanziari
Interessi passivi netti verso terzi	(21.337)	(21.814)	Interessi passivi
Interessi passivi netti verso terzi	(978)	(1.085)	Altri oneri finanziari
Oneri finanziari per rifinanziamento del debito	(3.630)	-	Oneri finanziari per il rifinanziamento del debito
Interessi passivi netti verso parti correlate	656	-	Interessi attivi verso GCL
Interessi passivi netti verso parti correlate	(13.133)	(15.203)	Interessi passivi verso GCL
Totale oneri finanziari netti	(41.496)	(44.161)	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31-dic-16	31-dic-15	Classificazione nello schema di bilancio
Capitale circolante netto	89.134	86.880	Crediti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	277	436	Crediti commerciali verso parti correlate
Capitale circolante netto	67.883	67.301	Rimanenze
Capitale circolante netto	(65.645)	(66.905)	Debiti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	(311)	(1.548)	Debiti commerciali verso parti correlate
Totale capitale circolante netto	91.338	86.164	
Passività nette per derivati finanziari	533	-	Attività per derivati finanziari
Passività nette per derivati finanziari	(433)	(1.071)	Passività per derivati finanziari
Totale passività nette per derivati finanziari	100	-1.071	
Altre attività / passività correnti	3.140	2.138	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	6.340	5.821	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	4.404	3.382	Altre attività correnti
Altre attività / passività correnti	7.293	8.060	Attività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	613	414	Altre attività non correnti
Altre attività / passività correnti	(4.430)	(5.198)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito

Altre attività / passività correnti	(4.556)	(4.290)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	(1.176)	(1.624)	Quota corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(26.301)	(22.485)	Altre passività correnti
Altre attività / passività correnti	(15.350)	(15.981)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	(151)	(148)	Quota non corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(43)	(112)	Altre passività non correnti
Totale altre attività / passività	(30.216)	(30.024)	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31-dic-16	31-dic-15	Classificazione nello schema di bilancio
Passività finanziarie nette verso terzi	(58)	(65)	Attività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	(232)	(194)	Attività finanziarie non correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	12.446	9.378	Passività finanziarie correnti verso terzi
Passività finanziarie nette verso terzi	541.858	336.393	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Passività finanziarie verso minoranze	15.900	13.500	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Passività (attività) finanziarie nette verso parti correlate	(656)	-	Attività finanziarie correnti verso parti correlate
Passività (attività) finanziarie nette verso parti correlate	(91.200)	-	Attività finanziarie non correnti verso parti correlate
Passività (attività) finanziarie nette verso parti correlate	1.313	3.320	Passività finanziarie correnti verso parti correlate
Passività (attività) finanziarie nette verso parti correlate	31.825	152.226	Passività finanziarie non correnti verso parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(53.973)	(61.754)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	457.223	452.804	

12.3 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Raccordo tra proventi e oneri finanziari riclassificati utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2015	2014	Classificazione nelle note del bilancio consolidato
Perdite su cambi nette	8.139	5.025	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	(12.028)	(6.165)	Perdite su cambi
Variazione di fair value dei derivati	1.975	1.627	Variazione di fair value degli IRS
Variazione di fair value dei derivati	16	881	Variazione di fair value dei derivati su alluminio
Variazione di fair value dei derivati	(1.512)	(432)	Variazioni di fair value dei derivati su alluminio
Variazioni di fair value del debito verso minoranze	(3.600)	(3.500)	Oneri finanziari verso minoranze - Ucraina
Interessi passivi netti verso terzi	713	171	Interessi attivi
Interessi passivi netti verso terzi	238	49	Altri proventi finanziari
Interessi passivi netti verso terzi	(21.814)	(22.881)	Interessi passivi
Interessi passivi netti verso terzi	(1.085)	(4.765)	Altri oneri finanziari
Interessi passivi netti verso parti correlate	(15.203)	(19.902)	Interessi passivi verso GCL
Totale oneri finanziari netti	(44.161)	(49.892)	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	2015	2014	Classificazione nello schema di bilancio
Capitale circolante netto	86.880	92.108	Crediti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	436	-	Crediti commerciali verso parti correlate
Capitale circolante netto	67.301	64.307	Rimanenze
Capitale circolante netto	(66.905)	(54.327)	Debiti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	(1.548)	-	Debiti commerciali verso parti correlate

Totale capitale circolante netto	86.164	102.087	
Passività nette per derivati finanziari	-	66	Attività per derivati finanziari
Passività nette per derivati finanziari	(1.071)	(3.036)	Passività per derivati finanziari
Totale passività nette per derivati finanziari	(1.071)	(2.970)	
Altre attività / passività correnti	2.138	2.162	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	5.821	7.190	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	3.382	3.724	Altre attività correnti
Altre attività / passività correnti	8.060	9.171	Attività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	414	699	Altre attività non correnti
Altre attività / passività correnti	(5.198)	(4.440)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	(4.290)	(3.854)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	(1.624)	(8.937)	Quota corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(22.485)	(22.038)	Altre passività correnti
Altre attività / passività correnti	(15.981)	(19.155)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	(148)	(686)	Quota non corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(112)	(166)	Altre passività non correnti
Totale altre attività / passività	(30.024)	(36.330)	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata utilizzati nella sezione Prima, Capitoli III, IX e X del Prospetto con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio.

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31-dic-15	31-dic-14	Classificazione nello schema di bilancio
Debiti finanziari netti verso terzi	(65)	(69)	Attività finanziarie correnti
Debiti finanziari netti verso terzi	(194)	(222)	Attività finanziarie non correnti
Debiti finanziari netti verso terzi	7.907	8.920	Passività finanziarie correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso terzi	337.864	324.800	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Debiti finanziari verso minoranze	13.500	9.900	Passività finanziarie non correnti verso terzi
Passività finanziarie nette verso parti correlate	3.320	7.316	Passività finanziarie correnti verso parti correlate
Passività finanziarie nette verso parti correlate	152.226	153.726	Passività finanziarie non correnti verso parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(61.754)	(35.047)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	452.804	469.324	

20.2 Informazioni finanziarie *pro-forma*

Le informazioni finanziarie *pro-forma* presentate nel seguito, composte dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018, dal prospetto di conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio 2017 e per il periodo chiuso al 31 marzo 2018, dal rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018 e dalle relative note esplicative (le “**Informazioni Finanziarie Pro-Forma**”), sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'Operazione Rilevante e della relativa Fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 mediante assegnazione ai soci di Guala Closures di azioni Space4 rivenienti da un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio: tali operazioni sono state rappresentate sulla base delle diverse operazioni rappresentate nello *Share Purchase Agreement* (l'“**Accordo Quadro**”) sottoscritto in data 16 aprile 2018 tra Space4 e Peninsula – da una parte – e GCL, LP, PEOF e i *Managers* – dall'altra parte, e successive modifiche ed integrazioni avvenute sino alla Data del Prospetto.

Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo V del Prospetto.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*, redatte ai fini della loro inclusione nel Prospetto, sono state predisposte a partire dai seguenti documenti:

- Space4: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018, redatti in conformità agli IFRS e assoggettati rispettivamente a revisione contabile da parte

di KPMG, che ha emesso la propria relazione di revisione in data 30 marzo 2018 e a revisione contabile limitata da parte di KPMG, che ha emesso la propria relazione di revisione contabile limitata in data 8 giugno 2018;

- Gruppo Guala Closures: bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018, redatti in conformità agli IFRS e assoggettati rispettivamente a revisione contabile e revisione contabile limitata da parte di KPMG, che ha emesso le proprie relazioni di revisione contabile rispettivamente in data 9 aprile 2018 e in data 4 giugno 2018.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione di Space4 sulla base di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, in relazione all'Operazione Rilevante e della relativa Fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 come definita nell'Accordo Quadro al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della Operazione Rilevante, sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul prospetto dell'utile/(perdita) del periodo della Space4 come segue:

- per quanto attiene alle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come se la Operazione Rilevante fosse virtualmente avvenuta al 31 dicembre 2017 con riferimento ai soli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2017 per quanto attiene gli effetti economici e i flussi finanziari;
- per quanto attiene alle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2018, come se la Operazione Rilevante fosse virtualmente avvenuta al 31 marzo 2018 con riferimento ai soli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2018 per quanto attiene gli effetti economici e i flussi finanziari.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro-forma* e al prospetto di conto economico consolidato *pro-forma* e al rendiconto finanziario consolidato *pro-forma*, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Poiché le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla sopraccitata Operazione Rilevante sulla situazione patrimoniale, economica, e sui flussi finanziari e poiché i dati *pro-forma* sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*. Qualora infatti l'operazione rappresentata nei dati *pro-forma* fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono state predisposte in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili dell'operazione sopra indicata, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* hanno la finalità di fornire informazioni in merito agli effetti continuativi e ricorrenti di operazioni che modificano in modo significativo la struttura di un'impresa. Sono stati quindi rappresentati gli effetti economici, finanziari e patrimoniali significativi direttamente correlabili all'operazione, aventi un effetto continuativo e ricorrente e che sono isolabili in modo oggettivo sulla base delle informazioni disponibili al momento della loro redazione.

Da ultimo, le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018 sono state assoggettate a esame da parte della società di revisione KPMG, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 25 luglio 2018, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

20.2.1 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, prospetto di conto economico consolidato pro-forma e rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della società Emittente

20.2.1.1 Base di preparazione e principi contabili utilizzati

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono state redatte in conformità agli IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures e del bilancio d'esercizio di Space4 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che devono essere letti congiuntamente alle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* di Space4 sono state redatte assumendo che:

- (i) Space4, PII (in virtù della Designazione Penisola AQ) e Quaestio acquistino complessive n. 61.200.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda detenute da GCL rappresentative del 78,13% del capitale sociale di Guala Closures al momento dell'Operazione Rilevante per un corrispettivo complessivo pari a Euro 413,3 milioni;
- (ii) GCL eserciti l'Opzione di Incremento per la cessione a Space4 di ulteriori massime n. 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381;
- (iii) L'Accordo Quadro prevede uno specifico meccanismo di riduzione (Euro per Euro) del corrispettivo sopra-citato ove eventuali pagamenti di *Leakages* fossero stati accertati nell'esercizio 2018 sino a alla data dell'operazione. In data 20 luglio 2018 è stato stipulato un accordo modificativo e ricognitivo dell'Accordo Quadro, il "Project Gold – Acknowledgment Agreement and Second Amendment to the Share Purchase Agreement" (il "Second Amendment"), in virtù del quale, tra l'altro, sono stati accertati alla data del 20 luglio 2018 *leakages* per un importo complessivo pari a Euro 2.219.000 che saranno interamente oggetto di rimborso da parte di GCL alla data dell'Operazione Rilevante. Pertanto, conformemente a quanto previsto dall'Accordo Quadro, il prezzo per azione definitivo delle azioni Guala Closures e il rapporto di cambio della Fusione non saranno oggetto di aggiustamento.
- (iv) vengano esercitati i due accordi cd. di *back-stop* con Penisola (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Penisola *Back-stop*) e Quaestio per un ammontare rispettivamente di Euro 10 milioni ed Euro 5 milioni. In particolare tramite l'Accordo di Designazione siglato il 27 aprile 2018, Quaestio è stata designata quale acquirente n. 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures da Space4, così come sua facoltà sulla base dell'Accordo Quadro, e si era impegnata ad acquistare le Azioni Ordinarie Space4 per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso e che non fossero state acquistate dai soci di Space4 (ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del Codice Civile), fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 5.000.000,00.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono basate altresì sulle seguenti assunzioni:

- indebitamento Guala Closures: non sono state effettuate rettifiche *pro-forma* riferite agli altri debiti

finanziari detenuti dal Gruppo Guala Closures ad eccezione del rimborso del *Bond* Guala Closures e della *Revolving Credit Facility* a seguito della messa a disposizione del Finanziamento *Bridge* da parte di Space4;

- beneficio fiscale ACE: non sono state effettuate rettifiche *pro-forma* in relazione al beneficio fiscale connesso all'ACE ed alle perdite pregresse in capo a Space4 in quanto il Gruppo Guala Closures ha già stanziato imposte anticipate nel rispetto delle attuali previsioni di recuperabilità delle stesse;
- beneficio fiscale perdite pregresse Guala Closures: non sono state effettuate rettifiche *pro-forma* in relazione al beneficio fiscale connesso al potenziale stanziamento delle imposte differite attive relative alle perdite fiscali pregresse della Guala Closures in quanto il Gruppo Guala Closures ha già stanziato imposte anticipate nel rispetto delle attuali previsioni di recuperabilità delle stesse ed inoltre non sono oggettivamente quantificabili allo stato attuale alla luce delle verifiche da compiere in sede di fusione sulla portabilità di tali perdite nella Società Incorporante (c.d. “*vitality test*”).

Trattamento contabile dell'Acquisizione e Fusione

L'operazione di Acquisizione e di Fusione si configurano come una *business combination* e, ai sensi di quanto previsto dall' “IFRS-3 - Aggregazioni Aziendali”, Space4 è stata identificata quale soggetto “acquirente” e Guala Closures quale soggetto “acquisito”. A seguito di tale operazione di Acquisizione il soggetto controllante di GCL ha trasferito il controllo di Guala Closures.

In attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Guala Closures, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella voce “Avviamento” la differenza tra il corrispettivo dell'acquisto delle azioni Guala Closures pagato da Space4, il *fair value* delle nuove azioni di Space4 che saranno emesse a servizio della Fusione, considerato convenzionalmente rappresentativo del costo dell'acquisizione, e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Guala Closures, al netto dei propri avviamenti residui. Non si è pertanto ancora proceduto ad allocare tale differenza alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Guala Closures, per quanto ad esse allocabili. Tale allocazione (“*Purchase Price Allocation*”) sarà compiuta in coerenza con le previsioni dell'”IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali” nel primo bilancio redatto dal Gruppo Guala Closures *post*-fusione.

Si segnala che il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto “IFRS3 - Aggregazioni Aziendali”, a seguito della efficacia giuridica della Fusione, potrebbe comportare una misurazione delle attività e passività di Guala Closures acquisite da Space4 alla data dell'aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* con conseguenti effetti economici, che potrebbero essere significativi.

20.2.1.2 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2017

Nella tabella seguente è rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Emittente.

<i>Rettifiche pro-forma 31.12.2017</i>															
<u>31/12/2017</u>	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	512.206	40.164	552.370	25.000	(1.447)	453		2.219	(31.323)	(142.021)	(353.333)				51.917
Attività finanziarie correnti verso terzi	-	52	52			73									125
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	-	603	603			0		(288)							315
Crediti commerciali verso terzi	-	102.444	102.444												102.444
Crediti commerciali verso parti correlate	-	1.208	1.208				(1.208)	0							0
Rimanenze	-	82.742	82.742												82.742
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	-	4.526	4.526			160									4.686
Crediti verso l'Erario per imposte indirette	-	6.970	6.970			484									7.454
Attività per derivati finanziari	-	-	0												0
Altre attività correnti	84	3.951	4.035			282									4.317
Altre attività correnti verso parti correlate	0	0	0			2.610									2.610
Attività classificate come possedute per la vendita	-	2.130	2.130												2.130
Totale Attività correnti	512.290	244.791	757.080	25.000	(1.447)	4.062	(1.208)	1.931	(31.323)	(142.021)	(353.333)	0	0	0	258.740
Attività finanziarie non correnti verso terzi	-	235	235			744									979
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	91.200	91.200			0		(27.475)							0
Partecipazioni	-										353.333	(353.333)			0
Immobili, impianti e macchinari	-	189.271	189.271			1.417									190.688
Attività immateriali	-	377.049	377.049			119						442.393			819.562
Attività fiscali differite	-	6.199	6.199							2.254				3.240	11.693

<i>Rettifiche pro-forma 31.12.2017</i>															
<u>31/12/2017</u>	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Altre attività non correnti		276	276			101									377
Totale Attività non correnti	0	664.231	664.231	0	(63.725)	2.381	0	(27.475)	0	2.254	353.333	89.060	0	3.240	1.023.299
<i>Totale attività</i>	<i>512.290</i>	<i>909.022</i>	<i>1.421.311</i>	<i>25.000</i>	<i>(65.173)</i>	<i>6.443</i>	<i>(1.208)</i>	<i>(25.544)</i>	<i>(31.323)</i>	<i>(139.767)</i>	<i>0</i>	<i>89.060</i>	<i>0</i>	<i>3.240</i>	<i>1.282.039</i>
Patrimonio netto di Gruppo	495.246	135.375	630.621	25.000	(65.173)	0	0	(1.457)	(31.323)	(7.139)	0	89.060	(9.773)	(8.372)	621.445
Patrimonio netto di terzi		24.486	24.486												24.486
Totale patrimonio netto consolidato	495.246	159.861	655.107	25.000	(65.173)	0	0	(1.457)	(31.323)	(7.139)	0	89.060	(9.773)	(8.372)	645.931
Passività finanziarie correnti verso terzi	12.500	20.440	32.940										9.773		42.713
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	-	181	181			0		(181)							0
Debiti commerciali verso terzi	4.428	71.326	75.754			326		2.219						11.611	89.911
Debiti commerciali verso parti correlate	62		62			1.208	(1.208)								62
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito		4.508	4.508			93									4.601
Debiti verso l'Erario per imposte indirette		4.775	4.775			655									5.430
Quota corrente dei fondi		2.214	2.214												2.214
Passività per derivati finanziari		213	213												213
Altre passività correnti	53	25.337	25.390			4.160						0			29.550
Totale passività correnti	17.043	128.994	146.037	0	0	6.443	(1.208)	2.038	0	0	0	0	9.773	11.611	174.694
Passività finanziarie non correnti verso terzi	-	573.795	573.795							(132.628)					441.167

<i>Rettifiche pro-forma 31.12.2017</i>															
<u>31/12/2017</u>	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	26.125	26.125					(26.125)							0
Benefici per i dipendenti	-	6.376	6.376												6.376
Passività fiscali differite	-	12.790	12.790												12.790
Quota non corrente dei fondi		486	486												486
Altre passività non correnti		595	595												595
Totale passività non correnti	0	620.167	620.167	0	0	0	0	(26.125)	0	(132.628)	0	0	0	0	461.414
<i>Totale patrimonio netto e passività</i>	<i>512.290</i>	<i>909.022</i>	<i>1.421.312</i>	<i>25.000</i>	<i>(65.173)</i>	<i>6.443</i>	<i>(1.208)</i>	<i>(25.544)</i>	<i>(31.323)</i>	<i>(139.767)</i>	<i>0</i>	<i>89.060</i>	<i>0</i>	<i>3.240</i>	<i>1.282.039</i>

20.2.1.3 Prospetto del conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017

Nella tabella seguente è rappresentato il prospetto del conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Emittente

<i>Rettifiche pro-forma 31.12.2017</i>															
<u>31/12/2017</u>	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Ricavi netti	0	534.819	534.819			5.144	(5.296)								534.667
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	0	6.850	6.850			0									6.850
Altri proventi di gestione	0	4.326	4.326			178									4.504
Costi capitalizzati per lavori interni	0	4.908	4.908			20									4.928
Costi delle materie prime	0	(235.927)	(235.927)			(38)									(235.965)
Costi per servizi verso terzi	0	(93.128)	(93.128)			(7.563)									(100.691)
Costi per servizi verso parti correlate	0	(5.132)	(5.132)			(164)	5.296								0
Costi per il personale	(2)	(96.825)	(96.827)			(3.764)									(100.591)
Altri oneri di gestione	(102)	(10.364)	(10.466)			(569)									(11.035)
Ammortamenti e svalutazioni	0	(33.213)	(33.213)			(306)									(33.519)
Risultato operativo	(104)	76.314	76.210	0	0	(7.063)	0	0	0	0	0	0	0	0	69.147
Proventi finanziari verso terzi	27	3.553	3.580			29				(27)					3.582
Proventi finanziari verso parti correlate	0	4.788	4.788			0		(4.788)							0
Oneri finanziari verso terzi	(6.500)	(47.509)	(54.009)			(90)				10.592			(4.152)		(47.659)
Oneri finanziari verso parti correlate	0	(1.597)	(1.597)			0		1.597							0
Oneri finanziari netti	(6.473)	(40.765)	(47.238)	0	0	(61)	0	(3.191)	0	10.564	0	0	(4.152)	0	(44.077)
Risultato d'esercizio ante imposte	(6.577)	35.549	28.972	0	0	(7.123)	0	(3.191)	0	10.564	0	0	(4.152)	0	25.070

<i>Rettifiche pro-forma 31.12.2017</i>															
<u>31/12/2017</u>	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Imposte sul reddito	0	(20.417)	(20.417)			0	0	766		(2.535)					(22.187)
Risultato d'esercizio	(6.577)	15.132	8.555	0	0	(7.123)	0	(2.425)	0	8.029	0	0	(4.152)	0	2.883
Risultato dell'esercizio attribuibile ad azionisti della Capogruppo	(6.577)	1.684	(4.893)		4.781	(7.123)	0	(2.425)		8.029			(4.152)	0	(5.784)
Risultato dell'esercizio attribuibile a detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	0	4.781	4.781		(4.781)	0									0
Risultato dell'esercizio attribuibile a terzi	0	8.668	8.668			0									8.668

20.2.1.4 Rendiconto finanziario consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017

Nella tabella seguente è rappresentato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Emittente

<i>Rettifiche pro-forma 31.12.2017</i>															
<u>31/12/2017</u>	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Flusso di cassa generato/(assorbito) relativo all'attività operativa (A)	(294)	55.258	54.964	0	0	(2.063)	0	0	0	0	0	0	0	0	52.901
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)	0	(38.386)	(38.386)	0	0	(1.367)	0	0	0	0	0	0	0	0	(39.753)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	512.500	(28.588)	483.912	0	0	(435)	0	3.589	0	12.143	0	0	0	0	499.209
Flusso di cassa netto del periodo (A) +(B) +(C) + (D)	512.206	(11.716)	500.490	0	0	(3.865)	0	3.589	0	12.143	0	0	0	0	512.357

20.2.1.5 Note esplicative alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 dicembre 2017

Di seguito sono descritte le scritture *pro-forma* effettuate per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*.

I prospetti contabili *pro-forma* al 31 dicembre 2017 presentano:

- nella prima colonna, i dati patrimoniali, economici e finanziari di Space4 al 31 dicembre 2017, estratti dal bilancio d'esercizio di Space4 al 31 dicembre 2017;
- nella seconda colonna, i dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017, estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017;
- nella terza colonna, denominata "Aggregato", la somma delle precedenti colonne i e ii;
- nella quarta colonna, denominata "Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.", sono esposte le rettifiche *pro-forma* derivanti dall'effetto dell'aumento di capitale deliberato il 27 aprile 2018 da parte della Guala Closures;
- nella quinta colonna, denominata "Rimborso dello SFP di Guala Closures S.p.A.", sono rappresentate le rettifiche *pro-forma* derivanti dall'effetto del rimborso dello SFP di Guala Closures;
- nella sesta colonna, denominata "Trasferimento del ramo d'azienda operativo della GCL nella Guala Closures International S.à r.l.", sono rappresentate le rettifiche *pro-forma* derivanti dalla scissione delle attività operative (con l'eccezione delle attività finanziarie) di GCL nella *newco* Guala Closures International S.à r.l. (di seguito anche "SARL") detenuta dalla Guala Closures International BV e quindi facente parte del Gruppo Guala Closures;
- nella settima colonna, denominata "Elisione saldi ICO", sono rappresentate le rettifiche di consolidamento derivanti dalla elisione dei saldi infragruppo commerciali fra il Gruppo Guala Closures e la SARL.
- nella ottava colonna "Compensazione partite finanziarie GCL" sono rappresentate le operazioni di compensazione delle posizioni debitorie e creditorie reciproche fra il Gruppo Guala Closures e GCL che sono state oggetto di scissione nella SARL sulla base delle pattuizioni del Second Amendment.
- nella nona colonna, denominata "Recesso", sono rappresentate le rettifiche derivanti dalla contabilizzazione dei recessi comunicati dai soci di Space4 al netto dei riacquisti delle azioni offerte in opzione ai soci stessi e degli accordi di *back-stop* con Peninsula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Peninsula *Back-stop*) e Quaestio.
- nella decima colonna, denominata "Bridge Refinancing", sono incluse le scritture di rettifica derivanti dal rimborso del *Bond* Guala Closures per Euro 510 milioni emesso in data 11 novembre 2016 e dalla *Revolving Credit Facility* sottoscritta da Guala Closures in data 10 novembre 2016 e dell'accensione del Finanziamento *Bridge* di massimi Euro 450 milioni ed una nuova linea di credito revolving di massimi Euro 80 milioni. Si considerano ai fini del rimborso dell'indebitamento esistente le disponibilità liquide residue *post-acquisizione* di Guala Closures ulteriormente ridotte dal pagamento dei recessi contrattuale al netto del cd. accordi *back-stop* di Peninsula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Peninsula *Back-stop*) e di Quaestio per un ammontare totale di Euro 15 milioni;
- nella undicesima colonna, denominata "Acquisizione" sono esposte le rettifiche *pro-forma* derivanti

dall'effetto dell'operazione di Acquisizione da parte di Space4 di n. 52.316.125 Azioni Ordinarie Guala;

- nella dodicesima colonna, denominata “*Fusione*”, sono rappresentate le rettifiche *pro-forma* derivanti dall'effetto dell'operazione di Fusione;
- nella tredicesima colonna, denominata “*Market Warrant*” sono espresse le rettifiche *pro-forma* relative alla rilevazione dei nuovi strumenti di *Market Warrant* Space4 che saranno emessi alla data della fusione considerando le rettifiche derivanti dal recesso delle azioni già al netto del cd. *back-stop* di Penisola (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Penisola *Back-stop*) e di Quaestio, di cui sopra, che vanno a ridurre i restanti 10.000.000 *Market Warrant* attivabili all'esito dell'Operazione Rilevante;
- nella quattordicesima colonna, denominata “*Spese quotazione*” sono espresse le rettifiche rilevazione dei costi connessi all'Operazione Rilevante sostenuti da parte di Space4 e Guala.
- l'ultima colonna include la somma delle precedenti colonne.

Aumento di capitale in Guala Closures

Contestuale alla Operazione Rilevante è previsto nell'Accordo Quadro un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi entro la Data dell'Operazione Rilevante per circa Euro 25 milioni di controvalore, mediante emissione di massime n. 3.701.614 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda.

Con riferimento all'Aumento di Capitale *Managers* sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- aumento delle disponibilità liquide e del patrimonio netto per un importo di Euro 25 milioni, pari agli introiti derivanti dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale *Managers*;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* non sono stati rilevati impatti conseguenti all'aumento delle disponibilità finanziarie connesse all'aumento di capitale in quanto l'addizionale liquidità generata dall'aumento di capitale nello scenario rappresentato nel *pro-forma* è compensata dalla contestuale uscita di cassa del medesimo ammontare in relazione ai Leakages da riconoscere ai compratori e, pertanto, gli eventuali interessi attivi sarebbero non significativi.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'Aumento di Capitale *Managers* in quanto il relativo apporto finanziario ha natura non continuativa.

Rimborso dello SFP di Guala Closures

Contestuale alla Operazione Rilevante è previsto nell'Accordo Quadro che Guala Closures riscatti integralmente n. 50.700.000 strumenti finanziari partecipativi - emessi da Guala Closures a seguito di delibera assembleare del 22 dicembre 2014 - del valore nominale di Euro 1,00 l'uno e con durata pari alla durata di Guala Closures. Il riscatto di tali SFP avviene tramite compensazione parziale del credito di Euro 91,2 milioni verso GCL.

Con riferimento al rimborso dello SFP di Guala Closures sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- diminuzione delle attività finanziarie non correnti verso parti correlate per un importo di Euro 63.725 migliaia, pari all'ammontare della quota capitale e relativo rendimento dello strumento

accumulato sino a tutto il 31 dicembre 2017 ed una diminuzione delle disponibilità liquide per Euro 1.447 migliaia in relazione al pagamento della ritenuta d'acconto teorica sugli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2017 sullo strumento. Contestualmente si è registrata una riduzione del patrimonio netto per Euro 65.173 migliaia per la cancellazione di strumento e relativo rendimento accumulato.

- nel conto economico consolidato *pro-forma* è stata riclassificata la quota del risultato d'esercizio attribuibile ai detentori dello SFP pari a Euro 4.781 migliaia a favore del risultato di competenza del Gruppo Guala Closures.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti al rimborso dello SFP di Guala Closures in quanto l'operazione non ha avuto impatto sulle disponibilità liquide e poiché di natura non continuativa.

Trasferimento del ramo d'azienda operativo della GCL nella Guala Closures International S.à r.l.

In data 7 maggio 2018 è stata acquisita la SARL, società di diritto lussemburghese da parte della Guala Closures International B.V., controllata da Guala. GCL ha successivamente, sulla base delle previsioni dell'Accordo Quadro, trasferito alla SARL il Ramo d'Azienda GCL operativo con la sola eccezione della partecipazione in Guala Closures e delle partite finanziarie fra il Gruppo Guala Closures e la GCL (salvo il trasferimento dello sbilancio netto delle partite finanziarie oggetto di compensazione ai sensi del successivo paragrafo "*Compensazione delle partite finanziarie GCL*"). In conformità al progetto di cessione del 21 giugno 2018, a rogito del dott. Jacques Kessler, Notaio a Pétange (Granducato del Lussemburgo), depositato presso il competente registro delle imprese in data 26 giugno 2018. Il Ramo d'Azienda GCL ha ricompreso beni, attività, passività e rapporti giuridici di GCL relativi all'attività di ricerca e sviluppo, nonché alle ulteriori attività e passività di natura commerciale ed il restante personale di GCL, costituiti, alla Data dell'*Operazione Rilevante*, tra l'altro, da:

- tutte le attività, materiali ed immateriali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, accantonamenti a fondo rischio, avviamento, diritti di proprietà intellettuale, rimanenze) relative all'attività di ricerca e sviluppo di titolarità (o iscritte nelle scritture contabili) di GCL alla Data dell'*Operazione Rilevante* nonché qualsiasi ulteriore diritto a questi connesso;
- tutte le ulteriori attività e passività di natura commerciale di GCL derivanti dall'operatività del Ramo d'Azienda GCL successivamente alla Data dell'*Operazione Rilevante*;
- tutti i contratti in essere relativi all'attività di ricerca e sviluppo conclusi da GCL con terzi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, contratti di locazione e assicurativi) nonché i contratti di lavoro stipulati tra GCL e i propri dipendenti impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo.

Il Ramo d'Azienda GCL non ha ricompreso i finanziamenti infragruppo esistenti. La voce Attività finanziarie correnti e non correnti verso terzi della SARL include inoltre un credito finanziario verso la GCL Holdings GP S.à r.l. per Euro 817 migliaia al 31 dicembre 2017.

Alla data del 31 dicembre 2017 il Ramo d'Azienda GCL da trasferirsi alla SARL presentava un patrimonio netto negativo di pertinenza di Euro 2.610 migliaia e, pertanto, tale patrimonio negativo trasferito da GCL alla SARL origina in fase di trasferimento del Ramo d'Azienda GCL un conguaglio a debito della GCL per il medesimo ammontare a favore della SARL, che viene contabilizzato alla voce crediti diversi verso parti correlate: tale conguaglio, alla luce del Second Amendment, verrà rimborsato alla data della operazione rilevante. Il ramo d'azienda della SARL presentava inoltre una perdita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Euro 7.123 migliaia. Tale perdita include un importo di Euro 5.206 migliaia relativa a costi di consulenza non ricorrenti relativi alle operazioni di vendita della partecipazione in Guala Closures.

Con riferimento al trasferimento del Ramo d'Azienda GCL nella SARL sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* sono stati inclusi i saldi della situazione patrimoniale e finanziaria del Ramo d'Azienda GCL ed è stato rilevato un credito verso GCL pari al valore del patrimonio netto negativo trasferito con conseguente effetto nullo sul patrimonio netto del Gruppo Guala Closures;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* sono stati inclusi i componenti rivenienti dal prospetto dell'utile/(perdita) del periodo del Ramo d'Azienda GCL trasferito al netto delle partite finanziarie, i cui sottostanti debiti e crediti finanziari sono rimasti in GCL, che evidenzia una perdita di Euro 7.123 mila;
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'inclusione dei saldi del rendiconto finanziario del periodo della SARL al netto delle partite finanziarie, i cui sottostanti flussi relativi ai debiti e crediti finanziari sono rimasti nella GCL, che evidenzia un flusso di cassa netto negativo del periodo di Euro 3.865 mila.

Elisione saldi ICO

L'inclusione del Ramo d'Azienda GCL nel Gruppo Guala Closures determina quindi la eliminazione dei saldi infragruppo e pertanto vengono eliminate le partite commerciali patrimoniali, economico e finanziarie fra il ramo d'azienda confluito nella SARL ed il Gruppo.

Con riferimento all'Elisione saldi infragruppo sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione del credito/debito commerciale verso parti correlate fra Guala Closures e SARL per Euro 1.208 migliaia;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione dei ricavi delle vendite e dei relativi costi per servizi verso parti correlate per Euro 5.296 migliaia fra Guala Closures e SARL.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'Elisione saldi infragruppo in quanto le eventuali elisioni afferenti ai flussi di cassa generati dalla attività operativa fra Closures e SARL si compensano all'interno della stessa categoria di flussi finanziari.

Compensazione delle partite finanziarie GCL

Successivamente al trasferimento del Ramo d'Azienda GCL nella SARL, è previsto nell'Accordo Quadro che il venditore ed il compratore si impegnino a fare il possibile per compensare le partite finanziarie fra GCL ed il Gruppo Guala Closures post-Fusione. In data 20 luglio 2018 è stato siglato un accordo Second Amendment che prevede che al momento dell'Operazione Rilevante tali partite saranno compensate tutte ad eccezione di un importo pari a Euro 1.457 migliaia che sarà oggetto di *wavier* da parte di Guala Closures mentre la residua parte di Euro 2.219 migliaia (*permitted leakage*) sarà versata dalla GCL alla Guala Closures.

Con riferimento alla Compensazione delle partite finanziarie GCL sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* sono stati compensate le partite reciproche di crediti e debiti finanziari con uno sbilancio netto di Euro 1.169 migliaia dei crediti

verso GCL, ridotto a seguito del *waiver* di Euro 1.457 migliaia, ed un totale di Euro 288 migliaia. Sono inoltre stati conteggiati gli Euro 2.219 migliaia dei *permitted leakages* ad aumento delle disponibilità liquide con contropartita un aumento dei debiti commerciali;

- nel conto economico consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione dei proventi ed oneri finanziari verso correlate maturati al 31 dicembre 2017 registrati dal Gruppo Guala Closures a seguito dei rapporti di credito/debito finanziario con GCL esistenti a tale data poiché non più rilevanti dopo il completamento dell'operazione con una rettifica netta negativa per Euro 3.191 migliaia al lordo di un effetto fiscale teorico positivo di Euro 766 migliaia ed un impatto negativo netto sul risultato finale di Gruppo Guala Closures di Euro 2.425 migliaia. Non è stato considerato come costo il *waiver* da parte di Guala Closures per Euro 1.457 migliaia in quanto elemento non ricorrente.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione dei flussi finanziari negativi pagati dal Gruppo Guala Closures nell'esercizio 2017 al fine di ridurre il suo indebitamento finanziario verso GCL poiché non più rilevanti dopo il completamento dell'operazione, con una rettifica netta positiva per Euro 3.589 migliaia.

Recesso

Il diritto di recesso è stato esercitato, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera a), del Codice Civile, dai titolari di Azioni Ordinarie Space4 che non hanno concorso all'approvazione della delibera di Fusione (avente ad oggetto, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale e la proroga della durata di Space4) – ossia, i soci astenuti, assenti o dissenzienti – a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 determinato secondo il criterio di cui all'art. 7 dello Statuto, pari a Euro 9,903 per azione.

I maggiori o minori recessi registrati sono andati a ridurre la cassa disponibile in capo a Space4 dopo l'esborso per l'Acquisizione di Guala Closures a servizio del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures.

Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 18 giugno 2018 (successivamente integrato in data 26 giugno 2018), il Diritto di Recesso è stato esercitato per complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 12,76% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e corrispondenti ad un controvalore complessivo di Euro 63.166.959.

In seguito, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del Codice Civile, l'Emittente ha offerto in opzione ai soci stessi in proporzione delle Azioni Ordinarie Space4 da ciascuno possedute e al prezzo unitario di Euro 9,903 (pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso). Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 20 luglio 2018, all'esito di tale offerta in opzione, complessive n. 1.700.884 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, rappresentanti il 26,7% delle complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, sono state acquistate dai soci dell'Emittente nell'esercizio dei diritti di opzione e di prelazione ad essi spettanti.

Pertanto l'Effettivo Recesso è stato esercitato per complessive n. 4.677.684 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 9,36% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e corrispondenti ad un controvalore complessivo di Euro 46,3 milioni. Alla luce degli acquisti in opzione e in prelazione da parte dei soci di Space4 e dei summenzionati accordi di *back-stop*, residuano n. 3.162.992 Azioni Oggetto di Recesso, pari al 6,33% del capitale ordinario di Space4, per un controvalore pari a Euro 31.323.111.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* di Space4 sono state redatte assumendo che Space4 sostenga

l'Effettivo Recesso tenendo in considerazione che vengono esercitati i due accordi cd. di *Back-stop* con Peninsula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Peninsula *Back-stop*) e Quaestio per un ammontare rispettivamente di Euro 10 milioni ed Euro 5 milioni e, pertanto:

- i. nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* è stata rilevata l'uscita di cassa pari a Euro 31.323 migliaia a riduzione delle disponibilità liquide e conseguente riduzione del Patrimonio Netto per il medesimo ammontare;
- ii. nel conto economico consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti al Recesso;
- iii. nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti al Recesso in quanto l'uscita di cassa per il recesso non è da considerarsi un evento continuativo.

Bridge Refinancing

Il *Bond Guala Closures* di un importo complessivo pari a Euro 510 milioni e scadenza il 15 Novembre 2021 e la *Revolving Credit Facility* di complessivi Euro 65 milioni (di seguito l'“**Indebitamento Finanziario Guala Closures**”) hanno una clausola di “*change of control*” che fa sorgere il diritto in capo agli obbligazionisti di richiedere a Guala Closures un rimborso anticipato del proprio credito a fronte del pagamento del 101% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso. Alla luce della *consent solicitation*, questo diritto al rimborso anticipato non è stato esercitato al fine di facilitare l'acquisizione di Guala Closures da parte di Space4. Tale maggiorazione di pagamento del debito non avviene nel caso in cui Guala Closures eserciti il diritto al rimborso anticipato del *Bond Guala Closures* a fronte del pagamento del 100% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso.

Space4, ha ottenuto una *Debt Commitment Letter* in data 25 maggio 2018 da Credit Suisse AG, Milan Branch, Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. in forza delle quali ciascuna di esse, ovvero società ad esse collegate, si è impegnata a mettere a disposizione, a fronte di una serie di condizioni sospensive, una quota ovvero, a seconda dei casi, la totalità di (i) una linea di credito bridge di massimi Euro 520 milioni ed (ii) una linea di credito revolving di Euro 80 milioni (insieme “**Finanziamento Bridge**”), finalizzate, tra l'altro, al rimborso dell' Indebitamento Finanziario Guala Closures.

In data 15 giugno 2018, Space4 ha sottoscritto una nuova “*commitment letter*” che ha sostituito le *Debt Commitment Letter* (la “**Refinancing Commitment Letter**”) in forza della quale Credit Suisse AG, Milan Branch, Credit Suisse International, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. si erano impegnate a concedere all'Emittente il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*.

In data 28 giugno 2018, in considerazione dell'ammontare effettivo dei recessi comunicato al mercato in data 26 giugno 2018, l'Emittente e le Banche Finanziatrici *Bridge* (come *infra* definite) hanno concordato di ridurre l'importo massimo del Finanziamento *Bridge* a Euro 460.000.000.

Sempre in tale data, Guala Closures, d'intesa con Space4, ha avviato due distinte procedure di consultazione (c.d. “*consent solicitation*”) volte a richiedere ai titolari del *Bond Guala Closures* e alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* la rinuncia (c.d. “*waiver*”), *inter alia*, ad esercitare le clausole di “*change of control*” previste dal *Bond Guala Closures* e dal *Revolving Credit Facility* e a richiedere ai titolari del *Bond Guala Closures* e alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* e alcune controparti *hedging* la cancellazione di talune garanzie reali attualmente in essere su beni di GCL e di Guala Closures, ivi incluso il pegno sulle azioni rappresentative l'intero capitale sociale di Guala

Closures. Rispettivamente in data 20 luglio 2018 e 19 luglio 2018 i titolari del *Bond Guala Closures* e le banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* hanno accordato tale rinuncia e Guala Closures, d'intesa con Space4, ha esercitato, in data 20 luglio 2018, la Facoltà di Rimborso Anticipato. Il *Bond Guala Closures* e il *Revolving Credit Facility* sono quindi stati integralmente rimborsati alla Data di Rimborso.

In data 20 luglio 2018 Space4 ha infine stipulato un Contratto di Finanziamento *Bridge* di importo pari ad Euro 450.000.000 e un Nuovo Contratto di Finanziamento RCF da erogarsi in Euro, o diversa valuta, per un importo massimo pari a Euro 80.000.000 ed ai termini e condizioni previsti nei term sheet allegati alle Debt Commitment Letters sottoscritte da Space4 in data 25 maggio 2018.

In particolare, Space4, facendo ricorso alle risorse economiche ottenute a seguito della sottoscrizione e all'utilizzo delle somme rese disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, ha concesso un finanziamento infragruppo in favore della Guala Closures al fine di avere la provvista necessaria a completare il rimborso del *Bond Guala Closures* e della *Revolving Credit Facility*.

Ai fini delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* si prende in considerazione quindi l'ipotesi che alla data dell'Operazione rilevante l'Indebitamento Finanziario Guala Closures sia rimborsato oltre a trattenere i fondi necessari per il pagamento degli oneri e costi associati a tale operazione di Finanziamento *Bridge* e dell'Operazione Rilevante stimati ai fini del presente *pro-forma* in Euro 20 milioni.

Si descrivono nel seguito le rettifiche *pro-forma* approntate:

- i. nella situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma* è stata rilevata:
 - a. la riduzione delle disponibilità liquide in eccesso rispetto a quelle che saranno utilizzate per l'acquisto della partecipazione in Guala Closures da parte di Space4 e comprensivo dell'Aumento di Capitale *Manager* di Euro 25 milioni, per Euro 132.549 migliaia a servizio del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, e per Euro 9.472 migliaia a copertura dei nuovi *transaction cost* relativi al Finanziamento *Bridge*. L'effetto di riduzione delle disponibilità liquide è pertanto di Euro 142.021 migliaia.
 - b. la *derecognition* dei vecchi *transaction cost* conseguente alla chiusura dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures pari a Euro 9.393 migliaia ed il relativo effetto fiscale teorico attivo per Euro 2.254 migliaia ad aumento delle imposte anticipate con conseguente riduzione del patrimonio netto;
 - c. la riduzione delle passività finanziarie non correnti verso terzi derivanti dal rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures con la cassa disponibile apportata da Space4 non utilizzata per l'acquisto di Guala per Euro 132.549 migliaia, la contabilizzazione del nuovo Finanziamento *Bridge* al costo ammortizzato e conseguente eliminazione contabile dei costi di transazione dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures. L'effetto di riduzione delle passività finanziarie non correnti verso terzi è pertanto di Euro 132.628 migliaia;
- ii. nel conto economico *pro-forma* sono stati rilevati i minori interessi passivi a seguito della riduzione dell'indebitamento totale al netto dell'ammortamento dei *transaction cost* relativi al nuovo Finanziamento *Bridge* per Euro 10.564 migliaia ed il relativo effetto fiscale teorico passivo per Euro 2.535 migliaia. Non è stata al contrario considerata la *derecognition* dei *transaction cost* relativi all'Indebitamento Finanziario Guala Closures poiché è stato considerato un effetto non continuativo;

- iii. nel rendiconto finanziario *pro-forma* sono stati rilevati i minori interessi passivi pagati a seguito della riduzione del debito totale derivante dall'utilizzo del surplus di cassa dopo il pagamento dell'acquisizione di Guala per Euro 12.143 migliaia e del ridotto costo del Finanziamento *Bridge* rispetto all'indebitamento esistente. Non è stato al contrario considerato il pagamento dei *transaction cost* relativi al Finanziamento *Bridge* poiché non è stato considerato un effetto continuativo.

Acquisizione

Le previsioni contrattuali dell'Accordo Quadro indicano che Space4 si è impegnata ad acquistare 51.725.256 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda rappresentative, alla data dell'Accordo Quadro, del 69,31% del capitale sociale di Guala Closures, per un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 per un corrispettivo complessivo pari a Euro 349,3 milioni.

Nelle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* è stata inoltre considerato, come già indicato nel paragrafo introduttivo, l'opzione di acquisto delle ulteriori 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, per il medesimo prezzo di Euro 6,75381 per un corrispettivo incrementativo pari a Euro 3,99 milioni e complessivo di Euro 353,3 milioni.

Con riferimento all'Acquisizione sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma*:
 - o riduzione delle disponibilità liquide per un importo di Euro 353.333 migliaia, pari all'esborso monetario conseguente all'acquisto da parte di Space4 delle azioni Guala Closures;
 - o incremento delle Partecipazioni per un importo di Euro 353.333 migliaia, pari al valore d'acquisto da parte di Space4 per il 66,79% delle azioni di Guala;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti alla riduzione delle disponibilità finanziarie connesse all'Acquisizione in quanto tale effetto è stato già considerato negli effetti economici del Finanziamento *Bridge*;
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'Acquisizione in quanto il relativo investimento ha natura non continuativa.

Fusione

Sulla base di quanto indicato in precedenza, la Fusione, da un punto di vista contabile, è rappresentata da un aumento di capitale da parte di Space4 a servizio degli investitori per l'acquisto di Guala Closures.

- annullamento della partecipazione per Euro 353.333 migliaia, iscritta in seguito all'acquisto della partecipazione in Guala Closures da parte di Space4;
- rilevazione del disavanzo da annullamento e concambio per Euro 442.393 migliaia iscritto ad aumento dell'avviamento e pari alla differenza fra il valore patrimoniale attribuito dal Gruppo Guala Closures ai fini della Fusione e le passività nette del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 al netto delle precedenti rettifiche *pro-forma*. La tabella che segue espone in dettaglio tali valori e le modalità di determinazione del disavanzo da annullamento e concambio e del valore dell'Avviamento *pro-forma* di Space4 *post-Fusione*:

a	Corrispettivo acquisto azioni Guala Closures pagato da Space4	353.333.168
b	Corrispettivo acquisto azioni Guala Closures pagato da PII e Quaestio	60.000.004
c	Fair value nuove azioni Space4 emesse a servizio della Fusione	115.666.459
d	Totale - Valore patrimoniale Gruppo Guala Closures (a+b+c)	528.999.631
e	Patrimonio netto Gruppo Guala Closures	135.375.000
f	Rettifiche <i>pro-forma</i> sul patrimonio netto Guala Closures fino alla acquisizione	(48.768.418)
e	Disavanzo da annullamento e concambio (d-e-f)	442.393.049
g	Avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures	362.170.000
h	Patrimonio netto Gruppo Guala Closures al netto dei propri avviamenti residui (e+f-g)	(275.563.418)
i	Avviamento Space4 pro forma post fusione (d-h)	804.563.049

La voce “Avviamento Space4 pro forma post fusione” è contabilizzata quindi alla voce “Attività Immateriali” dei *pro-forma*, voce che include anche le altre immobilizzazioni immateriali derivanti dal bilancio consolidato di Guala Closures quali marchi, brevetti e costi di sviluppo capitalizzati.

Con riferimento alla Fusione sono state pertanto rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma* è stata rilevata l’eliminazione del valore della partecipazione detenuta da Space4 del 66,79% in Guala Closures per un importo pari ad Euro 353.333 migliaia, con contropartita incremento dell’avviamento per Euro 442.393 migliaia ed un incremento del patrimonio netto *pro-forma* per Euro 89.060.
- non ci sono effetti sul conto economico *pro-forma*;
- non ci sono effetti sul rendiconto finanziario *pro-forma*.

Market Warrant

In data 16 novembre 2017, l’Assemblea degli Azionisti di Space4 aveva deliberato, fra le altre, di aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all’esercizio di n. 20.000.000 *Market Warrant* Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie. Di tali *Market Warrant*, n. 10.000.000 *Market Warrant* sono stati emessi da Space4 nell’ambito del collocamento istituzionale finalizzato all’ammissione a quotazione di Space4 e sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV, Segmento Professionale in data 21 dicembre 2017. In conseguenza dell’acquisto da parte dell’Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i *Market Warrant* connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant*, coerentemente con quanto indicato nel relativo regolamento e a decorrere da tale data i *Market Warrant* saranno esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento.

Per effetto degli eventuali recessi, ogni 10 azioni oggetto di recesso non riacquistate per il tramite della clausola di *back stop* da PII (che è stato designato da Penisola ai sensi della Designazione Penisola *Back-stop*) e Quaestio, non matureranno gli ulteriori 2 *Market Warrant* previsti dal piano.

Come comunicato dall’Emittente in data 20 luglio 2018, l’Effettivo Esborso al netto del c.d. accordo di *back-stop* è stato pari a Euro 31.323 migliaia ed i *Market Warrant* che matureranno alla Data di Efficacia della Fusione saranno pari a 9.367.402.

Ai fini delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*, nella situazione patrimoniale finanziaria *pro-forma* è stata registrata, alla voce Passività finanziarie correnti verso terzi, la passività derivante dall’emissione degli ulteriori *Market Warrant* valorizzati al 16 aprile 2018, data ritenuta significativa ai fini del presente *pro-forma* perché rappresentativa dell’annuncio dell’acquisizione di Guala Closures da parte di Space4. Ai fini dell’emissione dei nuovi *Market Warrant* si è invece tenuto conto del loro valore di primo

collocamento in data 21 dicembre 2017.

Con riferimento alla emissione degli aggiuntivi *Market Warrant* sono state rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma* tenendo in considerazione che Space4 dovrà sostenere un Esborso per il Recesso parzialmente compensato dal *back-stop* di Penisola (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Penisola *Back-stop*) e Quaestio con un impatto di riduzione degli ulteriori *Market Warrant* da massimi 10.000.000 a massimi 9.367.402 per effetto del recesso e quindi:

- i. nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* sono stati rappresentati i 19.367.402 *Market Warrant* al *fair value* derivante dalla valorizzazione alla data del 16 aprile 2018. È stato quindi rilevato un effetto di riduzione del patrimonio netto e corrispondente aumento delle passività finanziarie correnti verso terzi per Euro 9.773 migliaia che rappresenta la riduzione del patrimonio netto per la riserva negativa *Market Warrant* all'emissione degli ulteriori 9.367.402 *Market Warrant* e l'effetto negativo dell'incremento del debito finanziario alla data del 16 aprile 2018;
- ii. nel conto economico consolidato *pro-forma* è rilevato l'effetto dell'aumento del valore degli ulteriori 9.367.402 *Market Warrant* dalla data del collocamento (Euro 0,6) e la data del 16 aprile 2018 (Euro 1,15) utilizzata ai fini del *pro-forma* con conseguente incremento degli oneri finanziari verso terzi per Euro 4.152 migliaia.
- iii. nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'attivazione degli ulteriori *Market Warrant*.

Spese quotazione

I costi sostenuti da Space4 e Guala Closures in relazione alla realizzazione dell'Operazione Rilevante e non iscritti nei dati storici alla base delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*, ammontano complessivamente a Euro 11.611 migliaia. Tali costi sono riferibili interamente a costi per consulenti coinvolti nell'Operazione Rilevante, di cui Euro 7.191 migliaia riferibili a Space4 e Euro 4.420 migliaia riferibili a Guala Closures.

Con riferimento ai costi connessi all'Operazione Rilevante sono state rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma*:
 - o aumento dei debiti commerciali di Euro 11.611 migliaia a fronte dei costi per l'Operazione Rilevante;
 - o riduzione del patrimonio netto di Euro 8.372 migliaia a fronte dei costi per l'Operazione Rilevante al netto dell'effetto fiscale di Euro 3.240 migliaia;
 - o aumento delle attività per imposte anticipate di Euro 3.240 migliaia in relazione al beneficio fiscale *pro-forma* connesso alla deducibilità di tali costi;
- nel conto economico *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* legati ai costi sostenuti nell'ambito dell'Operazione Rilevante in quanto aventi natura non continuativa
- nel rendiconto finanziario *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* legati ai costi sostenuti nell'ambito dell'Operazione Rilevante in quanto aventi natura non continuativa.

Per effetto delle transazioni connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante il patrimonio netto aggregato di Space4 e del Gruppo Guala Closures passa da un valore aggregato di complessivi Euro

630.621 migliaia a un patrimonio netto aggregato di Space4 e del Gruppo Guala Closures *pro-forma* per complessivi Euro 621.445 migliaia per effetto di:

- incremento per Euro 25.000 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative all' "Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.";
- decremento per Euro 65.173 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Rimborso dello SFP di Guala Closures S.p.A.";
- decremento per Euro 1.457 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "*Compensazione partite finanziarie GCL*";
- decremento per Euro 31.323 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Recesso";
- decremento per Euro 7.139 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Bridge Refinancing";
- incremento per Euro 89.060 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative alla "Fusione";
- decremento per Euro 9.773 per effetto delle scritture *pro-forma* relative ai "*Market Warrant*";
- decremento per Euro 8.372 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative alla "Spese quotazione".

Si evidenzia che a fronte della posizione finanziaria netta negativa di Space4 e Guala Closures aggregata al 31 dicembre 2017 pari a Euro 67.515 migliaia, alla suddetta data l'indebitamento finanziario netto *pro-forma* è pari a Euro 409.249 migliaia la cui movimentazione è di seguito riportata.

	SPACE4	GUALA	Totale								PROFORMA	
	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Compensazione partite finanziarie SCA	RECESSO	Bridge Refinancing	Acquisizione	31/12/2017	
A	Cassa											
B	Altre disponibilità liquide	512.206	40.164	552.370	25.000	(1.447)	453	2.219	(31.323)	(142.021)	(353.333)	51.917
C	Titoli detenuti per la negoziazione			0								0
D	Liquidità (A+B+C)	512.206	40.164	552.370	25.000	(1.447)	453	2.219	(31.323)	(142.021)	(353.333)	51.917
E	Crediti finanziari correnti		655	655			73	(288)				439
F	Debiti bancari correnti		13.092	13.092								13.092
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		4.297	4.297					(3.095)			1.202
H	Altri debiti finanziari correnti		3.231	3.231			(181)					3.050
	<i>Di cui verso parti correlate</i>		<i>181</i>	<i>181</i>			<i>(181)</i>					0
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	0	20.620	20.620	0	0	(181)	0	0	(3.095)	0	17.344
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(512.206)	(20.199)	(532.405)	(25.000)	1.447	(707)	(1.931)	31.323	138.926	353.333	(35.012)
K	Debiti bancari non correnti		49.636	49.636						372.256		421.892
L	Obbligazioni emesse		501.789	501.789					(501.789)			0
M	Altri debiti non correnti		48.495	48.495			(26.125)					22.370
	<i>Di cui verso parti correlate</i>		<i>26.125</i>	<i>26.125</i>			<i>(26.125)</i>					0
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)		599.920	599.920	0	0	(26.125)	0	0	(129.533)	0	444.262
O	Indebitamento finanziario netto (J+N) come da	(512.206)	579.721	67.515	(25.000)	1.447	(26.832)	(1.931)	31.323	9.393	353.333	409.249

	SPACE4	GUALA	Totale							PROFORMA	
	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Compensazione partite finanziarie SCA	RECESSO	Bridge Refinancing	Acquisizione	31/12/2017
Raccomandazione ESMA											

per effetto di:

- incremento delle altre disponibilità liquide per Euro 25.000 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative all' "Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A." e conseguente diminuzione dell'Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare;
- decremento delle altre disponibilità liquide per Euro 1.447 migliaia per effetto del pagamento della *ritenuta d'acconto* sugli interessi maturati al 31 dicembre 2017 relativamente agli effetti delle scritture *pro-forma* "Rimborso dello SFP di Guala Closures S.p.A." e conseguente aumento dell'Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare. Non si rileva la diminuzione delle attività finanziarie non correnti verso parti correlate per un importo di Euro 63.725 migliaia, pari all'ammontare della quota capitale e relativo rendimento dello strumento accumulato sino a tutto il 31 dicembre 2017 poiché le attività finanziarie non correnti non sono incluse nella presentazione dell'Indebitamento finanziario Netto come da Raccomandazioni ESMA/2013/319;
- diminuzione dell'Indebitamento finanziario Netto per Euro 26.832 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative all' "Trasferimento del ramo d'azienda operativo della GCL nella Guala Closures International S.à r.l." derivante principalmente dalla compensazione degli altri debiti non correnti verso parti correlate per Euro 26.125 con attività finanziarie non correnti verso parti correlate (non incluse nella presentazione dell'Indebitamento finanziario Netto come da Raccomandazioni ESMA/2013/319) per il medesimo importo.
- incremento delle altre disponibilità liquide per Euro 2.219 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Compensazione partite finanziarie GCL", relativamente al pagamento alla data dell'Operazione Rilevante dei leakages accertati da parte di GCL, e della riduzione dei crediti finanziari correnti per Euro 288 migliaia. Conseguentemente si registra la diminuzione dell'Indebitamento finanziario Netto per l'ammontare netto di Euro 1.931 migliaia.
- decremento delle altre disponibilità liquide per Euro 31.323 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Recesso" e conseguente aumento dell'Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare;
- per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Bridge Refinancing", nelle quali si utilizza le disponibilità liquide di Space4 eccedenti il Recesso e l'Acquisizione e le disponibilità derivanti dall'Aumento di capitale *Managers* a servizio del rimborso integrale dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, si hanno i seguenti effetti (importi arrotondati al milioni e pertanto eventuali discordanze tra i saldi di tabelle ed i saldi e le somme all'interno dei commenti seguenti sono dovute esclusivamente agli arrotondamenti e non ne alterano la sostanza):

- o la diminuzione delle altre disponibilità liquide per Euro 142 milioni come di seguito:

	<i>Riconciliazione dei movimenti di Cassa (€ milioni)</i>	
a	Altre disponibilità liquide Space4 al 31.12.2017	512
b	Uscite di cassa per recessi	(31)
c	Uscite di cassa per acquisizione Gruppo Guala Closures	(353)
d	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	25
e=(a+b+c+d)	<i>Altre disponibilità liquide a servizio pagamento Indebitamento pre-esistente</i>	153
f	Tiraggio Bridge Refinancing	431
g=(e+f)	<i>Fonti finanziarie a servizio pagamento Indebitamento pre-esistente</i>	583
	<i>Variazione di cassa</i>	
h	Pagamento Transaction Cost Bridge Refinancing	(9)
i	Pagamento Bond	(510)

l	Pagamento Bond - Ratei interesse	(3)
m	Pagamento Revolving Credit Facility	(50)
<i>n=(h+i+l+m)</i>	<i>Totale pagamenti debiti pre-esistenti</i>	<i>(573)</i>
<i>f-n</i>	<i>Variazione delle altre disponibilità liquide nella movimentazione della PFN</i>	<i>(142)</i>

- la diminuzione della “Parte corrente dell’indebitamento non corrente” per Euro 3 milioni a seguito del pagamento dei Ratei interessi maturati del *Bond* alla data del 31 dicembre 2017;
- l’aumento voce “Debiti bancari non correnti” per Euro 372 milioni derivante dal tiraggio del “*Bridge Refinancing*” per Euro 421 milioni (tiraggio di Euro 431 milioni nominali al lordo del pagamento dei *transaction cost* di Euro 9 milioni) parzialmente compensato dal rimborso della *Revolving Credit Facility* di Euro 49 milioni (Euro 50 milioni nominali al lordo dei *transaction cost* di Euro 1 milione);
- la riduzione della voce “Obbligazioni emesse” a seguito del Rimborso del *Bond* iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 per Euro 502 milioni (Euro 510 milioni nominali al lordo dei *transaction cost* di Euro 8 milioni).

L’impatto tale sull’Indebitamento finanziario Netto è quindi l’importo di Euro 9.393 migliaia relativo ai costi di transazione del precedente indebitamento.

Si ricorda che tali effetti sono calcolati alla data del 31 dicembre 2017 e pertanto differiscono rispetto ai valori della liquidità dell’indebitamento finanziario dell’Emittente e della Società Incorporanda al giorno dell’Operazione Rilevante così come rappresentati alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto.

- decremento delle altre disponibilità liquide per Euro 353.333 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative alla “Acquisizione” e conseguente aumento dell’Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare.

Si riporta qui di seguito la relazione emessa da KPMG sulle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* al 31 dicembre 2017.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma della Space4 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Al Consiglio di Amministrazione della
Space4 S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma corredati delle note esplicative della Space4 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (le "Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017") inclusi nel capitolo 20.2.1 del prospetto relativo all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR, di azioni ordinarie e market warrant di Space4 S.p.A. che, ad esito dell'efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A., assumerà la denominazione di "Guala Closures S.p.A." (nel seguito il "Prospetto").

Tali Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 derivano dai dati storici relativi al bilancio d'esercizio della Space4 S.p.A. e dal bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures chiusi al 31 dicembre 2017 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio d'esercizio di Space4 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 30 marzo 2018. Il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures chiuso al 31 dicembre 2017 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 9 aprile 2018.

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono state redatte sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di integrazione tra Space4 S.p.A. e il Gruppo Guala Closures da realizzarsi principalmente tramite l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A., PII G S.à r.l. (in virtù della Designazione di Peninsula Capital II S.à r.l.) e Quaestio Capital SGR S.p.A. di una partecipazione in Guala Closures S.p.A., un aumento di capitale a pagamento di Guala Closures S.p.A. effettuato da alcuni managers della stessa e successiva fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. ("Operazione Rilevante").

- 2 Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 sono state predisposte ai fini di quanto richiesto dal Regolamento 809/2004/CE ai fini della loro inclusione nel Prospetto.



Space4 S.p.A.

Relazione sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
25 luglio 2018

L'obiettivo della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sulla situazione patrimoniale della Space4 S.p.A. dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2017 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e finanziari, all'inizio dell'esercizio 2017. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione Rilevante in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 compete agli amministratori della Space4 S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione delle medesime. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Space4 S.p.A. per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione delle predette Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 siano corretti.

Torino, 25 luglio 2018

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi
Socio

20.2.2 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, prospetto di conto economico consolidato pro-forma e rendiconto finanziario consolidato pro-forma per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 della società Emittente

20.2.2.1 Base di preparazione e principi contabili utilizzati

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*, sono state redatte in conformità agli IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Guala Closures e del bilancio intermedio abbreviato di Space4 relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2018 che devono essere letti congiuntamente alle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* di Space4 sono state redatte assumendo che:

- (i) Space4, PII (in virtù della Designazione Penisola AQ) e Quaestio acquistino complessive n. 61.200.000 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda detenute da GCL rappresentative del 78,13% del capitale sociale di Guala Closures al momento dell'Operazione Rilevante per un corrispettivo complessivo pari a Euro 413,3 milioni;
- (ii) GCL eserciti l'Opzione di Incremento per la cessione a Space4 di ulteriori massime n. 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda a fronte del pagamento di un prezzo per azione pari a Euro 6,75381;
- (iii) L'Accordo Quadro prevede uno specifico meccanismo di riduzione (Euro per Euro) del corrispettivo sopra-citato ove eventuali pagamenti di Leakages fossero stati accertati nell'esercizio 2018 sino a alla data dell'operazione. In data 20 luglio 2018 è stato stipulato un accordo modificativo e ricognitivo dell'Accordo Quadro, il "Project Gold – Acknowledgment Agreement and Second Amendment to the Share Purchase Agreement" (il "Second Amendment"), in virtù del quale, tra l'altro, sono stati accertati alla data del 20 luglio 2018 leakages per un importo complessivo pari a Euro 2.219.000 che saranno interamente oggetto di rimborso da parte di GCL alla data dell'Operazione Rilevante. Pertanto, conformemente a quanto previsto dall'Accordo Quadro, il prezzo per azione definitivo delle azioni Guala Closures e il rapporto di cambio della Fusione non saranno oggetto di aggiustamento.
- (iv) vengano esercitati i due accordi cd. di *back-stop* con Penisola (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Penisola *Back-stop*) e Quaestio per un ammontare rispettivamente di Euro 10 milioni ed Euro 5 milioni. In particolare tramite l'Accordo di Designazione siglato il 27 aprile 2018, Quaestio è stata designata quale acquirente n. 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures da Space4, così come sua facoltà sulla base dell'Accordo Quadro, e si era impegnata ad acquistare le Azioni Ordinarie Space4 per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso e che non fossero state acquistate dai soci di Space4 (ai sensi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-quater, commi da 1 a 3, del Codice Civile), fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 5.000.000,00.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono basate altresì sulle seguenti assunzioni:

- indebitamento Guala Closures: non sono state effettuate rettifiche *pro-forma* riferite agli altri debiti finanziari detenuti dal Gruppo Guala Closures ad eccezione del rimborso del *Bond* Guala Closures e della *Revolving Credit Facility* a seguito della messa a disposizione del Finanziamento *Bridge* da parte di Space4;
- beneficio fiscale ACE: non sono state effettuate rettifiche *pro-forma* in relazione al beneficio fiscale connesso all'ACE ed alle perdite pregresse in capo a Space4 in quanto il Gruppo Guala Closures ha già stanziato imposte anticipate nel rispetto delle attuali previsioni di recuperabilità delle stesse;

- beneficio fiscale perdite pregresse Guala Closures: non sono state effettuate rettifiche *pro-forma* in relazione al beneficio fiscale connesso al potenziale stanziamento delle imposte differite attive relative alle perdite fiscali pregresse della Guala Closures in quanto il Gruppo Guala Closures ha già stanziato imposte anticipate nel rispetto delle attuali previsioni di recuperabilità delle stesse ed inoltre non sono oggettivamente quantificabili allo stato attuale alla luce delle verifiche da compiere in sede di fusione sulla portabilità di tali perdite nella Società Incorporante (c.d. “*vitality test*”);

Trattamento contabile dell’Acquisizione e Fusione

L’operazione di Acquisizione e di Fusione si configurano come una *business combination* e, ai sensi di quanto previsto dall’ “IFRS-3 - Aggregazioni Aziendali”, Space4 è stata identificata quale soggetto “acquirente” e Guala Closures quale soggetto “acquisito”. A seguito di tale operazione di Acquisizione il soggetto controllante della SCA ha trasferito il controllo di Guala Closures.

In attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Guala Closures, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella voce “Avviamento” la differenza tra il corrispettivo dell’acquisto delle azioni Guala Closures pagato da Space4, il fair value delle nuove azioni di Space4 che saranno emesse a servizio della Fusione, considerato convenzionalmente rappresentativo del costo dell’acquisizione, e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Guala Closures, al netto dei propri avviamenti residui. Non si è pertanto ancora proceduto ad allocare tale differenza alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Guala Closures, per quanto ad esse allocabili. Tale allocazione (“*Purchase Price Allocation*”) sarà compiuta in coerenza con le previsioni dell’ “IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali” nel primo bilancio redatto dal Gruppo Guala Closures *post*-fusione.

Si segnala che il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto “IFRS3 - Aggregazioni Aziendali”, a seguito della efficacia giuridica della Fusione, potrebbe comportare una misurazione delle attività e passività di Guala Closures acquisite da Space4 alla data dell’aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* con conseguenti effetti economici, che potrebbero essere significativi.

20.2.2.2 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 marzo 2018

Nella tabella seguente è rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro-forma* per l’esercizio chiuso al 31 marzo 2018 dell’Emittente.

<i>Rettifiche pro-forma 31.03.2018</i>															
31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	509.327	26.598	535.925	25.000	(1.565)	293		2.219	(31.323)	(139.291)	(353.333)				37.925
Attività finanziarie correnti verso terzi	-	55	55			83									138
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	-	1.784	1.784			3		(1.336)							451
Crediti commerciali verso terzi	-	98.927	98.927												98.927
Crediti commerciali verso parti correlate	-	1.899	1.899			0	(1.899)	0							0
Attività derivanti da contratti	0	25	25												25
Rimanenze	-	95.143	95.143												95.143
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito		7.186	7.186			132									7.318
Crediti verso l'Erario per imposte indirette		8.861	8.861			299									9.160
Attività per derivati finanziari		-	0												0
Altre attività correnti	320	5.710	6.030			261									6.292
Altre attività correnti verso parti correlate	0	0	0			979									979
Attività classificate come possedute per la vendita		2.130	2.130												2.130
Totale Attività correnti	509.647	248.318	757.965	25.000	(1.565)	2.050	(1.899)	883	(31.323)	(139.291)	(353.333)	0	0	0	258.487
Attività finanziarie non correnti verso terzi	-	224	224			779									1.003

<i>Rettifiche pro-forma 31.03.2018</i>															
31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	91.200	91.200		(64.786)	0		(26.414)							0
Partecipazioni											353.333	(353.333)			0
Immobili, impianti e macchinari	-	189.022	189.022			1.384									190.405
Attività immateriali	-	376.633	376.633			120						445.781			822.534
Attività fiscali differite		5.732	5.732							2.110				2.700	10.542
Altre attività non correnti		325	325			90									415
Totale Attività non correnti	0	663.136	663.136	0	(64.786)	2.374	0	(26.414)	0	2.110	353.333	92.448	0	2.700	1.024.900
Totale attività	509.647	911.454	1.421.101	25.000	(66.352)	4.423	(1.899)	(25.531)	(31.323)	(137.181)	0	92.448	0	2.700	1.283.387
Patrimonio netto di Gruppo	494.177	132.709	626.886	25.000	(66.352)	0	0	(1.457)	(31.323)	(6.682)	0	92.448	(10.773)	(6.977)	620.771
Patrimonio netto di terzi		21.329	21.329			0									21.329
Totale patrimonio netto consolidato	494.177	154.038	648.215	25.000	(66.352)	0	0	(1.457)	(31.323)	(6.682)	0	92.448	(10.773)	(6.977)	642.100
Passività finanziarie correnti verso terzi	11.500	21.899	33.399							0			10.773		44.172
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	-	168	168			0		(168)							0
Debiti commerciali verso terzi	3.802	70.891	74.692			312		2.219						9.676	86.900

<i>Rettifiche pro-forma 31.03.2018</i>															
31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Debiti commerciali verso parti correlate	6	0	6			1.899	(1.899)								6
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito		6.030	6.030			80									6.110
Debiti verso l'Erario per imposte indirette		4.373	4.373			244									4.617
Quota corrente dei fondi		2.477	2.477												2.477
Passività per derivati finanziari		367	367												367
Altre passività correnti	163	27.154	27.316			1.888						0			29.204
Totale passività correnti	15.470	133.357	148.827	0	0	4.423	(1.899)	2.051	0	0	0	0	10.773	9.676	173.851
Passività finanziarie non correnti verso terzi	-	578.172	578.172							(130.499)					447.673
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	26.125	26.125					(26.125)							0
Benefici per i dipendenti	-	6.501	6.501												6.501
Passività fiscali differite	-	12.209	12.209												12.209
Quota non corrente dei fondi		487	487												487
Altre passività non correnti		566	566												566
Totale passività non correnti	0	624.059	624.059	0	0	0	0	(26.125)	0	(130.499)	0	0	0	0	467.436

<i>Rettifiche pro-forma 31.03.2018</i>															
31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Totale patrimonio netto e passività	509.647	911.454	1.421.101	25.000	(66.352)	4.423	(1.899)	(25.531)	(31.323)	(137.181)	0	92.448	0	2.700	1.283.387

20.2.2.3 *Prospetto del conto economico consolidato pro-forma al 31 marzo 2018*

Nella tabella seguente è rappresentato il prospetto del conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 dell'Emittente

<i>Rettifiche pro-forma 31.03.2018</i>															
31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Ricavi netti	0	122.615	122.615			4									122.619
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	0	6.965	6.965			0									6.965
Altri proventi di gestione	0	693	693			1.573	(1.392)								874
Costi capitalizzati per lavori interni	0	995	995			0									995
Costi delle materie prime	0	(59.086)	(59.086)			18									(59.068)
Costi per servizi verso terzi	0	(23.579)	(23.579)			(958)									(24.537)
Costi per servizi verso parti correlate	0	(1.456)	(1.456)			64	1.392								0
Costi per il personale	(16)	(24.450)	(24.466)			883									(23.583)
Altri oneri di gestione	(2.247)	(3.057)	(5.304)			150									(5.154)
Ammortamenti e svalutazioni	0	(7.735)	(7.735)			128									(7.606)
Risultato operativo	(2.264)	11.907	9.643	0	0	1.862	0	0	0	0	0	0	0	0	11.505
Proventi finanziari verso terzi	1.195	740	1.934			12				(195)					1.752
Proventi finanziari verso parti correlate	0	1.181	1.181			0		(1.181)							0
Oneri finanziari verso terzi	0	(11.019)	(11.019)			0				2.589			937		(7.494)
Oneri finanziari verso parti correlate	0	(343)	(343)			0		343							0
Oneri finanziari netti	1.195	(9.442)	(8.248)	0	0	12	0	(838)	0	2.395	0	0	937	0	(5.742)
Risultato d'esercizio ante imposte	(1.069)	2.465	1.396	0	0	1.874	0	(838)	0	2.395	0	0	937	0	5.763

<i>Rettifiche pro-forma 31.03.2018</i>															
31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Imposte sul reddito	0	(3.455)	(3.455)			0	0	201		(575)					(3.828)
Risultato d'esercizio	(1.069)	(990)	(2.059)	0	0	1.874	0	(637)	0	1.820	0	0	937	0	1.935
Risultato dell'esercizio attribuibile ad azionisti della Capogruppo	(1.069)	(3.741)	(4.810)		1.179	1.874	0	(637)		1.820			937	0	363
Risultato dell'esercizio attribuibile a detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	0	1.179	1.179		(1.179)	0									0
Risultato dell'esercizio attribuibile a terzi	0	1.572	1.572			0									1.572

20.2.2.4 *Rendiconto finanziario consolidato pro-forma al 31 marzo 2018*

Nella tabella seguente è rappresentato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 dell'Emittente

<i>Rettifiche pro-forma 31.03.2018</i>															
31/03/2018	Space4	Gruppo Guala Closures S.p.A.	Aggregato	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Elisione saldi ICO	Compensazione partite finanziarie SCA	Recesso	Bridge Refinancing	Acquisizione	Fusione	Warrant	Spese quotazione	<i>Pro-forma</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	i.	ii.	iii.	iv.	v.	vi.	vii.	viii.	ix.	x.	xi.	xii.	xiii.	xiv.	
Flusso di cassa generato/(assorbito) relativo all'attività operativa (A)	(2.879)	492	(2.387)	0	0	(415)	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.802)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)	0	(9.986)	(9.986)	0	0	(62)	0	0	0	0	0	0	0	0	(10.048)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	0	(3.682)	(3.682)	0	0	0	0	317	0	2.795	0	0	0	0	(569)
Flusso di cassa netto del periodo (A) +(B) +(C) + (D)	(2.879)	(13.176)	(16.055)	0	0	(477)	0	317	0	2.795	0	0	0	0	(13.420)

20.2.2.5 *Note esplicative alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 marzo 2018*

Di seguito sono descritte le scritture *pro-forma* effettuate per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*.

I prospetti contabili *pro-forma* al 31 marzo 2018 presentano:

- nella prima colonna, i dati patrimoniali, economici e finanziari di Space4 al 31 marzo 2018, estratti dal bilancio intermedio abbreviato di Space4 al 31 marzo 2018;
- nella seconda colonna, i dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018, estratti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Guala Closures al 31 marzo 2018;
- nella terza colonna, denominata “*Aggregato*”, la somma delle precedenti colonne i e ii;
- nella quarta colonna, denominata “*Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.*”, sono espote le rettifiche *pro-forma* derivanti dall’effetto dell’aumento di capitale deliberato il 27 aprile 2018 da parte della Guala Closures;
- nella quinta colonna, denominata “*Rimborso dello SFP di Guala Closures S.p.A.*”, sono rappresentate le rettifiche *pro-forma* derivanti dall’effetto del rimborso dello SFP di Guala Closures;
- nella sesta colonna, denominata “*Trasferimento del ramo d’azienda operativo della GCL nella Guala Closures International S.à r.l.*”, sono rappresentate le rettifiche *pro-forma* derivanti dalla scissione delle attività operative (con l’eccezione delle attività finanziarie) di GCL nella *newco* Guala Closures International S.à r.l. (di seguito anche “SARL”) detenuta dalla Guala Closures International BV e quindi facente parte del Gruppo Guala Closures;
- nella settima colonna, denominata “*Elisione saldi ICO*”, sono rappresentate le rettifiche di consolidamento derivanti dalla elisione dei saldi infragruppo commerciali fra il Gruppo Guala Closures e la SARL.
- nella ottava colonna “*Compensazione partite finanziarie GCL*” sono rappresentate le operazioni di compensazione delle posizioni debitorie e creditorie reciproche fra il Gruppo Guala Closures e GCL che sono state oggetto di scissione nella SARL sulla base delle pattuizioni del Second Amendment.
- nella nona colonna, denominata “*Recesso*”, sono rappresentate le rettifiche derivanti dalla contabilizzazione dei recessi comunicati dai soci di Space4 al netto dei riacquisti delle azioni offerte in opzione ai soci stessi e degli accordi di *back-stop* con Penisula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Penisula *Back-stop*) e Quaestio.
- nella decima colonna, denominata “*Bridge Refinancing*”, sono incluse le scritture di rettifica derivanti dal rimborso del *Bond* Guala Closures per Euro 510 milioni emesso in data 11 novembre 2016 e dalla *Revolving Credit Facility* sottoscritta da Guala Closures in data 10 novembre 2016 e dell’accensione del Finanziamento *Bridge* di massimi Euro 450 milioni ed una nuova linea di credito revolving di massimi Euro 80 milioni. Si considerano ai fini del rimborso dell’indebitamento esistente le disponibilità liquide residue *post*-acquisizione di Guala Closures ulteriormente ridotte dal pagamento del recesso al netto del cd. *back-stop* di Penisula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Penisula *Back-stop*) e di Quaestio per un ammontare totale di Euro 15 milioni;
- nella undicesima colonna, denominata “*Acquisizione*” sono espote le rettifiche *pro-forma* derivanti

dall'effetto dell'operazione di Acquisizione da parte di Space4 di n. 52.316.125 Azioni Ordinarie Guala;

- nella dodicesima colonna, denominata “*Fusione*”, sono rappresentate le rettifiche *pro-forma* derivanti dall'effetto dell'operazione di Fusione;
- nella tredicesima colonna, denominata “*Market Warrant*” sono espresse le rettifiche *pro-forma* relative alla rilevazione dei nuovi strumenti di *Market Warrant* Space4 che saranno emessi alla data della fusione considerando le rettifiche derivanti dal recesso delle azioni già al netto del cd. *back-stop* di Penisola (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Penisola *Back-stop*) e di Quaestio di cui sopra che vanno a ridurre i restanti massimi 10.000.000 *Market Warrant* attivabili all'esito dell'Operazione Rilevante;
- nella quattordicesima colonna, denominata “*Spese quotazione*” sono espresse le rettifiche rilevazione dei costi connessi all'Operazione Rilevante sostenuti da parte di Space4 e Guala.
- l'ultima colonna include la somma delle precedenti colonne.

Aumento di capitale in Guala Closures

Contestuale alla Operazione Rilevante è previsto nell'Accordo Quadro un aumento di capitale a pagamento, da eseguirsi entro la Data dell'Operazione Rilevante per circa Euro 25 milioni di controvalore, mediante emissione di massime n. 3.701.614 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda.

Con riferimento all'Aumento di Capitale *Managers* in Guala Closures sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- aumento delle disponibilità liquide e del patrimonio netto per un importo di Euro 25 milioni, pari agli introiti derivanti dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale *Managers*;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* non sono stati rilevati impatti conseguenti all'aumento delle disponibilità finanziarie connesse all' Aumento di Capitale *Managers* in quanto l'addizionale liquidità generata dall'aumento di capitale rappresentato nel *pro-forma* è compensata dalla contestuale uscita di cassa per il rimborso dell'Indebitamento esistente e, pertanto, gli eventuali interessi attivi sarebbero non significativi.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'Aumento di capitale in quanto il relativo apporto finanziario ha natura non continuativa.

Rimborso dello SFP di Guala Closures

Contestuale alla Operazione Rilevante è previsto nell'Accordo Quadro che Guala Closures deliberi di riscattare integralmente n. 50.700.000 strumenti finanziari partecipativi - emessi da Guala Closures a seguito di delibera assembleare del 22 dicembre 2014 - del valore nominale di Euro 1,00 l'uno e con durata pari alla durata di Guala Closures. Il riscatto di tali SFP è avviene tramite compensazione parziale del credito di Euro 91,2 milioni verso GCL.

Con riferimento al rimborso dello SFP di Guala Closures sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- diminuzione delle attività finanziarie non correnti verso parti correlate per un importo di Euro 64.786 migliaia, pari all'ammontare della quota capitale e relativo rendimento dello strumento accumulato sino a tutto il 31 dicembre 2017 ed una diminuzione delle disponibilità liquide per

Euro 1.565 migliaia in relazione al pagamento della ritenuta d'acconto teorica sugli interessi maturati alla data del 31 marzo 2018 sullo strumento. Contestualmente si è registrata una riduzione del patrimonio netto per Euro 66.352 migliaia per la cancellazione di strumento e relativo rendimento accumulato.

- nel conto economico consolidato *pro-forma* è stata riclassificata la quota del risultato d'esercizio attribuibile ai detentori dello SFP pari a Euro 1.179 migliaia a favore del risultato di competenza del Gruppo.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti al rimborso dello SFP di Guala Closures S.p.A. in quanto l'operazione non ha avuto impatto sulle disponibilità liquide e poiché di natura non continuativa.

Trasferimento del ramo d'azienda operativo della GCL nella Guala Closures International S.à r.l.

In data 7 maggio 2018 è stata acquisita la SARL, società di diritto lussemburghese da parte della Guala Closures International B.V., controllata da Guala. GCL ha successivamente, sulla base delle previsioni dell'Accordo Quadro, trasferito alla SARL il Ramo d'Azienda GCL operativo con la sola eccezione della partecipazione in Guala Closures e delle partite finanziarie fra il Gruppo Guala Closures e la GCL (salvo il trasferimento dello sbilancio netto delle partite finanziarie oggetto di compensazione ai sensi del successivo paragrafo "*Compensazione delle partite finanziarie GCL*"). In conformità al progetto di cessione del 21 giugno 2018, a rogito del dott. Jacques Kessler, Notaio a Pétange (Granducato del Lussemburgo), depositato presso il competente registro delle imprese in data 26 giugno 2018. Il Ramo d'Azienda GCL ha ricompreso beni, attività, passività e rapporti giuridici di GCL relativi all'attività di ricerca e sviluppo, nonché alle ulteriori attività e passività di natura commerciale di GCL ed il restante personale, costituiti, alla Data dell'*Operazione Rilevante*, tra l'altro, da:

- tutte le attività, materiali ed immateriali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, accantonamenti a fondo rischio, avviamento, diritti di proprietà intellettuale, rimanenze) relative all'attività di ricerca e sviluppo di titolarità (o iscritte nelle scritture contabili) di GCL alla Data dell'*Operazione Rilevante* nonché qualsiasi ulteriore diritto a questi connesso;
- tutte le ulteriori attività e passività di natura commerciale di GCL derivanti dall'operatività del Ramo d'Azienda GCL successivamente alla Data dell'*Operazione Rilevante*;
- tutti i contratti in essere relativi all'attività di ricerca e sviluppo conclusi da GCL con terzi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, contratti di locazione e assicurativi) nonché i contratti di lavoro stipulati tra GCL e i propri dipendenti impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo.

Il Ramo d'Azienda GCL non ha ricompreso i finanziamenti infragrupo esistenti.

La voce Attività finanziarie correnti e non correnti verso terzi della SARL include inoltre un credito finanziario verso la GCL Holdings GP S.à.r.l. per Euro 862 migliaia al 31 marzo 2018.

Alla data del 31 marzo 2018 il Ramo d'Azienda GCL da trasferirsi alla SARL presentava un patrimonio netto negativo di pertinenza di Euro 979 migliaia e, pertanto, tale patrimonio negativo trasferito da GCL alla SARL origina in fase di trasferimento del Ramo d'Azienda un conguaglio a debito della GCL per il medesimo ammontare a favore della SARL, che viene contabilizzato alla voce crediti diversi verso parti correlate: tale conguaglio, alla luce del Second Amendment, verrà rimborsato alla data della operazione rilevante. Il ramo d'azienda della SARL presentava inoltre una perdita per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 di Euro 1.874 migliaia.

Con riferimento al trasferimento del Ramo d'Azienda GCL nella SARL sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* sono stati inclusi i saldi della situazione patrimoniale e finanziaria del Ramo d'Azienda GCL ed è stato rilevato un credito verso GCL pari al valore del patrimonio netto negativo trasferito con conseguente effetto nullo sul patrimonio netto di gruppo;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* sono stati inclusi i componenti rivenienti dal prospetto dell'utile/(perdita) del periodo del Ramo d'Azienda GCL trasferito al netto delle partite finanziarie, i cui sottostanti debiti e crediti finanziari sono rimasti in GCL, che evidenzia un utile di Euro 1.874 mila;
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'inclusione dei saldi del rendiconto finanziario del periodo della SARL al netto delle partite finanziarie, i cui sottostanti flussi relativi ai debiti e crediti finanziari sono rimasti nella GCL, che evidenzia un flusso di cassa netto negativo del periodo di Euro 477 mila.

Elisione saldi ICO

L'inclusione del Ramo d'Azienda GCL nel Gruppo Guala Closures determina quindi la eliminazione dei saldi infragruppo e pertanto vengono eliminate le partite commerciali patrimoniali, economico e finanziarie fra il ramo d'azienda confluito nella SARL ed il Gruppo.

Con riferimento all'Elisione saldi infragruppo sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione del credito/debito commerciale verso parti correlate fra Guala Closures e SARL;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione degli altri proventi di gestione e dei relativi costi per servizi verso parti correlate per Euro 1.392 migliaia fra Guala Closures e SARL.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'Elisione saldi infragruppo in quanto le eventuali elisioni afferenti ai flussi di cassa generati dalla attività operativa fra Guala e SARL si compensano all'interno della stessa categoria di flussi finanziari.

Compensazione delle partite finanziarie GCL

Successivamente al trasferimento del Ramo d'Azienda GCL nella SARL, è previsto nell'Accordo Quadro che il venditore ed il compratore si impegnino a fare il possibile per compensare le partite finanziarie fra GCL ed il Gruppo Guala Closures post-Fusione. In data 20 luglio 2018 è stato siglato un accordo Second Amendment che prevede che al momento dell'Operazione Rilevante tali partite saranno compensate tutte ad eccezione di un importo pari a Euro 1.457 migliaia che sarà oggetto di *waiver* da parte di Guala Closures mentre la residua parte di Euro 2.219 migliaia (*permitted leakages*) sarà versata dalla GCL alla Guala Closures.

Con riferimento alla Compensazione delle partite finanziarie GCL sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* sono stati compensate le partite reciproche di crediti e debiti finanziari con uno sbilancio netto di Euro 121 migliaia dei crediti verso GCL, ridotto a seguito del *waiver* di Euro 1.457 migliaia, ad un totale di Euro 1.336 migliaia. Sono inoltre stati conteggiati gli Euro 2.219 migliaia dei *permitted leakages* ad aumento delle disponibilità liquide con contropartita un aumento dei debiti commerciali;

- nel conto economico consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione dei proventi ed oneri finanziari verso correlate maturati al 31 marzo 2018 registrati dal Gruppo Guala Closures a seguito dei rapporti di credito/debito finanziario con GCL esistenti a tale data poiché non più rilevanti dopo il completamento dell'operazione con una rettifica netta negativa per Euro 838 migliaia al lordo di un effetto fiscale teorico positivo di Euro 201 migliaia ed un impatto negativo netto sul risultato finale di Gruppo Guala Closures di Euro 637 migliaia. Non è stato considerato il costo del *waiver* da parte di Guala Closures per Euro 1.457 migliaia in quanto elemento non ricorrente.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* è stata rilevata l'eliminazione dei flussi finanziari negativi pagati dal Gruppo Guala Closures nell'esercizio 2017 al fine di ridurre il suo indebitamento finanziario verso GCL poiché non più rilevanti dopo il completamento dell'operazione, con una rettifica netta positiva per Euro 317 migliaia.

Recesso

Il diritto di recesso è stato esercitato, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera a), del Codice Civile, dai titolari di Azioni Ordinarie Space4 che non hanno concorso all'approvazione della delibera di Fusione (avente ad oggetto, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale e la proroga della durata di Space4) – ossia, i soci astenuti, assenti o dissenzienti – a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 determinato secondo il criterio di cui all'art. 7 dello Statuto, pari a Euro 9,903 per azione.

I maggiori o minori recessi registrati sono andati a ridurre la cassa disponibile in capo a Space4 dopo l'esborso per l'Acquisizione di Guala Closures a servizio del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures.

Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 18 giugno 2018 (successivamente integrato in data 26 giugno 2018), il Diritto di Recesso è stato esercitato per complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 12,76% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e corrispondenti ad un controvalore complessivo di Euro 63.166.959.

In seguito, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, commi da 1 a 3, del Codice Civile, l'Emittente ha offerto in opzione ai soci stessi in proporzione delle Azioni Ordinarie Space4 da ciascuno possedute e al prezzo unitario di Euro 9,903 (pari al valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso). Come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 20 luglio 2018, all'esito di tale offerta in opzione, complessive n. 1.700.884 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, rappresentanti il 26,7% delle complessive n. 6.378.568 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, sono state acquistate dai soci dell'Emittente nell'esercizio dei diritti di opzione e di prelazione ad essi spettanti.

Pertanto l'Effettivo Recesso è stato esercitato per complessive n. 4.677.684 Azioni Ordinarie Space4, rappresentanti il 9,36% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e corrispondenti ad un controvalore complessivo di Euro 46,3 milioni. Alla luce degli acquisti in opzione e in prelazione da parte dei soci di Space4 e dei summenzionati accordi di *back-stop*, residuano n. 3.162.992 Azioni Oggetto di Recesso, pari al 6,33% del capitale ordinario di Space4, per un controvalore pari a Euro 31.323.111.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* di Space4 sono state redatte assumendo che Space4 sostenga l'Effettivo Recesso tenendo in considerazione che vengono esercitati i due accordi cd. di *back-stop* con Peninsula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Peninsula *Back-stop*) e Quaestio per un ammontare rispettivamente di Euro 10 milioni ed Euro 5 milioni e, pertanto:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* è stata rilevata l'uscita di cassa pari a

Euro 31.323 migliaia a riduzione delle disponibilità liquide e conseguente riduzione del Patrimonio Netto per il medesimo ammontare;

- nel conto economico consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti al Recesso;
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti al Recesso in quanto l'uscita di cassa per il recesso non è da considerarsi un evento continuativo.

Bridge Refinancing

Il *Bond Guala Closures* di un importo complessivo pari a Euro 510 milioni e scadenza il 15 Novembre 2021 e la *Revolving Credit Facility* di complessivi Euro 65 milioni (di seguito l'“**Indebitamento Finanziario Guala Closures**”) hanno una clausola di “*change of control*” che fa sorgere il diritto in capo agli obbligazionisti di richiedere a Guala Closures un rimborso anticipato del proprio credito a fronte del pagamento del 101% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso. Tale maggiorazione di pagamento del debito non avviene nel caso in cui Guala Closures eserciti il diritto al rimborso anticipato del *Bond Guala Closures* a fronte del pagamento del 100% del valore nominale dell'obbligazione e degli eventuali interessi non pagati alla data del rimborso.

Space4, ha ottenuto una *Debt Commitment Letter* in data 25 maggio 2018 da Credit Suisse AG, Milan Branch, Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. in forza delle quali ciascuna di esse, ovvero società ad esse collegate, si è impegnata a mettere a disposizione, a fronte di una serie di condizioni sospensive, una quota ovvero, a seconda dei casi, la totalità di (i) una linea di credito bridge di massimi Euro 520 milioni ed (ii) una linea di credito revolving di Euro 80 milioni (insieme “**Finanziamento Bridge**”), finalizzate, tra l'altro, al rimborso dell' Indebitamento Finanziario Guala Closures.

In data 15 giugno 2018, Space4 ha sottoscritto una nuova “*commitment letter*” che ha sostituito le *Debt Commitment Letter* (la “**Refinancing Commitment Letter**”) in forza della quale Credit Suisse AG, Milan Branch, Credit Suisse International, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. si erano impegnate a concedere all'Emittente il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*.

In data 28 giugno 2018, in considerazione dell'ammontare effettivo dei recessi comunicato al mercato in data 26 giugno 2018, l'Emittente e le Banche Finanziatrici *Bridge* (come *infra* definite) hanno concordato di ridurre l'importo massimo del Finanziamento *Bridge* a Euro 460.000.000.

Sempre in tale data, Guala Closures, d'intesa con Space4, ha avviato due distinte procedure di consultazione (c.d. “*consent solicitation*”) volte a richiedere ai titolari del *Bond Guala Closures* e alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* la rinuncia (c.d. “*waiver*”), *inter alia*, ad esercitare le clausole di “*change of control*” previste dal *Bond Guala Closures* e dal *Revolving Credit Facility* e a richiedere ai titolari del *Bond Guala Closures* e alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* e alcune controparti *hedging* la cancellazione di talune garanzie reali attualmente in essere su beni di GCL e di Guala Closures, ivi incluso il pegno sulle azioni rappresentative l'intero capitale sociale di Guala Closures. Rispettivamente in data 20 luglio 2018 e 19 luglio 2018 i titolari del *Bond Guala Closures* e le banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* hanno accordato tale rinuncia e Guala Closures, d'intesa con Space4, ha esercitato, in data 20 luglio 2018, la Facoltà di Rimborso Anticipato. Il *Bond Guala Closures* e il *Revolving Credit Facility* sono quindi stati integralmente rimborsati alla Data di Rimborso.

In data 20 luglio 2018 Space4 ha infine stipulato un Contratto di Finanziamento *Bridge* di importo pari ad Euro 450.000.000 e un Nuovo Contratto di Finanziamento RCF da erogarsi in Euro, o diversa valuta, per un importo massimo pari a Euro 80.000.000 ed ai termini e condizioni previsti nei term

sheet allegati alle Debt Commitment Letters sottoscritte da Space4 in data 25 maggio 2018.

In particolare, Space4, facendo ricorso alle risorse economiche ottenute a seguito della sottoscrizione e all'utilizzo delle somme rese disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, ha concesso un finanziamento infragruppo in favore della Guala Closures al fine di avere la provvista necessaria a completare il rimborso del *Bond* Guala Closures e della *Revolving Credit Facility*.

Ai fini delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* si prende in considerazione quindi l'ipotesi che alla data dell'Operazione rilevante l'Indebitamento Finanziario Guala Closures sia rimborsato oltre a trattenere i fondi necessari per il pagamento degli oneri e costi associati a tale operazione di Finanziamento *Bridge* e dell'Operazione Rilevante stimati ai fini del presente *pro-forma* in Euro 20 milioni (di cui circa Euro 2 milioni già pagati al 31 marzo 2018).

- nella situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma* è stata rilevata;
 - o la riduzione delle disponibilità liquide in eccesso rispetto a quelle che saranno utilizzate per l'acquisto della partecipazione in Guala Closures S.p.A. da parte di Space4 e comprensivo dell'Aumento di Capitale Manager di Euro 25 milioni, per Euro 129.671 migliaia a servizio del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, e per Euro 9.620 migliaia a copertura dei nuovi *transaction cost* relativi al Finanziamento *Bridge*. L'effetto di riduzione delle disponibilità liquide è pertanto di Euro 139.291 migliaia;
 - o la derecognition dei vecchi *transaction cost* conseguente alla chiusura dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures pari a Euro 8.792 migliaia ed il relativo effetto fiscale teorico attivo per Euro 2.110 migliaia ad aumento delle imposte anticipate con conseguente riduzione del patrimonio netto per Euro 6.682 migliaia;
 - o la riduzione delle passività finanziarie non correnti verso terzi derivanti dal rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures con la cassa disponibile apportata da Space4 non utilizzata per l'acquisto di Guala per Euro 129.671 migliaia, la contabilizzazione del nuovo Finanziamento *Bridge* al costo ammortizzato e conseguente eliminazione contabile dei costi di transazione dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures. L'effetto di riduzione delle passività finanziarie non correnti verso terzi è pertanto di Euro 130.499 migliaia.
- nel conto economico *pro-forma* sono stati rilevati i minori interessi passivi a seguito della riduzione dell'indebitamento totale al netto dell'ammortamento dei *transaction cost* relativi al nuovo Finanziamento *Bridge* per Euro 2.395 migliaia ed il relativo effetto fiscale teorico passivo per Euro 575 migliaia. Non è stata al contrario considerata la derecognition dei *transaction cost* relativi all'Indebitamento Finanziario Guala Closures poiché è stato considerato un effetto non continuativo.
- nel rendiconto finanziario *pro-forma* sono stati rilevati i minori interessi passivi pagati a seguito della riduzione del debito totale derivante dall'utilizzo del surplus di cassa dopo il pagamento dell'acquisizione di Guala Closures per Euro 2.795 migliaia. Non è stato al contrario considerato il pagamento dei *transaction cost* relativi al Finanziamento *Bridge* poiché non è stato considerato un effetto continuativo.

Acquisizione

Le previsioni contrattuali dell'Accordo Quadro indicano che Space4 si è impegnata ad acquistare 51.725.256 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda rappresentative, alla data dell'Accordo

Quadro, del 69,31% del capitale sociale di Guala Closures, per un prezzo per azione pari a Euro 6,75381 per un corrispettivo complessivo pari a Euro 349,3 milioni.

Nelle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* è stata inoltre considerato, come già indicato nel paragrafo introduttivo, l'opzione di acquisto delle ulteriori 590.869 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda, per il medesimo prezzo di Euro 6,75381 per un corrispettivo incrementativo pari a Euro 3,99 milioni e complessivo di Euro 353,3 milioni.

Con riferimento all'Acquisizione sono state, pertanto, rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma*:
 - o riduzione delle disponibilità liquide per un importo di Euro 353.333 migliaia, pari all'esborso monetario conseguente all'acquisto da parte di Space4 delle azioni Guala Closures;
 - o incremento delle Partecipazioni per un importo di Euro 353.333 migliaia, pari al valore d'acquisto da parte di Space4 per il 66,79% delle azioni di Guala;
- nel conto economico consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti alla riduzione delle disponibilità finanziarie connesse all'Acquisizione in quanto tale effetto è stato già considerato negli effetti economici del Finanziamento *Bridge*;
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'Acquisizione in quanto il relativo investimento ha natura non continuativa.

Fusione

Sulla base di quanto indicato in precedenza, la Fusione, da un punto di vista contabile, è rappresentata da un aumento di capitale da parte di Space4 a servizio degli investitori per l'acquisto di Guala Closures.

- annullamento della partecipazione per Euro 353.333 migliaia, iscritta in seguito all'acquisto della partecipazione in Guala Closures da parte di Space4;
- rilevazione del disavanzo da annullamento e concambio per Euro 445.781 migliaia iscritto ad aumento dell'avviamento e pari alla differenza fra il valore patrimoniale attribuito dal Gruppo Guala Closures ai fini della Fusione e le passività nette del Gruppo Guala Closures S.p.A. al 31 marzo 2018 al netto delle precedenti rettifiche *pro-forma*. La tabella che segue espone in dettaglio tali valori e le modalità di determinazione del disavanzo da annullamento e concambio e del valore dell'Avviamento *pro-forma* di Space4 post-Fusione:

	31 marzo 2018
a Corrispettivo acquisto azioni Guala Closures pagato da Space4	353.333.168
b Corrispettivo acquisto azioni Gruppo Guala Closures pagato da PII e Quaestio	60.000.004
c Fair value nuove azioni Space4 emesse a servizio della Fusione	115.666.459
d Totale - Valore patrimoniale Gruppo Guala Closures (a+b+c)	528.999.631
e Patrimonio netto Gruppo Guala Closures	132.709.000
f Rettifiche <i>pro-forma</i> sul patrimonio netto Guala Closures fino alla acquisizione	(49.490.433)
e Disavanzo da annullamento e concambio (d-e-f)	445.781.064
g Avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures	362.170.000
h Patrimonio netto Gruppo Guala Closures al netto dei propri avviamenti residui (e+f-g)	(278.951.433)
i Avviamento Space4 pro forma post fusione (d-h)	807.951.064

La voce “Avviamento Space4 pro forma post fusione” è contabilizzata quindi alla voce “Attività Immateriali” dei *pro-forma*, voce che include anche le altre immobilizzazioni immateriali derivanti dal bilancio consolidato di Guala Closures quali marchi, brevetti e costi di sviluppo capitalizzati.

Con riferimento alla Fusione sono state pertanto rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*.

- nella situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma* è stata rilevata l’eliminazione del valore della partecipazione detenuta da Space4 del 66,79% in Guala Closures per un importo pari ad Euro 353.333 migliaia, con contropartita incremento dell’avviamento per Euro 445.781 migliaia ed un incremento del patrimonio netto *pro-forma* per Euro 92.448.
- non ci sono effetti sul conto economico *pro-forma*;
- non ci sono effetti sul rendiconto finanziario *pro-forma*.

Market Warrant

In data 16 novembre 2017, l’Assemblea degli Azionisti di Space4 aveva deliberato, fra le altre, di aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all’esercizio di n. 20.000.000 *Market Warrant* Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie. Di tali *Market Warrant*, n. 10.000.000 *Market Warrant* sono stati emessi da Space4 nell’ambito del collocamento istituzionale finalizzato all’ammissione a quotazione di Space4 e sono stati ammessi alle negoziazioni sul MIV, Segmento Professionale in data 21 dicembre 2017. In conseguenza dell’acquisto da parte dell’Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i *Market Warrant* connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi massimi n. 9.367.402 *Market Warrant*, coerentemente con quanto indicato nel relativo regolamento e a decorrere da tale data i *Market Warrant* saranno esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento. Per effetto degli eventuali recessi, ogni 10 azioni oggetto di recesso che non saranno riacquistate per il tramite della clausola di *back stop* da Peninsula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Peninsula *Back-stop*) e da Quaestio, non matureranno gli ulteriori 2 *Market Warrant* previsti dal piano.

Come comunicato dall’Emittente in data 20 luglio 2018, l’Effettivo Esborso al netto del c.d. accordo di *back-stop* è stato pari a Euro 31.323 migliaia ed i *Market Warrant* che matureranno alla Data di Efficacia della Fusione saranno pari a 9.367.402.

Ai fini delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*, nella situazione patrimoniale finanziaria *pro-forma* è stata registrata, alla voce Passività finanziarie correnti verso terzi, la passività derivante dall’emissione degli ulteriori *Market Warrant* valorizzati al 16 aprile 2018, data ritenuta significativa ai fini del presente *pro-forma* perché rappresentativa dell’annuncio dell’acquisizione di Guala Closures da parte di Space4. Ai fini dell’emissione dei nuovi *Market Warrant* si è invece tenuto conto del loro valore di primo collocamento in data 21 dicembre 2017.

Con riferimento alla emissione degli aggiuntivi *Market Warrant* sono state rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma* tenendo in considerazione che Space4 dovrà sostenere un Esborso per il Recesso parzialmente compensato dal *back-stop* di Peninsula (che sarà eseguito da PII ai sensi della Designazione Peninsula *Back-stop*) e Quaestio con un impatto di riduzione degli ulteriori *Market Warrant* da massimi 10.000.000 a massimi 9.367.402 per effetto del recesso e quindi:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* sono stati rappresentati i 9.367.402 *Market Warrant* al *fair value* derivante dalla valorizzazione alla data del 16 aprile 2018. È stato quindi rilevato un effetto di riduzione del patrimonio netto e corrispondente aumento delle passività finanziarie correnti verso terzi per Euro 10.773 migliaia che rappresenta la riduzione del

patrimonio netto per la riserva negativa *Market Warrant* all'emissione degli ulteriori 9.367.402 *Market Warrant* e l'effetto negativo dell'incremento del debito finanziario alla data del 16 aprile 2018;

- nel conto economico consolidato *pro-forma* è rilevato l'effetto dell'aumento del valore degli ulteriori 9.367.402 *Market Warrant* dalla data del 31 dicembre 2017 (Euro 1,25) e la data del 16 aprile 2018 (Euro 1,15) utilizzata ai fini del *pro-forma* con conseguente decremento degli oneri finanziari verso terzi per Euro 937 migliaia.
- nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* conseguenti all'attivazione degli ulteriori *Market Warrant*.

Spese quotazione

I costi sostenuti da Space4 e Guala Closures in relazione alla realizzazione dell'Operazione Rilevante e non iscritti nei dati storici alla base delle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma*, ammontano complessivamente a Euro 9.676 migliaia. Tali costi sono riferibili interamente a costi per consulenti coinvolti nell'Operazione Rilevante, di cui Euro 5.656 migliaia riferibili a Space4 e Euro 4.020 migliaia riferibili a Guala Closures.

Con riferimento ai costi connessi all'Operazione Rilevante sono state rilevate le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- nella situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma*:
 - o aumento dei debiti commerciali di Euro 9.676 migliaia a fronte dei costi per l'Operazione Rilevante;
 - o riduzione del patrimonio netto di Euro 6.977 migliaia a fronte dei costi per l'Operazione Rilevante al netto dell'effetto fiscale di Euro 2.700 migliaia;
 - o aumento delle attività per imposte anticipate di Euro 2.700 migliaia in relazione al beneficio fiscale *pro-forma* connesso alla deducibilità di tali costi;
- nel conto economico *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* legati ai costi sostenuti nell'ambito dell'Operazione Rilevante in quanto aventi natura non continuativa. Si evidenzia che nel conto economico di Space4 sono inclusi oneri diversi di gestione relativi Euro 1.535 migliaia non ricorrenti relativi all'Operazione Rilevante;
- nel rendiconto finanziario *pro-forma* non sono rilevati effetti *pro-forma* legati ai costi sostenuti nell'ambito dell'Operazione Rilevante in quanto aventi natura non continuativa.

Per effetto delle transazioni connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante il patrimonio netto di Gruppo passa da un valore aggregato di complessivi Euro 626.886 migliaia a un patrimonio netto di Gruppo *pro-forma* per complessivi Euro 620.771 migliaia per effetto di:

- incremento per Euro 25.000 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative all' "Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.";
- decremento per Euro 66.352 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Rimborso dello SFP di Guala Closures S.p.A.";
- decremento per Euro 1.457 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Compensazione partite finanziarie GCL";

- decremento per Euro 31.323 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al “Recesso”;
- decremento per Euro 6.682 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al “Bridge Refinancing”;
- incremento per Euro 92.448 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative alla “Fusione”;
- decremento per Euro 10.773 per effetto delle scritture *pro-forma* relative ai “Market Warrant”;
- decremento per Euro 6.977 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative alla “Spese quotazione”.

Si evidenzia che a fronte della posizione finanziaria netta di Space4 e Guala Closures aggregata al 31 marzo 2018 pari a Euro 88.600 migliaia, alla suddetta data l'indebitamento finanziario netto *pro-forma* è pari a Euro 431.059 migliaia la cui movimentazione è di seguito riportata.

	SPACE4	GUALA	Totale								PROFORMA	
	31/03/2018	31/03/2018	31/03/2018	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	Rimborso SFP	Trasferimento ramo d'azienda GCL International Sarl	Compensazione partite finanziarie SCA	RECESSO	Bridge Refinancing	Acquisizione	31/03/2018	
A	Cassa											
B	Altre disponibilità liquide	509.327	26.598	535.925	25.000	(1.565)	293	2.219	(31.323)	(139.291)	(353.333)	37.925
C	Titoli detenuti per la negoziazione			0								0
D	Liquidità (A+B+C)	509.327	26.598	535.925	25.000	(1.565)	293	2.219	(31.323)	(139.291)	(353.333)	37.925
E	Crediti finanziari correnti		1.839	1.839			85	(1.336)				588
F	Debiti bancari correnti		14.992	14.992								14.992
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		4.135	4.135					(2.961)			1.174
H	Altri debiti finanziari correnti		2.940	2.940			(168)					2.772
	<i>Di cui verso parti correlate</i>		168	168			(168)					0
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	0	22.067	22.067	0	0	(168)	0	0	(2.961)	0	18.938
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(509.327)	(6.370)	(515.697)	(25.000)	1.565	(547)	(883)	31.323	136.330	353.333	(19.575)
K	Debiti bancari non correnti		53.621	53.621						374.777		428.398
L	Obbligazioni emesse		502.315	502.315					(502.315)			0
M	Altri debiti non correnti		48.361	48.361			(26.125)					22.236
	<i>Di cui verso parti correlate</i>		26.125	26.125			(26.125)					0
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)		604.297	604.297	0	0	(26.125)	0	0	(127.538)	0	450.634
O	Indebitamento finanziario netto (J+N) come da Raccomandazione ESMA	(509.327)	597.927	88.600	(25.000)	1.565	(26.672)	(883)	31.323	8.792	353.333	431.059

per effetto di:

- incremento delle altre disponibilità liquide per Euro 25.000 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative all' "Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A." e conseguente diminuzione dell'Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare;
- decremento delle altre disponibilità liquide per Euro 1.565 migliaia per effetto del pagamento della *ritenuta d'acconto* sugli interessi maturati al 31 dicembre 2017 relativamente agli effetti delle scritture *pro-forma* "Rimborso dello SFP di Guala Closures S.p.A." e conseguente aumento dell'Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare. Non si rileva la diminuzione delle attività finanziarie non correnti verso parti correlate per un importo di Euro 64.786 migliaia, pari all'ammontare della quota capitale e relativo rendimento dello strumento accumulato sino a tutto il 31 marzo 2018 poiché le attività finanziarie non correnti non sono incluse nella presentazione dell'Indebitamento finanziario Netto come da Raccomandazioni ESMA/2013/319;
- diminuzione dell'Indebitamento finanziario Netto per Euro 26.672 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative all' "Trasferimento del ramo d'azienda operativo della GCL nella Guala Closures International S.à r.l." derivante principalmente dalla compensazione degli altri debiti non correnti verso parti correlate per Euro 26.125 con attività finanziarie non correnti verso parti correlate (non incluse nella presentazione dell'Indebitamento finanziario Netto come da Raccomandazioni ESMA/2013/319) per il medesimo importo.
- incremento delle altre disponibilità liquide per Euro 2.219 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Compensazione partite finanziarie GCL", relativamente al pagamento alla data dell'Operazione Rilevante dei leakages accertati da parte di GCL, e della riduzione dei crediti finanziari correnti per Euro 1.336 migliaia. Conseguentemente si registra la diminuzione dell'Indebitamento finanziario Netto per l'ammontare netto di Euro 883 migliaia.
- decremento delle altre disponibilità liquide per Euro 31.323 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Recesso" e conseguente aumento dell'Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare;
- per effetto delle scritture *pro-forma* relative al "Bridge Refinancing", nelle quali si utilizza le disponibilità liquide di Space4 eccedenti il Recesso e l'Acquisizione e le disponibilità derivanti dall'Aumento di capitale *Managers* a servizio del rimborso integrale dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, si hanno i seguenti effetti (importi arrotondati al milioni e pertanto eventuali discordanze tra i saldi di tabelle ed i saldi e le somme all'interno dei commenti seguenti sono dovute esclusivamente agli arrotondamenti e non ne alterano la sostanza):

o La diminuzione delle altre disponibilità liquide per Euro 139 milioni come di seguito:

	<i>Riconciliazione dei movimenti di Cassa (€ milioni)</i>	
a	Altre disponibilità liquide Space4 al 31.03.2018	509
b	Uscite di cassa per recessi	(31)
c	Uscite di cassa per acquisizione Gruppo Guala Closures	(353)
d	Aumento di capitale in Guala Closures S.p.A.	25
<i>e=(a+b+c+d)</i>	<i>Altre disponibilità liquide a servizio pagamento Indebitamento pre-esistente</i>	<i>150</i>
f	Tiraggio Bridge Refinancing	437
<i>g=(e+f)</i>	<i>Fonti finanziarie a servizio pagamento Indebitamento pre-esistente</i>	<i>587</i>
	<i>Variazione di cassa</i>	
h	Pagamento Transaction Cost Bridge Refinancing	(10)

i	Pagamento Bond	(510)
l	Pagamento Bond - Ratei interesse	(3)
m	Pagamento Revolving Credit Facility	(54)
<i>n=(h+i+l+m)</i>	<i>Totale pagamenti debiti pre-esistenti</i>	<i>(577)</i>
<i>f-n</i>	<i>Variazione delle altre disponibilità liquide nella movimentazione della PFN</i>	<i>(139)</i>

- o la diminuzione della “Parte corrente dell’indebitamento non corrente” per Euro 3 milioni a seguito del pagamento dei Ratei interessi maturati del *Bond* alla data del 31 marzo 2018;
- o l’aumento voce “Debiti bancari non correnti” per Euro 375 milioni derivante dal tiraggio del “*Bridge Refinancing*” per Euro 428 milioni (tiraggio di Euro 437 milioni nominali al lordo del pagamento dei *transaction cost* di Euro 10 milioni) parzialmente compensato dal rimborso della *Revolving Credit Facility* di Euro 53 milioni (Euro 54 nominali al lordo dei *transaction cost* di Euro 1 milioni);
- o la riduzione della voce “Obbligazioni emesse” a seguito del Rimborso del *Bond* iscritto in bilancio al 31 marzo 2018 per Euro 502 milioni (Euro 510 milioni nominali al lordo dei *transaction cost* di Euro 8 milioni);

L’impatto tale sull’Indebitamento finanziario Netto è quindi l’importo di Euro 8.792 migliaia relativo ai costi di transazione del precedente indebitamento.

Si ricorda che tali effetti sono calcolati alla data del 31 marzo 2018 e pertanto differiscono rispetto ai valori della liquidità dell’indebitamento finanziario dell’Emittente e della Società Incorporanda al giorno dell’Operazione Rilevante così come rappresentati alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto.

- decremento delle altre disponibilità liquide per Euro 353.333 migliaia per effetto delle scritture *pro-forma* relative alla “Acquisizione” e conseguente aumento dell’Indebitamento finanziario Netto per il medesimo ammontare.

Si riporta qui di seguito la relazione emessa da KPMG sulle Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* al 31 marzo 2018.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma della Space4 S.p.A. per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Space4 S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma corredati delle note esplicative della Space4 S.p.A. per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2018 (le "Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018") inclusi nel capitolo 20.2.2 del prospetto relativo all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR, di azioni ordinarie e market warrant di Space4 S.p.A. che, ad esito dell'efficacia della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A., assumerà la denominazione di "Guala Closures S.p.A." (nel seguito il "Prospetto").

Tali Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 derivano dai dati storici relativi al bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 della Space4 S.p.A. e dal bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 del Gruppo Guala Closures e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 della Space4 S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 8 giugno 2018. Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2018 del Gruppo Guala Closures è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 4 giugno 2018.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sul bilancio intermedio abbreviato e sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sopraindicati.

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono state redatte sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di integrazione tra Space4 S.p.A. e il Gruppo Guala Closures da



Space4 S.p.A.

Relazione sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2018
25 luglio 2018

realizzarsi principalmente tramite l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A., PII G S.à r.l. (in virtù della Designazione di Peninsula Capital II S.à r.l.) e Quaestio Capital SGR S.p.A. di una partecipazione in Guala Closures S.p.A., un aumento di capitale a pagamento di Guala Closures S.p.A. effettuato da alcuni managers della stessa e successiva fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. (l'"Operazione Rilevante").

- 2 Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 sono state predisposte ai fini di quanto richiesto dal Regolamento 809/2004/CE ai fini della loro inclusione nel Prospetto.

L'obiettivo della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sulla situazione patrimoniale della Space4 S.p.A. dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 marzo 2018 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e finanziari, all'inizio dell'esercizio 2018. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione Rilevante in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 compete agli amministratori della Space4 S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione delle medesime. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla Space4 S.p.A. per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione delle predette Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 marzo 2018 siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Torino, 25 luglio 2018

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi
Socio

20.2.3 Indicatori alternativi di performance pro-forma al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018

Nella tabella che segue sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari riferibili al Gruppo Guala Closures post-fusione derivati della Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* nonché le modalità di determinazione degli stessi.

Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società Incorporanda per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo Guala Closures post-fusione e della relativa posizione finanziaria. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Dati <i>pro-forma</i>	
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017
Ricavi	123	535
Risultato operativo lordo (EBITDA)	19	102
EBITDA rettificato	20	110
<i>EBITDA rettificato/Ricavi</i>	<i>16,0%</i>	<i>20,5%</i>
Risultato netto	2	3
Risultato netto rettificato	3	9
Indebitamento finanziario netto (*)	431	409

(*) Indebitamento finanziario netto è determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319 esposta nelle pagine precedenti.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio *pro-forma* con l'EBITDA rettificato *pro-forma* e la modalità di determinazione dell'EBITDA rettificato *pro-forma*.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Dati <i>pro-forma</i>	
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017
Risultato periodo	2	3
Imposte sul reddito	3	22
Oneri finanziari netti	6	44
Ammortamenti e svalutazioni	8	33
Risultato operativo (EBITDA)	19	102
Componenti non ricorrenti <i>pro-forma</i>	1	8
EBITDA (rettificato)	20	110

Le componenti non ricorrenti *pro-forma* al 31 marzo 2018 sono riferibili principalmente a costi connessi alla realizzazione dell'Operazione Rilevante sostenuti da Space4 e da altri oneri non ricorrenti sostenuti dal Gruppo Guala Closures.

Le componenti non ricorrenti *pro-forma* al 31 dicembre 2017 sono riferibili per circa Euro 2 milioni a costi non ricorrenti del Gruppo Guala Closures e per la parte restante di circa Euro 7 milioni a costi relativi a consulenze non ricorrenti in capo al Ramo d'Azienda GCL oggetto di trasferimento a GCL International S.à r.l. relative a prospettate operazioni di vendita della partecipazione in Guala Closures antecedentemente alla realizzazione dell'Operazione Rilevante.

La seguente tabella riporta la riconciliazione del risultato netto *pro-forma* con il risultato netto rettificato *pro-forma*.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Dati <i>pro-forma</i>	
	Tre mesi al 31 marzo 2018	Esercizio 2017
Risultato del periodo	2	3
Componenti non ricorrenti <i>pro-forma</i>	1	8
Effetto fiscale	(0)	(2)
Risultato netto rettificato	3	9

Le componenti non ricorrenti *pro-forma* indicate nella tabella sopra indicata sono le medesime in precedenza descritte con riferimento all'EBITDA rettificato al netto del relativo effetto fiscale determinato applicando le aliquote fiscali vigenti.

20.3 Bilanci

L'Emittente redige esclusivamente il bilancio individuale.

La Società Incorporanda redige il bilancio separato e il bilancio consolidato. L'Emittente e la Società Incorporanda hanno ritenuto di omettere dal Prospetto i dati finanziari ed economici riferiti ai bilanci separati della Società Incorporanda, ritenendo che, ai fini del Prospetto, gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.4.1 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.4.1.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative ai trimestri e agli esercizi passati dell'Emittente

Il bilancio intermedio abbreviato di Space4 al 31 marzo 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 8 giugno 2018.

Il bilancio di Space4 relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione legale da parte di KPMG, che ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 30 marzo 2018.

20.4.1.2 Revisione delle informazioni finanziarie relative ai trimestri e agli esercizi passati del Gruppo Guala Closures

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società Incorporanda al 31 marzo 2018 e 2017 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 4 giugno 2018.

I bilanci consolidati della Società Incorporanda relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 sono stati assoggettati a revisione legale da parte di KPMG, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 9 aprile 2018, 12 aprile 2017, 13 aprile 2016.

20.4.2 Altre informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione contabile

Il Prospetto non contiene altre informazioni sottoposte a revisione contabile oltre a quelle menzionate nel precedente Paragrafo 20.4.1.

20.4.3 Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Prospetto non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile

Con riferimento all'Emittente e al Gruppo Guala Closures, fatta eccezione per i dati relativi all'indebitto finanziario dell'Emittente e del Gruppo Guala Closures al 31 maggio 2018 inseriti nella Sezione Prima, Capitolo III e Capitolo IV, 4.1.2 e Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2, del Prospetto, il Prospetto non contiene dati finanziari non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile.

20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie più recenti presentate nel Prospetto sono quelle relative al 31 marzo 2018.

20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Il Prospetto non contiene informazioni finanziarie infrannuali o altre informazioni finanziarie diverse da quelle contenute nel presente Capitolo XX.

20.7 Politica dei dividendi

Alla Data del Prospetto l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

Sin dalla data della costituzione di Space4, l'Emittente non ha distribuito dividendi. Nel corso del triennio 2015-2017, nemmeno la Società Incorporanda non ha distribuito dividendi agli azionisti, anche in ragione della circostanza che tale società non ha registrato utili di esercizio.

Si segnala, inoltre, il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedono altresì limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente *post-Fusione* ovvero a pagamenti agli azionisti dell'Emittente *post-Fusione* per tutta la durata del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF.

In particolare, fino alla data dell'eventuale rimborso integrale del Finanziamento *Bridge* (o della sua conversione in Finanziamento a Medio e Lungo Termine e/o in *Exchange Notes*), la distribuzione di dividendi è consentita, a condizione che non si sia verificato un *default* ovvero un *event of default* ai sensi della relativa documentazione finanziaria, nei limiti di un importo annuo pari al 7% della capitalizzazione media di mercato dell'Emittente *post-Fusione* negli ultimi 30 giorni di mercato aperto prima della distribuzione del dividendo, a condizione tuttavia che il *Consolidated Net Leverage Ratio*

(inteso come rapporto tra indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) *pro-forma* dopo tale distribuzione non superi 3,75x.

In aggiunta a quanto sopra, ai sensi dello stesso Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF è previsto che, in caso di conversione del Finanziamento *Bridge* nel Finanziamento a Medio-Lungo Termine e/o in *Exchange Notes* ovvero in caso di rimborso integrale del Finanziamento *Bridge*, l'Emittente *post-Fusione* potrà distribuire dividendi o effettuare altri pagamenti ai propri azionisti anche se (1) se il livello di *Consolidated Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) *pro-forma* dopo la relativa distribuzione non superi 3,25x; ovvero (2) in importo pari al 50% degli utili consolidati maturati nel periodo intercorrente tra il trimestre in cui si è verificata l'erogazione del Finanziamento *Bridge* (compreso) ed il trimestre precedente alla data della relativa distribuzione, a condizione che il *Fixed Charge Covered Ratio* (*pro-forma* dopo la relativa distribuzione) sia almeno pari a 2x; ovvero (3) indipendentemente dal rispetto dei parametri finanziari del *Consolidated Net Leverage Ratio* e del *Fixed Charge Covered Ratio*, per un importo massimo pari per tutta la durata del finanziamento al maggiore tra euro 50.000.000 ed il 46% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento (per ulteriori informazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Prospetto).

20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrali

20.8.1 Procedimenti giudiziari e arbitrali dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, non sussistono procedimenti giudiziari e arbitrali nei confronti dell'Emittente.

20.8.2 Procedimenti del Gruppo Guala Closures

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è parte in procedimenti giudiziari, civili, fiscali e di natura amministrativa. La Società Incorporanda ha costituito nel proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 dei fondi rischi per contenziosi pari a Euro 1.475 migliaia, a fronte di un *petitum* complessivo pari a circa Euro 1,7 milioni.

20.8.2.1 Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo Guala Closures

Alla Data del Prospetto, non vi sono procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali occorsi nei dodici mesi antecedenti alla Data del Prospetto (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso alla Data del Prospetto o previsti di cui la Società Incorporanda sia a conoscenza) che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato rilevanti ripercussioni sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società Incorporanda e/o del Gruppo Guala Closures.

Fermo restando quanto precede, si segnala che in data 30 gennaio 2017, a seguito di un incidente avvenuto presso lo stabilimento di Magenta (MI), è deceduto un dipendente mentre svolgeva attività di manutenzione e predisposizione di una linea per la decorazione. In data 4 dicembre 2017 è stata notificata la chiusura delle indagini preliminari, alla luce delle quali la Società Incorporanda è considerata parte in causa del suddetto procedimento per quanto riguarda l'infrazione amministrativa di cui all'art. 5, lettera a) e all'art. 25-*septies* paragrafo 3 del D.Lgs. n. 231/2001. Alla Data del Prospetto il suddetto procedimento, che ricade nella competenza del Tribunale di Milano, è in corso. Al riguardo, si precisa che nel corso del mese di luglio 2018, la Società Incorporanda ha integralmente risarcito i familiari del dipendente deceduto a seguito dell'incidente avvenuto presso lo stabilimento di Magenta (MI) in data 30 gennaio 2017. Tale risarcimento costituisce una circostanza attenuante ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

20.8.2.2 Contenziosi fiscali del Gruppo Guala Closures

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Guala Closures è coinvolto in una serie di procedimenti giudiziari di natura fiscale. Gli stessi sono di seguito riepilogati.

- ***Guala Closures S.p.A – Periodo d'imposta 2010***

In data 23 dicembre 2015, l'Agenzia delle Entrate ha notificato due avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposta 2010 nei quali veniva rideterminata la perdita fiscale esposta nel Modello di Consolidato Fiscale dall'importo di Euro 9.963 mila all'importo di Euro 228 migliaia, a seguito della contestazione circa il trasferimento di interessi passivi al consolidato fiscale. In data 19 aprile 2016 Guala Closures S.p.A. ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria e, in caso di soccombenza della società nel contenzioso, non vi saranno esborsi finanziari se non eventuali spese di giudizio. Alla Data del Prospetto tale contenzioso risulta pendente, l'udienza di discussione del ricorso innanzi al Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria è programmata per il giorno 4 dicembre 2018.

- ***Guala Closures S.p.A – Periodo d'imposta 2014***

In data 17 novembre 2016, si è conclusa una verifica fiscale svolta dal Nucleo Provinciale della Guardia di Finanza di Alessandria che ha riguardato il periodo di imposta 2014 e che si è chiusa con l'emissione di un Processo Verbale di Costatazione.

In base ai rilievi formulati in tale documento, il potenziale esborso sarà di importo marginale e quantificabile nella misura massima di circa Euro 44 mila. Al momento l'Agenzia delle Entrate non ha emesso alcun avviso di accertamento.

- ***Guala Closures S.p.A – Periodi d'imposta 2014 – 2015 – 2016***

Sulla società Guala Closures S.p.A. è in corso alla Data del Prospetto una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte nella quale si ritiene verranno verificate e contestate le condizioni relative al pagamento degli interessi passivi, riconosciuti a GCL a fronte del finanziamento soci subordinato di circa Euro 100 milioni.

A tale riguardo, si segnala che la Società Incorporanda, in data 14 novembre 2017, aveva sottoscritto un verbale di contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate, a fronte della stessa contestazione sulla quantificazione e qualificazione degli interessi passivi riconosciuti a GCL relativamente al periodo di imposta 2012. In tale atto era stato riportato quanto segue: *“Il medesimo tasso di interesse determinato nella misura del 7,8795% (in luogo di quella fissa del 9,3% oggetto di rinegoziazione in data 17.05.2011) sarà applicato anche alle annuità successive, fino all'estinzione del finanziamento, a parità di condizioni e, dunque, salvo ulteriori rinegoziazioni e/o, comunque, modifiche medio termine intervenute incompatibili con le motivazioni espresse e la determinazione del tasso di interesse operata in questa sede”*.

Pertanto, ipotizzando che al termine della verifica l'Agenzia delle Entrate emetterà un rilievo che prevedrà l'applicazione di tale minor tasso, la Società ha preventivamente accantonato nel bilancio al 31 dicembre 2017 un importo pari ad Euro 1.475 migliaia che, sulla base di quanto sopra rappresentato, risulta essere congruo per la copertura della possibile passività fiscale.

- ***Guala Closures India Pvt. Ltd. – periodi d'imposta 2012 e 2013***

Le autorità fiscali indiane hanno contestato la deducibilità in capo a Guala Closures India Pvt. Ltd. dei costi relativi a prestazioni di servizi rese da Guala Closures S.p.A. (*i.e. management fees*; vale a dire prestazioni relative ad assistenza di tipo legale; amministrativa; contabile; tecnico; commerciale; ecc.,

rese dalla controllante). In particolare, le autorità fiscali indiane hanno contestato, per il periodo d'imposta 2012, la deduzione di costi per circa Euro 380 migliaia mentre, per il periodo d'imposta 2013, la deduzione di costi per circa Euro 400 migliaia. Guala Closures India Pvt. Ltd. ha impugnato i provvedimenti delle Autorità fiscali indiane e attualmente il contenzioso risulta pendente dinanzi al tribunale indiano preposto.

- ***Guala Closures India Pvt. Ltd. – periodo d'imposta 2015***

Nel periodo d'imposta 2015, Guala Closures India Pvt. Ltd. ha contabilizzato e dedotto costi per *royalties* per circa Euro 4.372 migliaia. La deduzione di tali costi è stata contestata dalle autorità fiscali indiane e dunque la società ha proposto appello dinanzi al tribunale indiano competente.

- ***Guala Closures do Brasil Ltda – atto di contestazione n. 5000956-11.2017.4.03.6144***

Guala Closures do Brasil Ltda nel mese di giugno 2017 ha attivato un contenzioso al fine di ottenere il riconoscimento della possibilità di non includere l'imposta sulle vendite (ICMS) nelle base imponibile delle imposte sul reddito delle società (IRPJ e CSL), il tutto con l'obiettivo di ottenere il rimborso delle imposte sul reddito pagate in eccesso negli ultimi 5 anni (periodi fiscali tra il 2012-2015).

Nessuna decisione è stata ancora rilasciata da parte delle autorità brasiliane, gli importi in contestazione sono circa Euro 146 migliaia.

- ***Guala Closures do Brasil Ltda – atto di contestazione n. 0024475-71.2015.403.6144***

Tale contenzioso è relativo ad una richiesta avanzata dalle autorità fiscali brasiliane nei confronti di Guala Closures do Brasil Ltda al fine di ottenere il pagamento di imposte sul reddito, accise (IPI) e contributi (PIS e COFINS) presumibilmente non pagati (pari a circa Euro 22 migliaia) da Guala Closures do Brasil Ltda.

Guala Closures do Brasil Ltda ha dimostrato nel corso del contenzioso che il debito oggetto del contenzioso è stato già incluso in un programma di rateazione federale e, quindi, ha richiesto la cessata materia del contendere. Guala Closures do Brasil Ltda è in attesa della conclusione formale del procedimento.

20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e della Società Incorporanda

20.9.1 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Fatta eccezione degli effetti derivanti dalla Fusione, non sussistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente alla Data del Prospetto.

20.9.2 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Guala Closures

Fatta eccezione per gli effetti derivanti dalla Fusione, alla Data del Prospetto non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale della Società Incorporanda e del Gruppo Guala Closures.

CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Capitale azionario sottoscritto e versato

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale deliberato di Space4 è pari a Euro 54.305.116,30, di cui Euro 51.340.000,00 interamente versati e sottoscritti, suddiviso in n. 50.000.000 Azioni Ordinarie Space4, di cui n. 402.000 detenute da Space Holding, e n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4, di cui n. 1.239.500 detenute da Space Holding.

A servizio della Fusione, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 28 maggio 2018, ha deliberato: (a) un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2 del Codice Civile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni, di cui: (i) massime n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda sulla base del Rapporto di Cambio indicato nel progetto di Fusione; e (ii) massime n. 4.322.438 Azioni B in Concambio da assegnare in concambio alle Azioni B Guala Closures sulla base del Rapporto di Cambio indicato nel progetto di Fusione; e (b) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00, da eseguirsi mediante emissione di massime n. 1.000.000 Azioni Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio (ossia azioni ordinarie dell'Emittente), da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei *Management Warrant* in Concambio (che saranno emessi e assegnati nell'ambito della Fusione, sulla base del Rapporto di Cambio, ai titolari dei *Management Warrant* GC), in conformità al Regolamento *Management Warrant* in Concambio. Si segnala che i *Management Warrant* in Concambio saranno esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio per ciascun *Management Warrant* in Concambio, a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures *post*-Fusione in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

Alla Data di Efficacia della Fusione saranno in circolazione n. 812.500 Azioni C (prima della Data di Efficacia della Fusione denominate Azioni Speciali Space4 e, quindi, con le medesime caratteristiche) che corrispondono alle residue Azioni Speciali Space4 non oggetto di conversione in Azioni Guala Closures *post*-Fusione alla medesima data e n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*. Alla Data del Prospetto, Space Holding ha già la titolarità dei predetti strumenti finanziari che saranno semplicemente oggetto di ridenominazione e non saranno oggetto di negoziazione sul MTA.

Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione sarà pari a Euro 68.906.646, suddiviso in n. 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 Azioni Guala Closures *post*-Fusione, n. 4.322.438 Azioni B in Concambio e n. 812.500 Azioni C.

Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione							
alla Data di Efficacia della Fusione							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea
					In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione	In Space4, <i>pre</i> -Fusione

Space Holding	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	-	6.825	90,35%	64,68%	92,74%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	-	812.500	100,00%	73,85%	100,00%	65,06%
GCL	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre</i> -Fusione, di cui:								
PEOF ⁽²⁾	237.195	237.195	-	-		0,35%		0,32%
LP ⁽³⁾	1.762.805	1.762.805	-	-		2,62%		2,35%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre</i>-Fusione	2.000.000	2.000.000	-	-		2,98%		2,67%
PII	5.000.000	5.000.000	-	-		7,44%		6,67%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	-	-		1,49%		1,33%
Totale	67.184.904	62.049.966	4.322.438	812.500	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>9.566.646</i>	<i>5.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>-</i>		<i>14,24%</i>		<i>24,28%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>3.159.887</i>	<i>2.354.212</i>	<i>-</i>	<i>805.675</i>	<i>3,41%</i>	<i>4,70%</i>	<i>0,86%</i>	<i>3,14%</i>
<i>Totale PII ⁽⁴⁾</i>	<i>6.613.614</i>	<i>6.613.614</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>9,84%</i>	<i>3,45%</i>	<i>8,82%</i>
<i>Totale LP ⁽⁶⁾</i>	<i>4.226.805</i>	<i>4.226.805</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>6,29%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,63%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,47%</i>	<i>6,41%</i>	<i>4,00%</i>
<i>Totale Quaestio ⁽¹⁾</i>	<i>2.504.897</i>	<i>2.504.897</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,73%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,34%</i>
<i>Totale PEOF ⁽⁵⁾</i>	<i>573.195</i>	<i>573.195</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,85%</i>	<i>0,72%</i>	<i>0,76%</i>

⁽¹⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di Quaestio è determinato dalla somma delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, e delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

⁽²⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽³⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁴⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

⁽⁵⁾ Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁶⁾ Il numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

21.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Prospetto, la Società Incorporante non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

21.1.3 Azioni proprie e azioni detenute da società controllate

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non detiene azioni proprie.

Alla Data del Prospetto, non vi sono Azioni Ordinarie Space4 detenute da società controllate dall'Emittente o per conto del medesimo.

21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Prospetto, la Società Incorporante non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Prospetto, Space4 ha emesso i seguenti *warrant* i cui termini e condizioni sono dettagliati nei rispettivi regolamenti approvati dalle assemblee straordinarie di Space4 del 26 settembre 2017 (come modificati in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) e del 28 maggio 2018: (i) n. 10.000.000 *Market Warrant* (mentre ulteriori n. 10.000.000 *Market Warrant* sono incorporati nelle Azioni Ordinarie Space4 nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4) che alla Data di Efficacia della Fusione saranno ridenominati “*Market Warrant Guala Closures S.p.A.*”; e (ii) n. 2.500.000 *Sponsor Warrant* che alla Data di Efficacia della Fusione saranno ridenominati “*Sponsor Warrant Guala Closures S.p.A.*”. Inoltre, alla Data di Efficacia della Fusione, Space4 emetterà massimi n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio, le cui caratteristiche saranno disciplinate dal Regolamento *Management Warrant* in Concambio e che verranno assegnati, sulla base del Rapporto di Cambio, ai titolari dei *Management Warrant* GC. Si segnala che, in conseguenza dell'acquisto da parte dell'Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i *Market Warrant* connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi massimi n. 9.367.402 *Market Warrant*.

Pertanto, alla luce di quanto detto, Space4 ha emesso o emetterà, a seconda dei casi, i seguenti *warrant*:

- (i) n. 20.000.000 *Market Warrant*, di cui in particolare: (a) n. 10.000.000 *Market Warrant* sono stati emessi nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte nell'ambito del processo di quotazione sul MIV della società (la “**Quotazione Space4**”) e hanno iniziato a negoziare sul MIV separatamente dalle Azioni Ordinarie Space4 alla medesima Data di Quotazione Space4; mentre (b) il diritto a ricevere gli ulteriori massimi n. 10.000.000 *Market Warrant* – nel rapporto di n. 2 (due) *Market Warrant* da assegnarsi ogni 10 (dieci) Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte nell'ambito della Quotazione Space4 – è incorporato nelle Azioni Ordinarie Space4 e circolerà con le medesime fino alla Data di Efficacia della Fusione; a tale data, i restanti 2 (due) *Market Warrant* saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie Space4. Come meglio descritto nel relativo regolamento, i *Market Warrant* potranno essere esercitati - nel periodo compreso tra il terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione e il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 5 (cinque) anni dalla Data di Efficacia della Fusione - a condizione che il “*Prezzo Medio Mensile*” (pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri) rilevato con riferimento a ciascun “*Periodo di Esercizio*” sia maggiore del “*Prezzo Strike*”, pari a Euro 10,00 per azione. Il “*Prezzo di Sottoscrizione*” cui i portatori di *Market Warrant* potranno sottoscrivere le Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant* è pari a Euro 0,10 per ciascuna Azione Guala Closures di Compendio *Market Warrant*. Il numero di Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant* da assegnare a fronte dell'esercizio di ciascun *Market Warrant* è calcolato sulla base del seguente rapporto di esercizio: $(\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}) / (\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione})$. Qualora il “*Prezzo Medio Mensile*” rilevato nel corso di un mese di calendario sia uguale o superiore al “*Prezzo di Accelerazione*”, pari a Euro 13,00 per azione, Space4 ne darà comunicazione mediante pubblicazione della “*Comunicazione di Accelerazione*” e in tal caso i *Market Warrant* potranno essere esercitati entro il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di pubblicazione della “*Comunicazione di Accelerazione*”. Sempre in tale ipotesi, nella suddetta formula per il calcolo del rapporto di esercizio, il “*Prezzo Medio Mensile*” si intenderà sostituito dal “*Prezzo di Accelerazione*” (pari a Euro 13,00 per

azione); e

- (ii) n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*, non quotati, esercitabili a pagamento al “Prezzo di Esercizio” unitario di Euro 13,00, a condizione che il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Space4 registrato in almeno un giorno compreso nel “Periodo di Esercizio” sia pari o superiore ad Euro 13,00 per azione, a fronte dell’assegnazione di un’Azione Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant* per ciascuno *Sponsor Warrant*. Gli *Sponsor Warrant* potranno essere esercitati, nel periodo compreso tra il primo giorno di borsa aperto successivo alla Data di Efficacia della Fusione e 10 (dieci) anni dalla Data di Efficacia della Fusione;
- (iii) n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio, non quotati, che verranno assegnati nell’ambito della Fusione, sulla base del Rapporto di Cambio, ai titolari dei *Management Warrant* GC e saranno esercitabili a fronte del pagamento del “Prezzo di Esercizio” unitario di Euro 13,00, a condizione che il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Space4 registrato in almeno un giorno compreso nel “Periodo di Esercizio” sia pari o superiore ad Euro 13,00 per azione, a fronte dell’assegnazione di un’Azione Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio per ciascun *Management Warrant* in Concambio. I *Management Warrant* in Concambio potranno essere esercitati, nel periodo compreso tra il primo giorno di borsa aperto successivo alla Data di Efficacia della Fusione e 10 (dieci) anni dalla Data di Efficacia della Fusione.

A servizio dei *Market Warrant* e degli *Sponsor Warrant*, l’Assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017, ha deliberato:

- (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 465.116,30, mediante emissione di massime n. 4.615.163 Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant* da riservarsi all’esercizio di corrispondenti massimi n. 20.000.000 *Market Warrant*; e
- (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 32.500.000,00, mediante emissione di massime n. 2.500.000 Azioni Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant* da riservarsi all’esercizio di corrispondenti massimi n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*.

Inoltre, a servizio dei *Management Warrant* in Concambio, l’Assemblea straordinaria di Space4 del 28 maggio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 13.000.000,00, mediante emissione di massime n. 1.000.000 Azioni Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio, da riservarsi all’esercizio di corrispondenti massimi n. 1.000.000 *Management Warrant* in Concambio.

21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Non applicabile, in quanto, alla Data del Prospetto, Space4 non fa parte di alcun gruppo.

21.2 Atto costitutivo e Nuovo Statuto

Alla Data di Efficacia della Fusione, entrerà in vigore il Nuovo Statuto. Nel presente Paragrafo 21.2 si illustrano le principali disposizioni del Nuovo Statuto.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell’Emittente

Ai sensi dell’art. 3 dello Statuto, l’oggetto sociale dell’Emittente è il seguente: “La Società è una SIV

(Special Investment Vehicle) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il "Regolamento di Borsa"), e ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Strategia di Investimento", allegato al presente statuto sub Allegato 3.1, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività."

Ai sensi dell'art. 3 del Nuovo Statuto, l'oggetto sociale dell'Emittente *post*-Fusione è il seguente:

"La Società ha per oggetto l'attività di lavorazione, produzione e di commercializzazione di manufatti ed impianti per il settore dell'imballaggio e per la componentistica industriale ed affini sia in conto proprio che per conto di terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché, effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo, e cioè non nei confronti del pubblico; essa può anche, sempre non nei confronti del pubblico, prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi, può altresì assumere rappresentanze di imprese nazionali od estere, ed acquistare, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, rimanendo escluse comunque tutte le attività relative alla raccolta del risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate."

21.2.2 Sintesi delle disposizioni del Nuovo Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale rinviando per ulteriori informazioni al relativo testo e alla normativa applicabile.

○ A. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 11 del Nuovo Statuto, l'Emittente *post*-Fusione è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 8 (otto) e non più di 15 (quindici) membri. L'Assemblea degli azionisti determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'Assemblea degli azionisti, non superiore a 3 (tre) esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile, avuto riguardo anche al segmento di quotazione, deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti, nonché gli ulteriori requisiti di cui al Codice di Autodisciplina.

Ai sensi del Nuovo Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'Assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del Codice Civile per gli amministratori investiti di particolari cariche. Agli amministratori spetta inoltre la rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione

di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea degli azionisti sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui *infra*, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 6 (sei) e non superiore a 15 (quindici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (due) amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina. Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; e (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché agli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci

che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (la “**Lista di Minoranza**”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati:

- (i) i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere; e
- (ii) nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari (ivi inclusi il Codice di Autodisciplina e avuto riguardo al segmento di quotazione delle azioni) disciplinanti il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza presenti all'interno del Consiglio di Amministrazione, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa applicabile, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo

al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea degli azionisti, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

Ai sensi dell'art. 12 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente e un Vice Presidente che durano in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio.

Il Presidente avrà i poteri riconosciuti dalla legge e dal Nuovo Statuto. Il Vice Presidente coadiuverà il Presidente nell'attività di coordinamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione e nel curare l'informativa degli amministratori affinché gli stessi siano adeguatamente informati sulle materie all'ordine del giorno.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati (scelti anche tra Presidente e Vice Presidente) conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di Amministratore Delegato. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

La rappresentanza dell'Emittente *post*-Fusione di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal Consiglio di Amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Poteri e deliberazioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Emittente *post*-Fusione con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea: (i) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (ii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-*bis* del Codice Civile, anche in quanto richiamati, per

la scissione, dall'articolo 2506-*ter*, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

o B. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 17 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui *infra*, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Modalità di nomina del Collegio Sindacale

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura dell'Emittente *post-Fusione* almeno ventuno giorni prima di quello della predetta Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; e (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare o

concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la “**Lista di Maggioranza Collegio Sindacale**”) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 (due) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza Collegio Sindacale ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (il “**Sindaco di Minoranza**”), al quale spetterà la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo sindaco supplente (il “**Sindaco Supplente di Minoranza**”). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza Collegio Sindacale e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

I sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza Collegio Sindacale, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza Collegio Sindacale, e (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'Assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i 3 (tre) sindaci effettivi e i 2 (due) sindaci supplenti saranno nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di

equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

o C. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno 3 (tre) anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

D. Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 19 del Nuovo Statuto, la revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

21.2.3 Diritti e privilegi connessi alle azioni

Ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, il capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione ammonta a Euro 68.906.646 ed è diviso in n. 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 Azioni Guala Closures *post*-Fusione, n. 4.322.438 Azioni B in Concambio e n. 812.500 Azioni C, tutte senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione, le Azioni B in Concambio, le Azioni C, i *Market Warrant*, gli *Sponsor Warrant* e *Management Warrant* in Concambio sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D.Lgs. n. 58/1998.

Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Guala Closures *post*-Fusione attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Le Azioni B in Concambio attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) Ogni Azione B in Concambio dà diritto a 3 (tre) voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF nelle assemblee della società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;
- (ii) si convertono automaticamente in Azioni Guala Closures *post*-Fusione in ragione di una Azione Guala Closures *post*-Fusione per ogni Azione B in Concambio (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B in Concambio, né da parte dell'assemblea della società):
 - (a) in caso di trasferimento, diretto o indiretto, a soggetti diversi:
 - (A) dai *Manager* (come definiti *infra*) o loro Congiunti (come definiti *infra*); ovvero
 - (B) da entità la cui maggioranza del capitale sociale sia detenuta da uno o più *Manager* o loro Congiunti; ovvero
 - (C) da entità controllate, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da uno o più *Manager* o loro Congiunti.
 - (b) nel caso in cui:

- (A) la maggioranza del capitale sociale del soggetto titolare di Azioni B in Concambio, per effetto di qualsiasi operazione, cessi di essere detenuta da uno o più *Manager* e/o relativi Congiunti ovvero da entità detenute in maggioranza da uno o più *Manager* e/o relativi Congiunti; ovvero
- (B) il soggetto titolare di Azioni B in Concambio divenga controllato, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da soggetti diversi da uno o più *Manager* e/o relativi Congiunti

Ai fini del Nuovo Statuto, per “*Manager*” si intende: Marco Giovannini, Anibal Diaz Diaz, Francesco Bove e Paolo Maria Edilio Ferrari, mentre per “Congiunti” si intende il coniuge e/o i discendenti di *Manager*. Al riguardo si precisa che un'eventuale appropriazione delle Azioni B in Concambio da parte del creditorio garantito dal Pegno GCL (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto) costituirebbe un'ipotesi di trasferimento a terzi ai sensi del Nuovo Statuto.

- (iii) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in Azioni Guala Closures *post-Fusione* a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione*, e in copia al presidente del Collegio Sindacale, in ragione di una Azione Guala Closures *post-Fusione* per ogni Azione B in Concambio.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B in Concambio.

Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente *post-Fusione*;
- (ii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui l'Emittente *post-Fusione* deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario; e
- (iii) sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo alla Data di Efficacia della Fusione, fatto salvo: (a) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (b) l'assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding nell'Emittente *post-Fusione*; inoltre il socio titolare di Azioni C potrà trasferire Azioni C fino ad un massimo del 10% delle Azioni C di tempo in tempo possedute dal medesimo a persone fisiche o giuridiche (ovvero società dalle medesime controllate) che siano socie di, collaborino con o siano dipendenti di detto socio titolare di Azioni C alla data del prospettato trasferimento.
- (iv) hanno dato diritto al momento della loro emissione all'attribuzione degli *Sponsor Warrant* in ragione di 2 *Sponsor Warrant* per ogni Azione C;
- (v) sono convertite automaticamente in Azioni Guala Closures *post-Fusione*, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattro virgola cinque) Azioni Guala Closures *post-Fusione* per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Guala Closures *post-Fusione*, entro 60 (sessanta) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione nella misura (a) di 312.500 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Guala Closures *post-Fusione*, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a

Euro 11,00 per Azione Guala Closures *post*-Fusione; (b) di 250.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 per Azione Guala Closures *post*-Fusione; (c) di 250.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,00 per Azione Guala Closures *post*-Fusione, restando inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di Space4 che ha approvato la Fusione (tenutasi in data 28 maggio 2018) e il decorso di 60 (sessanta) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e/o (b) e/o (c) prima della Data di Efficacia della Fusione, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla Data di Efficacia della Fusione); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente. In ogni caso, decorsi 60 (sessanta) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Guala Closures *post*-Fusione, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

L'Emittente *post*-Fusione può procedere all'emissione di Azioni B in Concambio limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad Azioni Guala Closures *post*-Fusione ai sensi di quanto descritto dall'art. 5.9 del Nuovo Statuto; e (b) fusione o scissione. In nessun caso l'Emittente *post*-Fusione può procedere all'emissione di nuove Azioni C.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Guala Closures *post*-Fusione, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Guala Closures *post*-Fusione sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano Azioni Guala Closures *post*-Fusione, Azioni B in Concambio o Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile, da parte dell'Assemblea speciale dei titolari di Azioni B in Concambio o dell'Assemblea speciale dei titolari di Azioni C.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Guala Closures *post*-Fusione e di Azioni B in Concambio: (i) il numero delle emittende Azioni Guala Closures *post*-Fusione e Azioni B in Concambio dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione e di Azioni B in Concambio in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere Azioni Guala Closures *post*-Fusione in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da Azioni Guala Closures *post*-Fusione e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le Azioni Guala Closures *post*-Fusione e le Azioni B in Concambio di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e alle Azioni B in Concambio dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (a) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di Azioni Guala Closures *post*-Fusione; e (b) le Azioni B in Concambio potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B in Concambio; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B in Concambio di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B in Concambio, le Azioni B in Concambio si convertiranno automaticamente in Azioni Guala Closures *post*-Fusione in ragione di una Azione Guala Closures *post*-Fusione ogni Azione B in Concambio e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

Nel caso in cui l'Emittente *post*-Fusione partecipi ad una fusione per incorporazione quale

incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B in Concambio avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B in Concambio, nei limiti di legge e di compatibilità.

21.2.4 Modalità di modifica dei diritti attribuiti a ciascuna categoria di azioni esistente

Il Nuovo Statuto non prevede condizioni diverse rispetto a quanto previsto per legge per la modifica dei diritti dei possessori delle azioni dell'Emittente *post-Fusione*.

21.2.5 Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente post-Fusione

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto contenenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente *post-Fusione*.

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-*ter* del TUF.

L'Assemblea dei soci dell'Emittente *post-Fusione* potrà essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione europea, in Svizzera, nel Regno Unito o negli Stati Uniti d'America.

L'Assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contenente le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Ai sensi dell'art. 10 del Nuovo Statuto, hanno diritto ad intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'Emittente *post-Fusione* effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla società nei termini di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet dell'Emittente *post-Fusione*.

L'Emittente *post-Fusione* può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'Assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'Assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

L'Assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (i) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del

giorno; e (iv) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'Assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

21.2.6 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente post-Fusione

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni che limitino la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione*, né alcuna altra disposizione che abbia l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente *post-Fusione*.

21.2.7 Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti. Trovano applicazione le vigenti disposizioni normative di cui al TUF e al Regolamento Emittenti, che prevedono obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti detenute nel capitale sociale di una società quotata in un mercato regolamentato.

21.2.8 Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI

22.1 Contratti importanti dell'Emittente

Fatto per i contratti relativi all'Operazione Space4-Guala Closures (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1, del Prospetto), al Finanziamento *Bridge* e al Nuovo *Revolving Credit Facility* (descritti nel prosieguo) l'Emittente non ha stipulato alcun contratto importante a partire dalla data di costituzione di Space4 sino alla Data del Prospetto.

Alla medesima data, inoltre, l'Emittente non è parte di alcun contratto, diversi dai contratti relativi all'Operazione Space4-Guala Closures, al Finanziamento *Bridge* e al Nuovo *Revolving Credit Facility* contenenti disposizioni in base alle quali lo stesso ha un'obbligazione o un diritto rilevante.

Di seguito si riporta una descrizione dei principali termini e condizioni dei contratti disciplinanti il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*.

22.1.1 Il Contratto di Finanziamento Bridge e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF

In data 25 maggio 2018 Space4 ha ricevuto da Credit Suisse AG, Milan Branch, Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Banca IMI S.p.A. (le “**Banche Finanziatrici Originarie Bridge**”) e da Barclays Bank PLC, Credit Suisse International, Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (le “**Banche Finanziatrici Originarie RCF**”), delle c.d. “*Debt Commitment Letter*” (le “**Debt Commitment Letter**”) in forza delle quali ciascuna di esse, ovvero società ad esse collegate, si è impegnata, *inter alia*, a mettere a disposizione, a fronte del soddisfacimento di una serie di condizioni sospensive ivi previste, una quota ovvero la totalità di, a seconda dei casi, (i) una linea di credito *bridge* con importo massimo pari a Euro 520.000.000 (il “**Finanziamento Bridge**”) ai termini e alle condizioni previste nel relativo *term sheet* ivi allegato ed (ii) una linea di credito di tipo *revolving* per un ammontare massimo di Euro 80.000.000 (il “**Nuovo Revolving Credit Facility**”) ai termini e alle condizioni previste nel relativo *term sheet* ivi allegato (il “**Term Sheet RCF**” e, assieme al *Term Sheet Bridge*, i “**Term Sheet**”) finalizzate, tra l'altro, al rimborso di parte dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures.

In data 15 giugno 2018, Space4 ha sottoscritto una nuova “*commitment letter*” che ha sostituito le *Debt Commitment Letter* (la “**Refinancing Commitment Letter**”) in forza della quale Credit Suisse AG, Milan Branch, Credit Suisse International, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, UniCredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. si erano impegnate a concedere all'Emittente il Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility*, ai termini e alle condizioni di seguito indicate. Inoltre, nella medesima data, Space4 ha sottoscritto (i) una “*fee letter*” con le Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* e le Banche Finanziatrici Originarie RCF avente ad oggetto, *inter alia*, l'obbligo da parte di Space4 di corrispondere talune commissioni in favore delle Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* e delle Banche Finanziatrici Originarie RCF a seguito della sottoscrizione, rispettivamente, del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF (come di seguito definiti), ed (ii) una “*fee letter*” con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in qualità di, *inter alia*, banca agente in relazione al Finanziamento *Bridge* ed al Nuovo *Revolving Credit Facility* avente ad oggetto, *inter alia*, l'obbligo da parte di Space4 di corrispondere talune commissioni in favore di UniCredit Bank AG, Milan Branch (congiuntamente, le “**Fee Letter**”).

In data 29 giugno 2018, in considerazione dell'ammontare effettivo dei recessi comunicato al mercato in data 26 giugno 2018, l'Emittente e le Banche Finanziatrici *Bridge* (come *infra* definite) con lettera modificativa hanno concordato di modificare il *term sheet* del Finanziamento *Bridge* allegato alla *Refinancing Commitment Letter*, riducendo l'importo massimo del Finanziamento *Bridge* a Euro 460.000.000 (il *term sheet* così modificato, il “**Term Sheet Bridge**”).

Il *Term Sheet Bridge*, prevedeva che l'importo massimo e i principali termini economici del Finanziamento *Bridge* variassero sulla base delle disponibilità liquide che sarebbero risultate a disposizione di Space4 ad esito dell'offerta in opzione agli azionisti di Space4 delle Azioni Ordinarie Space4 per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso.

In data 20 luglio 2018, una volta note le disponibilità liquide a disposizione di Space4 ad esito dell'offerta in opzione agli azionisti di Space4 delle Azioni Ordinarie Space4 per le quali era stato esercitato il Diritto di Recesso, l'Emittente ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, a termini e alle condizioni indicati nei paragrafi che seguono.

Il Finanziamento *Bridge*, unitamente alle disponibilità liquide di Space4 a seguito dell'esborso che sarà sostenuto da Space4 per l'acquisto e l'annullamento delle Azioni Ordinarie Space4 per le quali era stato esercitato il Diritto di Recesso, ha contribuito a fornire le risorse finanziarie necessarie per permettere a Space4 di mettere a disposizione di Guala Closures – mediante il Finanziamento Infragrupo – le provviste necessarie a completare alla Data di Rimborso il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures e a pagare le commissioni, costi e spese relativi al Contratto di Finanziamento *Bridge* e al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF. Il Nuovo *Revolving Credit Facility*, quando verrà utilizzato, contribuirà a finanziare future esigenze di capitale circolante, possibili future acquisizioni, investimenti in cd. *capex* o ulteriori futuri investimenti del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

In particolare, mediante le risorse messe a disposizione da Space4 a Guala Closures mediante il Finanziamento Infragrupo, quest'ultima ha rimborsato integralmente alla Data di Rimborso il *Bond* Guala Closures e il *Revolving Credit Facility*.

Ad esito del rimborso anticipato dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures (costituito dal *Bond* Guala Closures e dal *Revolving Credit Facility*), le garanzie reali concesse dai soci di Guala Closures, da Guala Closures stessa e dalle altre società del Gruppo Guala Closures a favore, tra gli altri, delle banche finanziatrici di cui alla *Revolving Credit Facility* e dei sottoscrittori del *Bond* Guala Closures, sono state integralmente rilasciate alla Data di Rimborso ovvero, a seconda dei casi, sono in corso di rilascio alla Data del Prospetto essendo venute meno le obbligazioni garantite.

22.1.1.1 Termini e condizioni del Contratto di Finanziamento Bridge e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF

In data 20 luglio 2018 (la “**Data di Stipula**”) l'Emittente da un lato, UniCredit Bank AG, Milan Branch, in qualità di *agent* (l’“**Agente Bridge**”), e le Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* hanno sottoscritto un contratto di finanziamento di tipo *bridge*, ai sensi del quale le Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* hanno messo a disposizione dell'Emittente il Finanziamento *Bridge* per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 450.000.000,00 (il “**Contratto di Finanziamento Bridge**”), regolato dalla legge inglese, il cui contenuto è in linea con il relativo *Term Sheet Bridge*, allegato dapprima alle *Debt Commitment Letter* e poi anche alla *Refinancing Commitment Letter*, in tutti i suoi aspetti essenziali e con i più recenti esempi sul mercato in relazione a contratti di finanziamento di analoga natura.

Secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento *Bridge*, il Finanziamento *Bridge* dovrà essere rimborsato entro un anno dopo la data di prima erogazione dello stesso. Tuttavia, il Contratto di Finanziamento *Bridge* prevede che, nel caso in cui lo stesso non venga rimborsato entro la data di scadenza originaria, il Finanziamento *Bridge* verrà automaticamente convertito in un finanziamento a medio-lungo termine (il “**Finanziamento a Medio-Lungo Termine**”) con scadenza al giorno che cade sei anni dopo la data di erogazione del Finanziamento *Bridge* a condizione che alla data di scadenza originaria (i) né l'Emittente *post-Fusione* né alcuna delle sue controllate rilevanti sia soggetta a procedure concorsuali, e (ii) l'Emittente *post-Fusione* e le sue controllate che siano diventate parti del Contratto di Finanziamento *Bridge* abbiano adempiuto a tutti i propri obblighi di pagamento ai sensi della documentazione finanziaria.

Il Finanziamento a Medio-Lungo Termine avrà gli stessi termini del Finanziamento *Bridge* fatta eccezione per quanto segue:

- (i) il tasso di interesse applicabile al Finanziamento a Medio-Lungo Termine sarà pari al tasso di interesse massimo applicabile ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge*;
- (ii) il Finanziamento a Medio-Lungo Termine potrà beneficiare delle stesse garanzie reali che assistono il Finanziamento *Bridge* a seconda del *rating* creditizio che verrà attribuito all'Emittente *post-Fusione* da due o più agenzie di *rating* a scelta tra S&P, Moody's e Fitch e nel caso in cui nessuna o una sola agenzia di *rating* dovesse attribuire rating creditizio all'Emittente *post-Fusione*;
- (iii) in aggiunta alle ipotesi previste in relazione al Finanziamento *Bridge*, l'Emittente *post-Fusione* avrà ulteriore capacità di incorrere in indebitamento e distribuire dividendi o effettuare altri pagamenti ai propri azionisti, in particolare:
 - (a) l'Emittente *post-Fusione* potrà assumere ulteriore indebitamento finanziario senza limiti, fino a quando il rapporto tra EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento e la somma di interessi, spese finanziarie e dividendi sostenute nel medesimo periodo (“**Fixed Charge Covered Ratio**”) sia almeno pari a 2x;
 - (b) l'Emittente *post-Fusione* potrà distribuire dividendi o effettuare altri pagamento ai propri azionisti: (1) a condizione che il livello di *Consolidated Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) *pro-forma* dopo la relativa distribuzione non superi 3,25x, a condizione che non si sia verificato un *default* ovvero un *event of default* ai sensi della relativa documentazione finanziaria; ovvero (2) in importo non superiore al 50% dei degli utili consolidati maturati nel periodo intercorrente tra il trimestre in cui si è verificata l'erogazione del Finanziamento *Bridge* (compreso) ed il trimestre precedente alla data della relativa distribuzione, a condizione che il *Fixed Charge Covered Ratio* (*pro-forma* dopo la relativa distribuzione) sia almeno pari a 2x; ovvero (3) a prescindere dal rispetto dei parametri finanziari del *Consolidated Net Leverage Ratio* e del *Fixed Charge Covered Ratio*, a condizione che non si sia verificato un *default* ovvero un *event of default* ai sensi della relativa documentazione finanziaria, per un importo massimo pari per tutta la durata del finanziamento al maggiore tra euro 50.000.000 ed il 46% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento ;
- (iv) il Finanziamento a Medio-Lungo Termine potrà essere rimborsato anticipatamente dall'Emittente *post-Fusione*, soggetto tuttavia al pagamento di un costo aggiuntivo a seconda del momento in cui verrà effettuato tale rimborso (fatta eccezione per le quote del Finanziamento a Medio-Lungo Termine delle Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* (ovvero società a loro collegate che non siano *asset manager*) che potranno essere rimborsate senza alcun costo aggiuntivo);
- (v) il Finanziamento a Medio-Lungo Termine potrà essere liberamente ceduto da ciascuna banca finanziatrice fatta eccezione per trasferimenti a soggetti in diretta competizione commerciale l'Emittente *post-Fusione*, persone fisiche, banche insolventi ovvero inadempienti ai propri obblighi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge*;
- (vi) in caso di cambio di controllo (come definito nel Contratto di Finanziamento *Bridge* e nel Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, di seguito un “**Cambio di Controllo**”), ciascuna banca finanziatrice avrà il diritto di chiedere il rimborso della quota del Finanziamento a Medio-Lungo Termine e di ricevere un importo pari al 101% di tale quota (fatta eccezione per le Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* (ovvero società a loro collegate che non siano *asset manager*) che potranno richiedere e ricevere un importo pari al 100% della propria quota).

È inoltre previsto che ciascuna banca finanziatrice del Finanziamento a Medio-Lungo Termine possa richiedere di scambiare la propria quota di Finanziamento a Medio-Lungo Termine in titoli obbligazionari che saranno emessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* a ridosso della data di scadenza originaria del Finanziamento *Bridge* (le “**Exchange Notes**”). Le *Exchange Notes* avranno termini e condizioni equivalenti al Finanziamento a Medio-Lungo Termine (fatta eccezione per le limitazioni al trasferimento applicabili al Finanziamento a Medio-Lungo Termine).

In ogni caso, alla Data del Prospetto ed in linea con i finanziamenti di questa natura si prevede che il Finanziamento *Bridge* venga rimborsato prima della sua scadenza originaria di un anno dalla data dell'erogazione, mediante ricorso da parte dell'Emittente *post-Fusione* a nuove fonti di finanziamento a medio-lungo termine (ivi incluso mediante l'emissione di prestiti obbligazionari) a condizioni uguali o più vantaggiose rispetto al Finanziamento *Bridge*. Al tal riguardo, in data 15 giugno 2018 l'Emittente ha sottoscritto una lettera di mandato con Banca IMI S.p.A., Barclays Bank PLC, Credit Suisse Securities (Europe) Limited, UniCredit Bank AG e Banca Akros S.p.A. (Gruppo Banco BPM) ai sensi della quale l'Emittente ha conferito a tali banche un mandato per l'assistenza in relazione ad una eventuale emissione obbligazionaria finalizzata al rifinanziamento del Finanziamento *Bridge*. Alla Data del Prospetto non è stata posta in essere alcuna attività in relazione a tale emissione obbligazionaria.

Quanto al periodo di disponibilità del Finanziamento *Bridge*, che è messo a disposizione dell'Emittente sotto forma di linea di credito unica, è previsto che le date di utilizzo cadano nel periodo compreso tra la Data di Stipula e la data del termine ultimo per completare l'Acquisizione, vale a dire il 31 dicembre 2018. A tale riguardo, si precisa che il Finanziamento *Bridge*, a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste dal Contratto di Finanziamento *Bridge*, è stato erogato all'Emittente alla Data di Rimborso. Si precisa, al riguardo, che alla Data del Prospetto, il Finanziamento *Bridge* risulta utilizzato dall'Emittente al 100% della sua capienza complessiva.

Alla Data di Stipula, l'Emittente, da un lato, UniCredit Bank AG, Milan Branch, in qualità di *agent* (l'“**Agente RCF**”) e le Banche Finanziatrici Originarie RCF hanno sottoscritto anche un contratto di finanziamento di tipo *revolving*, ai sensi del quale le Banche Finanziatrici Originarie RCF hanno messo a disposizione dell'Emittente il Nuovo *Revolving Credit Facility* per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 80.000.000 (il “**Nuovo Contratto di Finanziamento RCF**”), regolato dalla legge inglese, il cui contenuto è in linea con il *Term Sheet RCF*, allegato alla *Refinancing Commitment Letter*, in tutti i suoi aspetti essenziali e con i più recenti esempi sul mercato in relazione a contratti di finanziamento di analoga natura.

Il Nuovo *Revolving Credit Facility* scadrà il giorno che cade cinque anni e sei mesi dopo la data di prima erogazione del Finanziamento *Bridge*.

Quanto al periodo di disponibilità del Finanziamento *Revolving*, che è messo a disposizione di Space4 sotto forma di linea di credito unica, è previsto che le date di utilizzo cadano nel periodo compreso tra la data della prima erogazione del Finanziamento *Bridge* e il giorno che cade un mese prima della relativa data di scadenza. Si precisa, al riguardo, che alla Data del Prospetto, il Nuovo *Revolving Credit Facility* non risulta utilizzato dall'Emittente.

Si precisa che, per propria natura, il Nuovo *Revolving Credit Facility* permette di ricostituire la capienza della linea stessa a valle dei rimborsi in modo che possa essere riutilizzata sulla base delle esigenze finanziarie del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* di volta in volta emergenti fino a un mese prima della relativa data di scadenza, quindi entro il 1° gennaio 2024. La quota parte del Nuovo *Revolving Credit Facility* – inclusiva degli interessi che saranno maturati – che risulterà utilizzata, dovrà essere in ogni caso rimborsata alla relativa data di scadenza (cioè il 1° febbraio 2024).

Le limitazioni e gli impegni connessi al Finanziamento *Bridge* e al Nuovo *Revolving Credit Facility*

Il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF pongono a carico dell'Emittente e quindi dell'Emittente *post-Fusione*, nonché, in alcuni casi, in relazione a tutte le società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, le seguenti limitazioni e obblighi, ordinari per operazioni di natura simile, in ogni caso soggette alle eccezioni, alle soglie quantitative e di rilevanza e ai rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento *Bridge* e dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF e di seguito riassunti:

- obbligo, soggetto a soglie di materialità, di mantenere e ottenere le autorizzazioni necessarie nella giurisdizione di appartenenza per essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali;
- obbligo, soggetto a soglie di materialità, di rispettare ogni legge e regolamento applicabile;
- limitazioni a carico delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* rispetto alla concessione di garanzie reali (*lien*), fatta eccezione per talune operazioni espressamente consentite (ciascuna una c.d. *permitted lien* o *permitted collateral lien*) tra cui la possibilità di rilasciare garanzie reali ai termini e alle condizioni ivi indicati;
- limitazioni a carico delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* rispetto alla vendita di talune tipologie di propri beni. Tale limitazioni non si applicano in particolare a (i) cessione di beni nel corso dell'ordinaria gestione (*ordinary course of business*), ovvero (ii) cessione di beni di natura straordinaria (ad es. cessione di partecipazioni in una società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*) aventi un valore di mercato inferiore a Euro 10 milioni, ovvero (iii) cessioni concluse a condizioni di mercato (*fair market value*) purché almeno il 75% del corrispettivo sia rappresentato da danaro o strumenti ad esso assimilabili e, qualora una parte del corrispettivo sia rappresentato da beni diversi dal danaro, a condizione che il valore cumulato di tutti i beni di tal tipologia in quel momento in essere, non superi il maggiore tra (a) Euro 15 milioni, e (b) 14% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento;
- limitazioni a carico delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* rispetto ad investimenti in partecipazioni di minoranza e *joint venture*, fatta salva la possibilità di effettuare talune tipologie di operazioni (ciascuna una c.d. *permitted investment*), ai termini e alle condizioni ivi indicati, tra cui la possibilità di sostenere investimenti in partecipazioni di minoranza o *joint venture* a condizione che non si sia verificato un *default* o un *event of default* ai sensi della relativa documentazione finanziaria, nei limiti di un importo massimo pari, per tutta la durata del Finanziamento *Bridge* e del Finanziamento RCF (a seconda dei casi), al maggiore tra (a) Euro 50 milioni, e (b) 46% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento;
- limitazioni a carico delle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* rispetto alla possibilità di contrarre ulteriore indebitamento finanziario, fatta eccezione per talune tipologie di indebitamento espressamente consentite tra cui finanziamenti su crediti, *leasing*, la possibilità di assumere nuovo indebitamento fino ad un ammontare massimo complessivo determinato ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo *Revolving Credit Facility* ed in particolare nei limiti di (i) un *basket* generale che sarà pari al maggiore tra (a) euro 50 milioni, e (b) 46% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento, (ii) un *basket* per linee di credito locali di importo pari a euro 20 milioni, (iii) un *basket* per *capital leases* di importo pari al maggiore tra (a) euro 25 milioni, e (b) 23% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento, ovvero (iv) un basket per incrementare l'importo del Finanziamento RCF pari al maggiore tra (a) euro 110 milioni, e (b) 102% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento. Inoltre, ai sensi dello stesso Contratto di Finanziamento *Bridge* e del

Nuovo Contratto di Finanziamento RCF è previsto che, in caso di conversione del Finanziamento Bridge nel Finanziamento a Medio-Lungo Termine e/o in *Exchange Notes* ovvero in caso di rimborso integrale del Finanziamento Bridge, l'Emittente *post-Fusione* potrà assumere ulteriore indebitamento finanziario senza limiti, fino a quando il rapporto tra EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento e la somma di interessi, spese finanziarie e dividendi sostenute nel medesimo periodo (“**Fixed Charge Covered Ratio**”) sia almeno pari a 2x e, qualora si tratti di indebitamento garantito da garanzie reali (diverse da garanzie reali aventi un ranking *junior* rispetto al Finanziamento Bridge e al Nuovo *Revolving Credit Facility*), il *Consolidated Senior Secured Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra indebitamento garantito da garanzie reali netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) su base *pro-forma* non sia superiore a 4,75x;

- obbligo di non modificare in maniera significativa l'attività d'impresa del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*;
- limitazioni al pagamento di dividendi e utili ovvero ad altri pagamenti agli azionisti dell'Emittente *post-Fusione*, secondo i termini riportati nei paragrafi successivi;
- obbligo di rispettare la normativa in materia di corruzione e sanzioni di natura economica e finanziaria; e
- obbligo di mantenere *policy* e procedure in materia di corruzione e sanzioni di natura economica e finanziaria.

Il Nuovo *Revolving Credit Facility* prevede altresì un *covenant* finanziario, relativo al rispetto di una determinata soglia di *Senior Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra (i) indebitamento *senior* netto consolidato (per tale intendendosi la posizione finanziaria netta del Gruppo alla relativa data di calcolo ad esclusione di (1) indebitamento infragruppo, (2) indebitamento nei confronti dei soci, (3) indebitamento contrattualmente postergato rispetto al Nuovo *Revolving Credit Facility* e al Finanziamento *Bridge*, e (4) il valore della put option concessa ai soci di minoranza di Guala Closure Ukraine LLC); e (ii) l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) che dovrà essere testato, su base trimestrale a partire dal primo trimestre che termina un anno dopo l'utilizzo del Finanziamento *Bridge* (pertanto, il 30 settembre 2019), solo a condizione che alla relativa data di verifica l'importo del Nuovo *Revolving Credit Facility* in quel momento erogato sia superiore al 40% del totale dell'importo del Nuovo *Revolving Credit Facility* messo a disposizione dalle relative banche finanziatrici (la “**Soglia di Rilevanza**”). La soglia del *covenant* finanziario prevista dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF è pari a 6,40:1,00, equivalente al rapporto tra l'indebitamento *senior* netto consolidato al 31 marzo 2018 (*pro-forma* rispetto al rimborso dell'Indebitamento Guala Esistente e l'utilizzo del Finanziamento *Bridge*) e l'EBITDA consolidato al 31 marzo 2018 scontato del 40%.

Si segnala, inoltre, il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedono altresì limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente *post-Fusione* ovvero a pagamenti agli azionisti dell'Emittente *post-Fusione* per tutta la durata del Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF. Fino alla data dell'eventuale rimborso integrale del Finanziamento *Bridge* (o della sua conversione in Finanziamento a Medio e Lungo Termine e/o in *Exchange Notes*) la distribuzione di dividendi è consentita, a condizione che non si sia verificato un *default* ovvero un *event of default* ai sensi della relativa documentazione finanziaria, nei limiti di un importo annuo pari al 7% della capitalizzazione media di mercato dell'Emittente *post-Fusione* negli ultimi 30 giorni di mercato aperto prima della distribuzione del dividendo a condizione tuttavia che il *Consolidated Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) *pro-forma* dopo tale distribuzione non superi 3,75x. In aggiunta a quanto sopra, ai sensi dello stesso Contratto di Finanziamento *Bridge* e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF è previsto che, in caso di conversione del Finanziamento *Bridge* nel Finanziamento

a Medio-Lungo Termine e/o in *Exchange Notes* ovvero in caso di rimborso integrale del Finanziamento Bridge, l'Emittente *post-Fusione* potrà distribuire dividendi o effettuare altri pagamenti ai propri azionisti anche se (1) se il livello di *Consolidated Net Leverage Ratio* (inteso come rapporto tra indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato dei precedenti 12 mesi) *pro-forma* dopo la relativa distribuzione non superi 3,25x; ovvero (2) in importo pari al 50% degli utili consolidati maturati nel periodo intercorrente tra il trimestre in cui si è verificata l'erogazione del Finanziamento Bridge (compreso) ed il trimestre precedente alla data della relativa distribuzione, a condizione che il *Fixed Charge Covered Ratio* (*pro-forma* dopo la relativa distribuzione) sia almeno pari a 2x; ovvero (3) indipendentemente dal rispetto dei parametri finanziari del *Consolidated Net Leverage Ratio* e del *Fixed Charge Covered Ratio* per un importo massimo pari per tutta la durata del finanziamento al maggiore tra euro 50.000.000 ed il 46% dell'ultimo EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* del relativo periodo di riferimento.

In aggiunta a quanto sopra l'Emittente *post-Fusione*, e in alcuni casi anche in relazione alle ulteriori società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* che siano divenute parti del Contratto di Finanziamento Bridge e/o del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF o al Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, hanno reso alcune dichiarazioni – alcune delle quali sono oggetto di ripetizione, in relazione al Contratto di Finanziamento Bridge, alla data di prima erogazione a valere sul Finanziamento Bridge e, in relazione al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, alla data di ogni erogazione e, in ogni caso, il primo giorno di ciascun Periodo di Interesse (*Interest Period*) – ordinarie per operazioni di finanziamento di natura analoga, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dichiarazioni circa (i) la relativa valida vigenza ai sensi della giurisdizione applicabile; (ii) la vincolatività delle obbligazioni assunte ai sensi, a seconda dei casi, del Contratto di Finanziamento Bridge e del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF e dell'ulteriore documentazione finanziaria accessoria (a seconda dei casi, i “**Documenti Finanziari Bridge**” o i “**Documenti Finanziari Revolving**”); (iii) l'assenza di conflitto tra le obbligazioni rivenienti, a seconda dei casi, dai Documenti Finanziari Bridge e dai Documenti Finanziari Revolving e disposizioni di legge e regolamentari applicabili, documenti costitutivi e altri documenti vincolanti; (iv) a seconda dei casi, la relativa capacità di sottoscrivere i Documenti Finanziari Bridge e i Documenti Finanziari Revolving; (v) la valida titolarità dei rispettivi beni e delle autorizzazioni necessarie a svolgere la rispettiva attività; (vi) l'assenza di sanzioni; (vii) il rispetto della normativa in materia di lotta alla corruzione.

È inoltre previsto che, nell'ambito del Finanziamento Bridge e del Nuovo *Revolving Credit Facility*, siano rilasciate talune garanzie personali infragruppo (*up-stream guarantees*) da parte di alcune società controllate dall'Emittente *post-Fusione*, soggette a eventuali limitazioni derivanti dall'applicabile diritto locale e agli “*Agreed Security Principles*” dettagliati nel Contratto di Finanziamento Bridge e/o nel Nuovo Contratto di Finanziamento RCF. Il Contratto di Finanziamento Bridge e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedono che qualsiasi membro del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* che diventi prestatore aggiuntivo “*Additional Borrower*”, debba altresì accedere al Contratto di Finanziamento Bridge e/o al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF in qualità di garante aggiuntivo “*Additional Guarantor*”, rilasciando pertanto una garanzia personale infragruppo tramite la sottoscrizione dell'atto di adesione al Contratto di Finanziamento Bridge e/o al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, a seconda del caso.

Ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF (e, per l'effetto, del Contratto di Finanziamento Bridge) l'Emittente *post-Fusione* dovrà fare in modo che, tempo per tempo, una quota pari ad almeno il 60% dell'EBITDA consolidato del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, sia rappresentato da società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* che siano diventate parti del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF in qualità di società garanti e/o la cui quota di capitale sociale detenuto da società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* sia stato concesso in garanzia in favore delle parti finanziarie del Nuovo *Revolving Credit Facility* (e, per l'effetto, del Finanziamento Bridge), fermo in ogni caso il rispetto dei c.d. *Agreed Security Principles* contenuti nel Nuovo Contratto di Finanziamento RCF e del Contratto di Finanziamento Bridge, che escludono l'obbligo di concedere garanzie reali o personali, a

seconda dei casi, in presenza di una serie di limitazioni tra le quali, *inter alia*, impossibilità di costituire il pegno o concedere la garanzia per limitazioni legali applicabili alla relativa società (gli “**Agreed Security Principles**”). Tale obbligo dovrà essere adempiuto alla data che cade 120 giorni dalla data di erogazione Finanziamento Bridge sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 e successivamente annualmente sulla base dei dati contenuti nel certificato (il c.d. “*Compliance Certificate*”) da trasmettersi all’Agente RCF da parte dell’Emittente *post-Fusione* contestualmente alla messa a disposizione del bilancio consolidato annuale del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

È previsto che le seguenti società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* aderiranno al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF e al Contratto di Finanziamento *Bridge* in qualità di “*Additional Guarantor*” alla data che cadrà 120 giorni dalla data di erogazione del Finanziamento *Bridge*:

- Guala Closures Australia Pty Ltd
- Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd
- Guala Closures International B.V.
- Guala Closures Ibérica, S.A.
- Guala Closures New Zealand Limited
- Guala Closures U.K. Limited
- Guala Closures do Brasil Ltda.

Fermo restando il rispetto degli *Agreed Security Principles*, è previsto inoltre che, a garanzia del Nuovo *Revolving Credit Facility* e del Finanziamento *Bridge*, entro le tempistiche individuate ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF ed al Contratto di Finanziamento *Bridge*, vengano costituite da parte dell’Emittente *post-Fusione* e di eventuali ulteriori società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, determinate garanzie reali in favore delle relative banche finanziatrici, consistenti in (i) pegni sul capitale sociale delle relative società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* chiamate ad aderire al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF ed al Contratto di Finanziamento *Bridge* in linea con quanto *supra* indicato e (ii) pegni o cessioni in garanzia dei crediti derivanti dai finanziamenti infragruppo di importo superiore a Euro 10,000,000 ed aventi durata superiore a 12 mesi, restando in ogni caso inteso che non ci sarà obbligo di costituire alcuna garanzia reale sul capitale sociale di dell’Emittente e/o della Società Incorporanda.

È previsto che le seguenti garanzie reali verranno concesse ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF e del Contratto di Finanziamento *Bridge* entro la data che cade 120 giorni dalla data di erogazione Finanziamento *Bridge*:

- garanzia reale su azioni di Guala Closures Australia Pty Ltd da concedersi da parte di Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd;
- garanzia reale su azioni di Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd da concedersi da parte di Guala Closures International B.V.;
- garanzia reale su azioni di Guala Closures International B.V. da concedersi da parte dell’Emittente *post-Fusione*;

- garanzia reale su azioni di Guala Closures New Zealand Limited da concedersi da parte di Guala Closures International B.V.;
- garanzia reale su azioni di Guala Closures U.K. Limited da concedersi da parte di Guala Closures International B.V.;
- garanzia reale su azioni di Guala Closures DGS Poland S.A. da concedersi da parte di Guala Closures International B.V. (limitatamente all'ammontare della partecipazione da questa detenuta);
e
- garanzia reale su azioni di Guala Closures Ukraine LLC da concedersi da parte di Guala Closures International B.V. (limitatamente all'ammontare della partecipazione da questa detenuta).

Inoltre, in forza di accordi contrattuali intervenuti tra l'Emittente, le banche finanziatrici del Nuovo *Revolving Credit Facility* e del Finanziamento *Bridge* è previsto che, in caso di escussione di una o più garanzie reali, i proventi vengano imputati prima al servizio delle relative obbligazioni garantite ai sensi del Nuovo *Revolving Credit Facility* e, solo una volta che queste obbligazioni saranno soddisfatte, al servizio delle obbligazioni garantite ai sensi del Finanziamento *Bridge*.

La remunerazione del Finanziamento Bridge e del Nuovo Revolving Credit Facility

Il costo del Finanziamento *Bridge* è quantificabile tenendo conto degli interessi che matureranno sugli importi utilizzati e delle commissioni dovute a diverso titolo a favore delle banche coinvolte nell'operazione di finanziamento disciplinata dal Contratto di Finanziamento *Bridge*. In particolare, il Contratto di Finanziamento *Bridge* prevede un tasso di interesse pari alla somma tra l'Euribor e un margine iniziale pari a 2,75% p.a. Nel caso in cui il Finanziamento *Bridge* non venga rimborsato entro 3 mesi dalla data di utilizzo, il margine applicabile aumenterà dello 0,25%, e così allo stesso modo ogni periodo di 3 mesi successivo finché non si proceda al rimborso in ogni caso fino al raggiungimento di un tetto massimo predeterminato.

Si precisa che, in linea con la recente prassi di mercato, i sopra indicati parametri di indicizzazione degli interessi (*i.e.* EURIBOR) non potranno avere per tutta la durata del Contratto di Finanziamento *Bridge* un valore negativo, in quanto contrattualmente è stato concordato un *floor* pari a zero.

Alla Data del Prospetto il margine applicabile al Finanziamento *Bridge* risulta essere pari a 2,75% p.a..

Il margine applicabile al Nuovo *Revolving Credit Facility* potrà variare, sulla base dei dati di bilancio, a partire dal 31 dicembre 2018, qualora, *inter alia*, da apposita dichiarazione rilasciata dall'Emittente *post-Fusione* (il "**Compliance Certificate**") risulti che: (i) nessun Evento Rilevante (come *infra* definito) si sia verificato e sia ancora sussistente, nel qual caso si applica il livello di margine, come previsto nel Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, più alto, e (ii) il parametro finanziario del *Senior Net Leverage Ratio*, calcolato con riferimento ai 12 mesi precedenti si trovi all'interno di specifici range. In particolare, il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedrà tre *step-down* del margine rispetto a quello iniziale ciascuno per un importo pari a 25 *basis points* in funzione di una riduzione del *Senior Net Leverage Ratio* di 0,50:1 rispetto al livello del *Senior Net Leverage Ratio* alla data di completamento dell'Acquisizione. Tale verifica sarà effettuata con periodicità trimestrale. Inoltre, per tutto il tempo in cui sia in essere un Evento Rilevante il margine sarà pari al margine iniziale, a prescindere dal livello del *Senior Net Leverage Ratio*.

Si precisa, inoltre, che le eventuali future variazioni del margine applicabile al Nuovo *Revolving Credit Facility* saranno calcolate sulla base dei dati di bilancio approvati a partire dal 31 dicembre 2018 solo una volta disponibili e si applicheranno dopo che siano trascorsi 5 giorni lavorativi dalla consegna da parte dell'Emittente *post-Fusione* all'Agente RCF del relativo *Compliance Certificate*.

Il costo del Nuovo *Revolving Credit Facility* è quantificabile tenendo conto degli interessi che matureranno sugli importi utilizzati e delle commissioni dovute a diverso titolo a favore delle banche coinvolte nell'operazione di finanziamento disciplinata dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF. In particolare, il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevede un tasso di interesse pari alla somma tra l'Euribor/Libor e un margine iniziale pari a 2,50% p.a., fermi restando i meccanismi di aggiustamento del margine sulla base di parametri finanziari individuati nel Nuovo Contratto di Finanziamento RCF. Si precisa che, in linea con la recente prassi di mercato, i sopra indicati parametri di indicizzazione degli interessi (*i.e.* EURIBOR o LIBOR) non potranno avere per tutta la durata del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF un valore negativo, in quanto contrattualmente è stato concordato un *floor* pari a zero.

Alla Data del Prospetto il margine applicabile al Nuovo *Revolving Credit Facility* risulta essere pari a 2,50% p.a..

Si segnala, infine, che le commissioni trattenute a beneficio delle Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* e delle Banche Finanziatrici Originarie RCF a fronte dell'erogazione del Finanziamento *Bridge* e della messa a disposizione del Nuovo *Revolving Credit Facility* sono risultate complessivamente pari allo 0,03% dell'ammontare complessivo del Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility* messi a disposizione dalla Banche Finanziatrici Originarie *Bridge* e dalle Banche Finanziatrici Originarie RCF per un ammontare complessivo pari a circa Euro 10.780.000.

Ipotesi di rimborso anticipato

Il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedono che l'Emittente *post-Fusione* sia tenuta a rimborsare anticipatamente la quota parte del Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo *Revolving Credit Facility*, a seconda dei casi, messa a disposizione da parte di ciascuna banca finanziatrice del Finanziamento *Bridge* (le “**Banche Finanziatrici Bridge**”) e/o di ciascuna banca finanziatrice del Nuovo *Revolving Credit Facility* (le “**Banche Finanziatrici RCF**”) al verificarsi di alcuni eventi, tra cui, in particolare i seguenti:

- c.d. “*illegality*”: in linea con la prassi di mercato e con i modelli redatti dalla *Loan Market Association* in relazione a contratti di finanziamento di analoga natura, la ricorrenza di un evento per cui divenga illegale per una Banca Finanziatrice *Bridge* e/o per una Banca Finanziatrice RCF partecipare alla concessione del Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo *Revolving Credit Facility* o adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF;
- ipotesi di cambio di controllo (c.d. “*change of control*”): la ricorrenza di (a) un Cambio di Controllo; ovvero (b) una cessione di tutti, o di sostanzialmente tutti, i beni del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, sia che ciò avvenga tramite una sola o tramite una serie di operazioni collegate. Per quanto concerne il Nuovo *Revolving Credit Facility*, al ricorrere di tali circostanze, l'Emittente *post-Fusione* sarà tenuta a comunicare, entro 5 giorni lavorativi, il verificarsi di tale evento all'Agente RCF (la “**Notifica di Cambio di Controllo**”) e Banca Finanziatrice RCF potrà richiedere, mediante notifica all'Agente RCF, da inviarsi entro 30 giorni dalla Notifica di Cambio di Controllo, il rimborso della propria partecipazione al Nuovo *Revolving Credit Facility* (congiuntamente al pagamento degli interessi e di ogni altra somma maturata) e la cancellazione della propria quota disponibile del Nuovo *Revolving Credit Facility*. Per quanto concerne il Finanziamento *Bridge*, al ricorrere di tali circostanze, l'Emittente *post-Fusione* sarà tenuta a comunicare, prontamente, il verificarsi di tale evento all'Agente *Bridge* e impegnandosi a rimborsare, entro 15 giorni di calendario dalla data di tale comunicazione, la quota di partecipazione al Finanziamento *Bridge* (congiuntamente al pagamento dei relativi interessi e di ogni altra somma maturata) di ciascuna Banca Finanziatrice *Bridge* che dovesse accettare tale offerta di rimborso; e

- ipotesi di mancato perfezionamento della Fusione entro il 31 gennaio 2019.

Fermo restando quanto sopra, l'Emittente, e quindi l'Emittente *post-Fusione*, avrà diritto di (i) cancellare ogni eventuale importo del Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo *Revolving Credit Facility* ancora non erogato e disponibile; e (ii) rimborsare anticipatamente la quota parte del Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo *Revolving Credit Facility* erogata in suo favore, fatto salvo in ogni caso l'obbligo di corrispondere eventuali penali (cc.dd. *break costs*) nel caso in cui il rimborso anticipato volontario non avvenga ad una data di pagamento degli interessi.

Il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo *Revolving Credit Facility* non prevedono clausole di *cross-default* che possano coinvolgere l'Emittente *post-Fusione* e/o il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* a seguito di eventi di inadempimento in capo a soggetti esterni al Gruppo Guala Closures *post-Fusione*.

Ipotesi di risoluzione

Il Contratto di Finanziamento *Bridge* prevede che le decisioni delle Banche Finanziatrici *Bridge* in merito alle facoltà e ai poteri dalle stesse esercitabili ai sensi del Contratto di Finanziamento *Bridge* siano assunte collegialmente e, in particolare, a seconda della materia oggetto della decisione, a maggioranza del 50% + 1, da calcolarsi sulla base della quota di partecipazione di ciascuna Banca Finanziatrice *Bridge* al Finanziamento *Bridge*, o (nelle ipotesi specificamente indicate nel Contratto di Finanziamento *Bridge*) a maggioranza dell'80% o del 90% a seconda dei casi.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevede che le decisioni delle Banche Finanziatrici RCF in merito alle facoltà e ai poteri dalle stesse esercitabili ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF siano assunte collegialmente e, in particolare, a seconda della materia oggetto della decisione, a maggioranza del 66 e 2/3 %, da calcolarsi sulla base della quota di partecipazione di ciascuna Banca Finanziatrice *Revolving* al Nuovo *Revolving Credit Facility* o (nelle ipotesi specificamente indicate nel Nuovo Contratto di Finanziamento RCF) a maggioranza dell'80% ovvero all'unanimità a seconda dei casi.

In particolare, il Contratto di Finanziamento *Bridge* e il Nuovo Contratto di Finanziamento RCF prevedono che nel corso di tutto l'arco temporale di durata del Finanziamento *Bridge* e del Nuovo *Revolving Credit Facility*, rispettivamente, le Banche Finanziatrici *Bridge* e le Banche Finanziatrici RCF, per mezzo dell'Agente *Bridge* o dell'Agente RCF, a seconda del caso, e previa decisione adottata a maggioranza, possano richiedere l'integrale rimborso, a seconda del caso, del Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo *Revolving Credit Facility* qualora si verificano, tra gli altri, i seguenti eventi rilevanti (gli "Eventi Rilevanti") attinenti, a seconda del caso, all'Emittente *post-Fusione* e/o alle ulteriori società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione* che siano divenute parti del Contratto di Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF e/o alle società del Gruppo Guala Closures *post-Fusione*, ordinari per operazioni di natura simile, in ogni caso soggetti alle eccezioni, alle soglie quantitative e di rilevanza e ai rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento *Bridge* e/o dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, a seconda del caso:

- mancato assolvimento degli obblighi di pagamento ai sensi e nei termini previsti dal Contratto di Finanziamento *Bridge* e/o del Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, a seconda del caso;
- mancato rispetto (solamente con riferimento al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF) del parametro finanziario *Senior Net Leverage Ratio*, secondo i termini sopra riportati, ferma restando la possibilità di rimediare alla violazione del parametro finanziario, alternativamente, rimborsando il Finanziamento *Revolving* così da raggiungere la Soglia di Rilevanza, o mediante apporto di nuova iniezione di capitale nell'Emittente *post-Fusione* che potrà essere imputato, a scelta dell'Emittente *post-Fusione*, a riduzione dell'indebitamento di riferimento o ad incremento dell'EBITDA di Gruppo Guala Closures *post-Fusione*;

- falsità o inaccuratezza di dichiarazioni e garanzie rilasciate da parte dall'Emittente su circostanze rilevanti, salvo che la circostanza sottostante a tale falsità o inaccuratezza risulti sanata entro 30 giorni lavorativi tra la prima tra (i) la data in cui viene notificata tale violazione da parte dell'Agente *Bridge* e/o dell'Agente RCF e (ii) la data in cui l'Emittente venga a conoscenza di tale inaccuratezza;
- mancato rispetto degli obblighi e delle limitazioni previsti dal Contratto di Finanziamento *Bridge* e dal Nuovo Contratto di Finanziamento RCF e dalla relativa documentazione finanziaria salvo che la relativa violazione non risulti rimediata entro 30 giorni dalla prima delle seguenti date (i) la data in cui viene notificata tale violazione da parte dell'Agente *Bridge* e/o dell'Agente RCF e (ii) la data in cui l'Emittente *post* venga a conoscenza di tale violazione;
- esercizio da parte di un creditore del diritto di rendere esigibile il proprio credito rispetto ad ogni eventuale indebitamento finanziario delle società del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione (*acceleration*), ove tale circostanza si verifichi rispetto a indebitamenti finanziari che, tra loro sommati, risultino di importo complessivo superiore a Euro 20.000.000.00; e
- illegittimità o intervenuta illegittimità dell'adempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'Emittente.

22.2 Contratti importanti della Società Incorporanda

Fatto salvo per il *Bond* Guala Closures e il *Revolving Credit Facility* (sul punto *cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1, del Prospetto) che sono stati integralmente rimborsati alla Data di Rimborso e per il Finanziamento Infragruppo, la Società Incorporanda e le altre società del Gruppo Guala Closures non hanno stipulato, nel corso dei due anni immediatamente precedenti la Data del Prospetto, contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel normale svolgimento delle proprie attività (sul punto, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2, del Prospetto).

Alla Data del Prospetto, inoltre, la Società Incorporanda e le altre società del Gruppo Guala Closures non sono parte di contratti, diversi dal Finanziamento Infragruppo, contenenti disposizioni in base alle quali la Società Incorporata e/o le sue controllate hanno un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo Guala Closures.

22.2.1 Il Contratto di Finanziamento Infragruppo

In data 20 luglio 2018, Space 4 e Guala Closures hanno sottoscritto il contratto relativo all'erogazione del Finanziamento Infragruppo al fine di mettere a disposizione della Società Incorporanda le provviste necessarie a completare il rimborso dell'Indebitamento Finanziario Guala Closures, nonché il pagamento di commissioni, costi e spese relativi al Contratto di Finanziamento *Bridge* e al Nuovo Contratto di Finanziamento RCF, nonché a supporto delle generali esigenze di cassa del Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, acquisizioni e rimborso di debito finanziario (il "**Contratto di Finanziamento Infragruppo**").

In forza del Contratto di Finanziamento Infragruppo, Space4 si è impegnata, ai termini e alle condizioni ivi previste, ad erogare in favore della Società Incorporanda, in un'unica soluzione, il Finanziamento Infragruppo per un importo massimo pari ad Euro 580.000.000,00, condizionatamente e alla data di avveramento delle seguenti condizioni sospensive:

- il perfezionamento dell'Acquisizione;
- il completamento delle operazioni di *intercompany netting* previste ai sensi dell'Accordo Quadro (*cf.* Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto);

- la ricezione da parte di Space4 dei proventi del Finanziamento *Bridge*.

Il Contratto di Finanziamento Infragrupo prevede un tasso di interesse pari alla somma tra l'Euribor e un margine pari a: (i) 2,75% p.a. per il periodo compreso tra la data di utilizzo e il giorno che cade il terzo mese successivo alla stessa (estremi inclusi); (ii) 3% p.a. a decorrere dalla data che cade il terzo mese successivo alla data di utilizzo (estremi esclusi).

A seguito dell'avveramento delle suddette condizioni sospensive, alla Data di Rimborso, Space4 ha erogato in favore della Società Incorporanda il Finanziamento Infragrupo un importo complessivo pari a Euro 552.475.766,67, tramite il quale quest'ultima ha, in pari data, integralmente rimborsato l'Indebitamento Finanziario Guala Closures.

Alla Data di Efficacia della Fusione, verrà estinto per confusione ai sensi dell'art. 1253 del Codice Civile.

CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatto salvo quanto diversamente indicato, nel Prospetto non vi sono pareri o relazioni attribuiti a esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto provengono da fonti terze.

L'Emittente e la Società Incorporanda confermano, per quanto di rispettiva competenza che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente e la Società Incorporanda sappiano o siano in grado di accertare, per quanto di rispettiva competenza, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Milano, via Mauro Macchi, n. 27), in orari di ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.space4spa.com.

- Statuto e Nuovo Statuto.
- Resoconto intermedio di gestione dell'Emittente relativo a periodo infrannuale chiuso al 31 marzo 2018;
- Fascicolo del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Resoconto intermedio di gestione consolidato della Società Incorporanda relativo a periodo infrannuale chiuso al 31 marzo 2018;
- Fascicolo del bilancio consolidato della Società Incorporanda relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Fascicolo del bilancio consolidato della Società Incorporanda relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Fascicolo del bilancio consolidato della Società Incorporanda relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione.
- Progetto di Fusione.
- Relazione Illustrativa.
- Relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio predisposta da BDO Italia S.p.A.
- Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate.
- Prospetto Space4.
- Relazione sulla remunerazione di Space4 redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF del 23 marzo 2018.

CAPITOLO XXV -INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Prospetto, l'Emittente detiene esclusivamente la partecipazione nella Società Incorporanda.

Alla Data del Prospetto la Società Incorporanda non detiene una quota del capitale in società esterne al Gruppo Guala Closures tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e delle passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite della Società Incorporanda. Le società del Gruppo Guala Closures in cui la Società Incorporanda detiene alla Data del Prospetto una quota del capitale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e delle passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite della Società Incorporanda sono: Guala Closures International B.V., Guala Closures Ukraine LLC, Guala Closures DGS Poland S.A., Guala Closures India Pvt. Ltd., Guala Closures Servicios Mexico S.A. de C.V., Guala Closures de Colombia Ltda., Guala Closures Argentina S.A. e Guala Closures New Zealand Ltd..

Per maggiori informazioni in merito alle società sopra menzionate e sulle altre società del Gruppo Guala Closures, *cf.* Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del Prospetto.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1, del Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2, del Prospetto.

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente *post*-Fusione, al Gruppo Guala Closures *post*-Fusione, al settore in cui il Gruppo Guala Closures opera alla Data del Prospetto – e in cui opererà il Gruppo Guala Closures *post*-Fusione alla Data di Efficacia della Fusione –, nonché dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente *post*-Fusione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, del Prospetto.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Alla Data del Prospetto, l'Emittente, nella sua attuale configurazione, dispone di un capitale circolante sufficiente per fare fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, laddove per capitale circolante, ai sensi della Raccomandazione ESMA 2013/319, si intende il mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le proprie obbligazioni in scadenza.

Si precisa inoltre che, nell'ipotesi di perfezionamento della Fusione, il Gruppo Guala Closures *post-Fusione* disporrà di un capitale circolante sufficiente, come sopra definito, per fare fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto.

3.2 Fondi propri e indebitamento

Di seguito è riportata la tabella dei fondi propri e indebitamento al 31 maggio 2018 con riferimento all'Emittente *stand alone* e al Gruppo Guala Closures.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 maggio 2018	
	Space4	Gruppo Guala Closures
Indebitamento finanziario corrente		
Garantiti	-	6.399
Non garantiti	-	16.183
Totale Indebitamento finanziario corrente (A)	-	22.581
Indebitamento finanziario non corrente		
Garantiti	-	563.453
Non garantiti	-	41.997
Totale Indebitamento finanziario non corrente (B)	-	605.450
Totale Indebitamento finanziario (A+B)	-	628.031
Fondi Propri		
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società Incorporanda	494.177	132.709
Patrimonio netto di terzi	-	21.329
Totale Fondi Propri (C)*	494.177	154.038
Totale Fondi propri e Indebitamento finanziario (A+B+C)	494.177	782.069

(*) Conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 127 del documento predisposto dall'ESMA n. 319 del 2013 (implementativo del Regolamento 809/2004/CE, le voci di patrimonio netto al 31 maggio 2018 non includono il risultato maturato nei mesi di aprile e maggio 2018.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'"*indebitamento finanziario netto*" dell'Emittente e del Gruppo Guala Closures al 31 maggio 2018.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 maggio 2018	
	Space4	Gruppo Guala Closures
A. Cassa	-	-
B. Altre disponibilità liquide	507.957	19.214
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	507.957	19.214
E. Crediti finanziari correnti	-	1.431
F. Debiti bancari correnti	-	16.223
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	2.804

H. Altri debiti finanziari correnti	-	3.554
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-	22.581
- di cui garantito	-	6.399
- di cui non garantito	-	16.183
J. Posizione finanziaria netta (I) - (D) - (E)	(507.957)	1.936
K. Debiti bancari non correnti	-	58.050
L. Prestiti obbligazionari	-	502.662
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	44.737
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	605.450
- di cui garantito	-	563.453
- di cui non garantito	-	41.997
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(507.957)	607.386

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures, fra il 31 dicembre 2017 e il 31 marzo 2018 il saldo dell'indebitamento finanziario netto complessivo aumenta di Euro 18.217 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 40.164 migliaia ed Euro 26.598 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018) dovuto soprattutto all'utilizzo di Euro 9.986 migliaia in attività di investimento e all'assorbimento dei flussi finanziari generato dall'attività di finanziamento, quest'ultimo rappresentato principalmente dal pagamento degli interessi passivi e dal rimborso di finanziamenti e obbligazioni; (ii) dell'aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 50.000 migliaia ed Euro 54.000 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018). (*cf.* Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2.1, del Prospetto).

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Guala Closures fra il 31 marzo 2018 e il 31 maggio 2018 il saldo dell'indebitamento finanziario netto complessivo aumenta di Euro 9.450 migliaia per effetto principalmente: (i) del decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Euro 26.598 migliaia ed Euro 19.214 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 maggio 2018) dovuto soprattutto all'utilizzo di Euro 14.346 migliaia in attività di investimento e all'assorbimento dei flussi finanziari generato dall'attività di finanziamento, rappresentato principalmente dal pagamento degli interessi passivi e dal rimborso di finanziamenti e obbligazioni; (ii) dell'aumento dei debiti bancari non correnti, dovuto al maggior utilizzo del *Revolving Credit Facility* (Euro 54.000 migliaia ed Euro 55.000 migliaia rispettivamente al al 31 marzo 2018 e al 31 maggio 2018).

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche

Gli amministratori della Società Incorporanda, Marco Giovannini e Francesco Bove, presentano un interesse nell'Operazione Space4-Guala Closures in quanto rivestiranno il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato (Marco Giovannini) e amministratore (Francesco Bove) dell'Emittente *post-Fusione*. Per quanto concerne gli interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente *post-Fusione* che entrerà in carica alla Data di Efficacia della Fusione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.5, del Prospetto.

Si segnala, altresì, che Intermonte ed Equita SIM in qualità, rispettivamente, di *sponsor* e di specialista nell'ambito della quotazione sul MTA, Segmento STAR delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant* si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interesse in relazione all'Operazione Space4-Guala Closures in quanto le stesse percepiranno un compenso in relazione ai rispettivi ruoli assunti nell'ambito dell'Operazione Space4-Guala Closures.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che Intermonte, Equita SIM e/o le società rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse possono: (i) aver prestato o prestare servizi di *investment banking* o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente, di Guala Closures, dell'Emittente *post-Fusione* e/o dei rispettivi azionisti e/o di soggetti dagli stessi controllati e/o agli

stessi collegati e/o dagli stessi partecipati e/o di altri soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'Operazione Space4-Guala Closures; (ii) aver svolto o svolgere attività di intermediazione e/o ricerca e/o altri servizi finanziari su strumenti finanziari di soggetti indicati al precedente punto (i) e/o su strumenti finanziari agli stessi collegati e/o detenere posizioni nei predetti strumenti finanziari.

3.4 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Non applicabile.

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione

Le azioni da ammettere alle negoziazioni sono le n. 62.049.966 Azioni Guala Closures *post*-Fusione – inclusive, pertanto, delle Azioni Ordinarie in Concambio –, prive di indicazione del valore nominale, identificate dal codice ISIN IT0005311821.

4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono state emesse

Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono emesse ai sensi della legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione

Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione

Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e modalità per il loro esercizio

Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie Space4 in circolazione alla Data del Prospetto. Le Azioni Guala Closures *post*-Fusione hanno godimento regolare.

Ciascuna Azione Guala Closures *post*-Fusione attribuisce il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente *post*-Fusione nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dal Nuovo Statuto.

I diritti dei titolari di Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono indicati negli artt. 5, 6, 7, e 20 del Nuovo Statuto. In particolare, le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Ai sensi dell'art. 6 del Nuovo Statuto, il diritto di opzione spettante ai soci sulle Azioni Guala Closures *post*-Fusione di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda frase, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.

Ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Statuto, il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Ai sensi dell'art. 20 del Nuovo Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente.

4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni Guala Closures *post*-Fusione sono state o saranno emesse

Le Azioni Ordinarie Space4 in circolazione alla Data del Prospetto sono state emesse: in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017, verbalizzata dal Notaio Filippo Zabban, con atto n. 70446 di repertorio e n. 13318 di raccolta, come successivamente integrata dalla delibera dell'assemblea straordinaria di Space4 del 16 novembre 2017, che, in particolare, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 500.000.000, mediante emissione di massime n. 50.000.000 Azioni Ordinarie Space4.

Ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, le Azioni Guala Closures *post*-Fusione a servizio della conversione delle Azioni Speciali Space4 saranno emesse al verificarsi degli eventi di conversione indicati all'art. 5 del Nuovo Statuto.

Le Azioni Ordinarie in Concambio saranno emesse in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria di Space4 del 28 maggio 2018, verbalizzata dal Notaio Filippo Zabban, con atto n. 71268 di repertorio e n. 13673 di raccolta che, tra l'altro, ha approvato l'aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2 del Codice Civile, per massimi nominali Euro 52.899.963,00, mediante emissione di massime n. 52.899.963 azioni con parità contabile di emissione pari ad Euro 1, di cui: (a) massime n. 48.577.525 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie della Società Incorporanda detenute dagli azionisti della Società Incorporanda, diversi da Space4; e (b) massime n. 4.322.438 Azioni B in Concambio, da assegnare in concambio delle Azioni B Guala Closures detenute dagli azionisti della Società Incorporanda.

Infine, si segnala che:

- a servizio dell'esercizio dei *Market Warrant*, l'Assemblea degli azionisti di Space4, con delibera del 26 settembre 2017 (come successivamente modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, mediante emissione di massime n. 4.651.163 Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant*, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 0,10, imputato interamente alla parità contabile implicita;
- a servizio dell'esercizio degli *Sponsor Warrant*, l'Assemblea degli azionisti di Space4, con delibera del 26 settembre 2017 (come successivamente modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 32.500.000, mediante emissione di massime n. 2.500.000 Azioni Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant*, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 13,00; e
- a servizio dei *Management Warrant* in Concambio, l'Assemblea degli azionisti di Space4, con delibera del 28 maggio 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 13.000.000, mediante emissione di massime n. 1.000.000 Azioni Guala Closures di Compendio *Management*

Warrant in Concambio, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 13,00. Si segnala che i *Management Warrant* in Concambio saranno esercitabili a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio per ciascun *Management Warrant* in Concambio, a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures *post*-Fusione in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione

Le Azioni Ordinarie Space4, rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione di Space4, sono state emesse e assegnate agli azionisti Space4 alla Data di Quotazione Space4.

Le Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant*, le Azioni Guala Closures di Compendio *Sponsor Warrant* e le Azioni Guala Closures di Compendio *Management Warrant* in Concambio, la cui emissione è stata deliberata a servizio dei *Market Warrant*, degli *Sponsor Warrant* e dei *Management Warrant* in Concambio, saranno messe a disposizione degli aventi diritto in sede di esercizio dei *Market Warrant* o degli *Sponsor Warrant* o dei *Management Warrant* in Concambio, conformemente ai relativi regolamenti, rispettivamente, entro 5 anni dalla Data di Efficacia della Fusione (salvo accelerazione) ed entro 10 anni dalla Data di Efficacia della Fusione.

Le Azioni Ordinarie in Concambio saranno emesse con decorrenza dalla Data di Efficacia della Fusione in virtù della deliberazione dell'Assemblea straordinaria di Space4 che si è svolta in data 28 maggio 2018 per deliberare, tra l'altro, in merito alla Fusione e della stipula dell'Atto di Fusione.

Le Azioni Ordinarie in Concambio saranno messe a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda, diversi da Space4, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione e saranno negoziate a partire dalla medesima data.

Si segnala che in data 31 maggio 2018 l'Emittente ha presentato domanda di esclusione dalle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Space4 e dei *Market Warrant*, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni dei medesimi strumenti finanziari sul MTA. In data 8 giugno 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione sul MTA, Segmento STAR, delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione. Pertanto, a seguito dell'efficacia del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, le Azioni Guala Closures *post*-Fusione non saranno più negoziabili unicamente da investitori istituzionali.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione

Alla Data del Prospetto, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Si segnala che in data 16 aprile 2018 e in data 27 aprile 2018 sono stati stipulati alcuni accordi, in virtù dei quali: (i) i *Managers* e GCL hanno assunto, per una durata di 18 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute in Space4 *post*-Fusione, con alcune eccezioni; (ii) Peninsula (come sostituita da PII in virtù del Subentro PII *Lock-up*) ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da PII in Space4 *post*-Fusione (ivi incluse le Azioni Ordinarie Space4 che PII acquisterà, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione, in esecuzione dell'Accordo di *Back-Stop* Peninsula), con alcune eccezioni; e (iii) Quaestio ha assunto, per una durata di 9 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute da Quaestio in Space4 *post*-

Fusione per effetto del concambio e in esecuzione dell'Accordo di *Back-Stop* Quaestio, con alcune eccezioni. Si segnala altresì che, in esecuzione di specifica previsione dell'Accordo Quadro, alla Data del *Closing* è stato sottoscritto un ulteriore accordo in virtù del quale LP e PEOF hanno assunto, per una durata di 6 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 avente ad oggetto le partecipazioni detenute in Space4 *post-Fusione*.

Si ricorda infine che, nel contesto del processo di quotazione, Space Holding ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Space4 con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4, ai seguenti termini e condizioni: (i) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 per effetto del completamento della Fusione, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Guala Closures *post-Fusione* rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 al verificarsi degli altri eventi indicati nell'art. 5.4(iii) dello statuto di Space4, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra (a) 12 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione e (b) 6 mesi dalla conversione. La Fusione non avrà alcun effetto su questo accordo di *lock-up* la cui efficacia si conserverà in capo a Space4 *post-Fusione* ai medesimi termini e condizioni.

Per ulteriori informazioni riguardanti gli impegni di *lock-up* e le relative eccezioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4, del Prospetto.

Per completezza, si precisa, altresì, che le n. 5.244.208 Azioni Ordinarie in Concambio e le n. 4.322.438 Azioni B in Concambio che saranno assegnate a GCL nell'ambito della Fusione saranno gravate da pegno (per ulteriori informazioni riguardanti il Pegno GCL, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3, del Prospetto).

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Guala Closures *post-Fusione*

L'Emittente è assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto previste dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni Ordinarie Space4 non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Regime fiscale

Il presente Paragrafo riassume il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* ai sensi della vigente normativa italiana applicabile in relazione a specifiche categorie di investitori, alla Data del Prospetto.

Il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato vuole essere una mera introduzione alla materia basata sulla legislazione in vigore e sulla prassi pubblicata alla Data del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche aventi effetti retroattivi. In particolare l'approvazione di provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe incidere sul regime tributario delle Azioni

quale descritto nei seguenti Paragrafi. Allorché si verifichi tale eventualità, l'Emittente non provvederà ad aggiornare i Paragrafi interessati per dare conto delle modifiche intervenute, anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni ivi contenute non risultassero più valide.

Al riguardo, si ritiene opportuno sottolineare in via preliminare che, come meglio illustrato di seguito, l'art. 1, commi da 999 a 1006, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (la "**Legge di Stabilità 2018**"), ha uniformato il trattamento dei dividendi (*i.e.* redditi di capitale), e delle plusvalenze (*i.e.* redditi diversi), relative a partecipazioni "qualificate" detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa a quello delle analoghe componenti di natura "non qualificata".

In estrema sintesi, tale assimilazione è stata attuata attraverso l'estensione del regime fiscale relativo ai componenti reddituali derivanti dalla detenzione e dalla cessione delle partecipazioni non qualificate, basato sull'applicazione della ritenuta a titolo di imposta e/o della imposta sostitutiva del 26%, anche ai componenti reddituali derivanti dalla detenzione e dalla cessione delle partecipazioni qualificate.

Va, peraltro, rilevato che alla Data del Prospetto sussistono dubbi interpretativi sia con riguardo all'ambito soggettivo di applicazione del nuovo regime impositivo, sia con riguardo al regime transitorio introdotto dall'art. 1, comma 1006 della Legge di Stabilità 2018 con riferimento alla distribuzione dei dividendi, in assenza dei necessari interventi interpretativi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Quanto segue non intende rappresentare un'analisi esaustiva e completa di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Azioni. Gli investitori sono, quindi, tenuti a rivolgersi ai propri consulenti al fine di individuare il regime tributario rilevante con riferimento all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite a titolo di distribuzione sulle Azioni (dividendi o riserve). In particolare, i soggetti non residenti in Italia sono invitati a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare altresì il regime fiscale applicabile nel proprio Stato di residenza.

Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.10, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

"Partecipazioni Non Qualificate": le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

"Partecipazioni Qualificate": le partecipazioni sociali in società quotate in mercati rappresentate da azioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

"Cessione di Partecipazioni Qualificate": cessione a titolo oneroso di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti³⁶. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere

³⁶ Tale precisazione trova applicazione esclusivamente con riferimento ai redditi diversi realizzati nel corso dell'anno 2018 interessati dalla tassazione con aliquota progressiva Irpef. Per effetto, infatti, delle modifiche introdotte dall'art. 1, commi 999-1006, è stato abrogato il comma 7 dell'art. 68, lettera b) e il secondo periodo del comma 4 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 461/1997 che disciplinavano il passaggio da partecipazione non qualificata a partecipazione qualificata stabilendo che ai fini del superamento o meno della soglia per la classificazione di partecipazione qualificata occorre tenere conto di tutte le cessioni effettuate nel corso dei 12 mesi (anche in due periodi di imposta diversi) e poste in essere anche nei confronti di soggetti diversi. La ragione di tale abrogazione è da ricondurre al fatto che le plusvalenze di natura "qualificata" sono tassate in modo analogo a quelle di natura non qualificata e, pertanto, a regime, ciascuna "fascia", di qualunque

acquisite partecipazioni si ha riguardo alle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al patrimonio potenzialmente ricollegabili alle predette partecipazioni.

“**Cessione di Partecipazioni Non Qualificate**”: cessione a titolo oneroso di azioni, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, diverse dalle Cessioni di Partecipazioni Qualificate.

4.11.1 Regime tributario transitorio dei dividendi

Rimandando ai successivi paragrafi l'esame del nuovo regime impositivo relativo ai proventi derivanti dalla detenzione e dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa, si evidenzia che giusto il disposto dell'art. 1 comma 1005 della Legge di Stabilità 2018, le nuove disposizioni trovano applicazione:

- con riferimento ai redditi di capitale, ai dividendi percepiti dall'1 gennaio 2018;
- con riferimento ai redditi diversi, alle plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2019.

Sul punto, con riguardo ai redditi di capitale, va tenuto conto che, in forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, le distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate deliberate dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 e formatesi con utili prodotti sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 sono soggette al regime previgente previsto dal DM 26 maggio 2017.

In altri termini, con riferimento alle Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa, solo gli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 saranno assoggettati al nuovo regime con conseguente applicazione della ritenuta a titolo di imposta pari al 26%; diversamente, gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 la cui distribuzione sia deliberata entro il 31 dicembre 2022, rimangono assoggettati al vecchio regime con conseguente concorso dei medesimi utili alla formazione del reddito complessivo del socio percettore secondo le seguenti misure:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti a partire dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

Tale disposizione transitoria deve, inoltre, essere coordinata con la previsione di cui all'art. 1, comma 4 del DM 26 maggio 2017, che stabilisce che a partire dalle delibere di distribuzione aventi ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, ai fini della tassazione dei soggetti percipienti, i dividendi si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino al 2007 e, successivamente, fino all'in corso al 31 dicembre 2016. Tale presunzione va ulteriormente coordinata con quanto prevede l'art. 47, comma 1, del TUIR relativamente all'eventuale distribuzione di riserve di capitale in luogo dell'utile di esercizio o di riserve di utili formatesi in esercizi precedenti.

In definitiva, per effetto del regime transitorio sopra delineato, i dividendi relativi a Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa sono soggetti al seguente trattamento fiscale:

- se formati da utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 e distribuiti

entità, viene comunque tassata con imposta sostitutiva del 26%.

con delibere assunte fino al 31 dicembre 2022, risultano concorrere alla determinazione del reddito complessivo del percettore applicando le percentuali di concorrenza al reddito imponibile (i.e. 40%, 49,72%, 58,14%), secondo il criterio di consumazione delle riserve “fifo”, (*first in first out*), con conseguente applicazione in via prioritaria della percentuale di tassazione più favorevole al contribuente³⁷;

- se formati da utili prodotti a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e, in ogni caso, se distribuiti con delibere assunte successivamente al 31 dicembre 2022, risultano soggetti alla ritenuta a titolo di imposta pari al 26% introdotta dalla Legge di Stabilità 2018³⁸.

In ordine, poi, ai redditi diversi (i.e. redditi derivanti dalla cessione delle partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa), ai fini della individuazione degli atti di disposizione a cui trova applicazione il nuovo regime dell'imposta sostitutiva pari al 26%, va tenuto conto che in base all'orientamento della Circolare AE n. 11 del 28 marzo 2012 (paragrafo 3), le plusvalenze si intendono realizzate nel momento in cui si perfeziona la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni, piuttosto che nel diverso momento in cui viene liquidato il corrispettivo della cessione.

In forza di tale chiarimento, tenuto conto che, come già evidenziato, il nuovo regime impositivo ai sensi dell'art. 1, comma 1005 della Legge di Stabilità 2018 si applica alle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019:

- se la Cessione di Partecipazione Qualificate è effettuata nel 2018, anche nelle ipotesi in cui il corrispettivo dovesse essere ricevuto successivamente al 31 dicembre 2018, l'eventuale plusvalenza concorrerà alla determinazione del reddito complessivo del percettore secondo la percentuale del 58,14% introdotta dal DM 26 maggio 2017³⁹;
- diversamente nell'ipotesi in cui la Cessione di Partecipazione Qualificate intervenisse nel 2019, sarebbe soggetta al nuovo regime dell'imposta sostitutiva del 26% e questo anche nell'ipotesi in cui fossero stati percepiti acconti nello stesso anno 2018⁴⁰.

Ciò premesso, alla luce della disciplina transitoria sopra riassunta, nei paragrafi che seguono il regime di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi derivante dalla detenzione e dal realizzo delle Azioni sarà declinato sia in ragione della natura del soggetto percettore sia in ragione, in ipotesi di

³⁷ È stato osservato che, in base al tenore letterale della norma, le disposizioni transitorie sembrano applicabili per le sole distribuzioni “deliberate” a partire dall'1 gennaio 2018; di conseguenza, la disciplina transitoria sarebbe inapplicabile in relazione agli utili percepiti dall'1 gennaio 2018 (e quindi ordinariamente attratti al nuovo regime del 26%) ma la cui delibera risulta intervenuta precedentemente al 31 dicembre 2017. Secondo la dottrina maggioritaria, tale interpretazione letterale risulta in evidente contrasto con la volontà del legislatore di mantenere inalterato il previgente regime di tassazione più favorevole per tutte le delibere assunte fino al 31 dicembre 2022.

³⁸ Il tema dell'applicazione dell'ordine di presunzione di consumazione delle riserve con una logica di vantaggio fiscale, si pone anche quando le riserve sono utilizzate per finalità diverse dallo stacco dei dividendi. Sul tema dovrebbe rimanere valido quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate nella CM n. 8/E del 13 marzo 2009, paragrafo 1.2. In particolare possono considerarsi utilizzate per prime per tali scopi, (si pensi al caso di coperture delle perdite), fino a loro concorrenza, le riserve formate con utili prodotti negli esercizi in cui l'aliquota IRES risulta inferiore e che, quindi, in caso di distribuzione ai soci sconterebbero una tassazione Irpef più elevata. In questo modo si mantengono nella società, le riserve di utili soggette, in caso di distribuzione, ad un trattamento fiscale più favorevole per i soci.

³⁹ L'art. 2, comma 2 del DM 26 maggio 2017 prevede l'imponibilità nel limite del 58,14% per le plusvalenze relative a cessioni di partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa e realizzate dall'1 gennaio 2018; diversamente la percentuale di imponibilità applicabile ai redditi diversi realizzati fino al 31 dicembre 2017 risultava pari al 49,72%.

⁴⁰ Se viene pattuito un corrispettivo dilazionato, opera il principio contenuto nell'art. 68, comma 7, lett. f) del TUIR, ai sensi del quale nei casi di dilazione o rateazione del pagamento del corrispettivo la plusvalenza è determinata con riferimento alla parte di costo o valore di acquisto proporzionalmente corrispondente alle somme percepite nel periodo di imposta”. Facendo, quindi, riferimento alla situazione in cui l'atto di cessione sia stata stipulato nel 2018, ma sia stato pattuito un corrispettivo rateale, ad esempio il 60% nella prima metà del 2018 e il rimanente 40% nel 2019:

- a. il 60% della plusvalenza complessiva deve essere tassato nella dichiarazione da presentarsi per il 2018 e il 40% rimanente nella dichiarazione da presentarsi per il 2019;
- b. in entrambe le dichiarazioni, però, tali redditi scontano l'IRPEF progressiva computata sul 58,14% del provento (non l'imposta sostitutiva del 26%).

redditi di capitale, della data di distribuzione e di formazione degli utili e, nell'ipotesi di redditi diversi, della data di realizzo della plusvalenza o della minusvalenza.

4.11.2 Regime tributario dei dividendi

Gli utili distribuiti sulle Azioni Guala Closures *post*-Fusione saranno soggetti al regime tributario ordinariamente applicabile agli utili distribuiti da società per azioni residenti in Italia ai fini fiscali.

I seguenti regimi tributari trovano applicazione in relazione alle diverse categorie di percettori.

(i) *Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le Azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale*

I dividendi corrisposti a persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali su azioni detenute fuori dall'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni Guala Closures *post*-Fusione oggetto della presente Offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter del DPR n. 600 del 19 settembre 1973 (il "**DPR 600/1973**") e art. 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (il "**Decreto Legge 66/2014**"). Non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare tali dividendi nella propria dichiarazione dei redditi.

Tale imposta sostitutiva è applicata dagli intermediari residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, ovvero dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli e che agiscono per il tramite di un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi delle disposizioni contenute nel TUF).

Tale modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni di società italiane negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le Azioni oggetto dell'Offerta.

Nel caso in cui siano integrati i requisiti di cui all'art. 1, commi da 100 a 114, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (la "**Legge 232/2016**"), i dividendi (relativi a partecipazioni diverse da quelle qualificate, tenendo conto, a tal fine, anche delle percentuali di partecipazione o di diritti di voto posseduti dai familiari della persona fisica di cui al comma 5 dell'art. 5 del TUIR o enti da loro direttamente o indirettamente controllati ex numeri 1) e 2) del primo comma dell'art. 2359 cod. civ.) corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, in relazione a investimenti di lungo periodo nella Società, immessi in piani di risparmio a lungo termine (*i.e.* detenzione delle Azioni per un periodo minimo quinquennale, c.d. "PIR") che possiedono i requisiti di cui al comma 100 del citato articolo 1, sono esenti da imposizione. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta non applicata nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Come evidenziato nella parte iniziale del presente Paragrafo 4.11, per effetto delle modifiche introdotte all'art. 47 comma 1 del TUIR, e all'art. 27 del DPR 600/1973 dal commi 1003 e 1004 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, anche le distribuzioni di utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e deliberate dall'1 gennaio 2018 a favore di persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e afferenti a Partecipazioni Qualificate, sono soggette ad imposta sostitutiva pari al 26%.

Tale imposta sostitutiva del 26%, ai sensi dell'art. 27-ter del DPR 600/1973, è applicata con le stesse modalità sopra illustrate con riferimento ai dividendi afferenti Partecipazioni Non Qualificate (*i.e.* applicazione dell'imposta sostitutiva da parte dei soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati,

aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia dai soggetti – depositari – non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli).

Diversamente, in forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, i dividendi afferenti Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa e derivanti da utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 la cui distribuzione risulta deliberata precedentemente al 31 dicembre 2022, continuano a concorrere parzialmente alla formazione del reddito imponibile in applicazione delle disposizioni di cui al DM 26 maggio 2017 secondo le seguenti percentuali di imponibilità:

- 40% per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% per utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti a partire dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa che detengono partecipazioni non qualificate nell'ambito del regime del risparmio gestito

Per effetto delle modifiche introdotte dal comma 1001 dell'art. 1 della L. 205/2017 all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (il “**D. Lgs. 461/1997**”), i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e afferenti sia a Partecipazioni Non Qualificate sia a Partecipazioni Qualificate, immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva all'atto della distribuzione e concorrono alla formazione del risultato maturato annuo di gestione, da assoggettare all'imposta sostitutiva del 26% prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 4, D. Lgs. 461/1997 e 3, comma 1 del D.L. n. 66/2014. Tale imposta è applicata dal gestore.

Con riferimento alle Partecipazioni Qualificate, giusto il regime transitorio illustrato in premessa di cui al comma 1006 dell'art. della L. 205/2017, l'inclusione dei dividendi nell'ambito del risultato maturato da tassare con imposta sostitutiva pari al 26% trova applicazione con riferimento ai dividendi percepiti dall'1 gennaio 2018 e formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017; diversamente gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 e distribuiti entro il 31 dicembre 2022, come illustrato nel paragrafo precedente, risultano concorrere alla determinazione del reddito complessivo del percettore applicando le percentuali di concorrenza al reddito imponibile (i.e. 40%, 49,72%, 58,14%), secondo il criterio di consumazione delle riserve “fifo”, (*first in first out*) di cui al DM 26 maggio 2017, con conseguente applicazione in via prioritaria della percentuale di tassazione più favorevole al contribuente.

(iii) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che detengono le Azioni Guala Closures post-Fusione nell'esercizio di un'attività di impresa

Il regime dei dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia esercenti attività di impresa non ha subito modifiche a seguito della riforma del regime impositivo dei redditi di capitale introdotto dalla Legge di Stabilità 2018.

Pertanto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione ad azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio. Il DM 26 maggio 2017 ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 58,14%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Resta ferma l'applicazione delle precedenti percentuali di concorso alla formazione del reddito, pari al 40% per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e al 49,72% per utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Laddove siano integrati certi requisiti, le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività d'impresa possono optare per l'applicazione dell'Imposta sul Reddito d'impresa ("IRI") in relazione ai redditi derivanti dalla propria attività d'impresa. In tal caso, i dividendi concorrono alla determinazione del reddito secondo le regole ordinarie in materia di reddito d'impresa di cui al Capo VI, Titolo I del TUIR e sono soggetti a tassazione con aliquota del 24%. Ogni successivo prelevamento di risorse dall'attività di impresa dovrebbe essere interamente tassato ai fini IRPEF nei confronti della persona fisica e dedotto dalla base IRI.

(iv) Società in nome collettivo, in accomandita semplice, società semplici ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società semplici ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, incluse, tra l'altro, le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione, gli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché certi trust, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (c.d. enti commerciali), non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie, con le seguenti modalità:

- a. le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (ad esempio, società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al:
 - 40% per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
 - 49,72% per utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
 - 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti a partire dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016. Laddove siano integrati

specifici requisiti, le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice (nonché le società di capitali a ristretta base proprietaria) possono optare per l'applicazione IRI in relazione ai redditi derivanti dalla propria attività d'impresa. In tal caso, i dividendi concorrono alla determinazione del reddito secondo le regole ordinarie in materia di reddito d'impresa di cui al Capo VI, Titolo I del TUIR. Ogni successivo prelevamento di risorse dall'attività di impresa dovrebbe essere interamente tassato ai fini IRPEF nei confronti della persona fisica e dedotto dalla base IRI.

- b. le distribuzioni a favore di soggetti IRES (ad esempio, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente (soggetto ad aliquota ordinaria IRES pari al 24% a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, eccezion fatta per la Banca d'Italia e gli enti crediti e finanziari di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 sostituito dal D.Lgs. 136/2015 – escluse le società di gestione dei fondi comuni d'investimento di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 – a cui è applicata un'addizionale IRES di 3,5 punti percentuali, per una tassazione IRES complessiva pari al 27,5%) limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione (*i.e.* titoli held for *trading*) da soggetti che applicano i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società (quali ad esempio banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazione etc.) ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono parzialmente a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(v) Enti di cui all'articolo 73), comma primo, lett. c) del TUIR, residenti in Italia ai fini fiscali

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovverosia dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono integralmente a formare il reddito complessivo da assoggettare ad IRES. Tale concorso integrale alla determinazione del reddito imponibile IRES dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali è stata introdotta dal DM 26 maggio 2017, a seguito della riduzione della aliquota IRES al 24%, nell'intento di equiparare la tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali a quelli delle persone fisiche e trova applicazione, giusto il disposto di cui all'art. 1, comma 3 dello stesso DM 26 maggio 2017, con riferimento agli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Diversamente, gli utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla determinazione del reddito imponibile IRES degli enti non commerciali secondo la percentuale di imponibilità del 77,74%, introdotta dall'art. 1, comma 655, Legge 23 dicembre 2014, 190, pubblicata in G.U. il 29 dicembre 2014 (in precedenza la quota imponibile era il 5%).

(vi) Soggetti esenti da IRES

Per le azioni, quali le Azioni emesse dall'Emittente, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate, ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Tale imposta sostitutiva non è, invece, applicabile nei confronti dei soggetti "esclusi" dall'imposta sui redditi ai sensi dell'art. 74, comma 1, del TUIR (organi e amministrazioni dello Stato, compresi quelli ad ordinamento autonomo, anche se dotati di personalità giuridica, comuni, consorzi tra enti locali, associazioni ed enti gestori di demanio collettivo, comunità montane, province e regioni).

(vii) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)

I dividendi percepiti da: (a) fondi pensione italiani soggetti al regime di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (“**D. Lgs. 252/2005**”); e (b) organismi di investimento collettivo del risparmio (“**O.I.C.R.**”) istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare e dalle società di investimento a capitale fisso che investono in immobili) (“**O.I.C.R. Immobiliari**”) non sono in linea di principio soggetti a ritenuta alla fonte, né ad imposta sostitutiva.

In capo ai suddetti fondi pensione, tali dividendi concorrono, secondo le regole ordinarie, alla formazione del risultato netto di gestione maturato in ciascun periodo d’imposta, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

L’art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2017, per i fondi pensione in esame al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l’esenzione dall’imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le Azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell’imposta prevista dall’art. 17 del Decreto 252/2005. Sono previsti meccanismi di recupero dell’imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell’esenzione.

Gli O.I.C.R. istituiti in Italia e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato (“Fondi Lussemburghesi Storici”), sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) sono esenti dalle imposte sui redditi ai sensi dell’art. 73, comma 5-quinquies, del TUIR, e gli utili percepiti dagli organismi non scontano alcuna imposizione in capo agli stessi. Sui proventi distribuiti ai partecipanti dei suddetti organismi di investimento in sede di riscatto, rimborso, o distribuzione in costanza di detenzione delle quote / azioni trova applicazione il regime della ritenuta di cui all’art. 26-quinquies del D.P.R. n. 600/1973, nella misura del 26%.

(viii) O.I.C.R. Immobiliari

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, (il “Decreto 351”) convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, come attualmente in vigore a seguito delle modifiche apportate, i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti in Italia ai sensi dell’art. 37 del TUF ovvero art. 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1994 n. 86 (la “**Legge 86**”) e dalle SICAF Immobiliari, non sono soggetti a ritenuta d’imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

I proventi distribuiti ai partecipanti dei fondi comuni di investimento immobiliare sono, in linea generale, assoggettati ad una ritenuta alla fonte pari al 26%, applicata a titolo di acconto o di imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti da determinati soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l’amministrazione finanziaria italiana.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell’organismo di investimento.

Ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 44 e del relativo Decreto Ministeriale 5 marzo 2015, n. 30, il regime fiscale sopra descritto si applica anche alle Società di Investimento a Capitale Fisso che investono in beni immobili nelle misure indicate dalle disposizioni civilistiche (“**S.I.C.A.F. Immobiliari**”), di cui alla lettera i-bis) dell’art. 1, comma 1 del TUF (Agenzia delle Entrate, Circolare

n. 21/E del 10 luglio 2014).

(ix) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali che detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, non sono soggette ad alcuna ritenuta alla fonte in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare ad imposizione in Italia secondo le regole ordinarie (aliquota IRES del 24% a decorrere dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, eccezione fatta per la Banca d'Italia e gli enti creditizi e finanziari di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 sostituito dal D.Lgs. 136/2015 – escluse le società di gestione dei fondi comuni d'investimento di cui al Testo Unico – a cui è applicata un'addizionale IRES di 3,5 punti percentuali) nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia (quali, banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazioni, ecc.) ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono per il 50% del loro ammontare a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al Paragrafo che segue.

(x) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono, in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva del 26%, ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 600/1973 e dell'art. 3 del Decreto Legge 66/2014.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che scontano la suddetta imposta sostitutiva del 26% in relazione ai dividendi, diversi dagli azionisti di risparmio e dai fondi pensione di cui al secondo periodo del comma 3, dell'art. 27 del D.P.R. 600/1973 e dalle società ed enti rispettivamente istituiti e residenti in Stati membri dell'Unione Europea ovvero in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, indicati nel comma 3-ter dell'art. 27 del D.P.R. 600/1973, di cui si dirà oltre, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza degli undici ventiseiesimi della imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'art. 27-bis del D.P.R. 600/1973, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali l'Italia abbia stipulato convenzioni per evitare la doppia imposizione sui redditi possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile.

A tal fine, i soggetti presso cui le Azioni sono depositate, ovvero il loro rappresentante fiscale nel caso di intermediari non residenti, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente:

- (a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, redatta su modello conforme a quello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 luglio 2013 (prot. n. 2013/84404), dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- (b) un'attestazione (inclusa nel modello di cui al punto precedente, ove applicabile) dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Tale attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia.

Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'amministrazione finanziaria italiana il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che sono inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze da emanare in attuazione dell'art. 11, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come aggiornato e modificato, ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'1,2% (a decorrere dal 1° gennaio 2017. Precedentemente alla citata riduzione dell'aliquota ordinaria IRES, l'aliquota applicabile a tale imposta sostitutiva era pari all'1,375% del relativo ammontare). Con riguardo al requisito sub (i), si ricorda che nelle more dell'emanazione del sopracitato decreto ministeriale, si fa riferimento alla lista di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modificazioni. Gli Stati membri dell'Unione Europea ovvero gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che attualmente rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,2% sono quelli inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68, della Legge Finanziaria 2008, l'imposta sostitutiva in misura ridotta si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura dell'1,2%, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.P.R. 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/ CEE del 23 luglio 1990 (c.d. direttiva “madre-figlia”) poi rifiuta nella Direttiva n. 2011/96/UE del 30 novembre 2011, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 2011/96/UE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nell'Emittente non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i requisiti indicati alle lettere, (b) e (c), nonché (ii) una dichiarazione che attesti la sussistenza delle condizioni richieste per l'applicazione dell'art. 27-bis citato, incluso il requisito indicato alla lettera (d), redatte su modello conforme a quello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 luglio 2013 (prot. n. 2013/84404). Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata.

La predetta Direttiva n. 2011/96/UE è stata recentemente modificata con la Direttiva n. 2015/121/UE del 27 gennaio 2015, al fine di introdurre una disposizione antielusiva, ai sensi della quale le Autorità fiscali di ciascuno Stato membro dell'Unione Europea hanno il potere di disconoscere l'esenzione da ritenuta prevista dalla Direttiva nel caso in cui si ravvisi “... (a) una costruzione o (a) una serie di costruzioni che, essendo stata posta in essere allo scopo principale o a uno degli scopi principali di ottenere un vantaggio fiscale che è in contrasto con l'oggetto o la finalità della presente direttiva, non è genuina avendo riguardo a tutti i fatti e le circostanze pertinenti”. A tali fini “... una costruzione o una serie di costruzioni è considerata non genuina nella misura in cui non è stata posta in essere per valide ragioni commerciali che riflettono la realtà economica” (cfr. par. 2 e 3 del nuovo art. 1 della Direttiva). Ai sensi del comma 5, dell'art. 27-bis, D.P.R. 600/1973, la citata Direttiva UE n. 2015/121/UE “È attuata dall'ordinamento nazionale mediante l'applicazione dell'articolo 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212”, recante la disciplina dell'abuso del diritto o elusione fiscale.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che sono inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze da emanare in attuazione dell'art. 11, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come di volta in volta modificato, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta nell'11% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, gli Stati membri dell'Unione Europea ovvero gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che attualmente rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'11%, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione. Nel caso in cui siano integrati i requisiti di cui all'art. 1, comma 95, Legge 232/2016, la ritenuta sui dividendi (articolo 27 del D.P.R. 600/1973) e l'imposta sostitutiva sugli utili derivanti da azioni in deposito accentrato presso la Monte Titoli (articolo 27-ter del D.P.R. 600/1973) non si applicano agli utili corrisposti ai fondi pensione istituiti

negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo derivanti dagli investimenti qualificati di cui al comma 89 del citato articolo 1 fino al 5% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, detenuti per cinque anni.

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

4.11.3 Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto del TUIR

I regimi fiscali descritti nel presente Paragrafo trovano in principio applicazione alla distribuzione da parte dell'Emittente – in occasione diversa dal caso di recesso, esclusione, riscatto e riduzione del capitale esuberante o di liquidazione anche concorsuale – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR, vale a dire, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (le “**Riserve di Capitale**”).

Al riguardo, merita precisare che l'art. 47, comma 1, del TUIR introduce una presunzione assoluta di priorità nella distribuzione degli utili laddove statuisce che indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono distribuite in via prioritaria le riserve costituite con utili e le riserve diverse dalle Riserve di Capitale (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). In presenza e fino a capienza di tali riserve (cosiddette riserve di utili), le somme distribuite si qualificano quali dividendi e rimangono soggette al regime descritto nei paragrafi che precedono.

(i) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali non esercenti attività d'impresa

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato per i dividendi⁴¹. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione⁴².

Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile).

Secondo l'interpretazione fatta propria dall'amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili, da assoggettare al regime descritto nei paragrafi precedenti per i dividendi.

Regole particolari potrebbero applicarsi in relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia

⁴¹ In forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, per quanto precedentemente illustrato, sarà inoltre rilevante la distinzione tra Partecipazioni Qualificate e Partecipazioni Non Qualificate ai fini di individuare il corretto regime impositivo con riferimento alle distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate deliberate dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 e formatesi con utili prodotti sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

⁴² Previa comunicazione del valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione ai sensi dell'art. 27, comma 1-bis del D.P.R. 600/1973.

optato per il regime cosiddetto del “risparmio gestito” di cui all’art. 7 del Decreto Legislativo 461/1997.

- (ii) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all’articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all’articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, residenti in Italia ai fini fiscali e persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che detengono le Azioni nell’esercizio di un’attività d’impresa.*

In capo alle persone fisiche che detengono azioni nell’esercizio dell’attività d’impresa, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all’art. 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all’art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (senza considerare la quota di essi che è stata accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime descritto nei paragrafi precedenti per i dividendi.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell’importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo 4.11.4 “*Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni?*”.

- (iii) *Enti di cui all’articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

Le somme percepite dagli enti di cui all’art. 73, comma primo, lett. c), del TUIR, vale a dire enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell’importo qualificabile come utile sulla base di quanto sopra indicato, non costituiscono reddito per il percettore e riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili distribuiti per la parte che eccede il costo fiscale della partecipazione e, come tali, sono assoggettate al regime sopra riportato per i dividendi

- (iv) *Soggetti esenti ed esclusi dall’imposta sul reddito delle società*

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell’importo qualificabile come utile, da soggetti residenti in Italia ai fini fiscali ed esenti o esclusi da IRES non costituiscono reddito per il percettore e riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili per la parte eccedente il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione e, come tali, sono assoggettate al regime descritto al Paragrafo 4.11.2 (vi).

- (v) *Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)*

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all’art. 17 del Decreto 252/2005, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d’imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un’imposta sostitutiva del 20%. L’art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dal 1 gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l’esenzione dall’imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi)

derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le Azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252/2005. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Le somme percepite da O.I.C.R. istituiti in Italia e dai Fondi Lussemburghesi Storici, soggetti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale non dovrebbero, invece, scontare alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento ai sensi dell'art. 73, comma 5-quinquies, del TUIR.

(vi) O.I.C.R. Immobiliari italiani

Ai sensi del D.L. 351/2001, le somme percepite a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale dagli O.I.C.R. Immobiliari italiani non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento. Tali fondi non sono soggetti né alle imposte sui redditi né a IRAP.

Al ricorrere di determinate condizioni, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere, dunque, alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali qualora costoro detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

(vii) Fondi comuni di investimento immobiliare di diritto italiano

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale da fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF non sono soggette ad imposta in capo ai fondi stessi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'IRAP.

(viii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le Azioni Guala Closures post-Fusione per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale sono assoggettate in capo alla stabile organizzazione al medesimo regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, indicato al precedente Paragrafo 4.11.2 (ix).

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo 4.11.2 (x).

4.11.4 Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla Cessione di Azioni

Il presente Paragrafo è volto ad individuare il regime fiscale applicabile alle plusvalenze/minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni dell'Emittente *post-Fusione*, declinato, come operato nei

precedenti paragrafi, in funzione delle diverse tipologie di soggetti che deterranno le Azioni dell'Emittente *post-Fusione* e facendo riferimento alla qualificazione della stessa partecipazione (i.e. Partecipazione Qualificata o Partecipazione Non Qualificata) considerato che, con riguardo alle partecipazioni detenute da persone fisiche non esercenti attività di impresa e realizzate entro il 31 dicembre 2018, trova applicazione il regime fiscale precedente alla riforma introdotta dalla Legge di Stabilità 2018 (art. 1 commi 999-1006 Legge 205/2017), come illustrato nella premessa del presente capitolo.

(i) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le Azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime tributario a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

a. Redditi diversi derivanti da cessioni di Partecipazione Non Qualificate e redditi diversi derivanti da cessioni di Partecipazioni Qualificate realizzate dall'1 gennaio 2019

In forza delle modifiche introdotte dall'art. 1, commi 999-1002 della Legge di Stabilità 2018 all'art. 68 del TUIR e agli artt. 5-7 del D. Lgs. n. 461/1997, il regime impositivo previsto per i redditi diversi derivanti dalla cessione di Partecipazioni Non Qualificate è stato esteso anche con riferimento ai redditi diversi conseguiti per effetto di cessione di Partecipazioni Qualificate realizzate a decorrere dall'1 gennaio 2019. Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2018, le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sia che derivino dalla cessione di Partecipazioni Non Qualificate che dalla cessione di Partecipazioni Qualificate realizzate successivamente all'1 gennaio 2019, risultano sempre assoggettate all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 26%. Sia per i redditi diversi conseguiti su Partecipazioni Non Qualificate sia per i redditi diversi conseguiti su Partecipazioni Qualificate realizzati a decorrere dall'1 gennaio 2019, il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

1. Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi.

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze della stessa natura ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espone in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione fino a concorrenza delle relative plusvalenze della stessa natura realizzate nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto (a condizione che tali minusvalenze siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale sono state realizzate). Si precisa che, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 999 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018 all'art. 68, comma 5 del TUIR e al comma 2 dell'art. 5 del D.lgs. n. 461/1997, ai fini della compensazione e del riporto delle eventuali eccedenze negative le plusvalenze e le minusvalenze realizzate su Partecipazioni Qualificate vanno considerate della stessa natura rispetto alle plusvalenze e minusvalenze realizzate su Partecipazioni Non Qualificate. Ai sensi del Decreto Legge 66/2014, tuttavia, le minusvalenze realizzate dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2014 possono essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate per una quota ridotta, pari al 76,92%. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei due regimi di seguito indicati ai punti (b) e (c).

2. "Regime del risparmio amministrato" (opzionale).

Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni, diritti o titoli siano in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione mobiliare residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 461/1997. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni, diritti o titoli sono depositati in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta al 76,92%, per minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014) in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della stessa natura realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora sia revocata l'opzione o sia chiuso il rapporto di custodia, amministrazione o deposito, le eventuali minusvalenze (risultanti da apposita certificazione rilasciata dall'intermediario) possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze della stessa natura realizzate nell'ambito di altro rapporto di risparmio amministrato, intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero portate in deduzione in sede di dichiarazione dei redditi. Si precisa che, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 1001 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018 all'art. 6, comma 1, del D.lgs. n. 461/1997, ai fini della compensazione e del riporto delle eventuali eccedenze negative, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate su Partecipazioni Qualificate vanno considerate della stessa natura rispetto alle plusvalenze e minusvalenze realizzate su Partecipazioni Non Qualificate. Nel caso di opzione per il regime del risparmio amministrato, il contribuente non è tenuto ad includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

3. *“Regime del risparmio gestito” (opzionale).*

Presupposto per la scelta di tale regime (di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 461/1997) è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto, tra l'altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente. Per effetto delle modifiche di cui al comma 1002 dell'art.1 della Legge di Stabilità 2018, nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze relative sia Partecipazioni Non Qualificate sia a Partecipazioni Qualificate, (realizzate successivamente all'1 gennaio 2019), concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta al 76,92%, per risultati negativi di gestione rilevati nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2012 e il 30 giugno 2014) in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (i) (Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi). Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, il contribuente non

è tenuto ad includere le plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi⁴³.

b. Redditi diversi derivanti da cessioni di Partecipazione Qualificate realizzate fino al 31 dicembre 2018

In applicazione del comma 1005 dell'art. 1 della L. 205/2017, per le plusvalenze derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia realizzate fino al 31 dicembre 2018, trova applicazione il regime precedente alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2018. Pertanto tali plusvalenze concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 58,14% del loro ammontare e questo alla luce dell'innalzamento della percentuale di imponibilità disposto, in funzione della riduzione della aliquota IRES al 24%, con decorrenza in relazione alle plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2018, dall'art. 2, comma 2 del DM 26 maggio 2017. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione di Partecipazioni Qualificate si generi una minusvalenza, la quota corrispondente al 58,14% della stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 58,14% dell'ammontare delle plusvalenze della stessa natura realizzate nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata. In forza del medesimo comma 2 dell'art. 2 del DM 26 maggio 2017, resta ferma la misura di imponibilità del 49,72% per le plusvalenze le minusvalenze derivanti da atti da realizzo posti in essere anteriormente al 1 gennaio 2018, ma i cui corrispettivi siano in tutto o in parte percepiti a decorrere dalla stessa data.

(ii) Persone fisiche che detengono le Azioni Guala Closures post-Fusione nell'esercizio di un'impresa commerciale, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR

Laddove siano soddisfatte le condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del Paragrafo seguente, le plusvalenze sulle Azioni detenute da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura parziale (regime c.d. di participation exemption).

Più precisamente per le persone fisiche la misura di imponibilità parziale è fissata al 58,14% del relativo ammontare e questo alla luce dell'innalzamento della percentuale di imponibilità disposto dall'art. 2, comma 2 del DM 26 maggio 2017, in funzione della riduzione della aliquota IRES al 24%, con decorrenza in relazione alle plusvalenze realizzate dall'1 gennaio 2018. Diversamente, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DM 26 maggio 2017 la predetta rideterminazione delle percentuali di imposizione delle plusvalenze su partecipazioni al 58,14%, non si applica ai soggetti di cui all'art. 5 del TUIR. Pertanto per le società in nome collettivo e per le società in accomandita semplice che beneficiano del regime c.d. di participation exemption continua a trovare applicazione la previgente percentuale di imponibilità pari al 49,72%.

Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del Paragrafo seguente sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di

⁴³ Come per i dividendi relativi a partecipazioni non qualificate percepiti da persone fisiche che operano al di fuori del regime di impresa, evidenziamo che quanto sopra fa riferimento all'ordinaria modalità di tassazione delle plusvalenze relative ad azioni in società italiane negoziate in mercati regolamentati, quali le Azioni dell'Emittente *post-Fusione*. Si segnala che nel caso in cui siano integrati i requisiti di cui all'art. 1, commi da 100 a 114, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, così modificato dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 ("Legge 232/2016"), le plusvalenze (relativi a partecipazioni diverse da quelle qualificate, tenendo conto, a tal fine, anche delle percentuali di partecipazione o di diritti di voto posseduti dai familiari della persona fisica di cui al comma 5 dell'art. 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 TUIR o enti da loro direttamente o indirettamente controllati ex numeri 1) e 2) del primo comma dell'art. 2359 cod. civ.) corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, in relazione a investimenti di lungo periodo in società con determinate caratteristiche, immessi in piani di risparmio a lungo termine (i.e. detenzione delle azioni per un periodo minimo quinquennale, c.d. "PIR"), sono esenti da imposizione. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta non applicata nel caso in cui le azioni della siano cedute prima che sia trascorso il periodo di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

imposta.

Ove non siano soddisfatte condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del Paragrafo seguente, le plusvalenze e minusvalenze concorrono per l'intero ammontare a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73 comma primo, lett. a) e b), del TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, incluse le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, gli enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate ovvero, per le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, su opzione, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del TUIR (recante il regime c.d. di participation exemption), le plusvalenze realizzate relativamente a partecipazioni in società ed enti indicati nell'art. 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% del loro ammontare, se le suddette partecipazioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso (per i soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS si considerano immobilizzazioni finanziarie le azioni diverse da quelle detenute per la negoziazione);
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio diverso da quelli che beneficiano di un regime fiscale privilegiato, individuati in base ai criteri di cui all'art. 167, comma 4, del TUIR (vale a dire, uno Stato o territorio con un regime fiscale, anche speciale, con un livello nominale di tassazione inferiore al 50% di quello applicabile in Italia) o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b) dell'art. 167 del TUIR, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori a regime fiscale privilegiato;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del TUIR; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono ineducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle

azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relativi ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei 36 mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione: (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti c) e d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Con riferimento ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, per le azioni possedute per un periodo inferiore a 12 mesi, in relazione alle quali risultano integrati gli altri requisiti di cui ai precedenti punti b), e) e d) il costo fiscale è ridotto dei relativi utili percepiti durante il periodo di possesso per la quota di detti utili esclusa dalla formazione del reddito imponibile.

In relazione alle minusvalenze ed alle differenze negative tra ricavi e costi relativi ad azioni deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 5-quinquies, comma 3, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze e/o differenze negative, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50 mila, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate, nella dichiarazione dei redditi, i dati e le notizie relativi all'operazione al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni dell'art. 37-bis, D.P.R. 600/1973 (si consideri che l'art. 37-bis, D.P.R. 600/1973 è stato abrogato a decorrere dal 2 settembre 2015 e pertanto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, le disposizioni che richiamano l'art. 37-bis, D.P.R. 600/1973, si intendono riferite all'art. 10-bis della Legge n. 212 del 27 luglio 2000, in quanto compatibili).

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002, n. 265, relativamente alle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5 milioni, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, realizzate anche a seguito di più atti di disposizione, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate, nella dichiarazione dei redditi, i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle operazioni di cessione con le disposizioni dell'art. 37-bis, D.P.R. 600/1973 (si consideri che l'art. 37-bis, D.P.R. 600/1973, è stato abrogato a decorrere dal 2 settembre 2015 e pertanto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, le disposizioni che richiamano l'art. 37-bis, del D.P.R. 600/1973, si intendono riferite all'art. 10-bis della Legge n. 212 del 27 luglio 2000, in quanto compatibili). Tale obbligo non si applica ai soggetti che predispongono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore della produzione netta, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) Enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, e società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5 del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia (diversi dagli O.I.C.R. di cui all'art. 73, comma 5-quinquies, del TUIR) e da società semplici residenti nel territorio dello Stato, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su partecipazioni detenute non in regime d'impresa. Si rimanda sul punto, pertanto, a quanto illustrato nel punto (i) che precede.

L'art. 1, comma 88 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per gli enti di previdenza obbligatoria di cui al D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, e al D. Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dal 1 gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione) e con alcune limitazioni, l'esenzione ai fini dell'imposta sul reddito dei redditi (comprese le plusvalenze) diversi da quelli relativi a partecipazioni qualificate di cui all'art. 67, comma 1, lett. e), del TUIR, generati dagli investimenti qualificati indicati al comma 89 del medesimo art. 1.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)

Le plusvalenze relative ad azioni detenute da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del Decreto 252/2005 sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

L'art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dal 1 gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le Azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252/2005. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Le plusvalenze relative a partecipazioni detenute da O.I.C.R. istituiti in Italia e da Fondi Lussemburghesi storici, sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento ai sensi dell'art. 73, comma 5-quinquies, del TUIR. Come illustrato in precedenza, sui proventi distribuiti ai partecipanti dei suddetti organismi di investimento in sede di riscatto, rimborso, o distribuzione trova applicazione il regime della ritenuta di cui all'art. 26-quinquies del D.P.R. n. 600/1973, nella misura del 26%.

(vi) O.I.C.R. Immobiliari

Ai sensi del Decreto 351, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del Decreto 269, ed ai sensi dell'art. 9 del Decreto 44, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dagli O.I.C.R. immobiliari italiani, non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento che non sono soggetti in Italia alle imposte sui redditi e all'IRAP. I proventi distribuiti ai propri partecipanti dai fondi comuni di investimento immobiliare devono, al ricorrere di determinate circostanze, essere assoggettati ad una ritenuta con aliquota del 26%. In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile dei) relativi investitori non istituzionali che detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

(vii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze realizzate mediante cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, indicato sopra al precedente punto (iii).

Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non

residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo punto (viii).

(viii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come l'Emittente *post-Fusione*), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 461/1997, intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Partecipazioni Qualificate

Salvo l'applicazione della normativa convenzionale se più favorevole, le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2018:

- se realizzate entro il 31 dicembre 2018, concorrono alla formazione del reddito complessivo secondo la percentuale di imponibilità del 58,14%, attraverso liquidazione da attuarsi obbligatoriamente con presentazione della dichiarazione annuale;
- se realizzate, successivamente all'1 gennaio 2019, saranno assimilate alle plusvalenze derivanti dalla cessione di Partecipazioni non Qualificate con conseguente applicazione dell'imposta sostitutiva del 26% con possibilità di liquidarla attraverso il regime della dichiarazione, o in alternativa del risparmio amministrato o gestito.

Come detto, è fatta salva l'applicazione delle disposizioni convenzionali recate dai trattati contro le doppie imposizioni conclusi fra l'Italia ed il Paese di residenza del soggetto cedente le Azioni, secondo cui le suddette plusvalenze potrebbero risultare imponibili esclusivamente nel Paese di residenza di quest'ultimo soggetto.

4.11.5 Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito nella Legge del 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, secondo la normativa vigente alla Data del Prospetto, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue:

- (a) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200;

- (b) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200 solo in "caso d'uso", a seguito di registrazione volontaria o in caso di "enunciazione".

4.11.6 Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin Tax")

(i) Imposta sul trasferimento di proprietà delle Azioni

L'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (la "Legge di Stabilità 2013"), ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. "Tobin Tax") applicabile, tra gli altri, ai trasferimenti di proprietà di (i) azioni emesse da società residenti nel territorio dello Stato (quali le Azioni oggetto della presente Offerta), (ii) strumenti finanziari partecipativi di cui al comma 6 dell'articolo 2346 del codice civile emessi da società residenti nel territorio dello Stato e (iii) titoli rappresentativi dei predetti strumenti indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente.

Ai fini della determinazione dello Stato di residenza della società emittente si fa riferimento al luogo in cui si trova la sede legale della medesima.

L'imposta si applica sui trasferimenti di proprietà delle Azioni conclusi a decorrere dal 1 marzo 2013. Ai fini dell'applicazione della Tobin Tax, il trasferimento della proprietà delle azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni oggetto della presente Offerta), si considera avvenuto alla data di registrazione dei trasferimenti effettuata all'esito del regolamento della relativa operazione. In alternativa, il soggetto responsabile del versamento dell'imposta, previo assenso del contribuente, può assumere come data dell'operazione la data di liquidazione contrattualmente prevista.

L'imposta stabilita per i trasferimenti di proprietà delle azioni si applica con un'aliquota dello 0,20% sul valore della transazione. L'aliquota è ridotta allo 0,10% per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e in sistemi multilaterali di negoziazione.

L'aliquota ridotta si applica anche nel caso di acquisto di azioni tramite l'intervento di un intermediario finanziario che si interpone tra le parti della transazione e acquista le azioni su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, a condizione che tra le transazioni di acquisto e di vendita vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento. L'aliquota ridotta non si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni avvenuti in seguito al regolamento dei derivati di cui all'articolo 1, comma 3, del TUF, ovvero in seguito ad operazioni sui valori mobiliari di cui all'articolo 1, comma 1-bis, lettere c) e d) del medesimo decreto.

L'imposta è calcolata sul valore della transazione che il responsabile del versamento dell'imposta determina, per ciascun soggetto passivo, sulla base del saldo netto delle transazioni regolate giornalmente e relative ad un medesimo titolo. In alternativa, l'imposta è calcolata sul corrispettivo versato.

La Tobin Tax è dovuta dai soggetti a favore dei quali avviene il trasferimento della proprietà delle azioni, indipendentemente dalla loro residenza e dal luogo in cui è stato concluso il contratto. L'imposta non si applica ai soggetti che si interpongono nell'operazione. Tuttavia, si considerano a tutti gli effetti acquirenti, a prescindere dal titolo con cui intervengono nell'esecuzione dell'operazione, i soggetti localizzati in Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni e per l'assistenza al recupero dei crediti ai fini dell'imposta, individuati in un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate emanato il 1 marzo 2013.

L'imposta deve essere versata entro il giorno sedici del mese successivo a quello in cui avviene il trasferimento dagli intermediari o dagli altri soggetti che intervengono nell'esecuzione del trasferimento quali, ad esempio, banche, società fiduciarie e imprese di investimento di cui all'articolo

18 del TUF, nonché dai notai che intervengono nella formazione o nell'autentica di atti relativi alle medesime operazioni. Negli altri casi l'imposta è versata dal contribuente. Per gli adempimenti dovuti in relazione alle operazioni soggette alla Tobin Tax, gli intermediari e gli altri soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia che intervengono in tali operazioni possono nominare un rappresentante fiscale individuato tra i soggetti indicati nell'articolo 23 del DPR 600/1973. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti tra quelli sopra indicati, l'imposta è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente l'ordine di esecuzione.

Se il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento della proprietà delle azioni è una banca, una società fiduciaria o un'impresa di investimento di cui all'articolo 18 del TUF, il medesimo soggetto provvede direttamente al versamento dell'imposta.

Sono escluse dall'ambito di applicazione della Tobin Tax i trasferimenti di proprietà delle azioni che avvengono a seguito di successione o donazione, le operazioni riguardanti l'emissione e l'annullamento di azioni, l'acquisto di azioni di nuova emissione, anche qualora avvenga a seguito della conversione di obbligazioni o dell'esercizio di un diritto di opzione spettante al socio della società emittente, le operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'articolo 2, punto 10, del regolamento (CE) n. 1287/2006 della Commissione del 10 agosto 2006, i trasferimenti di proprietà tra società fra le quali sussiste un rapporto di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, commi 1, n. 1) e 2), e comma 2 e quelli derivanti da operazioni di riorganizzazione aziendale di cui all'articolo 4 della direttiva 2008/7/CE, nonché le fusioni e scissioni di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Sono altresì esclusi dall'applicazione dell'imposta i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento sia inferiore a 500 milioni di Euro, nonché di titoli rappresentativi di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi dalle medesime società. La CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'economia e delle finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. In caso di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la verifica dell'inclusione nella suddetta lista avviene a decorrere dall'esercizio successivo a quello per il quale è possibile calcolare una capitalizzazione media per il mese di novembre; fino a tale esercizio, si presume una capitalizzazione inferiore al limite di 500 milioni di Euro.

L'imposta non si applica:

- (a) ai soggetti che effettuano le transazioni nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi, e limitatamente alla stessa, come definita dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k), del regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012;
- (b) ai soggetti, con i quali la società emittente ha stipulato un contratto, che pongono in essere operazioni nell'esercizio dell'attività di sostegno alla liquidità nel quadro delle prassi di mercato ammesse, accettate dalla autorità dei mercati finanziari della direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 gennaio 2003 e della direttiva 2004/72/CE della Commissione del 29 aprile 2004;
- (c) ai fondi pensione sottoposti a vigilanza ai sensi della direttiva 2003/41/CE ed agli enti di previdenza obbligatoria, istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale da

emanarsi ai sensi dell'art. 11 comma 4, lett. c) del D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239, nonché alle altre forme pensionistiche complementari di cui al D. Lgs. 252/2005; e

- (d) alle transazioni e alle operazioni relative a prodotti e servizi qualificati come etici o socialmente responsabili a norma dell'articolo 117-ter del TUF, e della relativa normativa di attuazione.

L'esenzione prevista per i soggetti di cui ai punti a) e b) è riconosciuta esclusivamente per le attività specificate ai medesimi punti e l'imposta rimane applicabile alla controparte nel caso in cui la medesima sia il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento.

Sono, inoltre, esenti dalla Tobin Tax le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

La Tobin Tax non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF e IRAP), delle imposte sostitutive delle medesime e dell'IRAP.

(ii) Operazioni "ad alta frequenza"

Le operazioni effettuate sul mercato finanziario italiano, relative agli strumenti finanziari di cui al precedente punto – (i) Imposta sul trasferimento di proprietà delle Azioni, sono soggette ad un'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza a decorrere dal 1° marzo 2013.

Per mercato finanziario italiano si intendono i mercati regolamentati ed i sistemi multilaterali di negoziazione autorizzati dalla Consob.

Si considera attività di negoziazione ad alta frequenza quella generata da un algoritmo informatico che determina in maniera automatica le decisioni relative all'invio, alla modifica o alla cancellazione degli ordini e dei relativi parametri, laddove l'invio, la modifica o la cancellazione degli ordini su strumenti finanziari della medesima specie sono effettuati con un intervallo minimo non superiore al mezzo secondo.

L'imposta si applica con un'aliquota dello 0,02% sul controvalore degli ordini annullati o modificati che in una giornata di borsa superino la soglia numerica stabilita con il 21 febbraio 2013. Tale soglia non può in ogni caso essere inferiore al 60% degli ordini trasmessi.

L'imposta è dovuta dal soggetto per conto del quale gli ordini sono eseguiti.

4.11.7 Imposta sulle successioni e donazione

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 n. 286 del novembre 2006 ("**L. 286/2006**"), ha istituito l'imposta sulle successioni e donazioni su trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 346 del 31 ottobre 1990, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001. Si considerano trasferimenti anche la costituzione di diritti reali di godimento, la rinuncia a diritti reali o di credito e la costituzione di rendite o pensioni. Per i soggetti residenti l'imposta di successione e donazione viene applicata, salve alcune eccezioni, su tutti i beni e i diritti trasferiti, ovunque esistenti. Per i soggetti non residenti, l'imposta di successione e donazione viene applicata esclusivamente sui beni e i diritti esistenti nel territorio italiano. Si considerano in ogni caso esistenti nel territorio italiano le azioni in società che hanno in Italia la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale.

(i) *L'imposta sulle successioni*

Ai sensi dell'articolo 2, comma quarantotto della L 286/2006, i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, con le seguenti aliquote, da applicarsi sul valore complessivo netto dei beni:

- (a) per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- (b) per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6%, con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle;
- (c) per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8%, senza alcuna franchigia.

(ii) *L'imposta sulle donazioni*

Ai sensi dell'articolo 2, comma quarantanove, del D.L. 262/2006, per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuibili:

- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 4% con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'imposta sulle successioni si applica con un'aliquota del 6%, con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle;
- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni si applica con un'aliquota dell'8% senza alcuna franchigia.

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'imposta sulle donazioni o sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore dei beni o diritti trasferiti che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

4.12 Descrizione del tipo e della classe dei *Market Warrant*

I *Market Warrant* incorporano il diritto all'assegnazione di Azioni Guala Closures *post*-Fusione ai sensi del relativo regolamento e sono identificati dal codice ISIN IT0005311813. I *Market Warrant* saranno esercitabili successivamente alla Data di Efficacia della Fusione ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento approvato con delibera dall'assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (come modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017).

4.13 Legislazione in base alla quale i *Market Warrant* sono emessi

I *Market Warrant* sono emessi ai sensi della legislazione italiana.

4.14 Caratteristiche dei *Market Warrant* e descrizione dei diritti ad essi connessi

I *Market Warrant* saranno esercitabili a partire dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione, entro il termine di 5 anni.

Ciascun *Market Warrant* incorpora il diritto a sottoscrivere un numero di Azioni di Compendio *Market Warrant* – determinato secondo la formula di seguito indicata – al prezzo di sottoscrizione unitario di Euro 0,10 a condizione che il prezzo medio mensile delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* sia maggiore del cd. “prezzo *strike*”, pari a Euro 10. Qualora il prezzo medio mensile delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* sia uguale o superiore a Euro 13, l’Emittente *post-Fusione*, pubblicherà un’apposita “comunicazione di accelerazione” e i *Market Warrant* dovranno essere esercitati, a pena di estinzione dei medesimi, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione.

Si segnala che il prezzo *strike* per l’esercizio dei *Market Warrant* è stato individuato dall’Emittente in sede di ammissione alle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Space4 e dei *Market Warrant* (conclusasi in data 21 dicembre 2017), sulla base del patrimonio netto per Azione Ordinaria Space4 (pari a Euro 10, senza tener conto dei costi sostenuti dalla data di costituzione) e non rifletteva, pertanto, le aspettative dell’Emittente in merito alla redditività della possibile società *target* con cui realizzare l’operazione di *business combination*, dal momento che, a tale data, non era ancora stata individuata alcuna società *target* e, pertanto, non era possibile effettuare valutazioni sulle prospettive di rendimento delle Azioni Ordinarie Space4 e dei *Market Warrant* successivamente al completamento dell’operazione di *business combination*.

Di seguito sono descritte le principali caratteristiche dei *Market Warrant* e i diritti a essi connessi. Per maggiori dettagli si rimanda al regolamento dei *Market Warrant* approvato dall’assemblea straordinaria di Space4 con delibera del 26 settembre 2017 (come modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017) (il “**Regolamento Market Warrant**”). e disponibile sul sito internet www.space4spa.com, cui si rimanda per maggiori dettagli

Ai fini del presente Paragrafo 4.14, i termini definiti, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito attribuito:

“**Comunicazione di Accelerazione**”: indica la comunicazione tramite la quale Space4 informa i portatori dei *Market Warrant* del fatto che il Prezzo Medio Mensile (come di seguito definito) è uguale o superiore al Prezzo di Accelerazione (come di seguito definito).

“**Giorno di Borsa Aperta**”: indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana.

“**Periodo di Esercizio**”: indica ogni singolo mese di calendario all’interno del Periodo di Riferimento (come di seguito definito), fermo restando che il primo Periodo di Esercizio decorrerà dal terzo Giorno di Borsa Aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia della Fusione – ad eccezione del caso in cui sia promossa un’OPA avente ad oggetto le Azioni Guala Closures *post-Fusione*, nel qual caso il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione ex art. 102 del TUF e i *Market Warrant* potranno essere esercitati nei Giorni di Borsa Aperta compresi in tale periodo.

“**Periodo di Riferimento**”: indica, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, il periodo compreso tra il terzo Giorno di Borsa Aperta del secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia della Fusione e il Termine di Decadenza (come di seguito definito).

“**Prezzo di Accelerazione**”: indica il prezzo di riferimento ai fini dell’avveramento dell’evento oggetto della Comunicazione di Accelerazione, pari a Euro 13 per Azione Guala Closures *post-Fusione*.

“**Prezzo Medio Mensile**”: indica la media aritmetica dei Prezzi Ufficiali Giornalieri (come di seguito definiti) rilevati nel corso di ciascun Periodo di Esercizio.

“**Prezzo di Sottoscrizione**”: indica il prezzo, pari a Euro 0,10 per azione, a cui i portatori dei *Market Warrant* potranno sottoscrivere le Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant*.

“**Prezzo Strike**”: indica il prezzo di riferimento dell’Azione Guala Closures *post*-Fusione, pari a Euro 10, ai fini dell’esercitabilità dei *Market Warrant*.

“**Prezzo Ufficiale Giornaliero**”: indica il prezzo medio ponderato dell’intera quantità di Azioni Guala Closures *post*-Fusione negoziata sull’MTA durante la seduta giornaliera.

“**Rapporto di Esercizio**”: indica il rapporto di esercizio in base al quale viene determinato il numero di Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant* assegnate a fronte dell’esercizio di ciascun *Market Warrant*.

“**Termine di Decadenza**”: indica la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia della Fusione, e (ii) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione.

Termini e condizioni dei *Market Warrant* sono disciplinati nel Regolamento *Market Warrant*.

I *Market Warrant* sono soggetti al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al TUF e alle relative disposizioni di attuazione. I *Market Warrant* sono pertanto immessi nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

I *Market Warrant* sono assegnati nel rapporto di n. 4 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4.

In particolare: (i) n. 10.000.000 sono stati emessi nell’ambito del collocamento istituzionale finalizzato all’ammissione a quotazione e hanno iniziato a negoziare sul MIV, Segmento Professionale a partire da tale data; mentre (ii) ulteriori massimi n. 10.000.000 *Market Warrant*, da assegnarsi nel rapporto di 2 *Market Warrant* ogni 10 Azioni Ordinarie Space4, saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie Space4 alla Data di Efficacia della Fusione. I *Market Warrant* emessi secondo quanto indicato sub (i) e (ii) sono identificati dal medesimo codice ISIN IT0005311813. Si segnala che, in conseguenza dell’acquisto da parte dell’Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i *Market Warrant* connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, con riferimento al punto (ii) *supra*, alla Data di Efficacia della Fusione, saranno emessi massimi n. 9.367.402 *Market Warrant*.

Durante il Periodo di Riferimento, i portatori dei *Market Warrant* potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant* al Prezzo di Sottoscrizione unitario pari a Euro 0,10, a condizione che il Prezzo Medio Mensile rilevato con riferimento a ciascun Periodo di Esercizio sia maggiore del Prezzo *Strike* (pari a Euro 10).

A fronte dell’esercizio dei *Market Warrant*, ai portatori dei medesimi saranno assegnate Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant* sulla base del Rapporto di Esercizio calcolato secondo la seguente formula: $(\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}) / (\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione})$. Qualora il Prezzo Medio Mensile sia uguale o superiore al Prezzo di Accelerazione, in tale formula il Prezzo Medio Mensile si intenderà sostituito dal Prezzo di Accelerazione.

Durante il Periodo di Riferimento, in ciascun Periodo di Esercizio i *Market Warrant* potranno essere esercitati, in tutto o in parte, a fronte dell’assegnazione di un numero di Azioni Guala Closures di

Compendio *Market Warrant* determinato sulla base del Rapporto di Esercizio calcolato con riferimento al Prezzo Medio Mensile rilevato nel Periodo di Esercizio precedente e comunicato senza indugio dall'Emittente *post-Fusione* mediante pubblicazione sul sito internet e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare di volta in volta applicabile.

In deroga a quanto sopra, qualora, durante il Periodo di Riferimento, sia promossa un'OPA avente ad oggetto le Azioni Guala Closures *post-Fusione*, al fine di consentire ai titolari dei *Market Warrant* di aderire all'OPA, i *Market Warrant* potranno essere esercitati, in tutto o in parte, con le seguenti modalità:

- (i) il Periodo di Esercizio sarà compreso tra il primo e il quindicesimo giorno di calendario successivi alla pubblicazione della comunicazione *ex art. 102 del TUF* e i *Market Warrant* potranno essere esercitati nei Giorni di Borsa Aperta compresi in tale periodo; e
- (ii) il Rapporto di Esercizio sarà calcolato sulla base della formula sopra indicata, dove il Prezzo Medio Mensile si intenderà sostituito dal maggiore tra (a) il prezzo che sarà pagato dall'offerente per ciascuna Azione come indicato nella comunicazione *ex art. 102 del TUF* e (b) il Prezzo Medio Mensile calcolato con riferimento al mese di calendario precedente alla pubblicazione della medesima comunicazione *ex art. 102 del TUF*.

Qualora il Prezzo Medio Mensile rilevato con riferimento ad un Periodo di Esercizio sia uguale o superiore al Prezzo di Accelerazione, l'Emittente *post-Fusione* pubblicherà, sul proprio sito internet e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare di volta in volta applicabile, la Comunicazione di Accelerazione senza indugio e, in ogni caso, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del medesimo Periodo di Esercizio. A seguito della pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione, le richieste di esercizio dei *Market Warrant* dovranno essere presentate all'intermediario, a pena di estinzione dei *Market Warrant*, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione. Qualora la Comunicazione di Accelerazione sia pubblicata durante un Periodo di Sospensione, il Termine di Decadenza decorrerà a partire dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

I *Market Warrant* dovranno essere esercitati entro il Termine di Decadenza. I *Market Warrant* non esercitati entro il Termine di Decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto.

4.15 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prezzo di esercizio dei *Market Warrant* è espresso in Euro e il valore delle Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant* è parimenti espresso in Euro.

4.16 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i *Market Warrant* sono emessi

I *Market Warrant* sono stati emessi in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017 (come modificata in data 26 ottobre 2017 e in data 16 novembre 2017), verbalizzata dal Notaio Filippo Zabban, con atto n. 70446 di repertorio e n. 13318 di raccolta, che ha deliberato di approvare (i) il regolamento dei *Market Warrant*; e (ii) l'aumento di capitale, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 465.116,30, mediante emissione di massime n. 4.651.163 Azioni Guala Closures di Compendio *Market Warrant*, prive di valore nominale, a servizio dell'esercizio dei *Market Warrant* alle condizioni previste dal relativo regolamento, al prezzo di Euro 0,10 imputato alla parità contabile.

La delibera dell'Assemblea straordinaria di Space4 del 26 settembre 2017, del 26 ottobre 2017 e del 16 novembre 2017 e il Regolamento *Market Warrant* sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet www.space4spa.com (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXIV, del Prospetto).

4.17 Data prevista per l'Emissione

Numero 10.000.000 *Market Warrant* sono stati emessi nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione e hanno iniziato a negoziare sul MIV, Segmento Professionale separatamente dalle Azioni Ordinarie Space4 alla Data di Quotazione Space4.

Ulteriori n. 10.000.000 *Market Warrant* sono incorporati nelle Azioni Ordinarie Space4 e circoleranno con le medesime fino alla Data di Efficacia della Fusione; a tale data, in conseguenza dell'acquisto da parte dell'Emittente e del successivo annullamento di n. 3.162.992 Azioni Ordinarie Space4 oggetto del Diritto di Recesso, i *Market Warrant* connessi a dette azioni non saranno emessi. Pertanto, saranno emessi tali ulteriori massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie Space4.

Si segnala che in data 31 maggio 2018 l'Emittente ha presentato domanda di esclusione dalle negoziazioni sul MIV dei *Market Warrant*, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni dei medesimi strumenti finanziari sul MTA. In data 8 giugno 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione sul MTA, Segmento STAR, dei *Market Warrant*. Pertanto, a seguito dell'efficacia del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, i *Market Warrant* non saranno più negoziabili unicamente da investitori istituzionali.

4.18 Restrizioni alla libera trasferibilità dei *Market Warrant*

Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità dei *Market Warrant*.

4.19 Esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai *Market Warrant*

L'Emittente è assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto previste dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi.

4.20 Offerte pubbliche effettuate da terzi sui *Market Warrant* dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

I *Market Warrant* non sono mai stato oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.21 Regime fiscale relativo ai *Market Warrant*

Quanto di seguito riportato costituisce una mera sintesi del regime fiscale proprio della detenzione e della cessione dei *warrant* – ai sensi della legislazione tributaria italiana – applicabile ad alcune specifiche categorie di investitori e non intende essere un'esauriente analisi di tutte le possibili conseguenze fiscali connesse alla detenzione e alla cessione di tali titoli. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla disciplina recata dal Decreto Legislativo n. 461 del 22 novembre 1997, come successivamente modificato ed integrato ("D.Lgs. 461/1997"), dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 (il "TUIR") e dal Decreto Legislativo n. 138 del 13 agosto 2011 ("D.Lgs. 138/2011"), nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati.

Gli investitori, pertanto, sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei *warrant*.

In base alla normativa vigente alla data di predisposizione del Prospetto le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di *warrant* per la sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia, se non conseguite nell'esercizio di imprese, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria, soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie (artt. 67 e seguenti del TUIR). Le cessioni di "titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni" (quali i *warrant*) sono, infatti, assimilate alle cessioni di partecipazioni, e soggette al medesimo regime fiscale. In particolare:

- (a) le plusvalenze derivanti da cessioni di *warrant* – effettuate anche nei confronti di soggetti diversi nell'arco di dodici mesi, anche se ricadenti in periodi di imposta differenti – che consentono l'acquisizione di una Partecipazione Qualificata, tenendo conto, a tal fine, anche delle cessioni dirette delle partecipazioni e altri diritti effettuate nello stesso periodo di dodici mesi, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 58,14% (percentuale così modificata dall'articolo 2 del DM 26 maggio 2017 per le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2018). In base alle modifiche apportate dalla Legge n. 205/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2019 tali plusvalenze saranno soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 26%;
- (b) le plusvalenze derivanti da cessioni di *warrant* che – effettuate sempre nell'arco di dodici mesi, anche nei confronti di soggetti diversi – non consentono, anche unitamente alla diretta cessione delle partecipazioni e altri diritti, l'acquisizione di una Partecipazione Qualificata, sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 26%.

In particolare, al fine di stabilire i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata, si deve tener conto anche dei titoli o dei diritti attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni qualificate (ad esempio: *warrant* di sottoscrizione e di acquisto, opzioni di acquisto di partecipazioni, diritti d'opzione di cui agli artt. 2441 e 2420-*bis* del Codice Civile, obbligazioni convertibili). Di conseguenza, si può verificare un'ipotesi di cessione di partecipazione qualificata anche nel caso in cui siano ceduti soltanto titoli o diritti che, autonomamente considerati ovvero insieme alle altre partecipazioni cedute, rappresentino una percentuale di diritti di voto e di partecipazione superiori ai limiti indicati per definire una Partecipazione Qualificata. Al fine di individuare le percentuali di diritti di voto e di partecipazione è necessario cumulare le cessioni effettuate nell'arco di dodici mesi, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Pertanto, in occasione di ogni cessione si devono considerare tutte le cessioni effettuate dal medesimo soggetto che hanno avuto luogo nei dodici mesi dalla data della cessione, anche se ricadenti in periodi d'imposta diversi. Pertanto, qualora un soggetto, dopo aver effettuato una prima cessione non qualificata, ponga in essere – nell'arco di dodici mesi dalla prima cessione – altre cessioni che comportino il superamento delle suddette percentuali di diritti di voto o di partecipazione, per effetto della predetta regola del cumulo, si considera realizzata una cessione di partecipazione qualificata. L'applicazione della regola che impone di tener conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi è tuttavia subordinata alla condizione che il contribuente possieda, almeno per un giorno, una partecipazione superiore alle percentuali sopra indicate.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 461/1997 non sono soggette a tassazione in Italia le plusvalenze realizzate ad esito della cessione di *warrant* che consentono – anche unitamente alla diretta cessione delle azioni – l'acquisizione di una Partecipazione Non Qualificata, se conseguite da soggetti fiscalmente residenti in Stati e Territori con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, che consentano all'amministrazione finanziaria italiana di acquisire le informazioni necessarie per accertare la sussistenza dei requisiti, sempreché tali Stati e Territori siano inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo sensi dell'art. 11 comma 4, lett. c) del D. Lgs. 1° aprile 1996 n. 239 (*i.e.* Stati e Territori che consentono all'Amministrazione Finanziaria Italiana un adeguato scambio di informazioni) e privi di una stabile organizzazione in Italia

cui tali warrant possano ritenersi effettivamente connessi.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera f), punto 1) del TUIR, non sono soggette a tassazione in Italia le plusvalenze realizzate ad esito della cessione di warrant quotati in mercati regolamentati che consentono – anche unitamente alla diretta cessione delle azioni – l'acquisizione di una Partecipazione Non Qualificata.

Viceversa, le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione in Italia ad esito della cessione di *warrant* che consentono l'acquisizione di una Partecipazione Qualificata concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore limitatamente al 58,14% (percentuale così modificata dall'articolo 2 del DM 26 maggio 2017 per le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2018). Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi. In base alle modifiche apportate dalla Legge n. 205/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2019 tali plusvalenze saranno soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 26%. Resta comunque ferma per i soggetti non residenti la possibilità di chiedere l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni in vigore tra l'Italia e il proprio Stato di residenza.

La possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze potrebbe essere subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

Per quanto riguarda il regime fiscale relativo ai soggetti non specificamente richiamati, si rimanda ai commenti forniti nell'ambito del regime fiscale applicabile alle plusvalenze derivanti dalle cessioni di azioni.

Si evidenzia tuttavia che l'Agenzia delle Entrate ha chiarito, nella circolare n. 36/E del 4 agosto 2004, che il regime di esenzione delle plusvalenze di cui all'articolo 87 (e 58 comma 2) del TUIR è applicabile alla cessione dei *warrant* “a condizione che tali diritti siano ceduti dallo stesso proprietario della relativa partecipazione”. L'Agenzia delle Entrate, nella medesima circolare, ha pertanto escluso l'applicabilità del regime di esenzione nel caso in cui i warrant “siano negoziati da un terzo al quale tali diritti siano pervenuti separatamente dalle partecipazioni cui sono collegati”.

(i) *Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro*

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.11.4.

(ii) *Imposta sulle transazioni finanziarie*

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.11.5.

(iii) *Imposta sulle successioni e donazioni*

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.11.6.

CAPITOLO V -CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Non applicabile.

CAPITOLO VI -AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

Alla Data del Prospetto le Azioni Ordinarie Space4 e i *Market Warrant* sono ammessi alla quotazione ufficiale sul MIV, Segmento Professionale.

In data 31 maggio 2018, Space4 ha presentato domanda di esclusione dalle negoziazioni sul MIV delle Azioni Ordinarie Space4 e dei *Market Warrant*, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA.

In data 8 giugno 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant* sul MTA, Segmento STAR.

Borsa Italiana ha disposto con provvedimento n. 8479 del 30 luglio 2018, l'ammissione alla quotazione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant* sul MTA, Segmento STAR.

In data 31 luglio 2018, l'Emittente ha richiesto l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* e dei *Market Warrant* sul MTA, Segmento STAR.

Si segnala che le Azioni B in Concambio, le Azioni C, gli *Sponsor Warrant* e i *Management Warrant* in Concambio non saranno oggetto di negoziazione sul MTA.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto, le Azioni Ordinarie Space4 – identificate dal codice ISIN IT0005311821 – e i *Market Warrant* – identificati dal codice ISIN IT0005311813 – sono negoziati esclusivamente presso il MIV, Segmento Professionale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

In data 8 giugno 2018 Space4 ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* – identificate dal codice ISIN IT0005311821 – e dei *Market Warrant* – identificati dal codice ISIN IT0005311813 – sul MTA, Segmento STAR.

6.3 Altre operazioni

Non applicabile.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non vi sono soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

6.5 Stabilizzazione

Non è previsto che venga svolta alcuna attività di stabilizzazione.

**CAPITOLO VII - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO
ALLA VENDITA**

Non applicabile.

CAPITOLO VIII - SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

Si stima che le spese relative al processo di emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio e di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Guala Closures *post*-Fusione e dei *Market Warrant* sul MTA, Segmento STAR, siano pari a circa complessivi Euro 11,6 milioni, riferibili per circa Euro 7,2 milioni a Space4 e circa Euro 4,4 milioni alla Società Incorporanda.

Tali spese relative al processo di emissione fanno riferimento a spese legali e notarili, spese di revisione legale dei conti, servizio titoli e gestione delle Somme Vincolate, spese di ammissione a quotazione e *sponsor*, spese di comunicazione e *marketing*, spese di adeguamento dei sistemi informativi e *business planning* e comprendono altresì le attività e i costi per il perfezionamento dell'Operazione Space4-Guala Closures.

CAPITOLO IX - DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'emissione

L'Aumento di Capitale a servizio del Rapporto di Cambio, ai sensi del quale sono emesse le Azioni Ordinarie in Concambio e le Azioni B in Concambio, è riservato agli azionisti della Società Incorporanda, con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti di Space4 e, pertanto, comporta una diluizione della partecipazione che questi ultimi detengono alla Data del Prospetto in Space4.

Inoltre, Space Holding detiene: (i) n. 1.239.500 Azioni Speciali Space4, convertibili a partire dalla Data di Efficacia della Fusione in Azioni Guala Closures *post*-Fusione nel rapporto di 4,5 Azioni Guala Closures *post*-Fusione ogni Azione Speciale Space4 al ricorrere di determinati eventi, il cui verificarsi è comunque subordinato al completamento della Fusione. È previsto, tra l'altro, che una prima *tranche* pari al 35% del numero complessivo di Azioni Speciali Space4 (pari a n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4) si converta automaticamente in n. 1.968.750 Azioni Guala Closures *post*-Fusione alla Data di Efficacia della Fusione; (ii) n. 2.500.000 *Sponsor Warrant*, esercitabili a pagamento al prezzo di esercizio unitario di Euro 13 al raggiungimento di uno "Strike Price" pari a Euro 13, a fronte dell'assegnazione di una Azione Guala Closures *post*-Fusione per ciascun *Sponsor Warrant*, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione; e (iii) n. 402.000 Azioni Ordinarie Space4.

Infine, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario successivo alla Data di Efficacia della Fusione, diventeranno esercitabili i *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 10.000.000 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione). Si segnala che, alla Data di Efficacia della Fusione, le Azioni Guala Closures *post*-Fusione e i *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione) saranno ammessi alla negoziazione sul MTA, mentre gli *Sponsor Warrant*, i *Management Warrant* in Concambio, le Azioni B in Concambio e le Azioni C non risulteranno ammessi alle negoziazioni su MTA.

La tabella seguente illustra l'azionariato di Space4 alla Data del Prospetto, pertanto prima del perfezionamento della Fusione. In tale scenario, il capitale sociale di Space4 è composto da n. 50.000.000 azioni ordinarie e n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4. La tabella seguente non tiene in considerazione l'eventuale effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 1.250.000 Azioni Speciali Space4, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant*, e (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant*.

	Azionariato di Space4 <i>pre</i> -Fusione				
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	1.641.500	402.000	1.239.500	3,41%	0,86%
Altri azionisti Space4, di cui:					
• <i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	6,24%	6,41%
• <i>Altri investitori Space4</i>	43.445.508	43.435.008	10.500	90,35%	92,74%
Totale azionisti Space4	48.087.008	46.837.008	1.250.000	100,00%	100,00%

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space4 nell'Emittente *post*-Fusione, a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio, delle Azioni B in Concambio e della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space4 (pari al 35% del

numero complessivo delle Azioni Speciali Space4). La tabella non tiene in considerazione l'effetto diluitivo derivante (i) dalla conversione delle n. 812.500 Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C) residue ad esito della Fusione, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di Efficacia della Fusione), (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant* e (iv) dall'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario, il numero totale di azioni dell'Emittente *post-Fusione*, detenute dagli attuali azionisti di Space4 sarà pari a n. 49.618.258 su un capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* composto da n. 67.184.904 azioni.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente per effetto del perfezionamento della Fusione					
	alla Data di Efficacia della Fusione					
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	3.159.887	2.354.212	--	805.675	4,70%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:						
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	--		4,47%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	--	6.825	64,68%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	--	812.500	73,85%	65,06%

La tabella seguente illustra l'evoluzione della partecipazione degli attuali azionisti di Space4 nell'Emittente *post-Fusione*, su base *fully diluted* ossia a seguito (i) della conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C), (ii) dell'esercizio di tutti gli *Sponsor Warrant*, (iii) dell'esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post-Fusione*, e (iv) dell'esercizio di tutti i *Management Warrant* in Concambio. In tale scenario, il numero totale di azioni dell'Emittente *post-Fusione*, detenute dagli attuali azionisti di Space4 sarà pari a n. 59.466.091 su un capitale sociale dell'Emittente *post-Fusione* composto da n. 78.032.737 azioni.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio					
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale	% diritti di voto esercitabili in Assemblea
Space Holding	8.498.448	8.498.448	--	--	10,89%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:						
<i>Delfin</i>	3.279.072	3.279.072	--	--	4,20%	3,78%
<i>Altri investitori Space4</i>	47.688.571	47.688.571	--	--	61,11%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.446.091	--	--	76,21%	68,61%

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post-Fusione* a seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio, delle Azioni B in Concambio e della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space4 (pari al 35% delle Azioni Speciali Space4). La tabella non tiene in considerazione l'effetto diluitivo derivante: (i) dalla conversione delle n. 812.500 Azioni Speciali Space4 (*post-Fusione* ridenominate Azioni C) residue ad esito della Fusione, (ii) dall'esercizio dei *Market Warrant* (ivi inclusi i massimi n. 9.367.402 *Market Warrant* che saranno emessi alla Data di

Efficacia della Fusione), (iii) dall'esercizio degli *Sponsor Warrant* e (iv) dall'esercizio dei *Management Warrant* in Concambio.

	Azionariato per effetto del perfezionamento della Fusione							
	alla Data di Efficacia della Fusione							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assemblea	
In Space4, pre-Fusione					In Emittente, post-Fusione	In Space4, pre-Fusione	In Emittente, post-Fusione	
Space Holding	3.159.887	2.354.212	-	805.675	3,41%	4,70%	0,86%	3,14%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.000.000	3.000.000	-	-	6,24%	4,47%	6,41%	4,00%
<i>Altri investitori Space4</i>	43.458.371	43.451.546	-	6.825	90,35%	64,68%	92,74%	57,92%
Totale azionisti Space4	49.618.258	48.805.758	-	812.500	100,00%	73,85%	100,00%	65,06%
GCL	9.566.646	5.244.208	4.322.438	-		14,24%		24,28%
Altri azionisti Guala Closures pre-Fusione, di cui:								
PEOF ⁽²⁾	237.195	237.195	-	-		0,35%		0,32%
LP ⁽³⁾	1.762.805	1.762.805	-	-		2,62%		2,35%
Totale azionisti Guala Closures pre-Fusione	2.000.000	2.000.000	-	-		2,98%		2,67%
PII	5.000.000	5.000.000	-	-		7,44%		6,67%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	-	-		1,49%		1,33%
Totale	67.184.904	62.049.966	4.322.438	812.500	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>9.566.646</i>	<i>5.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>-</i>		<i>14,24%</i>		<i>24,28%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>3.159.887</i>	<i>2.354.212</i>	<i>-</i>	<i>805.675</i>	<i>3,41%</i>	<i>4,70%</i>	<i>0,86%</i>	<i>3,14%</i>
<i>Totale PII ⁽⁴⁾</i>	<i>6.613.614</i>	<i>6.613.614</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>9,84%</i>	<i>3,45%</i>	<i>8,82%</i>
<i>Totale LP ⁽⁶⁾</i>	<i>4.226.805</i>	<i>4.226.805</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>6,29%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,63%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,47%</i>	<i>6,41%</i>	<i>4,00%</i>
<i>Totale Quaestio ⁽¹⁾</i>	<i>2.504.897</i>	<i>2.504.897</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,73%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,34%</i>
<i>Totale PEOF ⁽⁵⁾</i>	<i>573.195</i>	<i>573.195</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,85%</i>	<i>0,72%</i>	<i>0,76%</i>

⁽¹⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di Quaestio è determinato dalla somma delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, e delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

⁽²⁾ Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽³⁾ Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁴⁾ Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Penisola e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

⁽⁵⁾ Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

⁽⁶⁾ Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

Si precisa che, alla Data di Efficacia della Fusione, GCL deterrà una percentuale di voti pari al 24,28% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 14,24% in quanto deterrà 4.322.438 Azioni B in Concambio che attribuiscono tre voti per ciascuna azione. Alla Data di Efficacia della Fusione, PII deterrà una percentuale di voti pari al 8,82% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 9,84%. Space Holding, a seguito della conversione della prima *tranche* delle Azioni Speciali Space4, avrà il 3,14% dei diritti di voto, a fronte di una partecipazione nel capitale sociale di pari al 4,70%. Pertanto, GCL, Space Holding e PII deterranno complessivamente una percentuale di voti pari al 36,23% a fronte di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente *post*-Fusione pari al 28,79%.

La tabella seguente illustra l'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente *post*-Fusione su base *fully diluted* ovvero a seguito (i) della conversione di tutte le Azioni Speciali Space4 (*post*-Fusione ridenominate Azioni C), (ii) dell'esercizio di tutti gli *Sponsor Warrant*, (iii) dell'esercizio dei massimi n. 20.000.000 *Market Warrant* che risulteranno emessi *post*-Fusione, e (iv) dell'esercizio di tutti i *Management Warrant* in Concambio.

	Partecipazione degli azionisti di Space4 nell'Emittente, <i>post</i> conversione delle Azioni C ed esercizio di tutti i <i>Market Warrant</i> , di tutti gli <i>Sponsor Warrant</i> e di tutti i <i>Management Warrant</i> in Concambio							
	N. di azioni complessive	N. di azioni Ordinarie	N. Azioni B	N. Azioni C	% del capitale sociale		% diritti di voto esercitabili in Assembla	
					In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione	In Space4, <i>pre</i> -Fusione	In Emittente, <i>post</i> -Fusione
Space Holding ⁽²⁾	8.498.448	8.498.448	--	--	3,41%	10,89%	0,86%	9,80%
Altri azionisti Space4, di cui:								
<i>Delfin</i>	3.279.072	3.279.072	--	--	6,24%	4,20%	6,41%	3,78%
Altri investitori Space4	47.688.571	47.688.571	--	--	90,35%	61,11%	92,74%	55,02%
Totale azionisti Space4	59.466.091	59.466.091	--	--	100,00%	76,21%	100,00%	68,61%
GCL	10.566.646	6.244.208	4.322.438	--		13,54%		22,16%
Altri azionisti Guala Closures <i>pre</i> -Fusione, di cui:								
PEOF ⁽³⁾	237.195	237.195	--	--		0,30%		0,27%
LP ⁽⁴⁾	1.762.805	1.762.805	--	--		2,26%		2,03%
Totale azionisti Guala Closures <i>pre</i>-Fusione	2.000.000	2.000.000	--	--		2,56%		2,31%
PII	5.000.000	5.000.000	--	--		6,41%		5,77%
Quaestio	1.000.000	1.000.000	--	--		1,28%		1,15%
Totale	78.032.737	73.710.299	4.322.438	--	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale GCL</i>	<i>10.566.646</i>	<i>6.244.208</i>	<i>4.322.438</i>	<i>--</i>		<i>13,54%</i>		<i>22,16%</i>
<i>Totale Space Holding</i>	<i>8.498.448</i>	<i>8.498.448</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>3,41%</i>	<i>10,89%</i>	<i>0,86%</i>	<i>9,80%</i>
<i>Totale PII</i> ⁽⁵⁾	<i>6.688.666</i>	<i>6.688.666</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,36%</i>	<i>8,57%</i>	<i>3,45%</i>	<i>7,72%</i>
<i>Totale LP</i> ⁽⁷⁾	<i>4.341.411</i>	<i>4.341.411</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,12%</i>	<i>5,56%</i>	<i>5,26%</i>	<i>5,01%</i>
<i>Totale Delfin</i>	<i>3.279.072</i>	<i>3.279.072</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>6,24%</i>	<i>4,20%</i>	<i>6,41%</i>	<i>3,78%</i>
<i>Totale Quaestio</i> ⁽¹⁾	<i>2.621.405</i>	<i>2.621.405</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3,13%</i>	<i>3,36%</i>	<i>3,21%</i>	<i>3,02%</i>

Totale PEOF ⁽⁶⁾	588.823	588.823	-	-	0,70%	0,75%	0,72%	0,68%
----------------------------	---------	---------	---	---	-------	-------	-------	-------

(1) Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di Quaestio tiene conto delle Azioni Ordinarie Space4 sottoscritte da Quaestio in sede di Quotazione Space4, delle n. 1.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a Quaestio in concambio delle n. 1.480.646 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da Quaestio ai sensi dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Designazione, e delle n. 504.897 Azioni Ordinarie Space4 acquistate ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio, oltre che delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione dei *Market Warrant* ricevuti da Quaestio unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di *Back-stop* Quaestio.

(2) Il numero di Azioni Guala Closures *post-Fusione* di titolarità di Space Holding qui indicato tiene in considerazione le Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali Space4 e degli *Sponsor Warrant*.

(3) Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(4) Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di LP qui indicato non tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(5) Il totale delle Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PII è determinato dalla somma delle n. 5.000.000 Azioni Ordinarie in Concambio attribuite a PII in concambio delle n. 7.403.229 Azioni Ordinarie della Società Incorporanda acquistate da PII ai sensi dell'Accordo Quadro, delle n. 1.009.795 Azioni Ordinarie Space4 acquistate da PII ai sensi dell'Accordo di *Back-stop* Peninsula, delle Azioni Guala Closures *post-Fusione* derivanti dalla conversione dei *Market Warrant* ricevuti da PII unitamente alle azioni oggetto dell'Accordo di *Back-stop* Peninsula e di azioni Space4 acquistate da PII sul mercato.

(6) Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di PEOF qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di PEOF è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

(7) Il numero di Azioni Guala Closures post-Fusione di titolarità di LP qui indicato tiene in considerazione le Azioni Ordinarie Space4 il cui acquisto da parte di LP è stato comunicato al mercato in data 12 giugno 2018.

CAPITOLO X - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'operazione legati all'emissione

Nella Sezione Seconda del Prospetto non sono menzionati consulenti legati all'emissione delle Azioni Ordinarie in Concambio.

10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione Seconda del Prospetto non contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima che siano state sottoposte a revisione completa o a revisione limitata da parte di KPMG.

10.3 Pareri e relazioni redatti da esperti

Nella Sezione Seconda del Prospetto non sono inseriti pareri o relazioni di terzi.

10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Nella Sezione Seconda del Prospetto non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

APPENDICE

**Relazione della Società di Revisione al bilancio intermedio abbreviato dell'Emittente al 31
marzo 2018**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio intermedio abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
Space4 S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2018, dell'utile/(perdita) del periodo, delle altre componenti del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2018. Gli amministratori della Space4 S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio abbreviato.



Space4 S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 marzo 2018

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio abbreviato della Space4 S.p.A. per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 giugno 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Maiorana'. The signature is fluid and cursive, written over a light blue horizontal line.

Paola Maiorana
Socio

**Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2017**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Space4 S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Space4 S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, dell'utile/(perdita) di periodo, delle altre componenti di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio dal 19 settembre 2017, data di costituzione della Società, al 31 dicembre 2017 e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Space4 S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Space4 S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Space4 S.p.A. ci ha conferito in data 26 settembre 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.



Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Space4 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio

**Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato intermedio abbreviato della
Società Incorporanda al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
Guala Closures S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dai prospetti consolidati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2018 e 2017, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative per i periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017. Gli amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, predisposto ai soli fini dell'inclusione dello stesso nel prospetto predisposto per l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie e dei market warrant di Space4 S.p.A., a esito dell'efficacia della fusione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A.. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 marzo 2018 e 2017

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Guala Closures per i periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 4 giugno 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Bianchi'. The signature is written in a cursive, flowing style.

Roberto Bianchi
Socio

**Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato della Società Incorporanda per
l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Guala Closures S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti consolidati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Guala Closures S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala Closures S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International

Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Guala Closures S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 9 aprile 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Bianchi'.

Roberto Bianchi
Socio

**Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato della Società Incorporanda per
l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Guala Closures S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative al bilancio consolidato.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati,



della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2016, del risultato economico consolidato e dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Guala Closures S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2016.

Torino, 12 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi
Socio

**Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato della Società Incorporanda per
l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono +39 011 8395144
Telefax +39 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Guala Closures S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2015, del risultato economico consolidato e dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Guala Closures S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2015.

Torino, 13 aprile 2016

KPMG S.p.A.



Roberto Bianchi
Socio